LA STAMPA

ANNO 133. N. 25. MARTEDI' 26 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AI SOLITI ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

VIVIN C... e torni subito effervescente.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47581. FAX 06.4885009; 06.4885592. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Conl. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10129 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.896), COMMERCIALI 785 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. FERIALI EURO 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 683 (1.293.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006) PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90126 771122 176003

Il capo del governo: ma la sicurezza avrà un prezzo. Tirana: inviateci «teste di cuoio»

Iraq, bombe Usa sui civili a Bassora

D'Alema: pronti a mandare soldati in Kosovo

LA BEFFA DI SASENO

SASENO è una piccola isola di fronte a Valona, sulla quale un nucleo di carabinieri e di guardie di finanza, installato lì e adibito al controllo dei traffici clandestini fra le due coste, ha dovuto subire un umiliante affronto da parte degli scafisti locali: questi, dopo aver preso in ostaggio il capo della polizia di Valona, si sono presentati col sequestrato sull'isola esigendo e ottenendo in cambio la restituzione di sei gommoni appena sequestrati dai finanzieri italiani. Allora, quasi cadendo dal cielo, il ministro dell'Interno Jervolino ha dovuto ammettere di aver finalmente «capito che la malavita albanese non è una piccola malavita».

Doveva proprio aspettare la beffa di Saseno per accorgersene? Dovevamo seguitare a illuderci che gli scafisti, per quanto famigerati e spietati, fossero soltanto espressione di un'episodica e folcloristica criminalità balcanica?

Dopo il brutto fatto di Saseno non è più possibile fingere di non vedere la cancrena che infesta e infetta l'altra sponda. Gli scafisti, soprattutto quelli del Sud tosco, da tempo non sono più una semplice mafia. Sono essi il vero governo dell'Albania in disfacimento, la quale, in dieci anni, ha subito il crollo a catena di tre amministrazioni statali: la comunista, la democratica e infine la socialista che ormai conta come il due di picche. Chi veramente conta, chi detta legge, chi addirittura esercita le funzioni vicarie di un capo governativo, è un uomo losco come «Tozo», e altri figuri come lui. Capo-scafista, capopolo, capo politico di Valona, «Tozo» oggi elegge ministri, controlla e corrompe poliziotti, sobilla e guida folle in buona parte dedite al banditismo di massa. Il sequestro dello sceriffo cittadino, poi scambiato con i gommoni requisiti, non è stato effettuato da un esiguo commando malavitoso, bensì da trecento persone che spontaneamente hanno dato una mano ai bravi di «Tozo», sotto lo sguardo omertoso di quaranta impassibili gendarmi. Non a caso il capo del governo fantoccio in carica, Pandeli Majko, quando scende da Tirana va al bar o al ristorante con l'influente leader politico del brigantaggio valonese. Questa non è più nemmeno l'orrida Albania conventuale di Enver Hoxha. E' un clone europeo del Panama, della Colombia, della Liberia.

L'Italia purtroppo è da anni la prima zona mediterranea esposta al contagio albanese. Abbiamo già detto che il problema, essendo in gran parte anche italiano, andrebbe affrontato e risolto con energia non sulla costa pugliese ma su quella schipetara. Perciò abbiamo accolto con interesse quelle voci, sia della maggioranza che dell'opposizione, che sostengono l'urgenza di «spostare sull'altra parte dell'Adriatico il baricentro dell'azione di repressione» (parole del diessino Fabio Evangelisti). Perciò abbiamo anche lodato l'iniziativa del ministero della Difesa che annunciava il lancio verso l'Albania di una sorta di «Pellicano 2», insieme militare e umanitario.

Ma se il «Pellicano 2» dovesse cominciare male come a Saseno, se i militi italiani dovessero dare ancora l'impressione di arretrare a mani legate davanti le incursioni dei negrieri locali, allora l'intero programma d'intervento andrebbe ripensato a fondo. Andrebbe cioè studiato e proposto agli albanesi onesti e responsabili, che forse non aspettano altro, un nostro piano temporaneo di supplenza amministrativa e di polizia, con lo scopo di aiutarli nella lotta al banditismo e nella rifondazione di uno Stato vero, democratico e rispettato.

Enzo Bettiza

WASHINGTON. Improvviso bombardamento americano nel sud dell'Iraq, ieri mattina, su Bassora, la «città del petrolio». I missili, secondo l'agenzia ufficiale irachena «Ina», avrebbero colpito alle 09,30 ora locale il quartiere di Jumhouriya, provocando la morte di undici civili. Un'ora dopo, alle 10,10 sarebbero stati raggiunti «obiettivi residenziali ed economici», compreso l'aeroporto e il giacimento petrolifero di Rumeila. Washington non smentisce.

L'Italia sostiene ogni azione diplomatica della Nato per una soluzione della crisi nel Kosovo. L'ha ribadito il presidente del Consiglio D'Alema dopo un incontro con il segretario generale dell'Alleanza Atlantica Javier Solana. Il premier autorizzerà quindi l'invio di truppe nella regione slava. E la Nato è pronta a collaborare con l'Italia per frenare il flusso di profughi e immigrati che arriva dalle coste albanesi. Flusso che ha spinto Tirana a chiedere l'«impiego urgente» di «forze speciali di cui noi non siamo in possesso».

Cándito, Galvano, Molinari, Navaria, Pantarelli e Tessandori ALLE PAG. 2, 3 E 5

NERVI A POSTO

NERVI a posto. Non è iniziata una nuova guerra fra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e l'Iraq. Si tratta solo di una scaramuccia, anche se tragica e sanguinosa: 11 morti fra la popolazione civile per un errore dei missili. Inutile dire che la colpa di tutto quel che è accaduto è del «raìs». Saddam dopo la fine della operazione Desert Fox, ha dichiarato di non voler più accettare il principio della «no fly zone». Ovvero l'obbligo, imposto all'Iraq dai vincitori della Guerra del Golfo, di non sorvolare il Sud sciita e il Nord-Est curdo. Tutto ciò per proteggere le popolazioni locali, ostili al regime, dalle terribili rappresaglie dei Mig e degli elicotteri di Saddam.

Dopo aver rotto le intese, l'Iraq ha attivato i radar e la contraerea, e ha puntato contro i ricognitori alleati i missili terra-aria Sa-2 e ha messo in continuo gli F.15 Es e i Tornado nell'occhio dei radar. Questo apparato bellico non è stato piazzato solo attorno alle basi e agli aeroporti, ma anche nei centri abitati. E la popolazione irachena fa da vero e proprio scudo umano alla contraerea.

Quando i piloti si sentono puntare dai missili fanno scattare le contromisure e distruggono le batterie. E' successo nelle scorse settimane. E' capitato ieri a Nord-Est di Bassora. Colpendo i civili gli americani hanno offerto al rais una efficace arma propagandistica, proprio il giorno dopo la disastrosa ritirata dell'Iraq dal vertice della Lega araba al Cairo. Come sempre la tragedia del popolo iracheno aiuta il tiranno a sopravvivere. Fino a quando, lo sa solo Allah.

Carlo Rossella

CULTURA — IN EDICOLA

E' POSSIBILE CREARE LA VITA DALLA MATERIA

Dalla California annuncio del ricercatore Craig Venter «Siamo pronti a costruire un organismo artificiale»

Di Robilant, Vattimo, Bertone e Nairotti A PAGINA 23

«UN LIBRO AL GIORNO» DA OGGI IN CULTURA

«Stalingrado» di Antony Beevor: Un diario preciso e puntuale sugli orrori dell'assedio 1943

Gianni Riotta A PAGINA 23

LA GRANDE ACCOPPIATA LA STAMPA E TOPOLINO

«La Stampa» e «Topolino» insieme (solo in edicola) dal domani 27 gennaio al prezzo di 3700 lire (anziché 1500 e 3200 lire). L'iniziativa durerà sei settimane

IL SEGRETARIO DELLA NATO

«Il nostro piano per i Balcani»

In Kosovo, scrive il segretario Javier Solana, la Nato «dev'essere pronta ad agire se non c'è altro modo per fare accettare una soluzione politica di questa crisi. I nostri obiettivi saranno chiari. Primo, aiutare a prevenire una catastrofe umanitaria. Secondo, difendere i diritti umani e civili delle popolazioni del Kosovo. Terzo, aiutare a trovare un accordo politico per il Kosovo basato su una ampia autonomia».

Javier Solana A PAG. 3

GOLDEN GLOBE A TONY RENIS

Spielberg superstar «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg ha conquistato i due Golden Globe più prestigiosi (film e regia), assegnati l'altra notte a Beverly Hills. Una chiara indicazione per gli Oscar. Con Benigni fuori concorso (ma applauditissimo), l'Italia è stata premiata con il cantante-arrangiatore Tony Renis (nella foto a destra) per il duetto «The prayer» cantato da Céline Dion e Bocelli nella versione italiana del film la «Spada magica».

Seria e Venegoni A PAG. 28

Il premier: serve una nuova legge elettorale

«Questo referendum favorisce chi perde»

ROMA. D'Alema prende posizione sul referendum. Se vince il sì «la legge elettorale che ne deriverebbe - ha detto il premier - non ha logica e potrebbe perfino alterare il risultato elettorale con un'attribuzione casuale ai perdenti che non esiste in nessuna parte del mondo». Insomma, secondo D'Alema, il referendum, così come è concepito, potrebbe avere un esito «paradossale»: far vincere chi perde le elezioni e viceversa. «Perciò - ha detto il presidente del Consiglio - serve in fretta una nuova legge elettorale razionale». Intanto il fronte del «no» si muove. Bossi ha incaricato Maroni di incontrare Bertinotti e gli altri gruppi contrari al referendum.

Meli A PAG. 7

NUOVA RUBRICA

La nota romana tutti i giorni dal «Palazzo»

di Paolo Passarini A PAGINA 7

I REFERENDARI

SEGNI

«Vuole ritornare alla partitocrazia»

BARBERA

«Non è vero che chi perde potrà avere più seggi»

Antonella Rampino A PAGINA 7

F&L: la morale impossibile tra extracomunitari e extradisonesti

Il bottino? Rubato dai passanti

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10 20121 MILANO TEL 02 2906631 FAX 02 29014477

NELLA rapina di sabato scorso in un supermercato di corso Palermo a Torino tutto è esemplare, nel senso di atto a moraleggiarci sopra. I banditi non sono né albanesi né siciliani, ma padani purissimi. Tutti hanno gravi e gravissimi precedenti per analoghi reati, ma sono tutti liberi e operanti. Fanno saltare la cassa, arraffano i soldi e fuggono. Ma la polizia arriva in tempo, non dopo dieci minuti, e li insegue, li affronta in un conflitto a fuoco, ne abbatte uno, ne cattura tre, un confortante successo.

Si ricupera anche il bottino, si contano i soldi. Sono 47 milioni. Ma dal supermercato fanno sapere che i milioni in cassa erano 80. C'è una differenza di 33 milioni. Dove sono finiti? Al momento dell'esplosione, si appura, un bel po' di banconote sono volate in giro, sul marciapiede. Una magica pioggia di centomila e cinquantamila. Manca purtroppo il filmato ma è facile immaginare i passanti che si precipitano a raccogliere quella cuccagna. Chi sono questi passanti? Ma siamo noi, chiunque di noi, casalinghe, pensionati, ragazzini, commesse, bottegai, la grande criminalità disorganizzata, occasionale, che non può, non sa più resistere a una simile tentazione. Come li vogliamo chiamare, extraabbrancatori, extradisonesti, extraegomaniaci? Tutti avranno festeggiato in casa, tutti avranno dormito sonni tranquillissimi, pronti l'indomani a moraleggiare insopportabilmente sulla rava e sulla fava, in un Paese in cui nessuno ha diritto di far la morale a nessuno. Nemmeno noi, è ovvio.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Alle porte di Roma

Bimbo di tre mesi muore di freddo nel campo nomadi

ROMA. Salem, un bimbo di 3 mesi è morto di freddo la scorsa notte in una baracca di legno del Casilino 700, alle porte di Roma. E' stato il padre, Ercules Ramovic, un bosniaco di 30 anni e nove figli, poco prima delle 4, ad accorgersi che il piccolo non respirava più. La salma è stata trasportata all'istituto di medicina legale per l'autopsia. Il medico legale, dopo un primo esame, ha formulato l'ipotesi di arresto cardiaco causato da assideramento. Ancora una volta, dunque, il bubbone di Roma è scoppiato, ancora una volta la città abusiva più vasta d'Europa si ritrova protagonista di una tragedia nata da miseria e da squallore. Due anni fa, un bambino era morto carbonizzato in una roulotte incendiatasi per un corto circuito. «Quell'area è un pericolo oggettivo per la sicurezza e la salute pubblica», lo ha definito da tempo il prefetto di Roma Enzo Mosino.

Amabile A PAG. 15

Rincaro dell'1%, è il secondo in un anno. Dal 2000 salirà anche la tariffa sui rifiuti

Aumenta l'assicurazione sull'auto

Ciampi: Fs e Poste ci allontanano dall'Europa

ROMA. La polizza Rc-Auto rincarerà presto dell'uno per cento. Il ricavato, 200 miliardi, andrà al Fondo per le vittime della strada che copre i danni causati da auto pirata o non più coperti da compagnie di assicurazioni in fallimento. L'aumento, il secondo in 12 mesi, è stato autorizzato dal ministro dell'Industria Bersani. Un altro rincaro, ma dal 2000, è previsto per la raccolta-rifiuti, che da tassa applicata in base a superficie della casa o numero di inquilini, diventerà tariffa applicata sul peso smaltito.

E il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, illustrando l'*Italy's Report*, parla di riforme e servizi pubblici, indica ferrovie e poste come due «palle al piede» per l'economia nazionale. Una situazione aggravata, dice Ciampi, dal comportamento di alcuni sindacati dei trasporti e da qualche associazione di categoria.

Gianotti e Lepri A PAG. 14

premio grinzane cavour

Il Premio Grinzane Cavour in collaborazione con la **Regione Piemonte**, la **Fondazione CRT** e la **Provincia di Torino**, presenta

VINCITORI 1999

Narrativa Italiana
SERGIO GIVONE
Favola delle cose ultime

AURELIO PICCA
Tuttestelle

FABRIZIA RAMONDINO
L'isola riflessa

Narrativa Straniera
ANDREW MILLER
Il talento del dolore

JEAN ROUAUD
Il mondo pressappoco

D.J. TAYLOR
L'accordo inglese

Premio Autore Esordiente
ROSA MATTEUCCI

Premio di Traduzione
MARIA LUISA SPAZIANI

Premio Internazionale
V.S. NAIPAUL

Incontro tra D'Alema e il segretario dell'Alleanza Solana: «In Albania ci vuole la forza per applicare le leggi»

Sos di Tirana: Roma mandi le teste di cuoio

L'operazione anti-scafisti sotto l'egida della Nato

ROMA. La Nato è pronta a collaborare con l'Italia per tentare di frenare il flusso di profughi kosovari e di immigrati clandestini che arriva senza sosta dalle coste albanesi. E che ha spinto, ieri, fonti militari di Tirana a far trapelare, a margine della riunione del Consiglio dei ministri, la necessità dell'«impiego urgente» di «forze speciali di cui noi non siamo in possesso».

La promessa di aiuto è giunta dal Segretario generale dell'Alleanza atlantica, Javier Solana, che dopo l'incontro a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha dichiarato: «Ho preso nota delle vostre numerose e importanti iniziative in corso ed esamineremo ora come collaborarvi per rispondere in maniera positiva alle preoccupazioni italiane». Le parole di Solana rispondono non solo alle preoccupazioni di Palazzo Chigi, ma anche al ministro degli Interni albanese, Petro Koci, che poco prima aveva auspicato «la presenza della Nato per vigilare sulle coste contro gli scafisti» nel contempo offrire assistenza umanitaria ai profughi del Kosovo». Tirana parla di presenza della Nato e non dell'Italia per non veder compromessa la propria sovranità.

Solana e D'Alema si sono trovati d'accordo nel giudicare «possibile» un'iniziativa «nel quadro del programma "Partnership for Peace" della Nato per l'Albania». Sta ora agli sherpa politici e militari varare le opzioni possibili: militari lungo i confini Kosovo-Albania e Montenegro-Albania, campi di accoglienza nel Nord dell'Albania, rafforzamento del pattugliamento delle coste già svolto dalla Marina, blocchi dei porti in funzione anti-scafisti.

«Bisogna distinguere fra profughi kosovari e immigrati clandestini», sottolinea D'Alema. Ma il rimedio operativo potrebbe essere lo stesso, grazie ad uno sforzo congiunto. Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, parla di «forza multinazionale a guida italiana». La formula definitiva non c'è, ma il concetto è chiaro: saremo in prima linea in un'operazione internazionale per proteggere le coste pugliesi da quello che D'Alema definisce «il rischio di una catastrofe umanitaria».

L'Italia sembra consapevole del compito che le spetta. «La situazione in Albania è preoccupante - ha detto il premier durante il briefing - e siamo pronti a rafforzare la nostra presenza di militari e poliziotti perché in quel Paese non bastano le leggi ma serve la forza per poterle applicare». Proprio ieri alte fonti militari albanesi hanno fatto sapere al governo italiano che, «se si vogliono veramente bloccare gli scafisti», serve «l'intervento di forze speciali di cui noi non siamo in possesso». Il governo di Tirana non può ammette pubblicamente di non riuscire ad affrontare gli scafisti di Valona, ma i responsabili militari hanno individuato il rimedio: «Corpi speciali anti-crimine». «Noi siamo pronti a dare tutti i contributi possibili - dice il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera - ma devono chiederceli».

Nel governo prevale dunque l'opinione che - come spiega Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa - la guerra agli scafisti «si vince in Albania e non altrove». «Le proposte di un blocco navale sono assurde - ha osservato D'Alema -: assalire in mare barche cariche di donne e bambini è impensabile per un Paese civile come il nostro».

Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, suggerisce però al governo di seguire anche un'altra strada: «Misure più servere anche nelle nostre acque territoriali contro i trafficanti di uomini, compreso il sequestro delle imbarcazioni e il fermo degli scafisti prima che ripartano a grande velocità».

(m. mo.)

LA TURCO

«Un tetto per gli immigrati»

MILANO. Non solo espulsioni. A Milano sarà operativo un tavolo in Prefettura, per studiare la riapertura dei centri di accoglienza per gli extracomunitari in regola o in via di regolarizzazione. «Chi è entrato in Italia dopo la legge sarà espulso. Ma agli altri bisogna trovare un tetto», ha assicurato il ministro della Solidarietà Livia Turco, che a Milano si è incontrata con i vertici degli enti locali e del volontariato. Un primo centro sarà operativo già da oggi a Peschiera Borromeo, in grado di ospitare 200 immigrati. Al tavolo parteciperanno tutti i Comuni e la Regione Lombardia. Il ministro Liva Turco ha sottolineato che questo «tavolo» riguarda quegli immigrati, 62 mila a Milano, che hanno fatto domanda di regolarizzazione. «Per coloro - ha spiegato il ministro - che sono entrati clandestini dopo l'approvazione della legge sull'immigrazione, vi sarà l'espulsione». **[r. m.]**

Il pescheraccio «Rondinella» intercettato dai finanzieri

«Lotta dura agli scafi»

«Ma i traffici di clandestini sono controllati dalla mafia»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

A 48 ore dal fiasco dell'isola di Saseno, dove la polizia ha dovuto restituire 7 gommoni sotto sequestro, il colonnello Sokol Kociu, capo delle forze dell'ordine a Valona, è ancora al suo posto. Ed è una notizia non secondaria, perché c'è stata una corsa, l'altra notte, alla ricerca di un capro espiatorio. Ora, lui, Kociu, ripete di non volere dare tregua agli scafisti. E gli altri lo guardano preoccupati, anche se da Tirana il ministro degli Esteri, Petro Koci, annuncia che il governo ha espresso «la determinazione di andare avanti nella lotta al traffico dei clandestini e a ricominciare le azioni contro gli scafi compresi i sequestri». Dopo queste parole dure e decise Koci ha però fatto una piccola riflessione: «Certo, quello dei clandestini è un grosso affare gestito dalla mafia internazionale». Mafia che, butta lì, gli ha fatto sapere di non gradire per niente questo suo darsi da fare. Insomma, minacce. «Sì, sono stato minacciato dalla mafia, ma in modo indiretto». E intende dire che lo ha fatto «attraverso canali politici». In altre parole, qualche poco onorevole deputato gli avrebbe ricordato che certi fastidi è consigliabile evitarli.

«Io, di questa storia, non ne ho mai sentito parlare», dice Arben Rakipi, procuratore generale di Albania. «Lui non ha presentato alcuna denuncia. Ma se le cose stanno così, allora la situazione è davvero seria». Mai non le sembra singolare una denuncia alla stampa e tralasciare di farla alla polizia o alla magistratura? «Molto». Consiglio dei ministri, dibattito in Parlamento: Tirana ha vissuto quella che si definisce un'intensa giornata politica. Anche se qualcuno ha invano aspettato la risposta del premier, Pandeli Majko, alle dichiarazioni del poliziotto di Valona: «Majko è stato visto prendere un caffè con uno scafista». Per lui, in ogni modo, ha chiarito, diciamo così, il portavoce, Lorenz Vangjeli: «Non si può chiedere a uno con cui si va a bere il caffè se ha la fedina penale sporca o se cinque minuti prima ha ammazzato qualcuno».

A 36 ore dallo smacco di Saseno, il colore è tornato sulle guance degli uomini impegnati in questa interminabile operazione Albania. Anche i nove poliziotti istruttori, ha informato il dottor Nicola Simone, capo della missione Interforze italiana, sono tornati a Valona. «Sembra retorica, ma anche questa azione, iniziata benissimo e finita com'è finita, ci servirà come esperienza. Il problema di Valona è che abbiamo una realtà nella quale gruppi di persone hanno trovato un loro modo di guadagnare, a guadagnare bene, con il traffico dei clandestini. Il problema è capire che questa gente vive con quel traffico». E poi, non è vero che tutto vada male, osserva. «Il fatto è che ieri siano arrivati in Puglia un centinaio di persone, la metà circa su un pescheraccio, significa che gli altri sono sbarcati da tre gommoni, al massimo».

E la giornata si chiude con un allarme, che a Tirana nessuno si sente di prendere alla leggera. I servizi segreti avrebbero informato che «si starebbero preparando disordini dentro e fuori confine» albanese. Per questo la polizia è in stato di allerta, dalla Grecia fino al Montenegro. Si torna a parlare anche di un possibile massiccio arrivo di profughi, dal Kosovo. **[v. tess.]**

PERSONAGGIO

IL RACCONTO DI UNO SCAFISTA

«Io, ricco skipper di carne umana»

«Sono i soldi il mio lasciapassare con polizia e politici»

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

La Mercedes 5000 grigio metallizzato solleva una nuvola di polvere. E' puntuale. «Spartaco è sempre puntuale», sorride. Qui alla Rotonda della Skela, a due passi dal mare, si fermano solo quelli che aspettano il turno su uno scafo. Un metro e 87, spalle larghe, capelli quasi biondi, ricciuti, occhi piccoli in un volto rotondo. Elegante, secondo il gusto locale: giaccone nero, maglione grigioferro, jeans attillati, stivaletti con la punta quadrata. Dice di chiamarsi Besnir Zijai e dice pure di avere 24 anni. Il soprannome gliel'hanno dato per la somiglianza, in verità un po' vaga, con Kirk Douglas, e qui Douglas se lo ricordano per il film «Sparcatus».

Ti tende la mano, la stretta è decisa. Dice: «Sono uno skipper». Sarebbe a dire? «Porto gli scafi». Insomma, un pirata, un negriero, dico. E il sorriso scompare. «Uno skipper». Il gommoni, questo qui, ne possiede tre o quattro: è già un armatore, ma lui deve solcare le onde, una, anche due volte per notte. «Per passione», dice. Magari per denaro, obietto. «Per passione». Altrimenti farebbe come i «grandi» della rada, come Arthur Sheu, che gli scafi ne possiede cinque e in mare ci manda gli altri. Lui le sue barche le tiene ormeggiate ai moli sulla spiaggia, quelli prima dell'Acqua Fredda, io un po' più lontano. La notte del sequestro gliene avevano presi due, di scafi, anche se ufficialmente sono intestati a quei ragazzi, agli skipper. I clan potenti, qui in città, sono cinque, ognuno con la sua zona. Io non ho zone».

Il giorno è lungo, per uno scafista. «E' il problema maggiore, quello di passare il tempo. Un viaggio a Tirana però è sempre possibile. Con questa macchina è un salto. Bella, vero? L'ho ordinata in Italia e me l'hanno portata qui. Lo fanno tutti, di ordinare le auto in Italia o in Germania, basta una telefonata. Sono migliori di quelle che si trovano in Albania, si pagano anche meno e non ci sono problemi». Ma sono rubate? «E come vuoi che te la diano una Mercedes come questa, per 30 mila dollari? E poi, chi te lo chiede da dove arriva?». Dollari sonanti per il pagamento? «Questa volta, sì. Ma c'è chi fa un cambio in natura: eroina o cocaina. Neppure quelle sono un problema. L'ero arriva dalla Turchia o dalla Bulgaria, la cocaina, che è quella dell'America del Sud, qui la portano dagli Stati Uniti, dal New Jersey».

BRINDISI

Scafista morto sulla spiaggia

BRINDISI. Il cadavere di un uomo di circa 30 anni è stato trovato ieri sera sul litorale di Brindisi. Secondo i carabinieri, si tratterebbe di un clandestino, probabilmente albanese: accanto al cadavere c'era un gommone in avaria. L'allarme è stato dato intorno alle 17,30 con una telefonata anonima alla Guardia di Finanza che poi ha avvertito i carabinieri. I militari accorsi sul posto - in località «Le Saline», a circa cinque chilometri a Sud di Brindisi - hanno trovato il cadavere e lo hanno tratto sulla battigia: aveva il volto spaccato. I carabinieri ritengono che l'uomo possa essere morto dopo che il motoscafo sul quale viaggiava è andato a finire contro uno scoglio. Gli altri occupanti si sarebbero poi allontanati lasciando il cadavere sulla battigia. Lo scafo presenta una grossa fenditura, cosa che fa supporre agli investigatori che l'impatto contro lo scoglio sia avvenuto a velocità ancora sostenuta. **[s. t.]**

Uno scafista albanese in viaggio verso le coste pugliesi col carico di clandestini

«I passeggeri vengono chiamati all'ultimo momento e li mettiamo in ginocchio in fondo al gommone»

«In Italia abbiamo punti di appoggio Il nostro pericolo? Che la gente si ribelli»

Con la luce in mare non è prudente avventurarsi, dunque, e Spartaco e gli altri se non corrono a Tirana, bruciano le attese al «Bologna», che è quell'albergo bianco con i vetri azzurrati laggiù, a fianco della banchina grande. Oppure all'Acqua Calda, sulla collina, nelle ville o all'albergo «Diplomatic», quello a due passi dalla costruzione bianca, dotata di piscina blu, dove sono acquartierati i poliziotti italiani, quelli mandati qui a insegnare il mestiere agli albanesi.

Ma davvero Tirana è così irresistibile? «Neppure per sogno. Ma qualcosa bisogna pur fare. E poi, questi viaggi servono anche per spendere il denaro, tenere i contatti giusti, con i commercianti e con i politici. E' bene tenere i contatti anche con i politici. Io vado su soprattutto per per ungere le ruote, si dice così anche da voi, vero? E poi, che cos'è il denaro, non è forse facile ottenerlo?».

Per qualcuno, magari. Ma non è imprudente viaggiare con quel macchinone? Non capita mai d'imbattersi in un posto di blocco? «Sempre». E allora? «Ho il lasciapassare, ce l'abbiamo tutti. Eccolo qui». E mostra un rotolo di banconote verdi, quelle da mille lek. «E' infallibile».

Lenta, ora passa un'auto della polizia. Ma nessuno sembra conoscere Sparcato. «Nessuno conosce nessuno, qui, meglio così, non è vero?». Il sole è ancora alto, al crepuscolo, forse, lui parte. «Un viaggio normale». E normale significa che porterà clandestini, che il guadagno è relativo e che c'è sempre da aspettarsi qualche tiro dalla concorrenza. «E' successo già due volte che un gommone carico sia stato affiancato da altri che gli hanno sparato. Sono le regole. Se invece è un viaggio "pesante" allora tutti sono uniti, perché pesante vuol dire che si trasporta la droga e un sacco con meno di 20 chili non è un affare: per via delle spese, del rischio, capisci?».

E i clandestini? «Ce li portano ai moli. I curdi arrivano dalla Grecia nei camion, oppure direttamente dalla Turchia, in aereo. All'aeroporto di Rinas, a Tirana, la polizia e il personale san bene in quanti arrivano e al primo controllo, quelli si vedono sequestrare i documenti. Da quel momento sono entrati nel meccanismo. Li caricano sui taxi e sui pulmini e arrivano qui. Se pagano, diciamo 500 dollari, 100 li intasca l'intermediario di Tirana. Con i kossovari è diverso: per loro non c'è sempre una vera organizzazione. Loro hanno più soldi, dei curdi, parlano l'albanese, ora sono anche armati. Ma dal momento che hanno attraversato la frontiera sono anche alla mercé di chiunque. Qui in città curdi, kossovari o quello che sono vengono sparpagliati nelle case, mai le stesse. Ma non è un problema trovare un appartamento o una stanza: qui lavoro normale non ce n'è e sono numerose le famiglie che affittano. Chi decide la partenza? «Il mare, sempre. Se è calmo, si va. I passeggeri vengono chiamati all'ultimo momento. Sul molo sono perquisiti, se hanno armi o documenti, gli vengono presi. Poi li facciamo mettere in ginocchio sul fondo del gommone. Devono stare così. E via. Se accade che qualcuno tiri fuori un'arma, o qualcosa del genere, allora si spara. Noi siamo sempre in due, spesso a poppa. Sono le regole».

Vi chiamano negrieri perché dicono che non solo trasportare dei disperati spremendogli il sangue, ma che durante la traversata li rapinate, li ammazzate, li gettate in mare. «Non è vero che gli skipper facciano queste cose. Forse qualcuno improvvisato. Ne ho sentito parlare. Prima, quando c'era meno controllo, si arrivava fino alla spiaggia, ora non si possono tirare su i motori, non si può perder tempo. Per questo diciamo alla gente di sbarcare quando l'acqua è alta, ma non più di un metro». Dove li comprate i gommoni? «In Italia e in Grecia. I motori spesso arrivano direttamente dall'America, li portano su due navi, una spagnola e una francese».

A controllare la baia di Valona, sull'isola di Saseno, ci sono gli italiani. Vi creano problemi? «No». Eppure, dall'altra parte del Canale, per farvi prendere spesso vi fate scudo di un bimbo e ve lo riportate indietro. «Questo è vero, ma serve soltanto per fare pressione».

Esistono punti d'appoggio, in Italia? «Certo. Perché se per i curdi e per i kossovari la cosa migliore è consegnarsi alla polizia, per gli albanesi è un'altra faccenda. E allora occorrono basi, e sono lì, in Puglia. Ho sentito dire a Fasano, per esempio, o nelle campagne».

Che gusto ha una traversata? «Forte. Occorre essere resistenti. E per reggere alla fatica butti giù qualcosa, prima di partire: sì, anche alcol, o una pastiglia. Insomma, spesso ti accorgi di avere bisogno di un aiuto». Qual è il pericolo maggiore? «In mare è sempre lo stesso, che la gente si ribelli». Ora Spartaco torna a sorridere: «Intendo dire un ammutinamento». Come ti considerì? Un uomo d'affari, un delinquente, uno fortunato o uno sfortunato? «Quando uno rientra, si considera sempre fortunato». Chissà, se lo sarà anche stanotte.

Vincenzo Tessandori

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palazzi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovanetti
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pascoli 120, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 65/c, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7308311. FIRENZE v. Don Minzoni 40, tel. 055 501192. GENOVA v. C.R. Cecchi 3/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6295100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 42011969.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12581 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-238283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56581; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2689 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 25 Gennaio 1999 è stata di 486.000 copie

Il premier: la sicurezza è diventata un impegno vitale. E i generali sognano un aumento delle spese

D'Alema: i militari italiani in Kosovo

In caso di raid della Nato

ROMA. Italia e Francia ritengono possibile l'invio di un contingente di forze militari di terra in Kosovo in caso di intervento militare della Nato. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha avuto ieri una lunga conversazione telefonica con il presidente francese Jacques Chirac, sulla crisi in Kosovo ed ha poi spiegato i termini della «piena coincidenza che c'è fra noi». «E' difficile pensare ad un attacco aereo che non sia accompagnato dalla presenza di forze sul territorio - ha detto il premier - per la protezione delle popolazioni civili, esposte al pericolo di rappresaglie». Gli intensi contatti delle ultime due settimane fra Roma e Parigi (dove il ministro degli Esteri Dini arriverà a fine settimana) hanno portato a definire una posizione comune che si articola in due punti: pieno appoggio allo schieramento militare della Nato per sostenere l'iniziativa diplomatica in favore del negoziato serbo-albanese; in caso di fallimento della diplomazia e di attacco, dopo i raid i Paesi europei forniranno alla Nato un contingente militare di terra di interposizione fra serbi ed albanesi per proteggere i civili. «Sarà una missione più difficile della Bosnia - osserva un analista della Difesa - perché non ci sarà nessun accordo di Dayton da far rispettare».

«Non intendiamo stare a guardare davanti alla crisi del Kosovo», ha detto Massimo D'Alema, intervenendo ieri al convegno sui 50 anni della Nato organizzato dall'Istituto di Affari Internazionali e dal Cespi. «Stiamo compiendo tutti gli sforzi possibili per spingere le due parti a negoziare senza escludere l'opzione militare, ovviamente con gli altri europei e gli Usa, e valutandone i seguenti scenari», ha aggiunto, sottolineando la «convergenza fra gli europei», a cominciare dall'inglese Tony Blair. Per il segretario generale della Nato, Javier Solana, «il supporto dell'Italia sarà cruciale in caso di attacco in Kosovo come lo è ogni giorno per le operazioni di pace che vengono condotte in Bosnia e in Macedonia. Siete diventati una componente cruciale per l'Alleanza». All'Italia guardano anche le Nazioni Unite che con il loro «ambasciatore» a Roma, Staffan De Mistura, si sono dette favorevoli ad affidare all'Italia la «leadership umanitaria della gestione della crisi» che potrebbe catapultare verso le nostre coste in caso di intervento militare - secondo stime dei Verdi rese note dal capogruppo Mauro Paissan - un numero di profughi «compreso fra i 300 ed i 500 mila».

L'obiettivo dell'iniziativa politica che il Gruppo di Contatto (Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia, Italia e Germania) si appresta a lanciare dopo l'imminente incontro di Londra è quella di «garantire una larga autonomia agli albanesi del Kosovo all'interno dei confini della Federazione jugoslava». Lamberto Dini da Bruxelles incalza Belgrado e l'Esercito di Liberazione del Kosovo: «E' l'ora di un salto di qualità nel processo di pace». «Se inizierà la trattativa - aggiunge il capo della Farnesina - non ci saranno ulteriori sanzioni dell'Unione Europea». C'è accordo fra D'Alema e Dini: no alla repressione di Belgrado ma anche no all'indipendenza del Kosovo. Su quest'ultimo punto tuttavia un altro ministro della Repubblica, chiedendo l'anonimato, non concorda del tutto con D'Alema e suggerisce un'altra strada: «Una presa di posizione in favore dell'indipendenza del Kosovo obbligherebbe il governo di Belgrado ad accettare il compromesso sull'autonomia».

Poliziotti serbi ispezionano il trattore sul quale viaggiavano le 5 vittime albanesi a Rakovina

L'ipotesi di un intervento in Kosovo è la valutazione delle conseguenze sono state discusse da D'Alema e Solana a Palazzo Chigi. Dopo, entrambi hanno parlato di «accordo praticamente totale». Poi il premier, al convegno Iai-Cespi a Montecitorio, ha aggiunto che «il quadro che si delinea ci impone nuove e specifiche responsabilità, dobbiamo accettare che la politica di sicurezza non sia un costo residuale per il nostro Paese ma un impegno vitale». Parole che pesano, commentate fra i militari presenti nella Sala della Lupe, con un «finalmente forse si spenderà di più per la difesa». D'Alema modera i toni ma quasi disegna un nuovo modello di difesa: «Stiamo compiendo una graduale ristrutturazione dello strumento militare al fine di renderlo adeguato alle esigenze di proiezione rapida delle forze con caratteristiche di elevata flessibilità e professionalità e con un'alta capacità di integrarsi con i contingenti alleati». Cesare Merlini, presidente dello Iai, commenta: «Il governo italiano, come quelli alleati, ha oramai capito che strumenti politici e militari vanno usati assieme per la gestione delle crisi da parte di una Nato non più solo difensiva ma anche garante della sicurezza davanti ai nuovi pericoli».

Maurizio Molinari

«Nei Balcani un grazie a Roma»

Pubblichiamo i passi principali del discorso che Javier Solana, segretario generale della Nato, ha tenuto ieri mattina a Roma in occasione dei cinquant'anni dell'Alleanza Atlantica.

Ad aprile, la Nato celebrerà il suo cinquantesimo anniversario con un summit a Washington, la città dove fu firmato il Trattato. In quell'occasione celebreremo le conquiste dell'organizzazione che ha già assicurato il più lungo periodo di pace in Europa... Questo è, sotto molti punti di vista, un periodo duttile come gli anni dopo la II Guerra Mondiale. Nulla potrebbe illustrarlo meglio della moneta unica europea, la prova visibile che il volto dell'Europa sta cambiando e che molti degli obiettivi stabiliti mezzo secolo fa dai nostri predecessori - De Gasperi, Adenauer o Monnet - sono stati realizzati...

Se la storia dell'integrazione europea è una storia di successi, non è merito solo dell'Europa. Uguale merito va dato anche alle democrazie del Nord America, che hanno aiutato a piantare i semi dell'integrazione europea e convinto - addirittura spinto - gli europei ad agire uniti. Oggi, Europa e Nord America si sono evoluti nella più forte comunità di nazioni con uno stesso sentire esistente. Il cinquantesimo anniversario della Nato ci fornisce perciò ottime ragioni per festeggiare, ma la celebrazione non va scambiata per autocompiacimento. Il progetto per la sicurezza è ben lontano dall'essere completato e il XXI secolo ci metterà di fronte una serie di sfide tutte nuove, alle quali dobbiamo essere pronti...

Ora che è finita la Guerra Fredda, non ci confrontiamo più con una minaccia onnicomprensiva, ma con una moltitudine di nuovi rischi. Molti sono qui, nella zona Sud dell'Alleanza, soprattutto nei Balcani. Nell'ex Jugoslavia il crollo del comunismo non ha portato democrazia né spinta all'integrazione, come in altre parti d'Europa, ma piuttosto disintegrazione, intolleranza etnica e l'uso della forza per imporre le soluzioni. In questo nuovo contesto strategico, l'Italia è diventata, ancor più che in passato, un membro-chiave dell'Alleanza. Nessuno dei nostri sforzi per stabilizzare la situazione in Bosnia e ora nel Kosovo sarebbe possibile senza la solidarietà, la guida politica e il contributo attivo dell'Italia...

La Nato dev'essere pronta ad agire se non c'è altro modo per fare accettare una soluzione politica di questa crisi. I nostri obiettivi saranno chiari. Primo, aiutare a prevenire una catastrofe umanitaria. Secondo, difendere i diritti umani e civili delle popolazioni del Kosovo. Terzo, aiutare a trovare un accordo politico per il Kosovo basato su una vera ampia autonomia all'interno della Repubblica federale di Jugoslavia...

Una zona chiave dove il nostro programma «Partnership for Peace» si è dimostrato prezioso è l'Albania. Fin da quando è scoppiata la crisi nel Kosovo, la Nato ha tenuto consultazioni di emergenza con l'Albania e fornito assistenza pratica, come l'addestramento delle guardie di frontiera.

Al Summit di Washington presenteremo una cornice che consentirà ai partner di essere ancora più coinvolti nella definizione del nostro programma e sottolineeremo l'importanza delle relazioni Nato-Russia. La Russia può essere un Paese di molte contraddizioni, ma una cosa è chiara: non può esserci sicurezza in Europa senza una Russia stabile. Gli sconvolgimenti politici ed economici in Russia possono avere effetti allargati... Aiutare la Russia non è solo un atto di carità, ma un interesse personale illuminato. Perché se vogliamo affrontare le sfide del XXI secolo, dobbiamo avere la Russia a bordo - una Russia stabile e democratica.

Javier Solana

ESERCITO

DESTINAZIONE PRISTINA

Pronti a partire i veterani di Bosnia

I bersaglieri della Garibaldi candidati alla missione

ROMA BERSAGLIERI italiani in Kosovo? Se il governo, come ha detto ieri mattina il premier D'Alema «non starà a guardare» e quindi autorizzerà l'invio di truppe nella regione slava, toccherà quasi certamente a oltre 1500 bersaglieri della brigata Garibaldi far parte del contingente Nato. Scelta, quasi inevitabile, per il capo di stato maggiore dell'esercito, il generale Francesco Cervoni, anche se, sulla carta, per missioni di questo tipo che richiedono truppe di terra particolarmente addestrate, potrebbero essere anche utilizzati i paracadutisti della Folgore e gli alpini della brigata Taurinense che con gli uomini della Garibaldi costituiscono l'«ossatura» dei reparti professionistici del nostro esercito.

La brigata Garibaldi - ha sede a Caserta - è stata la prima grande unità italiana su base volontaria: «Impensabile poter affrontare missioni all'estero affidandole a soldati di leva - spiegano allo stato maggiore - anche se in passato, il loro impiego ha dato ottimi risultati, dal Libano al Mozambico, alla stessa Bosnia». Senza dimenticare che la mobilitazione di questi reparti è immediata «come richiedono operazioni tipo quella del Kosovo».

I bersaglieri della Garibaldi sono stati i primi soldati italiani ad arrivare in Bosnia, alla fine del '96, dopo la firma degli accordi di Dayton. Una partecipazione massiccia, la nostra, alla missione Nato «Ifor» con un contingente di 2356 uomini, comprendente oltreché i bersaglieri della Garibaldi anche «parà» della Folgore e carabinieri incursori del 1° Reggimento Tuscania e del 9° Col Moschin, quest'ultimi utilizzati in operazioni ritenute particolarmente a rischio. Un modello di contingente quello arrivato in Bosnia tra mille difficoltà (la neve aveva rallentato la marcia verso Sarajevo), dalla struttura simile a quello immaginato per la nuova missione in Kosovo. Oggi la Garibaldi è anche la brigata in grado di schierare obici, semoventi, carri, oltre ai blindo «Centauro», il mezzo utilizzato nelle operazioni di «peace-keeping».

«Per il tipo di azione richiesto, sarà essenziale l'impiego di mezzi corazzati - spiegano allo stato maggiore dell'esercito - utilizzati in quell'azione di deterrente, necessaria nella fase iniziale dello schieramento del contingente».

Bosnia a parte, dove attualmente sono impegnati uomini della brigata Ariete, la Garibaldi ha al suo attivo anche la partecipazione alla missione Alba, svolta tra l'aprile e l'agosto del '97, con l'obiettivo primario di distribuire aiuti umantari alla popolazione albanese e consentire l'avvio del processo di pacificazione: anche in questo caso, i bersaglieri dell'8° Reggimento costituirono il nucleo principale del contingente a Valona e Fier, accanto ai paracadutisti del 187° e ai fanti del 151° Reggimento «Sassari».

Paracadutisti e alpini già prenotati per altri incarichi «Scelta quasi inevitabile»

Ad accreditare l'invio in Kosovo della «Garibaldi» vi è anche il prossimo impiego della Folgore proprio in Bosnia, in sostituzione della brigata Ariete che sta per concludere la missione a Sarajevo. Difficile invece immeginare, l'utilizzo degli alpini della Taurinense «anche se la natura del terreno in Kosovo sarebbe congeniale all'impiego di truppe abituate a muoversi su terreni di montagna». Così come per la Folgore, è più probabile che gli alpini della Taurinense tornino in Bosnia all'inizio dell'estate prossima, per sostituire, a loro volta i paracadutisti; sempre che la missione di «stabilizzazione» Nato prosegua.

Intanto, uomini della Garibaldi, al comando del colonnello Tola, sono da qualche settimana in Macedonia, a svolgere un ruolo di controllo su mandato della Nato. Al comando brigata, a Caserta, bocche cucite circa l'ipotesi di mobilitazione per il Kosovo: una missione che richiederebbe nuovi finanziamenti al governo. Un soldato volontario all'estero può guadagnare fino a 4 milioni al mese, oltre il doppio gli ufficiali.

Guido Novaria

LE PRINCIPALI MISSIONI ALL'ESTERO

SOMALIA (1950-56)
Corpo di sicurezza di 4800 uomini legato all'amministrazione fiduciaria affidata all'Italia dalle Nazioni Unite.

CONGO (1962-64)
Missione Onu dopo la rivolta di Ciombè.

LIBANO (1982)
Evacuazione dei guerriglieri palestinesi e azioni di controllo a Beirut.

MAR ROSSO (1984)
Navi italiane impegnate nella bonifica dopo la guerra del Sinai.

GOLFO PERSICO (1987-88)
Attività di osservatori dell'Onu.

IRAQ (1990-91)
Partecipazione alla Guerra del Golfo con l'invio di aerei, seguito dall'assistenza ai profughi curdi con le operazioni Airone.

EX JUGOSLAVIA (1992-99)
Dalla fase di appoggio ai raid aerei della Nato all'invio di contingenti per garantire l'attuazione degli accordi di Dayton.

SOMALIA (1992-94-95)
La missione «Ibis» che ha impiegato quasi 12 mila uomini, con un bilancio di 11 «caduti».

MOZAMBICO (1993-94)
L'operazione «Albatros», sotto la bandiera dell'Onu, con gli alpini (in gran parte di leva) chiamati a controllare il corridoio di Beira.

ALBANIA (1997)
L'operazione «Alba» che ha permesso la distribuzione di viveri e medicinali.

Freddati in 5 (due bambini) sul trattore

Belgrado: incidente durante una battaglia con l'Uck

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora morti nel Kosovo. I cadaveri di cinque civili albanesi, tra cui due bambini, sono stati ritrovati ieri. Non si conoscono le circostanze della loro morte. Secondo una versione non confermata dai verificatori dell'Osce, sarebbero stati uccisi a bordo del loro trattore quando si sono trovati per caso sotto il fuoco incrociato della polizia serba e dei guerriglieri dell'Uck. Ma verrà aperta un'inchiesta per stabilire le vere cause del decesso. Le cinque vittime non fanno che accrescere la tensione sul terreno. Benché nelle ultime ore nella regione sia ritornata una certa calma, la gravità della situazione potrebbe far riesplodere da un momento all'altro gli scontri tra le truppe di Milosevic e i ribelli indipendentisti albanesi.

Le forze della polizia e dell'esercito jugoslavo continuano intanto ad ammassarsi nel Kosovo, pronte a lanciare una nuova offensiva contro l'Uck, che da parte sua sta rafforzando il controllo su una buona parte del territorio kosovaro. Gli uni e gli altri sembrano prepararsi alla battaglia decisiva. Il tutto sotto gli occhi della comunità internazionale, che ancora una volta gioca la carta delle trattive politiche. A Pristina è ritornato l'ambasciatore americano a Skopje, Christopher Hill, per proporre ai leader albanesi la quinta versione del piano che dovrebbe riportare la pace nella regione, offrendo allo stesso tempo una soluzione per l'assetto politico del Kosovo. Tra una decina di giorni serbi e albanesi saranno invitati in un Paese neutrale (probabilmente a Vienna), al primo giro di negoziati cui prenderanno attivamente parte i rappresentanti del Gruppo di contatto (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Germania, Italia e Russia).

La crisi kosovara resta molto lontana da una soluzione stabile e bisogna essere pronti ad affrontare nuove emergenze: è quanto ha detto ieri il capo della missione dei verificatori dell'Osce nel Kosovo, William Walker, giunto a Vienna per uno scambio di informazioni con i dirigenti dell'organizzazione, che ha sede nella capitale austriaca. Dichiarato «persona non grata» da Belgrado ed espulso dal Paese per aver accusato le forze serbe del massacro di Racak, il diplomatico americano ha ottenuto il permesso di continuare il suo lavoro in seguito alle forti pressioni internazionali su Milosevic.

«I recenti sforzi del presidente Milosevic di espellermi dalla Jugoslavia non mi impediranno di descrivere le cose così come le ho viste», ha detto Walker riferendosi all'eccidio dei 45 civili albanesi da parte delle truppe serbe. «Mi attengo a quanto ho detto: si è trattato di un massacro. Chiunque si fosse recato sul posto e avesse visto le prove sul terreno l'avrebbe descritto come un massacro. Abbiamo esaminato molto di più di quello che abbiamo visto quel giorno. Niente di quello che abbiamo trovato contraddice in alcun modo quanto ho annunciato durante la prima conferenza stampa - ha aggiunto Walker -. Tutto quello che abbiamo visto, le dichiarazioni dei testimoni e le prove di altro tipo coincidono totalmente con quanto ho dichiarato. E sono del tutto convinto che quando sull'accaduto verrà scritta l'ultima parola, verrà descritto, almeno dalla gente razionale, e dagli osservatori indipendenti, come un massacro. Non mi tiro indietro di un solo passo rispetto alle parole che ho pronunciato dopo il mio viaggio a Racak».

Ingrid Badurina

TESTIMONIANZA

UN CHIRURGO AL FRONTE

Gino Strada, fondatore di Emergency, va in giro per il mondo a operare i feriti dalle bombe

Soldati francesi della forza Nato presente in Bosnia impegnati nell'operazione di sminamento di un terreno

«Dal Kurdistan al Ruanda La mia guerra alle mine»

A destra: Gino Strada, 50 anni, milanese, medico chirurgo, fondatore dell'associazione «Emergency»

«La tattica è cambiata Meglio salvare i soldati»

PAPPAGALLO verde" è il nome di una mina che funziona ad accumulo di pressione. Non scopia quando uno la comprime, con le mani o con i piedi, ma dopo una certa serie di toccamenti e di pressioni. E' un'astuzia per aspettare che tanti altri (bambini, scolari, donne) siano corsi lì: è una mina da strage. Com'è fatta esattamente?».

«Eccola» e mi indica una foto sul muro. Ha la forma di un uccello in volo, ad ali aperte. Piccola, dieci centimetri di larghezza. «Un'ala è più grossa dell'altra, è tenera e gonfia: vien voglia di premerla, premendola, un po' alla volta, si carica il meccanismo detonatore, e la bomba ti scoppia in mano».

Colui che mi parla è un «chirurgo militare» italiano, Gino Strada. Va in giro per il mondo a operare i feriti da mine, quindi nelle immediate retrovie di guerre, rivoluzioni, guerriglie.

E' appena tornato a Milano, nella sede di «Emergency», zona San Babila, dopo anni di lavoro in Kurdistan, Afghanistan, Ruanda, Etiopia, Angola, Perù, Cambogia, Gibuti, Bosnia. Ha una barba corta, color pepe e sale. Sta lentamente fabbricandosi a mano una sigaretta, con carta velina e tabacco sciolto.

«Vorrei capire la psicologia di chi usa le mine. Sparare una bomba dev'essere "remunerativo", dicono i testi militari: il nemico che uccidi deve valere più della bomba che perdi. Perché tagliare braccia o gambe a cento bambini è un guadagno?».

«Per la parte che vien chiusa in trappola dalle mine, è utile sacrificare bambini piuttosto che adulti. Quando c'è da attraversare una zona minata, si tende a risparmiare il soldato: si mandano avanti i bambini. Per il nemico, mutilare bambini è remunerativo perché mette in ginocchio la popolazione. Tu mutili cento bambini e diventano cento bocche da sfamare: per sempre e inutilmente».

«E' così che la guerra è cambiata e oggi dice: "Prima le donne e i bambini"?».

«E' così. La nuova tattica militare dice: prima i civili. E i turisti. E i missionari».

«Una volta le mine si posavano costruendo campi minati, che seguivano una mappa, utile poi per lo sminamento. Per firmare la pace era obbligatorio consegnare la mappa».

«Non è più così. Oggi si fa un giro in elicottero, e si sganciano diecimila mine a pioggia, da molto in alto: dove vanno vanno. O si passa per le strade con l'"Istrice", una macchina semina-mine, che spara in aria le mine come si sparano i piattelli, solo che ne spara 1000-1200 al minuto. Il bambino se le trova sulla porta di casa».

«Saddam disse: "Io mi ritiro, ma il mio esercito resta", alludendo alle mine. Le mine restano là come dei "cecchini fissi"?».

«Sì, con la differenza che il cecchino ha un bersaglio, mentre la mina è cieca».

«Lei nelle sue memorie parla di qualcuno che ha visto la mina prima di pestarla, e tuttavia dopo l'ha pestata. C'è un tempo in cui la mente vede la mina, ma il corpo non può evitarla? Quanto dura, due secondi?».

«La metà: un secondo. E' capitato anche a me. Avevo il piede in aria, ho visto la mina, ho spostato il piede in volo un po' più in là. Un secondo, non di più».

«E' facile, psicologicamente, mettere le mine, perché non si vede il bersaglio?».

«Sono convinto di sì. E' più facile bombardare e distruggere una intera città che torturare un solo prigioniero».

«Per i bimbi di Kabul perdere le gambe è come per i coetanei occidentali perdere le tonsille»

«Lei ha incontrato un cecchino, in Bosnia, che sparava a bambini di 8 anni, e per giustificarsi diceva: "Fra 10 anni, ne avrà 16". Come odia, quel cecchino, del nemico? la stirpe? la generatività?».

«Odiava di più. Perché era una cecchina. Una donna che si nascondeva col fucile di fronte alle case per sparare a bambini piccoli che uscivano in cortile a giocare. Odiava la vita, il mondo. Se stessa. L'umanità».

«Ho in mente un bambino, da lei operato e salvato, che rivedendosi mutilato tenta il suicidio, chiudendo la testa in un sacchetto di nailon. Cos'è che sopportano meno, i bambini mutilati dalle mine: la perdita delle braccia? delle gambe? o degli occhi?».

«Non c'è dubbio: degli occhi. Il buio. Quando giri per una città come Kabul, incontrare tanti mutilati è normale. La gente porta in giro gli arti monchi come qui le donne portano in giro la pelliccia. Chi in Afghanistan oggi ha vent'anni, son vent'anni che vede arrivare nuovi mutilati ogni giorno. Per i bambini di Kabul perdere le gambe è come per i bambini occidentali perdere le tonsille».

«Forse per questo nelle sue memorie, così terribili, non c'è mai un grido, non c'è mai pianto».

«No, non c'è. Nei Paesi poveri che fan la guerra i feriti, anche piccoli, anche di pochi anni, non piangono mai».

«C'è addirittura un mujaheddin-bambino afghano che si nasconde in un angolo della terrazza, di sera, per cantare sottovoce, una nenia, come ispirato. Ed è senza gambe».

«Sì, ma quello è strafatto di hashish. Non si fa di hashish dopo la mutilazione. Si faceva anche prima, da combattente».

«Non capisco cosa succede in Ruanda: quelli che escono dalla messa delle nove aspettano la messa delle undici, per fare a pezzi quelli che entrano. Ci sono messe separate, per razza?».

«Certo. Il Ruanda è un Paese che non sa letteralmente dove mettere i fedeli in chiesa, ha il più alto tasso di cattolici, credo intorno al 90%. Quindi fa mosse sconsiderate. Ma la radio incitava giorno e notte gli hutu a uccidere tutti i tutsi, e una madre hutu, che aveva dei figli da un marito tutsi, prese il machete e li fece a pezzi».

«Alcuni ufficiali nazisti han fatto così: scoperta una moglie semi-ebrea, han deciso di uccidere i figli, avvelendandoli. Un'autopurificazione».

«Infatti, io credo che qui stiamo ragionando sulle *mutazioni genetiche del seme originario che è l'Olocausto*. Fare a pezzi un milione di persone, in pochi mesi, con i coltelli, è un lavoro massacrante: anche perché quelli scappano, li devi rincorrere, devi fare dell'inseguimento e uccisione in ogni ora lo scopo della vita».

«Operare al fronte è un lavoro rischioso, spesso mortale. Chi lo fa, come lei, è pronto a pagare con la vita. Ma pagare che cosa? L'essere europeo? essere occidentale? Cos'è dunque, un'espiazione?».

«Nnno. Non ho questo dentro di me. Ho dell'altro. Venuto a contatto con queste situazioni, dove non si può fare niente, dove tutto è perduto, ho voluto tentare di vincere. Il pericolo ha anche un richiamo, l'avventura».

«Ma nel suo libro di memorie, intitolato "Pappagalli verdi", che uscirà fra qualche giorno da Feltrinelli, lei parla di un'amica neozelandese che lavorava per "Emergency", faceva il massimo che poteva, scherzosa, gioiosa, e a un certo punto si è uccisa, spiegando il gesto col "rimorso di non fare abbastanza"».

«Ah sì, me la ricordo sempre. Si chiamava Glen. Generosa, preziosa Glen. La sua morte è un mistero. Credo che non la capirò mai. "Emergency" mi ha riempito anche di esperienze che non so spiegare. La morte di Glen è una di queste».

Ferdinando Camon

L'Iraq: è caduto su un quartiere popoloso, 11 civili uccisi e 59 feriti. Attacchi anche al Nord

Missili americani su Bassora, un massacro

E un altro colpisce l'Iran

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri gli attacchi americani contro l'Iraq hanno coinvolto anche i civili. Lo afferma Baghdad con decisione e Washington, questa volta, non lo smentisce, anzi lo considera «possibile». C'è anche l'accusa che almeno un missile sia finito in territorio iraniano, a Abadan, ma su questo il Pentagono, fino a ieri pomeriggio, non aveva ancora detto nulla. L'attacco è avvenuto nei pressi di Bassora, la «città del petrolio», in una località chiamata al-Jumhuriya, e il meccanismo è stato sempre lo stesso: aerei americani che escono in pattugliamento per assicurare il rispetto della «no fly zone», una batteria di missili iracheni che li «inquadra» e i piloti americani che «per difendersi» fanno partire i loro missili. Il governatore di Bassora ha denunciato 11 morti e 59 feriti, tutti civili; sarebbero state colpite altre quattro zone dell'Iraq meridionale. Dopo che il primo ministro turco Bulent Ecevit, in un incontro con l'ambasciatore americano ad Ankara Richard Parris ha confermato la cosa dicendo: «Da quanto ho capito si è trattato di un bersaglio sbagliato», il Pentagono, che ufficialmente continuava a dire «stiamo ancora valutando», ha sguinzagliato alcune fonti anonime per far sapere che «potrebbe essere vero».

Ma comunque la colpa è tutta degli iracheni, aggiungevano a Washington. «Dall'Operazione Desert Fox in poi Baghdad ha incrementato sia il ritmo che l'intensità delle violazioni delle "no fly zone", ignorando i nostri ripetuti avvertimenti». E poiché le loro «azioni e intenzioni» costituiscono «una seria minaccia ai nostri equipaggi, le azioni di oggi costituiscono una risposta appropriata». Anche nella «no fly zone» del Nord ci sono stati scontri. Alcuni F-15 e F-16 americani, sempre per difendersi dai radar che li inquadravano, hanno sparato contro una batteria di missili iracheni. In quel caso non pare che i civili siano stati coinvolti (non si sa neppure se la batteria sia stata distrutta o danneggiata), ma le ripercussioni politiche si sono fatte sentire allo stesso modo.

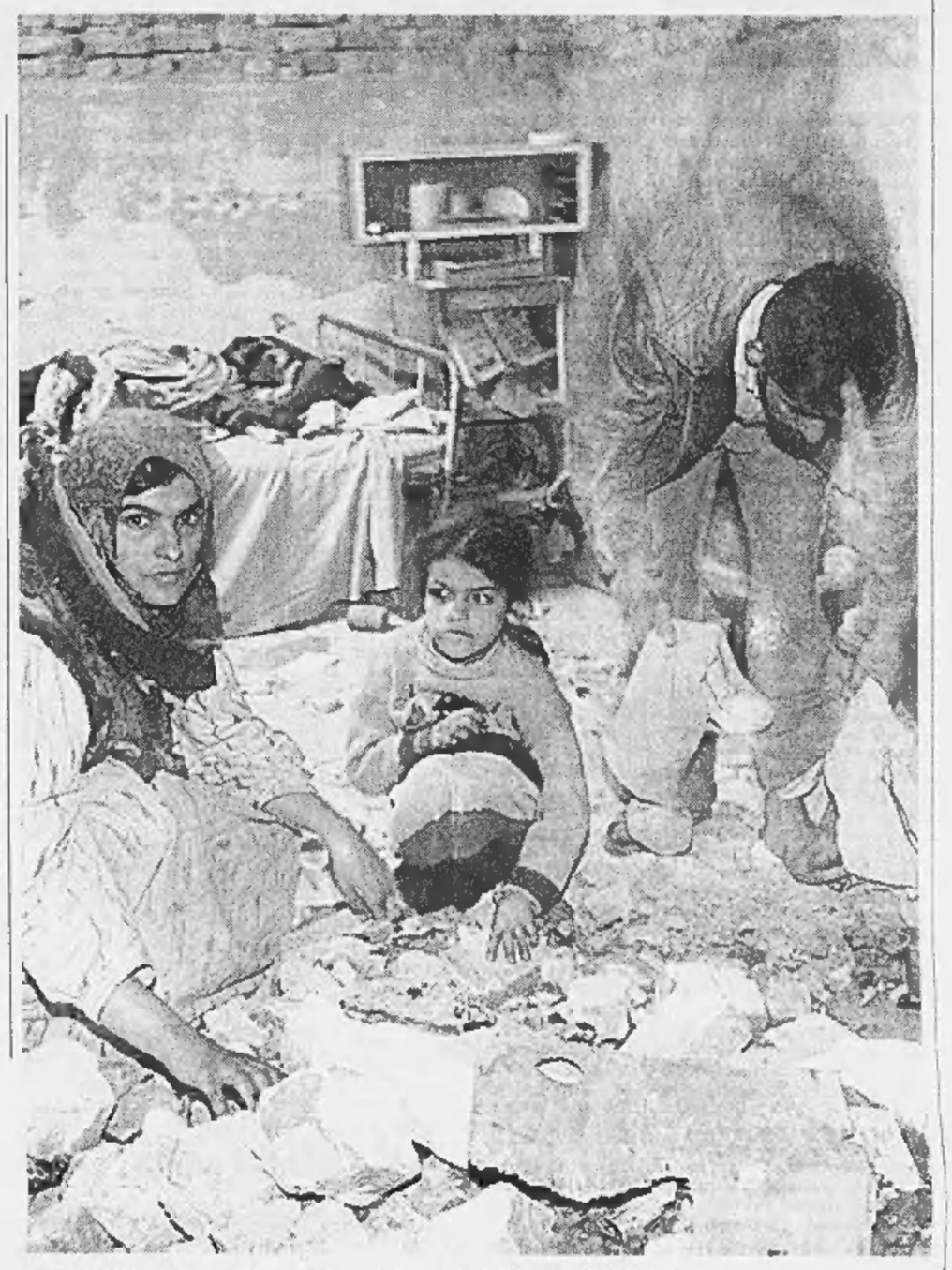
Il portavoce della Casa Bianca Joe Lokhart si è detto «compiaciuto» del fatto che la Lega Araba, domenica, abbia chiesto all'Iraq di rispettare le Risoluzioni dell'Onu. «E' una prova di quanto Saddam Hussein sia isolato», ha detto. Ma anche gli americani non è che siano circondati dall'entusiasmo. Il segretario di Stato Madeleine Albright, a Mosca per discutere le «piccole guerre stellari» che l'Amministrazione Clinton vuole costruire, si è trovata a far fronte a durissime critiche. «Le ho detto: ancora una volta sono stati ammazzati degli innocenti e lei non ha detto nulla», ha raccontato indignatissimo Gennady Selezniov, il presidente della Duma.

E quanto alla Turchia, l'alleato più necessario in questa fase perché dal suo territorio partono gran parte degli aerei che poi sparano sulle postazioni irachene, l'incontro che Ecevit ha avuto con l'ambasciatore americano era proprio volto a manifestare il disappunto di Ankara per il fatto che gli americani hanno indicato proprio in un diplomatico di quell'ambasciata, Frank Ricciardone, il «coordinatore» delle opposizioni irachene con le quali Washington vuole rovesciare Saddam Hussein. In pratica, Ankara è stata indicata come il «centro della cospirazione» contro Saddam e questo a Ecevit non è piaciuto per niente.

Ankara vuole anche «maggiori informazioni» sulla politica americana riguardo all'Iraq perché così com'è adesso non si capisce», e ha annunciato la presentazione di un proprio piano che difficilmente piacerà a Washington. Da quello che si sa quel piano prevede la fine delle sanzioni economiche contro l'Iraq e anche una ripresa del dialogo con i curdi, cioè quelli per proteggere i quali è stata creata la «no fly zone» del Nord.

Franco Pantarelli

Il Pentagono: è possibile che sia vero, ma abbiamo reagito all'ennesima provocazione



Un edificio distrutto dal missile americano che ieri ha colpito la città meridionale di Bassora

ANALISI

IL «PROGETTO SCIITA»

In macerie le speranze di rivolta anti-Saddam

ERA purtroppo inevitabile che questa guerra fantasma che si combatte dai cieli dell'Iraq ritrovasse in un qualche giorno la sua amara consistenza di morti e di feriti, di carni straziate, di case distrutte. Troppo facilmente ci stavamo piegando all'idea della guerra elettronica, la guerra asettica dei piloti supermen che schiacciano un bottone, gridano «Go» come quelli del cinema, e da una decina di miglia di distanza il loro missile parte a distruggere in assoluta sicurezza una postazione antiaerea, «un bersaglio rivelato dal radar» secondo il Pentagono. Quali e quanti uomini ci fossero dietro, e quanti morti il missile-chirurgo lasciasse sul terreno, questo finiva per apparire trascurabile; per definizione, le guerre elettroniche non hanno morti. L'attacco di ieri su Bassora ha fatto invece «11 vittime civili, e decine di feriti», secondo quanto ha comunicato il governo di Baghdad. E ora la guerra è tornata a essere una storia di uomini e di sofferenze.

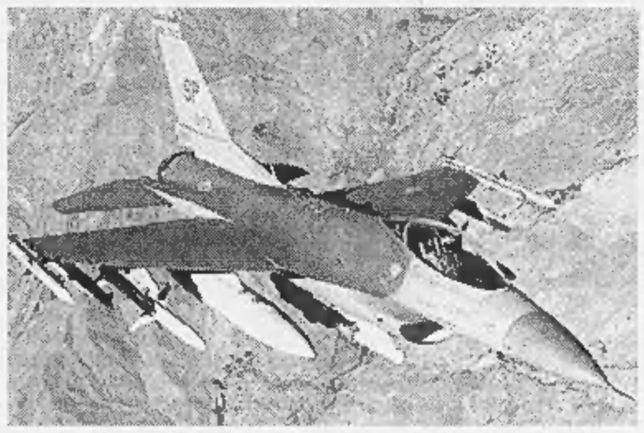
Questo vuol dire che la tensione torna a incunearsi drammaticamente nella regione del Golfo. Dopo i bombardamenti di un un mese fa, l'apparato militare anglo-americano di stanza nelle acque del Golfo e nelle basi del Kuwait e dell'Arabia Saudita aveva ridotto la linea di fuoco. «Le nostre forze sono ridotte, ma restano sempre adeguate ai compiti che gli sono richiesti», aveva precisato il Pentagono; e anzi i raid di perlustrazione nei cieli interdetti all'aviazione irachena (lo spazio aereo che sovrasta il Kurdistan, a Nord, e un ampio territorio che dalla periferia di Baghdad arriva fino al confine con il Kuwait, a Sud) erano stati intensificati, per dimostrare manifestamente la volontà di non ridurre la pressione militare.

Quei raid hanno portato finora a una quindicina di «incidenti», che però erano stati mantenuti tutti all'interno del confronto militare. Il missile finito ieri sulle case del quartiere di Al Jumhuriah segnala invece una inquietante escalation; e avvita la crisi in una spirale che potrebbe avere riflessi drammatici sull'intero Medio Oriente.

Le ipotesi che accompagnano l'attacco su un'area residenziale possono essere soltanto due: 1) si voleva colpire quel bersaglio; 2) la distruzione di quel bersaglio è un errore. Il Pentagono ha soltanto comunicato che «si sta investigando». Nell'ipotesi 1), questo vorrebbe dire che il bersaglio civile nascondeva una struttura militare; già in passato Washington e Baghdad si sono scontrati furiosamente su attacchi di questo tipo, e resta tragicamente simbolica la distruzione, durante la guerra del Golfo, di un bunker con 400 vittime, che il Pentagono invece accusava di mascherare un centro di comunicazioni militari.

Nell'ipotesi 2), quella dell'errore non voluto, le spiegazioni possono indicare un «malfunzionamento» del meccanismo di teleguida del missile, che ha fatto finire il razzo su un bersaglio che non era l'obiettivo dell'attacco; o anche di un «parziale malfunzionamento», cioè di una leggera deviazione che ha fatto colpire un non-bersaglio in un'area nella quale era però presente, strettamente contigua, una installazione militare.

Se questa è l'analisi dell'incidente di ieri da un punto di vista strettamente tecnico - ma la differenza tra le due ipotesi produrrà comunque influenze diverse sulle linee guida dell'operazione - invece l'effetto politico di questo incidente non risulta minimamente influenzato dal fatto che lo spieghi l'ipotesi 1) o la 2). I morti civili bagnano di sangue l'operazione Clinton-Blair, e riaccendono l'odio anti-yankee dei popoli arabi.



Dopo gli attacchi di dicembre correva voce di un'operazione che aveva centro proprio nella vecchia «Venezia del Golfo» per rovesciare il raiss

Aerei americani in missione di pattuglia sulle «no fly zone»

Fin dai giorni dell'attacco di dicembre sull'Iraq, la strategia che guidava l'operazione era apparsa di respiro corto, se doveva fermarsi alle distruzioni inferte all'apparato militare iracheno. Il convincimento generale era che si stesse preparando il terreno per un'operazione di dimensioni più rilevanti, un'operazione destinata a concludersi con il rovesciamento del regime di Saddam. A questo, avrebbero provveduto una sollevazione popolare nelle regioni sciite del Sud e (in una fase immediatamente successiva) una qualche ribellione all'interno delle forze armate.

I tempi non erano certi, però era certo che il centro dell'operazione si trovasse nell'area di Bassora. La vecchia capitale del Sud, l'antica «Venezia del Golfo», ridotta ormai a una città semidistrutta da vent'anni di guerra (prima con l'Iran, poi con la Santa Alleanza di Bush), è comunque il punto di coagulo delle tensioni politico-religiose che inquinano la società irachena e il suo sistema politico; e come ci fu una ribellione anti-Saddam al tempo di Desert Storm, allo stesso modo dovrebbe esserci oggi una nuova ribellione (sciita) contro il raiss. Ci sono montagne di notizie che rivelano ipotetici ammassamenti di un esercito anti-Saddam appena al di là della frontiera kuwaitiana, formato da battaglioni di oppositori fuoriusciti; e ci sono altrettante numerose notizie che informano di un ammassamento di truppe saddamite (soprattutto la potente Guardia Repubblicana) a Bassora e nelle terre d'attorno.

L'incidente di ieri può avere effetti catastrofici. Washington (e Londra) puntano su una saturazione della capacità di sopportazione degli sciiti del Sud, e sull'avvio della rivolta. Baghdad punta sull'effetto perverso che avranno in tutto il mondo musulmano le foto e le immagini dell'incidente, e - in una fuga in avanti del raiss - perfino la frontiera con il Kuwait potrebbe essere messa in discussione. Certamente, però, vi sono pagine di questo dossier che finora soltanto i due contendenti conoscono; e debbono essere pagine di rilievo, perché altrimenti la crisi rischia di sfuggire a ogni controllo, e trascinare in un calderone infernale l'Arabia Saudita, il Kuwait, Israele, la Giordania (già ci sono i primi segni) e perfino l'Iran.

Mimmo Càndito

«Spie inglesi tra gli ispettori»

Da Londra nuove rivelazioni sulla missione Onu

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saddam, insomma, avava ragione. Anche Londra, come Washington, aveva infiltrato con i suoi agenti segreti la ristretta cerchia degli ispettori incaricati dalle Nazioni Unite di verificare lo smantellamento delle armi irachene. Lo afferma, sulla base di informazioni raccolte in ambienti governativi britannici e nel Palazzo di Vetro dell'Onu, il quotidiano inglese «Independent». Gli 007 dell'MI6 sarebbero riusciti a valicare la soglia dell'Unscom subito dopo la sua formazione, nel 1991. Ma è in mesi recenti che il loro ruolo ha portato a risultati concreti: con l'individuazione, fra l'altro, di alcuni fra gli obiettivi colpiti nell'azione militare anglo-americana del mese scorso.

Un deputato liberaldemocratico, Norman Baker, ha depositato una serie di interpellanze parlamentari rivolte al ministro della Difesa Robin Cook e a quello della Difesa George Robertson. «Sarei veramente molto irritato se l'indipendenza e l'integrità dell'Unscom fosse compromessa in questo modo. Includere agenti dell'MI6 e dell'Intelligence militare nelle squadre dei controllori Onu equivale a indebolire l'Onu stessa». Ma a quanto pare sarebbero stati gli stessi ispettori, di fronte al muro di segretezza degli iracheni volto a celare le loro armi di distruzione, a chiedere l'assistenza dei servizi segreti - in particolare quelli americano, inglese e israeliano - per superare tali difficoltà. I servizi non si sarebbero fatti pregare, offrendo i loro esperti di spionaggio. Spie, cioè.

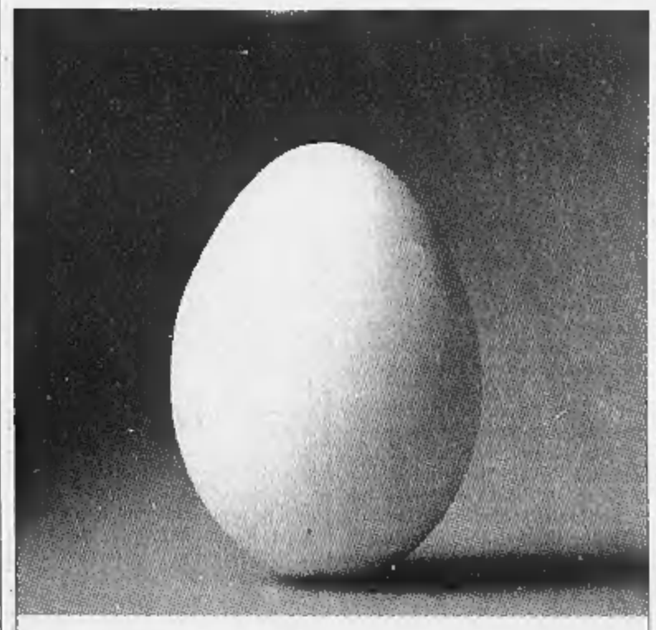
Anche MI6 avrebbe usato la tattica della Cia Ma gli stessi controllori avrebbero chiesto aiuto per scoprire i segreti iracheni

Non è molto chiaro quale sia stata la dinamica dell'infiltrazione. «A un certo numero di agenti - afferma un'anonima fonte citata dal giornale - fu chiesto se erano interessati a quell'incarico. Uno di loro aderì per un certo periodo di tempo». Ma poi? Il numero sarebbe aumentato, in una moltiplicazione di 007 che sarebbe sicuramente piaciuta a Fleming: alla fine gli agenti erano addirittura in grado di succedersi a rotazione fra gli esperti dell'Unscom..

Recentemente alcuni giornali americani, citando anonimi funzionari del governo, avevano precisato che il materiale raccolto dagli ispettori Onu era sovente finito nelle mani degli agenti Usa. Washington avrebbe anche fornito un sistema d'intercettazione per captare le comunicazioni militari irachene, destinate poi agli ispettori di un «club» molto ristretto: quelli, indica l'«Independent», di Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda e Gran Bretagna. Esclusi, invece, gli ispettori di Paesi come Israele, Francia e Russia.

Le accuse del giornale sono state per ora parate con un muro di silenzio non dissimile da quello con cui l'Iraq affrontava gli ispettori. «Non commentiamo su questioni di Intelligence», dice il Foreign Office. E' possibile almeno avere una lista completa degli ispettori inglesi? «Non abbiamo personale disponibile per farlo», ha replicato un portavoce dell'Unscom alla richiesta dell'«Independent». Più secco il Foreign Office: «Non abbiamo tale lista».

Fabio Galvano



Il vertice dei capigruppo: referendum, Europee e Quirinale potrebbero lacerare la coalizione

L'appello di D'Alema: solo uniti si vince

«Non si può andare in ordine sparso»
Mussi: ci aspettano sei mesi di fuoco

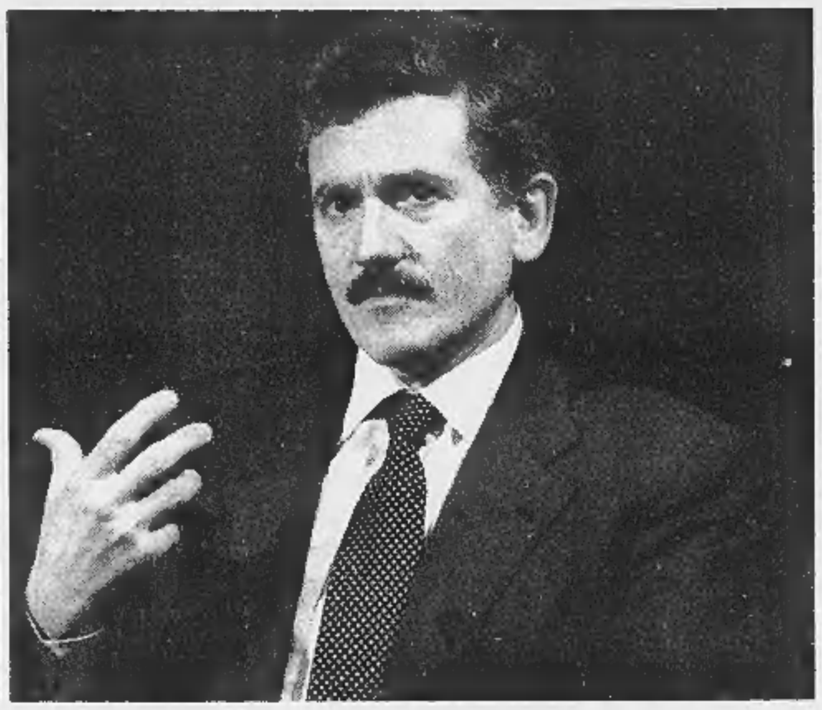
ROMA. Lui che è sempre così diffidente con i giornalisti, stavolta offre il petto alle domande dei cronisti: «Le agenzie di stampa - dice Massimo D'Alema al solito briefing del lunedì - sono piene di mie dichiarazioni di terza mano, che non ho mai rese» e dunque «spero che le curiosità possano essere soddisfatte da questo incontro. Sono a disposizione per rispondere su tutti i temi...». E' trascorsa un'ora dal vertice tra presidente del Consiglio e capigruppo della maggioranza e ora, davanti ai giornalisti, D'Alema ci tiene a smussare le interpretazioni rilasciate pochi minuti prima dai presidenti dei gruppi del centro-sinistra. C'è del vero in quel che dice D'Alema: nell'incontro a porte chiuse il presidente del Consiglio è stato assai più esplicito, di quanto non sia stato riferito dai suoi interlocutori. Ai suoi capigruppo, il presidente del Consiglio ha fatto un discorso-verità, un vibrante appello all'unità d'azione per far capire a tutti che se ognuno va per conto suo e alle Europee diminuiscono i voti, il rischio è di andare tutti a casa. Parole chiare sul Quirinale: «In quella occasione si misurerà la tenuta del centro-sinistra», «la stabilità del governo dipenderà dalla capacità di affrontare un appuntamento nel quale la maggioranza non potrà sopraffare l'opposizione», ma neanche «andare in ordine sparso». Attenzione, perché all'interno del centro-sinistra «si determinasse una drammatica lacerazione», con smarcamenti improvvisi, «questo sarebbe un colpo». Sulla tenuta del centro-sinistra: «E' possibile che la maggioranza assuma una stabilità di medio periodo», ma «referendum, Europee, legge elettorale e Quirinale sono passaggi delicati che potrebbero lacerare la coesione».

Ma le parole più taglienti le ha dedicate al partito di Prodi, Di Pietro e Centocittà: «Ci sono personalità che stanno costruendo un partito, progetto legittimo che può anche essere positivo», anche se l'unico in grado di «portare voti è Di Pietro». E qui arriva il colpo di fiocina: «L'obiettivo di questa formazione è quello di sostituire le forze politiche storiche», con una azione che porta «ad una nuova leadership», con «una nuova egemonia per comandare». Certo, le intenzioni del partito ulivista D'Alema dice di dedurle dalle parole di Massimo Cacciari, la più lucida «tra le personalità» che hanno promosso il progetto. Ma ai capigruppo non sfugge il verbo scelto dal presidente del Consiglio per etichettare Prodi, Di Pietro e Cacciari: a loro non basta governare, loro vogliono «comandare».

E non sfugge ai capigruppo neanche quell'allusione di sfuggita alle elezioni anticipate, spauracchio «sempre verde» e sempre efficace: se la maggioranza si sfalda e le Europee vanno male - dice D'Alema - «non vedo le elezioni a novembre...», ma chissà forse sì. E' un D'Alema che fa il suo discorso-verità con tono pacato, convincente, argomentato che non perde mai la pazienza, in questo aiutato anche dai suoi interlocutori che raramente lo contraddicono. L'unica impennata il presidente del Consiglio se l'ha quando chiosa una proposta rilanciata da Maurizio Gasparri di An: «Qualcuno ha fatto una proposta: mi piacerebbe proprio vederlo il blocco navale: si tratta di una minchiata!».

Era la prima volta, dopo quasi cento giorni di governo, che il presidente del Consiglio incontrava i capigruppo della sua maggioranza e alla fine erano tutti contenti, caricati. Più di tutti il diessino Fabio Mussi che ha sfoderato un linguaggio bellico: «Un percorso di guerra, sei mesi di fuoco che la maggioranza vuole affrontare unita». Più distaccato il capogruppo socialista Giovanni Crema: «In questo passaggio D'Alema dimostra la sua forza e la sua debolezza: un uomo molto lucido al quale mancano gli attrezzi. Quando era segretario del partito schioccava le dita e gli uomini correvano, adesso corrono soltanto se vogliono. E quell'accenno alle improbabili elezioni a novembre, lo abbiamo capito tutti. Se le cose andranno male, D'Alema le farà diventare probabili...». Durante il vertice, Fabio Mussi, spalleggiato dall'Udr Manzione ha spinto per la rapida approvazione di una legge che renda ineleggibili al Parlamento europeo sindaci e parlamentari nazionali. E Mussi ha lanciato un avvertimento a Prodi, Rutelli, Cacciari, nemici della legge: «Se non sarà possibile superare i contrasti, ognuno si assume una responsabilità».

Fabio Martini



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Giallo nel Ppi lombardo

Granelli: Marini fuori linea
Ma il «vertice» smentisce

MILANO. «Marini è fuori linea». E' il consigliere nazionale del Ppi Luigi Granelli a far scoppiare ieri mattina il «giallo» in casa popolare. In una nota Granelli ha annunciato che il comitato regionale del Ppi lombardo «ha chiesto all'unanimità l'immediata convocazione del Consiglio nazionale». Ma il segretario lombardo del Ppi, Domenico Galbiati, lo ha subito smentito a nome dello stesso comitato. Poi, in serata, Luigi Granelli ha smentito la smentita fatta nei suoi confronti dal segretario regionale lombardo. E così tra conferme e smentite resta il mistero, sintomo di un non celato malessere che sta serpeggiando nel partito.

Dopo la nota mattutina, Domenico Galbiati ne ha rilasciato in serata un'altra, dai toni preoccupati, soprattutto in vista delle prossime elezioni europee: «E' augurabile che Bianco - scrive Granelli - non perda tempo perché i toni della polemica di Marini con Di Pietro stanno andando al di là del giusto rifiuto a fare con lui una lista politicamente equivoca e ostacolano invece ogni costruttivo confronto con Prodi». L'esponente dei popolari è preoccupato anche dal «perdurante possibilismo del segretario del partito verso Cossiga e l'Udr». Di qui la richiesta di correggere la linea. Ma per Galbiati è invece puntualmente rispettata dalla segreteria politica. E soprattutto, spiega Galbiati, lo pensa anche il Comitato regionale lombardo del Ppi. Controreplica di Granelli: «C'è l'unanime volontà di giungere a un chiarimento interno nel Cn. Galbiati prende tempo». **[r. i.]**

L'EX PREMIER

A PARIGI DA DELORS

Nuovo attacco a Prodi e Di Pietro
«Forse l'obiettivo è creare
una nuova egemonia per comandare»

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi

PARIGI

PASSERELLA europea per Romano Prodi che vuole prendere il largo non solo nei sondaggi. Ieri Parigi, stamane Bonn. E' una piccola tournée nel segno del rilancio politico, che vorrebbe privilegiare l'immagine da statista sulle querelles elettorali. Ma il tormentone Europee '99 lo snida anche in casa Delors. Ospite dell'ex supercommissario Cee, il Professore si concede un piccolo sfogo dinanzi agli inattesi - dice - microfoni e taccuini. «Spauracchio io?», incalza l'intervistatore che evocava le paure Ds. «Suvvia: non ho mai spaventato nessuno! Ma viviamo davvero in un mondo bizzarro. Mi presentano dapprima come buonista, quello che non fa il duro per amor di conciliazione. Poi, lo scenario si capovolge. Ed ecco esordire il Prodi con i denti d'acciaio. Ci mancava lo spauracchio. Ma vedo che è una lacuna ormai colmata».

L'ex premier abbandona il sarcasmo per confidare: «Ci vuole una misura nel giudizio politico. Il problema è aiutare l'Italia a mantenersi coerente nel suo percorso. Ritengo il bipolarismo costituisca la direzione più utile affinché il nostro Paese possa uscire dai tempi difficili. Bisogna insistere. La costruzione bipolare ha già fatto notevoli progressi, ma le occorre un nuovo slancio». Moltiplicando i cartelli politici per l'euroscrutinio di giugno? gli si chiede. Il leader ulivista non abbocca. «Mi sono già espresso in materia. Arrivederci».

E' un Prodi scontroso quello venuto a sciacquare i panni nella Senna. Ritrovarsi - e suo malgrado - al centro di feroci polemiche e giochi hard l'innervosisce. All'Europa chiede, in somma, un autorevole viatico per «tirare innanzi» e interlocutori non ostili. Come per esempio il buon maestro Delors che da tempo riversa consigli e incoraggiamenti sull'ex allievo.

Pullman e treno, lasciamoli alle metafore del prodismo. L'interessato sbarca in aereo. Volo di linea. Dicono alloggi al Ritz. Un rapido passaggio in albergo, colazione, poi la tappa Delors. Nel quartier generale dell'amico Jacques - il centro studi «Notre Europe» - arriva con l'ambasciatore Vento. Per inciso, la nostra sede diplomatica non aveva reso pubblico il suo programma. Privatissimo, ancorché politico. Ma il drappello di cronisti è lì, a ricordagli che l'assedio non conosce frontiere. Tra sorpresa e fastidio, Prodi li dribbla per chiudersi in tête-à-tête con Jacques Delors. E' probabile cerchi l'ennesimo incoraggiamento per la candidatura alla presidenza della Commissione. Nessuno, tuttavia, riuscirà a farglielo ammettere.

E nel ricevere infine per qualche attimo chi lo bracca da ore, esordisce con un malaugurale «Non ho nulla da dire». Finirà per sbottonarsi un pochino. Di euro, parla volentieri. I progressi, «l'Europa monetaria che funziona bene, persino meglio rispetto alle aspettative», un imperativo «accelerare il ritmo», il no comment sui danni che la crisi Ulivo-Sinistra potrebbe arrecare all'Italia favorendo lo scetticismo tra gli europartner.

Nulla o quasi, tuttavia, in merito al rendez-vous con Delors. Il mentore non ama il rischio. Sarebbe all'Eliseo se 4 anni fa avesse osato sfidare Chirac, ma preferì un'investitura super partes da saggio. Per Bruxelles tifa Prodi, come dichiarò settimane fa. Quanto a legittimare il percorso autonomo alle Europee, chi conosce la leggendaria prudenza del socialdemocratico Delors sembra nutrire qualche dubbio.

In ogni caso, il Prodi laconico verso stampa, radio e televisioni italiane ritrova la parola con «Le Monde», che dovrebbe pubblicarne nelle prossime 48 ore una lunga intervista. Anche qui, la scelta è strategica. Gli servono tribune europee per imporsi sul palcoscenico nazionale. Sull'autorevole quotidiano spiegherà - c'è da giurarci - l'importanza di un centro-sinistra autonomo dai Ds. Ma senza scendere in dettagli. E omettendo persino una citazione per il Di Pietro ultima versione. E' che, dopo una breve tregua, i francesi hanno già rismesso di capire la politica italiana: troppo complessa, e mai al riparo dal melodramma.

Enrico Benedetto

Prodi: io uno spauracchio? Se dicevano che ero buonista...

PG A MILANO

Oggi la nomina di Borrelli?

ROMA. La quinta commissione referente del Consiglio Superiore della Magistratura riaprirà oggi la pratica per il conferimento dell'incarico di Procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano. Sulla carta i candidati a succedere a Umberto Loi, andato in pensione nell'ottobre dello scorso anno, sono sedici.

Ad avere le maggiori chances è l'attuale procuratore capo del capoluogo lombardo Francesco Saverio Borrelli, napoletano, 69 anni la prossima primavera, magistrato dal luglio 1955. Oltre ai meriti acquisiti sul campo con le inchieste Mani pulite, è il primo per anzianità di servizio. Se la commissione decidesse di proporne il nome - e poi l'Assemblea plenaria di Palazzo dei Marescialli ratificasse la scelta - diverrebbe più facile la corsa di Gerardo D'Ambrosio, attualmente «aggiunto», come procuratore capo. [Agil]

Secondo un'indagine sulla società vicentina si sta spegnendo il risentimento verso Roma

Il Nord-Est adesso punta sull'Europa

L'euro promette affari e la secessione non entusiasma più

MILANO. Sorpresa. Il «grande risentimento» del Nord-Est non c'è più. La terra della secessione, insomma, si è rassegnata a vivere con Roma, ma più da «separata in casa» che da neo sposa. Il riferimento vero di una terra tanto laboriosa quanto orfana di riferimenti politici, sta a Nord, in Europa.

E' questo l'esito del rapporto che Ilvo Diamanti, sociologo e scienziato della politica, dedica come ogni anno alla società vicentina. «Le novità - spiega - quest'anno sono due: di fronte alla politica e allo Stato c'è la solita diffidenza, anzi un gradimento vicino allo zero. Ma stavolta non c'è né rabbia né rassegnazione. Indifferenza, semmai». E la seconda novità? «Il Nord-Est ha capito che l'economia e la società possono funzionare lo stesso, anche se lo Stato latita. Ci si è abituati, anzi, a vivere nonostante la politica». Almeno quella italiana perché, a rasserenare gli animi, c'è l'Europa.

Sono le istituzioni europee il nuovo grande amore del Nord-Est. Gli scettici perdono quota, solo un quarto dei cittadini (erano un terzo solo un anno fa). Ma più la metà dei vicentini dichiara di aver fiducia in Bruxelles e nelle sue istituzioni. Solo la Chiesa e le associazioni degli artigiani vantano un gradimento superiore, ma il governo di Roma non supera uno striminzito 18% di gradimento, al sindacato va poco meglio, il 26%. E la magistratura resta inchiodata ad uno sconfortante 36%, un cittadino su tre.

Il Veneto scappa in Europa, dunque. «Proprio così» replica Diamanti, citando un dato che fa meditare: «il 30% dei vicentini intervistati dichiara di essersi recato in un altro Paese dell'Unione negli ultimi mesi. E solo due su tre l'hanno fatto per turismo o svago. Il 30% è andato all'estero per motivi di studio o lavoro». Altro che paura della moneta unica o della globalizzazione. Per Vicenza, insomma, Bruxelles vale più del distacco da Roma perché è un punto di riferimento da opporre allo Stato e all'invadenza dei partiti.

Il sociologo Ilvo Diamanti

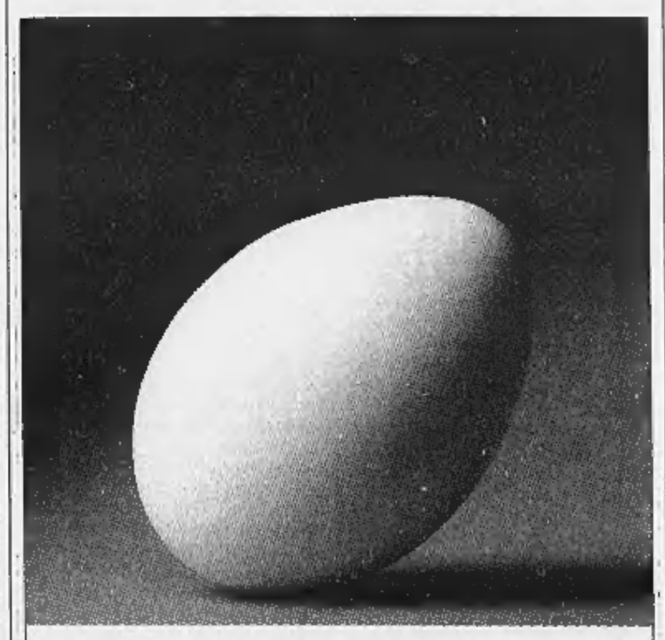
«Hanno capito che l'economia
può funzionare lo stesso
anche se lo Stato latita»

Anzi, non è azzardato sostenere, aggiunge la ricerca curata dall'istituto di ricerca Poster per conto degli industriali vicentini, che la voglia d'Europa abbia dato una risposta a quella «domanda di autorità e di autorevolezza» che da anni il Nord-Est rivendica. «A dominare - segnala Diamanti - è ancora il linguaggio dell'economia, per cui l'Europa è il grande mercato, o della società, per cui Bruxelles è l'autorità che sa dettare le regole». Ma dietro cresce una domanda di partecipazione e di integrazione a un livello più alto. «Il popolo delle partite Iva - sintetizza il sociologo - guarda a Bruxelles come al punto di riferimento più autentico. Con una metafora, diciamo che ha preso il passaporto».

Ma che affidabilità può avere la ricerca vicentina? «In questi anni - spiega Diamanti - l'indagine si è rivelata uno specchio fedele della società vicentina, a sua volta rappresentativa del Nord- Est, dei suoi desideri e delle paure». E' questo il termometro che ha permesso di misurare in anticipo il declino e il crollo della Dc; l'avanzata della Lega, le tentazioni secessionistiche e, soprattutto, il «grande risentimento» del Nord: E adesso? «Questa ed altre indagini - confessa Diamanti - dimostrano che il distacco dai partiti, da tutti i partiti, ha ormai raggiunto dimensioni ciclopiche. Un terzo dei cittadini si dichiara, infatti, lontano da tutte le organizzazioni politiche. E non dimenticate che Vicenza, terra del benessere, è una delle aree che ha registrato l'impennata più clamorosa dell'astensionismo alle urne».

Il responso del sociologo è severo per tutti: per la Lega, soprattutto, che ha scommesso sulla secessione e non sulla moneta unica; per le Leghe, risposta localistica che attrae meno che in passato; ma anche per i movimenti nascenti, a partire dai sindaci, per non parlare delle forze di governo o di opposizione tradizionali. Mentre si discute (senza far danno, ora che la moneta dipende da Bruxelles) il Veneto sta scappando in Europa...

Ugo Bertone



Il premier: non è razionale. Intanto Lega e Rifondazione oggi preparano la campagna del no

«Il referendum premia chi perde le elezioni»

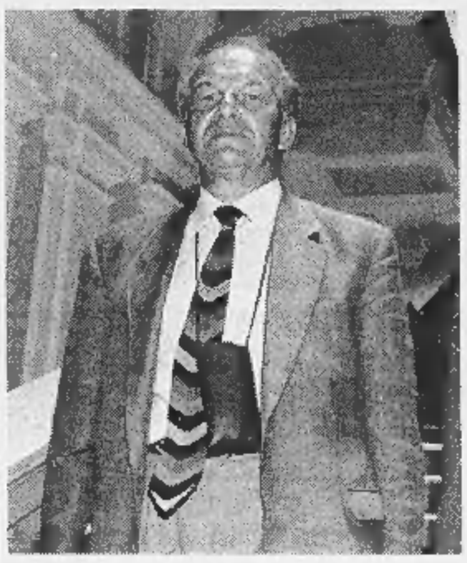
D'Alema in campo: meglio una buona legge elettorale

ROMA. L'ostilità del presidente del Consiglio nei confronti del referendum non è un segreto. Da leader della Quercia, in una direzione alquanto movimentata, Massimo D'Alema pronunciò parole molto dure su questa iniziativa.

Da presidente della Bicamerale era stato altrettanto esplicito nel manifestare la propria contrarietà. Ma appena giunto a Palazzo Chigi, D'Alema aveva ammorbidito i toni e, quando gli era stato possibile, aveva preferito sorvolare sull'argomento.

Questo fino a ieri, quando, nel tradizionale incontro del lunedì con i giornalisti, il capo del governo è uscito nuovamente allo scoperto, provocando un'aspra polemica con i referendari. La sortita del presidente del Consiglio potrebbe sorprendere, se non fosse per un antefatto. Nel vertice con i capigruppo della maggioranza che ha preceduto il «briefing» con la stampa, D'Alema ha detto a chiare lettere che «il governo rischia di andare a casa se non riesce a gestire il dopo-referendum», e ha ammonito così la sua coalizione: «Su questa questione dobbiamo essere uniti, perché il nostro non è un esecutivo tecnico, ma politico».

Nella conferenza con i giornalisti il presidente del Consiglio è stato molto netto. La legge elettorale che deriverebbe dal quesito referendario, ha affermato, «non ha logica», «potrebbe alterare il risultato elettorale» con «un'attribuzione casuale ai perdenti che non esiste in nessuna parte del mondo». Insomma, secondo D'Alema, il referendum potrebbe avere un esito «paradossale»: far vincere chi perde le elezioni e viceversa. Perciò, ha insistito, «è necessaria» una normativa «razionale». Il Parlamento deve quindi intervenire: «Se si riesce a fare una buona legge prima del referendum, bene, altrimenti continueremo a lavorare anche dopo», ha sottolineato il capo del governo.



«Il governo rischia di andare a casa se non riesce a gestire quello che accadrà dopo Non ci faremo travolgere come successe a Giuliano Amato»

A sinistra Fausto Bertinotti
A destra Umberto Bossi

Nel vertice con i capigruppo della maggioranza, che si è tenuto a Palazzo Chigi, D'Alema è stato ancora più chiaro sulla questione: «La maggioranza deve restare politicamente unita su questo e deve presentare una proposta di riforma elettorale subito, prima del referendum», ha detto nel corso della riunione. E non ha voluto sentire le obiezioni di chi gli faceva notare che i tempi sono stretti. «Bisogna quanto meno tentare - ha replicato il presidente del Consiglio - perché un governo non si può far travolgere dagli eventi. Quando arriva un referendum, un esecutivo deve saper gestire il dopo, altrimenti se ne va a casa. Il governo Amato cadde perché fu incapace di dare una risposta al referendum e dopo venne varato un esecutivo tecnico per far approvare una nuova legge che recepisse il quesito referendario». Di qui le parole con cui il presidente dei deputati diessini Fabio Mussi ha commentato l'esito del vertice: «E' emersa soprattutto la volontà comune di discutere e incardinare la legge elettorale prima del referendum».

Le agenzie di stampa avevano appena trasmesso le parole di D'Alema, quando è montata la reazione dei referendari. Mario Segni ha accusato il presidente del Consiglio di «essere malato di partitocrazia» e anche gli altri promotori si sono fatti sentire, tanto che in serata Palazzo Chigi ha dovuto diffondere una nota in cui si esprimeva «stupore» per alcune «dichiarazioni polemiche insultanti», si precisava che D'Alema «non ha sferrato nessun attacco ai referendum» e si ricordava che il presidente del Consiglio è iscritto «a un partito che ha annunciato l'indicazione per il "sì" alla consultazione».

La sortita di D'Alema è caduta proprio nella giornata in cui sono scese in campo le truppe contrarie al quesito referendario. Ieri sono nati ufficialmente i «comitati per il no», promossi da popolari, socialisti, cossuttiani, e visti con simpatia da una parte della sinistra diessina. E sempre ieri Bossi, tramite Roberto Maroni, ha annunciato che la Lega combatterà la stessa battaglia (oggi il «braccio destro» del leader del Carroccio incontrerà Bertinotti e prossimamente vedrà gli altri partiti del «no»). A tutte queste forze politiche le parole del presidente del Consiglio sono piaciute. Ma anche alcuni esponenti di Forza Italia hanno mostrato di gradirle. E' il caso di Giuliano Urbani. Il presidente dei deputati azzurri Beppe Pisanu, però, ha lanciato un ammonimento all'indirizzo del capo del governo: «D'Alema è pressato da Prodi e da Di Pietro, per questo cerca di riaprire con noi il dialogo sulle riforme. Ma sappia che per quel che ci riguarda dovrà bere l'amaro calice fino in fondo. Di riforme si riparlerà quando avremo delle garanzie e un garante al Quirinale».

Maria Teresa Meli

LA NOTA ROMANA

MANO TESA A BERLUSCONI

MASSIMO D'Alema, a quanto sembra, ha deciso di schierarsi apertamente e scendere in campo contro il referendum sulla legge elettorale. Il Presidente del Consiglio ha poi cercato di attutire il senso delle sue dichiarazioni, ma, a conclusione di una riunione dei capigruppo della maggioranza, ha criticato pesantemente la legge elettorale che risulterebbe dall'eliminazione referendaria del 25 per cento proporzionale. Non è uno sviluppo di poco conto, soprattutto se si considera che, subito dopo le dichiarazioni di D'Alema, il capogruppo diessino alla Camera, Fabio Mussi, ha annunciato la presentazione di una legge per evitare il referendum da parte della maggioranza di centrosinistra.

D'Alema ha posto in sintesi due questioni. In primo luogo - ha detto - il meccanismo elettorale prodotto dal referendum porterebbe all'attribuzione del 25% dei seggi a «perdenti»: «Una cosa che non esiste in nessuna parte del mondo», ha commentato. In secondo luogo, il «caso» potrebbe anche generare un piccolo mostro: il 25% dei «perdenti», aggiunto a una minoranza di eletti con il maggioritario, potrebbe portare a un rovesciamento della maggioranza ottenuta con il maggioritario.

I REFERENDARI: E' PROPAGANDA. I promotori del referendum hanno prontamente replicato che questa è pura «propaganda partitocratica», destituita di ogni fondamento fattuale. I loro controargomenti: primo, la legge che risulterebbe dal referendum sarebbe coerentemente maggioritaria, molto più bipolare dell'attuale, e infatti un'applicazione simulata sulle politiche del '96 attribuisce 17 seggi in più all'Ulivo e 16 in più al Polo, e danno ovviamente dei «partitini»; secondo, il ripescaggio dei perdenti esiste già all'interno del cosiddetto «Mattarellum», cioè il 25% proporzionale all'interno della legge elettorale attualmente vigente (16 seggi alla Camera e un'ottantina al Senato); terzo, si tratterebbe comunque di «perdenti» che hanno ottenuto circa il 40% dei voti, quindi l'effetto coalizzante della legge continuerebbe a farsi sentire; quarto, l'ipotesi di un rovesciamento del risultato maggioritario con i ripescaggi potrebbe verificarsi solo se questa maggioranza fosse solo del 51 più 1 e risultasse terza in tutti gli altri collegi, quindi un'ipotesi nei fatti inesistente.

I promotori del referendum ritengono quindi che queste obiezioni di merito senza fondamento servano a coprire una preoccupazione politica «partitocratica», nel senso che, essendo la maggioranza di D'Alema composta da un certo numero di «partitini», la loro eliminazione creerebbe problemi al governo.

MANO TESA A BERLUSCONI. Sta di fatto che l'annuncio di Mussi a proposito di una nuova legge conferma a questo punto l'avversione del grosso del centrosinistra per il referendum e, per forza di cose, configura una proposta di collaborazione all'opposizione di Silvio Berlusconi (ormai abbastanza scopertosi come antireferendario) perché dia il suo necessario aiuto. Sarà possibile trovare adesso un accordo che era sfumato mesi fa? Si vedrà. Intanto una cosa è certa: lo scontro si fa duro.

Paolo Passarini

LE REAZIONI DEL COMITATO PROMOTORE

«Malato di partitocrazia»

Segni: un colpo basso, ma reagiremo

Mario Segni

ROMA UN presidente del Consiglio malato di partitocrazia», un D'Alema che fa «dichiarazioni assurde». Attacco «incredibile» al referendum, che ha «molti e potenti nemici», e previsioni di «battaglia durissima», che naturalmente non si teme di condurre: quella della «Repubblica dei cittadini» contro «la Repubblica dei partiti». Mario Segni è infuriato, per usare un eufemismo, con Massimo D'Alema. Reo di aver dichiarato che «la legge elettorale che residuerebbe dal referendum non è adeguata allo scopo del bipolarismo», perché, a suo avviso, si finirebbe nel paradosso, ovvero si può dare l'eventualità che chi perde le elezioni si veda assegnare la maggioranza dei seggi in Parlamento.

Segni, ma lei perché è così arrabbiato? Queste cose D'Alema le diceva già come presidente della Bicamerale...

«Sono arrabbiato perché D'Alema dice una sciocchezza, le pare poco? Come può il presidente del Consiglio permettersi una cosa simile su un fatto importante come la legge elettorale? Ma lo sa, lui, cosa sarebbe accaduto nel 1996, se le elezioni del 21 aprile si fossero tenute con la legge che deriva dal referendum? Ben 16 seggi in più all'Ulivo, e 12 al Polo. Conseguenza: il governo Prodi non sarebbe caduto».

Ma l'ipotesi di cui parla D'Alema, ovvero che la legge assegnerebbe il 25 per cento in più ai perdenti, è realistica o semplicemente teorica?

«Guardi, anche negli Stati Uniti è possibile non solo che il presidente venga eletto da una minoranza, ma perfino da una minoranza estrema. Anche in Inghilterra il partito di governo potrebbe avere alle sue spalle una minoranza piuttosto che una maggioranza. Ma non per questo il sistema americano e quello della Gran Bretagna non funzionano. Guardiamo alla realtà: perché si verifichi quello che l'onorevole D'Alema dice essere una possibilità bisognerebbe che una coalizione vincesse nella metà più uno dei collegi, e fosse terza in tutti gli altri. Le pare possibile? In Italia poi! La verità è che il ragionamento di D'Alema è politico».

E per forza: il referendum è un guanto lanciato in faccia ai partiti.

«Appunto. Metà dei partiti della coalizione cui appartiene D'Alema sarebbero spazzati via. Non è poco. Sparirebbero i Popolari, Rifondazione, i Verdi, l'Udr. Non sono in grado di fare previsioni sul Dss.

Ma allora è vero: il vostro obiettivo non è il bipolarismo, ma cancellare i partiti?

«Il dato più importante è un altro: il governo D'Alema ha reintrodotto la logica dei governi nominati, e disfacibili, dalle segreterie di partito. La logica di D'Alema è quella».

Teme qualche trabocchetto, dalle terribili segreterie di partito? Per esempio, si parla dell'eventualità di spostare a giugno un referendum che era previsto per il 18 aprile: in fondo, la data la fissa il Viminale.

«Non voglio nemmeno pensare a colpi bassi di questo tipo. Qui è in gioco l'interesse nazionale: il referendum si deve tenere in un momento in cui la campagna elettorale venga colta nella sua essenzialità. Sono sicuro che il governo si atterrà a considerazioni di carattere generale, non voglio pensare che si abbassi ad atti anti-referendari».

C'è sempre la possibilità di fare una legge elettorale prima del referendum, però.

«Guardi, questo è un Paese che non riesce nemmeno a modificare il meccanismo elettorale per l'Europa, che è tale da consentire la massima disgregazione. Non si riesce nemmeno a realizzare l'elezione diretta del presidente della Regione, che è cosa semplicissima, figurarsi una legge elettorale col referendum alle porte!».

Ma D'Alema ha avvisato che, nel caso, una legge elettorale occorrerà anche dopo il referendum.

«E perché? La legge è perfettamente applicabile, altrimenti la Corte Costituzionale non avrebbe dichiarato ammissibile il referendum. Pensino piuttosto a metter mano alle riforme costituzionali. Per quelle, i referendari non possono aiutare il Paese».

Antonella Rampino

«Ipotesi improbabile»

Barbera: capiterà una volta su mille

Augusto Barbera

PROFESSOR Barbera, è vero che con il sistema elettorale che esce dal referendum la situazione può peggiorare? D'Alema dice che si finirebbe per far vincere le elezioni a chi in realtà le ha perse...

«Questo argomento è già stato usato dagli avversari del referendum senza trovare ascolto né presso gli elettori, né presso la Consulta».

Ma è possibile che si verifichi quello che D'Alema paventa?

«E' grottesco pensare che 155 seggi vadano tutti quanti alla coalizione perdente».

Grottesco, ma possibile.

«Non può succedere che tutti e 155 i seggi vadano a una sola coalizione: vanno ai migliori perdenti. Dunque, per esempio, in Emilia Romagna andranno al Polo, in Sicilia all'Ulivo».

Questo è un principio di realtà, mentre quella che il premier ha illustrato ieri era un'ipotesi di scuola.

«Che ha la probabilità di verificarsi, statisticamente, una volta ogni mille anni».

E D'Alema parla proprio di quella rarissima volta?

«Il punto è un altro: la legge elettorale che dal referendum deriva ha l'effetto di bipolarizzare il sistema».

Anche D'Alema dice che dobbiamo andare verso il bipolarismo...

«Sì, ma l'effetto in questo caso è che aumentano in voti e in seggi sia il Polo che l'Ulivo, e diminuiscono drasticamente Rifondazione e la Lega: perderebbero 16 seggi ciascuno. Dunque, è chiaro che nelle circoscrizioni in cui vince il Polo ci saranno i migliori perdenti dell'Ulivo. E viceversa. Ma è altrettanto chiaro che si tratta di un sistema elettorale che favorisce le coalizioni e i partiti. Ma non entrambe le cose.

Come dire che perdono comunque i partiti.

«E' questo il punto: il sistema mette in risalto le coalizioni. Perché permette di votare solo per una coalizione, o per un partito non coalizzato. Non permette che esistano, com'è ora, partiti che sono alleati in una coalizione, e concorrenti per la quota proporzionale. Questo è il punto politico al quale D'Alema e Mattarella tentano di sfuggire».

Professore, si sa quando si terrà il referendum? Si è sempre parlato del 18 aprile, ma se i partiti si arrabbiano potrebbero cercare di far slittare la data a giugno. E cioè a presidente della Repubblica eletto, quando si potrebbe anche dare il caso di scioglimento delle Camere e conseguente dilazione del referendum all'anno prossimo...

«Non penso sia possibile. L'ultima data disponibile è il 13 giugno: non credo si possa eleggere il Capo dello Stato e immediatamente sciogliere il Parlamento, si devono tenere le elezioni europee... No, non lo considero uno scenario plausibile».

(ant. ram.)

Dopo l'innalzamento delle multe per chi viola il segreto istruttorio

Diritto di cronaca, nuovo stop

La Cassazione: punibile anche chi riporta insulti

ROMA. Gli insulti non si scrivono né si riportano sui giornali. Punto e basta. Altrimenti a passare guai seri sarà solo chi li ha pronunciati, ma anche il cronista che li riporta (e ovviamente il direttore della testata che li ospita). Così ha stabilito la Cassazione restringendo il diritto di cronaca ancora di più, rispetto a quanto una settimana fa aveva fatto la Camera nell'inasprire le pene per chi rivelasse atti secretati.

Secondo la massima magistratura, infatti, non c'è diritto di cronaca nel riportare giudizi apertamente offensivi, anche se detti da personaggi noti.

La Cassazione ha così annullato l'assoluzione di Antonio Padellaro e Claudio Rinaldi (rispettivamente vicedirettore e direttore dell'Espresso) prosciolti dalla corte d'Appello di Roma perché costituisce esercizio del diritto di cronaca riferire fedelmente le opinioni di un importante uomo politico, come tali socialmente rilevanti, benché offensive dell'altrui reputazione».

Al centro del caso un'intervista di Padellaro a Giuliano Ferrara sul tema caldo della custodia cautelare. Nel corso del colloquio Ferrara, condannato per diffamazione a mezzo stampa, attribuiva al procuratore capo di Napoli, Agostino Cordova, concetti deliranti».

Non si può invocare, insomma, «la discriminante del diritto di cronaca quando l'intervistato esprime «valutazioni critiche gratuitamente offensive perché in questo caso - dice la Cassazione - l'illiceità delle dichiarazioni riferite è immediatamente rilevabile dal giornalista, senza neppure l'esigenza di indagini intese a verificarne la corrispondenza ai fatti».

La sentenza giunge ad una settimana da una votazione della Camera sulla modifica dell'articolo 684 del codice penale, in base alla quale il cronista che pubblichi materiale secretato, non solo incorre nell'arresto fino a 30 giorni (anche se la condanna non è mai stata comminata), ma ad una sanzione pecuniaria (e di queste ne sono state pagate molte) dai 30 ai 50 milioni.

«E' un ritorno al conservatorismo - ha commentato l'avvocato Oreste Flammini Minuto, difensore di Padellaro e Rinaldi - una marcia indietro della Cassazione, dopo che per circa un anno i supremi giudici avevano correttamente riconosciuto il ruolo della stampa nel diffondere nelle interviste le opinioni altrui».

Commenta Giorgio Bocca - è in atto una campagna contro la libertà di stampa. Forse non sarà un complotto premeditato, ma il potere politico è in crisi e non vuole che la stampa ci metta il becco e la magistratura segue».

«La sentenza della Cassazione - commenta l'Unione dei cronisti italiani - cerca di trasformare il cronista in investigatore o censore. La Cassazione cerca di addossare ai giornalisti responsabilità altrui che, prima, erano correttamente attribuite all'autore delle dichiarazioni». [r. r.]

Col Presidente ammalato neppure una telefonata di saluto

Mosca gelida per la Albright

Vede solo i leader del dopo Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il brindisi che ieri sera Evghenij Primakov ha pronunciato in onore della signora Albright è stato sicuramente disturbato dal rumore dei missili americani caduti su Bassora. L'atmosfera nevosa di Mosca è divenuta così, ancor più di quanto si temesse alla vigilia, piena di una singolare mistura di reverenze diplomatiche e di veleni inequivocabilmente mortiferi.

Madeleine Albright, osso duro, ha fatto mostra di non accorgersene. Ma perfino il dialogo telefonico con Boris Eltsin è rimasto un progetto. Non che servisse a molto, visto che sarebbe stato soltanto uno scambio di convenevoli della durata di pochi minuti, divisi per due dalle necessità della traduzione. Forse oggi porteranno a Eltsin la cornetta, ma ieri sera il segretario di stato americano era ancora costretta a dire ai giornalisti di essere sicura che la conversazione al telefono «ci sarà senza dubbio», mentre i portavoce americani smentivano il suo ottimismo, sconfortati dall'enigmatico silenzio di quelli russi.

Brutto incontro, salvo le reverenze, alla Duma, con il leader comunista Selezniov, che ha spiegato all'ospite statunitense che non ci sarà per ora alcuna ratifica dello Start 2. Franco incontro con il ministro degli esteri Ivanov, che ha illustrato alla rappresentante di Clinton l'irritazione per la conduzione della crisi irachena, per quella del Kosovo, per il modo come la Nato progetta l'estensione a est, per i negoziati sulle forze convenzionali in Europa, per le sanzioni americane contro gl'istituti di ricerca russi che collaborano con Teheran.

Un lungo elenco di rimostranze che Primakov ha ripetuto, punto per punto, ieri sera a cena. Aggiungendo il non piccolo e secco rifiuto russo di accettare ogni accordo di principio all'idea americana di modificare il trattato anti-missile balistico (ABM) che Clinton ha riesumato dalle guerre stellari di reaganiana memoria. I generali del sistema missilistico strategico russo (o di quello che ne resta) sono scesi in campo ieri sera con ripetute dichiarazioni polemiche, tutte tese a sottolineare che ogni modifica dell'ABM porrebbe oggi la Russia in posizione di netta inferiorità.

Resterebbe, come bilancio di questa visita - la cui tenuta è spiegabile solo con l'argomentazione che, se fosse stata rinviata, l'effetto sarebbe stato peggiore - la ricognizione dei candidati ciascuno dei quali, fra diciotto mesi, potrebbe diventare presidente della Russia. Il primo della lista, Jurij Luzhkov, lo ha visto ieri mattina. L'incontro è stato «franco»: espressione che di solito indica vivaci scambi di battute. Primakov, s'è detto, l'ha visto ieri sera. Javlinskij e Lebed li vedrà oggi. Ma - almeno per il grande pubblico - non sarà una gara per accattivarsi la simpatia americana (altra cosa il chiuso dei colloqui ricognitivi).

Nessuno vuole rendere esplicito il *linkage* sotterraneo che esiste tra il contenzioso politico-militare e la possibilità di un nuovo prestito del Fondo Monetario Internazionale. Essendo però evidente a tutti che, se Mosca decidesse di accedere a una parte delle richieste politiche americane, le probabilità di accedere ai dollari del Fondo diverrebbero più concrete.

Certo è che i venti gelidi, invece di ridursi, aumentano. E il cortile di casa del Cremlino è il più pieno di spifferi. Accusare Washington anche di questi non è del tutto automatico, ma a Mosca l'inclinazione a farlo si accentua. Ieri il presidente georgiano Shevardnadze ha fatto sapere che non parteciperà alla prossima riunione della Comunità di Stati Indipendenti e andrà invece in visita in Turchia. Protesta contro la «pressione» di Mosca, che non concede gas gratis alla Georgia. E il presidente azerbajgiano Gheidar Aliev, fa dire al suo portavoce che Baku finirà per chiedere alla NATO di installare le sue basi in Azerbajgian, sul Caspio, in vista dei pozzi di petrolio. Sempre per difendersi dall'«ingerenza» di Mosca.

Giulietto Chiesa

Il comunista Selezniov ha spiegato alla Duma che per adesso la Russia non intende ratificare il trattato sulle armi strategiche

SUCCESSIONE A RE HUSSEIN

L'erede è il primogenito, il principe Abdullah

AMMAN. Re Hussein ha deciso: sarà il primogenito, Abdullah, 37 anni, a succedergli sul trono di Giordania, dopo il siluramento del fratello Hassan, 51 anni, designato erede 34 anni fa, quando i figli erano troppo giovani. Nato dal secondo matrimonio del re con la britannica Toni Gardiner, il principe è responsabile, con il grado di generale, del corpo di sicurezza della famiglia reale.

Primi screzi tra il Cancelliere Schroeder e gli alleati Verdi

Il ministro dell'Ambiente: non rispetta i patti. A Bonn si parla di sue dimissioni

Per Schroeder la crisi dei cento giorni

Rinviata la chiusura delle centrali, i Verdi insorgono

BONN. Il nucleare spacca il governo Schroeder, che al giro di boa dei «cento giorni» affronta la sua crisi più grave e a rischio: il rinvio della legge destinata a regolare la chiusura delle centrali - deciso a sopresa dal Cancelliere, ieri - ha provocato reazioni durissime fra i Verdi e voci, poi rientrate, di rottura. E' probabile che il dissidio venga ricomposto e che il primo governo di sinistra dopo sedici anni di era Kohl continui regolarmente il suo cammino: ma sarà difficile, al partito ecologista, rimarginare in fretta una ferita che è stato il Cancelliere in persona a incidere, con una decisione che ha spinto il ministro dell'Ambiente Trittin ad accusarlo di «non rispettare i patti» e di «indebolire la coalizione». Secondo gli accordi presi all'avvio della collaborazione di governo, infatti, la legge avrebbe dovuto essere presentata «nei primi cento giorni»: ci vorranno settimane invece, facevano sapere fonti socialdemocratiche, prima che «tutti i problemi giuridici ad essa collegati possano essere risolti». A Bonn, ieri sera, non si escludevano le dimissioni di Trittin. Il rinvio della legge annulla infatti il principale punto di forza della linea ecologista: avviare le trattative con le imprese - «alla ricerca di un consenso» in vista della chiusura delle centrali - dopo la presentazione della legge che fissa gli elementi principali dell'addio al nucleare, una fonte di energia che fornisce un terzo dell'intero fabbisogno nazionale. I colloqui, al contrario, s'iniziano stamane con una significativa vittoria degli imprenditori, e una durissima sconfitta di Trittin.

Se Schroeder ha deciso di sconfessare il suo ministro, le ragioni sono almeno tre. Il timore di pagare indennizzi enormi alle imprese francesi e inglesi che riciclano le barre radioattive prodotte in Germania, intanto: la legge a punto da Trittin prevede infatti che le spedizioni alle centrali di trattamento finiscano il 1° gennaio del 2000, con una rottura unilaterale dei contratti che ha sollevato critiche aspre a Parigi e a Londra, ed esplicite richieste di danni da parte delle imprese straniere interessate. Imporre al nucleare condizioni troppo severe, inoltre, avrebbe vanificato la ricerca di quel «consenso» che Schroeder - al contrario di Trittin - pone come precondizione indispensabile alla chiusura delle centrali. Infine, una rottura delle trattative avrebbe avuto inevitabili ripercussioni sullo stesso «Patto per il lavoro», da poco avviato fra mille incertezze e ripensamenti da governo, imprenditori e sindacati.

Emanuele Novazio

Scosse di magnitudo sei della scala Richter nell'«asse del caffè»

Terremoto colpisce la Colombia Gravi i danni, 200 le vittime

BOGOTA'. E' stata una specie di frustata, improvvisa e tagliente, il terremoto che ha colpito ieri la Colombia nord-occidentale, ed in particolare il cosiddetto «asse del caffè», causando almeno 200 morti e 3 mila feriti. Centinaia gli edifici distrutti in 20 città del Paese

La scossa di magnitudo sei sulla scala Richter ha avuto per epicentro alle 13,19 (le 19,19 italiane) una zona al confine fra i dipartimenti di Colima e Quindiò dove è presente una faglia sismica importante che già quattro anni fa aveva prodotto una tragedia simile.

Le prime notizie sulla sciagura che ha colpito il Paese sono arrivate dalla Croce rossa colombiana che ha diramato un primo comunicato sul terremoto registratosi lungo la Cordigliera centrale in cui parla di cinquemila senzatetto.

La città più colpita di questo terremoto è, secondo tutte le fonti di informazioni, Armenia, capoluogo del dipartimento di Quindiò, situata a 190 chilometri a Ovest di Bogotà, quasi completamente isolata dal mondo. Nella città, che conta circa 300 mila abitanti, vi è stato un disastro nel disastro, perché il terremoto ha raso al suolo la caserma della polizia e il quartier generale dei vigili del fuoco: le autorità locali hanno faticato a mantenere l'ordine pubblico e a spegnere gli incendi provocati dai crolli. Secondo un'emittente televisiva ad Armenia i morti sono almeno 100 e 500 i feriti.

Le radio e le televisioni lavorano senza sosta: l'emittente Caracol è riuscita a ristabilire i collegamenti televisivi da un'altra città duramente colpita, Pereira. Le prime immagini trasmesse dalla Colombia sono agghiaccianti: case rase al suolo, incendi, cadaveri abbandonati sui marciapiedi, anziani in lacrime vicino a quello che resta delle loro abitazioni. Il dottor Wilson Guateros ha indicato che presso l'ospedale San Jorge sono giunti dieci cadaveri e 120 feriti.

Il presidente Andres Pastrana, che si accingeva a partire per la Germania, ha sospeso il suo viaggio e ieri in serata è giunto a Pereira dove è crollata anche la chiesa all'interno del quale è morto il parroco Euardo Mejia.

Case distrutte e anziani in lacrime Le immagini della televisione sono agghiaccianti

Il governo colombiano sta cercando di stabilire un ponte aereo con la zona sinistrata, mentre materiale sanitario e plasma stanno giungendo da Bogotà, Cali e Medellin.

I sindaci di Pereira ed Armenia hanno decretato il coprifuoco notturno per evitare le prevedibili azioni di sciacallaggio. Nulla si sa per il momento della situazione nelle cittadine più piccole e nei villaggi, dove pure si ritiene che la tragedia abbia mietuto vittime.

Il sisma è stato avvertito in molte regioni colombiane, e perfino nella zona settentrionale di Bogotà gli edifici più alti hanno oscillato con forza. [Ansa]

Il padre di Dodi

Al Fayed: «3 miliardi a chi trova la Uno Bianca»

LONDRA. Mohammed al Fayed offre una ricompensa da quasi tre miliardi di lire a chi lo metterà sulle tracce della misteriosa Fiat Uno coinvolta nell'incidente automobilistico di Parigi in cui morirono Dodi e Diana. «Ci sarà un annuncio ufficiale», ha indicato un portavoce di Harrods, i grandi magazzini londinesi di cui il padre di Dodi è proprietario, e ha precisato che la taglia sarà da un milione di sterline.

Alla ricerca della Fiat Uno bianca che sarebbe entrata in collisione con la Mercedes di Dodi e Diana nel tunnel sotto Place de l'Alma, la polizia francese ha proceduto a controlli a tappeto ma a dispetto di quasi tremila ispezioni quella vettura non è finora saltata fuori. Al Fayed non si dà per vinto. Secondo il suo portavoce Al Fayed avrebbe avuto luce verde per l'istituzione della taglia dal giudice francese che sta ultimando l'inchiesta. [Ansa]

L'estrema destra

«Proibite Mulan Offende i turchi»

ANKARA. Il partito di estrema destra turco Mhp, di cui fa parte l'organizzazione dei «Lupi Grigi», ha chiesto al ministero della Cultura di proibire il cartone animato «Mulan» della Disney perché «dipinge un'immagine negativa degli Unni, progenitori dei turchi». Il vicesegretario generale del Mhp, Nazif Okumus, ha denunciato «i tentativi di stradicare l'identità turca». Secondo Okumus nel film gli Unni sono dipinti come malvagi e ciò «può spingere i bimbi a negare la propria identità».

«Mulan» racconta la storia di una fanciulla che prende le armi al posto del padre malato e sconfigge gli Unni. Secondo la leggenda le prime popolazioni turche giunsero sull'altopiano anatolico guidati da un gruppo di lupi grigi, il simbolo nel nazionalismo turco. Il ministro della Cultura, Istemihan Talay, ha assicurato che «controllerà se il film è insultante per i turchi». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 GENNAIO 1999

Bilardi Matteo; **Calvi** Francesco; **Celozzi** Diletta; **De Rosa** Carmen Sara; **Emanuelli** Tommaso; **Farigliulo** Stefano; **Grasso** Daniele; **Lia** Raffaella; **Libertucci** Rebecca; **Maria Gandi** Raffaele; **Manzone** Simone; **Masina** Gianmarco; **Mela** Fabrizio; **Oldano** Sofia; **Pantano** Ilaria; **Pironti** Jennifer; **Ricci** Francesca; **Santoro** Aurora; **Torino** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Colombaro** Luigia, di anni 96, Casa di Cura Gerbini, nata a Torino; **Mandrile** Rosa, a. 93, Villa Salus, strada Villa Zanotti 20, n. a Peveragno (CN).

Presso Ospedali: **Volpiano** Maria Maddalena in **Franco,** a. 61, Molinette, n. a Torino; **Di Fronzo** Immacolato in **Corsitella**, a. 66, Molinette, n. ad Andria (BA); **Crivelli** Francesco, a. 84, Molinette, n. a Quargnento (AL); **Galliani** Irma in **Galero,** a. 69, Maria Vittoria, n. a Torino; **Alfonso** Francesco, a. 92, Martini, n. a Castronuovo di Sicilia (PA); **Cacciatore** Filippo, a. 77, Gradenigo, n. a Bivona (AG); **Caravelli** Caterina ved. **Avanzi,** a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Tomiato** Giulietta in **Beltramo,** a. 68, Maria Vittoria, n. a Torino; **Giacomazzi** Sergio, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Piacentino** Pietro, a. 59, Molinette, n. a Torino; **Santona** Elvira ved. **Ferraro,** a. 87, Maria Vittoria, n. a Torino; **Bosso** Pietro, a. 74, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), n. a Castello di Annone (AT); **Albarello** Adele ved. **Tadiello,** a. 88, Giovanni Bosco, n. a Soave (VR); **Nuzzo** Beniamino, a. 89, Giovanni Bosco, n. ad Ercolano (NA); **Alessandria** Sebastiano, a. 70, Molinette, n. a Sommariva del Bosco (CN); **Miscoria** Gina in **Meinardi,** a. 72, Mauriziano Umberto I, n. a Nimis (UD); **Re Ida** in **Farina,** a. 82, Martini, n. ad Oria (BR); **Iacoviello** Giuseppina in **Troiano,** a. 45, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Monte S. Angelo (FG); **Traversi** Savina in **Ambrosi,** a. 65, Giovanni Bosco, n. ad Orta Nova (FG); **Carpinello** Maria Ossola ved. **Pochettino,** a. 74, San Vito, n. a Torino; **Merlo** Giangeronio, a. 56, Molinette, n. a Vercelli; **Giuliano** Piera Giuseppina ved. **Franchi,** a. 66, Molinette, n. a Chivasso (TO); **Poetto** Ermanno, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Moano ora Perosa Argentina (TO); **Ricci** Giuseppina in **Congi,** a. 69, Martini, n. a Bagnone (MS); **Calza** Margherita ved. **Dellacà,** a. 88, Martini, n. a Cossato Torinese (TO); **Medico** Teresa ved. **Schiavino,** a. 94, Martini, n. ad Asti; **Bortolusso** Maria ved. **Rota,** a. 93, Maria Vittoria, n. a Morsano al Tagliamento (PN); **La Marca** Ciro, a. 75, San Vito, n. ad Ercolano (NA); **Pignatiello** Antonio, a. 79, Martini, n. a Candela (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Carnusciano** Mariano, a. 58, via Casalborgone 14, n. a Gangi (PA).

Presso residenza: **Mondello** Maria ved. **Spina,** a. 88, via C. A. Nallino 20/2, n. a Messina; **Gribaldo** Felicita ved. **Rosal,** a. 96, piazza Arturo Graf 124, n. a Torino; **Buzzi Langhi** Olga ved. **Cassina,** a. 86, via degli Artisti 28, n. a Torino; **Baccon** Serafina ved. **Burdizzo,** a. 78, via A. Oglaro 6, n. a Torino; **Acella** Veronica, a. 11, via Borgomasino 32, n. a Torino; **Maschini** Cesira in **Capello,** a. 88, via A. Sansovino 65/4, n. a Taglio di Po (RO); **Canevari** Ugo, a. 92, via Bevero 22, n. a Torino; **Dani** Filberto, a. 72, via Luigi Lavazza 34, n. a Genova; **Sibilla** Sabina ved. **Melis,** a. 81, corso A. De Gasperi 51, n. a Villamassargia (CN); **Irene** Toresina in **Fantone,** a. 88, via Orbetello 38, n. a Melfi (PZ).

Presso Medicina Legale: **Pinetta** Alfredo, a. 71, n. a Ventimiglia (IM); **Uberti Bona** Gormana, a. 79, n. a Torino.

Nati 19 - Morti 44

Con immenso dolore annunciamo la prematura scomparsa di

Matteo Gianfranco Angiolillo

Lo annunciano la moglie, il figlio, il fratello, i nipoti, la suocera, i cognati tutti, lo zio, il nonno. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24). Per informazioni telefonare allo 011 [illegible]
— Torino, 24 gennaio 1999.

Lo Studio Rocca partecipa commosso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Maria Mariano in Colazzo

Ne danno il triste annuncio: il marito Ottavio, i figli Luisa, Riccardo, Maurizio, Sandro, la sorella Giovanna, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27/1/1999 nella parrocchia S. Giuseppe [illegible] con 8,15 Santo Rosario martedì 26/1/1999 ore 20,30 cappella S. Giuseppe lavoratore.
— Torino, 25 gennaio [illegible]

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Riccardo Colazzo per la scomparsa della mamma

Elvira Maria Mariano in Colazzo

— Torino, 25 gennaio 1999.

Sono vicini a Riccardo:
Franco Audello
Cristina Ferrua
Alessandro Guglielminotti
Luigi Mezzacappa
Mariangela Moresco
Renato Negro
Ugo Pietropaolo
Giulio Restagno
Patrizia Rizzo
Marco Rosso
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Ezio Vicario
Reparto manutenzione via Marenco.

John Occelli partecipa al dolore di Riccardo.

I reparti sorveglianza, fattorini, e servizi generali, partecipano al dolore.

E' mancata

Maria Lubiato ved. Borrelli
anni 89

Lo annunciano i figli, generi, nuora, nipoti. Funerali mercoledì 27 ore 8,15 parrocchia «S. Giuseppe Benedetto Cottolengo».
— Torino, 24 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Specchio
Anziano GR

Addolorati lo annunciano: la moglie Livia, il figlio Massimo, fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,30 a S. Damiano Macra (CN), partenza ore 8,15 da ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 24 gennaio 1999.

E' mancato

Riccardo Canuto (Gnin)
Anziano Lancia

Addolorati lo annunciano: la moglie Anna, i fratelli Carlo e Cesare, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Caterina Pellegrin e al personale medico ed infermieristico della Casa di Riposo «Giovanni Agnelli» (Villa Roddolo). Funerali giovedì 28 gennaio 1999 alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Maria Della Scala in Moncalieri. La cara salma sarà tumulata nel cimitero Monumentale di Torino.
— Moncalieri, 25 gennaio 1999.

Sanpaolo Imi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Remo Bazzani

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 25 gennaio 1999.

Guido e Luisella abbracciano affettuosamente Isa e Cristina nel doloroso rimpianto del caro

dott. Franco Marullo Reeditz

— Milano, 25 gennaio 1999.

E' mancata al nostro affetto

Giovanna Botta in Marca

L'annunciano a funerali avvenuti marito, figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Riposa nel cimitero di Montaldo di Cerrina (AL).
— Torino, 25 gennaio 1999.

Serenamente è mancato

Emanuele Orisco

Lo annunciano la moglie Agnese, le figlie Emanuela e Adriana, i generi Piero e Bruno, il nipote Riccardo. Funerali mercoledì 27 ore 10 parrocchia San Secondo.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Stefano, Damiano con Enrica, Alessio, Alice ricordano con affetto NONNO LELE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Cassone
anni 82

L'annunciano la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 11,45 parrocchia S. Bernardino (TO).
— Torino, 24 gennaio 1999.

E' serenamente mancata

Maria Iacunangelo ved. Verducci
di anni 89

Addolorato ne dà il triste annuncio il figlio Salvatore con Anna.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Il 22 gennaio si è spenta serenamente la

dott.ssa Maria Pia Uccellini
Sorella volontaria professionale della Croce Rossa Italiana

Lo annunciano con profonda tristezza, a tumulazione avvenuta, i fratelli rag. Agostino con la moglie Anna Maria Pisi, dott. Leopoldo con la moglie Graziella Amurri e con parenti tutti.
— Ancona, 25 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Adesso
anni 89

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Ester, i figli Fulvio, Lia e Bernardo con rispettive famiglie, la cognata Anna, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia con affetto il dott. Umberto Ferraro, i signori Lino e Basilio per la premurosa assistenza. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 alle ore 11,45 nella parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 25 gennaio 1999.

Alessandro Peveraro e famiglia ricordano con affetto il carissimo EDOARDO.

Ester Peveraro è affettuosamente vicina alla famiglia Adesso.

E' mancata

suor Angiolina Cerruti

L'Istituto Adorazione Cadorna, [illegible], Preside, Direttrice, personale docente e non docente, famiglie alunni e tutte le ex allieve La ricordano con affetto e con la preghiera. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 Istituto Suore Adorazione (v.lo Curreno, 21).
— Torino, 24 gennaio 1999.

La cognata, i nipoti Angelo, Lorenzo e famiglie, cugini partecipano.

Il dott. Andrea Miglietta, con Nicola e famiglia, partecipa al lutto che ha colpito l'Istituto Adorazione Perpetua del Sacro Cuore.

E' mancata

Margherita Molino vedova Cugno

Lo annunciano i figli Carola, Francesco con Gabriella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate dalla signora Antonietta e dal dottor Antonino Modica. Per funerale tel. 011/351007.
— Torino, 25 gennaio 1999.

E' mancata

Maria Alme ved. Beltramo
anni 96

Ne danno il triste annuncio i nipoti con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il 27 gennaio 1999 ore 8,15 nella parrocchia Madonna del Rosario Sassi.
— Torino, 24 gennaio 1999

L'Associazione ex allievi Fiat partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giovanni Gobbi
Ex presidente

— Torino, 25 gennaio 1999.

«Fate bene che vi sarà dato».

E' mancata

Angelina Arduino in Tiengo
di anni 74

Con dolore lo annunciano: il marito, il figlio, le sorelle, il cognato, le cognate, i nipoti con le famiglie e parenti tutti. Funerali in Monta d'Alba, mercoledì 27 gennaio alle ore 14,30.
— Torino, 25 gennaio 1999.

Rita Taberna e Dina Cortesio ricordano con affetto la carissima ANGELINA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Scarlato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mary, la figlia Nunzia con il marito Roberto, l'amatissimo nipotino Tommaso e i parenti tutti. I funerali avrà luogo martedì 26 gennaio alle ore 10, parrocchia delle Missioni.
— Torino, 26 [illegible]

Dopo molta sofferenza riposa

Elvira Baldi Perrini

Lo annunciano Silvia e Paola, il cognato Ermanno con Anna. Grazie a Roberta e Felicia per il lungo affetto. Grazie a Casa [illegible] di Chiomonte per la calda assistenza.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Adriano e Mario partecipano al dolore di Silvia e Paola.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gavosto (Pinin)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la nuora Maria Carla, il figlio Pier Luigi, i nipoti Maurizio, Cristina e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 gennaio ore 10,30 partendo dall'abitazione in Cortiglione di Robella (AT).
— Robella, 26 gennaio 1999.

Laura Ponsa è affettuosamente vicina alla famiglia Gavosto.

ANNIVERSARI

1953 1999
Paolo Peruzzi

Sei sempre accanto a noi. Tua sorella Mariacarla.

Ing. Paolo Peruzzi

Indimenticabile.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Nel I anniversario della scomparsa del
CONTE
Augusto Giriodi di Monastero Panissera

una Santa Messa verrà celebrata alle ore 10 del giorno 28 gennaio nella parrocchia San Carlo di piazza San Carlo.

1870 26 GENNAIO 1999
Agostino Febbraro

Da vent'anni più che mai vivi nel cuore di Pinuccia e i tuoi cari.

1990 1999
Giovanna Gabutti Vico

Con tanto amore e nostalgia. Corrado ed i tuoi cari.
— Canale, 26 gennaio 1999.

Il Presidente, gli Amministratori Delegati, i Direttori Generali ed il Collegio Sindacale di Ina S.p.A. e di Assitalia S.p.A., ricordano nel trigesimo della scomparsa le elevate qualità del

dr. Giuseppe Silva

già Agente Generale Ina-Assitalia di Torino ed ex Presidente dell'Anagina. Una messa di suffragio verrà celebrata il 27 corrente mese presso la Chiesa di S. Camillo De Lellis in via Piemonte in Roma alle ore 11,30.
— Roma, 26 gennaio 1999.

1923 1999
Rino Ballestrero

In ricordo.

Oggi a Saint Louis di ritorno dal Messico il quarto incontro tra i due: sarà il più difficile

Il vertice freddo tra il Papa e Clinton

I temi: polemica antiliberista, blitz, aborto, pena capitale

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Il caso Lewinsky in piena fioritura, un paio di esecuzioni capitali e qualche bomba sull'Iraq: su questo sfondo oggi il Papa e il Grande Accusato si incontrano in un hangar dell'aeroporto di Saint Louis, Missouri. La stagista di origine polacca sarà ufficialmente ignorata, come vuole la buona educazione e Bill Clinton, che è protestante, non sarebbe nemmeno personalmente interessato a un'eventuale assoluzione da parte dell'illustre ospite, che vede per la quarta volta da quando occupa Casa Bianca. I temi del colloquio saranno più elevati, anche se non necessariamente meno spinosi. E' eloquente la frase pronunciata da Giovanni Paolo II venerdì scorso sull'aereo: «Quando sono arrivato in Messico la prima volta c'era ancora la situazione dei due blocchi. Oggi dopo la caduta dell'Unione Sovietica gli Stati Uniti sono rimasti soli. Non so se questo è un bene, ma è così com'è». L'esortazione apostolica post-sinodale resa nota sabato è severa nei confronti del Nord del mondo, e di alcuni aspetti dello stile di vita «yankee» importati o imposti in America Latina; tanto che Giovanni Paolo II potrebbe far sua la celebre frase di Porfirio Diaz: «Povero Messico! Così lontano da Dio e così vicino agli Stati Uniti»! Clinton lo visiterà in settimana, il Messico; e questo costituirà un tema relativamente «tranquillo». Sul problema dell'aborto - Clinton è per la libera scelta della donna - ci sarà scontro come in passato. E anche sulla pena di morte non ci può essere nessun accordo. Il Papa insiste poi sull'inutilità, e sulla «non eticità» dell'embargo imposto a Cuba e all'Iraq: poco efficaci come strumento di pressione sui governi, fortemente punitivi per le popolazioni. E anche sul ruolo delle Nazioni Unite, e sull'uso della forza nelle questioni internazionali - vedi ancora i bombardamenti sull'Iraq - Papa Wojtyla ha espresso posizioni molto lontane, per non dire completamente contrarie a quelle del presidente USA, che la Casa Bianca conosce benissimo. L'ultimo bombardamento ha provocato una reazione immediata del Vaticano: «Questo nuovo incidente - ha detto Navarro - conferma ancora una volta quanto dice il Papa: le misure militari non risolvono di per sé i problemi, anzi li aggravano». A Saint Louis la cerimonia di benvenuto avrà luogo in un hangar allestito apposta a causa del rigore dell'inverno nel Missouri. Per evitare a Giovanni Paolo II il fastidio di una scaletta d'aereo da scendere, magari sotto la neve, un «people mover», un ascensore mobile con cabina lo prenderà a bordo e lo scaricherà giusto davanti a Bill e Hillary. Dopo lo scambio di discorsi, e l'offerta di fiori da parte di quattro famiglie il Papa e Clinton avranno un incontro privato. Scambio di doni e foto di gruppo concluderanno il tutto.

I quattro giorni messicani di Papa Wojtyla si sono conclusi con un grande spettacolo allo stadio Azteca - più di centomila giovani, adulti e vecchi, e il Papa al centro, su una piattaforma che ruotava lentamente, in modo che tutti potessero averlo di fronte almeno qualche istante. Forse non è azzardato leggere l'incontro di questa sera alla luce di alcune delle parole pronunciate ieri: «Poichè alcuni potenti hanno voltato le spalle a Cristo, questo secolo che si conclude assiste impotente alla morte per fame di milioni di esseri umani, anche se paradossalmente aumenta la produzione agricola e industriale; rinuncia a promuovere i valori morali, progressivamente erosi da fenomeni come la droga, la corruzione, il consumismo sfrenato e il diffuso edonismo; contempla inerme il crescente abisso fra Paesi poveri e indebitati e altri forti e opulenti; continua a ignorare la perversione intrinseca e le terribili conseguenze della "cultura della morte"; promuove l'ecologia, ma ignora che le radici profonde di qualsiasi attentato alla natura sono il disordine morale e il disprezzo dell'uomo per l'uomo». Una kermesse di stile super moderno, con interventi in diretta-video da tutto il continente.

Marco Tosatti

REPORTAGE

IL VIAGGIATORE SCOMODO

SAINT LOUIS
DAL NOSTRO INVIATO

Si celebri, dunque, il grande paradosso. Oggi un terzo degli Stati Uniti d'America (quelli centrali) si mobilitano, una città (Saint Louis) si inchina, un presidente peccatore (Bill Clinton) viene a rendere omaggio: tutti a manifestare devozione per un uomo di cui non condividono una sola idea. Sbarca in Missouri, reduce dai trionfi della tournée messicana, papa Giovanni Paolo II e l'America impazzisce, sospende l'esecuzione delle ordinarie attività e, perfino, le ordinarie esecuzioni capitali, si prostra ammirata, fa frullare i registratori di cassa, applaude e Dio solo sa perché.

Ha scritto opportunamente il giornale locale di Saint Louis: «Nessuno è più popolare del Papa. Nessuno ha, da queste parti, idee più impopolari delle sue. Non riuscirebbe a farsi eleggere neppure come accalappiacani municipale». E' la verità. L'uomo che apparirà oggi all'una dalla scaletta di un aereo a Lambert Field, accolto da una folla in tripudio e da un Presidente sorridente, si aggira per il mondo diffondendo opinioni che qui nessuno condivide.

Dal Messico ha ribadito il suo appello contro la pena di morte. Lo attende con ansia uno stato che non vi rinuncerebbe mai, ha rinviato una iniezione letale in segno di rispetto, ma di soli quindici giorni.

Il Papa invoca la rinuncia alla violenza e il Missouri sta per approvare una legge che consente ai cittadini di andare in giro armati, nonostante la campagna contraria di Jim Brady, l'uomo che fu ferito da un attentatore accanto a Reagan, appena due mesi prima degli spari di Ali Agca in pizza San Pietro.

Wojtyla predica contro il capitalismo selvaggio e l'America, la stessa che corre in Borsa, ne vende, con la benedizione delle diocesi, l'immagine e le tracce. Quella del Papa a Saint Louis è una visita «mcdonaldizzata». Già in Messico c'erano stati i cartelloni con il marchio della Pepsi accanto al suo volto e le patatine sponsorizzate («Las papas del papa»). Qui siamo alla commercializzazione scatenata. La chiesa locale ha prevenduto i diritti per la trasmissione radiofonica della messa a tre stazioni che a loro volta li rivendono a prezzi celestiali, facendo dire a Bob Priddy, a nome delle altre emittenti: «Più che il pagamento di una sub-concessione, sembra una richiesta di riscatto».

Il pontefice che dal Messico ha ammonito i potenti d'Occidente a seguire i comandamenti e «non uccidere, rubare né dire falsa testimonianza» troverà ad aspettarlo il simpatico bugiardo Bill Clinton, che per riparare allo sfacelo montato sulle sue menzogne ha fatto bombardare qua e là, provocando vittime e macerie.

E dietro di lui, un Paese sazio e disperante, che non ha mai dubbi quando si tratta di inviare missili sulla testa altrui, qualunque cosa dica, in una piazza lontana, un vecchio uomo vestito di bianco.

Ma oggi quell'uomo scende in questa piazza che non esisteva, la «Papal Plaza», costruita per accoglierlo e onorarlo. Milleduecento abiti talari sono stati importati dall'Olanda, per la circostanza. Chiuderanno i principali uffici pubblici e privati. Gli agenti di Borsa, per i quali il paradiso può attendere, lavoreranno da casa (Steve Shafermeyer, della premiata ditta Smith, Moore & Co., ha dichiarato al St.Loui Post: «Il Papa è il Papa, ma il capitalismo conta di più»). Le televisioni degli stati centrali dedicheranno venti ore all'evento, spostando le soap-opera nel palinsesto notturno. Le sei miglia lungo le quali scivolerà la «papamobil» sono un lungo tappeto rosso elevato, per un giorno al rango di «strada d'America». I residenti di Lindell street si preparano a riceverlo con grande eccitazione, ma la persona più sinceramente emozionata, una delle poche cattoliche, non è americana. Si chiama Anne Pinto, ha 81 anni, abita in un monolocale dalla cui unica finestra si vede la cattedrale. Arrivò dall'India nell'84, insieme con il marito malato di cancro, una sacca di abiti, qualche fotografia e due quadri da appendere al primo muro che li avesse riparati: uno rappresentava il Sacro cuore di Gesù, l'altro papa Giovanni XXIII. Ora spera di poter aggiungere, all'album della memoria e alla parete sul letto, anche il volto di Giovanni Paolo II.

Per il resto della città e del Paese, è una grande festa e amen. Hanno rilucidato l'immenso arco che sta all'ingresso della città e ne costituisce il simbolo: praticamente, il logo McDonald's dimezzato. Hanno ritirato fuori il calice usato nella prima messa cattolica celebrata a Saint Louis, esattamente trecento anni fa, da tre missionari arrivati in canoa. Hanno invitato le band più acclamate del circuito «christian rock»: grande attesa per i «W's» autori del successo «The devil is bad», il diavolo è cattivo.

La messa principale avverrà nel Trans World Dome, dove già si esibirono i Rolling Stones e gli U2. In alto il calice centenario e la secolare contraddizione di un Paese che venera un uomo di cui non approva le idee. Come è possibile? Per capirlo bisogna leggere «Usa Today», il più diffuso quotidiano d'America. L'articolo principale sulla figura del Papa è nella sezione spettacoli, la sua fotografia con la didascalia «Trionfale ritorno» è sotto quella di Jimm Carrey, premiato per «Truman show», film dove si celebra il paradosso per cui tutta un'esistenza possa essere usata solo per fare audience.

Gabriele Romagnoli

In coda per la Comunione distribuita dal Papa a Città del Messico

L'ultima nota polemica dopo il bombardamento in Iraq: è la prova che il Pontefice ha ragione quando dice che l'uso della forza è inutile

Il paradosso del vecchio pellegrino

Star di un Paese che ne ignora i messaggi

GIUBILEO 2000

Le omelie di Wojtyla in cd

MILANO. «Abbà Pater»: questo il titolo del primo cd con la voce del Papa, mescolata a musiche originali e arrangiamenti. Si tratta di undici brani - preghiere, omelie e salmi recitati da Giovanni Paolo II in cinque lingue diverse - scelti da un repertorio di oltre vent'anni di pontificato su temi universali come la carità, il perdono e la riconciliazione, con testi tratti dalla Bibbia. Prodotto dalla Sony Classic con la collaborazione della Radio Vaticana, voce ufficiale dello Stato Pontificio, e della Audiovisivi San Paolo, il cd uscirà in tutto il mondo il prossimo 23 marzo, anticipando la Settimana Santa e le celebrazioni per la Pasqua. Il progetto è stato ideato per commemorare il Giubileo dell'anno 2000 e i vent'anni di pontificato di papa Giovani Paolo II da Giulio Neroni, sacerdote della società San Paolo, con la supervisione di padre Pasquale Borgomeo, direttore generale della Radio Vaticana. [e. st.]

In una città dell'Arkansas

Arriva Bill Paula Jones tra la folla

NEW YORK. Anche Paula Jones è comparsa inaspettata tra la folla che ha circondato Bill Clinton in visita a Beebe, una cittadina dell'Arkansas colpita da un tornado. Clinton era tornato domenica nel suo stato natio per consolare le vittime dei cicloni che, nei giorni scorsi, hanno devastato la zona.

Quattro anni dopo l'inizio della loro guerra, ora risolta con un assegno di 850 mila dollari, Bill Clinton e Paula Jones si sono trovati in Arkansas. La Jones, che si era recata a trovare amici, ha deciso di visitare la zona più colpita dai danni. «Ma non sono venuta a vedere Clinton», ha detto la grande accusatrice del presidente la cui causa civile per molestie ha scatenato il Sexgate. La donna, che vive in California, ha dichiarato di non aver resistito alla tentazione di ascoltare il discorso del presidente, dileguandosi quando Clinton ha iniziato a stringere le mani. [Ansa]

Il Senato non riesce a uscire dallo stallo del processo, potrebbe decidere tutto la destra moderata

Impeachment, braccio di ferro sui testimoni

Dai repubblicani no all'archiviazione: vogliamo sentire Monica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Preoccupato dalla confusione in cui è piombato il processo al Presidente, il cappellano del Senato reverendo Lloyd Ogilvie ha pensato bene di chiedere al Signore, nella sua invocazione ieri mattina, «una soluzione divina per superare l'impasse» tra i senatori.

Ma ieri sera, alla fine di una giornata lunga e confusa, democratici e repubblicani si stavano ancora avventurando tentoni lungo un cammino politico-giuridico che si sta rivelando pieno di vicoli ciechi e svolte imprevista. E senza una chiara via d'uscita.

Un tentativo a sorpresa dei democratici di accelerare il processo, saltando la deposizione di testimoni e andando al voto nel giro di due-tre giorni, è stato subito silurato dai repubblicani, che non vogliono dar l'impressione di voler abortire tutto il procedimento.

E così si è tornati al piano della sera prima. L'81enne senatore democratico della West Virginia Robert Byrd - noto ai suoi colleghi come Quintus Robertus Byrdus per via della sua passione per la storia dell'antico senato romano - ha introdotto una mozione per archiviare il processo al Presidente.

Su questa mozione si è discusso per tutto il pomeriggio e fino a tarda sera. Per mancanza di tempo il voto è slittato a oggi. Ma l'esito è scontato. La mozione richiede solo una maggioranza semplice per essere approvata, e i democratici, che dispongono di soli 45 seggi su 100, non hanno i voti per farla passare.

Il risultato della votazione sarà comunque utile per capire in che direzione si sta muovendo il processo. Perché se più di quaranta senatori si dichiareranno a favore dell'archiviazione allora sarà evidente che i voti per destituire il Presidente - 67, ovvero i due terzi del Senato - non ci sono assolutamente lontanamente.

I democratici e la manciata di repubblicani che vogliono chiudere rapidamente il processo insisteranno che vista l'impossibilità di destituire il Presidente non ha più alcun senso chiamare Monica Lewinsky, Vernon Jordan, Betty Currie e altri protagonisti della vicenda a deporre, trasformando l'augusto Senato americano «in un circo», per dirla con il senatore dell'Alabama Richard Shelby.

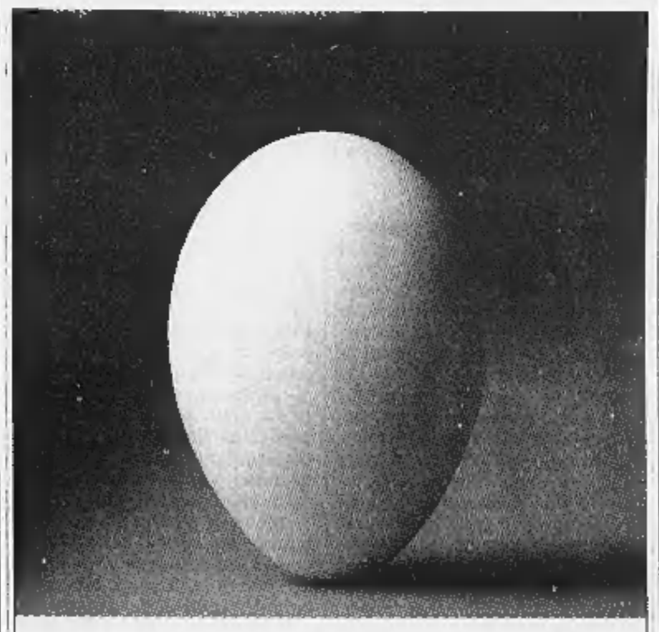
Ma la maggioranza dei repubblicani per adesso non ci sta. Anzi, ha già mandato alla Casa Bianca dieci domande rivolte al Presidente per chiarire alcuni contrasti nelle deposizioni.

Oggi, se non ci saranno sorprese, si andrà al voto anche sulla convocazione dei testimoni. E i repubblicani dovrebbero spuntarla di misura. Ma l'esito è tutt'altro che certo. Una manciata di repubblicani moderati si sono già espressi contro la convocazione di testimoni.

Dopo aver ascoltato Monica Lewinsky domenica al Mayflower Hotel, i deputati repubblicani che formano il collegio d'accusa insistono che sarebbe «utile» chiamare l'ex stagista a deporre al Senato. Altri che hanno partecipato alla conversazione insistono che la Lewinsky non ha detto nulla di nuovo che non sia già nei verbali delle sue deposizioni, e che non ha senso chiamarla a deporre al processo.

La battaglia di oggi sui testimoni sarà comunque decisiva. Ci dirà se davvero tutto potrà essere concluso entro la settimana (se non saranno chiamati testimoni) oppure se il Presidente deve rassegnarsi ad un altro mese sulla graticola del Senato.

Andrea di Robilant



Roma, il padre: «Salem era raffreddato, ma non c'era più legna per la stufa»

Il freddo uccide nel campo nomadi

Bambino bosniaco di 3 mesi muore nel sonno

ROMA. Si può anche morire di freddo nella Roma del Duemila, tutta tesa verso l'appuntamento del Giubileo. Si può morire di freddo a tre mesi, nel sonno, se si vive in una baracca di legno del Casilino 700, il «bubbone» di Roma, la più grande città abusiva d'Europa (se si considera anche il vicino Casilino 900).

Sono le quattro di ieri mattina quando Ercules Ramovic, un bosniaco di 30 anni e nove figli, si sveglia. Muove qualche passo nella stanza, una delle due della baracca: un dormitorio formato da alcuni materassi da dove giungono i respiri regolari di otto bambini immersi nel sonno. Di fianco alla moglie c'è invece un piccolo giaciglio formato da alcune coperte sudicie. Là dorme Salem, l'ultimo nato, a portata di poppata. Questa dovrebbe essere l'ora, ma il bimbo per la prima volta sembra non avvertire i morsi della fame, sembra continuare a dormire. L'uomo si avvicina, infila una mano sotto le coperte, si rende conto che il bimbo è immobile, freddo. Lo prende in braccio, ma non c'è più molto da fare. L'uomo sveglia la moglie, Zera Hadjovic, 28 anni, e corre zoppicando sulla sua gamba finta nell'altra stanza: calpesta tappeti sudici quanto le coperte, raggiunge l'oggetto tecnologicamente più avanzato della baracca, il cellulare, che permette alla famiglia di mantenersi in contatto con il mondo esterno in questa città dove le linee telefoniche non sono mai arrivate e gli apparecchi nelle cabine di rado danno segni di vita. Ma ieri notte anche il cellulare per qualche motivo è muto. Sono le 5,35 quando l'uomo riesce a dare l'allarme chiamando il 113. Il bambino viene trasportato di corsa in ospedale, ma tutti sanno che non c'è da farsi illusioni.

I primi risultati dell'autopsia sono molto chiari: il bimbo è probabilmente morto per arresto circolatorio dovuto ad assideramento intorno a mezzanotte. Ancora una volta, dunque, il bubbone di Roma è scoppiato, ancora una volta la città abusiva più vasta d'Europa si ritrova protagonista di una tragedia nata dalla miseria e dallo squallore. Due anni fa, un bambino era morto carbonizzato in una roulotte incendiatasi per un corto circuito. Di tanto in tanto scoppiano risse violente. «Un pericolo oggettivo per la sicurezza e la salute pubblica», lo ha definito da tempo il prefetto di Roma Enzo Mosino, che esattamente un mese fa ha dedicato parte della sua giornata di Natale a percorrere la distesa di terra e rifiuti punteggiata da baracche e roulotte del campo Casilino 700. E martedì scorso ha annunciato la ferma intenzione del Comune di chiudere il campo entro l'anno.

Milleduecento persone (1800 se si considera anche il campo Casilino 900), un terzo di tutti i nomadi presenti nella capitale, ci vivono da anni, formando una periferia alla periferia di Roma, lasciando crescere a poco a poco circa 300 baracche. Spuntate dal nulla, dal nulla sono circondate. Non ci sono bagni, non ci sono fogne, non c'è acqua che non sia quella della pioggia che appena tocca terra diventa fango. Ci sono, invece, cumuli di immondizia, casi di scabbia, panni colorati appesi a proteggere delle specie di gabinetti all'aperto, baracche di legno sollevate da terra per non rendere la vita troppo facile ai topi che già circolano indisturbati, e vi sono cinque etnie diverse: romeni, albanesi, maghrebini, rom e bosniaci, come Ercules, fuggito da Ilidja, un piccolo villaggio non lontano da Sarajevo all'inizio degli Anni 90. Arrivano al Casilino 700 nel '92, hanno tre figlie femmine. Con il tempo giungono sei maschi, uno l'anno. Ormai in famiglia sono 11 persone. Ercules mantiene tutti come può con il suo lavoro di ferrivecchi che vende al mercato di Porta Portese la domenica mattina. Quando la sera si riuniscono nella baracca qualcosa da mangiare c'è sempre e, in inverno, nella stufa un pezzo di legno si sforza di rendere meno pungente il freddo e l'umido della capitale.

Ci si arrangia come si può fino a tre sere fa, quando la moglie, davanti alla televisione, è intenta ad allattare Salem. «Stava bene, ieri ha anche giocato», racconta Ercules, ma si viene poi a sapere che il bambino era raffreddato e aveva avuto bisogno della visita di un medico che gli aveva prescritto antibiotici e sciroppo per la tosse. «Avevamo la stufa sempre accesa di notte», continua. Ma si viene a sapere poi dalla moglie che due sere fa si era spenta quando erano andati a dormire. E allora Ercules ammette: «Sì, lo so, c'è freddo, soprattutto la notte, ma siamo costretti a vivere così», conclude. Lui, ormai, con i suoi 30 anni portati da cinquantenne, sopporta qualsiasi disagio senza quasi più nemmeno rendersene conto. Non è il freddo il suo principale nemico, è la minaccia di chiudere il campo. «Non posso e non voglio tornare a Ilidja. Lì ormai non ho più nulla. La mia casa è stata distrutta sotto i bombardamenti. Se mi levano anche questa casa, saremo costretti a partire di nuovo e a metterci alla ricerca di un altro campo. Nella speranza che sia disposto ad accoglierci».

Flavia Amabile

Dramma al «Casilino» la più grande città abusiva d'Europa in cui vivono 1200 disperati «Se ci cacciano da questa baracca non sapremo dove andare»

Il campo nomadi di Roma dove è morto il piccolo Salem di 3 mesi. A destra, Manlio Sitta, 43 anni, al funerale della bambina trovata in una discarica a Milano

A Cengio

Allarme per un guasto all'Acna

SAVONA. Poco c'è mancato che l'acqua del Bormida, a valle dello stabilimento Acna di Cengio, tornasse ieri a colorarsi di marrone come accadeva quando l'azienda chimica lavorava a pieno regime e la difesa dell'ambiente era patrimonio di pochi.

Si è corso infatti il rischio che nel fiume tracimasse del percolato, residui di lavorazione, a causa di un'avaria ad alcune pompe di un reparto. Sui pannelli di controllo della fabbrica chimica si sono accese alcune spie: rapidamente si è rimediato al guasto, un blocco improvviso delle pompe che spingono il percolato verso l'impianto biologico di depurazione. Per effetto del clima di tensione che avvolge la fabbrica e il paese qualcuno non ha potuto fare a meno di pensare a un «segnale», ma da parte dell'Enichem è arrivata subito una secca smentita. «La situazione all'interno dello stabilimento - questa la nota - è sempre stata sotto controllo e non si è mai verificato nessun disservizio che potesse avere conseguenze all'esterno».

Il rischio che dall'Acna, per un motivo qualsiasi, possano rovesciarsi veleni nel fiume tiene in allarme le popolazioni della Val Bormida piemontese e quelle dei paesi immediatamente vicini a Cengio. Pier Giorgio Giacchino, consigliere provinciale, ed ex sindaco di Camerana, afferma: «Quella ventilata dall'atto di ieri mattina non è certo la strada giusta per risolvere il caso Acna. E' necessario che la sicurezza degli impianti di Cengio venga assolutamente garantita. Da parte nostra non gridiamo certo vittoria per dei posti di lavoro che rischiano di sparire. E' evidente però che l'Acna non ha chiuso oggi, ma 15 anni fa, per una somma di errori strategici, aziendali, politici e sindacali».

Ma che l'accaduto di ieri mattina sia soltato una coincidenza ne sono convinti un po' tutti, a cominciare dai sindacati che si dicono certi di avere la situazione sotto controllo. Il prefetto di Savona è stato precauzionalmente avvertito dell'incidente e a sua volta ha allertato forze dell'ordine e Asl.

Presidio, assemblee, iniziative di protesta: anche ieri a Cengio non si è lasciato nulla d'intentato per sollecitare una convocazione a Roma a livello governativo. In serata la notizia: l'incontro a Palazzo Chigi è stato convocato per giovedì sera alle 19. Una notizia che dovrebbe stemperare sensibilmente il clima di tensione. Tre gli obiettivi immediati sui quali punta la Regione Liguria: sospensione del provvedimento di messa in liquidazione dell'azienda; garanzia che entro 30 giorni saranno individuati i provvedimenti per la bonifica del sito; infine costituzione di un polo tecnologico ambientale.

In attesa dell'esito dell'incontro a livello governativo, le organizzazioni sindacali provinciali stanno affilando le armi. Ai lavoratori Acna di Cengio stanno arrivando in queste ultime ore attestazioni di solidarietà, per il posto di lavoro a rischio, da parte degli addetti agli insediamenti Enichem di Mantova, Ferrara, Siracusa, Porto Marghera. Sono fax in cui si sottolinea la necessità di far fronte comune.

Ivo Pastorino

In tanti per Maria Segreta «Addio, figlia di Milano»

MILANO. Gli spunta una lacrima che nasconde col sorriso imbarazzato dei giganti buoni: «Noi veniamo da dove si fa l'acciaio anche se adesso lavoriamo tra la spazzatura, e certe cose si leggono solo sui giornali. Così quel giorno, quando l'ho vista tra i rifiuti, ho pensato che fosse un bambolotto da buttare via. Poi mi sono avvicinato e ho capito che era una bambina. Una bambina appena nata, un cosino così...».

L'operaio Manlio Sitta, 43 anni, baffoni e capelli grigi intrecciati a coda di cavallo, tira su col naso facendo rimbombare nella grande chiesa di viale Argonne un fremito di commozione: par di vederle quelle sue grosse mani forgiate in fonderia mentre raccolgono tremanti il fagottino insanguinato che una madre disperata gettò tra i rifiuti finiti nella discarica di via Rubattino. Accanto a lui, Don Ferdinando, parroco di questo avanposto di pietà nella periferia dell'Ortica, ad un passo dal centro degli immigrati di via Corelli, gli fa coraggio: «Oggi - dice il prete - sentiamo finalmente il calore di una comunità, ci fate sentire partecipi di una medesima famiglia». Davanti a loro, tra gli sguardi commossi di un intero quartiere, giace la piccola bara bianca coperta di rose di quella bambina senza nome trovata nella discarica che il sacerdote battezza col nome di «Maria Segreta», figlia di Milano.

Ed è un piccolo miracolo, di quelli che sarebbero piaciuti a De Sica, questa mezz'ora di raccoglimento strappata alla frenesia del lavoro che unisce per la prima volta dopo tanto tempo politici di ogni barricata e magistrati, poliziotti e gente comune (tantissima), venuti per rendere omaggio alla piccola sconosciuta morta in una città che sembrava irrimediabilmente indurita e distratta. Così sullo stesso banco, con identica commozione, si ritrovano il presidente della Provincia Livio Tamberi (Ds) e quello del Consiglio comunale di Milano di Forza Italia, Massimo De Carolis, l'assessore di An Serena Manzin e il verde Fiorello Cortiana, Ilda Boccassini, il magistrato che ha condotto l'inchiesta per tentare inutilmente di dare un'identità alla piccola e il procuratore Saverio Borrelli, il capo della Mobile, Massimo Mazza e quello della Omicidi, Nicola Lupidi.

Era il 15 dicembre quando «Maria Segreta» venne ritrovata. Le indagini, gli appelli, le ricerche negli ospedali non sono serviti a nulla: la bimba è rimasta senza storia e identità. Ma non senza amore. Prima l'operaio Manlio, poi l'assessore provinciale all'Ambiente dei verdi Giulio Facchi, il politico che quella mattina per dovere d'ufficio accorse in via Rubattino e che, con un grande gesto di umanità e civiltà, ha deciso di organizzare i funerali della piccola nella parrocchia dei santissimi Nereo e Achilleo di viale Argonne invitando tutta la cittadinanza. «Per dare - ha scritto in un appello l'assessore - un saluto decente della città e dimostrare che nessun pezzo di questa società, per quanto debole, emarginato o piccolo può essere considerato un rifiuto». E' merito suo se ieri mattina, quel corpicino senza vita restituito dai rifiuti della città, è diventato un simbolo. «Di fronte a questa vita recisa - dice Borrelli fuori dalla chiesa - ci deve essere un senso di responsabilità collettiva, questa morte pesa sulle nostre coscienze. Fatti di questo genere accadono quando persone che si trovano in difficoltà non avvertono il sostegno delle istituzioni, non sentono il calore della solidarietà. E per questo siamo tutti colpevoli». Mentre per Massimo De Carolis, che ha invitato il consiglio comunale di ieri a rispettare un minuto di silenzio per «Maria Segreta», la morte della bimba è «una tragedia della città forse più grave di altri fatti tragici che hanno insanguinato Milano dall'inizio dell'anno. Di fronte al totale disprezzo per la vita umana che rivela questo gesto, alla sua suprema inutilità, Milano non può che restare sgomenta e unita dietro la piccola bara che tra i fiori di tanta gente comune abbiamo accompagnato al cimitero».

Paolo Colonnello

CASO IAVARONE

Killer di Mauro, nuovo test

FROSINONE. Gli esperti del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri di Roma hanno rilevato nei carceri di Cassino e di Frosinone le impronte palmari e Dennis e Fardi Bogdan e a Erik Scherztberger, sospettati dell'omicidio di Mauro Iavarone, il bambino di undici anni di Piedimonte San Germano, avvenuto il 18 novembre dell'anno scorso nel bosco di San Giovanni Incarico. La stessa rilevazione verrà fatta mercoledì anche ai due minorenni, Claudio, che si trova in una casa di accoglienza a Roma, e Daniel, che arriverà insieme al suo legale da un campo nomadi del Veneto, dove si trova agli arresti domiciliari. La rilevazione si è resa necessaria per procedere alla comparazione con l'impronta trovata su una busta di plastica. Finora sulle dieci buste usate dagli assassini di Mauro sono state rinvenute solo le impronte di Erik. [Ansa]

Il dizionario dell'Enciclopedia rende omaggio anche a Cossiga con la voce picconatore

Treccani promuove lo slang dei giovani

Cubista e gufare entrano nel nuovo vocabolario

ROMA. «Smack, glu glu, tric trac». Linguaggio da fumetti ma ormai anche da vita reale. Così l'Enciclopedia Treccani ha deciso di aprire una finestra del nuovo vocabolario monovolume della lingua italiana sugli ideofoni. Ecco che i versi di pecora, uccello e gatto vengono tradotti in «bèe, cip cip, miao». «Din don» è il suono delle campane e «zacchete» un colpo improvviso. Cambiano le generazioni, cambia la società e anche il modo di parlare si adegua. Le parole moltiplicano i loro significati. Come «cubista», non più solo artista che segue la corrente artistica del cubismo, ma anche «ragazza, o più raramente ragazzo, che balla su un cubo in una discoteca».

Il «Conciso» - con le sue 2000 pagine, le 80 mila voci principali e le 500 mila accezioni - registra le parole nuove ma che non rischiano di scomparire rapidamente. E ormai è certo che il termine «picconatore» ispirato all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, è ben saldo soprattutto nell'uso giornalistico. La Treccani spiega che si definisce «picconatore» chi «esercita una critica demolitrice». Ma a Cossiga si deve anche «esternazione», ossia «una dichiarazione polemica, specie di uomo politico, estemporanea e al di fuori dei tempi di competenza, talvolta incongrua». «Del resto - commenta il presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Francesco Paolo Casavola - per i cossighismi ci vorrebbe un'apposita finestra».

Una vera rivoluzione ha investito il linguaggio della politica in questi anni. Nuova repubblica, nuove parole. Come «miglioristà» (orientamento della sinistra che crede si possa migliorare il sistema operando all'interno delle sue stesse strutture». E ancora: «gauchista», «buonista», «ribaltone», «fattore K». Ma ci sono anche i nuovi movimenti «forzista», «retino» e «rifondatore», alcuni dei quali ormai «sdoganatis; e le pratiche tanto criticate del «sottogoverno» e del «sottobosco».

«La politica - spiega Casavola - che è di per sé progetto e ha come arma preferita la parola, è stata fonte particolarmente creativa rispetto al lessico comune in tutte le epoche della vita storica delle grandi collettività».

Tra gli «autori» del vocabolario i giovani. Nel «Conciso» della Treccani il loro gergo viene elevato al rango di lingua. Dall'universo under trenta arrivano «spinellare» (fumare uno spinello); trip (stato di allucinazione prodotto dalla droga); «gufare» (portare sfortuna); squatter (giovani contestatori che a partire dagli Anni 80 occupano case sfitte trasformandole in centri sociali). I neologismi accreditano l'ambizione delle donne di venire riconosciute nelle professioni come genere. E allora ecco che nascono ufficialmente: ministra, ufficialessa, generalessa, fattoressa. Dal mondo dello sport compaiono «golden goal», «hooligan» e «totonero». [m. cor.]

Sposi a Birmingham per assicurarsi i premi dell'emittente

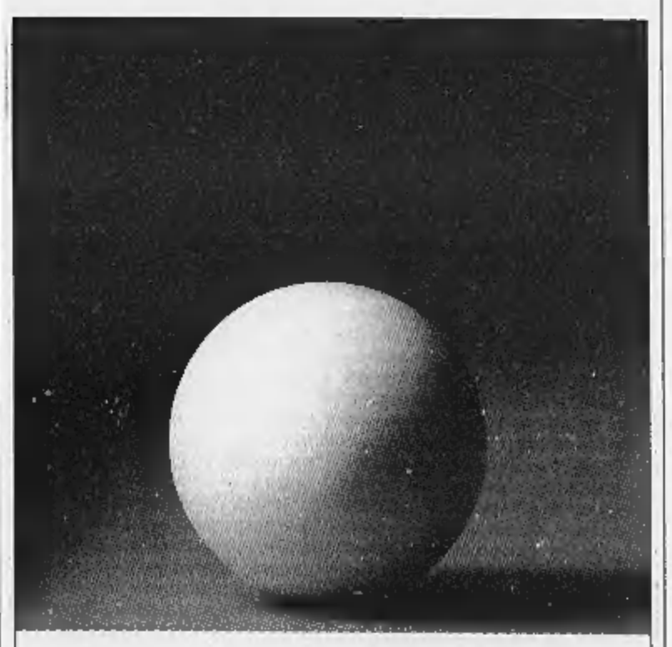
Sconosciuti alle nozze Accoppiati dalla radio

LONDRA. Si sono visti per la prima volta ieri pomeriggio, quando a Birmingham un funzionario del Comune li ha sposati in un «esperimento scientifico d'amore» promosso da una radio locale. Ma non sono rimasti delusi. Greg Cordell, 28 anni, addetto alle vendite in un'azienda, è rimasto piacevolmente sorpreso quando si è trovato di fianco Carla Germaine, modella bionda di 5 anni più giovane, bellissima in un vaporoso abito bianco con velo sul viso. Anche lei si è detta soddisfatta di questo primo incontro. «Avevo espresso molto chiaramente i miei desideri e lui mi va proprio bene». Anche se ha subito gelato le aspettative di Greg: «Non credo che consumeremo subito le nozze».

Galeotto è stato il concorso dell'emittente Brmb «Due stranieri e un matrimonio»: interviste, test psicologici, macchine della verità e oroscopi, per trovare l'accoppiamento ideale pescando tra le duecento persone in gara. In premio, una lunga luna di miele alle Bahamas, l'uso gratuito di un'auto e di un appartamento in una zona esclusiva di Birmingham per un anno e la prima notte di nozze in una suite principesca.

Il matrimonio è stato trasmesso in diretta tv, innescando non poche polemiche, a cominciare da quelle delle Chiese cristiane del Regno Unito. «Che cosa avete combinato? - hanno tuonato -. Avete ridotto un momento sacro e decisivo della vita ad un evento pubblicitario». «Disgustato» si è detto un fratello di Greg, mentre Maureen, la mamma di Carla, è apparsa ottimista: «Mia figlia ha la testa sul collo, è all'altezza della situazione».

La trovata inglese, che non ha precedenti in Gran Bretagna, si ispira a un analogo concorso radiofonico australiano. La coppia vincitrice, che si è sposata a settembre, ha già divorziato. [r. cri.]



Dopo l'espulsione dei sei membri corrotti da Salt Lake City, piovono richieste di nuove indagini

Cio, la purga non placa la tempesta

Samaranch: «Non abbandono la barca che traballa»

DAL NOSTRO INVIATO

Macché, lo scandalo non si placa, non è bastato l'annuncio di Samaranch («Abbiamo espulso sei delegati») per restituire dignità alla famiglia olimpica, per riconsegnare ai Signori degli anelli quel silenzio che per cent'anni ha circondato loro, i loro comportamenti e le loro scelte dove far disputare i Giochi. Da ogni angolo della Terra arriva qui, a Losanna, patria del Cio, appelli, accuse, richieste di nuove indagini e indignazioni. Tra i più indignati, Anna d'Inghilterra: immaginatevi la principessa come deve esser contenta di figurare (è delegato dall'84) nel consesso dei cinque cerchi a fianco di gente che vendeva il voto in cambio di milioni, borse di studio ai parenti, offerte di lavori lucrosi. Anna ha affidato alle colonne del *Sunday Telegraph* affilzione e speranza che «venga fatta pulizia» e Craig Reedie, chairman della British Olympic Association, ha detto: «La principessa reale vuole che ogni sia messa subito a posto».

E, per mettere a posto le cose, pare proprio che di vergogna il Cio dovrà mangiarne ancora parecchia. Ieri mattina Samaranch ha ribadito: «Non mi dimetto, sarebbe scorretto abbandonare la barca in un momento difficile». Giustificazione anche logica: però, neppure il Grande Sire è immune dal sospetto, dopo che è diventato di pubblico dominio che Nagano, la città delle ultime Olimpiadi invernali, ha regalato al presidentissimo quadri e una spada da samurai (valore 60 milioni).

I sei membri espulsi pagano le corruttele imposte, o accettate, per votare Salt Lake City. La città dei Mormoni, sulla quale indaga adesso l'Fbi, non ha potuto nascondere di aver investito oltre mezzo milione di dollari (circa milioni) in, diciamo così, benefits, ai sei cacciati. Il cileno Fantini, dalla capitale dello Utah, mila dollari; il kenyota Mukora 35 mila; uno dei figli di Keita, rappresentante del Mali, ne prese 97 mila; il sudanese Gadir 43 mila e suo parente 18 mila. L'ecuadoriano Arroyo intascò 38 mila dollari. Meglio ha vendette il congolese Ganga: prese 226 mila dollari. Fantini e Arroyo hanno annunciato «Non ce ne andremo».

Il presidente Samaranch (a sinistra) con il Kim Un-yong, dei tre membri Cio sui quali si sta ancora indagando

Intenzione più che comprensibile vista la realtà che lo scandalo sta dipingendo: cioè, che l'essere Signore degli anelli comporta, non si è adamantini o già ricchi di per sé, enormi possibilità

E Nagano ammette: l'appetito dei delegati olimpici era insaziabile

Torino lancia l'alleanza fra le rivali di Sion per i Giochi del 2006

lare prebende dalle città che sognano le Olimpiadi.

Samaranch ha punito i disonesti che favorirono Salt Lake City e danno di Sion. Ma, anche le elezioni Lillehammer '94, Atlanta '96 e Sydney 2000 sono nell'occhio del ciclone. Il sindaco di Nagano, Tasuko Tsukuda, dopo tanto negare ha rivelato ieri che «era insaziabile l'appetito dei delegati che hanno visitato la sua città prima dell'elezione: arrivavano con mogli, figli, parenti, ci chiedevano di scarrozzarli a Kyoto dappertutto, non potevamo mica dire di no». Provvidenzialmente, un rogo ha distrutto i libri delle spese sostenute dai giapponesi.

Sydney ha («Ma li abbiamo dati per lo sport africano»), di aver versato 60 milioni ciascuno al membro del Kenya, Charles Mukora (uno dei sei cacciati) e dell'Uganda, Mobage Nyungweso, che per ora rimane nella famiglia olimpica avendo il Cio indagato solo su Salt Lake City perché, parole ben poco convincenti di Samaranch, «sulle altre città ci sono rumori e nessun fatto concreto».

Sarà: ma Pechino, che da Sydney fu battuta, ora chiede «sia fatta giustizia, ci siano restituite le Olimpiadi tolteci con l'inganno». L'onda lunga dello scandalo sta già lambendo Atene (che vinse su Roma), i greci, ovviamente, fanno gli indignati. Intanto, la stazione invernale tedesca di Garmisch s'è fatta avanti: «Siamo pronti a subentrare a Salt Lake City, abbiamo già tutto le strutture».

Le nuove regole per l'elezione delle città avvantaggiano Sion: Torino, Helsinki, Klagenfurt, Zakopane e Poprad Tatry, nella notte, in una sala dell'hotel vicino al museo del Cio, hanno stretto una santa alleanza: «Aiutiamoci a vicenda, che vinca chiunque di noi ma non Sion».

Claudio Giacchino

L'ACCUSA

IL MONDO VISTO DA

Robert Garff, presidente di Salt Lake City 2002, prova a difendere i suoi Giochi

Lealtà e onestà, merci rare

Troppo denaro in ballo: difficile resistere

IN pochi, pochissimi anni - la data della svolta non può essere - lo sport è diventato, da posto ideale per praticare l'onestà, celebrare la lealtà, combattere la violenza, la droga, il sesso e il denaro troppo facili, posto ottimale per la coltivazione delle cosacce di cui sopra è la negazione costante di lealtà e onestà. Da Arcadia ormai a Gomorra pulsante, in attesa anche di Sodoma. Metamorfosi tanto repente quanto epocale.

Cominciamo pure dall'onestà, che esiste ancora, si vede, si espone, si reclamizza: perché è Nelle credenziali di Carlo Ancelotti, dal 1° luglio allenatore della Juventus, l'avere rinunciato da giocatore a darsi per mezzo morto dopo un petardo. Applausi: ma dovrebbe esser la norma. Intanto c'è gente nel nostro calcio che pensa, purtroppo giustamente, che al secondo esperimento di sorteggio arbitrale integrale sono in testa al campionato squadre fuori dal potentato torinese-milanese. E l'unica altra volta lo scudetto andò al Verona. Questo nel football italiano che ha truffato per anni sul doping, negandosi ai controlli o falsificandone gli esiti. D'altronde ai ragazzini si insegna a simulare falli, a perdere tempo, a fare imbestialire l'avversario, a recitare.

Doping, abbiamo detto. Sta per affermarsi una liberalizzazione tacita: sì a certi prodotti irrobustenti, e pazienza se in dosi spaventose (e magari assunte anche dagli arbitri, che devono atleticamente all'altezza del gioco che dirigono); sì alla droga cosiddetta ciale (definizione di Platini, consigliere tecnico della Fifa), se non viene assunta a scopo di incremento della prestazione atletica, insomma sì ai cocainomani alla Maradona, che ha fatto discepoli in Italia, e che ha «fratelli» specie nel tennis, nel basket Usa, ma forse anche nel calcio italiano. E l'effetto didascalico o persino didattico sui giovani? Beh, boh, bah.

Negli Stati Uniti la rivista *Sports Illustrated* ha interpellato i suoi lettori giovani con la domanda: assumereste il doping avendo la certezza di non essere scoperti? Tutti sì. E più della metà di sì alla domanda successiva: assumereste un doping valido per un successo olimpico e mondiale anche sapendo di rischi mortali? *Libération*, quotidiano parigino, scrive cliniche francesi piene di tossicodipendenti che hanno praticato lo sport d'élite e che dal doping sono passati alla droga.

L'argomento della violenza nel calcio è troppo facile. Magari è sempre esistita, visto che nel 1925 alla stazione di Torino i tifosi di Bologna e Genoa, spareggianti in campo neutro, scambiarono pistolettate. Però adesso l'arco voltaico della violenza corre dal campo alle gradinate. Il nuovo gioco è atletico sino alla brutalità, è veloce sino alla frenesia. Nutrita la domenica da questo gioco, settimana dalle polemiche, la folla diventerebbe violenta anche se fatta tutta sanfrancheschi. E si è aggiunta la sicurezza dell'impunità: gli stadi del calcio sono i posti in cui i reati vengono derubricati all'origine, come giganteschi duty-free del crimine spicciolo. Si muore poco allo stadio, in Italia pochissimo, forse proprio perché la violenza ha tante vie di sfogo; a Salerno rimane in panchina un allenatore imposto al presidente dai tifosi picchiatori.

Violenza, doping, corruzione, slealtà si mescolano, si fanno visita, si confondono, si alimentano fra di loro, viaggiano insieme trasversalmente per tutto lo sport. Pare che il collante, il massimo (o minimo, fa lo stesso) comun denominatore, sia il denaro. Ce n'è troppo perché si possa resistere e alla sua seduzione, e alle offerte di strumenti per accedere ad esso. Lo sport ha creato in pochissimo tempo una vera e propria classe sociale, di miliardari, come neanche una guerra, o la scoperta di una immensa zona petrolifera. Ci sono atleti, curiosamente classificati come lavoratori, più ricchi loro datori di lavoro. Michael Schumacher in un anno guadagna una cifra pari a metà del bilancio di tutta Ferrari-corse.

D'altronde il denaro ormai irrora in non reversibile, non resistibile lo sport, in certi casi ancora come acqua lustrale, sullo slancio dei buoni sentimenti (autentici? ipocriti?) di una volta: quando il campione ideale era un ex povero fatto ricco. Henri Desgrange inventò il Tour de France in bici e lo definì «il modo più veloce per lasciare l'indigenza, al fuori della lotteria»: ma pensava all'acquisto del Bar Sport nel paese, finita carriera. Il denaro è stato accettato, cercato, vietato persino esibito.

Lo sport ha smesso di essere l'isola felice in cui coltivar le virtù Violenza, droga, sesso e soldi facili adesso si confondono e si alimentano tra loro

L'inquietante realtà di un sondaggio fatto negli Usa: metà dei giovani interpellati si doperebbero anche a rischio della vita per un oro olimpico

Le vicende di ritorno alla povertà paiono soltanto patetica letteratura. Roberto Baggio avrà magari perduto una fortuna con le miniere di marmo nero in Perù, i quattro miliardini all'anno non glieli toglie nessuno. Alberto Tomba ha lasciato lo sci agonistico, patisce un pesantissimo contenzioso con il fisco, ma ha firmato per sei anni con uno sponsor generosissimo, che ovviamente si basa sul personaggio tout court, non sul personaggio del campione. E magari il denaro dei campioni è il più sudato sporco nel mondo dello sport: si pensi a quello dei membri del Cio corrotti, tipacci che vendono l'Olimpiade, è storia di questi giorni. O agli affaroni-affaracci dei tanti presidenti calcistici, spesso blindati, di fronte alla legge, dalla notorietà sportiva.

Il denaro attira, ingrassa, ingrossa, emancipa, scatena il campione. Recentemente gli ha pure dato licenza sessuale. Se proprio il mondo antiquo dello sport ha fatto in tempo a comandarsi il matrimonio precoce con la fidanzatina dei banchi di scuola, divenuta moglie controllora, la lascia e si mette la bellona celebre (Ronaldo comunque pare avere scoperto la sua Ronaldinha quando non era ancora attrice). Una ex Miss Italia è stata la fidanzata prima di Tomba, poi del calciatore Costacurta, questi reduce da un rapido divorzio con una indossatrice. Il sesso, sdemonizzato quanto a problema fisico, ha pratica vasta, e intanto raffinata, presso gli sportivi praticanti. E non solo loro. La bella donna al fianco, ovviamente non moglie del genere classico, sta diventando un *must* per i dirigenti come per gli atleti. E le povere calciatrici dello Swaziland hanno detto l'altro giorno che per andare in Nazionale devono fare sesso con i commissari tecnici, titolari della carica sportiva sempre più ambita. Così è, anche se non ci pare, anzi se non vogliamo che sia. La venduta disonesta dell'Olimpiade potrebbe essere l'occasione della catarsi? Chi lo crede è ingenuo, tenero, poetico, patetico, anacronistico. Insomma, sportivo.

Gian Paolo Ormezzano

I PRECEDENTI

LA PRIMA FESTA DI MARADONA

Dalle cadute di Dorando Pietri ai ko di Alì

Ogni disciplina ha i suoi misteri e scheletri negli armadi

PERCHE' mai lo sport, che riflette la vita, il carattere le pulsioni dell'umanità, dovrebbe godere di un immacolato salvacondotto, come se, invece di limitarsi a romanzarne altezze e bassezze, potesse, sapesse e dovesse preservare il Bene imboscate del Male?

Non esistono isole felici, atolli incontaminati. Non bisogna scomodare Amleto e il regno di Danimarca, per allargare il marcio e saldarlo alle truffe e agli scandali dell'agonismo. Basta seguire la corrente della storia. I miliardi di oggi hanno accentuato le tentazioni, ma la carne è sempre stata debole, e lo spirito così forte gli strumenti seduttivi del Demonio avrebbero richiesto e sollecitato.

Gli armadi sono pieni di scheletri, che incastrano e intrecciano periodi e metodi, personaggi e discipline. La leggenda di eroico sfinimento che Dorando Pietri edificò attorno cinque cadute nella delle Olimpiadi del 1908, a Londra, è stata ghermita e saccheggiata dalla sordida calunnia di aver fatto ricorso alla stricnina. I professionisti dell'anti-doping si piccano leggervi una via artigianale a quella farmacie. Stato che avrebbero sfigurato, a furor di flebo, il patrimonio genetico della Germania Est e, attraverso miracolosi brodini e pittoresche pozioni, risorse delle cinesi nell'atletica e nel nuoto. Non c'è sport che possa dirsi casto e puro.

Persino il pentathlon moderno «vanta» un episodio che, a suo tempo, fece scalpore e lo scaraventò in prima linea: la spada con bottone incorporato del russo Boris Onyshcenko ai Giochi di Montreal, nel 1976. Un congegno così elettronicamente infallibile da moltiplicare sospetti, controlli e processi sino all'espulsione del baro.

In materia di illeciti, e senza virgolette, il calcio è una miniera. Rivisitate alla moviola degli imbrogli di fine secolo, le gelide manine che Silvio Piola e Diego Maradona estrassero dall'astuccio della malizia per fare gol agli inglesi, fanno sorridere. Nello stesso tempo, sappiamo quanto abbia da invidiare lo scandalo-scommesse degli Anni Ottanta al broglio che costò al Torino lo scudetto (vinto) della stagione 1926-'27. La presunta corruzione del terzino juventino Allemandi alla vigilia di un derby (nel quale, peraltro, risultato uno dei migliori) infiammò l'Italia. Prezzo del tradimento, 50 mila lire. Allemandi, che ne avrebbe intascato la metà prima e il resto dopo, fu radiato; lo scudetto, revocato.

E che cosa dire, visto che siamo in tema, della finale mondiale del '54 fra Germania Ovest e Ungheria? I tedeschi, sotto di due gol, s'imposero per 3 a 2. Curiosamente, nel giro di pochi mesi più di squadra cadde vittima di una misteriosa epatite che la pur sommaria medicina di allora fece risalire a pratiche dopanti. Un altro indizio: nel turno introduttivo, quell'Ungheria, la più grande di sempre, aveva raso al suolo i panzer, in capo a un terrificante 8-3. Si scrisse, non a torto, di metamorfosi chimica.

Sempre legati ai Mondiali, ma alle edizioni del 1966 e 1978, resistono all'usura e all'oblio guardalinee e un portiere. Il primo si chiama Tofik Bachramov, Urss: è colui che, nella finale Inghilterra-Germania Ovest, indusse l'arbitro (Dienst, svizzero) a convalidare la rete del 3 a 2 siglata da Hurst, con palla spalmata sulla linea, e mai entrata; pur fare parte di quella terna, e di vendicarsi dei tedeschi che avevano eliminato la sua Nazionale, aveva corrotto il membro malese della commissione arbitri con due scatolette di caviale.

Il secondo è Ramon Quiroga, argentino di sangue e di club e, all'epoca, portiere-Arlecchino del Perù: ha confessato di aver agevolato 6-0 che consentì all'Argentina, incinta del titolo, di sbarazzarsi del Brasile in virtù di una migliore differenza-reti.

L'atletica, da parte sua, porta in dote il caso Evangelisti, un salto in lungo allungato di almeno 38 centimetri ai Mondiali del 1987, con relativo atterraggio sulla medaglia di bronzo, poi requisita e trasferita al legittimo «proprietario», lo statunitense Larry Myricks. Il disgustoso inghippo costò la presidenza della Federazione italiana a Primo Nebiolo.

Nel pugilato, si citano ancora oggi a «modello» la prima e la seconda sfida fra Mohammed Ali (Cassius Clay) e Sonny Liston. Un abbandono ingiustificato alla settima ripresa, il 25 febbraio 1964, e un repentino ko alla prima, il 25 maggio 1965, per un pugno mai visto, o «così fulmineo che non si poteva vedere» (versione di Ali), ridussero Liston a un ammasso di inchieste, di accuse, di sospetti.

Roberto Beccantini

Indimenticabili i gol di mano di Piola e Maradona, e gli strani episodi che decisero i Mondiali '54 e '66

A destra, Giovanni Evangelisti: a Roma nell'87 provarono a regalargli il bronzo mondiale

Da sin., Diego Maradona e Silvio Piola: entrambi hanno «rapinato» un colpo di mano un gol contro gli inglesi

L'atletica si vergogna ancora del salto troppo lungo di Evangelisti. La boxe convive da sempre con il sospetto

TESTIMONIANZA

Pina Auriemma: «Quel memoriale è falso, non sono io la mandante dell'omicidio Gucci»

«La Reggiani mente, per salvarsi»

La maga: non c'è un superteste

«Contro di lei ci sono prove pesanti come una montagna Vorrei scriverle: non fare la furba»

«Non sono mai stata a Villa Literno a cercare un killer Sono pronta a denunciare tutti»

Sopra Patrizia Reggiani Martinelli A sinistra Pina Auriemma, «maga» ed ex amica della Reggiani

MILANO

CARCERE di San Vittore, sezione femminile, cella al primo piano, i giornali sul tavolaccio. E poi il commento ad alta voce di Pina Auriemma, la maga del caso Gucci, 25 anni in primo grado per aver partecipato e confessato l'omicidio di Maurizio, l'ultimo dei Gucci: «Tutte balle, i giornali scrivono tutte balle».

Non si da pace, Pina Auriemma. Non le vanno giù, quelle nuove accuse che arrivano dalla difesa del piano di sopra, una cella uguale a questa, dove dal 31 gennaio di due anni fa abita Patrizia Reggiani Martinelli, secondo i giudici mandante dell'omicidio dell'ex marito. «Avvocato, ma sono tutte balle...», lo ripete anche al suo difensore, Pietro Traini, la maga Pina.

Adesso che ci sarebbe un supertestimone - «Mai conosciuto», dice la Auriemma - che la accusa di essere lei la vera mandante dell'omicidio, di aver organizzato tutto all'insaputa dell'amica di un tempo, di averlo fatto perché pressata dagli usurai, per ricavarne soldi, fino al punto di esporsi, presentandosi di persona in un bar di Villa Literno alla ricerca di un killer, adesso che sulla testa della maga Pina piove tutto questo, lei respinge tutto e minaccia denunce.

«Non ho mai contattato quel killer, non sono nemmeno stata a Villa Literno, non ho mai cercato di fare documenti falsi», giura la maga, che un anno dopo l'arresto chiamò il magistrato e raccontò tutto, ma proprio tutto: dalle pressioni di Patrizia Reggiani per far fuori l'ex marito che odiava, ai soldi, alle telefonate, fino a quella banda scalcagnata finita sotto processo dopo i 9 colpi di pistola in via Palestro.

«Se quella là crede di salvarsi a scapito mio, si sbaglia di grosso. Io la denuncio», tira fuori i denti la Pina. «Ma poi come si fa a credere a storie così? Ci sono le intercettazioni telefoniche, ci sono i suoi pagamenti, sono prove pesanti come una montagna...», giura lei, costretta a rivivere gli anni dorati e poi i mesi del processo, in questa stanza con altre due detenute, ventiquattro ore su ventiquattro scandite dai momenti collettivi in cortile, i corsi e pure qualche poesia finita nel giornalino di San Vittore.

«Vero che posso denunciare tutti?», chiede la maga al suo avvocato. E il difensore conferma: «Presenteremo denuncia. Se la mia cliente è preoccupata? Direi piuttosto arrabbiata...». «Se le scrivessi?», chiede poi Pina Auriemma al suo difensore. E questa volta le viene detto che sarebbe meglio di no. Che non è il caso, dopo una vita passata insieme e una seconda vita divise dal carcere, anche se per pochi metri, riannodare un rapporto che non c'è più.

«Altro che scrivere, se potesse la Pina le metterebbe le mani addosso...», dicono in sezione le altre detenute. Lo sanno tutte che almeno sulla carta non ci sarebbe più un divieto d'incontro, ma in due anni è mai successo che si sfiorassero, che passassero per lo stesso corridoio, che si avvicinassero più di quei cinque metri, con gli agenti di mezzo, al processo. Dove nemmeno si guardavano, dove una già aveva iniziato ad accusare l'altra.

«E non capisco perché torni ad accusarmi adesso, perché proprio adesso spunti il supertestimone e poi le lettere...», si chiede Pina Auriemma, che non conosce il calendario della giustizia, che non sa che a giorni si conosceranno le motivazioni della corte d'Assise, quella che ha dato 25 anni di carcere a lei e 4 anni in più alla Reggiani mandante. E che pochi giorni dopo ci sarà il Tribunale della libertà, quello che deve decidere se le condizioni di salute di Patrizia Reggiani le consentono di stare a San Vittore.

«Il processo ha sviscerato tutta la vicenda. Ci sono montagne di riscontri anche alle affermazioni della mia assistita», fa muro l'avvocato Traini. «E poi mi sembra che la procura dia grande importanza a questo supertestimone, se è vero che ne conosce l'esistenza da due mesi e non l'ha ancora interrogato...», fa due conti il difensore.

«La procura deve interrogarlo», sottolinea quel «deve» Gaetano Pecorella, uno dei due legali di Patrizia Reggiani. «Può darsi che quella persona sia un truffatore, può darsi che ci troviamo di fronte a un sottile ricatto. Ma questa storia va chiarita». Non si sbilancia il legale, mentre chiede che le indagini non si fermino. «Perché il processo ha lasciato dietro a sé molti buchi neri e le vicende di questi giorni lo confermano», assicura lui. Mentre la maga, dalla sua cella continua a ripetere una cosa sola: «Sono tutte balle. Io denuncio tutti».

Fabio Poletti

• IL PUNTO •

■ IL DELITTO
Maurizio Gucci viene ucciso la mattina del 27 maggio '95 a Milano. Un uomo entra nell'androne del palazzo di via Palestro in cui abita e lo abbatte a colpi di pistola. Quindi spara e ferisce il portinaio. Fugge su un'auto che non verrà mai trovata.

■ LE PISTE
L'acquisto dell'azienda famiglio (che è in difficoltà economiche) da parte di finanzieri arabi e la realizzazione di un casinò in Svizzera. Sono le prime piste prese in considerazione dal pm Nocerino. Subito, nessuno pensa alla vendetta famigliare.

■ GLI
Scattano il 31 gennaio '97. In manette finisce (come mandante) Patrizia Reggiani, ex moglie della vittima. Accusati di gli esecutori materiali del delitto: i pregiudicati Benedetto Ceraulo e Orazio Cicala. Accusati di aver aiutato la Reggiani a organizzare: Pina Auriemma e Ivano Savioni.

■ LA CONDANNA
L'accusa ha chiesto l'ergastolo per tutti. Ma la Reggiani a evitare la condanna a vita. Il novembre la Corte d'Assise condannato 29 anni (stesso pena per Orazio Cicala). Pina Auriemma a 25 anni, Benedetto Ceraulo all'ergastolo, Ivano Savioni a 26 anni.

IN

Scossa di terremoto in Romagna

FORLI'. Una terremoto, con magnitudo 4,2 pari al sesto grado Mercalli, è stata registrata alle 23.46 di ieri centro Italia. Secondo quanto riferisce l'Istituto nazionale di geofisica, il movimento tellurico ha avuto l'epicentro nella zona di Galeata, vicino Cesena. La è stata avvertita in altre regioni, in particolare in Toscana. All'una non erano segnalati feriti danni materiali. A Bologna molte le chiamate al centralino dei vigili del fuoco ma ne segnalazione di danni. [r. cri.]

L'omaggio di Tonini prete assassinato

NUORO. L'esortazione a perdonare, a seguire le di don Graziano Muntoni, martire della Sardegna, hanno caratterizzato l'omelia del cardinale Ersilio Tonini, delegato del Papa al Trigesimo del viceparroco assassinato il 24 dicembre mentre si recava a celebrare la Messa. «Occorre - ha detto Tonini - ristabilire il patto tra gli abitanti di Orgosolo e della Barbagia, affinchè la comunità sarda viva più nel segno dell'indifferenza. Ciascuno deve smettere di pensare ai fatti propri e cominciare ad occuparsi di chi gli sta vicino. Grande speranza è riposta nei bambini». [Agi]

Passeggeri per l'aereo guasto

GENOVA. L'aereo ha troppi guasti, i passeggeri protestano e il comandante si rifiuta di partire. E' successo domenica all'aeroporto di Genova. Un jet della Meridiana, che sarebbe dovuto partire per Catania alle 15, è rimasto bloccato per tre ore per un surriscaldamento un motore. Quando problema è stato risolto, è emerso un guasto a un'apparecchiatura. I passeggeri hanno cominciato a protestare. Il comandante ha deciso di non decollare per motivi di sicurezza. [Ansa]

Perde la pensione per errori di calcolo

NOVARA. Per un errore nel calcolo dei versamenti ha perso la pensione e deve restituire al Tesoro 111 milioni «indebitamente percepiti». Ma l'ex dipendente del Provveditorato, Ernesto D'Angelo, 75 anni, invalido moglie a carico, non ci sta. Nell'89 D'Angelo è collocato a riposo per limiti d'età. Comincia a percepire l'indennità pensionistica, 1.400.000 lire, che va ad aggiungersi a una pensione di invalidità. Nel '96 il Tesoro fa sapere che non aveva diritto alla pensione statale perché aveva conteggiato due volte i medesimi anni di servizio utilizzati per ottenere quella di invalidità. Lui sostiene di non essere stato a conoscenza del doppio conteggio. [j. p.]

85 anni mette in fuga i rapinatori

UDINE. Giuseppina Ermacora, 85 anni, di Variano di Basiliano, ha messo in fuga, dopo una zuffa, tre persone che l'avevano minacciata mentre si trovava in giardino: volevano entrare in casa per una rapina. [m. m.]

Riconosciuto colpevole di violenza sessuale su 7 ragazzini. In difesa si erano schierati decine di genitori

«L'educatore è un pedofilo»

Milano, Artico condannato a 13 anni

Lorenzo Artico, 31 anni, l'educatore condannato a 13 anni di per pedofilia. Il avvocato difensore parla di «caccia alle streghe»

MILANO. Con una sentenza di danna a 13 anni di reclusione si concluso ieri sera uno dei più con processi di pedofilia mai celebrati a Milano. Sul banco degli imputati Lorenzo Artico, 31 anni, educatore in due comunità glienza e animatore sportivo al quartiere Barona, accusato di aver violentato 11 ragazzi. Il pm Pietro Forno aveva chiesto per lui 18 anni reclusione, ma il tribunale ha ridotto la condanna dopo aver stabilito l'insufficienza di prove per i casi. Il difensore, l'avvocato Renato Palmieri, aveva chiesto l'assoluzione piena.

Per Artico si era mobilitato un intero quartiere e anche alcuni genitori di ragazzini delle comunità dove l'educatore aveva lavorato, i quali sostenevano sua assoluta innocenza: un caso rarissimo per questo genere di reati che avova seminato più dubbio sulla reale portata delle accuse che, secondo la difesa, erano mosse da risentimenti personali delle giovani vittime nei confronti dell'imputato. «Questa è una pagina buia per la giurisdizione italiana - ha commentato il legale -. Purtroppo Milano ha una vocazione per caccia alle streghe: i processi agli untori si sono fatti qui e continuano a farsi qui». Dopodiché l'avvocato ha avvertito telefonicamente lo psichiatra che si trovava accanto ad Artico, detenuto attualmente agli arresti domiciliari casa dei genitori.

Il pm Pietro Forno si è limitato a dire: «Non sono mai contento quando si infligge condanna a una persona. Sono solo soddisfatto per l'accoglimento della tesi del mio ufficio». Una tesi terribile. Secondo le testimonianze raccolte dal magistrato, Artico durante la sua attività educatore avrebbe violentato 11 ragazzini, alcuni, all'epoca dei fatti, appena bambini.

La vicenda per l'educatore ha inizio il 16 maggio del 1997: gli agenti della squadra mobile lo arrestano dopo che due bambini avevano raccontato al pm di aver subito uno stupro, consumato di notte durante i giri di controllo dell'educatore nei centri di accoglienza. Le indagini accertano che anche altri ragazzini hanno subito molestie, raccontando di palpeggiamenti attenzioni particolari. Quattro loro però, proprio nel corso del dibattimento, iniziato nel febbraio del '98, ritrattano. Un undicesimo bambino invece aggiunge nuove accuse, tanto da far scattare secondo arresto per Artico che, lo scorso 29 giugno, torna in carcere per essere di nuovo confinato in casa il ottobre. A favore dell'educatore scende in campo la squadra di calcio dei «pulcini» della Barona, assieme ai genitori. Giurano che Artico è stato il migliore più corretto allenatore mai avuto.

Ciononostante il chiede, sempre durante il dibattimento, che per il pericolo d'inquinamento delle prove Artico torni carcere o, in alternativa, che venga interrotta l'utenza telefonica dell'abitazione genitori dove vive. L'istanza dell'accusa viene respinta. Il braccio di ferro tra e difesa si consuma per quasi anno a porte chiuse, mentre fuori si susseguono manifestazioni solidarietà per l'imputato. Nessuno pensa alle vittime che, assieme ai due centri accoglienza, si costituiscono parti civili. A loro ieri il tribunale, presieduto dal giudice Edoardo D'Avossa, ha riconosciuto un risarcimento provvisionale di diversi milioni. Dopo la sentenza, annunciando il ricorso in appello, l'avvocato Palmieri ha presentato un'istanza di ricovero per Artico, causa le «sue precarie condizioni psicologiche».

[p. col.]

IL CASO

Il padre risarcisce la figlia

MILANO. Sedici anni di reclusione: è la pena che il giudice delle udienze preliminari Claudio Castelli ha inflitto attraverso rito abbreviato a Mario Bruno Resinanti, responsabile di omicidio volontario confronti della moglie. Il fatto avvenne il agosto scorso quando l'uomo, 59 anni, uccise Susanna Fodale di 36 anni, sposata pochi anni prima. Il delitto avvenne in un appartamento di via Padova dove vi era anche la figlia dei due, di pochi anni. Dopo avere ripetutamente colpito la donna con coltello, Resinanti rimase accanto al corpo senza vita della moglie e attese l'arrivo della polizia. Oltre alla pena detentiva, il giudice ha condannato l'imputato a risarcire alla figlia un miliardo e mezzo: una somma che dovrebbe coprire i danni morali e materiali patiti dalla piccola. Sia il pm Piercamillo Davigo sia il rappresentante della pubblica accusa hanno dato l'assenso al rito abbreviato. [Ansa]

Potenza, la scelta di uno degli accusatori del card. Giordano: «Rischierei la loro vita»

Calciatori «licenziati» dagli usurai

Il presidente ritira la squadra: temo attentati

IL CASO

In alto, il cardinale Michele Giordano. A destra, il fratello Mario Lucio

POTENZA

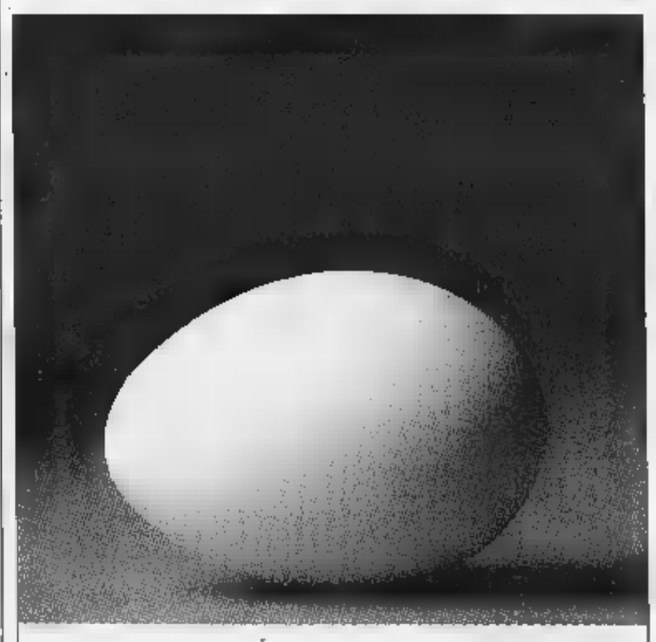
MANNO paura, una paura maledetta di pagare a caro prezzo le loro denunce contro una banda di usurai. Non vogliono più collaborare Leonardo Tatalo e Antonio Stipo, gli imprenditori vittime degli strozzini che con le loro accuse hanno provocato l'apertura di un'inchiesta in cui sono coinvolti anche l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano e suo fratello Mario Lucio. Si sentono abbandonati «dallo Stato che dà alcun aiuto a chi rende un servizio alla giustizia», e per questo motivo non hanno più intenzione di aiutare i magistrati Lagonegro che indagano sul giro di usura.

Non basto: mossa che ha lasciato l'amaro in bocca a molti ragazzi di Sant'Arcangelo, Tatalo e Stipo, rispettivamente presidente e vicepresidente della squadra giovanile di calcio Indipendente, hanno ritirato la compagine dal campionato Allievi. L'annuncio è contenuto in una lettera inviata alla presidenza del settore giovanile lucano della Figc. «La presenza mia e del vicepresidente accanto ai ragazzi mette evidente pericolo la vita questi ultimi», scrive Tatalo, che denuncia ancora una volta vittima di oscure minacce. L'ultima in ordine di tempo risale a pochi giorni fa. L'imprenditore ha raccontato di stato seguito da alcuni sconosciuti mentre si recava all'ospedale di Policoro: l'auto dei misteriosi personaggi sarebbe dileguata solo dopo aver incrociato una volante.

I ragazzi di Sant'Arcangelo, paese dove molte le occasioni di svago e le strutture per il tempo libero, ci rimasti male. L'Unione sportiva Indipendente, che conta una trentina di allievi, è il vanto del paese. «Mi sono sempre occupato io di tutto, dagli allenamenti alla pulizia delle magliette nere e verdi, i colori del club», dice Tatalo. Ma poi sono cominciati i guai economici, le pressioni degli usurai e le denunce alla magistratura. Il patron dell'Indipendente dice che i clienti scomparsi dal suo negozio di biancheria, e che lui e il suo vice sono stati completamente isolati: «Ho paura, non solo per me: non sopporterei se venisse fatto del male a un ragazzino che per sua sfortuna si trovasse in mia compagnia».

La sortita di Leonardo Tatalo e Antonio Stipo ha un vago sapore di provocazione. Forse i due imprenditori torneranno sulle loro decisioni se otterranno risposte positive alle richieste di maggior tutela e un aiuto dallo Stato. Per il presidente del settore giovanile della Federazione gioco calcio della Basilicata, Carlo Maglia, si limita a prendere atto dell'annunciato ritiro della squadra che gioca nel girone B del campionato Allievi. «Non ho ricevuto la lettera - spiega -. Quando arriverà dovrò inserirla in un comunicato ufficiale: vorrà dire che la squadra rivale dell'Indipendente riposerà per una domenica. Ad ogni modo spero proprio che Tatalo ci ripensi».

I due imprenditori vittime degli strozzini hanno ben altri problemi da risolvere. Oltre che testimoni-chiave nell'inchiesta sul giro di usura nella Val d'Agri, sono a loro volta indagati per appropriazione indebita: per far fronte ai debiti, infatti, avrebbero compiuto una serie di irregolarità ai danni della sede del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo. [f. mil.]



Danno scandalo i modelli del libanese Elie Saab. Uomini tenuti al guinzaglio per Bulega

Finale nudo per donne arabe

Ancora polemiche: via da Roma matrigna

DAL NOSTRO INVIATO

Stilisti che vogliono disertare Roma; rentré annunciate ■ Valentino, Ferré e Versace in occasione del Giubileo; défilé a luci rosse. Ecco ■ cartucce sparate dall'alta moda prima di concludersi, stasera, con lo show ■ Renato Balestra. Sussulta la platea quando compaiono sul podio due donne nude, il pube appena coperto da un tanga floreale. Con questo erotic-end si conclude la sfilata di Elie Saab, stilista libanese che veste principesse arabe ■ lady del jet set. L'immagine farà inorridire i musulmani? ■ importa, manderò alle mie clienti il video in versione integrale. Si tratta di nudi artistici, ispirati ai quadri di Botticelli», dice Elie, cittadinanza monegasca, intimo di Carolina ■ Stephanie. «Le signore islamiche imitano le occidentali con trasparenze ■ scollature. Esibiscono simili creazioni soltanto fra loro, lontano da sguardi maschili», racconta Saab, emulo di Galliano con abiti da 30 milioni, incrostati di jais su veli che sono un nulla.

L'alta moda capitolina? ■ un circo, per questo non sfilo e festeggio sotto il tendone di Darix Togni», conferma Gai Mattiolo che stanotte allieterà i ■■ 180 ospiti ■■ le performance della sfrenata Jenny McCarthy. Ma l'atmosfera da barnum che regna sovrana in passerella rischia di ammazzare ■ moda. Lo pensano gli stilisti protestando in massa. I sarti, che ieri si sono ritrovati a «Domenica in» (l'audience con loro è aumentata) vogliono fuggire dalla capitale e sfilare a Parigi se ■ situazione ■■ migliora. Nero ■■ bianco lo denunceranno con una lettera alla Camera della Moda. «Ci riuniremo a febbraio per discuterne», informa Beppe Modenese assicurando il massimo impegno. E' sfiduciata Marella Ferrera, antrice di una bella collezione che, con abiti ispirati a madonne ■ sante, lancia un messaggio contro il vandalismo artistico. «Roma non decolla. Ho tante proposte per migrare nelle ville Lumière», dice la Ferrera. Sarli, Riva, Curiel ■ Balestra, improvvisamente complici formano ■■ cordata. «Adoriamo Roma, ma se continua così non sfiliamo più», fanno ■■■. «L'Agenzia della Moda dovrebbe invitare la stampa straniera per dare risalto alla manifestazione. Mi pare invece che la Camera della Moda abbia tutto l'interesse ■ decentrare l'attenzione ■■ Milano. Non siamo di ■■■ B», sbotta Sarli evidenziando l'eterno conflitto Roma-Milano. Amarezza e lacrime agli occhi per la brava Raffaella Curiel schiacciata da un calendario fitto: «Devo molto a questa città. Ma mentre all'estero sono trattata come ■■ regina, qui ■i considerano una Cenerentola. Chiedo rispetto e una maggiore organizzazione», confidava mostrando abiti ricamatissimi (400 ore di lavoro) ispirati ai mosaici di Gaudì e ai dipinti di Boldini; giacche con drappeggi sulla schiena e tuniche a rete per gite in mega yacht. La provocazione si riaffaccia ■ Bulega con Domiziana Giordano che tiene al guinzaglio due uomini in boxer. Chi indosserà le gonne artistiche di Rosy Garbo, formate da lastre di vetro? Donne che non si siedono mai. Ovvio.

«Valentino, Ferré ■ Versace torneranno a Roma per la sfilatona del Giubileo», dice Beppe Modenese infondendo speranza. Non ■ ■■■ che attendere.

Antonella Amapane

Jenny McCarthy testimonial per gli occhiali di Mattiolo ■ le donne scandalo del libanese Elie Saab

Jenny, la cattolica sexy

McCarthy: «Il Papa è il mio idolo»

ROMA. «I love Pope». Jenny McCarthy, la diva di Mtv, la star più cliccata del mondo, dichiara di avere un solo sogno importante: «Cantare l'Ave Maria in Vaticano davanti al Papa». La bionda playmate parla ■ fede fasciata in un abito rosso fuoco, attillato come ■■ seconda pelle dello stilista Gai Mattiolo, per cui Jenny è testimonial della nuova linea di occhiali.

Lei è stata dalle suore a scuola, poi è finita sulle pagine di Playboy. Un bel salto...

«La ■■ fede è sincera. Io parlo spesso di fede. Poi sa che a Hollywood parlare del Papa ■■ di moda? Nella casa in cui ■■■ cresciuta in ogni stanza c'erano sue foto».

■ sposerà in chiesa?

«Certo. Con il regista del mio ultimo film "Diamonds" dove recito accanto a Lauren Bacall. Si chiama John Asher, ha ventotto anni. Vede questo brillante? E' il ■■ anello ■ fidanzamento. Adoro John, appena l'ho visto gli ho detto: "Sono innamorata di te"».

E' fedele?

«Io sono fedele, ma certo qualche volta butto l'occhio. Che c'è di male? Gli uomini italiani ■■■ bellissimi, come potrei resistere?»

Che rapporto ha con l'alcol o le droghe?

«Quando ■i ha un padre alcolista si impara a starne lontani».

E i soldi?

«Sono nata molto povera ■ dunque ogni dollaro è importante. Ma non mi venderei per nessuna cifra».

Ha avuto proposte indecenti?

«Sì, da Steven Seagal. Ma gli ho sputato in faccia». [m. c.]

E' il tredicesimo

Truffa lotto altro arresto a Milano

MILANO. Anche la Corte dei conti ha deciso di aprire un'inchiesta sulla truffa del Lotto. Nel ■■■■ ci sono i funzionari dell'Intendenza finiti sotto inchiesta a Monza con l'accusa di truffa ai danni dello Stato: la richiesta di risarcimento potrebbe essere esorbitante. Intanto le manette ■ sono strette ai polsi di un nuovo indagato: Michele Schingo, 35 anni, ■ Giniselfo Balsamo, che ieri ■i è consegnato nelle mani degli inquirenti che indagano sul Lotto truccato. E' il tredicesimo arresto. Fratello di Ettore, il disoccupato miliardario finito in carcere la scorsa settimana, l'arrivo ■ Michele Schingo al commissariato di Giniselfo è stato una mezza sorpresa per gli inquirenti che, pur sospettandolo, ancora non avevano adottato alcun provvedimento nei ■■■ confronti.

Schingo deve rispondere di associ■■■■ per delinquere e truffa, ma anche di porto abusivo d'arma: nella sua abitazione infatti gli agenti hanno trovato due pistole, una delle quali sarebbe servita per intimidire nei confronti di Pasquale Torres parente del super indagato Giuseppe Aliberti, e contro Claudio Olmi, l'altro funzionario dell'Intendenza arrest■■ la scorsa settimana.

Intanto tra sabato e domenica alla procura ■ Monza alcuni testimoni avrebbero confermato l'esistenza di una vincita truccata nel 1998: una cinquina secca giocata sulla ruota di Milano poco prima di Natale.

[p. col.]

Biella, nessuno finora si è fatto avanti. Un investigatore: per sapere bisognerà anticipare molto denaro

Detective sulle tracce di 80 quintali d'oro

Erede offre maxiricompensa, il tesoro sarebbe nascosto in Svizzera

BIELLA. Caccia al tesoro, primo premio 24 miliardi di lire. Il tesoro da trovare sono 80 quintali in lingotti che un pensionato di Trivero (Biella) ha ereditato dalla madre naturale. «Offro il 20% a chi troverà quanto mi spetta», dice Giancarlo Boggi, 68 anni, aspirante multimiliardario.

Angelo Ponzi, investigatore privato della Milanpol investigation di Milano, qualche sospetto ce l'ha: «C'è chi sa ■ che, forse, dopo la pubblicazione dell'articolo si farà vivo. Ma non è un lavoro facile: chi custodisce così bene i tesori, custodisce con altrettanta ■■■ i segreti».

La storia di Giancarlo Boggi è legata a quella ■ un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, padre ■ Amina. Nel 1930, Amina ha 36 anni ■ sta perdendo ogni speranza di trovare un mari■. Ma ■ pensa il destino a scate■■■ una lunga catena ■ eventi: la giovane ha una relazione con un cameriere diciannovenne e rimane ■■■ incinta. La famiglia nasconde lo scandalo: Amina trascorre il periodo della gravidanza all'estero e partorisce in segreto a Ovada (Alessandria) l'8 gennaio del '31. Il piccolo viene registrato all'anagrafe come Giancarlo Boggi «se in futuro si fosse ■■■ ■■■■■ aggiungere ■■■ "o" ■■■ sarebbe stato difficile», spiega oggi il pensionato).

Il bambino viene affidato a una famiglia, ma 12 anni dopo i Boggio lo rivogliono in casa. Giancarlo viene in seguito a sapere la verità da una sorella della madre naturale. La zia gli rivela anche l'esistenza degli 80 quintali d'oro ■ cui sarà erede. «Mia mamma continuava a essere fredda con me - racconta il pensionato di Trivero - . Un giorno ebbi un litigio più aspro del solito e fui costretto a lasciare la villa». Il resto della storia è negli ultimi 10 anni. Boggi si rivolge al notaio di famiglia, che da Biella si era trasferito a Roma, ma scopre che è morto. Viene a sapere che un secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara, che non riconosce ■ ■■■ legittimità ad avere notizie su Amina Boggio. Il pensionato riesce ■ dimostrare di essere l'erede e chiede l'intervento del tribunale di Biella per sequestrare i documenti con cui conta ■ arrivare al forziere svizzero.

Giancarlo Boggi, 68 anni, ex assessore comunale di Trivero, oggi pensionato. E' nato dalla relazione fra un cameriere e una donna ricchissima dalla quale dice di avere ereditato 80 quintali d'oro

E' l'occasione buona per un detective? «Io ho imparato a tenere i piedi per terra - dice Angelo Ponzi -. Un'indagine del genere richiede ■■■ impegno notevole». Una ricompensa di 24 miliardi ■■■ è sufficiente? «Sì, se fosse certa. Il problema è che ci vogliono "i quattrini in mano". Poi ■i fa una buona "semina", in modo che ■■■lcuno venga stuzzicato a rivelare ciò che sa». Ponzi ricorda la storia di un altro tesoro, l'oro degli ebrei custodito in Svizzera. «Fu un funzionario di banca a scoprire per caso, in un mucchio di documenti destinati al macero, quello che provava l'origine di tanta ricchezza. Con un po' di fortuna e la giusta ricompensa - conclude Ponzi - il pensionato di Trivero potrebbe avere il ■■■ ■■■.

[s. man.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è conclusa con 1. D:g7! e su questo scacco il Nero si è arreso. Il matto è imparabile: 1... T:g7; 2. ■■■ Tg8; 3. A:e5 La partita è stata giocata alle Olimpiadi di Elista 1998.

■■■■ ■■■■

■ combinazione finale ■■■■ è: V G G A.

DAMA

Partita giocata nel ■■■, a Iurmala, nel 28° Campionato Sovietico di Prima Lega (in pratica la se■■■■ ■■ campionato assoluto). Verlhovik, ■■■ dello di Kalinin, giunse secondo alle spalle di Anatolij Caulkov. La partita proseguì con 1) 42-37!, 19x30; 2) 39-34!, 30x39; 3) 26-21! e il Nero abbandonò. Dopo 3)... 17x26, 4) 28x17, ■■■■ 32x23, 12x21; 6) 28x5 e il Bianco vince

REBUS

(9, 6). S. A Iuni - E remo ■■■ = SALUMIERE MOROSO

ENIGMISTICA

Il cognome di Cinzia è Verdi, la ragazza di 3ª è della bilancia e dell'esperienza in Belgio si è parlato mercoledì.

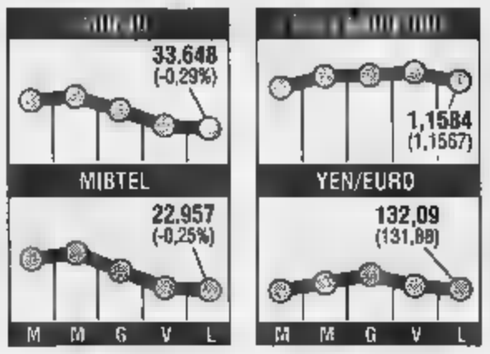
Ecco comunque ■ abbinamenti completi: è di 1ª Raffaella Neri, scorpione, che ■ parlato mercoledì ■■ Belgio; è ■ ■■ Olivia Bianchi, feorie, martedì ■■■■■■■; è ■ ■■ Barbara Grigi, ■■■cia, lunedì dell'Inlanda, è di 4ª ■■■ Rossi, pesci, venerdì della Svezia, è di 5ª ■■■■ Verdi, acquario, giovedì del Portogallo

■■■■ ■■■■■■

Schema a destra 11 lettere: respingente, spegnimento, spegnimento spegnitoio, ■■■■■■, respingere, 9 lettere: spegnente 8 lettere: inesente, pigiante, spegnere, spengere, spingere 7 ■■■■, arenoso, gerente, ingente, mangne, mestore ■■■■■■■, pigiare, tergiare, segnare: 6 ■■■■■■ ■■■■■■, antere, ■■■■, clerea, alerei, elerna, eterne eterno, gemini, ■■■■ ■■■■■, manose, penare, regine, renose, relave, spenle, spento, tenina tenere, tenero, trainl; 5 lettere ■■■■■, ■■■■■, ■■■■■, ■■■■■, elere, gerca, gente, gaono, giare, ignea, igneo, manle, ■■■■■ ■■■■■, mame, mare, mente, mimlo, onere, pegio, pigiae, ranile, rnami, rosee, rospi, segni, segno, salne, sonle lenta terse, temo, ■■■■, tener, tonei tieni, treno Totale 81 parole. Schema a sinistra manca soltanto due cerchi: cente, ■■■■■■■

Toro, raccolta da 6000 miliardi

Nel 1998 il gruppo Toro ha superato il traguardo dei 6000 miliardi di lire di premi, una crescita del 45% rispetto all'esercizio precedente. I dati preconsuntivi del '98 esaminati ieri Comitato di amministrazione della società. Lo sviluppo è stato particolarmente significativo nel Ramo Vita, con una raccolta di oltre 2700 miliardi di lire (+135%), che ha rappresentato il dei ricavi totali del gruppo. I Rami Danni registrano premi per oltre 3300 miliardi (+9%). L'utile consolidato prima delle imposte si presenta in crescita rispetto a quello dell'anno precedente, mentre la situazione patrimoniale registra «un ulteriore rafforzamento». Gli investimenti dell'e- ammontati ad oltre 14.200 miliardi, 3500 in più dell'anno precedente. «Alla crescita del gruppo hanno contribuito in misura significativa l'acquisizione della Nuova Tirrenia, gli accordi di partecipazione il gruppo Banca di Roma nella Roma Vita e con Fiat Auto nella Toro Targa Assicurazioni».



Vuitton sale al 34,4% nella Gucci

Il gruppo francese Lvmh (Louis Vuitton Moet Hennessy) ha raggiunto una partecipazione del 34,4% nella e moda Gucci dal precedente 26,7%. L'esatto peso della partecipazione del gruppo presieduto da Bernard Arnault è trapelato solo ieri, quando la Securities Exchange Commission, l'organo di controllo della Borsa americana, ha pubblico il contenuto del modulo 13D presentato da Lvmh. Secondo documento Lvmh ha acquistato fra 19 e il 22 gennaio 919.800 azioni Gucci al New York Stock Exchange, a un prezzo tra 69,02 dollari e 70,3 dollari a titolo. Altri 3,55 milioni di azioni sono stati rastrellati da Arnault 22 gennaio attraverso transazioni private al prezzo di 76 dollari per azione. Il pacchetto azionario Gucci in mano Lvmh così di 20,15 milioni titoli. Le azioni Gucci quotate sulla piazza NY sono state scambiate ieri mattina a 74,25 dollari, in rialzo di 1,37 dollari rispetto alla chiusura di venerdì.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì Gennaio 14

il fisco
per o diventare esperti tributari

Il ministero auspica una ristrutturazione più rapida. Poste, Ferrovie e politica fra i nodi da sciogliere

«L'Italia moderna a metà del guado»

Ciampi: le tasse sono già scese

ROMA. I governi giudicati sulle riforme che sanno fare, molto più che sull'andamento congiunturale dell'economia: per Carlo Azeglio Ciampi, fatto l'euro ora il compito principale è rendere l'Italia un Paese moderno, nei servizi pubblici, nelle leggi, nelle infrastrutture, nel funzionamento dei mercati. Due palle al piede Ferrovie e Poste, dove «va accelerata la ristrutturazione». Tra gli obiettivi, il ministro del Tesoro indica una nuova legge per regolare gli scioperi nei trasporti, nuove liberalizzazioni di mercati (ordini professionali, trasporti marittimi), nuove privatizzazioni che dovranno culminare nello scioglimento dell'Iri entro giugno .

Ci sono date, impegni precisi, per misurare se il governo realizza quanto ha promesso? Ci sono, sostiene Ciampi, nel documento che è stato presentato ieri: sintetico, scritto direttamente in buon inglese, franco su alcune «resistenze al cambiamento» che si incontrano, questo *Italy's Report on Economic Reform*, richiesto da obblighi europei, cerca di presentare all'estero quanto è stato fatto o avviato (liberalizzazione del commercio, dei mercati di elettricità, acqua, gas) e quanto resta da fare. Per il ministro del Tesoro le riforme strutturali che danno il dell'avanzamento di un Paese», assai più dell'andamento economico congiunturale tanto legato a influssi esterni.

Ma l'instabilità politica rischia di allungare i tempi? E l'immagine dell'Italia non rischia di soffrire molto di più dallo spettacolo della continua rissa tra i partiti, come ha detto il commissario europeo Mario Monti? Ciampi è attentissimo a non sbilanciarsi ma ammette che il problema esiste: «Penso di interpretare le parole di Monti come una sensazione che tutti quanti proviamo: vorremmo che ai forti avanzamenti che abbiamo fatto in campo economico, e che hanno portato ad un miglioramento dell'immagine del nostro Paese si affiancasse un miglioramento altrettanto importante per quanto riguarda la stabilità politica».

Più debole sarà l'assetto politico, più rischiano di essere forti le «resistenze al cambiamento» che il Tesoro individua negli «interessi costituiti che temono di perdere privilegi quote di mercato», facendone due esempi: alcune forze sindacali del settore trasporti, alcune associazioni di categoria dei professionisti. intuiscono altri casi: la riluttanza a privatizzare da parte del *management* delle aziende pubbliche, la scarsa disponibilità della burocrazia a lasciarsi riformare. Ciampi chiama in soccorso i giornali: «Fate ogni tanto inchiesta su quanto è stato realizzato nella riforma dell'amministrazione: il governo potrà che osservene grato, pur se sul momento darà fastidio».

Il testo diffuso ieri dal Tesoro, pensato in inglese per essere presentabile all'estero, contiene espressioni più concrete e più crude di quanto si usi solito in italiano: le Fs «sono l'anello debole del sistema dei trasporti italiano», soffrono di «eccesso di personale» e di «un sistema retributivo troppo generoso»; il sistema bancario soffre di «un alto costo del lavoro e di normative troppo rigide sull'impiego del personale». Più tenero verso le Poste, nonostante i ritardi constatati nel periodo delle feste: la trasformazione in SpA «sta producendo effetti positivi su efficienza e trasparenza».

Tutto concentrato sull'importanza delle riforme di struttura, Ciampi ieri si è rifiutato di rispondere a domande sui grandi numeri dell'economia. Unica eccezione, la conferma che le cifre finali sul '98 mostreranno «già diminuita in modo consistente» la pressione fiscale, ben al là della restituzione al 50% dell'eurotassa. mentre presidente della Banca centrale europea, Wim Duisnberg, rimprovera a tutti i Paesi euro un «insufficiente impegno nel risanamento dei conti pubblici» sembra sempre più probabile che, a causa della minor crescita economica, il Tesoro sposti al 2,2 per cento, dall'attuale 2 per cento, l'obiettivo deficit per il '.

Stefano Lepri

ENEL

Testa: «Niente spezzatino ai privati»

ROMA. Il decreto messo punto dal governo per il riassetto mercato elettrico rischia gettare le basi per una privatizzazione «sbagliata» dell'Enel. A lanciare l'allarme è lo stesso presidente della società elettrica, Chicco Testa che ha sottolineato la bozza di riforma «prefiguri già una fase successiva alla liberalizzazione, quella privatizzazione di Enel», in modo problematico. Il decreto prefigura infatti la realizzazione una holding meramente finanziaria, lasciando le funzioni operative alle singole società. Un modello che vedrebbe, in un secondo momento, privatizzate direttamente le società facendo perdere il ruolo industriale dell'Enel. «Il modello della privatizzazione dell'Enel, invece - ha affermato Testa - dovrebbe puntare sulla holding, intesa come polo industriale integrato». Per il presidente dell'Enel bisogna mantenere cioè l'integrazione, la diversificazione ed un ampio grado di internazionalizzazione, dividere gruupo e fare il cosidetto «spezzatino» con le società.

Carlo Azeglio Ciampi e, in basso a destra, il governatore Antonio Fazio

«Le banche aprano all'estero»

Ma Fazio teme ancora gli stranieri

ROMA. Il sistema bancario italiano deve internazionalizzarsi, nei due sensi: non solo più presenza di aziende estere nei gruppi di controllo di quelle italiane, ma acquisizioni «di efficienza, non di puro prestigio» delle banche italiane sui mercati esteri. Così il ministro Carlo Azeglio Ciampi cerca di sviare i sospetti che ci sia, su questo argomento, una differente sensibilità tra Tesoro e Banca d'Italia, la seconda po' preoccupata per l'arrivo in forze degli stranieri nel nostro Paese. «Siamo aperti a integrazioni in ambedue i sensi» ripete.

Nel documento sulle riforme economiche in Italia, presentato ieri dal Tesoro e rivolto all'estero, viene presentato come elemento positivo che istituti finanziari internazionali stiano conquistando «un ruolo più significativo nel sistema bancario italiano». Segue una lista degli azionisti esteri più importanti; si nota che la Borsa nel '98 si è dimostrata ottimista sull'aspettativa di futuri aumenti di profittabilità delle banche italiane quotate, benché «nel sistema rimangano alcuni importanti fattori di debolezza strutturale» tra cui «eccesso di personale, alto costo del lavoro e frammentazione delle aziende». I rimedi da adottare si chiamano, secondo il Tesoro, «moderazione nell'aumento dei salari nominali, privatizzazioni, fusioni». Secondo i dati riportati, ammonta a 34.400 miliardi di lire il volume delle privatizzazioni nel settore finanziario (banche e assicurazioni) dal 1992 ad oggi. Dal '90 al '97 il numero delle banche è diminuito del 19 per cento.

In questo quadro si inserisce la delibera della Banca d'Italia pubblicata ieri dalla Gazzetta Ufficiale che impone da quest'anno alle banche di credito cooperativo, per poter operare, di possedere un capitale minimo di 2 milioni di euro (3 miliardi 872 mmilioni di lire), cioè quasi il doppio rispetto a quanto previsto fino al 31 dicembre 1998. Favorevole il commento dell'associazione categoria, la Federcasse, secondo la quale epraltro già il 95 per cento delle 572 banche di credito cooperativo già in regola con i nuovi requisiti.

Tra le privatizzazioni imminenti, secondo alcune voci, ci sarebbe quella del Mediocredito Centrale, controllato al 100 per cento dal Tesoro. Non è però ancora chiaro quale sarebbe la sorte del Banco di Sicilia, che dopo il salvataggio ha il Mediocredito azionista di maggioranza (40,88 per cento); si parla di un interesse della Paribas per una quota di minoranza. Il Tesoro venderebbe la sua quota nel Banco di Sicilia, con privatizzazione contemporanea dei due istituti; il Mediocredito sarebbe ceduto ai privati attraverso le vie tradizionali, offerta pubblica di vendita e trattativa privata diretta alla formazione di nucleo di azionisti stabili nel quale potrebbero entrare le banche popolari.

Inoltre, il Banco ambrosiano veneto sarebbe intenzionato a rilevare la maggioranza del capitale del Cis (credito industriale sardo) di cui già possiede il 2,14 per cento. Attualmente le altre quote sono ripartite tra il Banco di Sardegna (28,33 per cento), la Banca di Sassari (3,26 per cento) il Tesoro (53,23 per cento). Al momento l'*advisor* del Tesoro, la Rothschild, sarebbe in grado formulare una controproposta che dovrebbe essere valutata dal consiglio di amministrazione dell'Ambroveneto giovedì prossimo.

A Milano, intanto, fonti finanziarie smentiscono ogni interesse della Banca commerciale italiana sul Banco di Sardegna, come invece era circolato. La Comit resta per ora vincolala alla trattativa esclusiva la Banca di Roma, che tuttavia sembra nuovamente arenata. **[r. r.]**

Autorizzato un ricarico dell'uno per cento. Aumento medio del 5-6% dal 2000 per la raccolta rifiuti

Aumento in vista per l'assicurazione auto

Duecento miliardi al fondo-vittime. I consumatori: più chiarezza

ROMA. Due aumenti in vista: assicurazione auto e tariffa rifiuti. Il primo è certo e sarà dell'1% sul premio-polizza per compensare deficit del fondo speciale che copre i danni causati da pirata e da assicurati di compagnie in fallimento. Il secondo si annuncia pesante: 5-6 per to l'anno per i prossimi 5 anni, ma è calcolato sulla media nazionale e potrà molto diverso da città a città, a seconda dell'efficienza del sistema di raccolta e smaltimento. In qualche caso, tariffe potrebbero addirittura diminuire.

IL DECRETO. La decisione di portare dal 3 al il contributo delle società di assicurazione al fondo di garanzia per le vittime della strada gestito dalla Consap, è del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Agli automobilisti italiani costerà circa miliardi: l'uno per cento sui premi incassati dalle compagnie del ramo nel 1997 (20 mila miliardi al netto delle spese).

L'aumento, in sé, non è particolarmente pesante, ma è il secondo nel giro di anno. Il precedente, sempre dell'uno per cento, era scattato un anno fa, con le stesse motivazioni. Oggi come allora l'amministratore delegato della Consap, Luigi Scimia, sostiene che le spese si enormemente dilatate dell'alto numero di sinistri e delle compagnie fallite.

Scimia dice che il disavanzo Consap alla fine del 1997 toccava i miliardi ed è ulteriormente aumentato a fine '98 a 380 miliardi: «In una situazione di così grave squilibrio finanziario - commenta - la misura contributiva 4%, se confermata per i prossimi anni e sempreché non si verifichino ulteriori episodi di altre importanti compagnie in dissesto, consentirà di raggiungere il riequilibrio della gestione patrimoniale del Fondo».

Ma un anno fa passaggio dal al 3%, insieme con la contemporanea «stangata» del contributo al servizio sanitario nazionale, aveva prodotto un aggravio per gli automobilisti di miliardi. E già allora associazioni dei consumatori avevano attaccato il fondo vittime della strada. L'Adusbef l'aveva definito «carrozzone oscuro e misconosciuto alla maggior parte dei cittadini, spesso utilizzato per finalità improprie, con criteri tutt'altro che trasparenti» ricordando che avrebbe disposto di una dotazione di 600 miliardi di lire rispetto ai 400 miliardi gestiti in precedenza.

Ora è l'Unione consumatori a chiedere più chiarezza sulla gestione del fondo: vuole sapere qu automobilisti ne hanno usufruito, che risultati ha dato «perché risulta che chi ha provato accedere fondo non ha invece avuto niente per intoppi vari», se esiste un avanzo, invece di un deficit, e come il viene gestito.

RACCOLTA RIFIUTI. L'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, ha calcolato che il decreto del ministro Ronchi sul passaggio dalla tassa alla tariffa comporti dal un aumento 5-6% l'anno per 5 anni. Una spesa media di 74 mila lire a persona passerebbe quindi a 95-100 mila entro il . Ma si tratta di medie nazionali, pochi riferimenti ai singoli casi. Con tariffa, infatti, non si pagherà più in base alla superficie della casa o al numero degli inquilini, in base al reale peso dei rifiuti prodotti. E senza possibilità, per i Comuni, integrare una quota della spesa (oggi è il 20%, sempre su scala nazionale), scaricandola comunque sui cittadini attraverso altre voci.

Secondo i calcoli dell'Anci, a Torino l'aumento potrebbe intorno al 3%, a Milano dell'1,2%, a Venezia del 4,7%, a Napoli, Palermo e Aosta del 5%. Ma i bolognesi dovrebbero pagare meno, il 5%, grazie all'efficienza della raccolta. Tutto dipenderà dal sistema di «pesatura» dei rifiuti, dalla possibilità differenziare e riciclare i componenti e, soprattutto, dalla collaborazione dei cittadini.

Bruno Gianotti

Bianco, presidente Anci

dell'Alitalia più monopolio»

CATANIA. Le tariffe scontate Alitalia Nord-Sud inadeguate e senza un'inversione di tendenza è necessario rompere il monopolio: lo sostiene Enzo Bianco, presidente dell'Anci, che sollecita il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ad intervenire perché Alitalia faccia volta per tutte proposte serie e concrete, come una forte e reale riduzione delle tariffe ed aumento dei voli di collegamento con il Sud».

In mancanza di queste proposte, Bianco chiede Treu di rinegoziare a Bruxelles gli accordi fissati nel decreto Burlan per rompere il regime di monopolio e aprire le rotte Sud-Nord alla libera concorrenza. Soltanto da una competizione più vettori aerei, secondo il presidente dell'Anci, i cittadini del Mezzogiorno potranno trarre benefici: «Tutte le altre strade proposte, spesso fantasiose, sono impercorribili». (Ansa)

Con
l'Euro sarò obbligato
ad aprire un nuovo c/c?
Euro. Chi ci capisce
è Deutsche Bank.
Deutsche Bank

DWT Roma

Volate in Europa con le Offerte Alitalia volo a/r più due notti in albergo.

Tornano le fantastiche offerte Alitalia "Volo diretto più due notti in albergo" nelle più belle città d'Europa, a Casablanca e a Tunisi. Per approfittare delle tariffe, acquistabili dal 25 gennaio e valide dal 28 gennaio fino al 23 marzo (ultima data di rientro), basta essere in due adulti e viaggiare durante il week-end. Per i ragazzi sotto i 12 anni la tariffa parte da 100.000 lire e i bambini sotto i due anni pagano solo 10.000 lire. È un'iniziativa in collaborazione con Bluewings, Chiariva, Francorosso, Futurviaggi, I Grandi Viaggi, Jet Tours, Meridiano, Offshore, Olympia Viaggi, Tourama, Turban Italia (solo per Istanbul), UTAT. Non perdete questa occasione, informatevi subito nelle Agenzie di Viaggi.

IL BELLO DELLA VACANZA

L.496.000
ATENE, CASABLANCA, ISTANBUL, LISBONA, MADRID, MALTA, PRAGA, TUNISI, VIENNA.

L.516.000
AMSTERDAM, BARCELLONA, BERLINO, LONDRA, MONACO, PARIGI.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Offerte soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, valide solo per le destinazioni indicate. I prezzi riportati si riferiscono ai voli diretti a/r per persona, tasse escluse, riportati negli orari in vigore e soggetti ad eventuali variazioni operative. I voli indiretti costano 100.000 lire più. Il soggiorno è in alberghi di categoria turistica selezionati dai Tour Operator. L'offerta è valida per un minimo di due adulti ed un massimo di due adulti e due ragazzi che viaggiano insieme. Non è consentita la lista di attesa. Per informazioni complete sull'applicabilità delle offerte chiedete alle Agenzie di Viaggi. Altre informazioni: pag. 683 del Televideo RAI, TMC, Mediavideo e www.alitalia.it

Patti stretti con l'alleato Kohlhaussen che diventerà il terzo azionista e blinderà il capitale del gruppo

Generali, Commerzbank raddoppia

I tedeschi annunciano: «Vogliamo salire al 5%»

MILANO. Diventano sempre più saldi i legami tra le Assicurazioni Generali e Commerzbank, la quarta banca tedesca e, contemporaneamente, si rafforza il gruppo di controllo della compagnia triestina. In un'intervista al quotidiano francese «Les Echos», il presidente di Commerz, Martin Kohlhaussen, prannuncia che nel capitale di Generali il suo istituto non si fermerà al 2,5% ma salirà al 5%.

Spiegando la filosofia dell'operazione (le Generali hanno acquistato recentemente il 5% di Commerz), Kohlhaussen precisa: «Il gruppo italiano ha il 5% del nostro capitale, noi il 2,5% che passerà al 5%. L'accordo che lega noi e Generali riflette un'alleanza esclusiva e equilibrata tra due partner che hanno la volontà di lavorare su scala internazionale in settori diversi».

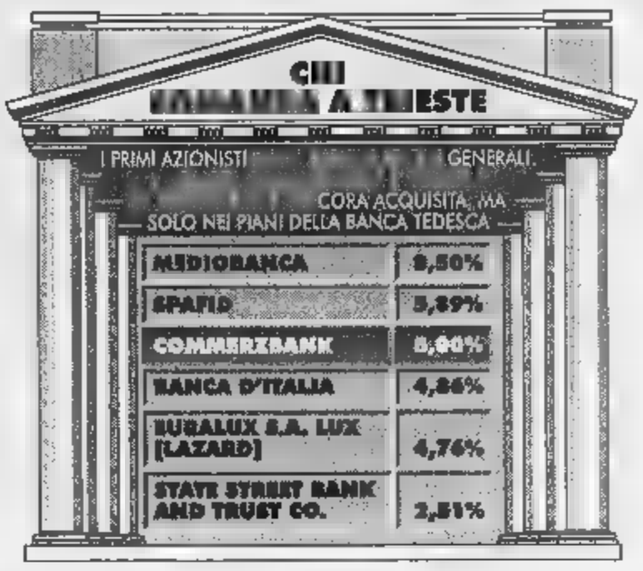
Con il suo 5% il gruppo di Francoforte salirà al terzo posto nel capitale della compagnia dopo Mediobanca (che in Generali ha l'8,50%) e Spafid (il 5,89% ma a fronte di conversione di warrant legati all'aumento di capitale), e prima di Bankitalia e Lazard, che hanno rispettivamente il 4,86% e il 4,76%. E ricordiamo che le partecipazioni di Mediobanca e Lazard, soci storici, sono legate da un patto che scadrà nel dicembre 2001.

Sia come sia l'annuncio è importante. Significa che il controllo delle Generali, che fino a ieri poteva contare sulla quota sindacata di poco superiore al 13% fiancheggiata dalla partecipazione di Bankitalia, si arricchisce di un altro 5%. Come dire che, in un'epoca perigliosa di continui *takeover* dove tutti mangiano tutti, Generali rafforza notevolmente la barriera protettiva contro eventuali *raider*. E si prepara, nell'eventualità che da qui al 2001 possano sorgere complicazioni con il partner Lazard, a poterlo sostituire con un alleato fidato. Certo da qui al dicembre mancano due anni, ma la prudenza non è mai troppa.

Per Commerz l'inserimento sempre più stretto nel polo Generali-Mediobanca-Comit è importante. Nel panorama europeo che vede sorgere nel settore credito aggregazioni sempre maggiori, l'avversario Deutsche ormai scatenato sulla scacchiera dell'intero mondo, per Kohlhaussen il problema delle alleanze diventando impellente. L'inserimento nel polo Generali, è una risposta di tutto rispetto a questa esigenza. Per le Generali, che è riuscita lo scorso anno a rafforzarsi in Germania acquistando il gruppo assicurativo Amb, siglando in novembre un'accordo di escluviva con Commerzbank nel settore della *bancassurance*, il legame con Kohlhaussen significa un rafforzamento della presenza in terra germanica e la possibilità darsi una mano per lo sviluppo in altri Paesi come la Francia, dove Kohlhaussen è alla di un'alleanza per un «partnership tra eguali, che possa creare effettiva corrente di affari».

Né va dimenticato il capitolo Comit, dove Generali e Commerz (entrambe presenti con il 5%) sono alleate nella partita relativa al progettato matrimonio con Bancaroma. Nell'intervista a «Les Echos» Kohlhaussen affronta il nodo dell'arrivo in Comit di Deutsche con il 5%. E ripete quanto già detto, ossia che «l'acquisto del 4,5% di Comit da parte di Deutsche è stata una sorpresa, ma in nessun caso per noi fonte di inquietudine, visti i rapporti esclusivi».

A proposito di Comit-Bancaroma, l'impressione è che i fili della trattativa si stiano riannodando. Sul tappeto solo il problema di affidare una *due diligence* a un terzo *super partes*, ma anche quello delle posizioni di comando che, contrariamente alle varie ipotesi emerse, non sono ancora stati definiti. Non è tema da poco, essendoci in ballo nientemeno che la posizione del potente presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi.



COMPART

Più ricavi, ma scendono gli utili

MILANO. Ricavi netti consolidati in crescita 4,6% a 26.050 miliardi, margine operativo lordo 3400 miliardi (in calo rispetto ai 3452 miliardi del '97) e utile operativo pari a 1976 miliardi, contro i 2142 '97. Questi i principali dati preliminari del gruppo Compart. L'indebitamento finanziario netto gruppo Compart scende da 5647 a 4740 miliardi (-16%), composto da 1320 miliardi di debito netto nel sistema di holding facente capo a Compart, da 5890 miliardi di indebitamento finanziario netto delle attività industriali e, invece, da 2470 miliardi di disponibilità finanziaria del sistema di holding che fa invece alla Montedison.

INTERVISTA

GIRIBALDI E VALETTO

«Snia, meglio non vendere»

I nuovi azionisti: Rosa deve restare

Cornelio Valetto e, a destra, Luigi Giribaldi

QUANTE volte avete litigato: «Diciamo un paio volte» confessa Valetto. «Forse due mezza, Cornelio», corregge Giribaldi. - aggiunge subito - una cosa ci unisce: il fiuto dell'imprenditore». Eccola assieme, la strana coppia, a pochi giorni dall'assemblea Snia: Luigi Giribaldi, 74 anni, e Cornelio Valetto, 78, futuri vicepresidenti esecutivi del gruppo milanese, l'assemblea di giovedì (come pare scontato, dati i rapporti di forza) li voterà. Ma per far cosa? E per quanto tempo? Eccoli, i due, raccontare per la prima volta la «loro Snia».

Vero, Giribaldi che lei è partito come un raider, deciso a vendere?

«Ma raider, in America, è uno che lavora con i quattrini altrui prendendo i soldi a prestito per rivenderli con un profitto. Io sono un investitore che usa i propri soldi. Certo, all'inizio di un affare, quando comprai il 2 o il 3%, ti precludi alcuna possibilità. Poi, a mano a mano che vai avanti, il quadro diventa più chiaro».

E lei, Valetto?

«Io non ho venduto niente».

Ma stavolta ci è andato vicino...

«Pochi giorni fa due professionisti ci hanno contattato per aprire negoziato d'acquisto del nostro pacchetto Snia. Ma non hanno voluto dirci il nome del loro cliente».

E voi?

«Io ho detto a Giribaldi: ci guadagniamo tanto, fai pure, vendiamo. Ma la Snia mi piace molto. Eppoi quest'anonimato convinceva per niente. Delle due l'una, o chi compra è più bravo di noi, allora lo associo nell'impresa. Non lo è, e non piace vendere le aziende a gente che non mi convince».

Parliamo futuro, Giribaldi. Davvero le piacerebbe vendere e fare quattrini?

«In Snia c'è tanto valore, mi creda. Come dicevo prima, all'inizio un'operazione tutto è possibile. Ma adesso mi comincio a divertire...».

Perciò entra in consiglio...

«Assieme a Valetto. In questo modo rispondiamo anche a quelli che ci credono specialisti del mordi e fuggi. Ma, soprattutto, voglio dare al management e agli investitori istituzionali un segnale di pieno coinvolgimento, non solo mio. Non ho paura di le responsabilità».

Resteranno i rappresentanti dei fondi in consiglio, dottor Valetto?

«Anzi, da tre diventeranno quattro. Ma è gente di qualità, che deve rappresentare tutti gli azionisti, non solo i fondi. Ma non vorrei anticipare l'assemblea».

I nomi li faccio io: oltre al professor Colombo, a Verde e ad Andrea Pininfarina entra uno specialista nella tutela delle minoranze, l'avvocato Trevisan. Poi ci sarà il professor Pedersoli e il professor Salvemini della Bocconi. Umberto Rosa, naturalmente. E poi c'è Carlo Callieri, per Interbanca si dice. Vero Giribaldi?

«Noi non siamo contatteti da altri azionisti. La lista l'abbiamo preparata noi, scegliendo una squadra di alto profilo. Nessuno potrà dire che è gente legata a noi».

Ma Umberto Rosa sarà confermato? E che fine farà il suo piano, dottor Valetto?

«Rosa presidente e amministratore delegato. Con piena fiducia. Come azionisti, noi possiamo solo indicare le linee guida delle strategie. Poi toccherà al gement, in accordo con il consiglio, tradurle in azioni».

Ma il piano Rosa. Che dice Giribaldi?

«Il piano, per quel che ho letto giornali, mi sembra buono. Ma, oltre il piano, conta la filosofia. Le aziende di grande successo, al giorno d'oggi, respirano con due polmoni: gli azionisti e il management. Il management deve guidare l'azienda, grande flessibilità e rapidità di decisione».

Dottor Valetto, le strategie le avrà ben chiare. La Sorin, ad esempio...

«La linea guida, per cardiopolmonare e dialisi, è quella di una forte crescita internazionale, seguendo il filone del Nord America, inaugurato l'acquisizione di Cobe».

E per il resto, Giribaldi?

«Il portafoglio attuale sembra molto diversificato. L'obiettivo è di stabilire alleanze, vuoi con l'in di che di vendere, a seconda dei singoli prodotti. Siamo convinti che la sia in grado di gestire uno sviluppo asimmetrico, a vantaggio della bioingegneria e della chimica specialistica».

Una bella avventura, dottor Valetto, a quasi ottant'anni...

«In oltre cinquant'anni alla guida di imprese ho imparato qualcosa, credo. E lo metterò, con umiltà, al servizio di un'azienda molto articolata, molto complessa».

E lei Giribaldi? Dopo De Benedetti, la sfida a Mediobanca. E poi?

«Chissà. Del resto, a metà Anni Ottanta, nel consiglio Tnt, a Sydney, ho messo in minoranza Rupert Murdoch...».

Ugo

Piazza Affari perde sino al 2 per cento, poi limita i danni allo 0,25

Sindrome cinese in Borsa

Voci di svalutazione bloccano il rimbalzo

MILANO. Chiusa (per festività) la Borsa di San Paolo, per una volta tocca alla Cina tener sulla corda i mercati. E' da giorni, a dire il vero, che l'ipotesi di una svalutazione dello yuan cinese turba i sonni di mezzo mondo: la speculazione, è l'analisi che è stata fatta propria alcuni giorni fa anche dall'autorevole Morgan Stanley, dopo quella brasiliana potrebbe attaccare altre monete, quella argentina, il dollaro di Hong Kong, lo yuan cinese. Un'ipotesi niente affatto campata in aria se è vero che il settimanale China Daily Business, considerato vicino all'establishment cinese, l'ha commentata in questo modo: «Non sarebbe definitiva una cosa del tutto negativa».

Apriti cielo. Dopo un weekend di voci, di timori, di paure, le prime vittime dell'effetto yuan sono state le Borse asiatiche, le prime ad aprire, che hanno vissuto il loro lunedì di passione facendo segnare ribasso importanti, esclusa Tokyo (+0,4 per cento), con Singapore giù del 5,5 per cento, Manila del 5 per cento, Bangkok del 3,4 per cento e Hong Kong del 2,5 per cento. Una vera e propria bufera che ha reso inevitabile una smentita formale da parte della Banca centrale che, prendendo le distanze dalle voci di svalutazione, ha ribadito la determinazione a mantenere la stabilità della propria moneta. Sospiro di sollievo generale, anche se l'ipotesi di qualche ritocco prima e poi della parità dello yuan non è affatto tramontata. Anzi, molti analisti ed economisti sembrano ormai rassegnati almeno all'idea di una leggera fluttuazione dello yuan anche in proporzioni limitate rispetto a quella del real brasiliano. Fatto sta che, tra smentite e preoccupazioni, ieri mattina il «caso yuan» ha inevitabilmente condizionato (in negativo) le aperture di molti mercati europei. Milano e Francoforte in prima linea. Così, l'ultima settimana di gennaio, dopo il venerdì nero, è cominciata sotto il segno dell'altalena: su e giù, con un'alternanza in certi momenti incomprensibile. Basti pensare che Piazza Affari da -0,35 per cento è piano piano precipitata sotto il 2 per cento per poi riprendersi dopo l'iniziale apertura positiva di Wall Street, riprecipitare quando il Dow Jones è tornato negativo e infine chiudere in calo di uno 0,25 per cento che, per come erano messe le cose a un certo punto, è poco e niente.

Comunque, addio rimbalzo. Qualcuno dopo il brutto scivolone di venerdì scorso si aspettava un rialzo generalizzato. E invece c'è chi, come Londra (+0,34 per cento), Parigi (+0,78 per cento), Zurigo (+0,57 per cento), ce l'ha fatta a mantenere i propri indici positivi, ma c'è anche chi (come Milano e Francoforte: -0,38 per cento) non l'ha fatta. Colpa anche di Wall Street che dopo un'apertura positiva ha visto l'indice Down Jones oscillare, diventare negativo in specie di calma piatta (proprio come le quotazioni del dollaro) che non ha certo giovato alla brillantezza delle Borse europee dove continua a prevalere l'incertezza nuovi scossoni nell'economia mondiale. Il mercato, spiegano gli analisti più seri, sta sicuramente correggendo una fase di crescita indiscriminata determinata dalla discesa dei tassi. E questo è ormai scontato. Troppo presto, invece, per capire fino a che punto è stata disinnescata la bomba Brasile: «Ci vorrà almeno un semestre prima che il real trovi il suo giusto livello e i tassi scendano», ha fatto sapere il presidente del Banco Central do Brasil, Francisco Lopes. [a. z.]

Protesta in America

Gli internauti sono Intel «Grande spiati»

NEW YORK. Le associazioni che difendono il diritto alla privacy negli Stati Uniti sono in guerra contro Intel, leader mondiale dei microprocessori per computer, colpevole di aver inserito nel ultimo chip una tecnologia che consente l'identificazione dell'utente quando si collega a Internet. Il boicottaggio della società continuerà sino quando Intel non disabiliterà la «funzione spia» dalla nuova serie di processori «Pentium III». Intel fanno sapere di aver inserito codice di riconoscimento all'interno del chip per facilitare l'identificazione degli utenti in Rete, che garantisce maggiore sicurezza alle transazioni commerciali tramite Internet e ostacola la proliferazione di software pirata. «Il Pentium III è componente tossico - ha detto Jason Carlett, presidente di una delle associazioni che hanno annunciato il boicottaggio - dobbiamo distruggerlo». [r. e. s.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso Pretura Circondariale

Il G.I.P. presso la Pretura di Biella decreto penale emesso in 3/11/98 - 12/12/98 esecutivo ha condannato: Conti Vanessa, nata Torino l'8/3/1972, res. a Settimo Torinese via L. Pirandello, 4 per il reato di cui agli artt. 56, 515 c.p. perché quale titolare del chiosco-bar "Rosa Venti" in Viverone poneva essere atti idonei diretti in modo non equivoco a fornire agli avventori cose diverse da quelle p , avendo omesso di indicare nel menù il carattere di cibo congelato all'origine di alcuni dei cibi posti in vendita, commesso in Viverone fino al 28/7/1998, alla pena di lire 500.000 di multa e alla pena della pubblicazione decreto per estratto e per sola volta sul quotidiano "La Stampa".
, il 11/1/1999

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giuseppina Lucania

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di incanto

rende noto che, immobiliare n. 298/93 promossa Istituto Bancario San Paolo di Torino contro CASTELLI Michele NICO Antonia, il Giudice dell'esecuzione Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25.02.1999, alle ore 12.30, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO In Bruzolo in Alta, nel complesso "La Fronda", C.so Laghi 81/91, un alloggio di civile abitazione con a uso a verde a garage, composto: al piano terra alloggio n. 4 composto ingresso, soggiorno, letto, cucina, bagno, due bagni, area coperta a portico e al piano interrato comunicante con scala interna, al piano terra due porzioni di giardino ubicate sul fronte e sul retro, al un ampio vano ad uso garage
Prezzo base L. 000.000; Aumenti minimi L.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, stanza n. bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al Cassiere provinciale PP.TT. di Torino Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda e di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo , purché nei giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo, se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, dettati, 53, 16 luglio 1905 n. 646, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi e spese; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versata la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e lo da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sul deposito la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

DI NAPOLI CITTÀ

P.zza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli - Tel. 081.7949258-231- Fax 081.5525763
Rete Civica Metropolitana http://www.provincia.napoli.it/gare
Servizio Gare, Appalti e Contratti

Avviso esito gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

rende noto che 7/5/1998 è stata esperita la gara per la fornitura n° 22 macchine fotocopiatrici indetta deliberazioni di Giunta Provinciale o n. 13/11/1997 e 280 del 12/3/1998
Importo a base d'asta L. 242.800.000 + IVA; Sistema aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo di cui all'art. lett. b) D.L.vo n.
Imprese partecipanti n. 13, escluse 3,
Impresa aggiudicataria: Canon Italia S.p.a., con sede Rozzano, via Milanofiori - Strada 6 - Pal. L., con il prezzo di L. 150.191.224 + IVA.
Deliberazione Giunta Provinciale 717 del 4/6/1998 di approvazione dei verbale di
L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti giorni di martedì dalle ore 14.30 alle 16.30, mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00
Napoli, 18/1/1999

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Redazione e distribuzione, unitamente ad un orario ferroviario integrazionale, ed in ambito provinciale, dell'orario, integrato del trasporto pubblico provinciale, edizione estiva ed invernale, nel periodo 1999/2001. Importo a base di gara (al netto di Iva): L. 865.384.615 (euro 446.933,65) La gara esperita il 2/4/1999, alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 31/3/1999. La gara sarà tenuta con la modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lvo 17/3/1995 n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, con applicazione dei seguenti criteri di valutazione elencati secondo l'ordine di importanza loro attribuito: 1) prezzo 60%; 2) qualità del materiale impiegato 10%, 3) valore tecnico 10%; 4) caratteristiche estetiche e funzionali, formato, impaginazione, leggibilità ecc. 10%, 5) modalità di distribuzione dell'orario 10%. Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/861.26.52 - fax 011 861 21 63), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti/. Non è attivo servizio Fax. Eventuali informazioni a carattere tecnico potranno essere richieste al Servizio Pianificazione Trasporti della Provincia di Torino - via Lagrange, 2 - Torino (tel. 011.861.35.25). Data invio bando alla CEE 19 gennaio 1999
Torino, li 26/1/1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Bortino

IL PRESIDENTE
prof.

La Stampa - Abboni

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..161

PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Archivio di Stato di Torino

...ito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55 e successive modificazioni e integrazioni si informa che è stata aggiudicata alla S.p.A. Zoppoli & Pulcher S.p.A. Costruzioni Generali - via Boghino, 25 - Torino la gara tramite pubblico incanto per lavori di restauro e ristrutturazione del cortile interno di via S. Chiara, 49 e dell'alloggio custode al secondo piano del torrione angolo via Prave - via S. Chiara nell'edificio di via Piave 21 chivio di Stato di Torino. Al pubblico incanto hanno presentato offerta n. 16 imprese
IL DIRETTORE
dott.ssa Isabella Massabò Ricci

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

p.zza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
tel. 081.794.9258-231
fax 081 552.57.63
Servizio Gare, Appalti e Contratti
Rete Civica Metropolitana
http://www.provincia.napoli.it/gare

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. della legge n. 55/1990 - si rende noto che in data 25/8/1998 sono state espletate le sottoelencate gare relative alla fornitura per l'appalto del servizio di pulizia negli uffici di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per l'anno 1998/99, indetta deliberazione Giunta Provinciale n. del 18/6/1998. Sistema di aggiudicazione Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lett. a) e dell' art. 25 Dlgs. 157/95 nonché dell'art. 73, lett c) del R.D. o 827/24 e successive modifiche e integra n. 1) - Lotto 1. n. 39 I.T.C. - I.T.C.G. - I.T.G - I.T.N importo a base di gara: lire 3.489.604.890 + Iva; Imprese partecipanti n. 18, escluse n. 7 Impresa aggiudicataria: Consorzio Ambrosiana Group, con sede in Milano, in Ponteseveso, 27, il di L. 2.038.278.216 + Iva Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1207 8/9/1998 di approvazione del verbale gara. 2) - Lotto 2 n. 27 Licei Scientifici. Importo base gara L. 2.111.202.547 + Imprese partecipanti n. escluse n. 8. Impresa aggiudicataria: Consorzio I.G.S. Impresa General Services, con sede in Roma, alla via Paolina II, con il di L. 1.283.611.149 + I.V.A. Deliberazione Giunta Provinciale n. 1208 5/9/1998 di approvazione del verbale di gara L'elenco partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.
Napoli, li 18/1/1999
IL
dott.ssa

Stupi!

LA STAMPA
L'Italia scende al 3,5%. Fazio riduce anche la riserva obbligatoria e libera 25 mila miliardi
DIRITTI
L'Europa unita accelera e taglia i tassi

Fumata nera dal Wto, oggi Ruggiero tenta di ricucire il dialogo

Niente intesa per le banane

Verso la rottura le trattative Usa-Ue

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stati Uniti ed Europa sono ormai a passo dalla rottura definitiva sull'import di banane. E' uno scontro, il loro, che rischia di penalizzare le esportazioni europee oltreoceano e soprattutto di aprire una crepa profonda nei rapporti commerciali tra i due Paesi. Ieri la proposta di mediazione avanzata dal direttore generale dell'Organizzazione mondiale per il Commercio (Wto) Renato Ruggiero è stata respinta dagli Usa e la rappresentante commerciale di Washington, Rita Hayes, ha anzi chiesto alla Wto approvare immediatamente le sanzioni minacciate dagli Stati Uniti contro l'Unione europea. Ma la sua mossa è stata bloccata Santa Lucia e Dominica, due stati caraibici, che hanno affondato l'ordine del giorno proposto, spostando quindi a discussione nella Wto.

La guerra delle banane nasce dal regime preferenziale finora accordato dai Quindici produttori di Africa, Caraibi Pacifico e motivato dai legami che queste ex colonie hanno con alcuni Paesi europei, specie la Francia e Gran Bretagna. Ma gli Usa, che sebbene non producano banane agiscono su sollecitazione delle loro multinazionali che raccolgono i frutti in America Latina, contestano il trattamento di favore riservato Paesi Acp. Bruxelles, già condannata nel '96 dalla Wto, ha presentato lo scorso anno un nuovo regime, che però - sostiene Washington - cambia poco niente. Ecco così che il 10 novembre scorso gli Usa hanno annunciato sanzioni pesantissime - un dazio del 100% su prodotti europei per un controvalore di circa 800 miliardi di lire- che dal 1° febbraio verranno imposte rappresaglia. Ma Bruxelles contesta il diritto di Washington ad agire unilateralmente.

La mediazione tentata da Ruggiero prevedeva l'impegno degli Usa a non mettere in atto le sanzioni prima che un apposito comitato dell'Organizzazione non si fosse espresso sul regime europeo, probabilmente entro aprile; contemporaneamente i Quindici avrebbero accettato che lo stesso comitato decidesse sull'entità delle sanzioni statunitensi. Una delicata mediazione che si è strappata ieri, quando gli Usa hanno deciso di chiedere direttamente alla Wto il via libera per sanzioni. Sanzioni che, ha ricordato ieri un portavoce della Com europea «colpiranno soprattutto Gran Bretagna e Italia». Sotto tiro dei dazi al 100%, che renderebbero di fatto invendibili merci negli Stati Uniti, ci sono infatti prodotti come il prosciutto crudo o il formaggio pecorino.

La battaglia sulle banane è però solo la punta iceberg che riguarda le relazioni commerciali tra Usa ed Europa. Entrambe le parti hanno scelto la dura non per l'entità delle cifre interessate, ma piuttosto perchè ormai la questione si è trasformata in una prova di forza che riguarda sia le due capitali sia l'effettivo funzionamento dell'organizzazione per commercio. Ieri Bruxelles è arrivata la di denunciare alla Wto il capitolo 301, della legge commerciale Usa, cioè quello che prevede la possibilità di attuare rappresaglie commerciali. secondo molti osservatori la minaccia europea venisse davvero messa in pratica il suo effetto sarebbe solo quello di far uscire Washington dall'Organizzazione.

A complicare rapporti già tesi contribuisce anche il caso della carne bovina Usa. Proprio oggi il Comitato veterinario dei Quindici potrebbe decidere di bloccarne le importazioni perchè le procedure di controllo dei macelli d'Oltreoceano non sarebbero soddisfacenti. Sebbene l'ammontare delle importazioni sia irrisorio - 30 miliardi l'anno - il ministro dell'Agricoltura di Washington Dan Glickman ha già avvertito Bruxelles che uno stop alla bistecca americana sarebbe visto come provocazione.

Francesco

SPESA AGRICOLA

L'Ue vuole fissare un limite

BRUXELLES. Primo passo nel negoziato sull'Agenda 2000: i ministri degli Esteri dei Quindici Paesi membri dell'Ue si sono ritrovati d'accordo ieri sera a Bruxelles sulla necessità di imporre un tetto alla spesa agricola che verrà «stabilizzata in termini reali al suo livello attuale fino al 2006». Secondo il ministro degli Esteri Lamberto Dini si tratta al tempo stesso «di ridurne l'impatto sul bilancio comunitario nel quale rappresenta attualmente il 50%». I ministri hanno così deciso di inviare ai loro colleghi dell'Agricoltura un quadro bilancio, all'interno del quale dovrà condotto il negoziato, comparto per comparto. «La stabilizzazione - ha spiegato Dini - dovrà riguardare l'insieme della spesa, il che non esclude ad esempio che all'inizio possa registrato un aumento». La realizzazione di queste riforme avrebbe un enorme per i consumatori più che per i produttori. Si calcola che alla fine del periodo preso in considerazione (2000-2006) il beneficio potrebbe essere valutato tra 12 e 18 miliardi di euro.

Accordo di maggioranza anche sul decoder aperto

Pay-Tv, tetto al 60% per i diritti del calcio

ROMA. I decodificatori del segnale televisivo criptato venduti in Italia dovranno essere «aperti». E nessuno, tra le tv digitali a pagamento, potrà assicurarsi i diritti di più del 60% degli eventi calcistici che si svolgono in Italia (campionato, coppa Italia, Coppe internazionali). Sulla norma antitrust che dovrà regolare il mercato nascente della tv digitale, la maggioranza - riunita ieri notte a largo Brazzà, dal ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale - alla fine ha trovato un accordo tra chi voleva imporre una norma molto prescrittiva e anche più limitante, e chi preferiva una regola generica, di pure intenzioni, rimandando a valutazione dell'Autorità presieduta da Enzo Cheli. Alla fine ha prevalso la prima tesi, con un'intesa piena dell'intera maggioranza.

Il decoder e soprattutto i limiti al possesso dei diritti sulle partite di calcio sulla tv criptata sono i punti chiave del decreto legge che il governo varerà al Consiglio dei ministri di mercoledì. Un termine imposto da una scadenza improrogabile: il 31 gennaio hanno fine le concessioni televisive delle tv private e una proroga - in attesa dell'attuazione piano frequenze - è assolutamente necessaria, pena l'interruzione delle trasmissioni. Per questa ragione si è deciso di ricorrere a un de-

Il ministro delle Tlc, Cardinale

creto. Ma la proroga a qualche misura era scontata. E infatti la maggioranza l'ha varata, dando mandato al ministro Cardinale di articolarla: più lunga per le tv locali, più breve per le emittenti nazionali.

Ben più delicate, e attese, le altre due norme sugli sviluppi della tv digitale : il decoder «aperto» e il tetto antitrust. Dopo l'accordo di Natale e il via libera del comitato esecutivo Telecom, la cessione dell'80% di Stream alla News Corporation Europe di Rupert Murdoch è in dirittura d'arrivo, la firma definitiva dell'accordo potrebbe avvenire già oggi, dopo l'incontro che alle 11 Letizia Moratti, presidente Rai, avrà col presidente della Lega calcio Franco Carraro. Un'occasione in cui Lady Moratti dovrà formulare l'offerta sui diritti del calcio criptato per i prossimi 6 anni.

Con Moratti ci sarà anche Stefano Tanzi, presidente del Parma, una delle società (con Lazio, Roma e altre) che hanno già stretto accordi con Murdoch per la cessione dei diritti criptati. Mentre sono almeno sette (Juventus, Inter, Milan, Napoli, Bologna, Cagliari, Empoli) le società che hanno già firmato contratti con il gruppo concorrente, il «cartello» Telepiù-Canal Plus-Rai.

Murdoch si era presentato sulla scena italiana offrendo 4200 miliardi per tutto il calcio criptato e l'intenzione utilizzare un decodificatore «proprietario» che costringerebbe gli utenti a doversi comprare due apparecchi per poter accedere ai programmi dell'uno dell'altro gruppo. Ma proprio per scongiurare questa eventualità, che finirebbe per favorire il gruppo più agguerrito, il governo è deciso a intervenire con regole antitrust.

Il problema è quali regole. A notte inoltrata i rappresentanti della maggioranza erano ancora riuniti a discuterne.

Grazia Bruzzone

Sindacati in piena sintonia sulla linea da seguire. Resta il nodo dell'orario

«Contratto in tempi brevi»

Metalmeccanici: l'alternativa è lo sciopero

ROMA. Per il contratto dei metalmeccanici si è alla resa dei conti. Ieri sera si è chiusa la trattativa preliminare in corso da qualche settimana tra Federmeccanica e Fiom-Fim-Uilm, questa mattina parte una «non stop» di due giorni che potrebbe portare all'accordo alla rottura. E ieri, in rapida sequenza, si sono avuti due segnali importanti, di opposta provenienza, che denunciano un'atmosfera surriscaldata e propositi battaglieri delle forze in campo.

La prima mossa l'ha fatta Guidalberto Guidi, responsabile dell'Ufficio studi di Confindustria, puntando i piedi sull'orario di lavoro. «La riduzione chiesta dai sindacati - afferma - è disefficienza pura. Fa bene, dunque, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina a mantenersi fermo su questo problema. Le difficoltà sono oggettive perchè è oggettivamente difficile trovare una soluzione, non essendo più possibile scaricare le inefficienze prezzi». Poi, attutisce il colpo: «La trattativa è certamente complicata. Comunque si è sempre trovata una soluzione e credo che si troverà anche questa volta». La seconda mossa è dei sindacati. Al termine di un'incontro di quasi tre ore con i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, i «generali» di Fiom-Fim-Uilm Sabattini, Baretta e Angeletti confermano la disponibilità a chiudere il rinnovo contrattuale nei prossimi giorni, nello stesso tempo si dichiarano pronti a scendere in lotta se non dovesse superato il contrasto sugli aspetti cruciali. E, non a caso, sottolineano la «totale sintonia» con i vertici delle tre confederazioni sia sull'aderenza della piattaforma al patto sociale di dicembre e all'accordo del 23 luglio'93, sia sul negoziare per un accordo in tempi strettissimi: quindi, in caso contrario, ricorso a scioperi e, comunque, prima di qualsiasi decisione, il febbraio consultazione dei consigli generali. Ma, oltre a orario, salario e livelli contrattuali, secondo i sindacati, ce un quarto nodo di carattere più politico. «Non è un segreto - spiega Sabattini - che la Federmeccanica non sta "dentro" il patto sociale e che mette in discussione i due livelli contrattuali». Insiste Angeletti: «Il patto di Natale è stato liberamente sottoscritto dagli industriali e, se c'è una volontà di non rispettarlo, deve detto chiaramente». Ed ancora Baretta: «Noi pensiamo che l'atteggiamento di Federmeccanica confligga chiaramente il patto sociale». Così potrebbe essere proprio la presunta «trasgressione» dell'associazione degli industriali metalmeccanici privati a richiedere un intervento del governo. Sabattini, però, taglia corto: «E' sbagliato chiedersi che cosa accadrà in futuro. Per ora abbiamo trattati-, sapendo che noi lavoriamo per raggiungere un'intesa». In realtà, sarebbe spiacevole che il 1 febbraio, come è stabilito, governo e parti sociali dovessero ritrovarsi per la firma ufficiale del patto sociale, proprio a ridosso di un'eventuale rottura del negoziato dei metalmeccanici e appena 24 prima della decisione di una prima raffica di scioperi nella seduta unitaria dei «parlamentini» di Fiom-Fim-Uilm.

Gian Carlo Fossi

Nuove indiscrezioni sul riassetto dell'auto svedese: entra in scena la General Motors

Scania fa le barricate contro Volvo

Non piace l'idea di fusione nei veicoli pesanti

ROMA. Strategie intricate nel copione della telenovela Volvo. Le voci sulle mosse della casa di Göteborg continuano senza sosta e l'ultima, ripresa dal Financial Times di ieri, parla di levata scudi della Scania contro la possibilità di essere acquistata dalla Volvo. Scania, azienda anch'essa svedese che produce veicoli commerciali, rientrerebbe nelle strategie della Volvo che vuole allontanarsi dal settore dell'auto per concentrare la sua attività in aree maggiormente remunerative, com'è appunto quella di camion e furgoni. E, sempre secondo le voci, sarebbe proprio per avere il denaro sufficiente ad acquistare Scania che al quartier generale di Göteborg sono arrivati alle decisione mettere sul mercato la produzione auto firmata Volvo. Ma in casa Scania non ci stanno e preparano le barricate: stando al Financial Times il consiglio di amministrazione si sarebbe rivolto ad un gruppo di esperti per trovare alternative che possano assicurare maggiori sinergie, vendite e profitti di quelli che deriverebbero da una fusione con la Volvo. Anche perchè i dirigenti della Scania sono perplessi dal fatto che tanto la loro azienda quanto il candidato all'acquisto hanno di recente dato il via a piattaforme per veicoli pesanti con un ciclo produttivo tra i 12 e i 15 anni. Questo, in di una fusione potrebbe comportare la perdita di 12 mila posti di lavoro, tre quarti dei quali in Svezia. Ma la vicenda potrebbe essere molto più complessa. Ad offrire spunti nuovi al «feuilleton» è il quotidiano economico di Stoccolma Dagens Industri e ad in gioco sarebbe l'intero assetto del settore automobilistico svedese. Nella partita, stando al giornale, potrebbe entrare la General Motors, già proprietaria del 50 per cento della Saab, che acquisterebbe da Investor (la finanziaria della famiglia Wallenberg) anche l'altro 50 per cento la metà del pacchetto di Volvo auto. Dopo di ciò la casa di Göteborg avrebbe da Investor il via libera all'acquisto di Scania, di cui la finanziaria è maggior azionista. A questo punto, sempre secondo il quotidiano svedese, passerebbero in secondo piano le candidature di Ford e Fiat all'acquisto di Volvo Auto.

Intanto, a proposito di Fiat, c'è da registrare che slitterà di qualche mese la prevista joint venture la casa automobilistica russa Gaz. Il nuovo calendario prevede via libera tra la fine della prossima primavera e l'inizio dell'estate. La causa dello slittament, ha spiegato un portavoce della Gaz, è stata la svalutazione del rublo, che ha obbligato l'azienda a ritardare il progetto. [v. cor.]

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli - Tel. 081.7949258-231 - fax 081.5525763
Servizio Gare, Appalti e Contratti - Rete Civica Metropolitana http://www.provincia.napoli.it/gare

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che in data 21/4/98 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle S.P. Campana (Monticelli) indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2306 del 18/12/97. - Importo a d'asta 866.6 + IVA
Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, - lett. a) e 5 della legge n. 14/73. Imprese partecipanti n. 60, escluse n. 29
Impresa aggiudicataria: Orlanella geom. Gennaro, con sede in Nocera Inf via Marco Nonio Balbo n. 36 con il prezzo di L. 402.702.760 + IVA.
Deliberazione di Giunta Provinciale n. 547 del 5/5/98 di approvazione del verbale di gara.
L'elenco delle partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13
Napoli 18.1.99

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia Mazza

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli - Tel. 081.7949258-231 - fax 081.5525763
Servizio Gare, Appalti e Contratti - Rete Civica Metropolitana
http://www.provincia.napoli.it/gare

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che presso questa Amministrazione sono state esperite le sottoelencate gare relative alla formula per l'appalto dei lavori di manutenzione delle strade provinciali indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1017 del Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, 1 comma della legge n. 109/94 e successive modifiche, nonchè dell'art. 1 lett. della legge 14/73
1) S.P. Santa Maria a Cubito. Importo a base di gara L. 333 + IVA;
Esperimento gara: 3/9/98 - Imprese partecipanti n. 71, escluse n. 12 Impresa aggiudicataria: Siciliano Costruzioni s.r.l. con sede in Mondragone, via 29 Febbraio n. 2, con il prezzo di L. 345.927.547 + IVA
Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1305 del 8/10/98 di approvazione del verbale di gara
2) S.P. Deuciano - Somma. Importo a base di gara L. 581.333.333 + IVA.
Esperimento gara: - Imprese partecipanti n. 63, escluse n. 8 - Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Napoli, Piazza Garibaldi n. 80, con il prezzo di L. 341.699.200 + IVA
Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1307 del 8/10/98 di approvazione del verbale di gara.
3) SS.PP. Vignanello in Somma Vesuviana e Monteparello - Mult. Importo a base di gara L. 666.666.667 + IVA. - Esperimento gara: 3/9/98 - Imprese partecipanti n. 12 - Impresa aggiudicataria: Soc. Coop. La Speranza Giuglianese, con sede in Giugl. Piazza Matteotti n. 7, con il prezzo di L. 429.510.925 + IVA Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1304 del 8/10/98 di approvazione del verbale di gara.
4) S.P. Madonna dell'Arco-P Importo a base d'asta lire 999.666.667 oltre IVA - Esperimento gara 3/9/98 - Imprese partecipanti n. 44, escluse n. 12. - Impresa aggiudicataria: Siciliano Costruzioni s.r.l. con sede in Mondragone, via Appia n. 2, con il prezzo di L. 606.085.3 + IVA.
Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1303 del 8/10/98 di approvazione del verbale di gara.
L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13
Napoli, 18.1.99

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia Mazza

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella immobiliare n promossa da: Banca Mediocredito contro **BERTETTI Gian Mario Clemente - Cena nella Fiorentina**, il Giudice dell'ese dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/3/1999, alle ore 11 dei seguenti beni. Lotto unico - in Montanaro in regione Cascina Bertetti: appezzamenti di terreno, un fabbricato rurale e due adiacenti tettoie aperte. Il fabbricato rurale ad un piano f.t. composto da corridoio di disimpegno, n. 60 poste adibite a ricovero animale. Il Locale deposito di 22 mq. ca. Le tettoie aperte adiacenti al fabbricato rispettivamente di 82 e 444 mq. ca. Appezzamenti di terreno, a C.T.: Fg. 17 n. 55-45-33-21-5; Fg 16 n. 370-241-167-243-105-252.
Prezzo base L ; Aumenti minimi L. 5.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa s. 8736/95 R.G. promossa da Banca di Credito del Piemonte contro **DE NUNZIO Salvatore e CONCA Cinzia** il Giudice Istruttore ssa La Marca ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 16/2/1999 ore 12,30, dei seguenti immobili: in Rivoli - C.so De Gasperi n. 18 - nell'edificio di civile abitazione eretto su terreno per il quale si è costituito diritto di superficie a favore del Comune di Rivoli, alloggio, al piano secondo, composto di ingresso, cucina, due camere, bagno e ripostiglio, con cantina e autorimessa al pianterreno.
Censito al N.C.E.U.
- l'alloggio e la cantina: alla partita 1004700, Fg. 5 n. 317 sub 18;
- l'autorimessa: alla partita 1004563, Fg. 5, n. 317 sub 52.
Prezzo base: lire 144.000.000
Aumenti minimi lire 5.000.000
Cauzione e spese. Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino col concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base del al cui acquisto intende concorrere.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 17 novembre 19

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

RENDE NOTO

che nel fallimento n. di: **C.M.T. IMBALLAGGI S.p.A.** in liquidazione - curatore: dott. Valter Bullo - Il Giud Delegato dott.ssa Maria Cristina Scarzolla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/2/1999 alle ore 11 del seguente bene: Lotto unico - in Comune di Cirié (TO), quote indivise di comproprietà pari a 2/3 (dueterzi) e 3/4 (trequarti), di appezzamenti di terreno in corpo unico con entrostanti fabbricati ad uso industriale accesso dal civico numero della Località Cascinetto e più precisamente formano oggetto di vendita 1) per la quota di comproprietà pari a 3/4 (trequarti) proindiviso dei terreni individuati originariamente al N.C.T. al Fg. 19 nn. 204, 205, 329, 330, 10 e 241 entrostanti fabbricati a) palazzina uffici - al piano interrato: un locale ad uso centrale termica per la uffici; - al piano terra (I f.t.), tre uffici, disimpegno, servizio portico su area verde verso Strada Provinciale, il portico insistente però sul sedime del mappale 218 Fg. 19 di cui con presente vendita viene pero trasferita solo la quota di comproprietà pari a 3 (dueterzi); - al piano primo (II f.t.): due uffici, servizio ed a terrazzo; b) capannone industriale - al piano terra (I° f.t.): lavorazione, due zone deposito, magazzino, mensa, spogliatoio, due locali uffici, locale centrale termica, cabina E.N.E.L. interna, batteria n. 8 w.c anti - w.c.; 2) per quota di comproprietà pari a 2/3 (dueterzi) proindiviso terreni individuati originariamente al N.C.T. al Fg. nn. 354 e 218 con entrostante porzione di fabbricato: a) terreno pertinenziale della superficie catastale di are 10.43. L'immobile si trova individuato distretto censuario Cirié, come segue: 1) per la quota di comproprietà pari a 3/4 (trequarti) proindiviso dei individuati originariamente al N.C.T. Fg. 19 nn. 204, 205, 329, 330, 410 e 241 entrostanti fabbricati a) fabbricati: - partita N.C.E.U. n. 1005518 Fg. 19, n. 307, Borgo Cascinetto n. 44, p. T-1, cat. A/4, 1, VANI 5.0, r.c.l. 470.000; Fg. 19 n. 330 sub. 2 e 378 graffati. Borgo Cascinetto n. 44, p.i., cat. D/1, r.c.l. 7.250.000; successivamente, in seguito a denuncia di variazione Mod. "44/M" per fusione ed ampliamento presentata in data 15 maggio 1986 prot. nonchè Mod. "3SPC" per denuncia di cambiamento per fusione dei mappali nn. 204, 410, 330, 241 e 218 del Fg. 19 - prt. 7883 maggio 1986, assumevano il seguente identificativo Fg. 19, n. 330, sub. 3 - privo dei dati censuari; b) terreni: - partita N.C.T. 4950 Fg. 19, n. 204, are 17.80, Fu d'accert., r.d.l. 0; Fg. 19, n. 205, are 33.07, semin. irr., cl. 1, r.d.l. 76.061; Fg. 19, n. , are 16.27, semin. irr., cl. 1, r.d.l. 37.421; Fg. , n. 330, are 15.58, Fu d'accert., r.d.l. 0; Fg. 19, n. 410, are 35.19, Fu d'accert., r.d.l. 0; 2) per la quota di comproprietà pari a 2/3 (dueterzi) proindiviso dei terreni individuati originariamente al N.C.T. al Fg. 19 nn. 354 e 218 con entrostante porzione di fabbricato: - partita N.C.T. 7753; Fg. 19, n. 218, are 6.67, semin. irr., cl. 1, r.d.l. 15.341; Fg. 19, n. 354 (ex 354/a), are 3.76, irr., cl. 1, r.d.l. 8.648, così da individuarsi in seguito frazionamento del maggior corpo del mappale 354 del Fg. 19 di are 4.17 redatto dal Geom. Dario Paglia su mappa 74436 approvato dall'U.T.E. in data 12/8/1986 su e da cui derivarono i mappali 354/a (ora n. 354) di are 3.76 (oggetto della presente vendita) e n. 354/b (ora n. 517) di are 0.41, quest'ultimo non oggetto del presente trasferimento poichè già precedentemente alienato dalla società fallita con atto a rogito Notaio Battaglia di Torino in data 6/11/1986 rep. 13250 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino2 in data 4/12/1986 ai nn. 28234/21235. Il tutto viene trasferito nello stato fatto e di diritto si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti,di passaggio e pedonale, di prelievo d'acqua, irrigazione, elettrodotto, tutte fino oggi praticate o costituite, fissi ed infissi, annessi e , adiacenze e pertinenze, come pervenuto in forza del titolo di proprietà e possesso, come visto e piaciuto e con riferimento a quanto dettagliatamente esposto nella relazione peritale in atti del 2-6/9/1996 geom. M. Badolato che espressamente si richiama in ogni sua parte. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonchè le spese trascrizione decreto trasferimento dell'immobile aggiudicato. Prezzo base: L. 540.000.000 per il lotto unico. Aumenti : L. 20.000.000 (ventimilioni) per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese: del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente vendita mediante assegni circolari intestati Cancelleria di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Portici Saracco - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE

che, nella esecuzione immobiliare n. 373/93 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **VICO Antonio - VICO Donato**, il Giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/2/1999, alle ore 12.30 seguenti beni: secondo - Pralormo, Regione Scarrone, terreno di mq. 12892, a C.T. Fg. 5 n. 50, con entrostanti fabbricati ad uso civile abitazione ed uno ad uso agricolo. I fabbricati presentano la irregolarità edilizia. Prezzo base L. 532.000.000 per il lotto 2°; aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto 2°. **Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile**, emesso provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col Concorso del Controllore" Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

Doppio slurp.

Da domani, in edicola, con "La Stampa" puoi avere anche Topolino a soli 3700 lire.

Gulp! Ma dove si è mai vista una occasione così ghiotta? Di certo in edicola. Da domani, "La Stampa" e Topolino si possono acquistare insieme all'incredibile prezzo di 3700 lire. Gasp!

LA STAMPA
www.lastampa.it

TOPOLINO
L'eroe dei tuoi eroi.
www.topolino.it

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	980.80	1.9538
Franco belga	47.98	40.3399
Franco lussemb.	47.98	40.3399
Peseta spagnola	11.83	166.3860
Franco francese	295.29	6.5596
Lira irlandese	2458.66	0.7875
Fiorino olandese	874.55	2.2037
Scellino austriaco	143.71	13.7003
Escudo portogh.	9.85	200.4829
Marco finlandese	329.68	5.9457

VALUTA	LIRA		EURO	
Corone danesi	260.37	260.35	7.4367	7.4372
Corone svedesi	216.59	214.86	8.9400	9.0110
Corone norvegesi	234.82	234.56	8.2425	8.2525
Franco svizzero	1212.75	1211.45	1.5966	1.5983
Sterline	2770.45	2748.94	0.6988	0.7046
[illegible]	1057.89	1052.43	1.8317	1.8225
[illegible]	[illegible]	1165.49	1.7520	1.7515

VALUTE MINORI

	ufficiale	preced.	ufficiale	preced.
Corona Ceca	53.67	53.36	36.2110	36.2070
Dollaro N. Zelanda	893.98	899.80	2.1659	2.1519
Fiorino Ungherese	7.73	7.74	250.4780	250.1600
Lira Cipriota	3328.81	3328.47	0.5817	0.5817
Rand Sudafricano	nr	nr	nr	nr
Tallero Sloveno	10.26	10.27	188.7436	188.4567
Zloty Polacco	455.37	463.50	4.1657	4.1457

ALTRE VALUTE

	ufficiale	preced.	ufficiale	preced.
Dollaro Usa	1671.50	1673.94	1.1584	1.1567
Yen giapponese	14.86	14.66	132.0900	131.8800
Franco [illegible]	0.01	8.69	272.0500	327.6500

EURIBOR

Periodo	Ottavo %	Lettera %
1 sett.	3.123	3.091
1 mese	3.111	3.086
2 mesi	3.091	3.077
3 mesi	3.059	3.050
4 mesi	3.049	3.045
5 mesi	3.033	3.033
6 mesi	3.016	3.018
7 mesi	3.006	3.009
8 mesi	3.000	3.003
9 mesi	2.992	2.997
10 mesi	2.986	2.993
11 mesi	2.981	2.989
12 mesi	2.981	2.990

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Ottavo	Prezzo	Tasso %
15/02/99	19	[illegible]	2.795
15/03/99	47	99.660	2.804
15/04/99	78	99.300	[illegible]
15/05/99	107	99.050	2.917
15/06/99	138	98.820	2.909
15/07/99	169	98.620	2.958
15/08/99	201	98.435	2.916
15/09/99	231	98.220	2.889
15/10/99	261	97.970	2.929
15/11/99	292	97.720	2.937
15/12/99	322	97.480	2.958
14/01/00	352	97.245	2.954

Amsterdam (Aex) 525.36 (+1.28); Bruxelles (Bel 20) 3364.66 (-0.55); Francoforte (Dax) 4982.45 (-0.73); Hong Kong (Hang Seng) 9499.50 (-2.45); Londra (Ftse 100) 5880.90 (+0.34); Madrid (Ibex 35) 9665.60 (+0.56); Parigi (Cac 40) 4050.60 (+0.78); Sydney (Allord) 2827.90 (-0.72); Tokyo (Nikkei) 14208.81 (+0.36); Zurigo (Smi) 7076.20 (+0.57); New York (Dow Jones) 9203.32 (0.91).

IL T[illegible]

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.021; Pharmacia 2,070; Eurosviluppo spa 0.008; Cr. Parma e Piacenza 1.550; B.Pop.Ravenna 18.850.
WARRANT: Milano 0.430; Kariba [illegible] 0.011; Brioschi 0.065; Valtellina 2001 4.350.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	29044	15,0000	-2,50
B. Pop. Crema	111142	57,4000	0,00
B Pop. Cremona	16458	8,5000	-1,16
B. P. Crotone n.1.99	16458	8,5000	nr,00
B. Pop Emilia	114046	58,9000	-0,51
B. Pop. Luino-Varese	10649	5,5000	-0,18
B Cr Pop Siracusa	30496	15,7500	+1,61
B. Pop. Sondrio	24978	12,9000	0,00
Italiana Assicurazioni	17039	8,8000	-1,68
Napoletana Gas	8713	4,5000	-2,60
Tecnit	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2814	1,3500	-0,74
Ifil priv.	1890	0,8730	0,00
Helios Holding Milano	258	0,1320	0,00
Borgosesia	78	0,0405	-4,71
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Base H priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	58	0,0300	-6,25

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	32500	33826	32500	34140
Giu. 99	32960	33760	32875	33910
Set. 99	33594	33594	33594	33594

INDICI BORSA

Valori di Milano	25-01-99	%
MIB	[illegible]	+0,10
MIBTEL	22957	-0,25
MIB 30	33648	[illegible]
[illegible]	24551	+0,02
IMAR (Ristretto)	[illegible]	[illegible]
D.J Eurostoxx 50	3429	+0,08

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,93
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

[illegible]	25-01-99	22-01-99	EURO
MERCATI			
Hong Kong	286,20	287,20	247,8649
Zurigo	287,70	286,80	248,3598
Londra	287,70	286,70	248,3598
Francoforte	nr	nr	nr
Milano (Lmy)	15602,86	15601,90	8,0577

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,65
USA 30 anni	5,10
BER 10 anni	3,65
FRA 30 anni	4,53
GIA 10 anni	1,78
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vic.)	127500 - 137000	65,8380 - 66,1360
Sterlina (n.c.)	125000 - 135001	64,5570 - 69,7220
Sterlina (post.74)	124001 - [illegible]	64,0410 - 68,1720
Marengo Austria	112000 - 116999	57,8430 - 60,4250
Marengo Svizzera	92000 - 112000	47,5140 - 57,8430
Marengo Francese	91001 - 107000	46,9980 - 55,2610
Marengo Belga	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
[illegible]	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	118000 - 131999	[illegible] - 68,1720
10 Dollari Liberty	525001 - 612001	268,5580 - [illegible]
10 Dollari Indiano	549999 - 650000	284,0510 - 335,6970
20 Dollari Liberty	763001 - 820001	394,0570 - 423,4950
20 Dollari St.Gaudens	[illegible] - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	[illegible] - [illegible]	[illegible] - [illegible]
100 Corone Austria	470000 - [illegible]	242,7350 - 253,6490
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8610 - 162,6840
Ungheresi	479999 - 520001	247,8990 - 268,5580
50 [illegible]	580000 - 619999	299,5450 - 320,2030

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da p[illegible] (l[illegible]); il vo[illegible] dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area e[illegible] lettera è il prezzo chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

In luce Mediaset

La borsa tenta una reazione dopo i recenti ribassi ma il rimbalzo non trova spessore in termini nè di volumi (in calo da 2,42 a 1,65 miliardi di euro) nè di temi operativi, con pochi spunti selettivi fra le blue chips. Mibtel chiude con una flessione dello 0,25% (a 22.957), comunque in recupero dai minimi d'avvio, quando l'indice era arrivato a perdere un altro 2,12%. All'interno Mib30 rilevano andamenti piuttosto differenti. Sotto pressione i finanziari, [illegible] cali più pesanti per Banca Roma (-2,32%), Fideuram (-3,07%), Ina (-2,22%), Mediobanca (-1,67%) Unicredit (-1,89%). A questi si contrappongono alcuni spunti per Mediaset (+4,37%) e Edison (+3,65%). Se per la prima sembrano aver influito voci di una chiusura in settimana dell'accordo con Kirch, Edison ha colto i recenti realizzi come un'occasione d'acquisto, rilanciando anche Aem (+6,83%). Fra i titoli guida, in attesa del cda di venerdì si ripropone Fiat (+2,13%), mentre un importante apporto arriva dai telefonici, Telecom (+0,48%), Tim (+1,17%) e Olivetti (+2,33%). Sul settore voci speculative, su Telecom in merito alla prossima uscita del Tesoro dall'azionariato, mentre per Olivetti si scommette fra l'altro su nuovi acquisti da parte dei soci di Bell. Sempre ieri è stata lanciata, ed è subito stata chiusa, l'emissione obbligazionaria in euro dell'Olivetti, presentata nei giorni scorsi alla comunità finanziaria italiana e internazionale in un roadshow che ha [illegible] le principali capitali europee. L'importo dell'emissione, originariamente 1 miliardo di euro, ha in seguito raggiunto quota 1,250 miliardi di euro per effetto del successo incontrato sui mercati.

OBBLIGAZIONI DEL 25-01-99

TITOLI	Prezzo
Ente [illegible] 30 ind	112,60
Ente [illegible] 03 ind	102,30
Ente [illegible] 06 ind	102,11
Ente [illegible] 99 ind	100,76
Ente [illegible] 01 ind	102,04
Ente [illegible] 03 ind	100,80
Ente 12.30 ind	104,60
Ente 03.07 ind	104,27
Ente [illegible] 03 3,5% 2	113,80
Ente [illegible] 03 ind	105,25
Ente [illegible] 06 ind	94,65
Ente [illegible] 06 ind	119,50
CREDIOP ann. 75 05	103,80
Autostrade 93-00 ind	100,91
Ente FS 93-03 3,5%	112,75
Ente FS 93-99 9 ind	100,53
Ente FS 93-00 10 ind	102,75
Ente FS 93-24 02	100,45
Ente FS 93-04 9,50% ind	122,35
Ente FS 93-04 02 ind	102,81
Ente FS 93-26 02	Senza
Ente FS 93-06 10 ind	99,15
Ente FS 93-06 10,5% ind	99,43
Ente FS 93-06 11 ind	100,20
Ente FS 93-06 11,5% ind	101,48
Ente FS 93-06 12% ind	102,75
Ente FS 93-06 12,5% ind	104,03
Ente FS 93-06 13% ind	105,30
Ente FS 93-06 13,5% ind	106,58
Ente FS 93-06 14% ind	107,85
Ente FS 93-06 14,5% ind	109,13
Ente FS 93-06 15% ind	110,40
Ente FS 93-06 15,5% ind	111,68
Ente FS 93-06 16% ind	112,95
Ente FS 93-06 16,5% ind	114,23
Ente FS 93-06 17% ind	115,50
Ente FS 93-06 17,5% ind	116,78
Ente FS 93-06 18% ind	118,05
Ente FS 93-06 18,5% ind	119,33
Ente FS 93-06 19% ind	120,60
Ente FS 93-06 19,5% ind	121,88
Ente FS 93-06 20% ind	123,15
Ente FS 93-06 20,5% ind	124,43
Ente FS 93-06 21% ind	125,70
Ente FS 93-06 21,5% ind	126,98
Ente FS 93-06 22% ind	128,25
Ente FS 93-06 22,5% ind	129,53
Ente FS 93-06 23% ind	130,80
Ente FS 93-06 23,5% ind	132,08
Ente FS 93-06 24% ind	133,35
Ente FS 93-06 24,5% ind	134,63
Ente FS 93-06 25% ind	135,90
Ente FS 93-06 25,5% ind	137,18
Ente FS 93-06 26% ind	138,45
Ente FS 93-06 26,5% ind	139,73
Ente FS 93-06 27% ind	141,00
Ente FS 93-06 27,5% ind	142,28
Ente FS 93-06 28% ind	143,55
Ente FS 93-06 28,5% ind	144,83
Ente FS 93-06 29% ind	146,10
Ente FS 93-06 29,5% ind	147,38
Ente FS 93-06 30% ind	148,65
Ente FS 93-06 30,5% ind	149,93
Ente FS 93-06 31% ind	151,20
Ente FS 93-06 31,5% ind	152,48
Ente FS 93-06 32% ind	153,75
Ente FS 93-06 32,5% ind	155,03
Ente FS 93-06 33% ind	156,30
Ente FS 93-06 33,5% ind	157,58
Ente FS 93-06 34% ind	158,85
Ente FS 93-06 34,5% ind	160,13
Ente FS 93-06 35% ind	161,40
Ente FS 93-06 35,5% ind	162,68
Ente FS 93-06 36% ind	163,95
Ente FS 93-06 36,5% ind	165,23
Ente FS 93-06 37% ind	166,50
Ente FS 93-06 37,5% ind	167,78
Ente FS 93-06 38% ind	169,05
Ente FS 93-06 38,5% ind	170,33
Ente FS 93-06 39% ind	171,60
Ente FS 93-06 39,5% ind	172,88
Ente FS 93-06 40% ind	174,15
Ente FS 93-06 40,5% ind	175,43
Ente FS 93-06 41% ind	176,70
Ente FS 93-06 41,5% ind	177,98
Ente FS 93-06 42% ind	179,25
Ente FS 93-06 42,5% ind	180,53
Ente FS 93-06 43% ind	181,80
Ente FS 93-06 43,5% ind	183,08
Ente FS 93-06 44% ind	184,35
Ente FS 93-06 44,5% ind	185,63
Ente FS 93-06 45% ind	186,90
Ente FS 93-06 45,5% ind	188,18
Ente FS 93-06 46% ind	189,45
Ente FS 93-06 46,5% ind	190,73
Ente FS 93-06 47% ind	192,00
Ente FS 93-06 47,5% ind	193,28
Ente FS 93-06 48% ind	194,55
Ente FS 93-06 48,5% ind	195,83
Ente FS 93-06 49% ind	197,10
Ente FS 93-06 49,5% ind	198,38
Ente FS 93-06 50% ind	199,65
Ente FS 93-06 50,5% ind	200,93
Ente FS 93-06 51% ind	202,20
Ente FS 93-06 51,5% ind	203,48
Ente FS 93-06 52% ind	204,75
Ente FS 93-06 52,5% ind	206,03
Ente FS 93-06 53% ind	207,30
Ente FS 93-06 53,5% ind	208,58
Ente FS 93-06 54% ind	209,85
Ente FS 93-06 54,5% ind	211,13
Ente FS 93-06 55% ind	212,40
Ente FS 93-06 55,5% ind	213,68
Ente FS 93-06 56% ind	214,95
Ente FS 93-06 56,5% ind	216,23
Ente FS 93-06 57% ind	217,50
Ente FS 93-06 57,5% ind	218,78
Ente FS 93-06 58% ind	220,05
Ente FS 93-06 58,5% ind	221,33
Ente FS 93-06 59% ind	222,60
Ente FS 93-06 59,5% ind	223,88
Ente FS 93-06 60% ind	225,15
Ente FS 93-06 60,5% ind	226,43
Ente FS 93-06 61% ind	227,70
Ente FS 93-06 61,5% ind	228,98
Ente FS 93-06 62% ind	230,25
Ente FS 93-06 62,5% ind	231,53
Ente FS 93-06 63% ind	232,80
Ente FS 93-06 63,5% ind	234,08
Ente FS 93-06 64% ind	235,35
Ente FS 93-06 64,5% ind	236,63
Ente FS 93-06 65% ind	237,90
Ente FS 93-06 65,5% ind	239,18
Ente FS 93-06 66% ind	240,45
Ente FS 93-06 66,5% ind	241,73
Ente FS 93-06 67% ind	243,00
Ente FS 93-06 67,5% ind	244,28
Ente FS 93-06 68% ind	245,55
Ente FS 93-06 68,5% ind	246,83
Ente FS 93-06 69% ind	248,10
Ente FS 93-06 69,5% ind	249,38
Ente FS 93-06 70% ind	250,65
Ente FS 93-06 70,5% ind	251,93
Ente FS 93-06 71% ind	253,20
Ente FS 93-06 71,5% ind	254,48
Ente FS 93-06 72% ind	255,75
Ente FS 93-06 72,5% ind	257,03
Ente FS 93-06 73% ind	258,30
Ente FS 93-06 73,5% ind	259,58
Ente FS 93-06 74% ind	260,85
Ente FS 93-06 74,5% ind	262,13
Ente FS 93-06 75% ind	263,40
Ente FS 93-06 75,5% ind	264,68
Ente FS 93-06 76% ind	265,95
Ente FS 93-06 76,5% ind	267,23
Ente FS 93-06 77% ind	268,50
Ente FS 93-06 77,5% ind	269,78
Ente FS 93-06 78% ind	271,05
Ente FS 93-06 78,5% ind	272,33
Ente FS 93-06 79% ind	273,60
Ente FS 93-06 79,5% ind	274,88
Ente FS 93-06 80% ind	276,15
Ente FS 93-06 80,5% ind	277,43
Ente FS 93-06 81% ind	278,70
Ente FS 93-06 81,5% ind	279,98
Ente FS 93-06 82% ind	281,25
Ente FS 93-06 82,5% ind	282,53
Ente FS 93-06 83% ind	283,80
Ente FS 93-06 83,5% ind	285,08
Ente FS 93-06 84% ind	286,35
Ente FS 93-06 84,5% ind	287,63
Ente FS 93-06 85% ind	288,90
Ente FS 93-06 85,5% ind	290,18
Ente FS 93-06 86% ind	291,45
Ente FS 93-06 86,5% ind	292,73
Ente FS 93-06 87% ind	294,00
Ente FS 93-06 87,5% ind	295,28
Ente FS 93-06 88% ind	296,55
Ente FS 93-06 88,5% ind	297,83
Ente FS 93-06 89% ind	299,10
Ente FS 93-06 89,5% ind	300,38
Ente FS 93-06 90% ind	301,65
Ente FS 93-06 90,5% ind	302,93
Ente FS 93-06 91% ind	304,20
Ente FS 93-06 91,5% ind	305,48
Ente FS 93-06 92% ind	306,75
Ente FS 93-06 92,5% ind	308,03
Ente FS 93-06 93% ind	309,30
Ente FS 93-06 93,5% ind	310,58
Ente FS 93-06 94% ind	311,85
Ente FS 93-06 94,5% ind	313,13
Ente FS 93-06 95% ind	314,40
Ente FS 93-06 95,5% ind	315,68
Ente FS 93-06 96% ind	316,95
Ente FS 93-06 96,5% ind	318,23
Ente FS 93-06 97% ind	319,50
Ente FS 93-06 97,5% ind	320,78
Ente FS 93-06 98% ind	322,05
Ente FS 93-06 98,5% ind	323,33
Ente FS 93-06 99% ind	324,60
Ente FS 93-06 99,5% ind	325,88
Ente FS 93-06 100% ind	327,15

TITOLI IN STATO

BTP 1.5%12.99	99,87
BTP 1.5%3.99	99,68
BTP 1.5%4.99	99,30
BTP 1.5%5.99	99,14
BTP 1.5%6.99	98,97
BTP 1.5%7.99	98,67
BTP 1.5%8.99	98,43
BTP 1.5%9.99	97,58
BTP 1.5%10.99	97,59
BTP 1.5%11.99	97,72
BTP 1.5%12.99	97,88
BTP 1.5%13.99	98,10
BTP 1.5%14.99	98,10
BTP 1.5%15.99	100,32
BTP 1.5%16.99	100,57
BTP 1.5%17.99	100,58
BTP 1.5%18.99	100,73
BTP 1.5%19.99	100,88
BTP 1.5%20.99	101,08
BTP 1.5%21.99	101,08
BTP 1.5%22.99	101,27
BTP 1.5%23.99	101,42
BTP 1.5%24.99	101,62
BTP 1.5%25.99	101,81
BTP 1.5%26.99	101,98
BTP 1.5%27.99	102,17
BTP 1.5%28.99	102,34
BTP 1.5%29.99	102,53
BTP 1.5%30.99	102,72
BTP 1.5%31.99	102,91
BTP 1.5%32.99	103,10
BTP 1.5%33.99	103,29
BTP 1.5%34.99	103,48
BTP 1.5%35.99	103,67
BTP 1.5%36.99	103,86
BTP 1.5%37.99	104,05
BTP 1.5%38.99	104,24
BTP 1.5%39.99	104,43
BTP 1.5%40.99	104,62
BTP 1.5%41.99	104,81
BTP 1.5%42.99	105,00
BTP 1.5%43.99	105,19
BTP 1.5%44.99	105,38
BTP 1.5%45.99	105,57
BTP 1.5%46.99	105,76
BTP 1.5%47.99	105,95
BTP 1.5%48.99	106,14
BTP 1.5%49.99	106,33
BTP 1.5%50.99	106,52
BTP 1.5%51.99	106,71
BTP 1.5%52.99	106,90
BTP 1.5%53.99	107,09
BTP 1.5%54.99	107,28
BTP 1.5%55.99	107,47
BTP 1.5%56.99	107,66
BTP 1.5%57.99	107,85
BTP 1.5%58.99	108,04
BTP 1.5%59.99	108,23
BTP 1.5%60.99	108,42
BTP 1.5%61.99	108,61
BTP 1.5%62.99	108,80
BTP 1.5%63.99	108,99
BTP 1.5%64.99	109,18
BTP 1.5%65.99	109,37
BTP 1.5%66.99	109,56
BTP 1.5%67.99	109,75
BTP 1.5%68.99	109,94
BTP 1.5%69.99	110,13
BTP 1.5%70.99	110,32
BTP 1.5%71.99	110,51
BTP 1.5%72.99	110,70
BTP 1.5%73.99	110,89
BTP 1.5%74.99	111,08
BTP 1.5%75.99	111,27
BTP 1.5%76.99	111,46
BTP 1.5%77.99	111,65
BTP 1.5%78.99	111,84
BTP 1.5%79.99	112,03
BTP 1.5%80.99	112,22
BTP 1.5%81.99	112,41
BTP 1.5%82.99	112,60
BTP 1.5%83.99	112,79
BTP 1.5%84.99	112,98
BTP 1.5%85.99	113,17
BTP 1.5%86.99	113,36
BTP 1.5%87.99	113,55
BTP 1.5%88.99	113,74
BTP 1.5%89.99	113,93
BTP 1.5%90.99	114,12
BTP 1.5%91.99	114,31
BTP 1.5%92.99	114,50
BTP 1.5%93.99	114,69
BTP 1.5%94.99	114,88
BTP 1.5%95.99	115,07
BTP 1.5%96.99	115,26
BTP 1.5%97.99	115,45
BTP 1.5%98.99	115,64
BTP 1.5%99.99	115,83
BTP 1.5%100.99	116,02

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
Banca Intesa TV 98/03 ord.	242,95	0,1255
Banca Intesa TV 98/03 risp.	212,95	0,1100
Banca Pop Bergamo TV 95/02	153,25	0,0803
Banca Pop Brescia 6%	488,58	0,2523
Cred Fond 94/01 6,5%	111,31	0,0574
IMI Cred Ind 95/02 10%	129,50	0,0622
Mediob Alleanza 4% 93/99	193,21	0,0998
Mediob Ramo. 6% 93/99	158,00	0,0815
Mediob Sai 6%	124,55	0,0643
Mediob Unicem 4,50% CV	127,35	0,0658
Mediob Unicem 5,50% CV	126,15	0,0652
Olivetti TV 98/02	599,54	0,3096
Rena De Medici 95/01 9,25%	118,57	0,0612

Rilevazione dati su borsa ADS SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-01-99

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Delta %	Prezzo di Rif. Euro	Dividendo	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Acqua De Ferrari	8036	4,1509	0,00	4,1500	140	3,9700	4,1500	0
Ac. De Ferrari n.c.	3605	1,8620	+6,33	1,8600	150	1,8600	2,0090	74000
Acq. Nicolay	[illegible]	2,0178	-3,68	2,0000	110	2,0170	2,3750	12000
Acque Marcia	489	0,2528	-3,33	0,2566	40	0,2520	0,2678	225000
Aedes	15122	7,8100	+0,37	7,8100	220	6,3830	7,9300	20500
Aedes r. n.c.	7892	4,0760	+1,90	4,0100	[illegible]	3,1470	4,0760	9000
Aem	4093	2,1145	+2,32	2,1780	nr	1,9300	2,2980	9567500
Aeroporto di Roma	14021	7,2416	+0,03	7,2420	[illegible]	7,1200	7,6150	556500
Agrati	5975	3,0859	-1,44	3,0730	84	3,0960	3,5450	4353000
Alerame	20904	10,7963	+1,18	10,7650	200	10,6300	12,9330	3336250
Alleanza r. n.c.	12894	6,6596	+1,68	6,7680	225	6,5490	7,7180	[illegible]
Allianz Subalpina	18937	9,7808	-0,53	9,8500	650	[illegible]	10,7450	9000
Alpi G.A.	2112	1,0908	+1,21	1,0930	45	0,9965	1,2150	2940000
Amadeo Trasporti	2974	1,5360	+3,36	1,5700	152	1,4860	1,6540	322500
Arquati	2215	1,1440	-0,52	1,1400	nr	1,1440	1,2910	20000
Ascotaia	9894	5,1100	-0,25	5,1560	200	5,1100	5,7240	22500
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	13831	7,1450	-1,67	7,3120	nr	[illegible]	7,7260	382500
Autostrada TO-MI	9015	4,6552	+3,95	4,5750	660	4,4110	4,8140	85000
Autostrade ord.	12540	6,5290	+4,35	6,5920	nr	5,0000	7,0330	1444000
Banco [illegible]	119	[illegible]	-6,53	0,0635	nr	0,0616	0,0732	1900000
B. Agr. Mantovano	27042	13,9660	-2,80	13,8680	650	13,9100	14,7740	20250
[illegible]	2295	1,1750	-3,45	1,1660	nr	1,1750	1,3670	108500
B. Cange	15113	7,8060	-1,08	7,7820	500	7,8050	8,4650	[illegible]
B. Legnano	9790	5,0560	-3,38	5,0540	350	4,9640	5,6810	46500
B. Roma	2537	1,3100	-2,02	1,3080	25	1,2100	1,5040	3118000
B. Toscana	10480	5,3710	-1,72	5,3660	110	5,3710	6,6670	1148000
Bast	8729	3,4750	-1,67	3,5000	150	3,4480	3,5220	4000
BAV w. 1998-2000	1259	0,6500	+1,56	0,6500	nr	0,5400	0,7300	2000
B. Intesa	9878	4,5840	-0,99	4,5610	55	4,5640	5,3590	4770000
B. Intesa w. 98/02	1791	0,9252	-1,00	[illegible]	nr	0,8252	1,1560	[illegible]
B. Intesa r. n.p.	4773	[illegible]	-2,65	2,4510	75	2,4650	2,7770	2117000
B. Int. w. 98/03 r.n.c.	981	0,5067	-2,31	0,5079	nr	0,5067	[illegible]	[illegible]
B. Lombarda	23505	12,1390	-1,02	12,1780	400	11,5000	12,7640	421000
B. Lombarda w 97/99	6438	3,3250	-0,09	3,3070	nr	3,0990	3,3460	566000
Bel ord	6247	3,2100	-0,68	2,6650	nr	2,40	3	[illegible]
Beni r. n.v.	4273	2,2070	-3,67	2,2250	1900	2,2070	2,3900	119000
B. Pop. Berg. Or. Var	37794	19,5190	+0,45	19,3210	[illegible]	19,4310	21,3500	104250
B. P. Bergamo w 00	1919	0,9911	-0,39	0,9931	nr	0,9911	1,1970	126000
B. P. Bergamo w 04	1589	0,8205	-1,63	0,8322	nr	0,8205	0,9907	210000
[illegible]	48678	25,1400	+3,71	25,2500	450	21,5400	25,1800	886000
B. P. Comm. e Ind.	33753	16,3990	+2,17	16,3950	nr	16,0500	17,5160	91000
B.P Co Ind 1.10.98	32206	15,6000	0,00	[illegible]	nr	15,1000	17,4050	0
B. P. Emilia e Lazio	27152	14,0230	-1,47	14,1810	nr	14,0000	15,1000	10000
B. Pop. Intra	22877	11,8156	-0,09	13,7800	nr	10,9950	12,3670	19000
B. Pop. Lodi	17829	9,2080	-1,42	9,2740	nr	9,1050	9,7320	62500
B. Pop. Milano	13218	6,8270	-2,75	6,8210	345	6,8270	8,0440	614000
B. Pop. Novara	12746	6,5830	-2,89	6,4960	nr	6,5830	7,4810	410500
B. Pop. Spoleto	16232	8,3830	-1,99	8,3900	450	8,2200	8,7350	3500
B. Pop. Verona	141183	72,9200	-1,51	73,2900	nr	72,9200	80,8400	[illegible]
[illegible]	6206	3,2060	+0,28	3,2100	100	3,1420	3,2560	[illegible]
Bpu	2579	1,3320	-3,20	1,3270	65

FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

	22-01 Lire	21-01 Lire	22-01 Euro	21-01 Euro
Arcobaleno Verde	13744	13941	7,0990	7,2000
[illegible]	17845	18011	9,2150	9,3050
Capital Italia	124744	126880	64,4247	64,3859
Capitol Is Euro	124856	124486	64,4824	64,2917
Cariforte Alpha	22815	23090	11,8004	11,9254
Cariforte Investimento	11406	11093	5,8948	5,7290
Cariforte Rem Corp	13257	13384	6,8748	6,9140
Cariforte Tello	45009	45153	23,2456	23,3202
Cariforte Tri M Pr	16783	16882	8,6748	8,7200
Cariforte Finanza	11676	11841	6,0309	6,1150
Cariforte Tipo Az	11851	11925	6,1230	6,1589
Centrale Az Inter.Int.	8754	8754	4,5219	4,5219
Cisalpino Cisalpino	25791	25826	13,3230	13,3420
Dival Consum. Goods	11799	11924	6,0960	6,1588
Dival Energy	10413	10569	5,3780	5,4590
[illegible]	12684	12945	6,5530	6,6849
Dival [illegible]	14447	14692	7,4618	7,5888
Eptaconsult Gr. Eq.Fund	17471	17539	9,0230	9,1100
Eurizon H.T. Eq.Fund	27425	27975	14,1640	14,4480
Eurizon Rich Fund	46583	47723	24,0490	24,6470
F&F Selection [illegible]	18601	18873	9,6024	9,7470
Fondmundo Magellano	[illegible]	7900	[illegible]	[illegible]
[illegible]	29538	29948	15,2560	15,4660
Gestielle Pte Mercati	5940	6035	3,0679	3,1170
Gestioncredit Pioneer	29777	29864	12,2899	12,4280
[illegible] Centrum	[illegible]	85510	7,8429	8,0100
Gestnord Ambiente	13211	13374	6,8230	6,9079
Gestnord Banking	18484	18805	9,5360	9,7139
Ing Investing	29895	30272	15,2360	15,6349
Ing I.T. Fund	13888	13952	6,7140	6,7469
Ing Olanda	25484	27329	13,1670	14,2179
Ipifort_F Euro	13812	13812	[illegible]	6,7288
Ipsa [illegible]	21808	22301	11,2630	11,5330
Ipsa Londra	14179	14518	7,3230	7,4988
Ipsa New York	19213	19947	10,1810	10,3050
Ipsa Pac Basin	15845	16118	8,1840	8,3249
Ipsa Pacific	24179	24871	12,4920	12,8450
Ipsa Tokyo	8720	9054	5,0250	5,0750
Pensifondi	22283	22588	11,5090	11,6710
Pioneer Int. Opp. $	10030	10273	5,2059	5,3053
Pioneer Int. Opp. Euro	10030	10274	5,1809	[illegible]
Programma Azionario	28349	29329	14,6419	14,9509
S.Paolo Az. Int. B.	14882	15126	7,6860	7,8139
S.Paolo Finanza	38126	39956	20,2970	20,6379
S.Paolo H Tech	13412	13246	[illegible]	6,8419
[illegible]	25456	25772	13,1470	13,3109
S.Paolo Sel. Ameri.	33489	36545	18,7050	18,8880
Zeta Medium Cap	[illegible]	9753	4,9940	5,0420

AZIONARI AMERICA

Adriatic Am. Fund	33754	33834	17,4530	17,4740
[illegible]	[illegible]	27045	13,9870	[illegible]
Arca Azioni Am.	28609	28125	14,5300	[illegible]
Azimut Atlantico	21561	21540	11,1254	11,1266
Az. Mult. Famiglie	[illegible]	25136	14,1306	14,2215
[illegible]	14187	14187	[illegible]	9,9049
Cariforte Az. Am	14187	14084	7,2726	7,2779
Centrale Am.	31498	31999	16,2710	16,5158
Centrale Am. Q	[illegible]	21569	16,3152	16,6211
Centrale Eur. Am	14484	15057	8,4040	8,4210
Duemila Az Am	11935	12003	6,1940	6,1990
Epta Selez. Am.	10975	11027	5,6689	5,6959
Eurizon H. Am. Eq.Fund	36015	36389	18,5980	18,7520
F&F Select Am	24335	24434	12,5710	12,6190
Fondersel Am	[illegible]	24258	[illegible]	12,5240
Fondersel Sel Am.	13684	14183	[illegible]	7,3250
Fondine W. Street	11452	11656	6,0060	6,0210
Fondpit Eq Usa	22637	22736	[illegible]	11,7740
Gestnord. Pacific	46510	46949	24,0720	24,1910
Gestnord Asia	19148	19227	9,8880	9,9308
Gestnord Am	18170	18187	9,3840	9,3908
Gestielle Am	23118	23251	11,9470	12,0080
Gestnord Acwi(c)	23552	23761	12,1670	12,2670
Gestnord Am (D)	23551	23752	12,1620	12,2577
Ina Assi	26386	26523	13,6300	13,6120
[illegible]	26427	26811	13,8430	13,9470
Interfund Sr Cl. Euro	[illegible]	13357	6,8980	[illegible]
Interfund S C Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,8870
Investire Am	37544	37833	19,3960	19,5398
[illegible]	18139	18356	9,3960	[illegible]
[illegible]	16854	16824	8,6960	[illegible]
Pensifondi	26865	26734	13,7660	13,8679
Prima Mondi Am	37159	37401	19,1910	19,3520
Pioneer Usa Eq. ($)	15089	15146	7,7929	[illegible]
Pioneer US A. Eq	[illegible]	15146	7,7930	7,8020
Pioneer USA Opp $	13125	13149	6,7784	[illegible]
Pioneer USA Opp	13126	13149	6,7799	6,7914
Polis America	22116	22226	11,4229	11,4790
Prom. N. Am Ind. ($)	33944	[illegible]	17,5326	17,6806
Prom. N. Am + Euro	33945	34235	17,5330	17,[illegible]
S.Paolo America	28463	28984	[illegible]	[illegible]

AZIONARI AREA EURO

Alto Accessorio	24562	24918	12,6880	12,8899
Aurea Euro Eco	23477	24178	12,1250	12,4870
Cariplano Atalea	31124	31977	[illegible]	16,5158
[illegible]	[illegible]	16309	8,2320	8,4230
[illegible]	21467	[illegible]	11,0960	11,2340
Fondit. Eq Europa	19748	20045	10,1990	10,4560
Gestnord Prime	23777	24064	12,2800	12,4280
[illegible]	15642	15864	[illegible]	[illegible]
Interfund Eur. Eq. Euro	13515	13852	[illegible]	7,1550
Prom. Fr. Ind. Euro	1886521	1116397	581.1930	576.3219
Prom. G. Ind. Euro	1018083	1029554	526.0090	536.9849
RSA Azionario	23015	23659	11,8890	12,2150
S.Paolo Junior	37021	38150	19,1280	19,7030

AZIONARI EUROPA

	22-01 Lire	21-01 Lire	22-01 Euro	21-01 Euro
Adriatic Eur. Fund	32419	32184	16,7430	17,1389
Arca Az. Europa	21413	21808	11,0580	[illegible]
Azimut Eurozona	14686	14739	7,4270	7,5460
Azimut Europa	21806	21533	10,8950	11,1210
Azionario E. Emergenti	25355	25894	13,0954	13,4256
Capitalgest Europa	12786	13037	6,6080	6,7330
Cariforte Az. Europa	14100	14482	7,2829	7,4809
Centrale Eur Europa	14822	14998	7,6410	7,6719
Centrale Eur. Euro	45813	47751	24,1779	24,6439
Duemila Az. Europa	14853	15291	7,6870	7,8999
Epta Selez. Europa	9850	10095	5,0870	5,2000
Eurizon Europa	12444	12865	6,4260	6,6130
Eurizon H. Eur. Eq.F.	30873	31430	15,9460	16,2350
Europa 2000	33153	33989	17,1220	17,5540
Eurizon T. Eq. Euro	43842	87958	44,3700	45,3800
[illegible]	12356	12618	6,3780	6,5170
F&F Select Eur.	[illegible]	35538	17,9250	18,3540
Fondersel Eur	[illegible]	26436	13,3360	[illegible]
Fondnord Sel. Eur	[illegible]	13939	7,0790	7,1479
Fondnord Eur	31831	31758	16,0550	16,4009
Fondnord Sel. E.	14576	14958	7,4620	7,5650
Fondit. Eq Bnl.	18505	19029	9,5590	9,8070
Gestnord Europa	39101	39832	20,1940	20,5720
Gestnord Europa	21313	21843	11,0070	11,2810
Gestielle Europa	27756	28459	14,3340	14,6979
Gestielle Europa	25624	26384	13,2330	13,6160
Gestnord Europa	28944	29530	14,9520	15,2530
Ina Europa	25662	26953	13,1980	13,9180
[illegible]	34894	35773	18,0730	[illegible]
[illegible]	11172	11405	5,7760	5,8910
[illegible]	26438	27090	13,6540	13,9890
[illegible]	[illegible]	22712	11,4880	11,7300
Medioc N. Europa	[illegible]	19254	7,7570	[illegible]
Pianidoro Sup	23713	24251	[illegible]	12,5310
[illegible]	[illegible]	38433	19,4540	[illegible]
Pioneer Europa Eq.	16381	16778	8,4650	8,6640
Quadrifoglio Az.	29440	30161	15,1840	15,5770
Risp Europa	19460	19874	10,0500	10,2640
Pioneer Int. Ind. (GBP)	21469	21643	10,9232	11,1778
Pioneer Int. Ind. Euro	21283	21644	10,9930	11,1780
S.Paolo Europa	[illegible]	[illegible]	8,2960	8,5250
Zeta Eurostock	9681	9681	5,0000	5,0000
Zetaforce	41827	41074	21,6020	21,2130

AZIONARI INTERNAZIONALI

Adriatic Gl. Fund	25694	[illegible]	13,4250	13,5660
Agrifutura	14619	14830	7,5500	7,5560
[illegible]	26424	26845	13,8470	13,7810
[illegible]	[illegible]	21982	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	21435	[illegible]	10,9000
[illegible] Int. Passeggeri	18895	19032	9,8100	9,9840
[illegible]	23803	24223	12,3450	12,5100
[illegible]	16581	16824	8,6150	8,6980
[illegible]	25459	25478	12,9420	13,1570
Centrale Cedola Az.	13794	14007	7,1240	7,2140
Centrale Glb Bl. Ch.	12173	12375	6,2870	6,3910
[illegible]	32947	16804	16,8040	17,0310
Cisalpino Sviluppo	[illegible]	16361	8,3249	8,4509
[illegible]	15362	15522	7,9348	8,0630
Duemila Az. Inter. Alt.	9842	9923	5,0830	5,1230
Duemila Azion. Int.	56580	56145	28,7540	28,5460
Epta Internat.	27886	28054	14,4035	14,5079
Eurizon Stile Bl. Ch.	25227	25781	13,0270	13,3210
Eurizon H. Eur. Eq. F	14884	15167	7,6910	7,8320
[illegible]	28348	29712	15,1570	15,3459
F&F Lagest Az. Int.	25084	25338	12,9630	13,0860
[illegible]	13770	[illegible]	[illegible]	6,7740
[illegible]	[illegible]	26857	13,7070	[illegible]
Fondnord Int	[illegible]	36137	[illegible]	[illegible]
Fondnord Int.	34910	25234	12,8650	13,0560
Fondit. Global	20258B	20498B	10,4527D	[illegible]
[illegible]	16583	16823	8,6160	[illegible]
Galileo Inter.	24006	24257	12,3980	12,5430
Gestnord Inter	23459	23881	12,3010	12,4980
Gestnord Europa	23459	23881	12,3010	12,4980
Genib	24773	25119	12,7530	12,9730
[illegible]	[illegible]	16383	7,1750	7,2210
Gestimi Globale	37887	38387	19,5720	19,8256
Gestion Internaz.	[illegible]	[illegible]	20122	[illegible]
Gestnord Asian	28514	28945	[illegible]	14,9490
Gestielle B	21674	22445	11,2670	11,5930
Gestielle I	[illegible]	20992	10,8479	10,7990
Gestnord Az. Int.	23952	24093	12,3150	12,4430
Gestnord Internaz	[illegible]	13200	6,7340	6,8170
Ing Indice Glob	25251	26635	13,5600	[illegible]
Int. Secur. Euro	[illegible]	1383441	70,3230	71,4470
Interfund. Sr. Mon.	24842	25241	12,8000	[illegible]
Investire Intern.	21682	21881	[illegible]	11,3520
[illegible]	38695	38089	19,5300	19,6300
[illegible]	[illegible]	19838	10,0040	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16499	[illegible]	8,5760	8,4570
Pianidoro Az E.	[illegible]	21177	10,7780	10,9330
PrimeGlobal	28259	28658	14,6150	14,8096
PrimaClub Az. Int.	14863	15155	7,7259	7,8279
Pioneer Global Eq.	15960	[illegible]	[illegible]	8,5630
Pioneer Gl. Eq. $	15879	15913	8,2526	[illegible]
Risp. Il Borsa Int.	24805	25964	13,3720	13,7480
[illegible]	[illegible]	23817	[illegible]	12,7570
Risp. Int. I. Euro	21832	22372	[illegible]	11,8920
rSA Equity	19873	19159	9,8970	[illegible]
SoloEuro Bl. Ch.	[illegible]	11285	5,7580	[illegible]
S.Paolo Internat.	25961	[illegible]	13,4180	13,8570
Symphonia Az. Gl	[illegible]	15777	[illegible]	8,1530
[illegible]	[illegible]	15056	7,8480	7,7760
Zeta Stock	32206	32905	16,6640	16,9940

AZIONARI ITALIA

	22-01 Lire	21-01 Lire	22-01 Euro	21-01 Euro
[illegible]	16545	16812	8,6960	[illegible]
Alberto Pisani	11903	12218	[illegible]	6,3100
Alpi Azionario	14239	15854	[illegible]	[illegible]
Aquila Azionario	[illegible]	21131	10,9160	10,9130
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,9960	10,9920
Arca Previdenza	[illegible]	37229	19,2190	19,5020
Azimut Cr Italia	30569	[illegible]	18,9360	17,3809
Azzurro	54033	55976	28,9590	28,9090
Bim Cr	16234	[illegible]	8,3840	8,6179
BN Azioni Italia	21405	[illegible]	11,0560	11,3780
BPB Tiziano	[illegible]	32891	[illegible]	16,9870
[illegible]	[illegible]	36229	[illegible]	[illegible]
[illegible] Italia	17736	18511	9,1600	9,4050
[illegible]	45196	46318	23,3430	23,9210
[illegible]	27996	27951	13,9990	14,3840
Capitalgest Indice	24138	24866	12,4660	12,8570
Capitalgest Italia	12978	13247	6,5820	6,8440
Carisiel Azioni	[illegible]	[illegible]	11,4106	[illegible]
Centrale Az. Italia	23670	24172	12,1730	12,4840
Dival Piazza Affari	24152	24593	12,3660	12,5420
Duemila Az Italia	23094	23630	11,9220	12,2030
Epta Az Italia	11774	12119	6,0810	6,2590
Epta Az. Italia	23553	24211	12,1640	12,5570
Eurizonstile Az. It.	31277	32959	16,1530	16,5670
F&F Gestielle Italia	37587	38735	19,4120	20,0050
F&F Lagest Az. Italia	44509	46308	23,1930	23,9160
F&F Select It.	21285	[illegible]	10,9920	11,3020
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14,3280	14,7350
Fondersel P.M.I.	18275	[illegible]	9,4380	[illegible]
Fondnord Select. It	[illegible]	37914	19,0680	[illegible]
Fondnord Pcap Ind.	[illegible]	35337	17,7480	18,2500
Fondit. Eq. Italy	22856	23548	11,8010	12,1410
[illegible]	19138	19388	9,8840	[illegible]
Gt Bl Ch. Italia	16570	16711	8,4560	8,5320
Gt Small Caps	10090	10549	5,2110	5,2530
[illegible]	28769	29553	[illegible]	15,2630
Gestnord Az. It.	21072	22495	11,2960	11,6130
Gestnord Cap.	24734	25408	12,7740	13,1250
Capitalgest	31031	31429	16,0250	16,2480
Gestnord Italia	[illegible]	24751	12,4250	12,7830
Gestnor Borsa	[illegible]	28560	14,3530	14,7450
Gestnor Crescita	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	23824	12,1490	[illegible]
[illegible]	[illegible]	25129	12,9830	[illegible]
Gestnord Piazza Aff.	19942	20617	10,2990	10,6880
Gallagher	19217	[illegible]	9,9250	10,2030
Ind Italy	33943	35035	18,1980	20,1510
Ing Azionario	[illegible]	37459	18,8340	19,3460
Intelligence Az.	45041	47248	23,7780	24,4020
Interfund It. Eq. Euro	17244	17625	8,9060	9,1020
Investire Azioni	[illegible]	[illegible]	17,1550	17,8450
Italfort. A Euro	159432	159432	82,3400	82,3400
Italy St. Manag.	22289	22953	11,5150	11,8530
Mediocr Ind. It.	14858	15357	7,6648	7,9270
Mobi Azionario	32835	33590	16,9550	17,3480
Oasi Az. Italia	28048	29006	[illegible]	[illegible]
Oasi Cresc. Az.	21281	21618	10,9950	11,2698
Oasi It. Eq. Pmk.	26245	26852	13,5550	13,8680
Olympia Azion.	23506	24268	12,1400	12,5340
Optimo Azion.	14075	13644	7,2535	7,4570
Pictet Ital. It.	22255	23045	11,5460	[illegible]
Pictet. Az. It.	30129	30232	15,5650	15,7070
Pianidoro Sup	24097	25269	12,5030	13,1550
Prima Italy	21042	21445	10,8700	11,0780
Quadrifoglio It. Ch.	11305	11550	5,8360	5,9650
Augusto It. Cr.	24765	25472	[illegible]	13,1550
Reliability	20257	20823	10,4670	10,7540
Risp. Ital. Eq. Ind.	24099	24654	12,4460	12,6810
RSA Small Cap	20211	20595	10,4380	10,6320
S.Paolo Piano. I.	33459	34437	17,2800	17,7950
S.Paolo Azioni	33801	34822	17,4720	17,9840
S.Paolo Az. It.	16588	17098	8,5720	8,8310
Symphonia Az. It	17233	17766	8,8000	9,1770
Vespucci Int.	29808	30752	15,4460	15,8920
Vestielle Italia	24602	24972	12,7060	12,8970
[illegible]	[illegible]	22379	11,2310	[illegible]
Zeta Azion.	21458	21886	11,3040	11,3040
Zeta Stock	33271	34232	17,1800	17,6800

[illegible]

[illegible]	14636	[illegible]	5,4636	5,2570
Arca Azioni F.E.	9511	[illegible]	4,9130	4,9819
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,1456	5,2330
Az. Pacif. Pensagest	3071	[illegible]	4,7380	[illegible]
Capitalgest Pac	8914	7011	3,5219	3,6219
Centrale Az. Asia	7398	7448	3,8210	3,8479
Centrale Em. A. Euro	[illegible]	[illegible]	5,0240	5,0240
Cent. Em. Asia $	9614	9728	5,0242	4,9641
Centrale Giapp.	[illegible]	[illegible]	4,2770	4,3170
Cent. Giapp. Euro	8281	8358	4,2770	4,3170
[illegible]	[illegible]	16868	5,5300	5,8120
Dival Asia	[illegible]	6486	3,3140	3,3550
Duemila Az. Asia	[illegible]	7833	[illegible]	4,0470	4,1720
Epta Selez. Pac.	16873	11000	5,6780	5,6810
Eurizon. Espr F.E.	13799	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Select Pac	[illegible]	9480	[illegible]	[illegible]
Fondersel Or.	9152	[illegible]	4,7280	4,7849
Fondnord Sel. Or.	7704	7813	3,9790	4,0350
[illegible]	14099	[illegible]	5,1690	5,2420
Fondnord Sel Em.	[illegible]	[illegible]	5,5340	[illegible]
Fondit. Est Asp	[illegible]	[illegible]	3,1750	[illegible]
Gestnord Pac	8162	9295	4,7329	4,7380

FONDI DI LIQUIDITÀ AREA EURO

[illegible]	[illegible]	19250	9,9439	[illegible]
Azimut Liquidità	10149	10143	5,2419	[illegible]
BN Liquidità	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale C Cpn	[illegible]	15429	7,9650	[illegible]
Cisalpino Investire	10719	10713	[illegible]	5,5330
Duemila Investire	[illegible]	13049	6,7410	6,7390

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-01 Lire	21-01 Lire	22-01 Euro	21-01 Euro
[illegible]	4236	8432	4,3650	[illegible]
Gestfondi F. E.	7802	7774	3,9290	[illegible]
Gestielle F. E.	8145	[illegible]	4,2730	4,2910
Gestfond Far East	12572	12715	[illegible]	[illegible]
Gestfond F. E. Euro	[illegible]	12715	6,5670	6,4880
Ina Est.	10822	10759	5,4860	5,5720
Ing Asia	[illegible]	7362	3,7360	3,8000
Intef. Jap. Eq. Euro	7985	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire Pac.	[illegible]	21387	5,2150	5,8860
Mediocr. Asia	5731	5861	2,9600	3,0270
Mediocr. Emerg.	8271	8878	4,5300	[illegible]
Orizzonte 2000	13631	13956	7,0400	7,1560
Prima Mondi Pac.	20710	20885	10,6950	10,8350
Pioneer Pacific Eq.	7573	7840	3,9630	4,0499
Pioneer Pac. Eq. $	7573	7840	3,9630	4,0494
[illegible]	8642	8784	4,4630	4,5388
Risp. Pacif. I. Yen	1072	1084	0,5535	0,5601
Risp. Pacif. I. Euro	1073	1084	0,5540	0,5600
S.Paolo Pac.	8895	9021	4,5940	4,6600

AZIONARI PAESI EMERGENTI

Agrifut Tr. Em.	7300	7505	3,8180	3,8870
Capitalgest P. Em.	7284	7387	3,7620	3,8158
Duemila Az. P. Em.	5358	5439	2,7679	2,8099
Epta Merc. Em.	8545	8791	[illegible]	4,5400
Eurizonstile Em. M. E F	7002	7054	3,6168	[illegible]
F&F Select M. M.	8729	8842	4,4250	4,5246
[illegible]	14352	14579	7,4120	7,5258
Fondnord Am. Lat.	8587	8688	4,4320	4,4838
Fondnord P. Em.	9883	9648	5,0080	5,0860
Fondit. Em M. Asia	4774	4883	2,4660	2,5220
Gestielle Paesi Em.	7453	7546	3,8490	3,8970
Gestfondit M. Em.	[illegible]	6830	[illegible]	3,5280
Gestnord Em. Mkt	9981	10169	5,1560	5,2529
Gestnord P. Emerg.	8831	8967	4,5610	4,6316
Ing Em. M. Eq	7091	7195	3,6620	3,7160
Intefund Em. M. Equ.	[illegible]	7114	[illegible]	3,6740
Mediocr. Em. Ltd.	[illegible]	7485	3,8660	[illegible]
Pictet Em. Market	10795	10953	5,5340	5,6550
Pioneer Em. M. $	9646	9686	4,9170	4,9580
Pioneer Em. M. $	9835	9895	5,0583	5,0166
RSA Em. M.	8421	8563	4,3490	4,4230
S.Paolo Ec. Em.	9374	9510	4,8420	4,9350

BILANCIATI

Adriatic M. Fund	22005	22341	11,3650	11,4259
[illegible]	[illegible]	22641	11,6410	11,4839
[illegible]	53099	53533	27,5110	27,6549
Arca TE	[illegible]	25319	13,0780	13,0780
Arcobaleno	17787	17958	11,2460	10,2050
Aurea	44529	45218	23,0490	23,3530
Azimut	32343	[illegible]	16,7040	16,9520
Azimut Bil Int	19770	19824	5,5623	5,5900
BN Bil. Italia	16865	17068	[illegible]	[illegible]
Capitalmix	26461	26929	13,7590	13,9690
Capitalgest	[illegible]	30191	15,4560	15,7240
Centrale Bil Ch.	17194	17330	8,8800	8,9500
Centrale Libra	56225	56992	29,0390	29,4340
[illegible]	34347	34605	17,7390	17,8720
Cisalpino Bilanc.	[illegible]	34826	17,9900	18,0480
Eptacapital	25825	25929	13,3890	13,3980
Eurizonstile Capitalfi	38792	[illegible]	20,5310	20,9250
F&F Eurocap.	30395	[illegible]	17,2470	17,5240
[illegible]	[illegible]	35456	18,3080	18,3000
[illegible]	19586	17051	[illegible]	8,8068
[illegible]	27814	27201	14,4130	14,0510
[illegible]	22434	22743	11,5860	11,7350
Gt Bilanc. Mista	9828	9941	[illegible]	5,1340
Gestnord	50887	51658	26,2910	26,6780
Gestnordcredit Espans.	12795	12928	6,6090	6,6756
Gestnordinvest	28389	28785	14,6626	14,8660
Gestnord	28778	28912	14,7310	14,8000
Gestnor Interaz.	23175	23346	11,9690	12,0540
Gestnor Fineco	27491	27695	14,1980	14,2980
Gallo	18013	18251	9,3030	9,4310
Gestcapital	30417	30884	15,7160	15,9560
Intercapital	52888	53405	27,3150	27,5870
Intelfinditre	23028	23332	11,8930	12,0540
Ing Portfolio	52157	52926	26,9370	27,3350
Intef. Glob. Euro	183950	184466	33,5310	53,9520
Intermobiliare	33521	33920	17,3120	17,5180
Investire Bilanc.	25586	25800	13,1720	13,3400
[illegible]	44854	[illegible]	23,1650	22,4940
Kapitalgest	34183	34638	17,6540	17,8950
Nordcapital	25857	26233	13,3540	13,5480
Rasgest	22864	[illegible]	[illegible]	12,4260
Risp Fin Pens. 15	14191	10224	5,2630	5,2800
Risp Fin. Pens. 25	14052	10425	5,3430	5,3840
Pensione	46717	[illegible]	23,1680	23,4390
Orizzonte Int.	18003	18338	9,3009	9,4749
Pensionpack	22951	[illegible]	11,8530	11,9410
Polygon	23047	23353	11,9030	12,0650
S.Paolo Selez. 3	11720	11796	6,0580	6,0920
S.Paolo Selez. 4	[illegible]	[illegible]	5,3310	5,3640
S.Paolo Selez. 5	41686	41519	21,5450	21,4430
Sanpaolo Bil. It.	19845	19899	5,6030	5,6050
Venetocapital	24804	25216	12,8120	13,0290
[illegible]	48586	48998	25,0510	25,3060
[illegible]	34481	35006	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZ. AREA DOLLARO

Arca Bond Dollaro	12797	12758	6,6090	6,5890
Capitalgest $ B	11784	11087	5,7400	5,7260
Capit. D. Obbl. Lt	12613	12582	[illegible]	6,4900
Capit. D. Obbl. $	12613	12581	6,5142	6,4976
Centrale B. Am. $	21823	21757	11,2759	11,2356
[illegible]	28975	29065	10,3643	10,3629
Columbus Ltd. B	12815	12810	[illegible]	6,6160
Columbus Ltd. B $	12815	12810	6,6148	6,6160
Duemila Obbl. Dol.	11428	11465	5,9295	5,9248
Eurizonstile Am Bond	12584	12574	6,4998	6,4940
F&F Bls. Dollari	10315	10307	5,3278	5,3236
F&F Bls. Dollari ($)	10313	10305	5,3264	5,3273
[illegible]	13176	[illegible]	6,8050	6,7899
[illegible]	12907	12903	6,6610	[illegible]
Genoric. Acc. B. Lt.	12156	12131	6,2780	6,2656
Genoric. Acc. B $	12156	12130	6,2651	6,2782
Gestnord Obl.	11365	11135	5,7570	5,7510
Gestnord $	11365	11135	5,7573	[illegible]
Intef. B. Dol. Lt.	10861	[illegible]	5,6090	[illeg

La Costa Azzurra unisce investimenti vantaggiosi e splendide vacanze

Nizza, il sole anche d'inverno

Con l'università affitti sicuri fuori stagione

Da qualche tempo ormai la grande maggioranza degli investitori decide di dirottare capitali sempre più importanti verso il settore immobiliare. Ma dove investire questi capitali una certa sicurezza e garanzia di rivalutazione e reddito? Il mercato francese, in particolare quello della Costa Azzurra, come spiegano alla Interim (in corso Re Umberto 75 a Torino) è una delle mete favorite, in quanto offre reali certezze. Non è certo un caso che molti scelgano in particolare Nizza, che non offre soltanto clima mite d'inverno e occasioni mondane e culturali, ma molte opportunità economiche: è infatti una città universitaria, con una notevole richiesta di appartamenti stagionali in affitto per gli studenti fuori sede.

Infatti grazie alla possibilità investimento con l'affitto assicurato - spiega Pietro Gagna della Interim - un capitale di venti-trenta milioni basta per acquistare monolocale: il rimanente sarà finanziato dalla banca una rata di mutuo più bassa dell'affitto. Si avrà così un investimento che si autofinanzia. Grazie a un sistema legale e fiscale molto ben inquadrato è possibile effettuare gli acquisti in piena tranquillità, in quanto tutte le operazioni avvengono tramite un notaio, che rappresenta l'organo di controllo e tutela di acquirenti venditori.

In Francia esistono inoltre strutture di gestione immobiliare in grado di offrire servizi altamente soddisfacenti, sostituendosi completamente al proprietario in tutte le fasi dell'amministrazione, fornendo garanzie sull'affitto e il buon mantenimento dell'immobile. «La struttura cui operiamo - spiega Gagna - è una delle più affermate a livello nazionale ed è in grado di offire un servizio davvero completo: per i proprietari è sufficiente fornire il numero del conto francese, tutte le altre incombenze a cura del gestore. Inoltre il mercato immobiliare della Costa Azzurra permette di sfruttare i nuovi vantaggi fiscali derivanti dai trattati italo-francesi. Con tutti questi aspetti positivi, le proposte sempre moltissime: bisogna essere quindi in grado scegliere, affidandosi a esperti settore, che da anni operano nella zona.

«Noi selezioniamo le migliori proposte - continua Gagna -, una delle occasioni del momento è un'eccezionale liquidazione che eseguiamo per conto un gruppo assicurativo francese di un immobile recente a Nizza, in zona centrale metri dal mare, con tutte le comodità e i servizi a portata di mano. Gli appartamenti sono venduti a un 20/25 per cento in meno del loro prezzo di mercato perché la società ha obiettivi di budget da raggiungere in tempi molto limitati. I tagli vanno dal mono al trilocale: sono inoltre disponibili box. Un'opportunità da non perdere per gli acquirenti interessati a Nizza».

Per chi cerca un immobile uso residenziale turistico, la nuova proposta targata Interim è a Fabron, zona altamente residenziale. La palazzina si trova a 700 metri dal mare, immersa nel verde e contornata da meravigliose ville. Gli esclusivi appartamenti sono solo sei. «La nostra organizzazione - conclude Gagna - è oggi in grado di fornire alla clientela un servizio snello, rapido, efficiente completo, in quanto tutte le pratiche possono svolte nella nostra sede in corso Re Umberto 75 a Torino».

Un'agenzia alla conquista del mercato sulla costa, a Parigi e ora anche a Lione

Casa, gli affari parlano in francese

Un agente locale per cogliere tutte le occasioni

La Francia, soprattutto la Costa Azzurra, è ormai affermata come alternativa più che valida ai tradizionali investimenti immobiliari, con il vantaggio enorme di poter coniugare piacere affari, casa d investimento per le vacanze. non a sono ormai numerosi gli operatori specializzati nel mercato d'Oltralpe, professionisti che, in accordo con costruttori ristrutturatori locali - curano la commercializzazione spesso anche la gestione degli appartamenti. «Sono tutte offerte sicure, ma limitate all'offerta delle singole agenzie - dice Cosimo D'Alessandro Servizio Casa - : chi vende un palazzo in Place Massena, chi una serie di monolocali appena ristrutturati, chi un blocco di appartamenti con vista sul mare».

In una parola, un mercato diverso da quello italiano, con regole e possibilità diverse. Però a Nizza acquistano casa anche i nizzardi, seguendo i normalissimi sistemi in vigore anche in Italia. Perchè quindi non coniugare le due cose? La redditività dell'investimento francese con l'ampiezza della scelta italiana? «Per farlo c'era un solo modo, almeno per noi che lungo abbiamo lavorato solo sul mercato torinese - continua D'Alessandro -. Invece di improvvisarci esperti del mercato francese, abbiamo stretto un accordo con un agente francese, Olivier Autard, mettendo a disposizione del nostro cliente le offerte immobiliari. Le stesse che Olivier propone quotidianamente suoi concittadini a Nizza».

La partnership Autard-Servizio casa ha così allargato il ventaglio di offerte, senza per questo costringere l'acquirente viaggi alla cieca in terra di Francia. «Il nostro collega francese è periodicamente a Torino - spiega D'Alessandro -, i clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo a trattativa avanzata. E' un'opportunità che moltiplica le possibilità di investimento. Che anche in Costa Azzurra, come ovunque, variano da a casa, da quartiere a quartiere».

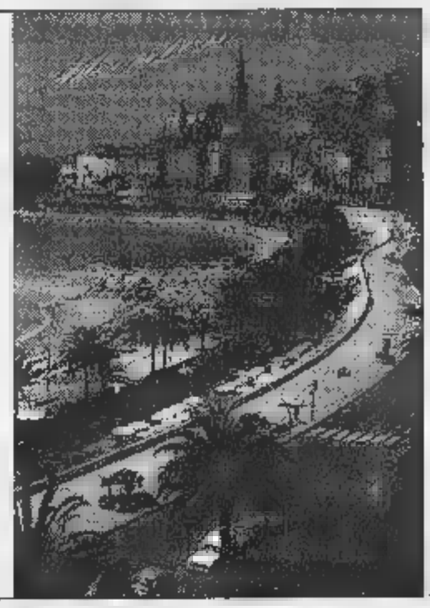
Nizza è una città grande, più o meno come Bologna, con lo straordinario vantaggio affacciarsi su una costa bellissima. «Un'occasione ottima per chi vuole garantirsi vecchiaia - dice D'Alessandro -. E' possibile acquistare oggi, affittare nei mesi invernali agli studenti universitari, tenendosi il soggiorno per le vacanze e, perché no?, il godimento totale della casa negli anni della pensione».

I costi? Assolutamente concorrenziali a quelli italiani. Bilocali a Nizza e Antibes a meno di 140 milioni, monolocali molto ampi (trenta metri quadrati calpestabili) a poco più di cento. Le operazioni commerciali sono ovviamente garantite nel pieno rispetto della legge del fisco francese, che peraltro offre pochi incentivi agli acquirenti immobiliari.

E, dopo la Costa Azzurra, Servizio Casa pensa Parigi e Lione. «Nel mercato della capitale - spiega D'Alessandro - le opportunità sono straordinarie. Senza dimenticare che si tratta di una delle città più belle del mondo».

Per quanto riguarda Lione, il discorso invece è diretto a chi è puramente interessato a un investimento: infatti, pur trattandosi di una città molto graziosa, l'interesse turistico naturalmente limitato. Ma anche qui l'agenzia ha sottomano molti alloggi ad affitto (e dunque rendimento) garantito. La sicurezza dell'investimento? «Dipende dai casi - rispondono Servizio Casa -. La nostra collaborazione con Autard ci ha permesso di scoprire alcuni immobili redditività sì. Ci davvero opportunità straordinarie, basta affidarsi agli esperti».

MENTONE VENDESI
NUOVO PROGRAMMA
VICINANZE SPIAGGE,
BI-TRILOCALI
AUTONOMI IN VILLA
CON GIARDINO PRIVATO
E GARAGE.
VISTA MARE IMPRENDIBILE
MINIME SPESE CONDOMINIALI.
TEL.0033493359969
0033612774994



Per essere di casa in "Costa Azzurra"

NIZZA/CIMIEZ
Sulla più bella collina di Nizza in elegante palazzina immersa nel verde comoda ai servizi con parco e piscina
MONO/BI/TRILOCALI DA L. 112.000.000

MENTONE
a soli 30 metri dalla spiaggia de la "Baie du soleil" racchiusa dal prestigioso Cap Martin, in lussuoso condominio **BI/TRILOCALI DA L. 263.000.000**

NIZZA CITTÀ
a soli 50 metri dalla spiaggia in zona comoda al centro ed servizi in condominio in costruzione **MONO/BILOCALI DA L. 70.800.000**

GOLFE JUAN
Tra Cannes e Juan Les Pins in lussuoso complesso già ultimato sulla spiaggia, Mono/Bi/Trilocali splendidamente rifiniti **DA L.106.500.000**

MOUJINS
a soli 10 minuti da Cannes e adiacente al più importante polo tecnologico d'Europa di "Sophia Antipolis", mono/bi/trilocali da investimento già locati da L.56.000.000 Rendimento annuo 11% netto

Un consulente immobiliare francese Vi aiuterà a individuare l'immobile idoneo alle Vostre esigenze, Vi accompagnerà in Costa Azzurra come a Parigi e Vi assisterà in tutte le operazioni necessarie ...
Telefoni allo 011.66.36.019 ***Via Genova 18/C-TORINO***
SERVIZIO CASA s.r.l.

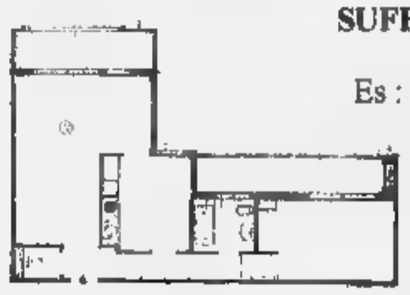
NIZZA

In zona centrale, vicino al famoso *"Hotel Negresco"*, 50 metri dal mare, serviti da negozi e centri commerciali. Università a due passi.

VENDESI
MONO/BILOCALI (liberi occupati)
con
RENDIMENTO NETTO 6,5%
Rata mutuo pagata da affitto
CONSEGNA IMMEDIATA

Es: MONOLOCALE 33mq+2mq balcone
- Portoncino blindato
- Doppi vetri
- Riscaldamento autonomo

Da L. 85.000.000
SUFFICIENTI L. 34.000.000



Es : BILOCALE 56 mq+14mq terrazzo
- Portoncino blindato
- Doppi vetri
- Riscaldamento autonomo

Da L. 153.000.000
SUFFICIENTI L. 61.000.000

MUTUI AL 4,6%

INTERIM Corso Re Umberto, 75 –TORINO –
Tel. **011/599.782 – 504.751**

ACLI CASA
Si comunica ai Soci e agli Interessati che sono aperte le prenotazioni di alloggi di varie metrature nei nuovi quartieri residenziali di:

BELLEZZA SUL FIUME VERDE
(Corso Casale)
www.ACLITORINO.IT
aclicasa@aclitorino.it

Ai piedi della collina, di fronte al Po, nel verde del Parco del Meisino in un'esclusiva posizione panoramica, si prenotano alloggi, in edilizia tradizionale e con materiali di pregio, di varie dimensioni relativi box. Cantiere in corso.
VISITE IN CANTIERE MERCOLEDÌ 15-17 SABATO 10-13

BORGATA VILLARETTO

COSTRUISCONO LE MAPRESE ALDO RASETTO E FABRIZIO RASETTO

NEL VERDE DEL PARCO DEL VILLARETTO RINASCE UN QUARTIERE IN CUI LA QUALITÀ DELLA VITA È L'ELEMENTO CARATTERISTICO. **PIENA PROPRIETÀ - MUTUI AGEVOLATI - Detrazioni Fiscali del 41% per le ristrutturazioni.**

Nuove costruzioni e ristrutturazioni in edifici di tre piani fuori terra, giardini privati e pubblici, piazzette ed ampi spazi pedonali circondati dal verde del Parco agricolo del Villaretto in vicinanza di grande lago ed a pochi minuti dal centro di Torino (tangenziale, superstrada di Caselle, strada del Francese).

IN GIOVEDÌ 14-17, SABATO 10 - 13

Per informazioni e prenotazioni: Perrone 3 bis - 10122 - Tel.011 - 540164

Palazzo Isonzo, condominio di prestigio nel cuore di Borgo San Paolo

Il tuo giardino in centro città

Alloggi con verde, per chi sceglie la qualità

Un trasferimento di lavoro o nuove esigenze familiari - un nucleo che si allarga per l'arrivo di bambini o si restringe per l'uscita da casa di figli ormai grandi - richiedono nuove soluzioni abitative rapide e adeguate. Ma cercare casa non è un'impresa facile, lo sappiamo tutti: chiunque si accinge a trasferirsi vorrebbe trovare un alloggio in una zona comoda, ben servita ma non troppo trafficata, bello ma familiare, con tutti i comfort moderni e a un prezzo non proibitivo. Unire tutte queste qualità non è facile, ma a cercare bene tra le varie offerte se ne può trovare qualcuna davvero conveniente.

Un buon esempio è «Palazzo Isonzo», situato nell'omonima via all'angolo con via Sestriere. Siamo nel cuore di Borgo San Paolo, un tradizionale quartiere della vecchia Torino che si sta rifacendo il look, dove le strade, le piazze, i negozi sono sempre più curati e accoglienti. E che ha il grosso vantaggio di essere a un passo dal centro, ben servito dai mezzi pubblici e ben dotato di negozi e servizi commerciali. Vi sono inoltre molte risorse scolastiche e di strutture sportive per chi ha figli, e non è lontano da un'ampia zona di verde pubblico come il Parco Ruffini, che consente piacevoli passeggiate a piedi o, per i più sportivi, corse in bicicletta e footing.

Proprio in questo cantiere la Edilgros sta ultimando la costruzione di un piccolo condominio a due scale. Ventiquattro appartamenti di pregio, con un ampio e curato giardino condominiale, e la possibilità, per i piani terra, di avere addirittura un piccolo ma delizioso giardino privato. Il che, nel cuore della città, è davvero un lusso da poco.

«La consegna è prevista per febbraio - dicono i responsabili dell'agenzia immobiliare Torta, che si occupa della commercializzazione degli alloggi, senza oneri aggiuntivi per gli acquirenti -. Gli appartamenti a disposizione, però, non sono più molti, tutti comunque luminosi e spaziosi». I tagli degli appartamenti sono due e da tre camere, più soggiorno bifrontale, cucina e doppi servizi, dotati ciascuno di doppi terrazzi e box singoli o doppi. L'ideale per famiglie più e meno numerose.

C'è poi da tenere conto del riscaldamento autonomo, che significa un notevole risparmio nelle spese familiari anno dopo anno, e di altre particolarità come i portoncini blindati e il videocitofono, un «di più» di sicurezza, insieme con le finiture di pregio e la scelta accurata dei materiali, dalle piastrelle ai sanitari, dai pavimenti agli infissi.

Una soluzione, insomma, che va incontro a una vasta e differenziata gamma di gusti, anche dei più esigenti e che dà la possibilità di abitare a proprio agio in un ambiente di buon gusto, unendo il piacere del buon vivere a tutti i comfort della modernità.

Senza dimenticare la convenienza economica: i prezzi sono proibitivi, se confrontati alla qualità dell'immobile, proprio perché si acquista direttamente dalla società costruttrice. Si parte da due milioni e novecentomila lire al metro quadro, un'offerta davvero non facile da trovare per una nuova costruzione. A ciò si deve poi aggiugere la possibilità di Iva agevolata, tassi concorrenziali e mutuo per la prima casa. Per ulteriori informazioni, e per un'eventuale visita al cantiere, chiamare lo Studio Torta al numero telefonico 011/561.20.77.

L'impresa di costruzioni G.P.I. vende mono, bi e trilocali con terrazzi vista mare

A Cap Martin il sogno diventa realtà

Molto verde, dettagli di qualità e vantaggi fiscali

La Costa Azzurra è solo un luogo privilegiato per le vacanze per il suo clima e le sue bellezze naturali, per i forti richiami culturali e mondani. E' sempre di più anche un'ottima occasione di sicuro investimento. Non è un segreto per nessuno che la vicina «Côte» continua a vivere un felice momento di crescita economica soprattutto grazie al mercato immobiliare tanto da imporsi in Europa per il volume degli investimenti effettuati.

Carta vincente della Costa Azzurra, che attira un numero crescente di investitori stranieri, è quello di assicurare un reddito sicuro e la rivalutazione dell'immobile. Questo perché i prezzi sono stabili e i ricavi degli affitti si rivelano particolarmente interessanti: intorno al quattro per cento a Cannes e a Saint-Tropez, ma anche di più nelle zone residenziali vicino al Principato di Monaco.

La vicina Francia offre facilitazioni fiscali da non sottovalutare grazie ai trattati italo-francesi. Gli immobili nuovi, in particolare, beneficiano di importanti vantaggi fiscali, ma anche di prestiti agevolati che consentono di investire inizialmente un capitale non troppo ingente permettendo un investimento che praticamente si autofinanzia (ma tutto questo non è applicabile invece per l'acquisto di un appartamento vecchio). E questo è il caso sulla Costa Azzurra sono tornate a investire anche numerose imprese e tra queste molte sono italiane.

Tra le proposte per investire sulla Costa Azzurra è di notevole interesse un nuovo complesso residenziale, «Les terrasses du Soleil», in grado di soddisfare i gusti dei più esigenti, sorto a Roquebrune Cap Martin, cittadina situata in una posizione incantevole. Gli appartamenti del nuovo complesso sono commercializzati direttamente dal costruttore, il Gruppo Promozioni Immobiliari che fa capo all'ingegnere Giorgio Grometto, nei suoi uffici di Torino, in corso Einaudi 18. Ma per chi volesse vedere e valutare con i propri occhi l'interessante offerta immobiliare è possibile anche rivolgersi direttamente al cantiere.

Grazie a una lunga e collaudata esperienza, Gpi conosce molto bene i gusti e le richieste della clientela italiana, molto attenta non solo agli investimenti sicuri e redditizi ma anche alla qualità dell'immobile, come pure alla tranquillità e, soprattutto, alla vicinanza al mare. Chi sogna una casa al mare cerca una risposta a tutte queste esigenze per poter trascorrere vacanze piacevoli e confortevoli. «Per questo motivo - spiegano i responsabili negli uffici di corso Einaudi - abbiamo curato attentamente tutti i dettagli degli appartamenti, dalla qualità delle ceramiche alla scelta dei colori, dal videocitofono all'antenna parabolica, dalle rifiniture accurate al massimo sfruttamento degli spazi».

Gli architetti del Gpi hanno dedicato particolare cura e attenzione anche alla sistemazione del verde ben consapevoli che la vacanza è soprattutto la riscoperta di un più vicino contatto con la natura.

«Gli appartamenti - dicono i responsabili dell'impresa di costruzione torinese - sono disponibili nelle versioni mono-bi o trilocali, e sono tutti dotati di ampie terrazze fiorite con vista mare. Per i più esigenti e amanti del verde ci sono pure alcuni giardinetti terrazzati.

Il complesso residenziale «Les terrasses du Soleil» si presenta con molta eleganza anche nelle parti comuni. E' il caso dell'ingresso che è stato arricchito da un delizioso angolo con vegetazione illuminata con lampade crepuscolari. Ed è già previsto di arricchire gli spazi verdi con un gran numero di ulivi, pianta mediterranea tipica di Cap Martin, località famosa anche per il suo parco dagli ulivi millenari.

Chi è dunque alla ricerca di un modo sicuro e redditizio per investire i propri risparmi e contemporaneamente desidera assicurarsi vacanze splendide e rilassanti in un luogo ricco di bellezze naturali, con anche di importanti appuntamenti culturali e mondani, non ha dunque che da rivolgersi per informazioni agli uffici del Gruppo Promozioni Immobiliari dell'ingegnere Giorgio Grometto, di corso Einaudi 18 (o telefonando al numero: 011/50.35.55). Un'occasione da non perdere. Roquebrune Cap Martin è facilmente raggiungibile grazie all'autostrada che collega la Liguria alla Costa Azzurra e ai comodi collegamenti ferroviari.

Complesso Residenziale
les Terrasses du Soleil
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

Un nuovo complesso residenziale a due passi dal mare e a pochi minuti da Montecarlo, con una splendida vista che spazia da Ventimiglia a Cap Martin.
Tutti gli appartamenti hanno una o più ampie terrazze con splendida vista mare.

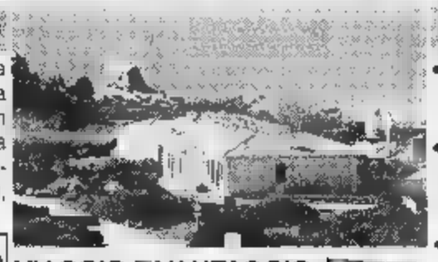
Ufficio vendite in cantiere
Roquebrune - Cap Martin Av. de Verdun
Tel.: (0033) 4 92103356

Direttamente dal Costruttore
C.so Einaudi, 18 10129 - Torino
Tel.: 011 503555

ZONA SAN PAOLO
PALAZZO ISONZO
Via Isonzo n. 23 - 25
IVA AGEVOLATA - MUTUO 1ª CASA - TASSI CONCORRENZIALI

DIRETTAMENTE DA SOCIETÀ COSTRUTTRICE
IN VIA DI FINIZIONE
ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI DI:
soggiorno bifrontale, 2-3 camere, cucina, doppi servizi
Rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo
ampi box auto, giardino privato e condominiale
VISITE IN CANTIERE:
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
ORE 15-17 O SU APPUNTAMENTO
Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare
011/561.20.77

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA
LA SARDEGNA CHE VALE
"LE VILLETTE" DI BAIA SANTA REPARATA (CAPOTESTA)
CONVENIENTE INVESTIMENTO GARANTITO
Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti con proprio giardino privato, a due passi dal mare sull'istmo di Capo Testa. In Riserva Naturale-Parco Marino, a tre chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, porto turistico.
FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO
• Mutuo "comprocasa" Carisbo. Tasso d'ingresso 4,90% (primi 18 mesi) pari al 80% del prezzo d'acquisto, durata 10-15 anni.
• Reddito 8% (del prezzo d'acquisto tramite formula affitto stagionale).



VIAGGIO + VANTAGGIO con Alpitour 8 GIORNI
Invito per un soggiorno gratuito in Sardegna
Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia siete nostri ospiti per due giorni. Avrete così modo di visitare i luoghi e gli immobili.
TIPOLOGIE e PREZZI
• VILLINO 2 LOCALI: soggiorno-cottura, vano camera letto, bagno, 2 verande, giardino privato.
ARREDATO L. 120.000.000
• VILLINO 3 LOCALI: grande soggiorno-cottura, ampia camera letto matrimoniale, bagno, 2 verande, giardino privato
ARREDATO DA L. 140.000.000
• VILLINO ARBOREA: grande salone, cottura, 2 camere letto doppie, 2 bagni, 2 verande, ampio giardino privato.
ARREDATO L. 290.000.000
• VILLINO ADELASIA: grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2 camere letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato.
ARREDATO DA L. 320.000.000
Milano - Santa Teresa Gallura • sito Internet:http//www.immobilsarda.com
consultate il nostro catalogo "on-line" vendita e affitti
167-403450

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Milano
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611
10126 Torino
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

SPECIALE COSTA AZZURRA

Il Momento di Acquistare

Auguri per l'Anno 1999

Optimal

Organisation professionnelle de transaction immobilière

MENTONE
Réf. 10004 : quartier "Garavan Chaudan" bel APPARTEMENT 3 PIECES. Dernier étage. Terrasse vue mer. Cave. Parking. Piscine. Ascenseur. Exposition SUD/OUEST. Parking privé. Prix : 650.000 FF. Immobilière ENERGIE. 3, rue Maréchal Leclerc, Menton. Tél. 00 33 4 93 41 31 61

MENTONE
VICINO MARE BILOCALE + Cucina indipendente. Balcone ovest. Cantina. Rif. 10347. Prezzo : 650.000 FF. Agenzia OPTIMAL : tel. 00 33 4 93 35 80 01

CENTRO CARNOLES
BEL BILOCALE, 5° piano. Bel terrazzo. Calma. Vista mare. Cantina. Doppio parcheggio. Piano. Interrato. Rif. 10540. Prezzo : 1.220.000 FF. Agenzia MOLIERE : tel. 00 33 4 93 28 07 60

VECCHIO MENTONE
Di FRONTE AL MARE, Appartamento da ristrutturare. Prezzo : 360.000 FF. INTER AZUR : tel. 00 33 4 93 35 23 61

MENTONE - VICINO MARE
GRANDE STUDIO nella calma
Rif. 10067. Prezzo : 470.000 FF. LORIS IMMO : tel. 00 33 4 93 35 38 19

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN
Quartiere "Carnolès". 60/70 m mare e negozi. Grande studio, cucina indipendente, bagno, terrazza. 420.000 FF. ATHENA : tel. 00 33 4 93 28 48 80

MONOLOCALE MENTONE centro
Cucina indipendente, vicino mare. Rif. 10003. Prezzo : 390.000 FF. IMMOBILIA : tel. 00 33 4 93 57 78 96

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN
BEL TRILOCALE, stupenda vista mare, parcheggio garage, piscina. A vedere 1.450.000 FF. 221.051 Euros. AGENCE CENTRALE : tel. 00 33 4 93 35 74 44

DI AL
SPAZIOSO TRILOCALE
2 terrazze indipendenti vista mare. Rif. 10040. 1.250.000 FF. (Rif. 10040). AGENCE CARNOT, 22, av. Carnot - Menton. tel. 00 33 4 93 35 97 80

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN
STUDIO, 50 m mare. Residenziale, piscina, parcheggio. 340.000 FF. Rif. 10063. ELIT IMMOBILIER : tel. 00 33 4 93 28 57 26

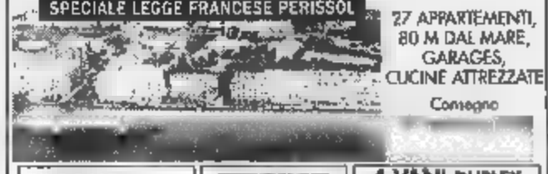
STUDIO - Terrazzo
Piscina, parcheggio, cantina. 375.000 FF. AGENCE MARTINI, 20, rue Partounaux - Menton. tel. 00 33 4 93 57 32 32

MENTONE
VICINO MARE. BELLISSIMO BILOCALE. 6° piano della cucina attrezzata, terrazzo, vista mare e verde. Piano vale, cantina, parcheggio. 600.000 FF. AGENCE THALASSA : 23, av. de Verdun Menton. tel. 00 33 4 93 41 31 77

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN
BILOCALE 50 mq. Stabile DI LUSSO - DESIGN. Grande terrazza - Garage + Cantina. MINIME SPESE. 800.000 FF. (Rif. 10055). 121.959 euros. AGENCE DU CAP - ROC : tel. 00 33 4 93 35 95 61

2 Residenze a Roquebrune-Cap-Martin

Residenza «JEAN MONNET»
RESIDENZA DI LUSSO
SPECIALE LEGGE FRANCESE PERISSOL
27 APPARTEMENTI, 80 M DAL MARE, GARAGES, CUCINE ATTREZZATE
Consegna



BILOCALE — 915.000FF — 4 VANI DUPLEX Ultimo piano 1.415.000FF

Residenza «VILLA ALEXIA»

PICCOLA RESIDENZA DI 24 APPARTAMENTI, CALMA, OTTIME PRESTAZIONI, POSTO AL SOLE, VISTA MARE, GARAGE
Consegna 3ème trimestre 1999

BILOCALE 770.000 FF — 49 mq + terrazzo di 35 mq
4 VANI 1.250.000 — 72 mq + 2 bagni + terrazzo

FINANZIAMENTO «CREDIT AGRICOLE»
COMMERCIALIZZAZIONE AGENCE
16, av. Carnot - Tel. 00 33 4 93 35 80 59 - Fax 00 33 4 93 35 54 04

Costa Azzura
A due passi da Monte Carlo

Appartamento Eccezionale per la posizione di fronte al mare
Eccezionale per la sierietà della qualità della costruzione

Il vostre **Bilocale** arredato con Terrazzo in un complesso con Parco ■ Piscina
Sono a Vostra disposizione per una visita dell'appartamento tipo

RN7 - 06240 BEAUSOLEIL
96 Fax.

MONTE-CARLO

Per Acquistare, Vendere o Gestire
I Vostri beni immobiliari, mettiamo
■ Vostro servizio 37 anni di esperienza

Contattateci

INTERMEDIA

Membro della FIABCI e CHAMBRE IMMOBILIERE MONEGASQUE

Tel. 00.377.93.50.66.84
Fax. 00.377.93.50.45.52

Massima riservatezza

Si parla italiano

AGENCE des ETRANGERS

BELLISSIMO STUDIO (50 mq)
Calma - Grande terrazzo con bella vista mare - 5° Piano - Cucina indipendente - Cantina : 1.700.000 FF (Sia 259.163 Euros)

MAGNIFICO TRILOCALE (100 mq)
Al 9° piano ■ ■ palazzo signorile dominante Spiaggia e Parco in Quartiere Residenziale - Bella Loggia
3.500.000 FF (Sia 686.021 Euros)

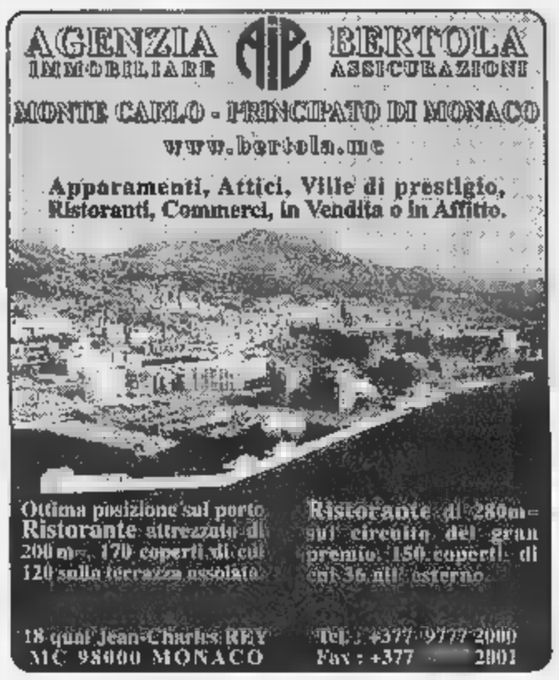
GRANDE ■ MAGNIFICO TRILOCALE
In stabile di pregio 120 mq abitabili + ROOF 110 mq + loggia Vista panoramica - Cucina arredata - Cantina e Parcheggio 6.500.000 FF (Sia 990.919 Euros)

ECCEZIONALE
VILLA a MONACO di STILE PROVENZALE
230 MQ + ■ sul Tetto - Saloni, ■ ■ pranzo con caminetto 5 camere con 4 bagni - Climatizzazione, Riscaldamento - Cantina + Cantina per 1 auto - Garage chiuso : 7.250.000 FF (Sia 1.105.255 Euros)

Adresse : 6, Av. de la Madone - MONACO
Tel. 00.377.93.10.55.55 - Fax.00.377.93.10.55.50
email : agetra@cyber-monaco.mc

AGENZIA IMMOBILIARE BERTOLA ASSICURAZIONI
MONTE CARLO - PRINCIPATO DI MONACO
www.bertola.mc

Appartamenti, Attici, Ville di prestigio, Ristoranti, Commerci, in Vendita o in Affitto.



Ottima posizione sul porto. **Ristorante** attrezzato di 200 m², 170 coperti di cui 120 sulla terrazza assolata.
Ristorante di 280m² sul circuito del gran premio, 150 coperti di cui 36 all'esterno.

18 quai Jean-Charles REY MC 98000 MONACO
Tel. : +377 9777 2000 Fax : +377 2001

John Taylor & Son

MONACO
Bel appartamento ■ 3/4 stanze sulla partenza del Grand Premio.
Splendida vista mare/porto. 140 m² con balcone, 2 camere, 2 bagni, cucina arredata.
Prezzo : 10.500.000 FF.

JOHN TAYLOR ■ SON : (0033) 377.93.50.30.70

MONTE- CARLO

PARK AGENCE
INTERNATIONAL
REAL ESTATE
AGENTI IMMOBILIARI

- "PATIO PALACE" : Palazzo nuovo con piscina. Monolocali, bilocali, trilocali. Consegna immediata
- "CENTRALISSIMO" : Zona Casino, in lussuosa palazzina vendesi bilocale, 72 m².
- RARISSIMO : in Monte-Carlo, zona tranquilla, bella villa 5 camere, vista mare.
- PRESTIGIOSI APPARTAMENTI, 4 e 5 camere, ■■■ Casino nei lussuosi palazzi Park palace e Monte-Carlo Sun.

Per tutte le informazioni, complementari prezzi e visite, consultateci.

Tel. (00377) 97.97.37.37 - Fax. (00377) 97.97.37.38
Le Park Palace, 25, avenue de la Costa - MC 98000 MONACO

MONTE-CARLO - PRINCIPATO DI MONACO

L'immobiliare di prestigio da più di 20 anni...
Dal monolocale al duplex-roof

******

Appartamenti, Uffici, Acquisto, Vendita
Affitto, Amministrazione

******

AGENZIA AFIM
3, avenue de Grande Bretagne
MC 98000 MONTE-CARLO

Tel. 00.377.97.97.87.87
Fax. 00.377.97.97.87.88

E. mail : afim@monte-carlo.mc
www.monte-carlo.mc/leader/afim

DOMAINE DU CHÂTEAU SAINT GEORGES
6, route Siccardi - 06320 CAP D'AIL

Il «Domaine du Château Saint-Georges» Vi offre l'autentico spirito mediterraneo a 1,2 km dal Principato di Monaco. Posto nel cuore di un parco incantevole per la sua vegetazione, beneficia di una tranquillità eccezionale. L'architettura dell'edificio si integra perfettamente nel verde, gli appartamenti, orientati sud-ovest, hanno vista sul mare e sul Cap Ferrat.

- *Bilocale, all'ultimo piano, 49 mq + 14 mq di terrazza..... 1.491.000FF*
- *Trilocale, piano alto, ■ mq + 21 mq ■ terrazza 2.260.000FF*
- *Bilocale, piano alto, 55 mq + 12 mq di terrazza 1.449.000FF*

Per informazioni, contattare la Signora Claudia BERRO
Tel 0033 4 92 10 71 55.

SPECIALE NIZZA COSTA AZZURRA

■■■ SUN ■■■■■■■■■■■■
5 boulevard Gambetta - 06000 ■■■

I nostri agenti immobiliari risponderanno ad ogni vostra isigenza

Professionalità ad alto livello garantita.
Si parla italiano

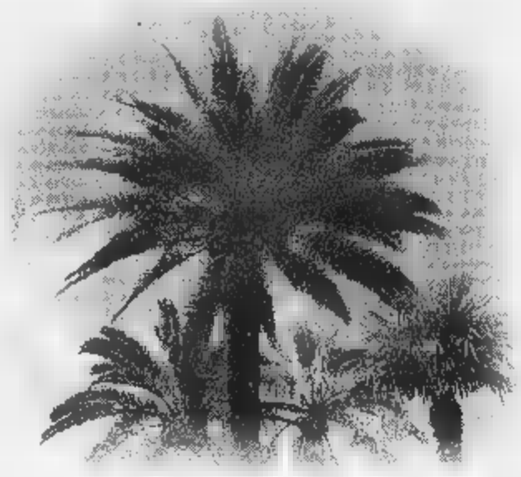
RSI — **■■ 0033.4.93.44.24.14** — **Fax. 0033.4.93.96.91.91** — RSI

JUAN-LES ■■■■

DI ■■■■■■ AL ■■■■

VISTA ■■■■■■■■■■ SUD
DAL 2 AL 4 VANI ■ ATTICO
UFFICIO VENDITE ■■ LOCO
27, rue Dulys - ■■. (0033) 4.93.61.51.82
FRANCO-HOLLANDAISE & ■■■■■■■■
Tel. (0033)4.93.64.85.77 - Fax.(0033)4.93.64.85.88

PROSSIMA USCITA DELLO "SPECIALE COSTA AZZURRA" MARTEDI 23 FEBRIAO 1999



Le proposte di due agenzie, una a Torino e l'altra in Costa Azzurra

Un appartamento non vale l'altro

Immobili di prestigio in città e al mare

Una casa non vale l'altra. Lo sa bene chi è alla ricerca di un nuovo luogo in cui vivere e lo vuole bello, accogliente, in una zona piacevole. E lo sanno bene quelli di A.M.C. Case, che proprio per questo si sono specializzati in immobili di prestigio, situati esclusivamente nelle zone più ambite della città, ossia il centro, la Crocetta, la collina e la precollina. «La nostra è un'agenzia piccola - spiega il signor Citiulo - e per questo il cliente non è mai un numero. Noi abbiamo grandissima attenzione per i bisogni del singolo cliente, anche il più esigente, e per la qualità degli immobili proposti».

La parola d'ordine di AMC case è «professionalità». Ma anche attenzione al cliente e continuo contatto in tutti i momenti della ricerca dell'immobile e del perfezionamento dell'acquisto. «Andiamo a scoprire con pazienza quello che il cliente desidera - continua Citiulo - e poi offriamo assistenza continua, fino alla compravendita. Curiamo anche che ci sia un contatto continuo tra cliente e proprietario». Non solo: se invece che dalla parte del compratore siete da quella del venditore, AMC Case vi offre una valutazione gratuita del vostro immmobile. Potrete poi liberamente decidere se è il caso di procedere o meno alla vendita.

Immobili per clienti esigenti, ma non soltanto in città. La SAGOR infatti è un'agenzia specializzata in seconde case di qualità. Tutti sanno per esempio che una casa in Costa Azzurra è un affare sotto molti punti di vista, quelli della vacanza e quelli dell'investimento. «Ma le esigenze della clientela italiana sono più raffinate di quelle della clientela francese - spiega il signor Crea della SAGOR -. Per questo noi, che per anni siamo stati commercializzatori di costruttori francesi, abbiamo da poco deciso di costruire in prima persona, per poter offrire alla nostra clientela un prodotto all'altezza delle sue aspettative».

La SAGOR ha così aperto tre cantieri in Costa Azzurra, due a Cannes (il «Crystal Palace» e il «Beach Palace») e uno a Villeneuve Loubaix, il complesso «Acquamarina», che si trova tra la strada statale e la spiaggia e offre perciò tranquillità, vicinanza alla natura, vista splendida. Si tratta di mono o bilocali fatti su misura per la clientela italiana, «il che - spiega ancora il signor Crea - significa servizi igienici più curati, rifiniture più attente, maggior interesse al verde condominiale».

Ma la Sagor non costruisce solo in Costa Azzurra: «Oggi - continua il signor Crea - abbiamo aperto anche un grande cantiere a Sanremo. Il progetto è quello di una residenza turistico-alberghiera, *La rosa dei venti*, composta da 150 appartamenti tutti di ottimo livello, con piscina, ristoranti, palestra, per rendere la propria vacanza davvero confortevole».

Per maggiori informazioni sulle proposte immobiliari, la Sagor invita i propri clienti nella nuova sede di Torino in Corso Unione Sovietica 153/D. Sede, tra l'altro, molto suggestiva: all'interno dell'alloggio è stato ricostruito un effetto piazzetta ligure, con i vari uffici conformati come casette colorate indipendenti. Un modo per mostrare anche visivamente agli acquirenti quanta attenzione alla qualità delle case vacanza ci sia alla Sagor. Che, annuncia il signor Crea, ha intenzione «di aprire sei o sette uffici nuovi in tutto il Nord Italia, nel corso del 1999». Per dare ancora più spazio alle vostre vacanze.

Le prestigiose offerte immobiliari del Gruppo Arcase per una clientela di alto profilo

Una casa d'epoca non è più un sogno

Anche interessanti proposte di ristrutturazione

Nel variegato mondo immobiliare il gruppo Arcase - unico nel suo genere - si è conquistato una parte di mercato che negli anni si è trasformata in un vero e proprio settore parallelo che riguarda esclusivamente gli immobili di prestigio. Da un'indagine statistica si è riscontrato che le vendite con la filosofia Arcase ha realizzato ricavi superiori alla media dei prezzi di mercato. Lo confermano anche le numerose storie di successo del gruppo in vendite di importanti immobili, come nel caso del palazzo Marchesi del Carretto di Saluzzo e Paesana in via della Consolata, in pieno centro storico, dove sono andati letteralmente a ruba i prestigiosi spazi abitativi proposti. Un settore dinamico dunque, grazie a professionalità ineccepibili e buona comunicazione. «La nostra è una clientela di alto profilo e di veri intenditori - afferma il responsabile commerciale del gruppo - con i più bei nomi delle antiche famiglie nobiliari torinesi e dell'imprenditoria piemontese. Chi si rivolge ad Arcase, infatti, sa che non troverà solo una casa, ma anche una filosofia dell'abitazione che per molti può coincidere, o rispecchiare, con uno stile di vita».

Una garanzia è l'accurata selezione che il gruppo opera nelle acquisizioni, il che assicura la disponibilità di immobili veramente esclusivi. Le proposte immobiliari vengono valutate in base a una serie di verifiche non solo dal punto di vista tecnico ed architettonico, ma anche agli aspetti storici e socio-economici e alla loro posizione in quartieri e zone prestigiose. Ogni immobile viene poi presentato con una preziosa e dettagliata brochure che spiega le caratteristiche e l'attrattiva. L'offerta di Arcase si articola anche sulle proposte di ristrutturazione con eventuali frazionamenti di palazzi, ville ed appartamenti d'epoca che - grazie alla collaborazione dei consulenti di «Arcase Architecture» (azienda del gruppo) - rinascono a nuova vita per meglio soddisfare le esigenze abitative di gusto più moderno e funzionale. «Proprio il nostro quotidiano contatto con una clientela di alto profilo fa nascere opportunità continue».

Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli è possibile visitare il sito Internet del gruppo Arcase all'indirizzo Internet www.arcase.it e contattare direttamente l'Ufficio Commerciale della sede di Torino, in corso Galileo Ferraris 124 (telefono: 011/504.333).

A. MC. CASE s.a.s.
di Massimo Citiulo & C.
FIMAI
Consulenza Immobiliare - Immobili di Prestigio
Ristrutturazioni
"La nostra esperienza qualificata
nel settore immobiliare
ci permette di instaurare
UN'INTESA
perfetta con la clientela più esigente"
Via G. Casalis 41 - Torino
tel. 011.434.26.62 - Fax 011.434.33.15

ARCASE VI SVELA L'ARCANO
DEL PROPRIO SUCCESSO
NELL'IMMOBILIARE DI PRESTIGIO
ArCase Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio
Un successo che nasce e si alimenta grazie all'unicità delle proposte immobiliari all'altezza di una clientela di intenditori esigenti.
ARCASE è il partner ideale per chiunque ricerchi, nella sua futura abitazione, l'armoniosità delle forme architettoniche, lo spirito del tempo e una filosofia abitativa fuori dal comune.
E INOLTRE...
La crescita di ARCASE poteva solo sfociare nel più moderno ed efficace sistema di sviluppo commerciale: il "Franchising" che significa "PRIVILEGIO". Oggi possiamo offrire questo "PRIVILEGIO" a professionisti motivati e preparati desiderosi di poter operare in un settore, come quello degli immobili di prestigio, che è il sogno di ogni agente immobiliare. Per ulteriori informazioni potete visionare il nostro sito Internet o contattare il nostro ufficio Sviluppo Franchising.
Corso G. Ferraris, 124 - Torino
Tel. (+39) 011.504.333 r.a. - Internet http://www.arcase.it
Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Il piacere e la ragione.
Acquamarina.
Villeneuve Loubet
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno.
Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in posizione splendida per chi ama la vita di mare ma vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence).
Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!
Progetti firmati Sagor
Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad forte rivalutazione.
Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.
SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Beach Palace.
Cannes
A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti monolocali, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.
... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche fleurie appartamenti in pronta consegna da F.F. 255.000 Rendita locativa garantita 8,4%
Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali i vantaggi dell'acquisto diretto costruttore.
Numero Verde 167-019318
Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica153/d - 10134 Torino o via Fax allo011.304.20.08
Desidero ricevere informazioni su:
Nome...
Via...Cap...
Città...Tel...

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono così bassi da consigliarne la visione a un pubblico adulto ed in grado di sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, le scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT Elettrosen doppia velocità 135.000 95.000

MITSUBISHI M100 GSM con sportellino 389.000 299.000

Processore AMD K6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb modem fax 33 schede sonoro 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione 990.000 1.650.000 COMPLETISSIMO

CD portatile stereo bit PHILIPS mod AZ1271 149.000 99.000

N5X5202 RDS 559.000 399.000

NUOVO

Cucina 4 fuochi con portasportello a partire da Lire 185.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA 158.000

TV color GRUNDIG 20" mod T5107I 539.000 389.000

Mega frigo combinato ARISTON mod 281 1.049.000 795.000

ROWENTA CYCLO SUPERAPOLVERE 1300w 219.000 159.000

IGNIS compattone a pozzo 145lt 60cm 469.000 375.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 849.000 599.000

Autoradio RADIO analogico Rx108 a partire da 89.000 65.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppio tuner 849.000 699.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO

PORTLAND 4 lastre super revolvola long play 429.000 298.000

OCEAN 12 coperti Power 01 misure 60x60 699.000 575.000

Phon BRAUN 1200w Elettrofishmi PH1200 style 44.900 29.900

STUFA CATALITICA ARGO per 9 metri quadrati mod. 39 199.000 158.000

Ferro a Vapore Antical-calcare TEFAL 30.900 25.000

Lavatrice 449.000 358.000

...ULTIMI GIORNI !

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63
tel.011/9019036

(TO)TORINO F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95
tel.011/3176626

(TO)TORINO RELF
C.so Palermo, 118
tel.011/2484191

(TO)NICHELINO MERCOL CENA
v.Torino 127 tel. 011/6801362

(TO)MONCALIERI CURINO
str.Genova 45 BIS
tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO D&D CASA
via Cavour,131
tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)POIRINO MAGAZZINI ALTINA
strada Savona, 153
tel.011/9450895

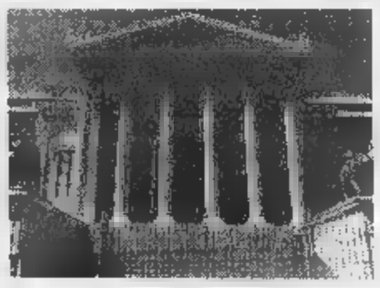
CENTRO TIM

da UNI EURO linea tutto l'assortimento MOTOROLA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + D +

comunicazione effettuata legge 80 - promozione valida dal 7/01/99 al 30/01/99 salvo es. scorte , errori ed omissioni

[illegible] LA PRIMA



Al Massimo di Palermo le tensioni accumulate tra i coristi e i vertici del Teatro sono esplose costringendo la direzione a rinviare di due giorni il *Wozzeck*, spettacolo di apertura della stagione lirica.

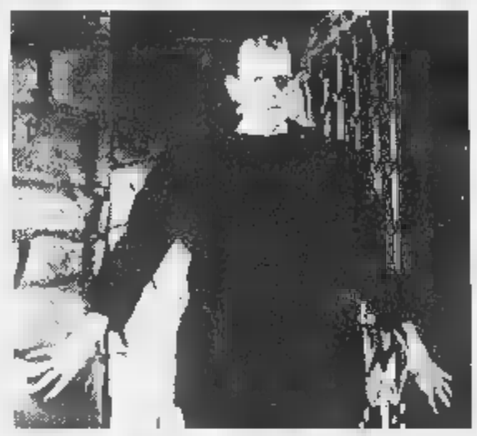
STRIP MASCHILE A SANREMO

Il Festival di Sanremo potrebbe concludersi [illegible] spogliarello di gruppo. Sono stati infatti contattati i California Dream Men, gruppo americano di strip tease maschile protagonista di vari spettacoli.

In California un'équipe di scienziati annuncia: «Siamo pronti a creare cellule viventi da materiali inanimati»

Atteso nei prossimi giorni il via dalla Università di Filadelfia

FRANKENSTEIN CERCA PROLE



Frankenstein come lo interpretò nel 1931 Boris Karloff [illegible] film di James Whale. Con lui nacque anche sullo schermo il mito dell'uomo artificiale creato in laboratorio assemblando le più diverse membra [illegible]

Quali traguardi raggiungerà la biotecnologia? Ci offrirà anche le repliche identiche di una sola persona? Sulle ultime sconvolgenti ipotesi scientifiche si è acceso in America il dibattito filosofico

IO, SE FOSSI DIO

NASCERA' UNA RAZZA DI SCHIAVI?

WASHINGTON

UN gruppo di scienziati americani è pronto a [illegible] la vita dalla materia - «a sostituirsi a Dio», come dice a sproposito l'espressione comune. E rimane in bilico su questa nuova frontiera in attesa che teologi e filosofi diano il via libera agli esperimenti.

Craig Venter, un pioniere della ricerca genetica, ha choccato l'assemblea annuale dell'American Association for the Advancement of Science, che si tiene in questi giorni ad Anaheim, in California, annunciando che la [illegible] équipe è pronta «a costruire un organismo totalmente artificiale».

In pratica, si tratta di sfruttare i progressi raggiunti nel campo della biologia molecolare e della genetica per creare una cellula batterica - un micro-organismo che rappresenti una forma elementare di vita. La tecnica sarà illustrata in dettaglio nel prossimo numero della rivista scientifica *Science*.

Ma Venter, che l'anno scorso lasciò il prestigioso Institute for Genome Research per formare la [illegible] società - Celera - e concentrarsi sulla creazione di un microplasma, ha voluto rassicurare la platea: «Non abbiamo ancora deciso di procedere con l'esperimento proprio per dare tempo all'etica di raggiungerci. Ci stiamo avventurando su un terreno scivoloso che potrebbe avere conseguenze negative?».

Il via libera dovrebbe arrivare già nei prossimi giorni dalla University of Pennsylvania, a Philadelphia, dove il Center for bioethics ha ultimato il suo rapporto sul lavoro di Venter e conta di pubblicarlo nella rivista *Science*, accanto all'articolo dello scienziato.

Al Center for bioethics, il punto di riferimento negli Stati Uniti per lo studio degli aspetti etici legati alla genetica, una dozzina di studiosi - teologi, filosofi, scienziati e sociologi - lavorano da un anno e mezzo ai problemi sollevati da Venter e altri. E uno di loro, il filosofo David Magnus, anticipando a *La Stampa* i contenuti del rapporto, spiega che non si tratta di frenare gli esperimenti, ma piuttosto di accompagnarli e «guidarli» con una serie di riflessioni.

Magnus conferma che Venter e i suoi colleghi puntano a «definire» la soglia primaria della vita in termini scientifici. «In che momento un insieme di componenti inanimate formano un organismo che può essere considerato vivente? Questa è la domanda cui vogliono rispondere».

Ma il rapporto di Magnus e dei suoi colleghi al Center for bioethics sottolinea che «costruire» la vita non equivale a «creare» la vita. E che le conquiste scientifiche di Venter e colleghi non possono in alcun modo sostituirsi alle definizioni filosofico-religiose del concetto della vita elaborato nei secoli. Non è la scienza, insomma, che può far scoccare la «scintilla» della vita. Il rapporto mette anche in guardia contro l'eventuale «uso e abuso» delle nuove scoperte da parte di scienziati male intenzionati. Finora la creazione di nuovi organismi era oggetto di [illegible] di fantascienza. Ora diventa realtà. E apre inevitabilmente un nuovo capitolo nella storia dell'Uomo, pieno di incognite e di pericoli. Magnus sottolinea anche il rischio «di un impatto negativo di nuovi organismi sull'ambiente».

Ma nell'insieme il rapporto getta una luce positiva sul lavoro di Venter. «Nulla lo costringe a seguire le nostre raccomandazioni», dice Magnus. «Ma finora si è sempre dimostrato molto aperto e ben disposto nei nostri confronti. La cosa importante è di tener fuori le emozioni da questo dibattito. Non è questione di sostituirsi a meno a Dio. Ed è importante non inquadrare il problema in questi termini».

Andrea di [illegible]

Il problema bioetico posto dalla possibilità - che per ora rimane tale - di creare in laboratorio cellule viventi da materiali inanimati non ha niente o quasi niente a che fare con quelli a cui la bioingegneria si trova di fronte quando si tratta di intervenire su embrioni umani. Non possiamo per esempio applicare a questa eventuale cellula, o all'organismo che essa potrebbe contribuire a costituire, l'idea di un'anima infusa direttamente da Dio al momento del concepimento - idea che sta alla base della sacralità della vita come la pensa la teologia cattolica. La quale anche quando si tratta della clonazione di animali come la pecora Dolly e preoccupa solo in quanto si prospetta la possibilità che la stessa tecnica riproduttiva possa applicarsi all'uomo.

Noi per ora non sappiamo se l'organismo vivente costruito in laboratorio o il clone umano prodotto con il metodo Dolly avrebbero o no un'anima. Tendiamo a credere che ciò sia più probabile nel caso dell'eventuale clone, che se nascesse sarebbe solo una specie di gemello, a cui dovremmo riconoscere tutti i diritti di un essere umano «vero». Soprattutto rispetto a una possibilità come questa, occorre ovviamente procedere con estrema prudenza; che però è richiesta anche nel caso della cellula creata da [illegible] nel laboratorio.

Quel che suscita più perplessità e problemi di fonte a ipotesi come queste non è tanto lo sgomento di toccare le radici della vita o di oltrepassare i limiti umani, esponendoci al destino di dannazione di Faust. Sono piuttosto questioni concrete come quella della «proprietà» di questi viventi, e dei brevetti industriali che si dovrebbero stabilire su di loro. Produrremo forse una nuova razza di schiavi? Speriamo solo che, se nasceranno, anche in laboratorio, questi schiavi abbiano un giorno la forza di ribellarsi: così dimostreranno senza dubbio di avere un'anima.

Gianni Vattimo

PRO

IL CHIMICO: «UNA RIVOLUZIONE CON CUI DOVREMO FARE I CONTI»

MILANO

MA davvero l'uomo è in grado di creare la vita, professore? «Non ho informazioni e competenza sufficiente per dare un giudizio. Non credo che a livello di cellule elementari sia possibile». Ecco il parere di Renato Ugo, ordinario di chimica industriale e accademico dei Lincei, presidente dei ricercatori industriali e vicepresidente dell'Assobiotech, che raggruppa le aziende italiane impegnate nelle biotecnologie.

E' una bella responsabilità...

«Occorre stare attentissimi. Tra l'altro il professor Venter parla di incalcolabili benefici per la medicina e l'industria. Ma ancor oggi, per la verità, non riusciamo a fare tutto il possibile con i batteri che abbiamo a disposizione. Non vedo, insomma, l'utilità immediata di un salto del genere. Anche la ricerca corre così velocemente che, a livello di organismi semplici, è incredibile questo annuncio».

Che comporta grossi rischi. E no?

«Prendiamo il caso della mucca pazza. Tutto è nato dai prioni, fattori proteici artificiali di cui ignoriamo le possibili ricadute. E' la dimostrazione che è pericoloso introdurre qualcosa di totalmente nuovo nella natura».

Parole [illegible] per uno scienziato che lavora nel campo delle biotecnologie...

«Siamo di fronte a una rivoluzione culturale ancora più ampia con cui occorrerà comunque fare i conti. Stiamo passando da una visione macroscopica del mondo a una visione micro e molecolare».

Cioè?

«Finora lo scienziato ha lavorato coi dati di fatto, che altro non sono che una media dei comportamenti di milioni di molecole. D'ora in poi lo scienziato, invece, potrà leggere le singole molecole, individuare quella malata e sostituirla».

Con quale risultato?

«Nulla sarà più come prima in medicina, in genetica, ma anche in agricoltura».

E' una prospettiva tremenda...

«Vero. Ma ci sono anche vantaggi inestimabili, con ricadute, mi creda, anche per i Paesi più poveri. Il nostro ecosistema è molto complesso. Non esiste azione o inazione senza rischio. L'unico modo sensato è dettare regole e porre steccati. Ma, per favore che siano [illegible] e [illegible] ideologici».

Ugo Bertone

CONTRO

MONS. SGRECCIA: «FACILE ILLUDERSI SENZA LA NATURA NON SI CREA NULLA»

ROMA

CREARE o, piuttosto, scoprire e aiutare leggi e meccanismi della natura? E' il primo interrogativo che si pone monsignor Elio Sgreccia, docente di Bioetica [illegible] Università Cattolica.

Monsignor Sgreccia, uno scienziato può tentare un'impresa da fantascienza?

«Non credo sia quello il punto di partenza. Per discuterne ci vorrebbe uno studio scientifico che ci dice obiettivi, motivazioni, tecniche. Un annuncio tanto sorprendente fa chiasso, magari spaventa, accredita un nome. Ma non si può, per ora, prenderlo sul serio».

Perché non prenderlo sul serio?

«Se io dico che ho trovato la luna nel pozzo, devo spiegare come la tiro fuori».

E se ci dimostrasse che lui può produrre la vita, come Dio?

«Non ha ancora spiegato come produrrà un passaggio dalla chimica alla biologia».

E se vedremo questo passaggio?

«Che cosa vedremo? Io posso cercare di unire ferro e legno. Se ci riesco non ho "inventato", ho scoperto un fenomeno figlio di leggi naturali. E' la natura che li unisce».

La fecondazione artificiale è venuta dagli scienziati.

«La fecondazione viene dalla natura. Gli scienziati non hanno sostituito la natura, hanno fatto in provetta ciò che avviene tra due sposi. Non hanno creato dal nulla».

Qui non si parla di «agevolare» un processo, bensì di creare.

«Se la natura non consente quel passaggio, allora non si crea nulla. Oggi è troppo facile illudersi, vedere nei gesti e nei passi avanti dell'artigiano come del grande scienziato una cosa creata ex [illegible]. Ma se voi aprite la finestra ed entra il vento, non avete inventato il vento, avete creato le condizioni per riceverlo».

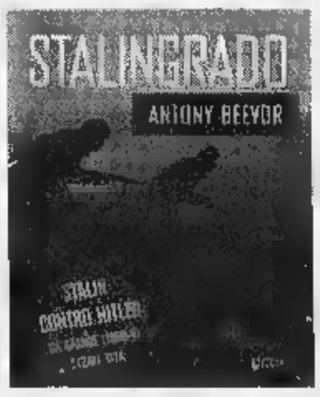
Dunque, lei non è preoccupato?

«No. Aspetto di leggere che cosa scientificamente pensi quel signore, come ritenga di creare il passaggio chimica-biologia».

Marco [illegible]

UN LIBRO AL GIORNO

Stalingrado, tutto quel che avreste voluto sapere sulla più feroce mattanza del Novecento



Antony Beevor
Stalingrado
Rizzoli
pagg. 518
lire 38.000

Un diario preciso e puntuale della battaglia che decise la II guerra mondiale

NON c'è il film *Salvate il Soldato Ivan*, ed è un peccato. Perché la seconda guerra mondiale fu decisa sul fronte orientale, dove la brutale lotta di annientamento tra tedeschi e sovietici cambiò le regole dei conflitti e, dando origine alla guerra fredda, mutò per [illegible] il nostro secolo. Di tutte le battaglie atroci - i mille giorni dell'assedio e Leningrado, la lotta nei sobborghi di Mosca, Kursk, la più grande battaglia di mezzi armati della storia - nessuna rivaleggia con Stalingrado.

Oggi Stalingrado è solo una fermata della metropolitana di Parigi. I francesi hanno buon gusto della memoria e non hanno cambiato le targhe in Volgograd, come si chiama la città sul Volga dove, nell'autunno del 1942 e in [illegible] del 1943, si combatté la battaglia decisiva. Fermando i tedeschi, logorandoli, i generali dell'Armata Rossa paralizzarono la spinta offensiva, che durava dal 1939.

Lo storico americano Paul Fussell ha dimostrato che i tedeschi, affrontando ad armi pari gli Alleati, hanno vinto tutte le battaglie. Stalingrado fu vinta - spiega ora lo storico Beevor - perché il generale russo Chuikov seppe imparare le tattiche della guerriglia e perché i [illegible] capirono infine che la vittoria dei tedeschi avrebbe significato per loro schiavitù. Per i disertori c'erano i plotoni di esecuzione, [illegible] entrambi gli eserciti si batterono con coraggio. L'epilogo è noto, la sconfitta della VI Armata di von Paulus, l'orrore della prigionia, per gli italiani dell'Armir la lunga anabasi nella steppa.

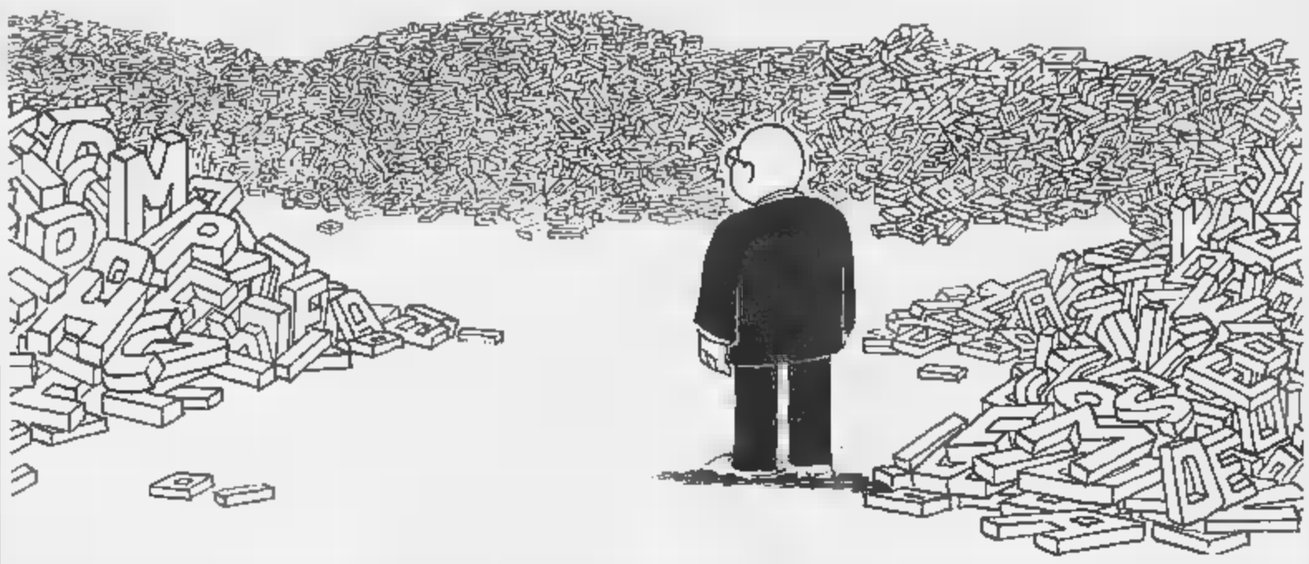
I testi sulla battaglia sono molti. Da *Il principio della strada*, memorie del generale Chuikov, assai franche per [illegible] uomo dello stalinismo, alle false *Ultime lettere da Stalingrado* che apparvero in Germania dopo la guerra e che sono comunque [illegible] testo struggente delle sofferenze tedesche: 147.000 morti, 91.000 prigionieri, in gran parte caduti nei gulag.

Hitler voleva conquistare la città che portava il nome del dittatore sovietico e, noncurante del parere del suo staff, negò a von Paulus, un uomo depresso e frustrato, estraneo al mondo dell'aristocrazia militare, la mobilità necessaria per liberarsi dalla sacca. Alla vigilia della resa lo nominò Maresciallo, certo che preferisse il suicidio anziché la prigionia. Paulus si arrese, testimoniò a sorpresa al processo di Norimberga e poi visse, scrivendo le [illegible] memorie, nella Germania dell'Est.

Il libro di Beevor contiene tutta la storia, mancando però della vivacità, del dramma che Chuikov sa mettere nelle sue memorie, e che Richard Overy mette nel suo *Russia's war* (Penguin). Chi vuole confrontarsi con la più feroce mattanza del Novecento trova comunque in queste pagine un diario preciso e completo. E sarà probabilmente l'inizio di una passione, spesa leggendo le memorie di quella guerra, comprese le pagine favolose del nostro Rigoni Stern. E scoprendo, infine, che anche Stalingrado ha [illegible] suo bel film, *Stalingrad* di Joseph Vilsmaier, primo diario tedesco sulla battaglia, da non mancare in videocassetta.

Gianni [illegible]

IL CASO. La toponomastica racconta storie diverse per ogni regione: le sorprese di una ricerca dell'Anci



Nord e Sud divisi dalle strade

Chanoux re in Val d'Aosta, Bellini in Sicilia

Santi e navigatori prevalgono in Liguria; Togliatti e Di Vittorio in Emilia

Dante battuto da Deledda in Sardegna e Gabriele D'Annunzio in Abruzzo

CAVOUR è molto amato in Piemonte, assai meno in Trentino Alto Adige, in Emilia e in Campania. Dante è popolarissimo nel Triveneto, dove lo batte solo Guglielmo Marconi, in Puglia e in Sicilia, abbastanza ■ Lombardia e in Sardegna, niente in Val d'Aosta; è tenuto a distanza in Liguria, dove ■■■ ancora l'«alti genovesi uomini diversi» e - come avev■ sperimentato in vita - nella sua Toscana. Rossini è cigno incontestato nelle Marche, come Bellini in Sicilia, ma entrambi perdono il confronto con Verdi ■ tutto il resto del Paese.

Non sono i risultati di un sondaggio demoscopico, ■■■ tutti i margini di incertezza imputabili al campione. E' una statistica precisa, condotta sui personaggi e i luoghi ■ cui gli ottomila Comuni italiani hanno voluto dedicare le proprie vie. L'ha pubblicata la rivista dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni) con ■■ ampio saggio di Enzo Caffarelli, studioso di nomi e ■ questo ■■■ di odonimi, come gli esperti chiamano le denominazioni di vie, piazze, viali, corsi e sottopassi. La ricerca è stata elaborata sui dati dell'archivio elettronico Seat, che già avevamo anticipato un anno fa per dare la graduatoria nazionale del nostro stradario. Ma lo specialista di onomastica ha voluto scomporre ■ tabelle regione per regione, e ne è uscita l'immagine di un'Italia assai più curiosa, soprattutto più frammentata. C'è inoltre storia, in questa geografia viaria, che caratterizza la vita delle nostre comunità regionali, distinguendole una dall'altra.

Il caso più tipico di identità separata è la Valle d'Aosta, che colloca al primo posto l'abate Chanoux, sconosciuto ■ tutto il resto d'Italia, e al secondo posto, in bel francese della Vallée, il «Moulin». Nelle altre diciannove regioni primeggia sempre via Roma, ma dal secondo posto ■ avanti tutto cambia. La Liguria, terra marinara, di naufragi e di ex voto, sui primi trenta nomi ne ha ben cinque di santi, che affianca ai navigatori come Colombo e Andrea Doria; oltre, naturalmente, ai suoi Garibaldi e Mazzini. Nel Trentino si impone al terzo posto Cesare Battisti, seguito da Alcide De Gasperi, Fabio Filzi, Damiano Chiesa; e appaiono in buona posizione, ignorati altrove, ■ poeta Giovanni Prati e ■ pittore Segantini. Il Veneto nei primi trenta nomi ha un solo personaggio della regione, Giacomo Matteotti; ma fa sentire la sua sto■ ■■■ le tante vie dedicate al 4 novembre, al Piave, al Monte Grappa, a Vittorio Veneto; e - unica regione in Italia - agli Alpini (151 targhe stradali, su 580 Comuni). Nel Friuli Venezia Giulia, dove ben ■ vie sono dedicate allo scrittore Pietro Zorutti (Ippolito Nievo ne ha 67), si ricorda, con 54 vie, la tragica epopea della Divisione Julia.

La onomastica stradale più interessante è forse quella dell'Emilia Romagna. Se gli emiliani Marconi ■ Verdi (terzo e sesto) sono ben ricordati in ogni regione, don Giovanni terra ■ don Camillo ■ soprattutto di Peppone. Le vie Mussolini sono state cancellate tutte nel '45, anche a Predappio. Le vie Togliatti - 123, su 342 Comuni - restano salde.

La regione dove la storia locale fa sentire meno il suo peso è il Lazio. Il solo personaggio in qualche modo romano fra i primi trenta può essere san Pietro, cinquantunesimo in Italia e ventunesimo nella terra della Chiesa. Le antiche culture riemergono con forza nel Sud ■ nelle Isole. Campanella affiora in Calabria, Vincenzo Cuoco in Molise, Mario Pagano è addirittura settimo in Basilicata, dopo Cavour e prima di Dante. Il nostro maggiore poeta è superato in Abruzzo da Gabriele D'Annunzio (tredicesimo) ■ in Sardegna da Grazia Deledda (terza, con 352 targhe). I sardi hanno un genio p■■ far conoscere le glorie locali a chiunque passi per le loro città. Hanno dedicato 264 vie anche a Sebastiano Satta, 201 a Eleonora D'Arborea, 164 ■ Emilio Lussu, 145 alla Brigata Sassari, memorabile nella Grande Guerra.

La sorpresa maggiore viene ■■ i nomi monarchici, che hanno superato indenni anche il 1945. Il più gettonato non ■ Vittorio Emanuele II, che in tutta Italia ha 2027 vie o piazze (ventiduesimo assoluto), ma la vittima ■ Monza, Umberto I, che lo supera ■■■ 2328. Chi gliele ha assegnate? Non certo la Lombardia, che non poteva dimenticare le cannonate di Bava Beccaris, né l'Emilia, ■■ la Toscana, dove era corso assai presto il verbo socialista e simpatizzavano se mai per l'anarchico Bresci. Le vie Umberto I vengono dal Piemonte, dal Lazio, soprattutto dal Sud. In Calabria il «re buono», come si è tentato di accreditarlo, ■ al quinto posto, ■■ Abruzzo, Molise ■ Basilicata al quarto, in Campania addirittura al terzo, dopo Roma e Garibaldi. Merito del povero re o della regina Margherita, ringraziata indirettamente dai napoletani per aver dato il proprio nome alla pizza?

Guardiamo le targhe, quando passiamo per una città; capiremo la storia, che nessun libro racconta.

Giorgio Calcagno

COPPI, UN UOMO SOLO AL COMANDO

Totò primo fra la gente di spettacolo Eleonora Duse e Eduardo seguono a ruota

ANCHE se nei bar sport ■■ continua a disputare su chi sia stato il più grande campione del secolo, l'archivio stradale della Seat ha già emesso ■ verdetto: è Fausto Coppi, a cui i Comuni italiani hanno dedicato cento fra vie e piazze. Alfredo Binda, che pure ha vinto cinque Giri d'Italia come lui, appare sulle nostre strade appena 14 volte. E' superato anche ■■ Valentino Mazzola, primo fra i calciatori (50 vie), Tazio Nuvolari (35) ■ Peppino Meazza (20). In compenso si prende la soddisfazione di battere Primo Carnera (12).

E qual è stato il primo nello spettacolo? Totò, naturalmente, anche se le amministrazioni comunali, nel dedicargli una targa - ■ lo hanno fatto, sinora, 96 volte - preferiscono scrivere Antonio De Curtis. Ha scavalcato Eleonora Duse, beniamina del primo Novecento (87 vie); lascia indietro - pinzillacchere - Eduardo De Filippo (72), Beniamino Gigli (43), Enrico Caruso (35) e Anna Magnani (24). Fellini, al momento deve accontentarsi di quattro vie; ■ Rimini, Città di Castello, Pomezia e Spilamberto (Modena). Un solo personaggio straniero, in questo campo, ha commosso i nostri amministratori: Maria Callas, con tre vie.

[g. c.]

SULLA rivista *Liberal*, Mina annuncia la propria lista di Tolleranza Zero: per la politica balletto, i narcisisti, gli sfruttatori di Padre Pio, i seni finti, chi non legge, la galera facile, i rompic... in difesa dei consumatori, il merca■ delle lauree, Ocalan, il razzismo, Dulbecco a Sanremo. Iceberg applaude.

FATTI ■ CONTI

E' morto lo scrittore ■■■ Gadda ■■

MILANO. E' morto lo scrittore Pie■ Gadda Conti. Avrebbe compiuto 97 anni il prossimo 13 febbraio. La scomparsa è avvenuta in una clinica del Canton Ticino giovedì scorso. I funerali si terranno ■ Milano. La ■■ notorietà fu, per certi aspetti, «oscurata», presso il grande pubblico, dalla fama del cugino, Carlo Emilio Gadda, l'autore di *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*, ma Piero Gadda Conti non se ne adontò mai. Nato a Milano Piero Gadda Conti si guadagnò, tra le due guerre, il titolo di «signore delle lettere»: così lo chiamavano i suoi amici Valentino Bompiani, Arnoldo Mondadori, Riccardo Bacchelli. Debuttò nella narrativa a 22 anni con *L'entusiastica estate*. [AdnKro■■]

Gozzano dall'India criticava gli inglesi

ROMA. Una lettera ■ Guido Gozzano, scritta durante il suo viaggio in India, compiuto tra il 1912 e il '13, ■ stata venduta ad un'asta di Christie's per ■■ ■ milioni di lire. Ad aggiudicarsi il prezioso autografo è stato un collezionista di Torino. Intestata su carta dell'Hotel Watson di Bombay, datata 14 aprile 1912, la ■■■ risponde al critico letterario Goffredo Bellonci, il quale gli chiedeva un contributo per ■■ strenna natalizia. La risposta di Gozzano contiene anche un giudizio severo sugli inglesi, «padroni» delle terre visitate, che avevano provocato in lui uno stato d'animo depresso e inacidito. [AdnKronos]

Tessuti ■■■ ■■■ mummie ■■■

LONDRA. La teoria dello sviluppo della civiltà cinese in completo isolamento dagli occidentali potrebbe essere definitivamente confutata dai tessuti che avvolgono ■ mummie trovate a Urumqi, nella Cina di nord-ovest. I tessuti orditi a mano ■ ormai sbiaditi che hanno ricoperto per 3 mila anni le mummie ritrovate nella regione desertica dell'Uighur, secondo Elisabeth Wayland Barber dell'Occidental College in California autrice del libro *Le Mummie di Urumqi* di imminente pubblicazione rivelano il tipico disegno a scacchi dell'arte tessile celtica (ancora in uso per il gonnellino scozzese), provando che tribù indo-europee avevano già allora contatti con ■ millenaria cultura dell'Impero di Mezzo. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Ceronetti e Don Renzo, gli immigrati e la missione della Chiesa

Razzismo nascosto dietro il nichilismo

Abbiamo letto la «Lanterna rossa» di Guido Ceronetti pubblicata sulla *Stampa* del 24 gennaio. Pur di questi tempi, ■ difficile trovare espressioni di simile meschinità intellettuale e insensata violenza. E' purtroppo vero, e Guido Ceronetti ce ■■ dà conferma, che sotto ■ estenuate raffinatezze del nichilismo di certe anime belle ■ doveroso scoprire la matrice razzista che muo■■, molto più concretamente, il loro rancore verso tutto ciò che esula dall'estetismo e testimonia di problemi, ragioni e valori diversi dalla letteratura inutile ed eccentrica cui essi si dedicano.

Michele Ranchetti, Cesare Cases, Enzo Collotti, Paolo De Benedetti, Giovanni Giudici, Pier Vin■■■ Mengaldo, Gianandrea Piccioli, Giuseppe E. Sansone, Cesare Segre, Corrado Stajano

L'amarezza di un prelato

Sono rimasto molto amareggiato nel leggere il commento di Guido Ceronetti sul «La Stampa» di domenica 24 gennaio ■ proposito della morte di don Renzo Beretta, il parroco di Ponte Chiasso ucciso da un marocchino. L'articolista ■■ si limita a criticare l'operato del sacerdote defunto e di tanti altri cattolici impegnati nel campo della solidarietà ■■■ gli immigrati, ma attribuisce a tutta l'azione della Chiesa in questo campo delle intenzioni del tutto infondate. L'esordio del breve commento non poteva ess■■ più infelice ed inattuale: secondo il Ceronetti aiutare i poveri servirebbe ■ preti per vincere ■ «barba» di una parrocchia troppo tranquilla. Non si è ancora accorto l'articolista ■ quanto poco tranquilla sia la vita dei preti da qualche anno a questa parte, i quali sono chiamati ad impegni sempre più gravosi per la scarsità di vocazioni?

Ma ben più grave è il prosieguo del ragionamento. Infatti, l'articolista definisce l'aiuto ai bisognosi un voler «evocare il male, risvegliarlo, favorirlo» ed arriva a concludere che quanto è capitato a don Renzo sia qualcosa che egli abbia proprio voluto e che «la coltellata assassina punisca in lui la misura varcata, ■■ eccesso di benevolenza che finisce per essere colpa»! E, ■ coronamento di tale incredibile giudizio, arriva l'insinuazione circa le intenzioni della solidarietà cattolica in generale: questi poveri ■■ rebbero «mattoni ■ chiodi di ■■■ più sperato Regno di Dio». In altre parole, la Chiesa sarebbe animata da una morbosa sete di proselitismo religioso e di protagonismo sociale per difendere se stessa ed ■ proprio ruolo nella società. Peccato che alla fine Ceronetti si lasci scappare quello che forse è il ■■■ motivo di tutto il ■■■ dire: il guaio di questo atteggiamento dei cattolici è che turba la tranquillità di «molti altri» fra cui presumibilmente si colloca l'articolista) che vedono in questo «Regno di Dio immigratorio» nient'altro che «un ben fondato motivo di paura».

Mi pare che tutto l'impianto del ragionamento sia un insulto alla verità dei fatti e delle intenzioni della Chiesa cattolica. L'aiutare il povero ed il bisognoso è un comandamento che appartiene alla essenza ■■ cristianesimo ■ punto che nessun culto a Dio senza l'amore del prossimo sarebbe gradito all'Altissimo. Sono d'accordo che insieme alla virtù della carità bisogna coniugare anche tutte le altre virtù, come la giustizia, la prudenza, ecc. Ma il giudizio su don Renzo e su chi opera a favore di persone concrete che arrivano nelle nostre parrocchie va dato badando bene alle distinte responsabilità. Non è responsabilità della Chiesa la mancanza di una corretta ed efficace regolamentazione dell'immigrazione nel nostro Paese. Ma cosa devono fare Vescovi, preti e laici quando ■■ trovano a faccia a faccia non con chi organizza in modo delinquenziale il flusso di immigrazione clandestina, ■■■ ■■ bambini, donne ■ ■■■■ ■■■ cibo e vestiti, bisognosi di cura immediata per sopravvivere? Certo, sarebbe più facile girarsi dall'altra parte e badare solo al nostro tempio, lasciandoli nel loro bisogno fin quando arriverà un diverso buon samaritano. Ma il Signore Gesù ci ha ben messo in guardia contro questa pseudoreligione (Lc 10,29-37)! E' paradossale che ■ Chiesa sia rimproverata per praticare quello che predica.

Non si può far ricadere la responsabilità degli ■■■ e delle omissioni di altri sulla Chiesa ■ sui suoi uomini più sacrificati, che possono anche compiere errori ed imprudenze, ■■ agiscono per nobili motivi in una situazione di emergenza che non ci sarebbe se si fosse seguita l'indicazione che ripetutamente la Chiesa con le parole ed i fatti ha proposto come vero progresso dell'umanità. La paura di condividere i beni della terra (che sarebbero più che sufficienti per tutti i popoli) ha portato i Paesi più ricchi prima ■ cullarsi nell'illusione che i poveri li avrebbero lasciati in pace nei loro paradisi ed ora illude ancora qualcuno che sia sufficiente alzare nuovi muri alle frontiere per ritrovare la nostra tranquillità. Ed i preti che non ci stanno, paghino i loro sbagli con le coltellate. La maggioranza delle persone che vogliono vedere la realtà com'è non la pensa così e rende onore a don Renzo.

mons. **Giuseppe Versaldi**
Vicario generale ■ Vercelli

■■ noi quei discorsi ■ sentono ■ ■■

■ pezzo in prima pagina del sig. Ceronetti è banalmente xenofobo. Riassumendo il Ceronetti pensiero, se Don Renzo Beretta è stato assassinato ■■ l'è ben meritata».

Nella regione in cui abito (Provenza) i «Fronti Nazionali» raggruppano circa il 25% dell'elettorato, quella prosa è inutile: basta fare un giro nei bar del centro per sentire delle ceronettate gratuite all'ora dell'aperitivo.

L'estrema destra razzista in altre epoche, aveva già utilizzato talentuosi scrittori per propagandare le sue tesi. Tra Céline e Ceronetti esiste però una grossa differenza: il talento.

Guido Gorret, Limans (Francia)

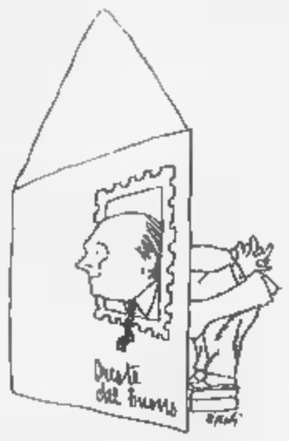
Gesù in croce non chiese vendetta

Sono in totale disaccordo con ciò che ha scritto Ceronetti sulla *Stampa* di domenica. Che razza di ragionamento sarebbe sostenere che voler fare il bene, rendendo turbolenta una parrocchia prim■■■■■■, significhi favorire ■ risvegliare il male, creandone un *di più* rispetto a prima? Come si può pensare che la *coltellata assassina* finisca per rendere il prete, oltre che naturalmente vittima, addirittura colpevole di questo male per eccesso di benevolenza? Gesù Cristo, inchiodato alla ■■■ sul Golgota, non ha invocato il Padre affinché sterminasse i romani, ma perché potesse perdonarli, poiché *non in grado di comprendere ciò che stavano facendo*: ■■ ha chiesto vendetta, ma pietà, misericordia, perdono. Che cosa dovrebbe fare un sacerdote di fronte al dramma dell'immigrazione clandestina, armarsi forse, bastonare gli albanesi, chiudere loro la porta in faccia? Potrebbe anche farlo, ma probabilmente ■■■ potrebbe più dirsi autentico missionario cristiano! La linea politico-civile, più ■ meno tollerante, da adottare nei confronti dell'emergenza-clandestini ■ ■■ compito che spetta allo Stato, al Governo in particolare, non ad un prete, per il quale invece non mi sembra ci possa essere scelta diversa dal vivere secondo l'insegnamento del Vangelo, conformemente al precetto che invita ad amare il prossimo come ■■ stessi. Questo non è *zelo miope* vittima dell'arroganza di ingrati balordi, ma cruda e spesso dolorosa carità cristiana, che per sua stessa natura non può fare differenze e ■■■ aprire quindi lo spirito e le por■ a tutti, più o meno riconoscenti, più o meno grati; è una scelta di vita e di misericordia che ci vede benissimo, rischi compresi, che può forse dare fastidio ma che non può non essere prerogativa di ■■■ vero apostolo ■■ messaggio cristiano. Libera Chiesa in libero Stato! Che la Chiesa non faccia politica, che non pretenda di imporre a tutti noi l'obbligo morale ■ civile di tollerare tutto ■■■ bene, ma che ■ arrivi ■ bollare come colpevole un sacerdote nel momento in cui non discrimina i meritevoli ■ non dell'amore cristiano, perché non giudica i più o meno degni di far parte del Regno di Dio più ■ meno immigratorio, mi sembra francamente da parte nostra ■■■ moralmente illegittima e poco rispettosa invasione di campo. Decida liberamente lo Stato come intervenire nei confronti dell'invasione clandestina in atto, ma si rispetti la Chiesa, quantomeno nel momento in cui si rivela per ciò che dovrebbe essere davvero.

Gianni Romero

Signor Del Buono, già segnalataci ■■■ autorevoli fonti culturali - quale autore ■ raffinata poesia - non abbiamo avuto il piacere, sino ad oggi, di contattarla per invitarla a collaborare con questa casa editrice nel programma della nuova Collana Letteraria «La Calliope»: una selezionata rosa di poeti italiani da pubblicare, anche in vista del nuovo mercato europeo. Si allega facsimile di una delle progettate Copertine d'Edizione...

Gabrieli Editore, Roma



L'Europa ha fame di poesia

GENTILE Editore, ricevere richieste di collaborazione è sempre gradevole, e proseguo quindi nella lettura della sua lettera. «Poiché nella politica editoriale di questa Casa è vivo l'interesse ad individuare nuove "leve" di scrittori e poeti italiani che possano mantenere alto il prestigio della poesia nel mondo, ci sarebbe gradito un saggio delle Sue liriche, possibilmente una Raccolta completa (in unica copia). Nel caso di condivisa validità delle suddette, ovviamente espressa dalla ns. Commissione letteraria, il Suo lavoro sarebbe pubblicato ■ ns. spese. La "Collana" vanta già innumerevoli autori che hanno trovato successo attraverso le ns. iniziative culturali, meritando anche Sussidi e Premi di notevole consistenza. Restando, dunque, in attesa della Sua collaborazione gradisca i ns. migliori auguri...».

Gentile Editore, è con riconoscenza per la sua proposta, ma anche con crescente rammarico per non potere approfittare della sua generosità, che sono abusivamente arrivato in fondo alla lettura. Purtroppo sulla nostra collaborazione si erge un irrimediabile ostracolo. Io non ho mai pubblicato versi per la semplice ragione che non ne ho mai scritti. A questo proposito colgo l'occasione per consigliarle di non fidarsi dell'esattezza delle sue autorevoli «fonti». Non che io sia ostile alla poesia, l'amo tanto e ho avuto per amici molti poeti. Ma conosco me stesso e so che tra leggere e scrivere c'è una grande differenza, un salto di qualità che non mi si addice. Così, Gentile Editore, la ringrazio ancora una volta per aver pensato ■ me e chiedo scusa per non potere venire incontro alle sue esigenze. E le auguro fervidamente di andare avanti con le sue iniziative, visto che lei intravede delle possibilità di affermazione sul nuovo mercato europeo. Chi saranno i più sensibili alla poesia?

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Esce in Italia il saggio che fa discutere gli Stati Uniti. L'ha scritto l'uomo d'affari accusato di arricchirsi con le crisi mondiali

Il fascino perverso della finanza globale

George Soros: filosofo fallito, speculatore affermato

Karl Popper

GLI effetti della crisi asiatica sono stati complessivamente positivi e il peggio è passato». Così si espresse il governatore della Bundesbank, Tietmeyer, a metà novembre 1998, al termine di uno dei periodici vertici delle banche centrali che si tengono a Basilea; il suo omologo americano Greenspan escluse esplicitamente che dall'Asia sarebbe arrivato un rischio di una crisi mondiale. Entrambi, come del resto tutti i loro colleghi, apparivano fiduciosi, sorridenti e rassicuranti.

Sorriso, fiducia e sicurezza sono ormai scomparsi dai volti dei governatori, sostituiti da cautela e preoccupazione e gli storici economici del futuro sicuramente li biasimeranno per avere sottovalutato, e per contribuito ad aggravato, le difficoltà dell'economia mondiale. Il 20 gennaio scorso, lo stesso Greenspan ha lanciato parole preoccupatissime; gli ha fatto eco, ancora una volta, il collega Tietmeyer, evocando il pericolo che il sistema mondiale diventi un «capitalismo da casinò», lo stesso orgogliosissimo Fondo Monetario, che ben raramente ammette errori, ha riconosciuto, in maniera cautissima, di aver fatto qualche sbaglio.

Mario Deaglio

In questi incredibili - e talora persino sfacciati - cambiamenti di opinione, forse una delle poche voci abbastanza coerenti è quella di George Soros, ammirato e detestato finanziere di origine ebreo-ungherese, abilissimo gestore di fondi di investimento che fece la sua fortuna speculando contro la sterlina nel turbolento autunno del 1992: dalla vendita allo scoperto di titoli in sterline per circa dieci miliardi di dollari ricavò, in poche settimane, un profitto pari a circa 1700 miliardi di lire. Ripete l'operazione nella primavera del 1997 contro le valute asiatiche (che infatti svalutarono poco dopo) al punto da essere additato alla pubblica esecrazione dal primo ministro della Malaysia, Mahatir.

Soros affascina per le sfaccettature del suo carattere e per le sue forti contraddizioni che ne fanno un po' il simbolo del capitalismo finanziario globale, così come Gates è divenuto il simbolo del capitalismo industriale globale. Entrambi accumulano profitti sterminati, entrambi svolgono un'intensa attività sociale. Soros ha fondato, tra l'altro, una nuova università a Budapest e sostiene numerose istituzioni accademiche dell'Europa Orientale; è anche merito delle sue donazioni se, nella Sarajevo assediata della guerra bosniaca, l'erogazione di acqua ed elettricità non si interruppe quasi mai; e quando il Congresso degli Stati Uniti ridusse il *welfare* per gli immigrati, Soros stanziò un'ottantina di miliardi per aiutarli. Mentre però Gates trasuda ottimismo e dà di sé l'immagine fiduciosa e positiva di chi ha in mano il futuro e possiede la verità, Soros appare sempre problematico e incline al pessimismo, forse perché ritiene, come gli ha insegnato il suo maestro, il filosofo Karl Popper, che la verità non si può conoscere del tutto.

Tutto ciò conduce alla terza dimensione dell'attività di Soros: accanto al finanziere e al filantropo, è proprio il filosofo a spuntare di prepotenza. Soros ha cercato di adattare ai mercati finanziari la teoria della conoscenza di Popper. Ne è derivata quella che Soros definisce «teoria della riflessività», basata sull'interazione continua, nella realtà economica e sociale, tra la situazione oggettiva (a esempio, prezzi delle azioni) che influenza le opinioni degli individui e le opinioni stesse le quali - a differenza di quanto avviene in natura - si riflettono sulla realtà, modificandola (provocando a loro volta, nell'esempio precedente, variazioni di prezzo).

Soros nutriva grandi ambizioni per questa sua teoria che espose per la prima volta in un saggio del 1987 e che, sicuramente modestis, riteneva una sintesi tra Hegel e Marx. In realtà, molti la ritengono essenzialmente vuota e il successo accademico non è venuto, al punto che Soros ama definirsi filosofo fallito oltre che un finanziere affermato. Rimane però il sospetto che le «ricette» che egli propone da tempo per la riforma della finanza internazionale vadano nella direzione giusta e che, almeno a giudicare dalla sua vasta produzione libraria, la speculazione intellettuale, e non quella finanziaria, rappresenti il suo vero interesse.

Uscito pochi mesi fa negli Stati Uniti, il suo libro più recente è appena comparso nella versione italiana con il titolo *La crisi del capitalismo globale* per i tipi di Ponte alle Grazie, una casa editrice fiorentina che volentieri pubblica opere di denuncia della globalizzazione: qualche mese fa ha dato alle stampe, con il titolo *Alba bugiarda*, un saggio di John Gray, un autorevole professore inglese, «pentito» del capitalismo di mercato.

Tutti ammettono i rischi di crisi planetaria, i governi non sono pronti a riformare l'economia

Alla luce della crisi brasiliana e dei nuovi sussulti dei mercati azionari, il tempismo non poteva essere migliore. Sia Gray sia Soros si possono inserire in quel crescente filone che attacca l'attuale capitalismo globale in nome della libertà individuale (il sottotitolo del saggio di Soros è, appropriatamente, *La società aperta in pericolo*), il che trova eco, tra l'altro, nelle sempre più dure prese di posizione di Giovanni Paolo II contro il liberismo senza freni, da ultimo nel suo viaggio in Messico. Soros non si spinge nella direzione di Gray che vede nella globalizzazione un progetto politico di predominio mondiale da parte dell'Occidente e in particolare degli Stati Uniti, ma è critico il carattere «fondamentalista», per cui la libertà sfrenata dei movimenti di capitale rischia di provocare una crisi mondiale, favorendo evoluzioni antidemocratiche e soffocando, indirettamente, altre, basilari libertà individuali.

Come fare, allora per prevenire un collasso non solo finanziario ma anche economico e sociale? La risposta di Soros è chiarissima nelle linee generali anche se solleva infiniti problemi di applicazione pratica: eliminare l'attuale asimmetria che favorisce i creditori a spese dei debitori, come è visto nel caso delle «tigri», costrette dal Fondo Monetario a ridurre il proprio livello di vita per restituire fondi incautamente prestati dall'estero. Altresì evitare che il Fondo Monetario intervenga soltanto quando la crisi è ormai dichiarata e difficilissima da controllare.

Il Fondo Monetario dovrebbe, in sostanza, essere trasformato in una vera e propria «banca centrale internazionale» che si comporti nei confronti dei singoli Paesi così come le banche centrali di questi si comportano nei confronti degli istituti di credito interni: dovrebbe, quindi, esercitare qualcosa di simile alla «vigilanza», garantendo il rispetto di parametri fondamentali (politiche economiche e finanziarie ragionevoli, trasparenza, tassi di cambio flessibili, leggi commerciali e societarie adeguate e simili) e in cambio proporsi come «prestatore di ultima istanza», ossia rendere disponibili i capitali necessari in caso di tensioni di liquidità prima che si giunga all'emergenza.

Riusciranno i Paesi avanzati a tenere il mondo fuori da una temutissima depressione che il nervosismo dei mercati azionari di queste settimane proprio non consente di escludere? La necessità di una riforma istituzionale dell'economia globale è ormai generalmente accettata, essa richiede però un consenso e uno scambio politico per il quale i governi non appaiono ancora preparati. E la crisi del capitalismo globale prefigurata da George Soros non può ancora dirsi risolta.

Mario Deaglio

George Soros, finanziere di origine ungherese, ha 69 anni e vive a New York. Per alcuni è uno speculatore senza scrupoli, per altri l'uomo che con la sua rete mondiale di fondazioni ha difeso le società aperte e aiutato i Paesi dell'Est a uscire dalla dittatura comunista. Sopra, la copertina del nuovo saggio

Una potenza da 30 mila miliardi

George Soros, finanziere di origine ungherese, ha 69 anni e vive a New York. Sposato due volte, ha cinque figli. Laureatosi alla London School of Economics, per alcuni rappresenta l'immagine dello speculatore senza scrupoli, per altri l'uomo che con la sua rete mondiale di fondazioni ha difeso le società aperte ed ha aiutato i Paesi dell'Europa dell'Est a uscire dalla dittatura comunista. Creatore del Soros Fund Management, vanta un patrimonio personale di due miliardi di dollari, amministra una serie di grossi fondi di investimento e muove un capitale da 30 mila miliardi di lire.

Il suo ultimo saggio, *La crisi del capitalismo globale* (Ponte alle Grazie) era stato concepito inizialmente come una dissertazione sulla filosofia che ha guidato la sua vita, a partire dal concetto di «società aperta» di Karl Popper. Poi, afferma, la storia (ovvero le crisi asiatica e russa) «l'hanno trasformato in un *instant book*». Soros ha potuto così confrontare le sue teorie «sul campo», quello che egli chiama il «fondamentalismo di mercato», dice, ha sottoposto la nostra civiltà a un pericolo di disgregazione ancora più imminente di quanto egli stesso potesse pensare.

Dalla Russia all'Indonesia il sistema si disintegra

Presentiamo qui in basso alcuni brani della testimonianza resa da George Soros davanti al Congresso degli Stati Uniti, il 15 settembre 1998. Il discorso è stato in parte pubblicato nel suo ultimo libro, *La crisi del capitalismo globale*, in uscita presso Ponte alle Grazie. Soros, insignito della laurea *honoris causa* dalle università di Oxford, Yale, Budapest e Bologna, ha altri due libri: *L'alchimia della finanza* e *Soros on Soros*, entrambi pubblicati in Italia da Ponte alle Grazie.

IL sistema capitalistico globale, responsabile della notevole prosperità di questo Paese nell'ultimo decennio, si sta sfilacciando. L'attuale declino del mercato azionario statunitense è soltanto un sintomo, e per giunta tardivo, dei problemi più profondi che affliggono l'economia mondiale. Alcuni mercati azionari asiatici hanno sofferto un declino peggiore del crollo di Wall Street del 1929 e come se non bastasse le loro monete sono precipitate a una frazione del valore che avevano quando erano legate al dollaro. Al crollo finanziario in Asia è seguito un crollo economico. In Indonesia, per esempio, la maggior parte dei progressi nello standard di vita che si erano accumulati nei trent'anni del regime di Suharto sono scomparsi. Rimangono edifici moderni, fabbriche e infrastrutture, ma anche una popolazione che è stata sradicata dalle sue origini rurali. Al momento la Russia è soggetta a una completa implosione finanziaria. E' uno spettacolo che fa paura, che ha conseguenze umane e politiche incalcolabili. Il contagio si è propagato all'America Latina.

Sarebbe riprovevole se ci crogiolassimo nell'autocompiacimento soltanto perché la maggior parte di questi problemi si verifica fuori dai nostri confini. Siamo tutti parte del sistema capitalista globale che è caratterizzato non soltanto dal libero commercio ma, più specificamente, dal libero movimento del capitale. Il sistema è molto favorevole al capitale finanziario, che è libero di scegliere dove andare e che ha condotto alla rapida crescita dei mercati finanziari globali. Possiamo raffigurarcelo come un gigantesco sistema circolatorio che aspira capitali dentro i mercati e le istituzioni finanziarie del centro, per poi pomparli verso la periferia, o direttamente sotto forma di crediti e investimenti di portafoglio, o indirettamente attraverso le multinazionali.

Fino alla crisi thailandese nel luglio 1997, il centro aspirava e pompava denaro vigorosamente, i mercati finanziari crescevano in dimensioni e importanza e i Paesi alla periferia erano in grado di ottenere un'ampia immissione di capitali aprendo i loro mercati al capitale. C'era un boom globale in cui i mercati emergenti se la passavano specialmente bene. A un punto del 1994 più della metà dei capitali totali che affluivano nei fondi d'investimento statunitensi è andato in fondi dei mercati emergenti.

La crisi asiatica ha invertito la direzione del flusso. Il capitale ha cominciato a fuggire dalla periferia. Da principio, questa inversione ha giovato ai mercati finanziari al centro. L'economia statunitense era proprio sul punto di surriscaldarsi e la Federal Reserve meditava di alzare il tasso di sconto. La crisi asiatica ha reso sconsigliabile una tale mossa e il mercato azionario si è fatto coraggio. L'economia godeva del migliore di tutti i mondi possibili, con importazioni a basso costo che tenevano sotto controllo le pressioni inflazionistiche domestiche e il mercato azionario ha raggiunto nuove vette. La baldanza al centro ha suscitato la speranza che anche la periferia potesse riprendersi e tra il febbraio e l'aprile di quest'anno la maggior parte dei mercati asiatici ha recuperato all'incirca metà delle perdite precedenti misurate in monete locali. (...)

E con ciò vengo al mio secondo punto. La sofferenza alla periferia è diventata così intensa che alcuni Paesi hanno cominciato a uscire dal sistema capitalista globale, o semplicemente ad arrendersi lungo il cammino. Prima l'Indonesia e poi la Russia hanno patito un più grave completo collasso ma ciò che è successo in Malesia e, in misura minore, a Hong Kong, è in un certo senso persino più sinistro. Il crollo in Indonesia e Russia non è stato intenzionale, ma la Malesia ha deliberatamente deciso di uscire dal sistema. Ha finito per infliggere un danno considerevole a investitori e speculatori stranieri ed è riuscita a ottenere un qualche sollievo temporaneo, se non per l'economia, almeno per i governanti del Paese. (...)

Il terzo grosso fattore che opera verso la disintegrazione del sistema capitalista globale e l'evidente incapacità delle autorità monetarie internazionali di tenerlo unito. I programmi del Fondo Monetario Internazionale non sembrano funzionare; per di più il FMI è a corto di denaro. La risposta dei governi del G7 alla crisi russa è stata sventuratamente inadeguata e la perdita di controllo è stata paurosa. I mercati finanziari sono piuttosto bizzarri da questo punto di vista: provano risentimento per ogni interferenza governativa ma sotto sotto sono convinti che le autorità interverranno se le condizioni diventano veramente brutte. Questa convinzione ora è stata minata.

Questi tre fattori concorrono a rinforzare il flusso opposto di capitale dalla periferia verso il centro. E' probabile che lo choc iniziale causato dal meltdown in Russia si attenui, ma è possibile che la tensione alla periferia continui. La fuga di capitali adesso si è propagata al Brasile e se il Brasile va, l'Argentina sarà in pericolo. Le previsioni per la crescita globale vengono regolarmente ridimensionate e io mi aspetto che finiscano in territorio negativo. Se e quando il declino si propagasse alla nostra economia, potremmo diventare molto più disposti ad accettare le importazioni che sono necessarie ad alimentare il flusso opposto di capitali e il collasso del sistema finanziario globale potrebbe essere accompagnato da un collasso nel libero commercio internazionale.

George Soros

Rivive l'oasi naturalistica creata nel '600 da Francesco Caetani alle porte di Roma

Saranno svelati ad aprile i segreti dei giardini di Ninfa

Tra tulipani, magnolie e piscine un'utopia verde alla portata di tutti

E' il luogo più misterioso dell'oasi di Ninfa, la città medievale immersa nel famoso parco all'inglese dei Caetani. Dietro le mura, un portone seicentesco sormontato dalla scritta *Hortus conclusos*, si scopre il Giardino Segreto. Roma è solo a un'ora d'automobile ma nel giardino mai prima d'ora aperto ai visitatori, nulla ricorda il passare dei tempi.

Una torre domina l'orizzonte, le siepe di mortella ordinate geometrie con i manufatti, la fontana centrale e i due ninfei in asse. Oltre l'agrumeto verso il lago - linfa vitale di tutto il giardino - un fitto bosco di bambù cinese e due enormi avogados tropicali; vicino al borgo le magnolie e le piscine usate per lo stoccaggio dei pesci.

Da decenni in stato d'abbandono se non per la coltivazione di agrumi, nè oggetto di particolare studi, questo luogo misterioso è in realtà l'embrione di quel giardino unico al mondo creato, nei primi anni Venti, tra le rovine medievali, dai feudatari di Ninfa, i Caetani, l'aristocratica famiglia estinta nel 1977.

Se soprattutto alla passione e all'estro di tre donne Caetani Ada, Marguerite e Leila (la loro affascinante utopia è stata raccontata nel libro *Il giardino di Ninfa*, di Marella Caracciolo, Giuppi Pietromarchi Sgaravatti, Marella Agnelli, edito nel '96 da Allemandi) si deve la magica armonia tra alberi, acque, fiori e piante che fanno di Ninfa un luogo leggendario, la genesi di questo giardino naturalistico è di un uomo vissuto nel Seicento, per di più un abile politico, Francesco Caetani, il duca del giardino segreto.

Vicerè delle Sicilie, governatore di Milano, Caetani viene descritto dal botanico Giovan Battista Ferrari nel suo famoso testo *Flora* (1638) come un «principe non meno buono al governo dei fiori che degli uomini». Fu lui a volere a Ninfa, dal 1297 feudo di famiglia, quel giardino all'italiana più interessante come disegno che come varietà botaniche. Dietro quel muro, nell'*Hortus Conclusos*, Caetani si divertì a produrre piante bulbose, soprattutto tulipani, di tale moda a quell'epoca da valere quanto l'oro. Si narra così che dal giardino di Ninfa partivano per tutta Europa varietà rarissime di bulbi trasportate in carrozza due paia di cavalli.

Un'antica vocazione, quella di Ninfa, è eccellere nel mondo della botanica di cui si trovano altre tracce. Protagonista del primo tentativo di bonifica della palude Pontina, Francesco Caetani impiegò nelle sue terre più di cento olandesi, abili amministratori delle acque. L'esito non fu felice ma se ancora oggi a Norma nascono bambini biondi, alti e con occhi azzurri nei giardini olandesi sbocciano alcune varietà di fiori che provengono dalla selezione del giardino segreto di Ninfa come il *Tulipa Ninfasina*, il *Tulipa Caietana* e il *Tulipa Casertana*.

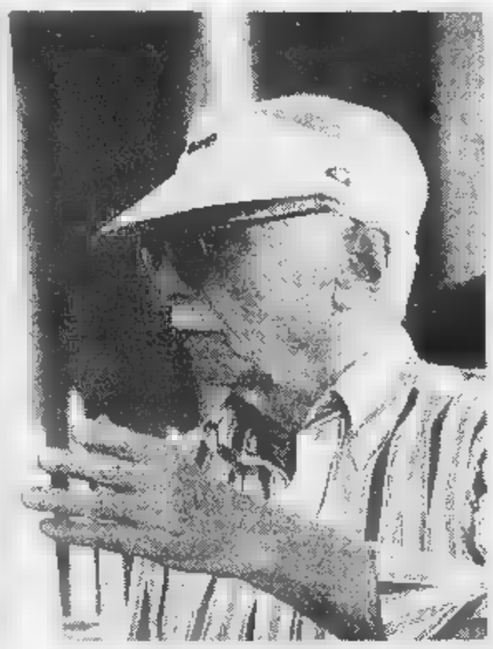
Leggende, carteggi, un patrimonio storico ancora tutto da rivalutare che hanno spinto la fondazione Caetani e il entusiasta segretario, Lauro Marchetti, a decidere di riaprire quel portone e ridare vita al giardino segreto.

Da qualche settimana l'acqua è ritornata a scorrere nelle vecchie condotte. Dal lago, nei ruscelli, nei ninfei, nella fontana fino alle due grandi peschiere la vita è tornata a scorrere. La pietra comincia già a ricoprirsi di muschio. Presto verranno reintrodotti alcuni elementi floreali, rigorosamente specie storiche dell'epoca, come gelsomini e rose antiche. Alcuni cittadini di Latina hanno già regalato due cigni. «Un gesto simbolico di gratitudine», spiega Marchetti. «Ninfa da molti in questa zona è vissuta come un elemento di piacere».

Il primo week-end di aprile quando a Ninfa il portone seicentesco del Giardino Segreto si aprirà per la prima volta al pubblico, un piccolo-grande miracolo, nell'Italia dei disastri ambientali, si sarà infine compiuto.

Chiara Beria di Argentine

L'anziano regista parla del suo «Panni sporchi», quasi un seguito di «Parenti serpenti»



«La mia ambizione? Fare un film molto provinciale: sono convinto che soltanto così si può essere anche internazionali»

«Con il mio cinema non ho mai voluto dire niente: questo è solo il ritratto d'un Paese frenetico»

Da sinistra: Mario Monicelli con Ornella Muti; e Michele Placido e Mariangela Melato

Monicelli: sguardo cattivo su quest'Italia disonesta

ROMA. Mario Monicelli, miracoloso ottantenne del cinema italiano, attivo e lucido quanto e più di un quarantenne, per questo «Panni sporchi», in uscita alla fine della settimana, ha voluto accanto a sé gli attori che con lui avevano già lavorato almeno una volta. Mariangela Melato che aveva fatto «Caro Michele» da un romanzo di Natalia Ginzburg, Michele Placido e Ornella Muti, lanciati tutti e due da «Romanzo popolare». Gigi Proietti che aveva usato in «Brancaleone», in un ruolo piccolissimo, e poi, accanto a Sofia Loren, in «La mortadella». Marina Confalone, Pia Velsi e Alessandro Haber che con lui avevano già fatto «Parenti serpenti», primo atto di questa saga anti-famiglia che Monicelli giunto al suo cinquantacinquesimo film, come scrive «Il Mereghetti», o cinquantanovesimo, come sostiene lui, intende proseguire. A loro, poi, ha unito qualche nome meno sfruttatodal cinema come Paolo Bonacelli, la giovanissima figlia di Mina Benedetta Mazzini, il comico Francesco Guzzo, Gianni Morandi nel ruolo di se stesso, l'ignota Kassandra Voyagis, un paio di adolescenti, l'attore Angelo Orlando. Un cast insualmente ricco, dunque, per una farsa a sfondo sociale, che vorrebbe raccontare l'Italia di questi giorni, anche se l'artiglio di Monicelli sembra aver perso un po' della sana ferocia di un tempo e la provincia di Macerata ha qualche volta un tono da macchietta televisiva. Complicatissimo l'intreccio, firmato da tre generazioni di D'Amico: la matriarca Suso, il figlio Masolino, la nipote Margherita. La famigliona Razzi, produttrice di una cialda alla cicoria che ha fatto la sua fortuna, decide di buttarsi nel mercato degli spot in vista dell'ingresso in Europa che potrebbe moltiplicare gli introiti dell'azienda. Ma l'impresa va male per l'insipienza del nonno rimbambito e del nipote ambizioso e i Razzi, pur di non vedere la fabbrica cadere in mano a una banda di albanesi che trafficano in droga, preferiscono mandarla a fiamme. Nel frattempo è accaduto di tutto. Un assegno a vuoto che provoca un ictus, un funerale a passo di corsa per gran caldo estivo, la comparsa di figlio illegittimo, le pretese di un'amante vogliosa, la rivelazione dell'omosessualità di un professore tanto generoso, qualche rito satanico-giovanile assai mal fatto, un matrimonio celebrato per sponsorizzare la cialda e altro per por fine a un ricatto, l'arrivo di una nuora albanese, un suicidio per debiti, lo sbarco di gommoni in Puglia. E' una corsa affannata, in cui tutti precipitano, travolti dal «cattivismo» di Monicelli il quale continua a guardare alla famiglia italiana come alla sentina di ogni vizio, e nella vita si è sposato e risposato più volte, generando, per fortuna sua che considera il maschio peggiore della donna, solo figlie femmine.

«Gli scheletri abbondano negli armadi delle famiglie: di fronte a fatti di soldi e potere tendiamo a dare il peggio di noi»

Gigi Proietti: nel film Monicelli ha voluto molti attori che avevano già lavorato con lui

Davvero le vede così le nostre famiglie, Monicelli?

«Non tutte. Qualcuna che funziona c'è. Ma gli scheletri negli armadi abbondano e, di fronte a fatti di soldi e di potere, esce il peggio di noi».

Che ci vuol raccontare con questa storia?

«Niente. L'ho spiegato anche a Dino Risi che mi ha rimproverato di continuare a lavorare senza avere cose da dire. Col mio cinema non ho mai voluto dire niente: né allora, né oggi. E' il ritratto di una Italia frenetica, il mio, in bilico tra Europa sì e Europa no, mercato sì, mercato no, globablizzazione sì, globalizzazione no».

E solo onesto, in questo gruppo di sciagurati, è un omosessuale: significa qualcosa?

«Assolutamente no: è un caso».

Non l'ha imbarazzata mostrare gli albanesi delinquenti?

«Anzi. Dirò di più. Il film doveva essere una coproduzione coi francesi, quindi avevamo pensato a una mala di Marsiglia. Poi i francesi si sono ritirati e abbiamo tirato dentro gli albanesi, che fanno parte della nostra realtà e meno scontati dei marsigliesi».

Come mai un'altra commedia corale?

«Son quelle che mi vengono meglio. Si armonizzano i caratteri e si va, ricordandosi che stiamo facendo cinema e non la Cappella Sistina».

Non c'è troppa provincia nel nostro cinema?

«E perché? Io voglio esser provinciale. Più si è provinciali più si è internazionali. Piuttosto nel nostro cinema c'è troppo linguaggio dialettale. Dopo "Amici miei" gli italiani hanno scoperto il toscano e pare che senza toscano non si rida. Stavolta, invece, il dialetto l'ho eliminato: ognuno parla l'accento che ha, anche perché, ormai, gli italiani si sono mescolati e in una famiglia può capitare di sentire accenti di ogni parte d'Italia».

Come le pare che stia il nostro cinema?

«Benino. Gli autori non mancano. Siamo tutti autori. Mancano i professionisti della macchina da presa. Quindi viva Aldo, Giovanni e Giacomo che portano soldi al cinema».

E' contento del risultato ottenuto?

«Direi di sì. All'80% è ciò che immaginavo. Ma non significa niente. Sono stato soddisfatto di film che si sono rivelati dei disastri e insoddisfatto di film che sono andati benmissimo. L'autore è l'ultimo a capire».

Simonetta Robiony

Sul lotto la nuova sceneggiatura

«E' la mania del momento, voglio raccontarla»

ROMA. Il prossimo film Mario Monicelli lo sta già scrivendo con Suso Cecchi d'Amico. Tema: il lotto e le lotterie, con tutto il contorno di premi, biglietti, miliardi, truffe che la italiana di questi giorni ci sta raccontando.

«E' la mania del momento diventare miliardari scommettendo con le lotterie», dice Monicelli, «Inevitabile che ci sia venuto in testa di costruirci sopra un film». In realtà il soggetto lo sta scrivendo la magistratura milanese che ogni giorno tira fuori un nuovo episodio del grandioso imbroglio allestito intorno alle estrazioni. E Monicelli deve aver la pazienza di non affrettarsi troppo con il suo copione non vuol esser superato dagli avvenimenti che stanno rivelando una ultradecennale persistenza di trucchi e inganni perpetrati da funzionari infedeli alle spalle dei monopoli di Stato.

La scrive con Suso Cecchi D'Amico mettendo insieme febbre del gioco, sogni e truffe prese dalla cronaca

Teorico dell'instant-film soprattutto in questa ultima parte della interminabile carriera cominciata nel 1934 quando collaborò a «I ragazzi della via Paal», Monicelli corre, però, il rischio, adesso, di entrare in gara con la televisione che sulla scenetta comica legata all'attualità ha costruito una delle sue fortune. Tant'è. La voglia di lavorare col tempo s'è fatta più acuta e da «Speriamo che sia femmina», un titolo di oltre dieci anni fa, Monicelli ha perfino trovato nel produttore Gianni Di Clemente uno che finanzia le sue storie a scatola chiusa. Fermarlo con dubbi e perplessità sarebbe vano. Il modello per lui restano gli Anni Sessanta quando al cinema le storie nascevano sulla cronaca e lui, che considera un titolo di merito non aver praticato in maniera esplicita il cinema d'autore, ritiene che per restituire vigore alla nostra esangue cinematografia, occorra intingere la penna nei fatti di tutti i giorni e riportarli sullo schermo in chiave comica, come fosse uno specchio deformante nel quale la gente possa guardarsi. «Se vogliamo tornare a fare del cinema una industria dobbiamo smettere di fare solo ottanta film all'anno e ricominciare a produrne almeno duecento. Qualcuno sarà buono, altri no, non importa. I film sono film, non opere d'arte. E noi lavoriamo per il pubblico, per la storia». [si. ro.]

Strauss alla Scala

Le montagne «scalate» da Sinopoli

Sinopoli

MILANO. Con il concerto di ieri sera al Teatro alla Scala è stato simbolicamente aperto anche in Italia l'anno che ricorda il cinquantesimo della morte di Richard Strauss. Se in questi giorni il Teatro Verdi di Trieste mette in «Salome», vale a dire l'opera più famosa, Giuseppe Sinopoli ha scelto per il concerto milanese con la Filarmonica della Scala un lavoro sinfonico negletto, eppure rilevante: la «Sinfonia delle Alpi». Ultimo dei poemi sinfonici, dalle dimensioni e dall'organico quantomai colossali, questa partitura terminata nel 1915 possiede un'ispirazione esteriore nel voler descrivere una giornata in montagna, ricorrendo all'impressionismo e al descrittivismo naturalistico. Ma tutto quanto viene da Strauss realizzato con inesauribile ricchezza di mezzi musicali (basti pensare alla concretezza della «Cascata» o alla trionfante luminosità del «Ghiacciaio») è soltanto in apparenza pittura di un'escursione turistica. Piuttosto, è un'esperienza filosofica, di filosofia della natura, che l'amorevole direzione di Sinopoli ha colto nella sua totalità. E' un percorso ciclico che dalla notte va alla notte, dal sorgere del sole al suo tramonto, con al centro la sfolgorante visione della vetta e dalla vetta: solo in 'Così parlò Zaratustra', anche qui Strauss è permeato da Nietzsche.

La «Sinfonia delle Alpi», testo sacro dell'orchestrazione e prediletta nei concerti da Strauss, è dunque un'adorazione dell'eternità della natura immensa, come testimonia il diario del compositore. Solo per dissimulare, Strauss disse pubblicamente di aver voluto per una volta comporre la mucca dà il latte. Accanto a passi in cui si resta schiacciati dalla massa dei 120 strumentisti, Strauss cura l'intaglio, scrive per un quartetto d'archi, fa musica da camera con senso di appagata bellezza. Non era questo un compito facile per la Filarmonica della Scala che, dopo l'esecuzione della Sinfonia «London» di Haydn, è uscita a testa alta dall'esperienza straussiana, sia per duttilità sia per compattezza.

Sinopoli ha unito tutto con un respiro ampio, cosmico, con momenti alti anche per motivi opposti: ad esempio la tensione della «Quiete prima della tempesta», con quel si bemolle tenuto dei violini e i solitari interventi dei legni, oppure l'abbandonarsi al tema discendente e a piena orchestra del «Tramonto», prima che cali l'indistinta bruma che annuncia la «Notte». Meritato successo.

Giangiorgio Satragni

Groening crea una serie ispirata alla fantascienza: «Futurama»

Arrivano i Simpsons del 3000

Cattivi e folli in una caotica Manhattan

«Ho pensato che sarebbe stato grande rievocare gli stereotipi della fantascienza e divertirsi a trattarli con lo stile "Simpsons"». Così, l'ex ribelle di Los Angeles Matt Groening, l'inventore del cartone animato più fa del decennio, ha presentato la nuova serie tv, «Futurama». Stesso cattiveria e stesse follie della schizzata famigliola di Springfield, ma trasposte in un futuro «noir» che speriamo non si realizzi mai.

Nell'anno 3000 il signor Fry si risveglia dal trattamento criogenico a cui è stato sottoposto per errore il 31 dicembre '99 e cominciano le sue disgraziate avventure in un'irriconoscibile Manhattan. Ha l'espressione ottusa dei personaggi dell'universo Simpsons e gli occhi a palla. «Però non è un loro clone. Infatti, non ha la pelle gialla», scherza Groening, che, infrangendo una tradizione dei cartoni animati, l'ha dotato di cinque dita anziché quattro. I suoi compagni sono un'aliena e un robot. Leela ha un solo (naturalmente sovradimensionato) e un rigoglioso ciuffo, mentre Bender è una ridicola macchina con l'antenna in testa e un cassetto in pancia da cui prendere quello che gli serve o nascondere che ruba. «E' il primo robot a taccheggiare. E' il nostro Homer Simpson in versione elettronica: quindi è privo di morale, anche se è un simpaticone».

Come c'era da aspettarsi la futur-Manhattan di Groening è un inferno caotico che, Fry a parte, si è disumanizzato a ribollo di cyborg, mutanti e mostri, oltre che degli immancabili raggi della morte. «"Futurama" è allo stesso tempo un tributo e una satira della fantascienza», sottolinea l'autore, che vuol far credere che una delle ossessioni sia Charlton Heston che si dispera davanti ai resti della Statua della Libertà nel «Pianeta delle Scimmie». Per liberarsene ha lavorato tre anni e la «Fox» spera di avere la formula magica cui gonfiare gli ascolti del network, ultimamente poco entusiasmanti.

«Futurama» è un modo di festeggiare i primi 10 anni dei «Simpsons», in onda in 70 nazioni: hanno salvato Groening dalla povertà, quando un anonimo illustratore e tirava a campare con un fumetto, «Life is Hell», la vita è un inferno. Evidentemente, le sue opinioni sul mondo sono rimaste identiche. E anche la capigliatura è cambiata, è sempre da hippie.

I protagonisti di «Futurama» la nuova serie di Groening

Soap opera di Canale 5

«Canto largo» per la sigla di Vivere

MILANO. Mina canterà la nuova sigla di «Vivere», la soap opera prodotta da Mediaset, che andrà in onda su Canale 5 dal 1° marzo. Ma la voce di Mina l'ascolteremo dal 1° febbraio, in una campagna promozionale di «Vivere» assai consistente: tredici spot televisivi una durata massima di 1 minuto, che presentano in anteprima la vita dei protagonisti della soap opera; come se le telecamere entrassero nella loro vita, e delineassero i ruoli dei personaggi. Il brano s'intitola «Canto largo», un inedito composto dal figlio Massimiliano Pani, e farà parte del nuovo cd di Mina, di cui ancora manca il titolo e che con ogni probabilità uscirà a primavera. «Vivere» racconta la storia di quattro famiglie di Como: i Ghirardi, nuovi ricchi, proprietari di un setificio; i Bonelli, ristoratori; i Carolis Falcon, medici; i Canali, madre e figlio, di modesta origine.

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
Brasile
Rio de Janeiro, Salvador, Recife e Fortaleza; dal 12/01 al 14/03; Volo a/r da Milano 9gg/7nt. pernottamento e colazione; hotel 3 stelle; assicurazione; tasse aeroportuali Lit. Quota iscr Lit.
£. 1.664.000

VIVO' & VIVO'

I medici, conquistatori del video Bonolis, sincero all'amatriciana

ALLA conquista della tv. Con camice verde, bisturi, bustina sulla [illegible] scopio. I medici non perdonano. Siano uomini o donne, italiani [illegible] americani, vadano in onda sulle reti pubbliche o su quelle private. L'altra sera «Un medico in famiglia» con Giulio Scarpati e Lino Banfi è stato seguito da quasi nove milioni di telespettatori. Un'altra operazione di telemarketing compiuta dal direttore [illegible] rete Agostino Saccà. Dopo una partenza in sordina, la fiction della Rai «a lunga serialità», co[illegible] la chiamano loro, [illegible] tante puntate, sta conquistando il pubblico della domenica. Lemme lemme, due puntate alla volta, si [illegible] migliori ascolti degli sceneggiati di ultima generazione, ottenuto spesso da storie mediche: «Amico mio» con Dapporto, «Una donna per amico» con la Gardini (tutti amici, questi dottori), e adesso questo «Medico in famiglia». Il quale, in verità, punta più sulla famiglia che sulla medicina. Anche «Un posto al sole», d'altronde, un'altra serie lunga, che va in onda con sempre maggiore successo su Raitre, non era partita bene. Fortemente voluta dall'allora direttore Giovanni Minoli, era stata molto osteggiata. Minoli non ha mollato, [illegible] adesso si vedono i frutti. Nel palazzo sul [illegible] di Napoli succedono [illegible] cose, che nulla hanno da invidiare agli americani. E il pomeriggio? Leader indiscusso della sua prima parte, «Quelli che il calcio», 5 milioni 800 mila telespettatori; poi, nell'intera giornata e facendo la media, «Domenica in» di Raiuno [illegible] «Buona domenica» di Canale [illegible] hanno terminato sostanzialmente alla pari, 6 milioni 178 mila di qua, 6 milioni 88 mila di là.

E sempre a proposito di ascolti: Paolo Bonolis ha chiuso trionfalmente il suo «Ciao Darwin» [illegible] Canale 5. Aveva cominciato con fatica [illegible] la Carrà, ha finito con oltre 7 milioni di telespettatori, più dei fidanzati [illegible] ti di Raiuno, pilotati dall'imbarazzato Frizzi e da Romina Power. La puntata di sabato era una specie di «summa» filosofica: con i giochi pazzi del programma si dovevano definitivamente identificare l'uomo [illegible] la donna del nuovo millennio. Una squadra di «gente comune» si scontrava con i «vip». Ha vinto la gente comune, favorita dal fatto che tra i vip ci fossero personaggi come Federica Panicucci che alla domanda: «Chi ha scritto "Cavalleria rusticana"?» ha risposto: Gershwin. I vip di Canale 5, le persone veramente importanti, appartenevano all'assurdo. Molti di loro, infatti, erano assolutamente sconosciuti, [illegible] gli altri si barcamenano a metà classifica. I veri vip non partecipano. Tutti hanno giocato, si sono rotolati nel fango (Mengacci e la Canale), hanno corso, cantato, fatto figuracce, rispondendo all'estremo fisicismo di Bonolis. I programmi di Bonolis, come questo «Ciao Darwin», sono esasperati, [illegible] hanno niente di ipocritamente lambiccato, [illegible] fingono buoni sentimenti, tanto meno spremono lacrime. Sono cinici, un po' co[illegible] quelli di Corrado, approfittano dell'ignoranza, dell'ingenuità, della dabbenaggine ma anche e soprattutto dell'esibizionismo altrui. Molto più sincero il ruvido, rustico, amatriciano «Ciao Darwin» che lo zuccheroso, giulebboso, ipocrita «Per tutta la vita». Più sincero [illegible] anche più divertente, trascinato da Bonolis.

Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Suspense a Parigi

FRANTIC
1988, Rete [illegible] alle 20,40; dur. 119'

Riuscito thriller «hitchcockiano» di Roman Polanski con Harrison Ford ed Emmanuelle Seigner, ambientato in una Parigi ostile e cupa, quasi sempre notturn[illegible] [illegible] claustrofobica (tranne la scena sui tetti che ricorda il grande maestro della suspense). L'ex Han Solo di «Guerre stellari» è veramente bravo ad assecondare e nutrire la tensione che il regista riesce [illegible] costruire, quasi dal nulla. Il dottor Richard Walker, appena arrivato nella Ville lumière per [illegible] congresso medico, vede scomparire nel nulla la moglie. Inizia così [illegible] disperata [illegible] fra trafficanti di droga, agenti segreti e altro, aiutato dalla bella Michelle...

VITTIME [illegible]
1989, Tmc alle 23,55; dur. 113'

Brian De Palma affronta il dramma del Vietnam da un altro punto di vista, una volta tanto, lontano dai generi. Sceneggiato da David Rabe, «Vittime di guer[illegible] narra [illegible] storia vera che [illegible] diviso la critica in denigratori e osannatori. Bella accoppiata: Michael J. Fox e Sean Penn. Cinque soldati al fronte succubi di un giovane e psicopatico sergente, stuprano [illegible] provocano la morte di una ragazza vietnamita.

[illegible] HILL - COLLINA 937
1987, Rete 4 alle 23; dur. 103'

Solito film sul Vietnam con un buon uso dei filmati di repertorio e un cast giovanissimo: Tim Cuill, Michael Patrick Boatman, Courtney B. Vance. Maggio 1969: dopo il duro addestramento [illegible] parte di un burbero sergente, [illegible] gruppo di soldati americani in Vietnam deve strappare l'Hamburger Hill (la collina 937) ai vietnamiti...

I CAVALIERI DELLA TAVOLA [illegible]
1953, Tmc alle 20,40; dur. 115'

Convenzionale versione delle vicende [illegible] Re Artù, Lancillotto e Ginevra (Ava Gardner). [illegible] Artù con il sostegno di Lancillotto del Lago fonda la Tavola Rotonda e porta la pace in Bretagna. [illegible] i due guerrieri sono divisi dall'amore...

[illegible]
1947, Raiuno alle 10; dur. 89'

Il regista Zoltan Korda affronta una produzione americana ispirata ad un romanzo di Hemingway. Ottima l'interpreta[illegible] di Gregory Peck. Un miliardario americano, per vincere la sua paura, decide di affrontare [illegible] safari in Africa...

LA [illegible]
1995, Raitre [illegible] 1,20; dur. 114'

La tragica vita di Edith Stein, ebrea morta ad Auschwitz, riletta quasi in chiave femminista. La Stein è stata recentemente proclamata santa dal Papa, diventando la prima santa cristiana di origine ebraica.

WallRad!! Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO • Incentivi ROTTAMAZIONE • Tutte le marche • Dolby Surround 16:9 100 Hz A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: O[illegible]

A MENTE

[illegible]

Maria Grazia Cucinotta nella parte di una squillo di lusso che vuole cambiare vita (*In punta di cuore*, Canale 5, alle 21), Gad Lerner e la questione Albania (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,40), la storia dell'eroina virtuale Lara Croft (*Mediamente*, Raitre, alle 8,30), il giallo di Gubbio a *Chi l'ha visto?* (Raitre, alle 20,50), Lella Costa ospite di Serena Dandini e Paolo Hendel (*Comici*, Italia 1, alle 20,45), al Parioli si parla di baratto (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23).

[illegible] 1

La fonte principale degli spettacoli di Beppe Grillo [illegible] l'economista Giacinto Auriti, 76 anni, tra i fondatori dell'università Gabriele D'Annunzio d'Abruzzo, ex preside di Giurisprudenza [illegible] Teramo [illegible] docente [illegible] diritto commerciale e internazionale. Nell'ambiente è considerato una sorta di eretico per le sue teorie contrarie alla mondializzazione, al potere delle multinazionali, agli esperimenti di biogenetica, eccetera. Ha denunciato la Banca d'Italia per truffa, falso in bilancio, usura, associazione per delinquere e istigazione al suicidio. Motivo: «Sulle banconote c'è scritto "pagabili [illegible] vista al portatore". Ma se vado in Bankitalia [illegible] mi darà mai il corrispettivo in oro. E' la più grande truffa di tutti i tempi». Dice di aver conosciuto Grillo «altro che comico, è un genio») tre anni fa: «Mi telefonò, aveva appena finito di leggere un mio libro. Io lo invitai a un convegno, lui venne e improvvisò uno show davvero strepitoso». Da allora non si sono più lasciati, si considerano grandi amici e si scambiano idee di continuo.

GRILLO 2

Ultime persone rimaste a fare controinformazione oggi, secondo Beppe Grillo: «Qualche padre comboniano, qualche cantante rock, qualche rapper, mia nonna fino al 1975 e il sottoscritto».

PAOLANTONI

Francesco Paolantoni nega che i suoi interventi a *Quelli che il calcio* siano preparati [illegible] frutto di copioni. Se deve fare l'inviato in giro per l'Italia, gli viene comunicato da Fazio il venerdì: «Ed è una scarica di adrenalina tremenda, perché certe volte [illegible] sai propri[illegible] girerà il discor[illegible]. Ma è l'unico modo per farlo, perché non suoni falso. E' come l'equilibrista senza rete, ma è una ragione per farlo».

[illegible]

Teo Teocoli non sapeva chi fosse Renato Dulbecco: «Perché se è vero che Celentano è il re degli ignoranti, io sono un [illegible] degno luogotenente».

[illegible]

Mino Reitano è convinto che il professor Dulbecco, dopo *Sanremo*, tornerà ad essere quel grande scienziato qual è: «Con [illegible] bagaglio in più, perché il Festival l'[illegible] sempre qualcosa dentro».

[illegible]

Piero Angela sulla partecipazione di Dulbecco a *Sanremo*: «Se ci va per parlare della scienza, va bene. Ma io ho un po' paura che si mescolino le cose [illegible] modo improprio e lui finisca stritolato».

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [illegible]
6.[illegible] **Tg1** Notiziario diretto da [illegible]. Borrelli (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [1804336]
6.50 **Unomattina** con L. Giurato, A. Clerici. Regia di L.Mancini [2481607]
8.30 **Tg1 flash** Lis [4124794]
9.50 [illegible] **minuti di...** Programmi dell'accesso [7284607]
[illegible] **Passione selvaggia** Film (dramm., 1947) con G. Peck, J. Preston. Regia di Z. Korda [4883713]
11.35 **Le vecchi fattorie** Rubrica condotta [illegible] L. Sardella, J. Majallo [5983201]
[illegible] **Che tempo fa** [6239713]
[illegible] **Tg1 Flash** [14404]
13.30 **Telegiornale** [75133]
13.55 **Tg1 Economia** [8159249]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm [258045]
15.00 **Il mondo [illegible] Quark** Documentario "Le pietre miliari della natura" [illegible] cura di P. Angela [68355]
15.45 [illegible] Varietà per ragazzi presentati da [illegible]. Serio [3042607]
17.35 **Oggi al Parlamento** [9417030]
17.45 **Prima del Tg** [323317]
18.00 **Tg1** [15152]
18.10 **Prima - La cronaca pri[illegible] [illegible] tutto** Rotocalco quotidiano con D. Sassoli [6546065]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [875997]
19.30 **Che tempo fa** [794]
20.00 **Telegiornale** [12201]
[illegible] **Il fatto** Attualità con E. Biagi. Regia di L. Mazzetti [5055085]
20.40 **Calcio: Coppa Italia** Bologna-Juventus - [illegible] di finale [8078784]
22.50 **Tg1** [5569713]
22.55 **Un caso per Schwarz** Telefilm [7415442]
[illegible] **Tg1 Notte - Agenda - [illegible] - Che tempo [illegible]** [6089]
[illegible] **[illegible] educational** Il grillo: - Aforismi [2541911]
1.10 **Sottovoce** [9091534]
1.40 **Le [illegible] [illegible] commissario Maigret** Film-tv con G. Cervi - 2ª puntata [7193282]
[illegible] **Helzacomic** [9858466]
3.55 **Il buon soldato** Film (dr., 1982) [18072602]
5.35 **Corsia [illegible] allegria** Telefilm [99511195]

[illegible]

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno i cartoni animati [74471171]
9.45 **Quando si [illegible]** Soap opera [6294249]
[illegible] **Santa Barbara** Soap opera [4836423]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9850171]
11.10 **Meteo** [9971256]
11.15 **Tg2 Mattina** [7955539]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** (con M. Giletti [illegible]
[illegible] **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [11317]
13.00 **Tg2 Giorno** [1317]
[illegible] **Tg2 Costume e società** [79959]
13.45 **Tg2** [illegible] [4116978]
14.00 **Io [illegible] [illegible] animali** Rubrica [illegible] cura [illegible] P. Limiti [4608775]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà a cura [illegible]. Limiti [3101046]
16.00 **La [illegible] in [illegible]** Rubri[illegible] [illegible] attualità [5997]
16.30 **Tg2 flash** (anche [illegible] 17.15) [4343404]
18.10 **Meteo** [2376912]
18.15 **Tg2 flash** Lis [1221323]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3618881]
18.40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [7636607]
[illegible] **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm [154861]
[illegible] **Il lotto [illegible] otto** Varietà presentato da [illegible]. Giletti [249]
[illegible] **Tg2 20.30** [78046]
[illegible] **La vita che verrà** Film-tv con V. Golino - 4ª ed ultima puntata [381292]
22.40 **Pinocchio** Rubrica di attualità a cura [illegible] G. Lamer [6534249]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [5221065]
[illegible] **Neon cinema** [3554468]
0.20 **Oggi al Parlamento** [8664524]
0.30 **Meteo** [5644089]
0.40 **Umbria jazz [illegible]** Rubrica musica[illegible] : J. Ben Jor [4929176]
1.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [1795060]
2.05 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [6147805]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [54672195]

[illegible]

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 [illegible] Tgr** (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [48046]
8.30 **Rai educational** Media/Mente [2662]
9.00 [illegible] **educational** La storia siamo noi: Case per il popolo [42201]
[illegible] **Grace** Telefilm [6215510]
10.55 **Coppa del mondo di Snowboard - Slalom gigante** [45299978]
12.10 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [6010686]
12.15 **Rai Sport Notizie** [5530268]
[illegible] **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [3018065]
13.00 **Rai educational** Arte in [illegible] - Aforismi - Tempo [74201]
13.40 **TgR Regionalitalia** [1270220]
14.00 **Tg regionale** [55355]
14.20 **Tg3 -** [illegible] [147997]
14.50 **TgR Leonardo** [3879268]
15.00 **La meleviolone** Favole e cartoni animati [57510]
15.50 [illegible] **sport pomeriggio sportivo** [illegible]
17.00 [illegible] [illegible] Documenta[illegible] [illegible] [illegible] di S. Sagramola [44423]
18.30 **Un posto [illegible] sole** Soap opera [8526]
[illegible] **Tg3** Notiziario [illegible] [illegible] E. Chiodi - **Tg regionale** [89959]
18.55 **Blob** Videoframmenti [5064713]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "La rivale" [26404]
20.50 **Chi l'ha visto?** con M. [illegible] Palma [781238]
22.40 **Tg3** Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [illegible]
[illegible] **Tg regionale** [8395249]
23.05 **Alfabeto italiano** "L'ultima volta" [5737201]
[illegible] **Okkupati** R [52182201]
0.10 **Famosi per quindici minuti** [955388]
0.30 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [2543378]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [4511447]
1.20 **La settima [illegible]** Film con [illegible]. Morgesten, [illegible]. Melli [90122388]
3.10 **Star Trek** TF [5372088]
4.40 **La bella nemica** Film-tv [7424756]
5.30 **Nottejukebox** Rubrica musicale [89506263]

[illegible]

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6897442]
8.00 **Tg5** [illegible] [4231784]
[illegible] **Vivere [illegible]** Rubrica di medicina con M.T. Rute e con la partecipazione del prof. E. Trecca [5495604]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto [illegible] [illegible]. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. Dal Teatro Parioli di Roma (Replica) [7565620]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Pioggia di terrore" con S. Baio, D. Van Dyke [51502959]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Classe di ferro" con G. Bramieri [8539]
13.00 **Tg5 Giorno** [9268]
[illegible] **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [47662]
[illegible] SO [388210]
14.15 **Uomini [illegible] donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [9655268]
15.45 **Amici per [illegible] vita** Film-tv (avventura, 1994) con [illegible] Hunter, Samantha Eggar. Regia di David Hemmings [5801976]
17.45 **Variissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità con C. Parodi [5707775]
18.35 **Passaparola** Gioco con G. Scotti, A. Mancini [6109713]
[illegible] **Tg5 Sera** [5404]
[illegible] **[illegible]a la notiza - La voce dell'inavvertenza** Varietà [4775]
21.00 **In punta di cuore** [illegible] (comm., 1998) con I. Pasco, M.G. Cucinotta. Regia [illegible] R. Massaro [77046]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo [60510]
1.00 **Tg5 Notte** [1828114]
1.30 **Striscia [illegible] notiza - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [1998973]
2.00 **Hill Street giorno e notte** Telefilm [6888244]
3.00 **Vivere bene** Rubrica [illegible] [illegible]ità (R) [7368805]
4.15 **Tg5** [3246896]
4.45 **Variissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità con C. Parodi (R) [2887640]

ITALIA 1

6.10 **Happy days** Telefilm "Una macchina sospetta" [6811423]
6.40 **Cartoni animati** [9527930]
9.05 **McGyver** Telefilm "Mai dire sì" [illegible] R. Daan anderson [5305084]
10.35 **Si ringrazia la regione Puglia per averci fornito i milanesi** Film (comm., 1982) con T. Teocoli [8390681]
12.20 **Studio sport** [8525220]
12.25 **Studio aperto** [1257713]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [5241711]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "A tutto gas" [6210]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile** Lupin Cartoni [3387]
14.00 **I Simpson** Cartoni [27084]
14.20 **Colpo [illegible] fulmine** Varietà [686997]
15.00 **Fuego!** Varietà [7046]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "La riunione" - 2ª parte [3143]
16.00 **Bim bum [illegible]** Cartoni [illegible]
17.30 **Baywatch** Telefilm "La [illegible] promessa" [55249]
18.30 **Studio aperto** [21201]
18.5[illegible] **Studio sport** [7430775]
19.00 **Calcio: [illegible] St. Germain-Milan** [4997]
20.00 **Sarabanda** Gioco con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [97404]
[illegible] **Comici** Varietà presentato da S. Dandini. Regia di [illegible]. Gaspari. Ospite: Lella Costa e le ragazze [610317]
[illegible] **Le lene** con S. Ventura [7954591]
[illegible] **Calcio: [illegible]-[illegible]** [5745758]
0.55 **Studio aperto - La giornata** [70123843]
1.00 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [5212716]
1.10 **Studio sport** [3859027]
1.35 **Fuego! Replica** [4915378]
2.05 **Maciste alla corte [illegible] Gran Khan** Film (avv., 1961) con H. Chanel, G. Scott. Regia [illegible] [illegible]. Freda [2817060]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm [6689350]
5.00 **Acapulco heat** Telefilm [6600456]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [50547447]

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [6577423]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [2474317]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura [illegible]le prime pagine dei quotidiani [4542881]
[illegible] **Renzo e Lucia** Telenovela [4203249]
9.40 **Peste e [illegible] - A tu per tu con Roberto Gervaso** [5288978]
9.45 **Huracan** Telenovela [1804959]
10.45 **Fa[illegible] d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden, M. T. Scott [6169256]
11.30 **Tg4** [7344591]
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego [2551084]
13.30 **Tg4** [9572]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan e D. Gagliani [26249]
16.00 **Sentieri** Soap opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, [illegible]. Newman [66607]
16.00 **Aragosta e colazione** Film (comm., 1979) [illegible] [illegible]. Montesano [150201]
18.00 **Ok il prezzo [illegible] giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi [18084]
18.55 **Tg4** [3923220]
19.30 **Colomba** Telefilm "Il filo del delitto" con P. Falck [5453404]
[illegible] **Frantic** Film (thriller, 1988) [illegible] [illegible]. Ford, [illegible]. Seigner. Regia di [illegible]. Polanski [2801662]
23.00 **Hamburger [illegible]** - **Colli[illegible]** [illegible] Film (guerra, 1987) con S. Weber, T. Quill, D. James. Regia di J. Irvin [6827666]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1655911]
1.30 **Made in Italy** [6694485]
2.35 **La d[illegible] [illegible] del villaggio** Varietà presentato da [illegible]. Mengacci con [illegible]. Celentano (Replica) [8120350]
3.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9840447]
4.00 **L'angelo con [illegible] pistola** Film (dramm., 1991) con T. Welch, E. Grimaldi. Regia di D. Damiani [4164715]

TELEMONTECARLO

7.00 **Airwolf** Telefilm [38510]
8.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [4237978]
[illegible] **Telegiornale** [4779442]
9.00 **La spada di Ali B[illegible]** Film [illegible]
10.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [29682]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [9871607]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [4795336]
12.30 **Tmc sport** [25248]
12.45 **Meteo - Telegiornale** [76671133]
13.05 **Ellery Queen** Telefilm [253626]
14.00 **Il dilemma del dottore** Film (comm., 1959) con L. Caron [455288]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] Luciano Rispoli con Samantha De Grenet. Regia di Alessandra Gigante [illegible] (Replica) [435404]
[illegible] **Zap** [illegible] tv Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi [2852713]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [987442]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [178336]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [780572]
20.35 **Giocamondo** [9030539]
20.40 **I cavalieri [illegible] tavola rotonda** Film (avv., 1953) con [illegible]. Gardner [7587668]
22.55 **Telegiornale - Meteo** [5606775]
[illegible] **Crono - Tempo di motori** [3445107]
[illegible] **Vittime [illegible] [illegible]arra** Film (dramm., 1989) con Sean Penn, Don Harvey. Regia di Brian De Palma [6519997]
2.05 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7561669]
2.35 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli con Samantha De Grenet. Regia [illegible] Alessandra Gigante (Replica) [47053640]
4.35 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la [illegible] televisiva [illegible] che tra[illegible] notizie [illegible] cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [99924973]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 18; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come [illegible] gli affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.16 Senza rete; 17.00 Come vanno gli [illegible]ri; 19.[illegible] Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa Italia; 22.35 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.45 Uomini [illegible] camion; 0.33 La notte dei misteri.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; [illegible]; 12.10; [illegible]; 13.30; 19.30, 22.30.
[illegible] Buongiorno di Radiodue; 9.50 "Una sola debole voce" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... con B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con R. Vecchioni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; 16.07 Jefferson; 18.02 Calarpillar; 20.02 I Duellanti; 21.20 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Crackers; 23.45 Alcatraz.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
[illegible] I giornali radio europei; [illegible] Giornali in classe; 10.35 Incontro con Riccardo Chailly; 11.00 Accad[illegible] domani; 12.20 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La baracca di E. Stinchelli, M. Suozzo; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 "Wozzeck" opera in tre atti di A. Berg, dal dramma Woyzeck di G. Buchner. Dal Teatro Massimo [illegible] Palermo; [illegible] Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[illegible]

7.00 **Clip to clip** [208607]
7.30 **Help Replica** [175572]
8.30 **Clip [illegible] clip** [illegible]
9.30 **Help** (Replica) [849930]
10.00 **Colorado giallo** [30610776]
13.00 **Arrivano i nostri** [567897]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [876201]
14.05 **1+1+1** [5610423]
14.30 **Vertigine** [6078336]
15.20 **Colorado rosso** [illegible]
17.00 **Help** [818807]
18.00 **Colorado rosso** [857978]
18.30 **Tg Flash** Notiziario [572249]
19.35 **Help** Rubrica musicale presentata da Red Ronnie [illegible]
20.00 **The Lion** [illegible] [320266]
20.30 **Roxy bar** [8800539]
23.00 **Tmc2 Sport** [630220]
24.00 **Colorado viola** [404485]

TELE +

8.59 **Ci sarà [illegible] neve a [illegible]** Film (dr., 1998) [407732355]
10.25 **Dog Park** Film [55820686]
11.59 **Voglio [illegible] donna!** [illegible] (comm., 1998) con M. Mazzieri, R. Barbaro [403591249]
13.25 **Homicide** Telefilm [6705133]
14.15 **The arrival** Film [7557539]
16.10 **[illegible] bacio [illegible] serpente** Film (dramm., 1998) con [illegible]. Sacchi, [illegible]. McGregor [1619997]
18.00 **Creature selvagge** Film (comm., 1997) [406355]
19.35 **Com'è Magazine** [3750048]
20.30 **Naked Truth** Telefilm [858794]
21.00 **La grande promessa** Film [635305]
22.30 **L'ospite d'inverno** Film [2855572]
[illegible] **Tennis** Australian open [48641379]

TRE +

8.55 **Documentario** [12963030]
10.10 **Jerry Maguire** Film (comm., 1997) con T. Cruise, C. Godding jr. [illegible]
12.25 **Solo jo jo Minisarie** [94974220]
15.45 **Golden globe aw[illegible]** [1225784]
17.30 **Dante's peak - La fur[illegible] della montagna** Film [7018930]
19.15 **Ragazzi irresistibili** Film (comm., 1995) [2534591]
[illegible] **Clad testimoni del deserto** Documentario [8024775]
21.40 **Uno sguardo [illegible] cielo** Film (comm., 1996) [5957336]
[illegible] **La classe operaia va in paradi[illegible]** Film (dramm., 1971) [9961423]
1.35 **Ragazze** Film (comm., 1997) [illegible] K. Cartidge, L. Steadman [66054718]

RETE A / MTV

8.00 **Kickstart** [50596171]
[illegible] **Shopping club** [23686]
10.00 **Mtv Mix** [4463510]
12.00 **Kitchen** [59628]
13.00 **Mtv easy** [275084]
14.30 **Hit List** [illegible] [86133]
15.30 **Mad 4 hits** [115423]
[illegible] **Select Mtv** [437962]
[illegible] **News & News** [2930]
19.30 **Mtv easy** [12[illegible]1]
20.00 **Hit list Uk** La classifica dei singoli più venduti in Inghilterra [illegible]
21.00 **Sex in the 90's** [27442]
[illegible] **The Jenny McCarthy show** [9978]
22.30 **Kitchen** [15807]
23.30 **Celebrity Death Match** [3201]
24.00 **Mtv live** [5244]
0.30 **Pop up videos** [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)259.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Non ti scordar del canone. RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Assegnati i Golden Globes, «prova generale» per la cerimonia degli Oscar

Los Angeles: premiate il soldato Ryan

A Spielberg due «statuette»

LOS ANGELES. I Golden Globes, la premiazione organizzata dall'associazione della stampa straniera a Hollywood, stanno diventando sempre più importanti. Negli ultimi 16 anni, 12 dei film vincitori hanno finito per ripetersi anche agli Oscar e i Globes sono ora il più attendibile indice di ciò che accadrà la notte delle stelle. Ma chi pensava che la cinquantaseiesima edizione della cerimonia avrebbe portato un po' di luce su una competizione che quest'anno si profila estremamente incerta è uscito deluso, perché alla fine ci sono stati premi e riconoscimenti un po' per tutti.

«Salvate il soldato Ryan», il cruento e realistico film sullo sbarco in Normandia, si è affermato domenica sera come miglior film drammatico e Steven Spielberg è stato riconosciuto come miglior regista, un premio che ha voluto dedicare a suo padre e a «tutti i soldati che hanno salvato la civiltà e fermato l'Olocausto». Ma dalla categoria commedia è emerso un film che si profila come un suo forte contendente: «Shakespeare in love», vincitore come «Miglior commedia», miglior sceneggiatura e anche miglior interpretazione in una commedia per Gwyneth Paltrow. «The Truman Show», che sembrava essere un po' caduto nell'oblio, è tornato a galla, con tre Globes e uno, in particolare, per Jim Carrey, riconosciuto per la prima volta in un ruolo serio. «Mi piacerebbe poter fare di tutto, come Jack Lemmon e Jimmy Stewart», ha confessato l'attore.

C'è stato un Golden Globe anche per Cate Blanchett, per la sua interpretazione della regina Elisabetta in «Elizabeth». E per Michael Caine, miglior attore in una commedia per la sua parte di un improbabile agente del mondo dello spettacolo in «Little voice».

«Salvate il soldato Ryan» non appare più come una corazzata inaffondabile, dunque. E c'è l'incognita Benigni. «La vita è bella» non ha potuto concorrere ai Golden Globes per questione di regolamenti, ma per gli Oscar la Miramax è determinata a spingere il film di Benigni non solo come «miglior film straniero», ma in tutte le categorie. E domenica sera c'è stata un'altra dimostrazione del fatto che il film italiano ha davvero delle possibilità. Quando Benigni è arrivato sul palco per presentare la categoria «miglior commedia», Jack Nicholson, Warren Beatty, Robin Williams, Sharon Stone, Meryl Streep, Cameron Diaz e tutti gli altri invitati si sono alzati in piedi in omaggio. Poco dopo, in sala stampa, ha avuto parole di riconoscimento per Benigni anche Spielberg. Con «Schindler's» pensava di avere fatto il film definitivo sul soggetto dell'Olocausto e l'attore toscano potrebbe appunto diventare un forte rivale per il suo «Ryan». Ma domenica Spielberg ha detto: «Chiunque aiuta a ricordare l'Olocausto è un giusto».

Fuori Benigni, un altro italiano ha finito per vincere il Golden Globe: Tony Renis, co-autore e traduttore di «Prayer», il motivo cantato assieme da Andrea Boccelli e Celine Dion nel film «La spada magica».

Il titolo di miglior film straniero è andato al brasiliano «Central do Brasil».

Lynn Redgrave ha avuto un premio come miglior attrice non protagonista per «Gods and Monsters» e c'è stato un Golden Globe anche per Ed Harris, il produttore televisivo che in «The Truman Show» manipola la vita di Jim Carrey.

Premio alla carriera, infine, per uno degli attori più amati di Hollywood, Jack Nicholson. «Ho iniziato nel cinema perché avevo bisogno di un lavoro, mai mi sono immaginato che sarei arrivato a questo punto», ha spiegato l'attore nascosto come sempre dietro un paio di occhiali scuri e chiaramente soddisfatto per il calore e l'affetto riservatogli da amici e colleghi.

A differenza degli Oscar, i Golden Globes premiano anche l'universo televisione e qui tra le serie vincenti vanno segnalati «The practice» (un dramma), Ally McBeal (commedia) e «From here to the moon» (miniserie). Tra gli attori, si sono stati riconoscimenti per Michael J. Fox, Stanley Tucci, Faye Dunaway e Gregory Peck. «Ho vinto nel 1947 e mi sono sentito molto incoraggiato», ha ricordato l'attore ottantaduenne. «E lo trovo molto incoraggiante anche adesso».

Lorenzo Soria

Ma, salomonicamente, un riconoscimento va anche a Jim Carrey per «The Truman Show»

Benigni accolto da un'ovazione quando è salito sul palco a presentare la serata

Una scena di «Salvate il soldato Ryan» che ha vinto due Golden Globes: miglior film drammatico e migliore regia

E per l'Italia vince Tony Renis

Ha inventato il duetto tra Dion e Bocelli

Lo chiamarono «Mister Quando Quando», sessanta quando sbarcò negli Stati Uniti: il brano storico di cui Tony Renis è autore e interprete, conosciuto in tutto il mondo e ancora oggi cantato, lo mette ai primi posti nei bollettini internazionali delle royalties. Ma Tony non è tipo da dormire sugli allori: nella sua casa di Roma dove sempre passa l'estate con la moglie Elettra Morini, le pareti sono affollate di fotografie con i più grandi tycoon della musica e della cinematografia internazionale, con i quali ha stretto amicizia durante i lunghi inverni trascorsi a Los Angeles.

Renis con Carol Bayer Sager

Negli ultimi anni poi, «Mister Quando Quando» ha ripreso l'attività di creatore e produttore musicale. Ha ideato e prodotto in inglese uno dei più grandi successi suoi e di Mina - «Grande grande grande» - il duetto fra Céline Dion e Luciano Pavarotti; sempre sua è ora l'ideazione di un secondo duetto che ha appena vinto il «Golden Globe» (da tutti considerato l'anticamera dell'Oscar) fra la stessa Céline Dion e Andrea Bocelli: cui l'America guarda ormai come al nuovo Mario Lanza.

«Andrea - ricorda Tony - stava incidendo in italiano la versione solista del brano per il finale del film "La spada magica". Nei dintorni c'era anche Céline Dion, che doppiava uno dei personaggi del cartone animato. Ho proposto ad entrambi di incidere insieme "The Prayer", e subito si sono messi al lavoro». Il risultato è adesso il Golden Globe, che premia anche Tony come produttore e autore e lo proietta alla speranza dell'Oscar per il miglior brano da colonna sonora.

Due italiani in America sono dunque alla caccia dell'Oscar '99: Tony e Benigni. «A Benigni va il mio grazie - dice Renis -. Perché sono andato a sentirgli recitare Dante e lui mi ha detto sicuro: "Sono convinto che vincerai". Mi ha portato fortuna».

[m. v.]

Stroncato sabato notte da un infarto

Addio a Joe D'Amato re del porno italiano

Aveva cominciato con Renoir e Godard poi inventò i kolossal a luci rosse

ROMA. Aveva cominciato con Jean Renoir, nutrendo sogni d'autore. Poi, con la crisi dei B-Movies, era diventato uno dei maestri del porno italiano, scoprendo nuovi talenti in Ungheria e mescolando parodie e grandi classici con le più ardite geometrie erotiche. Joe D'Amato (nome d'arte di Aristide Massaccesi) è morto sabato notte, stroncato da un infarto, nell'ospedale di Monterotondo, vicino a Roma. Aveva 62 anni ed era appena rientrato dagli Stati Uniti, da Las Vegas, dove stava girando un porno-remake di «Show Girl».

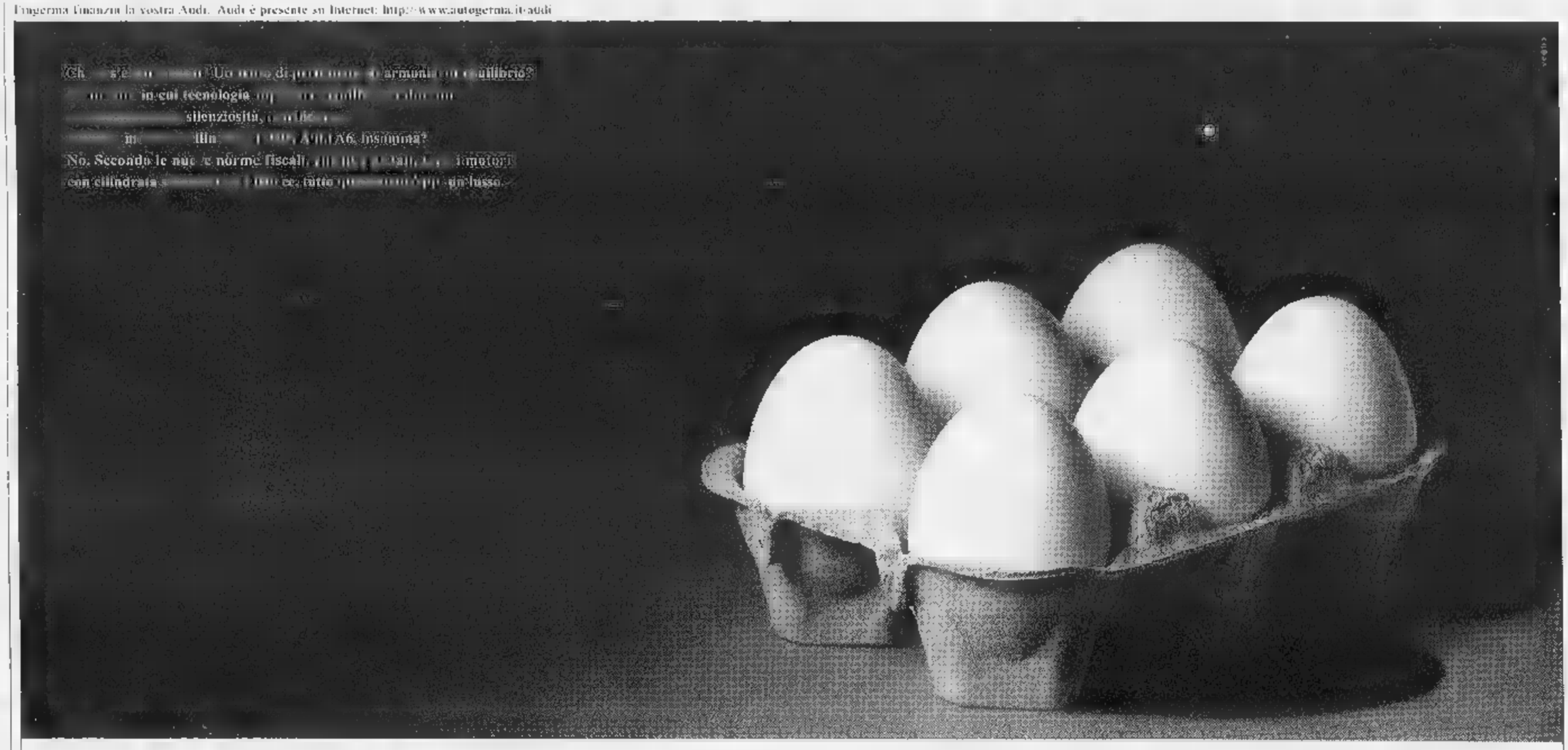
D'Amato aveva iniziato a lavorare nel cinema a quindici anni, come assistente del fotografo di scena nella «Carrozza d'oro» di Jean Renoir. Aveva fatto poi il fotografo, il ciakkista, l'elettricista, il montatore e l'operatore nel «Disprezzo» di Jean-Luc Godard, nella «Decima vittima» di Elio Petri, nella «Bisbetica domata» di Franco Zeffirelli. Per l'esordio nella regia aveva scelto la commedia napoletana, tutta «mmore e pommarola». Aveva poi sperimentato ogni genere, dal bellico («Duri a morire»), all'avventura («Giubba rosse»), dal western spaghetti («Scansati a Trinità, arriva el Dorado») alla commedia («Il ginecologo della mutua», con Paola Senatore che avrebbe poi avuto una breve parentesi nel porno). A volta in volta sceglieva il nome d'arte appropriato: Michael Wotruba, Peter Newton, David Hills, Dick Spitfire, Kevin Mancuso.

Joe D'Amato

Negli Anni Settanta si buttò nel filone apocrifo di Emmanuelle, sconfinando sempre più nel territorio dell'hard, parallelamente alla progressiva comparsa di sale a luci rosse nel nostro Paese. Nel '77, in «Emmanuelle, perché violenza alle donne», con una sola scena hard, trasformò la svedese Marina Hedman nella prima pornostar italiana. Vennero poi «Papaya dei Caraibi» e «Frà Tazio da Velletri», «Livia, una vergine per l'Impero» e «L'alcova», «Il porno shop della settima strada» e «Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti», «Stretta e bagnata».

Dagli Anni Ottanta in poi s'è concentrato nel filone del porno d'autore. «Per motivi alimentari- spiegava - perché devo pure campà. Ho fatto né più né meno quello che hanno fatto altri registi in altri Paesi. Ma mi sono trovato davanti una schiera di intellettuali pronti a "bollare" chi non fosse ritenuto autore con la A maiuscola». Rispetto alla eterna ripetitività del cinema a luci rosse, Joe D'Amato cercava di usare l'ironia, mettendo in parodia sessuale i classici del cinema e della letteratura. Finirono così in orgia titoli celebri, da «Amleto» a «Antonio e Cleopatra», da «Marco Polo» a «Otello» a «Robin Hood». In «Jungle Heat» scherzò sui desideri lussuriosi anche di Tarzan, facendo arrabbiare gli eredi dello scrittore Edgar Rice Burroughs. Intelligente e autoironico, confessava di aver mai portato a casa nessuna delle pellicole hard («mia moglie le ha mai viste») e lamentava la carenza di cervello degli attori superdotati: «L'unico ad averne, oltre allo strumento di lavoro, è Rocco Siffredi». Non a caso, forse, il film di cui andava più orgoglioso era un horror un po' «trucido» come «Antropofagus»: la storia di un gruppo di amici che fanno naufragio in un'isola deserta e finiscono squartati e sbranati da un mostruoso demente.

Impegnarsi finanziariamente per la vostra Audi. Audi è presente su Internet: http://www.autogerma.it/audi



La perfezione del nuovo motore cilindri.
Non è più un lusso. Audi A6 V6 2.4

Audi
All'avanguardia della tecnica

La Tunisia ai piedi di Scoglio

TUNISI. Franco Scoglio (foto) in trionfo. Accade in Tunisia, dove gli appassionati di calcio incominciano a credere nella rivoluzione calcistica messa in atto dal Professore, da cinque mesi alla guida della Nazionale. La vittoria, in trasferta, contro l'Algeria (0-1) ha cancellato le critiche suscitate dall'esclusione dei professionisti impegnati nei campionati europei, e ha riconciliato tifosi e giornali con i colori nazionali. «Scoglio bravissimo; gli assenti, peggio per loro!», ha il settimanale del lunedì *Tunis Hebdò*. Il quotidiano *Le Temps* è ancora più euforico e parla di «prestazione eroica» dei tunisini di Scoglio al quale «va un gran bravo per essere a fare funzionare la squadra e ad imporre i giocatori chiara disciplina tattica». Scoglio è arrivato in Tunisia nella seconda metà dello scorso agosto e ha ottenuto due vittorie nelle eliminatorie della coppa d'Africa.

Gullit e le fughe-sexy dal ritiro

LONDRA. «Quando giocava per la Sampdoria ed era in ritiro, Ruud cenava con i compagni, fingeva di andare a letto e veniva a casa da me. Facevamo l'amore in modo animalesco. Era contro le regole ma lui diceva che gli faceva bene, che il sesso migliorava le mie prestazioni in campo». Cristina Pensa, la moglie di Ruud Gullit tuttora impegnata in una lunga battaglia legale per l'affidamento dei due figli, Quincy (7 anni), e Cheyenne (5), ha rivelato al quotidiano popolare *Sun* gli intimi dettagli della loro relazione con l'ex calciatore olandese, senza trascurare particolari a luci rosse. «L'amore e i sentimenti non scompaiono con la separazione», ha anche precisato. La seconda moglie del calciatore è stata fotografata dal *Sun* con addosso solo la maglietta del Newcastle, squadra che Gullit ora allena. L'ex milanista l'anno scorso ha avuto una figlia dalla compagna Estelle Cruyff.

OGGI IN TV

12,15 Sport notizie	**Raitre**
12,20 Studio sport	**Italia 1**
12,30 Tmc sport	**Tmc**
15,50 **Boxe.** Las Vegas: Vargas-Tackie	**Raitre**
18,20 Sportsera	**Raidue**
18,55 **Calcio.** Paris SG-Milan	**Italia 1**
20,10 Tmc sport	**Tmc**
20,40 **Calcio.** Bologna-Juventus	**Raiuno**
23,00 Tmc2 sport. Magazine: volley e calcio a cinque	**Tmc2**
23,25 Crono, tempo di motori	**Tmc**
0,05 **Calcio.** Milan-Anderlecht (sintesi)	**Italia 1**
1,10 Studio sport	**Italia 1**

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 26 Gennaio 1999 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Nuovo sfogo del tecnico, mentre la Juve stasera rischia in Coppa Italia a Bologna: «C'è terrorismo nei miei confronti»

«Vincerò per chi mi attacca»

Lippi: non mi arrendo, voglio l'Europa

TORINO. Dal 12 dicembre scorso il tiro al Marcello è ormai più praticato del tiro all'orso che scappa nel Luna park. Con una differenza: il mammifero di plastica resta lì imbambolato a farsi crivellare, Lippi reagisce e a sua volta colpisce duro. Ieri un'altra puntata della sottile guerra psicologica in atto fra il tecnico bianconero e il mondo che lo circonda. Lippi ha la vocazione di Don Chisciotte, quindi non combatte contro nemici immaginari. Conosce uno ad uno i suoi avversari il cui numero nell'ultimo è cresciuto in maniera assolutamente inattesa.

L'ultimo sfogo, riportato a grande evidenza pure dai notiziari sportivi televisivi e non diretto contro la società (parola di Lippi), è stato provocato in gran parte, anche se il tecnico l'ha ammesso, dalle voci di possibile arrivo di Bigon e la Juve avesse perso contro il Perugia.

L'allenatore a tempo ha commentato così: «Non capisco di quali colpe mi sia macchiato nell'ultimo mese, dopo quattro anni di vittorie, per meritare questo trattamento. Non mi pare di aver detto tanto gravi da giustificare, nei miei confronti, un atteggiamento terroristico incomprensibile. Mi rifiuto di credere che sia soltanto perché ho annunciato che me ne vado via dopo quattro anni di servizio serio e dignitoso».

Lo sfogo lippiano prosegue con toni fermi e a tratti accorati: «Mi hanno sempre detto che nel calcio può succedere di tutto e purtroppo sto constatando che è vero. Sono amareggiato, tuttavia ho ancora più rabbia di prima, perché queste situazioni mi danno più carica. Vi garantisco che andrò fino in fondo, voglio risalire in classifica, provare ad eliminare il Bologna dalla Coppa Italia e vincere la Champions League. Quando vedo l'emozione di Zidane dopo il gol segnato al Perugia, ho più voglia che mai di continuare a lavorare con ragazzi così eccezionali. Ho tanta forza dentro che potrei andare contro un camion a rimorchio senza proteggermi neppure con uno scudo». Lippi non è solo nella sua battaglia. Moggi ieri gli ha rinnovato la solidarietà annunciando che, per difendersi dai continui attacchi, la società adotterà di nuovo l'arma del silenzio stampa.

E' chiaro che non è stato solo il ritorno alla vittoria a rendere Lippi battagliero e provocatorio. Ma aver visto segni di ripresa nella squadra ha contribuito a ridargli fiducia. Il primo impegno decisivo già stasera a Bologna. Dopo la sconfitta per 2-1 dell'andata, la qualificazione è un punto lontano. Soprattutto per una Juve dimezzata non dal turn over ma dagli infortuni. L'elenco degli indisponibili è da oscar della jella. Il primo degli assenti è Ferrara che domani verrà operato per la rimozione di un chiodo endomidollare che i chirurghi hanno applicato dopo la frattura di tibia e perone. Ciro resterà fuori circa un mese e potrebbe essere disponibile per l'andata di Champions League il 3 marzo.

Contro il Bologna, privo dello squalificato Andersson, mancheranno anche Peruzzi, Inzaghi, nonché, new entry di questa settimana, Birindelli (distorsione alla caviglia), Zidane (piccola contrattura), Fonseca (influenzato), Rampulla (problemi muscolari) e Deschamps (a riposo). Solo in panchina Esnaider, Lippi proporrà un'inedita coppia d'attacco composta da Amoruso e Henry.

Sul Lippi non ha voluto prendere posizione Del Piero, ieri a Milano per visitare il Mias: «Non voglio commentare, mi pare che sia già stato tutto chiarito fra tecnico e società. In ogni l'annuncio della partenza non ha destabilizzato l'ambiente e c'è neppure scollamento fra squadra e tifosi. Già in passato ci stati episodi analoghi senza conseguenze». A chi gli faceva notare la scarsa simpatia di Ancelotti per i numero 10 (vedi Baggio e Zola, entrambi ripudiati dal nuovo tecnico juventino), Del Piero ha ribattuto: «Spero che nella sua Juve ci sia posto per me. Ma non ho perso la speranza di trovare spazio anche nella squadra di Lippi. Spero sempre di giocare l'eventuale finale di Champions League». Un sogno quasi impossibile da realizzare e Pinturicchio è il primo a saperlo. Comunque avrà le idee più chiare dopo il viaggio in Colorado del 7 febbraio. Il dottor Steadman dirà a che punto è l'operazione recupero.

Fabio Vergnano

ore

Bologna (4-4-2-)		Juventus (4-4-2)	
1	ANTONIOLI	DE SANCTIS	22
23	RINALDI	MIRKOVIC	9
	PAGANIN	TUDOR	19
24	MANGONE	JULIANO	13
	PARAMATTI	PESSOTTO	17
	BINOTTO	DI LIVIO	7
	INGESSON	BLANCHARD	18
5	MAROCCHI	PERROTTA	23
18	FONTOLAN		20
10	SIGNORI		16
9	KOLYVANOV	HENRY	6
	All. MAZZONE	All. LIPPI	
22	BRUNNER	RAMPULLA	12
11	BOSELLI	PACI	25
	CAPPIOLI	MONTERO	4
30	MAINI	CONTE A.	8
	SIMUTENKOV	DAVIDS	26
31	LUCIC		34
	PUGLIESI		28

Arbitro: RACALBUTO

IL DEI QUARTI — SEMIFINALI

Andata 17/2/99
Ritorno 10/3/99

JUVENTUS* 1
BOLOGNA 2
Ritorno oggi ore 20,45

FIORENTINA 2
Ritorno giovedì ore 20,45

UDINESE* 3
PARMA 2
Ritorno domani ore 18,30

LAZIO* 2
INTER 1
Ritorno domani ore 20,45

FINALE
Andata 14-4-99
Ritorno 5-5-99

* Andata in casa

«Vedendo la gioia di Zidane dopo il gol ho ancora più voglia di continuare il lavoro con questi ragazzi» Ferrara domani sarà operato: niente Coppa Del Piero: «Spero di giocare la finale di Champions League»

Il francese Henry, neo acquisto della Juventus, cerca inutilmente di battere il portiere del Perugia

L'ex bianconero interrogato per due ore dal magistrato di cui era l'idolo da giocatore

Platini: puniamo i dopati e i medici

«Lippi? Anche con Trap in partenza vincemmo lo scudetto»

TORINO. Spiritoso, collaborativo, a perfetto agio di fronte al magistrato una volta su un campo di calcio e adesso dietro la scrivania nuovo responsabile del settore tecnico della Fifa. Del resto se fosse sempre padrone di se stesso si chiamerebbe neppure Michel Platini. Ieri per mezza giornata l'ex campione della Juve è stato a Torino, convocato da Guariniello. Forse era più emozionato il giudice di Platini, visto che Guariniello ha esitato ad ammettere che Michel è stato uno dei suoi idoli bianconeri. Due ore faccia a faccia a tutto campo per parlare delle differenza fra il calcio degli Anni Ottanta e quello attuale e sulla diversità con cui Francia e Italia trattano la doping, per rivelare al magistrato ciò che gli hanno rivelato i francesi del nostro campionato quali sostanze assumono, per riconoscere che nel calcio d'oggi si fa più ricorso alle farmacie rispetto a quando lui vinceva il Pallone d'Oro. Infine una dettagliata relazione sul Ronaldo al Mondiale.

Poi Platini è riapparso sulla porta della procura. Sorridente, dissacrante come ai bei tempi. «Perché sono qui? Provate ad indovinare. Di sicuro non per la multa che non ho pagato quindici anni fa». Il problema doping lo allarma: «Tutto ciò che riguarda il calcio fa sempre clamore, a maggior ragione se c'è di mezzo l'Italia. E da noi la vostra inchiesta ha fatto scalpore in maniera particolare dopo ciò che è Tour. Non in quale veste mi abbia ascoltato Guariniello: sono stato giocatore, allenatore e dirigente. Mi ha chiesto se ai tempi della Juve facevamo di certe sostanze e gli ho risposto che non sapevamo neppure cosa fosse la creatina. Oggi faccio parte della Fifa e il giudice ha voluto sapere lavoriamo, come combattiamo il fenomeno doping. Gli ho spiegato che la Fifa, come il Cio, sta pensando a nuove leggi, ma anche che i furbi che le evadono esisteranno sempre».

Platini ha idee chiare: «Questa è vera batosta per il nostro mondo e ho detto che il calcio non può fare pulizia da solo, deve essere lo Stato a punire chi si droga. Tuttavia non perseguiti soltanto i giocatori, anche i medici che forniscono sostanze proibite. Non credo, invece, che ci sia responsabilità da parte delle società».

Michel ha parlato anche di Juve, ma distacco: «Manco da undici anni, non so bene cosa succeda, non problemi miei. Domenica dovevo allo stadio poi ho rinunciato. L'Avvocato? L'ho sentito l'ultima volta per gli auguri di fine anno, mi informo ogni giorno dei problemi che ci Sa che Lippi se ne va? «Affari vostri. Anche Trap se ne andò e vincemmo lo scudetto lo stesso. Dipende dalla professionalità dell'allenatore, ma sono sicuro che Lippi farà il proprio dovere fino in fondo». Zidane è un campione triste. Perché? «E' suo grande momento, ha vinto tutto. Non capisco. Ne arrivati altri francesi, forse perché per farne uno adesso servono quattro. Che poi Zizou non si trovi bene a Torino dipende dalla mentalità che uno ha e dalla vita che fa. Lui di Marsiglia ha nostalgia di certe cose. Io arrivavo dall'Est della Francia e non sarei mai andato in una città più a Sud».

Il blitz è finito. C'è già un della Air France che lo aspetta. Platini accelera il passo e confessa: «No, il calcio giocato non mi manca proprio». [f.]

Michel Platini dalla procura di Torino: l'ex stella della Juve ha spiegato a Guariniello che ai tempi non si prendeva creatina: «Il calcio non può fare pulizia da solo: deve essere lo Stato a prendere misure severe per punire chi si droga»

Guariniello avvia una imponente ricerca epidemiologica

Indagine su tre generazioni

Nel mirino ci sono ventimila calciatori

TORINO. Ha doppiato la boa dei cento casi l'inchiesta di Guariniello sui calciatori morti per cause sospette, dall'abuso di farmaci alle pratiche mediche per curarne i malanni e riportarli in campo più in fretta. E si cercano gli altri con un'indagine sistematica sulle condizioni degli oltre 20 mila calciatori professionisti in attività dall'inizio degli Anni 60. Tre generazioni di giocatori che hanno calcato i campi italiani interessate dalla più che imponente ricerca epidemiologica in cantiere nei confronti salute compromessa degli uomini per definizione più sani: gli atleti.

Fra l'ennesimo interrogatorio e nuove consulenze sui prodotti utilizzati oggi per migliorare sul filo dei regolamenti e oltre le prestazioni atletiche dei giocatori, il magistrato numero uno nella lotta al doping nel calcio non dimentica di guardare al passato. Ha suscitato gran rumore (e incredulità) la decisione di predisporre un'indagine epidemiologica, la prima in assoluto, sui morti nel calcio per cause di servizio, anche a distanza di anni dal ritiro, quando pure i campioni sono dimenticati. Ma Guariniello non si ferma.

Ai primi cento casi di morti sospette si è arrivati grazie alle segnalazioni di vedove ed ex colleghi. Ma ora viene il resto e si presenta come una montagna da scalare: ieri, prima di sentire Michel Platini, il procuratore aggiunto presso la pretura circondariale torinese ha riunito il gruppo di epidemiologi - scelti per la loro specializzazione in campo farmacologico - per discutere le linee guida della ricerca.

Il procuratore aggiunto Guariniello sta indagando sui giocatori morti per cause sospette dagli Anni 60

Guariniello ha raccolto nei mesi scorsi numerose testimonianze sui farmaci che venivano utilizzati in passato negli spogliatoi dei club di serie A, B e C e ne ha già fornito quadro dettagliato ai ricercatori.

L'Osservatorio torinese sui tumori professionali, un'altra creatura di Guariniello, mette a disposizione i tecnici e i computer per analizzare le informazioni già raccolte attingendo agli archivi più disparati. Da quello della Panini, realmente importante sui giocatori di serie A e B, agli elenchi dell'Associazione calciatori alle schede dell'Enpals, l'ente previdenza dei lavoratori dello spettacolo che raccoglie i contributi e paga le pensioni ai calciatori. Dal malandato povero Saltutti al pimpante e ricco Vialli.

Una volta incrociate le informazioni, si avrà il quadro dei calciatori deceduti prematuramente rispetto all'aspettativa media di vita della popolazione generale maschile e si avvierà la parte più massacrante del lavoro previsto: scrivere ai Comuni di residenza dei calciatori deceduti per avernе il certificato di morte; e poi scrivere ancora ai medici curanti e agli ospedali in cui gli atleti erano stati ricoverati, per avere le cartelle cliniche. Passo successivo: rivolgersi ai medici sociali delle squadre in cui ogni calciatore aveva militato e cercare di andare a fondo sulle terapie seguite negli anni dell'attività agonistica.

Tutti i dati raccolti verranno a disposizione degli epidemiologi che ovviamente devono indirizzare la ricerca di informazioni. Per capire quali possano essere utili e quali no nelle valutazioni dei possibili nessi di causalità fra farmaci somministrati e l'insorgere a distanza di anni di gravi malattie. L'obiettivo finale è verificare se i morti per leucemia e infarto o malattie neurologiche sono superiori o inferiori a quelli riscontrati nelle altre categorie di lavoratori e nella popolazione generale. E poi... volta avviata l'indagine sulle morti sospette, Guariniello intende andare oltre ai malati sospetti del calcio di ieri e di oggi.

Alberto

Insultato dai pugliesi e quasi ignorato dai compagni neroverdi

Troppe ombre sul gol di Tuta

Aperta un'indagine su Venezia-Bari

Con quel cognome da indumento, Moacir Tuta rimane quasi sempre nei ripostigli del Venezia dai quali esce con parsimonia: ha segnato a Lazio e Juve in Coppa Italia ma Novellino, il suo allenatore, non lo ama e lo usa pochissimo. E i compagni ne accolgono i gol con gelido sussiego: domenica, quando ha realizzato la rete della vittoria sul Bari, hanno impiegato venti secondi prima di corrergli incontro. Di solito, per un gol, a Venezia fanno le capriole, i trenini, le ammucchiate. Questa volta niente.

L'insolito film è proseguito nel sottopassaggio dove il brasiliano ha rischiato l'aggressione di Spinesi e De Rosa, del Bari. Spinesi, ripreso dalla tv, avrebbe urlato al compagno «Spaccagli i denti a quel...». Perché? «Sono discussioni che avvengono quando si è detta qualche parolina di troppo», ha spiegato il direttore generale del Bari, Regalia. Ma quali terribili paroline avrà mai profferito Tuta che non capisce l'italiano? Due indizi non costituiscono una prova però creano il sospetto che in questo caso è fortissimo.

Ieri, dunque, si è mosso l'Ufficio Indagini della Federcalcio per capire se le curiose reazioni e considerazioni espresse Fascetti dopo la partita non significhino che Tuta ha infranto un patto di non aggressione tra i veneziani e i baresi: i più maliziosi sostengono addirittura che Novellino l'avrebbe inserito a 13' dalla fine proprio per rompere l'accordo e perpetrabella. Chi sarebbe arrabbiato con uno straniero giunto da poco in Italia? Che ne sa, lui, di come funzionano cose? Ora tocca agli 007 della Figc, agenti assai poco segreti che investigano e interrogano ma raramente concludono un'inchiesta di questo tipo: cosa hanno appurato, ad esempio, su Vicenza-Brescia dello scorso anno, quando scoppiò la rissa dopo il gol del vicentino Dicara?

I dossier finiscono seppelliti sotto polvere le denunce di furto in un commissariato. Il problema è che nessuno parla. Confessare che ad un certo momento della partita ci si accordò sull'1-1 (o che il pari era stato concordato alla vigilia) equivarrebbe ad ammettere l'illecito: scatterebbero le penalizzazioni e le condanne. Chi ha interesse a provocarle? Il dell'Empoli, penalizzato di due punti in questo campionato, è ben diverso: c'era la denuncia dell'arbitro Farina che raccontò di aver ricevuto pressioni da un personaggio che dimostrava interesse per l'Empoli. Con la sommarietà giacobina che contraddistingue i suoi processi, la Federcalcio decise che il rapporto d'affari tra il presunto corruttore e il presidente dei toscani bastava a rendere credibile la storia. E punì.

Ma qui... «Non facciamo le mammolette - sostiene il presidente dell'Assocalciatori, Campana -. Non so cosa sia successo a Venezia ma nella mia carriera ho saputo di casi in cui si concordava il risultato che accontentava le due squadre». La «torta» è un'antica e tollerata tradizione del calcio. Ci sono allenatori che si costruirono una certa fama, soprattutto in B, contrattando il pareggio all'andata e al ritorno gli avversari più temibili. Ora il fenomeno s'è un po' ridotto perché il pari non premia più come passa ma in situazioni in cui ci si deve accontentare. Domenica, pareggio a Venezia avrebbe interrotto la volata del Bari verso la zona Uefa, e la squadra di Novellino, alla terza partita in giorni, era preoccupata di reggere fino in fondo.

Talvolta però le torte irrancidiscono. Per casualità. Per furbizia. In campo si assiste a scene inspiegabili. Come quando la juventino Menichelli si disperò per un gol segnato alla Sampdoria negli Anni Sessanta. Oppure la lite che scoppiò negli spogliatoi di Genoa-Inter, marzo '83: sul 2-2, dopo un match grintosissimo, arrivò il gol di Bagni a rompere l'armistizio finale. Gelo campo, furia nel dopopartita col direttore sportivo del Genoa, Giorgio Vitali, che ricoprì di insulti gli interisti. Un pubblico ministero genovese (e genoano), convinto che ci fosse di mezzo il Totonero, convocò in Procura persino l'anziano presidente Fraizzoli, che non dava pace. Non si arrivò a nulla. Come avverrà questa volta, nonostante immancabili interrogazioni parlamentari (di An di Rifondazione Comunista, per la «par condicio») e le inquietanti spiegazioni del presidente veneto Zamparini: «Ho avuto anch'io l'impressione che si fossero accordati. Non è giusto ma succede da anni: andrò a fare un discorsino ai miei giocatori». Basta a provare l'illecito?

Marco Ansaldo

Zamparini: il dubbio c'è

ROMA. La Figc ha aperto un'inchiesta su Venezia-Bari e nelle prossime ore saranno interrogati giocatori, tecnici e dirigenti. Da Bari si respingono le accuse. Spiega il dg Regalia: «Non è vero che sull'1-1 il Bari ha di giocare». «Capiterà anche a noi di rubare qualche partita», aggiunge Fascetti. Stessa reazione a Venezia: «Sono tutte insinuazioni che non mi toccano - dice Novellino -; chiacchiere stupide che rischiano di rovinare settimana così bella. Se mi accorgessi che una mia squadra è accordata con gli avversari, mi dimetterei subito». E il presidente Zamparini: «Con le cose che ha da fare, la Federcalcio apre un'inchiesta Venezia-Bari: indaghi su se stessa e apra un'inchiesta Mondiali che abbiamo fatto noi, dove andava bene un pareggio, oppure su tante altre partite che conosciamo benissimo. Tuttavia anch'io ho avuto l'impressione che il pareggio a un certo punto andasse bene ai giocatori».

Il barese De Rosa nel sottopassaggio sfiora la rissa con il brasiliano Tuta

Serie B: grido d'allarme dopo il ko in Calabria

Mondonico attende con ansia il rientro in squadra di Artistico (nella foto): «Può essere la nostra arma in più»: il giocatore domenica siederà in panchina nel match casalingo con la Cremonese

Mondo: voglio più grinta

«La concorrenza fa sul serio»

TORINO. Affascinante e terribile. Con questi due aggettivi Mondonico inquadra il girone di ritorno del Toro, dopo l'ondivago inizio dell'anno e la sconfitta di Reggio Calabria che ha consentito alle inseguitrici di avvicinarsi ai granata. E alza la soglia per entrare in serie A: «In estate l'avevo fissata a quota 66. Ora, forse, bisogna arrivare a 70. E bissare i 34 punti dell'andata potrebbe bastare. Non voglio un Toro alla Cipollini, che vince le tappe e perde il Giro, ma un Toro alla Pantani».

Quello che non è piaciuto a Mondo sulle sponde dello Stretto è stato l'atteggiamento «normale» della squadra: «Un Toro così perde perché gli altri giocano al massimo. E noi dobbiamo metterci in testa di affrontare ogni partita con la stessa grinta di Reggio Emilia, nella bella con il Perugia. Nei tifosi c'è delusione perché stanno prendendo coscienza che sarà un campionato più duro del previsto, ma debbono sapere che una sconfitta sul campo Reggina, dove il pubblico dato una grossa carica ai calabresi, ci può stare».

Il limite del Toro è nel gioco aE Mondo lo ammette: «Sì, questo è il problema, non l'unico. L'altro è non saper concretizzare i calci da fermo. Non facciamo gol su azione susseguente a calcio d'angolo, e ne abbiamo incassati, di evitabili, sugli sviluppi di un corner o di una punizione. E in Calabria, assenti due saltatori come Lentini e Tricarico, nonché Crippa, ha optato per Comotto, bravo di e capace di coprire Asta alle spalle. poche alternative sulle fasce. In avanti, stiamo aspettando il ritorno Artistico, per avere un'arma in più».

Ma l'ultima trasferta ha più ombre che luci, Mondo non boccia il Toro '99: «Col Treviso abbiamo sfiorato la vittoria con Asta, a Brescia è buttato via almeno un punto. A Reggio Calabria si è preso un gol su due tiri dei calabresi».

Le voci di mercato e quelle sui problemi economici della società non costituiscono un alibi: «Non è facile isolare completamente la squadra. Siamo vigili, dobbiamo pensare alla A, sapendo che la raggiungeremo per la nostra storia e la nostra tradizione. Il Treviso non ha né l'una né l'altra, eppure investe per la promozione. E viene volo charter a Torino. Questo per ricordare che la concorrenza fa sul serio e timbrare il cartellino non basta».

si stanca di ricordare ai suoi giocatori che molti di loro sono stati rifiutati da società della massima divisione e, per questo, debbono avere spirito di rivalsa: «Come Asta e Scarchilli che, all'inizio, non erano sicuri del posto e lo sono conquistato durante gli allenamenti, mentre qualche elemento, più forte in teoria di altri, durante settimane non mi dà modo di farsi scegliere».

Mondonico vede un livellamento verso l'alto: «Dai 40 punti del Verona, e sino i 30 del Lecce, ci sono otto squadre che lotteranno per i quattro posti per la A. In questo gruppo c'è il Ravenna, nonostante la crisi societaria. I romagnoli, rispetto al torneo precedente, hanno più "cattiveria" e un Dell'Anno che, nella categoria, fa la differenza. Il Napoli è 10° con 27 punti, e soffrirà per cercare di recuperare il ritardo e rimettersi in corsa. Ma davanti ai partenopei nessuno potrà rilassarsi. Mai».

Domenica, Delle Alpi con Cremonese, s'inizia per il Toro la fase decisiva, appello. E Mondo divide le prossime 19 giornate in due tranches: «La prima, sino al 21 marzo, con quattro gare fuori e tre in casa, sarà penalizzante per noi. La seconda, dopo la pausa, con 7 incontri in casa e 5 in trasferta, dovrà consentirci di recuperare quello che abbiamo perso precedenza. In questo momento, classifica è veritiera».

Mondo guarda avanti fiducia. E' sempre convinto di avere un Toro all'altezza di quello che giudica il campionato di più difficile dell'ultimo decennio.

Bruno Bernardi

DOMENICA IN PANCHINA

ORBASSANO. Dopo la sgambata di ieri mattina, il Torino osserverà oggi giorno di riposo e riprenderà la preparazione domani con una doppia seduta. In settimana non è prevista alcuna amichevole. Situazione infortunati: Artistico, che ha giocato l'ultima partita a Reggio Emilia lo scorso novembre, si aggregherà domani alla squadra e intensificherà la preparazione in modo da potere pronto domenica (match casalingo con Cremonese), per la panchina, Crippa, smaltito l'attacco influenzale che gli ha impedito di scendere in campo a Reggio Calabria, torna a disposizione di Mondonico. Fermi Bucci e Citterio, Brambilla continua nella sua marcia di avvicinamento alla miglior forma, ma non è ancora pronto a riprendere il posto in mezzo al campo. Il ds Pavarese si recherà a Milano, dove rimarrà fino a venerdì (giorno di chiusura della lista trasferimenti), per cercare di piazzare Parente, Pedroni, Bacci, Pastine e Mercuri. Per ovviare alla squalifica di Bonomi, possibile per domenica lo spostamento di Faltori in marcatura con Ficcadenti libero. A centrocampo il rientro di Tricarico e, in attacco, quello di Lentini. **[d. l.]**

RIUNIONE

Ieri l'ennesima minaccia del presidente dell'Associazione Calciatori

Campana: il voto a niente campionato

Vicini si dimette dal Settore Tecnico per denunciare Platt

MILANO. «Vogliamo il diritto di voto, che deve essere pari a quello di una delle Leghe che compongono il consiglio federale, entro l'estate, altrimenti non faremo partire il prossimo campionato». E l'ultima minaccia lanciata da Sergio Campana, presidente dell'Associazione Calciatori dopo riunione con il presidente dell'Associazione Allenatori, Vicini, molto arrabbiato, che ha preannunciato le sue dimissioni in segno di protesta da vicepresidente del Settore Tecnico che sabato riunisce il direttivo per il caso Platt: manovra per poter denunciare il tecnico alla magistratura ordinaria.

Campana ha inoltre esaminato i problemi che travagliano il calcio nostrano richiamando l'attenzione della Federcalcio sull'alto numero di stranieri che sono arrivati quest'anno in Italia e che aumenta ad ogni apertura di calciomercato, passando dai del '95-96 ai 119 della stagione successiva, ai 157 dell'anno scorso ai 200 attuali: e non è ancora finita perché altri arriveranno entro venerdì, ultimo giorno mercato invernale.

Poi Campana ha attaccato le società che non hanno aderito al progetto antidoping del Coni ribadendo che i giocatori disponibili agli esami del sangue per combattere il fenomeno del doping. Favorevole alla designazione meritocratica degli arbitri, l'Aic chiede maggiore attenzione e tolleranza nel distribuire le ammonizioni da trasformare in pene pecuniarie per i comportamenti antiregolamentari. Inoltre Campana propone tre domeniche senza campionato a Natale, compresi otto giorni di inattività assoluta per i giocatori, ma facendosi subito contestare per questo da Vicini che, come allenatore, sostiene che anche negli Anni 60 i giocatori disputavano almeno 60 gare a stagione e non erano stressati come adesso. L'ex ct si è poi scagliato per il no Platt contro Lega, Federazione e Settore Tecnico, di cui fa parte lo stesso Mantovani, sostenendo che di questi enti fa rispettare le norme da loro stessi emanate, impedendo all'inglese di allenare la Samp.

E ha precisato che il patentino appena conseguito in Inghilterra da Platt gli consente di allenare solo squadre dilettanti. **[n. sor.]**

L'ex ct azzurro Vicini continua sui banchi dei tribunali la sua guerra aperta a Platt, tecnico della Sampdoria

IL

L'ha chiesta a Ginola

[illegible] sotto inchiesta [illegible] maglietta

Arbitri nella bufera, ovunque. In Inghilterra è nei guai Dermot Gallagher che sabato, al termine di Tottenham-Wimbledon, ha chiesto la maglietta francese Ginola contravvenendo ai regolamenti. Ed ora la Football Association esige una spiegazione da Gallagher, che ha ignorato le regole.

In Portogallo, invece, Jorge Coroado ha ammesso che con le sue decisioni può aver danneggiato lo Sporting Lisbona nella 19ª giornata, quando pareggiò 2-2 in casa col Chaves. «Con i miei errori ho modificato la classifica. Questo è ciò che più mi disturba: e qualcuno si lamenta, devo solo stare zitto».

In comune hanno il nome di battesimo e la classe: sono i migliori bomber in attività e con loro volano Lazio e Inter

Il genio e le magie dei Robi-gol più famosi d'Italia

Una rete fantasma, rivendicata da 10 anni dall'ex doriano, divide Mancini da Baggio

Li unisce il nome di battesimo. E la classe. La divide un gol. Da tempo si inseguono e si superano nella classifica degli specialisti come due piloti nel Gran Premio decisivo. Sono i migliori bomber in attività. Roberto Baggio, con 155 reti in serie A ha raggiunto Vinicio ed è a una sola prodezza da Gigi Riva, undicesimo assoluto nella graduatoria dei cannonieri. Roberto Mancini è a quota 154 e proprio questa rete di differenza è motivo di rimostranza da parte del laziale. Domani a San Siro i due si ritroveranno di fronte in Coppa Italia in un match che però, per questa particolare sfida, è ininfluente.

Robi Mancini avrà però l'occasione per ribadire a Robi Baggio perché devono considerarsi alla pari, a quota 155 gol. Sono ormai passati dieci anni dal gol-non gol contestato dall'allora sampdoriano. Il 17 settembre '89 a Udine gioca una delle versioni più imprevedibili della squadra di Boskov, quella che nel '91 vincerà lo scudetto. Quasi allo scadere del primo tempo, con i friulani avanti di tre gol, Mancini suona la carica della rimonta. Ed effettua un tiro-cross per l'amico Vialli. Gianluca non ci arriva, Paganin intercetta sulla linea bianca ma non riesce a impedire al pallone di entrare. Finirà 3-3. Per i tabellini dei giornali il primo gol blucerchiato è un'autorete. Mancini non ci sta: «Anche senza il tocco di Paganin il pallone sarebbe finito ugualmente in rete», protesta negli spogliatoi. La Fifa, oggi, gli darebbe ragione. Ma allora, nonostante i ripetuti assalti del Mancio a ogni intervista, non ci fu verso di convincere gli arbitri a rispolverare la pratica.

In attesa di sapere - ma decideranno mai di smettere di rincorrersi? - chi sarà il «Migliore», Baggio cerca, come d'abitudine, di attenuare i toni della contesa: «Credo che questa faccenda dei gol a testa interessi a lui meno che a me. Io sono più preoccupato dalle punizioni di Mihajlovic perché, a differenza altri specialisti, per lui sono distanze che possano trattenerlo dal provarci e riuscirci».

Domani, tra l'altro, Baggio ritrova Eriksson, forse l'unico tecnico con il quale, a Firenze, non ha avuto problemi (da Lippi a Sacchi-Capello per finire a Ulivieri la lista è lunga). Lo svedese è anche quello che, insieme con Boskov, ha sempre permesso a Mancini di «fare» l'allenatore in campo. Baggio, cresciuto con Zico come idolo, ha avuto inizi di carriera travagliati, fuori oltre un anno a Firenze per un brutto infortunio. E per quanto gli, su Ronaldo fermo ai box non si sbilancia: «E' difficile dare consigli perché ognuno vive la sofferenza in maniera diversa».

Mancini ha cominciato la carriera in discesa, subito golden boy a Bologna, dove si è fatto le ossa sognando di emulare Platini. molta influenza nella carriera l'hanno avuta l'ombrello di Mantovani e le possenti spalle di Vialli, il vero segreto dei suoi indimenticabili 15 anni sampdoriani. Baggio ha saputo spesso reinventarsi da capo quando stava per essere inserito fra gli «ex grandi». Via dalla Juve ha trascorso due anni difficili al Milan per poi rinascere, inatteso, a Bologna. E all'Inter si sta confermando davvero «intramontabile». Mancini ha vissuto solo Mondiale (Italia '90), per di più da spettatore pagante: nell'86 non andò in Messico per «incomprensioni» con Bearzot, nel '94 «rifiutò» l'America da precario offertagli da Sacchi. Baggio ha conquistato o mantenuto dopo l'altro il posto da titolare nelle tre competizioni iridate degli Anni 90, il suo decennio.

«La Lazio è la squadra più in forma del campionato, ma Mancini né la Fiorentina di Batiha in mano il discorso scudetto. Gli 8 punti di distacco dell'Inter non sono tanti se acquisiamo continuità anche in trasferta». Dette da un esperto di «resurrezioni» come Baggio queste parole dovrebbero allarmare Mancini. Lazio-Inter di campionato (21 febbraio) sarà il match-jolly dove anche un gol potrebbe valere più dei 155 o 154 segnati finora. Domani per i due Robi è un giorno di «tregua».

Franco Badolato

Il fantasista di Eriksson continua ad attribuirsi autogol di Paganin Udinese-Sampdoria

I FANTASISTI ALLO SPECCHIO

ROBERTO BAGGIO		ROBERTO MANCINI
32 IL 18 FEBBRAIO	ETA'	35 IL 27 NOVEMBRE
21/09/1986	IN A	13/09/1981
155	GOL IN	154
327	IN A	
	IN	
27	GOL IN NAZIONALE	
	SCUDETTI VINTI	1
JUVE '95, MILAN '96		SAMP '91
1 COPPA ITALIA ('95)	ALTRE VITTORIE	5 COPPA ITALIA ('85, '88, '89, '94 E '98)
1 COPPA UEFA ('93)		1 COPPA COPPE ('90)
PALLONE D'ORO ('93)		SUPERCOPPA IT. ('91, '98)

ROTTAMAZIONE
che passione!

ACQUISTIAMO
i tuoi vecchi apparecchi

VALUTANDOLI
da un minimo di 50.000 lire ad un

MASSIMO
di lire

400.000

COMPRANDO
un nuovo TELEVISORE - HI-FI
VIDEOREGISTRATORE - TELECAMERA
FRIGORIFERO - CUCINA - LAVATRICE
LAVASTOVIGLIE - CONGELATORE
FORNO A MICROONDE

solo* STIEVANI *può tanto!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO,** [illegible] Roma 80 - via Maroncio 32.1 [illegible]: **[illegible] 160,** via [illegible] Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** [illegible] Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** [illegible] Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166-5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** [illegible] Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [illegible] Giolitti 21bis, t. 609132; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cer- [illegible], t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri [illegible], t. 273371 273373; **LECCE,** [illegible] Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555; [illegible] **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible]; oltre [illegible] presso tutti i corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero [illegible] righe [illegible] 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, [illegible] domestico, baby sitter lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	- [illegible] domanda	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o recapiti: il doppio. Necrologi urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle inusuali e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano pervenire ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'invio la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino»**. L'importo della cassetta è di L. 500 per decade oltre un [illegible] di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e A tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare il lecito e di cancellare, astenersi immediatamente inoltre agli annunci, non inoltrando agli altri forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette [illegible] no essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche da anni gestisce proficuamente a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un [illegible] presso [illegible] C.C.I.A.A. 626627 Tel 011 820 7870

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Fidatevi anche primi simpla. No spese anticipate. Serietà (U.I.C. [illegible] 4395)

"PRESTITI"
011 581 7521 corso Re Umberto 57 To

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid Tel 011 667 0771

[illegible] Tarsky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni - 1 miliardo fiduciari, non necessitano mutui liquidità aziendale. Tel 00419 890 0465 Reginald a +8088488B3 London

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga [illegible] contanti compensa trite operazione Aziendali Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita [illegible] 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible] Chiantola selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014

[illegible] E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ACTIVA 011 642 758 cedo alimentari cinture di luce angolare 115 mq ben avviato fatturato L. 150 milioni Rif. [illegible].

[illegible] 011 642 758 cede arredo bagno vicinanze corso Polonia incasso L. 450 milioni anticipo L. 40 milioni Rif 8356.

ACTIVA 011 642 758 cede azienda [illegible] settore cumpanelli elettronici elettromeccanici alto fatturato Rif 8417

ACTIVA 011 642 758 cedesi ristorante in [illegible] turistica vicino Avigliana [illegible] coperti, ben avviato Rif 8375

ACTIVA 011 642 758 cedesi vetreria nel [illegible] nese capannone più civile volume affari L. 700 milioni [illegible].

BAR piccola gastronomia in [illegible] Grosseto, orario civile incasso L. 500 mila incrementabili Torino 011 517 2847

CARTOLERIA zona Venchiglia avviamento ventennale L 160 [illegible] incasso annuo L. 36 milioni trattasi con 011 563 5440

[illegible] pasticceria alimentari con forno pizza cintura Ovest alto [illegible] cedesi: baldini srl 011 596 771

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione, buon utile, attrezzatura completa cedo Baldini 011 596 771

PROVINCIA [illegible] impianti cartolibreria giocattoli edicola eleval incasso dimostrabili. Fondocasa 0184 255 [illegible].

STELLA 011 447 4802 abbigliamento [illegible] ti lavorativo posizione su corso possibilità cambio unità minimo contanti.

STELLA 011 447.4802 arboristeria zona via Tripoli arredamento [illegible] [illegible] 600 mila incasso sicuro

TABACCHI centro levata L. 21 [illegible] alloggio 2 addetti ottimo utile anticipo L. 350 milioni Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto Perolla levata L. 20 [illegible] 3 addetti ampia moderna cedo anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562 3250.

TABACCHI lotto Tolocalcio Lingotto ampia alloggio 3 addetti utile anticipo L. 400 milioni Frana 011 562.3250

TABACCHI lotto zona Casello ampia [illegible] derna utile netto L. 350 milioni cedo anticipo L. 600 milioni Frana 011 562.3895.

TABACCHI superenalotto levata L. 34 milioni zona prestigio forti utili anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562 3250.

[illegible] trattoria in [illegible] Lingotto affarone nucleo familiare. Tel 0339.531 0262 no agenzie.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 [illegible] alle 0461 239.395

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOFFICINA in Torino [illegible] meccanici generici e specializzati [illegible] 011 650.6992 - 011 668.7290.

FRESATORE [illegible] stampi materie plastiche [illegible] predisposizione al [illegible] cercasi. Zona Torino nord. Tel. [illegible].

RETTIFICATORI 5° e 4° livello [illegible] industria [illegible] Torino. Tel. 011 726.729.

[illegible] ORARI ESERCIZI

PER nuove strutture commerciali ricerchiamo 5 ragazzi/e massimo 24 anni da inserire come commesse/i per settori abbigliamento e profumeria. Tel. 011 562 4318

IMPIEGATI

[illegible] 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669 6352

A persone aventi disponibilità di tempo pomeridiano [illegible] 16 m./anni affidiamo in Torino e provincia incarico di lettura in zona di residenza. Si richiede dinamicità, automunito, titolo di studio superiore. Se interessati/e in possesso requisiti inviare curriculum a cassetta postale n. 10 via Garibaldi 59 10122 Torino

COMMERCIALISTA esperto/a in contabilità bilanci CEE, [illegible] Cerca studio commercialista Torino nord. Scrivere: Publikompass 8410 - 10100 Torino

SELEZIONIAMO diplomati 23/32 anni. Si richiede capacità organizzative, no vendita. Tel. 02 812.98278.

[illegible]

AZIENDA chimica settore inchiostri, vernici cerca chimico diplomato o laureato, [illegible] riosciuta inglese [illegible] esperienza inviare curriculum via fax al n. 011 984 2535

CONCESSIONARIA auto prestigioso marchio [illegible] capofficina e responsabile post vendita con provata esperienza pluriennale, retribuzione adeguata con possibilità [illegible] cointeressenza. Astenersi senza requisiti. Inviare curriculum via fax a Green Car 011 641.234.

PRO-ENGINEER buona dimestichezza, ricercasi progettista meccanico per azienda leader con [illegible] unità in [illegible] addetti settore tecnico esperienza lavorativa almeno biennale in progettazione di complessivi con particolari in prestofusi, plastici, asportazione truciolo. Rispondere al fax: 011 797.120

[illegible] E PART TIME

AGENZIA Discovery [illegible] nuovi fotomodelle, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268 29930

[illegible] seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi modelli/e, bambini. No corsi. Tel 011 397.0941.

SOCIETA' produttrice cosmetici [illegible] estetiste o esperti/e in cosmesi da mamma [illegible] 25, per consulenze [illegible] propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi alto incentivo e addestramento a cinico delle [illegible] dispensabile massima serietà. Per colloquio chiamate telefonare [illegible] 011 937.6506 - 011 937 5077 ore ufficio

[illegible]

AGENTI venditori/trici max 30 anni cercasi [illegible] offre fisso provvigioni e clientela propria. Tel 011 247 3860

AGENZIA gruppo Motta Spa Acli servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At. To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione tecnico pratica pagamento L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9 12, 14.30 16,30 allo 0141 557.684.

AZIENDA settore comunicazione operante con Enti pubblici cerca agenti, procacciatori per lavoro continuativo zona Torino. Articoli provvigioni massimi livelli. Possibilità di carriera Tel 0522 333.252

CONCESSIONARIA spazi pubblicitari su noleggi pendici locali a grande tiratura e cartellonistica permanente nel parcheggio Lainati cerca venditore senior con consolidata esperienza più venditori junior anche part-time. Trattamento ai massimi livelli di settore [illegible]. 011 [illegible]

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita ma appuntamento [illegible] lo so mensile di L. 1 milione 500 [illegible] più provvigioni e carriera [illegible] 011 316.0798

[illegible] N esamina proposte di patrons interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 562.4033 Dottor Beroggio

[illegible] affidato studio Crocetta Sas [illegible] giovani diplomati/e militesenti da inserire nel settore per le zone di Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPRESA edile commerciale ricerca giovane geometra iscritto per collaborazione giornaliera anche partime. Inviare curriculum a Nidia [illegible] via Carcano, 30 - 10153 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE interni esterni offresi [illegible] ie operaio generico passaggio [illegible]. Tel 011 959.4526

IMPIEGATI

RESPONSABILE amministrativo 53enne di sta mobilità, ultraventennale esperienza CO.GE., bilanci rapporti con le banche subito disponibile Tel. 011 220.4578.

RESPONSABILE di magazzino con esperienza pluriennale nel settore ricambi auto offresi Tel 011 547.1052.

[illegible] contabilizzato, segretaria indirizzo acquisto o vendite offresi presso [illegible] ditta. Tel. 011 933 8060.

[illegible] diploma analista contabile [illegible] renza pluriennale Cogs [illegible] fornitori AS400 offresi sede ditte Moncalieri dintorni [illegible] 0347 427 4564 dopo 17.

2BENNE parlo inglese [illegible] buona conoscenza inglese, francese, esperienza pluriennale Tel 0335 616.0056

3JENNE laureato lingue inglese francese tedesco liberi, ottima esperienza export fiere, demarchi, disponibilità trasferte. Lasciare messaggio al n° 011 317.1224

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata, pluriesperienze offresi per assistenza anziani, bambini, lavori domestici. Tel [illegible] 385 1948.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Umbria in costruzione alloggi varie metrature. Permute, dilazioni. Tel. 011 953 3570 - 011 484 [illegible]

A. GEDIM 011 562 7566 corso Siracusa in [illegible] 9° piano panoramico salone 3 camere cucinino balcone e terrazzo di 130 mq

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al rialto prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq. Box auto, giardino condominiale.

A. GEDIM 011 562.7566 via Nizza/via Morgari signorile libero salone studio 5 camere i/letto cucina biservizi

A. MOLINETTE da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi Mutuo permute Tel 011 953.3570

A. PIAZZA Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi, permuta. Tel. 011 953.3570.

A. [illegible] 011 562.9801 libero centro presso Mole Antonelliana, salone 2 camere cucinotta bagno lavanderia.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 1°.

A. [illegible] 011 [illegible] libero piazza Guala ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina.

A. SERIM 011 562 9801 libero piazza Statuto (presso) monocamera con cucinotta bagno balcone L. 69 milioni

A. SERIM 011 562.9801 libero S. Paolo via Fossigno ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 anni.

A. SERIM 011 562 9801 libero via S. Pio V ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 89 milioni

A. TESORIERA corso Francia signorile 2° piano ingresso salone 4 vani cucina bagno mq 170 Tetto Blu 011 562 3811

ADIACENZE piazza Arbarello signorile [illegible] 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi ripostiglio. Tel. 011 650.2132

AFFARE a L. 87 milioni S. Paolo via Serrano libero ingresso camera cucina bagno tutto nuovo. Emmedue 011 562.8487.

AFFARE bello Crocetta ristrutturato ottimo investimento soggiorno living camera servizi libero 9/99. Tel. 011 588.3629.

[illegible] via Bibiana ristrutturato soggiorno angolo cottura [illegible] bagno L. 6 milioni 720 mila mensili. Tel 011 545 065

[illegible] indipendente strada Revigliasco su 2 piani 4 locali hobby terrazzo giardino box doppio Leone 011 488.[illegible].

CAVORETTO strada della Creuse 3 [illegible] partamenti di 190/215/220 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011 562 [illegible]

CENTRO ultima nuovi appartamenti signorili personalizzabili splendido palazzo del '700 [illegible] Tel. 011 [illegible]

CENTRO via Mazzini [illegible] finiture d'epoca mq 190 circa salone 4 camere [illegible] 2 bagni Gabetti 011 [illegible]

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO Francia [illegible] mq 190 piano [illegible] salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Finanziamenti immobili 011 517 0021.

CORSO Francia palazzo degli Obiò signorile salone/ino 2 camere ampia cucina balcone volendo box. Tel 011 596.195.

CORSO Francia 120 in stabile con [illegible] [illegible] varie dimensioni alcune anche con terrazzo. GR 011 505 039.

CORSO Galileo Galilei via Chiabrera signorile 1° piano mq 120 doppi [illegible] L. 330 milioni Tel 011 812 5145

CORSO Grosseto prossi ristrutturato [illegible] grosso living cucina 2 camere [illegible] Veranda Ascensore. S.I.A. 011 561.7852

[illegible] Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo L. 570 milioni Uninvesta 011 650.3912

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorile ristrutturato [illegible] [illegible] salone/ino cucinotta 2 camere biservizi L. [illegible] milioni, Uninvesta 011 650.3912

[illegible] Montegrappa [illegible] limenante ristrutturato salone living angolo cottura 2 camere biservizi Tel 011 517.2817

[illegible] Regina in elegante stabile [illegible] portineria [illegible] piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 250 milioni. Carezana 011 539.982

[illegible] [illegible] prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi lavanderia giardino Tel. 011 595.214.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Servais in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 milioni

FALCHERA via dei Tigli libero [illegible] [illegible]so 2 camere tinello [illegible] veranda Stimocase 011 539.434.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Brescia [illegible] suoso salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Galileo Ferraris fronte [illegible] Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. [illegible] 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** via Bava presso piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 750 milioni Tel 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Valperga Caluso bella [illegible] d'epoca signorile 180 mq 3° piano L. 460 milioni Tel 011 517 0021.

GABETTI [illegible] Francia piazza Massaua libero 5° piano 2 camere tinello cucina bagno. [illegible] 011 335.8703.

[illegible] **GABETTI** corso Novara vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Ag. Giulio Cesare 011 249.1653.

GABETTI SPA Italia '61 libero 7° piano salone 3 camere cucinotta 2 bagni [illegible] sarda box. Ag. Nizza 011 663.3574.

[illegible] **SPA** Rebaudengo, panoramicissimo libero camera tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

[illegible] [illegible] vende Pozzo Strada corso Peschiera libero 6° piano 3 camere cucina bagno Ag Viberti 011 [illegible] 8703.

GABETTI [illegible] via Gubbio ultimo piano [illegible] [illegible] servizi ampio ottimo stato L. 140 milioni Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA zona Cit Turin appartamento libero ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel. 011 756 688

GABETTI [illegible] zona Parella appartamento con mansarda collegata di 2 sale 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 [illegible]

GRAN MADRE signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 2 posti [illegible]. Edil Profin 011 812.4613.

INTERO STABILE

Parella via Belli composto da 9 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 548.045.

[illegible] **PO** Cadorna [illegible] palazzo d'epoca posizione interna mq 130 circa [illegible] turato. Gabetti Crimea 011 660.[illegible]

MOLINETTE

corso Sramondo 79 signorili 2 camere cucina servizi liberi da L. 160 milioni. [illegible] 11 548.045.

[illegible] 011 318.5656 via Valperga ristrutturato arredato soggiorno angolo [illegible]ra camera bagno balcone 3° piano.

[illegible] The Sky Residence via Rossini 29 Collegno privato vende alloggetto una camera cucina servizi 5 piano vista splendida. Tel. 0339 565.3735

PIAZZA Adriatico corso Siccardi libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi Stimocasa 011 533.434

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra [illegible] piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare. Intermi 011 504.751.

[illegible] Montanari libero signorile salone doppio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 3 arie. Emmedue 011 562 8487

[illegible] Omero via Nallino soggiorno living cucinino 2 camere bagno L. [illegible] lione Gabetti S. Rita 011 359.393

[illegible] Peyron luminoso angolare in elegante stabile mq 155 ottimamente affittato permute Carezana 011 [illegible]

PIAZZA Vittorio presso casa Liberty piano alto salone con bowindow 4 camere cucinino biservizi mq 160. Tel. 011 546.065.

PRECOLLINA strada [illegible] doppi ingressi salone 5 camere 3 [illegible] ori terrazzo box. Gabetti Crimea 011 860.4249.

[illegible] in nuova costruzione mq 110 [illegible] no piano più mansarda e box mai abitata. Edicasa 011 561.3535.

[illegible] libero in palazzina recente con giardino [illegible] 3 camere tinello cucina 2 bagni [illegible] 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visita Edicasa 011 561.3535.

SERVAIS via impresa prenota alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011 561.1137

S. RITA via S [illegible] [illegible] ingresso 3 [illegible]ere cucina bagno L. [illegible] milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

[illegible] ultimo piano da ristrutturare ampio ingresso 4 camere cucina servizi. Cantina. S.I.A. 011 561 7852.

VALDOCCO [illegible] signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi piano alto mq 170 box. Tel. 011 546.065.

VALENTINO adiacenze libero recente signorile salone 3 camere cucina ingresso biservizi. Docomo 011 319.9010.

VIA Amendola [illegible] [illegible] ingresso cucina soggiorno camera vendesi. Tel 011 562 9227.

VIA Bardonecchia [illegible] affittato ben tenuto camera tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni. Inv. Imm. 011 [illegible].

VIA CALUSO 24

tra corso Massimo e via Madama casa con parti comuni rifatte
internamente parzialmente da ripristinare
camera servizio L. 18 milioni occupato
2 camere bagno L. 51 milioni occupato
3 vani bagno libero L. 59 milioni
5 vani liberi rialzati L. 150 milioni
salone 3 camere occupato L. 125 milioni
posto auto in cortile L. 18 milioni

OTTIMO REDDITO
[illegible] 011 548.045.

VIA Chiesa della Salute soggiorno [illegible] cucina servizi terrazzino ristrutturato Studio Leone 011 488.166.

VIA Droveti ristrutturato di ingresso su soggiorno cucina camera bagno. Mq 73 ultimo piano. Silpa 011 619.9494.

VIA Giulia 26/26 liberi in stabile con portineria alloggi mq 71 mq 82 mq 136 mq 158 volendo box. GR 011 505.039.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box mq 83 piano rialzato. Silpa 011 [illegible].

VIA S. Chiara 34 [illegible] stabile '700 alloggio completamente da ristrutturare mq 200 no ascensore. Silpa 011 819.9494.

TORINO PROVINCIA

[illegible] Chivasso collina impresa vende direttamente [illegible] 280 milioni dilazioni [illegible]. 0335 281.363.

[illegible] Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

BENASCO via Padova ingresso camera tinello cucinotto bagno mq 60 box. Silpa 011 619.9494.

[illegible] villino angolare [illegible] costruzione comodo servizi in villaggio [illegible] dilazioni permuta. Tel. 011 349.7668.

BUTTIGLIERA ALTA libera villa schiera angolare su 2 piani soffitta interrato giardino mq 500 circa. GR 011 505.039.

CASCINE [illegible] villa 3 lati salone living 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio giardino. Gabetti 011 956.6022.

COAZZE villa panoramica [illegible] terreno, pluriaffranzi e accessori. Sogem 011 771.0067

COLLEGNO centro storico rustico su 2 livelli da ristrutturare 3 vani [illegible] 2 posti auto. Gabetti 011 [illegible].

COLLEGNO libero [illegible] living [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni box mq [illegible]. Silpa 011 619.9494

COLLEGNO [illegible] via soggiorno 2 camere [illegible] cucina b[illegible] terrazzo box L. 250 mi[illegible]. Gabetti 011 405.3870.

DRUENTO vendesi prestigiosi appartamenti nuovi di 4 vani più [illegible]. Imm. Fumo 011 994.1088.

GABETTI SPA Settimo ottimo appartamento ristrutturato 3 camere tinello cucini[illegible] Ag. Borgo Vittoria 011 [illegible].

MONCALIERI centro nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni taverna lavanderia box terrazzo. Gabetti 011 642.583

[illegible] via Preziosa casetta disposta su 3 piani di mq 237 e ampio giardino di mq 300. Silpa 011 619.9494.

NONE via Stazione ingresso 3 [illegible] cinotta bagno box e posto auto mq 75 Silpa 011 619 9494

O [illegible] alloggio in villa mq 100 più mq 60 magazzino [illegible] taverna interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

PINO villa indipendente unifamiliare ottima posizione centrale mq 250 giardino dependance Studio MAP 011 840 421.

RIVOLI via fratelli Macario v[illegible] alloggio 120 mq [illegible] cucina 2 camere 1 bagni terrazzo. Tel. 011 541.552.

SESTRIERE Champlas panoramica [illegible] sarda ristrutturata soggiorno camera ampia cucina bagno terrazzo. Tel. [illegible] 546.065.

SESTRIERE presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini srl 011 596.771.

S. GILLIO bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi [illegible] giardino e piscina. Fumo 011 994. [illegible]

S. MAURO via XXV Aprile presso su 2 livelli salone camera cameretta cucina abitabile biservizi box. Tel. 011 546.065.

[illegible] valli Saugello prealpina [illegible] villetta schiera cantonale mq [illegible] giardino. Docomo 011 318.9010.

VILLA collina di Moncalieri posizione di prestigio panoramica mq 600 totali più 2500 di terreno. Edilcase 011 561.3535.

[illegible] settecentesca strada traforo Pino mq 550 da ristrutturare L. 780 milioni. Fimintermmobili 011 617.0021.

PIEMONTE

MONFERRATO, in caratteristico paese, vendo direttamente antica residenza appartamenti varie metrature, [illegible] L. 135 milioni. Mutui, dilazioni, permute. Tel. 02 807.2584 - 0335 618.6778.

[illegible]

ALASSIO sul mare nel caratteristico budello ampio bilocale balcone da ristrutturare L. 200 milioni. Tel. 0182 992.161.

ALBENGA [illegible] mt spiaggia bilocale arredato ampio balcone vista mare L. 200 mi[illegible]. Fondocasa 0182 555 111.

BORGHETTO S. [illegible] ingresso [illegible] giorno cucinino [illegible] bagno luminoso [illegible] auto L. 160 milioni. [illegible] [illegible] 973.027.

CERIALE impresa vende bilocali da L. 153 milioni in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. Tel. 019 875.840 - 02 849.53870.

[illegible] **MARINA** monolocale con 70 mq terrazza vista mare posto auto L. 175 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE a pochi passi dal mare bilocale con balcone o soffitta ottime condizioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE ordinato termoautonomo comodo servizi 2 camere sala cucina balconi. Studiotre 018 612.643.

LOANO nel verde soggiorno cottura camera bagno terrazzino vista mare L. 140 [illegible]

[illegible] nuova costruzione vista mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 676.088 ultimi alloggi.

[illegible] **ETRA LIGURE** centro storico monolocale arredato termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 626 660.

PIETRA LIGURE comodo negozi ampio bilocale ordinato soffitta balconi interessante. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO adiacenze Casinò bilocale signorile ristrutturato arredato L. 247 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO villetta bifamiliare caratteristica indipendente panoramica comoda ampi terrazzi più parte rustica. [illegible] metri orto alberato. [illegible] milioni. Tel. [illegible] - 0347 963.0214.

S. BARTOLOMEO centro vicino mare grande e bel [illegible] 50 mq, 3° piano con ascensore cantina e posto auto L. 335 milioni. Tel. 0183 409.030.

SPOTORNO comodo [illegible] ingresso 2 camere cucina box balconi opportunità irripetibile. Studiotre 019 746.456.

SPOTORNO trilocale indipendente terrazzo di 30 mq posto auto nuovo L. 320 milioni. Fondocasa 019 741.5002.

[illegible]

A. [illegible] centro vicinanze mare a piazza Massena mono/bilocali [illegible] terrazzo L. 25/50 milioni più mutuo pagato da affi[illegible] assicurato. Anche in pronta [illegible]gna. Interim 011 599.782.

AFFARE Cannes Tehoule villetta [illegible] mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295 milioni. Italgest N. verde 167 274.274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare [illegible] nuovi vista mare mozzafiato L. 190 milioni affittatevi. Italgest 167 274.274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo alloggi [illegible] scontati 50% vista mare Montecarlo piscina, tennis. Italgest 167 274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare alloggi nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest N [illegible] 167.274.274.

[illegible] per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest N. verde 167 274.274.

A Nizza Augustin ampio monolocale [illegible] balcone a posto auto L. 68 milioni. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

MENTONE centro 2 [illegible] mare in palazzo d'epoca grande [illegible] vista parco soleggiato balcone parcheggio L. 185 milioni. Euro Invest 0033 493 [illegible] 300.

[illegible] bel bilocale ristrutturato ultimo piano a 20 mt mare grande terrazza FF. [illegible]. Giovanni 0033 612.103.565.

NIZZA residenziali alloggi in immobile di prestigio. Comodo a tutto, ideale per vi[illegible]. Opportunità unica per investitori con affitto pagato anticipatamente [illegible] rogito. Da L. 134 milioni. Tel. 011 903.4696

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq [illegible]

AGENZIA PIP 011 610.341 vende [illegible] corso Grosseto splendido stabilimento mq 7300 [illegible] area 12000 mq divisibile in mq 3000/4500/6000.

ALESSANDRA IMM. Grugliasco locale [illegible] dustriale mq 2500 più uffici terreno mq 3000 altezza mt 5,50 Tel. 011 434.6896

[illegible] **IMM.** Moncalieri [illegible] lle locale industriale mq [illegible] altezza mt 7,00. Tel. 011 434.6896

ALFERO & GOTTA capannone zona None mq 2400 con uffici e alloggi, ampio terreno vendesi. Tel. 011 434 3940

CASELLE

adiacente aeroporto nuova realizzazione polo industriale artigianale uffici. Superfici da 600 a 20000 mq coperti. Gabetti 011 539.007.

CENTRALISSIMI prestigiosi uffici da 125 a 270 mq con parcheggio. Semi Fondati 011 568.1000

CEVA (CN)

adiacente casello autostrada capannone 18000 mq palazzina uffici e area libera. Gabetti 011 539.007.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Leini mq. [illegible] ampliamento [illegible]. 600 con palazzina uffici L. 680 milioni.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona via Roma Romoli mq. 4000 in parte commerciale H=5,5 mt. razionabile.

LA GINEVRA [illegible] 447.5651 capannoni Settimo mq 4500/6000/10500 [illegible] ampi piazzali liberi vendesi/affittasi.

LA [illegible] 011 447.5651 Settimo capannone mq. 260/520 nuova costruzione pronta consegna adiacente autostrada.

LOCALE commerciale [illegible] 400 [illegible] adiacente tribunale idoneo plurimi parcheggio interno. Tel. [illegible] 541.326

PRESTIGIOSO centro produttivo commerciale confinante uscita tangenziale TO/sud pronta lotti Tel. 011 541.326.

SETTIMO TORINESE

zona industriale Cebrosa capannone 1900 mq palazzina uffici 370 [illegible] e area libera. Gabetti 011 539.007.

SOGEM 1ª cintura ovest nuovo [illegible] none mq 500, uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771.0067.

[illegible] Nord fabbricato di 960 mq più interrato anche commerciale. Bene Fondiari 011 568 [illegible].

VIA Campobasso vendesi [illegible] fabbricato mq 950 fronte via luminoso h 4,20 impianti in regola. Sena 011 [illegible] 5072.

VIA Cigna [illegible] negozio in posizione di forte passaggio disposto [illegible] li livelli mq [illegible] 540. Edilcase 011 561.3535.

SOX AUTO

CORSO Peschiera n. 140/12 [illegible] per 3 auto adatto anche magazzino [illegible] per cessione attività. Tel. 0339 565 3735.

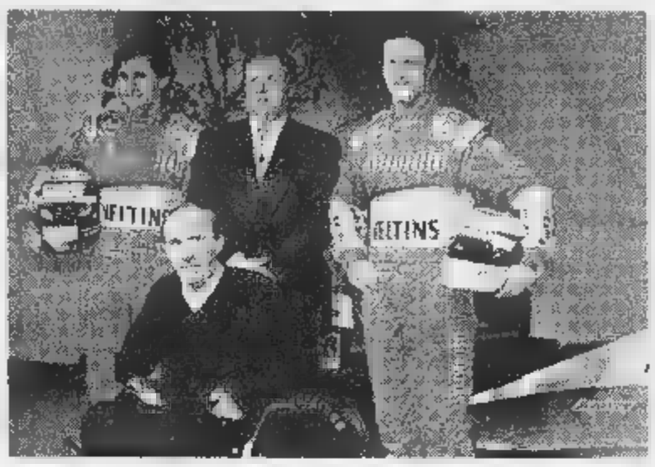
TERRENI

[illegible] residenziale mq 1750 SLP 1 via Stradella 238 interno vendesi a L. 600 mila/mq. Baldini Srl 011 596.771.

IM

F1, l'emiliano sulla nuova Williams, l'abruzzese con la competitiva Prost

Alex: «Sono pronto a emergere anche nei Grand Prix» Jarno: «Adesso sono maturo per vincere»



A fianco, Alex Zanardi con Ralf Schumacher, il tecnico Head e Frank Williams; a destra Jarno Trulli con il test-driver Stephane Sarrazin, Olivier Panis e Alain Prost, al 2° anno costruttore in F1

Zanardi e Trulli, la nuova sfida italiana

Le prove mondiali si riducono a 16: salta il GP d'Argentina

Dopo un lungo periodo di lune pallide, la pattuglia dei piloti italiani in F1, diventa più competitiva. Finiti i tempi in cui i drivers «azzurri» erano in maggioranza, da qualche anno, dal ritiro di Patrese, i risultati sono arrivati con il contagocce. Ora si può prevedere una inversione di tendenza: accanto a Giancarlo Fisichella, alla Benetton, e a Jarno Trulli, con Prost, torna Alex Zanardi dagli Usa con due titoli americani in tasca. Tutti avranno a disposizione, almeno sulla carta, vetture molto veloci.

Il compito dei tre moschettieri, tuttavia, sarà facile. Anche per il valore dei rispettivi compagni di squadra. Fisichella è alle prese con Wurz, benché già domato nella scorsa stagione, Trulli dovrà ancora vedersela con Panis (pilota francese in un team transalpino) e Zanardi avrà di fianco - ma sarebbe più giusto dire nel fianco - quel peperino di Ralf Schumacher.

Mentre la Benetton gira già in pista, Williams e Benetton sono state presentate ieri, a Barcellona e nella sede di Guyancourt, presso Parigi. «La principale differenza tra la macchina '98? In questa i progettisti si sono spinti al loro limite». Frank Williams definisce così la FW21, snella e filante.

«Non eravamo abituati a non essere competitivi - afferma il direttore tecnico Patrick Head - . Nel '98 i problemi non venivano solo dal progetto ma anche dalla produzione. Ma anche quest'anno è interessante. Sono convinto che potremo vincere qualche corsa».

Ma Frank Williams, molto realista, non si fa illusioni: «Il '99 non sarà un altro anno di transizione per la nostra squadra, ma neppure quello di un nuovo mondiale. A correre per il titolo sono Ferrari e McLaren. Certo, sarebbe divertente vedere che lo Schumacher che va forte è il nostro. Nel '98 Ferrari ha perso il titolo perché ha gettato via alcune vittorie e molto tempo all'inizio del campionato. Se ora ripartiranno dallo 0-0, vedo bene la Ferrari e Michael». Sulla scelta dei piloti, Williams offre questa spiegazione: «Non ho preso Zanardi perché ha avuto successo come Villeneuve: ho seguito Alex in tv e ho capito che è uno di quei piloti che per noi inglesi hanno il fuoco nello stomaco, è un grandissimo combattente». Di Schumacher jr dice: «E' introverso e timido. Ma è maturo. Somiglia molto a Mansell». I due piloti partiranno alla pari. Zanardi sembra avere complessi neppure nei riguardi di Maranello: «La Ferrari è frustrata dall'inseguimento? Allora cosa dovrebbe dire la Minardi? Scherzi a parte, sono da ammirare per l'energia ed i mezzi che mettono. Ma anche io farò il possibile per emergere».

Alla Prost, intanto, una vettura che sarà tutta da scoprire (ci sono le mani di Barnard) e un motore, il Peugeot, che attende solo un buon telaio per mostrare i muscoli, Jarno Trulli si sente tranquillo. Non parla degli altri il pilota di Pescara, ma confida in se stesso. «Sono stato vincente gara al mio debutto nel 1997. Ora ho tutta una stagione dura alle spalle, mi sono preparato bene nel fisico e psicologicamente. Mi sento molto ottimista».

I tre piloti italiani, contrariamente al previsto, con tutta probabilità dovranno affrontare solo 16 gare al posto delle 17 annunciate. La Fia ieri ha infatti annullato il GP d'Argentina il 28 marzo. L'esclusione è avvenuta per motivi economici. Gli organizzatori non avevano i quattrini per fare da soli. la All Sports che si interessa dei contratti ha offerto 1 miliardo e 350 milioni di lire per affittare il circuito. Gli argentini hanno risposto che volevano circa 4 miliardi. E tutto è finito prima di cominciare. Magari ora si farà un posto per il GP di Cina che era congelato.

Cristiano Chiavegato

TENNIS

Open d'Australia: il talentuoso americano eliminato dal paisà Spadea

Il flipper Agassi è andato in tilt

Non gli basta la claque assoldata dallo sponsor

MELBOURNE. Agli antipodi succedono cose astruse e sospette. Capita che Martina Hingis si trasformi in un koala per scalare vestita di rosa un albero del Giardino botanico di Melbourne, e che Tommy Haas, «tedesco di Germania» ed erede di Becker, confessi di odiare la birra. E che la Nike assoldi mercenari del tifo per fare la claque a comando ai suoi testimonials miliardari Agassi, Pierce e Lleyton Hewitt. Capita anche che il tabellone maschile continui a dissanguarsi di campioni e rischi il collasso. Ieri è toccato ad Agassi che, confuso e accaldato, si è inceppato di fronte al paisà Vincent Spadea (6-1, 7-5, 6-7, 6-3), uno che gioca il tennis di Andre ma solitamente peggio. E ha rischiato di brutto anche Eugenio Kafelnikov contro il romeno Pavel, tipo tosto e di buon braccio. Il Kid elettrico di Las Vegas e il gelido principino del Mar Nero sono fratelli, entrambi vittime dello stesso talento incostante. Andre sa giocare un flipper-tennis impossibile per gli altri, ma quando la concentrazione è tilt torna sul pianeta Terra, vulnerabilissimo. Eugenio, che nasconde pigrizie sterminate dietro gli occhi freddi e la carnagione livida, si fa sedurre dal suo stesso talento e spesso cincischia nel momento di chiudere. Con Pavel era avanti due set a 5-3 nel tie-break del terzo e si è perso, recuperandosi poi soltanto il quinto set (6-3, 7-6, 6-7, 3-6, 6-4).

Nei quarti, fra i maschi troviamo così gli accoppiamenti plebei Martin-Kafelnikov, Haas-Spadea, Rosset-Enqvist, Kucera-Lapentti. Più nobili quelli femminili: Davenport-Venus Williams, Van Roost-Mauresmo, Seles-Graf, Pierce-Hingis. **[s. sem.]**

Presidenza Coni

Si allarga il consenso per Petrucci

ROMA. Giovedì si spegneranno le ultime speranze di Mauro Checcoli, impegnato nella corsa alla massima poltrona del Coni. Un sondaggio semiufficiale lascia all'ex presidente degli sport equestri ed attuale commissario della federazione medici sportivi solo 7 voti su 41 al Consiglio nazionale: Alessi (automobil club), Melai (hockey prato), De (scherma), Livraghi (golf), Bolognini (sport ghiaccio), Pescante e Nebiolo (membri Cio). A questi potrebbero aggiungersi solo i due incerti, Croce (sport equestri) e Magri (pallavolo). In realtà anche questi ultimi voti potrebbero alla fine confluire tutti gli altri (33) già acquisiti dal presidente del basket, Gianni Petrucci. Croce, legato a Checcoli dagli sport equestri, non può dichiarare voto contrario, ma è già molto che non si schierato per il suo ex presidente (con cui il rapporto non pare dei migliori). Magri, pur attirato da Checcoli prospettiva di un posto in Giunta, non sarebbe .

L'ultimo acquisto pesante team Petrucci è Gianni Gola (atletica) convinto sabato pomeriggio, malgrado promessa della vicepresidenza fattagli da Checcoli. E il presidente Fidal si accontenterà di un posto in Giunta, visto che i due vicepresidenti saranno Grandi (ginnastica) e l'attuale segretario generale Pagnozzi.

Giovedì sera, nella riunione informale del Consiglio, Checcoli giocherà ancora la sua carta: «conta» ufficiosa e venerdì elezione per acclamazione. Sperando probabilmente di riuscire in questo modo, anche se sconfitto, a barattare il suo ritiro con qualche posto in Giunta. Petrucci e la sua squadra non ci pensano proprio: si faccia o meno la conta, il giorno dopo terrà regolarmente l'elezione. Scambiare un'acclamazione con posti in Giunta pare a Petrucci un affare in perdita: troppo comodo ritirarsi il giorno prima, a giochi fatti. Piacerebbe a molti un abbandono di Checcoli, giovedì, senza condizioni. In tal modo lo sport si presenterebbe compatto davanti al ministro Melandri che proprio venerdì presenterà il progetto di riforma del Coni. E Petrucci può essere l'uomo giusto per superare incomprensioni. **[pie. ser.]**

SPORT

SENZA Domani in Coppa Italia contro la Lazio, l'Inter sarà priva di Ronaldo anche di Zamorano (stiramento).

TIFOSI DENUNCIATI Due tifosi romanisti sono stati arrestati per lesioni e pubblico ufficiale dopo Salernitana-Roma allo stadio Arechi. I fans giallorossi avevano bisticciato fra loro e avevano reso necessario l'intervento della polizia (due agenti feriti). Denunciato anche un tifoso della Salernitana per lancio di una bottiglia sul campo di gioco.

INVASIONE Il 5° Torneo giovanile di Viareggio (dall'1 al 15 febbraio) vedrà impegnate 32 squadre di cui 15 straniere, un record. Fra le big provenienti dall'estero figurano Stella Rossa Belgrado, Boca Juniors, Bayern Monaco, River Plate e Werder Brema. Esordio con Milan-Bayern.

Grande prestazione di Faustino Asprilla a Cali (Colombia): giocando in Nazionale da mezzala ha segnato un punizione il gol del pareggio nell'amichevole contro la Danimarca (1-1).

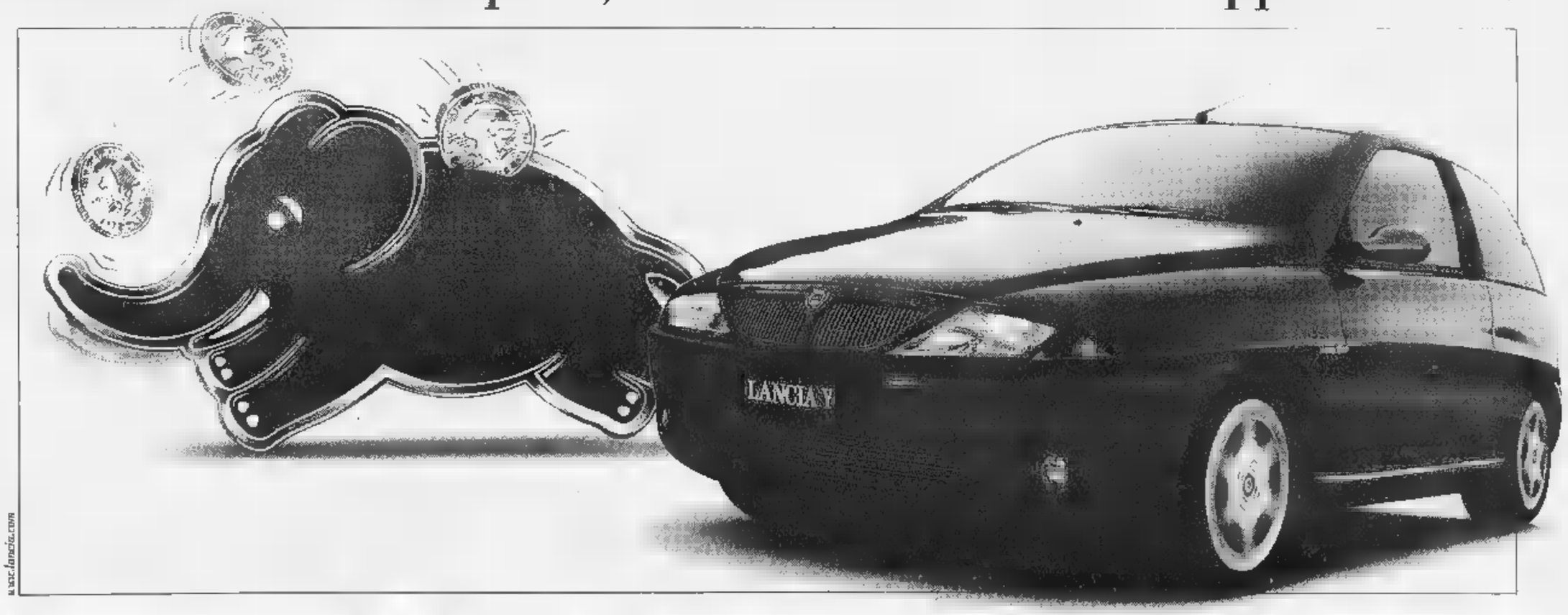
TV: «DI MAGGIO MORTO». Clamorosa gaffe della rete americana Nbc, che ha annunciato per errore la morte di Joe Di Maggio, anni, asso dei New York Yankees operato di recente e gravemente malato. Dopo una ventina di minuti la stessa Nbc ha mandato in onda la rettifica.

OGGI In A1 (19° turno, h. 20,30), oggi si giocano Varese-Ducato Bi e Teamsystem Bo-Termal Imola, domani Pepsi Rm-Kinder Bo e Benetton Tv-Mabo Pt, giovedì Polti Cantù-Zucchetti , Pompea Rm-Muller Vr e Sdag Go-Sony . Myers della Teamsystem è forse (tendinite). Olowokandi della Kinder è stato tagliato per Bill Edwards, mentre il tecnico Massimo Friso (Mabo) è stato esonerato e sostituito temporaneamente da Enrico Marietta.

DOPING: «NON» Un ciclista di serie A è risultato «negativo» all'antidoping, ma il caso era noto: il medico del club cui appartiene il giocatore aveva comunicato di aver somministrato all'atleta in oggetto un farmaco «proibito» a fini terapeutici.

Nel gigante di Coppa del Mondo a Madonna di Campiglio, 4ª la valdostana Margherita Parini dietro Ruby (Fra), Blanc (Fra) e Van Ert (Usa). Quinta la Trettel.

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta.



Un anticipo di L. 3.500.000

Un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi a tasso 0%.

La prima rata a 90 giorni.

Esempio Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano versione LX). Anticipo L. 3.500.000, importo finanziato L. 14.000.000 in TAN 0% - TAEG 3,12% in 36 rate da L. 411.765. Spese gestione pratica e bollo L. 250.000. Offerta non è cumulabile con altre iniziative di vendita ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

Benvenuti nel mondo dei servizi Servizi

A fianco di chi guida Lancia con servizi esclusivi, flessibili e da mettere a disposizione.

Per informazioni e prenotazioni 1678-19016

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio.

Lancia Il Granturismo

torino AUTO

la passione è il nostro motore

FIAT BRAVO 1.6 SX
climatizzatore
doppio air bag
autoradio - antifurto
L. 20.900.000

1 anno di Garanzia
Km certificati
vetture fatturabili
immatricolate nel '98
30 giorni di prova
anticipo zero
e/o interessi zero.

FIAT MAREA
WEEK END 1.6 ELX
climatizzatore - abs
doppio air bag - autoradio
L. 24.900.000

torino Auto Concessionaria Show Room Nuovo - Corso Unione Sovietica, 85 - TORINO - Tel. 011 319 80 08
Centro Auto d'Occasione - Corso Unione Sovietica, 119 - TORINO - Tel. 011 318 70 60 - 011 318 66 65

L'IMPEGNO ALFA ROMEO CHE SODDISFA I VOSTRI DESIDERI.

Quello che vorreste dalla vostra Concessionaria ideale chiedetelo a Mi.To.

Il nostro team preparato ed esperto conosce bene le vostre esigenze e risponde con la professionalità e la competenza che chiedete. Potete infatti scegliere la vostra Alfa Romeo in una gamma completamente rinnovata e valutare soluzioni di pagamento personalizzate. In più approfittate di Targa Services, il nuovo mondo dei servizi Alfa Romeo che con efficienza e rapidità si prende cura di voi e della vostra vettura. Scoprite la Concessionaria ideale, l'impegno Mi.To. che soddisfa i vostri desideri.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Targa Services
A fianco di un'auto Alfa Romeo due serie di assicurazioni: tranquillità e assistenza stradale

MI.TO. di Autoingros S.p.A.

TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187

Liceo Europeo Vittoria
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/839870

Liceo Europeo Vittoria
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/65.68.111
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Annuncio del procuratore generale durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Il Palagiustizia è sotto inchiesta

La Corte dei conti indaga sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la guardia di finanza di un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende verificare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori.

La seconda indagine importante è quella di Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte». Anche le imprese agricole sono avvisate.

Questa è la stretta attualità. Il resto dell'intervento del procuratore regionale spazia dal quadro normativo a quello statistico, per concludersi con l'immancabile *cahier de doléances* sulle (magistrati, personale amministrativo, dotazioni) che non ci sono. E il presidente della sezione giurisdizionale, Francesco De Filippis, ne ha più compiutamente il delle carenze con un esempio fulminante: «Il nostro archivio generale non è a Torino, ma a Roma». E aggiunge per le autorità che affollano l'aula magna della Scuola di applicazione dell'esercito: «Abbiamo supplito all'assenza di personale informatizzando gli uffici».

Uscieri vestiti come paggi e cronisti in divisa per rendere l'atmosfera *d'antan* calata nella sala, affollata da autorità civili e religiose, capi della magistratura ordinaria, avvocati, noti imprenditori: tutti chini sulla relazione di Pischedda. E sulle sue considerazioni sull'«inadeguatezza dell'attuale processo contabile». Da riformare e ampliare. In primo luogo con l'introduzione di procedimenti alternativi, a carattere anche premiale. Sul modello del codice di procedura penale entrato in vigore nel 1989. E questo perché l'arretrato della giustizia contabile sale. Le istruttorie giacenti sono passate in un anno da 4907 a 6091 (sono stati aperti 2 mila fascicoli solo per i falsi invalidi). Per non parlare del cosiddetto contenzioso pensionistico. Sceso negli ultimi dodici mesi - in cui sono stati definiti 1200 ricorsi per pensioni civili, militari e di guerra - e risalito grazie ai nuovi a 9252 fascicoli pendenti a fine '98. E il resto? L'arretrato dei giudici contabili supera «quota» 16 mila solo con i ricorsi contro lo Stato.

Sulle responsabilità degli amministratori pubblici e di Asl, i casi più corposi per istruttoria, i giudici contabili hanno pronunciato l'anno scorso 51 sentenze, e 39 sono state di condanna, per importo di miliardi. Chi è stato riconosciuto colpevole? Il collegio dei revisori di un ente pubblico per aver tollerato il disordine amministrativo che ha consentito l'indebita appropriazione di denaro da parte del tesoriere. Gli amministratori di un'Asl per aver stipulato una transazione a condizioni sfavorevoli e per aver adottato una procedura di riscossione dei ticket in i più elementari principi di economia e razionalità». Il responsabile delle sorveglianza di una strada statale per omesso la verifica del manto stradale, determinando lo sprofondamento di un'autovettura in una buca non segnalata e il conseguente risarcimento del danno all'automobilista».

Responsabilità di medici per il danno arrecato alla sanità pubblica il loro comportamento negligente. amministratori pubblici per opere mal realizzate. Di commissioni giudicatrici per concorsi mal gestiti. Con fatica la Corte dei conti regionale decide Pischedda guarda già avanti. Sua l'idea di «limitare la giurisdizione penale solo alle ipotesi di maggiore gravità, affidando quella contabile la valutazione dei fatti di cattiva amministrazione e avviando in tale modo un'effettiva depenalizzazione, da tutti ritenuta tappa obbligata per un miglior funzionamento della giustizia». Per essere più chiaro aggiunge: «Più efficace di qualche anno teorico di carcere è una condanna che incide economicamente, quale il risarcimento del danno o il rischio di perdere il posto di lavoro». Ma Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine forense, ammonisce: «D'accordo, pur che la giustizia contabile non di freno alla discrezionalità amministrativa».

Alberto Gaino

Un della cerimonia e il procuratore **Mario Pischedda**

IN PRIMO PIANO

Dopo la rapina bottino ai passanti

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestro ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Ezio Mascarino A PAGINA 35

Troppe condanne senza pena

Mancano all'appello oltre 140 miliardi

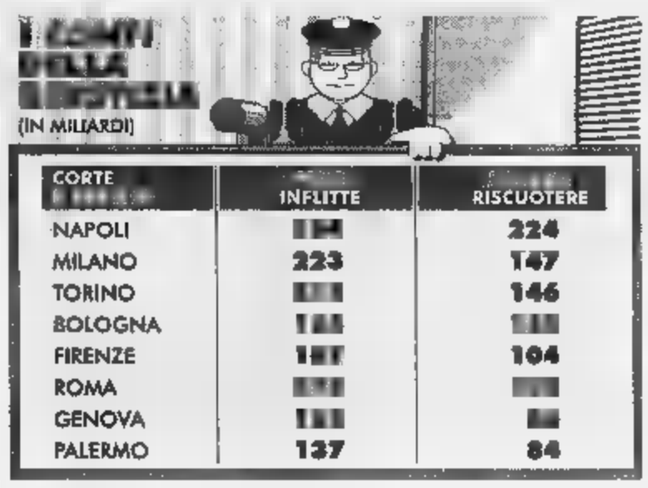
Centinaia miliardi, in pene pecuniarie, inflitte nelle aule di giustizia, non vengono riscossi dallo Stato. Solo una piccola parte quelle condanne in denaro viene recuperata. La colpa? Di tutti e di nessuno, come spesso accade in questi casi. Le disfunzioni della macchina giudiziaria non rendono facile il compito, già di per sé molto arduo. «E' molto difficile riuscire a sequestrare beni immobili o altro ai delinquenti, soprattutto quelli grossi, che hanno pendenze per continaia di milioni» commentano con amarezza all'Ufficio del Campione Penale, delegato a far partire le pratiche per il rimborso.

Secondo una statistica fornita dal casellario centrale del ministero di Grazia e Giustizia, le pene comminate in tutta Italia dai giudici negli anni tra il 1990 e il 3366 miliardi (di cui oltre mille da non eseguire perché sospese, amnistiate o condonate). gli altri 2 mila miliardi e oltre? Sfumati, volatilizzati, mai riscossi. Solo miliardi sono stati recuperati.

Nella graduatoria delle 26 corti d'appello italiane meno solerti nel recupero, quella di Torino occupa il non invidiabile quinto posto. Ci battono solo Lecce, Napoli, Bari Milano: quella di Torino (che ha competenza sul Piemonte e la Valle d'Aosta) ha inflitto dal '90 al '96 condanne per oltre 213 miliardi. ha recuperati meno di (altri 5) amnistiati): mancano all'appello più di 146 miliardi.

Di chi la colpa. All'Ufficio Campione Penale dove arrivano tutti gli estratti delle sentenze da eseguire, allargano le braccia. «Non ci divertiamo affatto. Ma sappiamo che non è colpa nostra. Noi facciamo quello che possiamo. impotenti». Al Campione penale, fino all'inizio dello scorso anno, venivano fatti i precetti, poi la pratica passava all'ufficiale giudiziario. Che va pignorare qualcosa del condannato. Non sempre ci riusciva. «I grossi creditori non si fanno trovare, diventano irreperibili. E poi è molto difficile trovare qualcosa da sequestrare: immobile, una casa in montagna o anche la semplice auto. Quando mai quei tipi hanno qualcosa intestato a loro? E allora come si fa a pignorare? E' più facile recuperare dai "piccoli". Vine la madre piccolo spacciatore o del drogato a pagare l'ammenda inflitta al figlio. Ma i grandi delinquenti chi riesce a beccarli?». Fino al '79 chi pagava finiva davanti al tribunale di sorveglianza che trasformava le pene pecuniarie in reclusione. Ma poi s'è capito che così finiva dentro solo il poveraccio. dall'81, al cittadino insolvente viene inflitta la libertà condizionata, il ritiro della patente. Mai il carcere. Dal primo gennaio '98 alla riscossione provvede la Conrit. La pratica, iniziata dall'Ufficio del Campione penale passa all'Ufficio del Registro che provvede alla iscrizione a ruolo. Poi ci pensa la Conrit.

Pietropinto



CORTE	INFLITTE	RISCUOTERE
NAPOLI		224
MILANO	223	147
TORINO		146
BOLOGNA		
FIRENZE	187	104
ROMA		
GENOVA	131	
PALERMO	137	84

VERTICE

Olimpiadi

Come vincere la sfida

Riunione tecnici, amministratori e parlamentari. Argomento: Torino 2006. La città è uscita bene dal confronto con Sion, ma non basta per aggiudicarsi i Giochi Invernali. Fondamentali diventano le grandi infrastrutture.

Borghesan e Giacchino A PAG. 34

LA POLEMICA

Poste lumaca

Le proteste dei cittadini

Poste lumaca. Continuano le proteste dei cittadini che lamentano un servizio inadeguato. Tra loro il sindaco di Asti, l'europarlamentare Florio, che, dati alla mano, ricorda come una lettera impieghi tempo ad arrivare dall'estero che da Torino. **L.** A PAG. 34

IL PROCESSO

Delitto Lamina

Assassina per un raptus

Il pubblico ministero Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio di Giovanna Boglione, 46 anni, la discendente del fondatore del marchio automobilistico Lancia che uccise a coltellate la madre. Secondo gli esperti la Boglione agì in preda a un raptus di follia. SERVIZIO A PAG. 37

OSPEDALI

Parcheggio

Il progetto non decolla

Il cartello di corso Massimo d'Azeglio distilla prognosi rassicuranti: «Il parcheggio nella zona ospedali è in via di guarigione». Guarigione lenta, visto che il castorino del Comune lo ripete a un fiume giornaliero di 20 mila auto da 2 anni.

E. Minucci A PAG. 37

Dopo 30 anni di lavoro stagione cancellata e ultimo appello alle istituzioni

Va in scena l'agonia di un teatro

Tagliati i fondi, il Gruppo della Rocca in crisi

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) programmazione torinese vera e propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna. «Il rischio di consegnare alla città un triste messaggio d'addio è concreto». La cooperativa ha lanciato un disperato Sos agli enti pubblici: «Non per contributi, ma per varare insieme una serie di progetti».

Il portavoce del Gruppo spiega che l'appello alla città arriva dopo anni «in cui abbiamo sempre duro, pur in una situazione sempre più difficile. Adesso, proprio non ce la facciamo più». I guai sono iniziati nella stagione '90-'91, quando il ministero «ci ha all'improvviso tagliato i fondi, stagione iniziata. I quattrini passati da un miliardo e 200 milioni a 700 milioni. Ci siamo trovati in grosse difficoltà per onorare i contratti e pagare le compagnie». La scure di Roma ha avuto ricadute» «il declassamento da Teatro stabile privato a Compagnia di giro. Ciò anche se avevamo la disponibilità di una sala da almeno 500 posti, come prevede la legge. Avevamo investito nella ristrutturazione dell'Adua moltissimi quattrini. mo sempre andati fieri di presentato la prima multisala teatrale d'Italia». Il «declassamento» ha portato altri guai, come «Un brusco ridimensionamento del nostro prestigio, con un calo di appetibilità delle nostre produzioni sul mercato nazionale. Abbiamo ostinatamente continuato a produrre spettacoli e festival, ma non ce la facciamo più».

La scorsa stagione, poi, il Gruppo della Rocca ha varato produzioni particolarmente impegnative: «Il "Cantiere di fine millennio", con il "Progetto Strindberg" sugli atti unici mai messi in scena in Italia, e soprattutto "Il pellicano", con Ilaria Occhini sul palco e Mario Missiroli alla regia. Produzioni che ci hanno reso recensioni entusiaste, ma hanno comportato costi tali da metterci le spalle al muro».

Il Gruppo, lo scorso anno, ha anche lavorato sodo alla ristrutturazione dell'ex cinema Astra, avuto in dal Comune «per farne un polo culturale aperto a ogni espressione artistica». Ai lavori contribuiscono anche il Dipartimento dello spettacolo e la Regione, ma - anche qui - per i soci si è trattato di impegno grosso. «I politici non possono non considerare la nostra sparizione una perdita per la città».

E infatti, per il capogruppo dei Ds Comune Alberto Nigra, «La cessazione delle attività Gruppo della Rocca è un impoverimento per tutti». Nigra lo scrive in una lettera alla V Commissione consiliare, firmata anche da Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) e Silvio Viale (Verdi). Chiedono di convocare la cooperativa «per cercare soluzioni». **[g. fav.]**

ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPETIBILI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
via ARSENALE 35 Tel. 011.538.453
via DI NANNI 49
PERMUTE VANTAGGIOSE
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
EF. COM. L. 80

Si riparte dalle grandi infrastrutture: metrò, aeroporto, alta velocità, passante ferroviario

Olimpiadi 2006, patto per la rimonta

Gli industriali: «Tutti insieme possiamo ancora vincere noi»

GIORGETTO GIUGIARO

«E' un'occasione per l'Italia Il Paese deve sostenerci in questa sfida»

BRUNO RAMBAUDI

«Adesso il governo deve dare risposte concrete rispetto a quelle opere richieste da tempo»

FRANCO PENNELLA

«Presto si potrà prendere il treno dallo scalo di Caselle e arrivare a Ulzio in trenta minuti»

TORINO E I GIOCHI

LA PARTITA NON E' SOLO CON SION

ANCHE in campo olimpico Torino è chiamata a fare da cavia, da banco di prova. Lo scandalo che sta travolgendo il Cio ha dettato nuove regole per la designazione della metropoli che ospiterà i Giochi e tali innovazioni entreranno in vigore il 19 giugno, a Seul, quando i Signori degli anelli decideranno a chi affidare onore e onere della kermesse invernale del 2006.

Gli elvetici, bocciati nella corsa all'Olimpiade 2002, sono in leggero vantaggio: le nuove norme li favoriscono e ne è consapevole lo stesso Cio che alla delegazione torinese ha detto suppergiù: «Portate pazienza se Sion vi è davanti, però il momento della famiglia olimpica è difficile e tutti dobbiamo sacrificarci per superarlo».

Con questo non è scontato che Torino debba arrivare seconda. Anche se sono state vietate le visite dei delegati olimpici alle località in competizione; se la città non potrà mostrare le bellezze d'arte, cultura e sport (nel senso di piste e impianti), bellezze nettamente superiori a quelle dei concorrenti; se d'ora in poi ogni comunicazione con gli elettori, molti dei quali visitarono invece Sion nelle precedente tornata che poi vide la vittoria di Salt Lake City, sarà solo basata su documenti, dossier eccetera eccetera.

Il gap che ci separa dalla grande rivale d'oltre confine è ancora colmabile, si può vincere. Ma sarebbe un errore subordinare alla vittoria su Sion il rilancio della città, rimandando la realizzazione di quelle fondamentali infrastrutture che sono la condizione base perché Torino possa godere di un futuro, anche se non fosse a cinque cerchi. Si cominci a lavorare per l'alta velocità, si dia inizio alla Torino-Pinerolo, si finisca una buona volta la Oulx-Cesana, si portino avanti i progetti edilizi avanzati in vista dei Giochi. La partita è più ampia di quella che ci vede impegnati contro Sion. Chi vince avrà un posto nella nuova Europa delle città. Chi perde dovrà arrendersi al declino. Senza nemmeno la speranza di una rivincita.

Claudio Giacchino

Ripartiamo da otto e mezzo. Davanti, con un 10 tondo tondo, c'è soltanto Sion. Quel punto e mezzo da recuperare, se pronunciato in piemontese, porta ad altri ricordi. Chissà?! Forse, è da brindisi. In effetti, in pochi giorni, da quando la Torino alpina ha scoperto di essere seconda al mondo, dietro alla cittadina svizzera, sembra aver acquistato in compattezza, in voglia di vivere. Almeno fino alle Olimpiadi Invernali della grande contesa, e a quelle di quattro anni più tardi, il 2010, aggiunge scaramantico Giorgetto Giugiaro, presidente dell'Associazione «Torino 2006». Scherza Giugiaro, di fatto invita tutti a crederci, a lottare.

Ieri, nella palazzina della Federpiemonte, ha colto l'occasione periodico incontro tra industriali e dirigenti delle principali aziende torinesi, con una quindicina di parlamentari, per stringere il patto della rimonta». Con il presidente Bruno Rambaudi, Giugiaro ha ricevuto coro di adesioni.

Tra i compiti da assolvere ci sono soprattutto fatti, ma anche un modo di pensare e di lavorare, esorta Rambaudi: quelle del 2006 non devono essere le Olimpiadi Sestriere, o di Torino o del Piemonte, ma dell'Italia. Sono appuntamento per cui si mette in gioco il Paese. Come la Svizzera con Sion. Gli enti locali dovranno ricordare al governo di D'Alema che la tappa di Losanna è andata bene, che in classifica generale primeggia un'altra nazione, perchè capace tra-smettere garanzie maggiori di sicurezza pubblica e sociale, perchè dotata di infrastrutture complete, perchè partecipe dei destini dei suoi territori. I parlamentari piemontesi diranno ai loro colleghi (anche di partito) che non sono più rinviabili le scelte del metrò, del passante ferroviario, dell'alta velocità, senza dimenticare le Torino-Pinerolo, Oulx-Cesana, Cuneo-Asti.

E Caselle. La concorrenza con Malpensa va bene, se si rispettano le regole mercato, e non imponendo alla compagnia di bandiera di trascurare i cieli torinesi. L'on. Riccardo Garosci aggiunge che si stanno perdendo voli anche per Parigi, per Londra. Raffaele Costa (Polo) chiede un tavolo ministero, Alitalia, Sagat e gli enti locali. Franco Debenedetti, Giangiacomo Migone, Sergio Rogna (Ulivo) condividono. «Facciamo nostra la proposta», sintetizza Rambaudi.

«A cento metri dallo scalo è stato aperto il cantiere, con bretella ferroviaria si arriverà a Ulzio in trenta minuti», dice Franco Pennella, il presidente della Sagat. Entro l'anno Caselle avrà un partner se gli azionisti pubblici (Comune, Provincia e Regione) sapranno scegliere. «Si deve privatizzare», taglia corto il sen. Debenedetti.

Una quindicina le società interessate all'aeroporto torinese. Alla Roland Berger sono arrivate molte richieste: «Nessuna è in pole position - precisa Pennella -. Non abbiamo ancora il bando di gara internazionale». Fra i pretendenti vi sono l'Alpitour, il maggior tour operator italiano (di proprietà della famiglia cuneese Isoardi e dell'Ifil), le società che gestiscono gli scali di Vienna e Francoforte, la Baa (British Airport Authority), che si occupa di Capodichino, gruppi inglesi, irlandesi, francesi.

Infrastrutture e sicurezza. Il punto e mezzo di Torino-Italia, per Seul, può arrivare di lì. Poi i commissari potranno scegliere tra due modelli di Olimpiade. Il sindaco Castellani e Giugiaro sostengono che «noi siamo quella futuro, globale; non solo piste da sci e da ghiacchio, non una sola località; noi siamo una terra con una storia, un patrimonio artistico, economico, naturale». Olimpiadi bianche più simili ai Giochi estivi e ai Mondiali di calcio. Formule vincenti.

Luciano Borghesan

Cinquantadue giorni per la consegna, e ora insorgono anche i parlamentari: «La vergogna continua»

Da Torino ad Asti l'odissea di una lettera

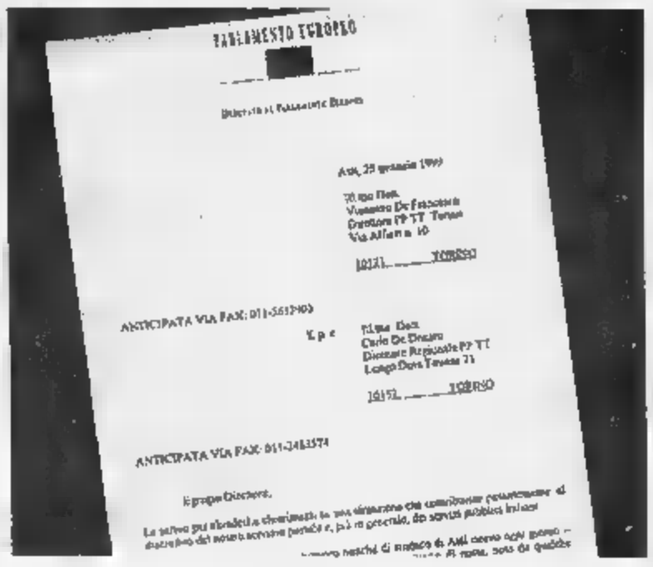
Poste nel caos, tornano le proteste

Lettere lumaca che impegano 52 giorni per viaggiare da Torino ad Asti. Lettera fantasma che spariscono nel nulla dopo essere imbucate. E ancora corrispondenza recapitata in ritardo, tanto da far mancare appuntamenti importanti.

Ma che capita di nuovo alle Poste Torino? Dopo i casi della estate il servizio postale è tornato improvvisamente sotto accusa. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia, ieri ha inviato un lungo fax al direttore delle Poste di Torino, Vincenzo De Francesco, e al suo collega della direzione regionale, Carlo De Donato, per chiedere cosa sta succedendo in città. «Ho spiegato - dice Florio - che da Torino ad Asti una lettera ha impiegato quasi due mesi: insomma è viaggiata alla bella media di un chilometro e mezzo al giorno. E pensare che altra corrispondenza, speditami dal Lussemburgo o da Londra, per arrivare a casa mia, stati sufficienti 6 o 7 giorni». Il disservizio denunciato da Florio è più o meno lo stesso che il deputato leghista Mario Borghezio spiega in un'interrogazione parlamentare che ha per oggetto la lentezza delle poste di Torino. hanno recapitato la convocazione ad un'assemblea di azionisti - dice - con giorni di ritardo. E non è la prima volta che capita. C'è gente, come alcune librerie antiquarie della città, che ha spedito, prima di Natale, i cataloghi delle novità propri clienti. I quali li hanno ricevuti tutti dopo le feste. Un bel danno per queste aziende». E così Borghezio ieri ha incontrato il dirigente delle poste torinesi e ha chiesto spiegazioni. Com'era prevedibile sono saltati fuori una serie di problemi. Primo: l'organico del personale addetto alla consegna. Le statistiche di dicembre e gennaio spiegano che il periodo più critico è stato la settimana dal 4 al 9 gennaio che ha avuto quotidianamente più di 77 zone (su 670) scoperte. E alla carenza si è fatto fronte con il solito modo: affidando la consegna postini presenti al lavoro, ma che devono già coprire il settore di competenza. E' andata un po' meglio dall'11 al gennaio: una media di 47 zone scoperte al giorno. «Ma sono situazioni isolate - dicono alle Poste -, oggi va meglio di qualche mese fa, anche i problemi non tutti risolti». Aperta è ancora la questione dei lavoratori trimestrali, il cui contratto scade a fine gennaio. «Ci saranno le proroghe», assicura Vincenzo De Francesco, finito su questa certo comoda poltrona a inizio gennaio. Secondo lui la situazione alle poste di Torino è ancora in evoluzione. «Il problema - spiega - è capire ci sono spicchi di malfunzionamento o se c'è qualcosa nel sistema. Comunque, ne sono certo, questo non è lo standard abituale. Il sappia, però, che stiamo trasformando il lavoro: informatizziamo tutti gli sportelli, partiremo con nuovi servizi». E gli organici? Torino è in sofferenza? De Francesco non si pronuncia. «Stiamo riorganizzandoci. Se ci sono carenze lo sapremo più avanti».

[l. pol.]

Il sindaco di Asti, **Luigi Florio**, ha inviato una lunga lettera (a fianco) alla direzione delle Poste sollecitando interventi adeguati



PARLAMENTO EUROPEO

Asti, 25 gennaio 1999

Al sig. Dott. Vincenzo De Francesco Direttore PP TT Torino Via Alfieri 10

10121 TORINO

ANTICIPATA VIA FAX: 011-5612140

E p.c. Al sig. Dott. Carlo De Donato Direzione Regionale PP TT Largo Dora Tosana 21

10152 TORINO

ANTICIPATA VIA FAX: 011-2483574

Egregio Direttore,

La scrivo più che altro a sfogo personale che come cittadino relativamente al disservizio del nostro servizio postale e, più in generale, del servizio pubblico in [illegible] nonché di sindaco di Asti devo ogni giorno [illegible] di mia, non da qualche

Presentata indagine

«Le donne emarginate dal potere»

Zero su cento ai vertici della diplomazia italiana. sette per cento tra i primari del Servizio sanitario nazionale, quasi l'otto tra i dirigenti generali dei ministeri. Quattro su cento tra i prefetti ascritti alla dirigenza generale. «Questi dati dimostrano come la presenza delle donne rimane del tutto marginale, quasi inesistente, nei più alti gradi della carriera mentre appare consistente e, in qualche caso maggioritaria, nei gradi più bassi», spiega Vincenzo Cerulli Irelli, presidente della Commissione bicamerale per la Riforma della pubblica amministrazione. L'indagine conoscitiva - avviata dopo l'audizione della Commissione nazionale pari opportunità presieduta dall'onorevole Silvia Costa - è stata presentata nel corso del convegno «Riforma della pubblica amministrazione: la parola alle donne» promosso dalla Consulta delle elette del Piemonte.

Nei ministeri la presenza delle donne nella dirigenza generale è passata dal 5,6% del '93 al 7,8% del '96. Il personale femminile è in maggioranza nel V livello (55,8%) e quasi pari nel VI (46,4%). Se le donne primario sono solo il 7 per cento del totale, raggiungono il 24% nelle altre carriere mediche mentre coprono il 60-70% dei ruoli non medici.

Il ministro **Bellillo**

Nel settore della ricerca la presenza delle donne sfiora il 30%; nel '96 le assunzioni femminili sono state il 36%. Nella magistratura il dato generale riporta un 28%, ma i primi livelli di carriera (uditori, magistrati di tribunale) le donne sono attorno al 50%. Nella carriera diplomatica sono l'8% nei primi gradi, lo 0% nei gradi più alti. Nella gerarchia prefettizia, sempre nel '96, le donne erano il 26% ma solo il 4% nei ruoli di alta dirigenza.

Secondo Silvia Costa «le nuove assunzioni nella pubblica amministrazione attraverso i concorsi premiano le donne. Se la selezione è trasparente, non discriminatoria, le donne non hanno bisogno di essere tutelate». In ogni caso questi dati dimostrano «la considerazione della donna nell'affidamento delle responsabilità dirigenziali da parte dell'amministrazione resta bassissima. Questo è il punto critico sul quale deve convergere il nostro impegno riformatore». E Katia Bellillo, ministro per gli Affari regionali, aggiunge: «La riforma dello Stato e della pubblica amministrazione deve garantire il pieno diritto di cittadinanza. In questo processo riformatore il ruolo delle donne è fondamentale». Poi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dai Comunisti Italiani, rispondendo al capogruppo in Regione Pino Chiezzi e alla consigliera Laura Sinuonetti che sottolineavano nella giunta regionale «su 13 assessori non ci una donna», ha parlato della necessità che «anche nei governi locali sia data giusta rappresentanza alle donne».

[m. tr.]

CHRISTIE'S

Valutazioni gratuite a Torino

In preparazione delle prossime aste primaverili in Italia i nostri esperti saranno a Torino per consigliarVi e valutare gratuitamente

GIOIELLI, ARGENTI, ICONE, OROLOGI
DIPINTI ANTICHI
ARTE DEL XIX E DEL XX SECOLO
MOBILI E OGGETTI D'ARTE
MAIOLICHE E PORCELLANE
LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

A richiesta si valutano anche intere collezioni e il contenuto di ville e palazzi

Per informazioni e appuntamenti, si prega contattare
CHRISTIE'S TORINO
Palazzo Carpano, Via Maria Vittoria, 4 - 10123 Torino
Tel: 011 561 9453 - Fax: 011 542 710

Specchio dei tempi

«Prima poi il nostro condominio sprofonderà nel fango» - «Il guard-rail avrebbe evitato i morti» - «Linee metropolitane che arrivano anche in cintura» - «Pediatra a domicilio solo pagamento!»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Da ormai 30 anni nostro condominio via Boselli 33/a sollecita un intervento sulla via, causa la sua totale inagibilità, senza ottenere alcuna risposta. Paghiamo regolarmente qualsiasi tassa o imposta esce fuori dal cilindro magico dello Stato del Comune e siamo ricambiati da silenzi per una via considerata residenziale.

«La situazione dei "nomadi" è di gran lunga meglio della nostra, e da qui sorge il dubbio: forse siamo noi gli ospiti indesiderati. L'Amiat non ci ha neppure lasciato il cassonetto, perché ovviamente il camion non si sogna neppure lontanamente di passare in questa via così disgraziata. 24 ore al giorno c'è la sosta di tossici oppure di coppiette indisturbate che, specie d'estate, completamente nudi espletano la modalità del

«I passanti, specie in questo periodo, sono più volte ricorsi al medico per scivolate e cadute su di asfalto pressoché inesistente. Le vetture rischiano regolarmente fatture salatissime dei meccanici, causa le enormi voragini esistenti nel passaggio. per finire gli orti abusivi che sono piazzati davanti alle nostre finestre, panorama che ricorda favelas brasiliane. Un giorno l'altro il nostro condominio sprofonderà nel fango in cui ci hanno lasciati e ci si chiederà come mai esistono ancora questi problemi non si è fatto nulla per risolverli».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ma perché fino ad ora non c'è stato nessuno che abbia detto questa lapalissiana verità: "Se nel tunnel dell'Alma a Parigi ci fossero stati i guard-rail (o qualcosa che vagamente gli fosse assomigliato) invece dell'ecatombe conseguente all'evidente urto frontale contro un pilastro avremmo forse avuto solo serie di gran piroette, con qualche ferito forse (magari neanche tanto gravi) e oceano di retorica e scoop giornalistici in sulla morte di Diana". Fa così paura la suscettibilità delle autorità francesi preposte al traffico ed alla costruzione e manutenzione di strade, viadotti e sottopassi?

«Personalmente ho avuto tempo fa un urto frontale con guard-rail sulla Torino-Milano, riportare neanche un graffio. Non guidavo una Mercedes con airbag ma una normale berlina vecchiotta di produzione nazionale a circa 120 km/h. Ero sobrio... cintura di sicurezza (all'epoca di uso non obbligatorio). Un attimo distrazione compensato da... po' di fortuna, certamente! Ma anche una strada normalmente e decentemente attrezzata dal punto di viste della sicurezza, almeno in questo caso, non il tunnel dell'Alma... lo si dica una buona volta!».

Paolo Bergoglio

Un lettore ci scrive:
«In riferimento ciò che il lettore Luciano Ratto ha scritto in merito alla metropolitana, vorrei dissentire su quanto da egli sostenuto tranne che su punto: è vero, quali problemi traffico e di trasporto risolverebbe nel 2010 la linea Campo Volo-Porta Nuova? Oggi, alla luce del continuo aumento del traffico veicolare di pendolari, una tratta come quella in questione sarebbe non certo inutile dispensiosa sostiene il lettore a, al contrario, ancora insufficiente. In una città come Torino che vede ogni anno aumentare il numero di coloro che si trasferiscono nella cintura (ecco perché il numero di abitanti in città è diminuito) aumenta notevolmente nu- dei pendolari e ogni giorno dobbiamo fare i conti con il traffico che soprattutto nelle ore di punta è al collasso. E purtroppo anche l'inquinamento è sempre su livelli allarmanti. Già oggi una città come Torino avrebbe dovuto disporre di linea metropolitana che da Rivoli porti a Nichelino, di seconda linea che da Beinasco porti alla Falchera sfruttando parte del passante ferroviario di eventuale terza linea da San Mauro allo Stadio delle Alpi. Insomma, di un sistema di trasporto pubblico moderno ed efficiente lo troviamo nella stragrande maggioranza delle città europee (a parte Zurigo) anche con la metà di residenti rispetto Torino. In cinquant'anni Torino non ha ancora avuto dagli amministratori ciò che le necessario».

Davide Baolchi

Un lettore ci scrive:
«Ho un bimbo di 19 mesi con la febbre a 40 da due giorni. Il medico del bambino non viene a visitarlo perché dice che lontano (ma è nella sua Usl) e perché non trova parcheggio. Telefono alla guardia medica e mi dicono che voglio un pediatra devo pagare, allora se io non avessi 100.000 lire? Ora io chiedo se tutto ciò è giusto».

Massimiliano Strano

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. Gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in oreficerie, con sparatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della cassa continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 50 anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, 46 anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma lo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi e Arzigliero hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso a Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria con un frastuono infernale. Un inquilino in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Arzigliero**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
La gang sospettata di colpi simili in Piemonte

LA POLEMICA

LAVORI E MILIARDI

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

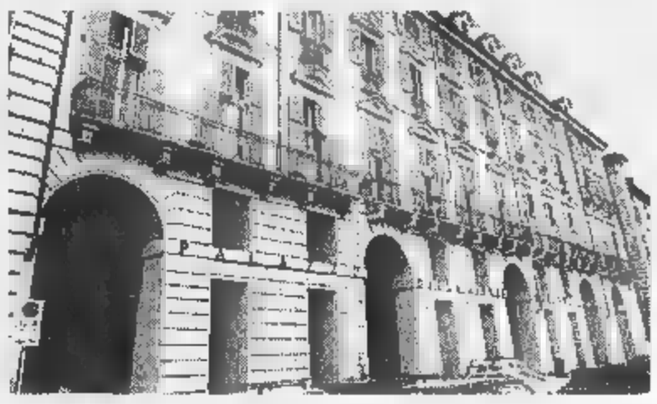
L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da miliardi di lire lascerà la direzione Patrimoniale e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento.

Le ditte invitate alla gara: occorre una proroga per rispettare la par condicio tra concorrenti



Il palazzo della Regione al centro della polemica contro Burzi

L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato nel merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di imprese invitate alla gara (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di 60 giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concessa per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte. Pertanto le ditte che li hanno prodotti a seguito di precisi obblighi generati dai contratti di gestione calore precedentemente assegnati partono avvantaggiate rispetto a chi al contrario non ne possiede ancora copia». Da qui la richiesta di proroga «necessaria a evitare di porre una parte dei concorrenti condizioni sfavorevoli rispetto a quei soggetti che di fatto hanno potuto iniziare il lavoro in anticipo rispetto al calendario di gara». La Mariani Servizi chiede una proroga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera di accompagnamento dove si chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta o l'uso improprio di informazioni».

Tropeano

Satellite e 118

«Quel computer era inutile sperimentale»

Che fine ha fatto il sistema di guida satellitare installato mesi fa sulle ambulanze di Soccorso Avanzato? Lo ha chiesto giorni fa, su *Specchio dei tempi*, un nostro lettore: «Dopo alcuni mesi - dice il lettore - l'impianto è stato disinstallato». E commente: «Un ennesimo episodio di spreco di pubblico denaro».

Francesco Enrichens, responsabile medico del «118», spiega: «L'installazione quel computer a bordo era un progetto sperimentale, quindi termine, che dal nostro punto di vista ha dato risultati soddisfacenti. Ora si tratta di vedere se è possibile adottare satellite come strumento serie. Ma è una questione di costi e di finanziamenti, e il progetto è allo studio del Consiglio d'Europa, perché altri Paese hanno condotto la stessa sperimentazione». Nessuno spreco di denaro pubblico, insomma, precisa Enrichens.

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra Senato accademico e la facoltà di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri si è conclusa con «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere» Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede «stop» alla revisione dei processi formativi: entro il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono attuare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere al corso di laurea una volta ottenuto il diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» una raffica di delibere a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono una quota (20%) di docenza esterna, la possibilità per (25%) docenti e ricercatori a tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è stata comunicazione - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità del modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Ma credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Ma molte cose sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione di dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». [g. fav.]

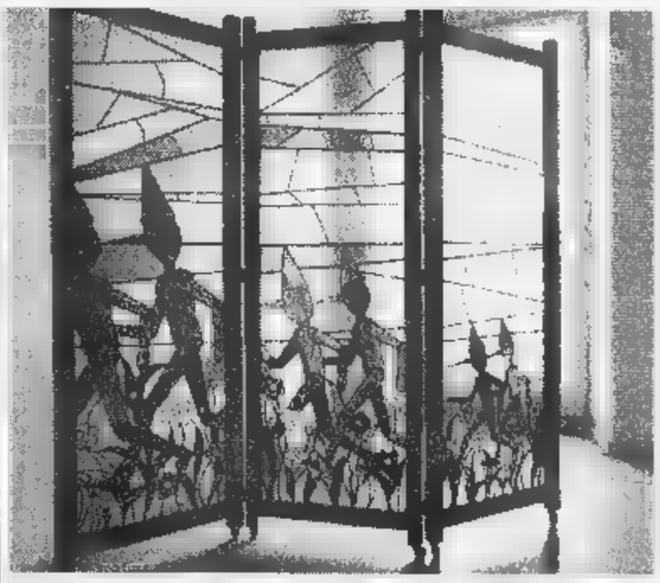
il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
e
l'altro vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Nuova esposizione
provera &c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel.
http://www.show.it/provera/

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 666.52 11 - Fax 011 666.53 00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Area Project Frau



Tra i vari eventi organizzati dallo show della "Poltrona Frau" invita artisti, creativi, design nel programma "Area project" è stata presentata una suggestiva installazione di Anna Comba. Artista torinese che vanta un curriculum con mostre in ed estero e che per l'occasione ha presentato una serie di "vetrages" ispirati al mondo dei felini, di Pinocchio una magica regia creata dai registi della Poltrona Frau. Oltre ai vetri cattedrali, l'artista ha presentato una serie di opere su grandi rotoli di Fabriano, sempre inerenti al tema dei paraventi esposti. Anna Comba ha precedentemente sviluppato immagini e progetti per il Calendario della Frau, un nome che rappresenta una vera "griffe" nello specifico dell'architettura d'interni. In collaborazione con Oversludio di Torino tanti sono stati gli appuntamenti che la "Poltrona Frau" ha realizzato in questi anni su vari specifici, dalla pittura, alla ceramica, alla fotografia. La mostra prosegue per tutto il Gennaio negli spazi dello show-room di corso Peschiera 237.

La 99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Sulla gestione della spazzatura l'opposizione lascia la Sala Rossa

Gli aventiniani dei rifiuti

Polo e Lega rinunciano all'ostruzionismo dopo i 200 emendamenti di Forza Italia

Un'immagine di repertorio della discarica di via Germagnano gestita dall'Amiat. Il [illegible] inceneritore e raccolta differenziata, oggi Polo e Lega spiegheranno in una conferenza stampa il perché del loro gesto

Approvato nella notte il piano per la «gestione dei rifiuti» cittadini. Il dibattito ieri in Sala Rossa si è iniziato subito [illegible] una sorpresa: l'abbandono dell'aula da parte delle minoranze. La maggioranza ha quindi avuto gioco facile a respingere gli oltre 200 emendamenti presentati da Forza Italia e a dire «sì» al progetto Vernetti con [illegible] sola astensione dei popolari guidati da Giovanni Porcellana.

Andiamo con ordine. Il dibattito sulla delibera che delinea il futuro della raccolta e dello [illegible]mento dell'immondizia prodotta dai torinesi si è iniziato alle 19,30. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, dopo la relazione del sindaco Valentino Castellani, ha chiesto una breve sospensione della seduta per valutarla [illegible] gli alleati. Al rientro in aula, l'annun[illegible]: «Le dichiarazioni del sindaco non hanno cambiato nulla. Il progetto è lo stesso. Usciamo dall'aula e non partecipiamo al dibattito, perché Castellani [illegible] la sua introduzione ha cercato soltanto di ricompattare la maggioranza e non di migliorare un programma che a noi non piace».

Ancora: «Rimangono depositati i nostri 200 emendamenti, favorevoli all'introduzione dell'inceneritore [illegible] per una raccolta differenziato inferiore al [illegible] per cento». Varianti che [illegible] centro sinistra ha però respinto in blocco.

Oggi alle 12, Forza Italia, An, Lega Nord, Cdu-Udr [illegible] parte del gruppo misto illustreranno il ritiro sull'Aventino in una conferenza stampa, anche se il piano, nella notte, è stato approvato senza allungarsi nei tre giorni di dibattito (oltre a ieri, oggi e domani) previsti dal presidente del Consiglio co[illegible]le, Mauro Marino.

Il sindaco, in apertura, aveva mediato fra le posizioni emerse nella coalizione che lo sostiene, andando incontro a verdi, Comunisti italiani [illegible] Rifondazione che dicono [illegible] all'inceneritore e puntano sulla raccolta differenziata al 50 per cento, ma anche attento alle perplessità dei popolari che definiscono inevitabile l'introduzione e la realizzazione di un impianto ad hoc per bruciare i rifiuti non riciclabili, sempre che la raccolta differenziata raggiunga davvero [illegible] 50 per cento dell'immondizia prodotta dai torinesi.

«L'obiettivo più qualificante del piano - ha, però, detto Castellani - è la raccolta differenziata». Per «chiarezza», il sindaco ha anche spiegato che raggiungere il [illegible] per cento di selezioni richiede un continuo «monitoraggio» dell'attuazione del piano, in modo da verificare «il coinvolgimento della popolazione», con la consapevolezza che «l'incremento, anche marginale di quote [illegible] raccolta differenziata, diventa sempre più impegnativo [illegible] mano che la soglia si sposta verso l'alto».

Il sindaco ha fatto cenno all'inceneritore solo per la parte dei rifiuti non recuperabile, per [illegible] cosiddetto cdr, ossia per i combustibili derivati da rifiuti. Affermazione gradita ai comunisti italiani (ha parlato Bontnol, [illegible] verdi (Viale e lo stesso assessore Vernetti), a Rifondazione Comunista (Contu), al gruppo dei Democratici [illegible] sinistra [illegible] agli ambientalisti che, con Legambiente, hanno diffuso un comunicato contro il «Partito dell'inceneritore»). Meno ai popolari [illegible] ad Alleanza per Torino.

Il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana ha annunciato che il suo gruppo si asterrà, per «rispetto all'impegno profuso dal sindaco», mentre [illegible] suoi colleg di Alleanza per Torino, Michele Paolino, pur avanzando perplessità, ha annunciato voto favorevole.

Soddisfatto l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, secondo il quale, d'accordo con Castellani, il semaforo verde al piano rifiuti «è una scelta di civiltà». Con il «sì» alla delibera partono investimenti per circa 335 miliardi di lire in cinque anni, che saranno investiti per costruire una ventina di impianti, destinati [illegible] gran parte alla raccolta differenziata (pzer esempio i^a 10 ecocentri, uno per quartiere) e per riconvertire strutture «esistenti» per bruciare il cdr (combustibile derivato da rifiuti) e gli scarti inerti. «E' [illegible] vittoria degli ambientalisti», dice Vernetti, considerando l'approvazione del progetto come [illegible] successo personale», anche [illegible] i popolari lo mettono in guardia, sui costi dell'operazione e sull'ineluttabilità di costruire l'inceneritore.

Giuseppe Sangiorgio

«Spostate la nuova strada verso [illegible] parco»

Raffica di contestazioni alla «variante Stupinigi»

Le opposizioni in Provincia, i Comuni e 500 abitanti di Vinovo dicono «no»

Sembrava una cosa fatta la «variante di Stupinigi», cioè il salvataggio della Palazzina di caccia [illegible]llo Juvarra, liberando l'anello stradale che la danneggiava con una circonvallazione ad Ovest. Pareva che tutti fossero concordi sui 4 km [illegible] [illegible] strada progettata dalla Provincia, costo 14,5 miliardi, con barriere antirumore e vittoria sulle comprensibili resistenze dei Comuni interessati. Cioè Vinovo, Candiolo e Nichelino.

Ma ora, dalle opposizioni in Provincia (Cerchio, Cannavoso, Trazzi, del Cdu-Polo, [illegible] Giovanna Alberto di Forza Italia) e da quelle dei Comuni, nonché dal Comitato del villaggio Ippico di Vinovo, ieri tutti uniti in una confe[illegible] stampa a Palazzo Cisterna, arriva una bordata di critiche che potrebbero provocare dei ripensamenti sulla base di una serie di proposte tecniche apparentemente percorribili. Oltre a riportare alla ribalta [illegible] completamento della Torino-Pinerolo, promessa base della giunta Bresso. Un modo anche questo di allontanare traffico dannoso dalla storica Palazzina [illegible] caccia.

Così il progetto della Provincia, in [illegible] studio dell'ing. Carlo Celada, abitante a Vinovo ma contemporaneamente vicediret[illegible] della rivista specializzata «Le strade», viene definito «incompleto» e con dati di partenza «incorretti». Manca una completa valutazione [illegible] impatto ambientale, necessaria per una strada ad altro traffico, mentre lo studio di mitigazione acustica [illegible] falsato [illegible] previsioni di traffico fornite [illegible] Provincia (30 mila passaggi e non 15 mila). Mancano calcoli idraulici per la Bealera del Mulino di Candiolo, la cui rettifica potrebbe portare ad esondazioni. E a Nichelino non ci sono valutazioni sull'assorbimento del traffico che si originerebbe dalla variante.

Non basta: Vinovo non ha «zonizzato» [illegible] Villaggio Ippico (500 abitanti) che rientra nella classe 1 (non avendo uffici e attività lavorative) e non nella 3, che ha un livello sonoro ammissibile molto più elevato. L'aver alzato la strada oltre il livello del piano di campagna rende inefficiente la barriera antirumore a terrapieno [illegible] obbliga [illegible] pannelli fonoassorbenti, brutti, costosi [illegible] non certamente ecologici.

Quali le proposte? Spostare la strada verso l'interno del parco, mantenendo un'area verde utilizzabile, collegata [illegible] sottopassi, anziché creare una fetta destinata alla prostituzione. [illegible] poi realizzare [illegible] tracciato in trincea, non modificare la Bealera del Mulino (vincolata) ma calcolarne la portata [illegible] risolvere i punti critici di attraversamento più a valle. Infine spostare la rotonda d'innesto per l'utilizzo ciclabile delle «rotte di [illegible] del parco e realizzare anche la circonvallazione Sud [illegible] Candiolo. **[g. b.]**

I genitori

«Non chiudete la materna europea»

I genitori dei bimbi che frequentano la sezione europea della scuola materna di via Bruino dicono [illegible] alla fine della sperimentazione. Dopo quattro anni, il Comune ha deciso d'improvviso di non accettare più iscrizioni e non attivare quindi, dal prossimo anno, [illegible] classe dove s'insegna l'inglese, frequentata da bimbi italiani assieme ad alunni di madrelingua. «Mancano iscrizioni - spiega l'amministrazione comunale -. Era previsto che almeno il 40 per cento degli iscritti fossero di madrelingua, senno il progetto si sarebbe interrotto. [illegible] così è stato: i bimbi stranieri, quest'anno, sono appena 4 su 35». Ma i genitori, sul piede di guerra, puntano sulla sostanza, sul successo ottenuto dal progetto, piuttosto che sui numeri: «Quella del Comune è una giustificazione inammissibile: qui in via Bruino il bilinguismo funziona e piace ai nostri figli: [illegible] stati attivati numerosi laboratori, e ci sono almeno cinquanta richieste di iscrizione. Perché smettere? Vogliamo si proceda anche [illegible] I bambini stranieri sono pochi».

E' una polemica destinata a infuocarsi, nei prossimi mesi. «Si è partiti nel '95 lodando e sbandierando questa "scuola materna europea" che formava futuri cittadini del mondo, integrati culturalmente e linguisticamente - ironizza qualche genitore - [illegible] tutto rischia di rivelarsi una bolla di sapone».

CORSO MONTEVECCHIO

Pericolo crollo, [illegible] chiusa

Per alcuni giorni rimarrà chiuso al traffico l'ultimo tratto di corso Montevecchio (all'angolo con corso Duca degli Abruzzi, sul lato opposto al Politecnico). Da ieri pomeriggio, infatti, l'isolato in corrispondenza del civico 52 è stato sgomberato e transennato [illegible] cau[illegible] del rivestimento pericolante di un muro dell'edificio. Una crepa ha determinato il distacco di [illegible] rivestimento di mattoni da un muro perimetrale. Ad accorgersi [illegible] stati gli operai di una ditta, chiamati dall'amministratore dello stabile per eseguire alcuni interventi alla facciata. I vigili del fuoco hanno dichiarato temporaneamente inagibile un appartamento.

Giorno e ora uguali per due prove differenti

Ingegneri in concorso Necessaria l'ubiquità

Doveva essere necessario anche il dono dell'ubiquità per i concorrenti che hanno partecipato, contemporaneamente come era possibile, [illegible] due [illegible] analoghi banditi dalla Provincia [illegible] Torino. Perché, dopo la prima selezione, le prove sono state fissate lo stesso giorno e in posti diversi per entrambi. Solo quando alcuni concorrenti se ne sono accorti, ed hanno presentato un esposto chiedendo di eliminare la sovrapposizione, si è cercato di correre ai ripari, anche [illegible] la prima soluzione trovata, fortunatamente passibile di modifiche, era quasi peggio dell'errore.

I concorsi sono quelli per [illegible] posti di ingegnere (presidente ing. Giovanni Ferrero) [illegible] per 12 posti di funzionario tecnico (presidente arch. Gianni Scavino), tutti di [illegible] qualifica funzionale. La convocazione della [illegible]conda prova era, in entrambi, per il 4 febbraio: uno alle [illegible] presso l'Itis Avogadro (corso San Maurizio 8), uno alle 13,30 presso il Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24). Tempo concesso per la prova scritta: [illegible] ore. Come dire che i concorrenti al primo avrebbero teminato, nella migliore delle ipotesi, alle 14. E non avrebbero potuto prendere parte al secondo.

Così, dagli uffici del personale, il 20 gennaio, venne fuori una prima idea per ovviare all'inconveniente: spostare la prova presso il Politecnico alle 14,30. Risultato: un [illegible] te, [illegible] volta consegnato l'elaborato, aveva 30 minuti per uscire, ritirare l'auto al parcheggio, affrontare quasi 4 km di traffico cittadino e parcheggiare presso il Politecnico, impresa sempre disperata. [illegible] poi affrontare altre 5 ore di prova d'esame. Senza un minuto di riposo, senza neppure il tempo per [illegible] caffè.

Ma peggio era per [illegible] terza prova, per la quale per entrambi i concorsi la convocazione era alle 8 del 5 febbraio: per i 9 posti all'Itis Avogadro, per i 12 al Politecnico. Adesso, dopo le proteste, i ricorsi e l'intervento del difensore civico, si stanno cercando soluzioni che rendano possibili entrambe le partecipazioni. **(g. b.)**

È tempo di unirsi

insieme

per contare di più

1999. Nuova tessera, grandi vantaggi.

CONFCOMMERCIO
COMMERCIO TURISMO SERVIZI-P.M.I.
IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa [illegible] utilità sociale):

[illegible] DI [illegible]

E aiuti agli [illegible]si soli: i dipendenti [illegible] società Av-El srl 1.310.000; in memoria dello zio Oberdan 1.000.000; dott. Piero Caldera in memoria 1.000.000; S.A. 1.000.000; S.M.L. 1.000.000; S.P. 700.000; N.A. 700.000; R.L.S.D. 700.000; in memoria di Sebastiano, le cognate Corradina, Elvira, Maria, Nerina, Rita e nipoti 600.000; Bianca Lucia Barabino 555.000; V.C.S. 500.000; Bruno Moset-[illegible] 500.000; Giorgio Ferrino 500.000; Gabriella in memoria di Lemi Alloa 500.000; G.G. 500.000; Giovanni Tardito 400.000; P.T.A. 300.000; in [illegible]moria [illegible] Paolo Miravalle 300.000; [illegible] Giudo [illegible] compagni [illegible] lavoro 300.000; [illegible] memoria [illegible] Giovanni Bellavia 300.000; condomini [illegible] [illegible] Peyron 31 in ricordo [illegible] nonno Carmine 300.000; in ringraziamento a Papa Giovanni L.R. 300.000; ricordando Petronilla Olocco vedova Rapetti i condomini, gli inquilini, l'amministratore [illegible] via Chiabrera 4 270.000; in [illegible] [illegible] Silvia Bottasso, dai comuni amici [illegible] sempre 250.000; [illegible] memoria di Caterina Sassone 245.000; Olga Felisio 200.000; Paolo 200.000; Caraccioli Ivo 200.000; Maria Giovanna Marian in [illegible] [illegible] Remo Beuchod 200.000; [illegible] memoria [illegible] genitori 200.000; Filomeno Perola 200.000; Renzo Sirobbia 200.000; Luisella Ferreri 200.000; M.C. 200.000, [illegible] memoria [illegible] [illegible] Beuchod 200.000; condomini [illegible] corso Cinà 24 in memoria di Olivetti Navarra 180.000; [illegible] ricordo di Silvia Bottasso, i condomini e inquilini scala [illegible] di via Boston 180.000, zii [illegible] cugini in ricordo di Salvatrice Giangreco 175.000; Diego Simondo 150.000; in ricordo di Angelina Odeppo da parte della famiglia Deppo 150.000; [illegible] Rubiola 150.000; Alessandro Borella 150.000; in memoria di Clau[illegible] e Stefano 150.000; i condomini di via Caprera 37 in ricordi [illegible] Caterina Sassone 130.000; in memoria [illegible] mamma R.P. 100.000; M.A.G. 100.000; [illegible] [illegible] Candida Marotti in Arossa 110.000; Pietro Bongiovanni 100.000; Ester Longo 100.000; Piera in memoria di Luciano 100.000; Giovanni e Maria 100.000; in memoria di papà Rigo 100.000; Florida Grasso in memoria del marito G. Berghino 100.000; Florida Grasso [illegible] suffragio del marito G. Berghino 100.000; per i can defunti 100.000; Roberto Badella 100.000; Carolina Nolesi 100.000; Luigi Bandini 100.000; Paolo Teagno 100.000; ricordando Jaqueline Giovanni [illegible] Rina 100.000; Elisa Bianciotto 100.000; in ricordo [illegible] Divina Vajr, famiglia Selva 100.000; Franco e Pina 100.000; Pucci 100.000; Sergio [illegible] Ua Foa 100.000; Camilla [illegible] Carlotta 100.000; in [illegible] [illegible] Pietro Settanni 100.000; Pallino Pinco 100.000; Salvatore Camillieri 100.000; in ricordo [illegible] mamma, nonna e zia Agata 100.000; R.G. 100.000; B.E.I. 100.000; S.S. 100.000; E.M. 100.000; per la piccola Alessandra 100.000; R.R. 100.000; in ricordo di Maria Teresa 100.000; G.S. 100.000; Mario Dalla Venezia 100.000.

M.C. 85.000; In [illegible]ori [illegible] Francesco Grivotto, amici rivaresi [illegible] Anna e Mario 75.000; Bernardo Bovis 65.000; Cesare [illegible] memoria dei genitori e fratelli Carlo [illegible] Giuseppe 50.000; in [illegible] di Salvatore Pincelli 50.000; Ettore Ortalda 50.000; in memoria di Enrico Borghesio 50.000; [illegible] memoria di papà Piero 50.000; Mario Bolero 50.000; in memoria di [illegible] Lena 50.000; in ricordo di nonni e zii, pensionato torinese 50.000; Giovanna Marlani 50.000; E.B. 50.000; Enrico Andrea Trogolo 50.000; A.B. 50.000; [illegible]. 50.000; per i più bisognosi 50.000; Ena in memoria [illegible] cari defunti 50.000; Ivana 50.000; Margherita Gallo 50.000; famiglia Penno Duca Giacomo e Annamaria 50.000; in memoria di Remo 50.000; F.B. 50.000; G.C. 50.000; luca 50.000; E.C. 50.000.

M. P. 50.000; Maria Airaldi 50.000; Massimo 50.000; Alida 50.000; per papà e zii 50.000; una nipote alla nonna 50.000; in ricordo dei defunti A.M. 50.000; in ricordo [illegible] defunti A.M. 50.000; Silvio Giuliani 50.000; [illegible] amico 50.000; per i [illegible]stri cari, famiglia Fauda Giuseppe 50.000; in memoria [illegible] Piero 50.000; in [illegible] di A.A.Z. 50.000; R.A. 50.000.

Manuela e famiglia 50.000; in memoria di Peppina [illegible] Padre Anselmo 50.000; Oreste [illegible] Anna in memoria dei nostri cari 50.000; Luca e Giulio per i [illegible]i 50.000; lino e maria 50.000; in nome di mamma e papà 50.000; in memoria [illegible] Elvira Massa 50.000; Igor Tempo 50.000; Roby e Giorgio 50.000; in ricordo [illegible] Sandro 50.000; in memoria della mamma, Rosy e Domenica 50.000; Paola in memoria dei [illegible] defunti 50.000; Emanuela Minacapilli 50.000.

L.F. 50.000; Francesca 50.000; Renato 50.000; Alessandro in ricordo [illegible] nonni 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; Ada Seglia 50.000; in memoria [illegible] mamma 50.000; in memoria [illegible] miei cari defunti 50.000; Mario Berruto 50.000; Guido ed Ivana 50.000; Luigi 50.000; in memoria [illegible] nostri cari, Dina e Vittorio 50.000; B.G. 50.000; Emilio, Tina e Marisa in ricordo di Papa Giovanni 50.000; Rosa Memeo 50.000; Lucia Jacazio 50.000.

Giovanni Malta 50.000; alla memoria di Teresa Mario Edoardo 50.000; Vittorio Gambetta 50.000; fam. Franchino 50.000; Lide e Claudio 50.000; in ricordo dei nostri cari 50.000; Michele 50.000; Angela [illegible]: Clementina [illegible] Giuseppe per gli anziani 50.000; Elsa e Gigi in memoria dei loro morti 50.000; Simona e Luca 50.000; Flavio [illegible] Paola 50.000; ricordando nonna 50.000; in ricordo di Vittorina Farvelli 50.000; Valentino in memoria del nonno 50.000; Adolfo Fogliotti 50.000; Romano Fiandrotti 50.000; F[illegible] Vera [illegible]; In ricordo di mio papà 50.000; Luciano Costelli per over [illegible] V.I. 50.000; per i nonni soli Francesco e Anna Marta 50.000. [continua]

La Stampa Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

L'assessore alla Viabilità si difende: la colpa non è nostra, ma di una circoscrizione in tilt

Cantieri lumaca nella zona ospedali

Non decolla il piano parcheggi con 5400 nuovi posti

Il cartello che spunta dall'aiuola di corso Massimo d'Azeglio distilla una prognosi rassicurante: «Il parcheggio nella zona ospedali è in via di guarigione». Guarigione un po' lenta, però, visto che il castorino dell'assessorato alla Viabilità lo ripete a un fiume giornaliero di mila automobili da circa due anni. E guarigione da considerarsi quasi una burla visto che quel cartello ha sorvegliato per sei mesi il cantiere fantasma del futuro parcheggio Galilei: ruspe ferme a tempo indeterminato nell'estate scorsa per un'area di sosta che doveva essere pronta nell'ottobre 1998 e invece sarà pronta entro Duemila.

Il manifesto con il castorino dall'elmetto giallo è un po' la metafora di quanto accadendo alla viabilità della zona Lingotto: chilometri di strade frequentate da 100 mila automobilisti il giorno che si contendono 9 mila posteggi punte di sosta illegale pari al 300 per cento. Sulla torta di questa viabilità-caos, la ciliegina dei parcheggiatori abusivi: che davanti alle Molinette esigono una mancia extra-parcometro.

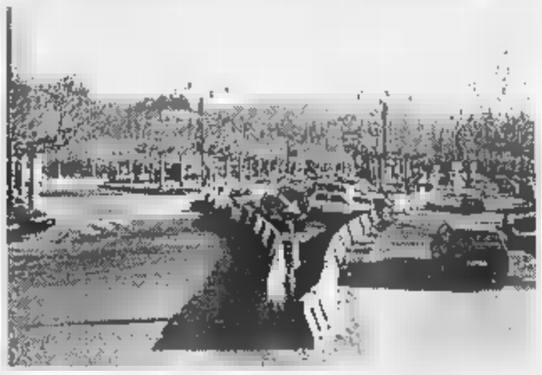
Per tentare di risolvere la situazione l'assessore Franco Corsico nel settembre scorso presentò il primo piano esecutivo del traffico e dell'assetto urbano mai messo punto in Italia» su misura per il Lingotto. Progetto che prevedeva 5400 nuovi posti auto, un nuovo sottopasso (che collegasse corso Unità d'Italia agli ospedali), l'arrivo del caro-sosta, tre sovrappassi pedonali, due piazze riqualificate e sei strade ridisegnate. Un progetto che nessuno certamente si aspettava di veder realizzato in pochi mesi. Ma che ancora oggi non ha neppure ottenuto l'okay definitivo della circoscrizione: «Di questo non siamo certamente responsabili noi - spiega l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - perché abbiamo presentato nei tempi giusti il piano alla circoscrizione 9. Poi in quel consiglio è scoppiata la bagarre. E questo ha avuto ripercussioni anche sull'approvazione del piano. Ora noi siamo pronti per risottoporre all'attenzione del quartiere il tutto. A quel punto, finalmente, potremo varare il piano per la primavera».

Certo è che le rare opere avviate ultimamente nella zona ospedali rappresentano partenza fulminea per il miglioramento della viabilità. Prendiamo per esempio il gioco di deviazioni e rotonde sperimentato in piazza Muzio Scevola corso Sicilia, spuntato nell'agosto Dopo un periodo di prova i blocchi e bianchi di plastica (tipo pista da go-kart) dovevano essi sostituiti una rotonda in «new-jersey» con tanto di aiuola centrale. Peccato che quel periodo di prova duri da sei mesi. E i torinesi continuino a chiedersi quando la sistemazione diventerà definitiva. «Siamo in leggero ritardo - rispondono alla Divisione viabilità - perché per realizzare l'opera definitiva bisogna attendere che il benzinaio si sposti. Ma entro poche settimane il via libera».

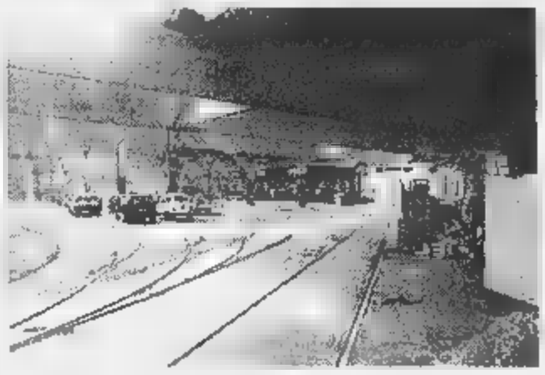
La seconda struttura che la dice lunga su quanto si fanno desiderare i nuovi posti auto nella zona ospedali è appunto il parcheggio di corso Galilei (229 posti auto) che ha subito blocco dei lavori a causa un'incomprensione con l'impresa: «Ma adesso i lavori incalzano pri della fine dell'anno potremo inaugurarlo» promettono in Comune. Terza opera che la città attende con ansia: il parcheggio-silos piazza Carducci. Capace di ospitare 370 automobili, il cantiere è cominciato alla fine del '98, ma non potrà che terminare nel Duemila.

Emanuela Minucci

LE PROMESSE ANCORA SULLA CARTA



ROTONDA MUZIO SCEVOLA. Da lontano sembra una pista per go-kart. Invece è un'operazione segno opposto: quella di limitare la possibilità di incidente per tutti quegli automobilisti che, sfrecciando ponte Balbis e, dopo aver imboccato piazza Muzio Scevola, svoltano in so Sicilia. L'esperimento dura da sei mesi anche se l'intervento doveva diventare definitivo fine '98».



PARCHEGGIO PIAZZA CARDUCCI. Se ne parla tantissimo tempo: trasformare l'area dell'ex-deposito Atm parcheggio-silos che consenta di trovare un parcheggio (i posti auto 279) anche ai torinesi che detestano parcheggiare sotto terra. Ma i lavori sono cominciati soltanto alla dell'anno . E la struttura potrà in funzione prima del Duemila.

PARCHEGGIO DI CORSO GALILEI. Qui le ruspe sono fermate per mesi «causa incomprensione la ditta appaltatrice». E così, quei 229 posti auto che dovevano consegnati alla città entro l'ottobre '98 sono ancora in fase di prima costruzione. I termini per la chiusura del cantiere? «Sarà pronta entro il Duemila» all'assessorato alla Viabilità.

A giudizio la nipote del fondatore della Lancia che accoltellò la madre nella villa

«Uccise in preda a un raptus di follia»

Giovanna Boglione ammazzò la madre Eleonora la notte del compleanno

E' probabile che in caso di processo sia prosciolta «perché in quel momento era incapace di intendere»

Se la donna non sarà condannata, potrà avere la sua parte dell'eredità Oltre 30 miliardi

Arriva in Corte d'assise la tragi morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa automobilistica, assassinata dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus follia. Le indagini su quella coltellata al cuore inferta a tradimento a «nonna Nora», la notte del compleanno, settembre '96, sono finite: il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti, in un «incidente probatorio» davanti al gip Dolores Grillo, totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto. Non può quindi essere giudicata per quella tragedia. Ma gli stessi esperti hanno concluso che la donna, ora perfettamente capace, non è pericolosa a sé agli altri. E così, dopo un ricovero, è tornata a casa, da una sorella, assistita dai servizi psichiatrici.

Ma se pure l'esito del processo penale appare scontato (la Corte d'assise dovrebbe dichiarare il non luogo a procedere, salvo disporre altra perizia), farà probabilmente discutere la questione dell'eredità Eleonora Lancia: una somma che ammonterebbe a 100 miliardi, che la figlia del fondatore della Lancia aveva destinato in parti uguali alle tre figlie, Giovanna, Margherita ed Elisabetta. Giovanna, 46 anni, l'assassina, potrà la parte denaro? Anche se ha ucciso la madre? Quasi certamente sì, visto l'esito della perizia psichiatrica: essendo incapace d'intendere, non può condannata e neppure dichiarata «indegna» di succedere alla madre. Niente condanna, niente modifica del volere testamentario. Si ipotizzato all'inizio una situazione di incomprensione tra le sorelle, in particolare tra l'imputata ed Elisabetta. Che si è anche rivolta all'avvocato Giovanni Lageard. Ma proprio ieri il legale ha dichiarato: «La sorella Elisabetta, preso atto delle risultanze processuali, ha deciso di non intervenire nel giudizio».

E' la notte tra il 26 e il 27 settembre '96 quando, nella villa sulla collina di Moncalieri, la casa di casa Lancia sente urlare la padrona di casa: Eleonora Boglione, 70 anni, primogenita del fondatore dalla casa automobilista, Vincenzo. Ricurva di lei, la figlia Giovanna, fuori di sé, in mano il coltello che ha appena squarciato il della madre. L'omicida, che s'è ferita al petto, viene ricoverata alle Molinette e poi trasferita all'ex manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere. Soffriva da tempo di crisi depressive.

Un delirio. Quella notte Giovanna voleva «salvare la madre», sentiva che quella era pericolo, convinta che sarebbero arrivate delle persone decise a mettere a fuoco la villa, e ad infliggere a lei e alla madre, prima di ucciderle, terribili torture. Così ha accoltellato la madre e tentato di suicidarsi. Un raptus di follia, hanno concluso i consulenti Fornari per il gip, Fagiani per il pm Paola Stupino, Ravizza Bogetto, nominati dai difensori Cesare Zaccone Cesare Giordanengo. Una malattia che la divide in due, la rende serena finché si scatena l'attacco psicotico, che poi lei ricorda «come in un sogno».

[n. pie.]

In appello Cante per l'omicidio dei complici

Confermato la pena al «postino d'oro»

Domenico Cante con Ivan Cella uccise due complici del colpo miliardario alle Poste

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo un clamoroso colpo miliardario. Ieri corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni e mesi di carcere inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del 26 giugno 1996.

Pene confermate, ieri, anche per altri due complici «minori», che non erano coinvolti nell'omicidio, ma solo - e in minima parte - nel furto: sono Giorgio Arinburgo e Pasquale Leccese, condannati in primo grado rispettivamente a due anni e 4 mesi e a due anni per ricettazione. Non hanno presentato in appello Ivan Cella, condannato a anni e mesi, e la sua convivente, Cristina Quaglia, che lo seguì nella sua fuga mondo, condannata a 2 mesi (con la condizionale) per favoreggiamento personale. Dopo il furto - bottino due miliardi e 152 milioni, contenuti in sacchi postali scambiati con altri pieni di stracce di carta - e gli omicidi, Cella e Quaglia fuggirono in Albania, dove vennero arrestati da dove scapparono approfittando dei disordini antigovernativi. Raggiunto il Sud America e furono rintracciati in Bolivia ed estradati in Italia nell'agosto '97. Cella ha sempre sostenuto che il bottino nascosto in Albania, ma finora le indicazioni senza riscontro.

All'inizio del processo d'appello il difensore Cante, Valter Chendi, ha chiesto ai giudici una perizia psichiatrica per il suo cliente, che si è dichiarato omosessuale e succube di Cella. I giudici non hanno però accolto la richiesta.

IN

Manifestazione protesta degli addetti alle pulizie nell'ospedale Martini, ieri, in via Tofane. I 57 lavoratori aderenti alla Failpa Cisal chiedono siano liquidati i circa 9 milioni di stipendi arretrati e denunciano il mancato rispetto del capitolato d'appalto.

«Chiediamo che la Regione limiti a mila lire rette per la degenza degli anziani cronici non autosufficienti». E' la proposta avanzata dal Comitato sanità e assistenza fra i movimenti di base ai parlamentari piemontesi.

SGOMBERO. Agenti della Digos, del commissariato e vigili urbani hanno sgomberato ieri mattina la palazzina di corso Umbria 36 occupata dal novembre scorso da un gruppo di squatter. Tutto si è svolto senza incidenti. Nell'edificio, dietro l'ex Ferriere, parte dell'ex Michelin, abbandonato da anni, c'erano tre ragazzi che sono stati identificati e rilasciati.

Il tribunale della Libertà s'è riservato di decidere sull'istanza presentata dai legali di Piero Iavarone, condannato in assise per la morte del giovane marocchino annegato al Murazzi. La decisione entro fine settimana.

EURO. Come saranno i mercati e i negozi al tempo dell'Euro? Oggi, al mercato della Crocetta (ore 8,30) e in via Piol a Rivoli (nel pomeriggio), s'anticipa il futuro. La Confesercenti ha organizzato una simulazione che coinvolgerà i cittadini.

GEMELLAGGIO. Tredici ragazzi argentini fra i 14 e i 16 anni, figli di piemontesi, sono stati ricevuti ieri Palazzo Lascaris dal vicepresidente del Consiglio Regionale, Minervini. L'iniziativa, nell'ambito del gemellaggio Piemonte-Argentina.

SONIA GANDHI. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha incontrato a Nuova Delhi Sonia Gandhi Maino, leader presidente dell'Indian National Trade Union Congress. «Durante l'incontro, durato un'ora - spiega il sindaco - abbiamo ricordato in particolare gli anni della sua formazione scolastica all'Istituto Maria Ausiliatrice di Giaveno».

CALENDARIO Due manifestazioni internazionali, 2 nazionali, 55 regionali, e centinaia di fiere e sagre locali: so numerosi gli appuntamenti contenuti nel calendario regionale delle manifestazioni per il '99. Il calendario, presentato ieri, racchiude per la prima volta in un unico opuscolo anche l'elenco dei ambulanti.

Emanato dal ministero dell'Industria il decreto che finanzia gli interventi sulle aree degrado urbano. Torino riceverà 5 miliardi 197 milioni.

A proposito delle candidature per le prossime scadenze elettorali, segretario regionale dei Ds, Marengo, dichiara: «Alcuni degli appuntamenti della primavera verdanno i Ds impegnati in coalizioni di centro sinistro. Vi sono quindi decisioni che non riguardano solo i Democratici di sinistra».

LA MEMORIA

NEGOZI CENTENARI

Viaggio nelle antiche ditte del commercio torinese. Viarani nacque nel 1884: tra i suoi clienti anche Gloria Swanson

Le bombette cucite a mano da Elvira

E alla prova ogni gentiluomo si sedeva sul cappello

Prima di correre per le spese di fine anno, poi volata per i saldi. Un motivo in più per apprezzare i piccoli piaceri conservati nei negozi che resistono sulla breccia da oltre un secolo, quando i nostri nonni misuravano la spesa in centesimi come i loro bisnipoti in attesa dell'Euro. Già catalogati dal Comune ai tempi dell'assessore Dondona, ora la direzione regionale dei Beni Culturali (che concorre al restauro dei loro arredi) li ha coinvolti in un censimento che quest'anno si estenderà tutte le province piemontesi. Tra i progetti, una mostra ed una pubblicazione sulle antiche botteghe del Piemonte.

Tra marmi e stucchi, tante storie familiari cariche di suggestioni, riunite in un «c'era una volta» che merita una piccola passeggiata controcorrente tra memorie sorprese. Oggi la tappa d'avvio, con meritatissimo «chapeau bas» dedicato a una storica.

Viarani, corso Vittorio Emanuele 27. La varò nel 1884 Agostino Viarani, bisnonno dell'attuale titolare Anna Maria Carozzi che con la figlia Laura continua a far gli onori di casa tra berretti Coogan, Folde cap, feltri impermeabili parrucchette di ultimo tipo. In via Principe Tommaso, al posto del politeama Chiarella, la sede originaria, trasferita poi in via San Pio V vicino al Maffei. Dopo le bombe del novembre '42 il trasloco definitivo in corso Vittorio.

Nel 1918 Agostino passò insegna e mestiere al figlio Attilio, che a sua volta li lasciò in eredità alla figlia Elvira. Fu lei, nel 1936, inaugurare l'arredo che caratterizza il locale su progetto dall'architetto-pittore Luigi Talucchi, autore di una «tela di genere» che campeggia tuttora nel locale. Al posto d'onore, il brevetto di «Fornitore ufficiale della casa di S.A.R. il Duca d'Aosta», firmato da Emanuele Filiberto di Savoia il 10 aprile del 1931.

La signora Elvira, che serviva la Torino-bene dei suoi tempi, passava le notti a cucire bombette e equitazione del Gotha subalpino, dai Rignon ai Thaon di Revel. Ricorda la figlia: «La prassi consegna era sempre uguale. Prima dell'acquisto, ogni gentiluomo si sedeva sul cappello per assicurarsi della sua rigidezza». Adesso, chiuso il laboratorio di famiglia e allargata la vendita ai modelli da donna, nessuno siede più capolavori che si ammucchiano negli scaffali, compreso il celeberrimo cilindro in arrivo da Lock di St. James Street che costa sul milione. Al suo fianco, gli inconfondibili feltri prodotti da Cervo a Sagliano Micca lo stile ereditato da Barbisio. Oppure i gibus, ovvero i cilindri pieghevoli «a claque» apprezzati dagli intenditori che frequentano i concerti di Salisburgo e dai prestigiatori più esigenti. Per i giovanissimi, le cloches unisex impermeabili a scodella. Per gli sportivi, le spille, gli spazzolini e i piumetti dei feltri austriaci.

Confessa Anna Maria: «La gente non ne intende più , soltanto il freddo la spinge ancora in negozio». Esclusi i modelli rilanciati da qualche star, come il basco rinato con Madonna o il «melon» di Churchill tornato di attualità Zucchero. Tra i clienti indimenticabili, Marcello Mastroianni che «fingendosi il proprio segretario, prenotava i nostri baschi li faceva spedire in Francia per usarli nel film "Prêt-à-porter"». Oppure Gloria Swanson, di cui resta in negozio una lettera del '56 spedita dal Plaza Athénée. «Da Parigi, ci costringeva importare a Torino i modelli inglesi da indirizzarle gli Stati Uniti».

Luisella Re

Tra le decine di cappelli nel negozio di Viarani in corso Vittorio Emanuele 27

629 milioni mai versati

In pretura la Juve e il gestore delle biglietterie

E' arrivata in pretura la guerra che oppone la Juventus a Paolo Depetrini, l'imprenditore - figlio del defunto giocatore bianconero e della nazionale Baldo Depetrini - che per due anni, dal '94 al '96, è stato gestore delle biglietterie dello stadio Delle Alpi per conto della società bianconera. In questo procedimento Depetrini è accusato di non aver versato 629 milioni provenienti dagli incassi per la vendita dei biglietti.

Ieri la società si è costituta parte civile, con l'avvocato Luigi Chiappero, e il processo è stato rinviato al 30 marzo. L'imprenditore, difeso da Andrea Galasso, respinge però ogni ac afferma, anzi, che è la Juventus a dovergli 800 milioni. Lo anno, Depetrini ha anche inviato in procura un lungo esposto denuncia lamentando di essere vittima di illeciti e irregolarità da parte del club.

Il complesso da 36 mila metri quadrati è costato 5 miliardi

Lanzo punta sul terziario

Pronta la nuova area industriale

LANZO. Una ventina di capannoni nuovi di zecca per cercare di rianimare la magra economia delle piccole e medie imprese del Ciriacese e delle valli di Lanzo. Con questo obiettivo aprirà i cancelli tra una settimana il megacomplesso da 36 mila metri quadrati, costruito nei pressi del centro polisportivo di Lanzo, al confine con il Comune di Balangero, e destinato ad accogliere gli artigiani della zona.

Il nuovo punto di sviluppo del terziario, ideato e progettato dal Consorzio artigiani lanzesi nel 1992, è costato circa 5 miliardi di lire, due dei quali sono stati finanziati dal fondo di sviluppo regionale dell'Unione europea. «Abbiamo già avuto diverse richieste dagli operatori di molti Comuni - spiega Domenico Ciccaldo, presidente del Co.Ala -. Solo cinque lotti, però, sono stati venduti ad imprese di Venaria, Fiano, Balangero e Cafasse, aziende specializzate nella meccanica e nei servizi». E aggiunge: «L'unico vincolo che abbiamo imposto come consorzio è quello di negare l'insediamento di attività che trattino materiali tossico-nocivi e che possono inquinare l'ambiente circostante».

Per chi intenderà spostare e intraprendere un'attività all'interno dei 10.500 metri quadrati di superficie coperta dai capannoni sistemati lungo le rive del torrente Stura, già allacciati al depuratore e provvisti di corrente elettrica, gas e impianto idrico, sono previste diverse agevolazioni, a cominciare dall'abbattimento dei costi del tasso di interesse. Per acquistare uno spazio basterà sborsare 670 mila lire al mq (normalmente si va dalle 850 alle mila lire) con uno sconto di 20 mila lire se l'artigiano che si insedia appartiene ad uno dei Comuni che fanno parte della Comunità montana Valli di Lanzo. Per le aree circostanti, non coperte, il prezzo invece è di 25 mila lire al mq. Altre facilitazioni, essendo la val di Lanzo zona considerata dall'Unione Europea in grave declino industriale, si potranno ottenere attraverso la Cassa artigiani.

«Il complesso è in una posizione strategica, ad un tiro di schioppo dalla strada provinciale numero 2 e dalla direttissima della Mandria, le principali arterie che permettono di raggiungere Torino e a venti minuti dall'aeroporto di Caselle - conclude Domenico Ciccaldo -. Credo che per chi voglia abbia il coraggio di investire questa sia una occasione da non perdere». Se non si frapporranno intoppi burocratici tutta l'area dovrebbe essere occupata dagli imprenditori ed entrare in piena produzione già prima dell'estate prossima.

«In tutto dovrebbero crearsi una quarantina di posti di lavoro nel settore destiato al terziario, senza contare la manodopera che verrà impiegata nei 3000 mq utilizzati per la produzione industriale - dicono i dirigenti del Co.Ala -. Poi, in un secondo tempo i capannoni potranno espandersi anche sul territorio di Balangero, abbiamo già preso contatti con gli amministratori». Quaranta posti di lavoro in più, una goccia nel fiume di disoccupazione che a partire dalla fine degli Anni 70 ha investito senza fermarsi il Ciriacese e la valle di Lanzo. Da allora si sono infatti persi circa 20 mila posti di lavoro e oltre un migliaio tra piccole medie e grandi imprese come l'Amiantifera di Balangero, le Acciaierie Mandelli Cafasse o il Cotonificio Vallesusa di Lanzo hanno dovuto chiudere i cancelli.

Gianni Giacomino

A fianco, l'area dove sorgerà il nuovo polo industriale. Sotto, **Domenico Ciccaldo**, presidente del Consorzio artigiani Lanzo

Dopo un colpo a San Giorio

La cattura dei due pregiudicati ha fatto riaprire le indagini dei carabinieri per parecchi colpi compiuti negli ultimi anni in chiese del Torinese e rimasti finora senza un colpevole

Furti nelle chiese Presa la banda

SAN GIORIO. I due pregiudicati arrestati dai carabinieri della stazione di Bussoleno mentre cercavano di forzare la porta di ingresso della cappella di San Rocco, mercoledì scorso a San Giorio, potrebbero far parte di una organizzazione specializzata in furti sacri. Negli ultimi mesi avrebbe effettuato almeno trenta colpi in chiese e cappelle del circondario di Torino. Nadio Agnelli, 50 anni, decoratore di Nichelino, e Michele Biscotti, 49 anni, di Torino hanno entrambi una fedina penale molto ricca: furto con scasso, ricettazione, furti d'auto, rapina. A San Giorio di Susa sono stati trovati in possesso di vari utensili pesanti da scasso, grimaldelli, cunei per scardinare il pesante portone principale ed un borsone con all'interno un forte odore di incenso e residui di cera.

La stessa auto, una Innocenti Elba rossa, risultata rubata a Moncalieri nel novembre scorso era già stata vista vicino alla chiesa di chiusa San Michele alcune settimane fa ed il giorno dopo il parroco scoprì il furto di arredi sacri. I carabinieri, coordinati dal capitano Silvano Ceccato, hanno inoltre accertato che Michele Biscotti sarebbe uno degli autori di un furto avvenuto il 13 settembre scorso nella Chiesa di Giaveno.

I carabinieri stanno ora facendo un controllo accurato di tutti i furti e tentati furti avvenuti nella Curia di Susa negli ultimi anni. Come quelli di Bruzolo e vicino alla Cattedrale di Susa: furono asportati due antichi portoni sculturati in legno del 700. **[f. mor.]**

Giaveno, proposta

Mensa comune per servire la Val Sangone

GIAVENO. Il comune di Giaveno si sta attivando per organizzare una mensa scolastica che possa servire i comuni della Val Sangone e eventualmente quelli confinanti. Nei giorni scorsi gli amministratori hanno avuto un incontro allargato con i responsabili alla pubblica istruzione delle varie cittadine, comprese Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, Villarbasse e Cumiana. Al dibattito ha partecipato la ditta Pedus Service di Moncalieri per una prima analisi, sull'eventuale progetto di un centro di cottura cibi, e sulle problematiche da affrontare. Il contatto è stato giudicato favorevolmente dai presenti, ed è stata espressa la volontà di continuare uniti per raggiungere un progetto globale per la valle del Sangone, anche per le aree limitrofe. Nel mese di febbraio è previsto un secondo incontro per poter analizzare i tipi di servizi mensa attuali, gestiti dai vari comuni, e firmare un protocollo d'intesa per affidare lo studio di fattibilità. La fase successiva sarà poi quella di individuare il più idoneo, valutare i costi, e passare al progetto esecutivo.

Verso le elezioni

Il sindaco di Bussoleno sfiduciato

BUSSOLENO. Ieri si è tenuto l'ultimo consiglio comunale della giunta di centro sinistra del sindaco Marco Blandino. La minoranza formata da consiglieri ha votato la mozione di sfiducia che porterà nel palazzo comunale il commissario prefettizio. Un ultimo atto amministrativo che segna praticamente l'avvio della campagna elettorale: le votazioni potrebbero svolgersi in primavera. La giunta Blandino, entrata in carica un anno e fa, è entrata in crisi con l'abbandono, nell'agosto scorso, dei quattro consiglieri di rifondazione comunista. Sono poi seguiti alcuni consigli dove il sindaco si è trovato in minoranza e quindi nell'impossibilità di votare alcune delibere come la nuova variante al piano Regolatore. «Volevamo almeno approvare il bilancio» ha più volte affermato il sindaco. La mozione di sfiducia votata da Rifondazione, dai consiglieri dell'ex sindaco Alida Benetto e da Giorgio Re della Lega Nord ha sbloccato la situazione.

PROVINCIA

Gilberto Marini, 41 anni, dipendente dell'Asl 7, che viveva da solo a Chivasso in via Talentino 9, lo scorso pomeriggio è stato trovato morto all'interno della propria abitazione dallo Gelmino. L'uomo sarebbe morto per arresto cardiocircolatorio. Il cadavere è stato composto nell'obitorio per l'esame necroscopico disposto dalla magistratura.

SINDACO. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, è stato condannato dal pretore di Avigliana a 4 mesi di carcere con la condizionale ed un milione di provvisionale, per oltraggio al consigliere Renato Truce, capogruppo ds nel '94. A Truce (assistito dall'avvocato Careglio) che presentato un'interrogazione, il sindaco avrebbe replicato: «Non le rispondo perché lei ha un procedimento penale in corso».

CASTIGLIONE. Lo scorso anno il Comune di Castiglione ha dovuto sostenere una spesa di milioni e mezzo per il mantenimento e le cure di 16 cani randagi catturati dagli agenti di polizia municipale locale sul territorio. Di questi 7 sono stati riconsegnati ai proprietari o adottati, gli altri sono ancora ricoverati presso il canile delle Rebaude Gassino, convenzionato con il Comune. I vigili hanno anche stilato 13 verbali da 66.666 lire (incasso 866.658 lire) a cittadini i cani si sono allontanati dall'abitazione. Adesso questi 9 cani che si trovano rinchiusi nell'allevamento, di taglia diversa, attendono ansiosamente che qualcuno si presenti per adottarli e soprattutto per restituirgli la libertà e per qualche coccola. Chi fosse interessato si rivolga alla polizia municipale Castiglione (telefono 011/960.97.16).

Si chiama Francesco Garsia il nuovo commissario prefettizio che ha preso in mano, da ieri, le sorti delle attività amministrative Caravino. Al commissariamento si era arrivati dopo che gli otto consiglieri della maggioranza firmato, la settimana scorsa, una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Giacinto Pavetto. E' questa la seconda volta che il paese viene commissariato nel giro di appena quattro anni.

VIOLENZA. In primo grado i giudici lo avevano condannato a anni e 5 mesi di reclusione, per aver violentato la figliastra. Ora Giulio F., pensionato Ivrea, ha avuto una notevole riduzione pena (passata anni e 2 mesi) in appello. determinare lo «sconto» sarebbe stata soprattutto la confessione: in una lettera inviata ai giudici, infatti, l'uomo - che finora si era sempre dichiarato innocente - avrebbe ammesso ogni addebito.

CIORGNE', TAC. Viene inaugurata ufficialmente venerdì 29 gennaio la Tac all'ospedale Ciorgnè. Fino a poco tempo fa gli utenti del nosocomio gnatese potevano contare un sistema Tac mobile presente solo periodicamente. «Ora invece è in funzione quella fissa per cui non sarà necessario spostarsi fino a Ivrea per i casi urgenti». All'inaugurazione sarà presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

La minaccia della Dierre

«Ampliamento, o via da Poirino»

POIRINO. «Senza permessi per ampliare lo stabilimento, saremo costretti a trasferirci in un'altra area». E' un ultimatum da brividi, quello lanciano dai vertici della Dierre - azienda leader nella produzione di porte tagliafuoco - all'amministrazione. In ballo ci sono solo 60 posti di lavoro, ma addirittura la sopravvivenza della zona industriale di questo Comune. Un paesone noto soprattutto per la tradizione agricola, con la pianura coltivata a grano, i campi di peperoni e asparagi, le grandi cooperative sedi di cooperative di macellai e i ristoranti dove i buongustai vengono a mangiare pietanze a base di rane. Perché se la Dierre dovesse davvero mollare, altre imprese potrebbero seguire il suo esempio.

Oltre alla minacciosa missiva della Dierre, sulla scrivania del sindaco ci sono altre sei lettere di imprese che minacciano l'esodo. Tutte per lo stesso motivo: la produzione tira e potrebbe assumere personale, ma l'amministrazione impedisce agli stabilimenti di adeguarsi alle richieste del mercato.

Il Dierre fotografa una situazione comune a tanti: nonostante le lettere e le richieste ufficiali, dopo anni non esiste ancora uno straccio di carta che consenta agli imprenditori di adeguare gli stabilimenti e progettare il loro futuro. Mancano i permessi. Motivo: la concessione edilizia deve rientrare nel piano regolatore, o in una variante. E i tempi di redazione e approvazione del piano regolatore sono quelli che sono. Certo, si potevano prevedere provvedimenti ad hoc. Ma sindaco e amministrazione si sono sempre pronunciati contro questa ipotesi, per evitare di creare un precedente.

Risultato? Alla Dierre sono esperati. «Non possiamo continuare a lavorare in questo modo: accampati, con parte dei materiali depositati all'esterno - spiega Annamaria Piacenza, direttore amministrativo - Il progetto di ampliamento prevede altri seimila metri quadrati coperti». E mostra la lettera inviata a Provincia e Regione con cui l'azienda protesta per i tempi della burocrazia.

Ora, il progetto preliminare della variante del piano regolatore è pronto: dovrebbe essere presentato in consiglio comunale a giorni. Nel frattempo, la ditta ha già raddoppiato la produzione. Con il sospirato ampliamento potrebbe assumere altre 40 persone, e incrementare il fatturato del 50 per cento.

Il caso della Dierre è dell'area industriale di Poirino non è isolato. Recenti dati dell'Unione Industriale confermano che nell'area tra Chieri e Moncalieri una ventina le aziende intenzionate ad ampliarsi, raddoppiando superficie e disposizione. Ma quanto tempo ci vorrà per ottenere ciò che chiedono? **[a. per.]**

IL CASO

«Colpa della burocrazia»

POIRINO. «L'ampliamento della Dierre sarà concesso con l'approvazione della variante del piano regolatore». Il sindaco, Pier Luigi Avataneo, risponde così alle polemiche. «Ci sono altre aziende che hanno necessità di ampliarsi, ma non dobbiamo derogare le garanzie di legge. Non possiamo prendere decisioni sotto la pressione esterna delle aziende. Ogni trasformazione edilizia deve essere inquadrata all'interno delle scelte generali del piano regolatore». Il primo cittadino di Poirino riconosce che «la sicurezza del posto di lavoro è garanzia della qualità del vivere sociale», e rivendica il ruolo della pubblica amministrazione. «Il vero problema - precisa - è che le procedure amministrative sono complesse e i tempi sono ben diversi da quelli imposti dall'esigenza del mercato».

Campagna di informazione per far conoscere il pullman dei locali notturni

«Così riempirò di giovani il Discobus»

Corse deserte, ma l'assessore: corriamo ai ripari

LANZO. Due passeggeri. Qualcuno, sul «Discobus» che partiva dalla Valle di Susa diretto nelle discoteche di Torino, sabato sera ci è salito. Deserto, invece, il pullman proveniente da Lanzo. «E dire che avevo anche comprato di tasca mia due cassette di musica dance da far ascoltare ai ragazzi - spiega amareggiato al cronista che viaggia accanto a lui, Andrea Favole, anni al volante dei mezzi della ditta di autotrasporti Datti, mentre sfila alle fermate completamente vuote -. Mai ormai quasi tutti i giovani possono spostarsi in auto, anche se non sanno quanto si divertirebbero viaggiando in compagnia».

Chi per non si diverte affatto è Maria Pia Brunato, l'assessore alle Politiche giovanili della Provincia, promotrice del «Discobus» assieme al sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e gli amministratori di Val Lanzo e Valle di Susa. L'assessore è di pessimo umore, soprattutto dopo un'interrogazione presentata dal consigliere valsusino del Cdu-Polo Marco Canavoso, che ha denunciato l'iniziativa per la collettività e poco propagandata. «Spendere una cinquantina di milioni per un progetto sperimentale che durerà sino a giugno e che è destinato ad un bacino di oltre 40 mila potenziali utenti non può essere considerato spreco di denaro pubblico - sostiene Maria Pia Brunato -. Io ho solo raccolto un'esigenza manifestata più volte dai residenti nei paesi delle due valli, serviti da linea pubblica il sabato notte». Avverte: «Se sbaglio lo scorso weekend sulle strade italiane sono morti 19 ragazzi, con il "Discobus" cerchiamo di evitare queste stragi».

L'assessore provinciale **Maria Pia Brunato**: il mezzo del sabato notte è una risposta alle tante stragi autostradali

Per far decollare l'iniziativa ora partirà una massiccia campagna d'informazione. Dalla Provincia state spedite lettere a tutti gli istituti superiori e nei prossimi giorni ai centri Le Gru Grugliasco verrà promossa un'azione di volantinaggio. «Se avessimo progettato il "Discobus" dopo un sondaggio a tappeto tra i giovani, con costi maggiori, cose potevano andare meglio - termina la Brunato -. Mi dispero, tra un po' di tempo sul "Discobus" i giovani ci saliranno». **[g. gia.]**

San Benigno, protesta

«Le nostre strade dimenticate dalla Provincia»

SAN BENIGNO. Abbandonati dalla Provincia. Così si sentono amministratori e cittadini di San Benigno che anni, ormai, attendono interventi concreti sulle loro strade. Se ne fa portavoce il sindaco Giancarlo Guarello. che chiede di realizzare i lavori sistemazione non solo provinciale per Lombardore, ma anche di quella per Chivasso e soprattutto il rifacimento ponte sul Malone, situato Benigno e Volpiano. ora visto che le continue lettere di sollecito non sono state sufficienti a far intervenire la Provincia, il primo cittadino passa direttamente alla protesta.

Risponde l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti: «Per quanto riguarda il ponte i lavori, del costo di 600 milioni, inizieranno in primavera. Per la sp 87 abbiamo inserito in bilancio 1 miliardo e 50 milioni per il '98 e la stessa cifra per il '99. I lavori saranno realizzati in due lotti e inizieranno presumibilmente a fine anno».

I responsabili della Saca di Cavagnolo davanti al pretore di Chivasso

Amianto killer, dieci condannati

E un imputato resta senza indicazione di pena

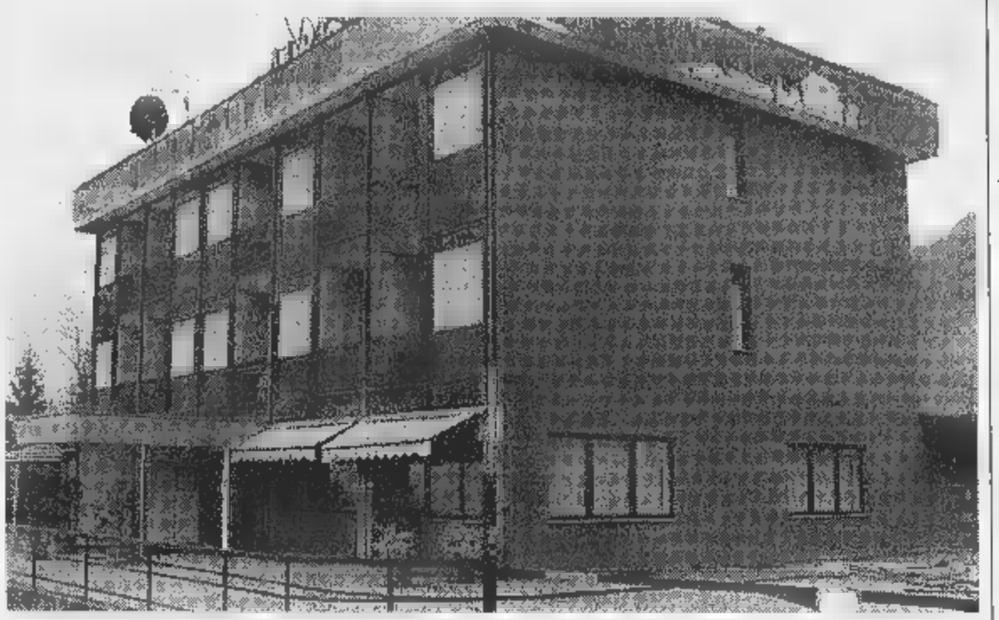
C'è la sentenza contro degli inizialì 13 imputati per la morte di cinque lavoratori e la malattia di un sesto ex operaio della Saca di Cavagnolo, azienda dove si lavorava l'amianto. Il pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, ha condannato 8 dirigenti, fra amministratori e direttori di stabilimento. Ma per uno di loro il magistrato si è dimenticato di indicare la pena principale. Nel dispositivo della sentenza elencato solo le pene accessorie nei confronti del belga Clement Karel Vink. E ora? Il pm Raffaele Guariniello: «Se non sarà rivisto l'errore materiale, impugnerò la sentenza». Per cogliere la svista, evidentemente il pretore non ha riletto quanto aveva scritto e firmato.

La pena più elevata è stata inflitta ad Alessandro Vezzani Pratonieri (direttore di stabilimento): 3 anni di carcere; Adriano Mattalia (direttore generale) ha avuto 2 anni e 6 mesi; così come Luigi Giannitrapani (direttore generale, poi amministratore delegato, infine presidente), già in precedenza condannato per l'Amiantifera di Balangero. Pene più lievi per quattro dirigenti: lo svizzero Othmar Wey, Luigi Reposo Umberto Barnato (un anno e 6 mesi); il messicano Albert Piesseveaux (1 anno e 4 mesi). Tre ex manager sono deceduti nel frattempo; due stati assolti (Giacomo Aulà e belga Jean Marie Emnsens). E poi c'è l'insolito caso di Vink, che fu per un certo periodo amministratore delegato della Saca.

Nell'azienda lavorava sia l'amianto bianco sia quello blu (crisotilo, amosite e crocidolite) in condizioni che ignoravano la tutela della salute dei 350 operai e impiegati. Bruno Pesce, sindacalista Cgil, dichiarò all'inizio del processo che i morti censiti fra i dipendenti e la stessa popolazione di Cavagnolo erano stati almeno 25 prima degli Anni 90, un periodo su cui ricade la prescrizione del reato di omicidio colposo. Guariniello ha portato in giudizio gli amministratori Saca per l'asbestosi che ha colpito Graziella Gennaro e per la morte di Antonino Barbieri mesotelioma pleurico; di Remo Chasseur per tumore polmonare; di Piero Tanchis per asbestosi; di Giovanni Rizzolo per tumore polmonare. I quattro operai sono deceduti fra il 1989 e il '92. Nel corso del processo morta anche Bruna Tarozzi per mesotelioma pleurico. «Purtroppo, vi sono altri ammalati e vi saranno altri processi» precisa il pm.

La Saca, chiusa nel 1982, apparteneva alla multinazionale Eternit, che aveva destinato l'Italia a «pattumiera per le lavorazioni più nocive sfrutta il Brasile per genere di produzione», ha ricordato il pm. Nel delle indagini aveva scoperto che il gruppo Eternit si appoggiava a un istituto tedesco di igiene del lavoro e rintracciato una compromettente documentazione sui consigli per i dirigenti del gruppo. L'obiettivo: aviare l'interesse di sindacati giornalisti per la nocività dell'amianto. **[al. ga.]**

Casa per anziani al posto del celebre ristorante di Loranzè



A fianco la «Panoramica» di Loranzè, uno dei ristoranti più [illegible] del Piemonte [illegible] dell'Italia intera. Sotto, **Adriano Presbitero**, titolare, assieme alla sorella Graziella e alla moglie Viviana del ristorante

I fratelli Presbitero lasciano i fornelli Tra gli ospiti anche Bill Gates

La Panoramica chiude Lutto per i ghiottoni

LORANZE'. Signori, si chiude. La sera [illegible] 30 giugno, [illegible] ancora ignoto cliente ritirerà l'ultima ricevuta fiscale di uno dei ristoranti più noti del Piemonte [illegible] dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Presbitero, fratello e sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Le voci che la chiusura sia una delle tante conseguenze che la trasformazione della Olivetti ha lasciato nel Canavese sono vere solo in parte. «Sì, un po' c'entra - dice Adriano Presbitero -. Ma non in modo determinante. Volevamo invece riprenderci quello spazio di vita in famiglia e con gli amici che ci [illegible] mancato tantissimo». Si aspettava soltanto il momento giusto. [illegible] l'occasione [illegible] arrivata [illegible] un'azienda di Alessandria, che ha acquistato l'immobile: un palazzone [illegible] particolarmente bello, ma dagli interni curati e soprattutto con un panorama stupendo. Non sarà più, un ristorante. «Diventerà una struttura residenziale per anziani - dicono i Presbitero».

Storia curiosa, quella della Panoramica. Nel '68 Renato Presbitero, papà di Adriano e Graziella, operaio Olivetti, pensò di far fruttare quel vigneto che aveva a Loranzè Alto, sulle colline intorno [illegible] Ivrea. «Cui costruì- [illegible] un albergo», disse. E così fu. Nel Natale del '72 si inaugurarono sale [illegible] camere, con una gestione famigliare. «Io avevo 20 anni - ricorda Adriano -, un diploma da perito meccanico e qualche esperienza nei ristoranti. Graziella, 13 anni, venne messa ad aiutare mamma Emma».

Con gli anni ha preso il sopravvento lo spirito imprenditoriale, ma pur sempre con lo stile della famiglia Presbitero. Sono arrivati giovani e validi collaboratori; e dopo la morte del papà, nel '79, Adriano ha girato in lungo e in largo l'Italia e la Francia, alla ricerca di nuove idee. Le quali sono state via via sperimentate e inserite, mentre la qualità [illegible] sempre stata preferita alla quantità. I frutti non hanno tardato: basti pensare alla stella sulla guida Michelin, o ai 3 cappelli su quella dell'Espresso.

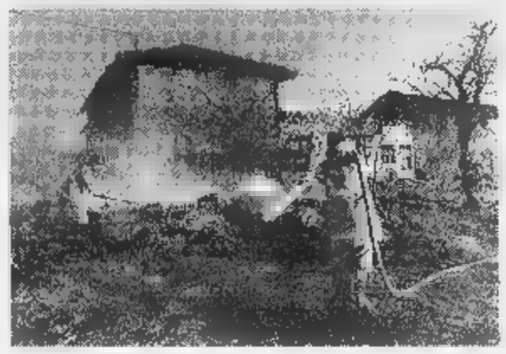
E adesso? «Intanto continuiamo a gestire il ristoro tra le mura del Castello di Masino - dicono Adriano e Graziella -. Poi si vedrà. Nessun rammarico, comunque: 27 anni sono davvero molti, stimoli ed entusiasmo non erano più gli stessi». Finisce nel cassetto dei ricordi anche il soggiorno di due giorni, [illegible] metà degli Anni 80, niente [illegible] che di Bill Gates. Uno dei tanti clienti illustri, «ma per noi sono stati importanti tutti quelli che, in questi anni, hanno suonato alla nostra porta».

Mauro Revello

A Orbassano, Druento e Caselette

Incendi contro le cascine dell'Ordine Mauriziano

Presi di mira i depositi di canapa Gli inquirenti: la matrice è dolosa



I vigili del fuoco in [illegible] per domare le fiamme che hanno divorato in poche ore oltre 1000 balle [illegible] canapa nella cascina Griffa di Orbassano

ORBASSANO. Piromani in azione la scorsa notte: [illegible] poche ore il fuoco ha divorato oltre 1000 balle di canapa ammassate nella casci- [illegible] Griffa di Orbassano di proprietà dell'Ordine Mauriziano e altre 500 rotoballe di fieno sistemate all'esterno di una fattoria di Druento. Gli inquirenti non han- [illegible] dubbi: la matrice è dolosa. Qualcuno, forse la stessa banda di piromani, avrebbe appiccato il fuoco con l'aiuto di un liquido infiammabile.

Una certezza irrobustita da un precedente: la scorsa settimana era stato incendiato un altro deposito di canapa dell'Ordine Mauriziano, [illegible] Caselette (su 200 sacchi 60 [illegible] andati distrutti). Il movente? «Non lo sappiamo, supponiamo però che questi raid possono essere compiuti per giochi di mercato - sostiene il dottor Paolo Ferrero, responsabile del settore agrario dell'ente -. Noi, in collaborazione [illegible] l'Assocanapa di Carmagnola, siamo i maggiori produttori di canapa in Piemonte. Una coltivazione che abbiamo iniziato in via sperimentale su proposta della Regione per rilanciare sul mercato questa produzione». La notte scorsa quasi tutto il raccolto ricavato dai 126 ettari coltivati è andato distrutto insie- [illegible] a parte della cascina. Le 1200 balle confezionate erano destinate alle lavorazioni del settore cartario, tessile, nella componentistici- [illegible] per auto (cruscotti, paraurti, sedili) e nella cosmetica. «Il danno si aggira [illegible] 40 milioni di lire [illegible] contare quello provocato alla struttura - termina Ferrero -. Quest'estate i carabinieri avevano addirittura denunciato delle persone che tagliavano le piante di canapa pensando che fosse quella indiana da consumare come stupefacente». Solo nel tardo pomeriggio di ieri le autobotti dei vigili del fuoco di Torino, Rivalta, Orbassano [illegible] Pinerolo hanno terminato [illegible] operazioni di bonifica. Così anche nella cascina di proprietà di Luca Bedino, [illegible] via Lanzo, nelle campagne di Druento dove una trentina di uomini delle squadre [illegible] Torino [illegible] Venaria hanno lavorato tutta la notte per circoscrivere le fiamme. «Un anno di sacrifici gettato via e 20 milioni di danno - si sfoga il proprietario della cascina dove vengono allevati circa 200 capi di bestiame -. Vorrei davvero capire chi e perché ha fatto questo». **[g. gia.]**

BIANCA [illegible]

■ **INCENDIO.** Un piccolo alloggio al terzo piano del cortile interno di corso Vittorio Emanuele 28 [illegible] andato distrutto dalle fiamme [illegible] alle 22,15. Il locale era stato affittato alcuni mesi fa ad una coppia di immigrati, un uomo e una ragazza, che per fortuna a quell'ora erano fuori casa. Sul posto sono accorse tre squadre [illegible] Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia e ambulanze del 118. In un'ora il fuoco è stato estinto. Ha prodotto ingenti danni, ma non ha causato vittime. Ha patito un malore solo l'uomo che affittava l'alloggio, quando ha visto le fiamme distruggere la sua casa.

■ **ESPLOSIONE.** Un forte boato, ma senza danni, ieri, alle 23, davanti alla saracinesca di [illegible] negozio di erboristeria, il Gingseng House, in [illegible] Arcivescovado 5. Si è trattato di una bomba carta.

■ **VINOVO,** [illegible] Sorpresi nel sonno dalle fiamme. E' accaduto ieri all'alba in via Martiri della Libertà 4, a Vinovo: l'incendio è scoppiato nel sottotetto di [illegible] villetta bifamiliare, di proprietà dei fratelli Giuseppe e Nicola Lagattiola, di 64 e 60 anni. La causa? Forse il surriscaldamento della canna fumaria. I vigili del fuoco di Vinovo e di Torino hanno domato l'incendio in due ore.

■ **RIVOLI, ARRESTI.** I carabinieri della compagnia di Rivoli hanno arrestato due marocchini per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. In manette: Jamal Tarik, 22 anni, Torino via Bodoni 22, sorpreso con mezzo etto di eroina e Adam Rachid, 20 anni, Torino via Cavour 10. Nell'alloggio sono stati trovati una dose di eroina, 10 gr. [illegible] hashish e [illegible] milioni.

■ **SAN MAURO,** [illegible] Sorpreso dai carabinieri di San Mauro a rubare in un appartamento di via Italia 11, N.C., 24 anni, residente [illegible] Torino, [illegible] stato arrestato per tentato furto aggravato.

■ [illegible] **MAURO, TRAPIANTI.** «Quando la medicina supera la biologia. Trapianti e donazioni» è il tema dell'incontro organizzato dagli Affari Sociali del Comune di San Mauro, che si terrà alle 21. Interverrà la dottoressa Anna Mirone.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni [illegible] gennaio					
Bari	47	[illegible]	43	79	34
Cagliari	28	[illegible]	57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45	[illegible]	18	85	81
Napoli	75	48	70	[illegible]	[illegible]
Palermo	46	77	37	28	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni di domani

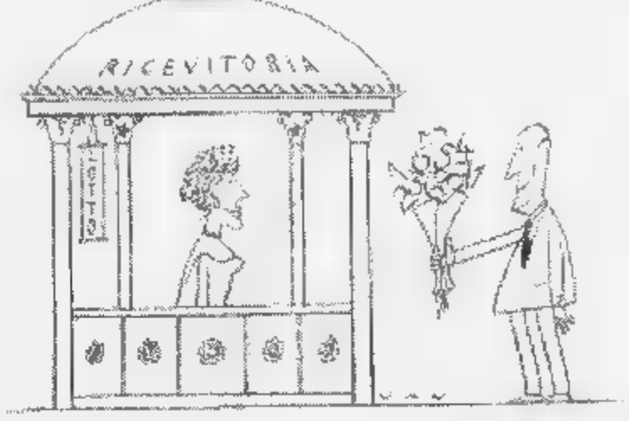
I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di **Genova**	(128 estr.)
44	ruota di **Roma**	(117 estr.)
13	ruota di **Torino**	(116 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(113 estr.)
63	ruota di **Torino**	(93 estr.)
63	ruota di **Venezia**	(93estr.)
26	ruota di **Genova**	(91 estr.)

TUTTE LE SERE SU RAI [illegible]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.[illegible] Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA VINTI 55.122.762.141
PIEMONTE VINTI 4.905.785.181
TORINO VINTI 3.015.038.853

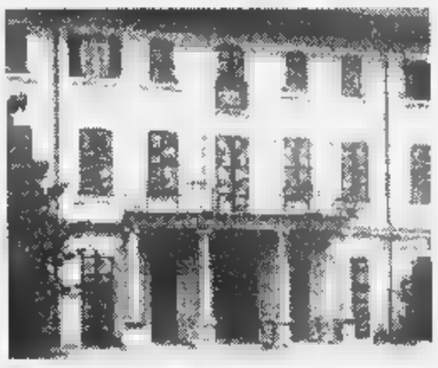
In via San Donato si vince con... l'Euro

Tutti gli avvenimenti, piccoli [illegible] grandi, prima [illegible] poi fanno capolinea qui, in via San Donato 64, dove quasi per magia si trasformano [illegible] numeri. A giocarli sono [illegible] tanti, quasi tutti clienti fissi che i proprietari [illegible] questa piccola ricevitoria a due passi dal centro [illegible] Torino conoscono bene. «Ogni volta che succede qualcosa d'importante, [illegible] che in tanti giocano gli stessi numeri [illegible] massa - racconta la proprietaria, Antonella Dalmasso -. E quando si vince arrivano piogge di milioni». Come successo con il debutto della moneta europea che ha assicurato valanghe di ambi grazie all'atteso cambio lira-Euro, 1936,27, per il terno 19-36-27 giocatissimo sulle ruote di Roma (come Capitale), [illegible] (come capitale economica) [illegible] Bari (come Bruxelles) [illegible] che [illegible] fatto subito uscire l'ambo [illegible] 36-27 su Roma. «Ed ora è ancora molto giocato 40-59 sulle ruote di Genova e Cagliari, numeri legati alla scomparsa [illegible] Fabrizio De Andrè da 40 l'anno di nascita e 59 l'età». [illegible] resto basta dare un'occhiata alla vetrina del negozio per capire che le giocate sono davvero tante per una nutrita media [illegible] vincite. Gli ambi, comunque, sembrano [illegible] i più frequenti. Come un'incredibile sequenza di sei ambi secchi su Roma che hanno fatto portare [illegible] casa la bellezza [illegible] 72 milioni oppure un'altra coppia magica di numeri, 5-55, che è uscita sulla ruota di Palermo assicurando un premio di circa 50 milioni. «Gli ambi milionari capitano spesso - ci conferma [illegible] signora Antonella -, [illegible] probabilità di vincita sono alte, [illegible] molto studiati in base ai ritardi statistici, e le persone ci investono sopra». Ma anche la tradizione [illegible] continua fonte di ispirazione: per ben due volte, su tre estrazioni, sulla ruota [illegible] Bari, la Befana ha fatto ambo: tre erano i numeri consigliati, 3-6-39. Sono usciti il 6 e il 39. I numeri della merla portano fortuna. Una novella vuole che il merlo fosse bianco ma, negli ultimi tre giorni [illegible] gennaio, 29-30-31, i più freddi dell'anno, si riparasse in un camino diventando così nero. Così si giocano i numeri 29-30-31 su Milano (dall'iniziale [illegible] merla), ai quali [illegible] può abbinare anche il 3 (come "i giorni della merla"), e il 75, che secondo la "Smorfia" corrisponde a questo volatile. E allora in bocca [illegible] lupo!



Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico [illegible] grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata di eleganti balconcini [illegible] ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche e rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa [illegible] Sacro Cuore [illegible] l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, [illegible] il palazzo [illegible] sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del [illegible] milanese. Nel frattempo è [illegible] atto un intervento di restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Milano, [illegible] quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, dal [illegible] al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto [illegible] 23 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: [illegible] risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala [illegible] nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



[illegible]

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 [illegible] [illegible] ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite [illegible] al lordo [illegible] ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

Dilettanti: l'ultimo ko interno relega gli eporediesi in zona retrocessione

Ivrea in crisi, Storgato rischia

Il tecnico: «Per risalire, basta solo crederci»

L'anno scorso di questi tempi volava in quinta posizione con 31 punti e avrebbe poi chiuso il campionato al quarto posto con 51 punti e l'accesso ai playoff. Quest'anno l'Ivrea si ritrova invece invischiata nella lotta per non retrocedere al quart'ultimo posto in graduatoria con i 22 punti raccolti nelle prime 20 giornate. E la sconfitta interna di domenica con la Guanzatese, che la seguiva con ben otto punti di distacco, ha aperto una crisi sulla quale i dirigenti eporediesi stanno riflettendo.

A guardare i numeri del campionato, la posizione dell'Ivrea è indubbiamente deludente. I canavesani dispongono dell'ottavo attacco del torneo, con la punta Bonino a quota 12 reti e piazzato in terza posizione nella classifica cannonieri, e hanno la settima migliore difesa. L'allenatore degli eporediesi Massimo Storgato riflette sul momento difficile e sminuisce alcune voci rimbalzate nel dopopartita circa le sue presunte dimissioni: «Al termine del match ero molto teso, ma non ho mai ho pensato di dimettermi. Posso anzi dire che rilancio la sfida e, se la società me darà la possibilità, vorrei davvero portare questa squadra alla fine del campionato. Chiedo però da questo momento che i giocatori dimostrino tutto il loro carattere e sappiano gettare il cuore al di là dell'ostacolo. La squadra c'è e solo fino a mese fa aveva ottenuto nelle ultime quattro partite due vittorie, un pareggio e una sconfitta immeritata contro l'Imperia prima della classe. Quindi continua a essere valida anche oggi. Dobbiamo crederci».

Per la dirigenza, parla il vicepresidente Piacentino: «Dopo la brutta partita contro la Guanzatese abbiamo deciso di prendere decisioni a caldo, ma di aspettare a riunirci a settimana (probabilmente stasera, ndr). In serenità, insieme con l'allenatore, decideremo su quale strada avviarci, al limite valutando anche se muoverci sul mercato. L'anno scorso dopo sei giornate venne avvicendato Brucato con Dellacasa e il campionato dell'Ivrea cambiò. Ora mi chiedo se, a 14 giornate dal termine della stagione, possa servire davvero un cambio di panchina. E poi, quando si decide di sostituire l'allenatore, occorre avere un valido sostituto e non mi pare che in questo momento nel panorama calcistico piemontese ce ne siano. Poi Storgato è un amico e ha passato una vita nell'Ivrea».

Paolo Accossato

CALCETTO

Torino-Milano al Ruffini

Stasera (ore 20,30) al palasport Ruffini torna la classica sfida tra Torino e Milano. Questa volta si tratta del ritorno degli ottavi di Coppa Italia, che all'andata hanno visto i torinesi imporsi fuori casa per 4-3, un risultato incoraggiante per i gialloblù che hanno quindi ottime chance di passare il turno. La squadra di Velasco non farà tuttavia troppi calcoli e giocherà comunque per vincere anche stasera malgrado non tutti i giocatori gialloblù siano al meglio della condizione: Cucco è reduce da un attacco influenzale, mentre Dadà lamenta un risentimento muscolare. Inoltre il Torino dovrà fare a meno dello spagnolo Lorente, impegnato con la sua Nazionale, e dell'estremo Fradella, ancora bloccato da un infortunio. In caso di passaggio del turno, Quattrini e compagni dovrebbero vedersela nei quarti con il Prato, la squadra rivelazione della stagione. Come già l'anno scorso, quando la Lazio strappò in finale al Torino la coccarda tricolore, le quattro semifinaliste daranno vita alla final four, un concentramento in sede unica.

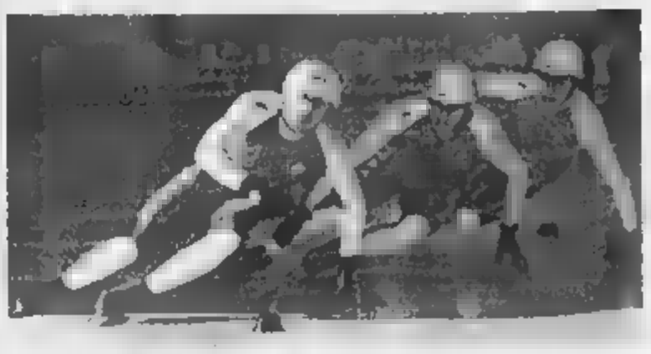
Un manager torinese nuovo commissario dell'Unire

Melzi d'Eril alla guida dell'ippica nazionale

A capo dell'ippica italiana c'è un torinese. Guido Melzi d'Eril, 59enne triestino di nascita ma presto trasferitosi nella nostra città e amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, è infatti il nuovo commissario dell'Unire, l'ente pubblico che sovrintende al mondo delle corse. La candidatura di Melzi è stata ufficializzata dal ministro per le Politiche agricole De Castro e la nomina diventerà operativa fra oggi e domani, dopo la firma degli atti da parte della Corte dei Conti.

Manager ippico, gentleman driver e proprietario di scuderia, Melzi rappresenta una garanzia per gli addetti ai lavori che da tempo chiedono una presenza forte al vertice dell'Unire. Per evitare polemiche, il neocommissario ha deciso di cedere comunque la sua quota azionaria nell'ippodromo di Vinovo a un blind trust, affidato a tre membri di assoluta imparzialità: un magistrato, il presidente dell'ordine dei commercialisti e il presidente della Camera penale di Roma.

EUROPEI DI SHORT TRACK



Due ori per Fabio Carta

Il '99 di Fabio Carta (nella foto, in primo piano) si è iniziato con una conferma. Ad Oberstdorf il 21enne della Velocisti Fiamma Torino ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo europeo individuale di short track, ottenendo anche l'oro con la staffetta e il nuovo record mondiale sui 1000 (1'27"454). Per Carta, dunque, una prestazione di buon auspicio per i campionati iridati (individuali e a squadre), previsti in marzo negli Usa. Esordio azzurro positivo inoltre per Marta Capurso, sempre dei Velocisti Fiamma Torino, che in Germania ha contribuito all'oro della staffetta femminile.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

Competizione di **ski-arc** a Gressoney. Jean (org. Arcieri delle Alpi) *Femminili Seniores* 1. N. Peyrot (Arcieri Praly); 2. E. Ollier (Arc. Valdigne); 3. S. Peyrot (Arc. Praly); 4. F. Peracino (Arc. delle Alpi) *Maschili Seniores*: 1. A. Peracino (Arc. Valdigne); 3. M. Bongioanni (Arc. delle Alpi).

BASKET

Serie C. *Femm.* (7ª and.): Issa No-Zucca Vc 30-54; Gandhi To-Druentina 62-48 (Enriquez 19, Snigaglia, Nicolò 15, Petrosino 11); Gonzaga Tortona-Basket Chieri 33-41, Energia To-Savigliano 70-49; Iperstore Moncalieri-Vco Domodossola 58-47; Brabasket-Gsr Olivetti Ivrea np. Classif.: Zucca 14; Chieri 12, Olivetti 10, Energia, Gandhi, Iperstore Savigliano 8; Bra, Gonzaga 4; Druentina, Issa, Vco 2.
Serie D. *Maschile* (14ª andata). *Girone A*: Kappadue To-Gattinara 85-72; Trecate-Club Musinè 84-67. Monferrato Vc-Druentina 91-77; Alpignano-Executive Bi 73-99; Gsr Olivetti Ivrea Cigliano 56-61. Novara Nord Omavasso 85-68; Sanfilippo Leumann-Kairos Chivasso 70-67 (Mosca 19, Di Dio 14, Valgina 14, Buffa 14, Pignochino 14, Gorcelli 13). Susasport-Montalto Dora 69-51. Classifica: Sanfilippo 24; Executive Cigliano, Monferrato, Trecate 20; Druentina, Kairos 18; Gattinara, Olivetti 12; Alpignano, Kappadue Susa, Novara 10; Montalto, Musinè 6; Omavasso 4. *Girone B*: Borsi Ceva-Vigliano Biellese 76-74. Martini Chieri-Atlavir Rivalta 55-80; Ags 222 To-Agnelli To 70-67; Novi Ligure-Ttb Pino Torinese np. Pinerolo '87-Asti Casale 86-57; Michelin To-Asti '86 66-74; Castelnuovo Scrivia-Valenza 82-61; Casale-Beinasco 83-64 (Storzin 22, Bina 13, Musso 13, M. Corrao 12, De Paolis 11, Grifa 10). Classifica: Pinerolo, Asti 24; Casale 22; Beinasco, Castelnuovo 20, Atlavir, Michelin, Agnelli, Ags 16; Valenza 12, Borsi 9; Asso 8; Martini, Ttb Vigliano 4; Novi 2.
Promozione. *Maschile* (11ª andata). *Girone A*: Alter, Auxilium 85-51; Saturnio-New Basketball Cuneo 67-62. Saluzzo-Gasp Moncalieri 66-70; Basket Club Ocm Fossano 77-57. Basket Group-Cest Albese 51-52. Ha riposato: Dravelli Moncalieri. Classifica: Club 18; Albese, Alter, Group, Saluzzo 14; Gasp 8, Saturnio, Cuneo, Fossano 6; Dravelli 5. Auxilium 3. *Girone B*: Usac Rivarolo-Valle d'Aosta np. Basket in Progress-Allotreb 68-67; Ttb Chieri-Chatillon 81-65; Grimaldi 8, Mauro-Basket Chieri np. Regio Parco-Giordana Lombardi To 46-71; Venaria-Cirié 64-65. Classifica: Progress, Cirié 18; Allotreb, Grimaldi, Usac 14, Lombardi, Ttb 12, Valle 10; Chatillon 8; Chieri, Venaria 4; Regio 0. *Girone C*. Alber Team-Condove 76-70; Beinasco-Rivalta 72-92. Orbassano-Barracuda Mondo Gtp To-Rosta 62-48 (Givone 12, Langianese 11, Elia 13, Parusso 12). Tam Tam-Azzurra 64-72; Crocetta To Centro Servizi To 54-69. Classifica: Servizi, Barracuda, Mondo 18; Alber 16, Rosta 14, Rivalta 12; Condove, Orbassano,10; Beinasco 8, Azzurra 6, Crocetta 2; Tam Tam 0. *Femminile* (6ª andata). *Girone A*: Atl. Volpiano-Olimpo Alba 50-36. Alessandria Derthona 46-58. Classifica: Derthona 10; Atl. Volpiano, Alessandria, Lanzo 6; Futura 4; Olimpo 2. Syntax -1. *Girone B*: Atl. Sassi Beinasco B 47-64. Alpignano-Alter 72-28; River Mosso-Asti Ginnastica To 63-39. Classifica: Alpignano 12; Cus To B, Asti, Beinasco A 6, Beinasco B, River 4; Atl. Sassi 2; Alter 0.
Juniores. *Maschile* (1ª ritorno). *Girone A*: New Sound-Pinerolo 83-67. Pgs S. Paolo-Carmagnola 63-73. Cdm Moncalieri-Beinasco 102-47. Agnelli To-Koine To 56-70. Ha riposato: Cus To. Classifica: Cus, Cdm 16, Pinerolo 14; Koine 12; Agnelli 8; Sound, Carmagnola 6; S. Paolo 2; Beinasco 0. *Girone B*: Chivasso-Allotreb 93-28; Chieri-Stella Verde, Montalto Dora-Sanfilippo Leumann 77-43; Rouge et Noir Ao-S. Mauro 74-26. Classifica: Rouge 16; Chivasso 14, Chieri 10; Montalto 7; Sanfilippo 6; Allotreb 4; S. Mauro, Stella 2. *Girone C*: Grugliasco-Progress rinv.; Michelin To-Kappadue To 73-70; Caffarel To-Galvagno To 123-40; Indiana Line Collegno-Giaveno 135-40. Ha riposato: Venaria. Classifica: Caffarel, Indiana 16; Progress, Venaria 12; Grugliasco, Michelin 8; Galvagno 4; Kappadue 2; Giaveno 0. *Girone D*: Saluzzo-Dogliani rinv.; Savigliano-Auxilium Bra 98-48. Ceva-Giomalino Alba 56-78; Fossano-Boves np. Ha riposato: Bra. Classifica: Saluzzo 16; Savigliano 14; Fossano, Giomalino 12; Abet 10; Borsi, Dogliani 4; Boves, Auxilium 2. *Femminile* (1ª ritorno). *Girone A*: Gonzaga-Sarre 71-40; Issa No-Leonardo Vinci 45-54. Classifica: Leonardo 12; Vercelli 10; Issa 8; Sarre, Valenza 6; Biella 2; Gonzaga 1. *Girone B* (5ª andata): Palmar To-Revac Collegno 92-75; Moncalieri-Gandhi To 72-49; Cuneo-Revac 60-72. Classifica: Palmar, Moncalieri 8; Revac 6, Gandhi 4; Cuneo 2; Savigliano 0.
Cadetti regionali. *Maschili* (1ª ritorno). *Girone A*: Cuneo-Giordana Lombardi To 64-74. Cus To-Indiana Line Collegno 58-73. Asti Ginnastica To-Casale B 84-79; Crocetta To-Bellucci Moncalieri 40-69. Ha riposato: Fossano. Classifica: Giordana 16; Bellucci 14; Indiana 12; Cus 10; Casale B, Fossano 8, Asti 6; Cuneo 4, Crocetta 0. *Femminili* (1ª ritorno). *Girone A*: Casale-Brabasket 97-48. Classifica: Casale 10; Chieri, Bra 6; Revac 4; Sarre e Futura 0. *Girone B*: Vco Domodossola-Energia To 38-102; Biella-Palmar To 34-134; Druentina-Syntax Ivrea 46-55. Classifica: Palmar, Syntax 10; Energia 8; Druentina, Vco 2; Biella 0.

BASEBALL

Serie Oro (penultima di andata). *Sassari-Uicep To 60-45*. L'Uicep resta al 3° posto in classifica alle spalle di Santa Lucia Roma e Sassari.

BOCCE

Serie A1 (10ª giornata). *Ferrero Caudera Vigone-Quadrifoglio Ud 18-2*: terne, Repetto/Deregibus/Caudera-Zambon/Monaco/Domini 12-9; Repetto/Ariaudo/Granaglia-Rui/Domini/Tion 13-4; coppie, Mandola/Suini-Rui/Di Fant 12-10 e Deregibus/Suini-Lizzi/Tassotti 13-0; indiv., Borca-Tassotti 13-1 e Scassa-Monaco 10-6; staffetta, Borca-/Scassa-Di Fant/Tion 50/54-43/55; tiro tecnico, Zambon 37-39; tiro progressivo, Mandola-Di Fant 36/41-33/47; pta, Borca Zambon 18-16. *Nitri Auto Ao-Ucci Pinerezza 8-12*: terne, Cicchero/Audero/Castellino-Risso/P. Amerio/Genova 13-9 e Manzo/Guglielmone/Arlaiallo-Reocci/Genova/P. Amerio 13-3; coppie, Gassino/Cappato-Mometto/Rocci 5-6 e Cicchero/Ducourtil-Risso/Bertini 7-13; indiv. Ducourtil-Bertini 10-12 e Cappato-Mometto 6-11; staffetta, Gassino/peaquin-Rocci/Panero 41/52-41/51; tiro tecnico, Cicchero-P. Amerio 39-29; tiro progressivo, Gassino-Panero 33/43-37/42; pta, Audero-Mosconi 25-25.
Serie A2 (10ª giornata). *Brb Olivetti Ivrea-Val Merula Andora 12-8*: terne, Adorno/Battaglino/Clerico-Bianchi/Bruzzone/Garrone (Bonadio) 13-5 e Avetta/Battaglino/Baudino-Patri/Artioli/Bonadio 13-8; coppie, Baudino/Bombelli-Artioli/Agnesini 9-1 e Adorno/Saccu-Bianchi/Bruzzone 6-13; indiv., Avetta-Pesce 9-12 e Bombeli-Alpignano 13-0; staffetta, Cortellazzi/Revello-Bruzzone/Ottonello 45/50-34/50; tiro tecnico, Bombelli-Pesce 37-39; tiro progres., Revello-Ottonello 35/39-15/37; pta, Clerico-Pesce 17-29. *Rivoli-Voltrese 14-6*: terne, Martelli/Tiotto/Gotto-Maragno/Borsari/Prato 12-7 e Ferrero/Romanetto/Rolle-Piccardo/Damonte/Parodi 13-2; coppie, Busi/Trivellin-Borghini-/Cadenasso (Piccardo) 13-0 e Busi/Gotto-Borghini/Ravera (Maragno) 13-4; indiv., Ferrero-Ravera e Trivellin-Cadenasso 13-4; staffetta, Martelli/Trivellin-Bagnasco/Ziliotto 36/48-42/52; tiro tecnico, Ferrero-Maragno 40-31; tiro progressivo, Martelli-Bagnasco 18/35-37/47; pta, Tiotto-Ziliotto 20-21. *Balangerese-Ausilium Saluzzo 12-8*: terne, Michieletta/Calvetti/Strocco-Graziano/Trucco/Buttigliero 8-12 e Coletti/Calvetti/Formengo-Novero/Trucco/Rinaudo 12-13; coppie, Basiletti/Carrera-Novero/Maria 11-5 e Basiletti/Strocco-Graziano/Buttigliero 13-7; indiv., Formengo-Scarpino 13-8 e Carrera Bertero 10-11; staffetta, Basiletti/Rossatto-Giordanino/Audisio 42/48-39/53; tiro tecnico, Carrera-Giordanino 21-20; tiro progressivo, Data-Giordanino 23/42-32/43; pta, Cotto-Scapino 22-16.

CALCIO

Juniores regionale (12ª giornata). *Gir. D*: Pro Settimo-Castellamonte 5-2; Methi-Rivarolese 1-1; Caselle-Sarre 1-3. Cirie-Settimo 3-2; Gassino-Vaudese nd; Nolese-Volpiano 3-3. Classifica: 28; Pro Settimo 27; Sarre 21; Nolese 20; Rivarolese 18; Gassino, Caselle 15; Volpiano, Castellamonte 13; Settimo 12; Cirié 9; Vaudese 3. *Gir. E*: Olympic-Aviglianese 1-2. Pianezza-Borgo Rerno 3-0; Cumiana-Chisola 0-1; Rivalta-Kl 5-1; Orbassano-Piossasco 1-2; Grugliasco-S. Secondo 5-3. Classifica: Aviglianese 29; Chisola, Grugliasco 24; Rivalta 21; S. Secondo 19; Cumiana, Piossasco 16; Kl 15; Olympic 14; Pianezza 12; Orbassano 7; Borgo S. Rerno 4. *Gir. F*: S. Mauro-Ardor 8-0; Lucento-Beppe Viola 2-1; Pertusa-Cenisia 3-1; Sporting To-Atm 6-2. Savonera-Pozzomarina 3-0. Cbs-Salus 3-2. Classifica: S. Mauro 31; Lucento 30; Salus 24; Cbs, Cenisia 21; Savonera 19; Sporting 18; Viola 14; Ardor 13; Pozzomarina 8; Pertusa 7; Atm 1. *Gir. H*: Polirinese-Cambiano 1-1; Libarna-Carmagnolese 5-2; Santenese-Fulvius 6-2. Pecetto-Pino 73 7-0; Castellazzo-Real Moncalieri 5-1; Canelli-Trofarello 0-1. Classifica: Libarna 27; Castellazzo 23; Carmagnolese 21; Trofarello 20; Fulvius 17; Pecetto 15; Canelli, Polirinese 15; Cambiano 14, Santenese 13; Pino 73 11; Real Moncalieri 7.
Memorial Pellecchia (org. Carveia). *Esordienti 86* (quarti di finale): Moncalieri-Alpignano 4-1 (1-1 dir); Kl-Ivest 1-0; Benigno-Vanchiglia 1-0; Pinerolo-Pozzomaina 1-0. *Esordienti 87* (quarti di finale): Eureka Settimo-Pozzomaina 2-0; Vanchiglia-Chieri 4-2; Kl-Pinerolo 2-0; San Benigno-Borgaro 2-0.
Torneo Robinson (org. Leini). *Esordienti* (finale 1° posto): San Mauro-Pool Sport 4-0. Capocannoniere: Casotto (San Mauro). Miglior difesa: San Mauro. *Esordienti 87* (finale 1° posto): Mauro-Madonna Campagna 4-1. Capocannoniere: Carbonale (Leini). *Miglior difesa*: Leini. *Pulcini 88* (finale 1° posto): San Mauro-Pool Sport 3-0. *Pulcini 89* (finale 1° posto): Cirié-Leini 1-0. *Pulcini 90* (finale 1° posto): Savonera-San Mauro 2-1.
Torneo Asterbi (org. Salus). *Pulcini 88* (semifinali): Bldizzo-Salus Blu 2-1; Ivest-Alto Canavese 3-0. *Pulcini 89* (finale 3° posto): Kl-Don Bosco Nichelino 1-0. Finale 1° posto: San Mauro-Savonera 1-0. *Pulcini 90* (fase finale): Salus Blu-Salus Gialli 2-0; San Mauro-Borgata Cenisia 4-0; Madonna di Campagna-Salus Bianchi 4-0; Pozzomaina-San Mauro 7-0.

CORSA CAMPESTRE

Cross della Pellerina a Torino (partenti 1250). *Senior*: 1. A. Giannone (Cus To) 22'27"; 2. Bouazza; 3. Simionato. *Junior*: 1. M. Germanetto (Susa); 2. Giorda. 3. Di Pasquale. *Amatori*: 1. M. Aabq (Rivoli); 2. Baratono 3. Boussad; 4. Cerva; 5. Danza. 6. Zucconi; 7. Moulsissa; 8. Peano; 9. Castaldi. 10 Raineri. *Master 40*: 1. F. Borelli (Atp To) 23'10"; 2. Arciari; 3. Pedrini. *Master 45*: 1. M. Sorbara (Cbr) 24'25"; 2. Laudato; 3. Giammanco. *Master 50*: 1. F. Cipolla (Brancaleone) 25'27"; 2. Albiero, 3. Simeoni. *Master 55*: 1. N. Soncin (Pianezza) 26'45"; 2. Ferrero; 3. Bassi. *Master 60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato) 27'52"; 2. Albanese; 3. Ramondetti. *Master 65*: 1. R. Mallen (Pianezza); 2. Grieco; 3. Calcio. *Donne, Junior*: 1. I. Roberto (C. Montana); 2. Romboli. *TF*: 1. M. Xausa (Est); 2. Cibin; 3. Fornelli. *MF35*: 1. C. Marretta (Venturoli); 2. Pane. *MF40*: 1. M. Navacchia (Atp To); 2. Brunetto; 3. Fiore. *MF50*: 1. F. Toniella (3 S); 2. Callegari; 3. Daniells. *Giovanili, Esordienti m*: 1. F. Reynaud (3 S); 2. Turaglio; 3. Carasso. *Esordienti f*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Milotto; 3. Balmas. *Ragazzi*: 1. P. Pascal (C. Montana); 2. Gentile; 3. Vigna. *Ragazze*: 1. S. Biangaro (3 S); 2. Ferrero; 3. Ghigo. *Cadetti*: 1. R. Rumiano (Gio), 2. Pischiello; 3. Carnovale. *Cadette*: 1. Pinardi (3 S); 2. Fanti; 3. Ribet. *Allievi*: 1. A. Barral (C. Montana); 2. Caudera; 3. Bresso. *Allieve*: 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Colomba.
Cross della Mandria (km 7,9; partenti 230). *Amatori*: 1. G. Sereno (Cbr) 26'37"; 2. Griglione (Alpsa) 28'04"; 3. Danza (Atp To); 4. Maruti; 5. Esposito; 6. Gilardino; 7. Minore; 8. Racosta; 9. Farrarese; 10. Ferraro. *Master 40*: 1. R. Rondinone (Atp To) 27'58"; 2. Ronzani; 3. Ferraro. *Master 45*: 1. Sorbara (Cbr) 26'10"; 2. Iannone; 3. Monastra. *Master 50*: 1. M. Chinazzo (Libero) 29'04"; 2. Bettinelli; 3. Bruni. *Master 55*: 1. L. Poletti (Gozzano) 31'01"; 2. Barreca; 3. Dellerato. *Master 60*: 1. G. Facci (Finale); 2. Cavaglià; 3. Gagliardino. *Master 65*: 1. T. Zani (Gambolo); 2. Marchesio. *Donne, TF*: 1. L. Giarda (Gambolo) 32'55"; 2. Viola. *MF35*: 1. T. Semeraro (Atp To) 33'10"; 2. Lavarino. *MF40*: 1. M. Manzone (Atp To) 32'50"; 2. Frasson. *MF45*: 1. E. Galluso (Rivoli) 43'36"; 2. Lazzarino; 3. Esposito. *MF50*: 1. I. Gatti (Cumiana) 36'15". *MF60*: 1. N. Gastaldi (Cus To) 46'19".

EQUITAZIONE

Concorso di salto ad ostacoli nazionale C, a Nona (Horsebridge Club). *Indoor Trofeo* Primavera, vincitori nella 1ª e 2ª giornata. *Sabato, cat. B4*: 1. Tacione (Nordic Venture); *B5*: G. Esposito (Nicky); *C1*: L. Tartaglione (Baronesse); *C2*: L. Ginatta (Taguin); *C4*: M. Grossato (Amaranto Del Boschetto). *Domenica, B4*: V. Frezet (Lampas); *B5*: G. Esposito (Nicky); *C1*: E. Cominetti (Caesar); *C2*: D. Ginatta (La Weddy); *C4*: L. Philips (Denton).

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2. *Girone A* (3ª giornata): Val Venosta-Asiago 4-3; Valpellice Sparea-Como 2-3 (Melnitio, Vasicko 1). Classifica: Val Venosta 6; Asiago 5, Como 3; Val Pellice 0.

HIT BALL

Campionato A2: Rl Devils-Magic 42-16; Speed-Sunshine 23-29; Virtus-Kit is Doing 17-36; Hammers-Randello 43-25; Sunknights-Jamaica 70-16; Glampy Games-Sun Moon and Stars 46-40.

PALLAVOLO

Serie B femminile. *Girone A* (7ª giornata): Valle Aosta-Valdhanball 24-15; Bordighera-Videoscar Ao 20-25. Ha riposato: Rivalta. Classifica: Exes Rivalta 10; Valle Aosta 7; Valdhanball 5; Videoscar 4; Bordighera 2.

PALLAVOLO

Serie C (12ª giornata). *Maschile Gir. A*: Valli di Lanzo-Chivasso 3-1; Volpianese-Albora 3-1; La Salle-Corio 3-0; Cuorgnè-Caluso 1-3; Olimpia Ao-Musinè 3-1; Villar-Scurato 3-0. Classifica: Caluso 31; Borgomanero 28; Volpianese 26, Villar 22; Albora, Olimpia 17, Cuorgnè 16; Musinè 14; La Salle 13, Scurato, Chivasso 12; Valli Lanzo 5; Corio 3. *Gir.* Supermercati-Savigliano 3-1; Pareta-Valsusa 2-3; Bressano-Team Al 3-0; Annibale-Europa 3-0; Alessandria-Polimatica 0-3; Palmar-Olmo 3-1. Classifica: Palmar, Supermercati 29; Ovada 28; Bressano 27, Parella 24; Valsusa 23; Savigliano 19; Arol 15; Europa 14; Annibale, Olmo 12; Polimatica 11; Alessandria 3; Team 1. *Femminile. Gir. A*: Ibiesse-Ovada 0-3; Vela-Villar 0-3; La Salle-Novi 3-2; Os Tommasi-Lilliput 2-3; Caraglio-Villanova 0-3. Classifica: Lilliput 35; De Tommasi 30; Villar 27, Ovada 26; Stelma 21; Europa, La Salle 15; Villanova 14; Chiusa 12; Vela 11; Caraglio 6; Ibiesse 1. *Gir. B*: Lingotto-Moncalieri 3-0; Rig Al-Futura 0-3; Arona-Cogne 2-3; Collegno-Borgomanero 2-3; Venascavi-Team To 3-2. Classifica: Piossasco 32; Coretta 28; Futura 26, Cogne 24; Venascavi 19; Team 17; Collegno 12, Lingotto, Moncalieri 11; Borgomanero, Arona 7; Rig 6.
Serie D. *Maschile* (11ª giornata). *Gir. A*: Sale-Grinzane 1-3; Kappa Cus To-Novara 3-0; Gaglianico-Acqui 0-3; Mondovì-Casale 0-3; Quattrovalli-Pavic 1-3; Dronero-Busca 3-1. Classifica: Acqui 28; Casale 27; Kappa 24; Grinzane 23; Busca 22; Mondovì 19; Dronero 16; Gaglianico 12; Pavic 10; Casale B; Novara 4; Quattrovalli 2. *Gir. B*: Rivoli-Borgofranco 3-0; Kappadue-Grande Rl 0-3; Damiano-Saluggia 1-3; Azzurra-Arti e Mestieri 3-0; Cigliano-Caleidos 1-3; Valdigne-Chatillon 0-3. Classifica: Azzurra 33; Chatillon 25, Grande 23; Rivoli 22; Arti 21; Saluggia 20; Caleidos 17; Borgolranco 15; Damiano 11; Cigliano 7; Valdigne 4; Kappadue. *Femminile Gir. A*: Catasse-Santhià 0-3; Cambianese-Dalmasso 3-0; Moncalvo-Tonengo 3-1; Santhiatese-Mondovì 0-3; Meneghetti-Caluso 3-2; Busca-Borgomanero 3-1; Leo Chieri-Ossola 0-3. Classifica: Santhiatese 31; Mondovì 30; Dalmasso 29; Cambianese, Ossola 28; Moncalvo 19; Busca, Caluso 17; Borgomanero, Meneghetti 13; Tonengo 11, Chieri 10, Santhià 6; Catasse 0. *Gir. B*: Canelli-Rosta 3-0; Cerutti-Vima 2-3; Alba-Valsusa 3-0; Nus-Spendibene 3-1; Carignano-Blindo 0-3. Casale-Musinè 1-3. Classifica: Alba 36; Nus 29; Blindo 27, Vima 25; Musinè 24; Valsusa 21; Spendibene 20; Cerutti, Canelli 18; Valdata 11; Casale 7; Carignano, Villanova 5; Rosta 0. *Gir. C*: Bruinese-Derthona 3-0; Occhieppese-Carol 0-3; Torino-Vigliano 2-3; Alpignano-Gp 3-2; Ovada-K2 To 1-3; Volley 2000-La Folgore 3-0; Pozzolese-Tristera 3-0. Classifica: Folgore 32; Volley 30; Carol 26; Occhieppese 23; Vigliano, Bruinese 22; 20; Pozzolese 19; Gp 15; Alpignano 14; Torino, Tristera, Ovada, Derthona 7.
Prima divisione. *Maschile* (11ª giornata). *Gir. A*: Meneghetti-Gassino 1-3; Body System-S. Paolo 1-3; Morgan-S. Giek 1-3; Tristera-Autotrasporti 1-3; Ottica Lens-Musinè 3-0; La Salle-Stilcar 2-3. Classifica: Lens 27; Meneghetti 24; Gassino 23; S. Paolo 22, S. Giek 21, Body, Autotrasporti 17; Morgan 16; Musinè 12; Stilcar 11; Tristera, La Salle 4. *Gir. B*: Lasalliano-S. Giorgio 3-2; Palmar-Montanaro 3-0; New York-Parella 3-1; S. Mauro-Nuncas 3-0; Michelin-De Tommasi 1-3; Free Volley-Nova Siria 3-0. Classifica: Lasalliano 29; S. Mauro 26; Nuncas 23; Parella 22; De Tommasi 20; Free, New York 19; S. Giorgio, Palmar 15; Montanaro 7; Michelin 2; Nova 1. *Femminile* (11ª gior.) *Gir. A*: S. Giorgio-Free Volley 3-2; La Bussola-Perosa 0-3; Tecnocad-Pinerolo 2-3; K2-Caselle 3-2; Parella-Sagittario 3-1; Nuncas-Moncalieri 3-1. Classifica: Perosa 29; Parella 28; S. Giorgio 27; Bussola 23; 18; K2 16; Sagittario 14; Rivarolo, Tecnocad 11; Nuncas 10; Caselle 7; Moncalieri 4. *Gir. B*: Centro Volley-Leo Chieri np; Pinerolo-Mercatone Uno 2-3, Cuello-Poirino 3-2; Mantuetto-Nova Siria 1-3; Argo-Carrara 2-3; S. Francesco al Campo-Bruzolo 3-1. Classifica: Cuello, Argo 27; Mercatone 26; Carrara 19; Pinerolo 18; Bruzolo 17, Nova, Poirino 15; S. Francesco 13; Centro 12; Mantuetto 4; Leo 2. *Gir. C*: Valdocco-Airasca 1-3; Volvera-Dopolavoro Fs 0-3; Montalto-Oulx 3-1; Apars-Autoscuole Azzurra 0-3; Venaria-Collegno 1-3. Classifica: Dopolavoro 30; Airasca 28; Volvera 22; Montalto 21; Collegno 17; Azzurra 13; Valdocco, Koiné, Apars, Oulx 9, Venaria 0.

PATTINAGGIO VELOCITA'

Campionato sprinter juniores (a Collebo, Bolzano). *500 metri*: 1. G. (Elios To) 44"36. *metri*: 1. G. Martello (id) 1'30"02. Classifica finale: 1. G. Martello.

RUGBY

Serie C1. *Gir. A* (12ª giornata): Biella-Vetale 12-27; Rugby Torino-Lecco 9-22; Alessandria-Cus To 6-10.
Serie C2. *Pool promozione* (1ª giornata): Rugby Tanaro-Rugby Delfini Pegli rinv.; Volvera-Amatori Rugby Im 42-10. Classifica: Volvera p. 2; Amatori, Tanaro e Delfini 0. Tanaro e Delfino una partita in meno.
Serie Master e (1ª giornata): Ivrea-Cogoleto 59-0; Novi-Valle d'Aosta rinv. riposato:

SCI

Prix Skid Joyful a Bardonecchia. *Gigante. Femm. Baby*: 1. M. Costa (Chien Lancia); 2. G. Arrigoni (Cus To); 3. M. Bertazzo (id); 4. M. Garbolino (Chieri L.); 5. C. Loreni (Cus). *Cuccioli*: 1. M. Bertone (Chieri L.); 2. Franceschi (Melezet); 3. R. Lanzavecchia (Chieri L.); 4. L. Cottino (Cus); 5. E. D'Elicio (Cus). *Ragazze*: 1. V. Duò (Melezet); 2. Ficini (Cus), 3. G. Mignani (Melezet); 4. E. Tarabra (Chieri L.); 5. V. Calliti (Joyful). *Allieve*: 1. V. Ferraro (Melezet); 2. F. Torrus (Cus); 3. De Bortoli (id); 4. F. Romagnolo (id); 5. G. Ferraris (id). *Aspiranti*: 1. B. Benech (Sporting 96); 2. M. Cavallo (Cus); 3. Torasso (id); 4. M. Arnaud (Melezet); 5. N. Bracco (Est). *Juniores*: 1. A. Zanolini (Joyful); 2. P. Traversa (Valsusa); 3. L. Biondi (Cus); 4. C. Fiorito (Druento); 5. F. Fasano (Melezet). *Dame*: 1. G. Marten (Joyful); 2. M. Bruno (id); 3. S. Braghetto (id). *Seniores*: 1. S. Santocchi (Cus); 2. V. Fiorito (Druento); 3. S. Camarlo (Joyful). *Maschili. Baby*: 1. G. Marino (Chieri L.); 2. A. Calliti (Joyful); 3. A. Petrarulo (Chieri L.); 4. E. Fiora (id); 5. M. Fenocchio (id). *Cuccioli*: 1. L. Bitoli (Sport & Fun); 2. M. Sandri (Chieri L.); 3. A. Chiarito (id); 4. A. Sussetto (Melezet); 5. G. Bevilacqua (Joyful). *Ragazzi*: 1. A. Scabrosi (Joyful); 2. F. Oliva (Valsusa); 3. A. Ferraro (Sport & Fun); 4. M. Scaglia (Cus); 5. V. Romanello (Joyful). *Allievi*: 1. S. Mosso (Melezet); 2. A. Berlincioni (id); 3. A. Maurino (id); 4. M. Bellet (id); 5. A. Tarabra (Chieri L.). *Aspiranti*: 1. Miglia (Est); 2. D. D'Elicio (Cus); 3. Varvello (Sporting 96); 4. M. Galli (Cus); 5. P. Malabotta (id). *Juniores*: 1. L. Bracco (Est); 2. Bausano (id); 3. R. Monge (Joyful); 4. F. Milano (Cus); 5. A. Mascarino (id). *Over 50*: 1. C. Miglia (Est); 2. D. Tescaro (Susa). 3. S. Tiano (Cus); 4. C. Balesio (Chieri L.); Avanzo (Bardonecchia). *Veterani*: 1. Mambretti (Bardonecchia); 2. V. Rumiano (Valsusa), C. Guffre (Bardonecchia); 4. D. Franceschi (Melezet); 5. D'Isep (Cus). *Amatori*: 1. G. Chiarle (Valsusa); 2. M. Consiglio (Chieri L.); 3. C. Lisa (Druento). 4. P. Bocca (Joyful); 5. M. Sbrozzi (Est). *Seniores*: 1. G. Tiano (Cus); 2. Meneghello (Joyful); 3. A. Bosticco (Sport & Fun); 4. A. Gennaro (Est); 5. E. Manassero (Valsusa). *Classifica per società*: 1. Cus To 101,95, 2. Joyful 102,68; 3. Valsusa 103,67.
Trofeo Casa, Gran Prix Fisi Aoc (3ª prova) a Sansicario. *Gigante. Femm. Allieve*: 1. A. Combe (Sansicario); 2. M. Brusasca (Centro So To); 3. F. Valroletti (K2); 4. C. Vaccarino (None); 5. E. Rubini (Stella Alpina). *Giovani*: 1. R. Paviolo (Valsangone). 2. E. Gotta Alpina); 3. I. Goltre (None); 4. S. Piano (St. Alpina); 5. V. Allais (Valsangone). *Dame*: 1. L. Masera (K2); 2. M. Pagliano (Crdc); 3. C. Bosticardo (id); 4. V. Rossero (Bussoleno); 5. Rossero (id). *Seniores*: 1. B. Berta (Bussoleno); 2. M. Cerrato (Sansicario); 3. V. Alais (Bussole

Una settimana teatrale all'insegna di testi impegnati e del musical

Puntila, Matti e un mandarino

Allo Juvarra «Il sorriso di San Giovanni»

[illegible] E' di scena Bertolt Brecht per il cartellone dello Stabile. In cartellone da questa [illegible] (ore 20,45) e sino al 31, «Puntila [illegible] il suo servo Matti», nella traduzione [illegible] adattamento di Pino Micol e Pierpaolo Palladino: regia dello stesso Micol, che è pure interprete insieme con Giuseppe Cederna e con [illegible] folto cast. Lo spazio e i colori, ma pure richiami [illegible] vaudeville, farsa e [illegible] 40 sono gli elementi sui quali [illegible] regista punta per riportare il testo al suo elemento [illegible] levità, «di favola nordica, cattivissima».

ALFIERI. Una nota commedia musicale firmata da Garinei & Giovannini è di scena nella sala di piazza Solferino da oggi (ore 20,45) sino al 31. Si tratta di «Un mandarino per Teo», diretta e coreografata da Gino Landi (su musiche di Gorni Kramer) e interpretata da Maurizio Micheli, Enzo Garinei, Aurora Banfi, Corinne Bonuglia. Tra Cinecittà e una sartoria, la storia vede protagonista una squattrinata comparsa cinematografica, assillata da un dilemma.

JUVARRA. Altro appuntamento, domeni alle 20,45, con il cartellone dello Stabile: [illegible] scena, «Il sorriso di San Giovanni» di Ruggero Cappuccio, anche regista. Il giovane drammaturgo napoletano (che già vinse nel '93 il Premio Idi/Selezione Autori Nuovi per «Delirio marginale»), ha ottenuto, con «Il sorriso di San Giovanni», il Premio Candoni nel '97. Storia di una famiglia travagliata da una guerra psicologica, ambientata negli anni '40 nell'immaginario villaggio di Vallemarosa.

Pino Micol (sin.) e Giuseppe Cederna in una scena di «Puntila e il su[illegible] Matti»

[illegible] NON ANCORA. Nel locale di via Bossoli, per oggi e domani alle 21, l'appuntamento è [illegible] la rassegna «Una via teatrale» organizzata dalla cooperativa Il Mutamento-Zona Castalia. In scena, il Gruppo Agar in «FK», spettacolo coreografato da Paola Bianchi (anche interprete con Paola Chiama) e dedicato alla pittrice Frida Kalho. Sempre [illegible] Hiroshima, prosegue la rassegna «Tecnoteatro», dedicata alle evoluzioni dello spettacolo live teatral-musicale. Il 28 gennaio alle 22, Transormer in «Genetika», performance teatrale multimediale ispirata a temi come clonazioni, donazioni, mercato d'organi.

RIVOLI. Al Don Bosco, per la rassegna «Voglia di Teatro» curata dal[illegible] Stabile torinese, questa sera alle 21, Ap[illegible] Produzioni/Teatro Stabile del Veneto presenta «Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Caliceto» di Gianni Celati, con Mario Scaccia e Marisa Belli (regia di Michela Zaccaria). Un «attore shakespeariano emerito» diventa simbolo di un teatro irrimediabilmente perduto.

[illegible] Tornano nel Centro d'Arte varia di via Praciosa 11 [illegible] Moncalieri, [illegible] Soggetti che, insieme con Dedrio, Laura Righi, Manuela Tamietti [illegible] Beppe Tosco saranno in scena stasera e il 28 alle 21,30 [illegible] «Repertis», per la regia di Michele Di Mauro.

[illegible] Da domani a sabato 30 (ore 21), la Casa degli Alfieri presenta «Il vecchio e il [illegible] (da Hemingway), nella rielaborazione drammaturgica di Antonio Catalano e Luciano Nattino: Catala[illegible] [illegible] pure interprete dello spettacolo con Luca Bollero. Lo stesso team che già allestì Moby Dick, affronta ora il tema della lotta quotidiana, «dove chi vince [illegible] vince mai del tutto». Il motivo della dignità si fonde con quello del dialogo ininterrotto tra umanità e natura.

[illegible] Al Palazzo delle Feste, per la rassegna teatrale curata dallo Stabile torinese, sabato 30 alle 21, andrà [illegible] [illegible] «Rosanero» di Roberto Cavosi [illegible] Ottavia Piccolo e Micol Pambieri: regia di Piero Maccarinelli.

Silvia Francia

Tre concerti questa sera a Torino

La giovane violinista albanese Enxhi Sabahu è [illegible] delle protagoniste del concerto benefico [illegible] stasera [illegible] Teatro Nuovo. Vi parteciperanno dieci musicisti bambini fra i 7 e i 14 anni selezionati dalla prof. Kassick

Il «salotto» offre repertorio russo

«Il salotto musicale russo» è il titolo dell'incontro promosso per questa sera alle 21 nel **Conservatorio** di piazza Bodoni dalla De Sono. L'associazione torinese rivolge così la sua attenzione a un altro capitolo della produzione europea (dopo Janácek, Bartók, Dvorák e Bergl), accompagnando l'evento concertistico [illegible] la presentazione di un volume dedicato alla figura di Modest Musorgskij e al suo tempo. Il testo è stato curato da Franco Pulcini ed è una raccolta di fotografie, partiture, autografi, caricature e disegni. Il concerto, a ingresso libero, avrà come protagonisti il baritono Alberto Jona e il pianista Gianluca Angelillo.

Il programma, letteralmente fedele al titolo della serata, propone pagine da salotto non solo di Musorgskij, ma anche di Ciaikovskij, Rimskij-Korsakov, Cuj, Ljadov e Balakirev.

Un altro appuntamento si tiene stasera alle 21,15 nell'**Oratorio di San Filippo**, in via Maria Vittoria 5, sempre a ingresso libero. Costituisce l'inizio di una stagione promossa dall'Ensemble Coro di Torino, del quale fanno parte componenti del prestigioso ma purtroppo disciolto Coro della Rai.

Lo spettacolo [illegible] dedicato al sommo nome di Claudio Monteverdi, [illegible] quindi vi sarà impegnato il Gruppo Madrigalistico del Coro. Sotto la direzione di Nicolò Vito Griva, il pubblico potrà ascoltare la ricca serie di pagine che costituisce il Secondo Libro dei Madrigali. Al complesso vocale si aggiungono il delicato suono della tiorba di Alba Troiano e la voce recitante di Anna Maria Gandolfo.

A questo seguiranno, con cadenza all'incirca mensile, altri cinque appuntamenti dedicati in particolare a Schubert [illegible] Brahms, al Salotto Europeo, a Bach e Palestrina.

Ma va anche segnalato il concerto che vedrà protagonisti, sempre stasera alle 20,30, al **Teatro Nuovo**, dieci bambini fra i sette [illegible] i 14 anni, selezionati dalla prof. Marianna Kessick. L'iniziativa è dell'Istituto Rosmini di Torino e il titolo «Piccoli musicisti in concerto per la vita» sta a significare che la serata sarà a scopo umanitario: ne beneficerà l'Ugi (Unione genitori italiani per la lotta contro i tumori infantili).

I giovani concertisti sono tutti molto bravi e hanno mostrato le loro doti con eccezionale precocità. Si tratta di Laura Donzelli, Matteo Arrigoni, Elisa Fagà, Ermir Abeshi, Tommaso Maganzani, Marta Tortia, Eleonora Wegher, Enxhi Sabahu, Barbara Pinna e Nikolay Bogdanov. [l. o.]

Iniziative didattiche per i più piccoli

Creare maschere per capire le fiabe

Costruire maschere [illegible] carnevale, inventare un libro, avvicinarsi alla musica attraverso le fiabe. Sono soltanto alcune delle attività proposte da I **martedì dei ragazzi**, che oggi, alle ore 17 ripartono alla biblioteca civica «A. Arduino» di Moncalieri, di via Cavour 31 (telefono 011/640.16.11). Tutti i bambini dai 3 [illegible] 10 anni vi possono partecipare senza alcuna formalità né prenotazione, basta che [illegible] trovino puntuali all'appuntamento. La giornata di oggi è dedicata alla costruzione di maschere e cappellini di carnevale con materiali poveri e coloratissimi ed è in programma il laboratorio «Costruiamo le favole in movimento», in cui si darà vita ad un libro ideale.

Gli incontri proseguono il [illegible] febbraio con «La camera delle meraviglie»; il [illegible] febbraio «Babar il piccolo elefante», fiaba musicale per pianoforte e voce recitante di F. Poulenc; il 23 febbraio lettura, commento e fantasticherie intorno alla sirenetta Ariel; il [illegible] marzo laboratorio di lettura «In biblioteca con la nonna»; il 9 marzo «Il pianoforte birichino», [illegible] storia da suonare [illegible] raccontare [illegible] Jörg Hilbert [illegible] Felix Janosa e il 16 marzo laboratorio [illegible] lettura sul film «Pinocchio».

«Ambarabà cicci coccò, nonni [illegible] nipoti danzano un po'». All'insegna di questa filastrocca, il settore Tempo Libero del Comune di Torino, in collaborazione con le Circoscrizioni 4, 6 e 7, ha organizzato un laboratorio per fare incontrare due generazioni [illegible] trasmettere una piccola parte di quel grande patrimonio culturale rappresentato da filastrocche, vecchie conte [illegible] faule, tiritere e giochi della tradizione italiana. Sono dodici incontri gratuiti, una volta la settimana, dalle 17 alle 18,30 riservati a nonni [illegible] nonne e ai loro nipotini tra i 3 [illegible] i 7 anni. S'inizia domani, mercoledì 27 gennaio (tel. 011/442.58.14 o 442.59.42). Gli incontri si svolgeranno in strada antica di Collegno 208, alla Cascina Marche[illegible] di corso Vercelli 141/a e alla scuola media Morelli [illegible] Cecchi 16. [a. top.]

LA RECENSIONE

Esordio davvero con i fiocchi per i cinque Percussionisti Rai al Teatro del Forte di Torre Pellice

PER esordire ufficialmente hanno scelto una piazza [illegible] provincia, Torre Pellice. I Percussionisti della Rai sono l'ultima «creatura» dell'Orchestra Sinfonica Nazionale nata dalle ceneri dei quattro originari complessi dell'ente radiotelevisivo. Da qualche anno i gruppi cameristici (varie combinazioni di archi, fiati, ottoni) si propongono al pubblico per ampliare l'offerta, ma anche per affinare le loro capacità esecutive. I risultati non hanno tardato a farsi sentire, dato che l'intera orchestra mostra segni di maggiore affiatamento e fusione del suono. Mancava ancora, come [illegible] è detto, un gruppo di percussioni, ma ora si sono uniti Claudio Romano, Maurizio Bianchini, Riccardo Balbinutti, Claudio Cavallini [illegible] Matteo Moretti, ed ecco fatto. Il programma dell'altra sera al Teatro del Forte di Torre Pellice, un locale nuovo nel cuore del paese, ha fornito una esauriente testimonianza della preparazione [illegible] questi professionisti. Un concerto così è anche uno spettacolo per gli occhi, con il palco intasato di strumenti monumentali e luccicanti, dalle marimbe alla batteria, dai piatti ai vibrafoni, dalle campane agli xilofoni; [illegible] poi tamtam, timpani, glockenspiel, campanelli, tamburi di ogni foggia, tradizionali ed etnici, [illegible] altro ancora. In mezzo a una simile selva, i cinque strumentisti della Rai si sono mossi con entusiastico ed entusiasmante piglio, mostrando una cosa che [illegible] tutta prima molti non immaginano: con le percussioni si può eseguire qualsiasi cosa, perché includono appunto strumenti che eseguono la melodia. A compendio di ciò, è stata proposta una bella trascrizione, fatta dallo stesso Balbinutti, della Suite da «West Side Story». La suadente partitura di Leonard Bernstein punta molto sul ritmo puro, ma comprende anche canzoni di schietta natura melodica come «Maria», «Somewhere», il duetto «Tonight»: così marimba, xilofono e vibrafono [illegible] sono assunti il compito [illegible] «cantare» e di sostenere la melodia, mentre gli strumenti a suono non definito scandivano i più o meno indiavolati ritmi.

La serata aveva avuto inizio con un brano che il compositore minimalista americano Steva Reich ha scritto per «pezzi [illegible] legno», cioè tavolette intonate, tutto giocato su una cronometrica precisione. Poi Claudio Romano da solo ha presentato sì timpani «March», nel quale Elliot Carter ha voluto evocare due bande musicali che si incrociano in strada e poi si allontanano in direzioni opposte. Il programma si è completato con «Ethnics» di Bianchini, «Lift-off» di Peck e «Merlin» di Andrew Thomas, che ha visto Balbinutti destreggiarsi con agilità e abilità dietro l'enorme marimba a [illegible] ottave. Caloroso successo: ora l'aspettiamo [illegible] Torino.

Leonardo Osella

Il percussionista Claudio Romano

Trionfo di tamburi marimbe e timpani in una trascrizione di «West Side Story»

APPUNTAMENTI

l'acqua e la

INCONTRI

PSICOANALISI. Stasera, alle 20,30, primo degli incontri quindicinali sul tema «Analisi psicologica e analitica sull'opera artistica». Conduce Walter Comello. [illegible] svolge all'Hotel Principi di Piemonte in via Gobetti 15. Telefono 011/99.67.862

PROFILI. Stasera, ore 21.15, nella sede dell'Accademia Pictor [illegible] Pietro Micca 4, incontro-conferenza con lo scultore Riccardo Cordero. E' per la serie «Profili d'Artista». Ingresso libero.

[illegible] **E' SUICIDIO.** Alla 20,30 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, Marcella Pioli interviene [illegible] «Ipnosi e bulimia». Ingresso libero, informazioni allo 011/581.95.05

[illegible] **PADRE.** Domani alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti, psicoanalista e membro della Scuola Europea di Psicoanalisi, conduce il seminario dal titolo «Il declino del padre e la soggettività contemporanea».

CONFERENZE

SOLITUDINE. Oggi ore 18,30 l'Istituto [illegible] Psicologia Individuale A. Adler» organizza all'Istituto Avogadro, in [illegible] Rossini 18, la conferenza su «Madri sole riflessioni sulle [illegible] pendenze» tenuta da Giovanni Cappello. Fa parte [illegible] un ciclo che proseguirà sino [illegible] aprile «La solitudine». Ingresso libero, tel. 011/436.70.87

[illegible] Alle 17, al liceo classico D'Azeglio in via Parini 8, Lina Naimo parlerà su «Massimo d'Azeglio pittore». Presiede Giovanni Ramella, organizza il Centro Pannunzio

UNIONE [illegible] Oggi, alle ore 18.15 nell'Aula Magna [illegible] Chimica in [illegible] Massimo d'Azeglio 48, Giulio Pavia (Dipartimento di Scienze della Terra) parlerà [illegible] «Il Museo di Geologia e Paleontologia». E' un incontro organizzato dall'Università di Torino [illegible] dalla Regione Piemonte nell'ambito [illegible] «Martedì dell'Università-Unosguardo [illegible] muse».

[illegible] Domani alle 18,15 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11, Annamaria Tassone Bernardi terrà la conferenza su «Teilhard de Chardin. La poesia del cosmo». Previste anche letture

CORSI

PSICOLOGIA. Stasera, dalle ore 21 alle 23, all'Unitre in corso Francia 27, Giuseppe Campra terrà [illegible] breve [illegible] sulla introduzione alla psicoespressione. A cura di «Esprimersi». Telefono 011/43.43.700

CHITARRA. Iscrizioni [illegible] al Centro Jazz in via Pomba 4, per il corso pratico in 15 lezioni di chitarra ritmica. Prevede una lezione settimanale di due ore in orario pomeridiano, preserale e serale. Altre informazioni allo 011/88.44.77

[illegible]. Comincia giovedì 28 il corso di formazione volontari per l'assistenza psicologica ai [illegible] [illegible] tumore e ai loro familiari, condotto dall'Anapaca. Gli incontri si terranno alle 20.30 nell'Aula Magna dell'ospedale Mauriziano. Informazioni allo 011/436.03.52 dalle 9 alle [illegible]

[illegible] Da stasera al 23 marzo corso settimanale su «Danza [illegible] Movimento» a cura di Antonella Zoli. Si svolge nella Palestra Ellemme in via Oropa 28. Telefono 011/537.465.

ALPIGNANO. L'Associazione culturale «Franco Conti» di Alpignano, in via Sommeiller 17, propone un corso pratico [illegible] 8 lezioni su «Analisi tecnica delle quotazioni di Borsa». Condotto da Roberto Baima, dal 1° febbraio. Tel. 011/967.22.03

TERRITORIO. La Cooperativa For[illegible] organizza un corso di «Tecnico del territorio» rivolto a geometri periti edili, periti agrari e agenti [illegible] mobiliari. Avrà una durata [illegible] [illegible] ore e si occuperà principalmente di catasto, pubblicità immobiliare, sistema impositivo fiscale, sistema urbanistico, analisi del futuro dell'amministrazione finanziaria, titoli di credito, crediti e mutui. Tel. 011/562.31.04

[illegible]

CARROLL. E' aperta sino al 30 gen[illegible] al «The British Council», in via Saluzzo [illegible], la mostra «Lewis Carroll fotografo». Sono esposte oltre alle immagini anche alcune delle edizioni [illegible] italiane di «Alice [illegible] paese delle meraviglie». Orario: dal lunedì al venerdì 10-19; sabato 9.30-12.30. [illegible] gresso libero.

[illegible]

[illegible] Domani alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, avverrà la proclamazione [illegible] vincitore del «Premio Letterario Via Po», promos[illegible] dalla Toro Assicurazioni. E' la pri[illegible] edizione di un Premio [illegible] narrativa rivolto [illegible] giovani scrittori piemon[illegible] oppure che in Piemonte abbiano ambientato i loro lavori. Il vincitore è stato scelto da [illegible] giuria di 150 persone, presieduta da Gina Lagorio, [illegible] ha esaminato gli otto finalisti presentati da [illegible] Comitato [illegible] lettura composto da Lorenzo Mondo, Laura Mancinelli, Marco Neirotti, Bruno Quaranta e Giovanni Tesio. Informazioni allo 011/75.18.303.

Fu girato nel 1973

Un film «torinese» presentato da Fava in via Montebello

«Torino nel Cinema: la funzione del Museo Nazionale del Cinema» è il titolo della serata odierna al **Massimo Tre**, via Montebello 8. Appuntamento alle 21,30 con il giornalista Claudio G. Fava che introduce il film, proiettato successivamente, «Amore [illegible] ginnastica». Organizza l'Associazione Amici del Museo del Cinema. L'ingresso [illegible] a inviti: i biglietti sono ancora in distribuzione gratuita alla cassa del locale. Informazioni: 011/817.10.48.

Tratto da un racconto di [illegible] Amicis, «Amore e ginnastica» è stato girato nel 1973 in città da Luigi Filippo d'Amico e si basa sul rapporto che nasce tra Maria, insegnante di ginnastica, e Simone, disposto a tutto pur di conquistarla. [illegible] interpreti della commedia sono Senta Berger, Lino Capolicchio, Adriana Asti. Come aiuto regista figura Giorgio Treves, nuovo direttore di «AstiTeatro».

Fare giardinaggio

Con l'agronomo potete diventare un pollice verde

Conto alla rovescia per la scuola di **giardinaggio** promossa dall'agronomo Mario Vietti al «Turin Garden» di strada del Mainero 64 (tel. 011/861.00.32). Prevede lezioni settimanali di tre ore a scelta tra sabato (9-12) [illegible] mercoledì (15-18) con inizio a metà febbraio. Accanto al corso di base (15 ore suddivise in 5 lezioni, quota di 300 mila lire comprensiva di dispense, testi specialistici e materiale didattico), corsi avanzati [illegible] nove ore suddivisi in [illegible] lezioni, al decollo in marzo, previa iscrizione a 180 mila lire.

A scelta: uno stage riservato alla cura delle [illegible] in vaso e al riconoscimento e alla moltiplicazione delle piante, oppure un programma imperniato sui lavori stagionali in giardino e terrazzo, le tecniche vivaistiche e la coltivazione biologica. Due infine i brevi corsi monografici riservati a tappeti erbosi o a piante da appartamento.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

Due fuoriclasse del jazz italiano, il clarinettista Gianluigi Trovesi e il fisarmonicista Gianni Coscia, sono in concerto stasera al «Supermarket» [illegible] viale Madonna [illegible] Campagna 1 per la rassegna «Jazz e dintorni». L'inizio è alle ore 21,30; ingresso 12 mila lire.

ROCK [illegible]

Il flautista jazz Dino Pelissero [illegible] in concerto stasera alla «Birreria del Borgo» (via [illegible] Nanni 87, ore 21,30) per un appuntamento che si ripeterà ogni martedì.

Concerto rock stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, alle [illegible] 22) con il gruppo torinese The Trouble.

[illegible]

Sabato 30 gennaio i Modena City Ramblers presentano on stage il loro nuovo album «Raccolti» al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, inizio alle ore 21,30, ingresso 23 [illegible] lire).

Con il tour «Sono [illegible] anni che ho [illegible] anni» Gino [illegible] sarà il 1° febbraio al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), ore 21, biglietti a 30, 40, 50 mila lire [illegible] seconda dell'ordine di posti.

Il 5 febbraio il Colosseo ospiterà Marco Masini e il 6 il cantante napoletano Gigi D'Alessio. Prevendi[illegible] alla cassa [illegible] teatro.

A «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) venerdì [illegible] c'è l'incredibile «live act» di Mgz & Le Signore, mentre cresce l'attesa per lo spettacolo di Madaski, fissato per il 19 febbraio. Il 25 e il 26 febbraio, invece, a «Hiroshima» sono in cartellone due serate con I Marlen Kuntz.

Ricordiamo ancora che al Palastampa, dopo Guccini, arriveranno Carmen Consoli il 14 [illegible] [illegible] Zucchero il [illegible]1 febbraio.

[illegible]

Com'è noto, venerdì [illegible] gennaio Francesco Guccini tiene un concerto al Palastampa (ore 21, biglietto [illegible] 36 mila lire, organizza Metropolis, consuete prevendite).

Domani, a preparazione [illegible] l'evento, Guccini sarà ospite alle ore 16 [illegible] Radio Flash (Fm 97.6) per un'intervista con Guido Andruetto [illegible] [illegible] rispondere agli ascoltatori [illegible] chiameranno in [illegible] il numero telefonico 011/562.77.88.

DOVE andiamo

C'ERAVAMO TANTO [illegible]

[illegible] «dopo-Sessantotto» è al centro della serata odierna al Teatro Juvar[illegible] (via Juvarra 15): l'avvenimento s'intitola «'60/'70 C'eravamo tanto illusi» e, [illegible] cura di Giulio Graglia, comincia alle [illegible]. Il programma: Guido Davico Bonino tratta letture e piece [illegible] da Pasolini, Fenoglio, Dario Fo, Philip Roth, John Updike; Sergio Martin parla del costume dell'epoca, ma moda e il look sono affrontati da Franco Curletto mentre le Sorelle Suburbe prendono in giro i luoghi comuni degli Anni Settanta. L'ingresso è libero.

IL [illegible]

Prosegue oggi all'Adua 200, corso Giulio Cesare 67, [illegible] rassegna «Grande Cinema» con «Ladri [illegible] biciclette». Spettacoli alle 15, 17,30, 20 [illegible] 22,30. Ingresso a 7 mila lire al pomeriggio e [illegible] 11 mila la sera.

[illegible]

Il consueto appuntamento del martedì sera di Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83) con i «Tempi Supplementari» a [illegible] di Alessandra Montrucchio prevede questa sera l'incontro con Tiziano Scarpa, auto[illegible] [illegible] commedia radiofonica «Pop Corn» con cui si [illegible] aggiudicato la sezione fiction radiofonica [illegible] concorso mondiale radiotelevisivo «Prix Italia». Appuntamento alle 22 sul palco della Sala Tina Modotti.

[illegible]

La [illegible] voce [illegible] Jack Nicholson e Helen Hunt. La rassegna «English & Movies» propone questa sera [illegible] Cuore (via Nizza 56) la versione originale della commedia «Qualcosa è cambiato» diretta [illegible] James L. Brooks. Spettacoli alle 17,15, 19,45 e 22. Ingresso [illegible] 6 mila lire.

[illegible]

Si ride questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127, con Diego Parassole protagonista di «Nuvole». S'inizia alle [illegible] 22, ingresso a 15 mila lire.

[illegible]

Musica classica e poesia oggi pomeriggio al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 8: l'appuntamento s'intitola [illegible] «La donna e l'arte» e prevede [illegible] al pianoforte a [illegible] Raffaella Portolese e la lettura [illegible] poesie di Maria Rosaria Visconti. S'inizia alle 18, ingresso libero.

INCONTRI

TRA NOVITA' E TRADIZIONE

La pellicola di Mario Monicelli ha inaugurato, ieri, le serate culturali del Centro congressi

«I Compagni» all'Unione Industriale

Il cinema, novità della stagione di via Fanti

I MARTEDI' SERA
Martedì - ore 21

2 FEBBRAIO: «Imprese e mercato verso il nuovo secolo: gli scenari». Incontro con Giorgio Fossa, presidente di Confindustria. Intervengono: Francesco Devalle, presidente Unione Industriale di Torino e Vittorio Sabadin, vicedirettore de La Stampa.

9 FEBBRAIO: «Spazio cosmico, spazio virtuale. Il viaggio con le tecnolgie». Incontro con Tullio Regge, Giampaolo Balboni, Piero Bianucci.

16 FEBBRAIO: «La macchina Comunale della città di Torino. Problemi, progetti e prospettive». Incontro con il nuovo direttore generale Cesare Vaciago.

23 FEBBRAIO: «I Maya a Palazzo Grassi. Una visita virtuale prima di andare a Venezia». Incontro con Paolo Vitti, direttore di Palazzo Grassi.

(seguirà un nuovo ciclo di incontri a marzo i temi sono in via di definizione).

Vince l'accoppiata di novità e tradizione, al Centro Congressi dell'Unione Industriale. Con la proiezione de «I Compagni», film che Mario Monicelli girò nel '63, nella sede di via Fanti 17 si è inaugurata ieri sera la nuova stagione culturale, che alle consuete e fortunate iniziative, affianca l'inedita rassegna cinematografica «Cento anni di storie italiane» ovvero «Il Novecento raccontato attraverso i film». La serie, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e curata da Giuseppe Berta, Adriana Castagnoli, Manuela Valenti, Dagoberto Brion, Federica Deorsola e Franco Prono, intende celebrare un anniversario importante.

«Un centenario di grande rilievo per Torino e per il mondo industriale - spiega il presidente del Centro Congressi, Piero Peradotto - viene rivisitato attraverso 18 appuntamenti con il cinema: ogni film, dedicato a un preciso periodo storico, è preceduto da una breve presentazione che illustra gli aspetti storici e culturali dell'epoca cui la pellicola fa riferimento».

La nuova serie, che include una prima tranches di sei proiezioni (con opere di Vancini, De Sica, Scola), proseguirà con altri due cicli intitolati, rispettivamente, «Fra guerra e dopoguerra» e «L'Italia dello sviluppo». Già sperimentata da anni, invece, un'altra rassegna inclusa nella stagione culturale del Centro Congressi dell'Unione Industriale, ovvero «I Martedì sera», realizzati in collaborazione con La Stampa. La serie, che gli organizzatori considerano il «fiore all'occhiello» dell'intero cartellone, s'inaugura il 2 febbraio, con un incontro con il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, che parlerà degli scenari economico-industriali alle soglie del terzo millennio. Di spazio cosmico tratterà, invece, Tullio Regge. Successo, nelle precedenti edizioni, ottennero pure «I Caffè Letterari»: tra gli ospiti di questa nuova edizione figurano Isabella Bossi Fedrigotti, Cesare De Marchi, Alberto Bevilacqua e Giampaolo Pansa. Temi vari e accattivanti, pure qualche concessione al revival, per «Gli appuntamenti», serie dedicata agli anziani d'azienda: tra teatro che fu (con Isa Barzizza e Lauretta Masiero) e elogi dell'età adulta, storia delle donne italiane, astrologia, commemorazione di Macario e rivisitazioni musicali del mondo cortese. Ultima iniziativa della stagione culturale è quella dedicata a «Segreti e meraviglie dei palazzi e delle Residenze Italiane»: viaggi virtuali tra antichi gioielli come Villa d'Este, Palazzo Venezia, Maschio Angioino e ville Palladiane. Prosegue dunque sulla linea consueta della «pluralità dell'offerta tematica», la tradizione degli appuntamenti con la cultura al Centro Congressi. Non si cambia, d'altronde, una formula che, nelle passate stagioni, si è dimostrata vincente quanto ad afflusso di pubblico.

Anche per le 36 serate che compongono questa stagione, «sono attese non meno di 30 mila persone e il rammarico degli organizzatori è proprio quello di poter accogliere solo una parte delle richieste di partecipazione», spiegano al Centro Congressi (tel 011/571.82.42). «E' possibile offrire alla città queste manifestazioni - spiega Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi - grazie al prezioso contributo di enti come Istituto Bancario San Paolo, Sai, Lavazza, Banca Popolare di Milano, Banca Brignone, Gruppo Crt/Unicredito Italiano, Fondazione San Paolo».

Silvia Francia

La nuova rassegna s'intitola «Cento anni di storie italiane»

CAFFE' LETTERARI
Lunedì - ore 15

8 FEBBRAIO: «Il catalogo delle amiche». Incontro con Isabella Bossi Fedrigotti.

15 FEBBRAIO: «Orazio». Attualità del poeta latino alla soglia del terzo millennio. Con Italo Lana e Maria Bruna.

22 FEBBRAIO: «Talento». Incontro con Cesare De Marchi (vincitore Premio Campiello '98).

1 MARZO: «Poetesse italiane del '900». A cura di Marziano Guglielminetti.

8 MARZO: Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900. «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo: a cura di Guido Davico Bonino.

15 MARZO: «Ti condurrò fuori dalla notte». Incontro con Giampaolo Pansa.

22 MARZO: Incontro con il vincitore del Premio Via Po.

29 MARZO: «Sorrisi del mistero». Incontro con Alberto Bevilacqua.

(biglietti in distribuzione dal 2 febbraio).

«I Martedì sera» apriranno il 2 febbraio con Giorgio Fossa

CENTO ANNI DI FILM ITALIANI

Il Novecento raccontato attraverso i film
Lunedì - ore 21

1 FEBBRAIO: «Addio Giovinezza» (1940) di Ferdinando Maria Poggioli con Maria Denis e Carlo Campanini.

8 FEBBRAIO: «La grande guerra» (1959) di Mario Monicelli con Vittorio Gassman e Alberto Sordi.

15 FEBBRAIO: «Il delitto Matteotti» (1973) di Florestano Vancini con Franco Nero e Vittorio De Sica.

22 FEBBRAIO: «Il giardino dei Finzi Contini» (1970) di Vittorio De Sica con Dominique Sanda e Romolo Valli.

1 MARZO: «Una giornata particolare» (1977) di Ettore Scola con Marcello Mastroianni e Sophia Loren.

I LUOGHI E I PROTAGONISTI DEI PALAZZI E DELLE RESIDENZE ITALIANE
Giovedì - ore 21,15

18 FEBBRAIO: Palazzo Giustiniano (Roma) a cura di Silvia Danesi Squarzina.

25 FEBBRAIO: Le Ville Palladiane a cura di Filippa Aliberti Gaudioso.

4 MARZO: Il Maschio Angioino (Napoli) a cura di Pier Luigi De Castris.

11 MARZO: Palazzo di Colorno (Parma) a cura di Giuseppe Bertini.

18 MARZO: Villa D'Este (Tivoli) a cura di Maria Grazia Bernardini.

25 MARZO: Palazzo Venezia (Roma) a cura di Claudio Strinati.

(biglietti in distribuzione dal 9 febbraio).

GLI APPUNTAMENTI
Mercoledì ore 10

10 FEBBRAIO: (ore 10,30): Una vita per il teatro. Incontro con Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio

17 FEBBRAIO: Le stelle del 1999 tra calendari Solari e Lunari. Incontro con Grazia Mirti

24 FEBBRAIO: La maturità è tutto. Elogio dell'età adulta con Guido Davico Bonino.

3 MARZO: «Macario: vita di un comico». Dalla biografia di Maurizio Ternavasio. Con Bruno Gambarotta e Margherita Fumero.

10 MARZO: «Santa pazienza». Storia delle donne italiane dal Dopoguerra agli anni. Incontro con Marta Boneschi.

17 MARZO: Dal cuore del Piemonte musicale. Concerto in anteprima dal nuovo cd, prodotto dall'agenzia Valentina, su musiche del maestro Raf Cristiano. (pianoforte: Raf Cristiano - violino: Raimondo Matacena - violoncello: Armando Matacena)

31 MARZO: Viaggio nelle terre del Piemonte: l'Alessandrino. In collaborazione con Assessorato al Turismo della Regione. Partecipa Angelo Soria, responsabile Settore Comunicazione Istituzionale Giunta Regionale.

(biglietti in distribuzione dal 1 febbraio).

Alla fine di ottobre partiva la rubrica che sta contribuendo a riunire «trovatelli» e nuovi padroni

Incontrare un amico al canile

In tre mesi tanti animali «adottati»

Storie di cani abbandonati per strada trasferiti in canile e adottati da nuovi padroni. Storie di affetto e solitudine, di fili spezzati e riannodati. Storie a lieto fine - per una volta - grazie alla disponibilità di famiglie comuni, recatesi nella struttura di via Germagnano e ritrovate con un trovatello a quattro zampe. Senza immaginare quale ritorno avrebbero avuto dal nuovo ospite.

Tre adozioni, tre avventure ciascuna delle quali rappresenta un capitolo a se. Unico denominatore comune, «Cerca amico», la rubrica pubblicata il martedì sulla Stampa con l'obiettivo di far conoscere gli ospiti del canile di via Germagnano e sovente tradottasi in una ragione in più per affrontare un progetto mai considerato o rimandato da tempo. «A voi la decisione di andare a ritirare il trovatello che ritenete faccia al caso vostro, con impegno e senso di responsabilità», avevamo scritto all'esordio. E' esattamente quello che si è verificato: nei casi documentati - fra i molti sottoposti al giornale - «Cerca amico» si è tradotta in una delle molte necessarie per programmare una visita al canile da parte dei nostri lettori e non solo, considerato che i ritagli della rubrica, esposti presso sedi di associazioni animaliste, articoli per animali e lo stesso canile, finiscono per godere di vita propria. Probabilmente non è la prima, né l'unica molla: tanto ci basta. Ne importa che ad essere adottato sia stato necessariamente l'animale comparso nella rubrica. Scopo dell'iniziativa è quello di proporsi come una passerella in grado di favorire l'incontro fra due realtà diverse: da una parte i meticci ospitati nel canile, dall'altra tutti coloro che per una serie di circostanze non hanno mai pensato di farsi avanti.

Chiedete alla signora Rosa Garofano. «Lo vuoi davvero il cane? Allora vai a cercarlo in canile», ha detto al figlio. Davide, sedici anni da compiere, è andato per davvero, in via Germagnano. Il colpo di fulmine per quello che sarebbe poi stato battezzato simpaticamente Golia è nato proprio lì, davanti a un incrocio fra un pastore maremmano ed un collie. Un cucciolo di appena sette mesi, adottato verso la fine di ottobre. «Era in condizioni pietose, soffriva di dissenteria e altri malanni - ricorda la signora Rosa -. Siamo andati avanti due mesi con i fermenti lattici. Adesso è la fine del mondo, non potremmo più farne a meno. E pensare che non ho mai voluto saperne di cani...». «Un bel giorno abbiamo detto, di brutto: "Basta, andiamo al canile" - spiega Antonio Mercurio, infermiere alle Molinette -. Mia moglie ha sempre avuto paura dei cani, invece...». Invece dietro a quelle sbarre hanno visto quello che poi sarebbe diventato «Lucky», cucciolo di un anno e mezzo rigorosamente «meticcio». Tempo di rimettersi in forma - «aveva una brutta cistite, il veterinario ha dovuto prescrivergli una terapia antibiotica» - ed è diventato il re della casa: «Ormai ha il suo divano, tutta la famiglia lo coccola e più non posso. Traumi? Beh, prima era timoroso di tutto ma adesso si è sbloccato, eccome se si è sbloccato». «Martina», invece, ha fatto il suo ingresso verso metà dicembre nella vita di Andrea, quattordici anni, reduce da una difficile malattia che lo costringe tuttora ad alternare ricoveri e frequentazione scolastica. Un sostegno prezioso, spiega la signora Tina, mamma del ragazzo, conquistata anche lei dal quel cucciolo di due mesi che ha portato in casa una ventata di spensieratezza e vivacità. A fare gli onori di casa il gatto «Sheryl», forse l'unico a non essere entusiasta del nuovo inquilino. Quando si dice, i casi della vita.

Alessandro

Davide 16 anni con il cane **Golia** incrocio tra collie e un maremmano trovato al canile «Aveva 7 mesi ed era in condizioni pietose. L'abbiamo curato per ben due mesi»

«Golia è diventato uno di famiglia E pensare che non lo volevo in casa»

CERCA AMICI

CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**
NOME:
RAZZA: METICCIO, TAGLIA MEDIA
ETA': 2 ANNI, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano ai primi di dicembre (box 62, medaglia 2, bolletta 16024, tatuaggio n. 4T061993). Simpatico ed affettuoso, questo meticcio tricolore tutto pepe non chiede altro che un padrone su cui riversare tutto il suo affetto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	
	72	67	53	53	46
CAGLIARI	5	63	66	20	
	69	63	62	50	49
FIRENZE	33	26	11	19	4
	62	75		65	
	39	26	10	81	53
	128	91	83	77	64
MILANO	57	32	78	61	35
	64	53	53	47	46
NAPOLI	21	1	68	44	
	78	77	62	54	
PALERMO	25	21	43	41	
	72	70	70		62
ROMA	44	16	18	46	63
	117	56		42	42
TORINO	13	53	72	68	8
	115	93	81	65	64
VENEZIA	21	63	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-86
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-35	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	
8-16	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
8-86	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
	8-58	30-38	30-19	30-22

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	6-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	8-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84 / 33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni
L. 5600 — 8 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse presa 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19 / varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Miola, via Candelo.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; p.zza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.
DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.
011/65.90.100

BOLLETTINO METEO

Martedì 26 Gennaio

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso nuvolosità dalla serata Visibilità buona Temperatura in lo minime Venti variabili

IERI

MASSIMA	9,7
MINIMA	-4,2
UMIDITA' (ore 14)	40%
FINO ALLE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

12	MINIMA	-1,9
PRESSIONE (ore 20)		1025 hPa

del mese «fino» 50

19,4		16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	4,9	-0,3

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta alle 17 e 28 minuti.
LA LUNA: si leva 12 e 57 minuti; cala alle ore 3 e 39 minuti.

Luna piena 2 gennaio ore 4
Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
Luna nuova 17 gennaio ore 17
Primo quarto gennaio 20
Luna piena 24 gennaio ore 20

passa dalla costellazione del Sagittario in quella del Capricorno.
a 232 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.
MARTE: brilla leggermente meno di Betelgeuse, la stella Alfa di Orione.
GIOVE: è osservabile sera a Sud-Ovest fino alle ore 21.
SATURNO tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 6 ore e 45 minuti dopo il Sole.
notte, alle ore 22 e 25 minuti, Luna crescente passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo).

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. ginecologico e pediat.: ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (28-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43 93 111; Maurizio 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22 **Elisoambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rossa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Natale** 56.491; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Viola** (funerali) 436.77.00; 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.215.
Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.48; **Tel. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Agice** (epilessia) 31.80.623; **Anagaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salvie da** 415.63.26. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La** (tossicod.) 167-012.729.

TORINO VIA GIANFRANCESCO RE 5

IMMOBILIARE s.r.l.

VENDESI APPARTAMENTI E BOX
VARIE METRATURE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
LUNEDI/VENERDI ore 16/18 - SABATO ore 10/12
TELEFONI 011/4114901-726760 - 0337/204776

RITROVI

AMERICA - Tel. 447.7171: da noi è sempre festa, d.j. Marco.
CLUB 84: 15 30 I Reporter. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
FEMINABAR v. Pomba 7 Tel 011 812.7395: oggi pomoshow 17-45-22-23.45 Sissy, Sofia, Dana. Serv. rist. dalle ore 21.
GARDEN DANZE 660.3443: h. 15 pouverture il ballo del buon thè
LA LUCCIOLA c.so Taranto T. 200 097: 15 d j
PATIO+INVIDIA - 681.4841. Ore 22,30
TROCADERO Night Club - via A. Dona oggi orchestra spettacoli. T. 582 0866.

GALLERIE E

ARTE CLUB (830 331): David Johnston.
DAVICO: Sergio Zanni.
FOGLIATO: Binny Bobelli
PIRRA: "L'Arte di dipingere la neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino
BERMAN: Il Gruppo Cobra, Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille
CARLINA: omaggio a George Grosz.
MICRO': Franco Borgo

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO, ore 20,45
MICOL
PUNTILA ED IL SUO MATTI
di Bertolt Brecht
con
STEFANIA BARCA
Regia
MICOL
Biglietteria TST, via Roma 19, (ingresso 12/18, lunedì riposo)
Telefono 011.5176246

ALFIERI
da questa sera ore 20.45 a domenica
Atlantide Entertainment e Francesco Bellomo
presentano
MAURIZIO MICHELI
"Un mandarino per Teo"
commento musicale di GABRIEL & GIOVANNINI
con
AURORA BANFI, CORINNE BONTEMPI
e VINCENZO CROCITTI
e la partecipazione di ENZO GARINEI
coreografia e regia
GINO LANDI

DOMANI AL DUE GIARDINI

La Stampa - Abbonamento Metropoli '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.200 a copia)
7	359	L. 431.000
6	308	L. 370.000
5	257	L. 308.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.200 a copia)
7	180	L. 216.000
6	154	L. 185.000
5	128	L. 154.000

Se abitate a Torino, con l'abbonamento Metropoli riceverete La Stampa entro le 7,30 pagando ogni copia solo 1.200 lire. Volete risparmiare ancora di più? Con l'abbonamento postale o edicola ogni copia vi costa solo 1000 lire. Come dire leggi 3 paghi 2.
Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, **avrete un mese di lettura gratis in più**, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi. Abbonandovi **dal 1° novembre al 30 aprile**, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom. Numero Verde 167-233383

Aut. min. n.d.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TELEFAR

8.50 Sarpico, TF; Michelvolmente ...; Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; Amore a ..., Telefilm; 19.30 Gramondo, TF; 20.00 Tg9; 20.30 **Petrocelli** Film; 21.25 Los Angeles: Ospedale nord, TF; 1.15 Tg9

TELECUPOLE

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12... paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 agricoltura; 20.30 Film; 22.... Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV

7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY

13.00 Telecity per voi; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; ...55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Il racconto dell'Ancella** Film; 23.05 P.S.I. LUV U. Film; 0.30 Telecity per voi.

VI...

8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 16.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA

9.00 Tormento d'amore, TN; 11.00 Sportello del ...; Condominio; 11.40 Macemusicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocone; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 La fattoria dei giorni felici; 21.30 Body show; 22.30 Tg diario; 22.45 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV

7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 Reggina-Torino; 22.45 Gambe tese; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIMA

11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 22.10 Tg Tima notiziario; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletima by night.

QUINTA RETE

11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Identità cruciata, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **The Hunk**; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV

7.00 R... notiziario condotto da Paola Caramella; ... top, reportage ... eventi di musica, cinema ... teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia on!; 19.15 Motown; 19.25 ...ush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 Zona odeon; ...30 Sport locale; 24.00 Quick, magazine ... sport acquatici; ... Soft-Blob; ... Crazy dance.

RETE ...

9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

...SESTA RETE

6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; ...30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Orologio di razza** Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

O.R.P.

8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

RETE 7

8.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; ... Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

...

9.00 Grandangolo; 12.00 **Delitto incrociato**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 **Quando tutto il va male**, Film; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Cartoni animati; 21.30 Ellery Queen, TF; 22.30 Speciale Telesù.

... 9

9.00 Filodiretto; 12.00 **Delitto incrociato**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 17.00 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti vista; 21.30 Ellery Queen, Telefilm; 23.00 Telegiornale locale; ...15 LA buona notizia.

... 21

12.00 Tg 21 network (anche alle 14..., 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Nelle carte la giusta via; 21.00 Paper Moon, Telefilm; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI

... Alpi time, notiziario (anche alle ..., 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

...STUDIO

7.00 Mo... TN; 7.15 Oro..., 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.... mentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 I due gladiatori, Film.

...

12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; ... The box; 15.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 rotenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 ... ippica; 20.30 **Quando tramonta il ...**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 ... telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 30 gennaio troverete in edicola il terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica", un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA ... + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

APPARATO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TRAME

[illegible] DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del [illegible] migliore amico... . **[Capitol]**

[illegible] E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», [illegible] storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe. **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

[illegible] E [illegible]. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni [illegible] un'azienda di allevamento di struzzi da [illegible] attendono [illegible] finanziari, per superare la crisi, [illegible] parte di un presunto [illegible] della Regione. **[Eliseo Rosso, Romano]**

C'E' [illegible] PER TE. Commedia. Hanks e [illegible] Ryan [illegible] film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. [illegible] film che segna la rinascita [illegible] cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca [illegible] padre. **[Repos 4]**

CONFLITTO DI [illegible]. Thriller. Da un racconto [illegible] John Grisham, il [illegible] film di Altman [illegible] di un avvocato di [illegible] che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore. **[Nazionale 1]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli [illegible] ne va una bene. **[Ambrosio 3, Ideal, King, Reposi 1]**

I FOBICI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna. **[Doria]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [illegible] un pranzo [illegible] famiglia in cui il primogenito decide di rendere [illegible] i segreti del presente. **[Due Giardini]**

LA [illegible] E IL GATTO. Cartoni animati. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene [illegible] necessità [illegible] cultura. **[Ades 400, [illegible] Grande, Nazionale 2, Valentino 2]**

[illegible] NERO, GATTO [illegible]. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Eden 1]**

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo [illegible] giovani sperimenta l'idiozia come [illegible] di vita e [illegible] divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata [illegible] dolore. **[Chaplin 2]**

[illegible] Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, un intruso. **[Ambrosio 1, Ciak, Empire]**

LA MASCHERA [illegible] ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato [illegible] addestra [illegible] succedergli Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. **[Eliseo Blu, Erba 2]**

IL MIO [illegible]. Western. Leonardo Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West. [illegible] cast figura anche Harvey Keytel. **[Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere [illegible] invasori Unni. **[Etoile]**

MY NAME [illegible]. Drammatico. Joe è [illegible] alcolizzato disoccupato [illegible] allena [illegible] squadra [illegible] di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decida di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli [illegible] interni. **[Reposi 5]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. [illegible] Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [illegible] Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'[illegible] pettegola e cacciarona, con [illegible] regia [illegible] Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti [illegible] da contorno. **[Lux]**

IL [illegible] D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come [illegible] kolossal alla Os[illegible]: un cartone pensato e realizzato non solo per i [illegible]bini. **[Olimpia 2]**

[illegible] Thriller. [illegible] Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante [illegible] recupero di una valigetta. **[Cristallo, Reposi [illegible]**

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante [illegible] villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto; due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, [illegible] Giardini]**

THE CONFESSION. Drammatico. Un padre ammazza i tre responsabili della morte [illegible] figlioletto in ospedale, poi confessa i suoi delitti. Lui vuole pagare, ma l'avvocato vuole [illegible] assolvere. **[Chaplin 1]**

[illegible] [illegible]. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Kong]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, [illegible] formica operaia Z s'invaghisce della [illegible] principessa e, per conquistarla, chiede [illegible] al [illegible] migliore amico. **[Fiamma, Reposi 2]**

GIOVEDI' E VENERDI' LA RAI AL LINGOTTO

Con Elgar, Britten e Tate sul podio un concerto inglese

Secondo un aneddoto riferito da persona al di sopra di ogni sospetto, anni fa in un salotto della Torino-bene una signora, dopo avere scorso il necrologi su «La Stampa», commentò: «Anch'euj gnun mort ch'a fassa piasì». Non voleva dire, naturalmente, che non c'erano decessi di cui rallegrarsi, ma che non risultavano, tra i freschi trapassati, persone conosciute di cui si potesse parlare. C'è ora da augurarsi che, sull'onda di quella battuta, non siamo molti i frequentatori delle sale da concerto che sentenzino: «Anch'euj gnun musicant ch'a fassa piasì». Questo perché il prossimo concerto della Rai al Lingotto (giovedì alle 20,30 e venerdì alle 21) esce dal terreno solito e propone nientemeno che tre autori inglesi.

[illegible] rassicurino i Mozart-dipendenti (che [illegible] spellano le mani per un qualsiasi «Requiem» anche eseguito alla bell'e meglio) e gli spasimanti di Beethoven: esistono altri buoni musicisti, e gli inglesi in questione appartengono appunto a questa schiera. Oltre tutto a dirigerli arriverà un signore della bacchetta come Jeffrey Tate. Ma vediamo di che si tratta. Il programma mette insieme autori di tutto rilievo come Edward Elgar, Benjamin Britten [illegible] Ralph Vaughan Williams, rappresentanti [illegible] [illegible] scuola che annovera anche i [illegible] di Parry, Stanford, Bridge, Ireland, Holst, Delius. L'inizio della serata costituisce una sorta di «proclama della londinesità»: è [illegible] brano intitolato «Cockaigne», che Elgar scrisse ispirandosi alla vita quotidiana nella [illegible] capitale inglese, con rumori e suoni, il vociare della gente, il fervore delle attività produttive; non si immaginerebbe davvero che proprio in quel periodo il povero Elgar scontava dolorosamente il solenne fiasco dell'oratorio [illegible] sogno [illegible] Geronzio».

Si ascolterà quindi una pagina troppo poco eseguita di Britten, il «Nocturne op. 60», che richiede una voce di tenore tenore (in questo caso canterà Anthony Rolfe Johnson), sette strumenti obbligati e archi.

La chiusura spetta alla «Sinfonia [illegible]. 5 in re maggiore» [illegible] Vaughan Williams, composta utilizzando brani del «Pilgrim's Progress» [illegible] chiusa da una mirabile Passacaglia in omaggio alla «Quarta» di Brahms.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

ADUA 200 [illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il Grande chiamo» **Ladri di biciclette**, di V. De Sica con L. Maggiorani, [illegible]bia. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 [illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Le gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] [illegible]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera [illegible] cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] [illegible]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] [illegible]
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] card 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.98. **Amori e incantesimi**, di Griffin Dunne con Diana West, Stockard Channing, Alison Gainn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

CAPITOL
via [illegible]Gramsci 24, tel. 011-540.505. **L'amico del cuore** di V. Salerno con Era Herzigova e V. Salerno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **The confession**, di D. Jones con A. Baldwin, G. Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 106, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Laffoley, R. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer [illegible] R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; arc. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. [illegible] 52 tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●●

DUE [illegible] - Sala Ombrarosse
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di Thomas Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998) vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18[illegible]. Ingr. 7000. Anteprima ad inviti ore 21,30 **Urban Legend**. Fino ad esaur. posti. ●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Pactarlori e E. Gabbriellini. Or.: 15; 16,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca [illegible]

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Addjl. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

EUROPA
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Motion**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,25; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; arc. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

FIAMMA
via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12000. ●●

IDEAL
v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000 ●●

IDEAL
via 5 Torino 5, t. 011-534 514. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000; Alaca 6000. ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40 Ingr. pom. 7000; arc. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Leach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Ger/GB 1998) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.[illegible]. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera [illegible]. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hichner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]. [illegible]

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOS 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOS 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOS 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Control de Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira Or.: 15: [illegible] 20.20; 22,30. [illegible] pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOS 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore**, regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson e Kevin Spacey. Or 15; 17,40, 20,05; 22,30 [illegible]. pom 8000; sera 12.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562 01 45. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Pactarlori e E. Gabbriellini. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000 ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] 7000; sera 12.000 [illegible]

VALENTINO
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 Sala 1: **Il mio West**. Or 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**. Or. 20,20; 22,20. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom 7000; arc. giov cinecard 5000, sera 12.000. ●●●

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633. **Così è la vita**

[illegible]
NARCISO 0122 49.249: **Ronin**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011 971.65.25: **Paparazzi**

CASCINE VICA
DON BOSCO [illegible]L: 011 959.16.40: Voglia di teatro: **Recita dell'attore Vecchiale nel Teatro di Rio Salicato**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: **Nemico pubblico**
UNIVERSAL 011 941.16.67: **Z la formica**

CHIVASSO
[illegible] 011 911.15.86: **Nemico pubblico**
[illegible] **pom. La gabbianella e il gatto; sera L'amico del cuore**
POLITEAMA 011 910.14.33: **Paparazzi**

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Ronin
REGINA UNO: Così è la vita
REGINA DUE: Z la formica
STAZIONE: Nemico pubblico
STUDIO [illegible]: La gabbianella e il gatto

CONDOVE
CONDOVESE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema **Tu ridi**
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.59.23: Riposo

IVREA
[illegible] 0125 425.064: Non pervenuto
BOARO: Lost in space
[illegible]LITO 0125/641.571: Cineclub: **Il figlio di Bacurdin**

LENI'
[illegible] Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. [illegible] 011 641.236: **C'è posta per te**

NONE
EDEN: Riposo

PIANEZZA
[illegible]**MIERE: Ronin**

[illegible]
ITALIA 2000 0121 393.905: [illegible]
ITALIA 500: C'è posta per te

[illegible]
GIOIELLO 011 958 57.80: **Auguri professore**

SAUZE D'OULX
[illegible] 0122 850 974: [illegible]
pubblico

SESTRIERE
FRATTEVE: 0122 76.338: Riposo

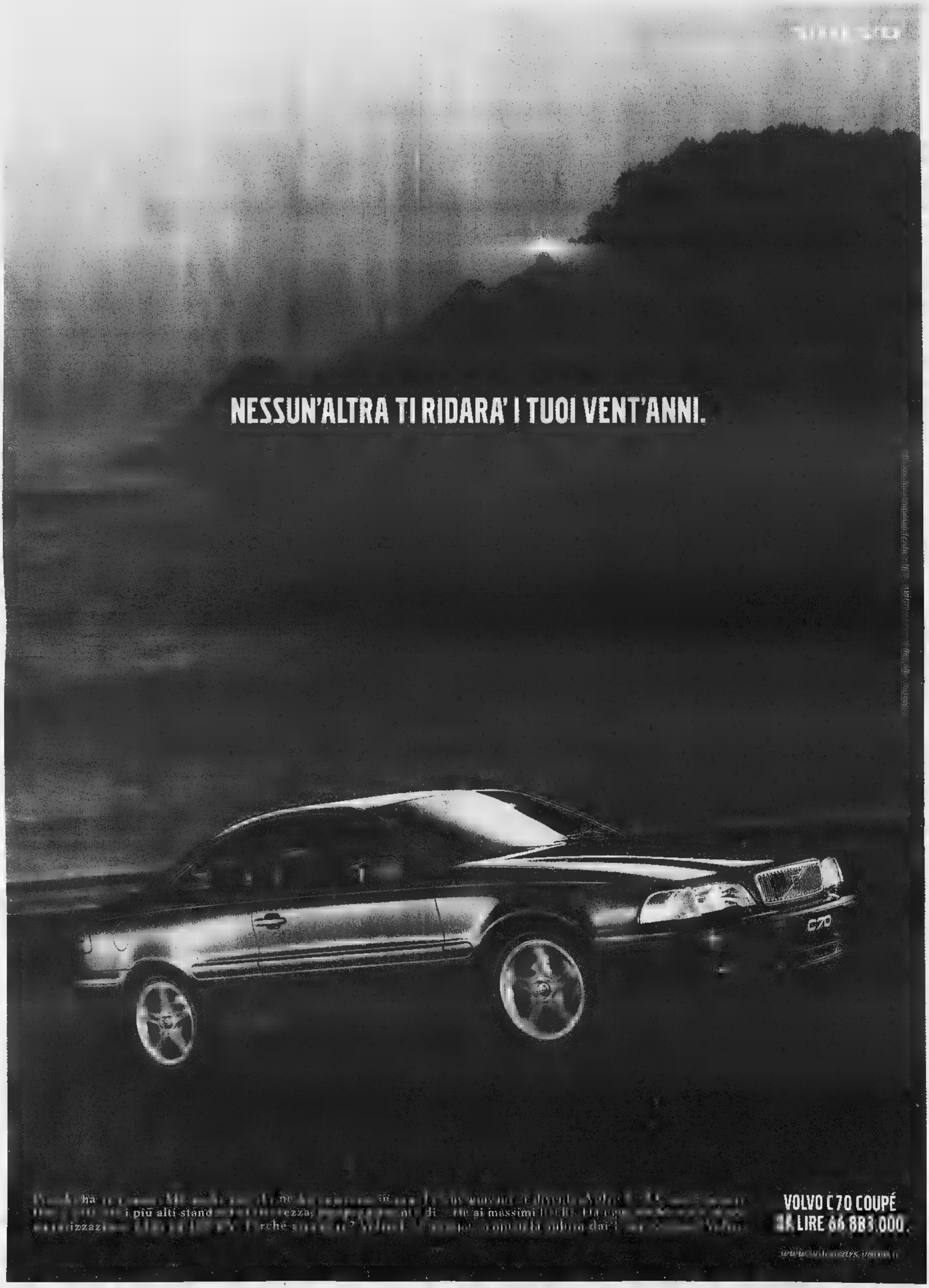
SUSA
CENISIO 0122 622.636: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: Riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: Riposo

[illegible]
[illegible] Riposo

ALFIERI [illegible]
ALLEGRI [illegible]
ALLEGRI [illegible]
**ALLEGR


NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66 883.000.

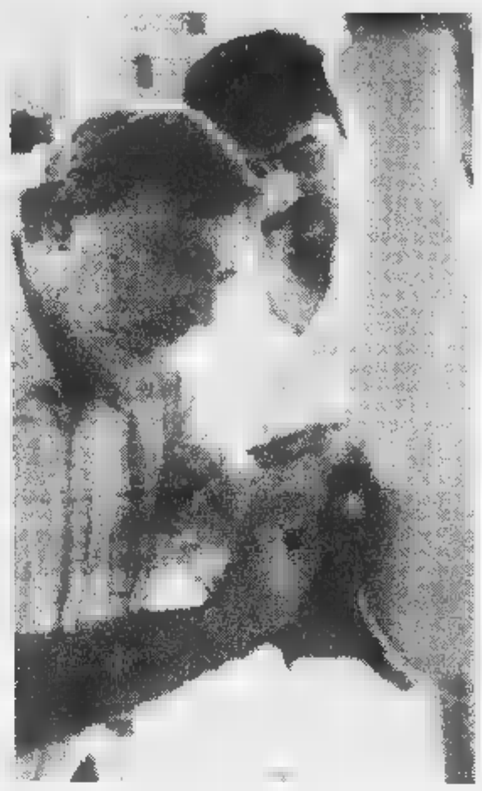
VERSIONI DI NUOVA GUERRA

UN CHIRURGO AL FRONTE

Gino Strada, fondatore di Emergency, va in giro per il mondo a operare i feriti dalle bombe

Soldati francesi della forza Nato presente in Bosnia impegnati nell'operazione di sminamento di un terreno

A destra: Gino Strada, 50 anni, milanese, medico chirurgo, fondatore dell'associazione «Emergency»



«Dal Kurdistan al Ruanda La mia guerra alle mine»

«La tattica è cambiata Meglio salvare i soldati»

PAPPAGALLO verde" è il nome di una mina che funziona ad accumulo di pressione. Non scopia quando uno la comprime, con le mani o con i piedi, dopo una certa serie di toccamenti e di pressioni. E' un'astuzia per aspettare che tanti (bambini, scolari, donne) siano corsi lì: è una mina da strage. Com'è fatta esattamente?».

«Eccola» e mi indica foto sul muro. Ha la forma di un uccello in volo, ad ali aperte. Piccola, dieci centimetri di larghezza. «Un'ala è più grossa dell'altra, è tenera e gonfia: vien voglia di premerla, premendola, un po' alla volta, si carica il meccanismo detonatore, e la bomba ti scoppia in mano».

Colui che mi parla è un «chirurgo militare» italiano, Gino Strada. Va in giro per il mondo a operare i feriti da mine, quindi nelle immediate retrovie di guerre, rivoluzioni, guerriglie.

E' appena tornato a Milano, nella sede di «Emergency», zona San Babila, dopo anni di lavoro in Kurdistan, Afghanistan, Ruanda, Etiopia, Angola, Perù, Cambogia, Gibuti, Bosnia. Ha una barba corta, color pepe e sale. Sta lentamente fabbricandosi a mano una sigaretta, con carta velina e tabacco sciolto.

«Vorrei capire la psicologia di chi le mine. Sparare una bomba dev'essere "remunerativo", dicono i testi militari: il nemico che uccidi deve valere più della bomba che perdi. Perché tagliare braccia o gambe a cento bambini è un guadagno?».

«Per la parte che vien chiusa in trappola dalle mine, è utile sacrificare bambini piuttosto che adulti. Quando c'è da attraversare una zona minata, si tende a risparmiare il soldato: mi mandano avanti i bambini. Per il nemico, mutilare bambini è remunerativo perché mette in ginocchio la popolazione. Tu mutili cento bambini e diventano cento bocche da sfamare: per sempre e inutilmente».

«E' così che la guerra è cambiata e oggi dice: "Prima le donne e i bambini"?».

«E' così. La nuova tattica militare dice: prima i civili. E i turisti. E i missionari».

«Una volta le mine si posavano costruendo campi minati, che seguivano mappa, utile poi per lo sminamento. Per firmare la pace era obbligatorio consegnare la mappa».

«Non più così. Oggi si fa un giro in elicottero, e si sganciano diecimila mine a pioggia, da molto in alto: dove vanno. O si passa per le strade l'"Istrice", una macchina semina-mine, che spara in aria le mine si sparano i piattelli, solo che spara 1000-1200 al minuto. Il bambino se le trova sulla porta di casa».

«Saddam disse: "Io mi ritiro, il mio esercito resta", alludendo alle mine. Le mine restano là come dei "cecchini fissi"?».

«Sì, con la differenza che il cecchino ha un bersaglio, mentre la mina è cieca».

«Lei nelle sue memorie parla di qualcuno che ha visto la mina prima di pestarla, e tuttavia dopo l'ha pestata. C'è un tempo in cui la mente vede la mina, ma il corpo non può evitarla? Quanto dura, due secondi?».

«La metà: un secondo. E' capitato anche a me. Avevo il piede in aria, ho visto la mina, ho spostato il piede in volo un po' più in là. Un secondo, non di più».

«E' facile, psicologicamente, mettere le perché si vede il bersaglio?».

«Sono convinto di sì. E' più facile bombardare e distruggere una intera città che torturare un solo prigioniero».

> «Per i bimbi di Kabul perdere le gambe è come per i coetanei occidentali perdere le tonsille»

«Lei ha incontrato un cecchino, in Bosnia, che sparava a bambini di 6 anni e per giustificarsi diceva: "Fra 10 anni, ne avrà 16". Cosa odia, quel cecchino, del nemico? la stirpe? la generatività?».

«Odiava di più. Perché era una cecchina. Una donna che si nascondeva col fucile di fronte alle case per sparare a bambini piccoli che uscivano in cortile a giocare. Odiava la vita, il mondo. Se stessa. L'umanità».

«Ho in mente un bambino, da lei operato e salvato, che rivedendosi mutilato tenta il suicidio, chiudendo la testa in un sacchetto di nailon. Cos'è che sopportano meno, i bambini mutilati dalle mine: la perdita delle braccia? delle gambe? o degli occhi?».

«Non c'è dubbio: degli occhi. Il buio. Quando giri per una città come Kabul, incontrare tanti mutilati è normale. La gente porta in giro gli arti monchi come qui le donne portano in giro la pelliccia. Chi in Afghanistan oggi ha vent'anni, son vent'anni che vede arrivare nuovi mutilati ogni giorno. Per i bambini di Kabul perdere le gambe è come per i bambini occidentali perdere le tonsille».

«Forse per questo nelle sue memorie, così terribili, non c'è mai un grido, non c'è mai pianto».

«No, c'è. Nei Paesi poveri che fan la guerra i feriti, anche piccoli, anche di pochi anni, non piangono mai».

«C'è addirittura un mujaheddin-bambino afghano che si nasconde in un angolo della terrazza, di sera, per cantare sottovoce, nenia, come ispirato. Ed è senza gambe».

«Sì, ma quello è strafatto di hashish. Non si fa di hashish dopo la mutilazione. faceva anche prima, da combattente».

«Non capisco cosa succede in Ruanda: quelli che dalla messa delle nove aspettano la messa delle undici, per fare a pezzi quelli che entrano. Ci sono separate, per razza?».

«Certo. Il Ruanda è un Paese che non sa letteralmente dove mettere i fedeli in chiesa, ha il più alto tasso di cattolici, credo intorno al 90%. Quindi fa messe separate. Ma la radio incitava giorno e gli hutu a uccidere tutti i tutsi, e una madre hutu, che aveva dei figli da un marito tutsi, prese il machete e li fece a pezzi».

«Alcuni ufficiali nazisti han fatto così: scoperta una moglie semi-ebrea, han deciso di uccidere i figli, avvelendandoli. Un'autopurificazione».

«Infatti, io credo che qui stiamo ragionando sulle *mutazioni genetiche del originario che è l'Olocausto*. Fare a pezzi un milione di persone, in pochi con i coltelli, è un lavoro massacrante: anche perché quelli scappano, li devi rincorrere, devi fare dell'inseguimento e uccisione in ogni ora lo scopo della vita».

«Operare in fronte è un lavoro rischioso, spesso mortale. Chi lo fa, come lei, è pronto a pagare la vita. Ma pagare che cosa? *L'essere europeo? essere occidentale? Cos'è dunque, un'espiazione?*».

«Nnno. Non ho questo dentro di me. Ho dell'altro. Venuto a contatto con queste situazioni, dove non si può fare niente, dove tutto è perduto, ho voluto tentare di vincere. Il pericolo ha anche un richiamo, l'avventura».

«Ma nel suo libro di memorie, intitolato "Pappagalli verdi", che uscirà fra qualche giorno Feltrinelli, lei parla di un'amica neozelandese che lavorava per "Emergency", faceva il massimo che poteva, scherzosa, gioiosa, e a un certo punto si è uccisa, spiegando il gesto col "rimorso di non fare abbastanza"».

«Ah sì, me la ricordo sempre. Si chiamava Glen. Generosa, pre- Glen. La morte è un mistero. Credo che non la capirò mai. "Emergency" mi ha riempito anche di esperienze che spiegare. La morte di Glen è di queste».

Ferdinando

Happy Year Daewoo

Anno nuovo auto nuova.
Nubira e Lanos a prezzi speciali
fino al 21 febbraio.

DAEWOO

Nubira 5p da lire 22.100.000
Nubira SW da lire 23.400.000

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 5 porte	24.999	22.100
SE SW	25.705	23.400
SX 4 porte	30.545	25.500

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

Un'iniziativa per augurare buon anno a tutti. Per le versioni di Nubira, compresa quella GPLi di serie, prezzi speciali e finanziamenti DAEWOO*fin* su misura. E se la vostra preferita è Lanos, è comunque "Happy Year Daewoo". Chiedete alla concessionaria a voi più vicina.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo telefonate al Numero Verde 167-811943

Ambrosio/Newlonit/Rizzoli

Col Presidente ammalato neppure una telefonata di saluto

Mosca gelida per la Albright

Vede solo i leader del dopo Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il brindisi che ieri sera Evghenij Primakov ha pronunciato in onore della signora Albright è stato sicuramente disturbato dal rumore dei missili americani caduti su Bassora. L'atmosfera nevosa di Mosca è divenuta così, ancor più di quanto si temesse alla vigilia, piena di una singolare mistura di reverenze diplomatiche e di veleni inequivocabilmente mortiferi.

Madeleine Albright, osso duro, ha fatto di non accorgersene. Ma perfino il dialogo telefonico con Boris Eltsin è rimasto un progetto. Non che sia a molto, visto che sarebbe stato soltanto uno scambio di convenevoli della durata di pochi minuti, divisi per due dalle necessità della traduzione. Forse oggi porteranno a Eltsin la cornetta, ma ieri sera il segretario di stato americano era ancora costretta a dire ai giornalisti di essere sicura che la conversazione al telefono «ci sarà senza dubbio», mentre i portavoce americani smentivano il loro ottimismo, sconfortati dall'enigmatico silenzio di quelli russi.

Brutto incontro, salvo le reverenze, alla Duma, con il leader comunista Selezniov, che ha spiegato all'ospite statunitense che non ci sarà per ora alcuna ratifica dello Start 2. Franco incontro con il ministro degli esteri Ivanov, che ha illustrato alla rappresentante Clinton l'irritazione per la conduzione della crisi irachena, per quella del Kosovo, per il modo come la Nato progetta l'estensione a est, per i negoziati sulle forze convenzionali in Europa, per le sanzioni americane contro gl'istituti di ricerca russi che collaborano con Teheran.

Un lungo elenco di rimostranze che Primakov ha ripetuto, punto per punto, ieri sera a cena. Aggiungendo il non piccolo rifiuto russo accettare ogni accordo di principio all'idea americana di modificare il trattato anti-missile balistico (ABM) che Clinton ha riesumato dalle guerre stellari di reaganiana memoria. I generali del sistema missilistico strategico russo (o di quello che ne resta) sono scesi campo ieri sera con ripetute dichiarazioni polemiche, tutte tese a sottolineare che ogni modifica dell'ABM porrebbe oggi Russia in posizione di inferiorità.

Resterebbe, come bilancio di questa visita - la tenuta è spiegabile solo con l'argomentazione che, se fosse stata rinviata, l'effetto sarebbe stato peggiore - la ricognizione dei candidati ciascuno dei quali, fra diciotto mesi, potrebbe diventare presidente della Russia. Il primo della lista, Jurij Luzhkov, lo ha visto ieri mattina. L'incontro è stato «franco»: espressione che di solito indica vivaci scambi di battute. Primakov, s'è detto, l'ha visto ieri sera. Javlinskij e Lebed li vedrà oggi. Ma - almeno per il grande pubblico - gara per accattivarsi la simpatia americana (altra cosa il chiuso dei colloqui ricognitivi).

Nessuno vuole rendere esplicito il *linkage* sotterraneo che esiste tra il contenzioso politico-militare e la possibilità di un nuovo prestito del Fondo Monetario Internazionale. Essendo però evidente a tutti che, se Mosca decidesse di accedere a una parte delle richieste politiche americane, la probabilità di accedere ai dollari del Fondo diverrebbero più concrete.

Certo è che i venti gelidi, invece di ridursi, aumentano. E il cortile di casa del Cremlino è il più pieno di spifferi. Accusare Washington anche di questi non è del tutto automatico, ma a Mosca l'inclinazione a farlo si accentua. Ieri il presidente georgiano Shevardnadze ha fatto sapere che non parteciperà alla prossima riunione della Comunità di Stati Indipendenti e andrà invece in visita in Turchia. Protesta contro la «pressione» di Mosca, che non concede gas gratis alla Georgia. E il presidente azerbajgiano Gheidar Aliev, fa dire al suo portavoce che Baku finirà per chiedere alla NATO di installare le sue basi in Azerbajgian, sul Caspio, in vista dei pozzi di petrolio. Sempre per difendersi dall'«ingerenza» di Mosca.

Giulietto Chiesa

Il comunista Selezniov ha spiegato alla Duma che per adesso la Russia non intende ratificare il trattato sulle armi strategiche

SUCCESSIONE A RE HUSSEIN

L'erede è il primogenito, il principe Abdullah

AMMAN. Re Hussein ha deciso: sarà il primogenito, Abdullah, 37 anni, a succedergli al trono di Giordania, dopo il siluramento del fratello Hassan, 51 anni, designato erede 34 anni fa, quando i figli erano troppo giovani. Nato dal secondo matrimonio del re con la britannica Toni Gardiner, il principe è responsabile, con il grado di generale, del corpo di sicurezza della famiglia reale.

Primi screzi tra il Cancelliere Schroeder e gli alleati Verdi

Il ministro dell'Ambiente: non rispetta i patti. A Bonn si parla di sue dimissioni

Per Schroeder la crisi dei cento giorni

Rinviata la chiusura delle centrali, i Verdi insorgono

BONN. Il nucleare spacca il governo Schroeder, che al giro di boa dei «cento giorni» affronta la sua crisi più grave e a rischio: il rinvio della legge destinata a regolare la chiusura delle centrali - deciso a sopresa dal Cancelliere, ieri - ha provocato reazioni durissime fra i Verdi e voci, poi rientrate, di rottura. E' probabile che il dissidio venga ricomposto e che il primo governo di sinistra dopo sedici anni di era Kohl continui regolarmente il cammino: sarà difficile, al partito ecologista, rimarginare in fretta ferita che è stato il Cancelliere in persona a incidere, con una decisione che ha spinto il ministro dell'Ambiente Trittin ad accusarlo di «non rispettare i patti» e di «indebolire la coalizione». Secondo gli accordi presi all'avvio della collaborazione di governo, infatti, la legge avrebbe dovuto essere presentata i primi cento giorni»: sette-invece, facevano sapere fonti socialdemocratiche, prima che «tutti i problemi giuridici collegati possano essere risolti». A Bonn, ieri sera, non si escludevano le dimissioni di Trittin. Il rinvio della legge annulla infatti il principale punto di forza della linea ecologista: avviare le trattative con le imprese - «alla ricerca di un consenso» in vista della chiusura delle centrali - dopo la presentazione della legge che fissa gli elementi principali dell'addio al nucleare, una fonte di energia che fornisce un terzo dell'intero fabbisogno nazionale. I colloqui, al contrario, s'iniziano stamane con una significativa vittoria degli imprenditori, e una durissima sconfitta di Trittin.

Se Schroeder ha deciso di sconfessare il suo ministro, le ragioni sono almeno tre. Il timore di pagare indennizzi enormi alle imprese francesi e inglesi che riciclano le barre radioattive prodotte in Germania, intanto: la legge messa a punto da Trittin prevede infatti che le spedizioni alle centrali di trattamento finiscano il 1° gennaio del 2000, con una rottura unilaterale dei contratti che ha sollevato critiche aspre a Parigi e a Londra, ed esplicite richieste di danni da parte delle imprese straniere interessate. Imporre al nucleare condizioni troppo severe, inoltre, avrebbe vanificato la ricerca di quel «consenso» che Schroeder - al contrario di Trittin - pone come precondizione indispensabile alla chiusura delle centrali. Infine, una rottura delle trattative avrebbe avuto inevitabili ripercussioni sullo stesso «Patto per il lavoro», da poco avviato fra mille incertezze e ripensamenti da governo, imprenditori e sindacati.

Emanuele Novazio

Il padre di Dodi insiste: sono sicuro, è stato un complotto

Al Fayed: darò tre miliardi a chi trova la Uno bianca

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una taglia miliardaria sulla Uno bianca che urtò la Mercedes di Diana e Dodi pochi attimi prima del fatale schianto nel tunnel dell'Alma è stata offerta da Mohammed al Fayed, riemerso ieri sugli schermi della televisione inglese per ripetere che quello di Parigi fu complotto e non incidente, ma anche per presentare due canzoni in onore di suo figlio e della principessa, commissionate al musicista americano George Benson. Un milione sterline, ha detto Fayed, a chi rintraccerà la Uno e il suo guidatore, finora sfuggiti alle ricerche della polizia francese: sono, al cambio attuale, circa 2 miliardi e 750 milioni di lire.

«Ci sarà un annuncio ufficiale fra un paio di giorni», ha successivamente precisato l'addetto stampa di Fayed, affermando che lo stesso giudice francese Hervé Stéphan, dopo avere invano esaminato oltre tremila Uno bianche, ha dato luce verde alla taglia. «La Fiat Uno ha spinto l'auto di Dodi e Diana contro il pilastro della galleria», ha detto il miliardario di origine egiziana in un'intervista alla Itv: «La taglia è per qualsiasi persona che possa portarci al guidatore di quell'auto o ci fornisca gli elementi per trovarlo». Contrariamente a quanto sta emergendo dall'inchiesta parigina, infatti, Fayed sostiene che ci sia qualcosa di losco dietro l'incidente. «Non volevano accettare - ha detto - che il figlio di Mohammed al Fayed, un egiziano con pelle scura, diventasse il patrigno del futuro re. E' una questione di razzismo».

Nel corso dell'intervista Fayed si è commosso e ha versato qualche lacrima davanti alle telecamere quando George Benson ha intonato le note di una delle canzoni, «My Father, My Son». «Sono belle melodie, penso che piaceranno anche ai figli di Diana», ha detto. La scelta musicista americano non è stata casuale. «Ci siamo incontrati l'anno scorso - ha detto Fayed - ma io già sapevo del suo lutto e lui del mio». Il cantante, infatti, ha perso i suoi tre figli: uno da bambino, soffocato nella culla; il secondo per un colpo d'arma da fuoco; il terzo per una grave malattia.

Presentato il disco di canzoni dedicate alla coppia opera del musicista Usa George Benson

I proventi delle canzoni, da ieri in vendita e soltanto nei magazzini Harrod's di cui Fayed è proprietario, saranno devoluti a una nuova beneficenza: la New School di West Heath, l'ex scuola frequentata da Diana e recentemente acquistata da Fayed che ha fatto il ricovero per bambini derelitti. Ma non sempre i suoi sforzi convincono gli inglesi, poco inclini a perdonargli quel protagonismo miliardario. E l'Alma, poi, è un capitolo che tutti vogliono dimenticare.

Fabio Galvano

Forte scossa a Bogotà

Terremoto in Colombia e Ecuador

BOGOTA'. Un alto numero di vittime e molti danni materiali costituiscono il primo bilancio della forte scossa sismica che ha interessato ieri la Cordigliera centrale andina, in Colombia, ed in particolare la città di Pereira. Secondo il Servizio sismologico nazionale la scossa, registrata alle 13,20 locali (le 19,20 italiane) ha avuto per epicentro 400 km. ad Ovest di Bogotà, nel dipartimento Valle.

Radio e televisioni avanzano l'ipotesi di un numero che varia fra 19 e morti e centinaia di feriti, ma l'unico dato di fonte ufficiale è stato fornito dalla Croce rossa, che ha indicato la cifra di 200 feriti. Le radio riferiscono di crolli di edifici in varie città della Cordigliera, fra cui Armenia, Pereira e Manizales. Testimoni hanno raccontato alla radio Rcn che a Calarca ci sarebbero almeno 15 morti e 300 feriti. Il terremoto è stato avvertito anche a Nord di Bogotà. [Ansa]

L'estrema destra

Offende i turchi»

ANKARA. Il partito di estrema destra turco Mhp, di cui fa parte l'organizzazione dei «Lupi Grigi», ha chiesto al ministero della Cultura di proibire il cartone animato «Mulan» della Disney perché «dipinge un'immagine negativa degli Unni, progenitori dei turchi». Il vicesegretario generale del Mhp, Nazif Okumus, ha denunciato «i tentativi di stradicare l'identità turca». Secondo Okumus nel film gli Unni sono dipinti come malvagi e ciò «può spingere i bimbi a negare la propria identità».

«Mulan» racconta la storia di una fanciulla che prende le armi al posto del padre malato e sconfigge gli Unni. Secondo la leggenda le prime popolazioni turche giunsero sull'altopiano anatolico guidati da un gruppo di lupi grigi, il simbolo del nazionalismo turco. Il ministro della Cultura, Istamihan Talay, ha assicurato che «controllerà se il film è insultante per i turchi». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 GENNAIO 1999

Bionda Matteo; **Calvi** Francesco; **Blotzi** Diletta; **De Rosa** Carmen Sara; **Emanuelli** Tommaso; **Fanigliulo** Stefano; **Greco** Daniele; **Lo Raffaele**; **Libertucci** Rebecca; **Mastrovalli** Raffaele; **Manzone** Simone; **Masina** Gianmarco; **Male** Fabrizio; **Oldano** Sofia; **Pantano** Ilaria; **Pironti** Jennifer; **Ricci** Francesca; **Santoro** Aurora **Torino** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Colombero** Luigia, di anni 98, Casa di Cura Bernini, nata a Torino; **Mandrile** Rosa, a. 83, Villa Salus, nata Villa Zanetti 20, n. a Pavarano (CN).

Presso Ospedali: **Volpiano** Maria Maddalena in **Franca**, a. 61, **Molinetta**, n. a Torino, **Di Franco** Immacolata in **Corsitella**, a. 58, Molinette, n. ad Andria (BA), **Crivelli** Francesco, a. 84, Molinette, n. a Quargnento (AL); **Galliani** Irma in **Galeno**, a. 69, Maria Vittoria, n. a Torino; **Alfonso** Francesco, a. 92, Martini, n. a Castronuovo di Sicilia (PA); **Cacciatore** Filippo, a. 77, Gradenigo, n. a Bruna (AG); **Cerasetti** Caterina ved. Avanzi, a. 93, Maurizio Umberto I, n. a Torino, **Tantalo** Giulietta in **Beltramo**, a. 68, Maria Vittoria, n. a Treino, Sergio, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Piacentino** Pietro, a. 59, Molinette, n. a Torino; **Santona** Elvira ved. Ferraro, a. 87, Maria Vittoria, n. a Torino; **Bossa** Pietro, a. 74, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanional), n. a Castello di Annone (AT); **Albaretto** Adelaide ved. **Tadiello**, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Solero (AL), Nuzzo Beniamino, a. 89, Giovanni Bosco, n. ad Ercolano (NA); **Alessandria** Se[illegible] a. 70, Maternità, n. a Sommariva del Bosco (CN); **Mascoria** Gina in **Meinardi**, a. 72, Maurizio Umberto I, n. a Nimis (UD); **Re Ida** in Farina, a. 82, Martini, n. ad Orta (BR); **Incoviello** Giuseppina in **Troiano**, a. 45, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Monte S. Angelo (FG); Traversi Savina in **Ambrosi**, a. 85, Giovanni Bosco, n. ad Orta Nova (FG); **Carpinello** Maria Grazia ved. **Pochettino**, a. 74, San Vito, n. a Torino; **Merlo Gianeugenio**, a. 56, Molinette, n. a Vercelli; **Giuliano** Piera Giuseppina ved. **Franchi**, a. 69, Molinette, n. a Chivasso (TO); **Peorio** [illegible] a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Milano ora Pereza Argentina (TO), Ricci Giuseppina in **Cengi**, a. 69, Martini, n. a Bagnara (MS), **Catza Margherita** ved. **Dellacà**, a. 89, Martini, n. a Cossato Torinese (TO); **Medico** Teresa ved. **Schiavino**, a. 94, Martini, n. ad Ard., **Bortolasso** Maria ved. **Reta**, a. 93, Maria Vittoria, n. a Morsano al Tagliamento (PN); **La Marca** Ciro, a. 75, San Vito, n. ad Ercolano (NA); **Pignatiello** Antonio, a. 79, n. a Candela (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Carmuscione** Mariano, a. 58, via Casalborgone 14, n. a Ganci (PA)

Presso residenza: **Mondello** Maria ved. **Spinu**, a. 90, via C. A. Nallino 20/2, n. a Messina; **Grillo** Federico ved. **Rossi**, a. 96, piazza Arturo Graf 1/3, n. a Torino; **Buzzi Langhi** Olga ved **Casalna**, a. [illegible], via degli Artisti 28, n. a Torino; **Baccon** Serafina ved. **Burdizzo**, a. 78, via A. Oglero 6, n. a Torino; **Acella** Veronica, a. 11, via Bologna 32, n. a Torino; **Masolini** Cesare in Capella, a. 68, via A. Sansovino 65/4, n. a Taglio di Po (RO), **Canavari** Ugo, a. 92, via Bevano 22, n. a Torino, **Dani** Filiberto, a. 72, via Luigi Lavazza 34, n. a Genova; **Sibilla** Sabina ved. **Melis**, a. 81, corso A. De Gasperi 51, n. a Villanova Monteleone (SS); **Irene** Teresina in **Fantanone**, a. 78, via Orbelleto 38, n. a Melfi (PZ).

Presso Medicina Legale: **Pinetta** Alfredo, a. 71, n. a Ventimiglia (IM); **Uberti Bona** Germana, a. 78, n. a Torino

Nati 19 - Morti 44

Con immenso [illegible] annunciamo la prematura scomparsa di

Matteo Gianfranco Angiolillo

Lo annunciano la moglie, il figlio, il fratello, i nipoti, la suocera, i cognati tutti, lo zio, il nonno. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24). Per informazioni telefonare allo 011 5622223.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Lo Studio Rocca partecipa commosso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Maria [illegible] in Colazzo

Ne danno il triste annuncio: il marito Ottavio, i figli Luisa, Riccardo, Maurizio, Sandro, la sorella Giovanna, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27/1/1999 nella parrocchia S. Giuseppe lavoratore ore 8,15 Santo Rosario martedì 26/1/1999 ore 20,30 cappella S. Giuseppe lavoratore.
— Torino, 25 gennaio 1999.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Riccardo Colazzo per la scomparsa della mamma

Elvira Maria Mariano in Colazzo

— Torino, 25 gennaio 1999.

Sono vicini a Riccardo:
Franco Audello
Cristina Farrua
Alessandro Guglielminetti
Luigi Mezzacappa
Manangela Moresco
Renato Negro
Ugo Pietropaolo
Giulio Restagno
Patrizia Rizzo
Marco Rosso
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Ezio Vicario
Reparto manutenzione via Marenco.

John Occelli partecipa al dolore di Riccardo.

I reparti sorveglianza, fattorini, e servizi generali, partecipano al dolore.

E' mancata

[illegible] Libiato [illegible]
anni 86

Lo annunciano i figli, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 27 ore 8,15 parrocchia «S. Giuseppe Benedetto Cottolengo».
— Torino, 24 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]ro Spec[illegible]
Andrano Gift

Addolorati lo annunciano: la moglie Livia, il figlio Massimo, fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,30 a S. Damiano Macra (CN), partenza ore 8,15 ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, [illegible] gennaio 1999.

E' mancato

[illegible] Canuto (Gnin)
Anziano Lancia

Addolorati lo annunciano: la sorella Irma, i fratelli Carlo e Cesare, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Caterina Pellegrin e al personale medico ed infermieristico della Casa di Riposo «Giovanni Agnelli» (Villa Roddolo). Funerali giovedì 28 gennaio 1999 alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Maria Della Scala in Moncalieri. La cara salma sarà tumulata nel cimitero Monumentale di Torino.
— Moncalieri, 25 gennaio 1999.

Sanpaolo Imi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Remo Bazzani

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— Torino, 25 gennaio 1999.

Guido e Luisella abbracciano affettuosamente Isa e Cristina nel doloroso rimpianto del caro

dott. Franco [illegible]arullo Reeditz

— [illegible], 25 gennaio 1999.

E' mancata al nostro affetto

[illegible] [illegible] Marca

L'annunciano a funerali avvenuti marito, figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Riposa nel cimitero di Montaldo di Cerrina (AL).
— Torino, 25 gennaio 1999.

Serenamente è mancato

Emanuele Orisco

Lo annunciano la moglie Agnese, le figlie Emanuela e Adriana, i generi Piero e Bruno, il nipote Riccardo. Funerali [illegible] 27 ore 10 parrocchia San Secondo.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Stefano, Damiano con Enrica, Alessia, Alice ricordano con affetto NONNO LELE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Cassone
anni 82

L'annunciano la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 11,45 parrocchia S. Bernardino (TO).
— Torino, 24 gennaio 1999.

E' serenamente mancata

Maria Iacunangelo ved. Verducci
di anni 89

Addolorato ne dà il triste annuncio il figlio Salvatore con Anna.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Il 22 gennaio si è spenta serenamente la

dott.ssa Maria Pia Uccellini
Sorella volontaria professionale [illegible] Croce Rossa Italiana

Lo annunciano con profonda tristezza, a tumulazione avvenuta, i fratelli rag. Agostino con la moglie Anna Maria Pisi, dott. Leopoldo con la moglie Graziella Amanni e con parenti tutti.
— Ancona, 25 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Adesso
anni 89

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Ester, i figli Fulvio, Lia e Bernardo con rispettive famiglie, la cognata Anna, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia con affetto il dott. Umberto Ferraro, i signori Lino e Basilio per la premurosa assistenza. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 alle ore 11,45 nella parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 25 gennaio 1999

Alessandro Peveraro e famiglia ricordano con affetto il carissimo EDOARDO.

Ester Peveraro è affettuosamente vicina alla famiglia Adesso.

E' mancata

suor Angiolina Cerruti

L'Istituto Adorazione Cadorna, consorelle, Preside, Direttrice, personale docente e non docente, famiglie alunni e tutta le ex allieve La ricordano con affetto e con la preghiera. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 Istituto Suore Adorazione (v.le Curreno, 21).
— Torino, 24 gennaio 1999.

La cognata, i nipoti Angela Lorenzo e famiglie, cugini partecipano.

Il dott. Andrea Migletta, con Nicola e famiglia, partecipa al lutto che ha colpito l'Istituto Adorazione Perpetua del Sacro Cuore.

E' mancata

Margherita [illegible]olino vedova Cugno

Lo annunciano i figli Carola, Francesco con Gabriella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate dalla signora Antonietta e dal dottor Antonino Medica. Per funerale tel. 011/351007.
— Torino, 25 gennaio 1999.

E' mancata

[illegible] Alma ved. [illegible]
anni 96

Ne danno il triste [illegible]icio i nipoti con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il 27 gennaio 1999 ore 8,15 nella parrocchia Madonna del Rosario Sassi.
— Torino, 24 gennaio [illegible]

L'Associazione ex allievi Fiat partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Giovanni Gobbi
Ex presidente

— Torino, 25 gennaio 1999.

«Fate bene che vi sarà detto».
E' mancata

Angelina Arduino in Tiengo
di anni 74

Con dolore lo annunciano: il marito, il figlio, le sorelle, il cognato, le cognate, i nipoti con le famiglie e parenti tutti. Funerali in Monte d'Alba, mercoledì 27 gennaio alle ore 14,30.
— Torino, 25 gennaio 1999.

Rosalia Borna e Dina Cortesio ricordano con affetto la carissima ANGELINA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei [illegible]

Emanuele Scarlato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mery, la figlia Nunzia con il marito Roberto, l'amatissimo nipotino Tommaso e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 gennaio [illegible] 10, parrocchia [illegible] Mesioni.
— Torino, 26 gennaio [illegible]

Dopo molta sofferenza riposa

Elvira Baldi Perrini

Lo annunciano Silvia e Paola, il cognato Ermanno con Anna. Grazie a Roberta e Felice per il lungo affetto. Grazie a Casa Amica di Chiaverotta per la calda assistenza.
— Torino, 26 gennaio 1999.

Adriano e Valerio partecipano al dolore di Silvia e Paola.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gavosto (Pinin)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la nuora Mara Carla, il figlio Pier Luigi, i nipoti Maurizio, Cristina e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 gennaio ore 10,30 partendo dall'abitazione in Corsiglione di Robella (AT).
— Robella, 26 gennaio 1999.

Laura Pensa è affettuosamente vicina alla famiglia Gavosto.

[illegible]

1993 [illegible]

Paolo Peruzzi

Sei sempre accanto a noi. Tua sorella Mi[illegible]a.

Ing. Paolo [illegible]

Indimenticabile.
— Torino, 26 gennaio [illegible]

Nel I anniversario della scomparsa del
CONTE

Augusto Giriodi di Monastero Panissera

una Santa Messa verrà celebrata alle ore 10 del giorno 26 gennaio nella parrocchia San Carlo di piazza San Carlo.

1979 26 GENNAIO [illegible]

Agostino Febbraro

Da vent'anni più che mai vivi nel cuore di Patrucia e i tuoi cari.

1990 [illegible]

Giovanna [illegible] Vico

Con tanto amore e nostalgia. Corrado ed i tuoi cari.
— Canale, 25 gennaio 1999.

Il Presidente, gli Amministratori Delegati, i Direttori Generali ed il Collegio Sindacale di Ina S.p.A. e di Assitalia S.p.A. ricordano nel trigesimo della scomparsa le elevate qualità del

dr. Giuseppe [illegible]

ex Agente Generale Ina-Assitalia di Torino ed ex Presidente dell'Anagina. Una messa di suffragio verrà celebrata il 27 corrente mese presso la Chiesa di S. Camillo De Lellis in via Piemonte in Roma alle ore 11,30.
— Roma, 25 gennaio 1999.

[illegible] **1999**

Rino Ballestrero

In ricordo.

TESTIMONIANZA

[redacted]

Pina Auriemma: «Quel memoriale è falso, non sono io la mandante dell'omicidio Gucci»

«La Reggiani mente, per salvarsi»

La maga: non c'é un superteste

«Contro di lei ci sono prove pesanti come [redacted] montagna Vorrei scriverle: non fare la furba»

«Non sono mai stata a Villa Literno a cercare un killer Sono pronta a denunciare tutti»

Sopra Patrizia Reggiani Martinelli A sinistra Pina Auriemma, «maga» ed [redacted] della Reggiani

• IL PUNTO •

• IL DELITTO
Maurizio Gucci viene ucciso la mattina del 27 maggio '95 a Milano. Un uomo entra nell'androne del palazzo di via Palestro in cui abita e lo abbatte a colpi di pistola. Quindi spara e ferisce il portinaio. Fugge: un'auto che non verrà mai trovata.

• LE PISTE
L'acquisto dell'azienda di famiglia (che è in difficoltà economiche) da parte di finanzieri arabi e la realizzazione di un casinò in Svizzera. Sono le prime piste prese in considerazione dal pm Nocerino. Subito, nessuno pensa alla vendetta famigliare.

■ GLI ARRESTI
Scattano il 31 gennaio '97. Le manette finiscono (come mandante) Patrizia Reggiani, ex moglie della vittima. Accusati di essere gli esecutori materiali del delitto: i pregiudicati Benedetto Ceraulo e Orazio Cicala. Accusati di aver aiutato la Reggiani a organizzare: Pina Auriemma e Ivano Savioni.

■ LA CONDANNA
L'accusa ha chiesto l'ergastolo per tutti. Ma la Reggiani riesce a evitare la condanna a vita. Il 3 novembre la Corte d'Assise la condanna a 29 anni (stessa pena per Orazio Cicala). Pina Auriemma a 25 anni, Benedetto Ceraulo all'ergastolo, Ivano Savioni a 26 anni.

CARCERE di San Vittore, sezione femminile, cella al primo piano, i giornali sul tavolaccio. E poi il commento ad alta voce di Pina Auriemma, la maga del [redacted] Gucci, 25 anni in primo grado per aver partecipato [redacted] confessato l'omicidio [redacted] Maurizio, l'ultimo dei Gucci: «Tutte balle, i giornali scrivono tutte balle».

Non si da pace, Pina Auriemma. Non le [redacted] giù, quelle nuove accuse che arrivano dalla difesa del piano di sopra, una cella uguale a questa, dove dal 31 gennaio [redacted] due anni fa abita Patrizia Reggiani Martinelli, secondo i giudici mandante dell'omicidio dell'ex marito. «Avvocato, ma sono tutte balle...», lo ripete anche al suo difensore, Pietro Traini, la maga Pina.

Adesso che ci sarebbe un supertestimone - «Mai conosciuto», dice la Auriemma - che la accusa di [redacted] lei la vera mandante dell'omicidio, di aver organizzato tutto all'insaputa dell'amica di un tempo, di averlo fatto perché pressata dagli usurai, per ricavarne soldi, fino al punto [redacted] esporsi, presentandosi di persona in un bar di Villa Literno alla ricerca [redacted] un killer, adesso che sulla testa della maga Pina piove tutto questo, lei respinge tutto e minaccia denunce.

«Non ho mai contattato quel killer, [redacted] nemmeno stata a Villa Literno, non ho mai cercato di fare documenti falsi», giura [redacted] maga, che un [redacted] dopo l'arresto chiamò il magistrato e raccontò tutto, ma proprio tutto: dalle pressioni di Patrizia Reggiani per far fuori l'ex marito che odiava, ai soldi, alle telefonate, fino a quella banda scalcagnata finita [redacted] sotto processo dopo i 4 colpi di pistola in via Palestro.

«Se quella là crede di salvarsi a scapito mio, si sbaglia di grosso. Io la denuncio», tira fuori i denti la Pina. «Ma poi come si fa a credere a storie così? Ci sono le intercettazioni telefoniche, ci sono i [redacted] pagamenti, sono prove pesanti come una montagna...», giura lei, costretta [redacted] rivivere gli anni dorati e poi i mesi del processo, in questa stanza con altre due detenute, ventiquattro [redacted] ventiquattro scandite dai momenti collettivi in cortile, i [redacted] e pure qualche poesia finita nel giornalino di San Vittore.

«Vero che posso denunciare tutti?», chiede la maga al suo avvocato. E il difensore conferma: «Presenteremo denuncia. Se la mia cliente è preoccupata? Direi piuttosto arrabbiata...». «Se le scrivessi?», chiede poi Pina Auriemma al suo difensore. E questa volta le viene detto che sarebbe meglio di no. Che non è il caso, dopo una vita passata insieme e una seconda vita divise dal carcere, anche [redacted] per pochi metri, riannodare un rapporto che non c'è più.

«Altro che scrivere, se potessi la Pina le metterebbe le mani addosso...», dicono in sezione le altre detenute. Lo sanno tutte che almeno sulla carta non ci sarebbe più un divieto d'incontro, ma in due anni non è mai successo che si sfiorassero, che passassero per lo stesso corridoio, che si avvicinassero più di quei cinque metri, con gli agenti di mezzo, al processo. Dove nemmeno si guardavano, dove una già aveva iniziato ad accusare l'altra.

«E non capisco perché torni ad accusarmi adesso, perché proprio adesso spunti il supertestimone e poi le lettere...», [redacted] chiede Pina Auriemma, che [redacted] conosce il calendario della giustizia, che non sa che a giorni si conosceranno le motivazioni della corte d'Assise, quella che ha dato 25 anni di carcere [redacted] a lei e 4 anni in più alla Reggiani [redacted] mandante. E che pochi giorni dopo ci sarà il Tribunale della libertà, quello che deve decidere [redacted] le condizioni di salute di Patrizia Reggiani le consentono di stare [redacted] San Vittore.

«Il processo ha sviscerato tutta la vicenda. Ci [redacted] montagne di riscontri anche alle affermazioni della mia assistita», fa muro l'avvocato Traini. «E poi non mi sembra che la procura dia grande importanza a questo supertestimone, [redacted] è vero che ne conosce l'esistenza da due mesi e non l'ha ancora interrogato...», fa due conti il difensore.

«La procura deve interrogarlo», sottolinea quel «deve» Gaetano Pecorella, uno dei due legali [redacted] Patrizia Reggiani. «Può darsi che quella persona sia un truffatore, può darsi che ci troviamo di fronte a un sottile ricatto. Ma questa storia va chiarita». Non si sbilancia il legale, mentre chiede che le indagini non si fermino. «Perché il processo ha lasciato dietro a sé molti buchi neri e le vicende di questi giorni lo confermano», assicura lui. Mentre la maga, dalla sua cella continua a ripetere una cosa sola: «Sono tutte balle. Io denuncio tutti».

Fabio Poletti

IN [redacted]

L'omaggio [redacted] al prete [redacted]

NUORO. L'esortazione [redacted] perdonare, a seguire le orme di don Graziano Muntoni, martire della Sardegna ed esempio per tutti, hanno caratterizzato l'omelia del cardinale Ersilio Tonini, delegato del Papa al Trigesimo del viceparroco assassinato all'alba del 24 dicembre mentre si recava a celebrare la Messa. «Occorre - ha detto Tonini - ristabilire [redacted] patto tra gli abitanti di Orgosolo e della Barbagia, affinché la comunità sarda non viva più [redacted] segno dell'indifferenza. Ciascuno deve smettere di pensare ai fatti propri e cominciare ad occuparsi di chi gli sta vicino. Grande speranza è riposta nei bambini». [Agi]

Passeggeri furiosi per l'aereo guasto

GENOVA. L'aereo ha troppi guasti, i passeggeri protestano [redacted] il comandante si rifiuta di partire. E' successo domenica all'aeroporto «Cristoforo Colombo» [redacted] Genova. Secondo quanto riferito dai carabinieri, un jet della Meridiana, che sarebbe dovuto partire per Catania intorno alle 16, [redacted] rimasto bloccato a terra per tre ore per un surriscaldamento a un motore. Quando il problema è stato risolto, è emerso un altro guasto ad una apparecchiatura di bordo. I passeggeri hanno cominciato [redacted] protestare. Il comandante ha deciso di non decollare per motivi di sicurezza. Alle 20 i passeggeri sono scesi e portati in pullman alla Malpensa. Qui [redacted] stati imbarcati per Catania. [Ansa]

Perde la pensione per errori [redacted] calcolo

PESARO. Per un errore nel calcolo dei versamenti contributivi ha perso la pensione e deve anche restituire al Tesoro 111 milioni di lire «indebitamente percepiti». Ma l'ex dipendente del Provveditorato agli studi di Pesaro, Ernesto D'Angelo, 75 anni, invalido con moglie a carico, non ci sta. L'ennesima odissea a sfondo previdenziale risale al 1989, quando D'Angelo, per 17 anni lettore di inglese nelle scuole di Pesaro, viene collocato a riposo per raggiunti limiti d'età. Dopo pochi mesi comincia [redacted] percepire l'indennità pensionistica, circa 1.400.000 lire, che va ad aggiungersi ad un'altra piccola pensione di invalidità dell'Enpals, erogata già dal 1973. Nel '96 il Tesoro gli fa sapere che non aveva diritto alla pensione statale perché aveva conteggiato due volte i medesimi anni di servizio utilizzati per ottenere quella di invalidità. Lui sostiene di non essere stato a conoscenza del doppio conteggio, il Provveditorato afferma il contrario e cita un documento firmato dal pensionato. [j. p.]

A [redacted] anni mette in fuga i rapinatori

UDINE. Una pensionata, Giuseppina Ermacora, di 85 anni, di Variano di Basiliano (Udine), ha messo in fuga, al termine di una breve zuffa, tre persone che l'avevano minacciata, mentre si trovava in giardino, per costringerla a farli entrare in casa, presumibilmente per compiere una rapina. [m. m.]

Riconosciuto colpevole di violenza sessuale su 7 ragazzini. In sua difesa si erano schierati decine di genitori

«L'educatore è un pedofilo»

Milano, Artico condannato a 13 anni

Lorenzo Artico, 31 anni, l'educatore condannato a 13 [redacted] carcere per pedofilia. Il suo avvocato difensore parla di «caccia alle streghe»

MILANO. Con una sentenza di condanna a 13 anni di reclusione si è concluso [redacted] sera uno dei più controversi processi di pedofilia mai celebrati a Milano. Sul banco degli imputati Lorenzo Artico, 31 anni, educatore in due comunità di accoglienza e animatore sportivo al quartiere Barona, accusato di aver violentato 11 ragazzi. Il pm Pietro Forno [redacted] chiesto per lui 18 anni di reclusione, ma il tribunale ha ridotto la condanna dopo [redacted] stabilito l'insufficienza di prove per 4 [redacted]. Il suo difensore, l'avvocato Renato Palmieri, aveva chiesto l'assoluzione piena.

Per Artico si era mobilitato un intero quartiere [redacted] anche alcuni genitori di ragazzini delle comunità dove l'educatore aveva lavorato, i quali sostenevano la [redacted] assoluta innocenza: un caso rarissimo per questo genere di reati che aveva seminato più di un dubbio sulla reale portata delle accuse che, secondo la difesa, erano mosse da risentimenti personali delle giovani vittime [redacted] confronti dell'imputato. «Questa è [redacted] pagina buia per la giurisdizione italiana - ha commentato il legale -. Purtroppo Milano ha una [redacted] vocazione per la caccia alle streghe: i processi agli untori si sono fatti qui e continuano a farsi qui». Dopodiché l'avvocato ha avvertito telefonicamente lo psichiatra che si trovava accanto ad Artico, detenuto attualmente agli arresti domiciliari in casa dei genitori.

Il pm Pietro Forno si è limitato a dire: «Non sono mai contento quando si infligge una condanna [redacted] [redacted]one. Sono solo soddisfatto per l'accoglimento della tesi [redacted] mio ufficio». Una tesi terribile. Secondo le testimonianze raccolte dal magistrato, Artico durante la sua attività di educatore avrebbe violentato 11 ragazzini, alcuni, all'epoca dei fatti, appena bambini.

La vicenda per l'educatore ha inizio [redacted] il 16 maggio del 1997: gli agenti della squadra mobile lo arrestano dopo che due bambini avevano raccontato al pm [redacted] aver subito uno stupro, consumato di notte durante i giri di controllo dell'educatore nei centri di accoglienza. Le indagini accertano che anche altri ragazzini hanno subito molestie, raccontando di palpeggiamenti e attenzioni particolari. Quattro di loro però, proprio nel corso del dibattimento, iniziato nel febbraio del '98, ritrattano. Un undicesimo bambino invece aggiunge nuove accuse, tanto da far scattare un secondo arresto per Artico che, lo scorso 29 giugno, torna in carcere per essere di nuovo confinato in casa [redacted] 3 ottobre. A fare [redacted] dell'educatore scende in campo la squadra di calcio dei «pulcini» della Barona, [redacted] ai genitori. Giurano che Artico è stato il migliore e più corretto allenatore mai avuto.

Ciononostante il pm chiede, sempre durante il dibattimento, che per il pericolo d'inquinamento delle prove Artico torni in carcere o, in alternativa, che venga interrotta l'utenza telefonica dell'abitazione dei genitori dove vive. L'istanza dell'accusa viene respinta. Il braccio [redacted] ferro tra accusa e difesa si consuma per quasi [redacted] anno a porte chiuse, mentre fuori si susseguono manifestazioni [redacted] solidarietà per l'imputato. Nessuno pensa alle vittime che, assieme ai due centri di accoglienza, si costituiscono parti civili. A loro ieri il tribunale, presieduto dal giudice Edoardo D'Avossa, [redacted] riconosciuto un risarcimento provvisionale [redacted] diversi milioni. Dopo la sentenza, annunciando il ricorso in appello, l'avvocato Palmieri ha presentato un'istanza di ricovero per Artico, [redacted] le [redacted] precarie condizioni psicologiche».

[p. col.]

UCCISE LA MADRE

Il padre risarcisce la figlia

MILANO. Sedici anni di reclusione: è la pena che il giudice delle udienze preliminari Claudio Castelli ha inflitto attraverso [redacted] rito abbreviato a Mario Bruno Resinanti, responsabile di omicidio volontario nei confronti della moglie. Il fatto avvenne il 30 agosto scorso quando l'uomo, [redacted] anni, uccise Susanna Fodale [redacted] 36 anni, sposata pochi anni prima. [redacted] delitto avvenne in un appartamento di via Padova dove vi era anche la figlia dei due, di pochi anni. Dopo avere ripetutamente colpito la donna [redacted] un coltello, Resinanti rimase accanto al corpo senza vita della moglie e attese l'arrivo della polizia. Oltre alla p[redacted] detentiva, il giudice ha condannato l'imputato a risarcire alla figlia un miliardo e mezzo: [redacted] somma che dovrebbe coprire i danni morali e materiali patiti dalla piccola. Sia il pm Piercamillo Davigo sia il rappresentante della pubblica accusa hanno dato l'assenso al rito abbreviato. [Ansa]

IL CASO

[redacted]

Potenza, la scelta di uno degli accusatori del card. Giordano: «Rischierei la loro vita»

Caldatori «licenziati» dagli usurai

Il presidente ritira la squadra: temo attentati

In alto, il cardinale Michele Giordano. A destra, il fratello Mario Lucio

POTENZA

HANNOpaura, una paura maledetta di pagare a caro prezzo le loro denunce contro una banda di usurai. Non vogliono più collaborare Leonardo Tatalo e Antonio Stipo, [redacted] imprenditori vittime degli strozzini che con le loro accuse hanno provocato l'apertura di un'inchiesta in cui [redacted] coinvolti anche l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano e suo fratello Mario Lucio. Si sentono abbandonati «dallo Stato che non dà alcun aiuto a chi rende un servizio alla giustizia», [redacted] per questo motivo non hanno più intenzione di aiutare i magistrati di Lagonegro che indagano sul giro di usura.

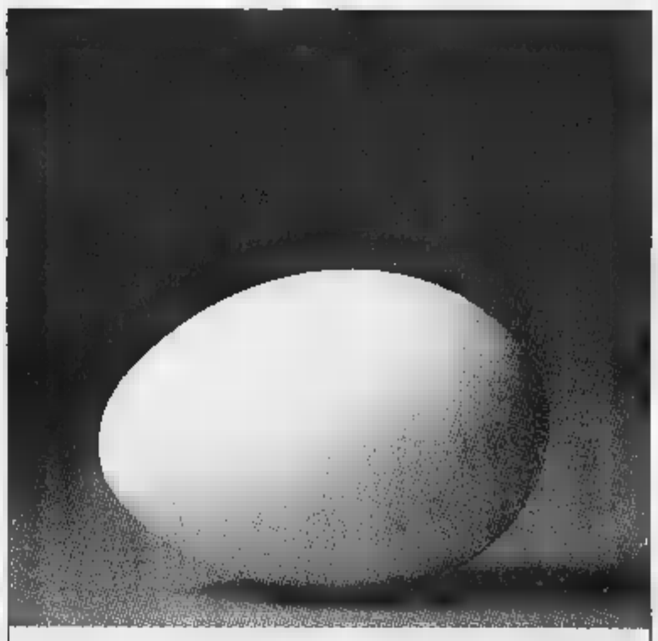
Non basta: con una mossa che ha lasciato l'amaro in bocca a molti ragazzi di Sant'Arcangelo, Tatalo e Stipo, rispettivamente presidente e vicepresidente della squadra giovanile [redacted] calcio Indipendente, hanno ritirato [redacted] compagine dal campionato Allievi. L'annuncio è contenuto in una lettera inviata alla presidenza del settore giovanile lucano della Figc. «La presenza mia [redacted] del vicepresidente accanto ai ragazzi mette [redacted] evidente pericolo la vita di questi ultimi», scrive Tatalo, che denuncia ancora una volta di essere vittima di oscure minacce. L'ultima in ordine di tempo risale [redacted] pochi giorni fa. L'imprenditore ha raccontato di essere stato seguito da alcuni sconosciuti mentre si recava all'ospedale [redacted] Policoro: l'auto dei misteriosi personaggi si sarebbe dileguata solo dopo aver incrociato una volante.

I ragazzi di Sant'Arcangelo, un paese dove non sono [redacted] lte le occasioni di svago e le strutture per il tempo libero, [redacted] si sono rimasti male. L'Unione sportiva Indipendente, che conta una trentina [redacted] allievi, è il vanto del paese. «Mi sono sempre occupato io di tutto, dagli allenamenti alla pulizia delle magliette nere e verdi, i colori del club», dice Tatalo. Ma poi sono cominciati i guai economici, le pressioni degli usurai [redacted] le denunce alla magistratura. Il patron dell'Indipendente dice che i clienti [redacted] scomparsi dal suo negozio di biancheria, e che lui e il suo vice sono stati completamente isolati: «Ho paura, non solo per me: non sopporterei se venisse fatto [redacted] male [redacted] un ragazzino che per sua sfortuna si trovasse in mia compagnia».

La sortita di Leonardo Tatalo e Antonio Stipo ha un vago sapore di provocazione. Forse i due imprenditori torneranno sulle loro decisioni se otterranno risposte positive alle richieste di maggior tutela e di un aiuto dal [redacted] Stato. Per il momento il presidente del settore giovanile della Federazione gioco calcio della Basilicata, Carlo Maglia, si limita a prendere atto dell'annunciato ritiro della squadra che gioca nel girone B del campionato Allievi. «Non ho ancora ricevuto la lettera - spiega -. Quando arriverà dovrò inserirla in un comunicato ufficiale: vorrà dire che la squadra rivale dell'Indipendente riposerà per una domenica. Ad ogni modo spero proprio che Tatalo ci ripensi».

I due imprenditori vittime degli strozzini hanno ben altri problemi da risolvere. Oltre che testimoni-chiave nell'inchiesta sul giro di usura nella Val d'Agri, sono a loro volta indagati per appropriazione indebita: per far fronte ai debiti, infatti, avrebbero [redacted] compiuto una serie di irregolarità ai danni della sede del Banco di Napoli [redacted] Sant'Arcangelo.

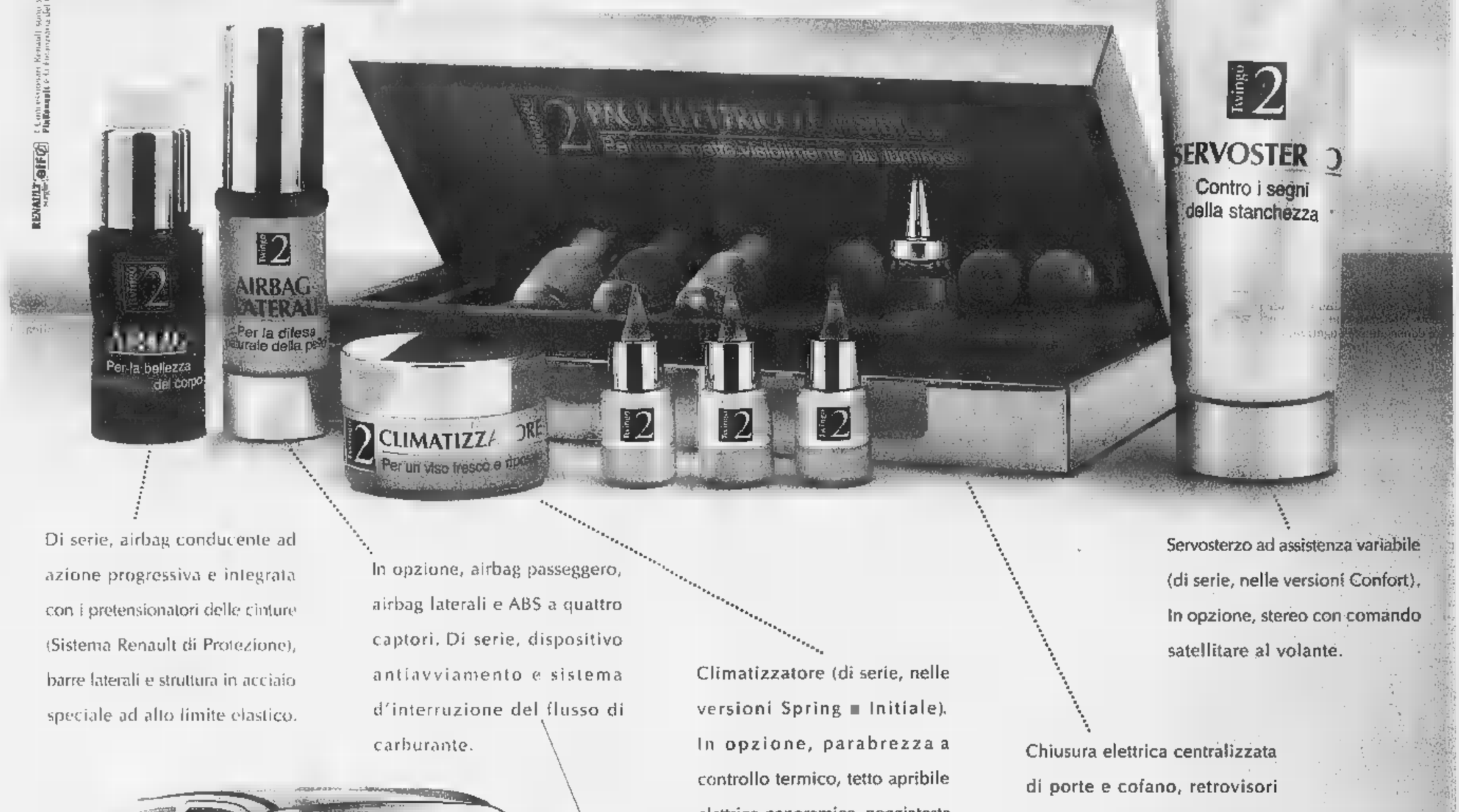
[f. mil.]



www.renault.it

Dalla Ricerca
dei Laboratoires Renault, Paris

Trattamento completo Twingo 2.



Di serie, airbag conducente ad azione progressiva e integrata con i pretensionatori delle cinture (Sistema Renault di Protezione), barre laterali e struttura in acciaio speciale ad alto limite elastico.

In opzione, airbag passeggero, airbag laterali e ABS a quattro captori. Di serie, dispositivo antiavviamento e sistema d'interruzione del flusso di carburante.

Climatizzatore (di serie, nelle versioni Spring ■ Initiale). In opzione, parabrezza a controllo termico, tetto apribile elettrico panoramico, poggiatesta posteriori regolabili in altezza.

Chiusura elettrica centralizzata di porte e cofano, retrovisori esterni a regolazione elettrica, alzacristalli elettrici e fari fendinebbia (di serie, nelle versioni Pack, Spring, Initiale ■ Matic). 3,05 m² di superficie vetrata: la più ampia della categoria.

Servosterzo ad assistenza variabile (di serie, nelle versioni Confort). In opzione, stereo con comando satellitare al volante.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

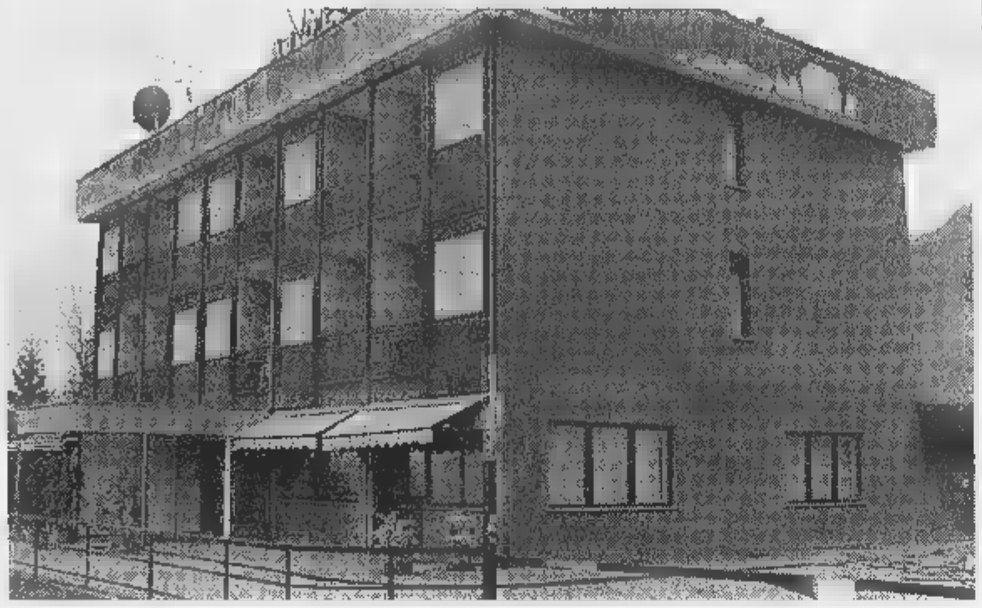
Da Lire 15.800.000* (€ 8.160,02*)

* I.P.T. esclusa

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Casa per anziani al posto del celebre ristorante di Loranzè



A fianco la «Panoramica» di Loranzè, uno dei ristoranti più del Piemonte e dell'Italia intera. Sotto, **Adriano Presbitero**, titolare, alla sorella Graziella e alla moglie Viviana ristorante

I fratelli Presbitero lasciano i fornelli Tra gli ospiti anche Bill Gates

La Panoramica chiude Lutto per i ghiottoni

LORANZE'. Signori, si chiude. La sera del 30 giugno, un ignoto cliente ritirerà l'ultima ricevuta fiscale di uno dei ristoranti più noti Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Presbitero, fratello e sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Le voci che la chiusura sia delle tante conseguenze che la trasformazione della Olivetti ha lasciato nel Canavese sono vere solo in parte. «Sì, un po' c'entra - dice Adriano Presbitero -. Ma non in modo determinante. Volevamo invece riprenderci quello spazio di vita in famiglia e con gli amici che ci è mancato tantissimo». Si aspettava soltanto il momento giusto. E l'occasione è arrivata con un'azienda Alessandria, che ha acquistato l'immobile: un pal non particolarmente bello, ma dagli interni curati e soprattutto un panorama stupendo. Non sarà più, un ristorante. «Diventerà una struttura residenziale per anziani - dicono i Presbitero».

Storia curiosa, quella della Panoramica. Nel '68 Renato Presbitero, papà Adriano e Graziella, operaio Olivetti, pensò di far fruttare quel vigneto che aveva a Loranzè Alto, sulle colli- intorno a Ivrea. «Qui costruiamo albergo», disse. E così fu. Nel Natale del '72 inaugurarono sale e camere, con una gestione famigliare. «Io avevo 20 anni - ricorda Adriano -, un diploma da perito meccanico e qualche esperienza nei ristoranti, Graziella, 13 anni, venne messa ad aiutare mamma Emma».

Con gli anni ha preso il sopravvento lo spirito imprenditoriale, ma pur sempre con lo stile della famiglia Presbitero. Sono arrivati giovani e validi collaboratori; e dopo la morte del papà, nel '79, Adriano ha girato lungo e in largo l'Italia e la Francia, alla ricerca nuove idee. Le quali state via via sperimentate e inserite, mentre la qualità è sempre stata preferita alla quantità. I frutti non hanno tardato: basti pensare alla stella sulla guida Michelin, o ai 3 cappelli su quella dell'Espresso.

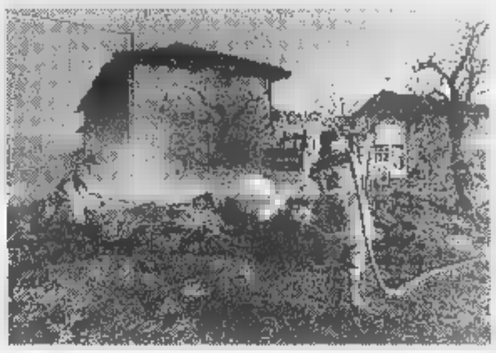
E adesso? «Intanto continuiamo a gestire il ristoro le mura del Castello di Masino - dicono Adriano e Graziella -. Poi vedrà. Nessun rammarico, comunque: 27 anni sono davvero molti, stimoli ed entusiasmo non erano più gli stessi». Finisce nel cassetto dei ricordi anche il soggiorno di due giorni, a metà degli Anni 80, niente meno che Bill Gates. Uno dei tanti clienti illustri, «ma per noi sono stati importanti tutti quelli che, in questi anni, hanno suonato alla nostra porta».

Mauro Revello

A Orbassano, Druento e Caselette

Incendi contro le cascine dell'Ordine Mauriziano

Presi di mira i depositi di canapa Gli inquirenti: la matrice è dolosa



I vigili del fuoco in azione per domare le fiamme che hanno divorato in poche oltre 1000 balle di canapa ammassate nella cascina Griffa di Orbassano

ORBASSANO. Piromani in azione la scorsa notte: in poche il fuoco ha divorato oltre 1000 balle di canapa ammassate nella na Griffa di Orbassano di proprietà dell'Ordine Mauriziano e altre rotoballe di fieno sistemate all'esterno di una fattoria di Druento. Gli inquirenti non hanno dubbi: la matrice è dolosa. Qualcuno, forse la stessa banda di piromani, avrebbe appiccato fuoco l'aiuto di un liquido infiammabile.

Una certezza irrobustita da un precedente: la scorsa settimana era stato incendiato un altro deposito di canapa dell'Ordine Mauriziano, Caselette (su sacchi sono andati distrutti). Il movente? «Non lo sappiamo, supponiamo però che questi raid possono essere compiuti per giochi di mercato - sostiene il dottor Paolo Ferrero, responsabile del settore agrario dell'ente -. Noi, in collaborazione con l'Assocanapa di Carmagnola, siamo i maggiori produttori di canapa in Piemonte. Una coltivazione che abbiamo iniziato in via sperimentale su proposta della Regione per rilanciare sul mercato questa produzione». La quasi tutto il raccolto ricavato dai 126 ettari coltivati è andato distrutto insieme a parte della cascina. Le 1200 balle confezionate erano destinate alle lavorazioni del settore cartario, tessile, nella componentistica per auto (cruscotti, paraurti, sedili) e nella cosmetica. «Il danno aggira sui 40 milioni di lire senza contare quello provocato alla struttura - termina Ferrero -. Quest'estate i carabinieri avevano addirittura denunciato delle persone che tagliavano piante di canapa pensando che fosse quella indiana da consumare come stupefacente». Solo nel tardo pomeriggio di ieri autobotti dei vigili del fuoco di Torino, Rivalta, Orbassano e Pinerolo hanno terminato le operazioni di bonifica. Così anche nella cascina di proprietà di Luca Bedino, in via Lanzo, nelle campagne di Druento dove una trentina di uomini delle squadre di Torino e Venaria hanno lavorato tutta la notte per circoscrivere le fiamme. «Un anno di sacrifici gettato via e 20 milioni di danno - si sfoga il proprietario della cascina dove vengono allevati circa 200 capi di bestiame -. Vorrei davvero capire chi perché ha fatto questo». [g. gia.]

BIANCA

VINOVO, Sorpresi nel sonno dalle fiamme. E' accaduto ieri mattina all'alba in via Martiri della Libertà 4, a Vinovo: l'incendio è scoppiato nel sotto tetto di una villetta bifamiliare, di proprietà dei fratelli Giuseppe Nicola Lagattiola, di 64 e 60 anni. A scatenare le fiamme sarebbe stato il surriscaldamento della canna fumaria. Sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Vinovo e di Torino: hanno impiegato quasi due ore per riuscire a domare l'incendio. Il solaio e il secondo piano sono stati danneggiati e dichiarati inagibili.

RIVOLI, I carabinieri della compagnia di Rivoli hanno arrestato due marocchini per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. In manetta sono finiti Jamal Tarik, 22 anni, Torino via Bodoni 22, sorpreso con mezzo etto di eroina e Adam Rachid, anni, Torino via Cavour 10. Nel suo appartamento i carabinieri hanno trovato una dose di eroina, 10 gr. di hashish e 2 milioni, probabile guadagno dell'attività di spaccio.

MAURO, LADRO. Sorpreso dai carabinieri di San Mauro a rubare in un appartamento cittadino di via Italia 11, N.C., 24 anni, residente a Torino, è stato arrestato per tentato furto aggravato e rinchiuso alle Vallette.

MAURO, «Quando la medicina supera la biologia. Trapianti e donazioni» è il tema dell'incontro organizzato dagli Affari Sociali Comune di San Mauro, che si terrà stasera alle 21 presso la sala convegni del palazzo municipale. Interverranno, fra gli altri, la dottoressa Anna Mirone, esperta settori trapianti.

NONE, Era salito sul treno senza pagare il biglietto. Costretto a scendere a None, il passeggero, Ivano Ballone, 23 anni, Asti, ha reagito aggredendo una ragazza, C.S., di 22 anni, che stava scendendo dal treno. E' stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di violenza privata.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del gennaio						Estrazioni domani				
Bari	47	3	43	79	34					
Cagliari	28	62	57							
Firenze	74	48	27	13	87					
Genova	4	13	27	22	28					
Milano	45	68	18	85	81					
Napoli	75	48	70	66						
Palermo	46	77	37	28	81					
Roma	36	10	79	11	73					
Torino	62	45	70		12					
Venezia	69	49	74	25	50					

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(128 estr.)
	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di Venezia	(93estr.)
	ruota di Genova	(91 estr.)

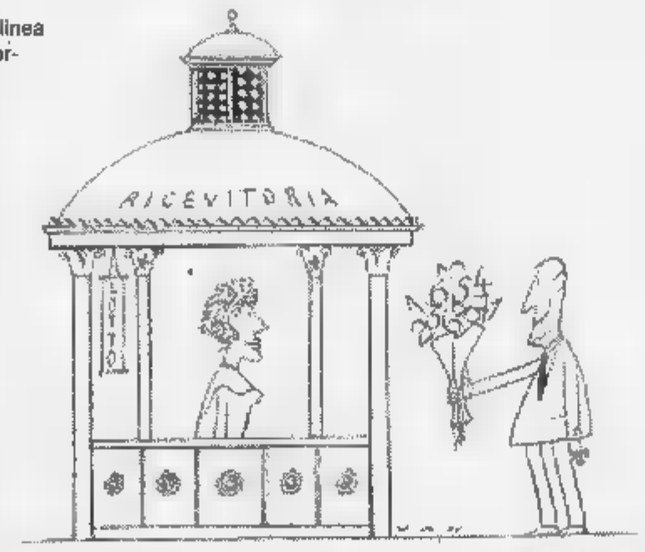
TUTTE LE SERE SU 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

VINTI 55.122.762.141

PIEMONTE
VINTI 4.905.785.181

VINTI 3.015.038.853

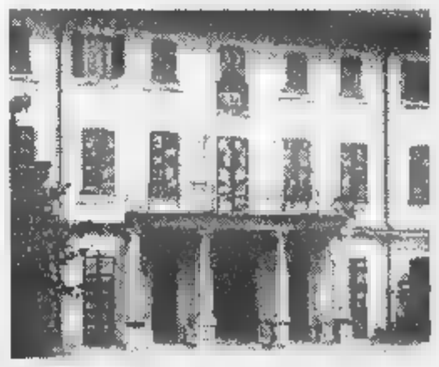
In via San Donato si vince con... l'Euro



Tutti gli avvenimenti, piccoli o grandi, prima poi fanno capolinea qui, in via San Donato 64, dove quasi per magia si trasformano in numeri. I giocarli in tanti, quasi tutti clienti fissi che i proprietari di questa piccola ricevitoria due passi dal centro di Torino conoscono bene. «Ogni volta che succede qualcosa d'importante, che in tanti giocano gli stessi numeri - racconta la proprietaria, Antonella Dalmasso -. quando si vince arrivano piogge di milioni». Come successo con il debutto della moneta europea che ha assicurato valanghe di ambi grazie all'atteso cambio lira-Euro, 1936,27, per terno 19-36-27 giocatissimo ruote di Roma (come Capitale), Milano (come capitale economica) e Bari (come Bruxelles) e ha fatto subito uscire l'ambo secco 36-27 su Roma. «Ed ora è molto giocato 40-59 sulle ruote di Genova e Cagliari, numeri legati alla scomparsa di Fabrizio De Andrè da 40 l'anno nascita e 59 l'età». resto basta un'occhiata alla vetrina del negozio per capire che le giocate sono davvero tante per una nutrita media vincite. Gli ambi, comunque, sembrano i più frequenti. Come un'incredibile sequenza sei ambi secchi Roma che hanno fatto portare la bellezza 72 milioni oppure un'altra coppia magica numeri, 5-55, che è uscita sulla ruota di Palermo assicurando premio di circa 50 milioni. «Gli ambi milionari capitano spesso - ci conferma la signora Antonella -, le probabilità di vincita sono alte, sono molto studiati in base ai ritardi statistici, e perso- ci investono sopra». anche tradizione continua fonte di ispirazione: per ben due volte, su tre estrazioni, sulla ruota di Bari, la Befana ha fatto ambo: tre erano i numeri consigliati, 3-6-39. Sono usciti il 6 e il 39. I numeri della merla portano fortuna. Una novella vuole che il merlo fosse bianco ma, negli ultimi tre giorni di gennaio, 29-30-31, i più freddi dell'anno, si riparasse in camino diventando così nero. Così si giocano i numeri 29-30-31 su Milano (dall'iniziale di merla), ai quali si può abbinare anche il 3 (come "i giorni della merla"), e il 76, che secondo la "Smorfia" corrisponde a questo volatile. E allora in bocca al lupo!

Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio residenza studiata organicamen- per ottenere un risultato scenografico grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La lunga facciata decorata di eleganti balcon- di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche e rimaneggiamenti. Attualmente sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte milanese. Nel frattempo è in atto un intervento restauro della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici di Milano, al quale il palazzo stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, '98 al 2000, per un finanziamento totale dai fondi lotto di 23 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



Quanto si vince

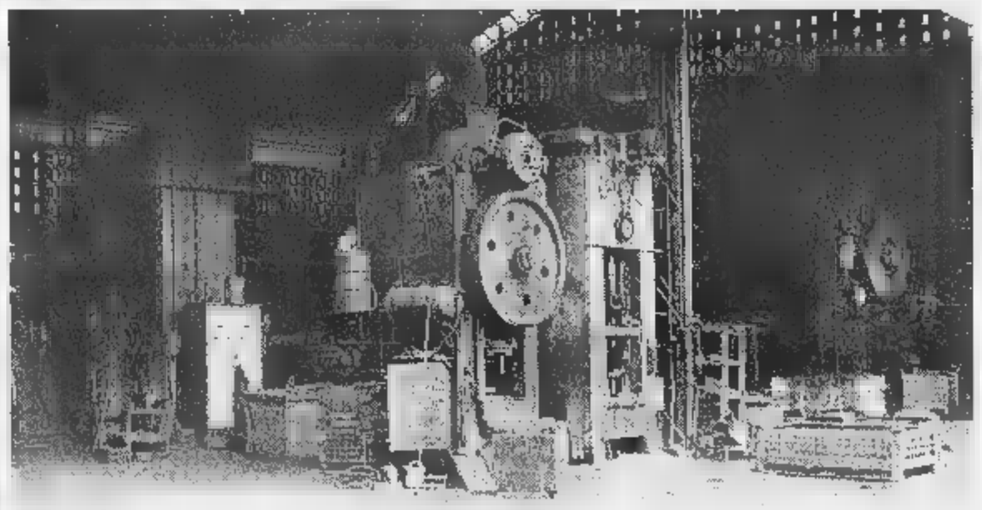
Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
giochi 1.000 lire ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci milioni	Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite lordo delle ritenute legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alla lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

Il pretore: sufficienti i provvedimenti presi contro il rumore

La battaglia persa dei residenti Esultano direzione e lavoratori



Il gip della Pretura **Sabrina Noce** ha disposto l'archiviazione dell'inchiesta contro la Data GB di Forno

«Data GB, decibel legittimi»

Archiviazione per l'azienda di Forno

FORNO. Finisce con l'archiviazione il procedimento penale nei confronti della Data GB, azienda di stampaggio a caldo con sede a Forno (che produce, fra l'altro, gli alberi motore per la Ferrari), e del suo amministratore delegato Aldo Carone, iscritto nel registro degli indagati per l'eccessivo rumore provocato dai due magli. Lo ha deciso il gip della pretura di Torino, Sabrina Noce, accogliendo l'istanza presentata dallo stesso pm che aveva avviato l'inchiesta, Massimo Canosa.

Secondo il magistrato, infatti, la situazione sarebbe decisamente migliorata rispetto ad oltre 3 anni fa, quando alcune famiglie di via Trucchetti (dove ha sede lo stabilimento) presentarono un esposto ipotizzando il reato di «disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone». Tali migliorie riguardano, quanto meno, l'esposizione al rumore, grazie ad alcuni interventi eseguiti dai titolari della ditta ed alla riduzione [illegible] di utilizzo dei macchinari «incriminati».

La soluzione, davvero estrema, per mettere del tutto la parola «fine» ai problemi di via Trucchetti sarebbe la chiusura dell'azienda. «Si ritiene - scrive infatti il pm Canosa nella richiesta di archiviazione - che l'attuale disturbo non possa assumere rilievo penale, dal momento che mancano i requisiti oggettivi (evitabilità dell'evento) e soggettivi (la colpa). A meno di non voler ritenere che l'intera attività della ditta debba cessare».

E' una storia lunga, quella che si è appena conclusa positivamente per la Data GB. Una storia che scatenò una vibrata reazione da parte di tutti gli industriali della zona, con al loro fianco gli operai preoccupati per il loro posto di lavoro. Tutto iniziò nel '95 con le prime proteste [illegible] alcune famiglie, rappresentate dall'avvocato Giuseppe Nieddu (deputato altocanavesano dell'Ulivo). E nella primavera del '96 un'ordinanza del sindaco Giancarlo Benso aveva limitato l'orario [illegible] utilizzo dei [illegible] magli, uno dei quali da 2500 tonnellate, fra i più grandi del mondo.

Il provvedimento del primo cittadino [illegible] poi sospeso [illegible] Tar, ma la questione arrivò sul tavolo del pm Canosa. Che, nel febbraio '97, chiese ed ottenne il sequestro preventivo dei magli, bloccando di fatto l'attività dell'azienda. «Un provvedimento grave - ricordano i legali della Data GB, avvocati Fiore e Ventrini -, che avrebbe potuto avere effetti devastanti per la ditta e i dipendenti».

In effetti, appena i magli furono disattivati, l'azienda fu costretta ad avviare le procedure di mobilità per 21 dei 37 operai: [illegible] duro colpo per l'economia della zona, già provata dal fallimento della Bertoldo. [illegible] questo scatenò la rivolta di industriali, sindacalisti e operai, soprattutto per [illegible] rischio che analogo provvedimento venisse esteso ad altre ditte ritenute rumorose dai vicini.

«I magli furono poi dissequestrati 15 giorni dopo - ricorda l'avvocato Fiore -, con l'obbligo però [illegible] limitare l'orario di attività dalle 7 alle 18, e non più fino alle 20». Nel frattempo i vertici dell'azienda hanno realizzato tutti gli interventi possibili per ridurre i rumori. E ora è arrivata la definitiva archiviazione, che chiude un lungo e complicato procedimento giudiziario.

Mauro Revello

San Benigno

«La Provincia non ci deve abbandonare»

[illegible] Abbandonati dalla Provincia. Così [illegible] sentono amministratori e cittadini di San Benigno che da anni, ormai, attendono interventi concreti sulle loro strade. «Ci vuole del coraggio a definirle [illegible] strade - sbotta il primo cittadino Giancarlo Quarello -. Ad esempio la provinciale per Lombardore non esiste più [illegible] anni, auto [illegible] passano [illegible] nel fossato [illegible] se dovesse piovere abbondantemente non saprei proprio come finirebbe. Temo ci scapperebbe addirittura il morto». E' dall'inizio del suo mandato che Quarello e la sua giunta [illegible] battono per veder finalmente realizzati i lavori di sistemazione non solo della provinciale per Lombardore, ma anche [illegible] quella per Chivasso e soprattutto il rifacimento del ponte sul torrente Malone, situato tra San Benigno e Volpiano. [illegible] ora vi[illegible] che le continue lettere di sollecito non [illegible] state sufficienti a far intervenire la Provincia, il primo cittadino passa direttamente alla protesta.

«Se per ottenere qualcosa - commenta - bisogna alzare la voce [illegible] compiere atti clamorosi [illegible] bene. Lo faremo anche noi».

Alle proteste risponde direttamente l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti. [illegible] abbiamo assolutamente dimenticato questo Comune - afferma - anzi stiamo lavorando [illegible] investendo ingenti risorse per risolverne i problemi. Per quanto riguarda il ponte i lavori, del costo di 600 milioni, inizieranno in primavera. Per la sp 87 abbiamo inserito in bilancio 1 miliardo e 50 milioni per il '98 e la stessa cifra per il '99. I lavori saranno realizzati in due lotti e inizieranno presumibilmente a fine [illegible] Buone notizie, dunque, per queste due opere, mentre [illegible] provinciale per Lombardore, seppure in stato disastroso, per [illegible] è previsto solo [illegible] studio di fattibilità. [n. ber.]

Front, vandali

Imbrattato e fracassato due scultore

FRONT. Hanno colpito due volte. La prima prendendo a mazzate una [illegible] raffigurante [illegible] figura femminile; poi la sera successiva imbrattandone [illegible] altra [illegible] scritte irripetibili, svastiche [illegible] simboli anarchici e versando del latte all'interno [illegible] loro negozio. E' ciò che è successo alla gipsoteca (esposizione di sculture) di via Torino, 109 a Rivarolo, di proprietà dell'associazione «Laboratorio di Scultura» di Front, aperta lo scorso autunno. I fatti sono accaduti la notte tra il 21 [illegible] il [illegible] e quella tra il [illegible] e il 24 gennaio. «Ora mi aspetto che mi facciano saltare le vetrine - spiega il presidente del gruppo Nicola Sacarmella -. Minacce? No, mai ricevu[illegible]. Sospetti? Sì, qualcuno; [illegible] di questo ho già informato i carabinieri». Non fosse per [illegible] fatto che l'associazione [illegible] avuto un passato burrascoso (denunce dei vicini che si lamentavano per il rumore e le polveri durante la realizzazione delle opere - l'associazione però ha vinto la [illegible] in pretura a Ciriè -, tre ricorsi al Tar presentati dal Comune di Front contro il gruppo di scultori per gli stessi motivi), i due episodi accaduti nei giorni scorsi parrebbero delle ragazzate. Gli affiliati all'associazione, nata qualche anno fa a Front e [illegible] Italia che [illegible] dedica alla lavorazione del marmo di Ormea - particolarmente duro da modellare per cui oltre agli scalpelli vengono usati anche i martelli pneumatici -, non [illegible] stanno [illegible] archiviare [illegible] caso come si trattasse di una semplice bravata. Anche perchè temono che gli episodi si possano ripetere e che qualcuno abbia voglia di alzare il tiro. «Le due azioni hanno avuto uno scopo preciso - precisa Scaramella -: cioè quello di intimidirci. Sappia, chi è stato, che noi continueremo comunque la nostra attività e senza nessuna paura». [gp. mag.]

IN [illegible]

[illegible] Si chiama Francesco Garsia il nuovo commissario prefettizio che ha p[illegible] in mano, da ieri, le sorti delle attività amministrative di Caravino. Al commissariamento si era arrivati dopo che gli otto consiglieri della maggioranza avevano firmato, la settimana scorsa, una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Giacinto Pavetto. E' la seconda volta che il paese viene commissariato nel giro di quattro anni.

[illegible] **IVREA, VIOLENZA.** In primo grado i giudici lo avevano condannato a 6 anni [illegible] mesi di reclusione, per aver violentato la figliastra. Ora Giulio F., pensionato di Ivrea, ha avuto una notevole riduzione di pena (passata [illegible] 4 anni e 2 mesi) in appello. A determi[illegible] lo «sconto» sarebbe stata soprattutto la sua confessione: in una lettera inviata ai giudici, infatti, l'uomo - che finora si era sempre dichiarato innocente - avrebbe ammesso ogni addebito.

[illegible] **[illegible], TAC.** Viene inaugurata ufficialmente venerdì 29 gennaio la Tac all'ospedale [illegible] Cuorgnè. Fino [illegible] poco tempo fa gli utenti del nosocomio cuorgnatese potevano contare su un sistema Tac mobile presente solo periodicamente. «Ora [illegible] è in funzione quella fissa per cui non sarà [illegible] spostarsi fino a Ivrea per i casi urgenti». All'inaugurazione sarà presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

[illegible] [illegible] Non è solo il brutale abbattimento degli alberi a scatenare polemiche circa la risistemazione di piazza San Francesco, di fianco al commissariato di Ivrea. Da alcuni giorni, infatti, i posteggi non sono più accessibili per una sbarra fatta installare dal Comune. «Oltre la sbarra, però - protestano alcuni cittadini -, [illegible] parcheggiate le auto personali dei poliziotti». La questione dovrebbe risolversi nel giro di pochi giorni, con un'ordinanza del sindaco. «L'area - spiega il vicequestore, Maurizio Varalda - verrà utilizzata soltanto per i mezzi di servizio della polizia».

DOVE & QUANDO

BIOETICA. Nei locali della chiesa valdese [illegible] via Torino 215 a Ivrea è in svolgimento un ciclo di incontri dibattiti [illegible] condotti da alcuni esperti [illegible] dedicati alle tematiche connesse alla bioetica. Oggi, alle 21, [illegible] parla di «Ricerche sull'embrione umano».

[illegible] **D'ESSAI.** Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17ª edizione della [illegible] «Due città al cinema», viene proposto il film «Tu ridi» dei fratelli Taviani, con Sabrina Ferilli e Antonio Albanese: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo 30 mila lire. Per la 37ª stagione del Cineclub, invece, è in programma al Politeama [illegible] via Piave a Ivrea «Il figlio di Bakunin»: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] **DELLE** [illegible] Tutti i martedì e i venerdì, dopo le 21, l'associazione Aranceri della Morte del Carnevale di Ivrea si ritrova al circolo Endas del quartiere Bellavista, in viale Liberazione 2. Fino al 9 febbraio sarà possibile effettuare l'iscrizione alla battaglia delle arance del prossimo carnevale (sempre in sede si forniscono tutti i ragguagli necessari in merito alle divise). Informazioni allo 0125/230876.

STORIA DELL'ARTE. Alle 17.30 si svolge, al centro sociale comunale di via Cesare Battisti ad Agliè, una lezione del corso di Storia dell'Arte dell'Università della Terza età Basso Canavese. Il relatore è Franco Paglia

[illegible] [illegible] Tutti i martedì, dalle 15 alle 16 alla sede dello spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, si svolgono gli incontri del corso dedicato al training autogeno. A partire [illegible] oggi [illegible] anche attivati i corsi di ginnastica dolce (dalle 10 alle 11) e di danze popolari (dalle 16 alle 17). Per informazioni telefonare alla segreteria del centro (0125/44312).

[illegible] **D'ORO.** Si ricevono [illegible] per pochi giorni, alla sede di Radio Gran Paradiso in via Arduino 11 a Cuorgnè, le iscrizioni alla settima edizione del concorso canoro «Lo zucchino d'oro», che [illegible] terrà a Valperga il 15 e 16 febbraio, per l'organizzazione della Pro loco. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa telefonare allo 0124/650652 o allo 0124/617948.

[illegible] [illegible] [illegible] Consorzio organizzatore ha indetto la V edizione [illegible] fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». I partecipanti devono inviare le diapositive (massimo sei) entro il 20 marzo [illegible]: Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea - casella postale 260 - 10015 Ivrea (To). I lavori possono anche essere consegnati alla segreteria del Gsr Olivetti in via Montenevoso 1. La quota di partecipazione (20 mila lire, [illegible] mila per i tesserati Fiaf), dev'essere inviata a mezzo vaglia postale a: Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea - Antico palazzo della Credenza - 10015 Ivrea (To).

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

A Castellamonte

Ira alla sbarra per la morte di un margaro

CASTELLAMONTE. Arriva in Pretura l'incidente che era costato la vita ad un margaro di Castellamonte, Angelo Secondo Reiva, 52 anni, travolto sulla statale «Pedemontana» insieme al suo cane e ad una mucca, la sera del 23 novembre del '96, mentre riportava una mandria nella stalla. Tre gli imputati che ieri sono comparsi in aula. Si tratta di Enrico Arnulfi, 30 anni, di Favria (difeso dall'avvocato Bertanol, accusato di omicidio colposo: era alla guida della Renault Clio che investì e uccise il margaro. Con lui sono alla sbarra anche Lorenzo e Giovanni Longo, di 57 [illegible] 52 anni, [illegible] Issiglio (difesi dall'avvocato Guglielminol, che lavoravano con la vittima. Devono rispondere di lesioni nei confronti di Arnulfi, per la mancanza [illegible] segnalazioni ottiche accanto alla mandria. Ieri sono stati sentiti i periti e i testimoni; discussione e sentenza il [illegible] marzo.

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER
filiali di Ivrea
0125 63.82.21

fantastica Jonsered
Fino a fine febbraio SCONTI del 20%
sulle "TURBOCLASSICHE"
da 41 a 50 cc
Su tutti gli altri modelli [illegible] linea Jonsered continua la campagna "rottamazione" con ottima valutazione del vostro usato !

BORGIALLO SERGIO
Vendita, assistenza e ricambi macchine agricole [illegible] da giardino
RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 29836

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
[illegible]	[illegible]
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Tossicologia [illegible]	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
[illegible] anonimi	[illegible]
[illegible] che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
[illegible]	
[illegible] pubblica d'emergenza	113
[illegible] (Pronto Intervento)	112
[illegible]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia [illegible] finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37516282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

All'Opera per brindare con Figaro

STASERA il debutto. Al Teatro dell'Opera alle 20.30 è di scena **Il Barbiere di Siviglia** di Gioacchino Rossini con la direzione di Evelino Pidò e un cast di giovani cantanti già famosi. Nelle vesti di Figaro il baritono Roberto Frontali, 40 [illegible], romano, il tenore lirico-leggero Juan Diego Flòrez, 26 anni, peruviano, è invece il Conte d'Almaviva, Rosina rivive con la bravissima Monica Bacelli e Don Bartolo è Bruno Praticò. L'allestimento è lo stesso, di due anni fa, di Hugo De Ana. Sarà interessante vedere co[illegible] Evelino Pidò cercherà di conciliare le note alquanto «sbarazzine» della vicenda amorosa, che [illegible] no il nodo del «Barbiere», volute dall'impostazione registi[illegible] di De Ana con la sua lettura invece classica di questa opera considerata da Pidò il capolavoro del teatro comico. Dice il Maestro: «Voglio sottolineare alcuni colori e sfumature della sua musica che solo all'apparenza sembrano superficiali, mentre in realtà hanno il peso di definire la cifra della rappresentazione». Sette [illegible] le repliche in cartellone previste fino al 4 febbraio, con l'impiego di un'altra compagnia di canto parallela. I biglietti costano da 32 a 230 mila lire e sono in vendita presso la biglietteria del teatro (piazza Beniamino Gigli 1) aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle ore 17. Per le informazioni telefonare ai [illegible]i: 064817003, 0648160255. Per le prenotazioni inviare un fax al numero 064881755. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible] ROMA	
Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto Intervento elettrico)	167.278833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229968
[illegible] stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	[illegible]
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEY [illegible]6874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **Le Rose** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. Di Mattia. Alle ore 21. Sala B: **Reunion Dark Pony** di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 21.

ALFIERI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfierino e attori ospiti a [illegible]presa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **La signora è di [illegible]** di E. Testoni, [illegible] Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte le sere alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804501/2 l.go di Torre Argentina, [illegible] **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 20.30

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. Giovedì **Brecht e Valentin i corvi parlanti** [illegible] M. Castè. Alle 21

[illegible] 065898111 via Natale del Grande, 27 [illegible] a teatro: [illegible] hotel Italia [illegible] parte - **Anni '40 "Il profeta"** di S. Pieraltini - **Anni '50 "Il [illegible] occulto"** di P. Palladino - **Anni '60 "Boom"** di C. Jannuzzo [illegible] 21.

ARISTOFANICA DEL [illegible] PUPI 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Lunedì 1 Febbraio **Fuoco Y Fiammetta** con A. [illegible]quez. Alle 20.30

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **Convittori** di F. Calvino, con R. Fontanella, A. [illegible]rea, M. Capasso, E. Pierro. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Magli sempre di sì** di E. De Filippo, con G. Imparato. Alle 21 (abb. 12S-22S)

CIRCO BARIX TORINO piaz.le Clodio, tel. 06[illegible] Spettacolo ispirato [illegible] fine '900 con [illegible] trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15. La domenica alle 11-15-18

COLOSSEO Enzimi a teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Tolletton** di F. Carena, con S. Colombari, [illegible] Colussi, A. Costanzo, M. Franciosa. Alle 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Enzimi Club** "La parrucca rossa" di R. Fellini, con M. De Santis. Alle 23.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Chiochiagnola** di F. Petrolini. Alle 21 (Prima).
Tutte le domeniche **Il mago di Oz** di L.F. Baum, con E. Capo, [illegible] Coletta. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **In alto mare** atto unico di S. Mrozek. Con F. Mel[illegible]. Regia di L. Maccione. Alle 21.30 (Prima)

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. **25.05.45** di M. Stella, S. Cenuti, con R. Traverso, D [illegible]. Regia. Alle 21 (Prima)

DEI SATIRI [illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supermaietto** [illegible] con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. I mamma [illegible] che impressione in **Bette [illegible] Natale** regia di Luca Biglione. Alle 22.30.

DELLA COMETA 065784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzio. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Macarda [illegible]** di W. Shakespeare, con Emanuele Giglio e Isabella Valentini, regia di Emanuele Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati).

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] 0668306735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [illegible] [illegible] L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini [illegible] 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Attori 0668308735 v. [illegible] Filippini, 17/A. **Alice nel paese senza meraviglia** di D. Fo con N. Lagani. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **I denti del tabacco** di Anton Cechov regia di A. Crespi. **Teatro 1** di S. Beckett regia di V. Orfeo. Alle 21

DI DOSSIMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Sa[illegible] 30 **La pagoda Giovanna** di Stefano Di Pietro con S. Collodet. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 28 (Prima) **Campionato [illegible] calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calvello. Alle [illegible]

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37 **Valzer tra Lady Macbeth** di [illegible] con A. Faiella, regia di P. Galassi. Alle 21 (Prima)

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Venerdì 29 **Non... anticamente** con S. Mari, A. [illegible] Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Pizza** [illegible] con M. Dapporto, M.A. [illegible], regia di G. Ferro. Alle 20.45 (E3).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [illegible]. Giovedì 28 (prima) **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Domani (Prima) **Amleto** con K. [illegible] Stewart. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. [illegible] Teatro **Teatri del mare** di e con E. Moscato e la sua Beach Theater Band. Alle 20.45
Compleanno scritto e dir. da E. Moscato. Alle 16.45.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Domani **Cartolina [illegible] Lo Trappola - L'uomo [illegible]** Regia di U. De Vita. Alle 21

FURIO CAMILLO 0676347348 v. Camilla 44. **[illegible] Rambaldo di Bretagna cavaliere di Sua Maestà Re Carlo** di e con Gianluca Riggi regia di Roberta Castelluzzo. Alle 21.

GIROPOMO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Venerdì 29 (Prima) **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Con R. Polizzy. Regia di E. Fonoglio. Alle [illegible]

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta D. Pandimiglio in **Maledetta** con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 21.

I BIRITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Riposo.

ISTITUTO DELL'INCENSO 068416057 v. Taro 14. Riposo

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbecchimenti in tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. [illegible] **canzone d'amore** con M. Isidori, M. L. Aba[illegible]. Regia di M. Isidori. Alle 21 (Prima).

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. "Serata Federico Garcia Lorca". [illegible] 21
Giovedì 28 **Come dire** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21.

LA CHARBON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **[illegible] d'Italia** di Dino Verde, con Dino Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di [illegible] Lurio. Alle 21.30.
Lunedì 1 febbraio **Monsieur Spadarò** di e con V. Chiarini. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo.

[illegible] 063223634 v. Monterobbio, 14. **Un pesce di melodici moderni** scritto e [illegible] Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, [illegible] Grassi. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il portalone rovesciato** con gli attori di teatro all'improvviso. Alle 10.00.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Pariano** [illegible] [illegible] Anna Marchesini, regia di M. Missiroli [illegible] 21

PARIOLI SALA A 068086299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Zius** scritto e interpretato da A. Bergonzoni. Regia di C. Calabrò. Alle 21.30 (Prima).

PARIOLI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, S. Silari. Alle 21.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **Enzimi a teatro: Il gene dell'immortale** di Vincenzo Gianni. Alle ore 21.

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er [illegible] del Belli** regia di Alfiero Alfieri, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pa[illegible], Lina Greco. Alle 21

SALA PETRELLA 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: **Nap Ha... Jo nuie papà** scritto e diretto da Marco Zadra con Marco Zadra e la Compagnia Del Sercl. Alle 21.30
Per informazioni e prenotazioni tel. 065757488 dalle ore 16.

SALA TESTACCIO [illegible] v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Riposo
Sabato: La compagnia del Quirinale presenta **Copita nel fattore** di Lucilla Mininno con Chiara Cavone, Lucilla Mininno. Alle 21.15

SETTEBAGNOBILE 064870630 p.za S. Giovanni 10. **Il volo del gallo** di A. Bassetti, con D. Giovanetti, F. Mirabella, G. Palmarini. Invio [illegible] il Teatro Brancaccio. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. [illegible] Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, Manlio Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.15.

[illegible] 063223432 v. Podgora 1. [illegible] demonium in [illegible] **e canzoni 2** (barboni e cartoni) regia di S. Giordani. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 21 (MA4)

SPAZIO UNO [illegible] vicolo dei Panieri, 3.
La [illegible] [illegible] Gambola di H. Ibsen, regia di A. Cracco. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872633 v. della Penitenza, 3. Serata di musica Jazz con M. Rosa e la [illegible] band. [illegible] 22

STUDIONONO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a. Sala Marilyn. Giovedì 28 (Prima) **Buri da Broda** di S. Silvestri. Alle 21.

[illegible] DELL'ANGELO 063720928 v. Simone [illegible] Bon, [illegible] (Lia e Rachele) di A. Balzola, [illegible] M. Fabbri. Alle 21.

TEATRO [illegible] 067003495 v. Labicana, [illegible]. Venerdì 29 **Il malato immaginario** di Molière, con F. [illegible] Vita, F. Venturini. Alle 21.

[illegible] [illegible] VECCHIO 067825483 vilta Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Vostro gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. Reale, R. Savagnone, S. Reggi, G. Martini. Alle [illegible]

TEATRO DELLE MUSE 0644231300 v. Forlì, 43. Venerdì 29 **Malasangeli** concerto di Pietra Montecorvino. Alle 21

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. Domani **Didone e Margherita Gautier** di R. Lerici, con B. Lerici. Alle 21.

TEATRO LIBERO 0658331120 v. Innocenzo X, [illegible]. Riposo

TEATRO ORIONE 067182037 via Tortona 7. Sabato 6 febbraio **Forza vecchio gentile** con Michele Paulicelli. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. [illegible] da A. Levante, [illegible] Elisabetta Cristiano, Fabrizio D'Agostino, Stefania Luciano. [illegible] 21.30

[illegible] STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5.
Venerdì 29 **Perché Otello deve morire** di Auflert e Valastro. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881537 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, [illegible] di Maldacea, con C. Belsito, regia di R. De [illegible] Alle 21 (Prima)

[illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

TORDINONA 0668805890 v. degli Acquasparta, [illegible] Sala Pirandello: La Compagnia Morgan presenta **Erezione Cartonea** di [illegible] con Rossella Monaco, [illegible] Alessandra Fontana, Vasco Montez. Alle 21.

VITTORIA 0574801770 P.zza S.M.Liberatrice, 8. **Mi ponto con tutto il cuore** [illegible] Vaime [illegible] le ore 21.

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giovedì 28 **Piano col pepernuccino** di Giusy Valeri, regia di Piero Castellacci. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] [illegible] p.za B. Gigli 1. **Il barbiere di Siviglia** [illegible] [illegible] Gioachino Rossini. Musica di G. Rossini, direttore E. [illegible], orchestra e coro del [illegible] dell'opera di [illegible] Alle 20.30 (prima).

TEATRO NAZIONALE 064817003 viola del Viminale, 51. Riposo

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 28 al Teatro Olimpico (P. zza G. Da Fabriano, 17) concerto dell'orchestra da camera di Bologna diretto da Mario Boni. Solisti: [illegible] Lucchesini pianoforte, G. Carmignola violino. Musiche di Wolf, Schubert, Hindemith, Mendelssohn. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Concerto diretto da Myung-Whun Chung con la partecipazione del soprano Na[illegible] Dessay. Musiche di Musorgskij, Rimskij-Korsakov, Gliere. Alle 19.30 (ingr. limite C). Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita telefonica con carta di credito dal lun. al ven. ore 10/17 tel. 0638397297.

ARCOS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via del [illegible] Carrozze, 3
Sono aperte le iscrizioni alla classe di strumento, alla [illegible] di Canto, al Dipartimento di Musica Antica.

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Riposo

ARTE ACADEMY 0644252206 via Giuttari, 17. Giovedì 28 alla sala accademica XX° stagione da [illegible] David Starobin chitarra, musiche di Sor e Regondi. Alle 20.30.

[illegible] [illegible] MUSICALE I CHERUBINI 0643588071 via Tiburtina 364.
Sabato 30 gennaio seminario-concerto di chitarra moderna. Concerto dei Lady [illegible] quartet. Ingresso libero. Alle 17.30

ASS. FRA I CIGNARI 0670491977 via S. Severo, 2.
Concerto lirico a cura del soprano sig.ra Park. Alle 17.30

ASS. INTERN. [illegible] DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via P. Sesto, 29. Riposo

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1.
Domani presso l'auditorio del Seraico concerto del pianista Jeffrey Swann musiche di Beethoven, Chopin, Schumann. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE G. TONELLI 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[illegible]. NEW CLASSIC MUSIC 0670474946 p.za Campitelli, 9. Venerdì 29 presso la sala Baldini concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli e mostra di pittura. Alle 18.30. Ingresso [illegible]

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679840165 via Leonardo 120. Riposo

ASS. SCUOLA SYLVESTRO [illegible] 063811133 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, [illegible] per adulti e bambini: ritmica, dalcroze, [illegible] e solfeggio. Per informazioni dal lunedì al venerdì [illegible] 15.00 alle 19.00

AULA [illegible] I.N.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, [illegible]) concerto [illegible] l'Ensemble MIR, [illegible]ra Tsangaris. Alle 20.30

[illegible] 0666140208 via Graveria, 336
Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. Audizione per il coro di bambini e di [illegible]: in preparazione Messa Sienne e concerto per il Giubileo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244.
Domani concerto dell'Orchestra regionale del Lazio. Musiche di Beethoven, Berio, direttore L. Ferrara violino F. D'Orazio. Alle 21

CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO AS[illegible] [illegible] [illegible] Romania, 32
Riposo

CENTRO [illegible] DI MUSICA [illegible] [illegible] via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour)
Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma la "Passione [illegible]" di G.F. Haendel

CIRCOLO [illegible] F.A. D'ITELIA FI[illegible] BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13
Mostra Reggiane Fighters "Gli uomini e le macchine". Dalle ore 10 alle 19.30

CONCERTI [illegible] TEMPIETTO - AREA ARCH. DEL TEATRO MARCELLO 0677209128 v. del Teatro Marcello, [illegible]
Riposo

CORO POLIFONICO "L'ACCORDO" 0686897655. Coro polifonico "L'accordo" seleziona cantori per l'attività [illegible] (concerti e incisioni discografiche). Richiesta lettura musicale o esperienza corale
[illegible] Informazioni 0639727299

GIROPOMO 066372294 v. delle Fornaci, 37
Lunedì 1 febbraio concerto di Michele Chiappetino violoncello, Licia Mancini al pianoforte, musiche di Schumann, Strauss e Brahms. Alle 21.

[illegible] NOTA AZZURRA 063055762
Venerdì 29 [illegible] l'auditorium Cavour (p.za Adriana 3) recital pianistico di Marino Pinto. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21

[illegible] **MUSIC** 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour. [illegible] [illegible] "Tosca" opera in tre atti di G. [illegible]. L'Ilica. Musiche di Giuseppe Verdi. L'opera viene rappresentata [illegible] scenie costumi, coro e orchestra. Alle 20.30.

PARROCCHIA DI S. LUCIA 063700151 v. S. Lucia 4. Lunedì 1 febbraio nella sala Mandela [illegible] musica da film diretto dal M° Mario Pio Amico (pianoforte). Alle 17

SCUOLA DI MUSICA MONTE MARIO 06308123S1 v. G. Taverna 97. Lezioni musicali. Insieme organizza corsi di musica per bambini e adulti: chitarra, pianoforte ecc. Per informazioni telefonare al 06308123S1

SCUOLA POPOLARE DI TESTACCIO 065750376 via di Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per bambini e adulti. Per informazioni telefonare al numero 065750376. Dal Lunedì al Venerdì dalle 16.00 alle 20.00

PREVENDITE

[illegible] [illegible] piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806990. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible], sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo [illegible] tel. [illegible]722. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel. [illegible] (orari feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PREMOTICKET Prevendita solo telefonica con pagamento tramite [illegible] di credito e vaglia postale: consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 4 [illegible] tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro": [illegible] Kitty Hawk di Gianni Colo" [illegible] Amy Hauft. Fino al 17 febbraio

ACCADEMIA D'EGITTO via [illegible] 4 (Pinciano) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 16.30-19. "La [illegible] sull'arte del [illegible] e [illegible] ricamo di Akhim". Fino al 5 febbraio

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid" mostra nell'ambito del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 febbraio

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-12. "Fotoreportage '98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 26 gennaio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le [illegible] e gli Dei" [illegible] di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667996546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 [illegible]. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815676 (Informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio auricuide e visite guidate

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica [illegible] 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 0685551949. Orario: [illegible]-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale e religioso esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio.

[illegible] [illegible] DI ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi. [illegible] 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica [illegible] 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - [illegible] Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la [illegible] primavera [illegible] capitale. Fino al 21 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £. 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

[illegible] SAN [illegible] via di [illegible] Marcello, 42 [illegible] 066784174. Orario: [illegible]-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

[illegible] ISTITUT via Sistina 15 tel. 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al [illegible] gennaio

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA [illegible] Antonio Gramsci 74 tel. 063224794-063224754 [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino ore 17.30. "Immagini mnemoniche - Jun Shiraoka" fotografie giapponese. Fino al [illegible] gennaio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, [illegible] (Centro storico) tel. 06/32650412 [illegible]: mercoledì-lunedì ore 10-16. £ 5.000. "Frank Horvat in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 [illegible]

[illegible] E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [illegible] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" [illegible] salone Sistino [illegible] manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo

[illegible] CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ [illegible] "Vivere ai limite - Animali in ambienti estremi": deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli [illegible] in cui gli animali si sono evoluti. Perma[illegible]

MUSEO [illegible] CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

[illegible] DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego": mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi [illegible] all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni £ 6.000.

[illegible] [illegible] DELLE [illegible] E TRAM[illegible] [illegible] piazza Marconi, [illegible] tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via del Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ [illegible]. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 oli realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, [illegible] tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-[illegible] sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806285. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

[illegible] DI CASTEL SANT'ANGE[illegible] [illegible] lungotevere Castello, [illegible] tel. [illegible]. Orario: [illegible] domenica 9-17. £ 8.000

MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNO[illegible] [illegible] [illegible] piazza G. [illegible] 14 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche". Fino al 28 [illegible]

[illegible] STORICO DELLA [illegible] DI via Tasso, 145 tel. 0670003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi [illegible] piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-[illegible], domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin i primi anni [illegible]" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Camera Oscura - Immagini da [illegible] del laboratorio sull'immagine dell'Associazione "Ora d'Aria". Fino al 15 febbraio. "Algardi - L'altra faccia del Barocco": disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Ebri dalle teste di legno": [illegible] burattini. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio - Mauro Foll". Fino al 16 febbraio. "Il mio amico Pulcinella - Lele Luzzati": bozzetti, scene e manifesti. Fino al [illegible]

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815575. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano. L[illegible] Denis Mahon". [illegible] al 11 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori [illegible] Settecento da Cà Rezzonico". 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 [illegible]

LA SERRA - ISTITUTO [illegible] DELL'ANNU[illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 16.30 alle 8.30

VIA NAZIONALE: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible] piazza [illegible] 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolomi 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 8; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

VIA TIBURTINA: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/e in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscol

AL ■ LA' ■ ■■■■. Fantasy. Un medi■ (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di ■■ incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ■ andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 3, Augustus 2]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal ■■■ «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra ■■■k e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Eden, Galaxy Sala Giove, Odeon 2, Rivoli, ■■■■■■ga 12]

■■■ E ABBRACCI. Commedia. ■■ nuovo film di Paolo Virzì i padroni ■ un'azienda ■ allevamento ■ struzzi ■ carne attendono ■■■ finanziari, per superare la crisi, ■■ parte di un presunto assessore della ■ Regione (Francesco Paolantoni).
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Warner Village 2]

CENTRAL ■■ ■■■■. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, ■ secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Atlantic 2, Intrastevere 1, Mignon 1, Odeon 4]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Trat■ ■■ un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore con una cameriera.
[Ambassade 2, Capranica, Empire 2, Excelsior 3, Holiday, New York, Royal 2, Sala Troisi]

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, ■■ meticoloso inventore di giocattoli.
[Barberini 3, Eu■■■ 2, Galaxy Sala Venere, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village Sala 14]

I FOBICI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna.
[Alhambra 1, Antares 2, Barberini 1, Cola Di Rienzo, Gardon, Madison 2, Missouri 3, Superga, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 4]

■■■■. Grottesco. ■■ gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi ■■ atteggiamenti trasgressivi da demenți. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
[Intrastevere 2, Mignon ■]

LA ■■■■■■ DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del ■■ colo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa ■ America, ■■ quale non ■ mai sceso. ■■ mestiere fa il pianista.
[Sala Umberto]

LOST AN■■■■E. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Alhambra 3, Doria 3, Embassy, Eurcina 1, Jolly 4, Missouri 1, Ducchi 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 6]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuro■■. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio ■ Zorro: l'eroe mascherato, ■■ questo caso, Antonio Banderas.
■■■ntic 4, Galaxy Sala Saturno, Madison 4, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village Sala 6 ■ 13]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccor■■ con il padre pistolero.
[Rouge et Noir]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia ■ Joe, un ex alcolizzato disoccupato ■■ allena una squadra di calcio ■ quartiere a Glasgow ■ s'innamora di un'assistente sociale.
[Nuovo Sacher]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un ■■■■ pubblico per l'A■■■ di Sicurezza Nazionale.
[Academy Hall, America, Apollo, ■■■■■ 6, Broadway 2, Clak 1, Doria 2, Galaxy Sala Mercurio, ■■■■■■ 1, Missouri 2, Quirinetta, Royal 1, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Sala Verde, Warner Village 7 ■ 18]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti ■ Nino D'Angelo ■■■ i cacciatori ■ scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Antares 1, ■■■ 1, Europa, ■■■■y Sala Maria, Trianon 3, Warner Village Sala 15]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon ■ Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Lux 4, Madison 3, Odeon 3, Ottaviano F■■■■ 1, Warner Village ■■■ 17]

ROBIN. Azione. Cinque spie (tra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Lux 1, ■■■■■■ 3, Metropolitan, Pasquino, Sisto, Warner Village 1 e 11]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella ■■■■ irriverente pellicola ■■ fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Savoy 4, Delle Provincie, Raffaello]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. ■■■■■■ è anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.
[Barberini 2, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 11 e ■■■

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Woody Allen ■ il mondo delle celebrità

ATTRAVERSO la storia a New York di ■■ marito (Kenneth Branagh, che si muove e parla come un alter ego dell'assente Woody Allen) ■ di una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti o coniugi ■ altre persone (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conqui■■■ per caso senza meriti specifici («Viviamo in un Paese dove chi fa ■■ coso al presidente appartiene ■ mondo dello spettacolo»), precaria ■ malvissuta. In realtà Allen osserva i ricchi e i famosi nei luoghi deputati (sfilata di moda, anteprima di film, riunione letteraria, pranzo di ex compagni di scuola, vernissage ■ mostra d'arte, sede di rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini ■■ «La dolce vita»: guardare la pochezza e lo squallore dei personaggi con ironia, ■■■ sarcasmo, a volte con compassione. Allen ci mette in più uno swing ■ una comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco e nero di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità ■ ■ accorata malinconia.

CELEBRITY
di Woody Allen, ■■■ Kenneth Branagh, Leonardo Di Caprio, Melanie Griffith, Produzione Usa, 1998.
[Admiral, Augustus 1, Quirinale 2, Rome]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. ■■■■■■.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

■■■■■■
piazza Verbano 5 tel. 068■■■■.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. ■■■■■■■■ L. 13.000

■■■■■■
piazza Cavour ■ tel. ■■■■■■.
■■■■■■■■■■

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. ■■■■: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■■■■

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 ■ ■■■■■ di G. Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Rosso** di J. Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 ■■■■■ ■■■■■ di S. Hopkins; con Gary Oldman, W. Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Sud e dintorni** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabrielllini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un ■■■■■■■■■■ e ■■■■■■■■** Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 ■■■■■■■■■■■■■■■■ di ■■■■■■■■■■ 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amico del ■■■■■■■■** di e con Vincenzo Salemme. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■■■■■■■

TESTIMONIANZA

UN CHIRURGO AL FRONTE

Gino Strada, fondatore di Emergency, va in giro per il mondo a operare i feriti dalle bombe

Soldati francesi della forza Nato presente in Bosnia impegnati nell'operazione di sminamento di un terreno

A destra: Gino Strada, 50 anni, milanese, medico chirurgo, fondatore dell'associazione «Emergency»

«Dal Kurdistan al Ruanda La mia guerra alle mine»

«La tattica è cambiata Meglio salvare i soldati»

"PAPPAGALLO verde" è il nome di una mina che funziona ad accumulo di pressione. Non scopia quando la comprime, con le mani o con i piedi, ma dopo una certa serie di toccamenti e di pressioni. E' un'astuzia per aspettare che tanti altri (bambini, scolari, donne) siano corsi lì: è una mina da strage. Com'è fatta esattamente?».

«Eccola» e mi indica una foto sul muro. Ha la forma di un uccello in volo, ad ali aperte. Piccola, dieci centimetri di larghezza. «Un'ala è più grossa dell'altra, è tenera e gonfia: vien voglia di premerla, premendola, un po' alla volta, si carica il meccanismo detonatore, e la bomba ti scoppia in mano».

Colui che mi parla è un «chirurgo militare» italiano, Gino Strada. Va in giro per il mondo a operare i feriti da mine, quindi nelle immediate retrovie di guerre, rivoluzioni, guerriglie.

E' appena tornato a Milano, nella sede di «Emergency», zona San Babila, dopo anni di lavoro in Kurdistan, Afghanistan, Ruanda, Etiopia, Angola, Perù, Cambogia, Gibuti, Bosnia. Ha una barba corta, color pepe e sale. Sta lentamente fabbricandosi a mano una sigaretta, con carta velina e tabacco sciolto.

«Vorrei capire la psicologia di chi usa le mine. Sparare una bomba dev'essere "remunerativo", dicono i testi militari: il nemico che uccidi deve valere più della bomba che perdi. Perché tagliare braccia o gambe a cento bambini è un guadagno?».

«Per la parte che vien chiusa in trappola dalle mine, è utile sacrificare bambini piuttosto che adulti. Quando c'è da attraversare una zona minata, si tende a risparmiare il soldato: si mandano avanti i bambini. Per il nemico, mutilare bambini è remunerativo perché mette in ginocchio la popolazione. Tu mutili cento bambini e diventano cento bocche da sfamare: per sempre e inutilmente».

«E' così che la guerra è cambiata e oggi dice: "Prima le donne e i bambini"?».

«E' così. La nuova tattica militare dice: prima i civili. E i turisti. E i missionari».

«Una volta le mine si posavano costruendo campi minati, che seguivano una mappa, utile poi per lo sminamento. Per firmare la pace obbligatorio consegnare la mappa».

«Non è più così. Oggi si fa un giro in elicottero, e si sganciano diecimila mine a pioggia, da molto in alto: dove vanno vanno. O si passa per le strade l'"Istrice", una macchina semina-mine, che spara in aria le come si sparano i piattelli, solo che ne spara 1000-1200 al minuto. Il bambino se le trova sulla porta di casa».

«Saddam disse: "Io mi ritiro, ma il mio esercito resta", alludendo alle mine. Le mine restano là come dei "cecchini fissi"?».

«Sì, con la differenza che il cecchino ha un bersaglio, mentre la mina è cieca».

«Lei nelle sue memorie parla di qualcuno che ha visto la mina prima di pestarla, e tuttavia dopo l'ha pestata. C'è un tempo in cui la mente vede la mina, il corpo non può evitarla? Quanto dura, due secondi?».

«La metà: un secondo. E' capitato anche a me. Avevo il piede in aria, ho visto la mina, ho spostato il piede in volo un po' più in là. Un secondo, non di più».

«E' facile, psicologicamente, mettere le mine, perché non si vede il bersaglio?».

«Sono convinto di sì. E' più facile bombardare e distruggere una intera città che torturare un solo prigioniero».

> «Per i bimbi di Kabul perdere le gambe è come per i coetanei occidentali perdere le tonsille»

«Lei ha incontrato un cecchino, in Bosnia, che sparava a bambini di 6 anni, e per giustificarsi diceva: "Fra 10 anni, avrà 16". Cosa odia, quel cecchino, del nemico? la stirpe? la generatività?».

«Odiava di più. Perché era cecchina. Una donna che si nascondeva col fucile di fronte alle case per sparare a bambini piccoli che uscivano in cortile a giocare. Odiava la vita, il mondo. Se stessa. L'umanità».

«Ho in mente un bambino, lei operato e salvato, che rivedendosi mutilato tenta il suicidio, chiudendo la testa in un sacchetto di nailon. Cos'è che sopportano meno, i bambini mutilati dalle mine: la perdita delle braccia? delle gambe? o degli occhi?».

«Non c'è dubbio: degli occhi. Il buio. Quando giri per una città come Kabul, incontrare tanti mutilati è normale. La gente porta in giro gli arti monchi come qui le donne portano in giro la pelliccia. Chi in Afghanistan oggi ha vent'anni, son vent'anni che vede arrivare nuovi mutilati ogni giorno. Per i bambini di Kabul perdere le gambe è come per i bambini occidentali perdere le tonsille».

«Forse per questo nelle sue memorie, così terribili, non c'è mai un grido, c'è mai pianto».

«No, non c'è. Nei Paesi poveri che fan la guerra i feriti, anche piccoli, anche di pochi anni, non piangono mai».

«C'è addirittura un mujahed-din-bambino afghano che si nasconde in un angolo della terrazza, di sera, per cantare sottovoce, una nenia, come ispirato. E' è senza gambe».

«Sì, ma quello è strafatto di hashish. Non si fa di hashish dopo la mutilazione. E faceva anche prima, da combattente».

«Non capisco cosa succede in Ruanda: quelli che escono dalla messa delle nove aspettano la messa delle undici, per fare a pezzi quelli che entrano. Ci sono messe separate, per razza?».

«Certo. Il Ruanda è un Paese che non sa letteralmente dove mettere i fedeli in chiesa, ha il più alto tasso di cattolici, credo intorno al 90%. Quindi fa separate. Ma la radio incitava giorno e notte gli hutu a uccidere tutti i tutsi, e una madre hutu, che aveva dei figli da un marito tutsi, prese il machete li fece a pezzi».

«Alcuni ufficiali nazisti han fatto così: scoperta una moglie semi-ebrea, han deciso di uccidere i figli, avvelenandoli. Un'autopurificazione».

«Infatti, io credo che qui stiamo ragionando sulle *mutazioni genetiche del seme originario che è l'Olocausto*. Fare a pezzi un milione di persone, in pochi mesi, con i coltelli, è un lavoro massacrante: anche perché quelli scappano, li devi rincorrere, devi fare dell'inseguimento in ogni ora lo scopo della vita».

«Operare al fronte è un lavoro rischioso, spesso mortale. Chi lo fa, come lei, è pronto a pagare con la vita. Ma pagare che cosa? L'essere europeo? essere occidentale? Cos'è dunque, un'espiazione?».

«Nono. Non ho questo dentro di me. Ho dell'altro. Venuto a contatto con queste situazioni, dove non si può fare niente, dove tutto è perduto, ho voluto tentare di vincere. Il pericolo ha anche un richiamo, l'avventura».

«Ma nel suo libro di memorie, intitolato "Pappagalli verdi", che uscirà fra qualche giorno da Feltrinelli, lei parla di un'amica neozelandese che lavorava per "Emergency", faceva il massimo che poteva, scherzosa, gioiosa, e a un certo punto si è uccisa, spiegando il gesto col "rimorso di non fare abbastanza"».

«Ah sì, me la ricordo sempre. Si chiamava Glen. Generosa, preziosa Glen. La sua morte è un mistero. Credo che non la capirò mai. "Emergency" mi ha riempito anche di esperienze che spiegare. La morte di Glen è una di queste».

Ferdinando Camon

Happy Year Daewoo

Anno nuovo auto nuova.
Nubira e Lanos a prezzi speciali
fino al 21 febbraio.

DAEWOO

Nubira 5p da lire 22.100.000
Nubira SW da lire 23.400.000

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
5 porte	24.999	22.100
SW	25.705	23.400
SX 4 porte	30.545	25.500

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

Un'iniziativa per augurare buon anno a tutti. Per tutte le versioni di Nubira, compresa quella GPLi di serie, prezzi speciali e finanziamenti DAEWOO*fin* su misura. E se la vostra preferita è Lanos, è comunque "Happy Year Daewoo". Chiedete alla concessionaria a voi più vicina.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo telefonate al Numero Verde 167-811943

Ambrosio/Maolani/Pizzagli

www.renault.it

Dalla Ricerca
dei Laboratoires Renault, Paris

Trattamento completo Twingo 2.

Di serie, airbag conducente ad azione progressiva e integrata con i pretensionatori delle cinture (Sistema Renault di Protezione), barre laterali e struttura in acciaio speciale ad alto limite elastico.

In opzione, airbag passeggero, airbag laterali e ABS a quattro captori. Di serie, dispositivo antiavviamento e sistema d'interruzione del flusso di carburante.

Climatizzatore (di serie, nelle versioni Spring e Initiale). In opzione, parabrezza ■ controllo termico, tetto apribile elettrico panoramico, poggiatesta posteriori regolabili in altezza.

Chiusura elettrica centralizzata di porte ■ cofano, retrovisori esterni a regolazione elettrica, alzacristalli elettrici e fari fendinebbia (di serie, nelle versioni Pack, Spring, Initiale e Matic). 3,05 m² di superficie vetrata: la più ampia della categoria.

Servosterzo ad assistenza variabile (di serie, nelle versioni Confort). In opzione, stereo con comando satellitare al volante.

Da Lire 15.800.000* (€ 8.160,02*)
* I.P.T. esclusa

EQUIPAGGIAMENTI
■ OPZIONI

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della [illegible] continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano [illegible] milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, [illegible]re la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno [illegible] un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, [illegible] a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in oreficerie, [illegible] spettorio e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, [illegible] si [illegible] tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo [illegible] Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato [illegible] ridosso della cassa continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando [illegible] volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano [illegible] raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 50 anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, [illegible] anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanni Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole [illegible] ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi [illegible] Arzigliero non hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al [illegible] De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso [illegible] Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

L'auto sulla quale i banditi, sabato [illegible] hanno cercato [illegible] fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Artigliero**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

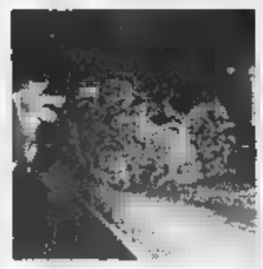
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria [illegible] un frastuono infernale. Un inquilino [illegible] in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

[illegible] tir, muoiono padre, [illegible] e [illegible] figlie



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, di 9 e Matteo, [illegible] 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine [illegible] morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita [illegible] Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta a casa. Illeso il camionista.

Guerra dell'acqua [illegible] Bie[illegible] e [illegible]

BIELLA. Dopo un anno e mezzo [illegible] inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale non [illegible] ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della [illegible] gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune [illegible] Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. [illegible] dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di essere separata da Vercelli.

Ronde in ospedale contro [illegible] maniaco

[illegible] Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltri- [illegible] sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robu- [illegible]. Non si è limitato a colpire in ospedale ma pure in città.

[illegible] compie [illegible] anni sul palcoscenico [illegible] Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale [illegible] lese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 e proprio in questa data è fissata la rappresentazione [illegible] città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli [illegible] della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene [illegible] di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno [illegible] Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due [illegible] passate in [illegible] a recitare, cantare [illegible] ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Genova-Catania

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra [illegible] aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non è partito perchè una ventina di passeggeri, [illegible] 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale Sant'Andrea sciopera il 5 [illegible]

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 5 febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti [illegible] Codice di autoregolamentazione. [illegible] mirino [illegible] Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di [illegible] liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca [illegible] al Breuil salta il chilometro lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari [illegible] discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità [illegible] neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, [illegible] marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, [illegible] Plateau Rosa, non c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare [illegible] quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante dei CC condannato [illegible] [illegible]

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, [illegible] stato condannato ieri in tribunale ad Asti [illegible] quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in [illegible] in alcuni episodi di concussione. Tra le [illegible] contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della zona.

Anziana donna [illegible] [illegible] in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazio- [illegible]. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, e abitava sola in un appartamento [illegible] via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri sono stati avvertiti [illegible] alcuni vicini [illegible] casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le [illegible] ma i prezzi [illegible] in ribasso

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo [illegible] settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee [illegible] il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà [illegible] Vercelli. [illegible] [illegible] quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti [illegible] fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato [illegible] miliardi messi [illegible] bilancio nel '97 e altri 70 per [illegible] 1999. Adesso si tratta [illegible] svelttire [illegible] procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di ri[illegible] da destinare alla Russia, nell'ambito [illegible] una disponibilità di [illegible] mila tonnellate [illegible] derrate alimentari.

IN BREVE

[illegible]

Torna in aula il delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragi- [illegible] morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus [illegible] follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rin- [illegible] a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

[illegible]

Sos agli enti pubblici [illegible] Gruppo [illegible] Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) una programmazione torinese vera [illegible] propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione [illegible] c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini [illegible] gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

[illegible]

Confermata [illegible] pena a Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo un clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni [illegible] 9 mesi di carcere inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del 26 giugno 1996.

LORANZE'

Chiuderà a fine giugno il ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La sera del [illegible] giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti [illegible] Piemonte e dell'Italia intera, [illegible] «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario [illegible] uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano [illegible] Graziella Presbitero, fratello [illegible] sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da [illegible] miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. [illegible] lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire [illegible] par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni [illegible] privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante [illegible] commissione Bilancio, [illegible] sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagi- [illegible] del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda [illegible] «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

[illegible] partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato [illegible] richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura [illegible] richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, [illegible] palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano [illegible] meno disponibili [illegible] cambiamenti». E il responsabile di quella gestione e uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto [illegible] [illegible] motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara [illegible] (che poi non sono state selezionate tra [illegible] cinque finaliste) a chiedere [illegible] rinvio di 60 giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concess- [illegible] per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proroga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche [illegible] verificare [illegible] non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta [illegible] l'u- [illegible] improprio [illegible] informazioni».

Maurizio Tropeano

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

[illegible] Palagiustizia [illegible] entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso [illegible] Guardia di Finanza di un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche [illegible] fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del [illegible] palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare [illegible] vi [illegible] responsabilità [illegible] amministratori pubblici [illegible] dei componenti della commissio- [illegible] di vigilanza [illegible] lavori. La seconda indagine importante aperta [illegible] Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia [illegible] fondi strutturali [illegible] alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano [illegible] gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri [illegible] è conclusa con il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere [illegible] Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede [illegible] «stop» alla revisione dei processi formativi: entro [illegible] 15 febbraio, per il Senato, le facoltà de- [illegible] avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere al corso di laurea una volta [illegible] il diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto [illegible] [illegible] [illegible] raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di [illegible] gegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono una quota (20%) [illegible] docenza esterna, la possibilità di assumere (25%) docenti e ricercatori [illegible] tempo determinato. [illegible] [illegible] basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» [illegible] più velocità.

«Non c'è [illegible] comunicazione - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità stessa [illegible] modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega [illegible] professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di [illegible] la qualità dell'insegna- [illegible]. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi [illegible] anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside [illegible] Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio [illegible] facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi [illegible] governo, e dei rappresentanti [illegible] Senato, nel discutere gli obiettivi. [illegible] lascia perplesso [illegible] "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Ma credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri [illegible] [illegible] rigidi. Ma molte [illegible] [illegible] state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire [illegible] quadro generale nel quale [illegible] possono però cambiare molte cose, se le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». **[g. fav.]**

Programma della Manifestazione

Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale Alliance Band

Domenica
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata

ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI
Corso Cavallotti, 51 Villa Zirio 18038 Sanremo Tel 0184 50 57 62 / 63 Fax 0184 50 56 11 · www.sanremonet.com

c.e.a. s.r.l.
Via Bellini ang. Via Cilea,1.
Tel.0131-222048 Fax 0131-223546
FIAM! MAGNETI MARELLI
PIONEER PHILIPS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI,44 -TEL 0131.226633
ARGENTERIE
CONFEZIONI BAMBINO

La categoria si sente sempre più nel mirino e da Tortona parte una proposta

«Guardie giurate in tabaccheria»

Cresce l'allarme per il rischio-criminalità

Un vertice a Novi

Ascom chiede a Lovelli maggior sorveglianza

NOVI. «Tabaccai sotto maggiore sorveglianza in città». L'Ascom di Novi chiede al sindaco Mario Lovelli di girare questa richiesta alle forze dell'ordine.

«In un recente incontro gli amministratori comunali - dice Ezio Cuttica, presidente dell'Associazione commercianti novesi - abbiamo sollecitato un aumento dei controlli anticriminalità per i nostri associati ed in particolare per le tabaccherie per le quali, con la gestione delle giocate di Enalotto, Totocalcio e dal prossimo 1 febbraio la vendita del bollo auto, i rischi di furti e rapine crescono». Ieri mattina, alla tabaccheria Mastice e Cremonte, in via Girardengo 78, uno sconosciuto si è impossessato, approfittando della disattenzione della titolare, di denaro contenuto in cassa per un valore di alcuni milioni e poi è fuggito. Peraltro, secondo i dati dei carabinieri, negli ultimi 12 mesi non c'è stato un particolare interesse della microcriminalità per le tabaccherie, con furti e una rapina.

Ezio Cuttica, presidente dell'Ascom di Novi Ligure

Il sindaco, sabato alla festa dei vigili, ha ribadito la promessa fatta all'Ascom di cercare di rafforzare la sorveglianza in città. «Nel '98 - dice Lovelli - ci sono state cinque nuove assunzioni all'interno del corpo di polizia municipale, contro due dimissioni. La scelta di ulteriore potenziamento dell'organico sarà perseguita anche quest'anno e quelli successivi e verrà completata da una riqualificazione professionale degli agenti». Anche il sindaco però rileva una maggiore insicurezza dei cittadini nonostante una flessione dei reati rilevati dalle forze dell'ordine.

Specialmente nelle ore serali, ha paura Domenico Mastrorosa titolare dell'omonima tabaccheria in via Cavallotti 33: «Ogni volta che entra un cliente nuovo c'è un po' di tensione. La speranza è di non trovarsi mai in una situazione di pericolo. Le forze dell'ordine? Nella mia zona le pattuglie sono presenti». Secondo Davide Maffeo, della tabaccheria in via Garibaldi 107, nuovi problemi sorgeranno con la vendita del bollo auto: «Faremo da cassieri in sostituzione delle Poste: a fronte di un incasso elevato avremo un guadagno di poche centinaia di migliaia di lire e più rischi».

Dal comando dei carabinieri assicurano lo svolgimento dei servizi di sorveglianza a tabaccherie, istituto di credito e altri «obiettivi sensibili» in orari mirati, più a rischio, come alla chiusura dell'attività. Sottolineano però la ristrettezza dell'organico che limita la loro attività e ritengono la collaborazione del cittadino il miglior strumento di prevenzione della criminalità.

NOVI. Crescono tensione e la preoccupazione anche tra i tabaccai alessandrini per la propria sicurezza di fronte alla criminalità. In moltissimi il 13 gennaio, giorno dei funerali del loro collega di Milano ucciso durante una rapina, avevano chiuso le serrande per mezz'ora. Un'iniziativa di protesta per richiamare l'attenzione delle autorità sul fatto di una categoria particolarmente «a rischio». Sia per la presenza di valori bollati sia, nel caso delle ricevitorie, per le somme relative alle giocate.

Ora le iniziative si moltiplicano. Il problema è già stato posto ufficialmente in un incontro con le autorità comunali di Novi (per la Federazione provinciale tabaccai c'era Maurilio Motta) e presto sarà chiesto un incontro con il prefetto.

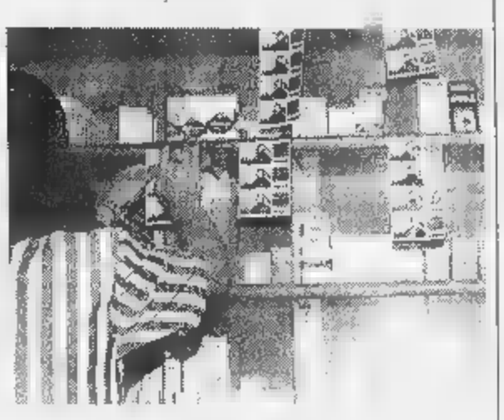
«La categoria si sta mobilitando - spiega Angelo Buzzi, casalese e presidente provinciale della Fit -. Uno sciopero nazionale era già stato fissato per questi giorni e poi rinviato in attesa di un convegno sulla criminalità che in effetti si è tenuto a Roma». Fra i dati emersi, il fatto che mila tabaccherie ban 55 mila nel 1998 hanno subito furti e rapine, con un incremento del 13% rispetto al '97.

La situazione è però più tranquilla in provincia, dove le rivendite sono 630 e dove ci sono stati gravi episodi: «Da noi i colleghi lamentano soprattutto un aumento dei furti».

I tabaccai chiedono in ogni caso anche in ambito locale un rafforzamento della sorveglianza e della presenza delle forze dell'ordine.

E da Tortona, Valeria Sorli, nota in tutt'Italia per le sue previsioni al Lotto e tre anni fa vittima di un tentativo di rapina, lancia proposta: «Il tabaccaio si fa ammazzare per difendere soldi suoi, in gran parte dello Stato. E allora lo Stato ci aiuti a mettere una guardia giurata fuori dai nostri negozi. Oppure faccia pagare le vincite in Posta. L'alternativa è blindare le tabaccherie».

Mauro Facciolo


Una «banca a porte aperte»: così qualche tabaccaio definisce con preoccupazione la propria attività

Azienda leader nel settore plastico

Alla Vibac di Ticineto 100 miliardi in prestito

Da un pool di banche. Serviranno per potenziare la linea produttiva

CASALE. Cento miliardi per il gruppo Vibac spa di Ticineto, leader a livello mondiale nella produzione di «film» di polipropilene. Si tratta della concessione di un finanziamento che viene concesso in tempi brevi, organizzato dalla Bpc spa che fa capo a Banca Passadore, Banco di Credito Azzoaglio, Vittoria Assicurazioni e primari imprenditori dell'area piemontese e ligure, insieme a Sella Corporate Finance.

In un comunicato diramato ieri, si sottolinea che l'iniziativa viene attuata con la partecipazione di Mediocredito Lombardo insieme ad altri dodici istituti di credito.

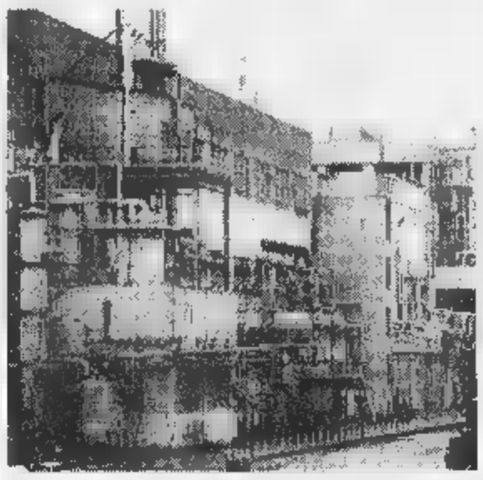
L'investimento dovrebbe essere attuato a breve termine, mentre il prestito, secondo l'accordo raggiunto, sarà rimborsato da Vibac nell'arco di cinque anni.

Nello stesso comunicato si precisa che «il prestito permetterà all'azienda di sostenere parte dell'ampio programma di investimenti previsto per i prossimi anni». Non vengono forniti maggiori ragguagli sulla qualità e la tipologia degli investimenti, ma parrebbe trattarsi del potenziamento della linea produttiva. Non sarebbero da escludere eventuali, anche non particolarmente numerose, assunzioni.

Il gruppo Vibac, della famiglia Battista (amministratore delegato è Cristina Battista), ha cominciato la propria attività 70 anni fa nel settore dei nastri adesivi, ampliando la produzione, successivamente, nei film polipropilene per l'imballaggio industriale e alimentare di cui è uno dei maggiori produttori mondiali. Attualmente, la Vibac opera in sette stabilimenti in Italia, Canada e Stati Uniti, impiegando in tutto 900 addetti, per un volume d'affari di circa 314 miliardi nel '97. [s. m.]

Cengio, stabilimento presidiato

La rivolta degli operai «Non si chiuda l'Acna» Ciampi al ministero?



CENGIO. Ancora tensione ieri allo stabilimento Acna, presidiato dagli operai. Un gruppo, nel pomeriggio, ha sfilato in paese chiedendo che venga sospesa la chiusura e vengano date certezze sulla bonifica. Allarme a metà mattinata: si è registrato un calo di tensione alle pompe di pescaggio e depurazione del percolato, che rischiava perciò di finire nel fiume. SERVIZIO A

Un ex azionista accusava il vertice di essere stato costretto a vendere le sue quote

Gavio, dissequestrato il patrimonio

Sbloccati 8 miliardi depositati in 32 istituti bancari

TORTONA. Il giudice Massimo Orlando, del tribunale civile di Tortona, ha depositato ieri l'ordinanza con cui dispone di revocare il sequestro cautelare i beni per 8 miliardi dei fratelli Marcellino e Pietro Gavio e del dottor Bruno Binasco, titolari e amministratore delegato del Gruppo Gavio.

Il sequestro cautelare era stato deciso a dicembre '98 dallo stesso magistrato, che aveva accolto l'istanza avanzata dall'ex azionista e dirigente del gruppo, Pietro Pareglio, figlio del geometra Eraldo, già azionista del gruppo e poi finito nella Tangentopoli alessandrina.

Il giudice ha condannato Pietro Pareglio al pagamento di parte delle spese. Le motivazioni dell'ordinanza sono contenute in una quarantina di pagine scritte dal magistrato che il 19 dicembre aveva ascoltato nel suo ufficio del tribunale civile gli avvocati delle parti in causa. Un'audizione durata 10 ore.

«Una motivazione molto articolata» concordano l'avvocato Patrizia Sterpi, che assisteva Pietro Pareglio, e il dottor Binasco. E lo stesso Binasco aggiunge: «E' il primo passo per ristabilire la verità, non possiamo che soddisfatti».

D'altra parte, i fratelli Gavio e il loro amministratore delegato avevano sin dall'inizio affermato di attendere fiduciosi le decisioni della magistratura, definendo l'azione dell'ex azionista soltanto mirata allo scopo di provocare danno al Gruppo.

Pietro Pareglio, licenziato, sostiene di aver subito un'estorsione e di essere stato quindi costretto ad accettare per le azioni vendute e per la liquidazione la somma di «appena» 4 miliardi: «Mi hanno costretto a svendere».

L'ex azionista e dirigente chiedeva pertanto una decina di miliardi risarcimento danno subito e che il Gruppo Gavio smentiva recisamente, affidando la difesa al professor Scumè di Milano e all'avvocato Alfredo Cavanenghi di Tortona.

Il giudice Orlando, comunque, disponeva il sequestro cautelativo di beni per 8 miliardi conti a disposizione dei fratelli Gavio e di Bruno Binasco in trentadue banche, in particolare italiane ma anche una americana e una inglese.

Poi, sentite le parti e chiusa l'istruttoria, ha ritenuto che sussistono gli elementi per confermare il sequestro. Pietro Pareglio potrebbe impugnare la decisione, non si conoscono quali saranno le sue decisioni.

Da sinistra, Marcellino Gavio e il manager Bruno Binasco

Pietro Pareglio, che ha avviato la causa, è stato condannato a pagare una parte delle spese

Franco Marchiaro

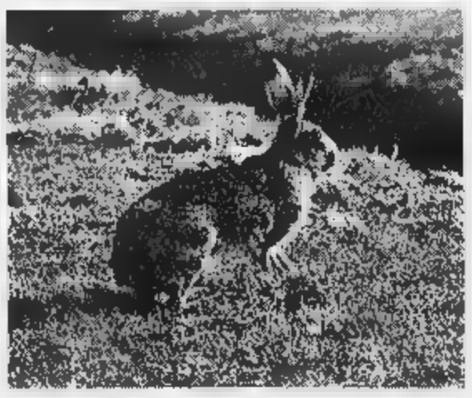
Bufera nell'Atc Ovadese-Acquese: la delibera d'acquisto approvata in barba al piano provinciale

Zona caccia in crisi per 250 lepri «straniere»

Dimissionari presidente e vice: già insediato un commissario

ACQUI TERME. Una discussa delibera per l'acquisto di lepri estere per il ripopolamento, nonostante il divieto del piano faunistico provinciale, ha provocato una «bufera» sul Comitato di gestione dell'ambito territoriale di caccia Ovadese-Acquese. Si sono dimessi il presidente e il vice ed l'ente è stato commissariato. Lo guiderà per un periodo massimo di sei mesi l'avvocato Giovanni Peverati, subentrato ad Ernesto Gemme, che aveva rinunciato all'incarico lo scorso 4 dicembre.

I guai erano cominciati quando l'assemblea aveva approvato a maggioranza l'acquisto di circa 250 lepri straniere, contravvenendo a una disposizione vigente nell'Alessandrino, che vieta il lancio sul territorio di tali esemplari. Gemme e il vice Sergio Galliano avevano convocato d'urgenza l'ambito (meglio noto come Al 4) per far revocare la delibera, ma il tentativo era stato inutile. I massimi esponenti dell'ente dunque rassegnato le dimissioni. Anche le associazioni agricole e la Federcaccia rimosso i loro rappresentanti dall'ambito Ovadese-Acquese, facendo mancare il numero legale per l'approvazione del bilancio (dove è necessaria la maggioranza dei due terzi).


L'ente di caccia ovadese-acquese è stato commissariato dopo la bufera nel Comitato di gestione sulla delibera d'acquisto di 250 lepri straniere

La giunta regionale ha preso atto dello scioglimento del Comitato di gestione, decretato dalla Provincia, che ha successivamente scelto commissario l'avvocato Peverati. Il legale di Cassine è insediato giovedì e ha già tracciato le linee future. L'obiettivo è di abbreviare il mandato, favorendo la rapida ricostituzione del comitato e la ripresa della normale attività. Il commissario ha sollecitato le associazioni venatorie, agricole e ambientaliste a comunicare alla Provincia i nomi dei rappresentanti per il nuovo comitato. Intanto, Peverati porterà avanti in queste settimane l'attività istituzionale dell'ambito, in particolare liquidazione di danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura del territorio ovadese-acquese (secondo semestre del '98), l'erogazione di contributi per migliorie ambientali e il corso preparatorio alla di selezione del capriolo. L'opera verrà svolta attenendosi rigorosamente al piano faunistico provinciale. [m. d.]

PRESTITI PERSONALI
da 3 a 50 milioni
rimborsabili anche con bollettini postali
a Dipendenti (anche con protesti), Statali, Autonomi, Pensionati,
Agricoltori e Casalinghe.
NESSUNA SPESA
Telefonando al numero 0131227444
Visite a domicilio
Aperto al sabato su appuntamento.
Finemiro
Agenzia di Alessandria - Via Milano, 109

Reso noto nei dettagli lo studio dell'Arpa. Chiesto controllo costante dell'aria

La mappa del benzene in città

In alcune zone si sfiora la soglia d'allarme

La Michelin

Intanta causa all'ecologista

Lino Balza l'ambientalista alessandrino di ... al centro di ... caso

ALESSANDRIA. L'ambientalista Lino Balza, noto per le sue battaglie contro i rischi ambientali della Fraschetta ... nell'area dello stabilimento Ausimont, di cui è dipendente, è di nuovo al centro di un caso. Nei suoi confronti ha presentato querela per diffamazione a mezzo stampa il presidente ed amministratore delegato di Michelin Italia, Bruno Jeanson. La denuncia è per una lettera, firmata da Balza per Medicina democratica, e pubblicata dal trisettimanale «Il Piccolo», il cui direttore ... a sua volta coinvolto.

La querela è stata presentata ... Torino, ora il fascicolo è arrivato ... Alessandria e Balza è stato ascoltato da un sottufficiale della polizia giudiziaria, venendo così a conoscenza che si procede nei suoi confronti.

Ieri Lino Balza, in una sala della Camera del lavoro, presenti sindacalisti, rsu della Michelin, esponenti di Lega ambiente, Wwf, Medicina democratica, Prc e Comitati della Fraschetta, ha denunciato in conferenza stampa l'azione giudiziaria nei suoi confronti

I presenti hanno espresso solidarietà a Balza, ribadendo i rischi a cui il mondo ambientalista va incontro ogni qualvolta muove ... alle aziende che rappresentano un pericolo per ... salute dei lavoratori ... l'ambiente.

La vicenda, ha detto Balza, ha avuto inizio nel 1997, quando erano stati pubblicati servizi giornalistici sulle morti di cancro in alcune aziende, ricordando le inchieste avviate dal procuratore Guarinello anche ... confronti della Michelin Dora e gli esposti inviati dalla Filcea-Cgil e dalla Uil contro la Michelin ... Spinetta Marengo.

... ripreso ... una lettera al trisettimanale a febbraio '98 - dice Balza - quelle vicende, non riesco a capire perchè si sia voluto colpirmi. Al processo porterò tutta la documentazione e le testimonianze contro Michelin per chiedere giustizia».

Intanto ... pretura, il 2 febbraio, ci sarà la prima causa contro l'Inail che non ha riconosciuto come malattia professionale il mesotelioma che uccise un lavoratore Michelin. [f. m.]

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale Giorgio Bertolo (prc), presidente della commissione Politiche dello sviluppo, ha interpellato ieri in consiglio la giunta chiedendo quali iniziative intenda intraprendere affinchè «siano messi a disposizione strumenti ... mezzi per un controllo ... dell'aria che i cittadini respirano».

L'assessore all'Ambiente e vi... sindaco Borromeo ha assicurato che verranno stanziate somme nel bilancio per disporre di strumentazioni idonee ... rilevamento dei dati atmosferici e ... supereranno la soglia non avremo difficoltà a bloccare la circolazione veicolare».

Nei prossimi giorni Bertolo, inoltre, convocherà sullo stesso tema la commissione da lui presieduta per l'esame dei dati del primo studio sull'inquinamento da benzene svolto dall'Arpa nel centro della città.

«Siamo - ha detto Bertolo - ai primi posti in Italia per numero ... automezzi e per consumo di carburante in percentuale procapite. E l'andamento climatico, specie nel periodo autunno-inverno, favorisce l'accumulo di inquinanti in atmosfera».

In realtà lo studio sul benzene effettuato dal ricercatore dell'Arpa dottor Giuseppe Caponetto individua punti da tenere sotto controllo in città.

Lo studio, durato l'intero 1998, ha preso in considerazio... punti in città, partendo da piazza Libertà e proseguendo, a cerchi concentrici, sino alla circonvallazione degli spalti. Inoltre due punti al rione Cristo ... uno in sobborgo San Michele.

Nella cartina che pubblichiamo viene indicata la presenza media ... benzene nei 31 punti. Ricordiamo che per legge la soglia di allarme è di 10 microgrammi per metro cubo: ci sono punti che non sfondano i limiti, ma ...ne con medie ...levate. Da considerarsi critiche: se la media è vicina alla soglia, ... determinati momenti la stessa ... certamente superata.

La situazione, inoltre, varia ... seconda della stagione. E sono sempre nel periodo autunnale che ... hanno le medie più elevate, e quindi più da controllare.

... supera la media ... 7 microgrammi per metro cubo in piazza Gamberina (9,2), Via Boidi-via Guasco (7,9), via Trotti angolo via Alessandro III (7,3).

Spalto Marengo (8,2), piazza S.Stefano angolo via Milano (11,4), largo Vicenza angolo via Alessandro III (8,1), ... Trotti angolo via Legnano (7,8), piazza Garibaldi-corso ... Cannoni (8), via Pacinotti angolo spalto Gamondio (9,5), piazza Matteotti (8,1), Largo Catania (8,7), corso IV Novembre - spalto Gamondio (8,1), Largo Bistolfi-via Monteverde (7,3), piazza Coriana angolo ... Acqui (9,2), corso Marx-via Casalcermelli (10).

In molte di queste zone, come in generale nei 31 punti sotto osservazione, scende notevolmente la media nel periodo primavera-estate, con medie da zero a 2-3 microgrammi.

Ed in molte delle zone «critiche» scende la media anche in inverno: piazza Gamberina (8), vie Boidi e Guasco (3,9), via Trotti angolo via Alessandro III (5,3), spalto Marengo (6), piazza S.Stefano (9), largo Vicenza (7), via Trotti (5,3), piazza Garibaldi (6), via Pacinotti (5,9), piazza Matteotti (6), largo Catania (6,5), ... IV Novembre (6).

Resta pressochè eguale la media invernale rispetto all'autunnale in corso Marx e via Casalcermelli (attorno ai ... microgrammi), sale in piazza Ceriana angolo corso Acqui, passando da 9,2 a 12. [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

LA lunga fase dell'anticiclone mediterraneo, incominciata ... lunedì ... l'arrivo di cielo sereno e temperature miti su gran parte della regione si interrompe tra oggi e domani ... il passaggio di un esteso sistema frontale di origine atlantica. L'annuvolamento e le precipitazioni interesseranno però soprattutto l'arco alpino ... settentrionale, con possibili piovaschi soltanto sull'Appennino ligure. Diminuiscono così anche i timori per la nebbia notturna e mattutina, che hanno interessato meno ... previsto l'Alessandrino.

L'alta pressione ... il rischio nebbia

L'alta pressione ... origine mediterranea infatti, ... porta cielo sereno e temperature miti sulle colline ... sulle «terre alte», in questa stagione funziona da «tappo» sulle zone più basse ed umide. D'altronde «ogni dricc l'ha u so 'nvern» e la nebbia in questi casi staziona con il freddo sulle basse pianure. Un fenomeno evidente soprattutto all'inizio della ... settimana, con fitti banchi notturni ma anche ... giorno, come testimoniano le temperature notturne ... diurne. Le temperature, infatti, rialzatesi nelle minime con l'arrivo dell'ultima perturbazione, sono di nuovo precipitate verso il basso rimanendo sempre decisamente in negativo, con una progressione dai -0,8° di martedì scorso ai -2,8° di giovedì e, quindi, ai -1,7° di venerdì ed ai -2 di sabato ... domenica. La massima poi, sempre registrata al depuratore di Lobbi, ... precipi... - proprio nei giorni di massima pressione della grigia coltre - dai dieci gradi di lunedì ... due scarsi di martedì ed ai ... di mercoledì.

In provincia, punte ... negativo registrate dalla stazione di Castelletto (a 230 m. ... quota) con valori di addirittura 6 gradi sotto lo zero, ... un minimo il 21 con -6,6°.

... Castelletto Mont. sei gradi sotto ...

Di giorno però, con il soleggiamento, la massima - sempre a Castelletto - ... stata ... ben 15 gradi a riprova di un escursione termica caratteristica di queste zone in inverno. Valori notturni rigidi anche a Melazzo con ... -4,5° il ... ed ... Occimiano (110 m di quota) ... ben quattro sottozero domenica. Decisamente diversa la situazione della colonnina di mercurio ... Moleto dove negli ultimi giorni il termometro non ... mai sceso a valori negativi, così come anche a Novi Ligure dove venerdì la minima è stata di 2,4° sopra lo zero. Estendendo la propria influenza, di giorno, martedì, quando ... è raggiunta una «massima» appena al di sopra dello zero.

Il fronte atlantico in arrivo oggi porterà quindi nuovamente annuvolamenti, dopo circa dieci giorni di sereno (una seria tra le più lunghe degli ultimi mesi). ... domani sera, giovedì mattina, tuttavia il miglioramento sarà già sensibile ... ampie schiarite che, specie nel pomeriggio, si accompagneranno ... rinforzi di venti settentrionali. Arieggiamento che, mentre dovrebbe contribuire ad allontanare i timori ... nebbie, contribuirà anche ad abbassare le temperature. Ciò viene a coincidere con l'inizio dei tre «Dì 'd la Merla» che partono da venerdì ....

Fulvio Romano

DA NON PERDERE

Ecologia

Casette per uccellini

Questa mattina alle 11,30 gli alunni della scuola elementare del secondo circolo di Acqui si ritrovano al Birdgarden del castello per installare una mangiatoia artificiale per sfamare gli uccellini.

[g. l. f.]

Viabilità

Strade chiuse al traffico

Ad Alessandria oggi sarà chiusa al traffico via Mazzini, nel tratto tra via Piana e via 1821. Da domani ... giovedì verrà chiusa invece via Inviziati, nel tratto da via Milano a piazzetta Monserrato. [r. g.]

Rionioni Lions

Stasera due incontri

Questa ... alle 20,15, all'hotel «Alli due buoi rossi», alla riunione del Lions partecipa Luciano Roasio. Al ristorante Italia, di Valenza, interviene Daniele Borioli. [r. c.]

Tutela degli ...ali

Prossimo riunione Ata

L'Ata, (associazione tutela animali), si riunisce in assemblea venerdì 5 febbraio alle 21 al Cnos di ... Acqui 398 ad Alessandria. Non sono ammesse deleghe. [se. c.]

Lions Dolce

Arte e religione

Oggi corsi dell'Unitrè a Casale: alle 16,30 lezione di Arte «Asterischi del Novecento» con Idro Grignolio, alle 17,30 Religione ... don Alessio.

[r. sa.]

Ars Junior

Premiazione a Casale

Stasera ... inizio alle ... 21 alla Misericordia, a Casale, sono in programma la premiazione del nono concorso di pittura e quella del secondo concorso di scultura intitolato «Ars Junior». [r. sa.]

NECROLOGIE

... famiglia Marchetti sentitamente ringrazia per le ... manifestazioni di affetto ricevute per la scomparsa di GIORGIO.
— Ovada, 26 gennaio 1999

ANNIVERSARI

1998 1999
Roberto Borioli
Sempre nel nostro cuore.
— Arma di Taggia, 26 gennaio 1999.

Amplessi in cantina: lui nega e farà ricorso

Violenza carnale condanna a 4 anni

ALESSANDRIA. La cantina di casa, dotata di una branda, come garçonnière; una ragazza in condizione di inferiorità psichica come partner di amplessi quasi quotidiani: in questo ambiente è maturata, per l'accusa, una storia ... che ha portato ieri davanti al gip un giovane imputato di violenza con abuso dello ... mentale della vittima totalmente incapace di intendere ... volere perchè affetta ... psicosi dissociativa.

E' Massimiliano Graziano, di ... anni, abitante al quartiere Cristo: processato con giudizio abbreviato, ... stato condannato a 4 anni di reclusione. Lo ha difeso Paola Debernardi che farà ricorso in appello.

Non solo lui avrebbe approfittato della ragazza, oggi maggiorenne: nella garçonnière ... recati ... anche due minorenni, uno solo come spettatore. La loro posizione ... stata a suo tempo stralciata e gli atti inviati al tribunale dei minori di Torino: per uno il pm ha chiesto il proscioglimento, per l'altro l'incriminazione. In udienza preliminare Graziano si era difeso attribuendo le pesanti accuse mossegli alla fantasia della ragazza, sua conoscente da tempo. Si sarebbe invaghita di lui senza successo, così da «lasciarsi andare» a racconti di pura immaginazione. Secondo l'accusa, invece, l'aveva indotta a congiungersi ... lui quasi ogni giorno dal dicembre '96 a giugno '97 ... una branda allestita nella cantina di casa ... l'avrebbe indotta ad avere e subire analoghi rapporti con uno dei minorenni.

La vicenda non sarebbe venuta alla luce se ... ragazza un giorno non avesse bisticciato con la madre: nell'occasione ... disse di avere ... tempo rapporti sessuali ... Graziano, che ... era ... primo uomo della sua vita, lei consenziente, poi minacciò il suicidio: ... si sa se cercò davvero di uccidersi, ... sa, però, che finì ... ospedale e alla polizia, intervenuta per accertamenti, la madre riferì la confessione ricevuta. Fu aperta un'inchiesta e alla ragazza fu chiesto perchè ... taciuto: «Temevo ritorsioni» rispose.

... Camagna

Il corpo fu trovato vicino a S. Salvatore

Morto d'overdose incriminati in tre

ALESSANDRIA. Parid Aricha, un marocchino di ... anni abitante ... Milano, Cristina Bossi, di 30, abitante a Quargnento (strada Valerina 12), il suo amico Duilio Arnoldi, 37 anni, che viveva, ... lei, ... coinvolti nella morte per overdose di un amico. Il gip Saldini ieri li ha rinviati a giudizio del tribunale (processo ... 1 giugno).

Pesanti ... ... contestate al termine dell'udienza preliminare (pm Maresca): i tre rispondono di omissione di soccorso a persona in pericolo di morte per assunzio... ... stupefacenti, occultamento di cadavere e furto (la vittima della droga fu derubata di un milione ... del telefono cellulare). Inoltre la Bossi e Aricha ... imputati di spaccio ... droga (un quantitativo imprecisato ... ina ed eroina e circa 250 grammi di hashih) e di omicidio colposo, cioè la ... ... conseguenza di un altro reato.

Gli imputati (all'udienza ... ieri si è presentata solo la ragazza) sono difesi da Alberto Raiteri, Lorenzo Repetti e Giorgio Romagnolo.

La vittima si chiamava Roberto Lenaz, aveva 31 anni ... abitava in via Galileo Ferraris; morì il 12 dicembre 97. ... giorno dopo un maratoneta in allenamento notò il cadavere di un uomo in una roggia sulle colline vicino a San Salvatore Monferrato, in una ... deserta (la prima casa è lontana mezzo chilometro) e diede l'allarme.

La vittima fu identificata per Lenaz, l'autopsia accertò che ... morto per overdose e il corpo era stato abbandonato ancora in vita. Le indagini risalirono all'extracomunitario, che nel frattempo era scomparso ma fu poi arrestato, e ...la coppia: qualcuno li aveva visti insieme.

Il marocchino negò, Bossi ... Arnoldi dissero che non era presenti quando Lenaz si era sentito male e di non ricordare ... lo aveva rifornito di droga; esclusero di ... dato alla vittima la dose mortale e sostennero che Lenaz aveva in tasca ... involucro di droga. Discordanti ... tesi sull'occultamento di cadavere; Bossi ... Arnoldi prima lo hanno ammesso («Temevamo guai»), poi si sono accusati ... vicenda. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I Verdi e l'arredo ...

Ora che l'opera di risistemazione della città dopo l'alluvione del '94 sembra avviarsi alla conclusione e Alessandria pare acquisire un volto più ... meno definitivo, le polemiche sorte in città dopo i lavori di piazza Marconi ripropongono la questione della sistemazione e dell'arredo urbano della nostra città. La latitanza ... l'inadeguatezza che le amministrazioni precedenti a quella leghista mostrarono in questo settore, hanno convinto molti alessandrini che gli ...ici meriti che valgono ... gli unici interventi che servono siano quelli relativi alla ristrutturazione di strade e marciapiedi. Ecco dunque spiegato il consenso ... confronti della giunta guidata da Francesca Calvo, un'amministrazione che «almeno aggiusta le strade». ... molte ... di comunicazione risistemate sono anche iperfrequentate dalle auto, per ... parlare dell'inquinamento atmosferico. L'intervento ... piazza Marconi aggiunge però altri elementi di riflessione che certo non inducono all'ottimismo. La scelta delle orrende panchine, quell'obelisco luminoso sono il segnale che nella nostra città non esiste né il senso del decoro ... quello del ridicolo. Cosa vuole rappresentare quella luce che oscura ... nasconde i sobrii profili di palazzo Figarolo di Groppello? Esiste tra gli amministratori comunali l'idea di quale aspetto ... funzione dare al centro storico? Domande oziose, forse, nel silenzio di gruppi di opinione, associazioni professionali e di categoria. Ovunque, le città intervengono per limitare l'accesso delle auto ... ridare ai loro monumenti, ai loro cortili e ai loro spazi più esclusivi una visibilità che le auto nascondono. Alcune hanno fatto dell'isola pedonale uno strumento ... per la valorizzazione ... attività commerciali e ricchezze artistiche e monumentali. Alessandria, invece, sceglie altre direzioni, ... quella del brutto monumento a Rattazzi collocato in una piazza ... occupata dalle vetture ... l'adozione di una politica del traffico che, ha ... ... centro del tutto impraticabile.

Verdi di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 262.266. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Casalzuzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis ... 926.641. ... **Marengo:** Assp 0131 270.027. ... **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. ... Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. ... **S.:** Assp 0131 ... **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. ... Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Nivi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 ... **S.** ... **C.:** Cri 0131 65.176. ... **S.:** Cri 0143 ... **Stazzano:** Cr. Verde 0143 ... **Tortona:** Cri ... 811.333; Misericordia 0131 811.247. ... Avis 0131 824.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. ...**s:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

... DI ...

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Dalmo**, corso Roma 15, (0131 25.12.07). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, ... diritto ... chiamata. Negli altri comuni le farmacie ... turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche ... genti.

Acqui: Bollente, corso Italia 36, (0144 32.27.47). **Casale:** Vicario, ... Roma ... (0142 45.23.85). ... Cristiani, ... IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 78 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163, (0131 86.14.03). **Valenza:** Rasetti, v. Cavour 66 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

... 0131 208.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; ... 0131 322.211; ... 0143 ...1; ...na: 0131 865.227; ... 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; ... 0131 ...7; **Ca...** 0131 858.763; ...na: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** ... 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ov...** 81.777; **S. ...** C.: 0131 786.209; ... S.: ... 636.129; **Ti...** 0131 ... 959.111.

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - VALLE SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL)
tel. 0143.744.516 - fax 0143.321.556 .
E-mail: consorzio.rifiuti@retecivica.novi-ligure.al.it
Estratto avviso di ... pubblico incanto
1) Oggetto dell'appalto. Realizzazione lavori di 2° stralcio per la sopraelevazione a chiusura dei comparti 1 e 2 della discarica RSU ... prima categoria in Novi Ligure; 2) Importo a base d'asta: 91.000.000 - Iscrizione A.N.C. : S14 (ex 12b); 3)Criterio ... aggiudicazione: Pubblico incanto; 4) Le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di ... sopra entro ... ore 17 ... giorno 18 febbraio ... corredate ... documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo; ... il testo integrale ... disponibile presso l'Ente appaltante; ... il responsabile del procedimento è il geom. Ezio Bailo, Coordinatore Tecnico
IL SEGRETARIO ... Angelo Lo Destro — IL DIRETTORE dott. Anselmo Rinaldi

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'Atc decide di intervenire in 11 Comuni: appalto a tre ditte

Sostituiti tetti d'amianto

Nelle case popolari: spesa 5 miliardi

ALESSANDRIA. Lavori di bonifica da amianto per oltre miliardi e 300 milioni, appaltati per un importo netto di 4 miliardi e 143 milioni, stati affidati questi giorni dall'Agenzia territoriale per la casa a tre imprese piemontesi.

In numerosi edifici popolari della provincia saranno sostituiti i tetti fatti di amianto.

Commenta il presidente dell'Atc, Ettore Coppo: «Con questo appalto diamo un contributo di rilievo al risanamento ambientale delle nostre aree urbane. L'Atc si pone così in posizione di avanguardia sia nell'ambito degli enti pubblici che degli operatori privati nell'affrontare un'emergenza per troppi anni sottovalutata».

In particolare, tre sono state le gare articolate in zona A (Alessandria, Felizzano, Quattordio, Pontecurone) per un importo di un miliardo 424 milioni, aggiudicato dall'impresa Nicola Giuliano di Ghemme per un miliardo 99 milioni; zona B (Casale Valenza), per un miliardo 419 milioni, appaltato dall'impresa Borsa Giovanni Roddi D'Alba per un miliardo e 93 milioni; zona C (Novi, Acqui, Arquata, Serravalle Scrivia, Vignole Borbera) per miliardi mezzo, che si è aggiudicata l'impresa De Michele di Torino per un miliardo 949 milioni.

Complessivamente 49 gli edifici cui saranno sostituiti i tetti per un totale di oltre 33 mila e 5000 metri quadrati.

Per la zona A l'intervento riguarda le di **Alessandria** in via Della Santa, via Don Giovine, via Touso, Spinetta Marengo via Gambalera e via Gozzo; a **Quattordio** in via Isonzo, a **Felizzano** in strada Antica Alessandria e **Pontecurone** in via Kennedy. Nella zona B, a **Casale** sono interessati gli edifici di corso Verdi, via Comello, via Negri e cantone Chiesa Popolo; **Valenza**, via Noce, via Michelangelo, via Volta e piazza Vittime di Fani.

Infine, nella zona la bonifica riguarda via Manzoni e via Chicero **Novi**; via Martiri della Benedicta ad **Arquata**; via San Defendente ad **Acqui**; via Abbazia a **Serravalle Scrivia**; via Spinelli **Vignole**.

Intanto, **Casale** è attesa per il 22 febbraio la sentenza del Consiglio di Stato in merito all'assegnazione dell'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero.

Silvana Mossano

MORTI DA AMIANTO

Condannati per la Saca

Sono stati condannati dal pretore di Chivasso, a pene variabili tra un anno e quattro mesi e tre anni di reclusione, 7 dei 13 imputati nel processo per i presunti casi tumore professionale da amianto alla «Saca» Cavagnolo, azienda produttrice di canne fumarie tubazioni, che faceva parte del gruppo Eternit, aperta nel '46 chiusa nell'82. Sono gli amministratori Albert Piessevaux (un anno 4 mesi), Luigi Reposo (un anno mesi), Umberto Barnato (un e mesi), Othear Wey (un anno e 6 mesi), Luigi Giannitrapani (2 anni e 6 mesi), Adriano Mattalia (2 anni 6 mesi) e Alessandro Vezzani Pratonieri (3 anni). Tra questi, Reposo, Giannitrapani Pratonieri erano stati anche dirigenti della Eternit di Casale, coinvolti nel processo delle morti bianche dello stabilimento casalese.

Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore Guariniello, sei ex dipendenti Saca morirono per esposizione all'amianto. **[Ansa]**

Poi è fuggito su una Uno. C'era solo un impiegato. Bottino sei milioni

Rapina alle Poste col martello

Cuccaro: pistola in pugno, ha sfondato la porta

CUCCARO. Assalto ieri mattina all'ufficio postale Cuccaro: un bandito armato, volto coperto, ha sfondato a martellate la porta d'ingresso e poi si è fatto consegnare 6 milioni in contanti, dileguandosi. Il colpo è stato messo a segno ieri intorno alle 10.40 nell'ufficio postale, in via Roma 50, al centro del paesino monferrino, reso famoso dalla presunta nascita di Cristoforo Colombo e dai vigneti di Niels Liedholm.

In quel momento all'interno della Posta c'era solo l'impiegato. Il bandito, con il volto travisato da passamontagna, con martello ha mandato in frantumi la vetrata della porta, con apertura a comando dall'interno, quindi sotto la minaccia una pistola semiautomatica si è fatto dare il denaro in cassa e si è allontanato.

Alcuni passanti hanno notato un'auto allontanarsi a gran velocità, in direzione Quargnento. Sul posto sono subito intervenuti i carbinieri Fubine, Casale Alessandra che dopo un'ora hanno trovato l'auto usata dal rapinatore, una Fiat Uno bianca, parcheggiata regolarmente nella piazza principale Quargnento, che poi è risultata rubata nella notte di sabato ad Alessandria. E' probabile che ad attendere il bandito vi fosse complice, su seconda auto. Da una prima ricostruzione il rapinatore sarebbe un uomo sulla quarantina, senza particolari inflessioni dialettali. Tre anni fa l'ufficio postale era stato rapinato, l'autore del colpo stato subito catturato. **[r. sa.]**

Volti nuovi invece nella direzione

Ercole riconfermato alla guida della Cia

Sul riso il ds chiede più protezione Coldiretti a convegno sull'ambiente

NOVI. Roberto Ercole è stato confermato alla guida della Cia, la Confederazione agricoltori, che ha provincia 10 mila iscritti a cui fa capo circa il 25% degli agricoltori.

Ercole è stato rieletto presidente provinciale all'unanimità al congresso che si è tenuto a Novi. «L'agricoltura vive una fase di importante evoluzione - ha spiegato Ercole aprendo i lavori -. Nonostante la latitanza delle istituzioni, l'agricoltura italiana ha raggiunto i primi posti in Europa. Occorre però ora rilanciare ruolo settore primario, delle aziende che in operano, dell'agricoltura in genere quale elemento per riassetto e controllo del territorio». Ercole si è anche soffermato sul ruolo delle organizzazioni di categoria, con un richiamo all'unità «per valorizzare l'agricoltura il lavoro degli agricoltori».

Il presidente Rob Ercole

Il congresso ha rinnovato la direzione provinciale della Cia. I componenti sono: Carlo Ricagni, confermato vice presidente provinciale; Pellegrino Facchino, di Rocca Grimalda, presidente di di Ovada; Mauro Longo, di Fubine (zona di Alessandria); Giuseppe Mura, di Strevi (Acqui); Franco Scherpa, di Monleale (Tortona); Paolo Bianchi, di S. Cristoforo (Novi); Gabriella Trisoglio, di Vignale (Casale). Inoltre: i monferrini Roberto Patrucco e Luigi Vizzotto. Nella direzione anche i funzionari Giuseppe Botto, di Cassine, Germano Patrucco, di Casale, Franco Piana, Ovada, Giampiero Piccarolo e Mauro Rangone, di Alessandria.

Ds in Regione. Di problemi dell'agricoltura si è parlato lo scorso fine settimana anche ad Alessandria, in un convegno promosso dal gruppo consiliare ds della Regione. Lido Riba, capogruppo ed assessore all'Agricoltura, ha accusato la Regione di inerzia per non aver varato la legge sul settore.

Da parte degli assessori regionali (c'erano quelli di Piemonte, Toscana, Emilia Romagna) è venuto invece l'impegno a chiedere una forte iniziativa del governo sull'Unione Europea per l'agricoltura.

Si è parlato pure di riso: entro 15 giorni, il ds chiederà una riunione del Consiglio regionale sul problema e proporrà al governo di «proteggere il riso italiano co- prodotto di qualità».

«L'impresa agricola l'ambiente» è il tema del convegno che si svolge oggi alle 9,30 al castello di Piovera. Sono previste relazioni e interventi di Domenico Pesce, Ennio Negri, Ugo Cavallera, Stefano Masini, Giuseppe Concaro Bartolomeo Masino. La Coldiretti vuol sottolineare la caratteristica di «prima sentinella dell' ambiente» del coltivatore e il ruolo di prima artefice del miglioramento ambientale da parte dell'azienda agricola. **[m. fa.]**

BREVE

Alessandria

Giamaicano ubriaco danneggia la

Sei mesi e giorni d'arresto e scarcerazione per il giamaikano Davide Mor Diop, 37 anni, laureato in medicina, processato in pretura per direttissima per resistenza, oltraggio, danneggiamento. Condotto caserma perché ubriaco, ha insultato i carabinieri e spaccato due vetrate. **[e. c.]**

Frugarolo

Ex custode morto vicino al campo sportivo

E' stato trovato morto l'ex custode del campo sportivo di Frugarolo, Aldo Corbetta, di 67 anni. Il corpo era dietro il campo sportivo. **[r. sc.]**

Pontecurone

Ruba Bmw, inseguito bloccato da carabinieri

Distinto, un cagnolino al guinzaglio, Giuseppe Carlucci, di 41 anni, milanese, si è presentato ieri al deposito di legna- San Giorgio, alla periferia Pontecurone ed è balzato sulla Bmw 735 (valore oltre 85 milioni) del titolare Paolo Deambrosis Vigna. Fuggito, verso l'autostrada, inseguito dai carabinieri e bloccato, è stato arrestato per furto aggravato. **[e. p.]**

Valenza

Oggi alle 15 i funerali di Ninetto Terzano

Oggi alle 15 in Duomo funerali di Ninetto Terzano, di 69 anni. Socio Lions e sportivo (fu vicepresidente della Valenzana), per l'attività di imprenditore orafo aveva ricevuto premio Sant'Eligio. **[r. c.]**

Ovada

Lavori su un viadotto rallentamenti sull'A26

A causa di lavori urgenti ad un viadotto, nel tatto Ovada-Masone della A26, per circa 30 giorni, il traffico subirà rallentamenti. **[r. bo.]**

Migliora il ragazzo che si è schiantato a Borgoratto, sempre grave il giovane di Serravalle

L'addio alle vittime dell'incidente

Oggi la data dei funerali: forse domani pomeriggio

MONLEALE. Profondo il cordoglio paese, ma anche a Volpedo a Montemarzino - paese d'origine sia che del marito Mauro Davico - per la scomparsa di Rosangela Piaggi, la donna morta verso la mezzanotte di sabato nell'incidente stradale sulla strada provinciale Tortona - Caldirola, a Castellar Guidobono. La donna, che viaggiava a bordo di una Golf guidata dall'amica Wilma Romagnoli, 42 anni (titolare a Tortona de «Le civetterie» di via Bandello 3), è deceduta sul colpo, dopo che l'auto che la trasportava, scontrata la Ford di Giovanni Battista Giordano, 72 ni, pensionato di Pontecurone in Battisti 59. Nell'impatto anche Giordano è morto mentre la Romagnoli è stata trasportata all'ospedale tortonese: le sue condizioni ieri migliorate.

Le due vittime Rosangela Piaggi, 38 anni Giovanni Battista Giordano, 72 anni, pensionato

I funerali delle due vittime si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio: quelli di Rosangela Piaggi (lascia il marito dipendente del Deposito Tabacchi di Tortona, e la figlia Valentina, di 17 anni) nella chiesa di Montemarzino, dove stasera verrà recitato il rosario. Giovanni Battista Giordano, ex camionista, era celibe: frequenta- il bar Giardino, nessuno degli amici ha saputo perché sabato sera viaggiava così tardi.

Intanto sono migliorate le condizioni Domenico Palamera, 24 anni, di Alessandria: il giovane ha lasciato il reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio» ad Alessandria. L'auto di Palamera era andata schiantarsi contro il guard rail della tangenziale Borgoratto.

Sempre gravi invece le condizioni di A. T., di 21 anni, che abita Serravalle: aveva avuto un incidente a Cassano. Aveva riportato trauma cranico e la frattura della colonna vertebrale, è ancora coma all'ospedale di Alessandria. **[e. p. - a. m.]**

Soldi?
Finanziamo tutti i dipendenti
(ANCHE STATALI)
UN PRESTITO!
ACCONTO IMMEDIATO
NO SPESE ANTICIPATE
Da 2 a 50
MILIONI!
con rate da 24 a 120 mesi!
VALUTIAMO
ANCHE PROTESTATI
CON PIGNORAMENTI
O FINANZIAMENTI IN CORSO
EVENTUALI VISITE A DOMICILIO
APERTO SABATO MATTINA
GRUPPO AURA Sen Modena 9 - Tel. 0131.44.22.23
TELEFONA SUBITO ALLO 0131.44.22.23 - FAX 0131.35.24.06

Francese, vive ad Acqui

Oggi in festa per la centenaria alla Ottolenghi

ACQUI. Festa grande oggi alla di riposo «Ottolenghi» per i cento anni della decana degli ospiti. E' Vittorina Mignone vedova Vallarino nata in Francia, a Nizza Marittima, il 26 gennaio 1899, da genitori italiani. Arrivata in Italia a 14 anni ha sempre vissuto nell'Acquese. E' vedova dal 1950.

Le sue condizioni di salute sono veramente invidiabili, autosufficiente ha una lucidità di mente eccezionale: è serena, le piace conversare, si interessa fatti della vita.

Stamane, nella artistica chiesetta dell'Ottolenghi, per i festeggiamenti della nonnina il vescovo Livio Maritano celebrerà la messa, quindi il sindaco Dino Bosio, a nome città, le donerà un oggetto ricordo una grande torta. Il presidente della casa di Massimo Vannucci ricorderà l'attività dell'Ottolenghi rivolgerà gli auguri a Vittorina. **[f. m.]**

Aveva 74 anni, oggi i funerali

Morto don Pierino il parroco di Fubine

FUBINE. Si è spento domenisera all'ospedale «Santo Spirito» di Casale, seguito di una grave malattia, don Pierino Torti, parroco di Fubine da quasi 29 anni.

Don Pierino Torti

Il sacerdote, da tempo malato, era stato ricoverato per un periodo Torino, poi si era recato dalla sorella Celle Ligure, per la convale-

Negli ultimi giorni, c'è stato il peggioramento e un nuovo ricovero del sacerdote all'ospedale di Casale.

Nato Monte Valenza nel 1925 don Torti stato ordinato sacerdote nel giugno del '50 e aveva fatto il ingresso nella parrocchia monferrina il 1° giugno 1970.

Alla di mezzanotte Natale, don Pierino Torti aveva voluto essere presente fra suoi parrocchiani con uno scritto.

Sempre in attività con tutte le associazioni del paese, l'anziano prete era stato diverse volte in pellegrinaggio a Lourdes con l'Oftal.

I funerali verranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale, alla presenza di numerosi sacerdoti. **[r. sa.]**

Acqui, l'Asl sul caso della genovese

«Ricovero e decesso non sono collegati»

ACQUI Il direttore sanitario dell'Asl 22 di cui fanno parte gli ospedali di Acqui Ovada, risponde sul caso della genovese morta dopo un intervento.

«In seguito ad una di riscontri diagnostici, risultato che non vi è stata nessuna relazione tra l'intervento chirurgico la causa della morte, dovuta all'insorgere di problemi cardio circolatori - spiega il dottor Mauro Tinella -. Per questo motivo, non vi è stata nessuna comunicazione da parte nostra all'autorità giudiziaria competente, in quanto i due eventi erano completamente scollegati».

L. C., il 29 agosto '98 si trovava in Piemonte, si sentì male, è fu accompagnata all'ospedale Ovada, dove le venne riscontrata un'ulcera duodenale sanguinante. Dopo essere stata sottoposta ad alcune trasfusioni di sangue, venne trasferita all'ospedale di Acqui, dove fu sottoposta intervento chirurgico.

Dopo un mese di degenza L. C. venne dimessa, ma le sue condizioni si aggravarono durante il trasporto a in ambulanza. Riportata all'ospedale Ovada, la donna morì. Il marito il fratello, assistiti da un legale genovese, hanno presentato un esposto alla Procura di Alessandria per chiedere la sussistenza o di eventuali responsabilità. **[g. l. f.]**

A TORTONA

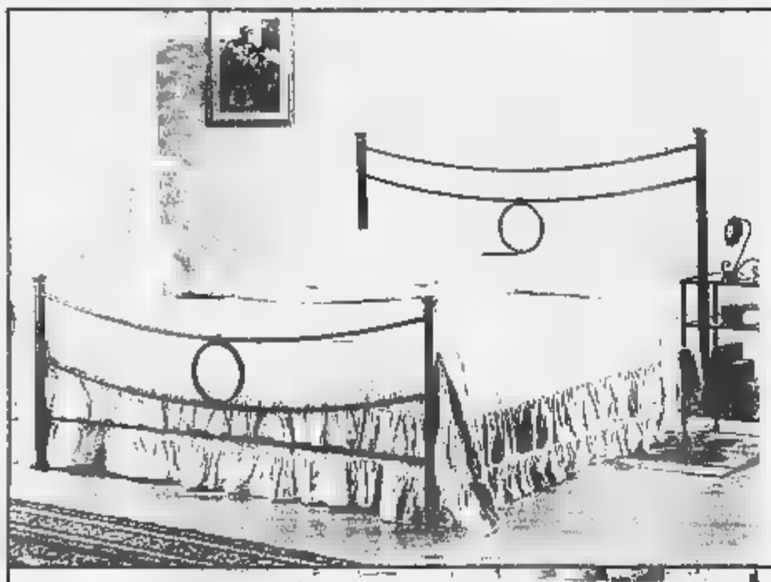
DAL 9 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

IPERAMA

FIERA DEL BIANCO

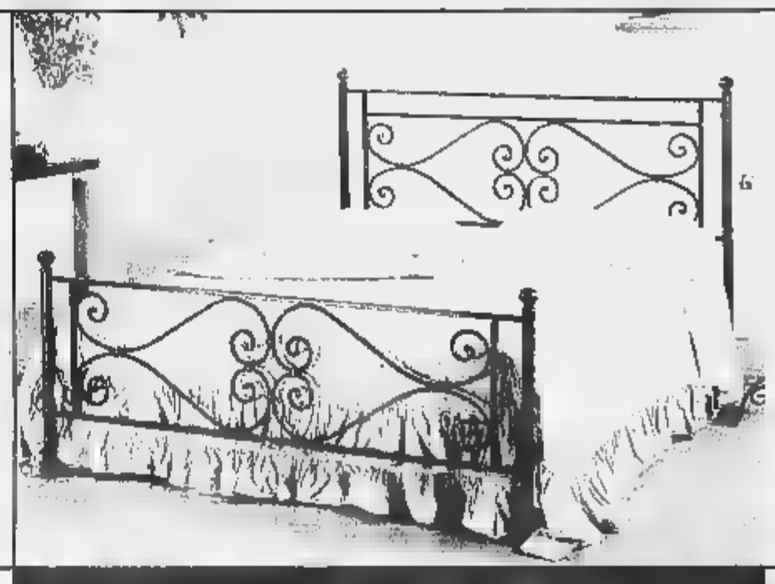
LETTI, RETI, CUSCINI A PREZZI DA SOGNO.

AP L. TREVIGIANI



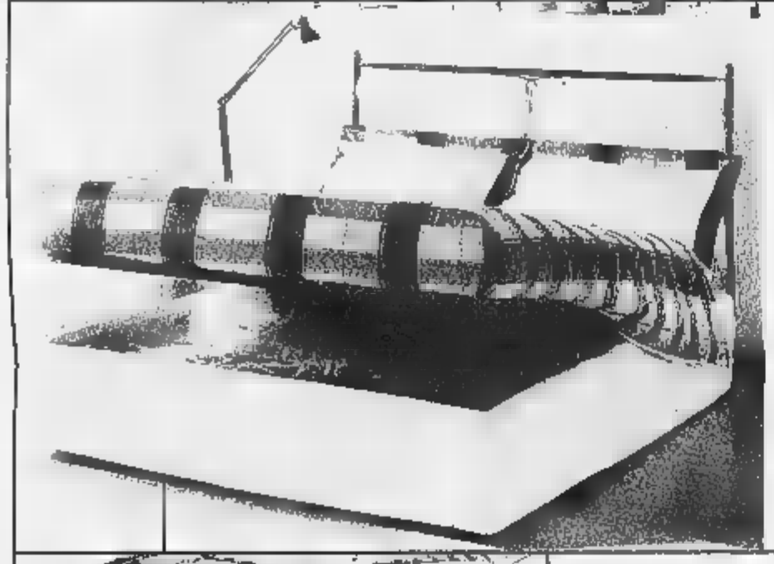
Letto matrimoniale
mod. "CONCA"
■ ferro color nero
cm 167x204

L. 195.000



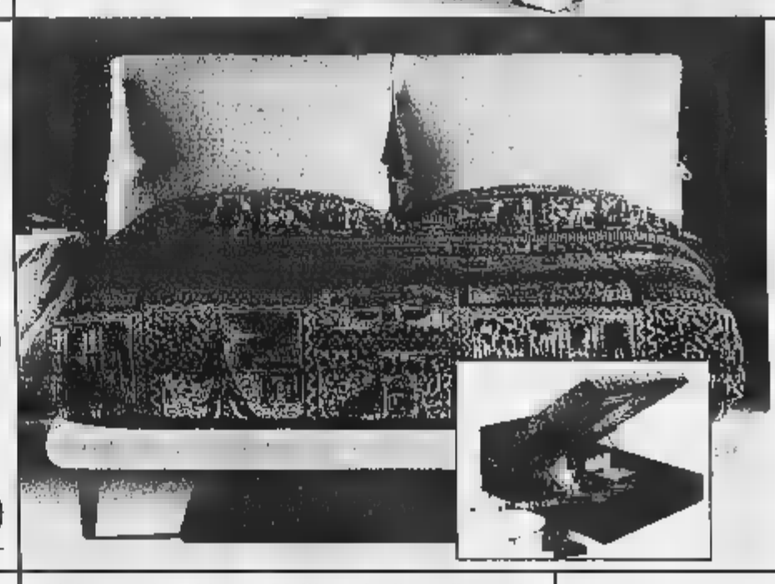
Letto matrimoniale
mod. "FIRENZE"
in ferro color nero
cm 167x204

L. [illegible]



Letto matrimoniale
mod. "COUNTRY"
con contenitore,
struttura in metallo
lavorato a mano con
finitura antiruggine,
pomoli in legno
naturale. Rivestimento
completamente
sfoderabile, rete
ortopedica ■ doghe con
sollevamento e box
contenitore compresi
cm L167xP220xH121

L. [illegible]

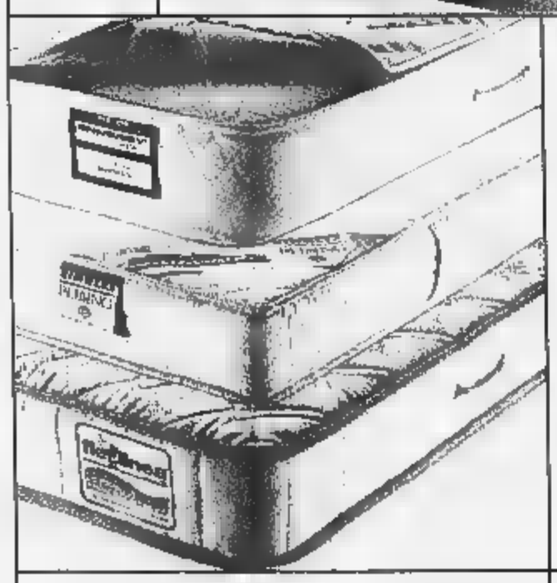


Letto matrimoniale
mod. "COOL 10"
in tessuto
completamente
sfoderabile completo di
rete ortopedica a doghe
■ piedi in legno
cm L 173xP205xH97

L. 660.000

con contenitore in
tessuto completamente
sfoderabile completo di
rete ortopedica a doghe
con sollevamento e box
contenitore
cm L173xP215xH97

L. 895.000



SCONTO 20%

SU TUTTI
I MATERASSI
ORTOPEDICI
IN LATTICE
E WATERLILY
IN ESPOSIZIONE

Materasso in schiuma ■ lattice, elastico, altamente traspirante, con importanti qualità antibatteriche e mufficide. Perfettamente sterile, ideale per chi è allergico agli acari.
~~L. 399.000~~
Sc. 20% **L. 319.000**

Materasso Waterlily, innovativo, ecologico, espanso solo con acqua. Con struttura a celle che consente un'eccellente traspirabilità. È igienico, anallergico e riciclabile
~~L. 435.000~~
Sc. 20% **L. 348.000**

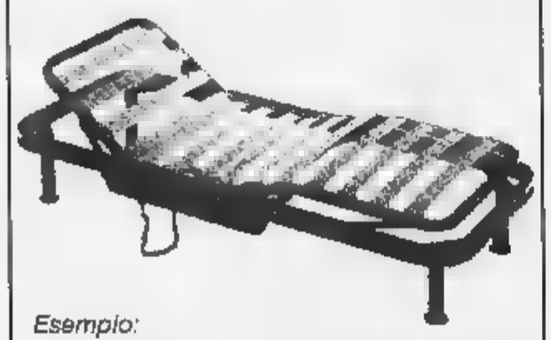
Materasso a molle con fianchi perimetrali anti-abbassamento, 200 molle biconiche in acciaio, cuscinetto ■ entrambi i lati con pregiate imbottiture che può essere rimosso ■ qualsiasi momento grazie ad una cerniera, assicurando ■ grande praticità di lavaggio e ■ igiene costante nel tempo.
~~L. 492.000~~
Sc. 20% **L. 393.000**

SCONTO 20%

SU TUTTI
I GUANCIALI
ORTOPEDICI,
IN LATTICE
E WATERLILY
IN ESPOSIZIONE

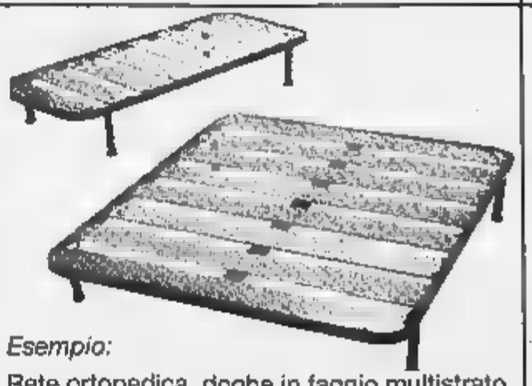
SCONTO 20%

SU TUTTE LE RETI
ORTOPEDICHE
IN ESPOSIZIONE,
RETI A MAGLIA, A DOGHE,
CON LA REGOLAZIONE
SIA ELETTRICA
CHE MANUALE
DI ALZATESTA
E ALZAPIEDI



Esempio:

Rete ortopedica, elettrica, alzatesta ■ alzapiedi con telecomando, telaio tubolare mm. 50, doghe in faggio evaporato, supporto in nylon anticigolio, piedi compresi d mm 50
cm 80x190
~~L. 1.190.000~~ - Sc. 20% **L. 952.000**



Esempio:

Rete ortopedica, doghe in faggio multistrato di larghezza mm 170, telaio in tubolare d'acciaio mm 50, supporti in nylon anticigolio, piedi compresi cm 80x190
~~L. 176.000~~
Sc. 20% **L. [illegible]**

Esempio:

Rete ortopedica, telaio in tubolare d'acciaio da mm 50, doghe in faggio evaporato, cinghie elastiche, rinforzanti, supporti in nylon anticigolio, piedi compresi ■ 80x190
~~L. 125.000~~
Sc. 20% **L. 100.000**

PAGAMENTO RATEALE
IPERAMA
Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA

S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

CONSEGNE
A DOMICILIO
IPERAMA

IPERAMA PRONTOARREDO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI
A SABATO 9.00 - 20.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 192080. Offerte valide ■ al 5/2/99. Salvo esaurimento ■ ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Altre prese di posizione dopo la messa in liquidazione dello stabilimento

Il caso Acna torna a Roma

Un messaggio del vescovo agli operai

CENGIO. Altra giornata di tensione, ieri, nello stabilimento dell'Acna, ancora presidiato dagli operai. Il sindaco Sergio Gamba ha invitato il prefetto di Savona a sollecitare i ministri competenti a fissare una data precisa per l'incontro con i sindacati e i delegati delle maestranze dell'azienda, in liquidazione dall'Enichem. E proprio nel pomeriggio di ieri un gruppo di operai ha sfilato in corteo nelle vie del paese. La mobilitazione (chiedono la sospensione della chiusura dell'Acna, la verifica sul bando di vendita e la certezza sui metodi della bonifica) pare abbia raggiunto l'obiettivo: l'incontro alla presidenza del Consiglio forse si terrà giovedì. Il sindaco di Cengio ha anche allertato la prefettura quando, a metà mattinata, si è registrato l'allarme per un calo di tensione alle pompe di pescaggio e depurazione del percolato, che rischiava perciò di finire nel fiume.

Intanto, ai circa 200 lavoratori dell'Acna, è arrivato il messaggio di solidarietà del vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio (Cengio, anche in Liguria, fa parte della diocesi monregalese). «Le decisioni aziendali hanno sempre un travaglio di mesi e mesi anni e rivestono una complessità di problemi non facile da cogliere da chi è all'esterno - scrive -. Tuttavia, il mio vuole essere l'intervento di un pastore che esprime tutto il suo rammarico e tutta la sua sofferenza per il disagio e l'incertezza che si stanno prospettando per centinaia di lavoratori della nostra diocesi». «Evidentemente, con fraternità, vorrei poter dare una speranza, quella di un lavoro per tutti. Invece sappiamo molto bene qual è il rischio di una grave precarietà di riguardo. Perciò oso sollecitare tutti coloro che hanno capacità e possibilità imprenditoriali di prendersi a cura queste situazioni, valutando se non ci sia qualche possibilità di ripensamento, attivando risorse, creatività e progettualità».

«Infine - conclude Pacomio - voglio dire che questa è anche per la nostra Chiesa l'occasione di preghiera, chiedendo a Dio, Padre di ogni consolazione, che ci conceda persone che lavorano anche per chi non ha lavoro, cioè che da un lato mettono a frutto capacità e beni e dall'altro credono nella solidarietà di aiuto e condivisione».

Sulla chiusura dell'Acna sono intervenuti ieri anche i sindaci di parte piemontese. Silvano Prandi, primo cittadino di Saliceto: «L'azienda avrebbe dovuto e deve mettersi in ordine dal punto di vista dell'inquinamento. Ma la chiusura, se rappresenta solo una decisione di un'altra, si ripercuote sulle spalle dei dipendenti. Una chiusura è sempre una sconfitta».

Il sindaco di Monesiglio, Giorgio Nardini: «E' il logico epilogo per un'azienda che, di fronte a mutati scenari legislativi, sociali ed economici, non ha saputo o voluto convertire le produzioni. Dobbiamo lavorare, liguri e piemontesi insieme, per avviare subito la bonifica e attivare altre risorse per rilanciare l'occupazione nell'area».

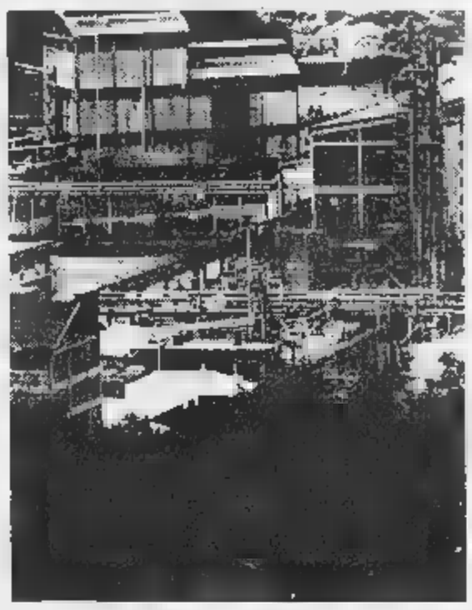
I sindaci e le associazioni della Valle Bormida hanno deciso di inviare una lettera a D'Alema e ai ministri di Ambiente, Industria e Lavoro. Chiedono di «far cessare il ricatto occupazionale» e promuovere l'insediamento di piccole e medie imprese e attività artigianali più consone alla vocazione economica della zona.

Paola

IL PARERE DI DUE SINDACI

Bernardino Bosio, sindaco di **Acqui**: «Mi auguro che sia la volta buona per la chiusura dell'Acna. Ora dobbiamo preoccuparci per le persone che perderanno il lavoro. Il problema potrà essere risolto attraverso il riutilizzo delle maestranze per la bonifica del sito e con la creazione d'imprese pulite, che allontanino per sempre il rischio di scempi ambientali dalla valle Bormida. Su queste basi potremo finalmente aprire un dialogo con i dipendenti dell'Acna». Celeste Malerba, sindaco di **Sessame** (dove si coltivano vigne di Brachetto e c'è una garzaia gestita dal Wwf per gli aironi cinerini): «La parola fine sull'Acna non è mai stata scritta. Ora non si capisce bene che cosa l'Enichem abbia deciso di chiudere. Va bene lo stop alle lavorazioni chimiche, ma il riscatto della valle Bormida passa attraverso la bonifica del sito e di tutto il fiume, nonché l'abbandono del progetto Resol». Sulla mobilitazione degli operai di Cengio: «Il rischio è che continui una guerra fra poveri. Sono convinta che non sia difficile trovare in Langa 300 posti di lavoro alternativi. La mia proposta? Patti territoriali sull'esempio del Sud, per aiutare con fondi pubblici attività ecocompatibili». [r. s.]

A sinistra, Bernardino Bosio (Acqui) e Celeste Malerba (Sessame) a fianco l'Acna



Ieri dietro front di Bosio

«Tornerò a Gavonata con 200 uomini»

GAVONATA. «Ritornerò domenica a Gavonata accompagnato da 200 persone». E' la sfida lanciata dal sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, al Comitato anti-discarica, dopo che ieri ha dovuto fare dietro front davanti alla sbarra che segna l'ingresso della strada consorziale che conduce all'ex cava Silea.

«Dopo una breve trattativa con i componenti del Comitato anti-discarica, ho dovuto constatare l'impossibilità di accedere al sito dove verrà realizzata la discarica - spiega Bosio -. Ma riproverò, visto che, nei prossimi giorni, costituirò e coordinerò personalmente un comitato spontaneo che si chiamerà "Rifiuti meno cari per i cittadini". Così, domenica mattina, già segnalato alla Prefettura, io ed altre duecento persone del Comitato spontaneo a Gavonata per un nuovo tentativo d'ingresso con i mezzi della ditta appaltatrice. Questo - prosegue Bosio - per sancire definitivamente l'inizio dei lavori della discarica, visto che gli acquesi stufi di pagare due miliardi in più all'anno per la mancata realizzazione di tale impianto».

Alla levata di scudi di Bosio, replica il presidente del Comitato anti discarica Tomasino Bongiovanni: «Il sindaco di Acqui può venire a Gavonata anche accompagnato dal 7° Cavalleggeri - spiega Bongiovanni -. Tuttavia sulla strada che conduce alla cava possono transitare esclusivamente mezzi agricoli e non industriali».

Gian Luca Ferrise

Il blocco ieri a Gavonata all'ingresso della strada consorziale che conduce all'ex cava dove si vuole realizzare la discarica

Vendita smentita

Reggimento in arrivo alla Mazza

CASALE. Nella caserma «Mazza» al Valentino arriverà il 1° Reggimento logistico Monviso come era stato annunciato ufficialmente al Comune in una lettera datata 14 dicembre 1998.

Il generale Raniero Ranieri, responsabile dell'ufficio speciale per le dismissioni dello stato maggiore della Difesa, che già aveva firmato la comunicazione mesi e mezzo fa, lo ha confermato ieri mattina al sindaco Riccardo Coppo.

Si chiarisce così il giallo di questi ultimi giorni, quando era stato diramato, dalle agenzie di stampa, un elenco contenente i beni che lo Stato intende mettere in vendita. Tra gli altri, anche la caserma Mazza, per oltre dieci miliardi e 300 milioni.

Ma il generale Ranieri ha spiegato ieri a Coppo che l'elenco diramato dalle agenzie risale a diverso tempo fa e non tiene conto degli aggiornamenti. Uno è appunto quello delle Casermette di Casale, di cui verrà utilizzata una parte per la collocazione del Reggimento Monviso, attualmente a Venaria.

Chiariti i dubbi sulla «Mazza», non si conosce, invece, il destino della caserma Bixio, che chiuderà i battenti tra poche settimane, anche se ufficialmente l'XI Battaglione Fanteria Casale, che ne aveva sede, è già stato soppresso venerdì scorso.

Sabato ci sarà un incontro tra il sindaco Coppo, il parlamentare Angelo Muzio, il tenente colonnello Adolfo Cocchetti, ultimo comandante dell'XI tg, e il sottosegretario della Difesa, Guerrini, per capire che cosa vuole fare il ministero dell'imponente complesso. I casalesi intendono battersi perché non venga abbandonato al degrado e non diventi rifugio illegale di emarginati. [s. m.]

IN BREVE

Crea

Nel '98 al Sacro Monte 200 mila visitatori

Quasi 200 mila visitatori nel '98 al Sacro Monte di Crea. I dati sono stati raccolti dal contapersone automatico. [r. sa.]

Casale

San Giuseppe: percorso oltre due chilometri

«La procedura seguita dall'Ente Manifestazioni nell'assegnare i lavori alla ditta Al.Piere di Ma per l'allestimento dei padiglioni della S. Giuseppe è stata corretta e trasparente». E' il commento del sindaco Riccardo Coppo che, ora, dovrà inare un sostituto consigliere Enrico Scoccati, dimissosi, in disaccordo sui metodi usati per appaltare l'allestimento. Intanto, è stata messa a punto la piantina della 53ª edizione della mostra di San Giuseppe che si estende, quest'anno, su un'area ben più grande: 20 mila metri quadrati, un percorso di oltre 2 chilometri. [s. m.]

Casale

Condannati in pretura per violazioni edilizie

Per aver eseguito lavori senza concessione edilizia Angela Bicchetti, 53 anni, strada Asti, proprietaria della casa, e di Leonardo Melfi, 37 anni, via Parodi, progettista e direttore dei lavori, sono stati condannati in pretura a di arresto e 20 milioni di multa e a mesi di e 30 milioni di multa, pena sospesa. [r. sa.]

dal parto non si può lavorare

Angelo Rosa, 27 anni, della Royal Funghi di Calliano, ha patteggiato 15 giorni di arresto (convertiti in un milione e 125 mila di ammenda). Era accusato di aver fatto lavorare una bracciante che aveva partorito un mese prima. [r. sa.]

San Giorgio

giudizio per le botte all'autista del pullman

E' stato rinviato, il processo a Federico Ogliaro, anni, di S. Giorgio, accusato di lesioni colpose ai danni di Davide Gambuti, anni, dell'Arfea. Erano venuti alle mani dopo un incidente nel '97. [s. m.]

CASALE

Contro Zerella

Città insieme «No all'Asl nell'ex carcere»

CASALE. «Prima di pensare a qualsiasi progetto faraonico nell'ex carcere, con spostamento di uffici e ambulatori, l'Asl risolva altri gravi problemi». La lista civica «Città insieme» chiede al sindaco Riccardo Coppo che si faccia portavoce di questa posizione: «Le gravi carenze al Santo Spirito hanno la precedenza rispetto ad altre iniziative, tra cui il progetto dell'ex carcere che insegue il direttore Emilio Zerella» dicono.

A proposito di Zerella, «Città insieme» esprime dubbi sull'effettivo raggiungimento dell'obbiettivo di abbattimento delle liste d'attesa all'ospedale, risultato per cui la Regione ha destinato al direttore un incentivo di 28 milioni e 200 mila lire. [s. m.]

CASALE

Col prof. Ricciardi

Incontro per il master di lingue

CASALE. Un master o un di specializzazione di lingue per laureati. Ne ha parlato in questi giorni a Casale il professor Ricciardi, preside della facoltà di Scienze delle Comunicazioni di Torino, in un incontro avvenuto prima con il preside del «Balbo», Gianni Abbate, e poi in Comune. Il corso universitario dovrebbe essere incentrato sulla conoscenza delle lingue straniere e consentire ai laureati in materie tecniche di acquisire padronanza soprattutto i termini specifici nel settore economico.

Entro pochi giorni dovrebbero disponibili i prospetti che illustrano le caratteristiche del corso e le modalità per le iscrizioni. [s. m.]

ILLEGIBILE

Stamane dal giudice

Due arrestati dopo il furto alla Sylea

FELIZZANO. Saranno processati questa mattina per direttissima i due uomini arrestati la scorsa notte dai carabinieri perchè sorpresi a rubare all'interno dello stabilimento Sylea, a Cavis, in via Roma. Sono Mario Ercole, 33 anni, musicista, abitante a Quattordio, e Giuliano Triani, 38, di Asti.

La scorsa notte, una pattuglia di carabinieri in normale servizio di perlustrazione ha notato un fuoristrada che, con due persone a bordo, stava uscendo dallo stabilimento.

I militari intimavano l'alt e, durante il controllo, scoprivano a bordo componenti elettrici per auto, del valore di 31 milioni di lire, appena sottratti all'azienda. [r. sc.]

Come cambia la politica europea

Domani ad Acqui summit sul vino

ACQUI. Domani inizio alle 15,30 nell'aula magna dell'università nel seminario vescovile, sarà di scena la riforma dell'Ocm, ovvero l'organizzazione della politica vitivinicola della comunità europea. Il dibattito è organizzato dal Comune e dall'Enoteca, in occasione della diciannovesima edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme» e coinvolge i maggiori esperti piemontesi del settore. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

E' previsto, l'altro un collegamento in videoconferenza Livio Filippi, parlamentare europeo con Diego Santiago, responsabile del settore all'interno del Copa-Cogeca. I lavori del convegno s'inizieranno con intervento del sindaco Bernardino Bosio e del presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone. Seguiranno le relazioni dell'europarlamentare Gipo Farassino (fa parte della commissione agricoltura), Giuseppe Martelli (presidente Assoenologi), Livio Manera (Consorzio Barbera d'Asti), Osvaldo Zoccola (responsabile Araldica-Vini), Eugenio Torchio (Coldiretti), Lelio Fornara (Unione agricoltori), Roberto Ercole (Cia). [s. ce.]

Giuseppe Martelli

Successo della trasferta a Monaco

Dolcetto d'Ovada piace ai tedeschi

OVADA. A Monaco di Baviera, nei locali della Unionsbrau, si è svolta la degustazione dei 13 vini «Dolcetto d'Ovada», selezionati a settembre, al concorso enologico in occasione della manifestazione «Storie del vino». Alla trasferta tedesca, organizzata dal sindaco Lino Rava insieme ai produttori, con la collaborazione del Convivium Slow-Food di Monaco di è responsabile Nicolaus Woll, importatore di vini italiani, hanno partecipato una trentina di assaggiatori.

Attraverso una scheda «a descrittori» punto dalla «Vignaioli Piemontesi» (che hanno collaborato all'iniziativa anche tramite il caposettore tecnico, Maurizio Cilyl) sono stati raccolti i dati che serviranno a comporre quadro dei vini preferiti e dei motivi della preferenza.

I vini proposti sono delle aziende: Tre Castelli Montaldo Bormida, La Guardia Morsasco, Cavelli Prasco, Terre da Vino s.p.a. Moriondo Torinese, Poggio Vignole Borbera, Montobbio Castelletto d'Orba, Castello di Tagliolo, Carlotta e Rivarola Ovada, La Casanella Lerma, Il Rocchin Gavi.

Intanto, ieri, a Ovada, è stato presentato il nuovo «Consorzio tutela del vino Dolcetto d'Ovada e dei vini dell'Alto Monferrato». Avrà il compito di tutelare il Dolcetto di Ovada e gli altri vini Doc della zona: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera del Monferrato, Piemonte, Monferrato. [r. bo.]

È tempo di unirsi

insieme

per contare di più

1999. Nuova tessera, grandi vantaggi.

confcommercio

COMMERCIO TURISMO SERVIZI-P.M.I.

IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

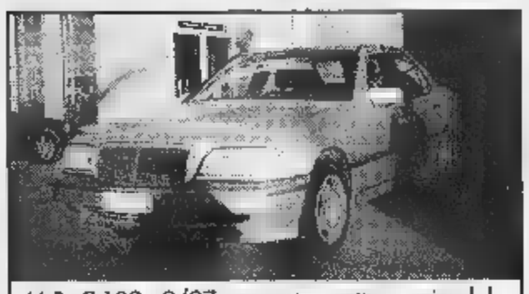
HOTELLA gruppo - GMG advertising

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
■ 57.000.000

M.B. ■ 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ [illegible]

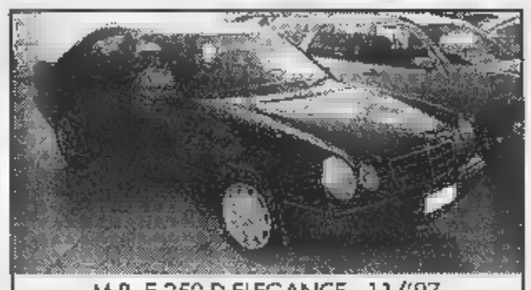
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000



M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta

M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
■ 51.000.000 iva esposta

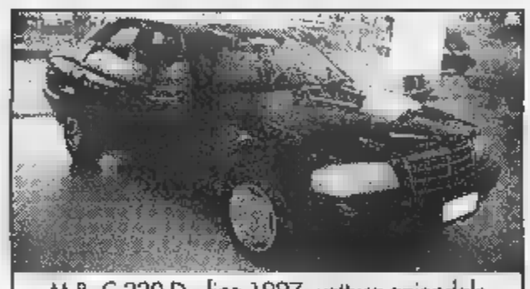
M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ 49.000.000 iva esposta



M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
■ [illegible]

M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ [illegible]

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta



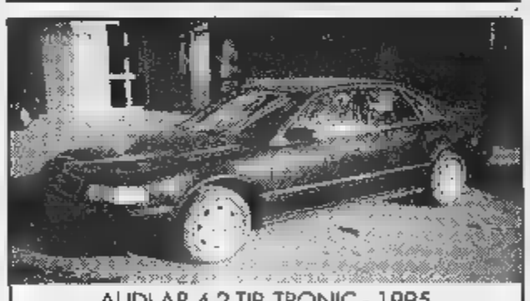
M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ 42.000.000**

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **■ [illegible]**

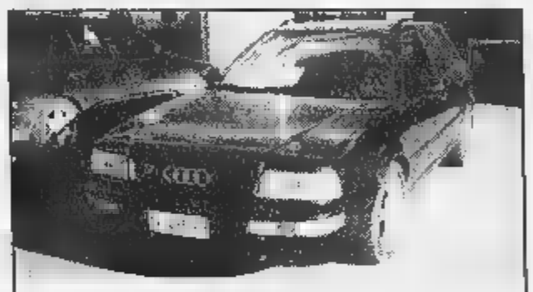
M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ [illegible]

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **■ 78.000.000**

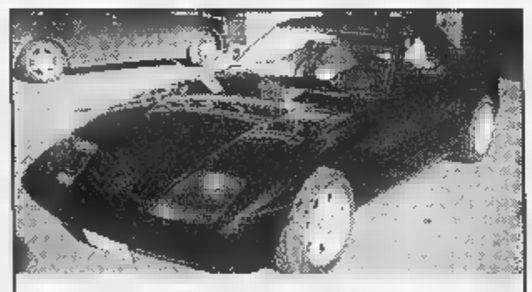


AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ 62.000.000

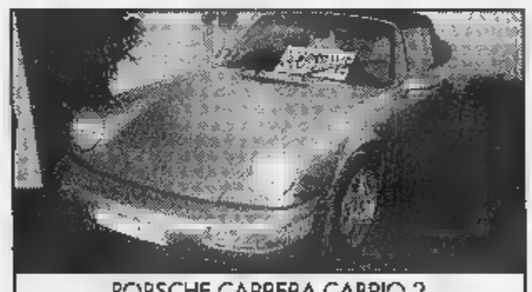
AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£ 52.000.000**



AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000



BMW Z1 2.5 - 1993
£ 50.000.000

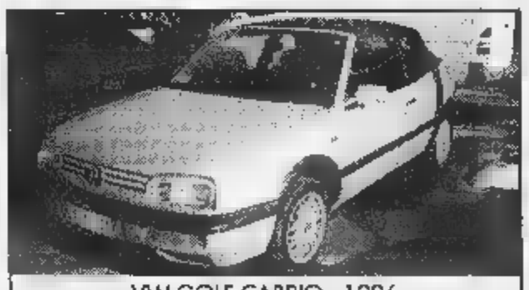


PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
■ 62.000.000

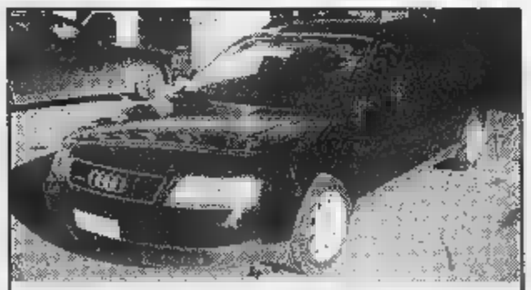
ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000

TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
■ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000



VW GOLF-CABRIO - 1996
capote elettrica
£ [illegible]



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ [illegible]

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, [illegible] - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.[illegible]

Casale, lo spettacolo in scena oggi e domani. Ci sono ancora posti liberi

«Sei personaggi» al Municipale

Due serate con uno dei classici di Pirandello

CASALE. Dopo il successo dei «Cavalli Marci», l'intensa stagione del Teatro Municipale prosegue stasera e domani con la rassegna di grande prosa che vedrà in scena un classico del teatro novecentesco italiano, forse il testo di Luigi Pirandello più rappresentato: «Sei personaggi in cerca d'autore».

L'allestimento è quello proposto da Sicilia Teatro, con Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D'Abbraccio, Kaspar Capparoni, Elena Croce e Claudio Mazzenga. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi.

«Sei personaggi in cerca d'autore» costituisce la seconda tappa della trilogia del «teatro nel teatro». I personaggi dell'autore escono dalle pagine del libro per prendere vita, diventano figure di carne, con le loro caratteristiche e i loro sentimenti, giungono sulla scena come visitatori stranuti, attraversano in silenzio la platea, passando fra gli spettatori seduti e arrivano in palcoscenico proprio mentre si stanno svolgendo le prove, con i continui battibecchi fra la prima attrice e il capocomico e non riescono ad accettare che quegli attori, così inadeguati ai loro occhi, possano dar vita e rappresentare i loro sentimenti e alle loro passioni. Tutto sembra così finto, poco vissuto in prima persona.

Mariangela D'Abbraccio è tra i protagonisti di «Sei personaggi in cerca d'autore». L'allestimento proposto a Casale è quello di Sicilia Teatro, la regia di Giuseppe Patroni Griffi

Ne nasce un gioco di botta e risposta fra attori e personaggi, che raccontando la loro «storia trista» coinvolgono e appassionano il pubblico in sala e a tratti riescono persino a commuoverlo.

I biglietti si possono acquistare in giornata negli uffici del Teatro, in piazza Castello (0142-444314) e prima dello spettacolo al botteghino del Municipale. Platea e palchi centrali costano 35 mila, palchi laterali mila, ridotti giovani e loggione 21 mila. [r. sa.]

Al Civico

Favola danzata con i folletti

TORTONA. Questa mattina alle 10 allo Spaziogiovani del Teatro Civico va in scena favola musicale e danzata. Si intitola «Blues, Ribes, Wimpy» e racconta la storia di due folletti e di un loro amico criceto che hanno il compito di festeggiare ogni nuova stagione e gli eventi lieti del bosco. Amano l'arte e per questo combattono contro gli spiritelli malvagi soprattutto danzano.

Lo spettacolo è allestito dall'Accademia regionale di danza e dal Liceo artistico coreutico, soggetto e sceneggiatura sono di Eva Mesturino, la musica è di Luigi Giachino, coreografia è di Daniela Chianini e Silvia Hrdlicka. Il messaggio della favola è che bisogna stimolare la fantasia esaltando la gioia che è in ciascuno di noi. [m. t. m.]

Recita a Casale il 5 febbraio, giorno del compleanno

Una torta al Muncipale per i 90 anni di Calindri

CASALE. Una grande torta al Municipale per festeggiare i anni dell'attore Ernesto Calindri, protagonista della commedia «Il borghese gentiluomo» di Molière proprio nel giorno del suo compleanno: febbraio.

Il pubblico casalese, che ha già avuto occasione di applaudire calorosamente il popolare attore, è ansioso di partecipare questo speciale traguardo: 90 anni vita, di cui 70 passati sul palcoscenico. A dire il vero, Calindri, nato a Certaldo, vicino Firenze, da ragazzo era intenzionato a diventare ingegnere, ma, figlio di attori perugini, era finito presto in scena. Il debutto è del 1929, con piccoli ruoli accanto a grandi maestri. successo arrivò nel 1937 «Bugiardo» di Goldoni. Poi, dal '54, conquistò un ruolo rilevante in televisione, senza mai staccarsi, però, dal teatro.

Ed è proprio in teatro, cantando, recitando e ballando, per due ore, che Calindri festeggerà Casale il compleanno. Veste i panni Monsieur Jourdain, il ricco borghese che, per entrare far parte della nobiltà, è disposto anche a sacrificare la figlia facendole sposare un nobile spiantato. Alla fine, buon senso e amore prevalgono.

Ernesto Calindri festeggia i 90 anni sul palcoscenico del Municipale di Casale

La commedia, organizzata dalla Compagnia Torino Spettacoli, diretta da Gian Mesturino, dalla Compagnia Mario Chiocchio, con la regia di Luigi Lunari, è caratterizzata da un fastoso allestimento scenico firmato, insieme ai costumi, da Emanuele Luzzati.

Sarà in scena giovedì 4 e, in replica, venerdì 5 l'aggiunta, in questa seconda data, dei festeggiamenti per il novantesimo compleanno. Oltre a una speciale torta (sulle cui decorazioni si stanno definendo in gran riserbo i dettagli) sono previsti regali e una sorpresa per l'attore e per il pubblico. [s. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
		67	53	53	
CAGLIARI	5	63		20	37
		63	62	50	
FIRENZE	33	28	11	18	4
	82	75	68	66	
	39	26	10	81	
	126		83	77	64
MILANO	57				35
	64	53	53	47	46
NAPOLI	21	1	68	44	23
	78	77	62	54	50
PALERMO	25	21	43	41	90
	72	70	70	65	62
ROMA	44	76	18	46	63
	117	56	46	42	42
TORINO	13	63	72	68	8
	115	93	81	65	84
VENEZIA	21	63	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-67	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 ; Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
6-16	8-51		30-42	30-1
6-60		8-3	30-54	30-40
	6-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40		30-20	30-4
8-88	8-58	30-38	30-19	30-22

decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84
33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 16 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistematiche

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
224 combinazioni — varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vasco 27, Candelo.

Oggi alla Valfrè presentazione di «Alessandria nel XVII secolo»

Il 21° a lezione di storia

I rapporti città-soldati nel Seicento

ALESSANDRIA. Ufficiali e sottufficiali del 21° reggimento Cremona a lezione sulla storia militare cittadina del Seicento. L'insolito appuntamento previsto per oggi pomeriggio nella caserma «Valfrè», relatori Egidio Lapenta e Carlo Pesce, entrambi insegnanti e autori del libro «Alessandria città militare nel 17° secolo», pubblicato nelle scorse settimane dalla Editrice dell'Orso e che viene per la prima volta per l'occasione presentato al pubblico.

Lapenta e Pesce parleranno ai militari del 21° riferendosi alle ricerche storiche condotte per il loro lavoro. Dice il professopr Lapenta, che insegna all'istituto «Migliara»: «Ci soffermeremo su alcuni aspetti della vita del Seicento, ma anche sul rapporto fra cittadini e soldati. E sfateremo un luogo comune sulla capacità militare in Italia in quel secolo: i nostri soldati erano ambiti, ritenuti superiori agli austriaci, anche se i migliori in assoluto venivano gli spagnoli».

Il professore Egidio Lapenta

Nel Seicento, Alessandria era già una delle più importanti città fortificate. «Non esistevano ancora le caserme - spiega Lapenta - e i soldati erano ospitati in case private e in conventi e il loro mantenimento era a carico della città. Non erano invece previsti grossi accampamenti, perché c'era il timore di moti militari».

Aggiunge Lapenta: «Forse non è stata sufficientemente valorizzata la funzione militare dell'Alessandria di quell'epoca, città che fu uno dei punti cardine del sistema difensivo spagnolo e che visse anche di attività militari, oltre a dare i natali a parecchi importanti uomini d'arme quali i Ghilini».

Alla luce di questa tradizione, l'idea di parlare del libro e di questo aspetto della storia cittadina in caserma è parsa naturale ai due autori. Dal canto loro, le autorità militari hanno accolto con favore l'iniziativa, promuovendola fra ufficiali e sottufficiali, anche con l'obiettivo di rinsaldare ulteriormente i legami che già legano la città al 21°.

«C'è stata molta disponibilità e sensibilità da parte dei vertici militari» commenta Egidio Lapenta. [m. fa.]

GIORNO E NOTTE

Jazz

Un duo al Thunder Road

Si conclude stasera la mini rassegna «martedì jazz» al Thunder Road di Codevilla con l'esibizione di due artisti di primo piano, il vibrafonista Andrea Dulbecco e il percussionista Luca Gusella. L'appuntamento col jazz però non si conclude: a febbraio partirà infatti «Thunder jazz '99», prima edizione di un concorso rivolto ai gruppi emergenti (iscrizioni e informazioni: 0383/373064). [r. al.]

«Così ridevano» a Novi

«Così ridevano» di Gianni Amelio è il film in programma stasera al cinema Moderno di Novi, per la rassegna «Novi Cineforum». [m. pu.]

Revival

Anni '70 e '80 al Master

Serata revival Anni '70-'80 al Master di Bosco Marengo. [r. al.]

Live

Duo di Picche al Principe

Serata con il Duo di Picche stasera al Cafè restaurant Principe di Novi. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

NUOVO. Tel. 0131-252.644. **In space** di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Svegliati Ned**, di K. Jones con I. Bannen e D. Kelly. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000;7000.

COMUNALE - San Grado. Tel. 0131-234.240. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000.

COMUNALE - Fermo. Tel. 0131-234.240. **Z la formica**, animazione di E. Darnell e T. Johnson.. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

0131-256.080. **pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Incantesimi**, (vietato min. 14), con S. Iok e N. Kidam. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

CRISTOFORI

CRISTOFORI. Tel. 0144-322.400. PERVENUTO Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

Tel. 0144-322.885. **Cinema d'autore.** Ore 21,30. Lire 7000.

NOVI LIGURE

ROMA. Tel. 0143-667.516. NON PERVENUTO.

CASALE

Tel. 0141-824.889. PERVENUTO.

CASALE/MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Sanderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000/9000.

Tel. 0131-585.001. CHIUSO.

Tel. 0141-966.376. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. NON PERVENUTO

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

VALENZA

VALENZA. Tel. 0143-821.181. NON PERVENUTO. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

CASALE MONFERRATO

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Baci e abbracci** di P. Virzì con F. Paolantoni e M. Gambacciani. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

Tel. 0143-78.290. **Così vano.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

NOVARA

Tel. 0143-81.411. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or. 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

TORTONA

Tel. 0383-848.124. **Un ridanzamento particolare**, Teatro con i Fratelli Miraglia. Or.: 16; 21. Lire 30.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna il «Il Grande Cinema» **Ladri di biciclette** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, . **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Sommelier 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 15; 18,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. C 1 v. Gari 32/a, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. . **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 660.71.00. . .: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20. Anteprima ad inviti: ore 21,30 **Urban Legend.**

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 590.353. **Mulan.** .: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO p. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** .: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, . 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Cinema do .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e .**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **g á Il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **pubblico.** .: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita per: **Le comte Ory** (2-24/2), **La bo onnati** (19-28/2), **Maria** (16-28/3), **Cruel Garden** (8-14/4), **La voix humaine/The medium** (4-16/5) e **La traviata** (9-27/6). Biglietteria 10,30-18. Tel. 011 6515.241/242

IN TRASFERTA

«La Casa della Luna Azzurra» a Sanremo

CASALE. «La tavola della memoria» è il titolo del recital proposto da «La Casa della Luna Azzurra», che oggi al Teatro del Casinò di Sanremo, accompagnerà la presentazione dell'ultimo libro dello chef Gianfranco Vissani. A fianco dell'artista casalese Paolo Zavattaro vi saranno i musicisti Massimiliano Limonetti (clarinetto), Antonio Sacco (violino) e Giorgio Dellarole (fisarmonica) in una sorta di itinerario gastronomico le pagine di grandi scrittori e poeti. Un viaggio che parte dalle antiche strade del sale e dell'olio, alla tavola della civiltà contadina, alle ricette dei Gonzaga, fino ai nostri giorni. [r. sa.]

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

GRUPPO UNI-EURO

7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi così bassi da consigliarne visione ad un pubblico adulto ed in grado di Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, scorte limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi:

ROBOT GIRMI Kmf8 Racconsenti doppio velocita'
135.000 95.000
Tostapane GIRMI mod.T02 (2sl) 90.000 59.900
Frullatore imm. GIRMI MX23 27.500 19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110 35.000 28.000
Spremag. IMETEC "SuccoRicco" 700cc 33.900 27.000
Grattugia Arianna Inox Rinforzata 79.000 59.000
Gelatiera GIRMI Gelato Gl14 99.000 65.000
Parrucchino ARIETE 99.000 68.000

MITSUBISHI M330 GSM con sportellino
389.000 299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by 499.000 399.000
SIEMENS S10 509.000 269.000
MITSUBISHI M7 35 499.000 399.000
MOTOROLA STARTAC 85 949.000
MOTOROLA STARTAC 130 1099 799.000

Processore AMDK6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb+modem fax 33.6 scheda sonora 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98
BRAIN STORE mod.333 + monitor
1.990.000 1.650.000
COMPLETISSIMO

CD portatile stanno hi fi PHILIPS mod AZ7271
149.000 99.000
Walkman DAEWOO stereo equaliz. 28.900 15.000
Walkman AIWA slim stereo cf/auric.s 6140 32.500 25.000
Walkman stereo AIWA digit. autorev. 109.000 88.000
Radio GRUNDIG portatile mod.PR15 23.900 14.900
Registratore AIWA stereo, vocale Ws470 99.000 75.000
Microregistr. AIWA TPM110 stereo Voc. 94.000 75.000
Microregistratore SONY 529volt vocale 99.000 89.000

AIWA super hifi HSX5787 RDS
559.000 399.000
IRRADIO mini multi 3 CD mod.330telec. 299.000 195.000
AIWA micro RDS chelect.CX150 299.000 248.000
Mc115 329.000 285.000
THOMSON A360 3 CD telec. 3 vie 599.000 349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 559.000 399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS 799.000 595.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w 1x123 999.000 795.000
super hifi CD Rx99 990.000 850.000

cucine 4 fuochi con portina ceramica
185.000
JEMMO 4 fuochi forno gas mod.5051 249.000
ARIELOS 50x50 4 fuochi mod. 1441W 399.000 295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas+forno gas 369.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet. 559.000 445.000
ARISTON 60X60 7 fuochi c/sicurezza 879.000 699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 alumata 999.000

FORNI MICROONDE APARTURE DA
158.000
CANDY 800w 17 lit. piatto girevole 239.000 189.000
SAMSUNG 20 lit. 800w piatto girevole 199.000 158.000
IGNIS 17 lit. 750w piatto girevole 249.000
DELONGHI 800W 17 lit. piatto girevole 249.000 195.000
MOULINEX 17 lit. 700w piatto girevole 249.000 199.000

TV color GRUNDIG
539.000 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogr. 529.000
P 21" telev.monitor look 599.000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev. 699.000 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo 649.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev. 699.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod.J21
1.049.000 795.000
KOR[illegible] 329.000 258.000
HIRUNDO[illegible] 479.000 379.000
ARISTON [illegible] EDA23 230lt 499.000 395.000
OCEAN[illegible] 530 LITRI amplondolio 539.000 425.000
ZOPPAS [illegible] 240 lt bombato 629.000 499.000
SAMSUN[illegible] 280lt. 2porte h154 749.000 595.000
INDESIT combinato 315L 2 motori 709.000 595.000

ROWENTA CYMBO aspirapolvere 1300w
219.000 159.000
Scopa elet. ALFATEC "Piccolodio" c/prolunga 79.000 59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta 129.000 99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700 179.000 138.000
Scopa elettrica MIELE 650w S141 249.000 199.000
Bidone aspirafluto ALFATEC originale 119.000 89.000
Aspirap DAEWOO compatto 1200w Rc300 119.000 89.000

IGNIS congelatore a pozzo 145lt 85cm
469.000 375.000
HIRUNDO verticale cassetti 175 lit 449.000 358.000
IGNIS a pozzo 145 lit 60 cm 469.000 375.000
KORTING verticale a cassetti 175 lit 479.000 385.000
IGNIS 265 lit a pozzo 85 cm 599.000 478.000
OCEAN a pozzo 360 lit x 122cm 619.000 495.000
KORTING a pozzo mod.maxi 400lt 699.000 550.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori - alta risoluz. - zoom ottico a 15 ingrandimenti - 3 effetti digitali - SAMSUNG mod. VP-A21
849.000 599.000
SAMSUNG 8mm mirino colori 0,3 lux 849.000 599.000
SAMSUNG 8mm hi band stereo A50 999.000 699.000
SONY 8mm zoom x64 0,4 lux telec. 949.000 798.000
CANON 8mm stabilizzat UC7500 1.249.000 990.000
PANASONIC VHSc c/monitor 2,5" 1.399.000 1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi 1.649.000 1.434.000

Autoradio IRRADIO stereofonico autoreverse Xr109 a pannello da
89.000 65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045 209.000 168.000
AIWA 4X25W uscita PRE CTX218 209.000 168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie Xr1800 219.000 175.000
PANASONIC 4X25W PRE R111 219.000 185.000
AIWA 4X40W rds CTR616 249.000 195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppio tuner
849.000 699.000
TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO
SABA 14"moviola show view 729.000 585.000
GRUNDIG 14"show view OSD 749.000 625.000
PHILIPS 14" show view televideo 749.000 625.000
SAMSUNG 20" telev. 100 canali in memoria 999.000 795.000
DAEWOO 21"doppio tuner telev. show view 999.000 795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v 1029.000

PORTLAND 4 testine super moviola, long play
429.000 298.000
DAEWOO 7 testine presa scart telec 349.000 288.000
SAMSUNG caric. centrale show v 379.000 285.000
SHARP caric centrale tel. Mod.251 379.000 295.000
PORTLAND 4 test. super moviola 429.000 298.000
DAEWOO 4 testine long play 499.000 345.000
SONY trilogic telecomando E130 429.000 358.000

OCEAN 12 coperti Power 01 silvery 60x60
699.000 575.000
OCEAN 60X60 12coperti Power 01 699.000 575.000
CANDY "Foema" 60x60 12cop 5 pr. 839.000 668.000
ARISTON 60X60 12 cop.! Ls2010 Arcella 899.000 780.000
WHIRLPOOL 6 pr. Aquastop turbosilent 1.349.000 895.000
AEG made in Germany fuzzy logic 350B 1179.000 945.000

Phon BRAUN 1200W supervolumen Px1200/Wht
44.900 29.900
Phon KRUPS 1200W c/diffusore prof. 44.900 28.900
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROWENTA elettronica 89.000 69.000
Ptark Control BRAUN spazz.elett. 59.000 49.000
Idropulsore BRAUN MD3 elettronico 109.000 88.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90 99.000 78.000

STUFA CATALITICA ARGO mod.Silvestri quadrati mod. 39
199.000 158.000
Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w 34.900 25.000
Umidificatore BJM 700w 12 lit 44.900 35.000
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w 99.000 78.000
Caldobagno DELONGHI 1600/2000w 119.000 98.000
Radiatore elettr.DELONGHI 10elementi 149.000 125.000
3000w/25.000 180.000

Ferro a vapore antiscalcare TEFAL
30.900 25.000
AEG ferro vap. piastra inox DB450 50.900 45.000
IMETEC ferro vap Titanex piastra inox 49.900 45.000
MOULINEX ferro vap.piastra inox 59.000 48.000
ROWENTA ferro a vap piastra inox spray 69.000
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 30 189.000 149.000
nivelist Piastra 249.000 175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110 249.000 199.000

[illegible] supervelocita' lavaggio, a 1[illegible] 449.000
449.000 358.000
HIRUNDO supervol.400giri 449.000 358.000
OCEAN 400giri supervolum. Slg. 413P 489.000
KORTING 400giri v. inox lavag a piog. 569.000 450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato 599.000 485.000
ARISTON Margherita 1400giri 599.000 485.000

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 18 tel.

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362865

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81148

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/818571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114,0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.01

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,48 tel.

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.

CENTRO TIM

da UNI EURO trovi [illegible] assortimento [illegible] ITALIA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati

TELE + D +

comunicazione effettuata legge 80 - promozione valida dal 7 al 30/01/99 salvo es. scorte , errori ed omissioni

...ULTIMI GIORNI !

CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLTIVATORI DIRETTI

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI

ALESSANDRIA

AM2701

COLDIRETTI incontra

"L'impresa agricola e l'ambiente"

Martedì

Castello di Piovera

26 gennaio ore 9,30

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Coltiviamo il futuro

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato all'Agricoltura

PROGRAMMA

9,30 Apertura dei lavori da parte del Direttore Provinciale della Coldiretti Eugenio Torchio

9,45 Saluto dell'Assessore Provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi

Relazioni

10,00 Domenico Pesce
Capo Area Tecnico-Ambientale della Coldiretti di Alessandria

10,15 Ennio Negri
Assessore Provinciale all'Ambiente

10,45 Ugo Cavallera
Assessore Regionale all'Ambiente

11,15 Stefano Masini
Responsabile Ambiente della Confederazione Nazionale Coldiretti

11,45 Dibattito condotto da Giuseppe Concaro del Cadir-Lab

12,15 Conclusione dei lavori da parte del Presidente Regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino

"L'impresa agricola e l'ambiente"

Da sempre, fine ultimo ed unico dei lavoratori della terra è sempre stato quello della produzione di generi alimentari. Da alcuni anni a questa parte, però, si è fatta sempre più sensibile l'esigenza di "produrre ambiente", di mantenere e migliorare l'ambiente in cui si vive. Regola che vale per tutti ma che chiama per primi alla sua realizzazione proprio gli agricoltori, come categoria più a stretto contatto con la terra. Non a caso, per la Coldiretti, da più di un decennio, il coltivatore è stato eletto a "prima sentinella dell'ambiente", per quella sua presenza, viva, impegnata, costruttiva, sul territorio. D'altronde, il coltivatore proprio dall'ambiente ricava il proprio reddito e proprio da un ambiente deteriorato subisce, per primo, gli svantaggi.
È stata l'azienda agricola, in questi ultimi tempi, la prima artefice del miglioramento ambientale, dalla montagna alla pianura, dal mantenimento di adeguate "difese" ambientali allo sviluppo di un'agricoltura meno intensiva e più ecocompatibile.

I PROSSIMI CONVEGNI

Venerdì 5 febbraio **9,30** "Seminativi, come affrontare il mercato globale"
Auditorium San Filippo - Casale Monferrato

Sabato 6 marzo **15,30** "Qualità e Certificazioni in agricoltura"
Padiglione Rassegna vini dell'Alto M.to Castelletto d'Orba

Giovedì 18 marzo **9,30** "Nuove prospettive di meccanizzazione nell'agricoltura"
Sala Convegni Gennaro Pessini Castelnuovo Scrivia

Specialista nei muri: nella vittoriosa trasferta di Padova ha siglato 34 punti, record della A1

A lato, Rafa Pascual e Gigi Mastrangelo. Sotto, il libero di Cuneo Liano Petrelli. In basso lo schiacciatore Cristian Casoli
(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

Coppa delle Coppe Domani l'esordio in Italia con Cannes a Casale Monferrato

Ieri giorno di riposo per tutta la «rosa» Nik Grbic bloccato dall'influenza

Tnt Alpitour al secondo posto

La formazione di Prandi tallona il Sisley

CUNEO. La Tnt Alpitour si presenta alla prima partita italiana della Coppa delle Coppe col secondo posto in serie A1. La vittoria del Sisley sulla Piaggio Roma, ma soprattutto l'impresa di Cuneo sabato a Padova, restituiscono al vertice una compagine in salute, regina dei muri (contro la Jucker ha realizzato 34 punti: un record per il torneo nazionale) e incurante del continuo «tour de force» al quale è sottoposta.

Lo spagnolo Rafael Pascual (24 cambi palla a Padova; secondo nella graduatoria tricolore dei punti vinti con 129, preceduto solo da Sartoretti della Gabeca Fad) e Gigi Mastrangelo (12 punti) hanno dato il contributo decisivo nella gara a Sora, in Spagna (Coppa Coppe) e nell'anticipo di A1 di sabato.

Ieri il tecnico Silvano Prandi ha concesso a tutta la squadra una giornata di riposo. Il palleggiatore Nik Grbic l'ha trascorsa a letto, con l'influenza, ma lo «staff» medico della società conta di recuperarlo a tempi brevi. Oggi si torna in palestra per gli allenamenti in vista dei futuri impegni di campionato: domenica arriverà Fano, che si guarda già alle due superfide al Palazzetto di Cuneo: sabato 6 febbraio, ore 15,15, con Casa Modena; domenica 28 febbraio (ore 17) col Sisley.

L'impegno più imminente, però, è in Coppa delle Coppe. Domani la Tnt Alpitour torna in campo europeo affrontando la prima partita «casalinga». Come già fatto nelle ultime stagioni, la società cuneese, con l'obiettivo di promuovere il volley in Piemonte e Liguria, ha deciso di disputarle tutte lontano da Cuneo. Una scelta azzeccata, visto che l'anno scorso a Pavia, Alassio e Pinerolo in totale ci sono stati 7 mila spettatori. Domani sera (ore 20,30) si riparte da Casale Monferrato contro i francesi del Cannes, guidati da una vecchia conoscenza dei tifosi cuneesi, Philippe Blain, ex giocatore e tecnico dei biancoblù, da poche settimane rientrato in gran forma e, per esigenze tecniche, tornato in campo nel ruolo di libero: nella preparazione ha perso una decina di chili.

La partita (che si giocherà con il nuovo regolamento internazionale del «Rally System Point», tipo formula tie-break, senza cambi palla, 15 punti a ogni scambio e chiusura del set a quota 25) non sarà facile perché i transalpini (appena sconfitti in Germania) devono vincere per non essere già eliminati dal girone. Le altre gare italiane di Coppa Coppe della Tnt Alpitour saranno a Biella il 10 febbraio con i cechi del Puchov e il 24 febbraio ad Alassio con il Bayer Wuppertal (Germania) attuale capolista assieme ai cuneesi. [l. t.]

Basket, dopo il ko con il Pozzuoli

E' già svanito il sogno Fila

Dopo la sconfitta di Pozzuoli i «lanieri» dovrebbero riscattarsi nella sfida casalinga di giovedì con il fanalino di coda Sassari

BIELLA. Il sogno della Fila è durato una settimana: la strepitosa vittoria contro la blasonata Scavolini è stata cancellata dal Pozzuoli, che ha battuto i lanieri per 79-77. Il riscatto dei rossoblù è comunque atteso per giovedì sera quando, con inizio alle 20,30, ospiteranno il fanalino di coda Sassari.

«Non saprei spiegare le cause della sconfitta perchè, sino al 5' della ripresa, si sono viste in campo due squadre di valore completamente diverso - dice coach Federico Danna -. Sul punteggio di 54 a 39, i ragazzi hanno creduto di aver già vinto la partita e, malgrado le mie esortazioni, hanno rallentato il ritmo della gara, hanno perso di incisività in difesa e non hanno più servito con continuità Blair, sino a quel momento immarcabile per i campani. Con un parziale di 10-0, i padroni di casa non solo sono rientrati in partita ma si sono "caricati" al punto di ribaltare completamente l'andamento dell'incontro. Nel concitato finale è comprensibile come possa essere maturata la nostra sconfitta, quello che è assolutamente inaccettabile è l'aver dilapidato un vantaggio di 15 punti».

La Fila Biella si trova ora in terz'ultima posizione in classifica in compagnia proprio di Pozzuoli. «La sconfitta, anche se venuta contro una diretta concorrente, non ci penalizza più di tanto perchè il campionato è ancora lungo e nulla al momento è definito - conclude Danna -. Sono rammaricato perchè non abbiamo saputo cogliere due punti che sono ampiamente alla nostra portata ma, al tempo stesso, sono tranquillo perchè ho visto mia squadra in ottime condizioni fisiche e atletiche. Purtroppo ci è mancata l'esperienza per chiudere il match quando la stavamo dominando». [w. d. b.]

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni di sabato 23 gennaio					
Bari	47	3	43	79	34
Cagliari	8	62	57	46	8
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45	8	18	85	8
Napoli	75	48	70	8	6
Palermo	46	77	37	28	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni di domani					

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di **Genova**	(128 estr.)
44	ruota di **Roma**	(117 estr.)
13	ruota di **Torino**	(115 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(113 estr.)
63	ruota di **Torino**	(93 estr.)
63	ruota di **Venezia**	(93estr.)
26	ruota di **Genova**	(91 estr.)

TUTTE LE SERE 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

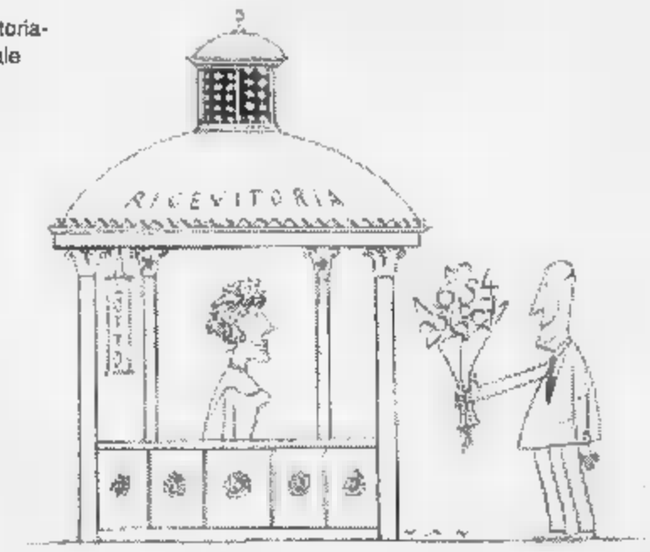
VINTI 55.122.762.141

PIEMONTE
VINTI 4.905.785.181

VINTI 400.265.562

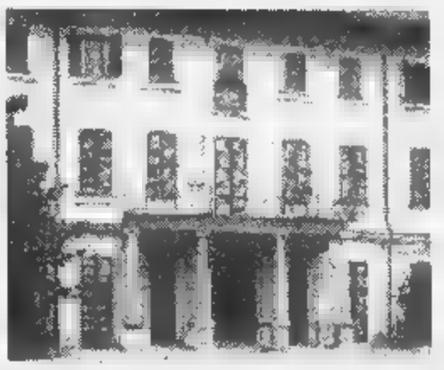
Magiche "cadenze" a Casale Monferrato

Impazzano "cadenze", ambi "vertibili" e figure" nella ricevitoria-tabaccheria di Anna Nano, in via Lanza 44, a Casale Monferrato, industriosa città sulle destra del Po, dove il lotto ha una tradizione trentennale. Metodi derivati dalla tradizione che continuano a pagare, tanto che c'è chi gioca solo così: «Con queste puntate abbiamo ottenuto discrete vincite - ci conferma infatti la signora Anna -. Di recente anche un terno di 60 milioni». E, visto i risultati, la signora Anna e i suoi collaboratori preparano ogni settimana schedine con questo tipo di combinazioni e di cui la clientela si fida ciecamente. «Puntiamo soprattutto sulle cosiddette cadenze - spiega la signora Anna -. In pratica, se scegliamo il 2 come primo numero in base alla cadenza 10 mettiamo di seguito il 10, il 12 e il 22. Molto giocati sono anche gli ambi tra un numero e il suo speculare, il vertibile: se, cioè, si decide di giocare il 13, lo si accoppia al 31, e così via». Una particolare alchimia che affonda le sue origini nelle cabale più antiche e che è un altro piatto forte della ricevitoria Nano è anche il sistema delle cosiddette "figure" in base al quale si sceglie un numero tra 1 e 9 che genera una serie di numeri (fino a 10) che si ottengono sommando il numero prescelto con il valore 1 e poi operando la stessa addizione con le somme via via ottenute. Ad esempio se scegliamo il 2 e lo sommiamo a 9 abbiamo il primo numero da giocare, 11. Quindi 20, quindi 29, quindi, 38, quindi 47 e via di questo passo. Si chiamano figure perché ciascuno di essi genera la stessa figura cui appartiene, ossia il numero 2: 11 come 1+1=2; 20 come 2+0=2; 29 come 2+9=11,1+1=2; 38 come 3+8=11, 1+1=2 e così via. E, con tanta esperienza, la signora Anna è diventata una fedelissima di questi metodi: nulla, neanche il ritardatario più atteso, può stare al passo di un classico ambo vertibile come 78-87 e, se studio sui ritardatari deve proprio essere, meglio allora divertirsi a calcolare da quanto manca la cadenza 20 sulla ruota di Torino.



Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata di eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo diverse modifiche e rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, ma il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del '900 milanese. Nel frattempo è in atto un intervento di restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, dal '96 al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 30 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



Lotto 10eLotto vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire più vicine come da regolamento

Informazione pubblicitaria

Intanto il successo sul Viareggio carica i grigi in vista della trasferta a Pisa

I misteri dell'«affare Spinelli»

Amisano evasivo sui dettagli dell'operazione

ALESSANDRIA. I grigi gettano la maschera sul campo e convincono contro il Viareggio, dal fronte societario arrivano inspiegabili silenzi sulla conclusione dell'affare con il nuovo socio, Aldo Spinelli. Se all'epoca della trattativa era comprensibile una certa cautela per non pregiudicarne gli esiti, adesso non si capiscono le ragioni di tanto riserbo sulla futura composizione dello staff dell'Alessandria.

Sia chiaro, nessuno pretende di conoscere le cifre dell'accordo o altri particolari delicati. Ma un minimo di trasparenza (promesso dalla dirigenza l'estate scorsa, nell'incontro con i cronisti al Circolo Cassa di Risparmio) sarebbe opportuno, anche perchè l'avvento nel club un personaggio così importante desta la curiosità e l'interesse della tifoseria. Invece, domenica patron Amisano è stato più evasivo e misterioso dei vecchi capi di Stato dell'ex Unione Sovietica. L'auspicio è che dopo la ratifica dell'intesa crollino quasi tutti i muri attorno all'operazione e, magari, promosso un incontro pubblico, con la presenza dello stesso Spinelli.

Intanto i grigi sembrano avere ritrovato lo spirito giusto per proseguire la rincorsa alla zona playoff. Lafuenti e compagni hanno sfruttato a dovere il doppio impegno casalingo, rimediando sei punti che consentono di avanzare al settimo posto in classifica, distanziati di una sola lunghezza dall'«area nobile» dell'alta classifica, ossia dalla quinta poltrona. Fra i protagonisti Biagianti, che è stato riutilizzato da mister Maselli in una gara interna a distanza di un mese, dopo l'opaca prestazione fornita il 13 dicembre contro Biellese. Ma anche un altro centrocampista, Catelli, si è segnalato fra i migliori assolvendo il compito di regista che detta i tempi compagni. L'ex comasco si dimostrato anche molto freddo nell'esecuzione del rigore che, al 34' della ripresa, ha permesso ai grigi di pas- sul definitivo 2-1. Catelli era già andato a bersaglio dagli undici metri domenica scorsa spianando la strada al netto successo dei mandrogni contro il Pontedera (3-0). Il centrocampista eguaglia il bottino personale dell'anno scorso, quando giocava nelle file della Triestina (C2, girone B). Sugli scudi pure l'attaccante Montrone. L'ex patavino, recuperato da una fastidiosa pubalgia, è stato non solo autore del secondo centro personale la casacca dell'Alessandria ma anche un prezioso uomo-assist, in attesa del rientro di Giraldi che può conferire al settore avanzato notevole contributo. Giraldi, infortunatosi alla caviglia sinistra nella gara di Sesto San Giovanni, dovrebbe essere pronto per la gara interna del 7 febbraio contro il Fiorenzuola.

Roberto Gelato
Massimo Delfino

Il portiere del Viareggio si tuffa invano sul rigore di Catelli che dà il 2-1 ai grigi Sopra il centrocampista autore del gol decisivo

Vogliono rinuncia ai rinforzi

Sono dieci i titolari infortunati ma la società non corre ai ripari

VOGHERA. Guerna, Trovato, Gessa, Ribolla, Gallo, Sabbadin. Sei bravi ragazzi di età dia attorno ai 18 anni. Domenica, contro Novara, formavano per intero la panchina del Voghera. In pratica mezza squadra della Berretti, con in più Palanca e Zirilli in campo tra i titolari. Il pareggio 0-0 si spiega anche l'emergenza-uomini che ha obbligato mister Garavaglia a schierare tanti giovanissimi, a causa della caterva di infortuni e squalifiche che, co- un'epidemia ben peggiore dell'australiana, continua a colpire i rossoneri. Un altro sintomo di un'annata negativa, iniziata male nell'assemblare la squadra in agosto, proseguita peggio con le dimissioni di Piotti e l'esonero di Bacchin. L'arrivo di Garavaglia sembrava avere dato una svolta, ma gli infortuni hanno fatto precipitare la situazione.

Il giorno del ringraziamento, ovvero il recupero di qualche giocatore infortunato, viene spostato sempre in avanti. Si parla di almeno tre settimane prima di poter schierare Cattaneo e Angeloni. Qualche giorno in più per Preite. Ignoto invece il momento del recupero Visca di Franchi. Dubbi anche sugli stiramenti di Gay e Mozzoni. L'altro «baby» Monti (anch'egli della Berretti) verrà operato in settimana alla spalla all'ospedale di Stradella. Migliora Bruzzano, vittima di una distorsione alla caviglia, difficilmente l'attaccante sarà in campo domenica prossima. Garavaglia sinora ha fatto esordire tre giovani, Monti, Gessa e Palanca, ma l'elenco è destinato ad allungarsi. Nonostante questo, l'aria che si respira a Voghera è quella una squadra che pensa già al prossimo anno. I dirigenti spiegano che fare acquisti in questo momento è una inutile, meglio aspettare il rientro dall'infermeria degli infortunati.

Emiliano Salerno

SPORT FLASH

Juniores

La Valenzana recupera il match col Don Bosco

Nel campionato Juniores nazionale si recupera oggi alle 14,30 Valenzana-Don Bosco Nichelino. Nel campionato regionale, prosegue la marcia della capolista Libarna, che rifila un 5-2 alla Carmagnolese. Insegue il Castellazzo, che fa l'en plein col Moncalieri: 5-1. Nulla da fare per la Fulvius Samp, battuta Santena (6-2). [r. c.]

Calcetto Acsi

Taglieria irresistibile segna 25 gol in due gare

Venticinque gol in due gare: è l'impresa della Taglieria, campione uscente, nel campionato provinciale Acsi calcio a 5. La Taglieria ha dilagato sia nel primo che nel secondo turno, rifilando reti al Camillos pub, senza subirne alcuna e 10 al Vagabondage (a 2). [r. c.]

Campionato

L'Alessandria è ingenua il Trecate approfitta

Altra delusione per l'Alessandria nel campionato calcio femminile, serie B. Le mandrogne sono state sconfitte 3-2 dal Trecate, dopo aver condotto 2-1. Inutili le reti di Sacchi e Zuccarino. In serie C, il Borghetto si è arreso 1-0 al Cuneo. [r. g.]

Rugby

Dlf, salvezza difficile dopo il «ko» a Torino

E' sempre più salita la strada del Dlf verso la salvezza nel campionato di rugby, serie C1. I «ferrovieri» hanno perso a sorpresa (10-6) con il fanalino coda Cus Torino. [r. g.]

SERIE D

Casale corsaro a Solbiate, Derthona e Acqui battute di misura a Imperia e Sestri

Gli orafi scoprono la «zona Minadeo»

Ma la Novese si lamenta per un'ingiusta espulsione

La Valenzana rialza la testa nel derby con la Novese, ma non riesce a tornare in vetta per i contemporanei successi dell'Imperia sul Derthona del Sant'Angelo sulla Sangiustese. S'afferma anche il Casale a Solbiate, mentre cade ancora l'Acqui, in una partita densa di colpi di scena.

La sfida con la Novese era molto delicata e la vittoria è importantissima per la che tiene il passo delle squadre di testa. «Su quel campo era difficile giocare - riconosce ds rossoblù, Ezio Maggi -. Ecco perchè considero determinante il successo, che ci consente di affrontare in buona posizione le gare successive, più favorevoli noi». Domenica ad esempio, gli orafi ospitano non irrestistibile Ivrea mentre l'Imperia è di scena a San Colombano e il Sant'Angelo a Tortona. Coro di lodi per il difre Minadeo, bravo a difendere e puntuale all'appuntamento sul Peretto, con un perentorio colpo di testa che gli ha consentito di siglare la rete della vittoria. [r. c.]

La **NOVESE** stenta a digerire la vittoria degli orafi, maturata negli ultimi minuti di gara quando il risultato di parità sembrava più giusto. «Un incontro piacevole ed equilibrato, soprattutto nel primo tempo dimister Lovisolo -. lla ripresa la Valenzana, beneficiando dell'uomo in più per l'espulsione di Amarotti, in verità un po' affrettata, ha spinto sull'acceleratore per cercare di strappare i tre punti. Ma anche in 10 non abbiamo corso grandissimi rischi: il gol di Minadeo è arrivato in maniera inaspettata». In che cosa è mancata la Novese? «Mentre da elogiare la prova di contenimento della squadra - afferma Lovisolo - abbiamo deluso in fase di costruzione del gioco: siamo riusciti ad alimentare palloni giocabili le nostre punte, che si trovavano di fronte ad una difesa molto forte». La costruzione della manovra, anche per il campo pesante, fatica a decollare: l'auspicio è che con i terreni asciutti la Novese possa riprendersi. [m. pu.]

Una giornata indimenticabile per **CASALE**, che ha espugnato Solbiate, dopo una gara dominata in lungo e in largo. Entusiasta il presidente: «Quando giochiamo in questo modo si fa fatica pensare che siamo quart'ultimi - sostiene Giuseppe Coppo -. Evidentemente i motivi della nostra posizione di classifica non sono dovuti a problemi d'organico bensì alla sorte, che troppo spesso ci volta le spalle». Sul piano del gioco, i nerostellati hanno irretito il loro piacere i lombardi. «Siamo andati vicini alla marcatura molte volte quasi pensavo all'ennesima beffa - spiega mister Pietro Petrucci -. Il primo gol è stato una liberazione, il secondo il logico corollario». Prima è andato a segno Gabasio, inserito al posto di Cafferata, poi ha raddoppiato Labrozzo, a tempo scaduto. Si è ripetuta, insomma, la magia di Verbania, quando i due giocatori consentirono strappare punti. Ma anche Mazzeo si è mosso bene e ha dimostrato di essere vicino alla forma migliore: il suo apporto servirà già domani in Coppa, contro il Sant'Angelo. [r. c.]

Ennesima sconfitta per **GOM**, che alla «Sciorba» di Genova, con la Sestrese, non ha sfigurato ma si è arreso 3-2. «Dopo venti secondi in svantaggio di gol, poi è venuto il rigore, evitabile - si lamenta l'allenatore Miro Zunino -. In queste condizioni, essere riusciti a rimontare e ad andare vicinissimi al pareggio è motivo di parziale consolazione e mi consente di sperare ancora per il futuro». La sua espulsione? «Incomprensibile - assicura Zunino -. Non ho aperto bocca, ho solo allargato le braccia. Non ritengo giusto che gli arbitri continuino penalizzarci. Anche siamo ultimi, ci impegnamo e lavoriamo come gli altri». La svolta decisiva dell'incontro è stata l'espulsione di Pennone, che, provocato, ha reagito. «Non riusciamo a terminare una gara in undici - osserva «patron» Ortensio Negro -. Un brutto segnale, a cui desidero si ponga fine. Dobbiamo ritrovare la dignità perduta e condurre in porto nel migliore modo possibile il campionato. Avverto tutti i giocatori: in maglia bianca si può e non si deve demordere». [r. c.]

Sul campo dulla capolista Imperia non è bastata al **DERTHONA** una prova gagliarda per evitare la sconfitta; che è stata col mi- scarto ma che comunque ha lasciato il segno, giacchè i contemporanei di Casale, Sancolombano, Verbania e Guanzatese hanno riavvicinato pericolosamente i leoncelli alla zona pericolosa della classifica. Ormai solo due punti separano i bianconeri dall'Ivrea, che è quart'ultima e virtualmente retrocessa se il campionato fosse finito adesso. «Ad Imperia eravamo rimaneggiati - dice il ds Gianni Rossi -, ma abbiamo offerto una buona prestazione. Per domenica speriamo di recuperare qualche infortunati, oltre a chi ha scontato la squalifica, perchè ormai non possiamo più permetterci il minimo pas- falso. Il Sant'Angelo, che ospitiamo al "Coppi", certamente forte e punta alla promozione, ma noi dobbiamo vincere ad ogni costo». [e. p.]

Libarna, soddisfa l'1-1

SERRAVALLE. Un punto per continuare e sperare e per restare attaccati alla zona salvezza. Un Libarna tonico ha ben giocato domenica Alba contro la formazione locale: è anche andato in vantaggio rigore con Trebbi, ma poi è stato raggiunto ancora su penalty. «Abbiamo fallito altre ghiotte opportunità - dice l'addetto stampa Elena Biava -. Purtroppo continuiamo a sprecare in zona gol, un difetto che ci portiamo dietro dall'inizio del campionato». La dirigenza rossoblù è comunque moderatamente soddisfatta per il punto ottenuto contro l'Albese, anche per i risultati che si sono registrati sugli altri campi. C'è disappunto però per le ammonizioni di Boella, la cui presenza in campo funge da stimolo per i compagni, e di Lanati che, già diffidati, costretti a saltare il prossimo incontro con il Chieri. Queste assen si aggiungeranno a quelle degli infortunati Barletto, Damiani, Parodi e Marchesotti. Ancora una volta mister Traverso sarà costretto ad allestire una formazione d'emergenza. [m. pu.]

PROMOZIONE

I sansalvatoresi piegano la capolista, il Castellazzo ringrazia

Monferrato applaude Salierno e torna in corsa per il primato

In Promozione, è stata la domenica della svolta: il Monferrato, battendo la capolista Nizza Millefonti, ha riaperto il campionato consentendo al Castellazzo, vittorioso sul Lucento, di portarsi ad una sola lunghezza dai torinesi. Si è esaltato il Fresonara un «poker» a Canelli mentre è affondata in casa la Fulvius Samp col modesto Pino 73. Nel derby provinciale, il San Carlo si arreso al Pontecurone.

Missione compiuta per il **Monferrato**, che ha sfruttato al meglio il recupero con il Nizza Millefonti. «Un successo di misura, ma meritato - dicono nel clan giallobl -. Grande prova di Salierno, che si è inserito benissimo. L'ex valenzano ha dato spettacolo con alcuni numeri di alta classe, che hanno messo in apprensione gli ospiti». Mister Carlevaro sottolinea che «il Nizza Millefonti è una grande avversaria e l'abbiamo spuntata solo grazie al lavoro duro che abbiamo svolto durante la sosta, malgrado le difficoltà dovute alla neve». Parte del merito del successo va anche al portiere D'Ettorre, che ha impedito il pareggio ospite, parando un rigore.

Vito Salierno, del Monferrato

Il grazie più sentito all'impresa dei sansalvatoresi viene da . «Senza il successo del Monferrato, la nostra vittoria sul Lucento sarebbe risultata inutile - afferma il presidente, Lino Gaffeo -. Ora siamo pronti a sostenere il ruolo di favorita». E dire che la sfida col Lucento era cominciata in malo modo: un errore difensivo, causato dal terreno pesante, aveva consentito agli ospiti di passare in vantaggio. «Quest'anno, però, i ragazzi non ci stanno a perdere - aggiunge Gaffeo -. Hanno reagito alla grande e i gol sarebbero stati molti di più se il portiere ospite non avesse fatto miracoli». Al Canelli, invece, non sono bastate le parate di Ferrero per salvarsi dalla furia agonistica del **Fresonara**, che è passato quattro volte con Bordini, Vennarucci e Russo (2).

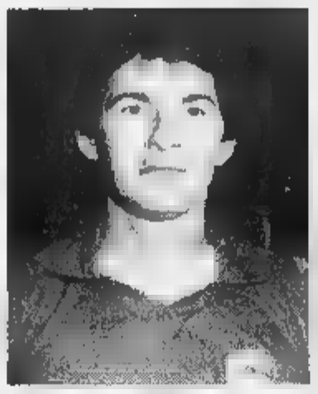
A Borgo San Martino, la voglia di salvarsi del **Pontecurone** ha prevalso sul desiderio di scalare posizioni del **San Carlo**. «Abbiamo dominato - assicura l'allenatore ospite Adriano Artioli -. I gol potevano 2 o 3». Per il mister dei borghigiani, Mauro Borello, il pari poteva starci: «Leporati ha fatto grandi parate e ci ha mantenuti ridosso degli avversari, che nel finale potevamo raggiungere». [r. c.]

In campo maschile punti salvezza per la Mangini. Exploit del Voghera

Blindo Valenza, è un periodo nero

Terremoto in B2: la Spendibene scavalca le orafe

Sale la Spendibene, crolla la Blindo Office: questo il verdetto della penultima giornata d'andata nel campionato di volley, serie Le casalesi hanno superato (3-0) il Racconigi e in seconda posizione, davanti alle valenzane che hanno perso 3-0 con la capolista Sanmartinese Novara. «Le ragazze convinte di poter lottare fino a maggio per la promozione» dicono il clan della Spendibene. «E' un momentaccio, speriamo che passi presto - afferma l'addetto stampa della Blindo, Vin- Barberis -. A Novara, le ragazze c'erano con la testa e hanno combattuto solo nel terzo set». Nella **B2 MASCHILE**, boccata d'ossigeno per la Mangini Novi, vittoriosa 3-1 in trasferta con il Sant'Anna Torino. «Tre punti d'oro, che ci danno morale per allontanarci dai bassifondi della classifica» spiega il coach Barbagelata.



Giampaolo Rossi, coach del Voghera

l'impresa è stata compiuta dal Voghera, che ha liquidato 3-0 il Novara, con parziali di 15-13 15-6 15-13. «Abbiamo fatto valere la legge del Palasport - commenta il dirigente Spalla -. Sul nostro campo pagano dazio tutte le grandi. E non ingannino i punteggi del primo e del terzo parziale: siamo sempre stati avanti con un certo margine».

In serie **C MASCHILE** ha perso la vetta la Plastipol Ovada, sconfitta 2-3 ad Asti. Male anche Suprema e Team Volley Alessandria, battute 0-3 da Chieri e Villanova Mondovì. Nella la Plastipol ha espugnato Ivrea (3-0), l'Europa Metalli Novi è arresa 2-3 al La Salle, mentre Pga Vela Alessandria ha ceduto 0-3 al Villar Perosa. In Mondovì-Green Casale 0-3, Gaglianico-Acqui 0-3, Sale-Grinzane 1-3, Quattrovalli Vignole-Pavic 1-3. Nella Carignano-Valenza 0-3, Bruino-Derthona 3-0, Molare-K2 Torino 1-3, Ata Villanova-Aosta 1-3, Ardor Casale-Pianezza 1-3, Pozzolese-Rivalta Torinese 3-0 e Nus Fenis-Spendibene 3-1. [m. d.]

Ravetti è il mattatore

Bella vittoria per l'Alessandria col Cus Torino

ALESSANDRIA. Doppio successo per le squadre della provincia nell'ultima giornata di andata del campionato di pallamano, serie C. Il Cus Torino Alessandria ha ottenuto la quinta vittoria consecutiva, confermandosi leader del torneo. Il team coach Gabriele Tosi si è imposto in casa, per 32-18, contro Città Giardino 2 Torino. In campo questi giocatori: Gabriele, Aimo, Armano (2 reti), Di Saverio, Ravetti (10), Bussetti (3), Ferrando (7), Timo (1), Tosi (2), Laguzzi (7). Due punti anche per la Tecnoverniciatura Casale che, a Biella, ha sconfitto (28-20) la locale compagine. Il tecnico Alberto Gnani, ha utilizzato Caviglia, Tagliabue (1 gol), Errichetti (4), Orlandelli, D'Eramo (7), Lorenzo Malduca (3), Denari (2), Andreone (10), Macchia (1), Foltran, Tibaldi e Zorz. classifica, Alessandria prima con 10 punti, Casale terzo a quota 6. [r. g.]

Tre in gara ad Antibes

Il clima gelido non frena Rivera Zioni e Tortolina

ALESSANDRIA. Discreti piazzamenti per gli atleti della società Sai Frecce Bianche Alessandria nella gara internazionale di triathlon disputata ad Antibes, in Costa Azzurra. Ivano Rivera si è classificato 36°, mentre Moreno Tortolina è giunto 48° ed Alberto Zioni ha conseguito la 54ª posizione su un lotto di oltre cento partecipanti. La competizione prevedeva 750 metri a nuoto, 20 chilometri in bicicletta su un circuito cittadino due giri da 10 km ciascuno, e km del tutto pianeggiante. «La temperatura bassa dell'acqua - dice Ivano Rivera - ha messo subito i primi ritiri, ma ha anche motivato tutti noi nuotare il più velocemente possibile». L'altro elemento esterno che ha condizionato la gara era il gelo durante la prova di corsa, ma gli alessandrini sono riusciti a portare a termine la massacrante prova. [r. g.]

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

livelli. Da oggi, anche

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000*.

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Arzigliero**: oggi saranno interrogati dal pm insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si sono specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di male, assalti a banche, in oreficerie, con spatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della vetrina continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 46 anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 45, Roberto Arzigliero, 46 anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi e Arzigliero non hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso a Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

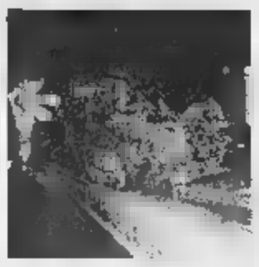
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria con un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

Auto e tir, padre, madre e due figlie



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, 13 anni, Eleonora, di 9 e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta illesa. Illeso il camionista.

Guerra dell'acqua a Biella e Vercelli

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale non sono ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di essere separata da Vercelli.

Aggredita in ospedale contro il maniaco

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi a palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato a colpire in ospedale ma pure in città.

Ernesto Calindri compie 90 anni sul palcoscenico a Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 e proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene sono di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Genova-Catania

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non è partito perchè una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale Sant'Andrea sciopera il 5 febbraio

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 5 febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di essere il liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa neve e il cannone lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare a quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante dei CC condannato a 4 anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri dal tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le accuse contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della zona.

Anziana muore carbonizzata in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 86 anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Borse, riaprono lo stabilimento e i prezzi scendono in picchiata

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 e altri 70 per il 1999. Adesso si tratta di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di una disponibilità di 50 mila tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

CORTE D'ASSISE

Torna in aula il delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

Sos agli enti pubblici dal Gruppo della Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) una programmazione torinese vera e propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai tanto seri, le difficoltà finanziarie grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

Confermata la pena a Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '95 i complici dopo un clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 21 anni e 9 mesi di carcere inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del 5 giugno 1996.

Chiuderà a fine giugno il ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La sera del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Preshitero, fratello e sorella, all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e con uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se me va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste i principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione e uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara e (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di 60 giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concessa per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come da disponibilità al ritiro degli elaborati è avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta e l'uso improprio di informazioni».

Maurizio Tropeano

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino delle giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza di un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri è è conclusa con il «parere contrario» della facoltà su tutte le delibere del Senato del 9 e 21 dicembre. In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: entro il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere al [illegible] alla laurea una volta ottenuto il diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» una raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono una quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di [illegible] (25%) docenti e ricercatori a tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è stata comunicazione - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità del modo di insegnare al Politecnico»

I firmatari muovono due critiche. «Non c'è comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" diploma e corso di laurea. Ma credo che il punto di discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Molte cose sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei processi di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, se le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». [g. fav.]

La Stampa - Abbonamento '99

BCS Dimitrelli

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

IDEAL CAR
PEUGEOT
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 - 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 - FAX 0165 - 765 881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Martedì 26 Gennaio 1999

Il manto, leggerissimo, si sta assottigliando ovunque. Sono previste nuove precipitazioni

Neve, si ritorna ai «cannoni»

Piste tutte aperte soltanto in 13 stazioni

La pista La Thuile, dove lo spessore 50 100 cm

AOSTA. L'abbondante nevicata all'inizio dell'anno sembrava aver dato la svolta alla stagione sciistica, dopo due mesi a guardare prati brulli e tracciati imbiancati soltanto artificialmente. Illusione. I cannoni sono tornati a funzionare, in quelle notti in cui le temperature lo permettono. La neve naturale caduta tre settimane fa è splendida leggerissima. E quella risparmiata dalle raffiche di vento, se ne sta andando al passaggio decine di migliaia sciatori.

Non solo. Nei giorni scorsi c'è stato anche un improvviso rialzo delle temperature, che di certo non ha aiutato la tenuta dei tracciati. Si scia ancora, e bene, in tutta la Valle. molti operatori si chiedono quanto durerà. E' previsto l'arrivo di perturbazione, detto che ciò significhi nevicate. Il tempo dovrebbe cambiare già oggi, con nuvolosità aumento e possibili precipitazioni sparse soprattutto sul settore Nord occidentale della Valle, unite a venti da Ovest. L'alta pressione potrebbe quindi lasciare spazio, nelle previsioni dell'ufficio meteo regionale, ad una corrente occidentale che sposterà aria umida dall'Atlantico alle Alpi.

Nell'attesa (e nella speranza) nuove precipitazioni, gli addetti delle società che gestiscono gli impianti di risalita al lavoro nelle ore notturne per mantenere i tracciati in buone condizioni. Ma contro le pietre, che cominciano a lasciar segni sulle solette degli sci, c'è poco da fare. Con i «cannoni», in molte stazioni vengono creati mucchi di neve artificiale per poter poi intervenire nei punti più critici «rattoppare» attraverso i battipista. Nelle località beneficiate dalla nevicata di tre settimane fa, il livello del manto naturale si è assottigliato, fino a lasciare spazio, in molti punti, al «fondo» artificiale.

Il bollettino diffuso ieri dall'Associazione impianti fune indica soltanto 13 comprensori su 25 in grado offrire le piste aperte. Le condizioni migliori vengono segnalate La Thuile, Courmayeur, Brusson, Champorcher Monterosa ski, tutte località in cui la neve raggiunge uno spessore massimo di metro. Ottime condizioni anche Cervinia, naturalmente, ma proprio i dati relativi al Breuil sono indicativi sulla scarsità di neve in Valle: da 30 120 cm (e con addirittura l'intervento dei «cannoni»), in un'area dove l'ultimo problema degli operatori, da sempre, è lo spessore del manto.

Gli appassionati dello sci si ritrovano poi a dover fare i conti, soprattutto nelle stazioni minori (ma solo), con l'antico vizio valdostano di non lavorare le piste durante i mesi estivi, quando l'assenza di neve permetterebbe interventi radicali per ridurre, se non eliminare, il rischio di sciare sui sassi durante l'inverno. Nelle località più all'avanguardia, qualcosa stato fatto. Ma c'è ancora ampio margine di miglioramento, anche per ciò che concerne strutture iniziative collaterali allo sci. Dicono le statistiche che due italiani su tre scelgono il Trentino Alto Adige per le vacanze sulla neve. E' soltanto merito delle Dolomiti?

Sergi

La stazione di arrivo a Plateau Rosa (Cervinia)

Due turisti denunciati

«Per andare in Svizzera ci vuole la carta d'identità. Mi dispiace, dovete tornare indietro». L'invito rivolto con cortesia dai carabinieri ha causato la reazione di rabbia di padre e figlio, 43 e anni, residenti nello «hinterland» milanese, bloccati domenica mattina nella stazione intermedia della funivia di Plan Maison. L'arrivo dell'impianto è in territorio svizzero: il giovane aveva i documenti, il padre senza. Quando l'uomo si è rifiutato di rientrare, i militari lo hanno invitato a presentarsi nella stazione dei carabinieri Cervinia. A quel punto, lo sciatore ha incominciato inveire e insultare i militari; il figlio ha anche incominciato spintonare i militari in divisa. Risultato: denunce per minacce (padre) resistenza (figlio) pubblico ufficiale.

Aosta

Scolari sollecitano il «loro» cortile

Ancora volta gli alunni di due classi elementari di piazza San Francesco scrivono all'amministrazione comunale loro speranza di poter disporre del cortile della scuola, inagibile da anni. il Comune sapere di non l'interlocutore giusto: per la presenza di resti romani nel sottosuolo la questione è di competenza della Regione.

Saint-Vincent

Le 30 fotomodelle in passerella

Trenta «bellezze» saranno in gara per il titolo di «Fotomodella dell'anno 1998», concorso arrivato alla 15ª edizione. Oggi è la terza giornata della manifestazione. PAG. 39

Gressoney

Oro per Filippa e podio per Favre

gressonaro Agostino Filippa ha vinto il titolo italiano la squadra della Forestale dalla staffetta dopo una lunga crisi ritorna sul podio (2°) il biatleta Patrick Favre. PAG. 45

KL, sogno svanito

Rinviata la gara al Breuil

BREUIL-CERVINIA. Era l'occ per rivedere, dal vivo, una delle discipline più spettacolari e discusse degli sport invernali. Cervinia era pronta ospitare, anni dopo l'ultima gara disputata sulle nevi di Plateau Rosa, una prova di Coppa del Mondo di chilometro lanciato, dall'8 al 10 febbraio. Tutto pronto: l'omologazione della pista da parte della Fis, l'organizzazione, l'arrivo degli atleti. E' mancata la materia prima, la neve, il cui spessore al di fuori del tracciato non garantiva sufficiente ad atleti che, due sci, raggiungono velocità fuoriserie. La competizione è stata annullata, forse ne riparlerà a marzo, neve permettendo.

Rispetto a quei lontani giorni del 1978, quando una sparuta pattuglia di «missili si lanciava dalla pista fianco del Plateau Rosa sfiorando i 200 kmh, sono cambiate nel leggendario «Kl». Attrezzi, tracciati, regole, nulla più come prima tranne una caratteristica immutata: la lucida follia di chi, su due sci larghi 10 cm, oggi raggiunge i 243 kmh.

Al Breuil l'antica pista non esiste più. La Cervino spa ha ricavato il nuovo tracciato sulla his del Bontadini, alla destra della seggiovia. Partenza 3125 metri, arrivo a 2955; larga 50 metri, ha 170 metri di dislivello 571 di lunghezza complessiva, di cui 100 cronometrati. La pendenza è da brivido: nel tratto decisivo raggiunge il 62,5 per cento, media del 29,9. Gli atleti raggiungono «solo» i 170 all'ora, perché la Fis impone limiti in Coppa del Mondo. Ma lo spettacolo è garantito. **[s. ser.]**

Un atleta del chilometro lanciato

Un giovane di Valtournenche in «libertà controllata» dopo una condanna per armi

Preso con un chilo di marijuana

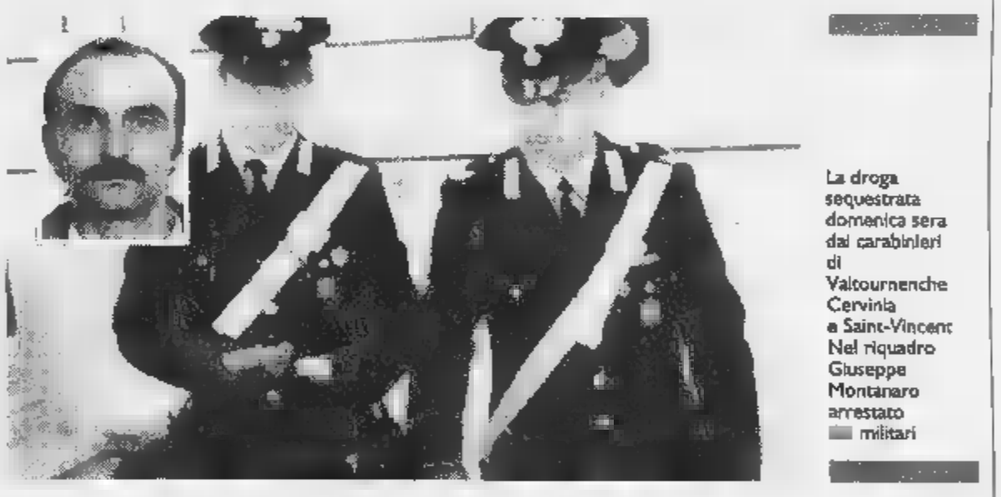
Nell'armadio aveva anche 250 grammi di hashish

VALTOURNENCHE. Due etti e mezzo hashish nascosti in ai vestiti, un chilo di marijuana in cantina, il bilancino di precisione nell'armadio. Già qualche tempo, i carabinieri Cervinia, di Valtournenche e Saint-Vincent tenevano sotto controllo Giuseppe Montanaro, 34 anni, di Valtournenche, residente in frazione Evette: il giovane era in «libertà controllata», ogni giorno doveva andare firmare un registro nella dei carabinieri del paese. Era la conseguenza di una condanna per una vicenda di proiettili da guerra (calibro 7,62) trovati nel suo alloggio. Montanaro aveva ottenuto di «convertire» la pe in 70 giorni di «libertà controllata».

Montanaro risulta disoccupato, ma ai militari non sembrava che cercasse lavoro. E nemmeno che problemi di carattere . Così hanno deciso di controllare. Alcune settimane appostamenti hanno consentito carabinieri di sapere che il govane riforniva di droga. Domenica alle 19,30, i militari hanno de di intervenire.

Il giovane era in casa, i carabinieri sono entrati e hanno incominciato la perquisizione. In un cassetto dell'armadio c'era un sacchetto di plastica dentro 12 pacchetti di hashish da pochi grammi e uno da un etto e mezzo. Fra i vestiti, poi, c'era bilancino di precisione. I carabinieri hanno controllato anche in cantina: la marijuana nemmeno nascoste in modo particolare. Un chilo di droga, avvolta in un sacchetto di plastica. Il giovane è finito in carcere.

I carabinieri di Cervinia, Valtournenche Saint-Vincent hanno avviato accertamenti per individuare il «fornitore» della droga. **[c. l.]**



La droga sequestrata domenica sera dai carabinieri di Valtournenche Cervinia e Saint-Vincent Nel riquadro Giuseppe Montanaro arrestato militari

Domani sarà completata la nomina degli insegnanti che giudicheranno i loro allievi all'esame

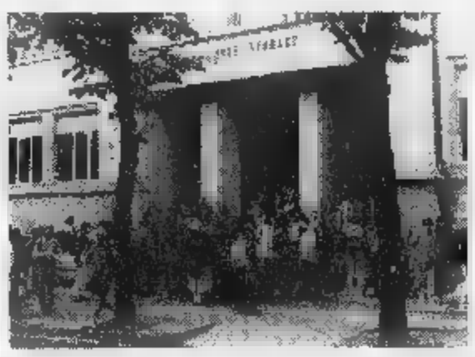
Primi passi verso il nuovo esame di Maturità

Ci saranno 22 commissioni, aumentano i componenti interni

AOSTA. Il nuovo di maturità si avvicina a passi veloci. E l'organizzazione entra nel vivo. Domani sarà completata la nomina membri interni, che saranno non più 2 per ogni classe, come in passato, ma da a 4 secondo il tipo di istituto. Cambia anche il numero delle commissioni, che aumenteranno perchè un maggior numero di prove si riduce il numero di studenti e quindi diminuiscono gli «accorpamenti» fra i diversi tipi istituto.

Ecco la situazione in Valle er quanto riguarda le commissioni. Liceo classico Aosta, una commissione 2 classi e alunni; liceo scientifico Aosta, due commissioni con 4 classi e 70 alunni; liceo scientifico Pont-Saint-Martin, commissione con due classi e 33 allievi; istituto magistrale di Aosta, una commissione ad indirizzo linguistico sperimentale con 33 allievi; istituto magistrale di Aosta, una commissione mista di ordinamento e di indirizzo pedagogico allievi; istituto magistrale di Aosta, commissione pedagogico-sperimentale 36 allievi. C'è poi una commissione che una classe dell'istituto magistrale di Verrès e del liceo linguistico di Courmayeur, 37 allievi. Sempre a Verrès c'è una commissione con due classi dal magistrale-pedagogico e allievi.

Al «Manzetti», istituto tecnico per ragionieri di Aosta, ci sono tre commissioni: una dell'indirizzo Igea, gestione economica e aziendale, con 34 allievi, mista con ragionieri ragionieri programmatori, con 39 allievi una in abbinamento ai ragionieri di Châtillon, con 31 allievi. All'istituto tecnico per geometri di Aosta ci sono due commissioni, con 4 classi e 73 studenti. Sempre per i geometri, c'è una commissione a Châtillon con 23 candidati. La commissione con il minor di candidati quella dell'istituto d'arte applicata di Aosta, con 11 studenti, che non può essere «accorpata» per la peculiarità dei suoi programmi e per la durata delle prove. A Verrès c'è anche commissione all'istituto tecnico industriale con candidati (29) nei settori dell'elettronica, dell'informatica meccanica. Sono infine sei, con più di 200 candidati, le commissioni negli istituti professionali di Aosta, St-Vincent, Verrès Pont-St-Martin, con Maturità da agrotecnico in ambiti turistico, amministrativo industriale. **[r. s.]**



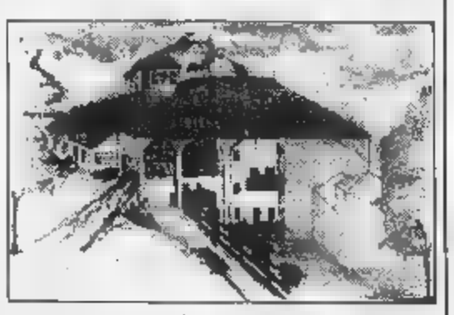
Studenti all'entrata del liceo scientifico Aosta dove per la Maturità ci saranno 2 commissioni 70 alunni

OCCASIONI DA NON PERDERE!
UNA CASA PER TUTTE LE ESIGENZE

IMPRESA COSTRUZIONI
VENDE DIRETTAMENTE

AOSTA: Alloggi varie metrature in via delle Betulle in corso di costruzione.

Fabbricato in ristrutturazione in centro storico con alloggi di particolare pregio.



SARRE: Alloggi, box magazzini con parco giochi bimbi in ampia area verde.

Tel. 0165/238720 - 32348 Ore Ufficio
SOCIETÀ - COSTRUZIONI

BGS DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Gli abbonati riceveranno il supplemento ogni settimana direttamente a casa per posta.

La delusione degli alunni della scuola elementare di piazza San Francesco

L'assessore Guido Grimod e il cantiere archeologico nel cortile delle scuole

Cortile negato ai bambini

Lo chiedono da anni, ma senza risultati

AOSTA. «Riusciremo a giocare nel nostro cortile prima di lasciare definitivamente questa scuola?». E' la domanda che si pongono trentasei bambini della 5ªA e della 5ª B della scuola elementare di piazza San Francesco, in una lettera inviata al sindaco e ai rappresentanti del Consiglio comunale di Aosta. Titolo della missiva: «Babbo Natale si è dimenticato di passare dal "cortile" della nostra scuola».

Già tre anni fa, nell'ambito dell'iniziativa de La Stampa delle letterine a Babbo Natale, un gruppo di bambini della scuola elementare di piazza San Francesco, chiedeva che Babbo Natale portasse loro la possibilità di tornare a fare la ricreazione nel cortile interno alla scuola, da anni inagibile.

«Il 2 novembre 1998 - scrivono i bambini nella loro lettera - due nostri compagni di classe avevano partecipato al vostro Consiglio in occasione del 5° anniversario della firma a New York della Carta sui Diritti dell'Infanzia: ci avete parlato, tra le altre cose, del cortile della scuola elementare di piazza San Francesco. Il 21 novembre 1998 il quotidiano La Stampa aveva pubblicato un articolo a riguardo. Il 7 dicembre 1998 Il Corsivo recitava: "...Secondo le previsioni perciò i bimbi al rientro delle vacanze natalizie, dovrebbero riprendere finalmente possesso del loro cortile". Il 7 gennaio 1999 siamo tornati a scuola tutti eccitati perché credevamo che il cortile fosse agibile: i lavori non erano nemmeno iniziati».

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod, risponde ai bambini: «Come già detto nel Consiglio tematico a cui hanno partecipato i bambini, il problema del cortile non dipende dall'amministrazione comunale, ma dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali».

Sembra quindi che i bambini della scuola elementare debbano scrivere un'altra letterina e indirizzarla non più a Babbo Natale, ma al sovrintendente e all'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura.

Nel cortile della scuola sono stati trovati, infatti, i resti delle terme romane. Resti che, dopo anni di rilievi, sono stati coperti con una «colata» di cemento che permette più di visitare il sito archeologico. E, per problemi giudiziari, il cantiere aperto per il rifacimento del cortile è stato poi bloccato dalla magistratura. La questione è rimasta dunque in sospeso per molto tempo e per il momento sembra ancora lontana una soluzione. **[sa. b.]**

DALLA CITTA'

Preso dalla polizia per scontare la pena

Gli agenti della Mobile hanno arrestato sabato Giampiero Pili, anni, di Aosta: doveva scontare una condanna a 25 giorni di carcere. Pili è stato è in carcere a Brissogne.

Incidente

Feriti due giovani in corso Battaglione

Due giovani sono rimasti feriti domenica sera in un incidente in corso Battaglione Aosta, vicino all'incrocio con via Chavanne. La Fiat «Panda» guidata da Santo Impieri, 36 anni, di Aosta, regione Borgnalle, è stata urtata ciclomotore «Sulky» di Nazareno Costa, 16 anni, di Aosta. scontro sono rimasti feriti Impieri (10 giorni) la giovane che viaggiava lui, Corinne Rimboud, 35, francese (5 giorni per una ferita alla frontel. Sul posto sono intervenuti Polstrada di Entrèves ambulanza «118».

Archeoastronomia

Conferenza di Cossard in biblioteca regionale

Il salone della biblioteca regionale ospita stasera, alle 21, la conferenza di Guido Cossard. Tema della serata la nuova perta sulla stele antropoforma numero 30, che, secondo ai test di Cossard, corrisponde alla costellazione di Orione. **[sa. b.]**

Solidarietà

Incontro S. Stefano della «Pace sviluppo»

Stasera nel salone della parrocchia di Santo Stefano alle 20,30 si svolgerà il secondo incontro organizzato dall'associazione Solidarietà pace e sviluppo per le iniziative quest'anno.

Lavoro e occupazione

Quarantasei posti a tempo determinato

pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Procura Repubblica	Dattilografi		3 mesi
	Usl-Valle d'Aosta	Coadiutore amministr.	1	6 mesi
	Consorzio Envers	domiciliare	1	21 mesi
	Regione	Assistenti manifestaz.	2	t.d.
	Regione	Segretario	1	3 mesi
	Regione	Impiegato	1	3 mesi
	Comune Aosta	Assistente domiciliare	1	3 mesi
	Casa riposo Festaz	Cantonieri	2	t.d.
	Comune Gignod	Collaboratore profess.	1	5 mesi
	Regione	Muratore	1	t.d.
Verrès	Regione	Muratori	8	4
	Comune di Issime	Operai generici	2	6 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	2	2 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai generici		t.d.
	Comunità montana M. Cervino	Operai	13	3 mesi
	Comune di Fontainemore	Operai generici		3 mesi
	Comune di Montjovet	Operai generici	1	5

LA procura della Repubblica Aosta intende assumere 3 dattilografi per tre mesi. Bisogna possedere i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi, aver presentato domanda per la graduatoria presso gli enti pubblici, aver assolto agli obblighi scolastici possedere la qualifi- richiesta. I lavoratori avviati dovranno sostenere una prova preliminare di francese (scritta e orale).

Stesse condizioni per coadiutore che l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta cerca per un incarico presumibile di 6 mesi. Oltre al francese gli avviati dovranno superare una prova pratica di dattilografia e un colloquio inerente la materia relativa alla qualifica.

Il Consorzio dell'Envers cerca assistente domiciliare dal 1° febbraio al 7 novembre 2000. La sede lavoro è Gressan. Bisogna possedere la qualifica specifica superare l'esame di francese (scritto e orale).

La Regione cerca due assistenti alle manifestazioni. Uno fino al 1° giugno, l'altro sino al 27 marzo. Richiesti la licenza media il superamento della prova di francese scritta e orale. Sempre la Regione un segretario part-time (fino al aprile) e un impiegato (fino al 6 maggio). Nel primo ci vuole un diploma, oltre ad inseriti nell'elenco degli enti pubblici, e nel secondo un titolo di ragioniere, perito commerciale o qualifica contabile equivalente. Per entrambe le posizioni è prevista la prova scritta orale francese.

Il Comune di Aosta cerca un assistente domiciliare per tre mesi. Ci vuole la qualifica specifica e bisogna superare l'esame francese scritto orale che vale anche per i posti di cantoniere indetti dalla Casa riposo J.B. Festaz di Aosta (ma per una settimana) e per il collaboratore amministrativo richiesto dal Comune Gignod per 5 mesi. In questo secondo caso ci vuole un diploma.

La Regione poi muratore per il cantiere-scuola St-Christophe (non è indicata la durata dell'incarico), altri muratori e generici per cantiere-scuola di Verrayes (per circa mesi) 2 muratori per quello Verrès (4 mesi). Per i posti in Bassa Valle bisogna però recarsi alla sezione del collocamento di Verrès. Sempre Verrès è la sede per rispondere alle chiamate dei Comuni Issime (2 generici per mesi), Châtillon (2 muratori specializzati fino al 31 marzo), per generici presso la Comunità montana Evançon sino al 16 febbraio, 13 operai presso Comunità montana Monte Cervino fino al 1° aprile, 3 generici a Fontainemore per tre mesi 20 settimanali un generico a Montjovet fino al 22 giugno.

[e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	72	67	53	53	46
CAGLIARI	6	63	58	20	37
	69	63	62	50	49
FIRENZE	33	28	11	18	4
	82	75	68	66	53
GENOVA	39	26	10	81	63
	128	91	63	77	64
MILANO	57	32	76	61	35
	64	53	53	47	46
NAPOLI	21	1	58	44	23
	78	77	62	54	50
PALERMO	25	21	43	41	90
	72	70	70	65	62
ROMA	44	16	18	46	63
	117	56	46	42	42
TORINO	13	53	72	68	8
	115	93	81	65	64
VENEZIA	21	53	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi sul n. 18 di Milano. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-86
78-18	78-28	78-75	78-87	78-48
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); 46 (3); 71 (4); Napoli (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Firenze:

	8-20	8-12	30-15	30-3
8-16	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
8-86	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-8	8-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-8	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84 / 33 - 54 - 68 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 16 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
combinazioni — varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Davide e Liliana Miola, 27, Candela.

In via Chabod

Anziano muore d'infarto nell'auto

AOSTA. Colto da infarto nell'auto, è morto al pronto soccorso dell'ospedale: Nebrilio Destrotti, 78 anni, di Aosta, è stato soccorso ieri alle 10,25 in via Federico Chabod, poco distante dall'ex esattoria comunale. L'anziano era alla guida della sua Fiat «Duna». Con ogni probabilità, Destrotti si è spaventato quando ha visto uscire fumo qualche fiammata dal cofano dell'auto. Forse, proprio in quel momento è stato colto da malore e ha perso il controllo del volante: l'auto si è fermata contro i bidoni dell'immondizia, sul lato destro della strada. Dietro l'auto dell'anziano c'era una pattuglia dei vigili urbani, che subito intervenuti e hanno dato l'allarme al «118». Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco, che hanno «raffreddato» il motore dell'auto dopo che il rogo era già stato spento con un estintore. I medici del pronto soccorso non hanno potuto salvare l'anziano.

IERI

Falso allarme alla Commerciale

Una telefonata anonima ieri mattina alle 10,27 alla sede stana de «La Stampa» ha fatto scattare l'allarme in piazza Chanoux. Un uomo pareva annunciare attentato: «Volevo soltanto informare che questa mattina alla commerciale salteranno in aria». Carabinieri e polizia sono subito intervenuti e la Banca Commerciale è stata chiusa per un'ora per consentire i controlli. Agenti militari non hanno trovato nulla di anomalo. Per fortuna si è trattato di falso allarme.

AL GIORNALE

«Tmc» oscurata

Penso che la maggior parte dei telespettatori valdostani si sia resa conto che, da primà di Natale, quasi l'intero territorio regionale è orfano del segnale di «Telemontecarlo». Mi sono informato sui motivi dell'«oscuramento», e sono venuto a conoscenza di due verità: prima versione dice che i responsabili di «Tmc» in Valle d'Aosta a Verrès, ma che, non avendo essi pagato la bolletta Enel, si sono visti togliere le chiavi degli impianti, da parte dei proprietari nazionali dell'emittente (o che, più semplicemente, Roma e da Firenze non ci inviano più il segnale televisivo, lasciando così «buia» Telemontecarlo). Secondo una seconda versione, in Valle non esiste alcun referente «Tmc» e, i valdostani vogliono avere spiegazioni esaurienti, devono telefonare direttamente Vittorio Cecchi Gori! La domanda sorge spontanea: se il «Berlusconi fiorentino» è occupato, ci facciamo passare Rispoli, Lubrano Trapattoni? Penso che non si possa lasciare un'intera provincia priva di un'importante emittente che trasmette in tutta Italia: non sarebbe male se chi di dovere rimediasse a tale manchevolezza.

Alberto Grisero, Aosta

capriolo da cane

riferisco ad un fatto accaduto nella mattinata di domenica 17 nel bosco di Plan Gorret presso Courmayeur, quando giovane capriolo è stato sventrato da un pastore tedesco libero di scorazzare incustodito e museruola. Mentre il padrone si limitava a fischiare per richiamare all'ordine il suo animale, mia madre è accorsa riuscendo a fare scappare il cane, mettendo rischio la propria incolumità. L'intervento della Forestale è stato tanto tempestivo quanto, purtroppo, inutile. Auguro allo sconosciuto padrone del cane soffrire almeno quanto quello splendido e indifeso animale. Che tutto ciò serva lezione almeno a chi ha un cervello per imparalo.

Angelica Moriondo, Courmayeur

NUMERI UTILI

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso Ivrea 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. *Villeneuve*, Cogne (entro dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 gennaio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (Viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. 0165-262.220. **La Puce e l'oreille.** Teatro. Ore 21.

CHAMPORCHER
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473.

COURMAYEUR
MONTE Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

ISSOGNE
. allo 0335-525.86.66. CHIUSO.

PONT-SAINT-MARTIN
ITALIA. 0125-641.480. In Ore 20; 22. Lire 10.000.

0125-425.084. CHIUSO.

POLITEAMA. 0125-641.571. **Il figlio di Bakunin.** Cineclub ing. ris. ai soci. Or.: 17,10; 19,20; 21,30.

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les quatre saisons** a cura di C. Dunoyer.

France 2

13; 20; 0,10 **Journal**
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui qui?**, jeu
19,55 **L'Euro**
20,55 **Hot Shots! 2**, film
22,25 **Bouche à oreille**
22,35 **Place de la république**

Television Suisse Romande

17,15 **Xena**, série
18,00 **Top models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
A bon entendeur
20,35 **Faliait pas**, film
22,15 **100% 2000**, magazine
23,15 **Millennium**

Eventuali variazioni programmi sono causa dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

COMUNE DI
Si avvisa che il C.C. con deliberazione n° 64 del 23/12/1998 ha adottato la variante n° 6 al vigente P.R.G.C. Gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale in pubblica visione. Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte entro il 5/3/1999.
Verrès, li 19/1/1999
IL SINDACO dott. Piero Preia

Immobiliare Notre Maison
via Chambéry, 23 - Aosta
tel. 0165.44476 ufficio
0347.7644233
verde
ENTREBIN: villa indipendente
mq. 120 con zona verde
prossima costruzione

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

MERCOLEDÌ
tuttopiemonte
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE
Sezione Fallimentare
Estratto del bando per cessione azienda a gara informale

Si rende noto che nel Fallimento n. 21/98 della **CHIC &** s.r.l. il Giudice Delegato dott. Fabrizio Gandini ha disposto per il giorno 1999 ore 10,45 vendita seguenti
Lotto 1° - Complesso costituito l'attività commercio al minuto cui Tabella IX (abbigliamento) Via Chanoux n. 71 - Saint Vincent (AO)
Prezzo base: Lire misura minima di aumento Lire 5.000.000
Forme di aggiudicazione: gara informale sulla base di preventive offerte presentate con aggiudicazione a chi avrà formulato l'offerta più alta; nel caso di più offerenti, tra le tre migliori offerte si procederà ad una gara informale in forma orale, adottando come base l'offerta massima pervenuta e con aumenti minimi, contestualmente disposti dal G.D.; l'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente al termine della gara.
Versamento del prezzo entro quindici giorni dall'aggiudicazione o comunque prima della stipula dell'atto di cessione.
Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta entro le ore 13,30 del giorno precedente la vendita. All'esterno della busta dovrà comparire la dicitura "Offerta di acquisto di complesso aziendale - Lotto 1° (ed assunzione di impegni Chic & Fashion srl". Le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione, in assegni circolari intestati al Fallimento, per un importo pari al 25% della somma offerta.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Informazioni presso il curatore: Rag. Marco Unty - Loc. Grand Chemin n. 34 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165.235293.
Aosta, addì 13 gennaio 1999
IL COLLABORATORE dott. Aurelio Estanazzo

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono cosi' bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado ■ Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, ■ scorte ■■■ limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GRIMI 6mila funzionavi doppia velocita' 135.000 95.000
Tostapane GRIMI 4fett 28.900 19.900
Frullatore new GRIMI 1623 27.900
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110 35.000 28.000
Spremag. IMETEC "SuccoRocco" 700cc 33.000 27.000
Grattugia ARIETE GRATI van colori 79.900 59.000
Gelatiera GRIMI Gran Gelato GI34 79.900 65.000
Pesatutto ARIETE PASSI 68.000

MITSUBISHI M332 GSM con sportellino 389.000 299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by 499.000
SIEMENS S10 288.000
MITSUBISHI MT 35 399.000
MOTOROLA STARTAC 85 799.000

Processore AMD K6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb-modem fax 33.6-scheda sonora 32 bit CD32X. Compreso nel prezzo monitor 15": schermo piatto; software in dotazione: Windows 98
BRAIN STORE mod.333 Completissimo 1.990.000 1.650.000

CD portatile stereo hi-fi PHILIPS mod.AZ7271 149.000 99.000
Walkman FONDO stereo equalizz. WE33 24.900 15.000
Walkman AIWA slim stereo cliuric i 5140 25.000
Walkman orologio AIWA digit.autorev. 109.000 88.000
Radio GRUNDIG portatile mod PR15 14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470 65.000
Microregistr. AIWA TPM110 attivaz. Voc 75.000
Microregistratore SONY 529Vatt.vocale 109.000

AIWA super hifi NSMS307 RDS 559.000 399.000
RADIO mini multi 3 CD orol.330telec. 299.000 195.000
AIWA micro RDS cHelium LCX150 248.000
PHILIPS micro autorev telec. MC115 285.000
THOMSON A360 3 CD telec. 3 vie 349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS 595.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w Tx723 795.000
SONY super hifi 200w 3 CD Rx99 850.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 19 tel.0173/440188

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362895

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81145.

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/818571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 16 tel.0141/539568

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,45 tel.0144/356918

(SV)ANDORA
S.Caterina, 9 tel.0182/884747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324809

CENTRO TIM

da UNI EURO vivi tutto l'avvicinamento MOTOROLA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + | D +

cucina 4 fuochi con portabombola a partire da lire 185.000
JENKO 4 fuochi forno mod.5051 249.000 199.000
AREGOS 50x50 4 fuochi mod 1441W 369.000 295.000
HERUNDO 4 fuochi gas+forno gas 558.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet. 558.000 445.000
ARISTON 60X50 7 cuochi chicurezza 879.000 699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sfumata 999.000 799.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA 158.000
CANDY 800w 17 litri piatto girevole 239.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole 199.000 158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole 229.000 185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole 249.000 195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole 249.000 199.000

TV color GRUNDIG 28" mod.T51071 539.000 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogr. 539.000
SHARP 21" televisivo monitor look 599.000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev. 695.000 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto 649.000 545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev. 699 575.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod.381 1.049.000 795.000
KORTING 329.000 258.000
HIRUNDO 320lt 2 porte 1,70 freezer 479.000 379.000
ARISTON Doppia porta EDA23 Z3GB 499.000 395.000
OCEAN 540 LITRI amplondato 539.000 425.000
ZOPPAS 240 litri bombato 629.000 499.000
SAMSUNG frigo 280lt. 2porte rf154 749.000 595.000
INDESIT combinato 315lt. 2 motori 799.000 595.000

ROWENTA DYNEO aspirapolvere 1200w 219.000 159.000
Scopa elet. ALFATEC "Piccolino" c/prolunga 79.000 59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta 129.000 99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700 179.000 138.000
Scopa elettrica MIELE 850w S141 249.000 199.000
Sidone aspirapolv. ALFATEC originale 99.000 89.000
Aspirap DAEWOO compatto 1200w Rs300 119.000 89.000

IGNIS congelatore a pozzo 145lt 60cm 469.000 375.000
HIRUNDO verticale a cassetti 115 litri 449.000 358.000
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm 469.000 375.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri 479.000 385.000
IGNIS 285 litri a pozzo 95 cm 599.000 478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 123cm 619.000 495.000
KORTING a pozzo mod maxi 400lt 699.000 550.000

Videocamera SAMSUNG VP A21 8mm - mirino a colori - alta risoluz. - zoom ottico a 16 ingrandimenti- 3 effetti digitali - SAMSUNG mod. VPA21 849.000 599.000
SAMSUNG 8mm mirino colori 0,3 lux 849.000 599.000
SONY 8mm zoom x64 0,4 lux telec. 949.000 798.000
CANON 8mm stabilizzata UC7500 1.249.000 990.000
PANASONIC VHSc alimentaz 2,5" 1.399.000 1.194.000
SONY cacciavite TOP stereo hifi 1.549.000 1.434.000

Autoradio IRRADIO amplificata estraibile Xr109 a partire da 89.000 65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045 209.000 168.000
AIWA 4X35W uscita PRE CTX218 209.000 168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie Xr1800 219.000 175.000
PANASONIC 4X25W PRE R113 249.000 185.000
AIWA 4X40W rds CTR418 249.000 195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppia tuner 849.000 699.000
TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO
SABA 14"moviola show view 729.000 585.000
GRUNDIG 14"show view OSD 749.000 625.000
PHILIPS 14" show view televideo 749.000 625.000
SAMSUNG 20" telev. 100 canali in memoria 995.000 795.000
DAEWOO 21"doppio tuner telev, show view 999.000 795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v 1029.000 899.000

PORTLAND 4 lastre stabel movibile long play 429.000 298.000
DAEWOO 2 lastre presa scart telec.349.000 268.000
SAMSUNG caric. centrale show v 379.000 285.000
SHARP caric.centrale tel. Mod.251 379.000 295.000
PORTLAND 4 lastre super moviola 429.000 298.000
DAEWOO 4 lastre long play 499.000 345.000
SONY trilogic telecomando E130 429.000 356.000

OCEAN 12 coperti Power 01 misure 60x60 699.000 575.000
OCEAN 60X60 12coperti Power 01 699.000 575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr. 839.000 668.000
ARISTON 60X60 12 cop.x LaSteve Aristella 999.000 780.000
WHIRLPOOL 6 pr. Aquastop turbosilent 1.149.000 895.000
AEG made in Germany fuzzy logic 3508 1.179.000 945.000

Phon BRAUN 1200W supervolume Ex1200 nyxd 44.900 29.900
Phon KRUPS 1200W c/diffusore pro 44.900 28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROWENTA elettronica 89.000 69.000
Pack Control BRAUN spazz.elett. 59.000 49.000
Idropulsore BRAUN Mc31 elettronico 109.000 88.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90 99.000 78.000

STUFA CATALITICA ARGO pw 95mq(h) quadrifi mod. 39 199.000 158.000
Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w 34.900 25.000
Umidificatore BJM 700w 12 litri 44.900 35.000
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w 99.000 78.000
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w 118.000 98.000
Radiatore elettr DELONGHI 10elementi 149.000 125.000
Stufa mod.936calda DELONGHI 2000W 225.000 180.000

Ferro a vapore anticalcare TEFAL 30.900 25.000
AEG ferro vap piastra inox Db450 59.900 45.000
IMETEC ferro vap.Titanox piastra inox 59.900 45.000
MOULINEX ferro vap.piastra inox 59.900 48.000
ROWENTA ferro a vap piastra inox spray 69.900 55.000
ARIETE sistema pros. "Silicromatic 3000" 199.000 149.000
SIMAC MICROMAX stirella Piastra inox 249.000 175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110 249.000 199.000

Lavatrice superautomatica lavaggio a freddo 400giri 449.000 358.000
HIRUNDO superaut.400giri 449.000 358.000
OCEAN 400giri superautom. 5kg. 413P 489.000
KORTING 400giri v. dolce lavag a prog. 589.000 450.000
CANDY jolly 400giri c/centrifuga 599.000 485.000
ARISTON Margherita termost 400giri 599.000 485.000

comunicazione effettuata legge 675/96 - promozione valida dal 7 al 30/01/99 salvo es. scorte , errori ed omissioni

...ULTIMI GIORNI !

Manca un accordo sul progetto della nuova telecabina, ma nessuno parla

Courmayeur divisa nel silenzio

E' in preparazione una raccolta di firme

COURMAYEUR. Manca l'accordo, in paese, sul progetto per la [illegible] telecabina con partenza dalla zona del Palasport. I due schieramenti, pro e [illegible] l'iniziativa, sono tutt'altro che definiti. Restano chiare soltanto le posizioni dei due interlocutori ufficiali: Comune e Società degli impianti. La Funivie Courmayeur Mont Blanc aveva proposto cinque soluzioni per risolvere i problemi di arroccamento, invitando il Comune a decidere rapidamente «altrimenti Courmayeur uscirà dal mercato sciistico fra tre anni». La maggioranza consigliare, in tempi rapidi, aveva scelto la soluzione Dolonne-Nord.

L'unica voce contraria all'impianto del Plan des Lizzes, per motivi tecnici, [illegible] quella di una parte della Scuola [illegible] sci, che [illegible] era espressa ancor prima della decisione della maggioranza. I due gruppi di minoranza avevano proposto il rifacimento dell'impianto di Dolonne e, in futuro, una funicolare Entrèves-Val Veny. In ogni caso, volevano un impianto [illegible] dimensioni ridotte. Questa linea sembra condivisa da una buona percentuale di residenti, turisti e anche dall'associazione «Courmayeur 2» che raggruppa i proprietari di seconde case. In questi giorni è stato pubblicato anche un «libro bianco» dove viene ripercorsa la lunga vicenda evidenziando errori [illegible] omissioni che hanno portato alla situazione attuale, dando ragione a chi dice che Courmayeur sta pagando decenni di mancata programmazione.

Il punto di Plan de Lizzes da cui dovrebbe partire la nuova telecabin. [Foto Lapo]

Le associazioni di categoria sono divise, anche se nessuno parla ufficialmente. La maggioranza del direttivo albergatori sembra contraria a un grande impianto, mentre il direttivo commercianti è [illegible] posizioni opposte. C'è anche chi, in paese, sta preparando una raccolta di firme. Al [illegible] là di voci e sussurri, resta un punto fermo. L'iter per un grande impianto richiede, nella migliore delle ipotesi, tempi lunghi, incompatibili con [illegible] richieste della società impianti. [illegible] poi la migliore ipotesi non dovesse verificarsi, favorevoli [illegible] contrari (da qualcuno considerati «sobillatori») verrebbero assolti per cause di forza maggiore. [illegible] Courmayeur continuerebbe [illegible] restare senza impianto. **[g. l. m.]**

In edicola dossier sul [illegible]

Un «instant book» che raccoglie ritagli stampa e tutti i documenti

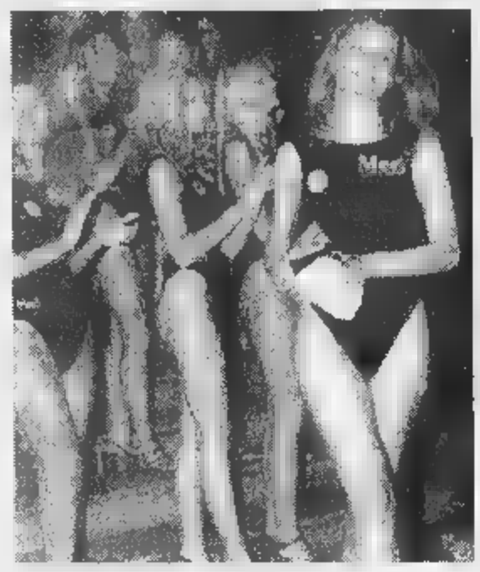
COURMAYEUR. Costa 5000 lire ed [illegible] in vendita [illegible] Courmayeur [illegible] ad Aosta. L'«instant book» di Luisa Aureli Bergomi [illegible] Eligio Milano viene definito dagli autori «dossier» e contiene documenti, impressioni e ritagli stampa de «L'impianto di Dolonne». Ottanta pagine, per metà dedicate alla storia e a articoli usciti sui giornali e per metà dedicate ai documenti.

Il «dossier» si apre con [illegible] prefazione degli autori che ha questo incipit, una sorta di slogan del loro lavoro: «Se la curiosità [illegible] un crimine...allora si[illegible] colpevoli». «Il nostro - scrivono Bergomi [illegible] Milano - va considerato nient'altro che un impegno civile così come sarebbe auspicabile sentisse il dovere di fare qualunque cittadino nel partecipare alla vita democratica della propria comunità, esercitando oltre il semplice diritto-dovere [illegible] di voto, anche quello [illegible] controllo, attraverso la richiesta puntuale, continua, evidente di una trasparenza totale da parte dei propri rappresentanti e delle stesse istituzioni».

Le prime pagine riguardano una sorta [illegible] diario di quanto accaduto dal 1952 ad oggi. Si ricorda che nel 1993 c'è la crisi dello sci estivo e si blocca il progetto [illegible] potenziamento del comprensorio sciistico per il «no» della giunta regionale. Nel frattempo l'ovovia di Dolonne è alla fine della sua gloriosa carriera [illegible] viene mantenuta fino al '96, poi [illegible]. Nel '94, ricordano gli autori, il Consiglio di Courmayeur dice «sì» a un piano del confinante Comune di Pré-St-Didier: impianto piazzale Sogno-Arpetta, quindi due seggiovie verso il Mont Brisé e valorizzazione del vallone di Youla. Non si realizza nulla.

Il «dossier» continua fino alla delibera del Consiglio comunale in cui [illegible] decide per l'impianto [illegible] Dolonne sul quale si sta confrontando la comunità di Courmayeur. Delibera che vi[illegible] riportata nella sezione «Documenti», dove ci sono anche i programmi elettorali, alcune lettere e la petizione del 1995 firmata da 400 cittadini. **[e. mar.]**

Per «Fotomodella dell'anno 1998»



Una sfilata di modelle Mercoledì al Centro Congressi serata finale del concorso nazionale

Trenta bellezze in passerella

SAINT-VINCENT. Sono trenta le concorrenti in gara a Saint-Vincent per il titolo di «Fotomodella dell'anno 1998». Oggi è la terza giornata della finale nazionale del concorso che si sta svolgendo in questi giorni al Casinò di Saint-Vincent.

Nella mattinata di oggi, [illegible] partire dalle 9,30, le concorrenti (divise in gruppi) sfileranno e faranno le prove per lo spettacolo di domani sera, durante [illegible] quale verranno assegnati il premio «Fotomodella dell'anno» e gli altri 6 riconoscimenti previsti dal concorso: [illegible] premio alla bellezza, uno per la fotogenia, uno per la moda capelli, uno per il look, uno per il portamento, accanto al «Premio Fortuna», promosso per l'occasione dal Casinò.

Nel pomeriggio, per le prove generali dello spettacolo di domani, ci sarà anche Gigi Sabani, conduttore della serata assieme [illegible] Francesca Rettondini. Alle 17,30 l'incontro con la gi[illegible] e con gli ospiti, tra i quali Egon Von Furstenberg, Chiara Boni [illegible] Bruno Oliviero. **[sa. b.]**

SPETTACOLI

Questa sera al Giacosa, Cartoon Sardines propone «La Puce à l'oreille» di Feydeau

Un'esilarante lezione di teatro

Storia di sospetti e tradimenti rivisitata con genialità

AOSTA. Un «classico» rivisitato da una compagnia teatrale atipica che fa del gioco e della parodia le [illegible] armi vincenti [illegible] della capacità [illegible] non prendersi troppo sul serio pur dimostrando un grande rigore scenico, la [illegible] caratteristica. La pièce «sezionata», «triturata» [illegible] riproposta [illegible] in una veste inusuale [illegible] geniale dal Cartoon Sardines Théâtre, [illegible] «La Puce à l'oreille» [illegible] Georges Feydeau. Un testo che ben [illegible] presta alle stravaganze del teatro di strada, genere in cui Cartoon Sardines eccelle.

Lo spettacolo è in cartellone, nell'ambito della Saison culturelle, per questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. [illegible] come per tutte le rappresentazioni della compagnia marsigliese nata una quindicina d'anni fa, le quinte, [illegible] il palcoscenico, [illegible] sempre a portata del pubblico che, godendo dei ritmi incalzanti imposti dagli attori, possono assistere ai tanti cambi di costumi e di [illegible].

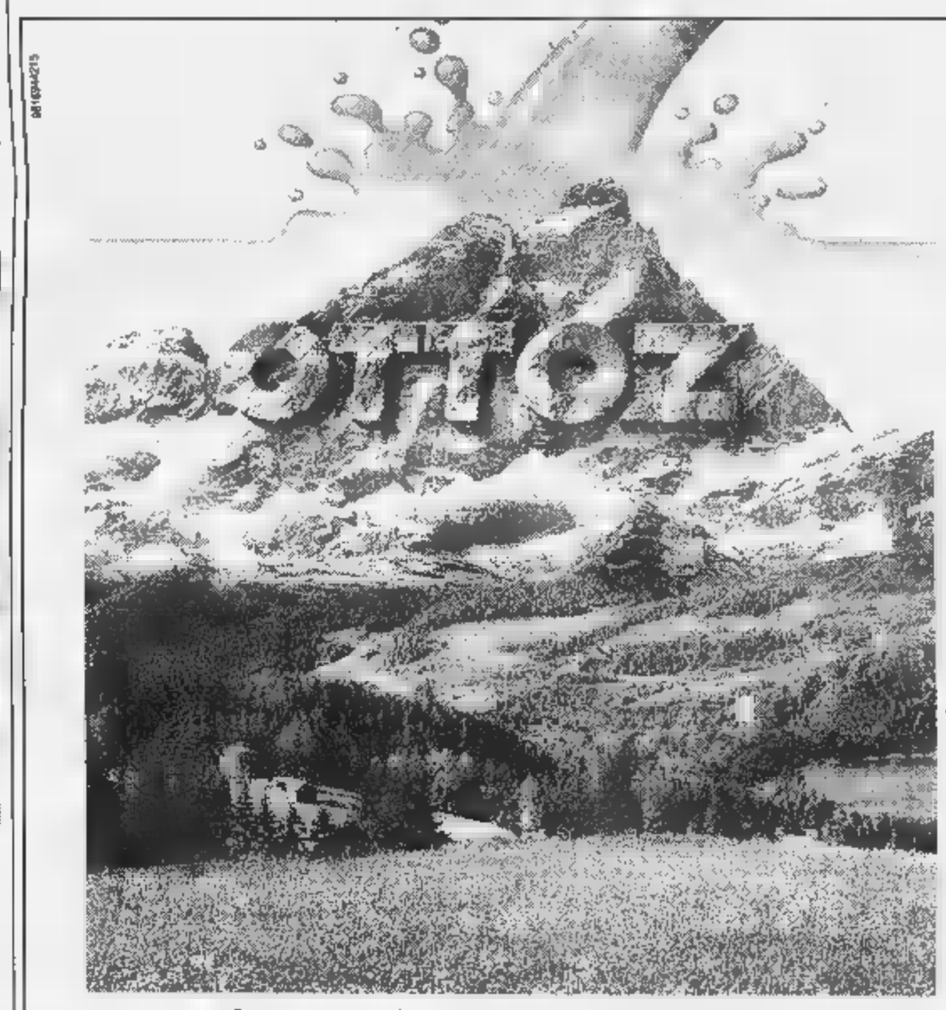
Lo spettacolo, dai colori e dall'atmosfera circense, finisce così per apparire la storia di [illegible] troupe attoriale che si diverte [illegible] giocare e [illegible] raccoltare un'altra storia: quella di Madame Chantebise che, convinta che il marito la tradisca, decide di preparare una trappola per coglierlo in flagrante. [illegible] all'appuntamento galante preparato dalla donna, l'adultero manderà il suo migliore amico... Una storia, quindi, tutto sommato semplice, ma [illegible] un fondo di riflessione sulla società.

In scena sette attori danno vita a tredici personaggi, uno più pazzo dell'altro, coinvolti a vario titolo in [illegible] turbine di vicende ch[illegible] da [illegible]timenti e situazioni contrastanti: amore, amor proprio, sospetto, gelosia e tradimento. Il [illegible] pensare alla tragedia, una tragedia dalla quale il Cartoon Sardines Théâtre [illegible] l'aspetto straordinario, magico, soprannaturale per parlare e ridere della vita e di noi stessi.

Philippe Car, il regista, si [illegible] ve del testo come di un trampolino per rivelare la perversione dei personaggi, la futilità malsana degli azzardati giochi dell'amore; di bisticci di parole, freddure ed equivoci per offrire uno spettacolo che più che [illegible] commedia di costume è [illegible] omaggio al teatro, una lezione di stile.

Beatrice Mosca

Una [illegible] [illegible] dallo spettacolo «La Puce à l'oreille» che verrà proposto questa [illegible] al Giacosa di Aosta, dalla compagnia marsigliese Cartoon Sardines Théâtre nell'ambito della Saison culturelle

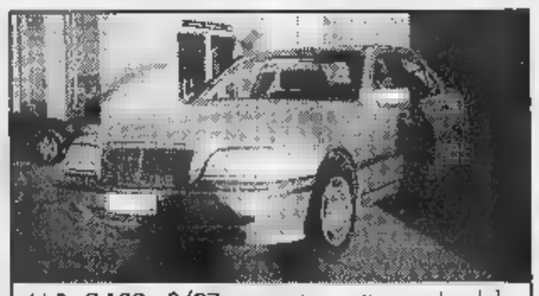


Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

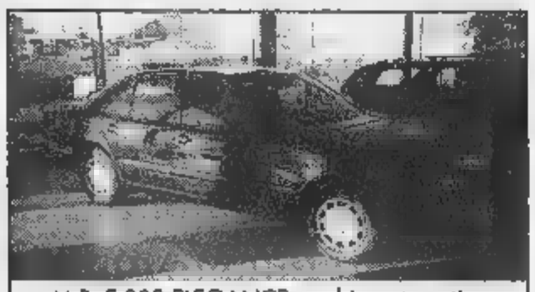
M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
[illegible]

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000



M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta



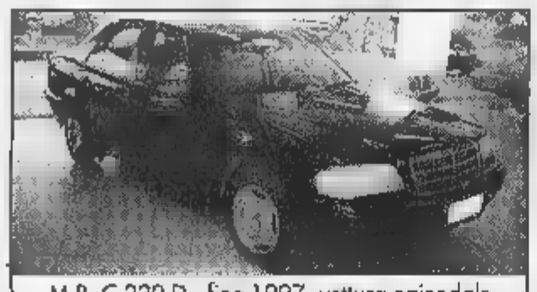
M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
[illegible] 51.000.000 iva esposta

M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ 49.000.000 iva esposta

M.B. [illegible] 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
[illegible] 57.500.000

M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 54.000.000

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta



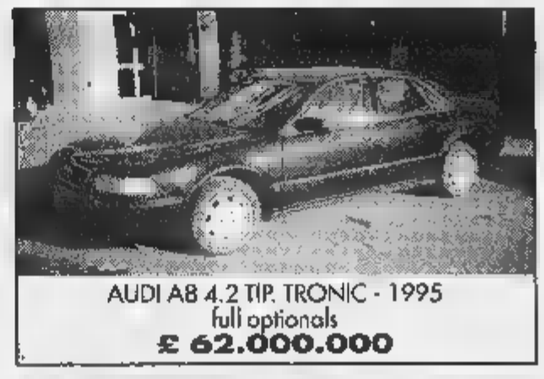
M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL -11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ [illegible]**

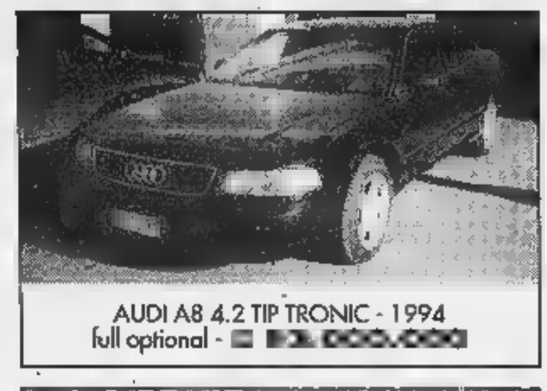
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **£ 47.000.000**

M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
[illegible]

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANGE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **[illegible] 78.000.000**

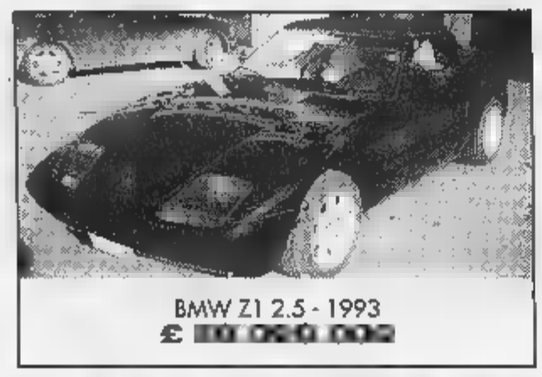


AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ 62.000.000



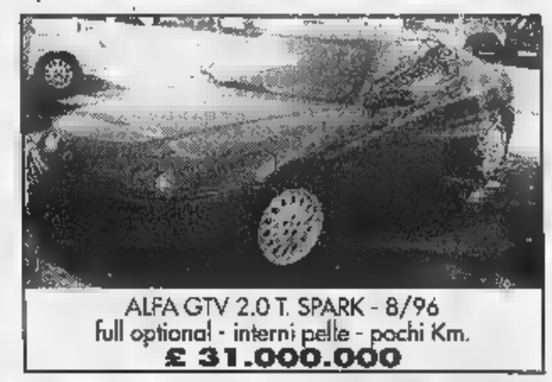
AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **[illegible]**

AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
[illegible]

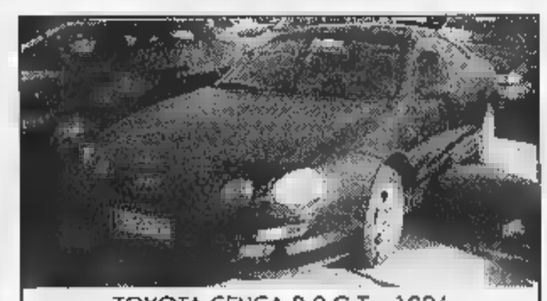


BMW Z1 2.5 - 1993
£ [illegible]

PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ 62.000.000

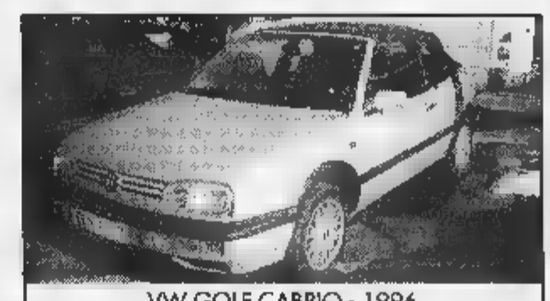


ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000

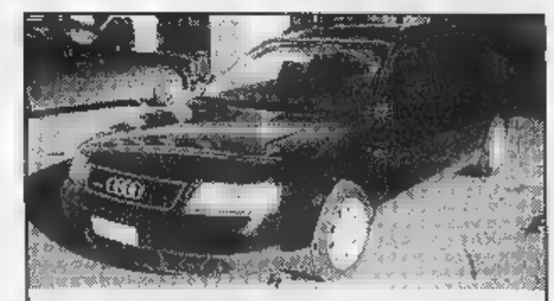


TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
£ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000



VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
£ 27.000.000



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

PATROLLINO:

IDEA SPOSA '99

Espo 2000 s.r.l.

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.570

Specialista nei muri: nella vittoriosa trasferta di Padova ha siglato 34 punti, record della A1

A lato, un [illegible] di [illegible] Pascual e Gigi Mastrangelo. Sotto, il libero [illegible] Cuneo Liano Petrelli. In basso lo schiacciatore Cristian Casoli
(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

Coppa delle Coppe Domani l'esordio in Italia con Cannes a Casale Monferrato

Ieri giorno di riposo per tutta la «rosa» Nik Grbic bloccato dall'influenza

Tnt Alpitour al secondo posto

La formazione di Prandi tallona il Sisley

CUNEO. La Tnt Alpitour si presenta alla prima partita italia- [illegible] della Coppa delle Coppe col secondo posto in serie A1. La vittoria del Sisley sulla Piaggio Roma, ma soprattutto l'impresa di Cuneo sabato a Padova, restituiscono al vertice una compagine in salute, regina dei muri (contro la Jucker ha realizzato 34 punti: un record per [illegible] torneo nazionale) [illegible] incurante del continuo «tour de force» al quale [illegible] sottoposta.

Lo spagnolo Rafael Pascual (24 cambi palla a Padova; secondo nella graduatoria tricolore dei punti vinti [illegible] 129, preceduto solo da Sartoretti della Gabeca Fad) e Gigi Mastrangelo (12 punti) hanno dato il contributo decisivo nella gara a Sora, in Spagna (Coppa Coppe) e nell'anticipo di A1 di sabato.

Ieri il tecnico Silvano Prandi ha concesso a tutta la squadra una giornata di riposo. Il palleggiatore Nik Grbic l'ha trascorsa [illegible] letto, [illegible] l'influenza, ma lo «staff» medico della società conta di recuperarlo a tempi brevi. Oggi si torna in palestra per gli allenamenti in vista dei futuri impegni di campionato: domenica arriverà Fano, ma si guarda già alle due supersfide al Palazzetto di Cuneo: sabato 20 febbraio, ore 15,15, con Casa Modena; d[illegible] [illegible] febbraio (ore 17) col Sisley.

L'impegno più imminente, però, è in Coppa delle Coppe. Domani la Tnt Alpitour torna in campo europeo affrontando la prima partita «casalinga». Come già fatto nelle ultime stagioni, la società cuneese, con l'obiettivo di promuovere [illegible] volley in Piemonte e Liguria, ha deciso di disputarle tutte lontano da Cuneo. Una scelta azzeccata, visto che l'anno scorso [illegible] Pavia, Alassio [illegible] Pinerolo [illegible] totale ci [illegible] stati 7 mila spettatori. Domani sera (ore 20,30) si riparte da Casale Monferrato contro i francesi del Cannes, guidati da una vecchia conoscenza dei tifosi cuneesi, Philippe Blain, ex giocatore e tecnico dei biancoblù, da poche settimane rimessosi in gran forma e, per esigenze tecniche, tornato in campo nel ruolo [illegible] libero: nella preparazione ha perso una decina di chili.

La partita (che si giocherà con il nuovo regolamento internazionale [illegible] «Rally System Point», tipo formula tie-break, senza cambi palla, con punti [illegible] ogni scambio e chiusura dei set [illegible] quota 25) non sarà facile perché i transalpini (appena sconfitti [illegible] Germania) devono vincere per non [illegible] già eliminati dal girone. Le altre gare italiane in Coppa Coppe della Tnt Alpitour saranno a Biella il 10 febbraio con i cechi del Puchov e [illegible] 24 febbraio ad Alassio [illegible] il Bayer Wuppertal (Germania) attuale capolista assieme [illegible] [illegible]i. [l. t.]

Basket, dopo il ko con il Pozzuoli

E' già svanito il sogno Fila

Dopo la sconfitta con il Pozzuoli i «lanieri» dovrebbero riscattarsi nella sfida casalinga [illegible] giovedì sera con il fanalino di coda Sassari

BIELLA. Il sogno della Fila è durato una settimana: la strepitosa vittoria contro la blasonata Scavolini è stata cancellata dal Pozzuoli, che ha battuto i lanieri per 79-77. Il riscatto dei rossoblù è comunque atteso per giovedì sera quando, con inizio alle 20,30, ospiteranno [illegible] fanalino di coda Sassari.

«Non saprei spiegare le cause della sconfitta perchè, sino al 5' della ripresa, si sono viste in campo due squadre di valore completamente diverso - dice coach Federico Danna -. Sul punteggio [illegible] 54 a 39, [illegible] ragazzi hanno creduto di aver già vinto la partita e, malgrado le mie esortazioni, hanno rallentato il ritmo della gara, hanno perso di incisività in difesa e non hanno più servito [illegible] continuità Blair, sino a quel momento immarcabile per i campani. Con un parziale di 10-0, i padroni di casa non solo sono rientrati in partita ma si sono "caricati" al punto di ribaltare completamente l'andamento dell'incontro. Nel concitato finale è comprensibile come possa essere maturata la nostra sconfitta, quello che è assolutamente inaccettabile è l'aver dilapidato un vantaggio di 15 punti».

La Fila Biella si trova [illegible] in terz'ultima posizione in classifica in compagnia proprio di Pozzuoli. «La sconfitta, anche se venuta contro una diretta concorrente, non ci penalizza più di tanto perchè il campio- [illegible] è [illegible] lungo [illegible] nulla al momento è definito - conclude Danna -. Sono rammaricato perchè non abbiamo saputo cogliere due punti che [illegible] ampiamente alla nostra portata ma, al tempo stesso, sono tranquillo perchè ho visto una squadra in ottime condizioni fisiche e atletiche. Purtroppo ci è mancata l'esperienza per chiudere [illegible] match quando lo stavamo dominando». [w. d. b.]

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del 23 gennaio					
Bari	47	[illegible]	43	79	34
Cagliari	28	62	57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	[illegible]
Milano	45	[illegible]	18	85	81
Napoli	75	48	70	66	6
Palermo	46	77	37	28	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni di domani				

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(128 estr.)
44	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota [illegible] Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di Venezia	(93estr.)
26	ruota di Genova	(91 estr.)

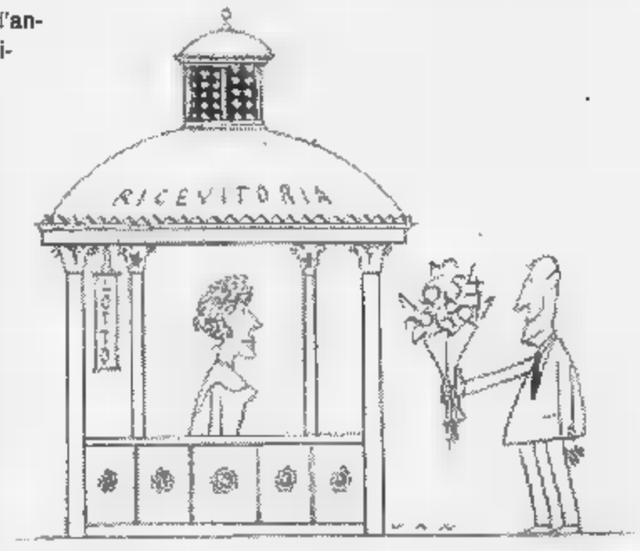
TUTTE LE [illegible] [illegible] RAI [illegible]
"Il Lotto [illegible] otto"
Dove seguire [illegible] estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo [illegible].661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

[illegible]
VINTI
55.122.762.141

VAL D'AOSTA
VINTI
115.308.531

Con i "sistemoni" l'unione fa la forza

Li chiamano i "sistemoni" [illegible] uno di loro, per la fine dell'anno, ha fruttato 16 milioni facendo arrotondare [illegible] tredicesime a venti giocatori [illegible] ricevitoria di corso Padre Lorenzo. «E non [illegible] neanche molti, di solito i nostri "sistemoni" sono giocati da 40, 50 persone» spiega Fabrizio Michelini che, [illegible] alla moglie, gestisce questa ricevitoria. Di solito sotto le feste, ma anche quando impazza un "centenario" particolare, come in questi giorni, [illegible] che [illegible] signor Fabrizio si siede e compila [illegible] mega-giocata che concentra in sé valanghe di numeri [illegible] innumerevoli combinazioni sulla base di numeri sia statistici, [illegible] legati alla tradizione del periodo in cui vengono giocati, che siano quelli dell'oroscopo [illegible] quelli di particolari festività. Insomma il sistemone è una sorta di "summa" delle giocate che inondano [illegible] banco [illegible] ricevitoria Michelini e dal quale il signor Fabrizio sforna spesso indicazioni vincenti. E pensare che [illegible] nostro ricevitore, quando quattro anni fa rilevò il locale dove il lotto esisteva già [illegible] 14 anni, [illegible] solo un giocatore "saltuario", «di quelli che - ci racconta sorridendo - vengono a puntare solo se hanno fatto un sogno particolare, oppure in occasio- [illegible] di una ricorrenza speciale, per giocare la data. Ma trovando dei clienti così appassionati mi sono presto lasciato coinvolgere dal divertimento [illegible] questo gioco e spesso mi aggrego alle giocate». C'è infatti un bel clima di complicità tra il signor Fabrizio e i [illegible] giocatori: «Molti amano giocare in società, confrontarsi sui numeri. Altri invece, per scaramanzia, [illegible] il gioco solitario. Per esempio ho un cliente che mi consegna sempre le schedine al contrario per non mostrare i numeri che gioca, e lui stesso conserva gli scontrini in busta chiusa [illegible] [illegible] li controlla fino ad estrazione avvenuta».



Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico [illegible] grande effetto, Palazzo Citterio, [illegible] Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La [illegible] lunga facciata decorata di eleganti balconcini [illegible] ferro arabescati in stile tardo settecentesco, [illegible] subito nel secolo successivo diverse modifiche [illegible] rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, ma il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospita- [illegible] le opere d'arte del '900 milanese. Nel frattempo è in atto un intervento [illegible] restauro [illegible] cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Milano, al quale il palazzo [illegible] stato dato in consegna. [illegible] prevedono tre anni di lavori, [illegible] '98 [illegible] 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 23 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: [illegible] risanamento dell'interrato; [illegible] realizzazione di un'ala [illegible] nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota [illegible] 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci [illegible] milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

[illegible] importi delle [illegible] sono al lordo delle [illegible] [illegible] legge (3%) [illegible]nale allo Stato e arrotondati alle 10 lire [illegible] da regolamento

Informazione pubblicitaria

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DELLA VALLE D'AOSTA

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Il gressonaro, con la Forestale, concede il bis ai campionati italiani di Bosco Chiesanuova

Filippa oro in staffetta

I mondiali sono adesso più vicini

AOSTA. Ad un anno di distanza Agostino Filippa ha conquistato di nuovo un titolo tricolore. Come già a Ziano ■ Fiemme il gressonaro ■■ Forestale ha vinto domenica ■■ i compagni Maj, Pozzi e Valbusa, ■ titolo italiano di staffetta che si ■ disputato sulle nevi veronesi di Bosco Chiesanuova.

E Filippa è stato tra i protagonisti ■■ giornata, confermando tutto il suo attuale valore nel passo alternato. Nella 4x10 km gli è toccato il «lancio», un■■ dei ■■■■■i più difficili di ■■■ gara di staffetta. E' rimasto sempre nelle prime posizioni, cercando in più occasioni ■ attaccare, senza riuscir■ a fare la selezione. Al termi■ della frazione ha consegnato il testimone a Maj in seconda posizione ■ 7 decimi da Bruno Carrara e con 1" sul carabiniere Longo. Nelle restanti frazioni i forestali hanno lottato gomito ■ gomito con i carabinieri e alla fine con l'idolo di casa Fulvio Valbusa hanno confermato il titolo ■■■ 8" sui carabinieri ■ 2'22" sui finanzieri.

Non ha avuto molta fortuna invece la staffetta dell'esercito che ha concluso al 7° posto a 4'17" dai vincitori. Gaudenzio Godioz ha dato il cambio a Mirko Penasa (in 4ª posizione con 13" di ritardo) che non ha tenuto ■ scia di Maj ■ Fauner, pur restando nelle prime posizioni. In 3ª frazione Marco Favre ha ceduto e in ultima Valerio Théodule ha concluso al 7° posto. Alla gara di staffetta ha partecipato anche Christian Saracco ■■■ la squadra ■ delle Fiamme Gialle ed ha concluso all'8° posto.

Agostino Filippa di Gressoney

Oggi i campionati si concludono ■■■ la ■■ km maschile che darà gli ultimi responsi al commissario tecnico Vanoi sulla composizione della squadra azzurra per i mondiali di Ramsau, in Austria. Per Agostino Filippa ci sono ottime possibilità, ma dovrà vedersela probabilmente con Sergio Piller, l'altro candidato all'ultimo posto disponibile. Il gressonaro dovrà comunque ripetere le belle prove di questi ultimi giorni, ■■■ badare ■ troppi calcoli. [p. l.]

Patrick Favre torna sul podio

Secondo con la staffetta azzurra La strana squalifica dei tedeschi

AOSTA. Soltanto una più che discutibile decisione della ■■missione d'appello ha impedito a Patrick Favre e a tutta la staffetta del biathlon di vincere la gara di Anterselva, valida quale tappa delle gare di Coppa del Mondo.

L'Italia, con Patrick Favre in seconda frazione, ha concluso al 2° posto a 29" dai tedeschi, partiti con l'ultimo frazionista, Frank Luck, che non aveva effettuato il regolamentare controllo dell'arma. Da qui, prima la squalifica dei tedeschi e poi la loro riammissione in classifica e ■ 2° posto definitivo degli azzurri.

«E' stato sconvolto tutto - dice Patrick -. Il regolamento parla chiaro per cui la loro staffetta doveva essere squalificata. Invece loro dettano legge dal punto ■ vista politico, gli sponsor del circuito di Coppa sono tedeschi ■ non si è voluto privarli ■ una vittoria, facendo ricadere la colpa sul giudice. A me era capitato con la pubblicità sul berretto. Mi avevano fatto partire lo stesso, ma alla fine mi squalificarono. Peccato perché una vittoria in Italia sarebbe stata il massimo».

Ora ci sono i mondiali finlandesi alle porte e Favre si presenta ■■■ ben altro morale e con la convinzione che le cose potranno migliorare. «Sono contento - prosegue Patrick -, perché la condizione è buona e nel fondo sto migliorando. Ad Anterselva sono andato bene sugli sci, ma mi ■ mancato qualcosa al tiro, che è sempre stato un po' il mio problema».

E ancora: «E' dalla t■ppa tedesca di Rupholding c■ le cose stanno migliorando per cui sono fiducioso in ■■ buon mondiale. Anche se al poligono può sempre succedere di tutto. Purtroppo ■■■ partito male e ■■■ b■■ il motivo».

Aggiunge: «Quest'anno abbiamo cambiato impostazione ■ forse ne ho risentito. Comunque, credo che il peggio sia ormai alle spalle. Queste mie ultime prestazioni mi hanno confortato e posso partire per la Finlandia con il morale sollevato».

A Kontiolathi, Favre sarà in gara nella 10 chilometri sprint, nella gara ad inseguimento e nella staffetta. Non dovrebbe partecipare alla 20 chilometri individuale, mentre dovrà attendere le qualificazioni nella nuova gara «in linea», dove per le medaglie accederanno i migliori venticinque. [p. l.]

■ biatleta Patrick Favre ■ giunto secondo ■■■ con la squadra azzurra che per qualche istante ■ stata classificata prima per la squalifica dei tedeschi nella gara di Anterselva

Hockey ghiaccio

Courmaosta oggi in casa con il Bronico

AOSTA. Stasera al Palaghiaccio aostano, alle 20,30, arriva ■ Bronico, unica formazione che non parte già vincitrice nei confronti dei gialloneri del Lions Courmaosta. Gli altoatesini sono reduci dalla sconfitta casalinga di misura contro il Cortina Milano, ■■ non è un ostacolo insormontabile per quel che resta del Courmaosta.

Il periodo nero prosegue sen■■ intoppi e questa volta Massi■■ Da Rin dovrà appellarsi ■ qualsiasi «santo» in grado di ascoltarlo per rovesciare una situazione che da negativa ■ sta trasformando in ridicola.

Ci sono, poi, i dubbi sulla formazione. Tremblay, dato in forte dubbio per stasera, che nell'incontro con il Bolzano ■ stato colpito alla schiena da un disco. Con il capitano Olivo influenzato, dovrebbe rientrare Marziale ■ fare il suo debutto con la maglia giallonera il neo-acquisto svedese Jimi Helin, difensore di 27 anni, già impiegato in Svezia (con il Kalla Eps) e in Svizzera (nel Freiburg). Il resto è un'incognita, considerato il periodo di ■■■■ vena del portiere Giovinazzi (ma non ha mai convinto) e il morale sotto i tacchi della squadra che il general manager Ottino sta cercando di rinforzare per salvare la faccia e parzialmente la stagione.

C'è tempo fino alla fine ■ gennaio per completare ■ formazione. Si fa il nome di «Taras» Zytynsky, quale possibile imminente arrivo. [p. l.]

RISULTATI FLASH

■■■■ Pesante sconfitta esterna per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B per società. La squadra di Mario Favre è stata superata dall'Alba, con il punteggio di 14-2.

■■■■■ Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato di serie B maschile del Videoscar Cogne. La squadra di Ennio ■■ Canal ha espugnato il campo del Vicenza, imponendosi per 27-24. In campo femminile vittorie dell'Acli Valle d'Aosta sul Biella (24-15) ■ del Videoscar Cogne sul Bordighera (25-20).

■■■■■ Entrambe vittoriose le squadre valdostane nel campionato di serie C. Nel settore maschile l'Olimpia ha superato il Musiné con ■ punteggio di 3-1. In campo femminile il Cogne Acciai Speciali ha centrato il ■■■■■ al tie-break sul campo dell'Arona.

BASKET. Passo falso interno per la Buckler nel campionato di serie C2. Il quintetto di Luigi Frosini ■ stato sconfitto dall'Asti, con il punteggio di 68-83. Chiuso il primo tempo in vantaggio di un punto (33-32), i gialloneri non ■■■ riusciti ■ controllare la reazione degli ospiti nella ripresa.

■■■■■ Quinto posto per la formazione A (Veronica Mantova, Veronica Armenghi, Sara Trova e Barbara Farci) dell'Augusta Praetoria nella prova conclusiva del campionato Under 13 di serie C di ritmica. L'Olimpia ha ottenuto la decima posizione ■■■ la compagine formata da Isabel Bagna, Mara Bianchini, Carlotta Scancarello ■ Federica Truc.

■■■■ ■■■■■ Doppia sconfitta per le squadre del Sarre Chesallet. Le juniores sono state superate dal Cossato per 67-■■ (miglior realizzatrice Yvette Comé, 21 punti); le cadette hanno perso a Casale per 124-18.

PALLAVOLO. Successo per 3-0 del Csi Châtillon sul Valdigne nel derby valdostano del campionato di serie D maschile. Nel settore femminile tutte vitto■■■■ le compagini regionali: 3-1 il Nus/Fénis sul Casale, 3-2 il Vima Marmi sul Pinerolo ■ 3-1 il Pgs sul Villanova.

GINNASTICA. Sesto posto per l'Olimpia, con Umberto Luberto, Simone Drelli ■ Daniele Gomiero, nella prova del campionato di serie C ■ squadre di artistica maschile. Da segnalare la prestazione ■■ Umberto Luberto, che si ■ confermato tra i migliori atleti della competizione.

BOCCE. Successo di Giovanni e Osvaldo Vairos nel «Trofeo Nitri Auto» a coppie riservato alla categoria C. I portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni hanno sconfitto in finale Umberto Pellati ed Edoardo Testolin (Quart Ideal Carl, con il punteggio ■■ 11-2. [s. b.]

Serie D, mister Fermanelli commenta la sconfitta dal Verbania

«E' stata una giornataccia»

Tra 5 giorni, scontro con la Sestrese

AOSTA. Arriva da Verbania la prima sconfitta del Valle d'Aosta targato Fermanelli. Dopo ■ risultati utili consecutivi (tre pareggi ■ cinque vittorie) i ros■■■■ ■■■ stati superati ■■ novaresi per 3-0. Un punteggio severo per De Tommaso e compagni, apparsi la brutta copia della squadra che aveva saputo meritarsi ampi consensi dopo ■ cambio alla guida tecnica.

«Siamo incappati in una giornataccia - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -. Il gol di Famulari nelle prime battute di gioco e l'espulsione ■■ Lanzaro nel finale del 1° tempo sono stati gli episodi chiave dell'incontro. Rispetto alle precedenti partite non siamo stati capaci di reagire in modo adeguato».

E ancora: «Il Verbania ha saputo approfittare delle nostre pecche, creandoci diversi problemi. La sconfitta non deve far dimenticare quanto di buono abbiamo saputo fare negli ultimi due mesi. Sono pronto a sottoscrivere un altro rush di marcia come quello tenuto nelle ultime 9 giornate».

Il mister Claudio Fermanelli

Assenti Dandres (squalifica) e Scipioni (infortunio), il mister rossonero ha presentato dall'inizio Grillo tra i pali, Rubino ■ Lanzaro in marcatura, Dosso libero, Volpone, Celano, Cuc ■ De Tommaso ■ centrocampo, con Gentile alle spalle del tandem offensivo formato da Piro ■ da Clerino.

«La scelta di schierare subito il giovane Dosso - spiega Fermanelli - è stata dettata dall'esigenza di avanzare il raggio d'azione di Volpone per dare sostanza al centrocampo. Non ci sono colpe specifiche per la sconfitta. La battuta d'arresto ■ giunta per la giornata negativa a livello collettivo».

Aggiunge: «A centrocampo abbiamo patito la maggior rapidità d'azione dei padroni ■ casa, mentre in attacco siamo stati raramente insidiosi. La difesa ha poi sofferto la mobilità degli attaccanti novaresi. La sconfitta deve servirci da lezione per il futuro. E' importante reagire subito. Abbiamo superato una fase delicata con l'umiltà ■ la volontà, due componenti che dobbiamo ritrovare fin da domenica prossima».

Nella sfida in calendario ■■■ cinque giorni al «Puchoz» ■■■ntro la Sestrese mancheranno i due difensori centrali, dal momento che oltre a Lanzaro (espulso a Verbania) non sarà della partita neppure Rubino, che ha rimediato un cartellino giallo sul campo dei novaresi e sarà pertanto fermato dal giudice sportivo per ■■ turno per somma ■ ammonizioni. [s. b.]

Serie A, i gialloneri da soli al penultimo posto

La Nitri in caduta libera Terzo «ko» consecutivo

SAINT-VINCENT. Il momento negativo della Nitri Auto continua. Nel campionato ■■■ massima ■■■ nazionale ■ bocce, gli aostani ■■■ incappati nella terza sconfitta consecutiva, rimanendo in solitudine al penultimo posto della classifica. Il Pianezza si ■ confermato la bestia ■■■ della squadra ■ Paolo Contoz (i biancoverdi hanno sempre perso contro i torinesi), imponendosi ■ St-Vincent per 12-8.

Le speranze di chiudere la prima fase del torneo in sesta posizione (ultimo posto utile per partecipare agli scontri decisivi p■■ lo scudetto) si ■■■ notevolmente ridotte, anche perchè il calendario riserva ■ Ducourtil ■ compagni ■■■ trasferte nelle ultime 4 giornate.

«Stiamo pagando a caro prezzo la stagione ■■■ brillante di alcuni elementi fondamentali e i continui cambi di formazione - dice il giocatore Domenico Audero -. Senza una svolta, sarà impossibile lasciarci alle spalle due compagini. La deci■■■ della Federazione ■ eliminare, per questa stagione, ■ retrocessioni non può giustificare ■ prestazioni incolori».

Domenico Audero della Nitri Auto

Contro il Pianezza i successi parziali per la Nitri Auto sono arrivati nelle terne (13-9 di Luca Cicchero, Domenico Audero ed Edoardo Castellino ■■ Risso, Amerio e Genova e 13-3 di Franco Manzo, Roberto Guglielmone e Giacomo Ariatello ■■ Rocci, Genova ■ Amerio) ■ nel tiro di precisione (39-29 ■ Luca Cicchero su Amerio). Sono finite in parità la staffetta (41-4) ■■■ Claudio Gassino/Andrea Peaquin e Rocci/Panero) ■ ■ punto tiro alternato (25-25 tra Domenico Audero e Mosconi).

Nulla da fare, invece, nelle coppie (5-6 di Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Rocci e Mometto e 7-13 di Luca Cicchero e Guido Ducourtil ■■■ Risso ■ Bertini), negli individuali (10-12 di Guido Ducourtil contro Bertini e 6-13 di Angelo Cappato contro Mometto) e nel tiro progressivo (33-37 ■ Claudio Gassino contro Panero).

Nella terza giornata di ritorno, successi del Ferrero sul Quadrifoglio (18-2), dalla Tubosider sugli Amici Chiavazza (12-8) e della Chiavarese sulla Rapallese (16-4). Guida la classifica, ■ quota 16, il Ferrero davanti ■■ Pianezza (15 punti), alla Tubosider (14), agli Amici Chiavazza (9), alla Chiavarese, al Quadrifoglio (8), alla Nitri Auto (6) e alla Rapallese (4). [s. b.]

È tempo di unirsi

insieme

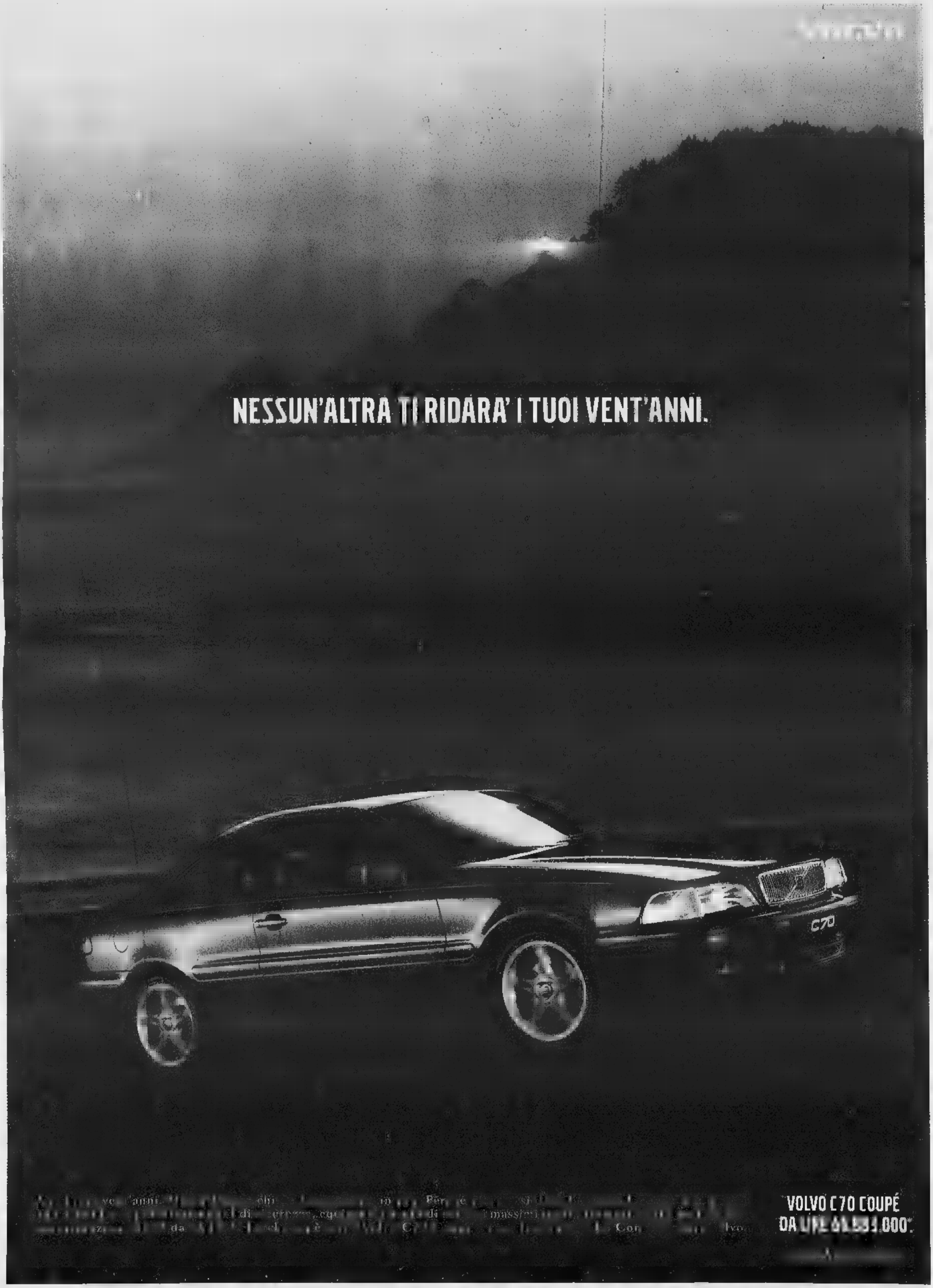
per contare di più

1999. Nuova tessera, grandi vantaggi.

CONFCOMMERCIO
COMMERCIO TURISMO SERVIZI - PMI
IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

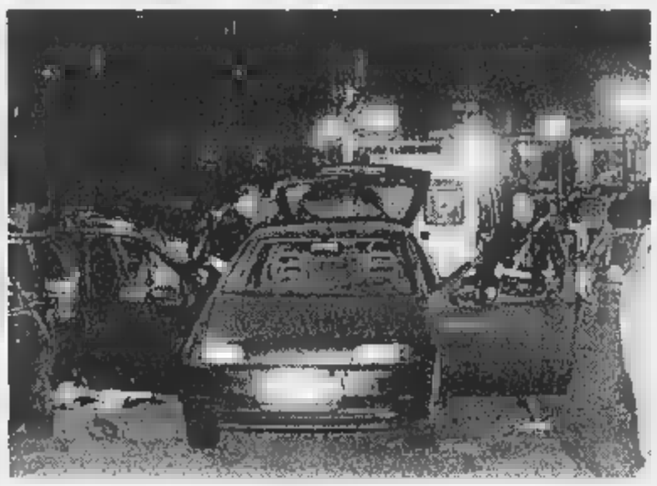

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 61.631.000*.

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad [redacted] Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire [redacted] grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella [redacted] del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto [redacted] fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinato- [redacted] ferito, poi morto in ospedale.



L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato [redacted] fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Arzigliero**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e [redacted] Novara

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

[redacted] i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti [redacted] banche, in oreficerie, con sparatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, [redacted] si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della cassa continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono [redacted]. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo [redacted]negatti, [redacted] anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, 39 anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Gio- [redacted] Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi [redacted] Arzigliero [redacted] hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, [redacted] anche [redacted] tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, [redacted] spesso [redacted] Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

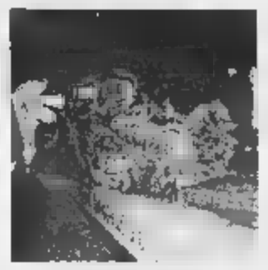
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la [redacted] usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria con un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

Auto contro tir, muoiono padre, madre e due figlie



CENTALLO. Padre, madre e due figlie [redacted] morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafallatto (in prossimità dell'aeroporto [redacted] Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a [redacted] con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, [redacted] 13 anni, Eleonora, di [redacted] e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incro- [redacted] di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. [redacted] è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta a [redacted] Illeso il camionista.

[redacted] dell'acqua tra Biella [redacted]

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli [redacted] Casale non [redacted] ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di [redacted] trollo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese [redacted] del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di essere separata da Vercelli.

[redacted] [redacted] ospedale contro il [redacted]

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che [redacted] reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robu- [redacted]. Non si è limitato a colpire in ospedale ma pure [redacted] città.

Calindri compie 90 [redacted] sul palcoscenico di Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 e proprio in questa data è fissata la rappresentazione in [redacted] città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene sono di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due [redacted] passate in scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Genova-Catania

***GENOVA.** I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia del[redacted] compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non [redacted] partito perché una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, [redacted] bordo c'erano una serie di problemi [redacted] guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.*

Ospedale Sant'Andrea sciopera il [redacted] febbraio

***VERCELLI.** Sciopero di [redacted] ore, dalle 8 del [redacted] febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e [redacted] direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di [redacted] il liquidatore della [redacted] nità pubblica vercellese.*

Troppa poca [redacted] [redacted] Breuil [redacted] il chilometro lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo [redacted] programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista [redacted] un tempo, a Plateau Rosa, [redacted] c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare [redacted] quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati [redacted] 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante dei CC condannato a [redacted] anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri in tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le accuse contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della [redacted].

[redacted] donna muore carbonizzata in [redacted]

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, [redacted] abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, [redacted] i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di [redacted] della donna, accortisi delle fiam- [redacted]. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le [redacted] ma i prezzi sono in ribasso

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee [redacted] il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella [redacted] Novara (nella foto), oggi toccherà [redacted] Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 [redacted] altri 70 per il 1999. Adesso si tratta di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito [redacted] una disponibilità di 50 mila tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

CORTE D'ASSISE

Torna in [redacted]la il delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. [redacted] pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, [redacted] non fosse che Gio- [redacted] Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

TEATRO

Sos agli enti pubblici dal Gruppo della Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora [redacted] cantiere) una programmazione torinese vera e propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

[redacted]

Confermata [redacted] pena a Domenico Canta

Nessuno sconto in appello per Domenico Canta, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo un clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni e [redacted] mesi di carcere inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Po- [redacted] del 26 giugno 1996.

LORANZE'

Chiuderà a fine giugno [redacted] ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La [redacted] del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di [redacted] dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo [redacted] anni [redacted] mezzo, cala quindi il sipario [redacted] uno dei regni [redacted] buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Presbitero, fratello [redacted] sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, [redacted] noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, [redacted] sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale [redacted] «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda [redacted] «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione [redacted] socialisti [redacted] verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione delle memoria dove si contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressio- [redacted] per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste [redacted] introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione e uno [redacted] dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara e (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) [redacted] chiedere [redacted] rinvio [redacted] 60 giorni dei termini [redacted] presentazione della domanda, proroga poi concessa [redacted] per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi elaborati sono il frutto di contratti precedenti [redacted] assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta [redacted] documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta o l'u- [redacted] improprio di informazioni».

[redacted]zio Tropeano

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte [redacted] conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza di un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui opera- [redacted] gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezio- [redacted] della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico [redacted] il Senato accademico [redacted] la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato [redacted] documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, [redacted] quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri si è conclusa con il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere del Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: entro [redacted] [redacted] febbraio, per il Senato, [redacted] facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere al corso di laurea una volta ottenuto il diploma universitario). Ma docenti [redacted] ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del [redacted] una raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie [redacted] parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono una quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di assumere (25%) do- [redacted] [redacted] ricercatori a tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è stata comunicazione - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità stessa del modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega [redacted] professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei [redacted] anni successivi i "veri" ingegneri». [redacted] preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che [redacted] consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli [redacted]i di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Ma credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Ma molte cose sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Ro- [redacted] Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti [redacted] trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Sena- [redacted] di definire [redacted] quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, se le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà [redacted]discutere». [g. fav.]

SANREMO
IN
FIORE
di Sfilata Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30·31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO
Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale
delle Bande Musicali
Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale
Alliance Band
Domenica
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI
Corso Cavallotti 51 Villa Zirio 18038 Sanremo Tel. 0184 50 57 62 63 Fax 0184 50 56 11 www.sanremonet.com

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Gioberti, 47 Tel. 0184.501.555-6
Via Aurelio, 10 Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

PK publikompass
di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.35.10.11

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

«Ma c'è un politico che ha dato le chiavi?»

Gli alloggi popolari in emergenza abusivi

ASTI. Di giorno, in giro per la città cercando un lavoro che non trova; e alla sera, come tetto, la sede del Coordinamento Asti Est. Da una settimana non è cambiato nulla, mentre si fa strada la paura che il provvisorio si trasformi in permanente. Sono le giornate vissute da Armando Pirino, 54 anni, e dai figli Giovanni, 27, e Salvatore, 29.

Sette giorni fa sono stati «sfrattati» da un alloggio Atc (stanza e cucina) in via Malta 25. L'abitazione era stata occupata abusivamente ad agosto («ma 70 mila lire al mese all'Atc come affitto» chiarisce la famiglia Pirino). A fornire le chiavi sarebbe stato un «politico astigiano», di cui i Pirino non fanno il nome.

Dopo trascorso la prima notte nello scantinato di un amico, i Pirino hanno trovato ospitalità al Coordinamento Asti, che segue la vicenda. La sede, nel quartiere Praia, è diventata così una casa provvisoria. Fino a quando?

«Oltre a quelli di Pirino, in città ci sono altri cinque casi analoghi - spiega Carlo Sottile, esponente del Coordinamento - ma lì la procedura è stata interrotta». Tre «sfratti» sono previsti l'8 febbraio, un quarto il 25. Rinviato anche un provvedimento previsto ieri mattina, sempre in via Malta. «Il Comune ci ha assicurato - prosegue Sottile - che riuscirà a fornire in tempo soluzioni alternative. Staremo a vedere».

L'emergenza-casa, secondo i dati in possesso del Coordinamento, toccherebbe 23 casi. «Il Comune ha attuato una convenzione con i privati che consentirà di avere in box alloggi-parcheggio: una soluzione che può servire a tamponare, ma che non risolve la questione» ribadiscono al Coordinamento Asti Est.

La vicenda dei disoccupati sfrattati avrà anche ripercussioni in Consiglio. Enrico Bestente e Claudio Caron (Gruppo comunista) hanno presentato un'interpellanza al sindaco Florio e all'assessore Angela Quaglia. «Vogliamo sapere - spiegano - quali iniziative l'amministrazione intende assumere per rispondere all'emergenza abitativa della famiglia Pirino». Il documento prosegue con la richiesta di approfondimenti su «l'increscioso episodio che vedrebbe protagonista un politico astigiano in grado di consegnare chiavi di un alloggio Atc».

I due esponenti comunisti, oltre a proporre l'intervento della magistratura, chiedono se: l'amministrazione ha sentito i vertici Atc per verificare chi e a chi sono state consegnate le chiavi di un alloggio che dovrebbe essere patrimonio di tutti».

Intanto il Coordinamento Asti Est ha annunciato una conferenza stampa per denunciare la presunta mancata applicazione della legge regionale che prevede la destinazione degli alloggi popolari per le emergenze. [r. gon.]

Armando Pirino (a sin.) e uno dei figli, Giovanni, sono casa e vivono provvisoriamente nella sede del Coordinamento Asti Est, nel quartiere Praia

Inflitti a Fabio Di Santo, fino al '91 comandante a Montechiaro

Quattro anni all'ex brigadiere

Faceva la spesa gratis in macelleria

ASTI. Quattro anni e due mesi di reclusione a Fabio Di Santo, comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro fino al '91. Tra le varie accuse, non aver pagato acquisti e consumazioni in negozi della zona, oltre a intimidazioni ai commercianti con continui controlli. E a far da corollario, armi antiche che Di Santo si sarebbe fatto regalare.

La sentenza è stata pronunciata ieri sera dopo una camera di consiglio durata oltre otto ore.I giudici (presidente Rampini, a latere Polidori e Dovesi) hanno passato al setaccio i 19 capi di imputazione contestati dal pm Luciano Tarditi, che aveva chiesto la condanna dell'ex sottufficiale (è in pensione) a sette anni. Inferiori anche i risarcimenti rispetto a quelli chiesti dalla parte civile: venti milioni contro i 250 proposti dall'avvocato Serse Zunino. In parte dei casi c'è stata inoltre l'assoluzione, mentre per altri è scattata la prescrizione.

> In alcuni casi si era fatto anche regalare armi d'epoca

Il processo si è protratto un anno: quarantina i testi che sono sfilati in aula durante le udienze. Per alcuni di loro è stata disposta la trasmissione degli atti alla procura: si ipotizza la falsa testimonianza.

Di Santo, che ha sempre negato ogni addebito, rischia inoltre un procedimento per calunnia: durante l'interrogatorio in aula aveva dichiarato di essere vittima di un complotto attuato da sottufficiali e ufficiali dell'Arma.

Oltre alle spese sospette, Di Santo era stato anche tirato in ballo anche per vicende di armi: fucili d'epoca in particolare, alcuni dei quali donati ad ufficiale all'epoca in servizio al comando di Asti.

Ieri, al momento della sentenza Di Santo era in aula, accompagnato dai famigliari. Ha affidato ogni commento al suo legale, Aldo Mirate.

«Mi rammarica la sentenza di condanna - sostiene il difensore - va però rilevato che oltre la metà delle accuse si è dimostrata infondata: le astronomiche richieste di risarcimento del danno sono state disattese».

«E' stato liquidato il danno diretto: per quello indiretto inizierà una causa civile - la replica di Zunino - il castello d'accuse è stato comunque sostanzialmente confermato». Le motivazioni entro tre mesi. [r. gon.]

L'ex brigadiere Fabio Di Santo

Nuovi inquietanti sviluppi nelle indagini sul ritrovamento di «T4» in una villetta

L'esplosivo arrivava dall'Albania

Si cercano altri covi astigiani di armi e plastico

ASTI. Si seguirebbe la pista albanese per risalire alla provenienza del panetto di «T4», il plastico ad alto potenziale ritrovato dalla polizia astigiana in una villetta a schiera di via Falcone (zona tra corso Casale e strada per Valmanera-Viatosto).

Per giorni, forse per settimane, Piera Pigna, 33 anni (detenuta nella sezione femminile del carcere delle «Vallette» di Torino: è assistita dagli avvocati Berardi e Cannatà) ha convissuto con quella «bomba» in grado di demolire mezzo quartiere. Quasi certamente ignorando la reale pericolosità dell'esplosivo.

Chi le ha affidato la custodia del plastico (un chilo e due etti), di un fucile a canne mozze, una pistola e un centinaio di munizioni, le aveva probabilmente chiesto solo un po' di discrezione. Del resto, come ipotizzano gli investigatori di Mobile e Volanti, il deposito avrebbe dovuto essere quasi certamente provvisorio. Non è escluso che si trovi un locale più «idoneo», in cui collocare la pericolossima miscela esplosiva.

Gli investigatori battono varie piste: oltre alla provenienza si vuole accertare anche l'uso a cui erano destinati i vari componenti dell'arsenale.

Tra le ipotesi quella che il «T4» potesse servire per una serie di attentati a esercizi commerciali. Forse una banda del racket che vuole imporre nuove e più pesanti condizioni.

Ma non è neppure escluso che la «merce» potesse essere utilizzata come «moneta di scambio» tra clan. Forse in questo traffico astigian-albanese sono entrate in gioco anche componenti di grosse organizzazioni criminali.

Per ora gli inquirenti (il pm Luciano Tarditi e i commissari Pier Paolo Fanzone e Gianfranco Vaccaneo) si trincerano dietro un muro di riserbo.

Ma non è difficile prevedere che si possa arrivare a sviluppi clamorosi, nelle indagini.

Binello

Agenti della «Volante» con le armi e l'esplosivo sequestrati nell'alloggio di Piera Pigna (sopra) 33 anni arrestata

Arrestato sette giorni fa in viale D. Bianco

Condanna a 6 mesi per il ladro-amico

ASTI. Il pretore Manotti non ha creduto a quell'improvvisa voglia di incontrare un vecchio compagno di scuola. E così ha inflitto sei mesi di reclusione (senza condizionale) a Mauro Foglia, 28 anni, il pregiudicato di Castagnole Monferrato, arrestato due settimane fa con l'accusa di aver tentato di rubare in una casa in viale don Bianco (zona cimitero).

In aula, il giovane si era difeso sostenendo di essere entrato nell'abitazione per andare a trovare un amico, conosciuto sette mesi prima sui banchi di scuola. Non essendoci il campanello, avrebbe scavalcato la recinzione. I suoi movimenti erano stati notati da un poliziotto residente nelle vicinanze e che aveva avvertito i colleghi di una volante. «Ma non tutto quello che ha dichiarato il testimone poteva essere visto» ha sostenuto, Andrea Gesino, difensore di Foglia.

Per dimostare la sua tesi, il legale ha affidato una perizia al geometra Pierfranco Verrua (è consigliere comunale della Lega) affinchè valutasse il punto d'osservazione del poliziotto. Sono state scattate anche alcune foto, acquisite agli atti.

E' stata sentita anche la proprietaria dell'abitazione: «Quella casa è disabitata da anni - ha spiegato - mio figlio all'epoca, per motivi di studio, stava sempre dai nonni e veniva a trovarci di tanto in tanto. Non mi ricordo delle sue amicizie di allora».

Nella requisitoria il pm Faone aveva proposto la condanna di Foglia a sei mesi di reclusione. Nei prossimi giorni il pretore Manotti si pronuncerà inoltre sulla richiesta di scarcerazione formulata dalla difesa. [r. gon.]

Mauro Foglia condannato in pretura per tentato furto

Prosegue anche stamane la protesta dei commercianti ambulanti di piazza Gioberti contro il Comune

Oggi a Canelli ancora sciopero dell'ortofrutta

E stasera il caso sarà dibattuto alla Consulta del commercio

CANELLI. Durante la rievocazione storica dell'«Assedio» la sede suggestiva dell'accampamento dei militari a guardia del «borgo assediato». Ma, dalla settimana scorsa, piazza Gioberti, nel centro storico canellese, è divenuta terreno di scontro tra gli ambulanti del mercato ortofrutticolo (si svolge al martedì) e il Comune.

I primi, adducendo incassi e diminuzione di clienti, chiedono di trasferire i banchi in posizione più centrale (piazza Zoppa, Cavour e Gancia) dove si svolge il resto del mercato del martedì (bancarelle di alimentari e abbigliamento); gli amministratori comunali invitano invece gli ambulanti a restare nell'attuale sede.

Martedì scorso, i titolari di bancarelle di frutta e verdura (quelli che hanno diritto a una postazione fissa) avevano deciso di scioperare. Invece dei banchi, per tutta la mattina, in piazza Gioberti c'era stato un piccolo «presidio» circondato dai furgoni ancora carichi di insalate e arance.

Anche stamane gli ambulanti hanno annunciato che continueranno la protesta. «Vogliamo alternative concrete» spiega Liborio Bevilacqua, portavoce dei commercianti.

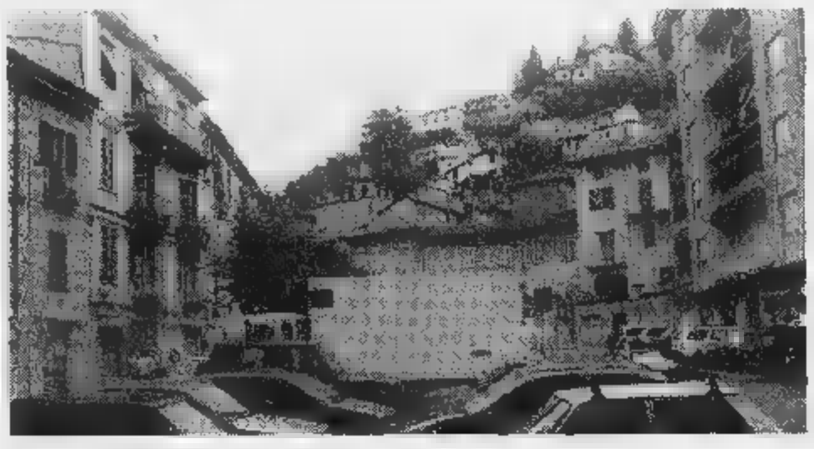
L'incontro tra il sindaco Bielli e gli ambulanti non ha infatti dissipato le tensioni.

Livio Duretto, consigliere comunale e presidente della Consulta comunale per il Commercio, propone di trasformare il mercatino di piazza Gioberti in appuntamento stagionale: in primavera ed estate nel centro storico, in autunno e inverno in piazza Zoppa.

Luigi Giorno, assessore comunale al Commercio ribadisce: «Sul futuro del mercatino ortofrutticolo bisogna coinvolgere anche i negozianti del centro storico interessati alla sistemazione di piazza Gioberti».

E stasera (alle 21: biblioteca civica), si riunirà la Consulta del commercio. Oltre a politici e ambulanti, sono stati invitati i negozianti di piazza Gioberti.

Filippo Larganà



Luigi Giorno comunale al Commercio di Canelli. Accanto una veduta di piazza Gioberti

Il summit ad Asti sui progetti di vari lotti

Conferenza per l'At-Cn slitta a fine febbraio

ASTI. Slitterà a fine febbraio la Conferenza dei servizi sull'autostrada At-Cn, che avrebbe dovuto riunirsi ad Asti l'8 prossimo; in compenso, all'ordine del giorno dell'incontro ci saranno non soltanto i progetti dei primi tre lotti (A6 Massimini di Carrù-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco), ma anche i piani ultimati di altri tronconi.

«La progettazione di quasi tutti i lotti è nella fase finale - fa sapere l'assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo, Franco Revelli -: da questo punto di vista i tempi di avanzamento sono ampiamente rispettati». Le ragioni del ritardo della Conferenza: la Regione Piemonte ha provveduto a tutti gli adempimenti ancora necessari per «licenziare» i progetti dei tre lotti iniziali, ma deve passare un tempo minimo dal deposito degli stessi all'Anas (quindici giorni), trascorso il quale soltanto si potrà procedere alla convocazione della Conferenza stessa.

Intanto proseguono i contatti tra la Satap (concessionaria dell'opera) e alcune aziende interessate a fornire materiali esausti di fonderia per la costruzione dei rilevati autostradali: si sta mettendo a punto un protocollo d'intesa. Tale accordo dovrebbe risolvere in gran parte il problema «cave».

Lo slittamento della Conferenza non dovrebbe comunque avere riflessi sull'apertura dei cantieri che rimane prevista entro giugno. «Altrimenti - minaccia il Comitato di monitoraggio dei sindaci - torneremo a occupare le prefetture».

L'altra «questione» da superare è il rinnovo della convenzione tra Anas e Satap, che va fatta entro marzo, e che è elemento indispensabile all'avvio dei cantieri.

[m. bo.]

Il ministro Diliberto tra i cossuttiani di Asti (160 iscritti)

«Comunisti, come nel '21»

Le prime strategie elettorali

Da sinistra **Enrico Bestente, Angelo Muzio,** il ministro cossuttiano **Oliviero Diliberto** e **Aldo Bologna** durante l'incontro al «PalaAsti»

ASTI. Dopo tre mesi dalla scissione con Bertinotti, i comunisti italiani contano in Piemonte 2.120 iscritti; ad Asti [redacted] 160 e la campagna [redacted] tesseramento è in pieno svolgimento. I comunisti astigiani sono rappresentati nel governo dal sottosegretario al Lavoro, Claudio Caron che, domenica, ha accolto al PalaAsti [redacted] piazza [redacted] Giuseppe, insieme con i compagni [redacted] capoluogo e della provincia, il ministro di Grazia [redacted] Giustizia, il cossuttiano Oliviero Diliberto.

Il guardasigilli ha compiuto un tour in Piemonte per ricordare anche l'anniversario di fondazione del pci nel 1921 a Livorno. Una ricorrenza che, ha annunciato il segretario provinciale Aldo Bologna, verrà celebrata ogni anno per rinsaldare i vincoli tra le varie federazioni piemontesi. Con Diliberto, Caron e Bologna, c'erano [redacted] consigliere comunale Bestente e il deputato casalese Angelo Muzio. Il ricordo di quel lontano 1921 è il primo appuntamento «del nuovo partito che stiamo fondando» ha detto il ministro. La prima prova coinciderà invece [redacted] le Europee, che vedranno i comunisti presentarsi da soli. L'indicazione per le Provinciali e Comunali, emersa durante l'incontro di Alessandria, tappa precedente a quella astigiana «è di entrare sin dal primo turno nelle coalizioni di sinistra per far sì che nelle politiche degli enti locali ci siano anche le nostre idee». [r. c.]

Ebarnabo invoca una linea più dura

Ordine pubblico An torna il piazza

ASTI. Domani An tornerà in piazza per l'ordine pubblico. Dalle 10 alle 12, come è già avvenuto sabato scorso, militanti [redacted] Campo del Palio, durante il mercato, per incontrare cittadini e ambulanti [redacted] distribuire volantini; [redacted] essi An chiede alle istituzioni «più controllo, prevenzione e repressione contro criminalità e spaccio» [redacted] invita la cittadinanza a segnalare alle forze dell'ordine «ogni principio di reato [redacted] cui si assiste».

An sta insistendo molto sul tema della sicurezza e ricorda in una lettera dai toni espliciti del capogruppo consiliare Sergio Ebarnabo che «l'ordine pubblico che abbiamo promesso in campagna elettorale potrà essere garantito solo con la presenza attiva [redacted] continua dello Stato [redacted] fianco del Comune». Dopo le operazioni dei vigili volute dal sindaco Florio per allontanare i venditori clandestini dalle piazze, An sente probabilmente il bisogno di un ulteriore «giro di vite»; Ebarnabo sottolinea infatti «che l'80% degli atti criminali è compiuto da immigrati malavitosi: scippi, maltrattamenti, rapine, spaccio di droga, armi e prostituzione». Qualcuno potrebbe leggere questa presa [redacted] posizione del responsabile provinciale di An, anche come [redacted] invito [redacted] collega [redacted] partito Antonio Baudo, vice sindaco [redacted] delegato alla sicurezza, a prendere nuove iniziative. Ebarnabo cita una serie [redacted] episodi inquietanti accaduti il 13 gennaio nel centro storico: «Nel raggio di 500 metri - scrive - una signora [redacted] stata scippata e gettata [redacted] terra, un ragazzino malmenato e depredato, in un alloggio è avvenuto l'ennesimo furto. Tutti i giorni in [redacted] Matteotti, via Cavour, Campo del Palio, corso Casale, viale Pilone, stazionano gli spacciatori. Che cosa si aspetta a rendere loro impraticabili i marciapiedi?».

Il capogruppo consiliare [redacted] An **Sergio Ebarnabo** interviene in [redacted] lettera sul tema della sicurezza

«Ci vuole un'azione condotta con metodo, bisogna crederci soprattutto - commenta Ebar[redacted] - Ci dicono invece che questi fatti rientrano nella normalità, che altrove è peggio che a certi livelli politici non tutti vogliono il rigore della giustizia. Al problema dell'immigrazione clandestina si risponde solo [redacted] sanatorie e il ritornello dell'ineluttabile società multirazziale». L'ultimo pensiero del capogruppo di An è per i vigili e le forze dell'ordine che ringrazia «per l'impegno». [r. c.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

[redacted] Se ne [redacted] la nebbia [redacted] arrivano [redacted] nuvole

La lunga fase dell'anticiclone mediterraneo, iniziatasi lunedì scorso con l'arrivo di cielo sereno e temperature miti su gran parte della regione, si interrompe tra oggi e domani con il passaggio [redacted] un esteso sistema frontale di origine atlantica. L'annuvolamento [redacted] le precipitazioni interesseranno però soprattutto l'arco alpino settentrionale, con possibili piovaschi sull'Appennino ligure. Diminuiscono così i timori per la nebbia notturna e mattutina.

I nuovi annuvolamenti giungono dopo circa dieci giorni di sereno (una serie tra le più lunghe degli ultimi mesi). Da giovedì mattina, tuttavia il miglioramento sarà già sensibile [redacted] ampio schiarite che, specie nel pomeriggio, si accompagneranno [redacted] a rinforzi di venti settentrionali, che contribuiranno ad abbassare le temperature.

[redacted] In pianura il «tappo» dell'alta pressione

L'alta pressione di origine mediterranea, [redacted] porta cielo sereno e temperature miti sulle colline e sulle «terre alte», in questa stagione funziona da «tappo» sulle zone più basse e umide. La nebbia in questi casi stazione con il freddo sulle basse pianure. Un fenomeno evidente soprattutto all'inizio della [redacted] settimana, tra martedì e mercoledì, con fitti banchi notturni, ma anche di giorno, verso l'Alessandrino.

[redacted] Attestate [redacted] -5 gradi la temperature minime

Le temperature, rialzatesi nelle minime con l'ultima perturbazione, sono [redacted] nuovo precipitate [redacted] il basso, rimanendo abbondantemente in negativo, estendendo la propria influen[redacted] durante il giorno martedì scorso, quando si [redacted] raggiunta una «massima» appena sopra lo zero. In Asti abbiamo avuto valori notturni attorno ai -5 gradi, da mercoledì [redacted] ieri, mentre le massime hanno invece superato i 10. Più miti le notturne di Agliano (circa -1), Calosso (attorno allo 0), Castagnole e Costigliole hanno raggiunto i -2; le stazioni di Nizza e San Damiano (consultate dalla rete agrometeorologica e dalla Greenplanet) sono arrivate [redacted] -3,5.

[redacted] Clima mite in collina e cielo stellato

Temperature miti, al di sopra della norma, sulle coste delle colline del Monferrato [redacted] cielo che [redacted] andato via via ripulendo anche di sera. Sabato era possibile vedere nel cielo del tramonto in Campo del Palio ad Asti lo spettacolo di tre pianeti in [redacted], intervallati dalla falce di Luna crescente. In bas[redacted] Venere, poco più in alto, luminoso, Giove, seguito dal più opaco e giallognolo Saturno.

[redacted] Con i «Dì 'dla merla» si esce dall'inverno

L'abbassamento delle temperature coincide con l'inizio dei tre «Dì 'd la merla» che partono - secondo tradizione - proprio da venerdì [redacted] come preludio all'«uscita» quasi ufficiale dall'inverno. Staremo a vedere se l'antico detto sarà rispettato.

Fulvio [redacted]

Direttore osservatorio meteorologico di Cuneo

NOTIZIE IN BREVE

Furto

Giovane entra [redacted] un negozio e svuota la cassa

Furto ieri pomeriggio in un negozio di abbigliamento del centro storico. Un giovane ha atteso che la titolare del negozio fosse impegnata nella sistemazione di alcuni capi nella vetrina. Poi [redacted] entrato. La commerciante ha avuto appena il tempo [redacted] voltarsi: [redacted] giovane, camicia vistosa, giubbotto, jeans, si è avvicinato alla [redacted] sa e con mossa fulminea ha razziato il contante. Poi è fuggito. Ancora da quantificare il bottino, poche centinaia di migliaia [redacted] lire. Sono intervenuti gli agenti [redacted] una «Volante». Una battuta nella zona non ha però dato esito.

Denuncia

Ubriaco al volante, si schianta in [redacted] Gramsci

E' andato a schiantarsi con la sua Nissan contro un'auto in [redacted] in corso Gramsci. V.D.N., 33 anni, Asti, è stato trovato sotto l'effetto dell'alcol. la polizia stradale l'ha denunciato [redacted] gli ha ritirato la patente. L'uomo è rimasto ferito (ne avrà per 20 giorni). Lievemente contusa anche una ragazza che viaggiava al suo fianco.

Incidenti

Scontri con feriti a Valenzani [redacted] Canova

Scontro in località Valenzani: per cause [redacted] via [redacted] accertamento da parte dei vigili urbani, la Uno di Ivano Vinotti, 22 anni, Asti, [redacted] Peschiera, ha urtato l'Alfa 33 di Ernesto Costelli, 76 anni, Castagnole Monferrato, che è rimasto ferito (guarirà in 15 giorni). Vinotti ha riportato contusioni e se la caverà in una settimana. Altro incidente sulla statale per Torino, in località Canova: l'autocarro condotto da Mario Torre, 35 anni, Asti, è finito contro la Golf di Felice Bordone, 51 anni, Villafranca, che ha riportato ferite che guariranno [redacted] un paio di settimane. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti.

Comune

La Cisl chiede incontro sul bilancio di previsione

In una lettera inviata al sindaco Florio, all'assessore al Bilancio Gherlone, e per [redacted] a Cgil [redacted] Uil, la Cisl chiede un incontro urgente con l'Amministrazione comunale per discutere non solo di tariffe, ma dell'intero bilancio di previsione 1999. I termini per l'approvazione del documento contabile sono intanto slittati a marzo.

Regione

Le amministratrici pubbliche a convegno

Consiglieri comunali o assessori: nell'Astigiano le donne che ricoprono incarichi amministrativi sono complessivamente 311. Anche a loro era rivolto il convegno che si è tenuto ieri, nell'aula del Consiglio regionale, sulla riforma della pubblica amministrazione vista dall'ottica femminile. [l. n.]

[redacted]ia Varrone

Gli alcolisti in trattamento cambiano sede

L'Acat (club alcolisti in trattamento) ha cambiato sede. Da via Baroncini 11, dove era ospite del Sert, l'associazione si è trasferita in via Varrone 5. Cambia anche il numero di telefono: 0141/556.600. La sede è aperta tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica) dalle 17,30 alle 18,30 [redacted] su appuntamento.

«Nessuno tocchi Caino»

[redacted] raccolgono [redacted] firme contro [redacted] la pena di morte

ASTI. Si rimette in moto la campagna contro la pena [redacted] morte nel mondo: da questa settimana sarà possibile firma[redacted] i moduli diffusi dall'associazione «Nessuno tocchi Caino» (comprende cittadini e parlamentari di vari Paesi) [redacted] da inviare successivamente all'Onu.

Le adesioni si [redacted] alla Biblioteca Astense, corso Alfieri 375; Informagiovani, piazza Alfieri (palazzo della Provincia); Urp, piazza San Secondo (municipio); M-Music, corso Alfieri 354; Eubiotica San Paolo, via Venti Settembre 46; Centro sociale Torre Rossa, via Sardegna; Librerie Il Punto, via al Teatro Alfieri 5, Alphabeta, corso Dante 109, Bottega del libro, [redacted] Ospedale 16.

L'invito a firmare l'appello contro la pena di morte (da sottoscrivere entro fine febbraio) sarà rinnovato venerdì in occa[redacted] della Giornata per il 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani organizzata, al Centro giovani, da numerose associazioni astigiane. [l. n.]

BORSE DI [redacted] DELLA CASSA EDILE

[redacted] Consegnati assegni per [redacted] milioni ad oltre 180 studenti

ASTI. Per il trentesimo anno la Cassa edile di mutualità e assistenza di Asti ha distribuito gli assegni agli studenti, figli di lavoratori iscritti, che hanno conseguito brillanti risultati nell'anno scolastico '97/98.

La cerimonia si è svolta domenica in Provincia, presenti, tra gli altri, i dirigenti della Cassa edile e il presidente Bruno Verri di Nizza (a destra nella foto con il vice presidente Pierluigi Guerrini e alcuni premiati studenti universitari). Sino ad oggi la Cassa ha elargito un miliardo e [redacted] milioni in borse di studio. Ammonta invece a 122 milioni l'importo degli assegni che gli studenti (97 delle medie inferiori, 67 [redacted] superiori, 10 diplomati, 4 qualificati, 7 universitari [redacted] due laureati) hanno ricevuto quest'anno. Particolarmente festeggiati i due laureati Simona Serpentino e Massimiliano Zichi, che negli ultimi dieci anni sono [redacted] risultati tra i beneficiari del premio. Alla manifestazione sono intervenuti il vice sindaco Baudo, gli assessori Pontacolone e Arato, il vice prefetto Icardi, Giancarlo Maschio, Fulvio Lucotti [redacted] Aldo Pia per la Cassa di Risparmio, Giancarlo Berta e Sergio Paro (Associazione artigiani).

AGENDA

[redacted] RICA. Stamane alle 12 nella sala giunta della Provincia, una delegazione del governo del Costa Rica incontrerà l'as[redacted] all'agricoltura Giovanni Pensabene e rappresentanti delle organizzazioni agricole. Sarà discusso un progetto (elaborato dall'astigiano Willy Rizzolari, che da anni lavora [redacted] Centro America), per costruire un acquedotto rurale. All'iniziativa (costo [redacted] milioni), parteciperanno le Provincia, i Vignaioli Piemontesi e [redacted] Consorzio di tutela del Barbera.

SAN [redacted] Proseguono gli appuntamenti organizzati dall'Utea con la biblioteca civica «Gesualdo Nosengo». Alle 21 nel salone della biblioteca, Giuseppe Castrignanò parlerà di giardinaggio.

INDUSTRIA. Domani alle 11,30 nella sede dell'Unione Industriale, il presidente Walter Valentino illustrerà i dati dell'indagine previsionale sull'andamento dell'industria nel primo trimestre.

[redacted] RIFIUTI E COGEST [redacted] TV. Sta[redacted] alle 20,40 il programma «Punti di vista» di Telesubalpina condotta da Ercole Zuccaro tratterà di tassa rifiuti nel Comune di Asti, verifiche Cogest, iniziative del Comune. Partecipano Paolo Pontacolone e Mauro Trivelli, rispettivamente attuale e precedente assessore ai Tributi del Comune, Piefranco Verrua, capogruppo Lega Nord in Consiglio comunale.

LETTERE AL GIORNALE

Non dimentichiamo borgata Valle Audana

Mi riferisto alla lettera del sig. Battista Pelassa, pubblicata dalla «Stampa» [redacted] 17 gennaio, per dire che la borgata Valle Audana è oggetto della stessa attenzione delle altre parti del territori comunale. Tant'è che [redacted] stata preparato un progetto per la costruzione della fognatura (la borgata non l'ha mai avuta, ed [redacted] lo [redacted] bene essendovi sfollato durante la guerra 1940-45) che, sottopassando l'autostrada, confluirà nell'impianto di depurazione in reg. Briolo.

Ormai tutto [redacted] pronto avendo superato le difficoltà tecniche, espletate le necessarie pratiche per l'approvazione e reperiti i soldi; quindi i lavori potranno essere appaltati ed iniziati con la buona stagione.

Giovanni Saracco
sindaco di Villafranca

I platani di Campo del [redacted]alio

Desidero rispondere alla lettera del sig. Franco Biga, pubblicata dalla «Stampa» il 17 gennaio.

I platani di Campo del Palio ospitano, come tutti gli altri, delle innocue farfalline che sono fastidiose soprattutto d'estate, ma non creano comunque alcun problema igienico-sanitario. Tant'è che lo [redacted]o mese [redacted] luglio furono eseguiti dei lavaggi (solo con acqua) per farle cadere a terra.

I platani non dovrebbero essere potati molto frequentemente. Gli esemplari affetti dal [redacted] colorato devono [redacted] rimossi, ma vige in ogni [redacted] l'obbligo di richiesta della necessaria autorizzazione regionale, anche prima di effettuare gli interventi di taglio dei [redacted]mi (ad Asti il fenomeno [redacted] si è ancora registrato). Escludo che nell'anno in corso vengano eseguiti lavori di potatura.

Ferrante Marengo
assessore ai Lavori Pubblici

[redacted]o uova al [redacted]

[redacted] Non ho assistito alla consegna delle [redacted] [redacted] parte leghista al ministro Livia Turco. Nella mattinata di sabato ho presenziato alla manifestazione che, contestualmente, si teneva in piazza Campo del Palio sull'ordine pubblico per iniziativa del gruppo consigliare di Alleanza nazionale. Leggendone però il resoconto giornalistico del giorno dopo, mi scaturiscono alcune riflessioni. La prima: chi, come me, faceva parte del movimento autonomista piemontese poi confluito nella Lega Nord, ricorda l'immagine di quel manifesto-simbolo contro «Roma ladrona»: una mano ro[redacted] coglieva l'uovo appena fatto della «gallina del Nord». Mi domando: consegnare al ministro una dozzina di uova, non sarà che qualcosa è cambiato?

Mi ha colpito la frase: «Siamo persone educate, gliele consegnamo», sottinteso «invece [redacted] lanciagliele».

Quasi che i rapporti tra il presidente della Circoscrizione Asti Est, ancorchè guardia padana, e le altre istituzioni, ministri [redacted] avversari politici compresi, possano derogare da quei principi della buona educazione che devono regolare [redacted] rapporti tra persone. O bisogna supporre che [redacted] certe occasioni l'educazione è considerata, da alcuni, un «optional»?

Guido Bonino, consigliere comunale lista Pensionati

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti:** 0141 593.345. **Nizza:** 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333. **Montafia:** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 83.666.

CROCE ROSSA: **Asti:** 0141 417.741; [redacted] 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 668.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 [redacted] **Villanova:** 0141 [redacted].

FARMACIE DI [redacted]

Ad Asti: dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 67, tel. 0141 271.721. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141 [redacted].
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Bianchi, via Paris 1.
Nizza: [redacted], via C. Alberto 85.

[redacted]IA

[redacted] 0141 211.430. **Calliano:** 0141 928.444. [redacted] 0141 832.625. [redacted] D[redacted]: [redacted]. **Cocconato:** 0141 907.503. **Costigliole:** 0141 961.414. **Monastero B.:** 0141 88.048. **Moncalvo:** 0141 917.444. [redacted]re: 0141 [redacted]. **Montemagno:** 0141 83.28. [redacted]: 0141 7821. **Rocca [redacted]razzo:** 0141 406.160. **San Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 843.644. **Villanova:** 0141 948.[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141 [redacted] **Bubbio:** 0144 [redacted] 0141 [redacted]. **Castagnole L.:** 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 [redacted]. **Moncalvo:** [redacted] 917.100. **Montegrosso:** 0141 [redacted]. **Nizza:** 0141 721.623. **San [redacted]**. 0141 975.064. **Villanova:** 0141 [redacted]

[redacted] **DI FINANZA** 117

Asti: 0141 593.232 - 31.743. [redacted] 0141 [redacted] **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: [redacted] e [redacted] 0141 418.111. **Stradale Asti:** 0141 212.358. **Nizza:** 0141 721.704. **Autostrade A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [redacted]

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] MARZANOTTO. [redacted] ultimi aggiornamenti sulla «querelle» della tassa rifiuti saranno esaminati stasera dal Consiglio di circoscrizione. La seduta è convocata alle 21 al circolo dei Carretti.

CASABIANCA. Elenco nuove strade comunali, interventi per la segnaletica e l'illuminazione pubblica: sono [redacted] questioni che il «parlamentino» di ventina esaminerà stasera, alle 21, nella sede della Pro loco. Saranno anche assegnate le deleghe interne per consentire al Consiglio un miglior funzionamento.

ASTI. Una proposta per rinnovare la segnaletica stradale turistica nell'Astigiano [redacted] stata avanzata in Provincia agli assessori Borriero (Lavori pubblici), Arato (Turismo) e Accor[redacted] (Cultura). A firmarla sono i consiglieri Massimo Carcione e Michele Dalarra («Insieme per la provincia»). I nuovi cartelli, partendo dalle uscite [redacted] caselli autostradali della Torino-Piacenza, condurrebbero i visitatori nei paesi minori, castelli, chiese, musei, aziende agrituristiche.

ASTI. L'Unione commercianti ricorda che [redacted] il 31 gennaio i negozianti al minuto che hanno cessato l'attività dovranno presentare domanda all'Inps per avvalersi dell'indennizzo previsto dalla legge. Requisiti richiesti [redacted] periodo compreso tra il 1° gennaio '95 e il [redacted] dicembre '98: [redacted] un'età superiore ai [redacted] [redacted] se uomo e 57 se donna; essere iscritti all'Inps da almeno 5 anni; aver cessato l'attività, in modo definitivo, tra il 1° gennaio '96 [redacted] il 31 dicembre '98. Info: 0141-353.494.

[redacted] [redacted] Sono stati approv[redacted] dalla giunta i progetti definitivi per la costruzione [redacted] due nuovi ponti sul torrente Borbore. Lo studio è stato redatto dagli ingegneri Carlo Rametto e Paolo Marinetti. I nuovi attraversamenti saranno realizzati in regioni Ripalda e San Luigi. La spesa di [redacted] milioni sarà a carico [redacted] Stato (550 milioni) e della Regione (300).

COCCONATO. Sono ripresi i lavori di restauro nella chiesa parrocchiale [redacted] Santa Maria della Consolazione dopo la pausa per permettere [redacted] ricercatori di studiare i [redacted] emersi dell'antica chiesa di Santa Maria [redacted] Mercato. Intanto don Renato Della Costa ha lanciato un appello ai parrocchiani per sostenere le spese del restauro, stabilite in un primo tempo intorno ai 700 milioni.

[redacted] La Provincia, nei giorni scorsi, ha consegnato all'Anas il progetto preliminare per il terzo lotto della circonvallazione. Il piano è stato valutato in una riunione alla quale ha partecipato anche il Comune.

Dubbi di interpretazione bloccano l'iter del riconoscimento

Sottozone Barbera: stop

Nizza, Lauretum e Colli Astiani

ASTI. Ancora una battuta d'arresto per le «sottozone» della Barbera d'Asti: la pratica è stata bloccata durante l'ultima riunione del Comitato nazionale vini doc. Motivo della «sosta forzata», alcune difficoltà di interpretazione normativa e le generali riserve della commissione a creare nuove sottodenominazioni, in base alla legge 164.

Una pausa, che coinvolge anche altre richieste arrivate da varie zone d'Italia. Non si [illegible] dunque di un isolato «caso Barbera» ma il ritardo non piacerà certo ai produttori [illegible] Sud Astigiano, che da tempo (i primi fu[illegible] i nicesi cinque anni fa), cercano il riconoscimento di sottozone per distinguere la Barbera [illegible] loro colline. Tra l'altro, era diffusa convinzione che già dalla prossima vendemmia, partite selezionate avrebbero potuto fregiarsi delle neonate denominazioni.

Tra i dubbi del Comitato, l'interpretazione della legge: è possibile per i produttori di un paese apporre in etichetta il nome di [illegible] altro Comune? Questa perplessità riguarda la scelta «Nizza». Ma c'è di più: le sottozone già esistenti furono delibe[illegible] tutte con le vecchie norme, da quando è in vigore la 164, non ha visto la luce nessuna denominazione [illegible]. All'attenzione del comitato oggi ci [illegible] tre proposte, discusse nell'ottobre scorso ad Asti durante una pubblica audizione in Provincia: «Nizza» e «Colline Nicesi» potrebbe essere messa in etichetta dai viticoltori di Agliano, Belveglio, Bruno, Calamadrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza, Vaglio, Vinchio, Rocchetta Palafea, Mossca, San Marzano.

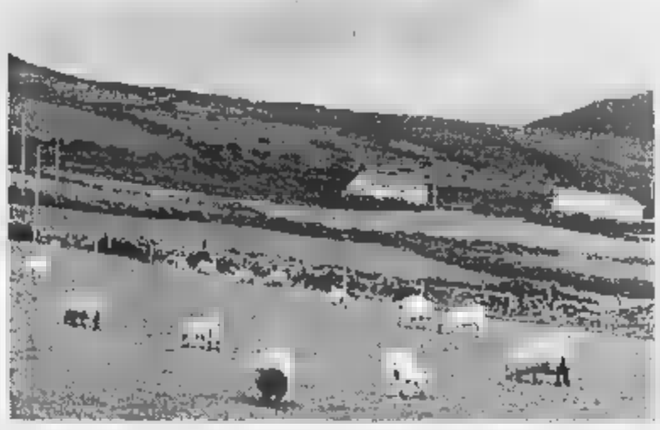
Il «Lauretum» riguarda invece Costigliole, Coazzolo, Castagnole Lanze, Calosso e parte [illegible] territorio di Isola. Infine, la denominazione «Colli Astiani» comprende San Marzanotto, Valle Tanaro, parte [illegible] Isola, Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Montaldo, Rocca d'Arazzo e Azzano. Tra le peculiarità previste dalle nuove sottozone: 70 quintali ad ettaro [illegible] prodotto, gradazioni minime che variano da 12 gradi e mezzo a 13 ed altre regole per l'invecchiamento del vino.

Il nuovo stop porterà ad uno slittamento di almeno due [illegible] della pratica (ora rinviata alla Provincia per chiarimenti). E non si esclude che in questo lasso di tempo si rinfocolino le polemiche di paesi come Portacomaro, Castagnole Monferrato e Scurzolengo, esclusi dalle sottozone. [e. ce.]

Un momento dell'audizione sulle sottozone del Barbera, il 18 ottobre ad Asti

Anche nell'Astigiano i «bed & breakfast»

Ecco il turismo all'irlandese



L'Irlanda [illegible] dei paesi in cui la formula «Bed & breakfast» è più diffusa

[illegible] Trentacinque famiglie dell'Astigiano sono interessate ad aprire le loro [illegible] ai turisti, accogliendoli con la formula del «bed & breakfast» (pernottamento e prima colazione). E' tra le formule turistiche più diffuse del Nord Europa, in particolare in Irlanda. Le segnalazioni sono giunte alla Provincia, che adesso si accinge ad avviare un corso di formazione rivolto a coloro che intendono avviare questa esperienza. Si tratta di un progetto pilota regionale, finanziato dalla giunta Ghigo con un contributo di 6 milioni [illegible] mezzo» segnala Mauro Arato, assessore alla Promozione economica che ha seguito in prima persona l'iniziativa. Il progetto avrà una spesa complessiva di una dozzina di milioni e comprenderà anche la visita [illegible] due aziende agricole che adottano la formula «bed & breakfast» del Trentino e della Francia. Le lezioni (10 e gratuite) s'inizieranno [illegible] 9 febbraio: forniranno informazioni di carattere amministrativo e legislativo, organizzazione del servizio e marketing. Due appuntamenti proporranno le esperienze di alcuni degli operatori che nell'Astigiano hanno già avviato la formula del «notte [illegible] prima colazione»: l'ultima nata, [illegible] provincia, è la «Locanda del Vallone» di Antignano. Il corso è riservato a una trentina di persone: «Ma non escludiamo di raddoppiare l'iniziativa - dice Arato - se le adesioni supereranno i posti disponibili». Info: 0141-433.289. [l. n.]

ECHI ALFIERIANI

Nel 1923 Montpellier ci restituì 25 cimeli

Sulla questione della biblioteca e dei cimeli alfieriani destinati dal poeta ad Asti come «filial tributo» e finiti invece [illegible] Montpellier, ho letto con interesse la ricostruzione (La Stampa del 21 gennaio) delle lettere che nel 1901 il sindaco di Asti, Bocca, inviò al collega d'Oltralpe e il cortese ma fermo rifiuto dei francesi a restituire i libri. Ho fatto altre ricerche e trovati nuovi spunti. Cambiati i tempi e le relazioni fra Italia [illegible] Francia, nel 1916 (si [illegible] in guerra e Italia e Francia [illegible] alleate) il comm. Giovanni Montersino, domandò di poter fare eseguire delle riproduzioni [illegible] copie di qualcuno dei ricordi alfieriani esistenti a Montpellier. Con lettera del 25 febbraio 1917 il sindaco di Asti, Annibale Vigna, chiese al prof. Andrea Joubin, direttore e conservatore del museo Fabre, di «voler permettere al nostro concittadino, il Sig. cav. Giovanni Montersino, [illegible] far eseguire a sue spese le riproduzioni [illegible] le copie di qualcuno degli oggetti alfieriani, affinchè siano portati al nostro Museo».

Ecco [illegible] rispose il sindaco di Montpellier del 10 novembre 1917. «Il Sindaco di Montpellier, cav. della Legion d'Onore al Signor Sindaco di Asti (Italia).

Signor Sindaco e Onorevole Collega, in seguito alle conversazioni che abbiamo avuto col signor Montersino, ho l'onore di informarvi che per deliberazione del 1 agosto ultimo, il Consiglio comunale della nostra città ha deciso [illegible] far rimettere al Governo Italiano, per essere consegnati alla città di Asti, un certo [illegible] di documenti e di volumi che furono di proprietà Alfieri. Vi troverete [illegible] nomenclatura di questi oggetti nella deliberazione del Consiglio che qui accludo. Seguendo il desiderio del Consiglio io ho chiesto al Governo Francese di volere, allo scopo di dare maggiore splendore a questa manifestazione di cordiale fratellanza, associarsi alla città [illegible] Montepellier per la consegna al Governo Italia[illegible] dei ricordi d'Alfieri. Io spero *che il nostro Governo acconsentirà al desiderio che io ho espres*[illegible] *in nome dell'Assemblea Municipale e della Comunità. Io* [illegible] *personalmente felice* [illegible] *queste decisioni che* [illegible] *possono* [illegible] *non rinserrare maggiormente i legami d'amicizia che già esistono fra le due Nazioni e che sono prese nel grave momento in cui gli eserciti dei due popoli* [illegible] *chiamati a combattere il nemico comune sui campi di battaglia...* Il Sindaco P.Pezet».

Alla deliberazione del Consiglio comunale di Montpellier, comunicata al Comune di Asti il 10 novembre 1917 [illegible] l'approvazione delle autorità francesi, fa seguito l'elenco dei 25 cimeli: 1. Estratto fede di nascita dell'Alfieri, 16 gennaio 1749. 2. Esemplare dell'ex libris e la divisa: Vinto [illegible] mai. 3. Il libro novissimo cogli Epitaffi dell'Alfieri e della Contessa. 4. Opere drammatiche dell'Alfieri, Paris 1802. 4 Vol. 5.Omaggio poetico alla Principessa di Carignano, Parma 1792 6.L'America libera, edizione di Kehl, 1784. 7.La Virtù sconosciuta, Kehl 1786.
8.L'Etruria, Kehl 1800. 9.Poesie inglesi del Pope, Tompson, Gray-S.L.1291. 10.Capricci del Golli, Firenze 1755. 11.Del Principe e delle Lettere, Kehl 1795. 12.Panegirico di Plinio a Traiano. Parigi, Didot 1789

13.Lucrezio Caro, della natura, Londra 1799. 14.Lezioni di antichità toscane, Firenze 1776. 15.Xenofontes Ephesii Lucarex 1781. 16.Saggio Poesie del Piemonte, Parma 1788

17.Oneri centones. Virgiliani centones, 1583. 18.Vocabolario portatile per agevolare [illegible] lettura degli Autori italiani ed in specie di Dante, Paris 1768

19. Vite di cinque Uomini Illustri, Firenze 1602. 20.Tragedie di Vittorio Alfieri, seconda edizione. Didot Parigi 1787 (sei volumi).

Da mie ricerche ho [illegible] tra l'altro appurato, che la consegna [illegible] cimeli alfieriani avvenne, a guerra finita, [illegible] 1 aprile 1923, presso il Palazzo Alfieri, dove dovrebbero ancora essere.

Stefano Masino

[illegible] produttore di moscato e storico dell'Astesana **Gianluigi Bera**

Un filo rosso con il Canellese

C'è un filo rosso che collega Vittorio Alfieri, celebrato in questi giorni dalla «sua» Asti, a Canelli. Negli archivi dove sono custoditi gli atti del catasto cittadino c'è la prova che i Conti Alfieri erano proprietari di una tenuta a Canelli. Possedevano una vasta tenuta dalle parti di regione Dente, verso Santo Stefano Belbo. Un podere [illegible] al meno due cascine circondate da vigne campi e boschi, di cui gli *Alfieri sarebbero venuti in possesso intorno al 1690. Si tratterebbe di un'eredità che i nobili astigiani avrebbero ricevuto da un'altra nobile famiglia (di cui non è chiara l'origine).* I documenti indicano nel Conte Giovanni Battista Alfieri, il proprietario della tenuta. Si tratterebbe del nonno di Vittorio. Non [illegible] escluso quindi che il grande tragedia astigiano, durante l'infanzia abbia trascorso le vacanze in quella cascina di famiglia, giocando con i figli dei mezzadri e, magari, gustando il Moscato di Canelli che già [illegible] quei tempi riscuoteva successo alle tavole [illegible] nobili e signorotti di tutta Europa. La tenuta di campagna canellese non è l'unica testimonianza lasciata dagli Alfieri nel Sud Astigiano: a San Marzano Oliveto, la chiesa parrocchiale di San Marziano, edificata nel Settecento, è opera dell'architetto Benedetto Alfieri, cugino di Vittorio, valente progettista autore, tra l'altro, di importanti opere della Torino settecentesca.

Gianluigi Bera, produttore vinicolo e storico, presidente dell'associazione Astesana & Monferrato

Il dibattito al congresso provinciale della Cia

Ambiente, giovani e Internet gli allacci dell'agricoltura

La platea di agricoltori che ha seguito il congresso provinciale della CIA. Nella foto a lato il presidente **Mussio** (riconfermato) [illegible] il sottosegretario **Caron**, l'assessore **Pensabene** e il presidente della Provincia **Goria**

ASTI. Un nuovo servizio chiamato «Sportello giovani» riservato anche a chi, pur vivendo in città, può essere interessato ad avviare un'attività agricola, un sito Internet a disposizione della aziende e la valorizzazione del marchio «Agricoltura, ambiente e salute»: queste alcune delle novità proposte dalla Confederazione italiana agricoltori durante il congresso provinciale, svoltosi domenica al Centro culturale San Secondo.

Un'assemblea [illegible] cui hanno assistito oltre duecento coltivatori, amministratori pubblici (tra cui gli assessori Giovanni Pensabene [illegible] Paolo Pontacolone, della Provincia e del Comune di Asti), i parlamentari Giovanni Saracco e Vittorio Voglino.

Tra gli interventi più attesi, quello del sottosegretario al lavoro, l'astigiano Claudio Caron, che ha ricordato gli elementi nuovi che stanno coinvolgendo il settore agricolo: dalla massiccia presenza di immigrati al lavoro nelle campagne, ai maggiori controlli in tema di sicurezza. «L'agricoltura - ha detto il sottosegretario - è purtroppo ancora tra i settori [illegible] cui avvengono [illegible] maggior numero di incidenti mortali [illegible] invalidanti».

La relazione introduttiva è stata affidata al presidente Italo Mussio (riconfermato insieme al vice Dino Scanavino dalle elezioni finali). Mussio ha toccato vari temi, dalla politica comunitaria [illegible] mercati mondiali su cui deve muovere l'agricoltura italiana. Sulla realtà locale, il presidente, tra l'altro, ha lanciato varie proposte alle altre organizzazioni (Coldiretti ed Unione). Un esempio: «Per partecipare a manifestazioni promozionali, perchè non acquistare una struttura mobile da portare nelle fiere? Una vetrina per i produttori, che porterebbe un ritorno di immagine a tutta l'agricoltura astigiana».

L'organizzazione, nata vent'anni fa dalla fusione dell'allo[illegible] Alleanza contadini, oggi conta 7.309 associati (tra unità attive e pensionati) e dà lavoro a 42 dipendenti (24 tecnici). Tra le «battaglie» degli ultimi anni, è stato posto l'accento sulla proposta partita dalla Cia di Asti, [illegible] richiedere alla Comunità europea la riapertura dei reimpianti vigneti, oppure gli incontri [illegible] i parlamentari di ogni zona rurale italiana, per far modificare la «pesante» Finanziaria del '98.

Gli eletti. Al termine dei lavori, sono stati eletti (oltre al presidente ed al vice), i membri della direzione astigiana. Dieci i coltivatori: Angelo Bo (Rocchetta Tanaro), Carlo Carpignano (Soglio), Franco Fischetti (Albugnano), Franco Maggiora (Refrancore), Dante Rattazzo (Rocchetta Palafea), Dino Scanavino (Calamandrana), Dante Torchio (Moncalvo), Luigi Visconti (Nizza), Gloria Ferraris (Penango), Mauro Tognin (Aramengo). Del gruppo fanno inoltre parte, oltre a Mussio, i funzionari ed i tecnici Marianna Comunale, Lorenzo Giordano, Piero Ippolito, Marco Pippione, Mario Porta, Giovanni Samarotto, Salvatore Seminara, Gianni Truffa.

[e. ce.]

Nel '98 smaltiti oltre 3 milioni 750 mila kg di rifiuti

Canelli, tra luci [illegible] ombre la raccolta differenziata

CANELLI. Lo scorso anno i canellesi hanno prodotto, [illegible] totale, oltre 3 milioni 752 mila chili [illegible] rifiuti, con un aumento dello 0,9% sul '97.

I dati del Comune evidenziano una situazione stabile della raccolta di immondizia urbana, [illegible] cui si contrappone un aumento della differenziata, con incrementi (sempre riferiti al '97) che arrivano fino all'80%. [illegible] dettaglio si sono raccolti 73 mila chili di cartone (+31%), 40 mila chili di plastica (+39), mille e trecento chili di lattine (+78%), 300 chili di farmaci (+28), 193 di pile (+17).

In controtendenza però le due raccolte differenziate più importanti: quella del vetro che si è fermata a 175 mila chili (-7%), mentre è pressochè stabile quella della carta (66 mila chili, pari ad un -0,3%).

«L'aumento complessivo della differenziata non [illegible] tramuterà ancora in un risparmio per i contribuenti - precisa Donato Moretti, consigliere comunale canellese con delega all'Ambiente, recentemente entrato nel Consiglio d'amministrazione del Consorzio smaltimento astigiano -. Per avere benefici economici oltre al riciclo c'è bisogno che l'Astigiano smaltisca in proprio i rifiuti, tagliando gli alti costi dell'utilizzo di discariche fuori provincia». L'invito alla popolazione è di effettuare la raccolta differenziata, servendosi della rifiuteria di via Asti: è in funzione il martedì e venerdì (15,30-19,30) ed il sabato (9-12).

Attualmente i contribuenti canellesi pagano oltre 3 mila lire al metro quadro per la raccolta e lo smaltimento.

Le tariffe comunali sono 32: i prezzi [illegible] dalle 800 lire/mq per garage e cantine [illegible] 12 mila per bar e ristoranti. Ogni anno il Comune incassa dai proventi della tassa rifiuti oltre [illegible] miliardi.

[fl. l.]

Conferenza [illegible] S. Damiano

Come favorire le coltivazioni dei noccioleti

SAN DAMIANO. Si terrà questa sera alle 20,30 nel salone consiliare una conferenza su «La coltura della nocciola: [illegible] sviluppo dal punto di vista tecnico e legislativo». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato all'Agricoltura del Comune.

Relatore della serata sarà Giuseppe Andreis, presidente dell'associazione Regionale produttori di nocciole - Piemonte Asprocor. «Ci sarà la possibilità - afferma l'assessore Giovanni Garavello - di illustrare ai produttori del sandamianese (circa 150 le aziende interessate) le agevolazioni riguardo all'insediamento [illegible] impian[illegible] e si discuterà sugli incentivi in rapporto ai quantitativi di produzione, saranno inoltre precisate le modalità dei trattamenti antiparassitari». «L'argomento - conclu[illegible] Garavello - è di particolare interesse nella nostra zona [illegible] quanto negli ultimi anni si è registrato [illegible] deciso incremento nella coltura della nocciola». [cl. o.]

DALLE ANAGRAFI

Continuiamo la panoramica sul movimento anagrafico nell'Astigiano nel 1998.

TIGLIOLE +33. Il paese supera la soglia dei 1600 abitanti passando da 1580 a 1613 (796 maschi [illegible] 817 femmine). Nel '98 ci sono state 10 nuove nascite [illegible] 26 decessi. Alto il numero di immigrati: 98 (51 maschi [illegible] 42 femmine), i residenti stranieri [illegible] 18: tra questi albanesi, marocchini, senegalesi, svizzeri [illegible] inglesi. Gli emigrati [illegible] stati 44. Le coppie convolate a nozze sono 14: tre con rito civile. Si sono registrati anche due divorzi.

[illegible] - [illegible] Il dato sulla popolazione si ferma a quota 617: le donne prevalgono (324) sugli uomini (293). La cicogna ha volato 4 volte (3 maschietti, una femminuccia), 10 le sepolture (5 uomini, 5 donne). Hanno lasciato il paese in 20, mentre hanno ottenuto la residenza in 16. Otto i matrimoni, [illegible] cui 4 celebrati fuori [illegible]. Nessun divorzio.

PENANGO - 1. Dai 520 abitanti del '97 ai 519 del '98. L'an[illegible] appena andato in archivio [illegible] stato [illegible] di nascite: un solo bebè (una femminuccia) [illegible] stato registrato all'Anagrafe. Cinque gli atti di morte (3 uomini, 2 donne). Si [illegible] stabiliti in paese in 22, lo hanno lasciato [illegible] 19. Sei i matrimoni, tutti celebrati nel comune.

VIARIGI -1. Il paese passa dai 1066 abitanti del '97 ai 1065 a fine '98. Dei residenti, 510 sono uomini e 555 donne. Nel '98 la cicogna ha portato 12 bebè: 8 maschietti [illegible] 4 femminucce. 1 funerali sono stati 23 (8 uomini e 15 donne). A lasciare il paese sono stati in 21 mentre hanno preso casa in 31.

CERRETO -7. Leggero calo della popolazione: da 258 abitanti [illegible] passata [illegible] 251. Sono nati due bambini. Gli immigrati sono stati 6, gli emigrati 11 e ci sono stati [illegible] decessi. Tre i matrimoni, tutti celebrati con rito religioso.

[illegible] **-14.** Cinque nuovi bebè e 25 immigrati non riescono [illegible] a far crescere la popolazione rispetto al '97. Si passa da 450 a [illegible] abitanti con 9 decessi (5 maschi e 4 femmine) e 35 emigrati. Sono stati celebrati due matrimoni, uno con rito civile.

CHIUSANO -4. Un leggero decremento ha fatto passare la popolazione da 257 a 253 abitanti (127 maschi e 126 femmine); tre nascite (due maschietti) e [illegible] decesso. Gli emigrati sono stati 14, gli immigrati 7. Nessuna coppia si è sposato nel '98.

SETTIME +20. Un alto numero di immigrati (32) e 11 cicogne (5 maschietti e 6 bimbe) portano gli abitanti da 548 [illegible] 568. Ci [illegible] stati cinque morti [illegible] 18 hanno scelto [illegible] trasferirsi altrove. Due i matrimoni, entrambi celebrati con rito religioso.

[illegible] **SAN MICHELE +8.** La popolazione passa da [illegible] a 893 abitanti. Si conferma alto il flusso migratorio (39 immigrati e [illegible] emigrati; sei nascite (1 maschietto e [illegible] bimbe) e [illegible] decessi (tutti maschi). Le famiglie [illegible] 392; celebrati [illegible] matrimoni, tutti con rito religioso.

COAZZOLO - 4. La popolazione è in leggero calo: gli abitanti [illegible] 309 (152 uomini, 157 donne) contro i 313 del '97. Due soli i nati, entrambe femminucce, mentre le sepolture [illegible] state 4 (tre donne, un uomo). Hanno ottenuto la residenza in 6 (di cui 4 extracomunitari, tutti macedoni); hanno invece lasciato [illegible] paese [illegible] persone. Un solo matrimonio, celebrato fuori comune.

ECONOMICI

24ENNE [illegible] referenziata offresi per lavori domestici assistenza anziani, baby sitter, portinaio, ufficio. [illegible] a Nizza Monferrato (Asti). Telefonare (ore 8/18) 0141 721 433

PK Per la pubblicità su LA [illegible] publikompass

[illegible] Stampa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a ser.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono così bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta attenzione, le scorte sono limitate ...BEATI I !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GIRMI Kenbo
Aspirapolvere ciclonico velocita'
135.000 95.000

MITSUBISHI Mr30 GSM con sportellino
389.000 299.000

Tostapane GIRMI TA22 Cestelli rotativi	28.900	19.900
Frullatore inm. GIRMI MA23	27.900	19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremiagrumi IMETEC "SuccoRecord" 700w	33.900	27.000
Gratugia ARIETE GRATI 181 color.	84.900	59.000
Gelatiera GIRMI Gran Gelato GM14	99.900	65.000
Bilancia elettr. ARIETE PASSI	79.900	68.000

NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
SIEMENS S10	899.000	269.000
MITSUBISHI MP 35	499.000	399.000
MOTOROLA STARTAC 85	649.000	649.000
MOTOROLA STARTAC 130	1.099.000	799.000

Processore AMD K6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb modem fax 33.6 scheda sonora 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98
BRIANI STORE mod. 333 + monitor
1.990.000 1.650.000

Walkman DAEWOO stereo aquatic W332 24.900 15.000
Walkman AIWA stereo cliquric I S140 32.900 25.000
Walkman chiaro AIWA digit autorev. 109.000 88.000
Radio GRUNDIG portatile mod PR15 23.900 14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale Ws470 84.900 65.000
Microregistr. AIWA TP1410 attivaz. Voc 94.900 75.000
Microregistratore SONY 529Vatt. vocale 109.000 89.000

AIWA super hifi NSX330T RDS
559.000 399.000

IRRADIO mini radio 3 CD mod 330telec. 259.000 195.000
AIWA micro RDS mod.CLCX150 329.000 248.000
PHILIPS micro autoreverse telec. MC135 389.000 285.000
THOMSON A360 3 CD telec. 3 vie 599.000 349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 599.000 399.000
AIWA super hifi mod.mp S707 RDS 799.000 595.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w Tx723 999.000 795.000
SONY super hifi 200w 3 CD Rx99 999.000 850.000

cucina 4 fuochi gas portabombola a piedra da fare
185.000

JEMINO 4 fuochi 1 forno gas mod 5051	249.000	199.000
ARETOS 50x50 4 fuochi mod 1441W	369.000	295.000
HERLINDO 4 fuochi gas+forno gas	369.000	295.000
IPER 60x50 4 fuochi gas forno elet	559.000	445.000
ARISTON 60X60 7 cuochi Discovercook	879.000	699.000
Cucina legna SPLENDID 4-5 sfumature	999.000	799.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA
158.000

CANDY 800w 17 lit piatto girevole	239.000	189.000
SAMSUNG 20 lit 800w piatto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 lit 750w piatto girevole	229.000	185.000
DELONGHI 800W 17 lit piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 lit 700w piatto girevole	249.000	199.000

TV color GRUNDIG 20" mod.1510T1
539.000 389.000

GRUNDIG 21" monitor loop autoprogr.	539.000	
SHARP 21" televisore monitor loop	599.000	
SAMSUNG 21" schermo piatto telev.	600	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev.	699	575.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod 381
1.049.000 795.000

KOR[illegible] 88CM	329.000	258.000
HIR[illegible] porte 7.200 [illegible] evaporat.	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230lt	499.000	395.000
CICLAM 2 porte 240 LITRI ventilato	579.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 240 lori bombato	699.000	499.000
SAMSUNG Refrel 280lt 2porte h154	749.000	595.000
INDESIT combinato 315L. 2 motori	799.000	595.000

RAINBETA DYMBO aspirapolvere 1300w
219.000 159.000

Scopa elett. ALFATEC "Piccolino" c/prolunga	79.000	59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta	129.000	99.000
Scopa elettrica Colorobina DELONGHI 700	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141	249.000	199.000
Buzone aspirapolv. ALFATEC originale	79.000	59.000
Aspirap DAEWOO compatto 1200w Rc300	119.000	89.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
Cavour 10 tel.0173/440188

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

[illegible]
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81145

(CN)CARAGLIO
[illegible] statale 22 tel.0171/818571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,1141.0165/238415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/832215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 1[illegible]

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

[illegible]
via S.Caterina, 9 tel.[illegible]82/884747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324809

CENTRO TIM

da UNI EURO New tubo l'assortimento MOTOROLA

I prodotti venduti UNI EURO sono conformi autorizzati
TELE + D +

Lavatrice GIRMI Gran Gelato GM14 7 kg 1000 giri
399.000 299.000

Lavatrice 4 kg 800 giri classe A	299.000	199.000
Lavatrice 5 kg 1000 giri classe A	399.000	299.000
Lavatrice 5 kg 1000 giri classe A+	499.000	399.000
Lavatrice 6 kg 1000 giri classe A+	599.000	499.000
Lavatrice 7 kg 1000 giri classe A+	699.000	599.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - zoom ottico 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali
SAMSUNG mod. VP-A21
849.000 599.000

SAMSUNG 8mm mono color 0.3 lux	849.000	[illegible].000
SAMSUNG 8mm hi band stereo A50	999.000	699.000
SONY 8mm zoom x64 0,4 lux telec	[illegible]9.000	[illegible]
CANON 8mm stabil.zoom UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSc cmonitor 2,5"	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi	1.649.000	1.434.000

Autoradio RADIO analogica autostop Xr109 a sportivo da
89.000 65.000

DAEWOO 4x35w [illegible]5	209.000	168.000
AIWA 4X25W uscita PRE CTA218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie Xr1800	[illegible]000	175.000
PANASONIC 4X25W PRE R113	249.000	185.000
AIWA 4X40W rds CTR418	249.000	195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televisore a show view doppio tuner
849.000 699.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO

SABA 14"monitola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
SAMSUNG 20" telev 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner telev. show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v	1029.000	899.000

PORTLAND 4 testine video/ monitola long play
429.000 298.000

DAEWOO 2 testine presa scart telec.	349.000	268.000
SAMSUNG elettr. controllo show v.	379.000	285.000
SHARP elettr.centrale tel. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 test. super monitola	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine long play	499.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000

OCEAN 12 coperti Power 01 misure 60x60
699.000 575.000

OCEAN 60X60 12coperti Power 01	699.000	575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr	839.000	668.000
ARISTON 60X60 12 cop + Ls2010 Ariston	899.000	780.000
WHIRLPOOL 6 pr. Aquastop turboclean	1.149.000	895.000
AEG made in Germany fuzzy logic 3508	179.000	945.000

Phon 1200W caldifusore pieghevole 44.900 28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROWENTA elettronica 89.000 69.000
Black Control BRAUN spazz elett. 59.000 [illegible]
Rasoio BRAUN Mod.1 elettronico [illegible] [illegible]
Epilatore BRAUN Sib. Epil mod 90 99.000 76.000

STUFA CATALITICA ARGO per 90metri quadrati mod. 30
199.000 158.000

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore BJM 750w 12 lit	44.900	35.000
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w	99.900	78.000
Caldastufa DELONGHI 1000/2000w	119.000	98.000
Radiatore DELONGHI 10elementi	169.000	125.000
Stufa mod 936ca[illegible] 3000W	225.000	180.000

Ferro a vapore anticalcare TEFAL
30.900 25.000

AEG ferro vap piastra inox Db450	99.900	45.000
IMETEC ferro vap.Titanox piastra inox	89.900	45.000
MOULINEX ferro vap piastra inox	59.900	[illegible]
ROWENTA ferro a vap.piastra inox spray	59.900	55.000
ARIETE sistema prof. "Simomatic	199.000	149.000
SIMA[illegible]	249.000	175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110	249.000	199.000

Lavatrice supercentrifuga lavaggio a freddo 400giri
449.000 358.000

MIRLINDO supercent.400giri	449.000	358.000
OCEAN 400giri supercentrifuga 5kg.413P	499.000	395.000
KORTING 400giri v. linea lavag a prog.	569.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
ARISTON Margherita termost 400giri	599.000	485.000

...ULTIMI GIORNI !

comunicazione effettuata legge [illegible] - promozione valida [illegible] 7 al 30/01/99 salvo es. scorte . errori ed omissioni

Altre prese di posizione dopo la messa in liquidazione dello stabilimento

Il caso Acna torna a Roma

Un messaggio del vescovo agli operai

CENGIO. Altra giornata di tensione, ieri, nello stabilimento dell'Acna, ancora presidiato dagli operai. Il [illegible] Sergio Gamba ha invitato il prefetto di Savona a sollecitare i ministri competenti a fissare una data precisa per l'incontro [illegible] i sindacati e i delegati delle maestranze dell'azienda, [illegible] in liquidazione dall'Enichem. E proprio nel pomeriggio di ieri un gruppo di operai ha sfilato in corteo nelle vie del paese. La mobilitazione (chiedono la sospensione della chiusura dell'Acna, la verifica sul bando di vendita e la certezza sui metodi della bonifica) pare abbia raggiunto l'obiettivo: l'incontro alla presidenza del Consiglio forse si terrà giovedì. Il sindaco [illegible] Cengio ha anche allertato la prefettura quando, a metà mattinata, [illegible] registrato l'allarme per un calo di tensione alle pompe di pescaggio e depurazione del percolato, che rischiava perciò di finire nel fiume.

Intanto, ai circa [illegible] lavoratori dell'Acna, è arrivato il messaggio di solidarietà del vescovo [illegible] Mondovì, Luciano Pacomio (Cengio, anche se in Liguria, fa parte della diocesi monregalese). «Le decisioni aziendali hanno sempre un travaglio di mesi se non di anni e rivestono una complessità [illegible] problemi [illegible] facile da cogliere da chi è all'esterno - scrive -. Tuttavia, il mio vuole essere l'intervento di un pastore che esprime tutto il suo rammarico e tutta la [illegible] sofferenza per il disagio e l'incertezza che si stanno prospettando per centinaia di lavoratori della nostra diocesi». «Evidentemente, con fraternità, vorrei poter dare una speranza, quella di un lavoro per tutti. Invece sappiamo molto bene qual è il rischio di una grave precarietà al riguardo. Perciò oso sollecitare tutti [illegible] che hanno capacità e possibilità imprenditoriali di prendersi cura queste situazioni, valutando se non ci sia qualche possibilità di ripensamento, attivando risorse, creatività e progettualità».

«Infine - conclude Pacomio - voglio dire che questa è anche per la [illegible] Chiesa l'occasione [illegible] preghiera, chiedendo a Dio, Padre di ogni consolazione, che ci conceda persone che lavorano anche per chi non ha lavoro, cioè che da un lato mettono a frutto capacità e beni e dall'altro credono nella solidarietà di aiuto e condivisione».

Sulla chiusura dell'Acna [illegible] intervenuti ieri anche i sindaci di parte piemontese. Silvano Prandi, primo cittadino di Saliceto: «L'azienda avrebbe dovuto e deve mettersi in ordine [illegible] punto di vista dell'inquinamento. Ma la chiusura, se rappresenta solo una decisione come un'altra, si ripercuote sulle spalle dei dipendenti. Una chiusura è sempre [illegible] sconfitta».

Il sindaco di Monesiglio, Giorgio Nardini: «E' il logico epilogo per un'azienda che, di fronte a mutati scenari legislativi, sociali ed economici, non ha saputo o voluto convertire le produzioni. Dobbiamo lavorare, liguri e piemontesi insieme, per avviare subito la bonifica e attivare altre risorse per rilanciare l'occupazione nell'area».

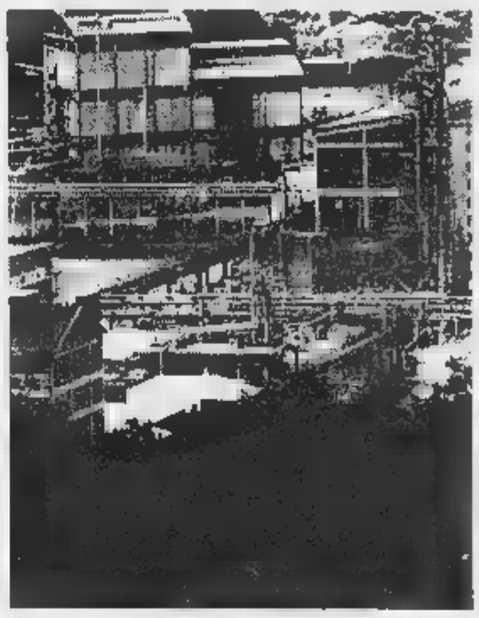
I sindaci e le associazioni della Valle Bormida hanno deciso di inviare [illegible] lettera [illegible] D'Alema [illegible] ministri [illegible] Ambiente, Industria e Lavoro. Chiedono di «far cessare il ricatto occupazionale» [illegible] promuovere l'insediamento di piccole e medie imprese e attività artigianali più consone alla vocazione economica della zona.

Paola Scola

IL PARERE DI DUE [illegible]

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui: «Mi auguro che sia la volta buona per la chiusura dell'Acna. Ora dobbiamo preoccuparci per le persone che perderanno il lavoro. Il problema potrà [illegible] risolto attraverso il riutilizzo delle maestranze per la bonifica del sito e con [illegible] creazione d'imprese pulite, che allontanino per sempre il rischio di scempi ambientali dalla valle [illegible]. Su queste basi potremo finalmente aprire un dialogo con i dipendenti dell'Acna». Celeste [illegible]alerba, sindaco di **Sessame** (dove si coltivano vigne di Brachetto e c'è [illegible] garzaia gestita dal Wwf per gli aironi cinerini): «La parola fine sull'Acna [illegible] è [illegible] stata scritta. Ora [illegible] ora non si capisce bene che cosa l'Enichem abbia deciso di chiudere. Va bene lo stop alle lavorazioni chimiche, ma [illegible] riscatto della valle Bormida passa attraverso la bonifica [illegible] sito [illegible] di tutto il fiume, nonché l'abbandono del progetto Resol». Sulla mobilitazione degli operai [illegible] Cengio: «Il rischio è che continui una guerra fra poveri. Sono convinta che non sia difficile trovare in Langa 300 posti di lavoro alternativi. La mia proposta? Patti territoriali sull'esempio del Sud, per aiutare con fon- [illegible] pubblici attività ecocompatibili». [r. s.]

Da sinistra, Bernardino Bosio (Acqui) e Celeste Malerba (Sessame) a fianco l'Acna



Vendita smentita

Reggimento in arrivo alla Mazza

CASALE. Nella caserma «Mazza» al Valentino arriverà il 1° Reggimento logistico Monviso [illegible] era stato annunciato ufficialmente al Comune in una lettera datata 14 dicembre 1998.

Il generale Raniero Ranieri, responsabile dell'ufficio speciale per le dismissioni dello stato maggiore della Difesa, che già [illegible] firmato la comunicazione di un mese e [illegible] fa, lo ha confermato ieri mattina al sindaco Riccardo Coppo.

Si chiarisce così il giallo di questi ultimi giorni, quando era stato diramato, dalle agenzie di stampa, [illegible] elenco contenente i beni che lo Stato intende mettere [illegible] in vendita. Tra gli altri, anche la caserma Mazza, per oltre dieci miliardi [illegible] 300 milioni.

Ma il generale Ranieri ha spiegato ieri a Coppo che l'elenco diramato dalle agenzie risale [illegible] diverso tempo fa e [illegible] tiene conto degli aggiornamenti. Uno è appunto quello delle Casermette di Casale, [illegible] cui verrà utilizzata [illegible] parte per la collocazione del Reggimento Monviso, attualmente a Venaria.

Chiariti i dubbi sulla «Mazza», non si conosce, invece, [illegible] destino della caserma Bixio, che chiuderà i battenti tra poche settimane, anche [illegible] ufficialmente l'XI Battaglione Fanteria Casale, che ne aveva sede, è già stato soppresso venerdì [illegible]orso.

Sabato ci sarà [illegible] incontro tra [illegible] sindaco Coppo, il parlamentare [illegible] Angelo Muzio, il tenente colonnello Adolfo Cocchetti, ultimo [illegible] comandante dell'XI Btg. e il sottosegretario della Difesa, Guerrini, per capire che cosa vuole fare il ministero dell'imponente complesso. I casalesi intendono battersi perché non venga abbandonato al degrado e non diventi rifugio illegale [illegible] emarginati. [s. m.]

Ieri dietro front di Bosio

«Tornerò a Gavonata con 200 uomini»

GAVONATA. «Ritornerò domenica a Gavonata accompagnato da 200 persone». E' la sfida lanciata dal sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, al Comitato anti-discarica, dopo che ieri ha dovuto fare dietro front davanti alla sbarra che segna l'ingresso [illegible] della strada consorziale che conduce all'ex cava Silea.

«Dopo una breve trattativa [illegible] i componenti del Comitato anti-discarica, ho dovuto constatare l'impossibilità di accedere al sito dove verrà realizzata la discarica - spiega Bosio -. Ma ci riproverò, visto che, nei prossimi giorni, costituirò e coordinerò personalmente un comitato spontaneo che si chiamerà "Rifiuti meno cari per i cittadini". Così, domenica mattina, come già segnalato alla Prefettura, io ed altre duecento persone del Comitato spontaneo torneremo a Gavonata per un nuovo tentativo d'ingresso [illegible] mezzi della ditta appaltatrice. Questo - prosegue Bosio - per sancire definitivamente l'inizio dei lavori della discarica, visto che gli acquesi sono stufi di pagare due miliardi in più all'anno per la mancata realizzazione di tale impianto».

Alla levata di scudi di Bosio, replica il presidente del Comitato anti discarica Tomasino Bongiovanni: «Il sindaco di Acqui può venire a Gavonata anche accompagnato dal 7° Cavalleggeri - spiega Bongiovanni -. Tuttavia sulla strada che conduce alla cava possono transitare esclusivamente mezzi agricoli e non industriali».

Gian Luca Ferrise

Il blocco ieri a Gavonata all'ingresso della strada consorziale che conduce alla [illegible] cava dove si vuole realizzare [illegible] discarica

IN BREVE

Crea

Nel '98 [illegible] Sacro Monte 200 mila visitatori

Quasi 200 mila visitatori nel '98 al Sacro Monte di Crea. I dati [illegible] stati raccolti dal contapersone automatico. [r. sa.]

Casale

San Giuseppe: percorso di oltre due chilometri

«La procedura seguita dall'Ente Manifestazioni nell'assegnare i lavori alla ditta Al.Fiere di Marene per l'allestimento dei padiglioni della S. Giuseppe è stata corretta e trasparente». E' il commento del sindaco Riccardo Coppo che, ora, dovrà nominare [illegible] un sostituto al consigliere Enrico Scoccati, dimissosi, in disaccordo sui metodi usati per appaltare l'allestimento. Intanto, è stata messa [illegible] punto la piantina della 53ª edizione della mostra [illegible] San Giuseppe che si estende, quest'anno, su un'area [illegible] ben più grande: 20 mila metri quadrati, [illegible] percorso di oltre 2 chilometri. [s. m.]

Casale

Condannati in pretura per violazioni edilizie

Per aver eseguito lavori [illegible] concessione edilizia Angela Bicchetti, 53 anni, strada Asti, proprietaria della casa, e di Leonardo Melfi, 37 anni, via Parodi, progettista e direttore dei lavori, sono stati condannati in pretura a un mese di arresto e [illegible] milioni di multa e [illegible] mesi di arresto e 30 milioni di multa, pena sospesa. [r. sa.]

Calliano

Ad un [illegible] dal parto non si può lavorare

Angelo Rosa, 27 anni, della Royal Funghi di Calliano, ha patteggiato 15 giorni di arresto (convertiti in un milione e 125 mila di ammenda). Era accusato di aver fatto lavorare una bracciante che aveva partorito [illegible] mese prima. [r. sa.]

San Giorgio

A giudizio per le botte all'autista del pullman

E' stato rinviato, il processo [illegible] Federico Ogliaro, 54 anni, di S. Giorgio, accusato di lesioni colpose ai danni di Davide Gambuti, 30 [illegible] autista dell'Arfea. Erano venuti alle mani dopo un incidente nel '97. [s. m.]

Contro Zerella

Città insieme alla all'Asl nell'ex carcere

CASALE. «Prima di pensare a qualsiasi progetto faraonico nell'ex carcere, [illegible] spostamento di uffici e ambulatori, l'Asl risolva altri gravi problemi». La lista civica «Città insieme» chiede al sindaco Riccardo Coppo che si faccia portavoce di questa posizione: «Le gravi carenze al Santo Spirito hanno la precedenza rispetto ad altre iniziative, tra cui [illegible] progetto dell'ex carcere che insegue il direttore Emilio Zerella» dicono.

A proposito di Zerella, «Città insieme» esprime dubbi sull'effettivo raggiungimento dell'obbiettivo di abbattimento delle liste d'attesa all'ospedale, risultato per cui la Regione ha destinato [illegible] al direttore un incentivo di [illegible] milioni e 200 mila lire. [s. m.]

Col prof. Ricciardi

Incontro per il master di lingue

CASALE. Un master o un [illegible] di specializzazione [illegible] lingue per laureati. Ne ha parlato in questi giorni a Casale il professor Ricciardi, preside della facoltà di Scienze delle Comunicazioni di Torino, in un incontro avvenuto prima con il preside del «Balbo», Gianni Abbate, e poi in Comune. Il corso universitario dovrebbe [illegible] [illegible] trato sulla [illegible] delle lingue straniere e consentire ai laureati in materie tecniche di acquisire padronanza soprattutto con i termini specifici nel settore [illegible]

Entro pochi giorni dovrebbero essere disponibili i prospetti che illustrano le caratteristiche del corso e le modalità per le iscrizioni. [s. m.]

Stamane dal giudice

Due arrestati dopo il furto alla Sylea

FELIZZANO. Saranno processati questa mattina per direttissima i due uomini arrestati la scorsa notte dai carabinieri perchè sorpresi a rubare all'interno dello stabilimento Sylea, ex Cavis, in via Roma. Sono Mario Ercole, 33 anni, musicista, abitante a Quattordio, e Giuliano Triani, 38, di Asti.

La scorsa notte, una pattuglia di carabinieri in normale servizio di perlustrazione ha notato un fuoristrada che, con due persone a bordo, stava uscendo dallo stabilimento.

I militari intimavano l'alt e, durante il controllo, scoprivano a bordo componenti elettrici per auto, del valore di 31 milioni di lire, appena sottratti all'azienda. [r. sc.]

Come cambia la politica europea

Domani ad Acqui summit sul vino

ACQUI. Domani [illegible] inizio alle 15,30 nell'aula magna dell'università nel seminario vescovile, sarà [illegible] [illegible] la riforma dell'Ocm, ovvero l'organizzazione della politica vitivinicola della comunità europea. Il dibattito è organizzato dal Comune e dall'Enoteca, in occasione della diciannovesima edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme» e coinvolge i maggiori esperti piemontesi del settore. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Giuseppe Martelli

E' previsto, [illegible] l'altro un collegamento in videoconferenza con Livio Filippi, parlamentare europeo e con Diego Santiago, responsabile del settore all'interno del Copa-Cogeca. I lavori del convegno s'inizieranno [illegible] [illegible] intervento [illegible] sindaco Bernardino [illegible] e del presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone. Seguiranno le relazioni dell'europarlamentare Gipo Farassino (fa parte della commissione agricoltura), Giuseppe Martelli (presidente Assoenologi), Livio Manera (Consorzio Barbera d'Asti), Osvaldo Zoccola (responsabile Araldica-Vini), Eugenio Torchio (Coldiretti), Lelio Fornara (Unione agricoltori), Roberto Ercole (Cia). [e. ce.]

Successo della trasferta a Monaco

Dolcetto d'Ovada piace ai tedeschi

OVADA. A Monaco [illegible] Baviera, nei locali della Unionsbrau, si è svolta la degustazione dei 13 vini «Dolcetto d'Ovada», selezionati a settembre, al [illegible] enologico in [illegible]sione della manifestazione «Storie [illegible]l vino». Alla trasferta tedesca, organizzata dal sindaco Lino Rava insieme ai produttori, con la collaborazione [illegible] Convivium Slow-Food di Monaco di cui è responsabile Nicolaus Woll, importatore di vini italiani, hanno partecipato una trentina [illegible] assaggiatori.

Attraverso una scheda «a descrittori» messa a punto dalla «Vignaioli Piemontesi» (che hanno collaborato all'iniziativa anche tramite il caposettore tecnico, Maurizio Cily) [illegible] stati raccolti i dati che serviranno a comporre un quadro dei vini preferiti e dei motivi della preferenza.

I vini proposti [illegible]no delle aziende: Tre Castelli Montaldo Bormida, La Guardia Morsasco, Cavelli Prasco, Terre da Vino s.p.a. Moriondo Torinese, Poggio Vignole Borbera, Montobbio Castelletto d'Orba, Castello di Tagliolo, Carlotta a Rivarola Ovada, La Casanella Lerma, Il Rocchin Gavi.

Intanto, ieri, a Ovada, è stato presentato il nuovo «Consorzio tutela del vino Dolcetto d'Ovada e dei vini dell'Alto Monferrato». Avrà il compito di tutelare il Dolcetto di Ovada e gli altri vini Doc della zona: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera del Monferrato, Piemonte, Monferrato. [r. bo.]

È tempo di unirsi

insieme

per contare di più

1999. Nuova tessera, grandi vantaggi.

confcommercio

[illegible] TURISMO SERVIZI-PMI

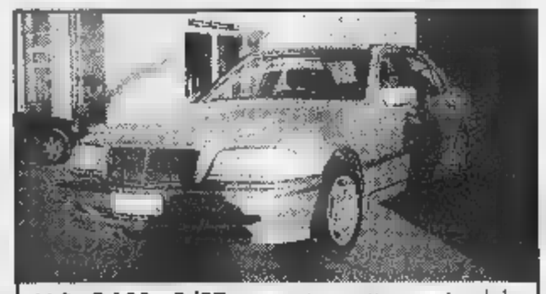
IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
57.000.000

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
47.500.000

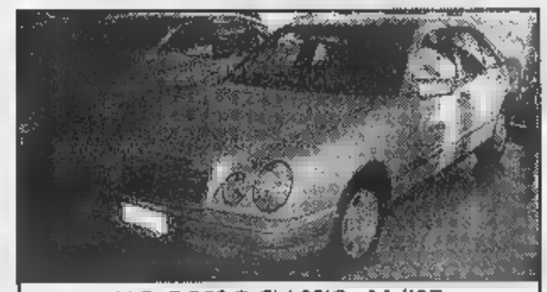


M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta

M.B. [redacted] 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
£ 51.000.000 iva esposta

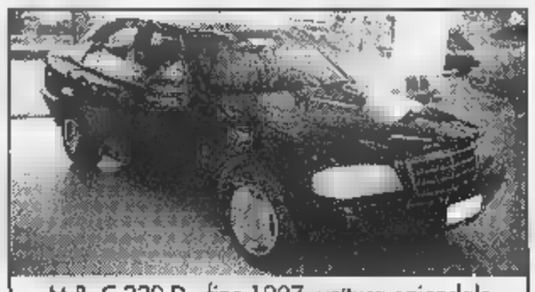
M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
49.000.000 iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 57.500.000



M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ [redacted]

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta



M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ 42.000.000**

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **£ 47.000.000**

M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ 65.000.000

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANGE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£ [redacted]**

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
62.000.000

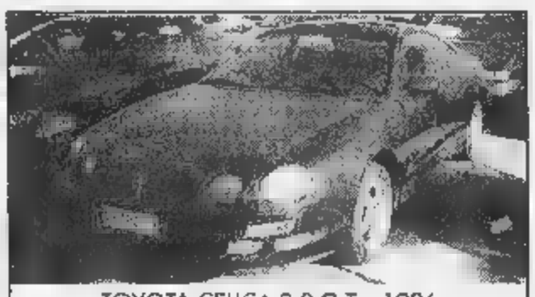
AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£ 52.000.000**

AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000

BMW Z1 2.5 - 1993
£ 50.000.000

PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ 62.000.000

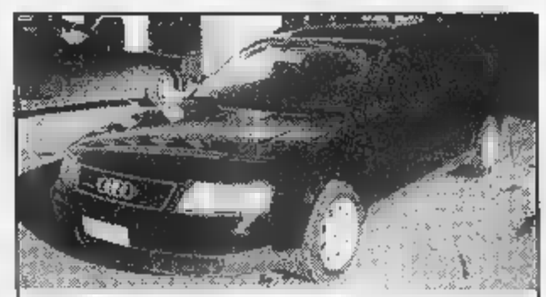
ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000



TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
£ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000

VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrico
£ 27 [redacted]



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Venerdì concerto al Symbol di Vigliano pro «Rinascita»

Un giorno da Nomadi

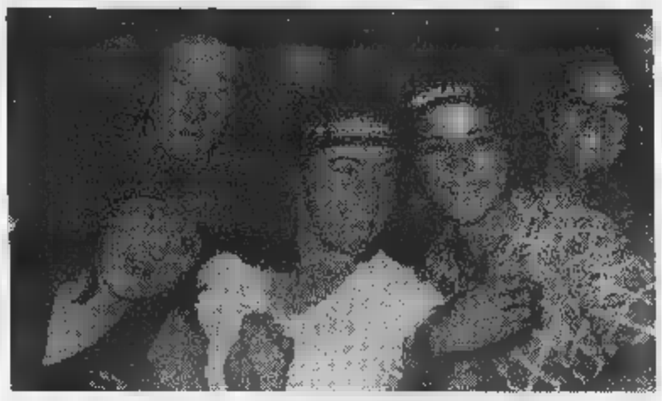
E il Fans club apre la nuova sede

ASTI. I Nomadi a «Rinascita», ovvero musica e solidarietà. Venerdì sera il gruppo emiliano suonerà al Symbol di Vigliano: il ricavato del concerto sarà devoluto all'associazione astigiana, impegnata nel recupero delle tossicodipendenze.

Sarà anche grazie all'esibizione gratuita dei Nomadi se «Rinascita» riuscirà a mettere insieme i 300 milioni necessari a ristrutturare, entro il mese di aprile, la canonica della parrocchia di Vaglierano alto, dove nascerà una comunità per ex tossicodipendenti. Un progetto impegnativo, che segue a quello analogo realizzato negli ultimi anni a Revignano (anche in questo caso nella canonica parrocchiale).

Il concerto s'inizierà alle 21,30 e costituirà l'ultima tappa della giornata astigiana del gruppo. Alle 16, in via Cavour 73, sarà inaugurata la nuova sede del Nomadi Fans Club e del Circolo culturale Augusto Daolio (guidati rispettivamente da Daniela Terzolo e Francesco Villata). All'appuntamento non poteva ovviamente mancare la formazione guidata da Beppe Carletti.

Alle 17,30 i Nomadi si sposteranno al Symbol, dove incontreranno i ragazzi già recuperati da «Rinascita» o che l'associazione sta cercando di tirare fuori dalla droga.



Alcuni fans dei Nomadi: venerdì sarà inaugurata la nuova sede astigiana

Poi, alle 21,30, l'atteso concerto: i brani dell'ultimo album «Una storia da raccontare» saranno intercalati a quelli del passato che hanno fatto grandi i Nomadi.

La prevendita dei biglietti (25 mila lire) si svolge ad Asti, nella sede di Rinascita, via Brofferio 80 (tel. 0141/355.565) e Walter Foto, corso Alfieri 322 (0141/353.153); Montegrosso: bar paninoteca Big Ben, strada Asti Mare 7 (0141/951.924); Canelli: Radio Franco, via Alfieri (0141/823.970), Nizza: Erredue Sport, via Verdi 2 (0141/726.62.. e Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (0141/726.216); Castagnole Lanze: birreria Carillon, piazza Martini (0141/878.358).

[l. n.]

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

OGGI

ASTI. Prosegue gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri: Emilia Giribaldi parlerà dei Lieder di Brahms. Ing. libero.
. S'inizia a palazzo Ottolenghi il ciclo di lezioni-concerto organizzato per le scuole dal Circolo filarmonico astigiano «E' ora di musica». Dalle 9,30 alle 12,30 è di scena il jazz del trombettista astigiano Felice Reggio con la Bixy band. Info: 0141/598.513.
Dalle 22 «jazz club» all'Akhenaton: il palco del locale è a disposizione dei musicisti astigiani. Ingresso libero.

DOMANI

«Cinema diffuso»: alle 21 al Balbo viene proiettato «Kundun» di Martin Scorsese. Ingressi 7 mila lire.
ALBA. Alle 22 al Cohiba, via Cuneo 8, concerto del gruppo astigiano «C.S.N. Booyoun» (repertorio west coast).

MARTEDÌ 26

Alle 21,30 al Politeama: «Sogno di una notte di mezz'estate» di Shakespeare proposto dalla compagnia «Teatridithalia», regia di Elio De Capitani. Ingressi da a mila lire. Prevendita da «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, tel. 0141/31.383.
Alle 21, al teatro Balbo: «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare, con Nando Gazzolo; scene e regia di Nucci Ladogana. Ingressi 30 mila (20 mila ridotti). Info: «Gigante Viaggi» 0141/832.524.

David Riondino (a sin.) reciterà a Moncalvo, Nando Gazzolo a Canelli

ISOLA. Alle 23,30, al Mediterraneo (0141/958.821) sarà inaugurato il nuovo spazio «The magical box», contenitore di sorprese curato dalla società teatrale astigiana «Artec». Prevista la presenza di un'attrice statunitense cui nome è ancora mantenuto sotto riserbo.
ASTI. Alle 21 al Dopolavoro ferroviario spettacolo della compagnia amatoriale «Aristide Nosenzo» a favore di Michela Bianco, bimba costigliolese affetta da tetraparesi spastica.

MERCOLEDÌ 27

Alle 22,30 all'Akhenaton concerto del gruppo folk-rock astigiano «Pronto soccorso». Ing. libero.
MO All'Appaloosa Pub alle 22 concerto del complesso rock «Bakkano». Ing. libero.
Dalle 22 all'Ariston serata dedicata al pop Anni '60 e '70 con i «Millibar». Ing. libero.
VILLAFRANCA. Alle 22,30 al Bistrò serata rock gli «Estintori Funebri». Ing. libero.
Alle 22 al Maltese concerto dei «Vallemiseria». Ing. libero.

GIOVEDÌ 28

Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, concerto organizzato dal Circolo Filarmonico: suona l'ensemble «Vivaldi» dei Solisti Veneti, diretto da Claudio Scimone. Ingressi 22 mila lire (ridotti 16 mila, 0141/598.513).
Al teatro comunale alle 21,30 sarà di scena il cantautore-cabarettista David Riondino, con il suo spettacolo comico «Solo con un piazzato bianco». Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Info: 0141/31.383.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese concerto del cantautore milanese Alessandro Arioli. Ing. libero.
Al Centro sociale Torrerossa alle 22 concerto rock dei «Madrigali magri».
Al Caffè Roma dalle 22 serata musicale Davide Nara. Ing. libero.
MONALE. Dalle 22 all'Appaloosa pub serata dedicata alla disco con i dj di Music Service.
LU. Alle 22 al Road Runner serata musicale con i «Twin Peaks». Ing. libero.

DOMENICA 31

«Echi di cori»: alle 16 nella chiesa di San Pietro e Paolo concerto del coro K2 e La Bissoca. Ing. libero.
«Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa di San Biagio, concerto degli «Amis dla canson» e dei cori del Liceo scientifico e «Musica dulce». Ing. libero.
Alle 22 al Black Eagle serata rock con gli «E-Meth». Ingr. libero.
ASTI. Al Centro sociale Torrerossa alle 22 concerto del complesso olandese «Monk».

Corso Matteotti

Il Fumetto diventa «tudo-bar»

ASTI. Arriva il «tudo-bar», ovvero un locale in cui si potrà passare la serata con gli amici impegnandosi in una sfida sullo stile dei giochi televisivi come «Tira & Molla» e «Sarabanda».

L'iniziativa della gelateria «Il Fumetto» in corso Matteotti 158, dove ogni martedì sera si potrà partecipare o assistere a «Sotto chi tocca», una gara a quiz, musicali e non, tra due squadre composte da due a quattro giocatori. L'animazione è curata dal gruppo astigiano «Animaecorpo».

La partecipazione è gratuita: è sufficiente organizzaare una squadra coinvolgendo alcuni amici e presentarsi alle 21,30 al «Fumetto», oppure prenotandosi allo 0141/30.353, e mettendosi in lista. Dopo ogni sfida, la squadra vincente rimane in gioco per incontrarne un'altra. La squadra perdente può tornare in gara rimettendosi in lista. Al termine della serata quella che avrà vinto di più passerà alla finale. [r. s.]

Stagione teatrale

A Moncalvo il «giallo» ha successo

MONCALVO. Si è aperta con la sezione «Paura a teatro» della stagione organizzata dalla società astigiana «Artec» e dallo Stabile di Torino.

Sabato sera il teatro si è riempito (un po' meno domenica pomeriggio) in occasione della rappresentazione di «Trappola per un uomo solo», un giallo di Robert Thomas allestito da Artec. In sala numerosi forestieri, che trascorrono il fine settimana a Moncalvo e dintorni.

Un cast astigiano, composto da Alessio Bertoli, Mario Nosengo, Luca Cellino, Maela Tanino, Marco Scanavino e Piera Martinetto, sotto la regia di Ester Ruggiero, ha interpretato le vicende di Daniel Corban, un affascinante neosposo che durante il viaggio di Chamonix denuncia la sparizione della giovane moglie. L'apparente soluzione del caso non è altro però che l'inizio di nuovo enigma, reso con fine humour, che ha avvinto gli spettatori sino alla fine. [d. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	72	87	53	53	46
CAGLIARI	5	63	66	29	37
	69	63	62	50	49
FIRENZE	33	28	11	18	4
	82	75	66	66	53
	39	25	10	81	53
	128	91	83	77	64
MILANO	57	32	78	61	35
	64	53	53	47	46
NAPOLI	21	1	66	44	23
	78	77	62	54	50
PALERMO	25	21	48	41	90
	72	70	70	65	62
ROMA			18	46	63
	117	56	46	42	42
TORINO	13	63	72	68	8
	115	93	81	65	64
VENEZIA			37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Milano. Ecco le 30 coppie con cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-86
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-15	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
8-85	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
8-88	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84 / 33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
224 combinazioni — - varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a cura della ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SIA IMMOBILIARE Fax

Valgera - vendiamo ultime 4 ville a schiera in di edificazione. Documentazione in ufficio.
Prezzi da Lire 295 milioni NO SPESE DI AGENZIA.

Via Roreto - appartamento ristrutturato al 2° p. di mq. 120 composto da *ingresso, salone, soggiorno con cucinino, 2 letto, bagno, balconi, cantina e garage.*
L. 305 milioni

Piazza Lugano - panoramico 3° ed ultimo piano s.a. mq. 150, in buono stato con possibilità garage. Lire 300.000.000.

Maternità - bell'appartamento ben risistemato di ingresso, cucina ab., 3 camere, bagno ed accessori. Risc. autonomo. Prezzo interessante.

Vic.ze Piazza Torino - casa da risistemare libera su 3 lati, ampia metratura, con cantina, sottotetto sfruttabile, box e cortile privato.
L. 320 milioni

Zona Corso Volta in palazzo recente, bel trilocale con cucinino, rip., balconi e cantina. In perfetto stato.
L. 165 milioni

Vic.ze Corso Ferraris - in piccola palazzina vendiamo frazionatamente appartamenti di 3 4 locali con cucinino. Possibilità di garage.
Prezzi da L. 130 milioni.

Vic.ze Corso Alba - in stabile recente con risc. autonomo, appartamento di 4 vani, bagno, con a.b., ripostiglio, balconi, cantina, garage, posto auto.
L. 220.000.000

AFFITTI

Vic.ze Questura - salone doppio, cucinino, 3 camere, 2 bagni, garage.
L. 1.100.000

P.zza Vittorio Veneto - ultimo piano con ingresso, cucinotto, 4 camere, bagno.
L. 850.000

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **I fobici,** di G. Sarchielli, con S. Ferilli, R. Largaiolli, L. Laurenti, D. Lioti, G. Tognazzi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. **Ronin,** di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. McElhone, S. Skarsgard. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (8000).

ASTI (DTS). Tel. 0141-701.496. Riposo.

SAN GIOVANNI. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

ASTI Tel. 0141-975.015. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. Riposo.

. Tel. 0144-322.885. Riposo.

BALBO. Tel. 0141-824.669. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788.

MONCALVO

Tel. 0142-452.291. **Maschera di Zorro,** con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,45; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 19,45; 22,20; L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (9000).

CANELLI

. Tel. 0131-252.644. **Lost** sp... Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Svegliati Ned** di K. Jones, con I. Bannen, D. Kelly e F. Flanagan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - GRAN GRANDE. Ronin, di J. Frankenheimer con R. Niro, S. Bean, J. Reno. Or.: 19,45; 22,20. 12.000; 9000.

- Via Fornaci. Tel. 0131-234.240. La fo... Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0131-268.080. **pubblico.** Orario: 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-341.272. **Film** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **L'amico** Ore 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.777. e .: 20,15; 22,25. L. 12.000.

. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. . 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
BUONO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

AQUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. . Rassegna «Il Grande cinema» **Ladri di biciclette,** di V. De Sica con L. Maggiorani, E. Staiola. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARIA 400
c.so G. Cesare 87, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space,** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●

2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 70 cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000. ●

3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●

c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Amori e incantesimi,** di Griffin Dunne con Dianne Wiest, Stockard Channing, Alidan Quinn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

CAPITOL
via San Salvario 24, 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herdzova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned,** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. pom. ; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

G. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **The confession,** di D. Jones con A. Baldwin, B. Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

G. CHAPLIN 2
Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti,** di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in spa...,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000. ●

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. glov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Montalcone 62. 011-327.2214. **Svegliati Ned** Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 6000. ●●●●

Sala Ombrerosse
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fasten** di Thomas Vinterberg con U. Thomasen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998) viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; rid. 6000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20. Ingr. 7000. Anteprima ad inviti: ore 21,30 **Urban Legend.** Fino ad esaur. posti. ●●●

piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **La ... Zorro,** Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. sera 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 12.000; Alace 6000. ●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto b...,** di E. Kusturica, con F. Adjani. 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. ●●●●

c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ●●●

ETOILE
via Bonelli ang. v. Roma, 011-530.353 ..., regia Barry Cook, Tony . Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; ane. glov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

via Po 30, tel. 817.3323.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica,** regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.18. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000.

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show,** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, H. Emmedch, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●●

Galleria San Federico, tel. 011-541.2... **Paparazzi,** Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ane. glov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe** di K. Loach con P. Mullen, L. Goodall. (Fr Ger GB 1998). Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173 **d'interessi,** di R. Altman con K. Branagh, B. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto,** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 pom. 8000; sera .

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 6000; sera 12.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica,** regia di Eric Darnell e Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. , sera 12.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin,** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil,** regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 5
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore,** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson e Kevin Spacey. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] - VENDITA

Zona Maternità caseggiato ■ recente costruzione, alloggio signorile ■ 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo [illegible] abitabile subito - box auto doppio

Via Grassi ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 1 [illegible] letto, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 125.000.000

Via Gamba ultimo piano con ascensore, alloggio ristrutturato ■ nuovo composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, bagno, lavanderia con possibilità di creare secondo servizio, 2 balconi verandati, cantina e box doppio. Giardino condominiale. L. 260.000.000

P.zza San Secondo (vicinanze) alloggio ■ circa mq. 100 con sovrastante mansarda già collegata ■ circa mq 90. già tutto parzialmente ristrutturato - interessantis- [illegible] L. 245.000.000

Zona Piazza 1 Maggio [illegible] indipendente di ampia [illegible], adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, [illegible] cortile antistante e garage, dotata di ogni confort L. 420.000.000

Zona Certosa prestigiosa villa [illegible] giardino circostante, disposta su ■ piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000

Corso Volta (vicinanze Str. Valmanera) alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, sala, cucina, 3 camere letto, bagno, cantina, posto auto in cortile. L. 182.000.000

P.za Castigliano (vicinanze) ■ palazzotto del '700, alloggio ristrutturato completamente a nuovo, composto da ingresso, ampio salone con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, box auto. Riscald. autonomo ■ metano. Prezzo interessante

Vicinissimo a Via Cavour a due passi [illegible] centro, in palazzina "Liberty", alloggio parzialmente ristrutturato, composto da ingresso, [illegible] abitabile, 3 camere, bagno, cantina, solaio - 2 balconi L. 125.000.000

OTTIMO COME INVESTIMENTO

Via Caccia (adiacenze) ■ piccolo contesto di soli 8 piani, grazioso alloggio composto da ingresso living-soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampissimo box volendo per 3 macchine. L. 330.000.000

C.so XXV Aprile (vicinanze Questura) [illegible] contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino ■ proprietà, disponibile anche due box auto. L.260.000.000

[illegible] AD USO [illegible] - AFFITTO

Subito fuori [illegible] ■ villetta bifamiliare, affittiamo, ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino e box L. 1.400.000 mensili

Via [illegible] affittasi alloggio libero ■ mobili, composto ■ ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina. L. 650.000 mensili

C.so Alessandria affittasi in [illegible] bilamiliare, alloggio libero da mobili, composto da ingresso, [illegible], 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, ampia tavernetta, box ■ terreno. L. 1.250.000 mensili

Via Ventura affittasi alloggio arredato composto ■ ingresso, cucinino-tinello, camera da letto, bagno L. 750.000 mensili

LOCALI [illegible] BOX AUTO - [illegible]

P.zza Medici (adiacenze) in palazzo decoroso, bell'ufficio o studio, piano terreno, composto da due camere e [illegible]. L. 1.100.000 mensili.

Via Brofferio ■ buona posizione, locale [illegible] servizio ■ circa mq. [illegible] RISTRUTTURATO A NUOVO. Riscaldamento autonomo ■ metano.

P.za Statuto (vicinanze) alloggio uso ufficio già ristrutturato completamente ■ utilizzabile immediatamente di 3 [illegible] e [illegible], affittasi ■ L. 750.000 mensili.

Via Fontana affittasi locale commerciale (C1) di mq. 25 [illegible] con retro, servizio e due cantine ■ L. 1.100.000 mensili.

C.so Einaudi affittasi uso ufficio, alloggio ■ circa mq. 60 composto da ampio ingresso uso reception, due vani, servizio, impianti già tutti a [illegible]. L. 600.000 mensili.

LOCALI COMMERCIALI [illegible] AUTO - [illegible]

C.so F. Cavallotti ampio locale uso negozio con [illegible] ■ servizi, appena ristrutturato, ottimo [illegible]mento. L. 110.000.000

Via Don Ferrero vendesi box auto di ampie dimensioni.

Via Perroncito vendesi box auto di ampie dimensioni.

[illegible] FUORI [illegible] VENDITA

A 8 minuti da Asti in bella posizione, rustico da ristrutturare indipendente completamente, su due piani. Ampia superficie abitativa [illegible] possibilità di ampliamento. Cortile, giardino, volendo terreno. L. 180.000.000

A 18 km da Asti in graziosissimo paese, caseita in [illegible] ■ completa ristrutturazione, [illegible] due piani più piano cantinato L. 80.000.000

Quarto d'Asti (vicinanze) villetta indipendente con giardino circostante ■ proprietà, disposta su due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. Prezzo interessantisimo

A 2 km [illegible] Asti in posizione collinare, ampio cascinale completamente indipendente con mq. 22.000 di terreno circostante ■ corpo unico. Prezzo interessante

A 10 minuti da Asti comodissima ad arrivare in città, graziosa casa di campagna abitabile subito, indipendente completamente con giardino, composta da: ingresso, ampia cucina, sala con caminetto, 3 [illegible] da letto, doppi servizi, garage. Stupenda posizione. Otti- [illegible] prezzo ■ L. 170.000.000

Montegrosso (vicinanze) ■ bella posizione, [illegible] da ultimare solo per i bagni ■ ■ [illegible] nuova [illegible]cazione L. 255.000.000

Migliandolo a due minuti da Asti [illegible] di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino. Ampio terreno - vista panoramica. L. 145.000.000

Subito fuori Asti in posizione ottima villa libera su 4 lati attualmente divisa in trifamiliare con ampio giardino circostante, trattativa riservata.

ATTIVITÀ [illegible]

A qualche kilometro [illegible] Asti vendesi bar-trattoria - Tabelle A e ■ superalcolici e giochi leciti. Ideale per 8 persone a solo L. 70.000.000

Bar (Nizza Monferrato) buon in- [illegible] giornaliero, locale in ottime condizioni, dehor estivo, prezzo realizzo L. 140.000.000

Direttrice [illegible] cedesi gelateria / bar - ideale per 3 persone - con [illegible]pi locali di mq. 120 completamente ristrutturati e con annesso alloggio

Lavanderia in centro, sicura redditività prezzo interessantissimo

Ristorante avviamento ventennale in Asti - ristrutturato completamente

Attività artigianale di pizza ■ taglio e da asporto - ristrutturata ■ L. 80.000.000

Centro Storico attività ■ abbigliamento, avvialissimo con 4 vetrine - locali ristrutturati di mq. 150

Latteria/Bar ■ [illegible] ■ lorlissimo passaggio - locali ristrutturati ed arredamento [illegible] L. 135.000.000

Ristorante in Asti, ben avviato, ristrutturato e [illegible] forno ■ legna a norma. Affitto mite, prezzo interessante.

Panificio zona Nord, attività adatta ad una persona, [illegible] interessante, locale ad arredamento nuovi.

Argenteria pietre duro, zona centrale, unico nel genere, adatto ad una persona - anticipando L. 25.000.000

Occasione!!! Bar/Tabacchi/Ricevitoria/Giornali in Asti cedesi per motivi di salute, adatta ■ due persone, annesso alloggio - anticipo L. 90.000.000

Posto fisso in piazza Catena Tab. VI ■ XIV [illegible] attrezzature e furgone L. 50.000.000

Zona centralissima attività artigianale, gastronomia tipica ■ prezzo interessante.

Attività artigianale interessante come soluzione di lavoro L. 35.000.000 capitale da investire.

Unendo l'hobby al lavoro interessantissima attività.

Distributore Autolavaggio in Asti, cedesi trattative riservate in ufficio.

Piazza importante della città edicola, cartoleria, giocattoli.

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

[illegible] s.n.c.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani ■ seminterrato - 5000 mq. terreno

[illegible] **D'ASTI** - villa su due piani ristrutturata mono-bilamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

REVIGLIASCO - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione [illegible] parco 7000 mq. terreno

PRIMA [illegible]

[illegible] - di mq. 1.100 libero fronte Statale

[illegible] - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

[illegible]TAMENTI

CENTRO ASTI - fronte piazza, appartamento libero a tre lati [illegible] ristrutturare - mq. 95 - ottima posizione, adatto anche a studio.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio [illegible] sei camere, tre aria, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

ZONA NORD - bilocale [illegible] angolo cottura, cantina

[illegible] **STAZIONE** - alloggio di 5 camere con [illegible] verde di [illegible] mq.

[illegible] - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno [illegible] ■ - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - [illegible] Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - [illegible] XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

TERRENI

LOTTO TERRENO edificabile 4500 [illegible]. di cui [illegible] - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

[illegible] [illegible] - 7400 mq. [illegible]-collinare panoramico, confinante [illegible] città villa residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, [illegible] metrature.

[illegible] [illegible] - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

[illegible]

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

---

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giaconelli e Cerruti

[illegible] ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

ASTI su corso ■ forte passaggio - cede avviato BAR TABACCHI. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

CENTRO DEL MONFERRATO - in [illegible] di forte passaggio cede avviato **RISTORANTE** [illegible]. Attrezzatura recente. 200 coperti. Ottimo reddito.

ASTI - zona centro, affitta ufficio di salone, due camere, bagno. Ingresso indipendente.

[illegible]TI - centro - affitta ufficio ■ 4 camere e servizi. Riscaldamento individuale a metano.

ZONA STAZIONE - vende alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina.
L.139.000.000

CENTRO STORICO - vende in palazzina finemente alloggio ultimo piano di cucina, sala, due letto, doppi servizi, terrazza. Riscaldamento individuale. Ascensore.

ZONA CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di [illegible], soggiorno, due camere, bagno
L. 178.000.000

CORSO SAVONA [illegible] alloggio ultimo piano con ascensore ■ due camere letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 138.000.000**

[illegible] - **posizione collinare** [illegible] in costruenda palazzina, alloggio di cucina, salone, due letto, doppi servizi, [illegible] stante mansarda ■ mq. 60. Verde [illegible] dominiale. I.V.A. agevolata 4%.

ZONA CATTEDRALE - vende alloggi di varie metrature in palazzina ristrutturata. Ascensore, impianto di riscaldamento individuale a metano, porte blindate. I.V.A. agevolata 4%.

VICINANZE C.SO DANTE vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto.

[illegible] **CAMPO SPORTIVO** in complesso residenziale di recente costruzione, vende villa ■ schiera [illegible] finiture personalizzate di salone, [illegible], due camere letto, ampio [illegible] mansardato, doppi servizi, tavernetta, [illegible]

CORSO ALLA VITTORIA vende alloggio ristrutturato al 2° p. di ingresso, sala, due [illegible], cucina, bagno L. [illegible] Volendo box auto.

VILLAFRANCA reg. case diruciate, vende alloggio ■ ingresso, sala, cucina, disimpegno [illegible] notte, due letto, doppi [illegible] Box auto. **L. 167.000.000**

[illegible] **TORINO** vende villa di ampia tavarna, locale lavanderia, cucina, [illegible]la da pranzo, salone, due camere letto, bagno, ripostiglio, [illegible], 4.000 mq. circostanti.

AGLIANO [illegible] cascina ristrutturata ■ cucina, salone 5 camere, 4 bagni. Garage. 2 ettari di terreno circostante.

ANTIGNANO - fr. Gonella [illegible]

casa ristrutturata composta ■ salone, cucina, 4 camere letto, doppi [illegible], cantina, giardino.

[illegible] - **vicinanze** vende ampio rustico da ristrutturare in posizione collinare con 10.000 mq. ■ terreno. Progetto ed oneri di ristrutturazione assolti.

CALLIANO vende casa comoda ai servizi di salone, cucina, 2 letto, bagno, fienile e stalla. Possibilità ■ ampliamento. Cortile **L. 112.000.000**

CASTELL'ALFERO in bella posizione vende terreno edificabile ad uso residenziale.

CHIUSANO paese vende [illegible] ristrutturato di [illegible], salone, con camino, [illegible] letto, bagno. Cantina e box [illegible]
L. 185.000.000

MONTEMARZO Paese - vende casa indipendente ben ristrutturata di salone, cucina, locale caldaia, cantina e garage al piano terra; quattro camere letto, bagno al primo piano. Cortile ■ giardino cintati.

MOTTA ■ COSTIGLIOLE vende in posizione collinare bella [illegible] indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare. 4.000 mq ■ terreno ci[illegible].

MONCALVO vicinanze vende bella [illegible] abitabile indipendente composta ■ cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi, box triplo. Cortile e giardino cintati.
L. 250.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
[illegible] - [illegible]

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati

C.SO MATTEOTTI ottimo, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina e volendo garage a referenziati.

[illegible] ■ ASTI [illegible] CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto ■ salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e [illegible] privato lastricato. Richiesto
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Nel centro storico raro [illegible]ioiello di stabil[illegible]tico egregiamente ristrutturato, vasto salone con caminetto, cucina, 3 camere, ■ bagni, cabina armadio, ripostiglio, disimpegno, [illegible] e taver-[illegible], circa 300 mq. abitativi, cortile lastri-

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

Vicinanze Piazza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina.
L. 113.000.000 (E. 58.360)

Via XX Settembre libero in sta- [illegible] d'epoca ampio appartamento composto ■ sala, cucina, bagno, tre camere ■ cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

ZONA NORD

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cu- [illegible] grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA GIARDINI

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ■ ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

Fortino - [illegible] in palazzina [illegible] ■ ■ appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, [illegible] rage doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, ■ camere, [illegible] vizi, [illegible] ■ [illegible] doppio.
Da L. 400.000.000 (E. 236.583)

L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto ■ ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA EST

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

Via Pallio appartamento ■ ultimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

C.so Alessandria [illegible] libero ampio appartamento ■ cir- [illegible] mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, ■ camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 430 milioni - divisibile in [illegible] unità - ri- [illegible] autonomo.
(E. 222.076)

Loc. [illegible] vendiamo ampio ■ [illegible] ristico casale pie- [illegible]ese di sei ampi [illegible] oltre a [illegible]lla e fienile [illegible]bili [illegible] di terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA OVEST

[illegible] **Vetrai** vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto ■ ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di salonc ino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garages ■ cantina, riscaldamento autonomo.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

LOCALI [illegible] [illegible] - CA[illegible]

Via Artom - C.so Einaudi libe- [illegible] garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili (E. 23.757)

C.so [illegible] vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.**
L. [illegible] (E. 10.329)

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. (E. 13.583)

Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage
L. 21.000.000 (E. 10.845)

[illegible] CINTURA DI ASTI

Serravalle [illegible] libe[illegible] bella villa del primo '900 ■ [illegible] mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi ad [illegible] fusto.
L. [illegible]
(E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. ■ terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

San Damiano vendiamo porzione di casa libera [illegible] [illegible] lati composta ■ cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, ex fienile recuperabile, portico antistante cortile e terreno.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

San Marzanotto vendiamo villa ampia e signorile [illegible] di [illegible], cucina, ■ camere, [illegible] mansarda ■ [illegible] mq. interamente utilizzabile - tripli servizi, lavanderia, garage quadruplo, magazzino, giardino [illegible] e piscina.

C.so Alessandria, vendiamo libero [illegible] magazzino di 85 [illegible] ristrutturato con caminetto ■ s[illegible] vizio.
[illegible]
(E. 77.469)

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta ■ sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rusti- [illegible] ben ristrutturato composto [illegible] alloggi di salone [illegible] pio, cucina, 3 camere ■ bagno - 2 camere e bagno ■ magazzino trasformabile in salone. mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

VILLE E RUSTICI
[illegible]

Cerro Tanaro [illegible] a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina ■ giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di [illegible] da cielo ■ terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto ■ terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda ■ terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indipendente composta ■ alloggetto di tinello, cucinotta, [illegible] ■ bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia ■ giardino.
L. 255.000.000 (E. 131.696)

Rocchetta Tanaro vendiamo [illegible] porzione ■ casa, libera [illegible] tre lati, totalmente ristrutturata, composta di cucina, tinello, camera, doppi servizi, ripostiglio, loc. caldaia e posto auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e garage al P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

[illegible]
[illegible]

Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa [illegible] solette e tetto rifatti - [illegible] camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

Salice prestigioso e signorile apparta- [illegible] composto di sala, ■ camere, cuci- [illegible] doppi servizi, terrazzi, cantina, gara- [illegible] ■ piscina. [illegible] affare.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

DIRETTRICE ASTI
[illegible] [illegible]

Calosso vendiamo libera ca- [illegible] indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000 (E. 152.355)

[illegible]
[illegible]V[illegible]

Corsione casa bifamiliare indipendente, ben ristrutturata composta di: 1° alloggio, p.t.: cucina, salone, studio e bagno, 1° p. 2 [illegible] e bagno, 2° alloggio, p.t.: cucina, salone e bagno, 1° p. 2 camere e bagno.

Mombarone vendiamo porzione di casa indipendente su ■ lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, cortile e una giornata ■ terreno ■ vigneto e frutteto.
L. 52.000.000 (E. 26.856)

Viale in paese porzione ■ casa [illegible] cielo a terra composta ■ soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. [illegible] (E. 69.722)

PAGINA A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

V.le XX Settembre - alloggio al 1° piano composto cucina abitabile, sala, 2 letto, bagno, solaio e cantina. Richiesta L. 200.000.000

C.so Torino - alloggio ben illuminato, balcone ampio, composto di cucinino-tinello, camere, bagno, ripostiglio e cantina. Volendo box auto. Richiesta L. 230.000.000

Vic.ze Don Bosco - alloggio di mq. 110 al 2° p. composto di cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Volendo box auto. Rich. L. 260.000.000

C.so Alfieri - alloggio al terzo piano, composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 mere letto, bagno, ripostiglio. Richiesta L. 330.000.000

Centralissimo - palazzo prestigioso alloggio al 3° piano di mq. 210 composto da 7 vani con sovrastante sottotetto.

RUSTICI E VILLE

d'Annone - in frazione, da rilattare composta di vani, bagno, cantina. Terreno mq. 2000. Richiesta L. 120.000.000

d'Asti - villa indipendente composta di ingresso, 4 camere, cucinino-tinello, bagno, cantina, terrazzo magazzino. Terreno mq. 2000.

Quarto - comoda servizi, completamente indipendente, composta di 6 vani, doppi servizi, porticato e giardino. Possibilità di bifamiliare.

d'Arazzo - frazione parzialmente ristrutturata di 5 vani, bagno, porticato, finito, cantina. Giardino e terreno retrostante mq. circa. Richiesta L. 120.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI AFFITTI

Corso - affittasi ufficio di mq. Richiesta L. 800.000 mensili escluso spe condominiali.

Vicinanze Piazza Martiri - affittasi ufficio di 140 mq. Volendo box auto. Richiesta L. 1.300.000 mensili.

Corso Dante - alloggio ultimo piano composto di cucina, sala, camere, bagno cantina. Volendo box auto. Richiesta L. 650.000 mensili.

Attività commerciale - corso di forte passaggio cedesi articoli per la casa, pi locali con 4 vetrine. Prez interessante.

ASTI - AFFARI

di Bosco & Di Vita s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 756
ASTI tel.

ALLOGGI

PER INVESTIMENTO - IN CASTEL-L'ALFERO - vendesi alloggio sardato attualmente affittato L. mensili, composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno, tina, garage. L. .000

IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa con 4 alloggi, in fase ristrutturazione.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato

IN SAN REMO - vendesi attico ingresso, soggiorno, cucinino, camere letto, servizi, terrazzo, posto auto di proprietà. Anno costruzione 1970.

AFFITTASI VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio 2° p. con ascensore, di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 450.000 mensili.

AFFITTASI VIALE PILONE locale commerciale circa 70 mq.

IN ASTI - vendesi magazzino mq. 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con annesso garage 40 mq.

ATTIVITA'

IN ASTI - vendesi gelateria ottima 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastino. Ottimo per tre p Affarone

CEDESI - negozio pasta fresca attrezzatissimo

UNICA - IN MONTEGROSSO D'ASTI - vendesi lavanderia con arredamento nuovo. Ottimo

VICINANZE ASTI - STR. ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - cedesi lavanderia arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - cedesi attività di ta giochi con servizio bar, ottime per 2 persone

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

VICINANZE ASTI - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.

IN ASTI - cedesi OTTIMO arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

CEDESI Asti lavanderia con arredamento (96A022)

ASTI unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

IN ASTI - zona centrale cedesi BAR GELATERIA adatta a persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)

IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare.

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA

COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:

- MQ. 51 3° piano £. 120.000.000
- MQ. 104 5° piano £. 250.000.000
- MQ. 4° piano £. 250.000.000
- MQ. 92 piano attico £. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ZONA NORD - alloggio ultimo piano c.a. di cucinotta, tinello, sala, 2 letto, cantina e garage Rich. L. 200.000.000

ZONA CENTRALE prestigioso alloggio completamente ristrutturato di circa 150 mq. salone doppio grande cucina, 2 camere letto, stanza da bagno e bagno cantina garage.

VILLE E RUSTICI

ALLE PORTE DI ASTI porzione di casa indipendente di 3 vani, bagno, grande garage, cantina, terreno Rich. L. 130.000.000

ROCCA D'ARAZZO - prestigioso alloggio in villa di doppio salone, cucina, 3 letto, doppi servizi con idromassaggio, giardino, garage triplo. Rich. L. 2.000.000

DIREZIONE ASTIGNO 5 km porzione di casa su due piani di 4 vani, 2 bagni, garage, magazzino e legnaia. Ampliabile. Circa 2000 mq di terreno

AGLIANO in piccolo condominio appartamento mansardato, luminoso, terrazzino, servizio, 2 cantine, perfettamente rifinito Rich. L.

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA immobiliare

Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Corso Venezia - alloggio di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina L. 125.000.000

Centro Storico - in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 135.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. L. 220.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage *L. 220.000.000*

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. autom. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000

Corso Granzsi - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000

Via Ruero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autom. L. 195.000.000

FUORI ASTI

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Aglianо - porzione di casa parzialmente rifatta di 5 vani, bagno, cantina, tavernetta, cortile comune L. 95.000.000

Vigliano - casa libera su tre lati da ristrutturare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto L. 75.000.000

Cortanze - casa indipendente su tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Montechiaro - casa ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. *L. 215.000.000*

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif.A/161**

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di:ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto Verde condominiale. **Rif.A/157**

PIAZZA - vendesi alloggio libero adatto abitazione od ufficio. **Rif.A/152**

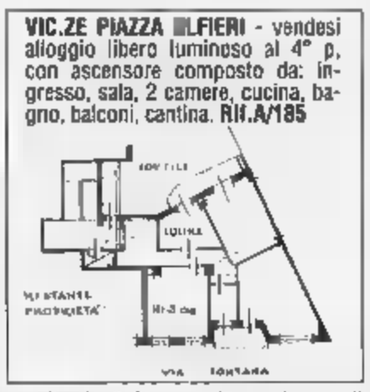
- vendesi in palazultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/130-131-132-133**

ASTI - PIAZZA - vendesi ultiappartamenti in palazzina in fase costru. **N/148-149**

CONTE VERDE - vendesi in bella palazzina alloggio di: ingr., bagno, soggiorno, cucinino, camera, sala, cantina e box **Rif.N/146**

PILONE - vendesi alloggi di metrature in palazzina ascensore. Possibilità di posti auto. **Rif. A/211-212-213**

- **VITTORIO** - vendesi palazzina di recente costruzione ulti-



VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif.A/185**

mo alloggio di: 3 camere, bagno, due grandi . **Rif. N/129**

C.SO F. CAVALLOTTI - vendesi libero attiingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, lavanderia, terrazzo di mq. 45. Balconi, garage. **Rif N/103**

STATUTO - vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli da ultimare internamente, silenzioso, composto di: p. 2 sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostigli, terrazzo. 3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/12**

ZONA CORSO DANTE - vendesi alloggio luminoso in palazzina di recente costruzione, composto ingresso living con angolo cottura, camere, servizio, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. **N/163**

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq ca. **Rif.A/162** - al 3° p. di 150 mq ., occupato. Buona rendita. **Rif. A/163**

STATUTO - affittasi .

ZONA C.SO - affittasi prestigiosi locali adatti ad ufficio di rappresentanza. **N/164**

VIC.ZE - affittasi locale commerciale libero di mq.360 ca. con vetrine su strada, due ingressi. **Rif.N/165**

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone in ottimo stato di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio e carico/scarico merci, 2 passi carrai. **Rif.C/135**

BRDFFERIO - affittasi locale su strada uso ufficio/negozio completi. ristrutturato. **Rif. N/145**

DIRETTRICE ASTI-TORINO - vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali locale esposizione vendita due livelli di . 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, ampio parcheggio mq. 3000 di terreno recintato. Possibilità di ulteriori mq. 9000 ca. di terreno edificabile. **Rif. N/204**

AFFITTI

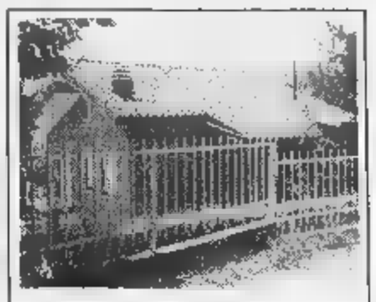
MONTEGROSSO - ASTI - affittasi alloggio al terzo piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/140**

VILLE E RUSTICI

ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: pt. tinello, cucinino, camere, bagno. P. 1 locale mansardato bagno. P. int. autorimessa, legnaia. Giardino recintato. **Rif.**

PALUCCO - ASTI - vendesi villa indipendente su quattro in buono stato con giardino circostante di mq. 2000 ca. **N/158**

MONTEMAGNO ASTI - vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati. Giardino recintato mq. 350 c.a. L. 118.000.000 **Rif. VR/33**



- ASTI - vendesi casa ristrutturata, panoramica, indipendente 4 lati con mq. 10.000 ca. terreno. **Rif. VR/201**

COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi in paese, indipendente su 3 lati, rimessa a posto. Terreno e prato nocciolelo, bella esposizione, inquilla. Possibilità di ricavare 2 unità abitative indipendenti. **Rif. VR/195**

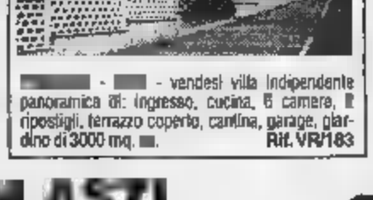
COSTIGLIOLE - ASTI - vendesi indipendente su 3 lati servitù posizione soleggiata composta da: P.T. cucina, camere, bagno; 1° P. 5 e, bagno, terrazzo. Cantine e locali di sgombero. Terreno 3000 mq. ca. **Rif. VR/205**

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in di realizzazione con box auto. **Rif. VR/171-173**

VIGLIANO - ASTI - vendesi in paese due indipendenti di cui una già abitabile e l'altra in parte da ristrutturare, possibilità di ricavare più unità abitative. Cortile e terreno. **Rif.VR/197**

TIGLIOLE - - vendesi in paese casa indipendente lati, ben esposta, recentemente ristrutturata, composta da: 5 camere, ampia cucina, salotto, tavernetta, autorimessa, porticato, cantina, ampio cortile con giardino recintato, mq. 10.000 c.a. di terreno attiguo.

- ASTI - in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi varie metrature e box auto. Ottime finiture. "No spese agenzia"



- - vendesi villa indipendente panoramica di: ingresso, cucina, 6 camere, ripostigli, terrazzo coperto, cantina, garage, giardino di 3000 mq. **Rif. VR/183**

GABETTI ORIMM ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

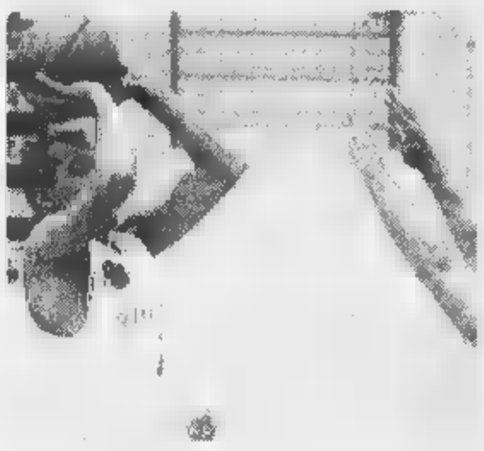
gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Basket, successo (83-68) su un avversario diretto dopo 5 sconfitte consecutive

L'Eurovita risorge ad Aosta

E arriva anche la vittoria a tavolino col Fossano



Adalberto Oggero ha messo a segno 21 punti nella trasferta vittoriosa dell'Eurovita ad Aosta

ULTIMA VITTORIA
9ª giornata: Eurovita-Tecnocar Torino [illegible]-76

LE CINQUE SCONFITTE
10ª giornata: Moncalieri-Eurovita 81-70; 11ª giornata: Eurovita-Cus Torino 82-93; 12ª giornata: Savigliano-Eurovita 81-54; 13ª giornata: Dogliani-Eurovita 91-82; 14ª giornata: Eurovita-Fossa[illegible] 68-69; (La vittoria [illegible] stata assegnata [illegible] tavolino al quintetto astigiano)

IL [illegible] SUCCESSO
15ª giornata: Aosta-Eurovita 68-83

ASTI. Ad Aosta è terminato il digiuno di vittorie dell'Eurovita che durava da cinque settimane. Il quintetto allenato da Meo Sacchetti ha superato la forte formazione valligiana, seconda in classifica, per 83-68.

L'Eurovita si ritrova così [illegible] 4 punti in più in graduatoria, perché contemporaneamente il giudice sportivo le ha assegnato il successo a tavolino con il Fossano, accogliendo il ricorso astigiano. L'allenatore dei cuneesi Mauro Sandrone non era tesserato regolarmente. Al Fossano è stato comminato anche un punto di penalizzazione.

Così il quintetto astigiano pare aver dato un calcio alla crisi. A quota 20 punti i play-off sembrano un obiettivo acquisito anche perché le rivali dirette non hanno un passo costante: Cuneo, Cus Torino e Savigliano [illegible] state tutte sconfitte.

Con l'Aosta, già battuta all'andata, l'Eurovita ha ridotto al minimo gli errori. Sotto di [illegible] punti al 14', Oggero [illegible] compagni recuperavano lo svantaggio [illegible] chiudevano il primo tempo sul 33-32 per i padroni di casa. Subita la rimonta, i valligiani non sono riusciti a contenere la scatenata Eurovita della ripresa.

Nelle file astigiane si è rivisto ad alti livelli Grossi, costantemente liberato al tiro dai compagni. La guardia-ala è stato il miglior marcatore con 22 punti e [illegible] 8/12 nel tiro da due.

Ottima la prestazione di Oggero, che ha recuperato 6 palloni, catturato 6 rimbalzi e realizzato 21 punti (7/11 ai liberi e 7/9 da due).

Domenica l'Eurovita ospiterà (ore 18) al palazzetto dello sport di via Gerbi il Cuneo, che all'andata [illegible] impose ai tempi supplementari.

Eurovita: Abrate 12, Oggero 21, Grossi 22, Vurchio 10, Cavalla 9, Gaddo 5, S. Allara 3, Cognolato 1. Non entrati De Milano ed Ercole.

Classifica: Dogliani 26 punti; Aosta 22; Eurovita 20; Cus Torino, Cuneo, Saluzzo 16; Savigliano, Moncalieri 14; Crocetta 12; Fossano 11; Tecnocar Torino 10; Ivrea 2.

[e. a.]

Volley donne: Futura ok

Successo (3-0) nel derby col Rig

ASTI. E' stato un derby meno combattuto del previsto quello che ha opposto sabato sera al Giobert l'Eliseo Rig [illegible] Package Futura, nel campionato di serie C femminile.

La sfida [illegible] è conclusa [illegible] il punteggio di 3-0 per la Package. Una supremazia dettata dalla migliore classifica e confermata dal campo. Altre volte la Rig, partita sfavorita, era però riuscita a ribaltare pronostico e risultato.

Non è stato il caso [illegible] sabato. Tutta la squadra del Rig si è presentata sul parquet di corso Dante con i capelli colorati di blu, compreso il tecnico Giovanni Rinaldi. Una trovata che ha divertito [illegible] numeroso pubblico (trecento gli spettatori) intervenuto per l'incontro.

La partita non è stata altrettanto interessante, come racconta il vicepresidente della Package Carlo Oliva: «Non è stato un derby entusiasmante, [illegible] altri del passato. Il divario tecnico a nostro favore era troppo evidente. Noi abbiamo giocato a un livello normale. Le nostre cugine hanno messo il [illegible] soltanto nel secondo set, in cui ci hanno abbastanza impensieriti».

La compagine guidata da Vincenzo Rondinelli si è impostata facilmente nel primo set per 15-2. Nel secondo è andata sotto per 12-4 ma ha ribaltato la situazione [illegible] ha vinto con il parziale [illegible] 15-13. Il terzo set è stato deciso da quattro battute vincenti consecutive di Valentina Cerrato: la Rig stava conducendo per 13-11.

Tre le [illegible] schierate dalle due formazioni. Nelle file della Package ha giocato Michela Bianco, che la società giallobl[illegible] ha acquistato dall'Eliseo Rig la scorsa Estate. Sull'altra sponda c'erano Francesca Mansone e Daniela Stecca, che in passato hanno indossato la maglia della Futura.

Sabato, nell'ultima giornata d'andata, la Package affronterà al Palafutura il Lingotto Torino. Un'altra vittoria permetterebbe a Arduino e compagne di rimanere nella scia nel terzo posto. La Rig, che dopo la sconfitta con le cugine [illegible] scivolata all'ultimo posto, avrà [illegible] trasferta proibitiva sul parquet della capolista Piossasco.

Classifica: Piossasco 32 punti; Corretta 28; Package Futura 26; Galliate 25; Cogne 24; Bruzolo 21; Venascavi 19; Team Torino 17; Collegno 12; Moncalieri, Lingotto 11; Borgmanero, Astra Arona 7; Eliseo Rig 6.

[e. a.]

SOTTOREti

Bm2 sempre in corsa Voluntas punto d'oro

Enrico Vignetta, coach Biemmedue

T[illegible] interlocutorio nel girone A della B1 che ha visto andare a segno le prime cinque della classe. La classifica è sempre guidata dalla Kappa Cus Torino che si è laureata campione d'inverno [illegible] giornata d'anticipo. La Biemmedue rimane seconda, distanziata di cinque lunghezze, seguita da Gamma TT Concasio, Sav Bergamo [illegible] Mirandola. Continua la crisi della Cavriaghese, sempre sconfitta dopo la pausa [illegible] fine anno e del Piacenza che ha ridimensionato le illusioni [illegible] inizio stagione. In coda piccolo passo avanti della Voluntas che lascia il quart'ultimo posto al Busca e raggiunge [illegible] Caronno, mentre i punti di S. Possidonio [illegible] Sassuolo paiono un semplice brodino per una situazione disperata. Il Voltri, battuto dalla Biemmedue, torna [illegible] ricoprire il ruolo di «cenerentola».

[illegible] La squadra del presidente Venturini è uscita sconfitta per 2-3 (15-11; 4-15; 15-13; 9-15; 9-15) dal [illegible] modenese [illegible] S. Possidonio ma ha portato a casa un punto che le permette [illegible] muovere la classifi[illegible] e di lasciare lo scomodo quart'ultimo gradino in graduatoria al Cpalvi Busca. Gli astigiani hanno inoltre agganciato a quota 15 il Caronno e si sono portati ad una sola lunghezza dal Piacenza. Indisponibile il centrale Arnaud, colpito dall'influenza, a S. Possidonio il tecnico Ferrara ha mandato in campo: Egidi in regia, Mazzotta opposto, Albin e Martina centrali, Carrozzo [illegible] Squizzato ali. Nel corso della quarta frazione Longobardi ha rilevato Egidi in palleggio. Dopo [illegible] primo [illegible] giocato [illegible] un buon livello, con ricezione attenta e muri efficaci che hanno permesso di chiudere 15-11, Squizzato & C. sono poi crollati nel secondo parziale (4-15), subendo anche un filotto [illegible] 6 punti con errori in ricezione. Nella terza frazione, in vantaggio 14-7, si sono fatti rimontare fin sul 13-14 prima di fissare il 15-13 [illegible] un muro di Martina. Avanti due set ad uno gli astigiani hanno p[illegible] accusato il ritorno dei [illegible]i guidati dagli esperti Maffei, Sabattini e Bevilacqua, pagando l'assenza di un centrale di ruolo, la panchina corta e la mancanza di allenamenti.

[illegible] Per spiegare il comportamento della formazione dell'allenatore Enrico Vignetta non sono più sufficienti le disamine tecniche ma [illegible] ormai convinzione comune [illegible] dirigenti e tifosi che sia necessario ricorre [illegible] metodi di analisi più sofisticati. E' diventato infatti impossibile capire le continue metamorfosi che la squadra subisce nel corso di una stessa partita e gli improvvisi black-out che ne bloccano il gioco. Anche il match disputato sabato contro il Voltri e poi vinto 3-1 ha posto gli interrogativi che si protraggono da inizio stagione. Dopo un primo set disputato alla grande e chiuso sul 15-1 e quando tutti si aspettavano un velo[illegible] ritorno a [illegible] l'involu[illegible]: confusione in campo, battute inefficaci, ricezione [illegible] difesa che saltano, regia imprecisa, attaccanti che sparacchiano palle in rete o fuori, tecnico che ritarda i possibili cambi. Poi si tentano le spiegazioni: deconcentrazione, assenza di un centrale di ruolo, modifiche agli schemi [illegible] [illegible] del libero, crisi di leadership in alcuni giocatori. L'unico fatto certo è il recupero di Costa, in campo per pochi minuti dopo oltre quattro mesi.

IL PROSSIMO TURNO. Sabato si gio[illegible] l'ultima partita del girone di andata. La Voluntas scende in campo alle 18 sul parquet del Giobert scontro i modenesi del VT Virtus Sassuolo nell'ennesimo scontro salvezza, mentre la Biemmedue va [illegible] trasferta [illegible] Mirandola (Mo) dove, alle 21, affronta i locali dello Stadium, quinta forza del campionato

Carlo [illegible]

Concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE s.r.l.

ASTI - Via S. Evasio 14 - Telefono 599.547

SUZUKI

Eccellenza, il successo (4-2) sull'Alpignano porta la firma del regista recuperato in extremis

L'Asti è sempre Schiavone-dipendente

E domenica trasferta a Mathi col fanalino di coda

SPORT FLASH

Calcio Prima

Pari della Moncalvese nel recupero col Carrosio

La Moncalvese ha pareggiato 1-1 il recupero del girone H di Prima categoria con il Carrosio. La partita del penultimo turno d'andata si è giocata a Moncalvo. Gli alessandrini sono passati in vantaggio per primi con Damari al 10'. Il pari è venuto su calcio di rigore realizzato al 60' da Zuin e provocato da Cicigoi. In classifica la Moncalvese è sesta con 21 punti. E' stata invece rinviata la sfida tra il Nuova Nizza e l'Arquatese per l'impraticabilità del campo nicese. **[e. a.]**

Promozione

Amichevole «amara» per il Sandamianferrere

Il Sandamianferrere è stato battuto in casa 2-0 dal Sommariva Perno, nell'ultima amichevole prima della ripresa del campionato di Promozione prevista per domenica. I rossoblù erano privi di Gavazov, Novelli e Restivo. Nella prima di ritorno l'undici allenato da Vito Sollazzo affronterà in trasferta il Castellazzo. **[e. a.]**

Pallavolo

Il Grande Volley vince sul parquet della Kappadue

Vittoria esterna per il Grande Volley, che ha superato per 3-0 il Kappadue Torino nel campionato di serie D maschile. Il San Damiano è stato invece battuto in casa per 3-1 dal Caronte Saluggia. In classifica il Grande Volley è terzo con 23 punti; il San Damiano quinto con 11. **[e. a.]**

Basket

Raduno Nazionale under 20: convocato Garri

Luca Garri, il diciassettenne cestista astigiano in forza al Don Bosco Livorno, è stato convocato per un raduno della Nazionale under 20, che si inizia oggi a San Patrignano. Garri prenderà parte con la squadra azzurra a un quadrangolare che si svolgerà a Bologna il 30 e 31 gennaio durante la «Final four» di Coppa Italia.

Rugby C2

Rinviata la sfida play off tra Tanaro e Pegli

E' stata rinviata per l'inagibilità del campo di corso Ivrea la sfida del primo turno dei play off di serie C2 tra Tanaro e Pegli. Il quindici biancorosso tornerà in campo il 21 febbraio a Cogoleto per affrontare il Delta Imperia. **[e. a.]**

Scacchi

Ultimi due turni del campionato provinciale

E' in pieno svolgimento al circolo Sempre Uniti di via Pallio il campionato provinciale di scacchi '99. Il torneo è valido anche come selezione agli ottavi di finale per il campionato italiano. In testa alla classifica provvisoria c'è l'astigiano Alberto Cantore, (candidato maestro) che guida a punteggio pieno, seguito da Luca Ronzano ed Alessandro Muscato (3 punti). Alle loro spalle Giuseppe Raviola, che finora ha totalizzato 2,5 punti. Gli ultimi due turni di gioco saranno disputati stasera e giovedì (ore 21). **[e. ca.]**

Carlo Capoblanco (a sin.) e Massimo Varona in azione

ASTI. I galletti regalano gol e spettacolo al «Censin Bosia». Battuto per 4-2 l'Alpignano ed è la prima vittoria del '99 dell'undici biancorosso.

Un successo che però cambia poco o nulla in classifica: il Bra conserva intatti i cinque punti di vantaggio, grazie al 3-1 esterno rifilato ai cugini della Fossanese. L'Asti si ritrova comunque terzo in solitudine.

La vigilia della gara con l'Alpignano è stata caratterizzata dal dubbio Schiavone. Gioca o non gioca? Il centrocampista era stato per tutta la settimana a letto con la febbre. Recuperato in extremis, il giocatore si è espresso su livelli a lui abituali con assist, punizioni e anche un gol su rigore da lui stesso provocato dopo una fuga di quaranta metri all'86'. La squadra ha invece giocato a sprazzi, alternando grandi azioni in velocità a momenti di sbandamento collettivi, con un centrocampo disordinato e poca attenzione dei singoli nel tenere le posizioni (Sengilles in particolare).

Passati in vantaggio con un gol lampo di Di Bartolo al 1', i giocatori biancorossi hanno raddoppiato nella ripresa con un tiro-cross di Valpreda, che ha sorpreso il portiere ospite Sacculfo. Al 68' l'Alpignano accorciava la distanze con Riccetti. La conseguenza più grave era però l'infortunio allo stopper Avanzi, che doveva lasciare il terreno di gioco, sostituito da Spugna. L'Asti allungava ancora con Capobianco, al termine di una splendida combinazione con Schiavone e Sangilles. I torinesi regalavano un brivido a Biasi e compagni, realizzando il 3-2 con una splendida esecuzione su calcio piazzato di Masu all'80'. Allo scadere Schiavone veniva messo giù in area da Zonio, che era espulso per fallo da ultimo uomo. Il fantasista realizzava il rigore e il 4-2 definitivo.

Valpreda (Asti)

DELLADONNA SCONTENTO. «Se continuiamo a commettere errori come quelli di domenica, avremo di che discutere per le prossime settimane la squadra. L'unica cosa positiva è stata il risultato. Abbiamo sbagliato molto». Questo il critico commento a fine gara dell'allenatore Franco Delladonna. Il tecnico guarda già alla prossima trasferta con il fanalino di coda Mathi: «Dobbiamo mettere da parte la presunzione, se vogliamo evitare passi falso domenica. Noi non facciamo la corsa su nessuno; bisogna vincere più gare possibili e a fine campionato tirerem le somme».

Biasi; Primizio, Bucciol; Valpreda, Avanzi (66' Spugna), Sangilles; Penna (70' Lampiano), Varona (84' Poggio), Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Risultati di oggi: Asti-Alpignano 4-2; Albese-Libarna 1-1; Chieri-Mathi 3-1; Fossanese-Bra 1-3; Lascaris-Cumiana 1-0; Pinerolo-Moncalieri 1-4; Rivoli-Saluzzo 2-3; Villafranca-Piemonte-Piobesi 2-3.

Classifica: Moncalieri 43 punti; Bra 36; Asti 31; Fossanese 28; Albese, Chieri 26; Cumiana 24; Pinerolo 23; Saluzzo 21; Lascaris 20; Alpignano 19; Villafranca, Rivoli 17; Libarna 16; Piobesi 14; Mathi 9.

Enzo Armando

Mister **Eugenio Pivetta**, dimissionario e **Mirko Mondo** del Canelli

Canelli, bufera dopo il ko

Sconfitta interna (0-4) col Fresonara e mister Pivetta dà le dimissioni

CANELLI. Un momentaccio per gli azzurri del presidente Giancarlo Gibelli: domenica scorsa, nel recupero casalingo della gara contro il Fresonara, i canellesi hanno ceduto 4-0 contro un avversario ritenuto più che abbordabile; e, come non bastasse, sono arrivate pure le dimissioni del tecnico Eugenio Pivetta, da due stagioni e mezza alla guida degli spumantieri.

Il confronto col Fresonara (recupero del girone di andata) è stato dominato dal nervosismo. Nel primo tempo gli ospiti sono partiti bene e hanno messo in difficoltà i canellesi. Poi, alcune decisioni arbitrali (giacchetta nera era Balbo di Ivrea), hanno infiammato gli animi. Alla mezz'ora il direttore di gara espelle un attaccante del Fresonara: la superiorità numerica dei padroni di casa dura poco. Qualche minuto più tardi cartellino (doppia ammonizione) è il centrocampista azzurro Ravera. I canellesi perdono il controllo dei nervi e il Fresonara approfitta segnando due gol proprio allo scadere della prima frazione di gioco.

Nella ripresa Canelli scende in campo con maggiore determinazione e inizia a macinare gioco. Al 10' però per gli azzurri arriva la seconda espulsione: ne fa le spese capitan Mirko Mondo. A parere dell'arbitro avrebbe commesso fallo sul portiere avversario. In 9, gli spumantieri puntano a limitare i danni; Gallo segna ma la rete è annullata dall'arbitro, ad un quarto d'ora della fine il Fresonara dilaga e segna altre due reti di cui un rigore.

A fine partita rabbia e delusione nello spogliatoio canellese. Il presidente della società, Gianfranco Gibelli, è rimasto a lungo a colloquio con il direttore di gara e i commissari della Lega calcio. Il dirigente avrebbe contestato la linea di direzione della gara.

Ieri, il direttore sportivo canellese, Piercarlo Boido, ha annunciato una protesta ufficiale verso quello che ha definito «un arbitraggio del tutto contestabile». C'è poi la questione delle dimissioni presentate, a fine partita, dal mister canellese Eugenio Pivetta.

All'origine della decisioni sarebbero incomprensioni tra alcuni giocatori e il tecnico.

Pivetta ieri, non ha voluto approfondire l'argomento: «Parlerò solo quando la società deciderà accettare o meno le mie dimissioni». Dal Canelli una scarna dichiarazione ufficiale in cui si precisa che «presidente e dirigenti vaglieranno al più presto il da farsi».

[fi. l.]

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del 23 gennaio					
Bari	47	3	43	79	34
Cagliari	28	62	57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45	68	18	85	81
Napoli	75		70	66	6
Palermo	46	77	37	28	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni di domani

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(128 estr.)
	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
	ruota di Torino	(93 estr.)
	ruota di Venezia	(93estr.)
26	ruota di Genova	(91 estr.)

TUTTE LE RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

VINTI 55.122.762.141

PIEMONTE
VINTI 4.905.785.181

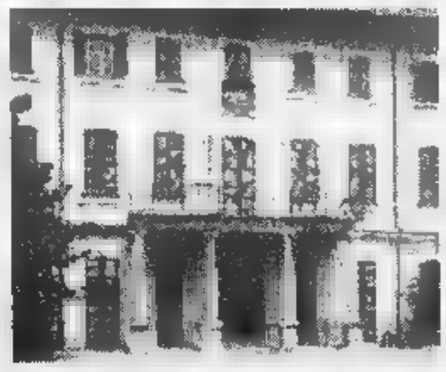
VINTI 211.877.006

Ai "Portici Rossi" il passeggio con la fortuna

Si trova in piazza Alfieri, al centro di Asti, la tabaccheria di Mauro Bruno ed è aperta da circa 20 anni. Tutti la conoscono come i "Portici Rossi" ma, da settembre scorso, è nota anche come la ricevitoria numero 837. Da qualche mese infatti il signor Bruno ha aperto il banco lotto, aggiungendo, all'abituale flusso di clienti, il nutrito popolo dei giocatori. Il negozio infatti è proprio sul "corso", la strada della passeggiata del sabato per intenderci, ed è facile mela di occasionali clienti. Meglio dunque per i giocatori del lotto che, anche per scaramanzia, amano girare di ricevitoria in ricevitoria per meglio "acchiappare" la fortuna. In generale, per il signor Mauro, il movimento provocato dal mondo dei numeri è stato una autentica sorpresa : «Ero completamente a digiuno di lotto - confessa - ed ero anche un po' titubante. Ma ora mi sono dovuto ricredere. Ho scoperto un mondo nuovo. Di sicuro non avrei mai creduto che potesse attirare tanto i giovani. Pensavo che fosse un gioco da vecchiatti invece qui arrivano gli studenti così come i pensionati. Ed è una bella soddisfazione quando qualcuno vince con i nostri sistemi». Per affrontare il nuovo impegno infatti, il signor Bruno, affiancato dalla moglie Elisabetta, è attrezzato alla perfezione: computer per elaborare sistemi, tabelle con numeri e previsioni e una biblioteca dei volumi necessari: Cabala e Smorfia. I primi risultati del resto promettono bene: in pochi mesi già ci sono state parecchie vincite e i terni secchi ultra-milionari non sono mancati: «Ed ora, con il nuovo anno e magari un nostro sistema - conclude il signor Mauro - confidiamo nel colpo grosso che è sempre dietro l'angolo». E chissà che non arrivi con i numeri della merla che hanno spesso portato una gran fortuna. Una novella vuole che il merlo fosse bianco ma, negli ultimi tre giorni di gennaio, 29-30-31, i più freddi dell'anno, si riparasse in un camino diventando così nero. Così si giocano i numeri 29-30-31 di Milano (dall'iniziale di merla), ai quali si può abbinare anche il 3 (come "i giorni della merla"), e il 76, che secondo la mia "Smorfia" corrisponde a questo volatile. E allora in bocca al lupo!

Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata di eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche e rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1788, e il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del '900 milanese. Nel frattempo è in atto un intervento di restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, dal '98 al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 23 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200	Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000	Se giochi 1.000 lire su ruota vinci milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire da regolamento

Informazione pubblicitaria

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000.

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Arzigliero**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in oreficerie, spatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della continua un furgone Renualt. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, 39 anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di sigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi e Arzigliero non hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, an un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, spesso a Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

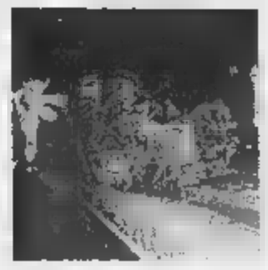
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo a del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

contro tir, padre, madre e figlie



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi. Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (45 anni) tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta a casa. Illeso il camionista.

Guerra dell'acqua Biella e Vercelli

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale sono ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di essere separata da Vercelli.

Ronde in ospedale contro il maniaco

Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato a colpire in ospedale ma pure in città.

Calindri compie ni sul palcoscenico Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 proprio questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene sono di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche sorpresa.

Passeggeri bloccano il Genova-Catania

GENOVA. *I passeggeri ammutinati fermano a terra un* E' accaduto, per *prima volta nella storia della compagnia Meridiana*, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il dante del volo Genova-Catania, non è partito perché una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale sciopera il

VERCELLI. *Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 8 febbraio, dei medici a personale amministrativo* dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di essere liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca neve al Breuil salta il chilometro lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta Plateau Rosa, doveva ritornare Cervinia una delle discipline più spettacolari discusse dello sci: «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, non c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare a quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, cui 100 cronometrati 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante dei CC condannato a anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri in tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le accuse dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci poi consumazioni, sempre gratis, in pizzeria zona.

Anziana donna carbonizzata in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri stati avvertiti alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana vi stato più nulla fare.

Riso, riaprono le Borse I prezzi in ribasso

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e crollo dei prezzi. Ieri ha quella di Novara (nella foto), toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 e altri 70 per il 1999. Adesso si trata di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di una disponibilità di 50 tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

Torna in aula il delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragi- Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

Sos agli pubblici dal Gruppo Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) una programmazione torinese vera propria dello storico Gruppo, attivo trent'anni, per questa stagione c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

Confermata la pena Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, ise nel giugno '96 i complici dopo un clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni e 9 mesi di inflitta in primo grado. Era stato condannato Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del 26 giugno 1996.

Chiuderà a fine giugno il «Panoramica»

Signori, si chiude. La sera del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Preshitero, fratello e rella, ancora all'opera con Viviana (moglie Adriano) e staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre la procedura all'esame di una commissione d'indagi- del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto - testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione e uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di imprese invitate alla gara e (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concessa per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proroga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche di verifi- sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta o l'uso improprio di informazioni».

Maurizio Tropeano

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza di gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità amministratori pubblici dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione a fondi strutturali alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un duro, che la riunione degli ingegneri si è conclusa con il «parere contrario» della facoltà «su delibere del Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: entro il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità accedere laurea una volta ottenuto il diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» raffica delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di (25%) docenti e ricercatori a tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è comunicazione - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità stessa del modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il presidente di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Ma cre- che il punto discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Ma molte cose state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, se le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». [g. fav.]

OFFERTE DAL 26 AL 30 GENNAIO

MANZO

NOCE INTERA	L.	12.800	kg
PUNTA	L.	9.900	kg

POLLERIA

COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
SVIZZERE	L.	5.900	Kg
OSSOBUCHI	L.	2.900	kg
SPEZZATINO	L.	6.000	Kg

ORTOFRUTTA

MANDARINI (casse da kg. 10 c.)	L.	11.000	
MELE PIEMONTE	L.	900	kg
MELE STARK (a casse)	L.	1.000	kg
PERE	L.	1.300	kg
MANDARANCI (foglia) (a casse)	L.	1.500	kg
SEDANO	L.	1.000	kg
ARANCE (a casse)	L.	1.000	kg

MAIALE

LONZONE	L.	6.000	kg
OSSO BUCHI	L.	4.900	kg
COPPA	L.	4.400	kg
LONZA	L.	8.800	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
FEGATO	L.	1.500	kg
PIEDINI	L.	1.500	kg
ORECCHIE	L.	1.800	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Martedì 26 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

L'agricoltura contro le decisioni Ue

Riso, riapre il mercato ma è solo una tregua

La protesta del settore coinvolge anche 150 aziende del Biellese

VERCELLI. Riapre oggi la Borsa merci dopo una settimana di chiusura per la protesta dei risicoltori, ma gli attesi dagli operatori vercellesi e biellesi effetti diretti sulle contrattazioni nel breve periodo. Ieri infatti alla Borsa merci di Novara non si sono stati sussulti alla ripresa del mercato, dopo che per un'intera settimana in Italia non è stato venduto un solo chicco di risone.

Si chiude così il primo round della «guerra del riso» che ha visto mobilitarsi anche le 150 aziende biellesi del settore ed ora il Comitato intersindacale dei risicoltori italiani (Coldiretti, Confagricoltura e Cia) e l'Associazione delle industrie risiere italiane (Confindustria) si aspettano una precisa risposta da Bruxelles. Però la Commissione europea prende tempo e dice di allo studio una riforma compatibile con le regole del commercio mondiale, anziché discutere la proposta elaborata dalla risicoltura italiana e fatta propria dal ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro.

Ma si tratta solo di una tregua nella guerra contro Bruxelles. In cantiere c'è una manifestazione per il prossimo 22 febbraio, questa volta direttamente in Belgio, in occasione della riunione dei Consigli dei ministri dell'Agricoltura e degli Esteri dei Paesi dell'Unione. In discussione il futuro dell'agricoltura la riforma di «Agenda 2000» e misure che potrebbero avere effetti negativi sulla spesa agricola in gravi conseguenze sui redditi delle aziende. La mobilitazione è stata decisa dal Copa, il Comitato delle organizzazoni agricole europee, a cui hanno aderito le tre sigle sindacali italiane.

Enrico Sacco

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Delitto Garino, ieri a Novara nuova udienza del processo agli ex amanti

«Non ho ucciso io la maestra»

Maffei torchiato dal pm

A sinistra Filippo Maffei e Ombretta Zanforlin. Accanto il pm Soffio che sostiene l'accusa nel processo contro gli ex amanti

L'interrogatorio si è trasformato nell'atto d'accusa contro la complice

NOVARA. Lui: «Non ho ammazzato nessuno. E' stata lei a stringere una cintura intorno al collo di Gabriella Garino e della madre Maria Salis». Lei: «Sono rimasta sulla porta d'ingresso. fatto tutto lui». Ieri davanti alla Corte d'Assise hanno parlato Filippo Maffei e la convivente Ombretta Zanforlin, imputati del delitto via De Marchi in cui fu uccisa di botte la maestra e ferita l'anziana mamma. Si ascoltate due verità.

Filippo Maffei ieri è stato esaminato per 5 ore. Subito dopo quel 21 luglio del '97, aveva relegato la donna in ruolo marginale e poi l'aveva scagionata. Ieri è capito subito che le intenzioni erano diverse: «Ci siamo conosciuti in fabbrica nel '96. Quando la vidi dissi a un collega: 'Hanno assunto una befana?'". Mi disse di andarla a trovare e mi aprì la porta in accappatoio, come una prostituta. Non volevo avere una storia lei, però ero provocato. Vivevo per mia moglie e i figli ma la Zanforlin mi convinto a lasciare la famiglia. Prendevo le botte da quella donna e reagivo. Ero succube: me l'hanno detto gli psicologi del re. Non c'era amore, restavo con lei perchè non mi lasciava andare. Avevo paura».

La coppia, racconta Maffei, ha problemi economici e Zanforlin gli propone dei furti. «Quello in casa Garino l'accettai solo per pagare i debiti ed essere libero da lei». E' per sabato 19 luglio. Zanforlin ha già guanti neri e una boccetta di ammoniaca per addormentare la Garino, lui le fa segno di no. Poi però, si convince a rubare le chiavi per riprovarci il giorno dopo. Manca quella della porta di servizio e nel pomeriggio di domenica i due tornano in via De Marchi e lui la prende. Poi tutti in gita.

Maffei continua: «Lei si sveglia a notte fonda e prepara i guanti e strisce di stoffa per legare la maestra, io spezzo in due un foulard per coprirmi il volto». A casa Garino, lui entra in camera per prendere la chiave della cassaforte ma la maestra, che dorme accanto alla madre, si sveglia: «Le salto addosso tenendole giù la faccia con una mano sul collo e la percuoto un pugno sbattendola sul ferro della rete, lei mi graffia le mani. I due lettini si aprono e cadiamo. Garino si rialza e inciampa nel letto poi ripiomba a terra con me sopra. Zanforlin le lega gambe e braccia e va in bagno dov'è la cassaforte. Intanto Salis accende la luce, io la butto giù dal letto e poi la rimetto su. La maestra grida: 'Lasciatemi, vi dò tutto', *Mi sposto in bagno e da lì vedo la Zanforlin che stringe una cintura intorno al collo delle due donne. Io prima* la faccio addosso, poi vomito. Prendo due borse oro e soldi e scappiamo. A casa lei conta denaro sul letto, vado a buttare i vestiti. Ho ricordato questa parte in quando mi sono arrabbiato per litigio». E aggiunge: «Ero choccato dalla violenza di lei».

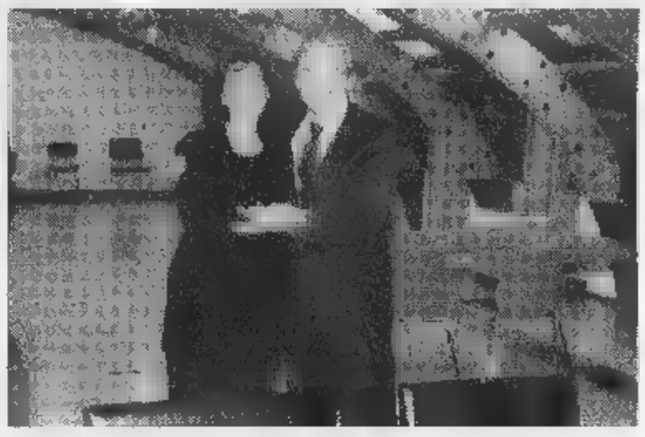
Tutta un'altra storia, secondo la donna. «La domenica notte lui mi sveglia per fare il furto - racconta Ombretta Zanforlin - . non voglio, gli ho già detto di restituire le chiavi. Lui insiste, prepara foulard, strisce di stoffa e guanti. Lo seguo per paura: mi ha già picchiato parecchie volte. Ma tremo e resto soltanto sulla porta d'ingresso. Lui entra dopo mezz'ora con le due borse di oro e soldi. E' stravolto. Io non ho visto nulla, sentivo solo dei gemiti. A conta i soldi sul letto e poi esce a buttare i vestiti. Subito ho raccontato queste cose perchè gli volevo bene». Nuova udienza il 10 marzo.

IL CASO

E' POLITICA SULLE RISORSE

Da un anno e tre comprensori litigano su come organizzare il controllo della nuova gestione

Biella dice «no» a Vercelli per il consorzio sull'acqua



L'abbraccio tra i presidenti delle Province di e Vercelli non è bastato per far nascere l'autorità d'ambito. Sopra, Roberto Mezzalama

BIELLA

AD un anno e dall'entrata in vigore della legge Galli che ha ridisegnato la gestione del pianeta acqua, Biella, Vercelli e Casale litigano sulle caratteristiche da dare all'Autorità d'ambito, l'ente di controllo di questa nuova forma di gestione delle acque. Ma la rivalità tra la capitale della lana e il capoluogo risicolo questa volta c'entra poco: le due Province, infatti, sono alleate «contro» il Comune di Vercelli che può contare però sull'appoggio di Casale. Vedia- capire perchè.

La Regione ha messo in uno stesso ambito Biellese, Valsesia, Vercellese e Casalese e ha assegnato alla Provincia di Biella il compito di organizzare la nascita dell'Autorità d'ambito. Dopo lungo travaglio, le due Province sono riuscite a trovare un'intesa su un progetto che esclude la nascita di un ente apposito ma aggancia il servizio agli enti esistenti questa suddivisione: a Vercelli la sede istituzionale dell'Ambito, (la Provincia fornirebbe locali e personale per l'amministrazione); a Biella la sede operativa e che quindi la Provincia garantirebbe insieme ai Comuni il personale per le funzioni tecniche ed i controlli. Tutta l'operazione è sancita da una convenzione che, precisa il vice presidente della Provincia di Biella Roberto Mezzalama: «Rispetta gli equilibri delle forze in campo e cioè assegna di fatto ai sindaci il 75 per cento dei posti nel parlamentino. Un peso che permetterà poi ai Comuni di imporre alla presidenza dell'Ambito un loro uomo».

La soluzione costruita con il contributo dei Comuni di Biella e del Biellese non trova d'accordo il Comune di Vercelli: «Primo perchè dividere in due l'organizzazione dell'Autorità d'ambito non è pratico - spiega il sindaco Gabriele Bagnasco -; secondo, perchè sposta l'asse d'equilibrio troppo a favore delle due Province. Meglio quindi un ente autonomo, un consorzio, in cui Province, Comuni e Comunità montane facciano parte in rapporto al loro peso specifico. La sede? Un luogo soprattutto funzionale». Vercelli è equidistante da Biella e Casale.

Ma a parte gli aspetti campanilistici, l'unica differenziazione apprezzabile tra i due progetti sembra essere il sistema organizzativo: le Province vogliono evitare la nascita di un «carrozzone che darà lavoro poi al massimo a dieci impiegati»; Vercelli vuole un ente apposito, ben delineato, sotto l'esplicito controllo dei Comuni. Ma dietro la contrapposizione ufficiale, che ha vanificato anche l'ultima riunione di venerdì scorso, ci sarebbero problemi politici tra Comune e Provincia Vercelli è meglio tra il presidente Valeri e il sindaco Bagnasco. Come finirà? «Faremo un'assemblea generale a febbraio - conclude Mezzalama - ma Bagnasco fosse irremovibile potremmo anche andare in Regione per chiedere che na- due ambiti».

(m. al.)

CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA CITTA'»
Via Repubblica 29, 13900 Biella

L'appello del Comune ha avuto successo: consegnate centinaia di immagini della Biella d'antan

E la storia di via Italia ora va in vetrina

Vecchie foto e cartoline del centro in mostra nei negozi a marzo

. La grande mostra fotografica alla riscoperta dell'antica via Italia e del centro storico si farà: al Comune sono arrivate centinaia di bellissime immagini che tra marzo e aprile saranno messe in mostra nelle vetrine dei negozi da via La Marmora fino al rione Riva.

«I biellesi sono stati molto disponibili e hanno risposto all'appello del Comune aprendo i loro archivi - commenta Diego Presa -. Grazie al loro contributo è possibile la storia dell'antica via Italia dal 1850 al 1930. E le curiosità sono davvero molte».

Ad esempio è stato possibile riscoprire la storia dei «pubblici spettacoli» della città. Tutti sanno delle vicissitudini del teatro Sociale e del teatro Villani. Ma erano i soli. Dove ora sorge la palestra Curiel, agli inizi del secolo c'era la piazza delle fiere e lì sorse un baraccone di legno con palcoscenico e poltroncine imbottite montato qualche compagnia girovaga. L'impianto fu acquistato dal maestro Zaffagnini per proporre per una decina di anni spettacoli drammatici e di varietà. Ma c'era anche un altro politeama, a porta Torino, dentro il magazzino della ditta spedizioni Bertola.

«Interessantimma è stata anche la riscoperta della Biella turistica i suoi istituti idroterapici - aggiunge Presa -. E all'epoca non mancavano neppure le iniziative formative per i giovani come dimostrano le foto dei vivai lungo la salita dei Cappuccini legati alla scuola agricoltura».

La raccolta del materiale continua: chi avesse cartoline d'epoca, foto o documenti rari può portarli in Comune all'ufficio tecnico in via Tripoli o a Informagiovani in via Italia. Il materiale viene riprodotto e restituito.

(m. al.)

Il Politeama Zaffagnini da una foto concessa dal collezionista Bottarelli

La raccolta di firme in frazioni: «Salvate anche il vecchio lavatoio»

«Non spostate il pilone votivo»

Viverone, in 172 contro il progetto del Comune

VIVERONE. Guai a chi tocca il pilone votivo della Madonna delle Grazie ed il vecchio lavatoio pubblico. L'amministrazione comunale vuole spostare il primo ed abbattere il secondo, ma 172 cittadini sono scesi in campo contro il progetto per scongiurare «perdita di beni storici, morali e affettivi e soprattutto di una testimonianza del passato».

Il pilone e il lavatoio rischiano di sparire per lasciare spazio a un parcheggio e per l'allargamento della strada provinciale a servizio del cimitero.

E allora ecco pronti quattro fogli di firme, raccolte tra la la popolazione del rione San Rocco Villa e delle frazioni Rolle e Bertignano, per chiedere di bloccare l'operazione.

Dicono i firmatari: «Rammentiamo il notevole valore storico ed affettivo del pilone votivo, che risale al 600 e che è stato restaurato pochi anni fa da una pittrice locale. Lo spostamento in altro luogo comprometterebbe il valore artistico, e graverebbe economicamente sul magro bilancio del Comune».

I 172 viveronesi si schierano compatti anche sulla questione lavatoio, edificio che costruita nei primi del 900 e che rappresenta tuttora un punto di riferimento per la popolazione della zona: «Per quanto riguarda la demolizione del lavatoio e la sua ricostruzione in formato ridotto, si fa presente l'utilità che riveste e il valore simbolico che rappresenta, al pari dell'oratorio di San Rocco. L'operazione, oltre ad essere onerosa e a far perdere gran parte della funzionalità, non apporta alcun vantaggio nè alla circolazione viaria nè all'accesso al nuovo parcheggio del cimitero, che invece potrebbe consentito con lievi modifiche progettuali».

(p. g.)

Turismo, con la Regione

VIVERONE. Anche la Regione si mobilita per la del lago. Il 3 febbraio, in paese, ci sarà un summit fra il sindaco Lorenzo Clerico e l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. L'idea è di Gilberto Pichetto, unico biellese della giunta Ghigo: «Ho chiesto a Racchelli di venire a Viverone per affrontare senza indugi il problema della valorizzazione turistica del lago». In Regione si studia già un progetto di risanamento per il porticciolo. anche la Provincia, nei giorni scorsi, ha annunciato che organizzerà una «conferenza dei servizi» con la Provincia di Torino e tutti i Comuni di riviera.

(g. co.)

Parte un appello al sindaco dopo le polemiche sugli ultimi gravi incidenti in montagna

«Emergenze, si al centralino unico»

Il Polo: bisogna accorpare 118 e Protezione civile

BIELLA. Un solo centralino per l'emergenza sanitaria e la Protezione civile. E poi una campagna di informazione a tappeto, per spiegare a tutti [illegible] comportarsi in caso di incidenti e altro. Lo chiedono i consiglieri del Polo Sandro Delmastro e Antonio Montoro, [illegible] un ordine del giorno inviato al sindaco di Biella, Gianluca Susta.

L'iniziativa prende spunto dalle polemiche legate a due recenti casi di incidenti in montagna, uno dei quali conclusosi con [illegible] morte di un giovane di Pollone. «Colpa dei soccorsi arrivati tardi», hanno sentenziato alcuni. Altri hanno puntato l'attenzione sul modo in cui è stato lanciato l'allarme, [illegible] c'è pure chi se la prende con gli elicotteri, che non possono volare [illegible] notte. A questo proposito Claudio Martina, responsabile del «118», si sta attivando per cer[illegible] una collaborazione straordinaria con l'aviazione militare nei casi più urgenti.

In molti sono anche convinti che le sigle e i numeri [illegible] chiamare siano troppi. E siccome chiunque entra in confusione, quando [illegible] trova in una situazione di emergenza, c'è il rischio di dimenticare perfino i numeri conosciuti a memoria.

Delmastro e Montoro sostengono che serve una maggiore informazione sull'argomento. «In realtà - spiega l'assessore Doriano Raise, cui fa capo la struttura di Protezione civile di Biella -, è un problema che stiamo cercando di risolvere attraverso la distribuzione di un opuscolo, già [illegible] stampa, che spiega come comportarsi e dove rivolgersi in caso di emergenza sanitaria e civile. Purtroppo le statistiche parlano chiaro: tutti o quasi sanno che esistono i numeri 112, 113, 115, 117, 118 [illegible] cosi [illegible]. Ma pochi sanno dire [illegible] che cosa servono, e quali [illegible] i loro compiti istituzionali».

Da sinistra Antonio Montoro e Sandro Delmastro Qui sotto Doriano Raise, e a destra un'esercitazione di [illegible]

Montoro [illegible] Delmastro: diamo più informazioni ai cittadini E l'Asl è perplessa: «Non è adottando un solo numero di telefono che si risolve tutto»

I risultati di un'indagine svolta tra gli studenti dell'ultimo anno delle superiori biellesi (dai 17 ai 21 anni) confermano la tesi di Raise. Quasi tutti sanno che esiste la Protezione civile (su 441 intervistati 371 lo sanno, 57 no). [illegible] solo 191 sanno quali compiti istituzionali svol[illegible] (243 [illegible] lo sanno). Ancora più preoccupanti le risposte date su un tema che si dovrebbe conoscere: l'eventuale evacuazione di [illegible] scuola. Alla domanda «hai mai fatto esercita[illegible] di evacuazione?» hanno risposto sì in 74 (370 i no).

Un po' più difficile realizzare il progetto del centralino unico per tutte le emergenze: «D'accordo per quelle sanitarie - spiega Claudio Martina, responsabile del 118 -, [illegible] per tutte le situazioni. Dirottare sull'attuale centralino del 118 chiamate non legate al soccorso sanitario significherebbe spostare soltanto da un posto all'altro la confusione, senza risolvere il problema». Dell'argomento [illegible] parlerà comunque alla riunione del Comitato della Protezione civile, che si svolgerà il [illegible] febbraio.

Franco Piras

Espongono venticinque biellesi

A Firenze apre Pitti Filati n. 44

BIELLA. Archiviati Pitti Immagine Uomo, Pitti Bimbo e Casa, a Firenze [illegible] la volta di Pitti Immagine Filati. Il salone aprirà domani [illegible] Fortezza da Basso per poi proseguire fino a venerdì. In «vetrina» ci saranno oltre un centinaio di marchi per un totale di 85 espositori fra i quali anche 25 biellesi. La rassegna è ormai giunta alla quarantaquattresima edizione, un appuntamento [illegible] le collezioni di filati per maglieria dedicati alla stagione primavera-estate 2000.

Anche questa manifestazione, [illegible] le tre precedenti svoltesi a Firenze nelle settimane scorse, sarà un banco di prova per gli imprenditori. Da alcuni mesi gli indici della produzione industriale del settore tessile registrano una vera [illegible] propria «gelata» [illegible] punte particolarmente rigide proprio per i filatori, che stanno sfiorando i livelli minimi [illegible] decennio. I segnali negativi riguardano soprattutto le aziende del settore pettinato [illegible] cardato.

L'export, oltre ad essere in calo, sta penalizzando in modo particolare le aziende laniere [illegible] differenza del cotone e del sintetico che accusano meno la crisi: tra agosto ed ottobre la produzione è caduta del 9 per cento.

Intanto s'avvicinano «gli [illegible] mi» anche per i tessitori, quattro appuntamenti, uno in fila all'altro che prenderanno il via martedì 23 febbraio con «Moda [illegible] ins. Venerdì [illegible] dalla Lombardia ci si sposterà in Toscana con l'expo di Prato, quindi tutti a Parigi per «Première Vision» che va in scena da giovedì 11 a domenica 14 marzo. Il giorno seguente, lunedì 15, sarà poi la volta di «Ideabiella».

La manifestazione presieduta da Paolo Negri e dedicata ai tessuti maschili, per la nuova edizione conterà 61 espositori. Una defezione, quella del lanificio «Moda Biella», e due *newentry*. Ritorna ad esporre la Modesto Bertotto (ora passata al gruppo San Biagio), mentre approdano per la prima volta a Cernobbio, le «Lane Bottoli» di Vittorio Veneto. [p. g.]

Il presidente Paolo Negri

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa

Tempo soleggiato nel fine settimana

BIELLA. Dopo una settimana improntata sul bel tempo, l'alta pressione sarà predominante anche nella settimana che è appena cominciata, se si esclude [illegible] breve pausa dovuta ad una perturbazione atlantica, che transiterà tra oggi e mercoledì sul Biellese. Perturbazione che porterà un peggioramento delle condizioni; il resto della settimana sarà caratterizzato da tempo soleggiato. Vediamo quindi le previsioni nel dettaglio, elaborate da Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio metereosismico del santuario di Oropa.

Oggi il cielo è sereno o poco nuvoloso; il tempo si guasterà nel pomeriggio, con aumento della nuvolosità e peggioramento nella notte. Le temperature sono in diminuzione.

Domani la nuvolosità è variabile, con scarse possibilità di precipitazioni. Nella serata miglioramento delle condizioni meteo. Temperature stazionarie.

Giovedì, sereno o poco nuvoloso, con possibilità [illegible] formazioni nebbiose e foschie nelle ore notturne sul Basso Biellese. Le temperature sono in leggero aumento. Venerdì sereno [illegible] poco nuvoloso. Nebbie [illegible] foschie [illegible] pianura nelle ore serali e mattutine. Temperature stazionarie.

Infine per il fine settimana si profila tempo soleggiato e stabile con le temperature sopra la media del periodo. [r. s.]

Il direttore dell'Osservatorio, Scanzio

Le contravvenzioni dopo i controlli della Ica. Il Comune: «Non sappiamo nulla»

Pubblicità, 400 multe ai negozianti

Nel mirino le scritte «abusive»: in rivolta l'Ascom

BIELLA. E' guerra fra i negozianti e il Comune. La pietra dello scandalo sono più di 400 multe, ricevute dai commercianti per la pubblicità in vetri[illegible] dalle insegne ai cartelli promozionali. Secondo la Ica di La Spezia, la società che ha in concessione dal Comune il servizio di riscossione delle [illegible] pubblicitarie, ci [illegible] appunto 400 [illegible] più casi di violazioni. E così, nei giorni scorsi, sono scattati gli avvisi di accertamento.

Ora molti commercianti sono infuriati, e l'Ascom dà voce alla loro protesta. Negli uffici di piazza Vittorio Veneto è stata preparata una lettera per la Ica: «Vogliamo chiarimenti - spiega una funzionaria -. I controlli fatti dalla concessionaria sono del tutto legittimi, ma probabilmente si poteva agire in modo diverso». Gli ispettori della ditta di La Spezia, nei mesi scorsi, hanno svolto le verifiche previste dalla legge. Scritte, cartelli, poster e manifesti auto-pubblicitari devono essere indicati dai negozianti su una scheda, consegnata al Comune. E gli ispettori, in molti casi, hanno appurato che le dichiarazioni non combaciavano con la realtà. C'erano quindi forme [illegible] pubblicità «abusive».

Dicono ancora all'Ascom: «Può anche darsi che gli uffici preposti non abbiano annotato [illegible] variazioni. Non diciamo che sia così per tutti, ma bisogna verificarlo. In questo caso, l'avviso di accertamento viene automaticamente annullato». E quindi la multa non si paga.

Qualcuno ha anche criticato l'eccessiva «fiscalità» della Ica: invece di partire subito con le multe, [illegible] poteva invitare i negozianti a mettersi in regola?

In Comune cadono dalle nuvole. «Non so nulla», dice l'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto. [illegible] aggiunge: «Evidentemente, la Ica ha fatto il suo lavoro [illegible] controllo. Anche solo per affiggere locandine bisogna pagare un'imposta. Comunque adesso ci informeremo, per sapere esattamente che [illegible] è accaduto».

Nel mirino [illegible] Barazzotto, però, c'è più che altro la pubblicità selvaggia lungo le strade: cartelloni e insegne che spuntano [illegible] ogni angolo, e che in molti casi [illegible] abusivi.

«E' questo fenomeno che bisogna combattere a fondo - spiega l'assessore -, e il Comune s'è dato [illegible] fare per tentare [illegible] arginarlo». Oltre che caotica e brutta da vedere, la pubblicità selvaggia è anche una forma di evasione fiscale: «E' da due anni che ci battiamo contro questo problema, e ora i controlli dei vigili cominciano a dare i primi risultati». [r. s.]

Barazzotto: «Ma la vera vergogna sono i cartelli lungo le strade»

E' polemica fra i commercianti e il Comune per la presunta pubblicità «abusiva» nelle vetrine e [illegible] negozi A destra l'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto

LETTERE AL GIORNALE

Panchine rovinate nei parchi pubblici

Dopo aver notato [illegible] le nuove panchine sistemate ai giardini Zumaglini, siano comode [illegible] di bell'aspetto, ed altrettanto eleganti - sono uguali - quelle della nuovissi[illegible] area verde di via La Marmora, è stato inevitabile constatare che quelle dei giardini di fronte al palazzo della Provincia, sempre in via La Marmora, sono invece tinteggiate di recente ma totalmente disastrate. Escluse quelle in ferro, che sono sicuramente più dignitose, le altre in legno hanno pezzi mancanti, oppure semimobili [illegible] scheggiati.

L'augurio è che l'amministrazione comunale non si dimentichi di questa parte di città, fra l'altro più pulita di quella in piazza Vittorio Veneto. Il grande prato centrale infatti non è frequentato assiduamente dai cani come invece [illegible] avviene nelle aiuole del «Zumaglini» ormai impraticabili grazie ai numerosi [illegible] escrementi lasciati da padroni di cani ineducati.

Lettera firmata, Biella

Immigrati, occorre severità [illegible] buon [illegible]

Leggo il vostro articolo «Giro di vite sugli extracomunitari» [illegible] mi dico che ci vorrebbe davvero [illegible] un po' di chiarezza in più sulla vicenda degli immigrati per [illegible] cadere nella banalità.

E' vero che nella [illegible] nera la presenza di extracomunitari è sempre più forte [illegible] questo induce noi cittadini [illegible] chiedere il massimo controllo, se [illegible] la chiusura delle frontiere. Ma è anche vero che proprio sull'immigrazione si giocherà la futura partita demografica: gli italiano [illegible] fanno più figli, invecchiano sempre più e chi lavora oggi lo fa per garantire la pensione agli anziani. Come [illegible] spiega diversamente l'allarme degli imprenditori del Nord Est che puntano sulla manodopera degli extracomunitari per far andare avanti le fabbriche?

Allora [illegible] opportuno [illegible] altro approccio al problema. Innanzitutto è importante un [illegible] calcolo che dia come risultato il numero del fabbisogno dell'industria. Poi il Governo dovrebbe impegnarsi ad occupare gli immigrati in attività socialmente utili e, con massimo realismo e senza ipocrisie, in cambio di alloggio, assistenza sanitaria, scuola e tutti i servizi e una «paghetta» che, col tempo, potrebbe essere trasformata in un salario, conducendo l'immigrato a tappe nella piena integrazione.

Non ha senso stipare gli extracomunitari in ricoveri, [illegible] dar loro la possibilità di emanciparsi. [illegible] questa emancipazione deve [illegible] guidata con buon senso per evitare sacche di pericolose emarginazioni che vanno ad alimentare le file della criminalità.

La società multietnica, di cui si parla anche a Biella, può essere un fatto importante, ma è un tipo [illegible] società che va costruita, [illegible] la disponibilità e l'apertura mentale, ma anche con opportune leggi.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica [illegible] numero di fax è 015-2522370.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: [illegible]. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), [illegible] Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via [illegible] 6, tel. 015/258.24.73.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantio*, [illegible] XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] **DI** [illegible]

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

CONCORDATO PREVENTIVO BENEDICTI METALLI s.a.s.

NEL COMUNE [illegible] MOTTALCIATA

Vendita immobiliare, primo incanto

Fabbricato in parte a destinazione industriale ed in parte [illegible] destinazione residenziale, elevato a più piani fuori terra, con pertinente campo [illegible] tennis piscina e terreno, composto da capannone industriale [illegible] mq. 3270, locali [illegible] uso mensa [illegible] servizi [illegible] mq. 120, corpo uffici al piano rialzato di mq. 140, locali ad [illegible] cantina, ripostigli centrale termica e taver[illegible] di mq. 190, corpo uffici [illegible] piano primo di mq. 220, alloggio custode di mq. 130, alloggio padronale di mq. 220, tettoie aperte di mq. 300, il tutto [illegible] a [illegible] della superficie di mq. 17.830.
Le offerte di acquisto non potranno essere inferiori [illegible] L. 3.879.800.000 importo corrispondente al valore di perizia.
Le [illegible] stesse dovranno [illegible] accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura [illegible] lire cento milioni, a titolo [illegible] cauzione, immediatamente rimborsabile in caso [illegible] non aggiudicazione e dovranno pervenire in busta chiusa [illegible] in lettera raccomandata [illegible] inviarsi [illegible] liquidatore giudiziale rag. Massimo Sola, via Malta 3 Biella, entro il gior[illegible] [illegible] febbraio [illegible]. In [illegible] [illegible] febbraio 1999 alle [illegible] [illegible], p[illegible] lo studio del sopracitato liquidatore si procederà ad asta con rilanci [illegible] inferiori a lire 20.000.000.
[illegible] [illegible] sede l'aggiudicatario dovrà versare a mani del Liquidatore oltre a[illegible] cauzione che verrà incamerata, una somma pari [illegible] 20% del prezzo [illegible] aggiudicazione, a titolo di caparra confirmataria oltre all'intera iva dovuta. Il versamento della differenza prezzo verrà effettuato alla data della stipula [illegible] rogito notarile, [illegible] effettuarsi entro il [illegible] [illegible] marzo 1999. Le [illegible] relative al trasferimento del bene, invim esclusa, saranno [illegible] [illegible] dell'acquirente.
Maggiori informazioni possono essere richieste al Liquidatore presso [illegible] 015.351.172 - 341.16 - 344.01

IL LIQUIDATORE
rag. Massimo Sola

Gli agricoltori sono preoccupati per i segnali di crisi del settore. La battaglia contro la Ue

Riso biellese, la sfida di 150 aziende

Una realtà da 4 mila ettari a rischio disoccupazione

BIELLA. Provincia tessile per eccellenza, ma nelle statistiche anche zona ■ produzione per il riso. Una piccola, ma significativa realtà, che il Biellese ha «ereditato» con il distacco dal Vercellese e che si trova ■ al fianco del «Gotha» risicolo italiano impegnato a contrastare le penalizzanti determinazioni della ■.

Le «terre d'acqua» biellesi occupano una superficie ■ 4 mila ettari coltivate con il riso di tipo «Indica» e le varietà Balilla, Arborio, Sant'Andrea ■ Loto. La produzione annuale, calcolata per difetto, si aggira sui 160 mila quintali, mentre ■ 150 le aziende agricole ■ vocazione risicola e ■ gli addetti. I Comuni di risaia ■ Brusnengo, Masserano, Castelletto Cervo, Mottalciata, Giffienga, Villanova, Massazza, Salussola, Dorzano e Cavaglià, quelli che appunto si affiacciano sul confine con la vecchia provincia madre ■ che sino a pochi anni facevano parte del patrimonio agricolo vercellese.

Dice il responsabile biellese della Coldiretti Gian Cesare Gariazzo: «Anche la nostra zona si è attivata per ottenere i finanziamenti comunitari per le colture biologiche, un metodo che riguarda il 10 % del terreno risicolo. Chiaramente il mancato impiego di concimi chimici riduce la quantità prodotta ed occorre quindi prima aver i fondi e poi iniziare il nuovo metodo colturale. Purtroppo, a questo tentativo biellese certamente ■ indolore a livello finanziario, ■ ■ inserito il possibile accordo con gli States. Occorre allora guardare ■ questo settore della nostra economia ■ un doppio punto di vista, quello economico e quello occupazionale. La superfice a coltura, vasta rispetto al numero delle aziende, è tipica del riso ma su una produzione di 160 mila quintali, prudentemente calcolata per difetto, il minor danzio di 4 milo lire al quintale si trasforma in una perdita secca che supera i 650 milioni. Dico perdita perché la somma corrisponde al guadagno delle aziende, che lavorano per vivere oltre che reinvestire. Nel concreto, ■ l'accordo sarà siglato, i ■ addetti si troveranno nell'arco di un paio d'anni ■ lavoro, essendo impossibile cambiare produzione per la tipologia stessa dei terreni. La soia, unica "compatibile", ■ è assolutamente remunerativa e le aziende lo ■ bene».

«C'è da chiedersi - prosegue Gian Cesare Gariazzo - di cosa vivranno i 500 risicoltori in un contesto generale ■ crisi; ■ tratta per la maggior parte ■ persone giovani, ben lontane da ogni tipo di pensione. L'unica soluzione obiettiva è che l'Ue stanzi ed eroghi velocemente dei fondi sufficienti per l'immediato reimpiego in azienda attraverso il rinnovo dei macchinari e la sistemazione dei terreni, garantendo così all'azienda di superare la fase di transizione, ritornando ai livelli di redittività con l'aumento della produzione ■ nel rispetto della qualità. Questo hanno chiesto anche i ■ risicoltori che la settimana scorsa sono ■ a Milano».

Daniela Sandigliano

La produzione risicola biellese si aggira sui 160 mila quintali e il settore dà lavoro a 500 addetti. Le risaie sono ■ in 10 Comuni che si affacciano sul confine con la vecchia provincia di Vercelli

Agevolazioni

Zone depresse interviene Sella

BIELLA. Il senatore Nicolò Sella ha chiesto al ministro per le Politiche agricole lo «stop» dell'attività del gruppo ■ lavoro che sta elaborando una nuova riclassificazione delle aree svantaggiate alle quali applicare le previste agevolazioni per la riduzione dei contributi agricoli unificati.

Per ■ senatore Sella i nuovi parametri di classificazione non rispecchiano le reale situa- ■ dele Biellese ■ del Vercellese in quanto vengono utilizzati dati del censimento agricolo 1990-1991. In questo modo ■ Comuni ■ rientrerebbero più in questo elenco.

Il ministro, rispondendo a Sella, concorda sul fatto che i dati presi ■ considerazione sono del 1990-1991, ■ aggiunge che purtroppo quelli ■ gli ultimi dati ufficiali disponibili per ogni Comune. Tuttavia ha concordato di spostare i termini per l'applicazione del decreto legislativo 146/97 al 1° gennaio 2000. Ciò consentirà di operare alcuni agglustamenti sui dati. **[d. sa.]**

IN BREVE

Cronaca

Droga sotto il letto, in cella giovane di Vallemosso

I carabinieri hanno arrestato R. M., 21 anni: teneva nascosti sotto il letto quasi 100 grammi di marijuana. Il giovane era da tempo nel mirino dei militari che l'altro giorno hanno deciso di intervenire con ■ perquisizione, scoprendo la droga. **[f. p.]**

Personaggi

Piero Liatti ■ confessa a Supersix Tv

Piero Liatti in «Primo Piano» ieri sera, alle 21, su Alpi Tv Supersix. La replica dell'intervista con il pilota di rally è in programma giovedì, dalle 22, dopo la trasmissione in diretta «Prego s'accomodi» (inizio alle 21), dove si discuterà ■ scuola con il provveditore agli studi Piergiorgio Giannone, il senatore Nicolò Sella e l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. Piero Liatti, intervistato da Laura Martini, parla della ■ vita, dei suoi successi, delle sue delusioni e dei suoi traguardi. **[f. p.]**

Conferenze

Don Massa parla del Concilio Vaticano II

Giovedì alle 21, «Il Sicomoro» ha organizzato una conferenza che ha per tema «L'evento ecclesiale del secolo: il Concilio Vaticano II» con don Cesare Massa. La conferenza si svolgerà all'Auditorium ■ San Filippo in via La Salle. **[d. sa.]**

Appuntamenti

Quattromila visitatori ■ «Casa e Sposi»

Gran successo per «Casa e Sposi '98». La manifestazione allestita nei padiglioni di «Biella fiere» ha già contato in questi primi giorni di expo oltre quattromila visitatori. La rassegna proseguirà fino a domenica prossima con questi orari: da lunedì a venerdì dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23. **[f. p.]**

Associazioni

Kiwanis, tavola rotonda sulla riserva della Bessa

Al Circolo Commerciale, giovedì sera, la sezione biellese del Kiwanis International ha organizzato ■ tavola rotonda sul tema «La riserva speciale della Bessa - Monumento della ■ dell'uomo inserito nel progetto Memorabilia». L'argomento sarà oggetto di un *service* del Club. **[r. mo.]**

Tempo libero

Pomeriggi conviviali ■ l'«Alliance Française»

L'«Alliance Française» organizza il giovedì pomeriggio degli incontri conviviali in biblioteca, dalle 16 alle 18,30, durante i quali si potrà conversare fra soci in lingua francese. Per avere più informazioni ■ può telefonare allo 015-352700. **[g. co.]**

I primi interventi nell'ala Nord-Est: ma per l'operazione occorrono 3 miliardi

Trappa, rinasce un pezzo di storia

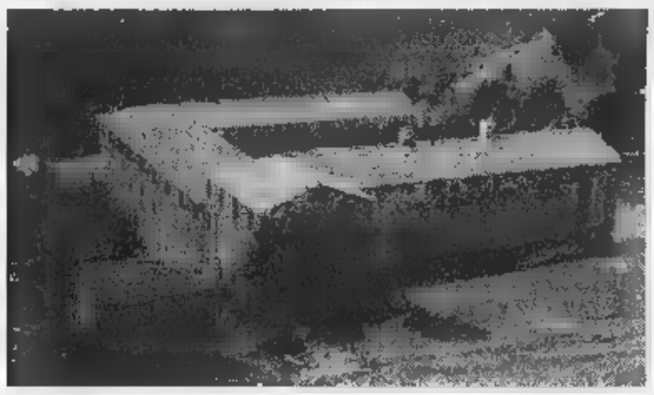
A Sordevolo decolla l'associazione pro-restauri

SORDEVOLO. Venerdì è stata presentata agli abitanti l'Associazione della Trappa, che ha ottenuto il riconoscimento di «organizzazione ■ lucrativa di utilità sociale». I fondatori sono Giuseppe Pidello, padre Luciano Acquadro, Giorgio Bottamini (presidente dell'istituto Ambrosetti, proprietario della Trappa), Corrado Conti, Michele D'Antuono, Lucia Girelli, Emilio Lazzarotto, Virgilio Nicolo, Alessandro Pedrazzo, Carlo Pedrazzo, Elisabetta Pollono ■ Aldo Rocchetti.

Dice Giuseppe Pidello: «In molti ci chiedono che cosa vogliamo fare della Trappa. Direi che vorremmo restaurarla insieme alla sua ■ circostante. La nostra idea è la coesistenza, in un ambiente delicato, degli elementi naturali, storici ed economici. Per questo, e non per polemica, in ottobre ci siamo opposti alla realizzazione ■ una nuova pista carrabile dalla Prera al Tracciolino, deliberata dal Comune in seguito ad un finanziamento della Regione».

Si sta facendo un nuovo studio sulle origini della Trappa, ed allo stato attuale della ricerca (contrariamente a quanto si è sempre creduto) prende consistenza la possibilità che l'edificio, costruito nel secondo 700, fosse usato dalla famiglia Ambrosetti per scopi agricoli. In seguito al fallimento del progetto iniziale, divenne per pochi anni (dal 1796 al 1802) ■ monastero, ■ l'arrivo ■ alcuni frati trappisti in fuga dalla Francia rivoluzionaria. Cadrebbe quindi l'ipotesi di un collegamento all'attività laniera, poiché l'istituto Ambrosetti fu fondato nel 1848 dalla stessa famiglia di mercanti ■ imprenditori che, circa un secolo prima, aveva costruito l'edificio.

Prosegue Giuseppe Pidello: «Con le dovute autorizzazioni, l'ala nord-est verrà ■ per le prime attività permanenti, ■ la cellula dell'Ecomuseo, ■ cancellare le tracce della storia che la ricerca ■ in luce. Nei "Cantiere sperimentale" saranno analizzati gli elementi dell'architettura in alta Valle Elvo; si potranno così reintrodurre nella pratica edilizia una serie di tecniche e procedure in parte dimenticate». Se per il recupero globale della Trappa occorrono circa 3 miliardi, i fondi verranno trovati. Dice Pidello: «Crediamo in una organizzazione che coinvolga i soggetti interessati, in ■ collaborazione "orizzontale" che non mancherà di dare i suoi frutti. Vorremmo ■ la forza di chi vede nell'Alta Valle Elvo un luogo interessante in cui vivere durante i fine settimana. A tale scopo, pur senza ■ calendario preciso, promuoveremo iniziative sociali, culturali ■ artistiche non in contrasto con il nostro statuto». **[d. sa.]**



La Trappa: secondo gli ultimi studi sarebbe ■ nel 700 come azienda agricola

Luca Marchioro tenterà l'avventura con altri 4 compagni

Paracadutismo, un biellese si «candida» per i mondiali

BIELLA. La passione per il paracadutismo li ha fatti prima incontrare e poi li ha resi amici inseparabili. Francesco Tegoni, Marco Arrigo, Livio Piccolo, il tecnico video Paolo Colombo e il biellese Luca Marchioro erano i componenti di una formazione «a otto» di caduta libera. Tre anni fa hanno però deciso di proseguire l'attività paracadutistica insieme, dando vita ad una compagine «a quattro» ■ ad una nuova ed emozionante avventura.

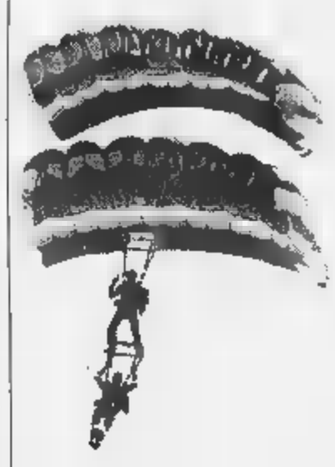
Gli inizi furono difficili, anche perchè, dopo pochi mesi, Marco Arrigo fu vittima di un grave infortunio. Tornato in piena efficienza fisica il compagno, è ripresa la preparazione e sono stati intensificati i lanci. E il '99 potrebbe essere un anno molto importante per Luca Marchioro ed i suoi amici che, nel frattempo, si sono costituiti in un'associazione sportiva, chiamata «Sinaspi» ■ che ha la sua sede legale ■ Parma.

Il programma è intenso: il gruppo è reduce in questi giorni da un importante raduno europeo di due settimane in Costa Brava, e ritornerà in Spagna il prossimo mese per un'altra seduta di allenamento.

A maggio i cinque paracadutisti si trasferiranno poi in Francia dove, oltre a vari lanci nel Nord della nazione, potranno usufruire dell'avanzatissi- ■ «camera del vento», che simula perfettamente gli effetti della caduta libera.

Un allenamento duro e impegnativo, poiché questo sport prevede che gli atleti si lancino da quattromila metri ed abbiano solo 35 secondi di tempo per compiere le figure rischieste dalla giuria (le filmate in quota dal tecnico video), prima di aprire, a 1000 metri dal suolo, il paracadute.

«In attesa del calendario delle gare in programma in Italia, il primo obiettivo stagionale è intanto quello rappresentato dai campionati nazionali, previsti a fine luglio. Se questi avranno esito positivo, dovrebbero concedere ai cinque sportivi il lasciapassare per I mondiali in Australia. **[w. d. b.]**



Il volo libero, passione di Marchioro

■ FESTEGGIATE ■ FAMIGLIE

■ Una giornata per celebrare gli anniversari di matrimonio del '98

LESSONA. Festa della Famiglia, domenica in pae- ■ don Diaceri ha accolto tutte le coppie che nel '98 hanno celebrato gli anniversari di matrimonio, dai 10 ai 60 ■ (nella foto di Micheletti il gruppo dei festeggiati). Dopo la messa, I partecipanti si ■ riuniti nel nuovo salone parrocchiale per il pranzo: la festa nella festa ■ stata per i coniugi Maria Ariagno ■ Mario Felice Trocca, insieme da ■ ■ La Festa della Famiglia ha ■ un seguito nel pomeriggio: è stata infatti rappresentata la commedia musicale in due atti «C'è da non crederci», messa in ■ dal Gruppo 2000 (con la partecipazione del Gruppo Sorriso), per la regia di Laura Cornale. Nell'intervallo tra ■ primo e il secondo atto, il Gruppo amici del presepe ha premiato i migliori lavori presentati al ■ artistico natalizio. **[r. mo.]**

Ieri sulla Trossi

Auto ■ contro ■ Ford a Sandigliano

■ Grave incidente ieri alle 7,30 sulla statale Trossi: Marco B., 16 anni, in sella ad un ciclomotore, è stato investito dalla Ford condotta da Natalina M., ■ anni, residente a Benna. Motorino ■ auto stavano viaggiando in direzione di Biella.

Il ragazzo, che risiede nel palazzo dell'ex Ristorante del Cuoco, era appena uscito da ca- ■ per recarsi in fabbrica, ■ Candelo, dove ha appena trovato lavoro. Alla famiglia i medici hanno spiegato che il ragazzo ha riportato ■ frattura scomposta alla gamba destra, che necessita di un intervento chirugico urgente, e altre fratture alle braccia.

Carambola di auto, invece, in corso Europa, a Biella: sono state coinvolte l'Audi di Piero F., 60 anni, la Volvo di Leonardo P., 22 anni, l'autocarro Toyota condotto da Daniele G., 25 anni, e la Renault di Aldo A., ■ anni. **[f. p.]**

In via Martiri

Candelo, rogo distrugge ■ palazzetto

CANDELO. Una coppia di anziani coniugi ha dovuto abbandonare la propria casa, danneggiata da un violento incendio che ha completamente distrutto il tetto e la mansarda. Sulle origini del rogo, che ha impegnato per molte ■ alcune squadre dei vigili del fuoco, sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri e della polizia.

Tra le ipotesi prese in considerazione dalle forze dell'ordine, quella che a provocare l'incendio possa essere stata la fiamma di un cannello ossidrico usato da un operaio impegnato in alcuni lavori di ristrutturazione della facciata esterna della casa, che si trova in via Martiri Antifascisti 26.

Per ragioni ■ sicurezza i tecnici hanno decretato lo stato di pericolosità della casa: ciò ha costretto i proprietari a trovarsi una sistemazione provvisoria, ospiti della figlia. **[f. p.]**

REGIONE PIEMONTE

Comunità Montana "Alta ■ Elvo"
GRAGLIA (BI)

Avviso ■ avvenuto deposito e pubblicazione Progetto Preliminare della 2ª Variante al P.R.G.I. Comuni di ■ e Zimone

Si informa che ai sensi L.R. 56/77 ■. e s. gli ■ della 2ª Variante al PRGI Comuni di Sala e Zimone sono depositati presso gli Uffici della Comunità Montana Alta Valle Elvo - Graglia (BI), F.ne Meriletto 8. Detto deposito e pubblicazione avviene per la durata di trenta giorni consecutivi dal 25/1/1999 al 23/2/1999 secondo il seguente orario:

lunedì, martedì, giovedì	ore 2.30 / 14
mercoledì e venerdì	ore 8,30 / 15,30
sabato e domenica	ore 9 /10

Nei successivi trenta giorni (24/2/99 - 25/3/99) nell'orario d'Ufficio chiunque può presentare osservazioni o proposte che dovranno riguardare soltanto le ■ e gli immobili soggetto di Variante rispetto al vigente PRGI.
Si sottolinea che le osservazioni e le proposte possono anche essere presentate presso i comuni di Sala e Zimone.

La Stampa - ■

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono cosi' bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado di Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, [redacted] scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT Ciclmix Kenwood Sbucciapatate Grattugia Frullino

135.000 95.000

Tostapane Girmi TO02 4 pistemaforno	28.900	19.900
Frullatore imm. GIRMI MX23	27.900	19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremiag. IMETEC "SuccoRicco" 700cc	33.000	27.000
Grattugia ARIETE GRATI vari colori	99.900	59.000
Gelatiera GIRMI Gran Gelato GI14	79.900	65.000
Passaruta ARIETE PASSI	79.900	68.000

MITSUBISHI Mr39 GSM con sportellino

389.000 299.000

NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
SIEMENS S10	599.000	269.000
MITSUBISHI MT 35	499.000	[redacted]
MOTOROLA STARTAC 85	[redacted]	649.000
MOTOROLA STARTAC 130	1.499.000	[redacted]

Processore AMD K6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb modem fax 33.6 scheda sonora 32 bit CD32X Compresi nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98

BRAIN STORE mod 333 + monitor

1.990.000 1.650.000

CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod AZ2721

149.000 99.000

Walkman DAEWOO stereo equaliz. W332 24.900		15.000
Walkman AIWA slim stereo equaliz. HS140	32.900	25.000
Walkman radio AIWA digit autorev.	199.000	88.000
Radio GRUNDIG portatile mod.PR15	29.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale Ws470	99.900	65.000
Microregistr. AIWA TPM110 attivaz. Voc.	99.900	75.000
Microregistratore SONY 52Watt vocale	[redacted]	89.000

AIWA tuner hifi NSX-S307 RDS

559.000 399.000

[redacted] multi 3 CD mod.330telec.	299.000	195.000
AIWA micro RDS chiaro CX150	[redacted]	248.000
PHILIPS micro autorev.telec. Mc115	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telec. 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS	559.000	399.000
AIWA super hifi mod top S707 RDS	799.000	[redacted]
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w Tx723	999.000	795.000
SONY super hifi 200w 3 CD Rx99	999.000	650.000

cucina 4 fuochi con portaburobile a partire da lire

185.000

JEMKO 4 fuochi + forno gas mod 5051	749.000	199.000
AREILOS 50x50 4 fuochi mod 1441W	369.000	295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas+forno gas	[redacted]	[redacted]
XPER 50x50 4 fuochi gas forno elet.	559.000	445.000
ARISTON 60x50 7 cucin crisomezzo	879.000	699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sistemata	999.000	799.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA

158.000

CANDY 800w 17 litri piatto girevole	259.000	[redacted]
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	299.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole	249.000	199.000

TV color GRUNDIG

539.000 389.000

GRUNDIG 20" monitor look autoprogr.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev.	[redacted]	495.000
PHILIPS 21" schermo [redacted]	649.000	[redacted]
PANASONIC 21" schermo piatto telev.	699.000	575.000

Maxi Idea componibile ARISTON mod.381

1.049.000 795.000

[redacted]	329.000	258.000
[redacted]	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EOA23 230lt	499.000	395.000
OCEAN [redacted] 1700 LITRI arrotondato	529.000	425.000
ZOPPAS [redacted] da 240 litri bombato	629.000	499.000
SAMSUNG Windfrost 260lt. 2porte h154	749.000	595.000
INDESIT combinato 315L 2 motori	799.000	595.000

ROWENTA Dynbo aspirapolvere 1200w

219.000 159.000

Scopa elet. ALFATEC "Piccoletto" Potenza 79.000		59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta	129.000	99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141	249.000	199.000
Bidone aspirabulto ALFATEC originale	99.000	89.000
Aspirap.DAEWOO compatto 1200w Rc300	119.000	89.000

IGNIS congelatore a pozzo 145lt 85cm

469.000 375.000

HIRUNDO [redacted] a cassetti 115 litri	449.000	358.000
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm	469.000	375.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri	479.000	385.000
IGNIS 265 litri a pozzo 95 cm	599.000	478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 127cm	619.000	495.000
KORTING a pozzo mod multi 400L	699.000	550.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori - alta risoluz. - zoom ottico a 18 ingrandimenti - 3 effetti digitali - **SAMSUNG mod. VP-A21**

849.000 599.000

SAMSUNG 8mm mirino colori 0,3 lux	849.000	599.000
SAMSUNG 8mm hi band stereo A50	[redacted]	699.000
SONY 8mm zoom x64 0.4 lux telec.	949.000	798.000
CANON 8mm stabilizzat UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSc dimonter 2.5"	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi	1.649.000	1.434.000

[redacted] webcam Kr100 a partire da

89.000 65.000

DAEWOO 4x35w RDS FB045	[redacted]	168.000
AIWA 8X25W unità PRE [redacted]	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	219.000	175.000
PANASONIC 4X25W PRE R313	249.000	185.000
AIWA 4X40W rds CTR418	249.000	195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppio tuner

849.000 699.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO

SABA 14"monovis show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view CSO	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
SAMSUNG 20" telev. 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner telev. show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v	1029.000	[redacted]

PORTLAND 4 testine super movieis long play

429.000 298.000

DAEWOO 2 testine pretoc start telec.	349.000	268.000
SAMSUNG caric[redacted]v.	379.000	[redacted]
SHARP caric.centrale tel. Mod 251	379.000	[redacted]
PORTLAND 4 test. super movieis	429.000	[redacted]
DAEWOO 4 testine [redacted]	459.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000

OCEAN 12 coperti Power 01 misure 60x55

699.000 575.000

OCEAN 60X60 12coperti Power 01	699.000	575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr.	839.000	668.000
ARISTON 60X60 12 cop i La2010 Ariston	899.000	780.000
WHIRLPOOL 6 pr. Aquasiop turbosilent	1.049.000	895.000
AEG made in Germany 6 utility logic 3508	1.179.000	945.000

Phon BRAUN 1200w supervolume Ex1200super3

44.900 29.900

Phon KRUPS 1100W ciclillatore profil.	44.900	28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg	17.900	12.000
Bilancia ROWENTA elettronica	89.000	69.000
Pack Control BRAUN spazz.elett.	59.000	49.000
Idropulsore BRAUN Mg31 elettronico	199.000	68.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90	199.000	78.000

STUFA CATALITICA ARGO per 99mq(3 quadretti) (mod.29

199.000 158.000

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore 6,5lt 700w 12 litri	44.900	35.000
Termoconvettore turbo civentola 2000w	99.000	78.000
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w	119.000	98.000
Radiatore elettr.DELONGHI 10elementi	169.000	125.000
Stufa mod 93 Scalda& DELONGHI 3000W	225.000	180.000

Ferro a vapore verticale TEFAL

30.000 25.000

AEG ferro vap. piastra inox Ob450	59.900	45.000
IMETEC ferro vap. [redacted] piastra inox	[redacted]	45.000
MOULINEX ferro vap piastra inox	59.900	48.000
ROWENTA ferro a vap piastra inox spray	69.900	55.000
ARIETE sistema pros. "Stiromatic 3000"	199.000	149.000
SMAC MICROMAN, elettra Pillitra inox	219.000	175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110	[redacted]	[redacted]

Lavastrice superautomatica inverter a freddo 4kg/giri

449.000 358.000

HIRUNDO [redacted] 400giri	449.000	358.000
OCEAN 400giri supervalori. 5kg. 41XP	499.000	395.000
KORTING 400giri v. inox lavag a piog.	569.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
ARISTON Margherita termost 400giri	599.000	485.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440188

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47283

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695

[redacted]
p.za Savona, 10 tel.0173/61148

(CN)CARAGLIO
[redacted] statale 22 tel.0171/618571

[redacted] GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA s. CHRISTOPHE
loc.GranChemin, 114 t.[redacted]

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/595546

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna, 48 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/884747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.0185/324909

CENTRO TIM

da UNI EURO trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI [redacted]

TELE + D +

...ULTIMI GIORNI !

comunicazione effettuata legge 80 - promozione valida dal 7 al 30/01/99 salvo es. scorte . errori ed omissioni

L'invito è del Comitato Carnevale di Borgosesia

«Regaliamo un giocattolo ai bimbi dell'Honduras»

Un giocattolo per l'Honduras. Il Carnevale di Borgosesia ha lanciato una campagna in favore dei bambini che vivono nelle [illegible] centro America colpite di recente da catastrofici eventi atmosferici. L'iniziativa [illegible] coordinata da [illegible] noto commerciante della città, Luigi Trivero.

«L'idea - racconta - si [illegible] sviluppata a dicembre, pensando al Natale, poi abbiamo preferito posticiparla a Carnevale. Il tutto è nato leggendo sui quotidiani alcuni appelli dell'ambasciata dell'Honduras che chiedeva contributi per far fronte alle [illegible] sità». Secondo Trivero però, non basta garantire la sopravvivenza: «Certo, a un bambino che non ha niente può essere sufficiente una tazza di latte [illegible] un boccone [illegible] pane, [illegible] credo che molti [illegible] siano già attivati per questo. La nostra volontà è invece quella di regalare anche [illegible] sorriso».

Lo spunto è venuto da un reportage dell'inviato del La Stampa Gabriele Romagnoli: «In quel servizio si parlava di un asilo in [illegible] i piccoli aspettavano [illegible]he per giorni il ritorno [illegible] genitori, impegnati a spalare fango in tutta la nazione».

La proposta di Trivero naturalmente stata accolta con entusiasmo dal Comitato del Carnevale e come testimonial [illegible] stata scelta la Gin «una rag[illegible] dolce che ha subito capito il messaggio di solidarietà».

Ecco come si potranno consegnare i doni: in occasione delle tre sfilate dei carri sarà allestito un grande punto di raccolta in piazza Mazzini; chi non potrà raggiungere il centro [illegible] Borgosesia di domenica avrà comunque la possibilità in settimana di recarsi nella macelleria di Luigi Trivero, in via dottor Ferro; proprio a fianco del suo negozio è infatta stata preparata la base operativa [illegible] per questo - aggiun[illegible] - dobbiamo ringraziare la famiglia Lanfranchini che ci ha messo a disposizione i locali».

L'ambasciatore dell'Honduras al Vaticano ha accolto [illegible] favo[illegible] l'idea e ha assicurato che sarà presente alla seconda sfilata, quella [illegible] 7 febbraio.

Luigi Trivero tiene a precisare un particolare importante: «I giocattoli van[illegible] ben[illegible] anche usati, purché in buono stato, ma non devono essere complessi. Tutto ciò che prevede l'utilizzo di pile o altre forme tecnologiche rischia [illegible] diventare inservibile in Honduras».

A tutti verrà chiesto di allegare [illegible] messaggio al gioco, in modo che si possa creare anche un legame umano con quella popolazione; naturalmente [illegible] ben accette pure offerte in denaro, che saranno utilizzate per acquistare generi di prima necess[illegible]. Per iniziare, il Comitato Carnevale propone un fioretto a chi parteciperà al ballo dei bambini: «Era nostra abitudine regalare a ognuno un giocatolo - [illegible]clude Luigi Trivero - ebbene, quest'anno i doni non saranno consegnati ma andranno ad aggiungersi [illegible] quelli raccolti per poi essere spediti in Honduras».

[r. v.]

Il Paru [illegible] la Gin [illegible] i testimonial della campagna lanciata [illegible] Comitato Carnevale per la raccolta di giochi [illegible] favore dei bimbi dell'Honduras

La «sgorgia» di bronzo ritrovata per caso in un fosso [illegible] San Germano

A pezzi la fontana dell'airone

Vandali distruggono il simbolo di Olcenengo

OLCENENGO. Distrutta da ignoti vandali la *funtan-a d'la sgorgia*, la «fontana dell'airone», nella centrale piazza Pajetta di Olcenengo: la «sgorgia» che [illegible] stata rubata è stata poi trovata in una roggia della frazione Strella di San Germano.

Il danneggiamento è [illegible] nella notte tra sabato e domeni[illegible]. La relativa denuncia [illegible] stata presentata ai carabinieri [illegible] San Germano nella tarda mattinata di domenica dal sindaco Egidio Archero.

Nel dialetto vercellese la «sgorgia» [illegible] l'airone cinerino che popola le risaie alla caccia di pesci. La «funtan-a d'la sgorgia», considerata un po' il simbolo [illegible] paese, è una vasca situata nei giardinetti della centrale piazza Pajetta, abituale luogo d'incon[illegible] per gli abitanti del piccolo centro risicolo. E' costituita da uno stelo in marmo bianco che sorregge un càntaro del diametro [illegible] circa [illegible] metro: su [illegible] dei bordi c'è rannicchiata [illegible] rana che spruzza un getto d'acqua contro il petto di un airone (la sgorgia, appunto) ritto con [illegible] ali spiegate sul bordo opposto della fontanella.

Sia la rana che la «sgorgia» sono fusioni [illegible] lega di bronzo realizzate oltre vent'anni fa dall'artigiano Nino Parigi su incarico dell'amministrazione comunale di Olcenengo. Spiega il sindaco Archero: «Domenica mattina mi ha telefonato il vice sindaco per avvertirmi che la fontana era stata gravemente danneggiata: sono corso [illegible] vedere, ed ho notato che lo stelo di marmo era rotto alla base [illegible] che la statua dell'airone [illegible] scomparsa. Ho fatto la denuncia al comando dei carabinieri; poi nel tardo pomeriggio mi hanno informato che due frazionisti della Strella, Giovanni Beorchia e la moglie Francesca, mentre passeggiavano per le strade della frazione hanno trovato la sgorgia gettata in un fos[illegible]».

Le prime indagini dei carabinieri avrebbero accertato che autori del gesto vandalico sarebbero alcuni giovani i quali, dopo aver consumato una lauta cena in una delle trattorie che si affacciano su piazza Pajetta [illegible] forse [illegible] di giri per aver bevuto qualche bicchiere in più, hanno abbattuto la fontana portando via l'airone. I militari avrebbero anche raccolto le deposizioni di al[illegible] testimoni oculari.

Walter Canurati

Piazza Pajetta con la fontana «d'la sgorgia» simbolo di Olcenengo e il sindaco Egidio Archero

Il nuovo allarme lanciato dal presidente Mandrino durante l'assemblea Fipsas

Pescatori, la «piaga» cormorani

«Continuano a saccheggiare il patrimonio ittico»

VERCELLI. All'assemblea provinciale della Fipsas, la Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee, presieduta da Antonio Mandrino, sono arrivati proprio tutti. Non solo, come omaggio al generoso presidente, i vertici regionali, ma anche il presidente della Provincia Valeri, con il suo vice Norberto Julini, l'assessore regionale Bodo e il presidente del Coni Paolo Sangrigoli.

Ad ascoltare la lunga relazione di Mandrino, nella sede della Federazione [illegible] Vercelli, c'erano 30 presidenti [illegible] società e 7 delegati. Secondo i dati aggiornati di Mandrino, [illegible]li iscritti '98 del Vercellese [illegible] [illegible] Valsesia sono oltre 4200, un numero che rappresenta una forza.

Ed è proprio in virtù dei tanti sportivi iscritti che il presiden[illegible] nel [illegible] consuntivo ha messo in evidenza ombre e luci dell'anno appena terminato. Fin dalle prime battute Mandrino ha riproposto all'attenzione di Provincia e Regione la «piaga» dei cormorani, che «distruggono il patrimonio ittico» e scoraggiano i pescatori dal rinnovare la tessera. Ha quindi ricordato i meriti della Fipsas che «garantisce la vigilanza e il ripopolamento delle acque attraverso il tesseramento», mantenuto entro costi [illegible] elevati.

Quindi il presidente, come tradizione, ha premiato tutti i campioni, singoli o società, che si [illegible] distinti nelle competizioni del '98. Un elenco lunghissimo, tra cui sono spiccati anche nomi di giovanissimi soci, come i «pulcini» Cristina Bianchini, Iacopo Bosello, Gianluca Lombardi, Alessandro Costa, Elisa Francese [illegible] Stefano Conte, [illegible] i «ragazzi» Emanuele Barile, Massimo Pellielo, Andrea Sberse, Riccardo Deliperi, Marzio Bergando e Marcello Delbosco.

Infine sono stati eletti i delegati alle prossime assemblee regionale [illegible] nazionale: Valter Quacchi, Salvatore Serratore, Luciano Montebello, Francesco Zanotti, Mauro Coldesina, Giancarlo Rigolone e Alberto Vescovo.

[d. b.]

Un momento dell'assemblea della Fipsas provinciale svoltasi domenica alla quale sono intervenuti 30 presidenti [illegible] società (CNEPPI)

Ladro solitario [illegible] [illegible] soprannominato come un vecchio bandito valsesiano

«Bangher», 33 furti nelle baite

Sardo di 56 anni viveva rubando negli alpeggi

ALAGNA. L'hanno definita «operazione yeti», perchè [illegible] misterioso «predone» che faceva razzie nelle baite dell'alta Valsesia, [illegible] l'uomo delle nevi sembrava [illegible] temere nemmeno il freddo che in questa stagione ha toccato punte di venti gradi sotto lo zero. E alla fine, la pazienza dimostrata dagli uomini dei reparti di Alagna di carabinieri [illegible] guardia di finanza ha dato esito positivo: il ladro [illegible] stato bloccato mentre compiva l'ennesimo furto.

Si è così conclusa dopo quattro mesi a cavallo fra settembre [illegible] la scorsa settimana (ma in precedenza altri «colpi» [illegible] stati denunciati nella zona di Macugnaga e Bannio Anzino) l'attività di questo individuo che la fantasia popolare [illegible] già ribattezzato «Banghers», come il famoso brigante che nella seconda metà del secolo [illegible] terrorizzò la Valsesia.

E il «Banghers» di fine millennio ha un [illegible]me: Giovanni Farris, 56 anni originario di Nuoro e senza fissa dimora; da alcuni anni aveva scelto la vita nomade, spostandosi in diverse regioni italiane [illegible] anche all'estero. Robusto, seppur non molto alto, con [illegible] folta barba, l'uomo [illegible] riuscito a mettere a segno almeno 33 furti (quelli già denunciati), tutti in baite situate [illegible] una altitudine di almeno mille metri fra le province di Verbania e Vercelli. Munito di una cartina, sceglieva rustici difficilmente raggiungibili e in posizione strategica in modo da controllare le vie di accesso. [illegible] capanni tra[illegible] la notte [illegible] poi saccheggiava le dispense (generi alimentari, bevande e qualche coperta) prima di tornare a spostarsi.

Gio[illegible] di appostamenti notturni in [illegible] isolate, hanno [illegible]ermesso a carabinieri e agenti delle finanza di mettersi sulle trac[illegible] [illegible] misterioso individuo [illegible] l'altra [illegible]ra Farris è caduto nella trappola, in una baita di località Peccia in Val Vogna. Condotto in carcere [illegible] Vercelli, deve rispondere di furto aggravato continuato, danneggiamenti [illegible] violazione [illegible] domicilio, oltre che di porto abusivo di armi: al momento del fermo aveva infatti una pistola (rubata in una baita valsesiana) [illegible] due coltelli. Con sè aveva anche attrezzi [illegible] scasso, torce [illegible] denaro (lire italiane [illegible] franchi francesi) per circa tre milioni.

[p. q.]

Il capitano **Giuseppe Serianga** comandante della compagnia di Varallo

24 ORE

Borgosesia

Fermati dai carabinieri rifiutano i documenti

Fermati per un controllo si sono rifiutati di fornire i documenti di identità: per questo motivo i carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo hanno denunciato due giovani (di 20 [illegible] 17 anni) residenti a Borgosesia. Uno di loro è stato anche deferito per danneggiamento aggravato in quanto ha gettato a terra il proprio motorino urtando l'auto della pattuglia.

[illegible]sia

Giovane senza patente alla guida di un'auto

Guidava l'auto [illegible] avere la patente. Un giovane di Borgosesia, la scorsa notte, è stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Varallo durante un'operazione di controllo. L'accertamento ha così portato alla scoperta: il valsesiano non aveva mai conseguito la patente di guida. I militari hanno proceduto al sequestro dell'auto.

[p. q.]

È tempo di unirsi

insieme

per contare di più

1999. Nuovo tessera, grandi vantaggi.

CONFCOMMERCIO
[illegible] [illegible] SERVIZI - P.M.I.
IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

Copie a serr.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
[illegible]	257	L. 257.000

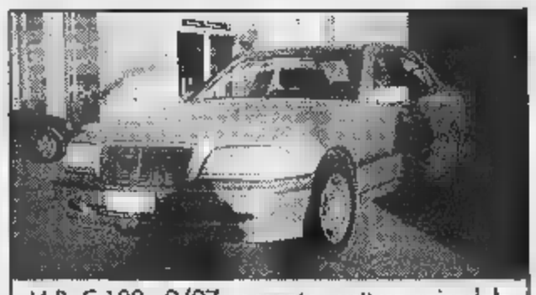
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
£ 57.000.000

M.B. [redacted] 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
[redacted] 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000



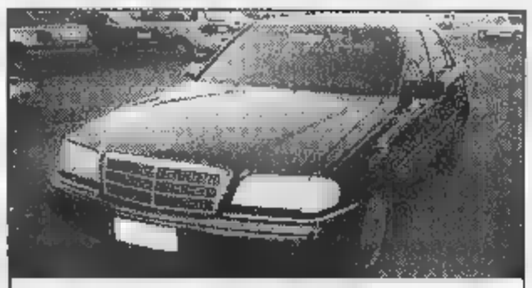
M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta

M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
£ 51.000.000 iva esposta

M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ 49.000.000 iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ [redacted]

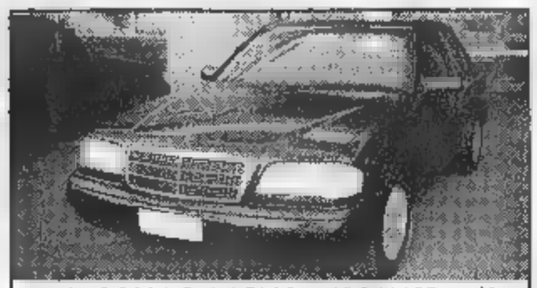
M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ [redacted]



M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta

M.B. C 220 [redacted] - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ 42.000.000**



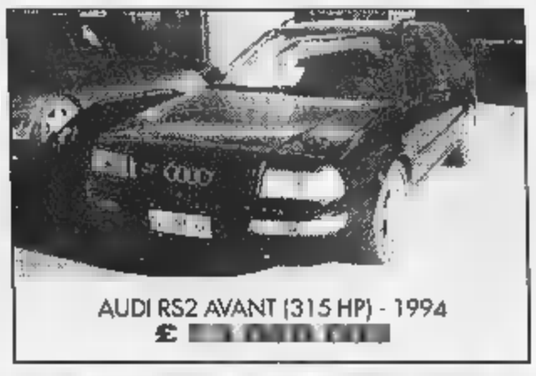
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **£ 47.000.000**

M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ 65.000.000

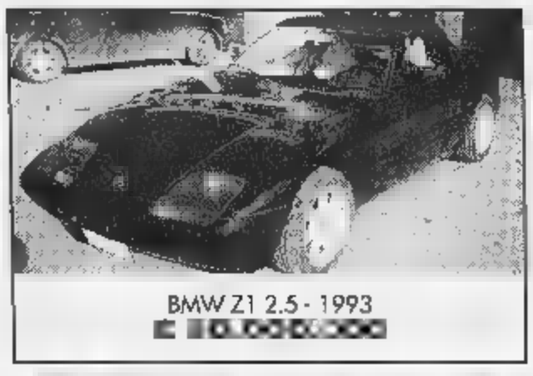
M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANGE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£ 78.000.000**

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
[redacted] 62.000.000

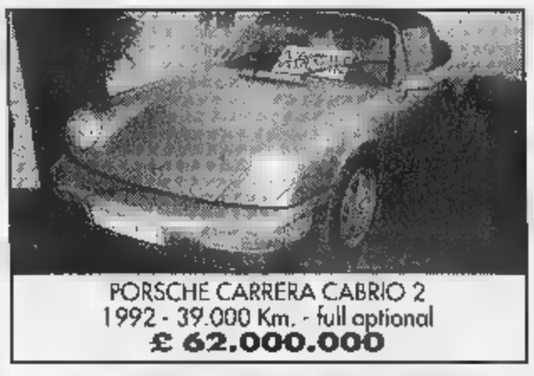
AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **[redacted]**



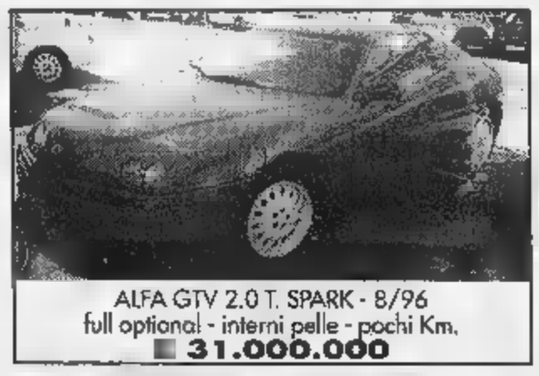
AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ [redacted]



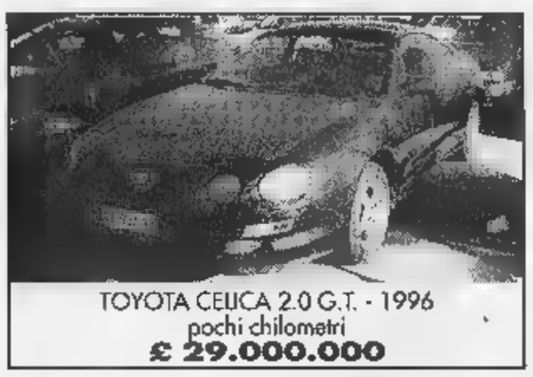
BMW Z1 2.5 - 1993
[redacted]



PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ 62.000.000

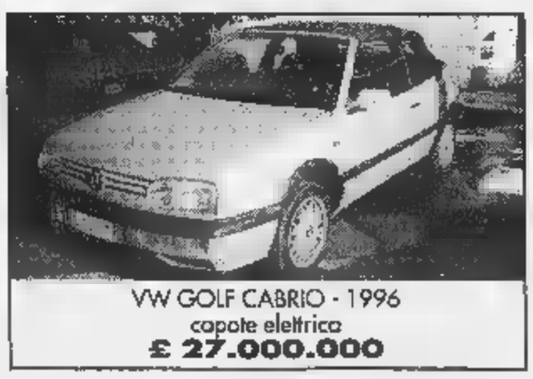


ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
[redacted] 31.000.000



TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
£ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000



VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrico
£ 27.000.000

AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

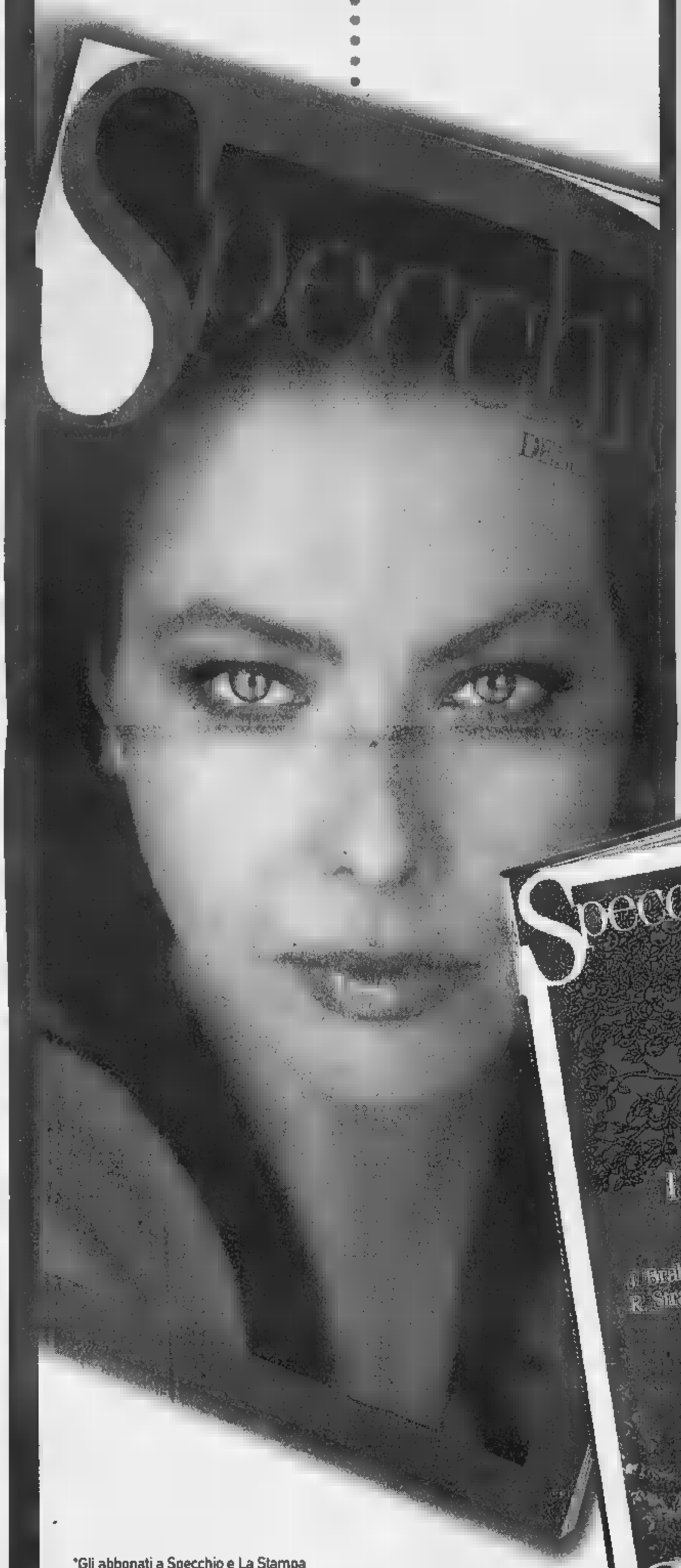
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.34.970

Expo 2000 S.p.A. expoSerVice

Qualità da sfogliare.



... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l' Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 30 gennaio troverete in edicola il terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gnocchi protagonista della pièce «Santo Sannazzaro fa una roba sua»

Gene e l'incubo-Maastricht

Stasera il comico al «Civico» di Vercelli

Gene Gnocchi impersonerà questa sera un capocomico che deve tentare di strappare almeno un sorriso ad un serioso commissario della Ue

VERCELLI. Gnocchi, nel menù di stasera al Civico. Gnocchi, il comico Gene, piatto forte con contorno teatrale al di là di quelle *robe sue*, che solitamente vediamo ed abbiamo visto in Tv, stile «Mai dire pota-pota-Rubagotti-gol», stile «Striscia la notizia» e stile rievocazione storica nel recente contenitore dandiniano «Comici»...

Alle 21 il sipario del [illegible] di via Monte di Pietà si aprirà per una delle pièces inserite nel segmento degli «Inconsueti» della stagione [illegible] Comunale. Titolo: «Santo Sannazzaro fa una roba sua», spettacolo scritto dal protagonista Gene Gnocchi [illegible] Francesco Freyre. Per la regia di Daniele Sala.

Teatro nel teatro, vicenda di [illegible] capocomico (quello del titolo) che, giunto al fin della carriera, rischia [illegible] perdere la pensione, perchè tutto deve [illegible] considerato [illegible] i parametri di Maastricht e con l'ottica [illegible]-pea». Ed allora la compagnia di Santo Sannazzaro si trova ad esibirsi di fronte ad un esasperante commissario olandese che dovrà dare [illegible] parere definitivo sulle *carte in regola* dello stesso Gnocchi-Sanazzaro.

«Ho letto di "Santo Sannazzaro fa [illegible] roba sua" la mattina stessa dell'inizio delle prove - spiega il regista Daniele Sala tracciando alcuni commenti sullo spettacolo di stasera -. Sono partito così, raccogliendo intuizioni durante [illegible] prime letture, sapendo solo [illegible] dover montare uno spettacolo teatrale che si diverte a smontare gli spettacoli teatrali».

Continua il regista: «C'è nel testo un gioco continuo a costruire situazioni e personaggi per il solo gusto di poterle distruggere. C'è la riflessione surreale sull'Europa, c'è la riflessione [illegible] demenziale sul teatro [illegible] soprattutto c'è un aleggiar da tragicommedia, la rovina annunciata di un vecchio mestierante di bluff che forse non sa neanche di bluffare, il che lo rende [illegible] più tragico. O più comico, secondo i gusti. Sta [illegible] fatto che davanti a tutto questo, registicamente parlando, ho pensato che l'unica strada possibile era quella di fare una *roba mia*».

Ebbene sì, tutti fanno *robe loro*, senza dimenticare comunque che, fondamentalmente sono *robe da Gnocchi*. E così sia.

Giovanni Barberis

Stasera il recital al Sociale, preceduto da un dibattito

Canti e poesia: a Biella Leopardi diventa show

BIELLA. Poesia, canti, musica: [illegible] si celebra anche così il bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi, cui Biella dedica una mostra sulla vita [illegible] sulle opere. In più, al Sociale va in [illegible] un recital che s'intitola «E come il vento...», che è poi un famoso verso do «L'infinito».

L'appuntamento è alle 21. Sul palco ci saranno Rosetta Martellini, Marco Poeta, Roberto Ciarlantini e l'ensemble «Les flutes joyeuses». Lo spettacolo è basato sui temi (e [illegible] testi) della poesia leopardiana, che come ricordano gli organizzatori fu molto attenta alle sensazioni uditive: «Il tuono, [illegible] vento, il [illegible] lontano, il muggito degli armenti e l'eco sono elementi essenziali dei suoi Canti e [illegible] tutta la sua opera».

Ma lo show [illegible] è solo l'ultimo atto [illegible] una lunga giornata leopardiana. Alle 10, sempre al Sociale, c'è [illegible] tavola rotonda dedicata soprattutto agli studenti. Tema: l'attualità del grande poeta. Parlano Giorgio Barberi Squarotti, Giorgio Calcagno, Graziella Corsinovi e Franco Foschi (che è il direttore del Centro studi leopardiani). Il dibattito sarà seguito [illegible] un «recital poetico-musicale», affidato sempre a Martellini, Poeta, Ciarlantini e ai Flutes Joyeuses. Tavola rotonda e show faranno il bis domani alle 10 al Comunale di Cossato.

Oggi, invece, s'inaugura la mostra «Il mondo di Giacomo Leopardi», che sta girando mezz[illegible] Europa. La Provincia è riuscita a portarla a Biella grazie anche ai rapporti di amicizia con la Provincia di Macerata, che aiutò dopo [illegible] terremoto del settembre '97. L'appuntamento [illegible] alle 18, al [illegible] piano della sede di via Sella 12.

L'esposizione racconta la vita e l'opera dell'autore di Recanati, fra copie di manoscritti, foto della casa e ritratti di Leopardi e della sua famiglia. L'ingresso [illegible] libero. Per le visite scolastiche bisogna prenotarsi allo 015-8480774. **[g. bu.]**

I critici letterari Giorgio Barberi Squarotti (a sinistra) e Giorgio Calcagno

[illegible] D-OVER

[illegible] In mostra i lavori degli artisti premiati

BIELLA. Grande successo per il premio «Passaggi [illegible] Nord Ovest», la mostra che vede protagonisti i vincitori dell'omonima rassegna, organizzata dagli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia [illegible] collaborazione con la galleria di Silvy Bassanese di via Galilei. Gli allestimenti dei tre artisti, la svizzera Ivana Falconi e la coppia «Ienes» di Elisa Franzoi e Se-Jong Yoo (nella foto durante [illegible] performance per l'inaugurazione) si potranno visitare ancora domani e poi nuovamente da mercoledì 3 febbraio fino a martedì 16. La Falconi gioca sull'aspetto immateriale dell'arte proponendo ironicamente [illegible] serie di bocche vampiresche di zucchero che si susseguono in un percorso. Le «Ienes» hanno invece intitolato il loro lavoro-rappresentazione «Circo ipotetico». **[p. g.]**

Gli appuntamenti della compagnia di Marcone

Spazio Scenico riscopre il buon teatro dialettale

VERCELLI. Punta sui dialetti e sulle suggestioni degli antichi pellegrinaggi, la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico che l'altra [illegible] si è riunita per definire il programma del nuovo anno in palcoscenico.

Attori, tecnici e il leader della compagnia Pino Marcone si sono già dati un appuntamento a breve scadenza: sabato 30, in [illegible] locale di corso Libertà, Lo Spazio Scenico trasforma la [illegible] sociale in [illegible] momento di spettacolo. Il menù è ispirato al teatro e profuma di storia: le portate spaziano nel tempo, sino [illegible] sfiorare il Settecento, secolo della nascita dei primi teatri stabili [illegible] Vercelli. [illegible] in coda debutta un siparietto che richiama la Via Francigena, tema conduttore dell'ultima pièce della compagnia.

Proprio con «Tutte le strade portano [illegible] Roma», Lo Spazio Scenico si presenta al «Teatro del cuore»: il 5 marzo, abbandonato per [illegible] sera [illegible] Barbieri, la rassegna comunale approda nella chiesa di San Giuliano e ne sfrutta le suggestioni per raccontare antiche storie di pellegrini. Sempre la pièce ispirata alla Via Francigena è destinata a replicare anche in primavera, nelle piccole chiese di Vercellese [illegible] Novarese.

L'appuntamento clou [illegible] stagione sarà però [illegible] rassegna «I dialetti italiani [illegible] teatro» che Lo Spazio Scenico organizza in convenzione [illegible] il Comune e che sarà presentata ufficialmente nelle prossime settimane. L'idea è un debutto: cinque compagnie, incluso il gruppo di Pi[illegible] Marcone, approderanno da marzo [illegible] maggio sul palcoscenico del Barbieri per presentare un'opera in vernacolo. I gruppi ospiti arrivano da Liguria, Lombardia e Veneto, mentre un'attrice molto amata dal pubblico sarà la presenza vip della rassegna. I «padroni [illegible] casa» reciteranno l'8 maggio [illegible] il collaudato «Saruma l'ufisi».

Per il nuovo spettacolo della compagnia invece bisognerà aspettare fine anno: le prove s'iniziano a settembre ed il canovaccio è legato alla seconda guerra mondiale. **[r. m.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	14	27	71	53
	72	67	53	53	46
CAGLIARI	5	63	66	20	37
	69	53	62	50	89
FIRENZE	33	28	11	18	4
	82	75	68	66	53
GENOVA	39	26	10	61	63
	128	91	83	77	64
MILANO	57	32	78	61	35
	54	53	53	47	[illegible]
NAPOLI	21	1	58	44	23
	78	77	82	54	50
PALERMO	25	[illegible]	43	41	90
	72	70	70	65	62
ROMA	44	16	16	46	63
	117	[illegible]	46	42	42
TORINO	[illegible]	63	72	68	6
	115	[illegible]	81	65	64
VENEZIA	21	[illegible]	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di [illegible]. Ecco [illegible] [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-86
78-16	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	78-68	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-16	8-51	8-82	30-42	30-1
[illegible]	8-52	8-3	30-54	30-40
8-86	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
[illegible]	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84 / 33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
[illegible] combinazioni — - varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZUCHELLI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1.** OGGI RIPOSO. **Sala 2: Lost in space,** con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 0163-22.598. OGGI [illegible].

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **I figli di Annibale,** di D. Ferrario con D. Abatantuono, [illegible]. Orlando. Or.: 21,30, spett. unico. Lire 9000; 7000.

[illegible] CHIUSO.

M. [illegible] Inf. tel. 015-925.820. OGGI R[illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANT'ANTONIO
[illegible]. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO:

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. 0161-826.500. [illegible] RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Inf. or. [illegible] 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Buffalo 66,** di V. Gallo (Usa '98). Ore 21,20, spettacolo unico. Ingresso [illegible] tessera.

PRINCIPE. [illegible]. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-25[illegible]. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space,** con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or. ap.: 21,45. Lire 12.000/10.000.

[illegible] [illegible]. Inf. or. tel. 0161-215.018. [illegible] RIPOSO:

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. [illegible] le ore 21 **Gene Gnocchi** in «**Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua**» di Francesco Freyre, regia di Daniele Sala

[illegible]. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna il «Il Grande Cinema» **Ladri di biciclette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] **L'amico** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00 [illegible]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20. Anteprima ad [illegible]: ore 21,30 [illegible] **Legend.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] **schera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
[illegible]. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. [illegible] **fornica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman Show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] E I v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La** [illegible] **e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.
[illegible] via Roma 336, t. 5621789. [illegible] **pubblico.** Or.: 15,15; 19,45; 22,30.

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. [illegible] per: [illegible] Ory (2-24/2). **La** [illegible] **sbetica lonesco** (15-28/2), **Maria Stuarda** (16-26/3), **Cruel Garden** (6-14/4), **La** [illegible] **voix humaine/The** [illegible] (4-16/5) e [illegible] (8-27/6). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242

GIORNO E NOTTE

Vercelli

A Quarto Rete Nord

Questa [illegible] su Quarta Rete Nord (canale 11) dopo il notiziario delle 20,30, andrà in onda la telecronaca della partita di calcio Pro Vercelli - Prato. E' invece per domani, dopo il telegiornale delle 20,30, la seconda puntata di «Tutticarnevali». Alle 20,45 [illegible] Franco Bautieri, Andrea Cherchi [illegible] Franco Alessio. Regia di Paolo Ignetti. In studio la banda di Santhià, le maschere di Oleggio e [illegible] Borgosesia.

Santhià

[illegible] Beverly [illegible]

Giovedì sera alle 21,30 sulla pedana del Beverly Hills, si danzerà con l'orchestra di Morena Santamaria. Spaghetti a mezzanotte. Per sabato invece l'orchestra di Emilio Zilioli.

Borgovercelli

La settimana del Globo

Questa settimana al Globo si danzerà [illegible] Luca Bergamini (venerdì), Silvano D'Angiò (sabato) e Tony D'Aloia (domenica). Inizio alle 21,30.

Borgosesia

The Act alla House

Domani sera alle 22,30 alla Cow Boy Steak House ci sarà un live della band The Act.

[illegible]

Teatro benefico

L'associazione «Un sorriso per Chernobyl» di Cossato ha organizzato una serata benefica al Comunale. L'appuntamento è per sabato 13 febbraio con lo spettacolo «C'è da [illegible] crederci» proposto dal Gruppo 2000. I biglietti sono già in prevendita al supermercato Di per Di, all'Ufficio I.c.a., da Vanini centro moda, all'Edicola del ponte e a Lessona al circolo Anspi-Ardor.

Biella

Gospel in cattedrale

Sabato [illegible] alle 21, nella cattedrale, è in programma un concerto gospel organizzato dall'Opera salesiana di San Cassiano. Saranno protagonisti i cantori del gruppo «Alunni del cielo» che eseguiranno un vasto programma che spazia da brani contemporanei di Paul McCartney a pagine classiche [illegible] Haendel fi[illegible] [illegible] tradizionali canti spiritual.

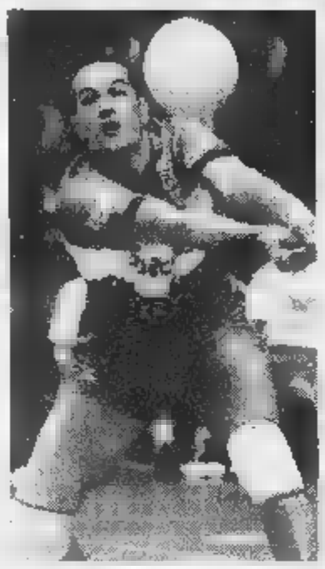
[illegible]

La Patagonia in diapo

Gli amici di «Avventure nel mondo» annunciano per giovedì sera una proiezione di diapositive sulla Patagonia [illegible] sulla Terra del Fuoco [illegible] mentate dagli stessi autori del reportage. L'incontro è nell'aula magna dell'Iti, in via Rosselli 2, alle 21.

Specialista nei muri: nella vittoriosa trasferta di Padova ha siglato 34 punti, record della A1

A lato, un di **Rafa Pascual** e **Gigi Mastrangelo**. Sotto, il libero di Cuneo **Liano Petrelli**. In basso lo schiacciatore **Cristian**
(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



Coppa delle Coppe Domani l'esordio in Italia con Cannes a Casale Monferrato

Ieri giorno di riposo per tutta la «rosa» Nik Grbic bloccato dall'influenza

Tnt Alpitour al secondo posto

La formazione di Prandi tallona il Sisley

CUNEO. La Tnt Alpitour si presenta alla prima partita italiana della Coppa delle Coppe col secondo posto in serie A1. La vittoria del Sisley sulla Piaggio Roma, ma soprattutto l'impresa di Cuneo sabato a Padova, restituiscono al vertice compagine in salute, regina dei muri (contro la Jucker ha realizzato 34 punti: record per il torneo nazionale) e incurante del continuo «tour de force» al quale è sottoposta.

Lo spagnolo Rafael Pascual (24 cambi palla a Padova; secondo nella graduatoria tricolore dei punti vinti con 129, preceduto solo da Sartoretti della Gabeca Fad) e Gigi Mastrangelo (12 punti) hanno dato il contributo decisivo nella gara a Sora, in Spagna (Coppa Coppe) e nell'anticipo di A1 di sabato.

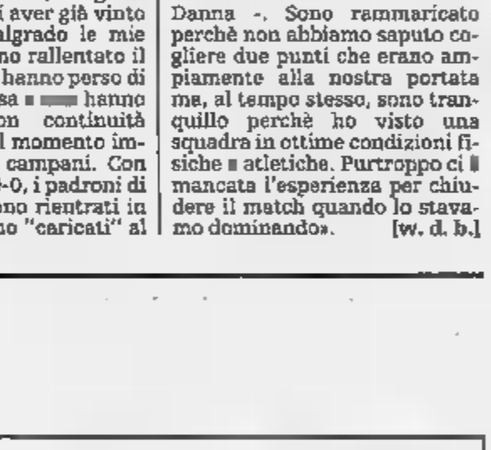
Ieri il tecnico Silvano Prandi ha concesso a tutta la squadra una giornata di riposo. Il palleggiatore Nik Grbic l'ha trascorsa a letto, con l'influenza, ma lo «staff» medico della società conta di recuperarlo a tempi brevi. Oggi si torna in palestra per gli allenamenti in vista dei futuri impegni di campionato: domenica arriverà Fano, ma si guarda già alle due supersfide al Palazzetto di Cuneo: sabato 20 febbraio, ore 15,15, Casa Modena; domenica 28 febbraio (ore 17) col Sisley.

L'impegno più imminente, però, è in Coppa delle Coppe. Domani la Tnt Alpitour torna in campo europeo affrontando la prima partita «casalinga». Come già fatto nelle ultime stagioni, la società cuneese, con l'obiettivo promuovere il volley in Piemonte Liguria, ha deciso disputarle tutte lontano da Cuneo. Una scelta azzeccata, visto che l'anno scorso a Pavia, Alassio e Pinerolo in totale ci sono stati 7 mila spettatori. Domani sera (ore 20,30) si riparte da Casale Monferrato contro i francesi del Cannes, guidati da una vecchia conoscenza dei tifosi cuneesi, Philippe Blain, giocatore tecnico dei biancoblù, da poche settimane rientrato in gran forma e, per esigenze tecniche, tornato in campo nel ruolo di libero: nella preparazione ha perso una decina di chili.

La partita (che si giocherà con il nuovo regolamento internazionale del «Rally System Point», tipo formula tie-break, senza cambi palla, con punti a ogni scambio e chiusura dei set a quota 25) non sarà facile perché i transalpini (appena sconfitti in Germania) devono vincere per essere già eliminati dal girone. Le altre gare italiane Coppa Coppe della Tnt Alpitour saranno a Biella il 10 febbraio con i cechi del Puchov e il febbraio ad Alassio con Bayer Wuppertal (Germania) attuale capolista assieme ai cuneesi. **[l. t.]**

Basket, dopo il ko con il Pozzuoli

E' già svanito il sogno Fila



Dopo la sconfitta con il Pozzuoli i «lanieri» dovrebbero riscattarsi nella sfida casalinga di giovedì sera con il fanalino di coda Sassari

BIELLA. Il sogno della Fila è durato una settimana: strepitosa vittoria contro la blasonata Scavolini è stata cancellata dal Pozzuoli, che ha battuto i lanieri per 79-77. Il riscatto dei rossoblù è comunque atteso per giovedì sera quando, con inizio alle 20,30, ospiteranno il fanalino di coda Sassari.

«Non saprei spiegare le cause della sconfitta perchè, sino al 5' della ripresa, si sono viste in campo due squadre di valore completamente diverso - dice coach Federico Danna -. Sul punteggio 54 a 39, i ragazzi hanno creduto di aver già vinto la partita e, malgrado le mie esortazioni, hanno rallentato il ritmo della gara, hanno perso di incisività in difesa hanno più servito con continuità Blair, sino a quel momento immarcabile per i campani. Con parziale di 10-0, i padroni di casa non solo sono rientrati in partita si sono "caricati" al punto di ribaltare completamente l'andamento dell'incontro. Nel concitato finale è comprensibile come possa essere maturata la nostra sconfitta, quello che è assolutamente inaccettabile è l'aver dilapidato un vantaggio di 15 punti».

La Fila Biella si trova ora in terz'ultima posizione in classifica in compagnia proprio di Pozzuoli. «La sconfitta, anche venuta contro diretta concorrente, ci penalizza più di tanto perchè il campionato è ancora lungo e nulla al momento è definito - conclude Danna -. Sono rammaricato perchè non abbiamo saputo cogliere due punti che erano ampiamente alla nostra portata ma, al tempo stesso, sono tranquillo perchè ho visto una squadra in ottime condizioni fisiche e atletiche. Purtroppo ci è mancata l'esperienza per chiudere il match quando lo stavamo dominando». **[w. d. b.]**

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del 23 gennaio					
Bari	47		43	79	34
Cagliari	28		57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45		18		81
Napoli	75	48	70	66	6
Palermo	46	77	37	28	81
Roma		10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni domani					

I 7 numeri più ritardo		
39	ruota di Genova	(128 estr.)
44	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di Venezia	(93estr.)
26	ruota di	(81 estr.)

TUTTE LE SERE SU RAI
"Il Lotto otto"

Dove seguire le estrazioni
mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Televideo pag.561/TMC video pag.
Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E' su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA
VINTI
55.122.762.141

VINTI
4.905.785.181

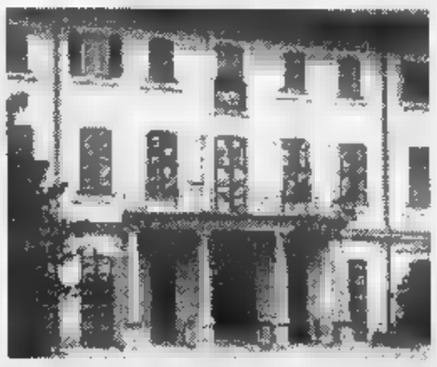
BIELLA
VINTI
201.243.684

Vinti 125 milioni al banco De Marchi

Di questa, che è la ricevitoria più antica Biella, abbiamo già parlato su queste pagine ma, con l'arrivo del 1999, non si può non tornare ad occuparci di Edda De Marchi che quest'anno festeggia il trentennio titolarità nella ricevitoria di via Seminari 1, «anche - ci dice con un dolce sorriso - è dal 1953 che lavoro in questo campo». E, quasi a voler festeggiare la ricorrenza, la fortuna è tornata poche estrazioni fa a premiare questo banco lotto da sempre baciato dalla buona sorte: un solo giocatore ha infatti intascato in sol colpo vincita di 125 milioni lire. Probabilmente merito un sogno anche perché Edda è una signora per le quali le visioni oniriche non hanno misteri: «Ormai dopo avere registrato migliaia di schedine ed pagato valanghe premi - ci spiega -, non ho neanche quasi più bisogno di consultare la "Smorfia", i numeri quasi li ricordo a memoria». Ma non solo sogni: anche ambi ritardatari, decine, gemelli, sistemi vari cabalisti e non, si confermano vincenti in via Seminari. Molto spesso basta un consiglio effettuare puntata, un suggerito all'improvviso, un calcolo ritardi storici di paio di numeri, perché le schedine dei giocatori Edda si tramutino in vincite. E, come vuole la tradizione, anche il di ricevitoria tanto fortunata si rivela "simpatico" alle ruote: «Sì, la nostra ricevitoria contraddistinta dal 452 che, sfruttato in varie combinazioni, ha già fatto guadagnare diversi nostri clienti». Per più fortuna qui davanti sembra passare spesso in automobile: «E' vero - conclude sorridendo titolare - spesso i giocatori, mentre aspettano in coda il proprio turno, vedono auto passare sulla strada, si segnano i numeri di targa poi vincono!».

Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo diverse modifiche rimaneggiamenti. Attualmente sede dell'Oratorio della chiesa Sacro Cuore e l'interno stato completamente modificato. La proprietà Citterio citata nel 1798, ma il palazzo sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del '900 milanese. frattempo è in atto intervento a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici di Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre lavori, dal al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 28 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



Come si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	giochi 1.000 lire una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 80 milioni	giochi 1.000 lire ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite lordi ritenute legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati 10 lire da regolamento

Informazione pubblicitaria

Mister Motta: «La Pro col Prato mi ha convinto che il campionato è tuttora aperto»

«Caro Pisa, non sei ancora in C1»

La Biellese va sul mercato, in arrivo un portiere

VERCELLI VOLA la Pro al punto da far «volare» anche il suo mister, Gianfranco Motta, che dopo lo splendido 2-0 al Prato e trascinato dalla cornice di pubblico del Piola si sente anche lui cavaliere della Tavola rotonda.

«Non è solito lanciare proclami, ma stavolta è la squadra che mi ha convinto a questa uscita: credo che il campionato non sia affatto finito».

Mister, intende che il Pisa non è irraggiunbile...

«Dico che questo gruppo può fare bene, molto bene. Avevamo quattro esami importantissimi nell'ultimo mese: Pisa, Fiorenzuola, Biellese e Prato. Ebbene sotto il profilo del gioco siamo superiori a di queste squadre e almeno pari a Fiorenzuola. Poi il match di domenica mi ha veramente entusiasmato. Ripeto, sono uno che sta con i piedi a terra, ma stavolta mi permetto di lanciare il guanto della sfida. Cercheremo di rosicchiare dei punti alla capolista e chissà che arrivi qui a Vercelli, l'ultima domenica di campionato, con sole tre lunghezze di vantaggio...».

Motta, la partita con il Prato è stata esemplare. I bianchi sono apparsi in condizioni fisiche strepitose...

«Il merito è del professor Tibaudi: è davvero bravo al punto che, attraverso un meticoloso lavoro al computer, è arrivato a far eseguire degli allenamenti personalizzati ai giocatori. Basta guardare Fabbrini: in questo momento dispone di una potenza devastante».

Si è reso conto a disposizione un'ottima squadra?

«Fin dall'inizio, anche se sapevo che occorreva del tempo. Il primo passo è stato quello di cambiare la mentalità di un gruppo che per tre anni si era salvato all'ultima partita. In questo mi hanno aiutato i vari Garlini, Dal Compare, Beghetto, Fogli. Però avevamo bisogno di assemblare questa Pro: Motta, il mio omonimo, Righi e Testa aveva saltato gli allenamenti nell'ultimo mese della passata stagione, Fogli bisogno di prendere il passo della C2, notevolmente superiore a quello della B, lo stesso Dal Compare era reduce da un brutto infortunio. Abbiamo lavorato tanto ma all'inizio non ci girava nulla per il verso giusto e confesso che dopo le sconfitte nelle prime tre partite, la società me lo chiesto, avrei lasciato».

Poi è arrivata la svolta e il popolo vercellese sogna...

«Come tutti noi. Se riusciremo a passare alla grande il ciclo di partite che ci separa dalla sosta ovvero Mantova, AlbinoLeffe, Borgosesia credo che il primo obiettivo, quello dei play off sarà centrato. Poi c'è il secondo, quello dei tre punti di distacco dal Pisa...». **[r. eyn.]**

Nella foto di Reolon il primo gol della Pro al Prato: Fabbrini ha toccato al centro per Righi che prontissimo ha calciato in rete il pallone dell'1-0

BORGOSESIA

Forse oggi la firma di Panucci

BORGOSESIA. Panucci, continua la telenovela. Ieri il centrocampista ha passato la giornata della sede del Perugia per cercare di risolvere definitivamente il contratto che lo lega al team del vulcanico presidente Luciano Gaucci e questa mattina dovrebbe arrivare a Borgosesia per firmare il nuovo accordo e iniziare gli allenamenti agli ordini di Domenicali. «Non appena chiuderà la questione, Patrik verrà di corsa da noi per iniziare subito l'ambientamento perché poterlo utilizzare già domenica a Sanremo», spiega il direttore generale Paolo Guidetti. Intanto la sconfitta interna con il Mantova ha lasciato l'amaro in bocca. Guidetti esclude comunque categoricamente che sia a rischio la direzione tecnica di Domenicali: «L'allenatore gode della nostra piena fiducia e ha il gruppo unito: sapevamo che poteva una stagione durissima; sta andando pegio del previsto siamo in piena lotta per la salvezza». Più che all'allenatore Guidetti pensa ai giocatori: «Abbiamo bisogno di dare tutto e più. Al Borgosesia servono uomini veri, e si sono dimostrati tutti sino a ora. Mollare sarebbe un grave errore e qualcuno lo farà la società interverrà con fermezza. Possiamo raggiungere la salvezza». **[i. fo.]**

BIELLA FINALMENTE un punto, il primo del '99. La Biellese ha interrotto domenica la serie di cinque sconfitte consecutive, conquistando un prezioso pareggio a Pontedera.

E' stato il difensore Lorenzo Severi (sempre in campo negli ultimi sei turni) a realizzare la rete dell'1-1, mettendo fine al digiuno di gol che durava da 487 minuti. «Nella partite precedenti la porta sembrava stregata - afferma Severi -. La mia prima con la Biellese è stata sicuramente importante e ci ha permesso di muovere la classifica dopo un periodo buio, da cui dobbiamo ancora tirarci fuori». La Biellese salita a 23 punti, ma la play-out è molto vicina, a quota 22.

Continua Severi: «Abbiamo portato a casa un punto che ci dà morale. Se sono tornati i sorrisi? Sì, stavamo vivendo un brutto periodo. Ci siamo sempre allenati con molta voglia, ma è logico che soltanto i risultati portino allegria e serenità».

Resta incredibile il ruolino di della Biellese: 21 punti nelle prime dieci giornate (e si guardavano i risultati di Pisa e Fiorenzuola) e nelle ultime dieci (e ora l'attenzione si è spostata Sanremese, Pro Patria, Voghera). Prima si parlava di play-off, ora di play-out. Conclude Severi: «Sembra quasi una barzelletta, invece è la realtà. Ultimamente abbiamo creato molto, ma non siamo riusciti a segnare. E' accaduto con Fiorenzuola, Mantova, Spezia e Pro Vercelli. Adesso ci interessiamo alle squadre che ci seguono in classifica e non a quelle che ci precedono. Sarebbe inutile fare sogni e proclami: dobbiamo allontanarci dalle zone calde. Domenica ci attende una partita importantissima con la Pro Sesto. In casa vinciamo da molto tempo e i tre punti ci permetterebbero di fare un grosso passo in avanti».

Non è escluso che la società possa ripetere l'iniziativa rivolta ai giovani già attuata con la Pro Vercelli, quando mise a disposizione di due scuole 100 biglietti omaggio. Si valuterà in questi giorni.

Mercato. «E' un discorso che non è mai stato abbandonato dalla società - spiega il ds Sandro Turotti -. Siamo pronti ad ogni evenienza, cercheremo di valutare attentamente alcune situazioni». La prima novità potrebbe riguardare l'arrivo di un portiere: in rosa rimasti solo Gerardi e Depentor a causa del lungo infortunio del titolare Morello. Non sono più da escludere alcuni : più probabile quello di un centrocampista, possibile quello di un attaccante (Comi e Guidetti però incedibili). Nessun ritocco in vista invece tra i difensori. **[g. co.]**

NEI DILETTANTI

I lanieri di Rosa meritavano il pareggio. Dufour in ascesa

Per Biella V.L. è uno beffa

Il Borgovercelli ricomincia dal pari

BIELLA. Altro che quiete prima della tempesta. L'ultimo week end «ranghi ridotti» calcio regionale offerto spunti quanto mai succosi sia tornei d'Eccellenza, sia nei recuperi di Promozione e Prima.

Risorge Dufour. «Baffo» Arrondini l'aveva promesso: con il Rivarolo vogliamo i punti. E i neroverdi hanno accontentato il tecnico, cercando sino in fondo la vittoria. Non a caso le reti vincenti di Oliva e Bobice sono arrivate negli ultimi minuti, quando anziché accontentarsi d'un comunque positivo pareggio esterno, i valsesiani, hanno premuto sull'acceleratore.

Biella V.L: beffa di rigore. Mister Rosa al termine dell'incontro col Borgomanero era visibilmente rabbuiato. La sconfitta proprio non è andata giù al tecnico rossoverde. Forse perchè, all'82', dopo aver riacciuffato per la seconda volta il pareggio (era stato Stefani a riequilibrare l'incontro), Rosa sperava davvero d'aver conquistato un punto. E di più, forse, i lanieri non avrebbero potuto fare, considerando i forfait di Schiapparelli, Sala e Barone.

Mister Paolo Rosa

Invece un contestato rigore ha permesso ai Borgomanero di espugnare il Comunale di Pavignano e rimanere nella scia della capolista Volpiano.

Promozione: Trino ko dieci. I ragazzi di Fait «girano» a quindici punti. Gli azzurri non sono riusciti a rimpinguare la classifica nella trasferta-recupero contro la Pro Settimo. Sulla sconfitta di misura (2-1) pesata l'espulsione di Gioia alla mezz'ora: rosso per lo meno affrettato.

Dopo subito un fallo (tra l'altro neppure sanzionato), infatti, Gioia ha cercato di fermare l'avversario che stava involandosi in contropiede. Il terreno pesante ha, forse, ingigantito l'intervento del difensore trinese e tratto in inganno l'arbitro. Inferiorità numerica il Trino ha subito nalla ripresa l'uno-due dei torinesi.

Vittoria in extremis per la Tronzanese (gol di Sanfilippo) nel derby con il Viverone. I lacuali perdono così l'occasione d'avvicinarsi alla vetta.

Prima: in parità il big match. Pirotecnico pareggio Borgovercelli e Santhià. La capolista, in dieci, si porta sul 2-0, ma il team di Razzano replica con una doppietta di Gendusa. Invariata la situazione al vertice anche perchè pure in Recetto e Bellinzago è finito il segno X. **[p. m. f.]**

HOCKEY

L'Amatori ha presentato il nuovo coach che esordirà sabato a Salerno

Innocenti, un battesimo di fuoco

«Questa squadra ha bisogno di tranquillità»

Innocenti, nuovo coach dell'Amatori

VERCELLI. Sarà subito un «battesimo di fuoco» per Gianni Innocenti. Il tecnico giallo-verde, presentato ufficialmente a tifosi e media, esordirà infatti nella delicata trasferta di sabato a Salerno. Un match fondamentale per il cammino tricolore dell'Amatori. «In questa settimana dobbiamo riuscire a preparare quest'incontro - osserva Innocenti - nel quale è indispensabile fare risultato, importa con quale

In fondo, nonostante le difficoltà incontrate contro il Valdagno (il successo è arrivato solo negli ultimi minuti i veneti in inferiorità numerica), i vercellesi sono pur sempre al comando del torneo, con due lunghezze di vantaggio sul Novara: «Per quello che ho visto - spiega Innocenti che, sabato ha diretto per l'ultima volta il Lodi - penso che i problemi della squadra siano principalmente di natura psicologica. Dovremo lavorare molto sotto questo profilo per dare tranquillità e fiducia ai ragazzi».

Nel corso della sua carriera d'allenatore, cominciata proprio all'Amatori, Innocenti ha vinto molto sia a livello di club sia di Nazionali (dall'Italia, vice campione del mondo, alla Francia portata all'onore del mondo hockeystico). «Non ci segreti - continua il tecnico - se impegno e lavoro. Ripeto l'Amatori ha un buon organico con giocatori validi che ho già allenato in passato. Penso che il vantaggio sul Novara possa essere mantenuto».

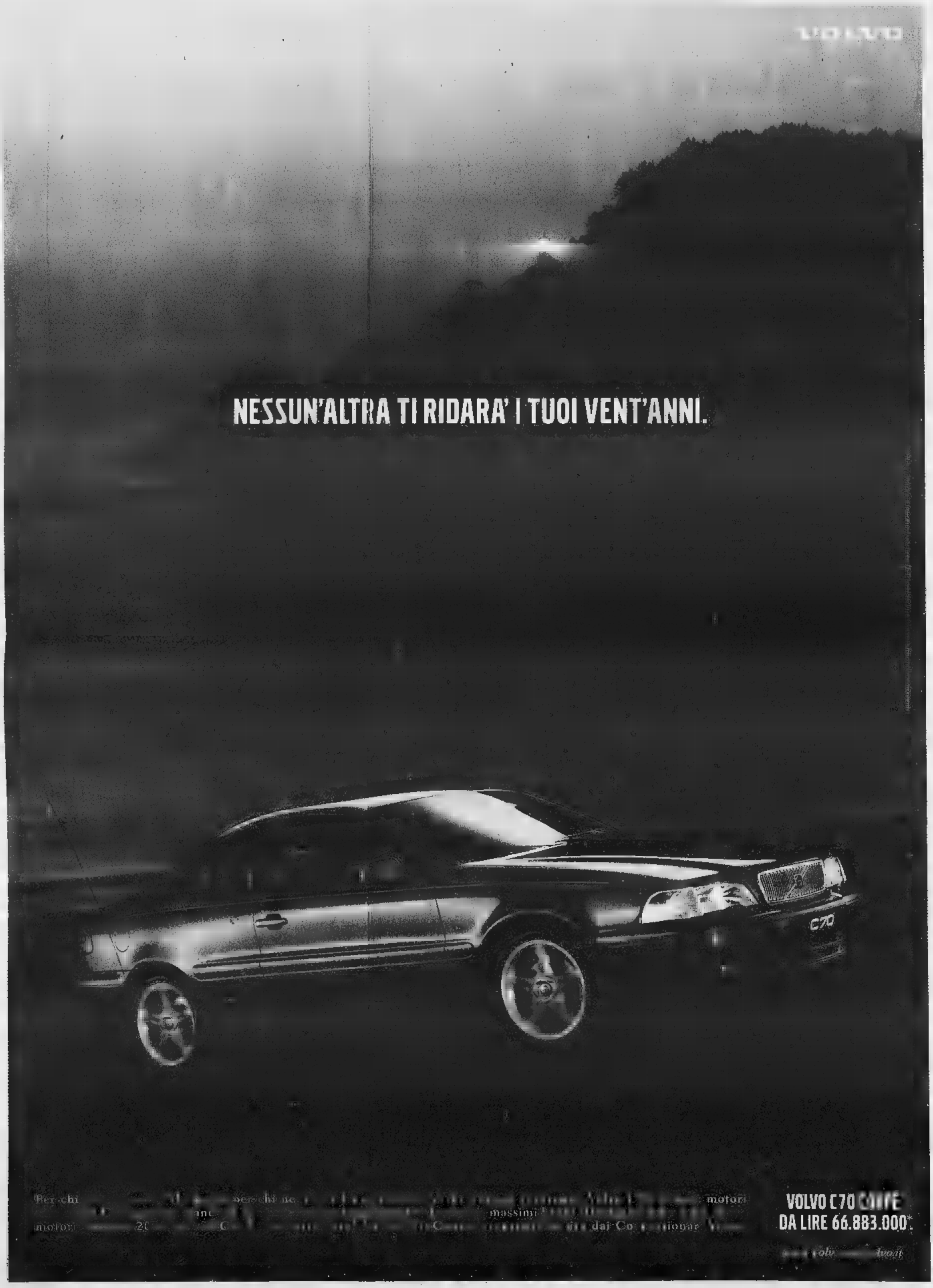
Oltrechè il morale Innocenti spera di poter recuperare in vista di Salerno, anche il bomber Osvaldo d, infortunato dall'inizio ' Sicuramente i campani schiereranno Amato, Antezza e Mauricio Cairo assenti nella trasferta di Modena costata al granata il terzo posto. **[p. m. f.]**

C+C Cash and Carry

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 1999
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 490.000*
SELEX
SCONTO
5 %
IMMEDIATO
IN FATTURA
PER DUE
SETTIMANE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
VERCELLI - VIA TRENTO - TEL. 0161 213334
PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064

* Escluso IVA, imballo e trasporto, zucchero e offerte speciali in corso.

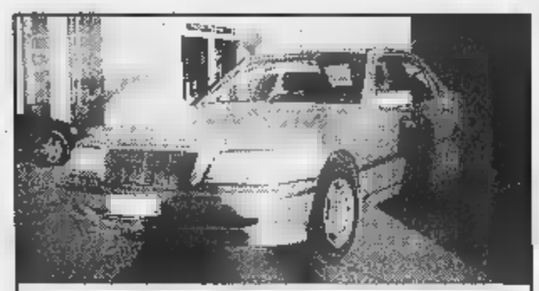

VOLVO
NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
VOLVO C70 COUPE
DA LIRE 66.883.000*.

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
57.000.000

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
[illegible]



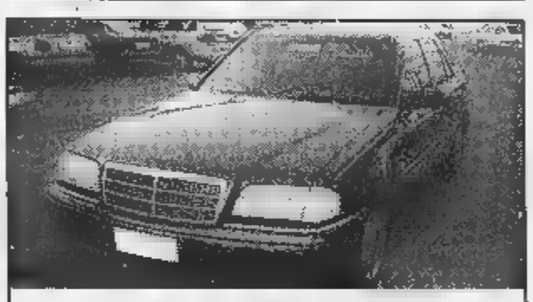
M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta

M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
£ 51.000.000 iva esposta

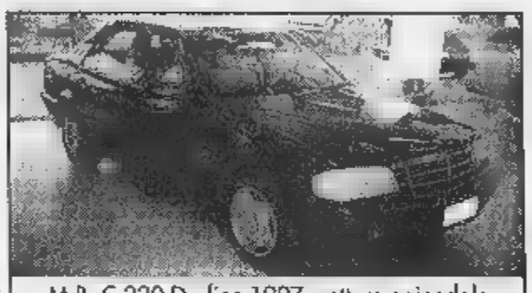
M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ [illegible] iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 57.500.000

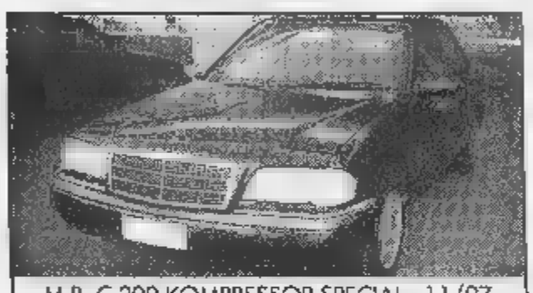
M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 54.000.000



M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta



M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000



M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ 42.000.000**

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **47.000.000**

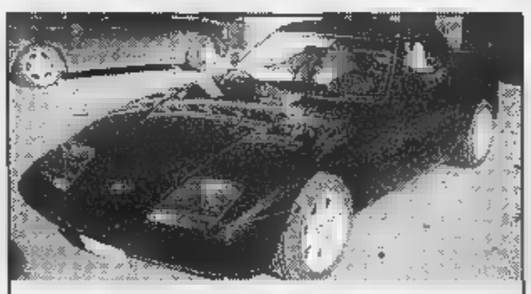
M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
[illegible]

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANGE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£ 78.000.000**

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ 62.000.000

AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£** [illegible]

AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000



BMW Z1 2.5 - 1993
50.000.000

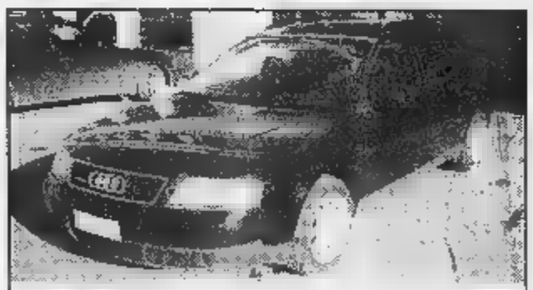
PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
62.000.000

ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000

TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000

VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
£ 27.000.000



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Arziglieno**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Banista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad a Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassaforte del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

I nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in oreficerie, con spatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, non si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso dell'ingresso continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 39 anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arziglieno, 39 anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanni Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi e Arziglieno non hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso a Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

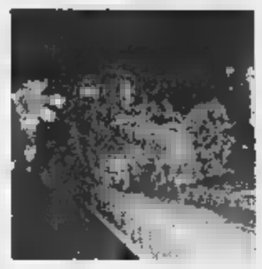
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi su una Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria con un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi spararono un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

Auto tir, padre, madre e due



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, di 9 e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto distrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che è rimasta illeso il camionista.

Guerra dell'acqua

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale non sono ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di essere separata da Vercelli.

In ospedale il maniaco

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori alle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato a colpire in ospedale ma pure in città.

Calindri compie 90 palcoscenico

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 e proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Ge

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non è partito perchè una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale sciopera il

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 5 febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino Regione, accusata voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di essere il liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca salta il chilometro lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, non c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che ha nulla da invidiare a quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante CC condannato a 4 anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri in tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della zona.

Anziana donna carbonizzata in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accorsi delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le Borse i prezzi in

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 e altri 70 per il 1999. Adesso si tratta di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di una disponibilità di 50 mila tonnellate di derrate alimentari.

CORTE D'ASSISE

Torna in aula il Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

TEATRO

Sos agli enti pubblici dal Gruppo Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) una programmazione torinese vera e propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato agli enti pubblici.

UOMINI D'ORO

Confermata la pena a Domenico Cante

Nessuno in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo un colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a anni e mesi di carcere inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del giugno 1996.

RISTORI

Chiuderà a fine giugno il ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La sera del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Presbitero, fratello e sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre tutta la procedura all'esame di una d'indagine Consiglio Regionale «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione e dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di imprese invitate alla gara e (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di 60 giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concessa per 15 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove chiede anche verificare se sussistano altri tipi reato come la turbativa d'asta e l'uso improprio di informazioni».

T

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza di gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare se vi responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta Pischedda riguarda l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri si è conclusa con il «parere contrario» della facoltà tutte le delibere del Senato del 9 e 21 dicembre». E più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei progetti formativi: entro il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere a corsi di laurea una volta ottenuto il diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto della raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono una quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di (25%) docenti e ricercatori a tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro «Occorrerebbe più attenzione da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Ma molte cose sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». Rodolfo Zich, il «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, se le perplessità fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere».

[g. fav.]

I firmatari muovono due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri. Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro «Occorrerebbe più attenzione da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Ma molte cose sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». Rodolfo Zich, il «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, se le perplessità fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere».

[g. fav.]

SANREMO IN FIORE
di Sfilata Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30·31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO
Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale delle Bande Musicali
Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale Alliance Band
Domenica
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI
Corso Cavallotti, 51 Villa Zirio 18038 Sanremo Tel 0184 50 57 62 / 63 Fax 0184 50 56 11 www.sanremonet.com

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA
CENTRO
QUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Car Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACO
Hardware Software
LINEA COMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
MPUTER
Services Accessories

Protezione civile

Venti minuti per allertare la «Granda»

MONDOVI'. In caso di emergenza basteranno una ventina di minuti per allertare trecento numeri telefonici. Si tratta di un allarme automatico attivabile grazie al sistema che sarà adottato dai Centri Operativi Misti della Protezione Civile di Mondovì e Alba, con una terza centrale in Prefettura a Cuneo.

Il funzionamento della rete è stato illustrato ieri mattina, nel corso dell'incontro organizzato nella sala consiliare del municipio, dal sindaco Riccardo Vaschetti, insieme all'assessore di Alba, Roberto Cavallo e al consigliere di Bra, Massimo Vuerich. Erano presenti una quindicina di amministratori e tecnici del Monregalese e Cebano.

«Con Bra e Alba, Comuni capofila di Com - ha spiegato Vaschetti - avvieremo un sistema di allertamento automatico all'avanguardia, attraverso la Telecom. Le centrali saranno installate nei municipi di Alba e Mondovì e nella Prefettura, che tuttavia ha ancora qualche problema a definire la situazione. Noi, comunque, partiremo lo stesso, anche senza Cuneo. Con il nuovo metodo, sarà possibile attivare in pochi minuti centinaia di recapiti telefonici, inviando messaggi o fax. Si pensi che oggi, per allertare i 250 Comuni della provincia, la Prefettura impiegherebbe sette ore».

I tecnici albesi hanno aggiunto: «Il problema della Protezione civile va affrontato come insieme territoriale, non alzando steccati. Vogliamo dunque realizzare una rete informativa e informatica unica, nella quale tutti i paesi possano inserire i propri dati aggiornati ogni sei mesi, le disponibili, il censimento dei rischi».

Ancora: «Così, gestendoli in modo coordinato, avremo le soluzioni ai problemi di tutti, potendo valutare con razionalità cosa occorra, anche in fatto di mezzi, e cosa invece sia disponibile e forse inutilizzato, magari nel paese vicino».

Sia la informatica, sia l'allertamento via cavo saranno a disposizione anche dei centri minori, che fanno riferimento ai vari Com.

«Se si riesce ad avere il quadro della situazione a monte - hanno sottolineato gli esperti braidesi -, le notizie immagazzinate forniranno risposte anche a valle».

Per attivare il sistema telefonico è stato chiesto il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

«La disponibilità c'è - ha concluso Vaschetti -. Il costo sulle tre strutture da rendere operative è di circa 250 milioni». [p. s.]

Deceduti padre, madre, due figli (un terzo di 6 anni è grave). Illeso il conducente del mezzo pesante

Tragedia a Centallo, 4 morti

Famiglia in auto contro un camion

La famiglia Busso e la «Renault» ridotta a un rottame (FOTO TEVINO)

CENTALLO. Ha 6 anni e da domenica notte sta lottando con la morte. Il papà, la mamma e due sorelline non l'hanno fatta. L'auto cui viaggiava la famiglia Busso è finita contro un camion. E' successo domenica, verso le 22, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 (Savigliano-Centallo) e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi).

Pier Filippo Busso, anni, agricoltore di Centallo (regione Casale 52) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto, 44 (originaria di Loreto) e i figli (Chiara di 13, Eleonora e Matteo 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion carico di suini, proveniente da Centello. Nell'impatto, violentissimo, la «Renault» guidata da Busso è incastrata sotto il camion, che ha proseguito la corsa per una ventina di metri, ribaltando poi il rimorchio sulla strada (nell'incidente morti anche alcuni animali).

Quattro delle cinque persone a bordo della «Renault» (papà, mamma e due figlie) sono morte sul colpo; il piccolo Matteo è stato trasportato d'urgenza dall'équipe del 118 al «Santissima Annunziata» di Savigliano; ieri le condizioni (gravi, ma non disperate) hanno consigliato il trasferimento al «Regina Margherita» di Torino.

Il personale del Nucleo operativo dei carabinieri di Fossano, coadiuvato dalla Radiomobile di Savigliano, hanno bloccato il traffico, dirottandolo su altre statali e provinciali; i vigili del fuoco (sono intervenuti i volontari di Fossano, due distaccamenti di Cuneo e uno di Saluzzo) hanno lavorato lungo per estrarre i corpi senza vita dalle lamiere dell'auto.

«Per primo siamo riusciti a tirar fuori il piccolo, che dava segni di vita - racconta un vigile del fuoco -; per gli altri purtroppo non c'è stato più niente da fare». Le salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Fossano.

Illeso l'autista del camion, Luigi Bottero, di Morozzo, che guidava per conto della «Saviglianese Autotrasporti» di Emilio Allasia. La strada è rimasta bloccata fin verso le 4 del mattino; i vigili del fuoco hanno dovuto operare con la gru per trasferire gli animali e rimuovere il rimorchio.

La famiglia Busso stava tornando da Cussanio; il papà e i bambini erano andati a prendere la mamma al «Giardino dei tigli», dove la donna lavorava il sabato e la domenica. A casa è rimasta la sorella più grande, *Stefania, 21 anni, impiegata in uno studio odontotecnico a Centallo.*

Dolore e tristezza nelle scuole frequentate dalle due ragazzine. «I bambini sono sconvolti - dicono le insegnanti della terza elementare di Centallo -; stiamo cercando di commentare l'accaduto in piccoli gruppi, per far venire fuori la tristezza che tutti hanno dentro. Eleonora era una bambina mite e dolce. Grande dolore anche alla scuola media, dove Chiara frequentava la seconda B. «I suoi compagni di classe sono frastornati - dice l'insegnante di italiano, prof. Osenda -. Chiara era una ragazzina deliziosa; di carattere riservato, ma sempre sorridente. Aveva uno sguardo luminoso; era di animo allegro e sereno. Una brava allieva». Anche a Gerbola, dove Eleonora e Chiara frequentavano il catechismo, le due ragazzine sono ricordate con affetto. «Era una famiglia semplice e unita - dicono in parrocchia -; un colpo terribile per Stefania». Per i funerali si attende il nulla osta del magistrato.

Il dolore degli insegnanti e dei compagni della classe di Eleonora e Chiara

Luigina Ambrogio

Colpo nel negozio «Le Foto»

Alba, «spaccata» a colpi di mazza

La vetrina danneggiata del negozio albese (MURIALDO)

ALBA. «Spaccata» ieri mattina alle 4 alla vetrina del negozio «Le Foto» di corso Piave 29. Due ladri, dopo aver neutralizzato l'allarme, hanno fatto un grosso buco nel vetro a colpi di mazza e hanno ripulito la vetrina portando via due telecamere, macchine fotografiche e binocoli (valore circa 8 milioni). A Canale, nella chiesa di San Bernardino, nel centro del paese, sono stati rubati 12 candelabri dorati del '700 e due poltrone. I ladri hanno anche tentato di portar via un tronetto in marmo con il tabernacolo dall'altare, ma non ci sono riusciti. [g. f.]

Disgrazia a Cherasco: la vittima figlio di italiani residenti in Svizzera

Bimbo di 3 anni annega in piscina

Cade nell'acqua gelida della vasca di una villa

CHERASCO. Tragedia nel quartiere sorto intorno all'ex piazza d'Armi, a poche centinaia di metri dal centro storico e dall'arco di Porta Narzole. Un bambino di 3 anni, Simone Proietti, figlio di italiani residenti in Svizzera, è morto annegato nella piscina della villa in cui era ospite con i genitori.

L'incidente è accaduto domenica, verso le 12,30, nel giardino della casa di via Duccio Galimberti, dove abitano le famiglie di Giuseppe e Carmelo Catania, impresari edili e gestori del supermercato «Maxisconto» di viale Einaudi.

Immigrati parecchi anni fa a Cherasco da Bronte, uno dei paesi del circondario dell'Etna, i Catania lo scorso weekend hanno ricevuto la visita dei Proietti, loro lontani parenti, che dalla Sicilia si sono stabiliti a Basilea e là si stanno facendo costruire una casa.

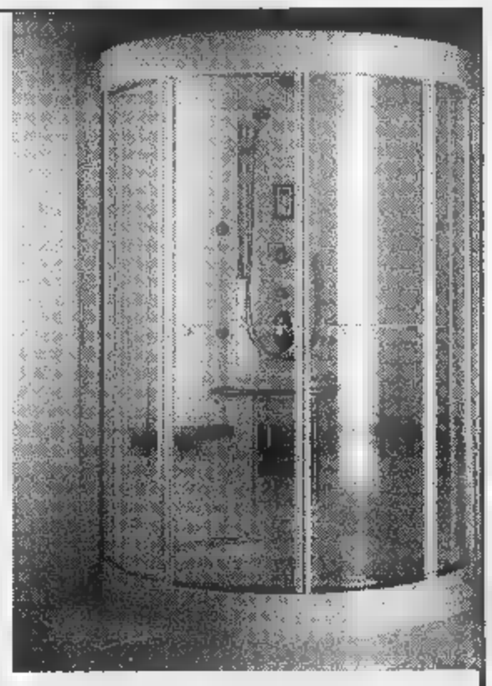
«Erano venuti a Cherasco per avere dei consigli sull'acquisto di materiali da costruzione» dice un conoscente. Con loro c'è Simone, un bimbo vivace e curioso.

L'esterno della villa a Cherasco. Nel giardino c'è la piscina dove è morto Simone Proietti

Domenica mattina i Proietti sono in casa dei Catania, una villa bifamiliare il cui giardino, nella parte opposta all'ingresso, è occupato quasi per intero da una grande piscina ellittica. Gli uomini discutono di piastrelle da acquistare, le donne sfaccendano in cucina per preparare il pranzo. Simone sfugge per un attimo alla sorveglianza, esce sul retro della casa, si affaccia sul bordo della piscina, cade nell'acqua gelida. Viene soccorso dopo pochi minuti, ma la morte - per asfissia da annegamento - arriva più rapida che mai.

Il corpo del piccolo è stato composto nella camera mortuaria del cimitero di Bra, in attesa del nullaosta del magistrato al trasferimento in Svizzera. [g. n.]

come far quadrare un sogno
IDRODOCCE - SAUNE - VASCHE
HOESCH
distribuite da
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati
maes srl - Via MonteBianco, 14
12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172 714700 - Fax 0172 21005



MF MICROFON
TECNOLOGIE ACUSTICHE
16121 GENOVA - Via XX Settembre 8/18 - Tel. 010/58.27.03
APPARECCHI ACUSTICI
DEDICA DIECI MINUTI AL TUO
UDITO
dimostrazioni gratuite a:
martedì 26 Gennaio — Ottica Boschis, Via C. Merano 55, 15.30-19
mercoledì 27 Gennaio — Savigliano, Farmacia, Via Quarona 7
giovedì 28 Gennaio — Saluzzo, Ort., Via Spielberg 81
Venerdì 29 Gennaio — Bra, Via V. Emanuele 119; Alba, Ortopedia, Via P. Belli 29/E; Ottica, Via G. Mameli 4/bis
Possibilità di spesa totale a carico del s.s.n. (D.M. 02-03-84)
BENE PER

La riunione solo a fine febbraio

Cn-At, slitta la Conferenza

IL COLLEGAMENTO IN CIFRE

LUNGHEZZA TOTALE ASSE	KM 99,4
LUNGHEZZA TOTALE RACCORDI	KM 5
LUNGHEZZA TRACCIATO DA	KM [illegible]
LUNGHEZZA TRATTI ESISTENTI DA ADEGUARE	KM 14,3
TRATTO AUTOSTRADA A6 DI INTERCONNESSIONE DEI DUE TRONCHI	KM 20
LUNGHEZZA VIADOTTI E PONTI	KM 8
LUNGHEZZA GALLERIE	KM 1,8
NUMERO SVINCOLI DI NUOVA REALIZZAZIONE	11

CUNEO. Slitterà a fine febbraio la Conferenza dei servizi sull'autostrada Cn-At, che avrebbe dovuto riunirsi ad Asti l'8 prossimo; in compenso, all'ordine del giorno dell'incontro ci saranno non soltanto i progetti dei primi tre lotti (A6 Massimini di Carrù-Perosa; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco), ma anche i piani ultimati di altri tronconi. «La progettazione di quasi tutti i lotti è nella fase finale - fa sapere l'assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo, Franco Revelli -: da questo punto di vista i tempi di avanzamento sono ampiamente rispettati». Le ragioni del ritardo della Conferenza: la Regione Piemonte ha provveduto a tutti gli adempimenti ancora necessari per «licenziare» i progetti dei tre lotti iniziali, ma deve passare un tempo minimo dal deposito degli stessi all'Anas (15 giorni), trascorso il quale soltanto si potrà procedere alla convocazione della Conferenza stessa. Intanto proseguono i contatti tra la Satap (concessionaria dell'opera) e alcune aziende interessate a fornire materiali esausti (fonderia per la costruzione dei rilevati autostradali: e mettendo a punto un protocollo d'intesa. Tale accordo dovrebbe risolvere in gran parte il problema «cave». Lo slittamento della Conferenza non dovrebbe comunque avere riflessi sull'apertura dei cantieri che rimane prevista entro giugno. «Altrimenti - minaccia il Comitato di monitoraggio dei sindaci - torneremo a occupare le prefetture». **[m. bo.]**

Dronero, pensionato in [illegible] frazione a 1325 metri

Isolato in montagna

Non viene sgomberata la neve

DRONERO. L'unico abitante della frazione Santa Margherita, piccolo gruppo di case a 1325 metri di quota nel vallone di Ruata Prato, protesta contro l'isolamento della frazione. A causa delle recenti nevicate la strada che porta alla frazione è infatti interrotta a monte della località Falcone.

«Lo spartineve - spiega Bruno Chiapello, residente in frazione Santa Margherita - si ferma due chilometri a valle della borgata: per diversi mesi all'anno quindi costretto a restare isolato dal resto del mondo. Una situazione assurda visto negli Anni '50 quando la frazione era abitata da numerose famiglie il collegamento con il fondovalle era garantito. Si parla continuamente di incentivare il ripopolamento della montagna, in realtà la situazione è molto diversa: chi come me decide di ritornare ad abitare quassù non viene minimamente aiutato, anzi, in alcuni casi, viene addirittura ostacolato».

Bruno Chiapello, classe 1946, fino all'età della pensione ha lavorato come operaio nello stabilimento «Beloit-Italia» di Finerolo.

«Nel 1996 - spiega - ho ottenuto la residenza in frazione Santa Margherita, la borgata dove sono nato. La estate, con la pensione, mi sono trasferito definitivamente quassù. Il 17 dicembre scorso è mio padre: il suo desiderio era di sepolto nel cimitero

A sinistra il sindaco **Franco Reineri**
A destra il pensionato **Bruno Chiapello** che si è trasferito in frazione Santa Margherita di Dronero

Santa Margherita ma, proprio a causa della mancata apertura della strada, gli abbiamo fatto una sepoltura provvisoria a Dronero, quindi solo in primavera verrà trasferito quassù».

«Capisco le necessità dell'unico abitante della frazione di Santa Margherita - dice il sindaco, Franco Reineri -. Prima di autorizzare lo spartineve a proseguire lo sgombero della carreggiata oltre la borgata Falcone abbiamo fatto eseguire una perizia tecnica sullo stato di sicurezza della strada. L'esito dello studio è stato negativo per quanto riguarda la percorribilità della via durante la stagione invernale; non ho potuto quindi fare altro che predisporre la chiusura immediata della carreggiata».

«Nel in cui Bruno Chiapello - dice ancora il sindaco - ha deciso di prendere la residenza in frazione Santa Margherita sapeva quale inconveniente andava incontro. Per quanto riguarda la sua sicurezza ho già preso accordo con il nucleo locale della protezione civile che in caso di necessità sono pronti a raggiungere a piedi la frazione. L'acquisizione della residenza comporta l'apertura automatica della strada. Per la in sicurezza della carreggiata è necessario mezzo miliardo».

Il caso è stato sollevato anche dal consigliere provinciale della Lega, Ivo Arnaudo, che spiega: «Ritengo che sia necessario trovare una soluzione al problema, magari coinvolgendo la Comunità montana, tenendo conto che le richieste di Bruno Chiapello mi sembrano più che legittime».

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

E' stato un lungo periodo di sereno, quello che si interromperà tra oggi e domani. Nove, dieci giorni di sole ininterrotto (o di cieli stellati la notte, se preferite) era da alcuni mesi che non li vedevamo. Con temperature alte, soprattutto nelle massime, visto che le minime sono state condizionate dalla presenza, o meno, di umidità e dai fenomeni di «inversione termica».

Cuneese, un'isola nebbia

La «Granda», specie gli altipiani subalpini, come in queste occasioni favoriti dal clima: niente nebbia, schietto soleggiamento, scarsa umidità, mentre nelle basse pianure erano le foschie a prevalere, specie la notte.

In Cuneo città abbiamo battuto almeno due volte il record delle minime più alte. La prima martedì scorso, con un valore di 3,3°, di mezzo grado superiore al precedente primato che risaliva al 1988; la seconda mercoledì, con un gagliardo 5,3°, più di un valore oltre il già alto 4,2° del 1974. Per il resto, sempre nel capoluogo, «massime» oscillanti tra i e gli 11 gradi addirittura, senza «record» singoli, ma un periodo intero che è stato eccezionale.

Il risultato è, finora, di una media mensile superiore ai 5°, massime quasi di otto e minime di 2,6°.

Temperature minime Dieci g record

Si può apprezzare il «caldo» di questa fase se la si confronta con i valori tradizionali, quelli registrati in decenni di osservazioni. Siamo ad un valore che è quello della temperatura che è quello normale moltiplicato per tre.

D' altronde domenica abbiamo scorto alcune spaurite api (in un primo tempo credute vespe) forse fatte sciamare dalle vampate di calore sulle apriche coste bovesane, mentre - nelle aiole contro i muri a Sud - il «bastone San Giuseppe» rosseggiava di boccioli.

Le serate, poi, hanno presentato dopo il tramonto l'insolito spettacolo della sequenza di tre pianeti, Venere al sopra del monte Matto, Giove alto sull'orizzonte e Saturno più debole ben visibile allo zenith, accompagnati dalla falce di luna crescente, ammorbidita da una chiara «luce cinerea».

Tutto «merito» di questo nuovo anticiclone che si è esteso progressivamente sul Mediterraneo giungendo all'Europa orientale e fungendo così da efficace scudo alle ondate perturbate che si sono scaricate, invece, sia sull'Europa settentrionale che sul Nord Africa.

E' in arrivo una perturbazione

Un'alta pressione che ha favorito le inversioni temiche: nei giorni scorsi ai piani alti c'erano la notte tre-quattro gradi in più che al suolo. Ma anche la nebbia, costringendo al basso l'umidità con il classico «tappo» che ha gravato, a tratti, sulle zone orientali della provincia e sulle pianure.

Tra questo pomeriggio e domani arriva un fronte freddo che porterà nuvole e precipitazioni che dovrebbero limitarsi all'arco alpino settentrionale. Miglioramento già da domani.

Fulvio Romano

Incontro a Cuneo

Dal Piemonte la rincorsa ai Giochi 2006

Giorgetto Giugiaro presidente di «Torino 2006» è originario di Garessio

CUNEO. «Il Piemonte è in pista» per i XX Giochi olimpici invernali del 2006: l'ha confermato la recente riunione del Cio a Losanna, con Torino che rimane in lizza assieme agli svizzeri di Sion. Se ne parlerà domani (ore 18) al Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, con l'intervento di Giorgetto Giugiaro, presidente del comitato «Torino 2006» e dell'assessore regionale al Turismo e Sport Ettore Racchelli. Faranno gli onori di casa Giovanni Quaglia, Elio Rostagno, Ferruccio Dardanello e Ottaviano Anselmino. **[r. s.]**

Finanziaria ed euro

Telefisco '99 Oggi convegno via satellite

CUNEO. Con altre quattordici città italiane, il capoluogo della «Granda» ospiterà oggi l'ottava edizione di «Telefisco '99», convegno via satellite de «L'esperto risponde». Organizzata da «Il Sole 24 Ore» con la Banca regionale europea la manifestazione si terrà (dalle 9) al Centro incontri della Provincia e prevede il collegamento in teleconferenza con gli esperti de «Il Sole», riuniti nella sede centrale di Roma.

Gli esperti illustreranno le novità nella Finanziaria '99 e risponderanno ai quesiti in materia fiscale e tributaria posti dai partecipanti presenti a Roma e nelle sedi che ospiteranno la manifestazione.

«Telefisco '99» quest'anno sarà arricchito da approfondimenti sull'impatto dell'euro per le aziende in ambito amministrativo, sia contabile. Oltre a Cuneo saranno collegate in teleconferenza Roma, Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Napoli, Torino, Vicenza, Sondrio, Milano, Empoli, Palermo, Potenza e Ragusa. **[g. fe.]**

Alle 16,30 a Cuneo

«Giornalismo di trincea» con Càndito

L'inviato de La Stampa **Mimmo Càndito** oggi pomeriggio parla in Provincia a Cuneo in un incontro aperto a tutti

CUNEO. «Giornalismo di trincea» il titolo dell'incontro che si tiene oggi alle 16,30 nel salone della Provincia (corso Dante angolo corso Nizza). Relatore Mimmo Candito, scrittore e inviato de La Stampa che in venticinque anni ha raccontato guerre di tutto il mondo. L'ingresso alla conferenza, organizzata dal Convegno Maria Cristina di Cuneo, è libero a tutti. Mimmo Candito, a conclusione dell'incontro, sarà disponibile per firmare copie del suo libro «Dal nostro inviato in guerra» in vendita nelle migliori librerie. **[g. mar.]**

GRANDE CUNEO

Dronero

Aperte le iscrizioni al corso della Croce rossa

Sono aperte le iscrizioni al corso di volontari della Croce rossa. L'iniziativa, denominata «Serve il tuo aiuto», è stata organizzata dalla sezione Cri in collaborazione con le amministrazioni comunali di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0171/902122. **[c. g.]**

Bevas

Traversata in bici di un grande lago gelato

Giovedì, alle 21, all'auditorium Borelli, il Club di liberi viaggiatori «Totem e Tabù» presenta una serata di video e diapositive su «La via della vita» realizzate da Maurizio Gedda, istruttore della scuola italiana di mountain bike, durante una sua traversata solitaria in bicicletta sul lago Ladoga, completamente gelato. La «Via della vita» fu aperta dai durante la seconda Guerra mondiale, nel 1941, per sopravvivere all'assedio che le truppe tedesche strinsero per ventotto mesi attorno alla città di Leningrado. L'ingresso alla serata è libero. **[b. s.]**

Montagna

Diapositi «Dal Pizzo di Ormea al Monviso»

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia in corso Nizza, angolo corso Dante, Mariano Sereno presenterà «Dal Pizzo di Ormea al Monviso, uno sguardo alle nostre montagne». La serata, corredata dalla proiezione di diapositive, è stata organizzata da Pro natura Cuneo. **[r. s.]**

Soggiorno marino per gli

L'assessorato comunale all'Assistenza organizza un soggiorno marino per anziani della durata di quindici giorni. Le spese per il trasferimento da Dronero alla località marina saranno a carico dell'Amministrazione comunale. Informazioni e richieste di adesione devono inoltrate alla sede del Centro anziani in via XXIV Aprile. **[c. g.]**

il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
l'altro vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

LETTERE AL GIORNALE

Laurea breve in Legge «E' solo un'ipotesi»

L'articolo di Fulvio Romano pubblicato su «La Stampa» domenica 24 gennaio, reca il titolo: «A Cuneo "laurea breve" in Giurisprudenza», e fornisce un resoconto distorto della vicenda. Sono sconcertato dalla leggerezza dell'articolista che ha praticamente omesso, mentre è la prima cosa che gli avevo dichiarato, che si tratta di un'ipotesi, sulla quale si inizia costruttivamente a lavorare e che maturerà non soltanto le condizioni descritte dall'articolo (locali, finanziamenti, strutture logistiche) si concretizzeranno ma, in particolare, se il Consiglio della facoltà torinese, valutanto i diversi impegni (didattica torinese, scuola di specializzazione delle professioni legali, ecc.) che tale facoltà deve onorare, deciderà, nei prossimi mesi, nel senso sopra ricordato.

Non si tratta quindi di cosa fatta, si tratta di un progetto da verificare e la cui realizzazione dipende anche da un voto (che non c'è ancora stato) del Consiglio di facoltà torinese. Tutti ciò è contraddetto dal titolo e celato dal contenuto dell'articolo. Già in passato maldestre anticipazioni relative agli insediamenti universitari hanno provocato solo dei danni per Cuneo. Si vuole continuare in questa irresponsabile strada?

Di conseguenza chiedo, ai sensi della legge sulla stampa, di pubblicare integralmente e col dovuto risalto questa rettifica, indispensabile per dare veridicità alle mie dichiarazioni ingiustificatamente amputate dall'articolista e per conferire veridicità all'articolo nel suo complesso.

Professor Stefano Sicardi
ordinario
di Diritto Costituzionale
Vicepreside della Facoltà
di Giurisprudenza
Torino

Che il «triennio» di Giurisprudenza a Cuneo un'ipotesi a nessun lettore può essere sfuggito. Il professor Sicardi, tuttavia, si lamenta di «anticipazioni» di stampa, che sono l'essenza stessa dell'informazione. Che siano poi «maldestre», toccherà ai lettori giudicare. (f. r.)

Semaforo a Vernante provoca code auto

Domenica ho impiegato a percorrere la statale 20 ben 45 minuti da Limone a Borgo. L'orario di partenza era alle 17,50. Il motivo di questo stato di cose è individuabile nell'attivazione del semaforo in Vernante. So che, leggendomi, coloro che predispongono l'assetto viario domenicale in Vernante sorriderano felici. Cosa c'è di più bello dello spettacolo di un'unica colonna d'auto che procedono a passo di lumaca? Da altre parti hanno tanto smog, è giusto trattenerne anche un po' noi!

Quindi nessun vigile, nessun carabiniere o altri preposti a far passare quei pochi che si immettono sulla statale perché, se si disciplina il traffico, le auto vanno via veloci. E' domandare troppo avere una risposta chiara e impegnativa da parte di chi ha la responsabilità della circolazione stradale?

Lettera firmata
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** ; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; : 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mondovì:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **S** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia*Beato Angelo*, c.so Nizza 46/d, tel. 0171/692.416 . *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Divin Maestro, Piave 70/a, tel. 0173/254.161.
Bra: *3Fides*, via Giovanni Plumati 5, tel. 0172/412.661
Fossano: *Avagnina*, via 7, 0172/61.435
Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174/42.425
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175/42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172/712.272

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl 316.316.
di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure
Usl di **Fossano** 147817817
Usl **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo** : 289.333; **Ceva:** 700.360; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
808.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 465.311

DEL FUOCO

Cuneo: 116; **Com. prov.** 686.248.

dal 1880
Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
Tel. 019/820.587
Fiera del Bianco
fino al 7 marzo scopri le occasioni!!

Già iniziata la rimozione dei tabelloni (posti sotto la scritta in italiano)

Da rifare i cartelli «Môndvì»

Per il Codice stradale sono troppo grandi

MONDOVI'. I cartelli la scritta «Môndvì» finiranno, almeno per un po', nei magazzini comunali.

Dopo averli sistemati, alcune settimane fa, ai confini del territorio del Comune, sotto la denominazione «Môndovì» in italiano, gli operai dovranno rimuoverli, in quanto non sono rispondenti alle norme stabilite nel nuovo Codice della strada.

Il primo, a «saltare» è stato quello sulla strada da Vicoforte, poi saranno rimossi anche quelli installati a Pogliola, lungo la 564 per Cuneo, a agli Sciolli.

Le ragioni del temporaneo «dietro front» vengono spiegate dal sindaco Riccardo Vaschetti: «Per il Codice della strada i tabelloni che abbiamo sistemato erano di dimensioni troppo grandi, uguali a quelli con la scritta in italiano. Quindi li dovremo sostituire con altri un po' più stretti».

«I tabelloni rimossi verranno utilizzati ad altro scopo, per esempio sulle strade dove non abbiamo ancora segnalato il confine del territorio comunale con la scritta Mondovì - precisa ancora il primo cittadino -. Intanto dovremo chiedere all'Anas e alla Provincia, per le strade di loro titolarità, l'autorizzazione all'installazione della cartellonistica. Faremo i cartelli in piemontese più stretti».

La scomparsa dei tabelloni con le indicazioni toponomastiche in dialetto non è passata inosservata. Il consigliere d'opposizione Elio Tomatis ha commentato: «Mi pare anzitutto che si sarebbe potuta prestare maggiore attenzione nella lizzazione dei cartelli, visto che erano in vigore determinate norme. Comunque mi sembra uno spreco anche l'intenzione di realizzare nuovi tabelloni».

Nella foto a fianco, da sinistra Vaschetti, Elio Tomatis e Ferrero
Sopra i cartelli con la scritta in italiano e piemontese

Il provvedimento ha suscitato reazioni di sindaco e opposizione

Un'opinione non condivisa dall'assessore alla Cultura Gianni Ferrero: «Ritengo che forse, anche dal punto di vista estetico, i tabelloni avrebbero avuto un impatto migliore fossero stati un po' più piccoli. Sull'opportunità dell'uso del dialetto, invece, concordo in pieno con l'iniziativa in atto, perché rappresenta una forma di riscoperta della nostra lingua e delle nostre tradizioni, troppo spesso dimenticate».

L'assessore Ferrero, che in una passata seduta del Consiglio comunale intervenne in piemontese, ha concluso: «Non bisognerebbe vergognarsi di tornare a usare la forma espressiva dei nostri genitori e dei nostri nonni». [p. s.]

Savigliano: dopo l'incontro con il sindaco e la giunta

Asili, riaperte iscrizioni

Proroga per le Materne private

SAVIGLIANO. Sono state riaperte, a chiuderanno alla fine di gennaio, le iscrizioni alle Materne, non statali, di Savigliano e frazioni. I genitori devono rivolgersi alle sedi durante gli orari apertura.

L'incontro con il sindaco Sergio Soave servito a fare luce sul futuro degli asili privati a ha permesso così la riapertura delle iscrizioni per l'anno scolastico '99/2000.

«Siamo soddisfatti per l'incontro avvenuto con sindaco e giunta - dicono i responsabili delle Materne - perché state poste le basi per una fattiva collaborazione al fine di far quadrare i conti della gestione ordinaria, per continuare a offrire ai saviglianesi questo indispensabile servizio».

Gli asili non statali operanti nel Comune Savigliano sono cinque, tutti di ispirazione cattolica: la «Sacra Famiglia», che si trova nella madre dell'omonimo ordine religioso; «Sacro Cuore Gesù», con sede nella parrocchia San Giovanni; «Santa Maria della Pieve», nell'omonima parrocchia. A essi si aggiungono gli asili delle frazioni Levaldigi e Cavallotta.

Per quanto concerne le tre scuole che hanno sede nel concentrico cittadino, gli amministratori hanno stabilito un'identica retta annuale pari a un milione 800 mila per bambino, comprensiva di iscrizione, tassa e riscaldamento, pagabile in nove rate mensili di 200 mila cia-. All'atto dell'iscrizione dovrà essere anticipata la prima rata: le successive dovranno es- pagate nei tre giorni lavorativi dopo il 10 di ciascun mese da ottobre a maggio. Per iscrivere i bambini, i genitori dovranno compilare i moduli di autocertificazione predisposti dal ministero della Pubblica istruzione. [p. b.]

Il riscatto delle biblioteche

Migliaia i visitatori nei sedici centri di lettura aperti domenica

Ragazzi della quinta elementare delle scuole di Boves cantano in biblioteca

«Un successo superiore alle aspettative». Sono unanimi e positivi i giudizi sull'esperimento fatto domenica di tenere aperte sedici «biblioteche minori», oltre a numerosi punti di prestito libri, 15 collegati al «sistema bibliotecario cuneese». All'iniziativa hanno aderito Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Demonte, Dronero, Margarita, Peveragno, Robilante, Roccavione e Vernante. A questi va aggiunto Casalgrasso che ha inaugurato la nuova biblioteca che assicurerà il prestito il martedì e il sabato. In ogni centro sono state realizzate manifestazioni culturali di vario genere, spettacoli, incontri con i bambini, animazione. «L'obbiettivo - spiega Mario Cordero di Cuneo - era offrire un'occasione originale per far conoscere biblioteche che svolgono un ruolo importantissimo per il territorio, pur avendo poco personale o basandosi esclusivamente sul volontariato». I cuneesi che hanno accolto l'invito a trascorrere una domenica tra i libri sono stati migliaia. [r. c.]

DALLA GRANDA

Frabosa Soprana

Soldi per collegare tre stazioni sciistiche

La Giunta provinciale ha stanziato 600 milioni per contribuire alla realizzazione del collegamento tra Frabosa Soprana a Artesina-Prato Nevoso, per il Bacino sciistico delle Due Frabose. [p. s.]

Ceva

Nuove panchine in via Marenco

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento dei «portici piccoli» via Marenco, state sistemate panchine in ac- e legno nella parte interna delle arcate. [p. s.]

Saluzzo

«La forza delle cose» Volontari e solidarietà

«La forza delle cose, Solidarietà, parole immagini», l'iniziativa organizzata da Comune, Biblioteca, diocesi e dalle associazioni ricreative di volontariato, inizierà venerdì 5 febbraio, alle 21, nel cortile della Scuola di alto perfezionamento musicale. [g. ne.]

Fossano

Unico ascensore per due scuole

La Media «Paglieri» via Dante e le Elementari di via Garibaldi (occupano due facciate dello stesso stabile) potranno usufruire di un unico ascensore. [l. a.]

Fossano

Un'interpellanza sull'uso dell'autovelox

In un'interpellanza presentata al sindaco, consigliere Ccd Roberto Giobergia chiede con quali criteri viene indicato il luogo e il tempo di utilizzo dell'autovelox, quanto si incassato per le infrazioni al Codice della strada. [l. a.]

Revello

Vecchie foto del paese nel calendario del '99

Immagini del passato di Revello sono il tema di un nuovo calendario per il '99 (in distribuzione gratis). Fautore dell'iniziativa l'ex-presidente dell'Asar, Umberto Pedrini, che si avvalso della collaborazione del fotografo Mario Tavino. [g. ne.]

Saluzzo, incontro

Coldiretti contesta tangenziale

SALUZZO. Si svolgerà venerdì alle 10 in Provincia l'incontro richiesto dalla Coldiretti per valutare il progetto della tangenziale ovest cui partecipano anche i rappresentanti del Comune. Commenta Gianmatteo Baralis, responsabile di zona del sindacato: «Non siamo contrari alla realizzazione di un'opera che consentirà il decongestionamento del traffico e quindi rappresenta un servizio alla città; ma siamo contrari a un progetto realizzato sulla carta che non tiene conto della realtà agricola che si svolge alle porte di Saluzzo. L'Amministrazione provinciale e il comune di Saluzzo hanno la responsabilità di attuare opere pubbliche a minor danno per l'agricoltura. Il progetto tangenziale rispetta questo canone». [g. d. m.]

In alta Valle Grana

La Provincia fa ristrutturare strada militare

CASTELMAGNO. Sarà risistemata la strada ex militare che collega Castelmagno al colle Esischie, in alta Valle Grana. I lavori sono stati assegnati dalla Provincia alla «Nordica Strade» Demonte, che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 16,65 per cento dell'importo a base d'asta di 205 milioni a 623 mila.

L'intervento prevede consolidamento del ponte ad arco e della protezione della carreggiata, tramite la realizzazione di muri di contenimento rivestiti in pietra, cunette per la regimazione delle acque di scolo e l'asfaltatura di una serie di tratti stradali. I lavori rientrano negli interventi integrativi per la ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 1996. [c. g.]

ECONOMICI

AUTOMUNITI cercasi per consegna full provincia di Cuneo. Tel. 0171.600.886

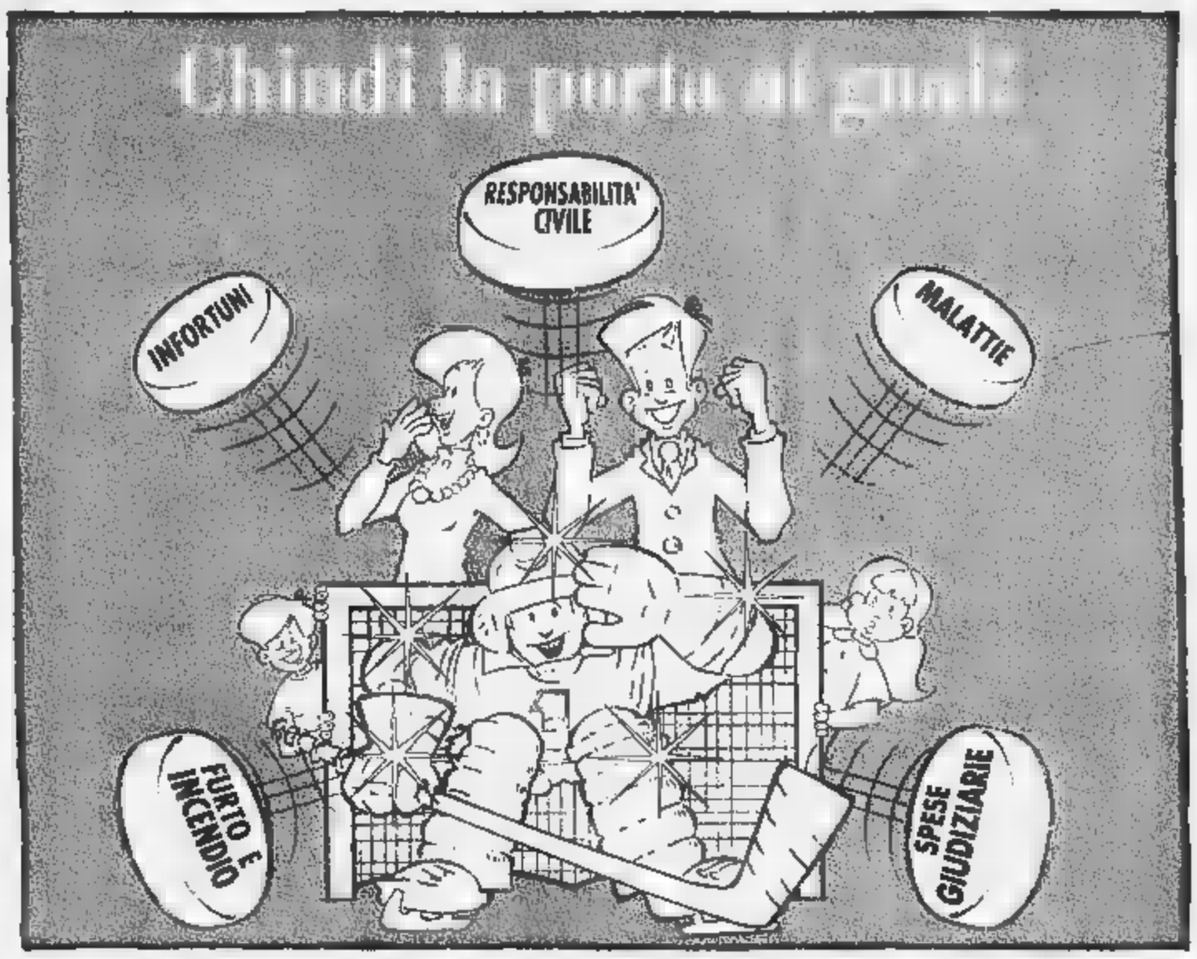
per occupa- d'ufficio part. time in Cuneo. Tel. 0348.810.8327

L... mpa-Abbonament...

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

S.p.A. leader nel settore monouso industriale
ricerca
per propria organizzazione di vendita
AMENTI
MONOMANDATARIO
per CUNEO e PROVINCIA
Offresi portafoglio clienti, fisso e provvigioni di sicuro interesse.
Telefonare al 011.35.83.310

Old River
SARDON
A MEZZOGIORNO
MENU DI LAVORO L. 16.000
DALLE 12 ALLE 14
CARAGLIO - Via D. Cuneense, 10 - Tel. 0171.619.292



Assicurazione Famiglia
in una proposta la sicurezza di 5 garanzie e la convenienza della tua Banca.

ASSICURAZIONE FAMIGLIA

Assicurazione Famiglia *è efficace contro le conseguenze di* ***infortuni*** *(invalidità, ricovero, rimborso spese),* ***malattie, responsabilità civile, spese giudiziarie, furto e incendio.***
È un pacchetto multirischi offerto esclusivamente ai nostri correntisti, disponibile in formula **ORO** *e* **PLATINO** *al prezzo mensile di 50.000 e 100.000 lire comodamente addebitati sul c/c mensilmente.*
Assicurazione Famiglia, *il prodotto che ti dà tutte le garanzie e tratta con cura le persone e le cose a te più care.*

CARIVERONA BANCA SPA

167-841041

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio disponibile a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi redatti secondo quanto previsto dalla legge n. 154/92

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi EURO I prezzi sono cosi' bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, le scorte limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GRIMM Knife 135.000 95.000
Tostapane GRIMM 802 sfornatore 59.900
Frullatore imm. GIARMI MX23 27.900 19.500
Bilancia pesapasta IMETEC meccanica 2110 35.000 28.000
Spremag. IMETEC "SuccoPresto" 700ml 33.000 27.000
Grattugia ARIETE GRATI non colori 69.900 59.000
Gelatiera GRIMM Gelato Gl14 65.000
Passaverdura ARIETE PASS' 68.000

MITSUBISHI Mr30 GSM con sportellino 389.000 299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by 499.000 399.000
SIEMENS S10 369.000 269.000
MITSUBISHI MT 35 499.000 399.000
MOTOROLA STARTAC 85
MOTOROLA STARTAC

Processore 333 Mhz RAM 64MB HD 4Gb modem fax 33.6 scheda sonora 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" solitario in dotazione: Windows 98
BRAIN STORE mod 333 + monitor 1.990.000 1.650.000

CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod AZ7271 149.000 99.000
Walkman DAEWOO stereo equaliz. W332 24.900 15.000
Walkman AIWA stereo cl.auric. S140 32.900
Walkman cifrato AIWA digit.antiscr 109.000 88.000
Radio GRUNDIG portatile mod FR15 23.900 14.900
Registratore AIWA antiscr. vocale W470 84.900 65.000
Microregistr. AIWA TPM110 antiscr. Voc. 84.900 75.000
Microregistratore SONY 529vam vocale 109.000 89.000

AIWA autoradio hifi XR-S397 RDS 559.000 399.000
IRRADIO mini multi 3 CD mod.330telec. 299.000 195.000
AIWA micro RDS stereo CX150 329.000 248.000
PHILIPS micro autorev telec. Mc115
THOMSON A380 3 CD telec. 3 vie 599.000 349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 559.000 399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS 799.000 595.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w Ta723 899.000 795.000
SONY super hi-fi 200w 3 999.000 850.000

cucina 4 fuochi con portabombole a partire da lire 185.000
JEMKO 4 fuochi forno gas mod 5051 249.000 199.000
ARES LOS 50x50 4 fuochi mod 1441W 369.000 295.000
IRRUNDO 4 fuochi gas+forno gas 369.000 295.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet. 559.000 445.000
ARISTON 60X60 4 fuochi chiusura 879.000 699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sturmato 999.000 799.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA 158.000
CANDY 800w 17 lit. piatto girevole 239.000 189.000
SAMSUNG 20 lit. 800w piatto girevole 000 158.000
IGNIS 17 lit. 750w piatto girevole 229.000 185.000
DELONGHI 800W 17 lit. piatto girevole 249.000 195.000
MOULINEX 17 lit. 700w piatto girevole 249.000 199.000

TV color GRUNDIG 20" mod. T51071 539.000 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogr. 539.000 389.000
SHARP 21" televideo cronitor look 000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev. 599.000 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo 649.000 545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev. 699.000 575.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod 381 1.049.000 795.000
328.000 258.000
479.000 379.000
499.000 395.000
539.000 425.000
599.000 499.000
749.000 595.000
799.000 595.000

ROVENTA CYCLO aspirapolvere 1300w 219.000 159.000
Scopa elet. ALFATEC "Piccolotto" c/prolunga 79.000 59.000
Scopa elet. HOOVER 150w compatta 129.000 99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700 179.000 138.000
Scopa elettrica MIELE B50w S141 249.000 199.000
Bidone aspirafumo ALFATEC originale 99.000 69.000
Aspasp.DAEWOO compatto 1200w Rc300 119.000 89.000

IGNIS congelatore a pozzo 145lt 60cm 469.000 375.000
IRRUNDO verticale cassetti 115 lit 449.000 358.000
IGNIS a pozzo 145 lit 60 cm 469.000 375.000
KORTING verticale a cassetti 125 lit 479.000 385.000
IGNIS 265 lit a pozzo 95 cm 599.000 478.000
OCEAN a pozzo 380 lit 122cm 619.000 495.000
KORTING a pozzo mod maxi 400lt. 699.000 550.000

Videocamera SAMSUNG VP-A2 8mm - mirino a colori - zoom 50x/Iz - zoom ottico a 18 ingrandimenti - 3 pilotti digitali - SAMSUNG mod. VPA21 849.000 599.000
SAMSUNG 8mm mirino colori 0,3 lux 849.000 599.000
SAMSUNG 8mm hi band stereo A50 999.000 699.000
SONY 8mm zoom x64 0.4 948.000 798.000
CANON 8mm stabilizzat UC7500 990.000
PANASONIC VHSc c/monitor 2,5" 1.399.000 1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi 1649.000 1.434.000

Autoradio IRRADIO analogico autostop Xr109 a partire da 89.000 65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045 209.000 168.000
CTX216 209.000 168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie Xr1800 219.000 175.000
PANASONIC 40x25W PRE R133 185.000
AIWA 4x40W rds CTR416 249.000 195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppio tuner 849.000 699.000
TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO
SABA 14" monolo show view 729.000 585.000
GRUNDIG 14"show view OSD 749.000 625.000
PHILIPS 16" show view televideo 749.000 625.000
SAMSUNG 20" telev 100 canali in memoria 899.000 795.000
DAEWOO 21"doppio tuner telev. show view 999.000 795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v. 1029.000 899.000

PORTLAND 4 testine tuner monolo long play 429.000 298.000
DAEWOO 2 testine presa scart telec. 349.000 268.000
SAMSUNG canc. centrale show v. 379.000 285.000
SHARP 4 test. super monolo 479.000
PORTLAND 4 test. super monolo 429.000
DAEWOO 4 testine long play 499.000 345.000
SONY trilogic telecomando E130 429.000

OCEAN 12 coperti Power 01 inverter 60x60 699.000 575.000
OCEAN 60x60 12coperti Power 01 699.000 575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5-pr 829.000 668.000
ARISTON 60X60 12 cop c Ls2010 Ariaiella 899.000 780.000
WHIRLPOOL 6 pr Aquastop turbosilent 1.049.000 895.000
AEG made in Germany fuzzy logic 350B 179.000 945.000

Phon BRAUN 1200w supercompatto Ps1200multi 44.900 29.900
Phon KRUPS 1200W cloud'ssore pro 44.900 28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROVENTA elettronica 89.000 69.000
Piastr Control BRAUN spazz elett 59.000 49.000
Idropulsore BRAUN Mg31 elettronico 169.000 88.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90 99.000 76.000

STUFA CATALITICA ARGO mod.95metri quadrati mod. 29 199.000 158.000
Termoventilatore 1000/2000w 34.900 25.000
Umidificatore BJM 700w 12 lit 44.900 35.000
Termoconvettore tetto c/ventola 2000w 99.000 78.000
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w 119.000 98.000
Radiatore elettr.DELONGHI 10elementi 149.000 125.000
Stufa mod 936catalit DELONGHI 3000W 229.000 180.000

Ferro a vapore anticalcare TEFAL 30.900 25.000
AEG ferro vap. piastra inox Db450 50.900 45.000
IMETEC ferro vap.Titanox piastra inox 55.900 45.000
MOULINEX ferro vap.piastra inox 59.000 48.000
ROWENTA ferro a vap piastra teflon spray 69.900 55.000
ARIETE sistema pirol. "Stiromatic 3000" 199.000 149.000
SIMAC MICROMAX stirella Piastra inox 249.000 175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110 249.000 199.000

Lavatrice supercompatta lavaggio a freddo 400cicli 449.000 358.000
IRRUNDO supercat 400giri 449.000 358.000
OCEAN 400giri supercaricam. 5kg. 413P 499.000 395.000
KORTING 400giri v. inox lavag a piog. 569.000 450.000
CANDY jolly 400giri c/riavvestato 499.000
ARISTON Margherita termost 400giri 599.000 485.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440158

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362685

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA stabile 22 tel.0171/618571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
Trossi tel.015/2644255

(AO)AOSTA s. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/598565

(AL)ACQUI
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356810

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/884747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324809

CENTRO TIM

da UNI EURO vivi tutto l'assortimento MOTOROLA

I punti vendita UNI-EURO sono centri autorizzati TELE + | D +

effettuato legge 60 - promozione valida dal 7 al 30/01/99 salvo es. scorte . ed omissioni

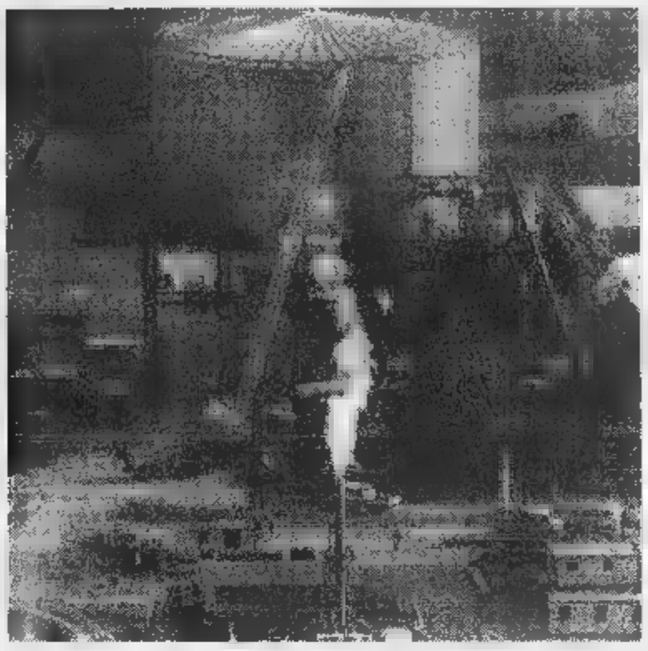
...ULTIMI GIORNI !

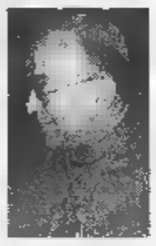
Messaggio di solidarietà. Ieri allarme per il percolato

Il vescovo di Mondovì con gli operai dell'Acna

CENGIO. Altra giornata di tensione, ieri, nello stabilimento dell'Acna, ancora presidiato dagli operai. Il sindaco Sergio Gamba ha invitato il prefetto di Savona a sollecitare i ministri competenti a fissare una data precisa per l'incontro coi sindacati e i delegati delle maestranze dell'azienda, in liquidazione dell'Enichem. E proprio nel pomeriggio di ieri un gruppo di operai ha sfilato in corteo nelle vie del paese (in testa c'erano i rappresentanti sindacali). La mobilitazione degli operai (chiedono la sospensione della chiusura dell'Acna, la verifica sul bando di vendita e la certezza sui metodi della bonifica) pare abbia raggiunto l'obiettivo: l'incontro alla presidenza del Consiglio forse si terrà giovedì. Il primo cittadino di Cengio ha anche allertato la prefettura quando, a metà mattinata, si è registrato l'allarme per calo di tensione alle pompe di pescaggio e depurazione del percolato, che rischiava perciò di finire nel fiume.

Intanto, ai circa lavoratori dell'Acna, è arrivato il messaggio di solidarietà del vescovo di Mondovì Luciano Pacomio (Cengio, anche se in Liguria, fa parte della diocesi monregalese). «Le decisioni aziendali hanno sempre un travaglio di mesi di anni, e rivestono complessità problemi non facile da cogliere da chi è all'esterno - ha scritto monsignor Pacomio -. Tuttavia, il mio vuole essere l'intervento di un pastore che esprime tutto il rammarico e tutta la sua sofferenza per il disagio e l'incertezza che si stanno prospettando per centinaia di lavoratori della nostra diocesi». «Evidentemente, con fraternità, vorrei poter dare speranza, quella di un lavoro per tutti. Invece capisco molto bene qual è il rischio di una grave precarietà al riguardo del quale intendo sollecitare tutti coloro che hanno capacità e possibilità imprenditoriali prendersi cura queste situazioni, valutando se non sia qualche possibilità di ripensamento, attivando risorse, creatività e progettualità».





Continua la battaglia contro il «re-sole» A lato il vescovo Luciano Pacomio

«Infine - ha concluso Pacomio - voglio dire che questa è anche per la nostra Chiesa l'occasione della preghiera, chiedendo Dio, Padre di ogni consolazione, che ci conceda persone che lavorano anche per chi ha lavoro, cioè che da un lato mettono a frutto capacità beni e dall'altro credono nella solidarietà di aiuto e condivisione». Sulla chiusura dell'Acna intervenuti ieri anche i sindaci di parte piemontese. Silvano Prandi, primo cittadino di Saliceto, ha detto: «L'azienda avrebbe dovuto e deve mettersi in ordine dal punto di vista dell'inquinamento, ma la chiusura, rappresenta solo una decisione come un'altra, può essere interpretata in senso negativo, che si ripercuote tutta sulle spalle dei dipendenti. Una chiusura è sempre una sconfitta».

Il sindaco di Monesiglio Giorgio Nardini ha dichiarato: «' logico epilogo per un'azienda che, di fronte a mutati scenari legislativi, sociali ed economici, non ha saputo o voluto convertire le produzioni. Dobbiamo lavorare, liguri piemontesi insieme, per avviare subito la bonifica e attivare altre risorse per rilanciare l'occupazione nell'area». I sindaci le associazioni della Valle Bormida hanno deciso di inviare una lettera al presidente del Consiglio D'Alema e ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro. Chiedono di «far cessare il ricatto occupazionale» nei confronti dei lavoratori di promuovere l'insediamento di piccole e medie imprese attività artigianali più alla vocazione economica della .

Paola Scola

BREVE

Alba

Condannato dal pretore si (truffa)

Il pretore albese ha condannato Agrippino Sipala, 50 anni, di Raddusa (in provincia di Catania), a mesi reclusione per truffa in relazione all'acquisto di merce non pagata. Il fatto è accaduto a Neive nel 1994. [g. f.]

Alba

Campagna informativa sulla unica

L'Associazione commercianti albesi la Banca di credito cooperativo Alba, Langhe Roero lanciano una campagna informazione sull'euro. L'iniziativa, che sotto il titolo di «Alba in Euro», prevede un con vetrine tra gli esercenti, un convegno per gli operatori economici e informazioni per le scuole. [g. f.]

Alba

Centro di patologia riproduttiva al S. Lazzaro

All'ospedale Lazzaro è nato un «Centro di patologia riproduttiva» che si occupa della sterilità di coppia, problema in aumento. E' diretto dal dott. Giuseppe Fasolis. Per il momento si occupa di le cause della sterilità di «inseminazioni omologhe» (utilizzo del seme del proprio partner). L'attività sarà potenziata con nuove tecniche già dal secondo semestre del '99. [g. f.]

Alba

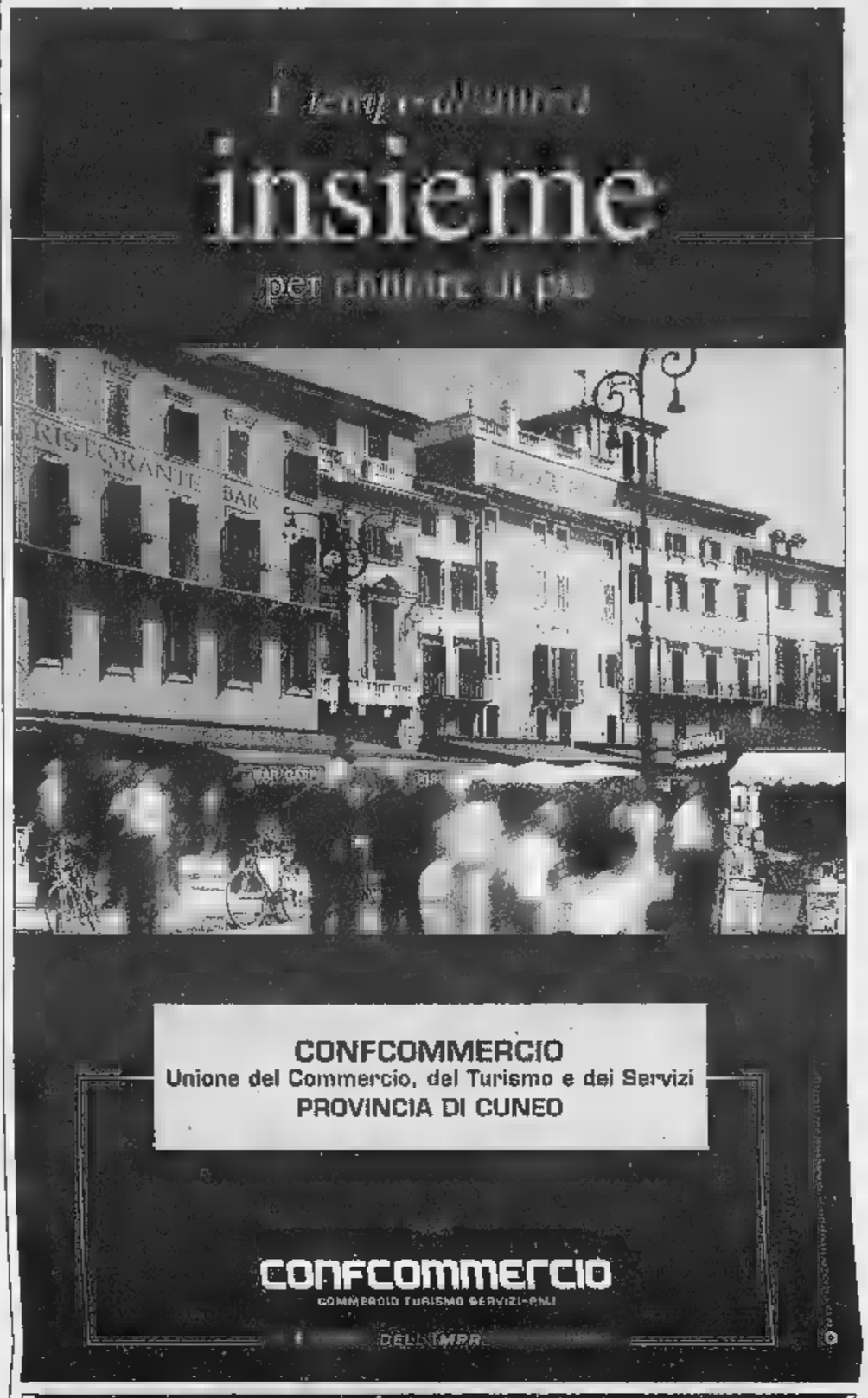
Conferenza sui teatri rinascimentali italiani

Oggi pomeriggio (sala Fenoglio, 15,30) il d Giorgio Stinchi terrà una conferenza sul tema: «I teatri rinascimentali italiani». [g. f.]

Bra

In visione i progetti di interventi urbanistici

Sono in visione in municipio (ufficio Segreteria) i progetti di due interventi urbanistici, il piano particolareggiato dell'area compresa via Piave, via Vittorio Emanuele, via Vittorio Veneto via Adua un pi di recupero in via Vittorio Emanuele. Sui progetti chiunque potrà presentare osservazioni, dal 24 febbraio al 25 marzo. [g. n.]



Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del 23 gennaio						Estrazioni domani				
Bari	47		43	79	34					
Cagliari	28	62	57	46						
Firenze	74	48	27	13	87					
Genova	4	13	27	22	28					
Milano	45		18	85	81					
Napoli	75	48	70	66	6					
Palermo	46	77	37		81					
Roma	36	10	79	11	73					
Torino		45	70	1	12					
Venezia	69	49	74							

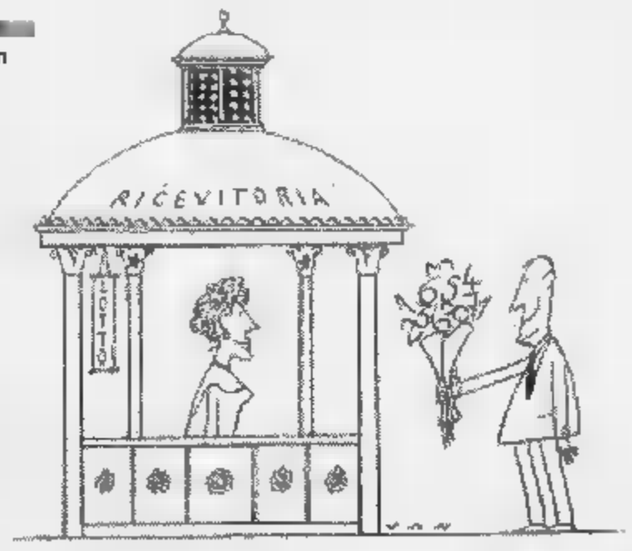
I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di	(128 estr.)
44	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di	(93estr.)
26	ruota di Genova	(91 estr.)

TUTTE LE SERE SU RAI
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA VINTI 55.122.762.141
PIEMONTE VINTI 4.905.785.181
CUNEO VINTI 338.279.410

Terni di tradizione per vincite milionarie

Proseguono le milionarie nella ricevitoria di Ezio borgo San Giuseppe. Si tratta di un locale noto non solo in città in tutta la provincia Cuneo, salito alla ribalta cronaca in seguito alla vincita, alcuni mesi fa, di miliardo 10 milioni. «Una giornata straordinaria - spiega il signor Ezio - me la ricordo come fosse ieri. Un nostro cliente aveva infatti centrato due terni sulla ruota Bari, 5-6-11 e 5-6-21, vincendo l'incredibile cifra. Ironia della sorte, settimana dopo vince altro giocatore, sempre nella nostra ricevitoria, con terno secco di 600 milioni. allora, non passa settimana senza che i nostri clienti ci segnalino vincite. L'ultima una certa entità è verificata alla fine dell'anno quando un giocatore, con un terno 10 mila lire, si è portato a casa oltre milioni». E la tradizione spesso paga al banco Mania. Ora si giocano una serie di terni in base santi mese. Per esempio, in concomitanza della festività di Sant'Antonio, i giocatori puntano sul terno 3-17-80, che ha regalato l'ambo 80-17 su Firenze nell'estrazione di mercoledì scorso. Gennaio è però anche il mese cui festeggia San Giovanni Bosco quindi viene consigliato il terno 31-24-80. Ed inoltre anche il momento puntare numeri della merla, solitamente fortunati. Una novella vuole che il merlo fosse bianco ma, negli tre giorni di gennaio, 29-30-31, i più freddi dell'anno, si riparasse in un camino diventando così nero. Così si giocano i numeri 29-30-31 Milano (dall'iniziale merla), ai quali può abbinare anche il (come "i giorni della merla"), e il 76, che secondo la mia "Smorfia" corrisponde a questo volatile. E anche compleanno di Giulio Andreotti passato inosservato, l'ambo 13-80. «La speranza di diventare milionari muore mai - conclude il signor Ezio -. E per questo la passione per il lotto cresciuta notevolmente e stiamo assistendo a vera e propria riscoperta di questo gioco».



Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, Milano, una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La lunga decorata di eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno stato completamente modificato. La proprietà Citterio citata nel 1798, ma il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del '900 milanese. frattempo è in atto intervento restauro cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono anni lavori, dal '98 al 2000, per un finanziamento totale fondi del lotto miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il namento dell'interrato; realizzazione di un'a- di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.

Quanto vinci

Estratto — Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire

Ambo — Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

Terno — Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

Quaterna — Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 80 milioni

Cinquina — giochi 1.000 lire su ruota vinci miliardo

Gli importi vincite sono al lordo ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

A Ceva spettacolo teatrale-musicale, ■ Mondovì c'è Moni Ovadia e il suo «Cabaret Yiddish»

Si recita in francese per le scolaresche

Oggi al «Sociale» di Alba una rassegna dedicata ai ragazzi

Les caprices ■ Marianne e a destra Gruppo Artisti Teatro San Filippo

Il Gruppo Artisti Teatro S. Filippo di Torino ha proposto al Comune di Bra di allestire una mini-rassegna dedicata alla prosa

■■■ Studenti ■ teatro oggi e domani (ore 10,30) al «Sociale», dove, nell'ambito della rassegna dedicata alle scuole, ■■ in scena uno spettacolo in lingua francese. Si tratta di «Les caprices de Marianne» di Alfred de Musset, proposto dal Theatre et cie, con la regia di Michel Belletante e Nino d'Introna. La rappresentazione, destinata ai ragazzi delle Medie inferiori e superiori, suggerisce, attraver- ■■ l'intrecciarsi delle vite e dei sentimenti di tre persone - Marianne, Coelio ■ Ottavio - una riflessione sulla necessità ■ commisurare le proprie scelte a quelle degli altri, e sul fatto che, talvolta, solo percorrendo strade innovative si può uscire da una situazione negativa.

■■■ Tre capolavori di altrettanti classici - Shakespeare, Molière, Goldoni - potrebbero segnare il ritorno in città della grande prosa, ■■ andrà in porto l'iniziativa del Gruppo Artisti Teatro San Filippo di Torino, che ha proposto al Comune e all'Arci di allestire per la primavera una minirassegna ■ spettacoli. «Questo primo progetto - spiega il regista della compagnia torinese, Paolo Trenta - dovrebbe fare da battistrada a una stagione vera ■ propria, articolata su teatro, musica ■ letteratura, da realizzare nell'ottobre prossimo ■■ attesa del recupero del Politeama». Come «aperitivo» ■ gruppo propone tre testi giustamente celebri e di grande presa sul pubblico: «La bisbetica domata» di Shakespeare, «Il malato immaginario» ■ Molière e «La locandiera» di Goldoni. Nell'allestimento del Teatro San Filippo (regia di Paolo Trenta, musiche di Stefano Maccagno, ■■■ di Maurizio Scapol, costumi di Sarah Casacci e Daniela Rostirolla), sono opere ampiamente collaudate tra l'estate e l'autunno dell'anno scorso, sia nella sede storica della compagnia (l'oratorio della chiesa di San Filippo a Torino) ■■ in altre sale della regione.

CEVA. La stagione di prosa in abbonamento al teatro Marenco riprende stasera, alle 21, con «Ciccio e altre storie», spettacolo teatrale-musicale presentato dal gruppo partenopeo de «I virtuosi di San Martino». Roberto del Gaudio, Federico Odling, Vittorio Ricciardi, Francesco Solombrino e Dario Vannini propongono la rivisitazione della macchietta Ciccio Formaggio. Ciccio, il «cione che fagociza tutto», ■ protagonista di un viaggio della musica ■ delle letteratura in tutti i tempi e ■■ tutti gli stili: da Gozzano a Leopardi, dagli Squallor alla «Marsigliyese», da Kurt Weill al liscio, dai Beatles ai «mariachi», alla rumba, ■ Rossini. Biglietti da 11 mila (galleria), 24 mila (balconata) a 30 mila (platea).

MONDOVI'. Domani sera, alle 21, ■ teatro anche al «Baretti», la cui stagione ospita Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish», «vademecum teatrale ■ musicale». Lo spettacolo è un'alternanza di toni linguistici, dal canto alla musica, dalla narrazione alla danza, dalle melodie monocorde della preghiera in sinagoga, all'esplosione delle ballate per le occasioni di festa. E' quello che lo stesso autore definisce «il suono dell'esilio», passando con disinvoltura dalla parodia dell'«ebreo dell'Est» al giudaico-veneziano, spagnolo o livornese. I biglietti costano ■■ mila lire (22 mila il ridotto per giovani sotto 18 anni, militari ■ leva ■ ultrasessantenni).

EDITORIA LOCALE

L'incredibile storia dei confini contesi

Da leggere e far leggere per conoscere un aspetto poco approfondito della storia recente della provincia di Cuneo. Si tratta di «Confini contesi», titolo scelto per il volume pubblicato dalle «Edizioni Gruppo Abele» ■ voluto dall'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. «La Repubblica Italiana ■ il Trattato di pace ■ Parigi (10 febbraio 1947)», è il sottotitolo che meglio spiega il contenuto del volume (172 pagine, prezzo di copertina 25 mila lire) e raccoglie gli atti del convegno che si svolse a Cuneo il 28 e 29 novembre del 1997.

Convegno a cui parteciparono alcuni fra i più appassionati studiosi della storia contemporanea come Angelo Del Boca, Mario Giovara, Jean-Louis Panicacci, Roberto Nicco, Boris Gombac, Leopold Steurer, Enri- ■■ Serra e Gianpaolo Valdevit. Le relazioni toccarono tutti gli aspetti legati alla modifica dei confini nazionali italiani - in base al trattato ■ Pace ■ Parigi - dalla Val d'Aosta a Trieste e Alto Adige. Due relazioni, ■ quindi capitoli ■■ libro, sono dedicati interamente alla provincia ■ Cuneo, alla complessa vicenda della ridefinizione dei confini con la Francia. Stessi fatti, stessi giorni di tensioni, scontri politici, ricostruiti da studiosi delle due nazionalità, un italiano ■ un francese.

Di Mario Giovara (da pagina ■■ a 43) il capitolo «Il confine della valle Roya» che dimostra sostanzialmente tre cose: Charles De Gaulle voleva ad ogni costo umiliare gli italiani ridimensionando drasticamente il loro territorio; la popolazione di Tenda e Briga ■■ era così coinvolta dal problema ■ fu quindi determinante l'assenza di leader italiani credibili a supportare la tesi del mantenere i vecchi confini e, sul fronte opposto, pesò la presenza ■ alcuni soggetti determinati a portare la valle Roya alla Francia; determinante la posizione strategica della valle per la presenza delle grandi centrali idroelettriche che rifornivano mezzo Nord Ovest d'Italia.

«De Gaulle era stato di una chiarezza assoluta, sorretto da uno stato maggiore militare e politico nel quale acceso nazionalismo e sollecitazioni italofobe parevano non inferiori ■ quelle che animavano, spesso sprezzantemente, gli atteggiamenti e gli accenti del generale. [...] L'Italia doveva essere ridotta alla condizione di 'piccola nazione'». Nella volontà di De Gaulle i confini italiani dovevano venir smilitarizzati per 20 chilometri, l'intera valle Roya passare alla Francia, compresa Ventimiglia e Limone, forse Borgo.

Riccamente documentato l'intervento di Jean-Louis Panicacci che racconta quanto contarono le posizioni di alcuni giornali nella questione «della frontiera Franco-Italiana dal 1945 al 1947».

In sintesi: quella delle frontiere fu questione politica più di vertice che ■ base. Ma le decisioni del trattato ■ Parigi determinarono scelte - compresi gli scarsi investimenti per i trasporti - di cui ancora oggi si pagano le conseguenze.

Gianni Martini

VISTI E LETTI

Cuneo

Si gioca al karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, stasera (ore 21,30), appuntamento con la consueta sfida al karaoke. [v. p.]

Bra

Film di Spike Lee

Per la rassegna «Al cinematografo» domani sera (ore 21) all'auditorium Arpino verrà proiettato il film anglo-statunitense «He got game» di Spike Lee, con Denzel Washington e Ray Allen. Biglietto 7 mila lire. [g. n.]

Cuneo

Progetto jam session

Il Manao club, locale d'ispirazione polinesiana e circolo Arci, aperto in via Caraglio 10, da Francesco Ramello con Sebastiano Ramello, Francesca ■ Luciana, già gestori di El Loco di Centallo, propone un progetto musicale in collaborazione con i jazzisti della «Granda»: ogni primo ■ terzo martedì del mese si terrà una jam session, coordinata dal ■■■ fonista Giuseppe Cepollaro, che sarà registrata dal «Project studio» di Cuneo, diretto dall'arrangiatore ■ pianista Gianpaolo Marinelli ■ dal tecnico del suono Enrico Tortarolo. Dopo dodici mesi di registrazioni i brani migliori (prevalentemente jazz, fusion, funky, blues, afro e acid jazz) saranno selezionati per realizzare un cd. [v. p.]

Caraglio

Una collettiva

Nello spazio mostre del Marcovaldo, nell'ex convento dei Cappuccini, è allestita la collettiva «Evoluzioni mentali», ■■ opere ■ Raffaella Brunetti, Anna Falco, Enrico Massimino, Silvana Scotto, Alessandro Tesio ■ Andrea Tible. La rassegna si può visitare fino al 7 febbraio, dal lunedì al venerdì, ore 15-18, 21-13, sabato e domenica 10-12,30, 15-19, 21-13. Inoltre sono ancora aperte le iscrizioni ■ un corso di tango argentino e danze occitane (per informazioni tel. 0171618260). [v. p.]

Verzuolo

Suona Gomma

All'irish pub «The Black Brew» domani ■■■ (ore 21,30), arrivano Gomma e i Mazzaferro con un repertorio di rock metal Anni Ottanta e le loro più recenti produzioni. [v. p.]

GIOCHIAMO ■■ LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	72	67	53	53	46
CAGLIARI	5	63	68	28	37
	68	53	62	50	49
FIRENZE	33	28	11	18	4
	82	75	68	66	53
GENOVA	39	26	10	81	63
	128	91	83	77	64
■■■■	57	32	78	81	35
	64	53	53	47	46
NAPOLI	21	1	68	44	23
	78	77	62	54	50
■■■■	25	21	43	41	90
	72	70	70	65	62
ROMA	44	18	18	46	63
	117	56	46	42	42
■■■■	13	83	72	88	1
	115	93	81	65	64
■■■■	21	83	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Milano. Ecco ■ 30 coppie su cui puntare. Il gioco ■■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-88
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	■■■	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari ■■ (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova ■■ (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma ■■ (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ■ consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-18	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
8-86	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
■■■	8-1	30-18	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
■■■	8-58	30-36	30-19	30-22

Per ■■■ la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terna da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

Giocate normali e sistemi integrali

L. ■■■ 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84
33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni

L. 5600 9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - basi fisse prese 1 ■ 1 = 45 - 89 - 63 - 19
224 combinazioni - varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a c■■ ■■■ Ricevitoria ■ 490 ■ Davide e Liliana Miola, via ■■■ 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
■■■ Tel. 0171-693.554. **Lost in space.** Or. fer. e fest.: 17, 19,30; 22.

CORSO Tel. 0171-692.936. **Amori e incant-■■■** Or. fer. 16; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Nemico pubblico.** Or. feriale e festivo 17; 19,30; 22.

SAN DOSCO. OGGI ■■■.

MONVISO. ■■. 0171-631.771. **Baci ■ abbracci.** Or.: 20; 22.

ALBA
■■■. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MONETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

BRA
■■■■ Tel. 0175-345.901. **Così è ■■ vi-■■.** Or.: 21.

BARGE
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA
■■■■ Tel. 0172-412.317. **C'è posta per te.** Or. fer.: 19,30; 22. Fest.: 17; 19,30; 22.

■■■■■ Tel. 0172-412.771. **Amori e incan-■■■■.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

BUSCA
■■■ Tel. 0171-944.231. OGGI ■■■■.

CANALE
■■■■. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CEVA
■■■■. OGGI ■■■■.

CHERASCO
BALBIENI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

DOGLIANI
MULTISALE ■■■■■. Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Conflitto di interessi.** *Sala Rossa:* **■■ giorni sette notti.** *Sale Blu:* **Baci e ■■■■■■■.**

FOSSANO
■■■. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. ■■■■ **nero, gatto bianco.**

GARESSIO
ECCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
LUX. T. 0171-927.534. OGGI ■■■■.

MONDOVI'
BENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. ■■■ **gabbianella e il gatto.**

BENTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. ■■■ **maschera di Zorro**

CHERASCO
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

SALUZZO
■■■■■■ OGGI RIPOSO.

SANTUARIO
■■■■ Tel. 0347-60.04.243. **Lautrec.**

SALUZZO
■■■■ Tel. 0175-43.756. ■■■■■■■■ **a un giorno.** Or. ■■.: 20; 22. ■■■.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La gabbianella e il gatto.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; ■■. Fest. 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

SANTHIA'
■■■■ Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna II «Il Grande Cinema» **Ladri di biciclette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. ■■. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ■■■■ **L'amico ■■■ cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE ■■. C. Alberto 27, t. 540.110. Svegliati Ned. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idiot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ■■■■. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

■■■ GIARDINI - Sala Nirvana via Mon■■■■ 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

■■■■ ■■■■■ - Sala Ombrerosse via Montebe■■ 62, ■■. 327.2214. **Svegliati ■■■.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, ■■. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20. Anteprima ad invit: ■■ 21,30 **Urban Legend.**

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ■■ **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ■■■■. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL ■ Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vi-■.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 16,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMA UNI■■■. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** ■■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■■■■■■■ 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■■A 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* Ronin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ■■■ 4: ■■■■■ ■■ ■■■■■. ■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ■■■■ 5: **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. ■■■ d■ ■■■■■■■.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

■■■■■■O 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 18,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [1998-99] Vendita per: **Le comte Ory** (2-24/2), **La bisbetica domata** (19-28/2), **Maria Stuarda** (16-28/3), **Cruel Garden** (9-14/4), **La voix humaine ■■■■■■■■ medium** (4-16/5) e ■■ **■■■■■■■■■■** (8-27/5). Biglietteria ■■■ 10,30-18. ■■■ ■■■ 6815.241/242

Gli scolari incontrano il direttore d'animazione

Omaggio a un saluzzese

E' nel team de «La gabbianella»

SALUZZO. C'è anche un saluzzese nell'équipe che ha realizzato il cartoon «La gabbianella e il gatto». E' Silvio Pautasso e ha curato la direzione dell'animazione del film. Oggi pomeriggio sarà ospite del cinema Italia e assisterà insieme agli scolari delle Elementari cittadine, il film realizzato con il regista Enzo D'Alò.

«Un'iniziativa simpatica per onorare un nostro conterraneo» spiega Piero Ceppi del cinema Italia. Silvio Pautasso infatti abita ■ Castellar dove svolge l'attività di disegnatore.

Prosegue Ceppi: «Il film sta andando benissimo. Con solo cinque spettacoli de "La gabbianella e il gatto" ho battuto il primato dei miei incassi. Piace ■■ bambini, ma anche ai genitori. La bella storia tratta da un lavoro di Luis Sepúlveda, oltre ad essere animata da bellissimi disegni, ■ ricca ■■ messaggi che fanno riflettere».

I bambini accompagnati da genitori, insegnanti e direttore didattico, potranno fare domande a Silvio Pautasso ■ magari «strapparglì» qualche segreto sul film più apprezzato del momento.

Pautasso, insieme al team degli animatori, era già stato ospite il 12 gennaio scorso del cinema Monviso di Cuneo, per iniziativa dell'associazione Farfui ■■ Cuneo ■ Università della terza età. Anche in quell'occasione furono i bambini i fans più accaniti, appassionati dai racconti del regista e dai suoi collaboratori che illustra- ■■■ alcuni retroscena della lavorazione del cartoon. [a. f.]

Una scena da **La gabbianella e il gatto**

Chrysler Jeep
Auto Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBATEL. 0173-212337

TAGLIO 2000
OLTRE L'OSTACOLO
TAGLIO CEMENTO
E CAROTAGGI
PERFORAZIONI
DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI
SU PREFABBRICATI
PREVENTIVI
E SOPRALLUOGHI GRATUITI
TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
0335 6410335 - 0335 6410337 - 0335 6410347
Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173 677138

Sci di fondo: dal 3 febbraio agli Iridati Juniores di Saalfelden

Gerbotto verso i Mondiali

Oro nella Nazionale Giovani a Cogne

Giovanni Gerbotto ha trionfato nella 10 km tecnica libera in 27'22"2

CHIUSA PESIO. Un oro per poter gareggiare in tutte e tre le gare ai prossimi Mondiali. Giovanni Gerbotto ha trovato così la forza per sbaragliare il campo nella Nazionale Giovani di Cogne (10 chilometri a tecnica libera dominata in 27'22"2), battendo fra gli altri quel Florian Kostner, che i tecnici non esitano a pronosticare prossimo fenomeno dello sci di fondo azzurro.

Sulla pista valdostana St. Orso Bassa, Gerbotto (Nazionale B) ha sciato il secondo giro del tracciato in modo impeccabile, staccando Kostner di oltre 5". Per il ventenne di Chiusa Pesio, che difende i colori del Gruppo sportivo Carabinieri di stanza a Selva di Valgardena, si tratta nel primo grande successo nella categoria Juniores, mentre negli anni precedenti è già fatto incetta di trionfi, conquistando due titoli tricolori, Allievi nel '94 a Bergemolo (Cuneo) e degli Aspiranti la stagione successiva.

Giovanni Gerbotto (sempre seguito con attenzione dai suoi primi tifosi: papà Antonio, mamma Cesarina e la sorella Domenica, anche lei sciatrice) giovedì si unirà ai compagni della Nazionale azzurra diretto a Saalfelden (Austria) dove dal 3 al 7 febbraio prossimi parteciperà agli Iridati di categoria: il 3 nella 10 km tecnica classica; il 5 staffetta, il 7 30 km tecnica libera.

«In un primo tempo avrebbe dovuto essere impegnato solo nella staffetta - spiega Italo Giubergia, responsabile della Commissione Giovani della Fisi piemontese e nella Consulta nazionale -. Ma con questo splendido risultato, lo vedo sicuramente al via nelle tre diverse competizioni». Giovanni Gerbotto annuisce e parla chiaro: «Spero di arrivare nei primi cinque. In realtà anche piazzamenti nei dieci potrebbero accontentarmi, è bisogna sempre puntare in alto».

Al Sestriere. Stamattina la pluricampionessa olimpica e mondiale di Pontebernardo di Pietraporzio insegue la ventunesima medaglia ai Campionati italiani. A Boscochiesanuova (dove Steffi finora è stata perseguitata dalla sfortuna) è in programma la 15 chilometri tecnica libera. Poi si concentrerà sull'avventura iridata che dal 18 al 28 febbraio la porterà a Ramsau, in Austria, per migliorare gli ultimi quattro argenti conquistati nell'edizione di Trondheim '97.

[l. t.]

Il ventenne rappresentante del Gruppo sportivo Carabinieri (abita a Chiusa Pesio) giovedì si aggregherà ai compagni della Nazionale azzurra diretto in Austria. Nella sua ha vinto due titoli italiani Allievi (nel '94) e l'anno Aspiranti

TORNEO CUB MERCATO

Caridi bomber trascina Cuneo

Il capitano biancorosso (nella foto Bedino) ha deciso la gara casalinga contro il Legnano. Nel Cuneo bene anche Felice, Pepe e Volcan. A2

LA FESTA

MERCATINO DI DUE GIORNI VOLLEY

La palestra cittadina piena di tifosi (molti i giovani) grazie alla manifestazione «Volley senza frontiere»

Gemellaggio fra Racconigi e la Tnt Alpitour

Un premio speciale per i migliori giocatori nazionali e locali

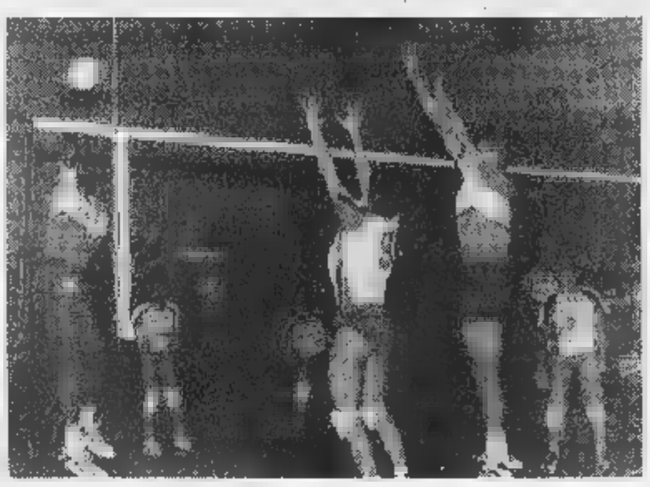
RACCONIGI. È stato così pieno. Lo dicevano tutti, l'altra sera, a Racconigi, parlando del locale Palazzetto. La manifestazione «Volley senza frontiere» organizzata per festeggiare l'abbinamento tra Tnt Alpitour e l'azienda «V2 Elettronica» (diventata «official partner» della squadra di A1) ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni.

Era in programma la sfida a ranghi misti tra i campioni Tnt Alpitour e le ragazze della Libertas Racconigi, seguite dal presidente Michele Buc e dal suo «staff». C'erano Pascual, i due cubani Hernandez e Roca, Liano Petrelli, Spescha, Gavotto e Rigoni. Con loro la «rosa» delle giocatrici di casa guidate dalla capitana Olivia Perlo. Sulle panchine Silvano Prandi e Roberto Serniotti. La più invidiata di tutte è stata Francesca Lodi, che nel riscaldamento pre-partita (si è giocato con la nuova formula del Rally System Point, cioè senza cambi palla) si è trovata a palleggiare e a servire schiacciate nientemeno che Rafa Pascual. Lo spagnolo è stato il più applaudito dal pubblico (moltissimi i giovani), e tutti gli atleti hanno avuto ovazioni, anche al termine della gara quando sono stati distribuiti i gadget della squadra. Sulle tribune, fra gli altri, col sindaco Giuseppe Marinetti («Questo è un salto di qualità per la città», ha detto), il consigliere regionale Pier Francesco Toselli, il consigliere della Provincia di Torino Giovanna Alberto e il maresciallo comandante della stazione di carabinieri, c'era anche Domenico Cavallo, ciclista dal passato glorioso, ora affermato ds in Spagna: nella Libertas gioca la figlia Martina.

«Volley senza frontiere» ha anche presentato il Premio «Volley In Motion», voluto da Antonio Livio Costamagna, presidente della «V2 Elettronica» (leader nel Mediterraneo nella produzione di sistemi di apertura automatici) e presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese della «Granda»: a fine stagione sarà consegnato un riconoscimento ai migliori giocatori, maschili e femminili, della serie A1 di volley. Inoltre, ci sarà anche il Premio ai migliori atleti dei campionati provinciali. «Siamo due realtà vincenti, con voglia di fare in campo locale e internazionale - ha detto Costamagna (sua madre ha ricevuto il premio) -. Nessuno potrà mai accusarci di essere dei cuneesi bogianèn». Il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero (accompagnato dal ds Enzo Prandi, da Gino Primasso, da Mauro Asnaghi e Franco Scalmani di «Sport Target» e dal presidente dell'Associazione sportiva Guido Cagliero) ha ribadito: «Entrambi trasmettiamo emozioni e guardiamo a sviluppi comuni. Vogliamo fare ancora, insieme».

Lorenzo Tanaceto

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45



«Volley senza frontiere», organizzato per festeggiare l'abbinamento tra Tnt Alpitour e l'azienda «V2 Elettronica». Ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni (FOTO PLATO-ROSSO)

LA SITUAZIONE IN ECCELLENZA

Bra segna 3 gol alla Fossanese

Nel «derbissimo» la differenza l'hanno fatta i due portieri: bravo il giallorosso Dal Sano (nella foto), insufficiente l'azzurro Zocco.

Di Renato Arduino A PAG. 43

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Statale Alba-Asti

Letto sfoderabile - tessuto antimacchia,
matrimoniale, disponibile in oltre 200 varianti di colore
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMA D'OCA

L. 2.540.000

o L. 254.000 al mese ad INTERESSI

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a MARZO
Esistono anche grandi offerte su letti in versione base a bauletto a L. 2.990.000.
Volendo, letti ad una piazza e ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' JEANS
Incredibili offerte su jeans
delle migliori marche americane
ABITO UOMO (less.) **LORO PIANA**
~~800.000~~
L. 398.000

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali all'INTERESSE 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Calcio Cnd: prosegue la serie positiva dei fiduciosi biancorossi

Cuneo ha un bomber in più

Il capitano Caridi sa anche segnare

CUNEO. Non è una novità, Caridi anche segnare. Oltre a essere l'uomo riferimento del Cuneo, il trascinatore, la sicurezza, contro il Legnano è tornato «bomber» risolvendo una partita che si era messa male fin dall'inizio, con le squalifiche di Zocco e Becchio il malaugurato infortunio Luconi, costretto a uscire dal campo al 5' e - per la contemporanea assenza di Lerda - a lasciare praticamente sguarnito il reparto offensivo biancorosso.

L'allenatore Sergio Caligaris ha inserito Gajic al centro dell'attacco: ma la prova dello slavo è stata pessima, inguardabile. Allora il mister ha optato per Gorzegno. Il giovane biancorosso si è disimpegnato bene, ma era comunque fondamentale nel suo ruolo naturale. Spazio in avanti, quindi, a capitan Caridi. «Non è la prima volta che gioco centravanti, avevo cominciato con Ciravegna - dice l'uomo-squadra di Cuneo -. Sono contento, è stato un gol importante che ha messo in archivio una partita iellata. Nella seconda parte dell'incontro era necessario provare a vincere. Il nostro allenatore ha sperimentato più schemi, almeno quelli che aveva disposizione tenendo conto delle molte . Quel che giova avere trovato modulo giusto».

Il Cuneo, quindi, conferma il momento magico, che l'ha portato a ottenere quattro successi consecutivi. «Giochiamo alla giornata, gara dopo gara, senza porci per ora traguardi finali - aggiunge Caridi -. Ci speriamo ancora, sempre. Ma adesso bisogna stringere i denti e impegnarci in ogni confronto, anche se sarà bene essere al massimo verso marzo-aprile, quando si deciderà il campionato. Ci stiamo avvicinando alla vetta, proseguiamo questa strada». Il capitano biancorosso conclude: «Non ci sentiamo tagliati fuori dalle prime posizioni, ma non dobbiamo mollare. Con il Legnano abbiamo avuto anche un po' di buona sorte, ma la fortuna aiuta gli audaci, no? La sosta natalizia ci ha fatto bene, abbiamo ritrovato tranquillità, lavorando in completa serenità. I risultati si vedono sul campo».

Che quello del Cuneo sia un nuovo corso un'evidenza. «Abbiamo cambiato rotta, ora c'è la mentalità giusta, i giocatori hanno maggiore fiducia nei loro mezzi - spiega il direttore generale Sergio Costamagna -. Con il Legnano è stata dura, in altre circostanze il pallone sarebbe andato dentro. Abbiamo imparato ad agire correttamente, e teniamo presente che dal quinto minuto di gioco domenica scorsa abbiamo giocato senza punte effettive. Sotto il piano atletico e psicologico noto progressi straordinari, stiamo iniziando a vedere la squadra che vogliamo, che abbiamo costruito. Domenica prossima Casale avremo rientri importanti (Zocco Becchio, ndr). Avanti così».

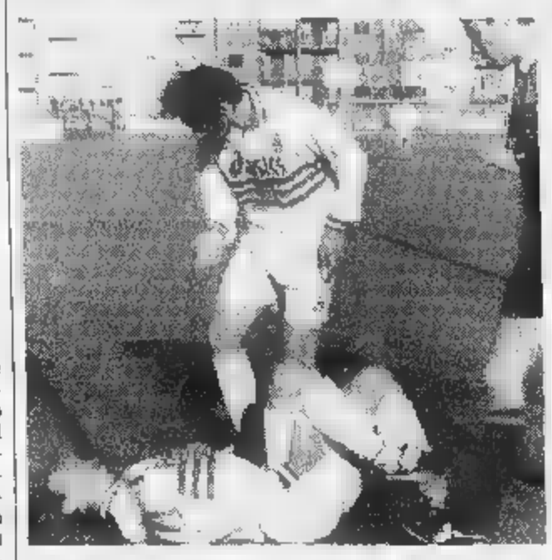
A sinistra l'incontenibile gioia dei giocatori biancorossi dopo 82 minuti di assedio all'area dei lombardi. Sopra, Pepe, uno dei maggiori protagonisti dell'impresa del Cuneo che resta nelle zone alte della classifica. Prossime gare saranno a Casale, in casa con l'Acqui e in Val d'Aosta (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

CUNEO	1	LEGNANO	0
CAMPANA	6,5	LOCATELLI	6,5
SARDO	6	SCHENONE	6
	6,5	MARCAT	6,5
CARIDI	7	MANCINI	5,5
SORA	6,5	[83' Juretig]	s.v.
FELICE	7	FORESTI	6
BERTINO	5,5	BESTETTI	5
MARCHISIO	6,5	LIVIERI	6,5
LUCONI	s.v.	[41' Manni]	s.v.
[5' Gajic]	4,5	ARIENTI	6,5
[84' Paschiero]	s.v.	PARENTE	
PEPE	7	ROVELLINI	
	s.v.		s.v.
VOLCAN	7	CARDAMONE	7
All.: CALIGARIS	7	All.: RAIMONDINA	6

Arbitro: SABBATINI 5,5

Rete: 82' Caridi.
Ammoniti: Volcan, Sora, Gorzegno, Arienti, Rovellini, Bestetti.
Corner: 7-1 per il Cuneo.
Spettatori: paganti .

La rete decisiva realizzata da **Caridi** e (sopra) il mister **Caligaris** che ha risolto le difficoltà offensive nel modo più efficace per la squadra



Da sin. il dell'infortunio **Luconi** dopo appena cinque minuti dall'inizio della partita; **Gorzegno**, che si conferma elemento di fondamentale importanza per lo schieramento biancorosso **Bartino** (in azione). Nei impegni nel torneo il Cuneo dovrebbe recuperare Zocco Becchio, squalificati nel match disputato «Paschiero» con Legnano (battuto 3-0 nell'incontro d'andata)

GRANDA SPORT

Tennistavolo

I risultati dei cuneesi nel torneo regionale

Buoni risultati per i cuneesi nel torneo regionale di tennistavolo che si è disputato a Savigliano organizzato dalla Libertas Bra. Nel singolo di III Categoria la verzuolese Alessia Tarallo ha vinto davanti alla compagna di società Cristiana Carosso. Nel singolo maschile, secondo posto ottenuto da Gian Maria Armando, pure tesserato per club di Verzuolo. In IV Categoria, gli albesi Ilario Luciano ed Elisa Giacosa sono classificati entrambi al secondo posto nella prova di singolo. Quella di Savigliano era l'ultima prova del campionato regionale: in III Categoria il titolo femminile andato a Cristiana Carosso e in IV Categoria quello maschile Ilario Luciano. [a. s.]

Sub

Corsi in piscina con il club di Cuneo

Ai telefoni 0171693694 (ore ufficio), 0171603123 (ore pasti), 0336244600, si ricevono le adesioni ai corsi di avvicinamento al mondo subacqueo che sono in svolgimento alla piscina comunale organizzati dalla società Cuneo Sub. In programma anche lezioni di subacquaticità e apnea e, per gli appassionati del mare, di foto sub e biologia marina (quest'ultimo aperto anche per ai non esperti subacquei). I corsi sono previsti ogni lunedì e giovedì dalle 21 alle 22,30. [r. s.]

Motori

La premiazione del Superslalom '98

Si svolgerà domenica prossima alle 10,30 a Bra alla concessionaria «Fiat Generalauto» sede in viale Madonna dei Fiori la premiazione del Superslalom '98, il campionato automobilistico di abilità salita organizzato dalla scuderia Superg di Vezza d'Alba. Nel della cerimonia verranno anche premiati i vincitori del «Trofeo Fiat Cinquecento» slalom. Il Superslalom '98 è stato vinto da Gasparo Gulli, davanti a Gioacchino Corona e Augusto Cesari. [a. s.]

Thai-aerobic

Al Contact Team '89 lezioni febbraio

Dal 2 febbraio prossimo (orario 13-14), ogni martedì giovedì alla palestra dell'Associazione sportiva Contact Team '89 Accademia sport da ring e arti marziali con sede in via XX Settembre 47 interno cortile (telefono 0171346003), l'istruttore cuneese Sergio Basile, cintura di karate, terrà un corso di thai aerobic. Si tratta di un nuovo tipo di allenamento per acquisire tonicità, resistenza, equilibrio. [r. s.]

Ciclismo

Adesioni alla festa della «Dbr Asteggiano»

Sabato prossimo la società Dbr Cicli Asteggiano organizza l'annuale cena sociale al ristorante «Groglio» di San Michele Mondovì. Simpatizzanti amici che intendono partecipare devono comunicarlo entro giovedì, ci si può rivolgere al numero di fax 0174552737. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In collaborazione con:

asics

KARIM ITALIA SERVIZI INDUSTRIALI

TNT

GIORDANO&C.
ELETTRICI CIVILI-INDUSTRIALI AUTOMAZIONE
VIA 44 – Tel. 0171 698884/5/6 Fax 0171 698581

CUNEO 1905 A.C. CUNEO 1905

Nell'hockey indoor sconfitte (6-5) le trentine del Mori

La Lorenzoni tricolore

Quinto scudetto per le Ragazze

BRA. Quinto scudetto per la squadra Ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra. Nel Veronese, la formazione guidata da Silvio Brizio e dall'azzurro Massimo Lanzano («stella» dell'Hc Ortobra) ha conquistato - bissando il trionfo '98 - il Tricolore ■ hockey indoor, che si aggiunge ai tre titoli già inanellati su prato.

Dopo avere superato, ■ i punteggi di 5-1 e 7-5, le romane del San Saba, le braidesi hanno affrontato in finale le trentine del Mori, vincendo il combattutissimo e spettacolare incontro col risultato ■ 6-5. Stefy Tosco (che ha realizzato complessivamente 13 reti, al pari di Elisabeth Mazzoleni), Elena Carletti e «Betta» Nota hanno rinforzato la squadra che comprendeva ■be Alice Apicella, Krika Caravelli, Valentina Quaranta, Valentina Albicenti, Jessica Sanna, Elisabeth Sala, Carolina Poggio, Valeria Olea.

Delusione, invece, per la prima squadra che a Torino ha fallito clamorosamente la qualificazione alle finali-scudetto del 6-7 febbraio a Padova. Le braidesi hanno pagato a caro prezzo l'atteggiamento spregiudicato e presuntuoso dettato da Eric Verboom (tecnico pro-tempore), cedendo (2-1) al modesto Moncalvo, poi superato in finale dal Cus Torino. A partire da oggi, la guida tecnica passa nelle mani dell'olandese Dave Smolenaars - arriva dal Bloemendaal, capolista del campionato dei Paesi Bassi - chiamato anche a rinforzare l'Hc Ortobra nel prossimo campionato di A1.

[r. a.]

In alto, la «rosa» della formazione Ragazze della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra
A fianco **Stefy Tosco** che nel torneo finale ha realizzato in totale 13 reti

Saluzzo passa ■ Rivoli. Alba, dodicesimo risultato utile

Il derby Fossanese-Bra deciso dai due portieri

FOSSANO. Vola ■ Bra, crolla la Fossanese. I giallorossi di «mister» Arturo Merlo si aggiudicano (3-1) in rimonta il «derbissimo» del Campionato Eccellenza di calcio: si confermano al secondo posto (con cinque punti ■ vantaggio sull'Asti) e tracciano un solco ■ otto lunghezze dagli azzurri del tecnico Beppe Mosso.

Nella seconda giornata di ritorno, si registra anche il primo successo esterno del rilanciato Saluzzo (3-2 sul Rivoli, con tripletta dello scatenato Montalto), il pari interno (1-1) col Libarna della rimaneggiata Albese di Petrini e compagni (al dodicesimo risultato utile) e la grave sconfitta casalinga (3-2) del Villafranca col Piobesi.

A Fossano - prima dell'incontro è stato osservato, in un clima ■ grande commozione, un minuto di silenzio per ■ decesso, avvenuto un mese fa, di «Ciano» Costamagna, apprezzato responsabile del campo di corso Trento - la differenza l'hanno fatta soprattutto i portieri, Zocco e Dal Seno.

Il primo e ■ secondo gol subiti ingenuamente dal giovane «numero uno» fossanese, hanno pesato come macigni sulle sorti del match. «Purtroppo, una giornata storta, nella partita più importante della stagione - dice l'allenatore Mosso -. In pratica, ■■■ mai concludere pericolosamente, i braidesi ci hanno rifilato tre gol». «Patron» Gino Bordone e il vicepresidente Marziano Grasso ammettono: «Una sconfitta gravissima: ■ questo punto, la stagione è compromessa».

Arturo Merlo, squalificato, ha seguito il derby aggrappato alla rete di recinzione, ma, forse per l'emozione, è «fuggito» subito dopo la fine dell'incontro. Il «mitico» Valter Negro, che lo sostituiva in panchina, commenta: «Portieri a parte, il ■■■■ è pienamente meritato. Dopo il loro gol, abbiamo giocato una grande mezz'ora e nel secondo tempo ■■■ abbiamo ■■■ rischi».

Aggiunge il direttore generale braidese Pietro Sartori: «Credo che l'assenza di Bianco abbia influito molto: non ■■■ visto una Fossanese così disastrosa in difesa».

Sul finire del primo tempo (si era sull'1-1) D'Errico ha provato a scuotere gli azzurri (spesso sovrastati ■ centrocampo dagli ospiti), ma ha trovato sulla ■■■ strada un Dal Seno formato-super. Fava, Marco Ballario (fra i migliori con Dal Seno) ■ Maghenzani hanno firmato i gol che tengono in alto il sorprendente Bra di Arturo Merlo.

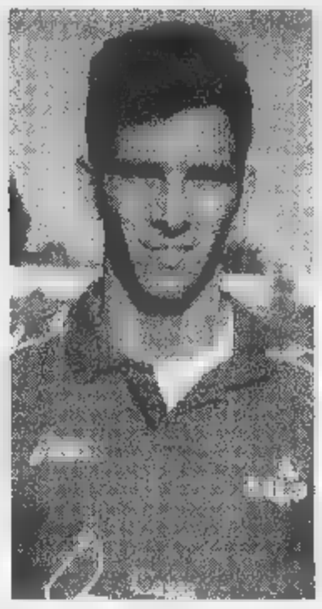
Domani - dopo l'1-1 dell'andata - i giallorossi disputeranno a Moncalieri (si g■■■ dalle 14,30) il match di ritorno delle semifinali regionali di Coppa.

Trascinato da Montalto, il Saluzzo di «patron» Piero Boretto ha espugnato Rivoli (in dieci dopo 11' per un'espulsione). «Sono soddisfatto del risultato, non troppo del gioco: avremmo dovuto amministrare meglio la superiorità numerica, invece abbiamo regalato due gol con le solite ingenuità difensive» dice il tecnico della formazione granata Michele Del Vecchio.

Albese-Libarna è stata decisa da un penalty per parte: Luison ha realizzato il rigore che ha permesso agli azzurri di recuperare lo svantaggio iniziale. «La divisione della posta è equa - ammette il direttore sportivo Saverio Roman - anche perché eravamo in formazione rimaneggiata. Per noi è il dodicesimo risultato utile consecutivo».

Terza sconfitta consecutiva (sempre in casa) del Villafranca, che ha ceduto ai Piobesi. Inutili i gol di Gentile (sullo 0-2) e Capra, su penalty, al 90'. «Abbiamo giocato male, regalando i primi d■■ gol (di cui uno su ■■ ingenuo rigore) agli avversari - spiega l'addetto stampa del club, Ivo Groppo -. Contavamo di recuperare il prezioso Belli■■, che però è stato colpito da broncopolmonite».

[r. a.]



A sinistra (Murialdo) l'albese **Petrini**. Sopra («L'immagine») **Montalto** del Saluzzo, autore di una tripletta. Sotto, da destra il fossanese **D'Errico**, **Capra** del Villafranca e il braidese **Marco Ballario**

FOSSANESE	1	BRA	3
ZOCCO	4	DAL SENO	7,5
[illegible]	6	MAGLIANO	6
LAMBERTI	5,5	GIACHERO	6,5
BRUNO	5,5	[65' D'Ambrosio]	6
[58' Cellerino]	5	SIDOLI	6
BOTTA	5,5	FAVA	8,5
GIANOGLIO	6	M. BALLARIO	7,5
GRIMALDO	5,5	CAPRA	7
[42' Rigoni]	sv	SARRACINO	6,5
[55' Prato]	5,5	RICCO	6
BUSOLIN	6	MAGHENZANI	6,5
D'ERRICO	6,5	CECCARELLI	6
FORMATO	5,5	[46' Lavagna]	sv
MASANTE	5	[71' Antona]	sv
All.: MOSSO	5,5	All.: MERLO	7

Arbitro: GAETANO 5,5

Reti: 3' Masante (rigore), 20' Fava, 52' M. ■■■lo, 72' Maghenzani. **Ammoniti:** ■■■, Botta, Rigoni, Ambrosino, Gianoglio, Ambrogio, Riccio, Maghenzani. **Espulsi:** al 70' Lamberti e Sidoli, ■■■ Massimo. **Corner:** 4-3 per ■. **Spettatori:** circa 300.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sceglie il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.450.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Lantra
Dodici versioni berlina ■ station wagon
da lire 20.500.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 28/02/99 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzo escluso I.P.T.

167-359127 www.hyundaiautoitalia.com

VELA s.r.l. CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178 - Tel. e Fax 0171.412946

Basket: Giornalino perde ma rimane in vetta alla C1

La difesa trascina l'Abet a un'impresa fuori casa

ALBA. Si è interrotta dopo dieci vittorie consecutive la serie positiva del Giornalino nel campionato di C1 di basket.

La formazione albese è stata battuta ad Albenga per 79-74 nella seconda giornata di ritorno, ma è riuscita a conservare la leadership del girone per la contemporanea sconfitta del Castelletto in casa con il Saronno altra formazione emergente. «E' davvero un peccato avere perso ad Albenga - dicono i dirigenti langaroli - perché il successo era alla nostra portata. Saremmo riusciti a scavare fra noi e il Castelletto un solco di 4 punti più rassicurante per il futuro».

La trasferta in terra ligure era temuta nel clan albese anche per il ricordo della gara di andata. I langaroli erano stati sempre in svantaggio e, pur essendosi costantemente mantenuti a ridosso dei rivali, non sono mai riusciti a operare il sorpasso.

Il Giornalino è stato in testa per 5-4 solo nei primissimi minuti di gioco, poi l'Albenga ha piazzato un parziale di 20-3 che, in pratica, ha chiuso la gara. Contro la difesa a uomo dei liguri, al Giornalino è venuto a mancare il tiro da tre punti che nelle ultime partite era stata l'arma vincente. Con un deludente 1/8 nelle «bombe» nel primo tempo, Bogliatto e compagni non sono riusciti a riagganciare gli avversari.

Chiusa la prima frazione sul 34-41, gli uomini di Fiorito si sono portati anche a -4, palla in mano, a 2' dalla sirena, ma alcune soluzioni di tiro inopportune sono costate il successo. I migliori realizzatori sono stati Bogliatto con 20 punti, Cesco con 14, Porcella con 13 e Bassan con 10.

Brillante, invece, la prestazione dell'Abet che ha vinto a Gavirate per 78-72. Migliori realizzatori sono stati Sanino con 18 punti, Patria e Marengo 17. Soddisfatto l'allenatore Dario Giandrone: «Abbiamo forse disputato la miglior partita difensiva della stagione e anche in attacco abbiamo trovato le soluzioni giuste. Siamo sempre stati in vantaggio e nella ripresa abbiamo anche avuto un margine di 15 punti. Poi ci siamo disuniti nel clima di "bagarre" tollerato dagli arbitri e i nostri avversari si sono avvicinati a meno 1 a 100" dalla fine. Con Patria e Di Croce fuori per falli, potevamo anche perdere una gara che avevamo dominato, ma siamo riusciti a gestire bene gli ultimi palloni e a segnare con D'Ambrosio un canestro decisivo».

In alto (foto Murialdo) il coach albese Fiorito in un time-out A lato, da sin. Roberto Marengo (dell'Abet) e la cuneese Elena Forneris

SERIE B FEMMINILE. La Pallacanestro Cuneo ha concluso con una vittoria la «regular season» del campionato cadetto. Le cuneesi hanno vinto a Loano contro l'ultima in classifica per 56-44 (primo tempo 26-18). Nonostante l'infortunio di Actis, Cuneo non ha avuto difficoltà a imporsi. Le migliori sono state Forneris con 21 punti e Bruno 14. Adesso le ragazze cuneesi prenderanno parte ai play-out per la salvezza con Lonate, Gallarate, Valenza, Loano, Junior Torino e Savona.

[a. s.]

La Fibrac reagisce e batte il Cus Torino. Non passano Icap e Cr Saluzzo

Dogliani continua la sua corsa

Ha vinto il derby di C2 contro Savigliano

SAVIGLIANO. Prosegue nel campionato di serie C2 di basket la marcia positiva del Dogliani che Andrea Alfero che ha fatto suo il derby con il Savigliano nella quarta giornata di ritorno e ha portato a 4 i punti vantaggio sull'Aosta che insegue al secondo posto.

Il confronto con i saviglianesi stato, secondo tradizione, molto acceso, non bello tecnicamente nella prima parte, con un arbitraggio eccessivamente fiscale, che ha innervosito un po' tutti, in campo e sugli spalti.

Il Dogliani privo di Roberto Occelli, Sobrero inutilizzabile in panchina e con Errico subito fermo per distorsione, è partito un po' contratto, ma ha chiuso comunque in vantaggio per 37-34 il primo tempo. Dellapiana ha presidiato l'area con grande autorità rimbalzo, consentendo alla sua squadra di partire spesso in contropiede.

Nella ripresa Dogliani ha giocato meglio, portandosi subito a +13; poi il Savigliano ha recuperato fino a -6, ma nel momento del maggiore sforzo è stato penalizzato da alcune decisioni degli arbitri stato ricacciato indietro. Il Dogliani ha giocato maggiore sicurezza e ha finito per imporsi colpunteggio di 88-71.

«Nonostante gli infortuni - ha detto Andrea Alfero - abbiamo giocato bene, con la mentalità giusta. Sono contento perché ho una squadra solida; chiunque entra fa pienamente il suo dovere. Su tutti segnalerei Borra, autore di una grande prestazione, e Dario Albarello che è stato preziosissimo».

Molto amareggiato sull'altro fronte Giovanni Mondino: «Il Dogliani è un'ottima squadra, che ha sopperito molto bene alle assenze; avrebbe forse vinto comunque, ma sono deluso per un arbitraggio che ci ha indubbiamente danneggiati, frenandoci proprio quando stavamo recuperando. Non abbiamo tuttavia giocato bene e siamo stati troppo nervosi. Fra note positive il recupero di Scotta, Tortone e Crosetti».

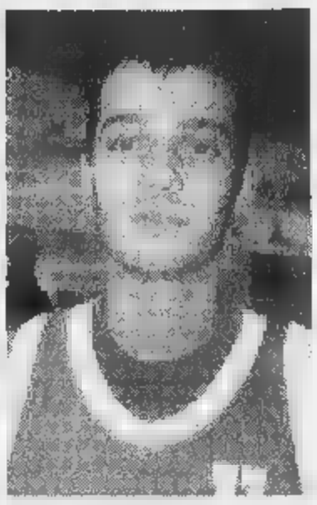
La Fibrac Fossano ha reagito bene alla delusione per la sconfitta a tavolino con l'Asti e ha battuto per 76-57 il Cus Torino nella partita che ha segnato il ritorno «coach» Diego Arese sulla panchina fossanese. Dopo l'equilibrio iniziale, la squadra di casa, con un parziale di 14-0, ha preso il largo, concludendo poi la prima frazione sul 33-25. Nuovo «break» all'inizio della ripresa e partita virtualmente finita sul 53-27. Schellino con 23 punti il miglior realizzatore, seguito da Longo con 14 e Comino con 9.

Delusione invece per le altre due cuneesi: l'Icap Cuneo è stata battuta in casa dalla Crocetta per 66-74 e la Cassa risparmio Saluzzo ha perso a Torino con il Kolbe per 71-83.

Una certa sottovalutazione degli avversari e una gara sotto tono costate carissime ai cuneesi dell'Icap. Dopo un primo tempo equilibrato, chiuso comunque in svantaggio (34-37), i ragazzi di Maniscalco sono passati in vantaggio per 55-53 al 10' della ripresa; 22" erano in svantaggio di soli due punti (66-68) e avevano la palla per il pareggio, ma Intennimeo ha rimediato un «tecnico» per proteste e successivamente si fatto espellere. Gli avversari hanno così battuto 4 tiri liberi e mantenuto il possesso di palla, conquistando il vantaggio definitivo.

Contro il Kolbe, invece, la Cassa di risparmio Saluzzo ha patito il clima «bagarre» creato dagli avversari e tollerato dagli arbitri. I saluzzesi di Angelo Bianco non hanno saputo trovare le contromisure adeguate.

[a. s.]



Pur riconoscendo la superiorità dei rivali, i saviglianesi (in azione) contestano l'arbitraggio Sopra, il doglianese Andrea Borra

(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nissan Presenta Micramatic.

La Nuova Micra con Cambio Automatico al Prezzo del Cambio Manuale.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di rapporti per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. **Nella sua categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole di serie, gratis pure i primi 3 anni o i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, cambiare viene automatico.**

Micramatic. La Simpatia è Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.490.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 500.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

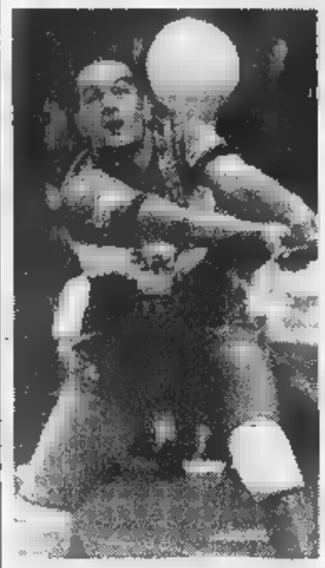
ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

Specialista nei muri: nella vittoriosa trasferta di Padova ha siglato 34 punti, record della A1

A lato, un muro di **Rafa Pascual** e **Gigi Mastrangelo**. Sotto, il libero di Cuneo **Liano Petrelli**. In basso lo schiacciatore **Cristian Casoli**
(FOTOSERVIZIO [illegible] MEDINO)



Coppa delle Coppe Domani l'esordio in Italia con Cannes a Casale Monferrato

Ieri giorno di riposo per tutta la «rosa» Nik Grbic bloccato dall'influenza

Tnt Alpitour al secondo posto

La formazione di Prandi tallona il Sisley

CUNEO. La Tnt Alpitour si presenta alla prima partita italiana della Coppa delle Coppe col secondo posto in serie A1. La vittoria del Sisley sulla Piaggio Roma, ma soprattutto l'impresa di Cuneo sabato a Padova, restituiscono al vertice la compagine in salute, regina dei muri (contro la Jucker ha realizzato 34 punti: un record per il torneo nazionale) e incurante del continuo «tour de force» al quale è sottoposta.

Lo spagnolo Rafael Pascual (24 cambi palla a Padova; secondo nella graduatoria tricolore dei punti vinti con 129, preceduto solo da Sartoretti della Gabeca Fedi) e Gigi Mastrangelo (12 punti) hanno dato il contributo decisivo nella gara a Sora, in Spagna (Coppa Coppe) e nell'anticipo di A1 di sabato.

Ieri il tecnico Silvano Prandi ha concesso a tutta la squadra una giornata di riposo. Il palleggiatore Nik Grbic l'ha trascorsa a letto, l'influenza, ma lo «staff» medico della società conta di recuperarlo a tempi brevi. Oggi si torna in palestra per gli allenamenti in vista dei futuri impegni di campionato: domenica arriverà Fano, ma si guarda già alle due supersfide al Palazzetto di Cuneo: sabato 20 febbraio, 15,15, con Casa Modena; domenica 28 febbraio (ore 17) col Sisley.

L'impegno più imminente, però, è in Coppa delle Coppe. Domani la Tnt Alpitour torna in campo europeo affrontando la prima partita «casalinga». Come già fatto nelle ultime stagioni, la società cuneese, con l'obiettivo di promuovere il volley in Piemonte e Liguria, ha deciso di disputarle tutte lontano da Cuneo. Una scelta azzeccata, visto che l'anno scorso a Pavia, Alassio e Pinerolo in totale ci sono stati 7 mila spettatori. Domani sera (ore 20,30) si riparte da Casale Monferrato contro i francesi del Cannes, guidati da una vecchia conoscenza dei tifosi cuneesi, Philippe Blain, ex giocatore e tecnico biancoblù, da poche settimane rimessosi in gran forma e, per esigenze tecniche, tornato in campo nel ruolo di libero: nella preparazione ha perso una decina di chili.

La partita (che si giocherà con il nuovo regolamento internazionale del «Rally System Point», tipo formula tie-break, senza cambi palla, punti a ogni scambio e chiusura del set a quota 25) non sarà facile perché i transalpini (appena sconfitti in Germania) devono vincere per non essere già eliminati dal girone. Le altre gare italiane in Coppa Coppe della Tnt Alpitour saranno a Biella il 10 febbraio con i cechi Puchov e il 24 febbraio ad Alassio il Bayer Wuppertal (Germania) attuale capolista assieme ai cuneesi. [l. t.]

Basket, dopo il ko con il Pozzuoli

E' già svanito il sogno Fila

Dopo la sconfitta con il Pozzuoli i «lanieri» dovrebbero riscattarsi nella sfida casalinga di giovedì con il fanalino di coda Sassari

BIELLA. Il sogno della Fila è durato settimana: la strepitosa vittoria contro la blasonata Scavolini è stata cancellata dal Pozzuoli, che ha battuto i lanieri per 79-77. Il riscatto dei rossoblù è comunque atteso per giovedì sera quando, con inizio alle 20,30, ospiteranno il fanalino di coda Sassari.

«Non saprei spiegare le della sconfitta perchè, sino al 5' della ripresa, si viste in campo due squadre di valore completamente diverso - dice coach Federico Danna -. Sul punteggio di a 39, i ragazzi hanno creduto di aver già vinto la partita e, malgrado le esortazioni, hanno rallentato il ritmo della gara, hanno perso di incisività in difesa e non hanno più servito con continuità Blair, sino a quel momento immarcabile per i campani. Con un parziale di 10-0, i padroni a casa solo sono rientrati in partita ma si sono "caricati" al punto di ribaltare completamente l'andamento dell'incontro. Nel concitato finale è comprensibile come possa essere maturata la nostra sconfitta. quello che è assolutamente inaccettabile è l'aver dilapidato un vantaggio di 15 punti».

La Fila Biella si trova ora in terz'ultima posizione in classifica in compagnia proprio di Pozzuoli. «La sconfitta, anche venuta contro una diretta concorrente, non mi penalizza più di tanto perchè il campionato è lungo e nulla al momento è definito - conclude Danna -. Sono rammaricato perchè non abbiamo saputo cogliere due punti che ampiamente alla nostra portata ma, al tempo stesso, sono tranquillo perchè ho visto una squadra in ottime condizioni fisiche e atletiche. Purtroppo ci è mancata l'esperienza per chiudere il match quando lo stavamo dominando». [w. d. b.]

Come pagare un senso di colpa.

VERSA DOB

Se non avete pagato interamente la nuova Polo è per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

*Esempio ai fini della legge n° del 17/02/92. Prezzo Lit. 23. per Polo 1.0 X versione 3 porte, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Acconto Lit. 9.853.200. Commissione e bolli Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.00. Numero rate 24. 0%, 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di Fingerma, e è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171/751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173/363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174/551.222

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.083.000

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Artigliero**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato ha rubato metà dei soldi che si trovano nella del supermercato. Denaro, le più banconote da 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, a Novara.

I nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in oreficerie, con spatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi posteggiato a ridosso della continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 50 anni. Pochi metri più avanti terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, anni. Menegatti stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi e Arzigliero non hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, spesso Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

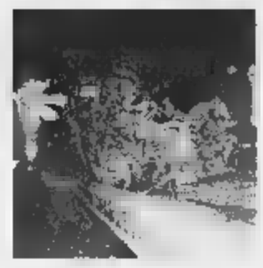
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

Auto tir, muoiono padre, e figlie



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, di e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta a . Illeso il camionista.

dell'acqua tra Biella e Vercelli

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale sono ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di separata da Vercelli.

Ronde in ospedale contro il maniaco

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato a colpire in ospedale pure in città.

Calindri compie 90 anni sul palcoscenico

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene sono di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Genova-Catania

I passeggeri ammutinati fermano e un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non è partito perchè una ventina di passeggeri, su 44, innescato una rivolta per scendere quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale Sant'Andrea sciopera il

VERCELLI. *Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 5 febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di essere il liquidatore della sanità pubblica vercellese.*

Troppa il salta il chilometro

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo programmata dall'8 al 10 febbraio, è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, non c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla bis del Bontadini, che ha nulla da invidiare a quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante dei CC condannato a

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della zona.

donna carbonizzata in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono Borse ma i prezzi sono in ribasso

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In alle convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 e altri 70 per il 1999. Adesso si tratta di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso destinare alla Russia, nell'ambito di disponibilità di 50 mila tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

Torna in aula il Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, non fosse che Gio- Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

agli enti pubblici Gruppo della Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) una programmazione torinese e propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

Confermata pena Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni e 9 mesi di inflitta in primo grado. Era stato condannato Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste 26 giugno 1996.

Chiuderà a fine giugno ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano e Graziella Presbitero, fratello e sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi da 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre tutta la procedura all'esame di commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della dove contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione e uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara e (che poi no state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati frutto contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità inviare la documentazione alla magistratura una lettera dove si chiede anche di verificare se sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta o l'uso improprio informazioni».

Maurizio Tropeano

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza di un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio indagini anche fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda d'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione dei processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri si è conclusa con il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere corso di laurea una volta ottenuto diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» una raffica di delibere a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di ingegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di (25%) docenti e ricercatori a tempo determinato. non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità del modo insegnare al Politecnico»

I firmatari due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Ma do che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i pa- «non rigidi. Ma molte cose state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito accende. L'autonomia degli atenei ha consentito Senato di definire quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, se perplessità fondate. prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». [g. fav.]

Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale Alliance Band

Domenica
Ore 10.00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata

ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Martedì 26 Gennaio 1999 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Acciaierie, ieri vertice in Regione

Il workshop di Tursi si occupa di porto

Progetti e proposte per il rilancio
Nuovi traffici e più occupazione

GENOVA. Il Comune di Genova, sia pure senza scosse e senza grosse novità, prosegue «a puntate» verso il grande meeting di aprile in cui saranno stabilite le tavole delle legge» dello sviluppo della città capoluogo e del territorio: per la giornata di oggi, a Cornigliano, a Villa Bombrini, si parlerà in mattinata dei problemi dello sviluppo del porto di Genova e nel pomeriggio dei «nuovi poli di sviluppo». Presiederanno il sindaco Giuseppe Pericu e il vicesindaco Claudio Montaldo. Ieri mattina, a Palazzo Tursi, si è fatto il punto su questi grandi temi: e, per la verità, non sono emerse grosse novità.

Sul porto è confermato l'interesse della città per la sua fonte di reddito più importante e sono fissati alcuni temi specifici, che il sindaco, senza sorprendere nessuno, ha così riassunto: interventi per migliorare la spiaggia e il canale a calma di Voltri, stop all'espansione a levante dello scalo e quindi no al «dentino», esigenza di rafforzare i sistemi di comunicazione con la bretella autostradale e con il Terzo Valico, recupero dell'affaccio ai bacini di Sestri Ponente, riorganizzazione urbanistica di Cornigliano, riqualificazione della fascia a mare tra la Fiumara e la Lanterna, realizzazione della «stada del Papa» attraverso le Acciaierie, completamento del progetto del Porto Antico grazie al rafformazamento delle attrattive turistiche. In questa chiave, il sindaco ha confermato un forte impegno per ampliare la «Città dei bambini», d'accordo con la casa-madre di Parigi. Forse ne sorgeranno simili in Italia, con l'intervento congiunto dei francesi e di Genova.

Per quel che riguarda la questione dei «nuovi poli di sviluppo» l'audizione di oggi dovrebbe puntare molto sulla questione della disoccupazione per individuare gli aspetti peculiari della ripresa. Il Comune si occuperà di riparazioni navali, Porto Antico, recupero dell'area di Bolzaneto dove sarà realizzato il nuovo svincolo autostradale e dove sono prevista demolizioni di edifici fatiscenti e la ricostruzione in alternative, sviluppo logistica. Si punterà anche a una riqualificazione della dimensione urbana, in funzione alla vivibilità in una città che dovrebbe diventare anche punto di riferimento e d'attrazione del turismo culturale.

Nella serata di ieri è stato compiuto un mezzo passo avanti riguardo alla dismissione delle acciaierie di Cornigliano (aree a caldo). Ieri, in Regione, il presidente Giancarlo Mori, il vicesindaco Claudio Montaldo, l'assessore regionale Fabio Morchio, l'assessore provinciale Rossella D'Acqui e rappresentanti dell'azienda, hanno messo a punto la prima fase delle procedure per arrivare all'Accordo di programma. Sarà, confermano le istituzioni in un comunicato, la società «Ponente Sviluppo» a gestire il processo di risanamento ambientale. E' stato confermato l'impegno per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e dei livelli retributivi. L'obiettivo è quello di proseguire, dopo la bonifica, con il «procedimento freddo» di aprire attività produttive non inquinanti. Il limite della dismissione è il 31 dicembre.

Paolo Lingua

Un intervento della guardia medica si è concluso con l'arrivo dei carabinieri

Tentato stupro, medico in cella

L'uomo avrebbe abusato di una paziente

L'ospedale Gallino di Pontedecimo: la Guardia medica fa capo a questo presidio

GENOVA. Un medico in servizio presso la guardia medica che fa capo all'ospedale Gallino di Pontedecimo è stato arrestato sabato notte con due pesantissime accuse: violenza sessuale e circonvenzione d'incapace. L'uomo avrebbe abusato di una paziente che aveva chiesto un intervento urgente. E' stato sorpreso, in atteggiamento inequivocabile, seminudo, dai vigili urbani e dai carabinieri. Il professionista, Pasquale B., celibe, quarantacinquenne di Sampierdarena, che comparirà questa mattina a Palazzo di Giustizia per l'udienza preliminare, nega ogni addebito e spiega è stato coinvolto in una situazione difficile dalla stessa paziente, una donna di trent'anni, che lui stava tentando di calmare e convincere a farsi ricoverare.

Lei, Concetta, un'impiegata che vive sola nel quartiere di Pontedecimo e soffre da qualche tempo di crisi depressive per le quali è in cura (di qui l'accusa di circonvenzione di incapace per il medico) racconta invece di una visita particolare, durante la quale i movimenti del dottore sono via via passati dalle palpazioni diagnostiche al palpeggiamenti, sino a un passo dal rapporto sessuale.

Il magistrato Enrico Zucca deve ora chiarire la delicata vicenda, anche se, hanno riportato nel verbale i vigili urbani intervenuti per primi, lo spettacolo apparso spalancando la porta della non dava adito a dubbi sul genere di attività in pieno svolgimento.

Erano circa le di sabato quando Concetta ha chiamato la guardia medica lamentando dolori e perdite di sangue. Il dottore si è recato all'indirizzo della donna, salendo in casa, mentre fuori l'attendevo l'autista. A questo punto la storia si fa confusa, anche per la scarsità di particolari rivelati dagli inquirenti, nell'intento di tutelare il più possibile la donna coinvolta. Sarebbe stato proprio l'autista a richiedere l'intervento di una pattuglia dei vigili prima, e dei carabinieri poi, preoccupato dalla prolungata assenza del medico.

Pasquale B. avrebbe aperto ai vigili urbani spiegando che la paziente, con una sospetta minaccia di aborto in atto, non voleva ricoverarsi in ospedale. La donna sarebbe infatti apparsa agitata agli stessi agenti della polizia municipale. «Lasciate fare a me, cerco di calmarla» avrebbe detto il medico ai vigili, chiudendosi in camera con la paziente. Dopo poco, però, è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri di Sampierdarena, fatta intervenire dall'autista.

Nega tutto il medico finito in cella

I vigili ad un certo momento hanno aperto per controllare che stesse accadendo e si sarebbero trovati così di fronte allo spettacolo del medico spogliato e della donna in stato confusionale. Di fronte ai carabinieri, poi, anche il medico sarebbe apparso ben poco in sè.

Concetta è stata accompagnata all'ospedale, ma non sarebbe stata ricoverata, nè in ginecologia, nè in neurologia.

«Aspettiamo che la Procura ci comunichi ufficialmente l'accaduto - ha commentato il presidente dell'Ordine dei medici, Sergio Castellaneta - poi, com'è la prassi, apriremo un procedimento disciplinare. Non entro nel merito dell'episodio, che non conosco. Mi complimento per la tempestività di una carcerazione in un Paese in cui mandano agli arresti domiciliari gli assassini».

Alessandra Pieracci

I «ribelli»: situazione a rischio. La compagnia: rabbia per il ritardo

Ammutinamento su un aereo

I passeggeri bloccano un volo Meridiana

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Cristoforo Colombo dove il comandante volo IG 1168 Genova Catania, ha riportato indietro dopo il rullaggio il suo MD da 165 passeggeri perchè una ventina sui 44 a bordo avevano innescato rivolta per tornare indietro e scendere da quel velivolo. Motivo, secondo quello che i ribelli hanno raccontato concitatamente ai carabinieri, una di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio. Motivo, secondo la compagnia, attacco d'ansia di alcuni passeggeri in seguito ai disagi di ritardo accumulato in precedenza, con un successivo problema a un'apparecchiatura di bordo comunque subito riparata.

Il volo quello delle 15,35, diretto Genova Catania, durata del viaggio due ore. Ma, per un accumulo di ritardi precedenti, l'apparecchio, arrivato da Catania, annunciato in partenza per le 18. A questo punto, tra i passeggeri in attesa si è sparsa la voce che a provocare il ritardo fosse un problema tecnico, un surriscaldamento dei motori. Poi, però, i viaggiatori sono saliti a bordo, convinti di poter partire.

Alle 18, tolti i blocchi, il comandante Alfonso Crispo ha cominciato le operazioni di rullaggio per raggiungere la pista di decollo. Ma si è accorto di un'anomalia su un rilevatore, il transponder, che permette ai radar di individuare e identificare in ogni momento un aereo in volo. Mezz'ora dopo, il guasto riparato e l'apparecchio pronto a partire.

E' scoppiata la rivolta. Alcuni passeggeri hanno cominciato a protestare. «Vogliamo scendere. Non intendiamo volare in queste condizioni». La ribellione è dilagata, coinvolgendo una metà dei viaggiatori. Il comandante ha deciso che non poteva decollare in quelle condizioni ed è tornato al terminal, per far scendere i passeggeri. Nel putiferio generale, i 44 si sono ammucchiati nella zona bagagli per riprendersi le valigie: alcuni hanno preferito rinviare la partenza, ritenuta troppo infausta, all'indomani, gli altri sono stati fatti salire su un pullman e alle 19,20 si sono messi in viaggio per Milano Malpensa dove sono stati imbarcati su un volo di linea Alitalia, pagato dalla Meridiana. Il contestato MD 89 è stato fatto partire vuoto e dirottato proprio su Milano, per riprendere la normale attività.

«In oltre trent'anni di esperienza non è mai successo che i passeggeri inveissero per scendere - ha detto un rappresentante di Meridiana - Due ore e mezzo di ritardo non sono augurabili a nessuno, ma rientrano nella casistica. Macchè surriscaldamento dei motori, il guasto era una cosa da poco. I nostri standard di sicurezza sono superiori a nessuno». **[a.p.]**

Minori e prostitute vittime preferite

GENOVA. Il del medico sorpreso durante abusi sulla paziente, comunque venga alla fine chiarito l'intero episodio, appare una sconcertante gravità, proprio per la situazione e per i protagonisti. La violenza sessuale nel corso di una visita, e quindi come risposta a una richiesta di soccorso e di aiuto, costituisce una triste novità in un panorama di reati sessuali che ha visto Genova tragicamente protagonista nel corso del 1998. Dalle bambine insidiate dal convivente della madre (il processo è in corso) ai casi di aggressioni di donne nei pressi delle loro abitazioni, non addirittura nell'ascensore di casa, fino al clamoroso episodio della quindicenne costretta a un rapporto orale nel sottopassaggio della dismessa stazione di Cornigliano, a mezzogiorno una domenica d'estate. Per non parlare delle violenze alle prostitute, spesso accompagnate dalla rapina e ancora più spesso relegate a «storie di serie B» perchè comunque maturate in un ambiente ai margini della confortante normalità. Per arrivare al delirio sessuale di Donato Bilancia, appagato da sodomia e morte.

Un anno di violenza che ha suscitato un a più voci tutte allarmate. «Un sintomo brutto di disgregazione sociale. Occorre affrontarlo politicamente, per ricostruire il clima di comunità nel tessuto cittadino» aveva detto il sindaco Giuseppe Pericu all'indomani dell'aggressione a Cornigliano, alla fine d'agosto. «Il fenomeno della violenza purtroppo si va diffondendo sempre di più» aveva confermato il questore Francesco Colucci. A sostegno del grido di allarme, anche il proliferare delle aggressioni all'interno delle famiglie, con un numero considerevole di donne picchiate e brutalizzate dai mariti o ex mariti. Dopo l'estate record di aggressioni, una ogni mese, e fino ad oggi nessuna risolta, l'inverno sembrava aver riportato la tranquillità per le strade cittadine. L'episodio di sabato riporta di colpo il problema della violenza sessuale in tutta la sua drammaticità. **[a. p.]**

Il caso Assicuropoli

Falsi incidenti anni 10 Sei nella inchiesta

GENOVA. Ancora medici nei guai per Assicuropoli. Una decina, fra ortopedici e radiologi, sono stati indagati perchè avrebbero avuto a che fare con gli incidenti fasulli per intascare indebitamente i soldi delle assicurazioni. Continua così l'inchiesta del pubblico ministero Francesco Pinto che aveva portato alla richiesta di rinvio a giudizio per 52 imputati. Secondo l'accusa 44 di loro hanno costituito un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa nei confronti di compagnie di assicurazione. Si tratta di medici, avvocati e «procacciatori d'affari» che avrebbero tenuto i contatti con i falsi «incidentati». L'inchiesta è durata un anno e mezzo e ha portato in carcere 40 persone. Inoltre vi sono altri indagati sospettati su cui si sta ancora indagando. Nove ospedali cittadini potranno costituirsi parte civile nei confronti dei 52 imputati. **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

NOMINE

I rappresentanti Assindustria alla Camera di Commercio

L'Assindustria di Genova ha designato i suoi rappresentanti al consiglio della Camera di Commercio. Sono di: Enrico Albareto, Luigi Attanasio, Gianni Calcagno, Paolo Clerici, Stefano Delle Piane, Riccardo Garrone, Luigi Luzzati, Giancarlo Piombino e Gianni Cuttica. Quest'ultimo rappresneta gli Spedizionieri.

CERIMONIA

Diciannove anni fa il sacrificio di Casu e Tuttobene

Commemorata ieri alle presso la chiesa di San Francesco d'Albaro, ricorrenza del diciannovesimo anniversario dell'uccisione del tenente colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene e dell'appuntato Antonino Casu, caduti in un agguato delle brigate Alla cerimonia presenti autorità civili e militari e parenti di vittime del terrorismo. **[a.p.]**

ARMATORI

Costa Crociere rimarrà la bandiera liberiana

L'amministratore delegato Costa Crociere Pierluigi Foschi ha confermato ieri sera che la flotta non dismetterà la bandiera liberiana. E' stata criticata anche la legge sul registro navale perchè non garantirebbe la concorrenza. Per questo, la società potrebbe spostare la sede legale da Genova.

TE

Sequestro Lauro, non ci sarà nuovo processo

La corte d'assise d'appello ha respinto la richiesta di Khaled Abdulrahim, 62 anni, condannato all'ergastolo perché indicato come la «mente» del commando che sequestrò la Achille Lauro il 7 ottobre del 1985, di ottenere un nuovo processo. I giudici hanno escluso che il palestinese non fosse a conoscenza del procedimento, quando era latitante, e quindi che possa «rientrare nei termini» e chiedere l'impugnazione della sentenza che lo condannò all'ergastolo. **[a. l.]**

Totogol, il neomiliardario di Sampierdarena telefona al tabaccaio della fortuna: «Grazie di tutto»

Ora anche il «lotto nero» scommette sul 39

Denunciati tre allibratori che raccoglievano puntate clandestine

GENOVA. Il fortunato possessore della schedina del Totogol che ha vinto a Sampierdarena un miliardo e 800 milioni ha telefonato ieri mattina alla tabaccheria Maggi via San Bartolomeo del Fossato, dove è tagliando è stato giocato. «Era un uomo, direi abbastanza giovane - racconta Antonio Maggi, uno dei due titolari. «Mi ha detto che voleva ringraziare della vincita e di non preoccuparmi perché ci saremmo sentiti. Speriamo che si ricordi anche me». Nessuna indicazione sull'identità del vincitore? «Non ho assolutamente idea di chi possa essere - spiega il tabaccaio - «Probabilmente avrà comprato la schedina venerdì e sabato. Al telefono gli ho chiesto se aveva compilato lui il tagliando o se l'era preso uno di quelli precompilati. Mi ha risposto che si trattava di questi ultimi. Noi prepariamo un centinaio ogni settimana. Mettiamo due fisse e per il resto numeri a caso. Le comprano un po' tutti, dai pensionati agli operai».

La tabaccheria «miliardaria» di San Bartolomeo del Fossato gestita da Antonio Maggi

Intanto dappertutto la febbre del 39. Ora anche il «lotto nero» scommette sul numero che diabolicamente persevera a rimanere nell'urna. La polizia municipale sabato scorso ha denunciato tre allibratori che raccoglievano puntate clandestine sul lotto. Dalle centinaia di ricevute sequestrate, è emerso che la maggior parte degli scommettitori aveva puntato sul numero in ritardo da 128 estrazioni sulla ruota di Genova.

Germano A., 61 anni, pensionato - secondo l'accusa - gestiva il giro del «lotto nero» nei bar dei quartieri di Marassi e Albaro. Alle sue dipendenze lavoravano due disoccupati che raccoglievano le giocate, Michele di 26 anni e Alessandro di 37 anni. I tre si ritrovavano dietro la stazione Brignole, e qui i «cavalli» sono stati sorpresi a consegnare al capo 25 milioni e le ricevute di Lotto, Superenalotto e Totocalcio «paralleli». Le ricevute in carta chimica autoricalcante, con i numeri e un nome di fantasia per individuare il giocatore. Solo gli allibratori sapevano a quale personaggio corrispondesse quello pseudonimo. Nelle abitazioni dei tre gli agenti hanno trovato migliaia di tagliandi. Su quelli delle ultime settimane, appariva quasi sempre il «39». **[r. s.]**

Novità anche per i vertici Filse (Desiderato) e Datasiel (Cacciapuoti)

Cambio della guardia alla Fiera

Luigi Montarsolo sostituisce Carla Gardino

GENOVA. Questa mattina il Consiglio regionale dovrebbe provvedere alla ratifica delle nomine che nei giorni scorsi, con un po' di fatica, le istituzioni (in primo piano) e i partiti (in secondo piano) hanno messo a punto. Ormai non ci sono più grosse novità: alla presidenza della Fiera Internazionale andrà l'avvocato Luigi Montarsolo, di area pds; alla presidenza della Filse andrà Marco Desiderato, area ppi; alla presidenza della Datasiel, andrà l'avvocato Carlo Cacciapuoti, di area socialista.

Dopo il voto in consiglio (il cui esito è dato per scontato) si passerà poi alla Giunta per la decisione e poi alla commissione nomine per la ratifica definitiva. Nel volgere di una decina di giorni al massimo i nuovi presidenti e i nuovi consigli d'amministrazione potranno essere insediati.

Nei lavori di oggi del consiglio si sa già che il vicepresidente del consiglio e leader di Forza Italia, Bruno Valenziano, sparerà a zero sulla regolarità della designazione dell'avvocato Montarsolo alla Fiera. Secondo Valenziano, il legale, che fa parte come socio dello studio dell'avvocato Giuliano

Cambio della guardia alla Fiera: Luigi Montarsolo sostituisce Carla Gardino Prato

Gallanti, attuale presidente dell'Autorità Portuale, non potrebbe reggere correttamente le sorti della Fiera perché i rapporti tra l'ente e il porto sono continui e di complessa natura. Ma sulle due sponde ci sarebbe due soci dello stesso studio: Montarsolo, infatti, e Gallanti. Per Valenziano si tratta dello stesso «impedimento» (di fatto) che bloccò la concretizzazione della nomina a presidente del Porto del professore Sergio Carbone, il quale aveva una fitta e intrecciata casistica come legale perché difendeva, pure correttamente, gli interessi di imprese e di operatori che avevano a che fare con il porto. Questo di Valenziano non si sa ancora se sarà una bomba o un petardo. Resta però aperta la questione degli ex dei «defenestrati». Nessun problema, per la verità, per la Filse momento che Gian Vittorio Cauvin aveva già comunicato a Mori il desiderio pressante di lasciare, a causa di eccessi di impegno e di qualche problema di età e di salute.

Ha storto il naso, ma ha lasciato con molta signorilità, invece, Alfredo Bianchi che ormai (uscito sia dal «patto Segni», sia dalla «lista Dini») era considerato «Senzaterra» come un famoso re plantageneta. Ha ricordato, giustamente, di aver ricevuto un'azienda in passivo di averla lasciata ristrutturata e attiva. Ma sapeva prima che ce l'avrebbe fatta. Più irato e sdegnata la bionda signora Carla Gardino che, dopo difficoltà iniziali, da un anno almeno sembrava aver impugnato saldamente la barra dell'ente. ha gradito la sua liquidazione e se l'è presa con Giancarlo Mori, affermando che la riforma della Fiera (divisione in due gestioni) sarà lunga e faticosa. Mori ha replicato affermando di «aver salvato più volte» la presidente da attacchi di destra e di sinistra.

Paolo Lingua

Cacciatore genovese muore in Maremma: aveva 73 anni

Ucciso da una fucilata esplosa da suo cognato

GENOVA. Morto per un colpo di fucile sparato dal cognato e rimbalzato sul tronco di un albero: è finita così in tragedia familiare una caccia al cinghiale, in Maremma, domenica. La vittima si chiamava Roberto De Ferrari, 73 anni e abitava con la moglie Wilma in salita San Rocco, nell'antico quartiere sottostante Granarolo. Ancora più anziano l'uomo che ha esploso il colpo mortale, Giovanni Guainazzo, ottantenne, che abita a Molassana, in via Bailo. La magistratura di Grosseto, dov'è stata trasferita la salma per essere sottoposta all'autopsia, dovrà stabilire l'esatta dinamica dell'incidente mortale ed evidenziare eventuali responsabilità. Al momento, comunque, il comportamento di Giovanni Guainazzo non sembrerebbe lasciar supporre responsabilità colpose.

I due cognati, entrambi appassionati di caccia, erano partiti per una battuta al cinghiale nella riserva di Corte Vecchia, di proprietà di Marco Fabio Montanari, un piemontese la cui tenuta si estende per 28 ettari, comprendendo frutteti, coltivazioni e un'azienda di agriturismo.

Tragica battuta di caccia in Maremma

Un gruppo di cacciatori era partito da Genova sabato per raggiungere la riserva. Oltre ai due cognati, c'erano dieci persone, più due accompagnatori.

Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri della compagnia di Pitigliano, grazie alle tracce dei proiettili e alle testimonianze dei presenti, al momento dell'incidente la battuta era in atto. Il gruppo si era distribuito a ventaglio per stanare e assediare un animale, di cui erano state rilevate le tracce.

Improvvisamente, il cinghiale, stazza circa un quintale, sarebbe comparso alla sinistra dell'ottantenne Guainazzo, distante circa una ventina di metri. L'anziano cacciatore ha imbracciato il fucile a pallettoni ha sparato. La traiettoria è risultata sbagliata e il proiettile di piombo dolce ha mancato il cinghiale, proseguendo sino tronco d'albero, che ha deviato il percorso. Di colpo, Roberto De Ferrari, che si trovava in una posizione defilata rispetto al cognato, si è accasciato al suolo, con la gola squarciata dal micidiale proiettile, fatto apposta per recare il maggior danno possibile e uccidere i resistenti cinghiali, bloccandone la corsa rabbiosa.

Gli altri cacciatori hanno tentato tamponare la ferita, il colpo era penetrato nella zona sovragiugulare, provocando inarrestabile emorragia. Nulla da fare neanche per i volontari di una pubblica assitenza, chiamati in soccorso ma arrivati quando ormai l'uomo era morto. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi,* B. Aires 18; *Europa,* corso Europa 676; *Pespetto,* via Balbi.
Genova centro orario 8,30-20: *Economics,* via Fieschi 17; *Cairoli,* via 42; *Operaia Sormani,* piazza Raibetta 4; *Giusto,* via Buozzi 56; *Dall'Orto,* Rimassa 112.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca, via Feroggiano 29.* **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Orientale, via Torti 128.*
Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *S. Rocco, via Borgoratti 123; Compari, via Oberdan 69.* **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Centrale, via Maggio 97.*
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo.*
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia, via Avio 23; Bassano, via Cassini 15.*
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo, via Cornigliano 87; Comunale.*
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Garbarini, via Canepari 179.* **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *S. Francesco Custo 32; Jachetti, via Antossi 98.*
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Gamaleri, via Cordanieri 27.* **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Marini, via Opisso 186.*

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

RECCO
Savio, p.le N. Da Recco, tel. 0185-74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 0185.771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.

RAPALLO
Tonoli, via Mazzini 46, tel. 0185.50.296.

Vallera, p.zza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel 0185-363.267.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

Marconi, via Longhi, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Gaslini P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

Emergenza 118; Genova: tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Rivo Trigoso:** tel. 41.754; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

Notturno prefestivo e festivo: **Genova, Boglasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese Ligure** guardia medica chiama formando il 118 oppure il 157-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 288.508 -
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.18.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Varri: tel. 700.396

FERROVIE

F.S. Informa ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

- Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Amori & incantesimi** regia G. Dunne con S. Bullock, Kidman.: 15,45; 18; 20,15; 22,.

AMERICA - B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned,** regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. **Così vita,** con Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40. L. 10.000; 20.000.

ARISTON 3. Tel. 010-247.35.49. **La maschera di Zorro,** regia Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. ;

CRISTOFORO. Tel. 010-566.810. **I fobici,** regia G. Scarchili con S. Ferilli, L. Laurenti, G. Tognazzi.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Amori & incantesimi,** regia G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 2. Tel. 010-254.18.20. **Così è la vita,** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO - 3. Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15; 17,15. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,45; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **abbracci,** regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO - Sala 5. Tel. 010-254. **di interessi,** regia R. Altman con K. Branagh e E. Davidz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX - 6. Tel. 010-254.18.20. **Ronin,** con Robert De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX ANTICO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Mulan.** Or.: 15; 17,15. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **La** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

PORTO ANTICO - Sala Grecale, Tel. 010-275.89.30. **Lost in space** regia S. Hopkins con M. Rogers e H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

II. Tel. 010-586.419, **Corallo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419, regia di L. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; **L'** .: 20,15; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **di interessi,** R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.62.96. **Ronin,** regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **abbracci,** regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto,** regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **da legare,** reg. T. Scott con W. Smith, Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Z la formica.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - 2. pubblico. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

. Tel. 010-582.137. **Lost in space,** regia S. Hopkins, con M. Rogers, H. Graham.

ABC tel. 010-413.836; **ALCIONE** 010-814.965; **I e 2** 010 580.380; **CHIABRERA** tel. 010 281.568; tel. 010 299.987.

CINECLUB

Out of sight. Or.: 20,15; 22,30.

Tel. 010-570.23.46. *Nuovo programma.*

FRITZ LANG, Tel. 010-219.768. RIPOSO.

Tel. 010-505.936. **Nerolio** regia A. Grimaldi con M. Cavicchioli, V. Crivello.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. OGGI POSO.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,10.

CINEMA Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

AMBROSIANO. Così è la vita. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

C. Tel. 0185-286.033. **Nemico pubblico,** regia T. Scott con W. Smith Hackman. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

AUGUSTUS. Riposo.

UNIFORME. Tel. 0185-507.81. **C'è posta per te,** regia di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

CANTERO. Riposo.

Tel. 0185-309.694, . Or.: 16,30; 21,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Lost in space,** regia S. Hopkins con M. Rogers H. Graham. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. **Il pipistrello,** tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orch. C. Felice ore 15,30. giovani 35.000; adulti 75.000 (repliche fino al 28/1).

POLITEAMA GENOVESE. Riposo. Martedì 26 E. Calindri e L. Feldmann in **Il borghese gentiluomo.** Mart. merc. giov. L. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000; ven. sab. dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

- Teatro della Costa. T. 010.534.22.00. Riposo. Giovedì 28 **La** S.Sontag e H.J. bsen, con Dominique Sanda e Philippe Leroy. Or.: 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Newyorkesi di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. Or.: 20,30. 43.000; 30.000. Prenot. per **Giulietta** di W. Shakespeare.

TEATRO DELLA TOSSE. Trieste. Prenotazioni per re. Regia T. Conte scene E. Luzzati. Or.: 21. Tre anteprima unico 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Gino Campana. Aperte prenotazioni per **Cappuccetto Rosso,** di e con Daniela Oebernardi. In scena sabato 30 e domenica . Ore 16. L. 12.000; 10.000; .

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. Riposo. Domani concerto. Dirett. R. Tolomelli, soprano C. Gasdia, sopr. G. Scalchi musiche Pergolesi, Stravinskij. Ore 21. L. 35.000; 20.000.

TEATRO GARAGE - Sala . OGGI RIPOSO.

SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 019-825.714. **e incantesimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. 019-825.714. **Zeta la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

II. Tel. 019-825.714. **Mulan.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; .

AMBROSIANO. Così è la vita. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 38.68.22. **Basta guardare il cielo.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

COLOMBO. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ronin.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000.

Tel. 0182-51419. **e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. . **la formica.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ABBA. Gatto nero gatto bianco. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CINEMA. Tel. 019-692.910. **L'uomo che ai cavalli.** Ore .

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Ronin.** Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; 7000.

Tel. 0183-293.820. **Amori e incantesimi.** Ore 20,30; 22,30. L. 8000; .

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. Cinetorum: **Arizona dream.** Tessera per 15 film L. .

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cinetorum: **Così ridevano.**

CRISTALLO. Tel. 0184-205.049. Oggi riposo.

ARISTON. Tel. . **Baci e abbracci.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

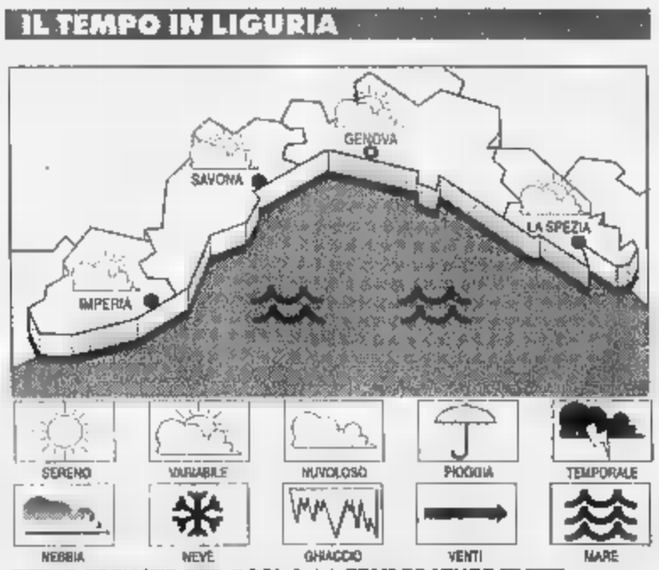
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **formica.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Amori & incantesimi.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TARGIUS. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI Dal pom. perturb., vento moderato, mare mosso, temp. in aumento nelle minime.
PREVISTO PER Tempo moderato e precipitazioni, vento forte, poco mosso-mosso, temp. in diminuzione.
DI IERI. Temp. del mare 12,2° C; umid. rel. 70-80%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest velocità 5-10 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE

Genova	max 12	min 7
Savona	max 13	min 6
Imperia	13	min 6

A IMPERIA
Max: 11; min: 7; temp. mare °C

Il sorge alle 7,51 e 17,29. La cala all'1,30 e leva alle 13,59 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chiavari e Lavagna hanno dato l'esempio, ora il progetto può partire

Piste ciclabili, l'idea è giusta

Un piano che interessa tutta la provincia

CHIAVARI. Di piste ciclabili si parla da tempo, tanto Chiavari come Lavagna ne hanno iniziato qualche tratto lungo le sponde dell'Entella. Adesso Provincia e Comuni hanno trovato l'accordo per favorire la mobilità ciclistica.

In riunione che si è svolta nella sede della Provincia, a Genova, si è parlato di un grande piano provinciale per piste, percorsi, itinerari, circuiti di mountain bike: tutto per incentivare la mobilità ciclistica, più semplicemente l'uso della bicicletta, come sussidio all'auto e quindi come soluzione al traffico sempre più convulso nei centri cittadini. Ma anche per incentivare lo svago, il tempo libero, lo sport, in un territorio che tradizionalmente è poco incline a favorire l'uso della bicicletta.

Ogni fine settimana percorrendo le vallate, specialmente la Fontanabuona, si incontrano centinaia di appassionati che pedalano su biciclette che costano come una moto. Ma sono atleti, anche in buona parte di età superiore a quella dei corridori professionisti. Questo per dire che per muoversi in bicicletta sul territorio ligure, se si escludono le pedalate che si possono fare in città, occorre una preparazione atletica. Eppure amministratori provinciali e comunali, associazioni e semplici appassionati, nella riunione in Provincia hanno fatto una scommessa. Destinare i fondi disponibili sulla recente legge che stabilisce le norme per il finanziamento della mobilità ciclistica e che attribuisce alle Regioni il compito di assegnare, sulla base di proposte dei Comuni e Province, i fondi disponibili eventualmente integrati con somme del proprio bilancio.

Una pista ciclabile abbozzata lungo la sponda dell'Entella a Chiavari

«La Provincia - ha proposto l'assessore Gualtiero Schiaffino - si propone come riferimento e collettore delle proposte dei Comuni per presentare alla Regione, che deve decidere i finanziamenti entro il prossimo mese aprile, un piano organico interventi che possano favorire la mobilità ciclistica». Schiaffino ha aggiunto che si tratta di una prima fase perchè l'obbiettivo più ambizioso e riguarda la volontà di incentivare, per il futuro e in modo permanente, l'uso della bicicletta alternativa al motorino o all'automobile. I primi passi in questo senso si stanno compiendo.

Sono in avanzata fase di progettazione percorsi ciclabili a valenza sportiva, turistica e ambientalistica quello della Fontanabuona che, partendo da Gattorna, arriva, percorrendo itinerario di circa 20 chilometri in sponda destra del torrente Lavagna, fino al mare. Oppure quello che da Casarza Sestri Levante percorrendo le sponde del Petronio. Anche a Genova sono allo studio iniziative che potrebbero contribuire ad alleggerire il volume del traffico automobilistico. Il competente assessorato sta infatti raccogliendo i dati per l'eventuale istituzione di piste ciclabili da Boccadasse alla Lanterna, nella fascia di rispetto di Prà, lungo le vallate del Polcevera del Bisagno e sono allo studio percorsi sportivi per mountain bike nella zona del Righi e di Forte Ratti.

Ci si dovrà chiedere se i centri della costa sono pronti ad accogliere un eventuale aumento di biciclette. Non è un paradosso se si considera che oggi è tanto difficoltoso parcheggiare un'automobile come un motociclo. Le biciclette non potranno essere abbandonate lungo le strade di un centro cittadino. Gli intervenuti all'incontro in Provincia hanno infatti convenuto che il successo dell'operazione «bici in centro» passa per una profonda trasformazione culturale che deve essere assecondata dalle amministrazioni comunali.

Giuliano Vignolo

Nel bottino computer, tastiere e persino alcuni prosciutti

Raid dei ladri alla Pascoli rubato anche lo scuolabus

RAPALLO. I ladri che hanno compiuto un furto nella scuola elementare Pascoli, nel quartiere di Sant'Anna Rapallo, hanno voluto strafare caricando il bottino sottratto nelle aule su un pullmino della stessa scuola che è così scomparso.

Ladri esperti di elettronica, o meglio interessati strumenti elettronici, ma anche con una certa dose di appetito visto che non hanno disdegnato prosciutti e quanto altro di commestibile hanno trovato nella sala mensa. Il furto è avvenuto, si presume, nella tra sabato e domenica. Ad accorgersene è stato il personale della scuola ieri mattina all'orario di apertura.

Secondo una prima ricostruzione da parte degli agenti del commissariato di polizia di Rapallo gli ignoti sono entrati nella scuola forzando una porta e si diretti subito nell'aula dove avvengono riunioni e incontri. Con tutta calma, si pensa infatti che i ladri possano essere rimasti anche alcune ore nell'edificio, si sono presi un televisore, il videoregistratore collegato, un registratore audio e un computer completo monitor, tastiere e altri attrezzi complementari. Probabilmente il materiale è stato portato fuori dall'edificio e caricato su un pullmino della scuola in sosta poco distante.

Poi gli ignoti hanno fatto una puntata nella sala mensa, forse per fare spuntino considerato che il locale è stato trovato sottosopra. Hanno rovistato in ogni cassetto, armadio, tavolo: hanno portato via alcuni prosciutti e, già che si presentava l'occasione, anche l'affettatrice. La refurtiva è stata caricata sul piccolo autobus che la scuola utilizzava in occasione gite e visite guidate con gli alunni. Probabilmente il colpo era stato studiato prima, compresa la fuga con il pullmino su cui caricare la refurtiva. Si potrebbe anche pensare che i ladri siano entrati alla ricerca di qualcosa da rubare e quando hanno trovato materiale elettronico e adocchiata l'affettatrice abbiano deciso di «fare il pieno» rubando anche lo scuolabus.

Gli uffici della scuola elementare Pascoli dopo il raid compiuto dai ladri

Gli agenti della polizia di Rapallo hanno visitato i locali della scuola per cercare di ricostruire la dinamica dell'episodio. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco è amareggiato per il furto è ancora una volta ha sottolineato l'esigenza di un maggiore controllo del territorio comunale da parte delle forze dell'ordine. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Nella palestra Pila Pontino finiti lavori per 400 milioni

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della palestra Pila Pontino. La spesa dell'intervento è stata di 400 milioni. La palestra, oltre a restituire quartiere un attrezzato spazio coperto per lo sport, completa il progetto globale di via Negrotto Cambiaso iniziato due anni .

CHIAVARI

Un attacco di Perfigli «Agostino oltre le righe»

Secondo Paolo Perfigli, capogruppo Ds in Regione, il sindaco Agostino proposito della denuncia sull'utilizzo dei fondi europei, «sta andando oltre le righe». Perfigli invita il sindaco a «non agitarsi perchè le graduatorie in Regione sono state stilate correttamente. Faccia altrettanto Agostino che dovrebbe porsi la domanda se sta spendendo correttamente i soldi dei cittadini, con manifesti propagandistici di parte».

RAPALLO

Al Liceo Da Vigo arriva anche lo Scientifico?

Il Liceo classico Da Vigo, che accorpa lo Scientifico di Recco, un giorno potrebbe avere un Scientifico a Rapallo. Per adesso è solo un ipotesi alla quale la preside risponde: «Dipende dalle richieste che i genitori faranno in tal senso».

CAMOGLI

Un incontro con gli abitanti per decidere le priorità

L'amministrazione comunale vuole ascoltare i cittadini in sulle priorità nei lavori pubblici. Lo farà in un incontro pubblico che sarà fissato a breve. L'idea è dell'assessore Salvatore Trompetto e del consigliere Francesco Olivari.

CHIAVARI

Festa della polenta, per un reparto al S. Martino

Successo della «festa della polenta» Leivi a favore del comitato assistenza malati «Tigullio». Sono stati 350 i partecipanti che hanno contribuito così all'acquisto di attrezzature per il costruendo reparto Ematologia e Trapianto di midollo osseo al S. Martino.

RECCO

I carabinieri sulle tracce della banda a caccia di giare

I carabinieri di Recco, Camogli e Uscio potrebbero essere sulle tracce dei ladri di giare. Da qualche tempo gli antichi orci di terracotta, utilizzati oggi come fioriere, vengono rubati nei giardini di ville case. **[g. vi.]**

Terrore tra le religiose, ansia tra i passanti: l'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato il peggio

Incendio alle Gianelline, disastro sfiorato

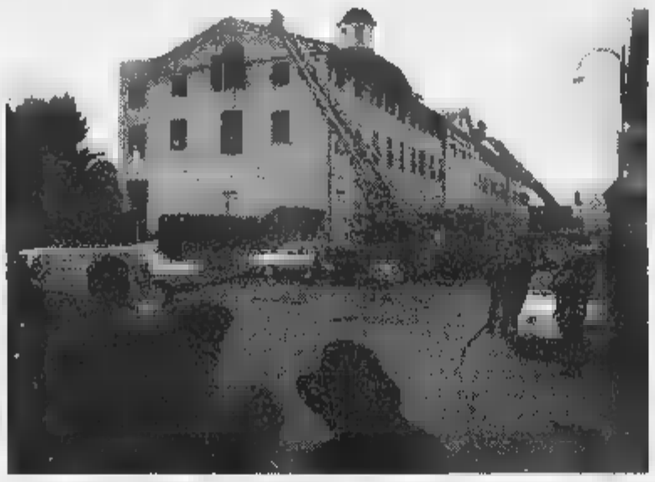
Domenica mattina le fiamme hanno attaccato il tetto del convento

CHIAVARI. Si risolto con molta paura e ingenti danni l'incendio che domenica mattina ha devastato il tetto del convento della Madonna dell'Orto in corso Colombo. Le fiamme sono divampate sul tetto dell'ala dell'edificio dove si trova l'infermeria e il ricovero delle «Gianelline» anziane o non autonome. I vigili del fuoco Chiavari hanno lavorato a lungo, con l'aiuto dei loro colleghi di Genova, perchè l'incendio aveva attaccato le travature e alcuni solai sottotetto.

Nelle fasi iniziali dell'intervento, pare che i vigili del fuoco abbiano avuto difficoltà perchè le bocchette antincendio dell'acquedotto non erano all'altezza della situazione.

Verso le 9,30 le suore hanno avvertito un forte odore di bruciato e prima che si rendessero conto di quanto stava accadendo il fumo aveva invaso alcune stanze del convento. Sono stati alcuni ragazzi che giocavano sul campetto all'esterno del convento a vedere il fumo che usciva dal tetto. Suor Margherita Tasolini, la madre superiora delle Gianelline, ha pensato subito a fare trasferire le colleghe anziane o malate che erano nelle camere sotto il tetto che bruciava. Sono stati attimi terrore per chi era nel convento e per le persone in strada che, vedendo fumo nero uscire dal tetto, temevano un disastro.

Nell'intera ala dell'edificio dove le fiamme si sono propagate è mancata la corrente elettrica, e questo è contribuito a rendere più difficoltosa l'opera di trasferimento delle suore dalla zona di pericolo. Nei locali sottotetto le suore tengono coperte, lenzuola e altro materiale facilmente infiammabile. Pare che l'incendio sia stato provvocato da un corto circuito all'impianto elettrico, rifatto solo alcuni anni fa. **[g. vi.]**



Due immagini dell'intervento dei Vigili del fuoco di Rapallo coadiuvati colleghi di Genova: il convento delle Gianelline ha riportato ingenti danni

Paura a Genova

Tre auto si incendiano nel traffico

GENOVA. Paura ieri mattina in Gastaldi: tre auto sono andate a fuoco, in mezzo al traffico intenso delle 9,30. Accidentali le cause del rogo, in cui anche una quarta macchina è stata danneggiata. L'incendio è cominciato nel vano motore di una Fiat Tipo che procedeva da Levante a Ponente. La conducente ha visto il fumo uscire dal cofano e subito si è accostata sulla sua destra, dove però si trovavano altre auto posteggiate. La donna è subito scesa dalla macchina, prima subire conseguenze, ma fuoco si è propagato anche a una Cinquecento, una Citroen e una Peugeot. Una squadra dei vigili del fuoco ha domato l'incendio.

Intanto, a Pegli, è ricomparso il piromane dei cassonetti. A circa due di distanza dalle ultime bravate, l'altra notte stati danneggiati contenitori dei rifiuti in via Pavia, via Garelli, piazza Bonavino, in via 18 Fanciulli in via lungomare di Pegli, oltre ad altri due all'incrocio tra Soliman e via Merano a Sestri Ponente. **(a.p.)**

Assalto ai self-service

Due tossicomani tentano una rapina Moody's: presi

GENOVA. Due tossicodipendenti sono stati arrestati per una rapina domenica sera al bar ristorante self service Moody's in via XII Ottobre. Due uomini entrati nel locale, intorno alle 20,30, apparentemente per consumare, quando hanno estratto un coltello e si sono fatti consegnare l'incasso, 600 mila lire in contanti. I due sono poi fuggiti. A questo punto un cliente del locale ha chiamato il 112 e i carabinieri, ricevuta dal titolare dell'esercizio la descrizione dei rapinatori, hanno cominciato a controllare la zona, finchè, tra le 23 e 23,30, una pattuglia del Nucleo della Compagnia di Portoria, andata a cercare nel centro storico. Lì sono stati arrestati Mauro Pazzano, genovese, e Giovanni Parrella, napoletano, entrambi trentaduenni, accusati di in rapina, porto abusivo arma da taglio, detenzione stupefacenti. **[a.p.]**

Il consuntivo della Guardia di Finanza nel Tigullio per il 1998

Scoperte evasioni per 73 miliardi

Le Fiamme Gialle denunciano anche 68 persone

CHIAVARI. La Compagnia della Guardia di Finanza ha noto i dati relativi all'attività dello anno. Nell'arco del Tigullio sono state scoperte evasioni per totale di 73 miliardi.

Nel dettaglio: effettuando 101 verifiche sono stati scoperti 28 miliardi evasioni nelle imposte da redditi; 12 miliardi e 300 milioni Iva dovuta e non versata. Nel campo tributario sono state effettuate 101 verifiche che hanno portato alla scoperta di 28 miliardi di evasione, di cui 12 miliardi e 300 milioni di Iva non versata; 12 miliardi sottratti al fisco nel campo degli affitti non denunciati; 33 miliardi sono invece quanto dovevano versare all'erario «evasori totali».

«Quest'anno - ha detto il comandante delle fiamme gialle, capitano Luigi Della Volpe - la nostra attività è stata incentrata principalmente alla ricerca di evasori nel campo dei affitto».

Il capitano Luigi Della Volpe

Sono stati inviati 1512 questionari a titolari di immobili: le indagini hanno portato alla scoperta di 150 «sospetti» per i quali state avviate altre indagini; per 52 questi 150, è stata chiesta e ottenuta una deroga al segreto bancario. Il capitano ha spiegato che da quest'anno la Finanza può effettuare controlli anche chi è titolare di partita Iva, perciò adesso devono temere coloro che hanno frodato il fisco ritenendosi coperti da assoluto anonimato. Nell'arco dello scorso anno sono state denunciate 68 persone nell'ambito della legge «manette agli evasori». Nel campo della prevenzione stati effettuati 1500 controlli, in particolare a lavanderie e ristoranti, per le ricevute fiscali; controllati anche 1000 clienti che uscivano dagli esercizi. Denunciate 10 persone per fatture alterate, segnalate 118 persone alla prefettura, nel settore stupefacenti, di 10 denunciate e 5 arrestate. Requisiti chili di fuochi d'artificio. **[g. vi.]**

Sperava in una notte folle, è finita in rissa

Si apparta con due lucciole viene picchiato e rapinato

GENOVA. La formula era allettante, «prendi due e paghi una», ma, come la maggior parte delle promozioni e delle pubblicità più smaccate, è risultata ingannevole. Così un genovese quarantenne cui non sembrava vero di portarsi in albergo due giovani prostitute, risultate poi un'albanese e una kosovara, è stato ripulito di tutto il denaro prima ancora della performance, finendo per di più preso a graffi, pugni e calci.

Alla fine le due donne, Suela, ventenne di Tirana, e Djelza, ventunenne del Kosovo, sono state arrestate dai carabinieri che le hanno rintracciate, dopo la denuncia.

Erano circa le 22 di domenica quando le due belle giovani, che si trovavano in piazza Barabino, Sampierdarena, hanno proposo al cliente l'incontro a tre, da consumarsi in un albergo compiacente a.

Una volta in camera, però, le ragazze hanno chiesto il pagamento anticipato e l'uomo ha fatto in tempo a guardare nel portafogli, che le altre gli avevano già sottratto tutto il contante, dandosi alla fuga, inseguite dal derubato.

La corsa proseguita via Sampierdarena dove il cliente mancato riuscito a raggiungere le giovani che però si sono liberate dalla stretta a calci, pugni e morsi.

A questo punto, l'uomo ha chiamato i carabinieri e i militari del nucleo radiomobile di Sampierdarena, conoscendo la mappa della prostituzione nella zona, con la descrizione delle rapinatrici fornita dalla vittima, hanno setacciato tutti i luoghi frequentati abitualmente dalle albanesi. Suela stata rintracciata in via Giovannetti mentre aspettava clienti e bloccata nonostante un tentativo fuga; Djellza si trovava in un locale di piazza Barabino. **[a.p.]**

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono così bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado ■ Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione,,le scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT Ciclone Hoover Bocchetta doppia aspirante
~~135.000~~ 95.000

Tostapane GIRMI mod. 4 fette d'aperturone	29.900	19.900
Frullatore mm GIRMI MX23	27.900	19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremag IMETEC "SuccoRicco" 70W	37.900	27.000
Grattugia ARIETE GRATI vari coni	79.800	59.000
Gelatiera GIRMI Gran Gelato GI34	79.900	65.000
Passatutto ARIETE PASS!	79.900	68.000

MITSUBISHI Mt10 con sportellino
~~389.000~~ 299.000

NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
SIEMENS S10	599.000	269.000
MITSUBISHI MT 35	499.000	399.000
MOTOROLA STARTAC 85	849.000	649.000
MOTOROLA STARTAC 130	1099.000	799.000

Processore AMD K6 3D 333 Mhz/ RAM 64Mb HD 4Gb modem fax 33.6 scheda sonora 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98
BRAIN STORE mod 333 + monitor
~~1.990.000~~ 1.650.000
COMPLETISSIMO

CD portatile stereo hi-fi PHILIPS mod AZ7271
~~149.000~~ 99.000

Walkman DAEWOO stereo aquatic W332	24.900	15.000
Walkman AIWA dim stereo cloudcl S140	32.900	25.000
Walkman cl/radio AIWA digit autorev	109.000	88.000
Radio GRUNDIG portatile mod PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA ultraz. vocale W470	79.900	65.000
Microregistr. AIWA TPM110 attivaz. Voc.	94.900	75.000
Microregistratore SONY 520vol.vocale	109.000	89.000

AIWA stereo hifi NSX-S307 RDS
~~559.000~~ 399.000

IRRADIO mini multi 3 CD mod 330telec.	269.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecl.CX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autorev telec. MC115	399.000	285.000
THOMSON A200 3 CD telec.	569.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS	549.000	
AIWA super hifi mod top S707 RDS	799.000	595.000
SONY super hifi 700w 3 CD Rx99	999.000	795.000
SONY super hifi 200w 3 CD Rx99	999.000	850.000

cucina 4 fuochi con portabombola a gas in liq
185.000

JENNO 4 fuochi 4 forni gas mod 5001	249.000	199.000
ARIELOS 50x50 4 fuochi mod 1441W	369.000	295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas forno gas	369.000	295.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet	559.000	445.000
ARISTON 60x60 2 cucin.cappuccine	879.000	699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 stoviglie	999.000	799.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA
158.000

CANDY 800w 17 lt.in posto girevole	239.000	189.000
SAMSUNG 20 lt.in 800w posto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 lt.in 750w posto girevole	229.000	185.000
DE LONGHI 800W 17 lt.in piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 lt.in 700w piatto girevole	249.000	199.000

TV color GRUNDIG 20" mod T61-071
~~539.000~~ 389.000

GRUNDIG 20" multisist look autoprogr.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev	699.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev	699.000	575.000

Maxi Mega combinato ARISTON mod 381
~~1.049.000~~ 795.000

KORTING 60x60 cm 195LITRI	329.000	258.000
HIRUNDO 2 porte T 240 litri inverter	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230lt	499.000	395.000
OCEAN doppia T260 LITRI motorizzato	570.000	425.000
ZOPPAS doppia porta 240 lts bombato	629.000	499.000
SAMSUNG doppia 290lt 2porte ss154	749.000	595.000
INDESIT combinata 315L 2 motori	799.000	595.000

Aspirapolvere 1300w
~~219.000~~ 159.000

Scopa elet. ALFATEC "Piccolotto" Eprolunga	79.000	59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta	129.000	99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 650wS141	249.000	199.000
Bidone aspirapolv ALFATEC originale	119.000	89.000
Aspirap.DAEWOO compatto 1200w Rc300	119.000	89.000

Autoradio IRRADIO analogico Antifurto Ar109 a cassetta
~~89.000~~ 65.000

DAEWOO 4x35w ROS F8045	209.000	168.000
AIWA 4x25W cl/radio PRE CTX218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie Xr1800	219.000	175.000
PANASONIC 4X25W	229.000	185.000
AIWA 4x40W radio CTR818	249.000	

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori - zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali - SAMSUNG mod. VPA21
~~849.000~~ 599.000

SAMSUNG 8mm mirino colori 0,3 lux	849.000	599.000
SAMSUNG 8mm reg. hand stereo A50	999.000	699.000
SONY 8mm zoom x64 0,4 lux telec.	949.000	798.000
CANON 8mm stabilizzat UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHS-C compatt 2,5"	1.399.000	1.194.000
TOP stereo hifi	1.649.000	1.434.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppio tuner
~~849.000~~ 699.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO

SABA 14"monolo show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
SAMSUNG 20" telev 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner telev. show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v	1029.000	899.000

PORTLAND 4 testine
~~429.000~~ 298.000

DAEWOO 2 testine prese scart telec	349.000	268.000
SAMSUNG calc. centrale show v	379.000	285.000
SHARP calc centrale tel. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 test super moviola	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine long play	449.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000

OCEAN 12 coperti Power 01 misure 60x60
~~699.000~~ 575.000

OCEAN 60X60 12coperti Power 01	699.000	575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr	849.000	
ARISTON 60X60 12 cop.I Ls2010 Amabile	999.000	780.000
WHIRLPOOL 6 pr Aquastop tutto elett	1.049.000	895.000
AEG made in Germany lavatr.logic 35DB	179.000	945.000

Phon BRAUN 1200w supercompatto Pa1200/phon1
~~44.900~~ 29.900

Phon KRUPS 1200W diffusore profes	44.900	28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg	17.900	12.000
Bilancia ROWENTA elettronica	89.000	69.000
Piastr.Centrol BRAUN spazz elett	59.000	49.000
Idropulsore BRAUN Mo31 elettronica	109.000	88.000
Epilatore BRAUN Sa Epi mod 90	99.000	78.000

STUFA CATALITICA ASCO per 85mq(m ruvadelli mod. 79
~~199.000~~ 158.000

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore BJM 700w 12 lit	44.900	35.000
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w	99.000	78.000
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w	119.000	98.000
Radiatore DELONGHI 10elementi	149.000	125.000
Stufa mod 936 c/piedi DELONGHI 2000W	725.000	

Ferro a vapore anticalcare TEFAL
~~30.900~~ 25.000

AEG ferro vap. piastra inox Db450	59.900	45.000
IMETEC ferro vap.Trianon piastra inox	58.900	45.000
MOULINEX ferro vap piastra inox	59.900	48.000
ROWENTA ferro a vap.piastra inox spray	69.900	55.000
ARIETE sistema prof "Stiromatic 3000"	199.000	149.000
SIMAC MICROMAX stirella Piastra inox	249.000	175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110	249.000	199.000

Lavapiatto superautomatico lavaggio a freddo 45Piatti
~~449.000~~ 358.000

HIRUNDO superauto 400gld	449.000	358.000
OCEAN 400gld superauto. 3lig. 413P	489.000	395.000
KORTING 400gld v. inox lavag a plog.	599.000	450.000
CANDY jolly 400gld c/termostato	599.000	485.000
ARISTON Margherita termost. 400gld	599.000	485.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
Cavour 10 tel.0173/440186

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2644255

(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/595565

(AL)ACQUI
Centro Acquisti LA T
loc.Cassarogna,48 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.01

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.

CENTRO TIM

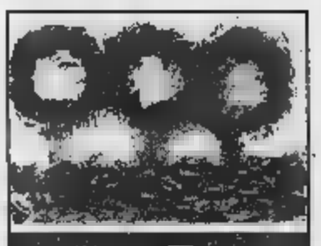
da UNI EURO vovi tutto l'occorrente MOTOROLA

I giorni vendita UNI EURO sono con

TELE + D +

...ULTIMI GIORNI !

comunicazione effettuata legge ■ promozione valida dal 7/01/99 salvo es. scorte ■ ed omissioni



Al Chiabrera anche Sergio Nasoni, Giovanni Ciarlo, Ambrogio Zaro e Settimio Pagnini

Quattro uomini veri, chiamati sport

Si allunga l'elenco dei personaggi allo «Sportivo '98»

Quattro grandi nomi, quattro grandi storie per i premi «Una Vita per lo Sport» di quest'anno. Sul palco del Chiabrera saliran- autentici primattori della Savona più autentica, più capa- di sacrificarsi.

52 anni spesi quasi tutti in pedana. Come fiorettista e sciabolatore è arrivato nel giro della Nazionale, poi e- estro scherma si è prefisso l'u- biettivo mandare un suo allievo alle Olimpiadi. La «vittima» predestinata Stefano Carozzo, che fin da quando aveva 15 è ospite fisso dei ritiri della Nazionale Juniores, e febbraio verrà convocato nella Nazionale Nel '75 Nasoni è diplomato di scherma all'accademia di Napoli, da allora ha fatto crescere tutti i ragazzi di Savona, capitati nelle palestre Coni di via Mentana. Dopo aver maneggiato per tanti anni fioretto sciabola, è diventato uno - pritore talenti della spada: l'arma della verità, che lascia agli arbitri poca discrezionalità nia solo il talento.

Venticinque anni presidenza del Vado sono un record. Per l'ingegner Giovanni Ciarlo solo la logica conseguenza di coinvolgimento che ha trascinato anche la glie Liana nella dirigenza ed il figlio Marco prima da calciatore poi da factotum in società. poi ancora da calciatore (ove ce ne fosse bisogno), anche da goleador: sua la rete pareggio contro l'Entella. Ciarlo presidentissimo è una passione nata all'asilo. «E' dal '45 che seguo le sorti della squadra, prima co- tifoso poi inevitabilmente come dirigente. Guarda il primo incarico fu anche quello che ancor oggi ricopro...». Era il '75 quando seguiva i lavori del stadio Chittolina, che aveva interamente progettato: controllava amore il cre- del «gioiello». L'anno dopo, la carica massima. «Sono stato 10 anni nell'Interregionale, nostra A con retrocessione e immediata promozione, ho vinto 5 campionati e uno l'ho perduto allo spareggio... A Marassi...». Dirige una società a livello del Vado che quest'anno tocca gli 86 anni di vita, e festeggerà con la pubblicazione di un grande libro storico tanti traguardi. Una vita per lo sport, una vita per il Vado.

ZARO Ambrogio Zaro è il delegato provinciale di Savona della Federnuoto, organizzazione che comprende nuoto, pallanuoto, sincronizzato e salvamento. Ricopre la carica da 16 anni, ed è riuscito far decollare il mondo natatorio in tutta la provincia. Significative le iniziative per i Giochi della Gioventù, e la manifestazione per i più piccoli denominata «Pesciolino selvaggio». Stella d'argento per meriti sportivi del Coni, attuale vicepresidente del Comitato di Savona. E' stato uno promotori della costruzione della piscina dell'Amatori Nuoto, costruita unicamente grazie ai contributi dei soci della Cooperativa Amatori Nuoto Savona. Dal 1982 stato presidente della società biancorossa, dall'anno successivo fino ad oggi ne ricopre la carica di vicepresidente. Sempre vicino alle problematiche sportive, Zaro anche responsabile dei Giochi provinciali della Gioventù.

E' certao il personaggio dello sport che, prima da atleta e poi da tecnico, ha dato il maggior impulso alla pallacanestro. Savonese, combattente per la Libertà con tre Croci al merito, ha raggiunto il massimo con la Nazionale femminile di basket dal '74, con un grande terzo posto agli Europei, e all'89 ancora col bronzo ai Giochi Mediterraneo. Settimio Pagnini, il «sergente di ferro» come lo chiamano rispetto e amore le ragazze della Cestistica, ha scritto la storia del basket a Savona. nel curriculum cifre da capogiro: dal '46 al '78 fondatore, allenatore e dirigente massimo della Cestistica Savonese, dal '46 fiduciario presidente provinciale della pallacanestro (53 anni consecutivi...), poi ispettore federale, istruttore del settore squadre nazionali e dei Centri di specializzazione. Gli incarichi al massimo livello non si , in oltre mezzo secolo di continua e incessante attività. Il Coni giustamente l'ha premiato con Stella bronzo nel '74, con quella d'argento nel '90 e di quella d'oro nel '96. Al Chiabrera lo attende un'autentica «standing ovation».

Nanni De
Roberto Pizzorno

Da sinistra il maestro Sergio Nasoni, Giovanni Ciarlo presidente del Vado, e Ambrogio Zaro uomo-guida del nuoto ligure

Memorial Sbravati nella storia

Premiata la manifestazione di Spotorno

Lippi ed Evani, Pellegrini e Murgita, Cristian Panucci e Michele Marcolini. Questo e molto altro è stato, a giugno '96, il 3° Memorial Paolo Sbravati. La manifestazione voluta da Michele e Mario Sbravati per onorare il ricordo di Paolino, ucciso da uno schianto in auto, è stato uno degli appuntamenti più importanti dell'anno scorso. Per questo, durante la serata dello «Sportivo», Memorial verrà premiato come manifestazione più significativa. La partecipazione di grandi ni e di ragazzini, uomini-chiave dello sport savonese, in qualche modo la ricollega a filo diretto con lo «Sportivo». Ecco dunque che il 1° febbraio rivivrà la magica serata Spotorno, quando oltre ai big già citati si sono esibiti nel cio a cinque i vari Carrara e Ferro (3° assoluto con i voti allo Sportivo); Gallo Ghizzardi, Morello e Doardo, Cristallini e Picasso, Rotella e Di Bin, Scazzola Romairone, Paolo Paganini Signorelli, gli straordinari ragazzi «Samp for Peace». [r. p.]

Chicco Evani tra i bambini: una delle immagini più significative ed emozionanti del 3° Memorial Paolo Sbravati Spotorno

Nel ricordo di Mario Ostuni

Il Premio Besio va alla memoria Borda è «Fischietto alternativo»

SAVONA. Il premio «Gian Besio», messo in palio ogni anno dal Comitato provinciale della Federcalcio di Savona, sarà consegnato quest'anno alla memoria di Mario Ostuni, dirigente della Federazione provinciale e regionale, soprattutto segretario del Savona calcio all'inizio degli anni '90. Il premio intitolato Gian Besio, consistente in un piatto in ceramica realizzato dalla ditta «Il Tornio» sarà consegnato ai familiari di Mario, sul palco del Chiabrera, da parte del presidente della Federcalcio savonese, Carmine Iannece.

Il premio «Fischietto alternativo» invece quest'anno andrà all'arbitro di hockey prato e indoor, Carmine Borda. Trentacinque anni, ha giocato per oltre vent'anni nel Liguria sotto la guida di Carlo Colla, poi nel 1993 ha iniziato la carriera bitrale fino a raggiungere la massima serie. Nella passata stagione ha diretto le finali della Coppa Italia, ed è già entrato far parte della «rosa» degli arbitri internazionali. Nella scor- estate ha arbitrato Italia-Belgio, ha fischiato al torneo «Quattro nazioni», mentre per l'attività indoor ha diretto alcune partite al torneo internazionale di Padova. Oltre all'hockey, che la prima maggiore passione, Carmine Borda ha partecipato al corso per arbitri della Figc. Finora nel pallone ha diretto 12 gare, *domenica debutterà negli Junio-*

Un collega stretto, dunque, di Marco Ballabio, «Fischietto d'oro» numero 38, premio offerto dall'orefice Franco Ferrarassa. Ballabio, giacchetta nera della sezione «Geddo» di Albenga, da 7 anni ha la tessera della Figc e da due anni dirige le partite del Nazionale dilettanti. Vanta tra l'altro la finale del prestigioso torneo del Carlin's Boys di Sanremo, fra Sampdoria e Juventus. Nella storia del Fischietto d'oro, nato nel 1961, troviamo anche arbitri che hanno fatto davvero carriera, tra questi Mirco Grassi che ha diretto in B, Fiorenzo Ruffinego, che arrivò fino alla C1, infine Rodolfo Mirri, che oggi milita come guardalinee nella massima serie. Infine il savonese Vicinanza, vincitore dell'edizione '97. [r. p.]

Dall'alto, il compianto Mario Ostuni
I «fischietti» Carmine Borda Ballabio

Bimbo di 4 mesi «dimenticato» da due reparti

Sindacati Asl in guerra Rsu, i nomi dell'esecutivo

SAVONA. Si litiga sulla composizione dell'esecutivo della Rsu. Oltre 3 di trattativa, qualche momento di tensione anche ac- e due sigle sindacali rima- escluse. Il prolungarsi della discussione ha fatto slittare la nomina del coordinatore. Intanto, due reparti S. Paolo non si la prenotazione di una visita, e i genitori di un bimbo di 4 mesi costretti a rivolgersi a uno specialista pri-.

SINDACATI. E' fatto l'esecutivo della nuova Rsu dell'Asl 2. La Cgil ha ottenuto cinque rappre- ti (Piccardo, Calcagno, Scaletta, Siccardi e Gianeri), tre la Cisl (Campus, Oliveri e Diacono), due la Uil (Barone e Vullo), la Fials (Ciccardi). c'è stata aspra discussione per il fatto che due sigle sindacali che alle recenti elezioni avevano ottenuto rappresentanti nella rappresentanza sindacale unitaria non sono state inserite nell'esecutivo. Si tratta della Unione Rsu e della Ugl, sindacato auto- molto forte nell'Albenganese.

Non è stato eletto un coordinatore. Formato invece l'ufficio di presidenza (che parteciperà alle trattative aziendali) con Rebora (presidente, Cgil) e due vi-: Torassa (Uil) e Ferraris (Cisl).

DISAGI. Sono quelli di una famiglia alle pre- con di- sfunzione del meccanismo delle prenotazioni: è il caso di un bambino di soli 4 mesi «dimenticato» da due reparti dell'ospedale. Anzi, dimenticata è una visita ambulatoriale in Otorino che al piccolo prescritta tre giorni prima da un medico di Pediatria. Il piccolo, S. era stato visitato d'urgenza in piena notte al pronto soccorso pediatrico per una violenta forma otite. Diagnosi, cura «visita di controllo per valutare l'evoluzione del sabato 23 gennaio alle 10,30». Di norma un reparto avvisa l'altro della «prenotazione». Questa volta qualcosa ha funzionato. «Mi sono presentato con il bambino, che piangeva, per la visita ma mi hanno detto che non era prenotato e che avrei dovuto aspettare. C'erano almeno 15 persone. dovuto far visitare mio figlio privatamente», racconta il padre del bimbo.

La replica del primario di Otorino, Antonio Fibbi: «A noi la prenotazione non è mai arrivata e, trattandosi di un caso di emergenza, una visita di controllo, ai genitori è stato chiesto di attendere. Il bimbo sarebbe stato visitato certamente». [p. p.]

Varazze, c'è anche un progetto per la Ge-Sv

Alloggi e box interrati discussione in Consiglio

Si riunirà oggi alle 18 il Consiglio comunale con cinque punti all'ordine del giorno tra cui paio di questioni di attualità che riguardano urbanistica e lavori pubblici.

Due i progetti che andranno all'esame dei consiglieri, uno dei quali elaborato dalla Società Autostrade. Per il secondo il Comune dovrà prendere atto delle servazioni della Provincia a un complesso piano di recupero di un edificio del centro storico.

primo progetto riguarda la ristrutturazione dell'area di servizio lato monte sulla Genova-Savona all'altezza dei Piani d'Invrea, quella opposta all'autogrill.

Si tratta della costruzione di nuovo fabbricato che ospiterà un bar, ricavato da parte di manufatto che alcuni anni attende essere completato. Nel piano della Società Autostrade figura anche una sistemazione complessiva anche del piazzale per la sosta.

Seconda pratica è l'accoglimento da parte del Comune osservazioni della Provincia un piano di iniziativa privata (società Inpas srl) il recupero edilizio di uno stabile in piano centro storico. Verranno ricavati alloggi, parcheggi interrati in località Arzocco nella zona adiacente all'oratorio San Bartolo-

Il sindaco G. B. Basso

-o. E' prevista anche un'informativa dell'assessore al Commercio sul rilascio delle licenze per i pubblici esercizi.

Intanto a Varazze proseguono i lavori per la ristrutturazione della passeggiata di gomma che verrà completamente rifatta, compreso il sistema degli scarichi dell'acqua piovana che non defluiranno più sull'arenile. [p.]

Ricoverato al S. Corona

Scontro fra scooter grave Finalborgo Feglino

ORCO F. Grave incidente stradale, domenica pomeriggio, in località Bricco, una zona collinare e periferica di Orco Feglino. Per cause accertate si verificato uno scontro fra due ciclomotori, alla guida dei quali trovavano due ami-.

Le conseguenze più gravi per Luca Falò, 22 anni, residente in via Bricco 26, a Feglino. Il giovane, soccorso dai militi della Croce Verde Finalborgo, ha riportato un grave trauma facciale, per il quale è stato sottoposto, già domenica sera, ad un intervento maxillofacciale dai chirurghi plastici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Luca Falò si trova ora ricoverato nel reparto di rianimazione del nosocomio pietrese. I medici si riservati la prognosi. Ieri condizioni del giovane erano ancora stazionarie.

Se l'è cavata, invece, con varie fratture l'altro protagonista dell'incidente, avvenuto su strada asfaltata. Si tratta Simone Lagorio, residente Carbuta, una frazione di Calice Ligure. E' ricoverato nel terzo reparto chirurgico del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non sono comunque ritenute gravi dai medici pietresi. [a. r.]

dal 1880
Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
Tel. 019/820.587
Fiera del Bianco
fino al 7
scopri le occasioni!!

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
£ 57.000.000

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
55.000.000

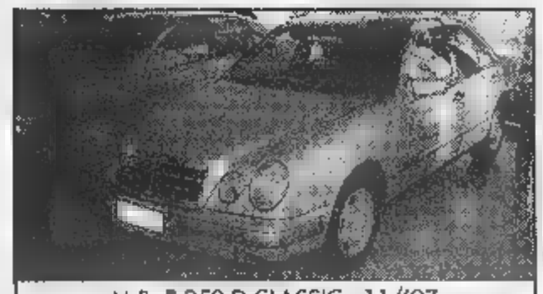
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
47.500.000

M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta

M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
£ 51.000.000 iva esposta

M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ 49.000.000 iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
57.500.000



M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
[illegible]

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta

M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri £ [illegible]

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **47.000.000**

M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ 65.000.000

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANGE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£ 78.000.000**

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ [illegible]

AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£ 52.000.000**

AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000

BMW Z1 2.5 - 1993
£ 50.000.000

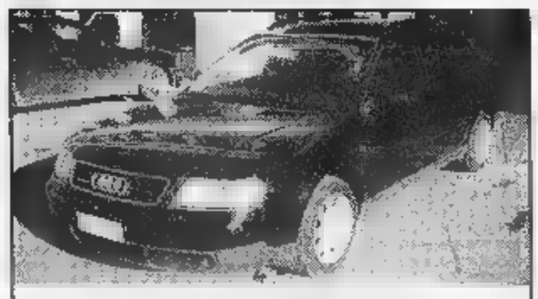
PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ 62.000.000

ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000

TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000

VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
£ 27.000.000



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Richieste dei rappresentanti di quartiere per risolvere il problema dei clandestini

Ventimiglia censirà le case vuote?

Oggi sul tappeto al comitato per ordine e sicurezza

VENTIMIGLIA. Seconda puntata, questa mattina alle 10,30, del vertice tra il prefetto D'Acunto e i rappresentanti dei comitati di quartiere avviato giovedì nella civica biblioteca Aprosiana, a Ventimiglia alta, sul problema dei clandestini nella città di frontiera ■ in particolare sull'ordine pubblico, la vivibilità e i controlli da compiersi. Il prefetto, che aveva ascoltato tutte le rivendicazioni dei residenti, ■ esporrà stamane al Comitato per l'ordine e la sicurezza convocato appunto in Prefettura.

Particolare attenzione verrà dedicata dunque al centro storico e alla richiesta, inoltrata dai rappresentanti dei comitati di quartiere, di una mappatura degli alloggi, degli edifici e delle ■ vuote allo scopo di individuare quelle non abitate ed evitare quindi che possano essere adibite ■ dormitori per clandestini.

La preoccupazione è quella di evitare il fenomeno delle occupazioni abusive che si sta già verificando nella stessa Ventimiglia in quartieri più vicini alla costa e cioè in corso Francia, alla Marina San Giuseppe e in zona Calandre.

L'esame della situazione immobiliare non sarà semplice e neppure immediato. Saranno infatti necessari diversi mesi per avere un quadro completo delle proprietà e delle locazioni. Ventimiglia alta, infatti, è uno dei quartieri più popolosi della città di frontiera. Il sindaco Giorgio Valfrè ha comunque assicurato i controlli attraverso la polizia municipale.

Carabinieri a Ventimiglia impegnati nella ricerca dei clandestini — FOTOGATTI

Con questa iniziativa, la città vuol decisamente dire basta al dilagare della delinquenza. «Certamente l'attuazione delle nostre richieste è difficile ■ dispendiosa, anche a ■ della particolare conformazione del borgo medioevale. Sono però altrettanto necessarie se ■ si vuole che la situazione, per il momento in bilico, precipiti cancellando tutto quello ■ stato fatto per la riqualificazione di Ventimiglia alta, che non è più una casbah», sottolineano gli abitanti.

Il commissariato di polizia, intanto, ha già organizzato pattuglioni di controllo mentre l'Amministrazione sta preparando una serie di progetti per la riqualificazione del secondo centro storico in Liguria per importanza.

Afferma il sindaco: «Nei nostri programmi c'è il proseguimento della ristrutturazione ■ del recupero del centro storico. E' molto importante, soprattutto, portare avanti i Poi, Piani Organici di Intervento ■ il Piano del colore. Tutte le facciate che danno sulla Val Roja andrebbero rifatte ex novo e andrebbe riqualificata tutta l'area al di sotto, ■ terrazze, con agrumeti, per dare un'immagine del centro storico per quello che vale».

Si stanno pure tracciando le linee per la richiesta di finanziamenti a livello europeo: «Non sarà facile ma ci proveremo. E nelle nostre intenzioni - conclude il primo cittadino - c'è pure quella ■ promuovere manifestazioni artigianali, commerciali ■ culturali».

Daniela Borghi

IMPERIA

Urtato dal treno: è grave

E' ancora ricoverato in condizioni molto gravi al reparto Chirurgia del «St. Charles» di Bordighera ■ clandestino marocchino finito sotto il treno nella serata di sabato durante il suo «viaggio della speranza». Il nordafricano, intorno alle 19, è stato sfiorato da un treno in corsa mentre percorreva la strada ferrata all'altezza del valico di Ponte San Ludovico, nelle vicinanze di Ventimiglia.

Abraham Benghaz, 20 anni, l'altro pomeriggio, è stato operato d'urgenza al bacino: la prognosi rimane riservata e le sue condizioni preoccupanti. Gli agenti della polizia di frontiera e la magistratura hanno avviato le indagini per verificare le cause dell'incidente ■ per accertare la provenienza dell'uomo, urtato ■ l'altro in punto in cui vi è ■ solo binario.

Il macchinista del rapido Nizza-Milano «347» ha dichiarato di avere «inchiodato» alla vista di una sagoma ■ binari ma l'urto, anche se di striscio, è stato inevitabile. Quando è stato prelevato dai barellieri il nordafricano non dava segni di vita: ■ il bacino fratturato, il ventre aperto, l'intestino fuori dal corpo. Secondo il macchinista, l'impatto è avvenuto appena al di là del ponte quando il marocchino era già riuscito ad entrare in Italia. **(d. bo.)**

CURIOSA PERICOLOSA

I gatti? Da allontanare per salvare la selvaggina

IMPERIA

I gatti stiano attenti: se i colori del loro pelo hanno la sfortuna di assomigliare a quelli del cugino un po' campagnolo e rozzo, il Gatto Selvatico, da cui discendono, anche se hanno tutori (padrona ■ in disuso) affettuosi e amorevoli, durante una passeggiata in campagna a caccia di topi rischiano di essere trasferiti d'ufficio chissà dove. E' questo il pericolo che potrebbero correre i ■, da migliaia di anni accanto all'uomo, se dovesse passare la singolare proposta che è stata formulata ufficialmente e all'unanimità dall'Unavi, l'Unione associazioni venatorie. I cacciatori, insomma.

Le doppiette imperiesi, «per cercare di limitare i danni alla selvaggina immessa ogni ■ nei boschi» che poi viene cacciata, danni provocati - dicono - «da falchi, volpi, faine, gazze, corvi» ■ appunto gatti, i cosiddetti «nocivi» (termine oscuro che si riscontra soltanto nei bestiari medioevali), ha ritenuto «indispensabile, ancora prima di parlare di immissioni, valutare sistemi atti a contenere le popolazioni di predatori sia mammiferi sia volatili». Come? Semplice. Trasferendo ■ massa questi animali, previa cattura, fra l'altro senza specificare dove.

«Allontanati dalla nostra provincia», è scritto genericamente nella proposta. Come, è ancora tutto da decidere.

Nessuna meraviglia. Tutti sanno che i gatti sono feroci e pericolosi, come tigri del Bengala. ■ lo stesso ■ può dire dei falchi. Senza parlare poi delle temibili gazze, dei corvi ■ delle volpi.

Per queste ultime, nella proposta ■ chiede l'approvazione della caccia nuovamente in battuta, cioè in maniera scientifica e sistematica. «Tutti questi animali uccidono il 75-80 per cento della selvaggina», scrivono i cacciatori.

Ma spesso ci si dimentica che, oltre al fatto che i predatori non fanno niente di più di ciò per cui Dio li ha creati, la selvaggina tanto «selvaggia» non è più, visto che è allevata in cattività e quando si trova nel bosco, ambiente ad essa sconosciuto, non è in grado di procurarsi neppure da bere e da mangiare e spesso si lascia prendere ■ le mani.

«La nostra proposta - spiega ■ presidente della Federcaccia, Elio Anzardi, che raccoglie 3500 appassionati in provincia - è seria. Noi amiamo la natura e ■ spareremmo mai a questi animali. Vogliamo solo allontanarli perchè non creino danni. Fra l'altro colgo l'occasione per condannare ufficialmente l'ennesimo atto di bracconaggio ■ il quale è stato ucciso un altro falco. I gatti? Siamo seri: noi intendiamo quelli selvatici, dei boschi. Ogni altra interpretazione è strumentale».

Giulio Geluardi

Inviata un'interpellanza al presidente del consiglio regionale

Furti all'Istituto di Floricoltura An: «Trovare i responsabili»

SANREMO. Alleanza nazionale all'attacco dopo i clamorosi furti messi a segno nelle scorse settimane all'Istituto regionale della floricoltura. Con un'interpellanza inviata al presidente del consiglio regionale, Fulvio Cerofolini, i consiglieri di An Nuccio Chierico, Gianni Plinio e Renato Scoscerìa, chiedono la testa dei responsabili dell'istituto colpevoli di essersi fatti rubare il meglio del lavoro di ri■ prodotto negli ultimi anni.

«Difendo la floricoltura, ma contesto i miliardi che ogni anno ■ Regione eroga all'istituto di Sanremo» afferma Nuccio Chierico, consigliere regionale di Bajardo. E spiega: «Hanno ottenuto ■ grosso risultato con la ricerca sulle margherite, ma non si può vivere di quella gloria». Poi attacca duramente i vertici dell'istituto: «I ricercatori erano riusciti a trovare la formula di un antiparassitario efficace ma meno inquinante di quelli che si trovano tradizionalmente sul mercato. E ■ la ■ fatto rubare. Poi è sparito il dischetto del computer che conteneva la procedura innovativa per la produzione di un super-ranuncolo. Un brevetto da miliardi. Scomparso anche questo».

Gianni Plinio ■ An

Troppe, per i tre consiglieri, quattro incursioni nell'istituto in poche settimane. «C'è qual■ che non quadra» dice il consigliere regionale ■ Bajardo. E aggiunge: «Ho chiesto al presidente della Regione di conoscere quali misure di sicurezza venivano adottate per la custodia di materiale così importante e ■ sapere se non si intravveda in questa vicenda quanto meno una certa incuria da parte degli operatori ■ un istituto la cui utilità, peraltro, non si è mai capita e che, l'unica volta che è riuscita a produrre qualcosa di valido, se lo è fatto rubare. E, in caso di responsabilità, di ■ quali provvedimenti intenda adottare nei loro confronti».

Intanto il caso, segnalato in anteprima da La Stampa, ha superato i confini regionali per approdare alla Rai. Una équipe di «Telesogni» (rete 3), ha svolto un approfondito reportage andando ad analizzare anche i furti dal sapore di spionaggio industriale che hanno messo ■ rumore l'ambiente floricolo. Andrà in onda oggi alle 12,20. **(g. p. m.)**

Caravonica: inchiesta della Procura dopo l'esposto di ■ professionista

La Giunta favoriva abusi edilizi?

Sequestrati documenti in Comune. Il sindaco nega tutto

■■■■■■■■. Inchiesta sugli ultimi due anni di politica edilizia a Caravonica. La sta conducendo la Procura di Imperia (indagini coordinate dal sostituto Danilo Ceccarelli) dopo gli esposti, indirizzati anche al prefetto, firmati dall'ex consigliere di maggioranza e architetto Luisella Casati. Secondo la professionista - che dice di ■ portato ■ di un malessere diffuso tra gli abitanti - il sindaco Marvaldi e gli assessori avrebbero chiuso un occhio, ■ ■ tutti e due, su presunti abusi edilizi, ignorando la legge sui condoni. La Casati ipotizza favoritismi, equilibri politici che si fonderebbero su rapporti di clientelismo e decisioni della Giunta orientate da legami familiari.

Il sindaco le ha già risposto davanti ai membri della commissione edilizia accusandola di ■ trasformato la Procura in una succursale del Comune con esposti pretestuosi da ■ non era emerso, e non lo sarebbe stato ■ ■ in futuro, nulla ■ irregolare». Una replica secca, ■ negare ■ forza tutto, che dimostra come i rapporti, in Consiglio, siano ■■■■ti.

Il sindaco Marvaldi

Intanto, alle denunce particolareggiate presentate ai giudici, relative a discariche ■ cielo aperto, a recinzioni non in regola, è seguita una serie di provvedimenti della magistratura. Uomini della polizia giudiziaria sono ■ andati in Comune a sequestrare documentazione: licenze edilizie rilasciate dal 14 marzo '97 al luglio '98, ordinanze di demolizione, risanamenti, precedenti esposti firmati da residenti che si dicevano ■ loro volta danneggiati (riguarderebbero costruzioni abusive, manomissioni ■ sedi stradali). Ogni pratica è sotto ■ lente d'ingrandimento del pm Ceccarelli che dovrà stabilire se ■ Caravonica si sia mancato ■ rispetto alle ■■■■ ■ se ■ denunce siano frutto di lotte politiche esasperate da rancori personali.

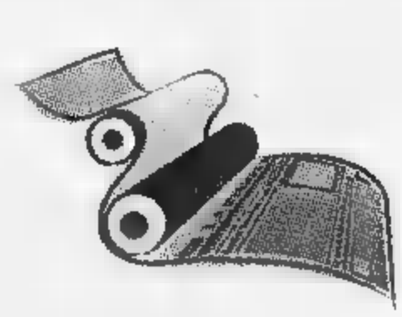
La vicenda è contornata ■ un giallo: il consigliere Casati ha rivelato di essere perseguitata da telefonate anonime.

Maurizio Vezzaro

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

Stile Stampa

Manuale di scrittura



LA STAMPA

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina

PP. XIV-226 L. 25.000

Renzi&Ottaviani

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it ■ abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■ 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un me■ di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A Sampierdarena arriva l'«Orfeo ed Euridice», alla Tosse torna la saga di «Ubu»

Ernesto, borghese gentiluomo

Calindri a novant'anni in palcoscenico

GENOVA. Il ritorno - graditissimo e sicuramente applauditissimo - di Ernesto Calindri, novant'anni la prossima settimana, sul palcoscenico del Politeama Genovese con «Il borghese gentiluomo», quello di Ubu Re alla Tosse e l'«Orfeo ed Euridice» al Modena fra gli appuntamenti di oggi.

Al Politeama Genovese, alle 21, debutta lo spettacolo «Il borghese gentiluomo», di Molière, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Scritta nel 1670 e subito rappresentata alla Corte di Luigi XIV le musiche di Lulli, la commedia è tra le più famose che Molière scrisse per compiacere l'amore per la musica e per la danza del Re Sole.

Al centro della vicenda, lo straordinario personaggio di Monsieur Jourdain, un ricco borghese con la mania di entrare a far parte della nobiltà, a costo di scarificare la figlia costretta a sposarsi un nobile spiantato.

Anche nel «Borghese gentiluomo», come era accaduto in «Gigi», Ernesto Calindri, giovanissimo novantenne (compleanno venerdì 5 febbraio) balla e canta incantando il pubblico.

Gli altri interpreti sono Miriam Mesturino, Mimma Lovoi, Carlo Di Maio. L'allestimento è firmato da un team di assoluto livello: la regia è di Filippo Crivelli, le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le musiche di Bruno Coli, con i movimenti coreografici di Claudia Lawrence.

«Il borghese gentiluomo» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 31 gennaio.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 10,30, replica per le scuole dello spettacolo «Orfeo ed Euridice», prodotto e allestito dal Teatro Gioco e Vita di Piacenza, per la regia di Fabrizio Montecchi.

Ernesto Calindri protagonista de «Il borghese gentiluomo» al Genovese

Lo spettacolo, ispirato alla famosa e tragica storia d'amore, si avvale di numerose tecniche visive, con le musiche di Monteverdi, Gluck, Haydn, Stravinsky.

Il Teatro della Tosse ripropone, questa sera alle 21, lo spettacolo «Ubu Incatenato e Re», prima di partire per una nuova tournée in diverse città italiane fra cui Trento, Bergamo, Udine, Reggio Emilia, Massa Carrara, Salerno e Imperia.

Un allestimento di Ubu, simbolo della Tosse, (al prezzo speciale di 12 mila lire) con un cast in gran parte rinnovato.

Nel ruolo di Padre Ubu ci sarà Aldo Ottobrino, la Madre Ubu è Enrico Campanati, lo Pissebock Alberto Bergamini, la nipote Eleuteria Consuelo Barilari, Pissedoux Pietro Fabbri e Lord Catoblepas Nicholas Brandon.

Gli altri interpreti sono Emanuele Maria Basso, Ettore Bonfanti, Antonio Carli, Fabrizio Lo Presti, Alessandro Pala, Roberto Serpi e Fausto Sidri.

«Ubu Incatenato e Re» riunisce i due testi complementari di Alfred Jarry, «Ubu Re e Ubu Incatenato».

La regia di Tonino Conte e le scene e i costumi di Emanuele Luzzati, nel piano spirito di Jarry, sono volutamente antirealistici.

Rapidissimi quadri riassumono Ubu Re in un forsennato gioco infantile, con scena un'enorme statua di Ubu, un monumento assemblato alla rinfusa e via via smontabile. Per prenotazioni e informazioni, telefono 010/247.07.93. [m. b.]

MODENA

Pergolesi e Stravinski

In concomitanza con la fine delle repliche de «Il Pipistrello» di Johann Strauss, il Teatro Modena di Sampierdarena si prepara a ospitare due concerti della Stagione Sinfonica del Carlo Felice. Dopo la calorosissima accoglienza a Peter Maag, a dicembre, domani e domenica verrà proposto un programma musicale molto vario basato su un insolito confronto fra due capolavori sinfonici del Settecento e del Novecento. Sono: lo «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi e la «Suite di Pulcinella» di Igor Stravinski, con balletto su musiche di Pergolesi. A interpretare il capolavoro pergolesiano, che il grande compositore ha ultimato poco prima della sua prematura scomparsa, avvenuta nel 1736, a soli 26 anni sarà il soprano Cecilia Gasdia e il mezzosoprano Gloria Scalchi. Il concerto costituisce un nuovo capitolo del progetto «Verso il Giubileo» che prevede l'allestimento di opere sacre di ogni epoca con i complessi della Fondazione. «Verso il Giubileo» interessa vari momenti dell'attività del Carlo Felice: la Stagione Sinfonica, i Concerti da Camera di Liguria, e diverse iniziative in collaborazione con altri enti, fra cui il Festival Perosiano di Tortona. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

SCIENTIFICHE

Conferenza Murialdi e Riotta

I giornalisti Paolo Murialdi e Gianni Riotta, condirettore de La Stampa, oggi, alle 18,45, ospiti della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche, a Palazzo Ducale, dove terranno una conferenza sul tema «I quotidiani sopravviveranno nella rivoluzione digitale? ma...». Ingresso libero.

DUCALE

Manifesti storici

Nell'ambito delle iniziative collaterali alla mostra Riccobaldi che verrà inaugurata venerdì, oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale Matteo Fochessati terrà una conferenza sul tema «Il manifesto pubblicitario e di propaganda nella prima metà del Novecento». Ingresso libero.

LIBRI

Antichi palazzi

Oggi alle 17,30, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale presentazione del volume «Il repertorio inedito delle residenze patrizie più alla moda nell'europa di Filippo », a cura di Ennio Poleggi-«Una reggia repubblicana. Atlante dei Palazzi di Genova (1576-1664). Presentazione a cura di Bruno Gabrielli e Giovanna Rotondi Terminiello, con l'editore Umberto Allemandi. A cura dell'associazione Valore Liguria. Ingresso libero.

ARIE DEL TEMPO

Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione Le arie del Tempo, in Corso Buenos Aires 16/15 vernissage è aperta la mostra «Figure» con le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Marina Guernieri, Maria Piera Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

ACQUARIO

Mostra sui molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico, nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto di ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). Da sabato e per tutti i weekend fino alla fine di febbario foche senza segreti per tutti i visitatori che potranno assistere ai pasti dei mammiferi.

Animazione Ateneo

Cominciata alla scuola elementare San Paolo, in Cabrini, l'animazione teatrale della Compagnia dell'Ateneo. Al lunedì, giovedì e venerdì, Michela Centanaro e Roberto Tomaello accompagneranno i bambini dentro l'allestimento della «Storia del Principe Calaf e della Principessa della Cina», liberBmente ispirata alle Turandot di Carlo Gozzi e Giacomo Puccini. Con gli attori dell'Ateneo collaborano all'iniziativa le maestre Grazia Agostini, Letizia Aresu, Elisabetta Balzano, Fulvia Granara, Livia Masera, Stella Minetti e Giovanna Rosina. [m. b.]

Un appello di Carlo Denei e degli altri cabarettisti: restituiteci le nostre idee

Hanno «rubato» i Cavalli Marci

Sparisce un computer con tutti i progetti del gruppo

I Cavalli Marci protagonisti-vittime di un furto che può pregiudicare il loro lavoro

GENOVA. Cavalli Marci come Luciano Ligabue. Al rocker di Correggio, nei mesi scorsi, durante le riprese di «Radiofreccia» i ladri avevano rubato il materiale girato nel backstage del film, al gruppo comico genovese hanno fatto invece sparire un computer portatile con dentro testi, appunti, sceneggiature e un ricco «memo» sulle cose fatte e quelle da fare. Un importantissimo e preziosissimo strumento di lavoro, insomma. E' successo domenica, alla Spianata dell'Acquasola, a Genova, dove i Cavalli Marci stavano girando alcune scene di una loro nuova produzione televisiva con il regista Duccio Forzano e la produttrice Stefania Carelli. Un sorta «format» esclusivo che il gruppo, libero da impegni contrattuali con le televisioni nazionali, proporrà nei prossimi mesi a Rai o a Mediaset.

I ladri hanno forzato con grande abilità il furgone dei Cavalli Marci posteggiato in viale IV Novembre, hanno fatto una scelta accurata delle cose rinchiuse nel bagaglio e hanno puntato dritti sulla borsa con il personal, nel cui lavora abitualmente Carlo Denei, alcuni quaderni e un classificatore.

«Un furto il cui danno va ben oltre il valore del computer: in quella borsa c'erano cose strettamente legate al nostro lavoro, che non hanno alcun valore commerciale», spiega Alessandra Torre, portavoce dei Cavalli Marci. «Ecco perchè vogliamo lanciare un appello agli autori del furto: fatevi vivi, chiamate i nostri uffici al numero 010/25.43.469».

In nome che i ladri di idee si ravvedano, i Cavalli Marci, dopo il grande successo di «Ciro, il figlio di Targeta», degli spettacoli al Politeama Genovese e su Raidue, nella trasmissione del venerdì «Serenate» ideata da Fabio Fazio, hanno in agenda (quella rimasta...) diversi progetti. Oltre alla nuova produzione televisiva, il gruppo sta preparando il nuovo tour estivo che toccherà molte località turistiche italiane, fra cui diversi centri della Liguria. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	2	84	27	71	53
	72	67	53	53	46
CAGLIARI	5	53	[illegible]	20	37
	[illegible]	63	[illegible]	50	49
[illegible]	33	26	11	18	4
	82	75	68	66	53
GENOVA	39	28	10	81	83
	128	[illegible]	83	77	64
MILANO	57	32	76	61	35
	84	53	53	47	46
NAPOLI	21	1	56	44	23
	78	77	52	54	50
PALERMO	25	21	43	[illegible]	89
	72	70	70	65	62
ROMA	44	16	18	46	63
	117	56	46	42	42
TORINO	13	53	72	58	8
	115	[illegible]	81	[illegible]	64
[illegible]	21	63	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-66
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-35	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	[illegible]
78-39	78-19	78-50	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

[illegible]	8-20	8-12	30-15	30-3
8-16	8-51	8-82	30-42	30-1
[illegible]	8-52	8-3	30-54	[illegible]
8-86	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
8-88	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	8-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-8	6-1-2
1-9-10	4-7-8	8-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali
L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84
33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
8 combinazioni

L. [illegible] — 9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 e 1 = 45 - 89 - 83 - 19
[illegible] combinazioni — varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Sistemi a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]lo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Molti studenti hanno scelto di discutere la laurea parlando di film

L'università sposa il cinema

«Film Doc» racconta le tesi sulla celluloide

GENOVA. Il Cinema all'Università. Con questo titolo, Film Doc, il periodico di informazione cinematografica edito dall'Agis e dalla Regione, dedica, nel numero appena uscito, un servizio sulle tesi di laurea sul cinema. Un fenomeno in crescita, nell'ultimo decennio, anche a Genova. Nell'anno accademico 1997-98 le tesi sul cinema discusse nell'università del capoluogo ligure, presso la facoltà di Lettere e Filosofia e Lingue e letterature straniere, sono state una ventina. Cinquecento è invece il numero degli studenti iscritti al Corso di Cinema presso le stesse facoltà.

«Scrivere sul cinema è, diceva Pasolini, la traduzione "scritta" di una lingua "orale" con cui la realtà comunica, il cinema è comprensibile perchè utilizza il linguaggio con cui la realtà si autorappresenta», ricorda Marco Salotti, docente di Storia Critica del Cinema che ha collaborato con la rivista nel servizio sulle tesi.

A Tarantino sono dedicate molte tesi

Sono variegati i generi scelti dagli studenti. Anche la sintesi pubblicata da Film Doc ne presenta diversi. Silvia Quaranta (Lettere e Filosofia) ha puntato sul mito di Fedra, dalle origini remotissime, poi ripreso dal film di Jules Dassin.

Simona Brancati (Lettere) ha invece analizzato il fenomeno Quentin Tarantino e gli sconquassi provocati cinque anni fa dal suo dirompente «Pulp Fiction», vincitore della Palma d'oro al festival di Cannes. Chiara Schiaffino, studentessa di Lettere - sono in maggioranza le ragazze a scegliere tesi sul cinema - ha preferito affrontare le reazioni al "politically correct" attraverso il cinema americano.

Barbara Totaro, iscritta a Lingue, ha lavorato a lungo per approfondire la Germania e il cinema tedesco degli anni Venti e Trenta raccontata sullo schermo da Fritz Lang attraverso il Dr. Mabuse, sorta di genio del male che con i suoi terribili esperimenti vuole dominare il mondo, anticipando il superuomo hitleriano. [m. b.]

Al Cantero arriva anche la compagnia goliardica: «Tutti i colori dell'Arco... bellino»

Gino Paoli e «Bai», Chiavari comincia bene

Il 3 febbraio la prima tappa ligure del tour del cantautore

CHIAVARI. Se è vero che «il buongiorno si vede dal mattino» il '99 per Chiavari sarà anno ricco nel campo del teatro, anche se per non è arrivato alcun segno di iniziative da parte dell'amministrazione comunale.

All'inizio di febbraio il teatro Cantero proporrà due appuntamenti di sicuro successo: mercoledì salirà sulla ribalta chiavarese Gino Paoli nella sua prima tappa in Liguria del tour «Sono 40 anni che ho 20 anni.

Pochi giorni dopo, il febbraio, appuntamento la compagnia goliardica Baistrocchi che porta a Chiavari lo spettacolo che ha tenuto cartello al Politeama genovese con il consueto successo.

Le prevendite per lo spettacolo di Gino Paoli direttamente al Cantero, oppure alla Pro Loco di Recco, alla Casa del Disco e a Il Convegno di Rapallo.

Gino Paoli a Chiavari il 3 febbraio

Ad aspettare Gino Paoli ci saranno solo i giovani, che conoscono e apprezzano il cantante genovese per le sue ultime canzoni ma non possono ricevere le emozioni che riceve chi lo ha sentito quarant'anni fa.

«Sapore di sale» è stato anche il titolo di due film, ma soprattutto è stata la canzone più gettonata dei vecchi juke box, la canzone che nelle feste in casa di quarant'anni fa segnava il momento del ballo «della mattonella», il raggiungimento «guancia a guancia».

Per i giovani di allora Gino Paoli vuole anche dire Umberto Bindi, Luigi Tenco, Fabrizio De André.

Nomi di cantautori che avevano preso le distanze dall'americanismo della canzone degli anni a cavallo tra il '50 e il '60, parlando di solitudine e di amori infelici.

Con i loro abbigliamenti eccentrici, coi loro atteggiamenti «irregolari» per quegli anni, oltre che per le loro canzoni, i cantautori genovesi trasmisero una carica di anticonformismo, di spregiudicatezza che influenzò schiere di giovani che amavano vestirsi alla maniera di Gino Paoli: maglioni neri all'esistenzialista, pantaloni di flanella spiegazzati, occhiali con lenti affumicate.

I giovani di allora sono cresciuti, hanno abbandonato la moda alla Gino Paoli ma non dimenticano le sue canzoni, le emozioni che il cantante genovese, dal fare introverso e quasi brusco, ha dato loro. E tanti di questi saranno al Cantero il 3 febbraio.

Paoli inizia il tour musicale mercoledì prossimo a Riccione e sarà a Chiavari il 3 febbraio, prima tappa, come detto, in Liguria.

Dal al 14 febbraio l'appuntamento al Cantero sarà con la «pazza» Baistrocchi che ogni anno fa il pieno nei 4 e 5 giorni di recite consecutive. Anche per la Baistrocchi iniziate le prevendite. [g. vi.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

GruppoAlta Italia

by

ranieli

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Platt preoccupato, servono 4 punti nelle partite di Perugia e col Cagliari

La Samp è più vicina al baratro Crescono rabbia e contestazione

Ortega si è riconciliato con i tifosi trasformando magistralmente una punizione

«Perugia o un altro campo, a questo punto, è lo stesso - ha continuato Platt - nei prossimi giorni dovremo essere veramente bravi a non lasciarci coinvolgere dalle critiche e dalle ansie. Bisognerà evitare di leggere i giornale e di guardare la televisione».

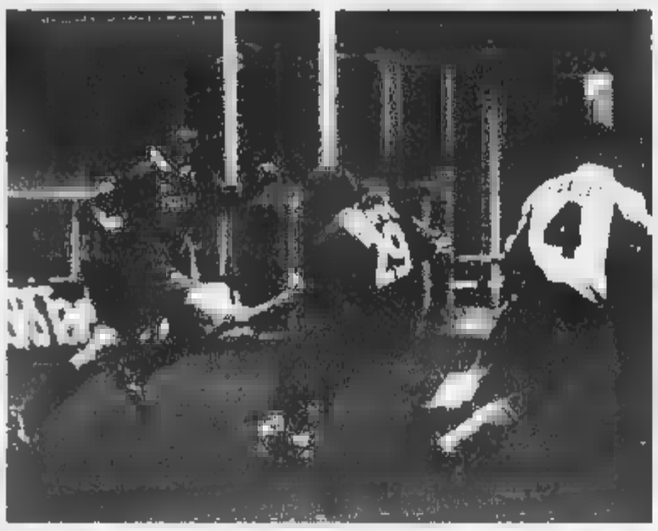
Si è parlato anche di partenza anticipata per l'Umbria, venerdì anzichè sabato. Platt, comunque, è parso scettico al riguardo: «Vedremo nei prossimi giorni come lavoreremo... ».

Vincenzo è in difficoltà. Sta recuperando dopo l'intervento alla caviglia, ma non al massimo, purtroppo in un momento del genere tutte le pecche e le manhevolezze vengono amplificate. I suoi gol sono troppo importanti per la Samp, per questo Platt lo sta aspettando e gli sta concedendo la massima fiducia.

[dam. bas.]

A Verona non basta un Genoa quasi bello

Cagni soddisfatto: «Ho visto un salto di qualità»
E domenica a Marassi arriva la pericolosa Atalanta


Giampaolo Francioso ha segnato il gol due a uno al Bentegodi di Verona

GENOVA. Il Genoa ha giocato a Verona la sua miglior partita in trasferta della stagione. Sembra un paradosso, considerando il 2-1 finale a favore dei gialloblù, ma è la realtà. I rossoblù hanno creato più di un problema alla capolista, hanno pagato caramente una disattenzione difensiva, sono stati penalizzati con l'annullamento di un gol che è sembrato invece regolarissimo. Insomma, pareggiando non avrebbero proprio rubato niente. Invece Gigi Cagni deve fare i conti con l'ennesima sconfitta che mantiene il Grifone nella terra di della classifica. Senza ambizioni e senza preoccupazioni. Un limbo poco gratificante e per niente stimolante.

Ha ragione, questa volta, il tecnico rossoblù di essere soddisfatto. Il Genoa ha giocato bene, dando l'impressione di essere in salute: «Abbiamo contrastato il Verona su ogni palla - ha spiegato - confermando i progressi evidenziati negli ultimi tempi. Piano piano stiamo diventando una squadra vera e per questo pretendo adesso di dare continuità al nostro gioco. Al Bentegodi abbiamo dimostrato, anche a noi stessi, di valere qualcosa e quindi non accetterò involuzioni in futuro. Con questa intensità, questa concentrazione e questa attenzione tattica, riusciremo certamente a toglierci delle belle soddisfazioni prima delle fine della stagione».

All'inizio il Genoa si è schierato con il 4-4-2, modulo che Cagni ama particolarmente, per poi riconvertirsi al tridente nella ripresa. «Dovevamo recuperare lo svantaggio e quindi mi è sembrato opportuno rischiare qualcosa». Il problema evidente, tuttavia, è che Nappi e Vukoja hanno le caratteristiche per giocare sulle fasce e quindi hanno avuto dei problemi. Bisognerà tenerne conto per il futuro.

Il tedesco anche a Verona ha fatto la sua parte: «Purtroppo abbiamo pochi punti in classifica - ha detto - e giocare bene non serve a niente se poi alla fine non raccogli i frutti del tuo lavoro. Ci aspettavamo tutti una stagione diversa, invece dobbiamo fare i conti con una realtà per niente stimolante. Negli ultimi tempi tuttavia siamo migliorati e credo che presto riusciremo anche a dimostrarlo sul campo di gioco». Muench è legato al Genoa da due anni di contratto e non vuole ancora affrontare il discorso sul futuro: «Adesso bisogna pensare esclusivamente al presente... ».

NOTIZIARIO. Il Genoa ritroverà oggi pomeriggio a Pegli per concludere la settimana lavorativa in vista dell'impegno casalingo con l'Atalanta. Dovrebbe rientrare Rossini, però mancherà Mutarelli che verrà fermato dal giudice sportivo.

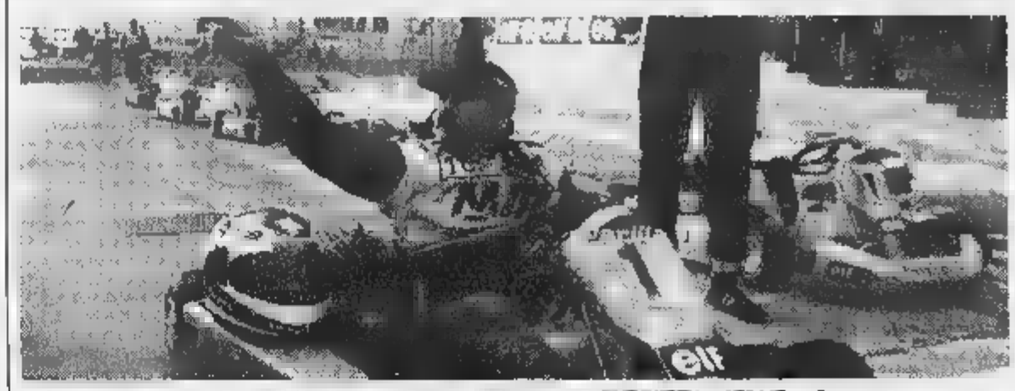
[dam. bas.]

GENOVA. Bisogna uscirne per forza nelle prossime due partite. Per non precipitare nel dramma più nero, la Sampdoria dovrà raccogliere almeno quattro punti nella trasferta di domenica e Perugia e nel successivo turno casalingo con il Cagliari. La squadra bluerchiata non vince ormai dallo 8 novembre (1-0 a Marassi sulla Salernitana grazie ad un rigore di Ortega) ed ha conquistato cinque pareggi nelle ultime dieci gare. Situazione grave e preoccupante, acuita dal crescente malumore dei tifosi, ormai sempre più critici nei confronti dell'attuale dirigenza.

Nemmeno l'acquisto di Doriva, pagato dieci miliardi di dollari, è servito a placare l'insoddisfazione e la rabbia. La contestazione, tra l'altro, sta degenerando: l'altro ieri al fischio finale dell'arbitro Bettin la famiglia Mantovani è stata bersagliata da sputi che provenivano dalla tribuna superiore.

L'inglese dopo il pareggio con l'Udinese è apparso provato e preoccupato. «Ogni partita è una sofferenza per noi - ha detto - non riusciamo mai a passare in vantaggio, così sempre costretti ad inseguire, con tutto lo stress e la tensione che questo comporta. Certo, in questo momento la nostra classifica mette paura, perchè siamo proprio in piena zona-retrocessione. Ci vorrebbe una vittoria... ». E domenica c'è la trasferta a Perugia. La squadra umbra reduce da quattro sconfitte consecutive è stata confinata per tutta la settimana dal presidente Gaucci nel ritiro punitivo di Gubbio. Il tecnico Castagner contro i bluerchiati si giocherà sicuramente la panchina e quindi preparerà la partita con particolare attenzione.

AUTOSTORY, CHE SPETTACOLO



Regazzoni e Valentino Rossi in lotta sul «kart»

GENOVA. Grande successo di pubblico sabato e domenica nel primo fine settimana della nona edizione di «Autostory» alla Fiera del Mare. L'avvenimento sportivo «clou» era rappresentato dal Master Kart 1999, ovvero la sfida con i kart fra campioni di ieri e di oggi, delle due e delle quattro ruote. Al termine delle due prove il successo è andato al trio formato da Clay Regazzoni-Xavier Pompidou-Valentino Rossi. Quest'ultimo presente soltanto domenica pomeriggio, ed aggiunto all'ultimo momento al «mitico» Clay e al giovane campione transalpino. Secondo posto per la coppia femminile formata da Giovanna Amati e Daniela Galiffa. Altri equipaggi protagonisti sono stati quelli formati da Marco Lucchinelli e Doriano Romboni, e lo straordinario mix fra Arturo Merzario (il grande campione del passato) e Marco Melandri, insieme a «Vale» l'indiscusso idolo dei giovanissimi. **[g. s.]**

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per i Hotel che aggiungono alla qualità della loro offerta una particolare speciale cura per le camere, alla parità della camera, una copia di LA STAMPA.

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata e variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** Hotel Riviera
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei e serate danzanti

CHIAVARI
*** Hotel Ferrari
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

ECCELLENZA

Rallentano Fezzanese e Sarzanese, Savona fermato a Finale, Casaretto può lavorare tranquillo

L'Entella ringrazia e rimane sola

Basta un pareggio ad Albenga, le altre si adeguano

Non disturbate il manovratore: l'Entella guidata dal nuovo allenatore Giovanni Casaretto continua la tranquilla capoclassifica, aiutata dalla inconsistenza delle inseguitrici.

Il Savona è gravato dai non sciolti interrogativi sui rapporti tra spogliatoio, tecnico e dirigenti. Ferraro cerca di gestire il caos, tutto quello che ottiene è un inseguimento a vista, ricalcando a distanza le orme entelliane.

La Fezzanese paga l'iperattivismo di dicembre, l'euforia da potere e l'illusione di poter competere sui due fronti (campionato e coppa) è costata due inattese sconfitte. La Sarzanese cambia anch'essa allenatore diventa una moda in Eccellenza, lo hanno già fatto Argentina, Pontedecimo, due volte il Savona, l'Entella) ma il ritmo andamento lento. E' difficile che Motto possa riuscire là dove ha fallito Spagnoli: il team ro è forte avanti ma assai debole in difesa.

In questo quadro il pareggio con l'Albenga (che aveva strappato lo 0-0 anche a Chiavari) vale oro. Un turno in meno verso il traguardo e tutto è rimasto invariato. Nessuna sorpresa anche nelle scelte di Casaretto che durante la prima settimana tecnico biancoceleste ha constatato come il lavoro del predecessore funzionasse perfezione.

Stacco per Colla dell'Entella: ad Albenga prezioso pareggio

Unico e inevitabile cambio quello del portiere: su quello si era consumato il divorzio tra Baveni e il presidente Ciancilla.

Tra i pali si è schierato Ruggero Speranza, benchè avesse una sola settimana di allenamento nelle gambe, mentre Fabrizio Genovese, pur masticando amaro, ha accettato la panchina. In l'assenza Russo ha dato chance a Pasticcio.

L'Entella ha incassato il primo gol in trasferta della stagione ma non ha perso l'imbattibilità esterna. Come al solito i biancocelesti hanno alzato una diga sulla loro trequarti e Speranza ha pochissimi pericoli.

Nella norme anche la sterilità offensiva aggravata dall'infortunio, si spera non grave, a Bolesan.

L'unica nota stonata di una domenica altrimenti perfetta: il centravanti è l'unico d'area in organico.

Danilo Sanguineti

Così le altre

Macera ostico per la Grasso

In parole il momento di Grassorutese, Sammargheritese e Sestri Levante: benedizione, preveggenza e caparbietà.

Benedizione. Occorre al campo Macera, la Grassorutese deve pensarci al più presto onde evitare spiacevoli sorprese. La classifica dei rapallesi non è ancora compromessa, indubbiamente i numeri devono fare riflettere: 21 punti, 14 conquistati in campo esterno, appena 7 al «Macera».

Sul terreno di via Milano, vittorie molto indietro nel tempo (l'ultima il 15 novembre, di andata contro Sarzanese), un pareggio ed addirittura 6 sconfitte. A questo punto le alternative sono due: o la Grassorutese chiede di giocare sempre in trasferta (intanto per il pubblico che la segue, una cinquantina scarsa di tifosi...), oppure si rivolge ad un prete e chiede la benedizione straordinaria del campo.

Senza andare eccessivamente nel sacro, potrebbe scegliere una soluzione mediana,

Mariani allena il Sestri Levante

facendo pellegrinaggio al vicino Santuario di Montallegro. Il Busalla ha cinicamente sfruttato tutti gli errori rapallesi: prima un'indecisione del portiere Camisa, poi lo sbaglio di mira di Carbone dal dischetto.

Preveggenza. Il presidente Gianni Fossati in settimana era stato buon profeta. «Sento che contro il Baiardo offriremo una grande prestazione, e torneremo alla vittoria. Vedo la squadra durante gli allenamenti, i giocatori sono convinti di poter centrare la salvezza senza troppe sofferenze».

Il campo domenica ha dato ragione al numero uno arancione: presidente, tecnico e giocatori hanno comunque dovuto attendere l'85', ma alla fine il fortino del Baiardo ha ceduto. Complice anche un paio scelte, valutate a posteriori, errate del tecnico baiardino Gardella, tipo togliere in contemporanea le punte Segantini e Pieralisi a venti minuti dal termine.

Offrendo agli arancione la ghiotta opportunità di spingersi ancor più in avanti, non dovendo marcare attaccanti avversari.

Caparbietà. Caratteristica tipica del Sestri Levante, anche nell'ultimo periodo i rossoblù sembravano averla in parte smarrita. Invece Cairo i corsari si sono rivelati tali: sotto di una rete maturata in circostanze abbastanza occasionali (errore collettivo della difesa più che merito del numero 2 giallobl Tortarolo), il Sestri Levante ha prontamente reagito, ottenendo il pari con una euro-punizione di Conte, dimostrando di possedere tantissima caparbietà.

Peculiarità che a lungo andare, quando molte partite diventeranno più agonistiche che tecniche, dovrebbe risultare determinante.

[g. s.]

la Liguria vista da ...

Gianni Mialich

PER la vittoria in questo campionato la lotta ra incerta, anche se è leggermente favorita l'Entella. La compagine di Chiavari, nonostante alcuni problemi sorti all'interno della società, sta andando a mille: vince, convince e quel che conta di più, almeno per il pubblico che paga il biglietto, è che gioca un ottimo calcio.

Il Savona, società di grande tradizione, sta invece pagando alcuni errori gestionali. I biancoblù hanno ottimi giocatori e un buon tecnico, ma per vincere un torneo bisogna avere qualcosa in più: la tranquillità dello spogliatoio. Le mie sono opinioni personali, non voglio infierire su nessuno, credo che in tutte le squadre dove c'è l'unione sia anche la forza.

Questo campionato ha già emesso verdetti per quanto riguarda la retrocessione. Mi dispiace per Finale, ma credo che ormai i giallorossi abbiano un piede in Promozione. E' un'annata storta, una di quelle che nessuno vorrebbe incontrare. La Grassorutese è invece la squadra-rivelazione del campionato: ha ottenuto alcuni risultati eclatanti e, guarda caso, ha vinto anche a Savona...

Il Vado, che era partito molto male, è in forte ripresa: con la grinta e la determinazione che il proprio tecnico impone, questa squadra riuscirà trovare la via della salvezza. All'inizio del torneo avevo puntato sulla Cairese, compagine giovane e piena di grinta. Invece è una squadra a fase alterne. La Loanesi invece sta crescendo e l'aver ritrovato Papalia non ha fatto altro che darle un'iniezione di fiducia. Certo le ambizioni dei rossoblù di Loano saranno molte. Seguendo questo torneo, ho notato che non ci sono giocatori di un certo spessore, anzi tanti non hanno ancora raggiunto la maturità per disputarlo. Sarà colpa della Figc che impone i «fuori quota», ma un fatto è certo: grandi talenti in Eccellenza non ce ne sono.

Gianni Mialich

Ai verdestellati manca la tranquillità

La Sestrese fa 5 gol ma si complica la vita

GENOVA - In attivo c'è il risultato: la Sestrese con i tre punti acchiappati domenica si porta a quota 27, allargando la forbice con la quartultima posizione. Una rendita che dovrebbe consentire Di Somma e compagni di giocare un po' più tranquillamente, soprattutto un po' meglio. Perchè contro un Acqui che ha mostrato chiarezza di meritare l'ultimo posto in classifica lo spettacolo ha latitato nonostante i 5 gol.

La squadra di Di Pace si è complicata la vita da sola, rimettendo in discussione alla mezz'ora una partita che dopo venti minuti era virtualmente finita; non contenta ha rischiato grosso nel finale, permettendo agli alessandrini di riavvicin in a Cesarini e sfiorare il pareggio nel recupero.

presidente Claudio Gazzo ha sofferto come gli altri tifosi tribuna per tutta la gara: «Se avessimo concretizzato almeno la metà delle palle gol create e sprecate avremmo trascorso gli ultimi minuti in completa tranquillità. La squadra stenta nel capitalizzare la gran mole di gioco che produce. E' un difetto che si porta dietro parecchio tempo, accontentiamoci il fatt che questa volta non è costato niente in termine punti». La vittoria necessaria per rilanciare la classifica provare l'assalto alle zone che contano».

Il pubblico, quantificabile in circa spettatori, stenta a prendere confidenza con la Sciorba. Ma i supporter sarebber d'accordo con le decisioni del presidente se sapesseroquante quali difficoltà causa alla squadra l'allenarsi Borzoli, ov del tifo verdestellato. «Ci si dimentica che questa squadra ha un handicap di partenza veramente notevole: deve prepararsi a Borzoli, un terreno completamente diverso per fondo e dimensioni, da quello della Sciorba dove gioca alla domenica. I giocatori soffrono le pessime condizioni di Borzoli, aggiunge il presidente. Si ha una conferma dando un'occhiata all'infermeria verdestellata: mai vuota in questa stagione, ogni domenica registra qualche nuova .

Dopo la l'Acqui è toccato a Vona, il migliore in campo, farci una capatina: ha un'infiammazione alle piante dei piedi, colpa del passaggio dalla terra di Borzoli all'erba (malridotta dalle partite di rugby) della Sciorba. Pannacci è servizio, Ristic anche. Doni è fuori da settimane, la vera Sestrese si vedrà quando potrà schierare tutto il suo potenziale d'attacco. Il giovane Artiaco che è entrato in crisi dopo le grandi prestazioni novembre potrebbe ricaricarsi grazie alla in nazionale.

L'ex avellinese, classe 1980, farà parte dell'Italia under 18 che domani affronterà in amichevole la Svezia a Pavia. E' un avvenimento storico per la Sestrese: non succedeva da 78 anni che un tesserato convocato in azzurro.

Neri pensieri invece accompagnano l'Acqui: alla squadra allenata da Miro Zunino rimane solo la dignità. Assemblata con elementi di seconda mano e qualche giovane di belle spe (tra i quali i rapallesi Cardinali e Leone e l'ex Samp Fregatti) ha accumulato 13 punti di svantaggio dalla quintultima. Una retrocessione annunciata, figlia di un ripescaggio chiesto incautamente da dirigenti che hanno poi passato la mano.

[d. s.]

PROMOZIONE

La capolista Fo.Ce. Vara passa anche a Bogliasco: 13 vittorie su 17 partite

Caperanese e Pro Recco verso l'alto

E Rivasamba butta via un successo a portata di mano

Caperanese e Pro Recco proiettate l'alto, Rivasamba Villaggio catapultate verso basso: la seconda di ritorno della Promo conferma quanto si era percepito nel girone di andata, limitatamente al poker di levantine. Il «pass» per l'Eccellenza è da tempo saldamente nelle mani del Fo.Ce.Vara (43 punti, +14 sulla seconda Sesta Godano), poichè Imperia Sestrese nel Nazionale Dilettanti non hanno problemi, ecco consegnato secondo biglietto per la categoria superiore, ad entrambe le seconde classificate dei gironi A e B, senza dover ricorrere ad uno spareggio finale.

AMBIZIONI. Caperanese da anni abituata lottare fra le primissime del girone, Pro Recco matricola che si trova per la prima volta così in alto, ma non ha paura di cadere. Il problema è diverso: le due società hanno le ed i mezzi finanziari per affrontare un torneo così impegnativo l'Eccellenza? I soliti maligni dicono che sia la Caperanese di Luigi Stagnaro come il Pro Recco di Armando Tanghetti nell'ultimo mese di campionato eviteranno fare la volata per il secondo posto, per correre troppi... rischi. Ovvio che questo non il pensiero dei due tecnici, ed parole neppure delle due dirig Staremo a vedere. Nell'ultimo turno la Caperanese ha scherzato con debole Molassana, limitandosi a vincere 3-0; il Pro Recco ha invece affrontato la trasferta contro l'Albaro con il chiaro intento di portare via lo 0-0, ed il punto è arrivato.

SOFFERENZA. Calcoli che non posfare Rivasamba Villaggio, impelagate nella lotta per non retrocedere. I calafati nel match casalingo contro l'Ortonovo hanno letteralmente buttato alle ortiche due punti (in vantaggio all'86' con un rigore molto dubbio trasformato da Alessio, i rivani hanno subito il pareggio a tempo scaduto); neo tecnico villaggino Vezzoso ha schierato la squadra in quel di Casella con il chiaro intendimento di chiudere sullo 0-0, ma a fare saltare tutti i piani una rete di Macchiavello, cinque minuti dopo stato gettato nella mischia da mister Cappanera. Molte volte occorre pizzico di fortuna, Rivasamba Villaggio ancora in credito.

Solito mini-spazio dedicato al Fo.Ce.Vara: domenica 3-0 in trasferta Bogliasco, punti in 17 incontri con 13 vittorie, 4 pareggi e 0 sconfitte. Miglior attacco di tutti i tornei dilettantistici liguri (38 reti all'attivo), miglior difesa (appena 5 reti al passivo). Che dire oltre? Proseguendo con questa marcia, fra neppure due mesi gli spezzini già aritmeticamente promossi.

[g. s.]

CALCIO

Arbitro ko, gara sospesa

Sarebbe bello se un giorno nel calcio minore, almeno a livello di Seconda e Terza dove le pressioni esterne non sono opprimenti, si potesse utilizzare l'arbitro di riserva. Perchè non abbia ripetersi quanto accaduto sabato allo «Sterza» al decimo della ripresa di Aurorariva-Avegno. In soldoni: 4-0 per gli ospiti, risultato saldanelle mani della capolista, e l'arbitro Verduri deve «arrendersi» per infortunio. La regola è chiara: la partita dovrà ripetuta, e le due squadre ripartiranno da 0-0. Con Avegno penalizzato quattro volte, tante quante le reti che aveva siglato. A beneficiarne potrebbe l'Aurora, ovvio. perchè, nell'era tutto o quasi compiuterizzato (compreso il lavoro dei Comitati locali), non si può arrivare alla designazione di un secondo arbitro per portare eventualmente termine una gara interrotta? Qualche dirigente l'ha già pensata, ora proporla.

[g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Mentre il Rapallo ha sprecato l'ennesima buona occasione per recuperare

Il Cicagna non conosce la paura

Camogli lascia la vetta non le ambizioni

Cicagna e Lavagnese, matricole storie assai differenti alle spalle, sono sempre più determinate nel conquistare all'esordio la Prima categoria.

Il d.s. del Camogli, Gennaro Costaro, era stato buon profeta: «Parleremo di promozione solo a cinque turni dal termine, ora è prematuro. La classifica corta, pretendenti sono ancora nututte qualificate. Come non ci eravamo esaltati per le vittorie precedenti, noN ci abbattiamo ora che è arrivata la prima sconfitta. Oltretutto in caa Cosmos, che ci ha sorpassato, abbiamo dimostrato di non essere lassù per caso, se avessimo pareggiato avrebbe potuto protestare». Il Camogli abbandona il primo posto ma non certo le mire, sia pure non dichiarate, sulla Promozione. Nel giro di 4 punti squadre, ogni settimana c'è il colpo di scena.

Tutto sommato deve arrabbiarsi di più il Rapallo ha sprecato l'ennesima buona occasione per recuperare qualche posizione. I bianconeri Di Marco non sono riusciti a battere una Goliardica rinunciataria ma rassegnata. diventando una costante negativa quella dei calci di rigore sbagliati: Zoli questa volta ha spedito il pallone sul palo.

Il Cicagna sembra non conoscere la paura: sarà la forza dell'incoscienza ma la squadra di Bertorino affronta ogni partita se fosse un'amichevole, sperimentando continuamente formazioni e schemi in grado di sorprendere gli avversari. Non importata quanti palloni finialle spalle di Podestà, «banda Musante» in grado di spedirne il doppio nella porta nemica. Domenica il Cus Genova è stato affondato dalle doppiette di Garbarino e Ennio De Ferrari, bomber rivitalizzati dalla cura Bertorino. Per la cietà nata nel 1992 questo esordio nel campionato di Prima rischia di diventare e fuga perchè neppure il tissimo presidente Bellafronte può, questo punto, far finta di niente: la Promozione è qualcosa di più un sogno. Perde terinvece la Corte che con l'Anpi Casassa ha rischiato grosso non solo sul terreno di co. I sammargheritesi sotto gol dopo 35 minuti avevano ridotto le distanze con Bocchino. Nella ripresa l'episodio che ha rischiato di far perdere la tetai tifosi dell'Anpi.

Con un giocatore di casa terra, Stiaccini al 73' si è impadronito pallone ed ha segnato il gol del 2-3. Sugli spalti non ci hanno visto più, contro i sammargheritesi accusati di slealtà sono piovuti insulti e sputi. Per fortuna che tutti hanno perso la testa, un paio di tifosi sono stati bloccati prima che entrassero in campo a fare giusti-

Calami del Casarza Ligure

sommaria. La squadra di Carmagnola (indisposto e sostituito in panchina da Camisa) nei minuti finali è apparsa come intimorita e poco determinata nel cer il pareggio.

Il Carasco nonostante i rinforzi continua a stentare: contro la forte Bolanese l'allenatore Raffo ha scelto stare in panchina ed ha tenuto con se anche Lunardini e Delucchi. La fiducia ai giovani non è stata ripagata dal risultato.

[d. s.]

CALCIO

Mentre si conoscono le date dei tornei primaverili

Juniores, Pieve allunga Esordienti, Recco insiste

Si avvicina il tempo dei tornei giovanili. In cantiere due manifestazioni. A Casarza si giocherà dal 30 aprile al 2 maggio Calvari la 14a edizione del Memorial Rivolini riservato alla categoria Esordienti. A Calvari si giocherà il 24 e 25 aprile la 2a edizione del Trofeo Micaela Basso quadangolare riservato alla categoria Giovanissimi.

Risultati dei tornei provinciali.

Juniores (12a giornata): Bogliasco-Camogli 4-1; G.Mora-Calvarese 1-1; Grassorutese-Caperanese 2-3; Pieve-Sori 2-0; RivaSamba-Corte 2-3; Villaggio-Riviera 2-1. Ha riposato Ca 1. Classifica: Pieve Ligup. 29; Calvarese 25; G.Mora 23; Grassorutese, Bogliasco e Camogli 19; Caperanese 17; Corte 14; Carasco 12; Sori 10; RivaSamba e Villagigo 6; Riviera 4.

Giovanissimi (6a ritorno): Calvarese-Villaggio 0-0; Sammargheritese-Sestri Levante 5-6; Entela-Camogli 0-0. Classifica: Villaggo p. 26; Sestri Levante 22; Calvarese 16; Entella 15; Camogli 11; Sammargheritese 10, Casarza 0.

Esordienti A (8a giornata): RivaSamba-Villaggio 1-3; Pro Recco-Rapallo A 2-1; Sammargheritese-Sestri Levante 2-3; Rapallo B-Camogli 2-2. Ha riposato Entella. Classifica: Pro Recco e Sestri Levante p. 17; Entella 14; Sammargheritese 12; Rapallo A 11; Villaggio 10; RivaSamba 7; Rapallo B e Camogli 1.

Esordienti (9a giornata): Rapallo-Pro Recco 3-0, Lavagnese-Calvarese 0-2; Villaggio-Entella 1-2; Sestri Levante-Riviera Fazzini 4-1. Ha riposato RivaSamba Classifica: RivaSamba e Calvarese p. 21; apallo 19; Lavagnese 12; Entella Villaggio 9; Sestri Levante 7; Pro Recco 6; Riviera 0.

(d. s.)

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella [illegible] del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano [illegible] milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli [illegible] salti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in orefícerie, con sparatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della cassa continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti [illegible] accorsi. I banditi stavano [illegible] raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga su una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi [illegible] pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, [illegible] anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arziglie-ro, [illegible] anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, [illegible] bombole di ossigeno ed acetilene. In questu-[illegible] Battista, Benazzi [illegible] Arziglie-ro non hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro [illegible] orefi-[illegible] durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso [illegible] Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, [illegible] Miraflori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la stessa usa-[illegible] sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria con [illegible] frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero [illegible] colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

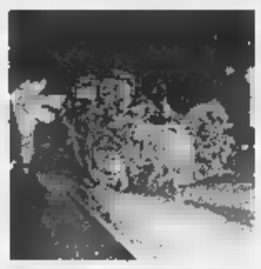
L'auto [illegible] quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Artigliero**: oggi saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto [illegible] fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

[illegible]

IN BREVE

Auto contro tir, muoiono padre, madre e due figlie



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, [illegible] 9 e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto [illegible] è scontrata con [illegible] camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono mo,ti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta a casa. Illeso il camionista.

Guerra dell'acqua tra [illegible] e [illegible]

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale non sono ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese [illegible] del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione [illegible] essere separata da Vercelli.

Ronde in ospedale contro il maniaco

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il perico[illegible] del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato a colpire in ospedale ma pure in città.

Calindri compie 90 anni sul palcoscenico di Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 e proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia [illegible] Moliere «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in [illegible] Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene [illegible] di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Gonzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate [illegible] scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Genova-Catania

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non è partito perchè una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile [illegible] altro apparecchio.

Ospedale Sant'Andrea sciopera il 5 febbra[illegible]

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 5 febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, [illegible] il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di [illegible] il liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca [illegible] al [illegible] salta il [illegible] lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, [illegible] c'è più. La Cervino spa [illegible] ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare a quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

Ex comandante dei CC condannato [illegible] 4 anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri in tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le accuse contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, [illegible] [illegible] pizzeria delle zona.

Anziana donna muore carbonizzata [illegible] [illegible]

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della [illegible] abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, [illegible] abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di De-[illegible]. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri [illegible] stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le Borse [illegible] i [illegible] [illegible] in [illegible]

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad [illegible] improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi [illegible] bilancio nel '97 [illegible] altri 70 per il 1999. Adesso si trata di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di una disponibilità di [illegible] mila tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

CORTE D'ASSISE
Torna in aula il delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Gio-[illegible] Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

TEATRO
Sos agli enti pubblici dal Gruppo della Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora [illegible] cantiere) una programmazione torinese vera [illegible] propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

UOMINI [illegible]
Confermata la pena a Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo [illegible] clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni e 9 mesi di [illegible] inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del [illegible] giugno [illegible]

LORANZE'
[illegible] [illegible] fine giugno [illegible] ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La sera del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni [illegible] mezzo, cala quindi il sipario [illegible] uno [illegible] regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano [illegible] Graziella Presbitero, fratello [illegible] sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie [illegible] Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha conte-[illegible] l'appalto multiservizi da 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione [illegible] mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

[illegible] partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si contestavano [illegible] modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura [illegible] richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». E [illegible] responsabile di quella gestione e uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara e (che poi non so-[illegible] state selezionate tra le cinque finaliste) [illegible] chiedere [illegible] rinvio [illegible] 60 giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concess-[illegible] per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proroga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta o l'u-[illegible] improprio di informazioni».

Maurizio Tropeano

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia [illegible] Finanza [illegible] un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche [illegible] fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa [illegible] ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezio-[illegible] regionale della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissio-[illegible] [illegible] vigilanza [illegible] lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un [illegible] duro, tanto che la riunione degli ingegneri si è [illegible] con il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere [illegible] Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: entro il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere al c[illegible] di laurea una volta ottenuto il diploma universitario). Ma docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» una raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano [illegible] serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono [illegible] quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di assumere (25%) docenti e ricercatori [illegible] tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i cri[illegible] di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è [illegible] - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni [illegible] così importanti. Temiamo che [illegible] vada [illegible] [illegible] [illegible] qualità stessa del modo [illegible] insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è [illegible] comunicazione - spiega [illegible] professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegna-[illegible]. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi [illegible] [illegible] formare [illegible] due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. Ma credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. Ma molte [illegible] sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale [illegible] quale si possono però cambiare molte cose, se le perplessità [illegible] fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». [g. fav.]

SANREMO
IN
FIORE
di Sfilata Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30·31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO
Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale
delle Bande Musicali
Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale
Alliance Band
Domenica
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI
Corso Cavallotti, 51 Villa Zirio 18038 Sanremo Tel 0184 50 57 62 / 63 Fax 0184 50 56 11 www.sanremonet.com

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 26 Gennaio 1999 - 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Sanremo, ora in corso Imperatrice si scaverà dalle 7 alle 19 e tutti i sabati

Doppi turni per attenuare i disagi

Dopo le vibrate proteste degli automobilisti

[redacted] Il caos, le code, le attese snervanti che hanno [redacted] ratterizzato il traffico dopo l'inizio dei lavori alla Foce, hanno evidenziato una contraddizione tutta Sanremese: in via Matuzia, alla periferia occidentale della città, si scava, si lavora, si sistemano tubi dell'acqua, del gas [redacted] del telefono con turni di 8 [redacted]. Riposo la notte, al sabato e nei festivi.

In via Palazzo, centro commerciale della città, l'impresa appaltatrice dei lavori, utilizzando più squadre di operai, procede [redacted] sosta, dalle 7 di mattina alle 19. Sabato e domeniche compresi.

Non c'è una spiegazione ufficiale. La risposta agli interrogativi che gli automobilisti inferociti si pongono è solo intuibile: le auto [redacted] coda possono aspettare; i commecianti di via Palazzo, invece, non devono subire ulteriori disagi. E quindi il Comune ha stipulato con la ditta che scava in via Palazzo una convenzione che prevede un premio in denaro per ogni giorno di lavoro in [redacted]

Ma al [redacted] là delle contraddizioni, le proteste degli automobilisti sono rimbalzate fino a Palazzo Bellevue sotto forma di minaccia di rivolta. Un'ora e mezza per attraversare la città è troppa anche per chi vanta una pazienza da francescano. E, sotto la pressione di chi utilizza l'auto per lavoro ma anche per turismo, il Comune ha deciso di imporre turni più lunghi. Anche se si è scontrato con l'Aamaie che ha opposto [redacted] dura resistenza per non dover pagare straordinari.

Alla fine è stato raggiunto un accordo: la Sirca (l'impresa che lavora per il Comune), l'Aamaie, l'Italgas [redacted] la Albacom (nuova rete telefonica), attueranno turni continuati dalle 7 alle 19, [redacted] la sola pausa per il pranzo. Operai all'opera - anche se [redacted] muso duro - il sabato. Niente da fare per [redacted] domenica.

E' comunque [redacted] risultato. Ore in più che permetteranno di completare l'intervento (posa di tubi dell'acqua del gas, di cavi [redacted] telefono [redacted] nuova asfaltatura) con largo anticipo sulla data prevista. Con una notevole diminuzione [redacted] disagi alla viabilità.

Disagi, che però, non [redacted] esauriranno con l'asfaltatura del corso Imperatrice. L'Albacom, infatti, ha in programma di attraversare da un capo all'altro la città con i suoi cavi telefonici. Nel tratto [redacted] corso Imperatrice-Foce, sta procedendo di concerto con il Comune [redacted] i partner [redacted] Aamaie [redacted] Italgas. Poi procederà da sola attraversando piazza Cesare Battisti, via Nino Bixio, via Raimondo, via Fiume, corso Cavallotti, via Mazzini, fino in Valle Armea.

In occasione del Corso fiorito di domenica prossima il cantie- [redacted] verrà chiuso per evitare che l'arrivo di migliaia di turisti posa creare un ingorgo senza precedenti. I lavori verranno nuovamente sospesi durante la settimana del Festival. Semprechè, grazie ai turni prolungati, l'impresa non [redacted] a terminare prima del 20 febbraio.

Gian Piero Moretti

Auto incolonnate in corso degli inglesi in seguito ai lavori [redacted] Foce

MANCANO DUE DOMENICHE ALLA SFIDA AL VERTICE

Il gran gol partita di Iannolo e in campo s'è rivisto Rotella

Un'Imperia dal potenziale offensivo al completo dopo il rientro dell'ex atalantino Rotella, che ha giocato per mezz'ora. Ciò fa ben sperare per il big-match tra due domeniche con il Sant'Angelo Lodigiani.

Sanremo, avrebbe spedito soldi al marito

Arrestata la moglie del narcotrafficante

SANREMO. Ordine di cattura per la moglie di una delle «menti» del traffico internazionale di hashish sventato dall'operazione «Firefox» della Direzione distrettuale antimafia. Nel mirino degli inquirenti è finita Maria De Maria, 39 anni, abitante a Sanremo in via Goethe, sposata con Mauro Da Fiume, [redacted] anni, la «primula rossa» che avrebbe controllato le operazioni illecite per far arrivare in Italia dal Marocco un carico record da due tonnellate di hashish. La donna ha ottenuto dalla magistratura gli arresti domiciliari. I gravi indizi di colpevolezza che hanno portato al provvedimento nei confronti della De Maria riguardano i rapporti con il marito, in particolare telefonate [redacted] spedizioni di denaro a Marbella, la centrale operativa utilizzata dal latitante. La donna, tutelata dall'avvocato Natale De Francisi, [redacted] attesa questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari di Sanremo Eduardo Braco per [redacted] primo interrogatorio. Maria De Maria, secondo la Dda, avrebbe gestito i collegamenti con Mauro Da Fiume rivestendo quindi un ruolo particolare nell'organigramma della «banda» che stava cercando [redacted] portare a termine un traffico [redacted] stupefacenti da 5 miliardi, droga destinata alla Lombardia e al Ponente, frutto dell'alleanza tra il clan di Giuseppe Lemma, sanremese, [redacted] quello [redacted] Claudio Carminati, residente in un paesino del Varesotto.

E mentre Mauro Da Fiume è ricercato dall'Interpol e dalle polizie di Francia [redacted] Spagna, [redacted] attende l'esito delle istanze al Tribunale della Libertà presentate dai legali delle persone arrestate in provincia di Imperia nell'ambito di «Firefox». Si tratta, oltre a Giuseppe Lemma, di Giuseppe Cristiano, 29 anni, Leonardo Papirio, 40 anni, Sebastiano Cusimano, 56 anni, tutti residenti a Sanremo, e [redacted] Roberto Casda, 52 anni, abitante a Diano Marina. [g. ga.]

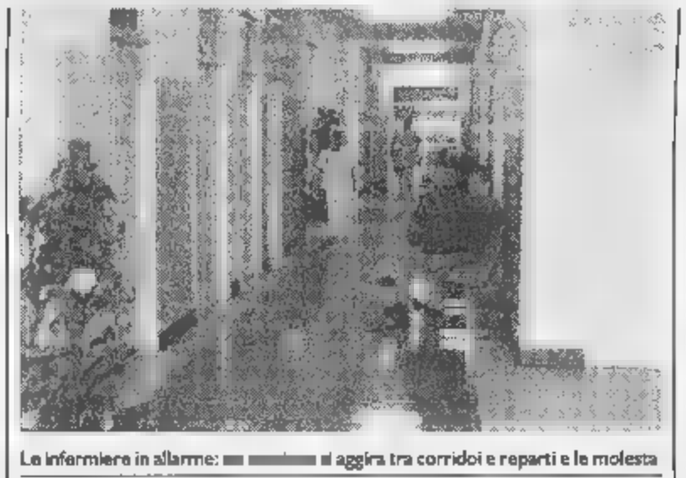
A Imperia è caccia al «palpeggiatore» che ha colpito anche in pieno centro

Guardie anti maniaco in ospedale

Infermiere come vigilantes: «Mai sole in reparto»

IMPERIA. I vigilantes portano il camice bianco degli infermieri. All'ospedale di Imperia, dopo l'entrata in azione del maniaco che tocca il fondoschiena alle addette, il personale [redacted] è organizzato [redacted] ha predisposto un servizio di sorveglianza interno: «Se ci sono facce strane in circolazione ci passiamo parola, ogni persona che ci sembra un intru- [redacted] viene tenuta d'occhio. Evitiamo per quanto possibile di andare sole nei sotterranei dove [redacted] sono [redacted] gli spogliatoi. Altrimenti ci cambiamo in reparto», rivela [redacted] del personale che desidera rimanere anonima per ovvie ragioni [redacted] sicurezza.

Sulle tracce del maniaco c'è la polizia, che sta vagliando la posizione di alcuni sospetti. Lo sconosciuto, giovane, altezza media e [redacted] corporatura robusta, non avrebbe agito solo negli spogliatoi femminili dell'ospedale ma anche in città, e in diverse occasioni. Una in pieno centro, a Porto Maurizio (questa volta la denuncia l'hanno raccolta i carabinieri della Radiomobile). La tecnica è sempre la stessa: l'anonimo col vizietto avvicina le passanti, solleva il cappotto [redacted] la gonna e tasta loro il posteriore, quindi fugge a gambe levate. Finora le descrizioni del maniaco, supposto che [redacted] colpire [redacted] un unico individuo, non sono coincise. Ciò può essere conseguenza della sorpresa e dello choc che subiscono le vittime, le quali, per lo spavento, mantengono ricordi evanescenti.



Le infermiere in allarme: [redacted] [redacted] si aggira tra corridoi e reparti e le molesta

Almeno [redacted] identikit preciso, però, ed è su quello che si basa il lavoro investigativo della polizia, è stato fornito dall'infermiera di Cardiologia che [redacted] è trovata davanti al maniaco nello spogliatoio. Una brutta esperienza: «Era un ragazzo sui 25 anni, robusto - racconta la donna - L'ho sorpreso che vagava negli spogliatoi. Gli ho detto di andarsene e lui ha obbedito. Poi però è tornato sui suoi passi e mi ha aggredito...aggredito in quel modo, intendo. Che ho fatto...che altro [redacted] restava se non urlare con quanto fiato c'era in gola? Per fortuna è scappato. Credo proprio che [redacted] in grado di riconoscerlo se lo rivedessi».

Anche la direzione dell'ospedale ha preso provvedimenti. Verrà acquistata una porta nuova per gli spogliatoi. Sembra incredibile, ma quella di adesso [redacted] si chiude a chiave.

Maurizio Vezzaro

Elezioni alla Cia

I Mariangela Cattaneo [redacted] Fiducia [redacted] Cassini

SANREMO. Giancarlo Cassini [redacted] Mariangela Cattaneo sono stati confermati presidente e vicepresidente della Cia, Confederazione italiana agricoltori. In precedenza l'assemblea cogressuale aveva eletto i quaranta componenti del direttivo provinciale: tutti prenderanno parte, sabato prossimo, al Congresso regionale.

Nel corso del dibattito, cui hanno preso parte anche il presidente regionale Cia Ivano Moscamoro e l'assessore al Bilancio della Regione, Fulvio Vassallo, [redacted] parlato molto della prossima scadenza del primo aprile quando il mercato dei fiori dovrebbe passare interamente in gestione all'Ucflor. Altri temi dibattuti, la necessità da parte della Regione di ridefinire le zone svantaggiate e montane; l'esigenza di incanalere [redacted] forze lavoro nel settore floricolo; il marchio di qualità; l'alta imposizione fiscale. «I paesi produttori aumentano - è stato rilevato - mentre quelli consumatori sono sempre gli stessi». [m. c.]

IL CASO

LA CITTA' [redacted] RICORDA [redacted] AUGUSTO

La proposta di Perfetto, «patron» del Salone dell'Umorismo: riconoscimento anche a Guareschi

Bordighera dedica una strada a Peynet

Il disegnatore dei due fidanzatini «battezzò» un chiosco sul lungomare

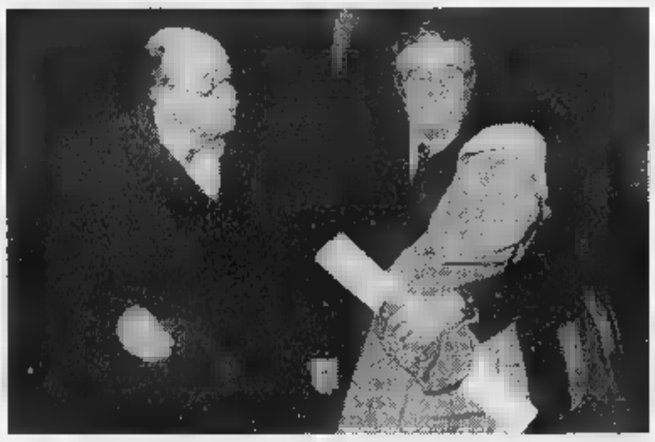
BORDIGHERA. «Andiamo a Bordighera, sotto al "Chiosco dei fidanzatini": porterà fortu- [redacted] al [redacted] amore». Potrebbe [redacted] la proposta di viaggio di [redacted] innamorato alla [redacted] ragazza, se la cittadina delle palme riuscirà [redacted] far conoscere in tutta Italia e, perchè no, in tutto il mondo, che il disegnatore dei fidanzatini, Raymond Peynet, «battezzò» un chiosco sul lungomare. A lanciare la proposta di valorizzare il legame tra Bordighera [redacted] il disegnatore francese [redacted] Cesare Perfetto, «patron» del Salone Internazionale dell'Umorismo [redacted] grande amico [redacted] collaboratore di Peynet.

Perfetto [redacted] oltre: il [redacted] progetto prevede anche l'intitolazione di [redacted] via, [redacted] soltanto al «papà» dei fidanzatini, ma anche a Giovanni Guareschi. «Mi para una [redacted] giusta: oltre al fatto che Peynet [redacted] stato nominato cittadino onorario, alcuni anni fa, è uno dei [redacted] i veramente amici della cittadina. Quando gli è stato chiesto qualcosa, è sempre stato disponibile», spiega Perfetto, del suo «quartier generale» di corso Italia, [redacted] vecchia libreria da sempre sede del suo Salone.

Continua: «Raymond Peynet è stato il primo artista a ricevere la "Palma d'Oro", insieme con Giovanni Guareschi. Era il 1952, anche [redacted] il Salone dell'Umorismo era nato nel '47, come mostra pura [redacted] semplice, ma si è trasformata in Premio cinque anni più tardi». Le prime due ambite e prestigiose Palme d'Oro, una per il libro e una per il disegno, [redacted] state vinte, rispettivamente, da Guareschi per «Mondo piccolo Don Camillo», la sua prima opera, e da Peynet, che aveva proposto vignette [redacted] protagonisti i suoi dolci «innamoratini». Perfetto ricorda con affetto il travagliato [redacted] di Peynet, che non aveva il passaporto [redacted] non voleva mancare all'appuntamento [redacted] Bordigh[redacted]

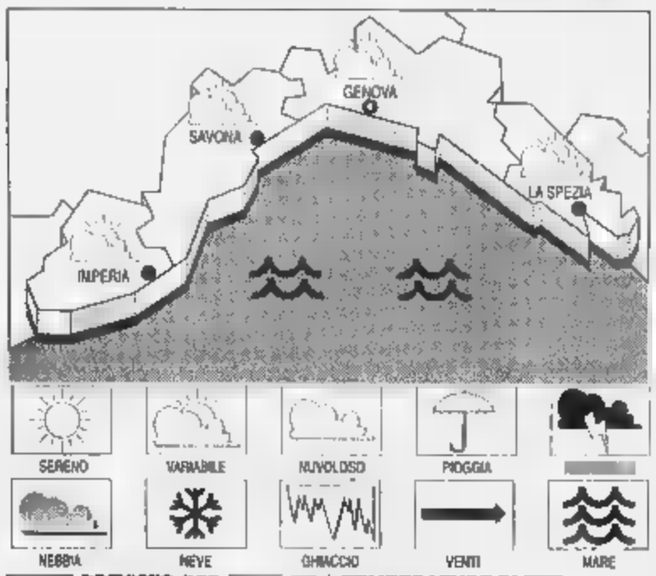
Sono tante le dimostrazioni di attaccamento del disegnatore con Bordighera: il Prévert del disegno, che aveva scelto [redacted] [redacted] tema vitale l'amore, ha tratto ispirazione anche dalla cittadina delle palme. Perfetto non ha particolari pretese: chiede due vie qualsiasi vengano dedicate [redacted] Peynet [redacted] Guareschi. «Non chiedo che sia in centro, neppure in una zona particolarmente panoramica: andrebbero bene due strade che sono ancora [redacted] nome. A me farebbe piacere che entrambi i personaggi siano ricordati da Bordighera», continua [redacted] il «patron».

E ricorda che il chiosco sul lungomare Argentina, inizialmente [redacted] dedicati [redacted] «fidanzatini»: c'era anche un cartello disegnato da Peynet, che però è poi stato tolto. Sparito nel nulla. In seguito, il chiosco è diventato «della Musica». «Non capisco perchè: comunque, sarebbe bello tornare alle origini. Confido nel buon gusto dell'Amministrazione. Bordighera ha la fortuna di avere il Chiosco dei fidanzatini, che potrebbe diventare una sorta di simbolo per la cittadina, come lo è la Fontana di Trevi per Roma - conclude Perfetto - Si potrebbe far sapere in giro che le coppie che vengono a Bordighera e si baciano sotto il Chiosco dei fidanzatini di Peynet, avranno la fortuna di sposarsi e amarsi per tutta la vita». [d. bo.]



L'artista Raymond Peynet insieme con il patrono Cesare Perfetto [FOTO M. GATTI]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] pom. perturb., vento moderato, mare mosso, temp. in aumento nelle minime.
[redacted] PREVISTO [redacted] DOMANI. Tempo moderato e precipitazioni, vento forte, mare poco mosso-mosso, temp. [redacted] lieve diminuzione.
RILEVAZIONI [redacted] Temp. del ma- [redacted] 12,2° C; umid. rel. 70-80%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest velocità 5-10 km/h; cielo: poco nuvoloso; [redacted]: poco mosso; press. baromt. 1028 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 12	min 7
Savona	max 13	min 6
Imperia	max 13	min 6

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 7; temp. mare 12 °C

Il [redacted] sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,29. La Luna cala all'1,30 e leva alle 13,59 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted]

Già vari incidenti per la scarsa visibilità, proteste anche alla Marina

Via Verdi, strada a rischio

Cinquecento firme per chiedere interventi

A Porto gli abitanti si lamentano per la scarsa visibilità in alcuni incroci
Nella foto di Ruscello la confluenza di via Laura con via Lorenzo Acquarone

IMPERIA. Una petizione con 500 firme, incidenti e ripetizione, residenti sempre più preoccupati: ma in via Verdi non cambia nulla. Mentre si è in attesa del decollo di un progetto che prevede la modifica complessiva del tracciato, gli abitanti sollecitano i lavori di allargamento per eliminare i rischi agli incroci di via Verdi e via Laura con la «bretella» di via Lorenzo Acquarone. «La visibilità è ridotta e sono già avvenuti scontri», si lamentano.

In via Verdi, una strada molto trafficata e a due passi dal centro di Porto Maurizio, è stato da qualche tempo istituito il senso unico: rimane però uno dei punti «caldi» di Imperia. Dice uno dei portavoce, Luigi Vassallo: «Abbiamo appena inviato una lettera di protesta al sindaco e vice sindaco. Su questo caso era stato anche sottoscritto ed esposto con ben 500 firme: il problema riguarda tante famiglie. Gli innesti con via Acquarone sono un pericolo costante, data la scarsa visibilità».

Prosegue: «Il progetto complessivo di modifica della viabilità, già approvato dalla Giunta comunale, potrà essere realizzato in un secondo tempo, quando l'amministrazione riuscirà a trovare i finanziamenti. Chiediamo però di eseguire almeno quei lavori necessari a rendere più sicure le strade».

Risponde il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «La trasformazione da doppio senso a senso unico ha già aumentato la sicurezza e ridotto gli ingorghi che si formavano davanti alle scuole. Il piano, per il costo di 100 milioni, prevede l'acquisizione di aree private e la trasformazione di una mulattiera in una bretella parallela. Stiamo prendendo in considerazione soluzioni alternative per la vicina via Artallo, che riguarderanno pure quest'area».

Le lamentele riguardano anche la Marina di Porto Maurizio. Lungo la passeggiata a via Scarincio, la pavimentazione va rifatta: «I blocchi di porfido sotto i pini che costeggiano la chiesetta Ave Maris Stella si staccano, con grave rischio per i passanti, in modo particolare per gli anziani».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Al Bar Sport di Caramagna due operai vincono milioni

Di nuovo baciato dalla fortuna il bar Sport di Caramagna, gestito da Fabrizio Faraldi e Giuseppe Delfino. Dopo la vincita di 360 milioni col Totocalcio e risalente un paio settimane fa, ieri hanno di nuovo azzeccato un tredici e un dodici con un sistema ridotto da poco meno di 10 mila (nove doppio): due operai della - loro i fortunati - si sono portati a casa 40 milioni. «Ormai ci abbiamo preso gusto», sorridono divertiti i due titolari del bar. Invece le vincite al Totogol hanno fruttato in provincia 12 milioni. **[m. v.]**

PROCESSO

Discussione per i manifesti A giudizio leader de La Talpa

Una guerra di manifestini tra alcuni giovani del Centro sociale e iscritti ad Azione Giovani, con discussione animata in piazza San Giovanni. L'episodio risale al gennaio di due anni fa e approderà a maggio in pretura (ieri doveva essere la prima udienza, ma è slittata). Imputato di lesioni è Marco Beltrami, 36 anni, abitante a Imperia in via Amoretti 52, leader del centro autogestito La Talpa e l'Orologio. Secondo le accuse, Beltrami avrebbe malmenato Andrea Pannuccio, simpatizzante destra. Quest'ultimo presentò un referto medico che parlava ferite guaribili in cinque giorni. Il difensore dell'imputato, Mario Giribaldi, è stupito: «E me il mio cliente: non litigò nemmeno con Pannuccio ma con altro ragazzo. Solo a parole». **[a. b.]**

RICETTAZIONE

Pagò con assegno rubato edile condannato a 30

Due anni e sei mesi di reclusione (ma il pm Roberto Camia aveva chiesto tre anni): è la pena che il pretore d'Imperia Domenico Varalli ha inflitto all'imprenditore edile Agrippino Sipala, imputato di ricettazione. Sipala, difeso dall'avvocato Erminio Annoni, finito guai per assegno di 50 milioni dato a un certo Sergio Pent, assegno che era risultato rubato. Sipala fu indagato anche per bancarotta dopo il fallimento della sua azienda edile che aveva sede a Cervo. **[b. v.]**

Interviste giornalisti per il tema di maturità

Domani alle 9,30 nella sede del Cepu in via Amendola, Oneglia, è previsto un incontro dal titolo «Intervistando i giornalisti». Risponderanno alle domande i rappresentanti locali di varie testate. L'iniziativa rientra nello studio del tema previsto per il nuovo esame di maturità. **[a. b.]**

Edizione speciale del Carnevale n. 34, entrata gratis

Diano è mobilitata Sfilata di carri e bande

DIANO MARINA. La 34ª edizione del Carnevale Dianese si svolgerà domenica 21 febbraio. La data è stata fissata e pubblica ieri dalla Famija Dianese, l'associazione ha creato la prestigiosa manifestazione e che la organizza da sempre.

I soci da qualche settimana sono al lavoro nel grande Capannone di via San Pietro dove, nel massimo riserbo vengono creati i carri allegorici che sfileranno sul circuito del centro storico. Tra tanti misteri è trapelato però che i carri saranno otto con altrettanti gruppi mascherati.

Dice il presidente della Famija, Piero Garibaldi: La nostra associazione quest'anno festeggia i 30 anni di divertimento, per questo motivo sarà allestita una mostra fotografica diretta da Mauro Fcola e Sebastiano Porcù, dove si potranno ammirare e ricordare gli anni passati e i soci che non il loro impegno hanno permesso di arrivare sino ad oggi in un clima di grande serenità e allegria».

Come nelle presenti edizioni oltre ai carri e alle maschere ci sarà la presenza di bande musicali. Ha dato la propria adesione, infatti, la Banda «Gli Sturnè» di Sesto calende, la Banda «Amazzonia» e la Banda città di Diano Marina.

Grazie al contributo elargito del Comune l'accesso al corso per gli spettatori sarà gratuito. **[a. b.]**

C'è «Il Più bello d'Italia»

Sabato 13 febbraio al Palavela la prima selezione nazionale

DIANO MARINA. La prima selezione a livello nazionale del concorso per il titolo di «Più bello d'Italia», si svolgerà quest'anno a Diano Marina. L'accordo tra l'Amministrazione comunale della cittadina turistica e gli organizzatori è stato raggiunto nei giorni scorsi. Si sa già anche la data di svolgimento della sfilata.

La manifestazione è fissata per sabato 13 febbraio sotto il grande tendone del Palavela, sul molo della chiesa.

Precisa il vice sindaco, Elio Novaro, che ha tenuto direttamente i contatti con il patron Fasano: «Diano Marina si limita ad ospitare questa prima selezione nazionale del concorso. La nostra cittadina sarà sede della finalissima, che si svolgerà invece in un'altra località. La spesa complessiva per questo interessante appuntamento è limitata a 5 milioni».

Prosegue Novaro: «Lo stesso patron Fasano ci ha assicurato tra l'altro che nella circostanza del concorso di bellezza maschile ci sarà una sfilata per le vie della città di auto d'epoca a bordo i concorrenti e alcune "miss" di altri paesi europei. Credo che Diano Marina in questo modo possa avere un'altra importante ribalta».

Il più bello d'Italia è già stato ospitato a Diano Marina alcuni anni fa addirittura nella finale nazionale. Per seguire la singolare serata erano giunte a Diano varie personalità del mondo dello spettacolo e degli organi d'informazione. La manifestazione però non aveva convinto sino in fondo gli Amministratori rimasti a lungo divisi sull'opportunità di ripetere l'esperimento.

Aggiunge Novaro: «Io sono tra quelli che a suo tempo non hanno creduto e hanno criticato questa iniziativa, ritengo anche che oggi ripeterla a certe condizioni non danneggi nulla e nessuno e che sia un vantaggio. Inoltre penso che al prezzo che ci viene proposta sia comunque un'occasione da non perdere». **(a. b.)**

Ma è sconfessato in aula e condannato

Algerino testimonia «Picchiato in cella»

IMPERIA. Era accusato di aver offeso e spintonato gli agenti penitenziari. Ieri al processo per oltraggio l'algerino Djamel Yahi, 32 anni, ha voluto prendere la parola sostituendosi in pratica al difensore d'ufficio Marcello Ferrari e denunciando di essere stato picchiato in carcere, dalle guardie: «Ho avuto due costole rotte e una ferita alla testa ma non mi hanno neppure fatto parlare con il giudice, nè mi hanno fatto visitare. Anzi, stato trasferito subito da Imperia a La Spezia». Le sue parole sono state trascritte nel verbale del dibattimento ma non hanno avuto strascichi giudiziari. Troppo vaghe le accuse, a parere del pm Roberto Camia. E nei confronti dello straniero il pretore Varalli ha usato la mano pesante, infliggendogli sette mesi. Gli agenti penitenziari parlano di lui come di «una testa calda». L'imputato invece dice che «la giustizia è solo a senso unico».

Djamel, detenuto a Santa Tecla a Sanremo, è in prigione da più di un anno per un episodio accaduto a Ventimiglia e legato al tentativo di rubare un camion. Durante la permanenza nel penitenziario imperiese accumulato diverse denunce per oltraggio. I rapporti con gli agenti non mai stati buoni. Si parla lui come di un «attaccabrighe, pronto a scattare per nonnulla e a insultare chi si trova di fronte». Lo stesso pretore Varalli ha elencato i procedimenti a carico. E precise, circostanziate sono state le deposizioni dei testi, i poliziotti Fabio Scelza e Nicola Pannese: «Gli avevo chiesto di pulire la palestra, l'imputato si rifiutò e rispose in malo modo», ricorda il primo. «Cercò di aggredirmi alle spalle e mi mandò a quel paese. E prese a calci un collega», aggiunge Pannese.

Poi ha preso la parola Yahi Djamel, che, rivolgendosi a Varalli: «In cella sono stato picchiato, umiliato, ma questo non compare nelle relazioni: perchè? Ora, giudice, lei mi condanna a sette mesi. E' incredibile, è giustizia, questa. Ricorrerò in appello». **[m. v.]**

La lunga malattia e lo strazio dei genitori, oggi i funerali

Diano, muore a 19 anni

E' finito il lungo calvario di Giuseppe

DIANO MARINA. Neppure le cure del professor Di Bella è riuscita ad evitare la tragedia. Domenica, intorno a mezzogiorno, all'ospedale di Imperia ha cessato di vivere, stroncato da un inguaribile tumore che lo aveva colpito due anni fa, Giuseppe Papalia, giovane commerciante, appartenente ad una nota e stimata famiglia di operatori del settore, da molti anni residente nel Dianese. Aveva solo 19 anni.

La notizia ha fatto subito il giro del comprensorio destando il più profondo cordoglio. Giuseppe era amato e apprezzato da tutti sia per il carattere cordiale sia la sua squisita bontà. Da piccolo aveva praticato il calcio militando nei ranghi giovanili del San Bartolomeo, seguendo le orme dello zio Carmelo e di altri cugini che avevano abbracciato questa affascinante disciplina. Era affezionato ai colori nerazzurri dell'Inter e seguiva con passione le imprese di Ronaldo e Baggio.

Il terribile male che lo ha falciato nel pieno della sua giovinezza si era manifestato improvvisamente nel settembre del 96. Tutta la famiglia si era mobilitata per trovare la cura più adatta. Prima il giovane era stato affidato al Centro tumori Milano, successivamente al reparto oncologico Sanremo.

Giuseppe Papalia aveva 19 anni

Poi si è ricorsi anche alla cura del professor Di Bella, ma tutto, purtroppo, si è dimostato vano.

Negli ultimi giorni per assicurargli il massimo dell'assistenza e per alleviargli le sofferenze, era stato nuovamente ricoverato a Imperia dove, la medicina e il grande amore della sua famiglia nulla hanno potuto contro la malattia che ormai lo aveva minato in tutto il corpo.

Dice lo zio Carmelo, affranto dal dolore: «La cura del professor Di Bella, secondo me, ha contribuito comunque ad allungargli la vita. Ma non c'è stato nulla da fare».

Il papà Francesco, la mamma Maria Anastasi e la sorella Giovanna non si danno pace. Il senso di vuoto che lascia Giuseppe nella famiglia è incolmabile, il dolore straziante. La cerimonia funebre si svolgerà questo pomeriggio alle 15 nella Chiesa parrocchiale. Il feretro proseguirà poi per il cimitero di Diano Marina.

Angelo Basso

Intesa col Comune

La richiesta della Rt per i servizi

IMPERIA. La proposta è stata inviata ieri al sindaco di Imperia Davide Berio. La Riviera Trasporti ha offerto al Comune capoluogo la stipula di un «contratto di servizio» per il «trasporto pubblico di persone per il '99» richiedendo come corrispettivo la somma annuale di un miliardo e 36 milioni di lire. La risposta è attesa nei prossimi giorni.

Dice al riguardo l'onorevole Claudio Scajola, presidente dell'R.t.: «Se il Comune di Imperia accetterà la nostra proposta avrà l'opportunità di risparmiare e in secondo luogo consentirà all'utenza dei mezzi pubblici la cosiddetta doppia bigliettazione. Significa che lo stesso biglietto si potrà usufruire dei mezzi Amat e di quelli messi a disposizione dalla Riviera trasporti. Un'occasione, quindi, da non perdere».

Per tutte le procedure inerenti la formulazione del contratto il Consiglio di Amministrazine dell'Rt ha dato mandato al direttore Generale Carlo Conti. **(a. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Caserma Camandone ed economia dianese

Desidero intervenire su quanto detto dal consigliere comunale di Diano Marina, Nino Calcagno, riguardo al futuro utilizzo della caserma Camandone. Il problema di fondo che emerge dalle sue parole è quello di pensare unicamente al lato economico. Certamente a lui non interessano i problemi di persone (uguali a lui) che devono fuggire dalla propria patria (Albania e Kosovo), per uccise dalla fame o da una scarica di mitra; a lui non può riguardare il dramma del popolo curdo, che una patria non ha ed è «colpevole» di chiedere aiuto a noi.

Ha osservato che con il piano Marshall il vero obiettivo del governi Usa non era quello di aiutare il nostro sviluppo economico, bensì di impedire che milioni di persone affamate prendessero le armi e ponessero l'Italia fuori dal Patto atlantico. Il vero attentato all'economia del Golfo dianese non verrà perpetrato dall'arrivo degli extracomunitari, ma è in corso grazie a decenni di politiche clientelari che hanno trasformato la vallata dianese in una colata di cemento. E gli operatori turistici prima di piangere per la «distruzione una fiorente economia» dovrebbero pensare ai costi rappresentati da un soggiorno estivo a Diano Marina.

Maurizio Albavera
Diano Marina

La politica di oggi come la musica anni '60

L'attuale querelle politica tra Polo e Ulivo (centro-destra e centro-sinistra, se si preferisce) è paragonabile a quella così tanto di moda tra la metà e la fine degli Anni Sessanta nella canzone leggera. I melodici da una parte, gli urlatori dall'altra, come dire conservatori i primi, progressisti i secondi. Questo ed è il livello.

Il problema è che in politica, almeno nell'Italia di oggi, non c'è più Fabrizio De Andrè che dica: «Nei quartieri dove il sole del buon Dio non dà i suoi raggi / è troppo impegnato a scaldare la gente di altri paraggi». Così anche la nostra amata città si ciba di dualismi e i migliori e più raffinati sono, a mio parere, quelli che si rifanno, in modo o nell'altro, alla politica.

Meglio il moderato-melodico Scajola e il progressista-urlatore Berio? Oppure meglio Ercolina Milano o Ivan Gianesini? E già... Fabrizio De Andrè non c'è più.

Roberto Bruno, Imperia

In periferia a Oneglia cassonetti fuori uso

Sempre più abbandonata la periferia di Imperia. Ancora una volta dobbiamo sottolineare i problemi che riguardano via Pastonchi, che pure si trova in una zona residenziale. Alla strada dissestata, che sembra un campo da golf, aggiunge ora un'altra di degrado. Il cassonetto (decisamente «antico») utilizzato da numerose famiglie non si può più chiudere perchè il coperchio divelto e quindi chi passa nella zona può avvertire poco nobili effluvi. Perchè dobbiamo sentirci sempre più «periferici»?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. : 494.112. **Dolceacqua:** . **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 35.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **L.:** 485.754. **S. al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-506.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escatto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-36.11.67; *Gibelli*, via Belgrano 5, . 0183-29.36.88
Sanremo: *Salus*, Matteotti 125, tel. 0184-53.30.29.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, . 0184-35.11.61.
- Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, Garibaldi 16, . 0183-407.530; Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183-484.770/494.745 (Diano Castello)
Arma di Taggia: *Del Torio*, via San Francesco 10, . 0184-435.90
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio E. 145, tel. 0184-261.246
Camporosso: *Monasstero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 0184-485.754.
Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi emergenza. Il numero gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera: . Costarainera:** 0183-91.524.
MEDICA: notturna e festiva (numero verde) . 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. .

VIGILI DEL

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

A lezione di francese

Oggi alle 16, al centro sociale polivalene «L'Arcobaleno» di Via Privata Gazzano lezione di francese. Alle 17 gli appartenenti al coro effettueranno le prove guidati dal Maria Pintus e Margherita Davico. **[a. b.]**

Una conferenza sulla Cina

Venerdì alle 17, al centro Culturale Polivalente Piazza Duomo la docente Silvana Mazzoni terrà una conferenza sul tema: «Cina, da un mondo tempo al dinamismo di oggi». L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana insegnanti di geografia. **[a. b.]**

IMPERIA

Formazione sulla disabilità

Sabato 30, dalle 9,30 alle 17, nella sede dell'Isah, in Piazzetta De Negri 4 a Imperia, avrà luogo il 3° Corso di formazione e aggiornamento sulla disabilità. Il dottor Enrico Promumo terrà una relazione sul tema: «La sindrome dislesaica». **[a. b.]**

L'attività di oggi all'Unitre

Oggi alle 15,30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, Francesca Magrassi terrà una lezione di Inglese. Alle 17 è prevista invece, una lezione di Educazione fisica con Anna Maria Semeria Ferro e Giovanni Banchi. **[a. b.]**

NECROLOGIE

27-1-1998 27-1-1999

Nel triste anniversario della scomparsa della sempre cara

Assia Noris

il marito, nel ricordarla con immutato affetto e rimpianto, annuncia a tutti coloro che la conobbero ed amarono che mercoledì 27 gennaio, alle ore 16, nella chiesa Russa Ortodossa di Sanremo verrà celebrata, in suffragio, la S. Messa di requiem. Anticipatamente si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Sanremo, 26 gennaio 1999.

1998 1999

Roberto Borioli

Sempre nel nostro cuore.
— Arma di Taggia, 26 gennaio 1999.

Richieste dei rappresentanti di quartiere per risolvere il problema dei clandestini

Ventimiglia censirà le case vuote?

Oggi sul tappeto al comitato per ordine e sicurezza

VENTIMIGLIA. Seconda puntata, questa mattina alle 10,30, del vertice tra il prefetto D'Acunto e i rappresentanti dei comitati di quartiere avviato giovedì nella civica biblioteca Aprosiana, a Ventimiglia alta, sul problema dei clandestini nella città di frontiera e in particolare sull'ordine pubblico, la vivibilità e i controlli da compiersi. Il prefetto, che aveva ascoltato tutte le rivendicazioni dei residenti, le esporrà stamane al Comitato per l'ordine e la sicurezza convocato appunto in Prefettura.

Particolare attenzione verrà dedicata dunque al centro storico e alla richiesta, inoltrata dai rappresentanti dei comitati di quartiere, di una mappatura degli alloggi, degli edifici e delle case vuote allo scopo di individuare quelle non abitate ed evitare quindi che possano essere adibite a dormitori per clandestini.

La preoccupazione è quella di evitare il fenomeno delle occupazioni abusive che si è già verificando nella stessa Ventimiglia in quartieri più vicini alla costa e cioè in corso Francia, alla Marina San Giuseppe e in zona Calandre.

L'esame della situazione immobiliare non sarà semplice e neppure immediato. Saranno infatti diversi mesi per avere un quadro completo delle proprietà e delle locazioni. Ventimiglia alta, infatti, è uno dei quartieri più popolosi della città di frontiera. Il sindaco Giorgio Valfrè ha comunque assicurato i controlli attraverso la polizia municipale.

Con questa iniziativa, la città vuol decisamente dire basta al dilagare della delinquenza. «Certamente l'attuazione delle nostre richieste è difficile e dispendiosa, anche a causa della particolare conformazione del borgo medioevale. Sono però altrettanto necessarie se non si vuole che la situazione, per il momento in bilico, precipiti cancellando tutto quello è stato fatto per la riqualificazione di Ventimiglia alta, che non è più una casbah», sottolineano gli abitanti.

Il commissariato di polizia, intanto, ha già organizzato pattuglioni di controllo mentre l'Amministrazione sta preparando una serie di progetti per la riqualificazione del secondo centro storico in Liguria per importanza.

Afferma il sindaco: «Nei nostri programmi c'è il proseguimento della ristrutturazione e del recupero del centro storico. E' molto importante, soprattutto, portare avanti i Poi, Piani Organici di Intervento e il Piano del colore. Tutte le facciate che danno sulla Val Roja andrebbero rifatte di novo e andrebbe riqualificata tutta l'area al di sotto, a terrazze, degli agrumeti, per dare un'immagine del centro storico per quello che vale».

Si stanno pure tracciando le linee per la richiesta di finanziamenti a livello europeo: «Non sarà facile ma ci proveremo. E nelle nostre intenzioni - conclude il primo cittadino - c'è pure quella di promuovere manifestazioni artigianali, commerciali e culturali».

Daniela Borghi

Carabinieri a Ventimiglia impegnati nella ricerca dei clandestini (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA

Urtato dal treno: è grave

E' stato ricoverato in condizioni molto gravi al reparto Chirurgia del «St. Charles» di Bordighera il clandestino marocchino finito sotto il treno nella serata di sabato durante il «viaggio della speranza». Il nordafricano, intorno alle 19, è stato sfiorato da un treno in corsa mentre percorreva la strada ferrata all'altezza del valico di Ponte San Ludovico, nelle vicinanze di Ventimiglia.

Abraham Benghaz, 20 anni, l'altro pomeriggio, è stato operato d'urgenza al bacino: la prognosi rimane riservata e le sue condizioni preoccupanti. Gli agenti della polizia di frontiera e la magistratura hanno avviato le indagini per verificare le cause dell'incidente e per accertare la provenienza dell'uomo, urtato tra l'altro in punto in cui vi è un solo binario.

Il macchinista del rapido Nizza-Milano «347» ha dichiarato di avere «inchiodato» alla vista di una sagoma sui binari ma l'urto, anche se di striscio, è stato inevitabile. Quando è stato prelevato dai barellieri il nordafricano non dava segni di vita: aveva il bacino fratturato, il ventre aperto, l'intestino fuori dal corpo. Secondo il macchinista, l'impatto è avvenuto appena al di là del ponte quando il marocchino era già riuscito ad entrare in Italia. **[d. bo.]**

CURIOSA PROPOSTA

I gatti? Da allontanare per salvare la selvaggina

IMPERIA

I gatti stiano attenti: se i colori del loro pelo hanno la sfortuna di assomigliare a quelli del cugino un po' campagnolo e rozzo, il Gatto Selvatico, da cui discendono, anche loro hanno tutori (padrone è in disuso) affettuosi e amorevoli, durante una passeggiata in campagna a caccia di topi rischiano di essere trasferiti d'ufficio chissà dove. E' questo il pericolo che potrebbero correre i mici, da migliaia di anni accanto all'uomo, se dovesse passare la singolare proposta che è stata formulata ufficialmente e all'unanimità dall'Unavi, l'Unione associazioni venatorie. I cacciatori, insomma.

Le doppiette imperiesi, «per cercare di limitare i danni alla selvaggina immessa ogni anno nei boschi» che poi viene cacciata, danni provocati - dicono - «da falchi, volpi, faine, gazze, corvi» e appunto gatti, i cosiddetti «nocivi» (termine che si riscontra soltanto nei bestiari medioevali), ha ritenuto «indispensabile, ancora prima di parlare di immissioni, valutare sistemi atti a contenere le popolazioni di predatori sia mammiferi sia volatili». Come? Semplice. Trasferendo in massa questi animali, previa cattura, fra l'altro senza specificare dove.

«Allontanati dalla nostra provincia», è scritto genericamente nella proposta. Come, è ancora tutto da decidere.

Nessuna meraviglia. Tutti sanno che i gatti sono feroci e pericolosi, come tigri del Bengala. E lo stesso si può dire dei falchi. Senza parlare poi delle temibili gazze, dei corvi e delle volpi.

Per queste ultime, nella proposta si chiede l'approvazione della caccia nuovamente da battuta, cioè in maniera scientifica e sistematica. «Tutti questi animali uccidono il 75-80 per cento della selvaggina», scrivono i cacciatori.

Ma spesso ci si dimentica che, oltre al fatto che i predatori non fanno niente di più di ciò per cui Dio li ha creati, la selvaggina tanto «selvaggia» non è più, visto che è allevata in cattività e quando si trova nel bosco, ambiente ad essa sconosciuto, non è in grado di procurarsi neppure da bere e da mangiare e spesso si lascia prendere con le mani.

«La nostra proposta - spiega il presidente della Federcaccia, Elio Anzardi, che raccoglie 3500 appassionati in provincia - è seria. Noi amiamo la natura e non spareremmo mai a questi animali. Vogliamo solo allontanarli perché non creino danni. Fra l'altro colgo l'occasione per condannare ufficialmente l'ennesimo atto di bracconaggio con il quale è stato ucciso un altro falco. I gatti? Siamo seri: noi intendiamo quelli selvatici, dei boschi. Ogni altra interpretazione è strumentale».

Giulio Geluardi

Inviata un'interpellanza al presidente del consiglio regionale

Furti all'Istituto di Floricoltura An: «Trovare i responsabili»

SANREMO. Alleanza nazionale all'attacco dopo i clamorosi furti andati a segno nelle scorse settimane all'Istituto regionale della floricoltura. Con un'interpellanza inviata al presidente del consiglio regionale, Fulvio Cerofolini, i consiglieri di An Nuccio Chierico, Gianni Plinio e Renato Scosceria, chiedono la testa dei responsabili dell'istituto colpevoli di essersi fatti rubare il meglio del lavoro di ricerca prodotto negli ultimi anni.

«Difendo la floricoltura, ma contesto i miliardi che ogni anno la Regione eroga all'istituto di Sanremo» afferma Nuccio Chierico, consigliere regionale di Baiardo. E spiega: «Hanno ottenuto un grosso risultato con la ricerca sulle margherite, ma non si può vivere di quella gloria». Poi attacca duramente i vertici dell'istituto: «I ricercatori sono riusciti a trovare la formula di un antiparassitario efficace ma meno inquinante di quelli che si trovano tradizionalmente sul mercato. E se la sono fatta rubare. Poi è sparito il dischetto del computer che conteneva la procedura innovativa per la produzione di un super-ranuncolo. Un brevetto da miliardi. Scomparso anche questo».

Gianni Plinio di An

Troppe, per i tre consiglieri, quattro incursioni nell'istituto in poche settimane. «C'è qualcosa che non quadra» dice il consigliere regionale Baiardo. E aggiunge: «Ho chiesto al presidente della Regione di conoscere quali misure di sicurezza venivano adottate per la custodia di materiale così importante e di sapere se non intravveda in questa vicenda quanto meno una certa incuria da parte degli operatori di un istituto la cui utilità, peraltro, non si è mai capita e che, l'unica volta che è riuscita a produrre qualcosa di valido, se lo è fatto rubare. E, in caso di responsabilità, di conoscere quali provvedimenti intenda adottare nei loro confronti».

Intanto il caso, segnalato in anteprima da La Stampa, ha superato i confini regionali per approdare alla Rai. Una équipe di «Telesogni» (rete 3), ha svolto un approfondito reportage andando ad analizzare anche i furti dal sapore di spionaggio industriale che hanno messo a rumore l'ambiente floricolo. Andrà in onda oggi alle 12,20. **[p. m.]**

Caravonica: inchiesta della Procura dopo l'esposto di una professionista

La Giunta favoriva abusi edilizi?

Sequestrati documenti in Comune. Il sindaco nega tutto

CARAVONICA. Inchiesta sugli ultimi due anni di politica edilizia a Caravonica. La sta conducendo la Procura di Imperia (indagini coordinate dal sostituto Danilo Ceccarelli) dopo gli esposti, indirizzati anche al prefetto, firmati dall'ex consigliere di maggioranza e architetto Luisella Casati. Secondo la professionista - che dice di essere portatrice di un malessere diffuso anche tra gli abitanti - il sindaco Marvaldi e gli assessori avrebbero chiuso un occhio, anzi tutti e due, su presunti abusi edilizi, ignorando la legge sui condoni. La Casati ipotizza favoritismi, equilibri politici che si fonderebbero su rapporti di clientelismo e decisioni della Giunta orientate da legami familiari.

Il sindaco le ha già risposto davanti ai membri della commissione edilizia accusandola di aver trasformato la Procura in una succursale del Comune con esposti pretestuosi da cui non era emerso, e non lo sarebbe stato nemmeno in futuro, nulla di irregolare». Una replica secca, a negare con forza tutto, che dimostra come i rapporti, in Consiglio, siano roventi.

Il sindaco Marvaldi

Intanto, alle denunce particolareggiate presentate ai giudici, relative a discariche a cielo aperto, a recinzioni non in regola, è seguita una serie di provvedimenti della magistratura. Uomini della polizia giudiziaria sono andati in Comune a sequestrare documentazione: licenze edilizie rilasciate dal 14 marzo '97 al luglio '98, ordinanze di demolizione, risanamenti, precedenti esposti firmati da residenti che si dicevano a loro volta danneggiati (riguarderebbero costruzioni abusive, manomissioni di sedi stradali). Ogni pratica è sotto la lente d'ingrandimento del pm Ceccarelli che dovrà stabilire se a Caravonica si sia mancato di rispetto alle norme, o se le denunce siano frutto di lotte politiche esasperate da rancori personali.

La vicenda è circondata da un giallo: il consigliere Casati ha rivelato di essere perseguitata da telefonate anonime.

Maurizio Vezzaro

partecipano alla promozione:

DAMONTE BRUNO
Via Aurelia nuova var.
17028 Spotorno
tel. 019.745363

DUE RUOTE snc
Via Turati, 26
17013 Albisola Sup.
tel. 019.480903

EFFEMOTO
Via Ciarli, 21
17019 Varazze
tel. 019.933284

HTC
Via Corsale, 16
17019 Varazze
tel. 019.932002

LUISON CLAUDIO
Via Matteotti, 17
17022 Borgio Verezzi
tel. 019.610239

MOTOTIME
V.le D. Alighieri, 346
17021 Alassio
tel. 0182.640151

in collaborazione con Agos Itafinco

BEATI GLI ULTIMI che hanno aspettato l'inverno!

PIEMME MOTORS
Via Roma, 17E
17038 Villanova d'Albenga
tel. 0182.582278

PODESTA' G.C.
Via Tessarale, 8
17019 Varazze
tel. 019.934080

PUNTO MOTO
P.zza S. Marco, 8
17040 Pallare
tel. 019.590146

ROJEC ROBERTO
Via Sanda, 116E
17015 Celle Ligure
tel. 019.991467

SUPERCAR
Via Cavour, 44
17051 Andora
tel. 0182.88643

Aprilia Leonardo
99.900* Lire al mese
125
150

inoltre in omaggio
Parabrezza, portapacchi, bauletto, catena body guard, primo tagliando, Romoto card**
oppure
Finanziamento mesi tasso zero senza spese istruttorie. Tan Taeg zero, campagna rottamazione e spese Romoto**, Romoto card**

Esempio su Leonardo 125: prezzo L. 7.100.000 anticipo L. 2.400.000, n. 35 rate da L. 99.900, 36° mese rata finale 2.243.654 rifinanziabile, 10,2%, Taeg 12,05%. Spese istruttorie L.

Scooter 50cc Aprilia
75.000* Lire al mese

inoltre in omaggio
Parabrezza e primo tagliando.
Finanziamento 3.000.000 oppure tasso zero in 12 mesi, spese istruttorie 150.00, Tan Taeg zero

Esempio su Scarabeo Classic prezzo 3.350.000 con parabrezza e 1° tagliando compreso anticipo L. 195.600, n. 59 rate da L. 75.000 senza spese istruttorie Tan 0,10% Taeg 0,010%

Promozione valida fino al 28/2/99

SAVONA
Via Crispi,95R
tel 019.827485
fax 019.827486

ROMOTO SERVICE
SAVONA
Via Giberti,12R bisA
tel 019.806546

IMPERIA
Via Argine sin.84
tel 0183.767211
fax 0183.765259

ALBENGA
Via L. da Vinci,20
tel 019.51293
fax 019.545083

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 ■ 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono così bassi ■ consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado di Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, le scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GBM Km69 Emissioni doppia velocità
135.000 95.000
Tostapane GIRMI TO02 4 fette forte 29.900 19.900
Frullatore mm. GIRMI MX23 27.900 19.500
Bilancia cucina INTEC meccanica 2110 35.000 28.000
Spremag. INTEC "SuccoMatic" 700cc 35.000 27.000
Grattugia ARIETE GRATI elettrica 79.900 59.000
Gelatiera GIRMI Gran Gelato GT4 99.900 65.000
Passatutto ARIETE PASS! 79.900 68.000

MITSUBISHI Mt30 GSM con sportellino
389.000 299.000
ITALIA 6110 GSM 60 h en stand by 499.000 ■■■
BIENFINE 510 ■■■.000 268.000
MITSUBISHI MT 35 499.000 399.000
MOTOROLA STARTAC 85 849.000 649.000
MOTOROLA STARTAC 130 ■■■.000 799.000

Processore AMD K6 3D 300 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb modem Iss 33.6 scheda sonora 32 lettore CD32X Computer nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98
BRAUN STORE mod 351 e monitor
1.990.000 1.650.000
COMPLETISSIMO

CD portatile stereo H.I.F.
149.000 99.000
Walkman DAEWOO stereo equalizz. W332 24.900 15.000
Walkman AIWA slim stereo cinghia HS140 32.900 25.000
Walkman cristallo AIWA digit autorev. 109.000 86.000
Radio GRUNDIG portatile mod PR15 23.900 14.900
Registratore AIWA alimentaz. vocale WS470 79.900 65.000
Microregistr. AIWA TPM110 alimentaz. Voc 84.900 75.000
Mini registratore SONY 529 alimentazione vocale 109.000 89.000

AIWA super hifi NSX9307 RDS
559.000 399.000
IRRADIO mini multi 3 CD mod 330 plec. 299.000 185.000
AIWA micro RDS cristal CX150 329.000 248.000
PHILIPS micro autorev telec. Mc115 399.000 285.000
THOMSON A360 3 CD telec. 3 vie 599.000 349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 559.000 399.000
AIWA super hifi mod top S707 RDS 799.000 595.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w Tx723 999.000 795.000
SONY super hifi 200w 3 CD RDS 999.000 850.000

Cucina 4 fuochi con portabombole a parete da 5kg
185.000
JENNO 4 fuochi forno gas mod SP51 249.000 199.000
ARIELOS 50x50 4 fuochi mod 1441W 369.000 295.000
14RUNDO 4 fuochi gas forno gas 369.000 295.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet. 559.000 445.000
ARISTON 60X60 7 fuochi doppie rezze 849.000 699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 stampata 999.000 799.000

FORNI MICROONDE APARDISE DA
158.000
CANDY 800w 17 litri piatto girevole 229.000 189.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole 199.000 158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole 229.000 185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole 249.000 195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole 249.000 199.000

TV color GRUNDIG 20" mod 1510T3
539.000 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogr 539.000 389.000
SHARP 21" televideo monitor look 599.000 485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev 599.000 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo 649.000 545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev 699.000 575.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod 381
1.049.000 795.000
XCOMBO 329.000 258.000
HIRUNDO Forte T 479.000 378.000
ARISTON doppia porta EDA23 230lt 499.000 395.000
OCEAN 270lt 270 LITRI ventilato 529.000 425.000
ZOPPAS 240 lit bombato 599.000 499.000
SAMSUNG Frost 260lt 2porte h154 749.000 595.000
INDESIT combinato 315L 2 motori 799.000 595.000

ROWENTA DYMBO aspirapolvere 1200w
219.000 159.000
Scopa elet. ALFATEC "Parabello" c/prolunga 79.000 59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta 129.000 99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700 179.000 138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141 249.000 199.000
Bidone aspirapolvere ALFATEC origina 119.000 89.000
Aspirap DAEWOO compatto 1200w Rc300 119.000 89.000

IGNIS cristallizzatore a parete 145lt 60cm
469.000 375.000
HURRICANO verticale cristallizz 115 litri 449.000 358.000
IGNIS 3 pezzi 545 litri 60 cm 469.000 375.000
HORTING verticale cristallizz 125 litri 479.000 385.000
IGNIS 3x5 terra parete 60cm 599.000 478.000
OCEAN a pezzo 3h 5cl. 112cm 619.000 495.000
HORTING a pezzo mod main 4004 689.000 550.000

Videocamera SAMSUNG VP A21 8mm - nitidezza 270 linee - alta risoluz. - zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali - SAMSUNG mod. VPA21
849.000 599.000
SAMSUNG stereo mono colori 0.3 lux 849.000 599.000
SAMSUNG stereo hi-fi sound stereo A50 999.000 699.000
SONY stereo colori 64 0.4 lux telec. 949.000 796.000
CANON stereo cristallizzat. UC1500 1.240.000 990.000
PANASONIC VHSC stereo hi-fi 2.5" 1.399.000 1.194.000
SONY stereo hi-fi 8mm TCR stereo hi-fi 1.649.000 1.434.000

Autoradio IRRADIO estraibile autoreverse Xr100 a scorrim gia
89.000 65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045 209.000 168.000
AIWA 4X20W uscita PRE CTX716 209.000 168.000
SONY 4 x35 watt 24 memorie XR1800 219.000 175.000
PANASONIC 40/25W PRE R113 249.000 185.000
AIWA CTR418 249.000 195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 29" cinescopio a show view doppio tuner
849.000 699.000
TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO
SABA 14" monitor show view 729.000 585.000
GRUNDIG 14" show view OSD 749.000 625.000
PHILIPS 14" show televideo 749.000 625.000
SAMSUNG 20" telev 100 canali in memoria 999.000 795.000
DAEWOO 21" doppio tuner telev. show view 999.000 795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v. 1029.000

PORTLAND 4 testine super monitalia long play
429.000 298.000
DAEWOO 2 testine presa scart telec 349.000 268.000
SAMSUNG caric. centrale show v. 399.000 285.000
SHARP caric centrale tel Mod 251 379.000 295.000
PORTLAND 4 test. super monitalia 429.000 ■■■
DAEWOO 4 testine long play 499.000 345.000
SONY telecomando E130 ■■■ 358.000

OCEAN 12 coperti Power 01 misure ridotte
699.000 575.000
OCEAN 60X60 12 coperti Power 01 694.000 575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr 837.000 668.000
ARISTON 60X60 12 cop Ls2010 Amstella 899.000 780.000
WHIRLPOOL 6 pr. Aquastop turbosilent 1.049.000 895.000
AEG made in Germany fuzzy logic 3508 1.179.000 945.000

Phon BRAUN 1200w superpotente Pa1200ps1
44.900 29.900
Phon KRUPS 1200W calefazione ionica 44.900 28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROWENTA elettronica 69.000 69.000
Piastra Control BRAUN spazzole ceram 59.000 49.000
Rasoio elettrico BRAUN Mod31 elettronico 109.000 88.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod 90 99.000 78.000

STUFA CATALITICA ARGO per 95metri quadrati mod. 38
199.000 158.000
Termoventilatore 2 velocità 1■■■ ■■.000 ■■■
Umidificatore BUM 700w 12 lit ■■.000 35.000
Termoconvettore turbo ventilato 2000w 99.000 78.000
Calidobagno DELONGHI 1000/2000w 119.000 98.000
Radiatore elettr DELONGHI 10elementi 149.000 125.000
Stufa mod 936catalit DELONGHI 3000W 225.000 180.000

Ferro a vapore antical.pave TEFAL
30.900 25.000
AEG ferro vap piastra inox Dc450 59.900 45.000
IMETEC ferro vap Titanio piastra inox 59.900 45.000
MOULINEX ferro vap piastra inox 59.000 48.000
ROWENTA ferro a vap piastra inox spray 69.000 55.000
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000" 199.000 149.000
SIMAC MICROMAX stiretta Piastra inox 249.000 175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110 249.000 199.000

Lavatrice ■■■ elettronica lavaggio e lavello 400giri
449.000 358.000
HURRICANO superdual 400giri 449.000 358.000
OCEAN 400giri superautom. 6kg. 413P 499.000 395.000
KORTING 400giri v. inox lavag a pioq. 569.000 450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato 599.000 485.000
ARISTON Margherita lavamovil 400giri 699 ■■■

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440166
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 13 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81148
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/818571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel. ■■■
(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 tel.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822218
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599588
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA ■■■
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

CENTRO TIM

da UNI EURO trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + D +

...ULTIMI GIORNI !

comunicazione effettuata legge 675 - promozione valida dal 7 al 30/01/99 salvo es. scorte - non ed omissioni

Il caso sollevato da Sanremo Insieme: «Serve più trasparenza nelle scelte»

«Troppe spese per gli incarichi»

Miliardi del Comune in progetti e consulenze

SANREMO. Troppi incarichi professionali. Troppi soldi spesi in progettazioni esterne. E, quel che è peggio, «senza la garanzia di condizioni effettive di trasparenza, pari opportunità e rotazione». A lanciare il grido d'allarme Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, che, assieme al collega Roberto Morraglia, ha firmato una lunga interpellanza depositata ieri mattina a Palazzo Bellevue.

«Non vorrei che questa frenetica attività della giunta fosse fine a se stessa o servisse per foraggiare i soliti nomi, cioè reale rispondenza in termini di opere veramente utili alla città», denuncia l'esponente dell'opposizione, che ha invano cercato di ricostruire nel dettaglio il quadro degli incarichi a ingegneri, architetti, geometri, avvocati, consulenti vari. «E' una giungla, nella quale è quasi impossibile districarsi - dice -. Alle voci specifiche di bilancio, già di per se indicative del massiccio ricorso a professionisti esterni, specie negli ultimi tempi, si aggiungono infatti mille filoni che rendono complicatissimo il tentativo di quantificare l'intera spesa annuale».

Il gruppo consiliare di Sanremo Insieme evidenzia comunque che, per gli incarichi, nel solo bilancio ordinario '98 sono stati spesi 1200 milioni «più un'integrazione di milioni di d'anno dall'avanzo di amministrazione». E «Si devono aggiungere i milioni agli studi Mauceri e Alpa-Galletto per la costituenda Spa gestione del casinò, e i milioni al pool tecnici al quale è affidato il progetto definitivo per il recupero dell'ex mercato dei fiori (più i 100 assegnati al primo progettista). Altre sono poi imputate a capitoli diversi, come la valorizzazione turistica dei centri storici, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, costruzione mercato fiori, attrezzature sportive, manutenzioni. O competenza diretta di settori e vari: Turismo e manifestazioni, Sicurezza sociale, Patrimonio».

La Cassini avverte che «la Corte dei Conti del Veneto ha da poco censurato la spesa per progettazioni inutili, definendo al contempo le responsabilità dirette degli amministratori».

L'interpellanza pone poi l'accento sulla «trasparenza» delle scelte (di competenza della giunta). «Quale forma di pubblicizzazione efficace viene adottata per il reperimento e la raccolta dei curricula e delle competenze per ogni incarico esterno?», chiedono i due consiglieri al sindaco Bottini, in attesa «di un apposito regolamento» e richiamando la recentissima «Merloni ter» per la «definitiva razionalizzazione dell'intervento pubblico su progettazioni e appalti, controllo della spesa e applicazione del principio generale di trasparenza».

Sono citate anche sentenze dei Tar di Calabria e Puglia «nelle quali si ribadisce la ità di motivare la scelta dei professionisti (tra più aspiranti) in relazione all'oggetto dell'incarico, modo che sia possibile il "sindacato sull'intrinseca logicità della stessa". in d'incarico un'associazione di professionisti, la valutazione dei curricula dev'essere fatta in base alla professionalità di tutti gli associati».

Monticone

AL RISTORANTE DEL CASINO'

Due nuovi aiutanti per il maitre Mario Lanteri

Due nuovi vice-maitre al casinò. Sono Roberto Calligaris, a sinistra, e Fulvio Bordogna, a destra. I due sono ritratti, nella foto di Gatti, ai lati del maitre Mario Lanteri. Sia Caligaris che Bordogna hanno alle spalle una grande esperienza che ha permesso loro di acquisire un'alta professionalità. Attraverso il loro impegno e la loro competenza contribuiscono a mantenere alto il livello dei servizi forniti nel ristorante della casa da gioco. **[m. c.]**

DALLA CITTA'

Bissolotti assicura: «Il Palafestival si farà»

«Il Palafestival si farà». L'ha garantito l'assessore Bissolotti (Turismo) ai membri della 1a Commissione consiliare chiamati ad esa- la pratica-Ariston (rinnovo del contratto per l'affitto-Festival e altre manifestazioni), la stessa che, ieri, era al centro dei lavori del Consiglio. Per la sede, Bissolotti ha ribadito la scelta dell'attuale stazione ferroviaria, destinata ad andare «in pensione» entro un anno. «Il Palafestival rà il punto fondamentale della trattativa per organizzazione e diritti televisivi del Festival dal 2001 in poi - ha detto l'assessore -. Indipendentemente da quello che sarà il nostro partner, cercheremo di avere la garanzia della realizzazione della struttura 'chiavi in mano'». **[g. mi.]**

Primi testimoni al processo dei libretti «facili»

Primo atto, ieri in tribunale, del processo per i libretti sanitari «facili» all'Ufficio d'Igiene dell'Usl. Il dibattimento ha visto nelle fasi preliminari una sola richiesta di patteggiamento. Si è passati quindi all'ascolto dei primi testi dell'accusa rappresentata dal pm Chiara Venturi. Si prosegue oggi con altre deposizioni. **[g. ga.]**

Incontro Bottini-Bella per i lavori al Comunale

Il sindaco Bottini ha incontrato ieri il presidente della Sanremese, Bella, ufficialmente per fare il punto sulla situazione dello stadio. Mancano ancora il tunnel di protezione per l'accesso agli spogliatoi e le attrezzature per lo spazio riservato agli organi d'informazione. «Ritardi imputabili al Comune, ma alle ditte», ha spiegato il sindaco, chiudendosi però a riccio sul momento critico di squadra e società. «Non voglio nemmeno prendere in considera- l'ipotesi della retrocessione», si è lasciato sfuggire a chi gli chiedeva della conferma dei sostanziosi aiuti pubblici alla Sanremese in caso di negativo bilancio stagionale. **[g. mi.]**

Prostitute in aumento, registrati nuovi arrivi

Nuovo allarme per l'aumento del fenomeno prostituzione. Anche l'altra notte le pattuglie della Volante hanno registrato infatti l'arrivo di sei nuove «lucciole», straniere e clendestine, che sono state schedate e sottoposte a decreto di espulsione. **[g. ga.]**

«Settimana missionaria» alla chiesa dei Cappuccini

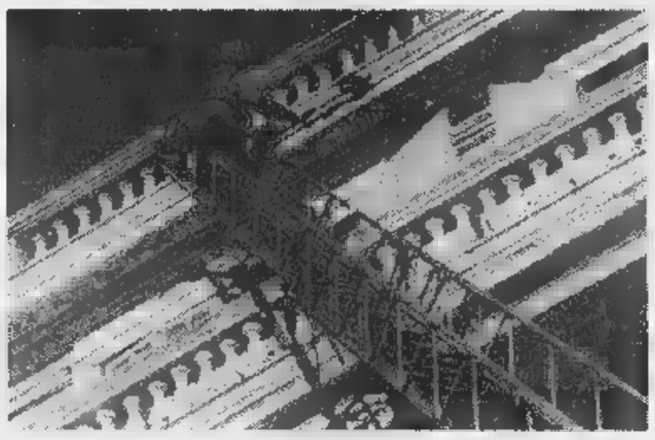
Alla chiesa dei Cappuccini di via Matteotti è aperta la «Settima- missionaria»: in mostra e in vendita oggetti realizzati dai frati impegnati nelle missioni. Il ricavato servirà per finanziare progetti missionari. L'esposizione è aperta dalle 15 alle 18,30. **[m. c.]**

Un corteo domani pomeriggio per denunciare le condizioni precarie dell'istituto

Licei, alunni e «prof» insieme in piazza

Una denuncia in Procura dopo i crolli del '97

SANREMO. Tutti in piazza, presidi, professori e studenti. I licei «Cassini» e «Saccheri» daranno vita domani ad una manifestazione di protesta dopo i crolli di cornicioni che hanno interessato l'edificio, scoraggiante conferma dello stato di abbandono dell'edilizia scolsti- nella città che spende miliardi in manifestazioni e canzonette. Al pomeriggio, e non la mattina per non perdere di lezione, le rappresentenze scolastiche sfileranno in corteo per via Matteotti. L'appuntamento è fissato per le 16,30. I presidenti dei Consigli di Istituto, Marco Andracco del «Cassini» e Dario Biamonti del «Saccheri», hanno accolto con soddisfazio- la forma di protesta civile adottata dagli studenti: «Non si perderà un giorno di scuola e tutta Sanremo sarà informata di questa assurda situazione». «E' molto importante - spiegano invece gli studenti - che i docenti e i presidi aderiscano all'iniziativa. Sanno bene che la scuola è un punto di incontro per tutti, è il loro luogo di lavoro, in mondo in cui noi cresciamo e maturiamo le nostre scelte. Quello che stiamo vivendo è certo un momento edificante di educazione civica, «a somai si tratta di lezione di vita che non ci dà fiducia nelle istituzioni».



I Vigili del fuoco, nei giorni scorsi, hanno rimosso i cornicioni pericolanti al liceo

E mentre tra Palazzo Bellevue e la Provincia continuano gli attriti in merito alle condizioni in cui la giunta Giovenale Bottini ha lasciato l'edificio e quella di Gabriele Boscetto, nessuno può dire «non sapevo», «non ero a conoscenza». Già due anni fa, infatti, dopo e alcuni cornicioni i Vigili del fuoco presentato relazione allarmante sulle condizioni dell'istituto. Il caso approdato anche in procura con una denuncia presentata da due genitori, Antonino Orlando e Francesco Santavicca: «Non ci risulta sia stata archiviata ma nemmeno che abbia avuto riscontri concreti». Erano stati denunciati anche i «palleggiamenti delle competenze tra l'amministrazione comunale di Sanremo e quella di provinciale». Sta di fatto che poco o nulla è stato fatto in questi anni, che i crolli sono continuati e che la Provincia lamenta la necessità di onerosi interventi economici per la ristrutturazione dell'edificio. E pensare che nel novembre del '97 i Vigili fuoco arrivati addirittura al punto di revocare nulla osta provvisorio relativo alle norme di sicurezza. Nella scuola «fuorilegge», intanto, si continua a fare l. Cosa impareranno da tutto questo i ragazzi dei licei? **[g. ga.]**

Udienze dal gup

Condannati due corrieri della droga

SANREMO. Due extracomunitari arrestati a Ventimiglia per traffico di droga sono stati condannati ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Mohamed El Abssi, 26 anni, marocchino, è stato condannato a quattro anni, sei mesi di reclusione e 40 milioni di multa per l'importazione di circa quattro etti di cocaina, stupefacente risultato puro al per cento. Il nordafricano, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, era stato arrestato nella città di confine il 6 novembre

Tre anni, sei mesi e venti giorni, è stata invece la condanna emessa magistrato nei confronti di Mohamed Ben Habbah, 46 anni, tunisino, che l'8 ottobre, sempre a Ventimiglia, era intercettato con 50 grammi di eroina. La droga, ad un esame di laboratorio, risultata essere di pessima qualità. **[g. ga.]**

Uno dei più autorevoli «chef» oggi sostituirà gli scrittori ai Martedì letterari

La cucina protagonista al casinò

Gianfranco Vissani presenterà un libro sulla gastronomia

SANREMO. Più che segreti, sono una vera e propria «filosofia» di cucina: al bando le cotture lunghe che distruggono gli ingredienti, basta con l'accesso di grassi, niente condimenti forti che squilibrano i piatti e nuovi accostamenti, anche inediti, con erbe e frutta protagonisti. Gianfranco Vissani, uno degli chef più autorevoli panorama gastronomico italiano ed internazionale, ha «reinterpretato», secondo i suoi principi, alcuni piatti forti della cucina regionale italiane aggiornandoli in funzione del gusto di oggi e delle esigenze di leggerezza e digeribilità. E ne ha descritto le ricette ne «La tradizioone regionale nella cucina di Vissani», libro che sarà al centro dell'appuntamento di oggi pomeriggio con i Martedì Letterari del casi- municipale dove Vissani ed il libro saranno presentati dal giornalista Franco Recanatesi.

Quello di oggi si inserisce nell'iniziativa «A tavola fra cultura e storia» che i «Martedì» della da gioco portano avanti da qualche anno in collaborazione con «I Ristoranti della Tavolozza», movimento culturale che considera il cibo specchio del territorio e costume da cui arriva, tentando di educare al gusto e ad un consumo equilibrato.

Il libro di Vissani sembra fatto apposta per inserirsi in questo contesto. E, oggi, l'appuntamento sarà arricchito anche da un incontro con l'Associazione Culturale «La casa della luna azzurra» Casale Monferrato che proporrà un ideale itinerario ripercorrendo le antiche strade dell'olio e del sale, passando per le del latte, utilizzando brani autori che riscoprano valori comuni della civiltà contadina e mediterranea. Le voce recitante sarà quella di Paolo Zavattaro, alla fisarmonica ci sarà Giorgio Dellarole, ai clarinetti Massimiliano Limonetti ed al violino Antonio Sacco.

L'appuntamento di oggi, poi, si concluderà presso il Ristorante Liberty del casinò dove, in collaborazione con l'Accademia Peperoncino (che ha una sede anche a Sanremo), alcuni chef de «I ristoranti della Tavolozza» («Casa vicina» di Borgofranco d'Ivrea, «Dau Bobba» di Carloforte in Sardegna, «La Bastiglia» di Spello in Umbria e «L'Accademia Peperoncino» di Cosenza) festeggeranno Gianfranco Vissani che riceverà un affiliazione ad honorem alla «Tavolozza», un riconoscimento che, in passato, è stato assegnato solo al grande Alain Ducasse, mitico chef francese, che dirige, tra l'altro, il prestigioso ristorante «Louis XV» dell'Hotel de Paris a Montecarlo.

Monticone

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

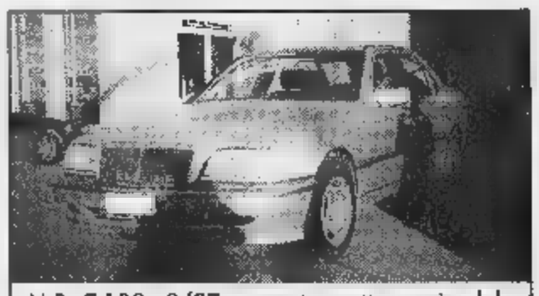
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. [illegible] 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
£ [illegible]

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000

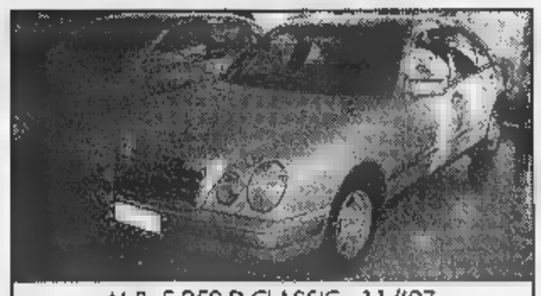


M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
[illegible] 38.000.000 iva esposta

M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
£ 51.000.000 iva esposta

M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ 49.000.000 iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
[illegible]



M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
[illegible] 54.000.000

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
[illegible] 43.000.000 iva esposta

M.B. C 220 D - fine 1997 - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ 42.000.000**

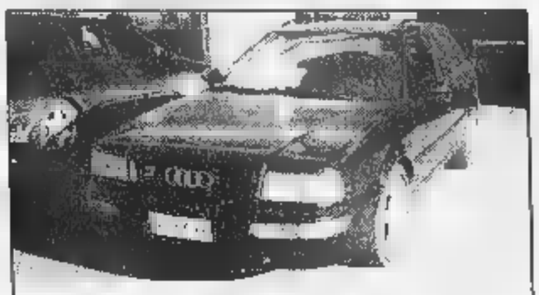
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **£ 47.000.000**

M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ 65.000.000

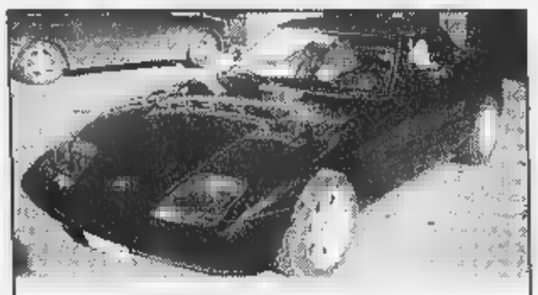
M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANGE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£ 78.000.000**

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ 62.000.000

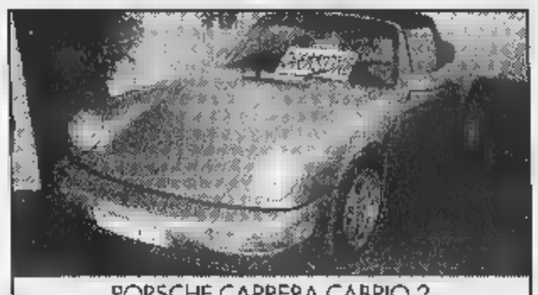
AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£ 52.000.000**



AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000

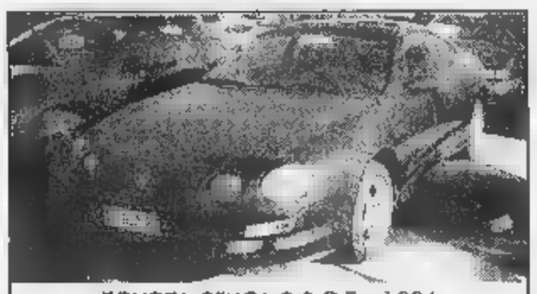


BMW Z1 2.5 - 1993
£ [illegible]



PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ 62.000.000

ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
[illegible] 31.000.000



TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
£ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000

VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
£ 27.000.000

AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Procedono i lavori a Borghetto

Un piazzale per i pedoni

Sono a buon punto i lavori nella frazione di Borghetto San Nicolò e alle Due Strade. Sul torrente Borghetto continua l'opera per il nuovo marciapiede. «E' tanto atteso perchè si tratta di un'opera particolarmente importante, perchè eliminerà l'isolamento di questa di Bordighera - spiega il sindaco Alvaro Vignali.

Continua il primo cittadino: «Questa strada, infatti, era percorribile dai pedoni, non con grave rischio per l'incolumità. Con la realizzazione di questo marciapiedi sarà possibile fare passeggiate e, camminando, da questa delle Due strade arrivare direttamente alla via Romana. Sarà oltretutto una bel giro sul bordo del fiume».

Per completare l'opera di valorizzazione della strada, è prevista anche una nuova illumi- Gli abitanti aspettano con che ultimata anche la nuova piazza a Borghetto.

«Il nostro intento è ridarle quella funzione originaria che ha sempre avuto nel passato, affinchè diventi un punto d'incontro per la gente - continua Vignali - Per cui, a intervento completato, via le macchine: la piazza sarà soltanto zona pedonale».

Questo lavoro va a completarne un altro, che viene realizzato in vicina e prevede la realizzazione di un parcheggio per 65 posti auto, «un numero più che sufficiente per la frazione», secondo il parere del sindaco.

I lavori a Le Due Strade

Sarà la contemporanea creazione di un parco inteso come un giardino fiorito, ma alla ligure, «per dare la possibilità alle mamme, ai figli e ai ragazzi di giocare», come precisa Vignali.

L'opera complessiva sicuramente riqualificherà tutto il centro storico di Borghetto che, secondo quanto l'Amministrazione municipale, «è stato abbandonato negli ultimi decenni». [d. bo.]

La polizia indaga a 360 gradi: non vengono esclusi nè il racket nè la vendetta personale

Colpi di fucile contro «Expo-mobili»

Presa di mira la sede di Camporosso: un avvertimento?

CAMPOROSSO. Un avvertimento la fucilata esplosa contro una serranda dell'«Expo Mobili» di Camporosso?. Gli inquirenti stanno cercando di capire dietro l'inquietante episodio non si nasconda il racket. il proprietario della ditta, Francesco Massasso, esclude di aver ricevuto mie e giura di capire cosa possa essere successo. Anche la pista del gesto vandalico, quindi, è seguita dagli agenti del dirigente Giuseppe Mauceri, che stanno indagando a gradi.

L'allarme è scattato domenica mattina, intorno alle 8, quando un dipendente, che andato a dar da mangiare alle galline che si trovano in un orto vicino allo stabilimento, si è accorto dei fori causati dai proiettilu. E' stata avvertita la polizia di Ventimiglia, che ha avviato le indagini insieme ai colleghi della Scientifica.

Il foro provocato nella serranda non ha lasciato dubbi: si è trattato di un colpo di fucile da caccia, di quelli utilizzati da tanti appassionati dell'estremo Ponente per uccidere i cinghiali. Il proiettile, calibro 12, ha bucato la serranda esterna, poi la prima vetrata ed è finito sul tetto del negozio. Questo significa che chi ha sparato lo ha fatto dal basso in alto.

Forse è rimasto sull'auto e, al passaggio, ha preferito estrarre troppo la canna del fucile finestrino. Oppure era in piedi, davanti alla serranda, ma ha tenuto l'arma nascosta sotto qualcosa, forse il cappotto. A conferma che è trattato di un colpo di fucile, gli agenti hanno recuperato il «feltrino» che divide la cartuccia dalla polvere da sparo.

L'«Expo Mobili» era stato al centro di una tentata rapina con sequestro di persona, circa due ni fa. La moglie del titolare Sofia Costantini, aveva sventato la razzia dando l'allarme alla polizia: era stato preso un marocchino condannato poi a due anni.

L'esterno di «Expo-Mobili» dove sconosciuti hanno sparato danneggiando la serranda

Borghi

NUOVI POSTI

VENTIMIGLIA

Lavoro, due occasioni Provincia Comune di Pigna

La prossima «chiamata» dell'ufficio di Collocamento di Ventimiglia è fissata per domani, dalle 8,30 alle 12, via Lamboglia 13. La Provincia cerca un aiutante tecnico-esecutore, tempo determinato: 4 mesi. Sono necessari diploma di scuola dell'obbligo e la maggiore età. Il Comune di Pigna ha bisogno di operatore socio-assistenziale, per 4 mesi. I requisiti richiesti sono gli stessi.

APRICALE

I politici incontrano agricoltori, cacciatori negozianti

Il consigliere regionale An Nuccio Ghierico, insieme con il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, ha tenuto domenica serie di incontri con agricoltori, cacciatori, operatori commerciali amministratori delle Valli Armea Nervia. Lo scopo è stato elaborare un sopralluogo direttamente sul territorio, in particolare dei Comuni di Ceriana, Apricale, Dolceacqua, Rocchetta Nervina, Isolabona, Pigna e Castelvittorio, per constatare gli interventi più urgenti e quindi definire una priorità. Gli incontri proseguiranno anche nelle prossime settimane.

Un convegno sul problemi legati all'etilismo

«Etica medica e problemi alcool correlati e complessi». E' questo il titolo un convegno che si svolgerà venerdì, alle 20, nella sala riunioni della Croce Rossa Bordighera.

LIA

«Poesia tra Sud e Nord», un incontro nella città Alta

Domenica, alle 15,30, nel Centro culturale polivalente San Fran di Ventimiglia alta si terrà l'incontro «Tra Sud e Nord, Poesia». Poeti locali e gli autori del gruppo La Vallisa di Bari reciteranno le loro opere.

(d. bo.)

A Perinaldo disboscata dall'alto una vasta area con alberi malati

Lotta al parassita dei pini ora interviene l'elicottero

PERINALDO. E' l'ultima strategia. L'arma più estrema, nella lunga guerra al parassita dei pini. L'elicottero «boscaiolo» è tornato per la seconda volta, dopo circa quattro anni, a volare sul bosco di Perinaldo. E' apparso all'alba di ieri, col suo cavo d'acciaio che fa volare gli alberi. E alla gente di Perinaldo, ai coltivatori pesco e mimosa, si è presentato come la più moderna strategia di questa battaglia che ormai dura da oltre anni. Il confronto senza tregua è tra mo e Maztococcus Feytaudi: l'animaletto voracce che è già riuscito a ridurre a un deserto le pinete di mezza Liguria. Dopo il primo intervento, quando erano stati disboscati 40 ettari ormai contaminati, ieri è iniziata la seconda fase, sempre a cura della ditta Dino Masala di Airole: si tratta di intervenire fustaia rada di pino marittimo degradato dall'attacco del Matsococcus, che ha provocato il deperimento della quasi totalità delle piante. L'area su cui attuare l'intervento, costo di 170 milioni, finanziati con fondi regionali, è di 11 ettari, e i tronchi accatastati e messi a disposizione dell'Amministrazione. Al termine verrà attuato un rimboschimento di circa 200 piante: leccio, roverella, carpino nero e orniello. «Combattiamo il Matsococcus entrare nel bosco con le ruspe - afferma Masala, mentre guarda il "Lama", l'elicottero agile e potente della Star Work Sky - Sarà anche sistemata vecchia vasca contro gli incendi e verranno create piste tagliafuoco». [d. bo.]

L'elicottero mentre «lavora» al di sopra del bosco

A Bordighera

Fa scappare il complice Sono arrestati

BORDIGHERA. Armato di coltello e di una bottiglia rotta, entra in un bar dove era stato fermato il suo complice, e riesce a farlo scappare. I carabinieri trovano e li arrestano per «rapina impropria». L'inquietante episodio si è verificato l'altra ra, in un bar della via Aurelia, a Bordighera. Poco prima, intorno alle 22, due ladri algerini erano entrati nell'auto di Teodoro De Luca, 56 anni, residente a Camporosso, in via Romana 2, che parcheggiata davanti al locale.

L'uomo si è accorto che la sua macchina stava per messa in moto, uscito e ha trovato due stranieri pronti a ripartire. E' riuscito a fermare quello che era alla guida è, con l'aiuto di altri, lo ha fatto entrare nel bar, nell'attesa dell'arrivo di una pattuglia dei carabinieri. Nel frattempo è tornato l'altro algerino che, armato di coltello e di una bottiglia rotta, ha fatto scappare il complice. I militari li hanno trovati, più tardi vicino a Ventimiglia. Sono stati arrestati. Hanno 20 e 31 anni. [d.bo.]

COSTA AZZURRA

In aprile le gare al Country club con i big un traguardo: richiamare più di 93 mila spettatori

Open di tennis, Montecarlo è già pronta

Attesa per la 92ª edizione del prestigioso torneo internazionale

MONACO. Si alza il sipario sugli Open di Tennis di Monte Carlo, edizione '99. torneo naturalmente è in programma ad aprile, dal 17 al 25 nella prestigiosa sede del Country Club, ma come ogni anno la presentazione arriva con un po' d'anticipo. Prestigiosa la lista dei giocatori già iscritti, dal numero uno mondiale Pete Sampras, al numero due Marcelo Rios e ancora Alex Corretja, Andrè Agassi, Greg Rusedski. Carlos Moya vincitore nella passata edizione e trionfatore Roland Garros sarà l'uomo da battere. Altro record negli intenti degli anizzatori è quello degli spettatori, che hanno superato nel 1998, miglior stagione, le 93 mila presenze. Questa del 1999 sarà la 92a edizione del torneo e celebrerà anche il trentennale dell'organizzazione.

Oltre allo spettacolo offerto dai grandi campioni al Country Club, molte saranno le iniziative che faranno da cornice nella consueta atmosfera di mondanità. Un torneo e pubblico internazionale, l'Atp Tour e gli eventi di contorno sono la formula vincente di questo grande evento sportivo primavera. Dopo il successo dell'anno scorso infatti, giochi e concorsi per coinvolgere il pubblico troveranno ampio spazio e regaleranno premi prestigiosi. Il 22 aprile sarà la giornata della donna, in che modo lo scoprirepiù avanti. Poi una vendita all'asta con rari cimeli sportivi all'Hotel Hermitage il 24, infine, come tradizione vuole, la grande notte del tennis celebrerà i campioni nella serata gala del 26. Un grande ed esclusivo appuntamento nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Non solo e champagne, ma anche un grande show con i celebri Tap Dogs, reduci dallo strepitoso successo ottenuto nelle più importanti città del mondo. I prezzi (tel. 0033.493.417.200) nella fase più importante del torneo: da 31 mila 130 mila lire, mentre per la finale di domenica aprile si arriva a 150 mila lire.

Il numero uno Pete Sampras e Carlos Moya vincitore della passata edizione

Andrea Munari

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si balla con l'orchestra al Sensual di Riva Ligure, party al Tatanka di Arma

Martedì tra disco e cineforum

Bordighera: duo classico Scanu-Trabucco

Anche il martedì ci sono alcune idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra animazione, [illegible]ti e piacevoli scoperte. Il duo [illegible] chitarra [illegible] violino formato dai maestri José Scanu [illegible] Mario Trabucco presenta il proprio Cd al Centro solidarietà anziani di Bordighera. A Monaco fuochi d'artificio [illegible] musica e tante iniziative in occasione della festa patronale di Santa Devota.

[illegible] Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

DIANO MARINA Secondo appuntamento con il cineforum al Politeama Dianese [illegible] via Cairoli. Stasera, alle 21, sarà proiettato «Arizona Dream» con Johnny Depp, Faye Dunaway [illegible] [illegible] «cameo» del grande Jerry Lewis. Al Valerie club si possono gustare i cocktail del Pirata e ascoltare il sottofondo musicale. Alle 15, pomeriggio danzante e giochi al Palavela.

[illegible] E' aperto il pub Wall Street di [illegible] Rombaldo [illegible] musica, atmosfera e oggettistici [illegible] Anni Sessanta. Musica di sottofondo anche al Sailor's della Marina. Resta aperto anche al martedì l'Havana disco bar di lungomare Colombo, al Prino: al piano superiore ritmi latini, a quello inferiore musica disco e dance.

RIVA LIGURE Si balla [illegible] un'orchestra al Sensual disco club di corso Villaregia. Saranno eseguiti brani sudamericani, liscio e successi di musica leggera.

Il chitarrista imperiese José Scanu

ARMA DI TAGGIA Festa a tema al Tatanka club, sul lungomare, in compagnia di Master Dbj.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani [illegible] via Noaro 14, alle 15.30, incontro con i maestri José Scanu (chitarrista imperiese) e Mario Trabucco (violinista): presentano [illegible] loro Compact disc «Il Cavaliere filarmonico», edito dalla Devega Records di Genova (30 mila lire). Il lavoro è interamente dedicato a Paganini, che ha regalato alla musica da camera pagine di rara bellezza e intensità. Introduce l'incontro Pietro Raneri.

[illegible] Al Castello della Lucertola c'è la mostra del pittore Eugenio Corradi.

VENTIMIGLIA Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar a cura di Mario Anastasio.

[illegible] Oggi e domani è festa nel Principato: si celebra Santa Devota, patrono di Monaco. Alle 9,30 nell'omonima chiesa, messa in monegasco; alle 18,30, nel porto, omaggio a Santa Devota con l'arrivo della barca simbolica con suoni [illegible] luci. Alle 18,45 processione religiosa e folkloristica. Alle 19.45, al porto, falò della barca con i regnanti [illegible] [illegible] autorità e, al termine, fuochi d'artificio su musiche di Mozart proposti dal maestro artificiere Jacques Couturier, vincitore del Festival internazionale dei Fuochi d'artificio '98. Alle 20,30, all'Opera, rappresentazione della Carmen di Bizet con la Compagnia Antonio Marquez, l'Orchestra filarmonica di Montecarlo e la direzione di Pinchas Steinberg, in occasione dei 120 anni della Salle Garnier.

[illegible] Nel Theatre de Verdure, alle 20.30, concerto del gruppo K'S Choice.

[d. bo.]

Animazione al Palaparco

Le proposte per gli anziani organizzate da «Rivierattiva»

BORDIGHERA. Continuano con successo le iniziative di «Rivierattiva»: è il simpatico [illegible] che la cooperativa Liguria da Scoprire di Imperia, che si occupa degli intrattenimenti per la terza età, ha coniato per le manifestazioni riservate ai pensionati, turisti e residenti. Tre simpatiche ragazze, Marina Parodi, Laura D'Amico e Lilly Castagneto, intrattengono sino a fine marzo gli arzilli nonnini che hanno scelto Bordighera per svernare. L'iniziativa è gratuita, le attività soddisfano tutte le esigenze e si svolgono nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17,30, vengono organizzati tornei di carte e tombolate.

Ecco [illegible] programma fino al 5 febbraio. Oggi, il primo appuntamento è alle 10, con la ginnastica dolce. Alle 15.30, uno dei rendez-vous più attesi: il pomeriggio danzante. Il mercoledì, che viene solitamente dedicato alla cultura, prevede domani una visita a Dolceacqua. Giovedì, alle 14.30, informazioni al Chios[illegible] sul lungomare Argentina; alle 15.45, nella Sala [illegible]ssa, torneo di pinnacolo. Venerdì 29, alle 10, ginnastica dolce. Alle 15,30 si concluderà la settimana con [illegible] pomeriggio danzante.

Si riprenderà lunedì 1° febbraio, con l'«Info-point» sulla passeggiata a mare, alle 14,30. Nella sede, alle 15.45, scambio di ricette culinarie. Martedì 2, alle 10, ginnastica dolce, alle 15,30 pomeriggio danzante. Il giorno seguente, alle 15,30, notizie sulla storia delle ville di Bordighera. Giovedì 4, alle 15.45, torneo di dama.

Infine, venerdì 5, alle 10, ginnastica dolce, alle 15,30 pomeriggio danzante. «Rivierattiva», in passato, si era occupata anche delle animazioni [illegible] spiaggia a San Lorenzo, assicurando il divertimento per varie stagioni. Ora l'attenzione si è trasferita in un altro centro del Ponente.

[d. bo.]

[illegible]

Raspelli su Retequattro con i segreti della «Baia»

VENTIMIGLIA

PER un giorno intero un celebre ristorante della Riviera, la Baia Beniamin, [illegible] Grimaldi Inferiore (Ventimiglia) rimarrà sotto i riflettori della tv, e in particolare delle reti Mediaset. Con Edoardo Raspelli, critico e giornalista gastronomico (forse non tutti sanno però che, negli Anni Settanta, dunque in pieno periodo di terrorismo, era cronista di nera alla Notte), una troupe di Melaverde, trasmissione di Retequattro condotta da Toni Garrani [illegible] Gabriella Carlucci, registrerà due puntate che andranno in onda domenica 31 [illegible] poi il 21 febbraio.

La prima puntata (quella che andrà in onda il 31 tra le 12,30 e le 13,30) parlerà di due grandi piatti del patron di Baia Beniamin, Carlo Brunelli: lo stoccafisso accomodato [illegible] i filetti di triglia con caponatina di verdure in salsa al basilico. «Due piatti - spiega Raspelli - legati da una componente essenziale [illegible] l'olio extravergine d'oliva».

La seconda vedrà come protagonista gli orteggi. Lo [illegible] Raspelli farà vedere come si preparano le lasagnette con ustice e le zucchine in salsa di crostacei, e il pesce San Pietro e seppie in zimino.

Melaverde è un programma [illegible] cura di Gigi Reggi, con la collaborazione di Roberto Libala e Giacomo Tiraboschi; i testi sono [illegible] di Adriano Bonfanti con la collaborazione di Toni Garrani. La regia di tutto il programma [illegible] affidata [illegible] Gianriccardo Pera.

Edoardo Raspelli

La Baia Beniamin è inserita nella «Guida d'Italia '99», l'agenda gastronomica de l'Espresso che ogni anno esamina tremila ristoranti [illegible] trattorie e dà i voti in base [illegible] come sono preparati [illegible] guarniti i piatti, in base alla gentilezza e ospitalità. Nell'ultima guida [illegible] ristorante ha avuto come media 15/20, una valutazione che la stessa guida definisce «ottima». I due cappelli da [illegible] disegnati accanto al nome significano che «si è a un livello che comincia a dare soddisfazioni».

Daniela Borghi

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	2	84	27	71	53
	72	67	[illegible]	53	46
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	58	20	37
	69	69	62	50	49
FIRENZE	[illegible]	28	11	18	4
	82	75	58	66	53
GENOVA	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	53
	128	91	[illegible]	77	64
MILANO	57	[illegible]	78	[illegible]	[illegible]
	64	53	53	47	[illegible]
NAPOLI	21	1	88	44	23
	78	77	62	54	50
[illegible]	25	21	[illegible]	41	[illegible]
	72	70	70	65	62
[illegible]	44	16	16	46	63
	117	56	46	42	42
TORINO	13	63	72	58	6
	115	[illegible]	81	65	64
VENEZIA	21	63	37	15	90
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 [illegible] Milano. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	[illegible]
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-60	[illegible]	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 18 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-16	8-51	[illegible]	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
[illegible]	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
8-66	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible]bo e [illegible] da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-8-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	8-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 11 - 23 - 44 - 53 - 87 - 84
33 - [illegible] - 88 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
224 combinazioni — - varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Veribili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] [illegible] sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] [illegible] al 9 con il 90 (Decina 0).

Cinema gratis comprando il biglietto con il coupon de La Stampa

All'Ariston è tempo di Tango

Domani sera arrivano gli argentini

SANREMO. Il tango, la più famosa (nel mondo) danza sudamericana, si impadronirà domani del palcoscenico dell'Ariston per diventare il protagonista assoluto. «Buenos Aires Tango» è infatti il titolo dello spettacolo proposto dalla compagnia argentina «Annibal Pannunzio». Per i lettori de «la Stampa» c'è la possibilità, consegnando il tagliando qui a fianco, al momento dell'acquisto di un biglietto di poltronissima o poltrona di [illegible] gratuitamente un biglietto omaggio per i cinema sanremesi. Prima, però, lo spettacolo di domani. Vi prendono parte diciotto ballerini. Autentici virtuosisti [illegible] questo ballo, uomini [illegible] donne che sembrano averlo nel sangue. Le loro evoluzioni saranno accompagnate da ottimi musicisti. Con loro alcuni cantanti.

Il tango argentino ebbe come progenitore una danza importata dai negri d'Africa. Poi, agli inizi del secolo, si diffuse in Europa e interessò anche grandi compositore come Stravinskij.

[m. c.]

Opere e rassegne

Il programma degli Amici della Lirica

IMPERIA. E' un anno pieno di impegni per il Circolo Amici della Lirica, che raccoglie centinaia di iscritti in tutta la provincia. La prossima iniziativa è fissata per il 13 febbraio: i soci potranno andare all'Opera di Nizza, per assistere alla «Figlia del reggimento» di Donizetti. Il pullman partirà alle 17,30 da piazza Dante [illegible] Oneglia e alle 17,45 dalla pensilina di Porto.

La prossima trasferta musicale è in programma il 28 febbraio, per assistera al «Falstaff» di Verdi al teatro Carlo Felice di Genova. Prima degli spettacoli, il Circolo organizza anche audizioni preparatorie nella sede sociale, il Ridotto del Cavour. Per l'opera di Donizetti, l'appuntamento è mercoledì 10 alle 16, per il «Falstaff» l'incontro è previsto il 24, alla stessa ora.

Si avvicina inoltre «Lirica giovane», rassegna dedicata alle promesse. Dice il presidente Bianca Berio: «Gli allievi di Conservatori [illegible] scuole musicali si esibiranno al Ridotto [illegible] 20 e 27 febbraio». Informazioni allo 0183-273839.

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Ronin.** Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Amori & in[illegible].** Ore 20,30; 22,30. L. 8000; [illegible].

IMPERIA. [illegible] 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[illegible]

CIANESE. Tel. 0183-495.930. Cineforum: **Arizona dream.** Tessera per 15 film L. 28.000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Così ridevano.**

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO[illegible].

VALLECROSIA

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Baci e abbracci.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ELITE [illegible]. 0184-506.060. **Nemici pubblici.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [illegible] Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - [illegible] 3. Tel. 0184-506.060. **2 in [illegible]** Orari (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. [illegible] **& incantesimi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

METEO. Tel. 0184-862.333. **Film a luce rossa.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [illegible] **Incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle [illegible]; 18,10). L. [illegible] 6000.

ALBENGA

[illegible]. [illegible] 0182-51419. **Baci e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. [illegible] 0182-50.997. **Zeta la formica.** Or.: 16; 17.30; 19; 20,40; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

ASSA. Gatto nero gatto bianco. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 019-692.810. **L'uomo che sussurrava [illegible] cavalli.** Ore 21. 4000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 019-669.961. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

Si è già esibito due volte dal vivo: «Enrico Papi? Romano [illegible] simpatico»

Dal coro di Oneglia a «Sarabanda»

Un giovane imperiese al programma di Italia 1

IMPERIA. Ha cominciato [illegible] animatore alle feste di compleanno, ha proseguito con il karaoke per poi approdare a una particina in «Un giorno fortunato», il film con Fabio Fazio girato proprio nella sua città. Ora l'imperiese Francesco Fiducia, 21 anni, fa parte del coro di «Sarabanda», la gara musicale di Italia 1 condotta con brio da Enrico Papi. E in due occasioni ha già avuto la soddisfazione di salire alla ribalta, esib[illegible] dal vivo: prima ha cantato «La bamba», poi, pochi giorni fa, ha proposto una convincente «E tu» di baglioniana memoria.

La strada [illegible] Francesco, che [illegible]m si può definire studente modello (sette anni di superiori vagando da un istituto all'altro), è stata subito indirizzata verso l'intrattenimento. Da ragazzino ha cantato nel Coro voci bianche della parrocchia di San Giovanni. Dal coro al karaoke, il passo è stato breve: nel '94, è arrivato terzo durante una selezione a Savona, davanti alle telecamere di Mediaset. In seguito ha seguito i corsi di un laboratorio teatrale, tenendo spettacoli [illegible] beneficenza al Cavour. L'anno [illegible] ha partecipato a «Sanremo Giovani».

Dice: «Le mie due passioni sono la musica e la recitazione, e mi piace tantissimo improvvisare». Doti che ha da poco messo a punto come animatore in un villaggio vacanze, ma soprattutto come cantante del coro [illegible] «Sarabanda». «Ho risposto a uno degli annunci che passano in sovrimpressione in tv e mi [illegible] presentato a Roma per un provino», spiega. E' andata nel migliore dei modi: adesso fa parte dei 130 ragazzi che fanno [illegible] a Enrico Papi («è molto "romano", prende in giro tutti, ma è simpatico»).

Enrico Ferrari

Francesco Fiducia di scena a «Sarabanda»

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Platt preoccupato, servono 4 punti nelle partite di Perugia e col Cagliari

La Samp è più vicina al baratro Crescono rabbia e contestazione

Ortega si è riconciliato con i tifosi trasformando magistralmente una puniz

«Perugia o un altro campo, a questo punto, è lo stesso - ha continuato Platt - nei prossimi giorni dovremo [illegible] veramente bravi a non lasciarci coinvolgere dalle critiche [illegible] dalle [illegible] Bisognerà evitare di leggere i giornale [illegible] di guardare la televisione».

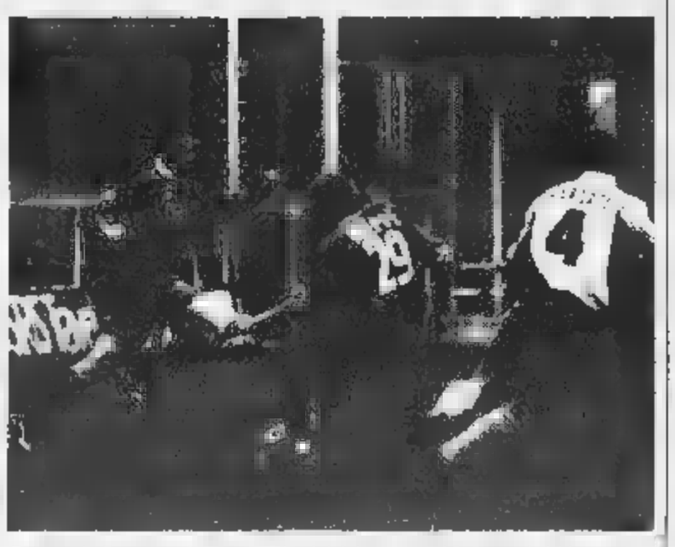
Si è parlato anche di partenza anticipata per l'Umbria, venerdì anzichè sabato. Platt, comunque, è parso scettico al riguardo: «Vedremo nei prossimi giorni come lavoreremo... ».

[illegible] Vincenzo [illegible] in difficoltà. Sta recuperando dopo l'intervento [illegible] caviglia, ma [illegible] è ancora al massimo. E purtroppo in un momento del genere tutte le pecche e le manhevolezze vengono amplificate. I suoi gol [illegible] troppo importanti per la Samp, per questo Platt lo sta aspettando e gli sta concedendo la massima fiducia.

[dam. bas.]

A Verona non basta un Genoa quasi bello

Cagni soddisfatto: «Ho visto un salto di qualità»
E domenica a Marassi arriva la pericolosa Atalanta



Giampaolo Francioso ha segnato il gol del due a uno al Bentegodi di Verona

GENOVA. [illegible] Genoa ha giocato a Verona la [illegible] miglior partita in trasferta della stagione. Sembra un paradosso, considerando il 2-1 finale a favore dei gialloblù, [illegible] è la realtà. I rossoblù hanno creato più di un problema alla capolista, hanno pagato caramente una disattenzione difensiva, sono stati penalizzati con l'annullamento di un gol che è sembrato invee regolarissimo. Insomma, pareggiando non avrebbero proprio rubato niente. Invece Gigi Cagni deve fare i conti con l'ennesima sconfitta che mantiene il Grifone nella terra di [illegible] della classifica. Senza ambizioni e senza preoccupazioni. Un limbo poco gratificante e per niente stimolante.

[illegible] Ha ragione, questa volta, [illegible] tecnico rossoblù di essere soddisfatto. Il Genoa ha giocato bene, dando l'impressione di essere in salute: «Abbiamo contrastato il Verona su ogni palla - ha spiegato - confermando i progressi evidenziati negli ultimi tempi. Piano piano [illegible] diventando una squadra vera e per questo pretendo adesso di dare continuità al nostro gioco. Al Bentegodi abbiamo dimostrato, anche a noi stessi, di valere qualcosa e quindi non accetterò involuzioni in futuro. Con questa intensità, questa concentrazione [illegible] questa attenzione tattica, riusciremo certamente a toglierci delle belle soddisfazioni prima delle fine della stagione».

All'inizio il Genoa [illegible] è schierato con la 4-4-2, modulo che Cagni non ama particolarmente, per poi riconvertirsi al tridente nella ripresa. «Dovevamo recuperare lo svantaggio [illegible] quindi mi è sembrato opportuno rischiare qualcosa». [illegible] problema evidente, tuttavia, è che Nappi [illegible] Vukoja non hanno le caratteristiche per giocare sulle fasce e quindi h[illegible] avuto dei problemi. Bisognerà tenerne conto per il futuro.

[illegible] Il tedesco anche a Verona ha fatto la sua parte: «Purtroppo abbiamo pochi punti in classifica - ha detto - e giocare bene non serve a niente se poi alla fine non raccogli i frutti del tuo lavoro. Ci aspettavamo tutti una stagione diversa, invece dobbiamo fare i conti [illegible] realtà per niente stimolante. Negli ultimi tempi tuttavia siamo migliorati [illegible] credo che pre[illegible] riusciremo anche a dimostrarlo sul campo di gioco». Muench è legato al Genoa da due anni di contratto e non vuole ancora affrontare il discorso sul futuro: «Adesso bisogna pensare esclusivamente al presente... ».

[illegible] Il Genoa si ritroverà oggi pomeriggio [illegible] Pegli per cominciare la settimana lavorativa in vista dell'impegno casalingo con l'Atalanta. Dovrebbe rientrare Rossini, però mancherà Mutarelli che verrà fermato dal giudice sportivo.

[dam. bas.]

GENOVA. Bisogna uscirne per forza nelle prossime due partite. Per non precipitare nel dramma più nero, la Sampdoria dovrà raccogliere almeno quattro punti nella trasferta di domenica a Perugia e nel successivo turno casalingo con il Cagliari. La squadra bluerchiata non vince ormai dallo scorso [illegible] novembre (1-0 a Marassi sulla Salernitana grazie ad un rigore di Ortega) ed ha conquistato cinque pareggi nelle ultime dieci gare. Situazione grave [illegible] preoccupante, acuita dal crescente malumore dei tifosi, or[illegible] sempre più critici nei confronti dell'attuale dirigenza.

Nemmeno l'acquisto di Dori[illegible], pagato dieci miliardi di dollari, è servito a placare l'insoddisfazione e la rabbia. La contestazione, tra l'altro, sta degenerando: l'altro ieri al fischio finale dell'arbitro Bettin la famiglia Mantovani è stata bersagliata da sputi che provenivano dalla tribuna superiore.

[illegible] L'inglese dopo il pareggio [illegible]n l'Udinese è apparso provato [illegible] preoccupato. «Ogni partita è una sofferenza per noi - ha detto - non riusciamo [illegible] [illegible] passare in vantaggio, siamo così sempre costretti ad inseguire, con tutto lo stress e la tensione che questo comporta. Certo, in questo momento la nostra classifica mette paura, perchè siamo proprio in piena zona-retrocessione. Ci vorrebbe [illegible] vittoria... ». E domenica c'è la trasferta di Perugia. La squadra umbra reduce da quattro sconfitte consecutive è «ta[illegible] confinata per tutta la settimana dal presidente Gaucci nel ritiro punitivo di Gubbio. [illegible] tecnico Castagner contro i bluerchiati si giocherà sicuramente la panchina [illegible] quindi preparerà la partita con particolare attenzione.

AUTOSTORY, CHE SPETTACOLO

Regazzoni e Valentino Rossi stelle del «kart»

GENOVA. Grande successo di pubblico sabato [illegible] domenica nel primo fine settimana della [illegible] edizione di «Autostory» alla Fiera del Mare. L'avvenimento sportivo «clou» era rappresentato dal Master Kart 1999, «vvero la sfida con i kart fra campioni di ieri e di oggi, delle due e delle quattro ruote. Al termine delle due prove il successo è andato al trio formato da Clay Regazzoni-Xavier Pompidou-Valentino Rossi. Quest'ultimo presente soltanto domenica pomeriggio, ed aggiunto all'ultimo [illegible]mento al «mitico» Clay [illegible] al giovane campione transalpino. Secondo posto per la coppia femminile formata da Giovanna Amati [illegible] Daniela Galiffa. Altri equipaggi protagonisti sono stati quelli formati da Marco Lucchinelli e Doriano Romboni, e lo straordinario mix fra Arturo Merzario (il grande campione del passato) e Marco Melandri, insieme a «Vale» l'indiscusso idolo dei giovanissimi. [g. s.]

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni [illegible] gennaio						Estrazioni di domani				
Bari	47	3	43	79	34					
Cagliari	28	62	57	46	80					
Firenze	74	48	27	13	87					
Genova	4	13	27	22	26					
Milano	45	68	18	85	81					
Napoli	75	48	70	66	6					
Palermo	46	77	37	[illegible]	61					
Roma	36	10	79	11	73					
Torino	62	45	70	1	12					
Venezia	[illegible]	[illegible]	74	25	50					

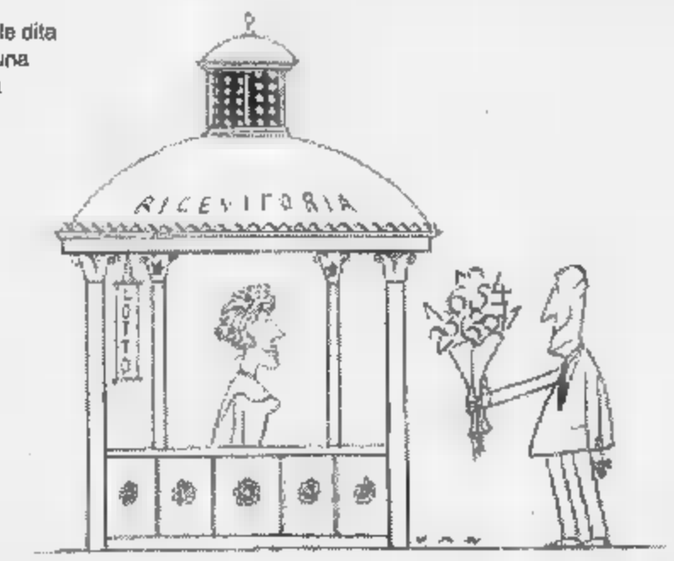
I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(126 estr.)
44	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(116 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di Venezia	(93estr.)
26	ruota di Genova	(91 estr.)

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA VINTI 55.122.762.141
LIGURIA VINTI 5.463.929.479
IMPERIA VINTI 243.042.516

Riva Ligure: [illegible] cocktail... di date per 70 milioni

[illegible]i sembra davvero che porti fortuna. Si contano sulle dita di una mano coloro che non hanno ancora ottenuto una vincita al banco lotto della "Tabaccheria Bar Roccia" di Riva Ligure, in viale Martiri della Libertà 39. La ricevitoria è una delle più antiche e può anche "giocare" sulla fortuna di non avere, nel piccolo centro imperiese, concorrenza. Ma questo non toglie nulla [illegible] fatto che qui si realizzano importanti vincite: ancora poche estrazioni fa un fortunato cliente, giocando [illegible] combinazione [illegible] alcune date di nascita [illegible] suoi [illegible] ha intascato [illegible] serie [illegible] premi che hanno superato i 70 milioni: «E' vero - sostiene il titolare - l'anno che ci [illegible] lasciati alle spalle [illegible] stato davvero ottimo ed anche nel 1999 siamo partiti alla grande. La fortuna, quindi, conti[illegible] ad assisterci. Qui [illegible] sabato pomeriggio è difficile entrare specie ora che è scoppiata la febbre per alcuni ritardatari. Febbre che ha contagiato tutti, anche coloro che, fino ad un mese fa, entravano per comprare un pacchetto di sigarette. Così molti giocatori stanno scoprendo [illegible] piacevole [illegible] spesso proficua abitudine [illegible] [illegible] puntata al lotto». Ma non solo ritardatari. Anche la "Smorfia" assiste i giocatori rivieraschi: è ad esempio accaduto con il debutto [illegible] moneta europea che ha premiato con l'ambo secco grazie all'atteso cambio lira-Euro, 1936,27, per il terno 19-36-27 che ha visto [illegible] 36-27 [illegible] Roma. Ora poi [illegible] giocano una serie di terni in base ai santi del mese, 3-17-80 per Sant'Antonio, che ha regalato l'ambo 80-17 su Firenze nell'estrazione di mercoledì scorso e 31-24-80 per San Giovanni Bosco. E anche il compleanno di [illegible] Andreotti non è passato inosservato, con l'ambo 13-80. Inoltre [illegible] [illegible] momento di puntare sui numeri della merla, solitamente fortunati. Una novella vuole che il merlo fosse bianco ma, negli ultimi tre giorni di gennaio, 29-30-31, i più freddi dell'anno, si riparasse in [illegible] camino diventando così nero. Così si giocano i numeri 29-30-31 su [illegible] (dall'iniziale [illegible] merla), ai quali si può abbinare anche il 3 (come "i giorni della merla"), e il 76 che corrisponde a questo volatile. Quindi a tutti in bocca al lupo!



Palazzo Citterio [illegible] prepara per la "Grande Brera"

Esempio [illegible] residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, [illegible] una [illegible] tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata [illegible] eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche [illegible] rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della [illegible] chiesa [illegible] Sacro Cuore e l'interno [illegible] stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, ma il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad [illegible]itare [illegible] opere d'arte del '900 milanese. Nel frattempo [illegible] in [illegible] un intervento di restauro a cura della Soprintendenza per i [illegible] Ambientali [illegible] Architettonici di Milano, [illegible] quale il palazzo [illegible] stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, [illegible] '98 [illegible] 2000, per un finanziamento totale [illegible] fondi del lotto di 28 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; [illegible] realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.

Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 [illegible]	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 [illegible] su una ruota vinci 80 milioni	[illegible] giochi 1.000 lire [illegible] [illegible] ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato [illegible] arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

Nerazzurri lanciati a due giornate dalla super-sfida con il Sant'Angelo

Iannolo, un «sigillo» d'oro

Decisiva la prova dell'autore del gol nella sfida con il Derthona. Il mister: «La porta pareva stregata». Ora si punta sul pieno recupero di Rotella: «E' stato importante rivederlo in campo»

IMPERIA. Un successo importantissimo quello ottenuto dall'Imperia al «Cicciones» contro il Derthona. Il team del presidente Pino Cipolla mantiene così la vetta della classifica, nonostante S. Angelo e Valenzana continuino la loro corsa di inseguimento a [illegible] vittorie.

La squadra di Benedetti ha meritato la vittoria ben oltre lo striminzito risultato finale, dimostrandosi nettamente superiore ai piemontesi per tutti i novanta minuti: un buon viatico per un futuro molto impegnativo, sia in casa che in trasferta.

La rete di Iannolo, che al «Cicciones» si esalta ogni volta che viene chiamato in causa dal tecnico, ha poi concretizzato una pressione costante, caratterizzata dalle numerose occasioni per gli imperiesi, come sottolinea lo stesso Giorgio Benedetti: «La porta del Derthona è un certo punto sembrava stregata, perchè il pallone non voleva proprio entrare, nonostante la costante pressione offensiva dei miei ragazzi.

Il gol di Iannolo ci ha permesso di sbloccare finalmente il risultato e ottenere tre punti pesanti, sicuramente meritatissimi per quanto fatto vedere sul terreno di gioco».

Il tecnico [illegible] applaude la prestazione dei suoi: «Abbiamo giocato con la necessaria concentrazione, contro un avversario rivelatosi poco pericoloso in attacco, nonostante la presenza di elementi del calibro di Falzone, ma sicuramente ben disposto nel reparto arretrato. Dal canto nostro, abbiamo dovuto rinunciare a pedine importanti come Perrella e Giuntoli, ma i sostituti si [illegible] ampiamente dimostrati all'altezza e anzi Iannolo ha pure firmato la vittoria, confermandosi elemento di straordinaria disponibilità e utilità. Il rientro di Rotella è poi un dato fondamentale per la mia squadra: Franco, con la sua classe, dovrà darci la spinta in più nelle prossime partite». Rotella ha giocato meno di mezz'ora, senza strafare, ma per il clan nerazzurro era importantissimo rivederlo sul terreno di gioco dopo quasi tre mesi di [illegible] forzata. Il test ha dato responsi positivi per il giocatore, che già domenica prossima potrebbe tornare a vestire una maglia da titolare, [illegible] incontro molto importante.

Iannolo esulta dopo il gol al Derthona: una rete «pesante» che vale 3 punti e primato

Nel futuro dell'Imperia ci sono infatti ora appuntamenti difficili. Domenica i nerazzurri saranno in campo a Sancolombano, poi affronteranno al «Cicciones» il S. Angelo in una sorta di spareggio per il primato. Ancora Benedetti: «Non voglio parlare degli avversari nella lotta al vertice: i loro risultati in questo momento [illegible] ci devono interessare, e soprattutto [illegible] ci devono distrarre.

L'Imperia giocherà sempre per vincere, poi, a fine stagione, tireremo le [illegible] Sarà importantissimo mantenere la calma in gare che si annunciano molto impegnative. Il Sancolombano è infatti compagine da non sottovalutare, perchè si trova con l'acqua alla gola e non può permettersi passi falsi. Discorso diverso merita il S. Angelo, avversario di grande qualità, che arriverà al «Cicciones» deciso a ottenere un risultato positivo».

La sfida con il Derthona ha finalmente portato allo stadio [illegible] buon pubblico, che soddisfa, oltre che il cassiere, anche l'allenatore: «In questo momento l'aiuto dei tifosi è essenziale. Mi pare che la città lo abbia capito e il costante incitamento del pubblico nel match con il Derthona [illegible] importante conferma».

Luca Amoretti

Vittoria scacciacrisi con il centrocampo «blindato»

Argentina fuori dal tunnel con il ko alla Fezzanese

ARMA DI TAGGIA. Finalmente l'Argentina ha «ruggito». Opposti alla seconda in classifica - la Fezzanese - i rossoneri di Alfredo Bencardino si sono ricordati che il penultimo posto in graduatoria [illegible] davvero stretto ad una squadra che era partita con ben altre ambizioni. Ed hanno vinto. Soffrendo d'accordo, ma hanno vinto dando una sterzata, finalmente, alla loro classifica. Il gol di Pichera, al 13', ha sbloccato il risultato; poi l'Argentina ha difeso bene il suo vantaggio, ha rischiato qualche cosa, ma è anche andata vicina al raddoppio. Ed ha chiuso vittoriosa nonostante l'espulsione, nel finale, di Diomedi che ha [illegible] i rossoneri in inferiorità [illegible]. Ci voleva dopo il pesante 2-5 patito, sette giorni prima, sul campo dei genovesi del Baiardo.

«Una vittoria meritata. [illegible] abbiamo neppure [illegible] troppi rischi. [illegible] un successo che [illegible] dà una spinta [illegible] combinare qualche [illegible] di buono. Peccato che non riusciamo mai a finire in undici. L'espulsione di Diomedi non ci voleva», dice mister Bencardino.

Il tecnico [illegible] anche presentato una novità tattica. Il nuovo arrivato Trasatti, ex libero [illegible] Sanremese [illegible] Imperia, all'esordio in maglia rossonera, ha giocato davanti alla difesa, «blindando» di più il centrocampo, [illegible] la mossa, visto il risultato, ha funzionato perchè il reparto, piuttosto traballante [illegible] tanti match, è apparso finalmente compatto e solido, in grado di assicurare alla squadra quella copertura che, quest'anno è mancata un po' troppo spesso.

Il [illegible] Ansaldi ha contribuito all'importante successo sulla quotata Fezzanese che rilancia l'Argentina dopo un periodo segnato da molte delusioni

Bisognerà vedere, adesso, cosa significherà, in prospettiva, questo successo dell'Argentina nella partita più difficile. L'inizio di un «trend» diverso in campionato [illegible] solo un episodio?

Mister Bencardino ha una sua «ricetta» per l'immediato futuro. «Il campionato sta finalmente entrando nel vivo - dice [illegible] tecnico [illegible] - Noi non dobbiamo farci influenzare dalla classifica nostra o degli altri. Dobbiamo pensare a vincere il più possibile [illegible] basta. Alla fine tireremo le somme». Ma la vittoria, intanto, ha dato morale all'ambiente.

[b. m.]

la Liguria vista da ...

Gianni [illegible]

PER la vittoria in questo campionato la lotta è ancora incerta, anche se è leggermente favorita l'Entella. La compagine di Chiavari, nonostante alcuni problemi sorti all'interno della società, sta andando a mille: vince, convince e quel che conta di più, almeno per il pubblico che paga il biglietto, è che gioca un ottimo calcio.

Il Savona, società [illegible] grande tradizione, sta invece pagando alcuni errori gestionali. I biancoblù hanno ottimi giocatori e un buon tecnico, ma per vincere un torneo bisogna avere qualcosa in più: la tranquillità dello spogliatoio. Le mie sono opinioni personali, e non voglio infierire su nessuno, ma credo che in tutte le squadre dove c'è l'unione ci sia anche la forza.

Questo campionato ha già emesso verdetti per quanto riguarda la retrocessione. Mi dispiace per il Finale, [illegible] credo che ormai i giallorossi abbiano un piede [illegible] Promozione. E' un'annata storta, una di quelle che [illegible] vorrebbe mai incontrare. La Grassorutese è in[illegible] la squadra-rivelazione del campionato: ha ottenuto alcuni risultati eclatanti e, guarda caso, ha vinto anche a Savona...

Il Vado, che era partito molto male, è in forte ripresa: con la grinta e la determinazione che il proprio tecnico impone, que[illegible] squadra riuscirà a trovare la via della salvezza. All'inizio del torneo [illegible] puntato sulla Cairese, compagine giovane e piena di grinta. Invece è una squadra a fasi alterne. La Loanesi invece sta crescendo e l'aver ritrovato Papalia non ha fatto altro che darle un'iniezione di fiducia. Certo le ambizioni dei rossoblù di Loano saranno molte. Seguendo questo torneo, ho notato che non ci [illegible] giocatori di un certo spessore, anzi tanti non hanno ancora raggiunto la maturità per disputarlo. Sarà colpa della Figc che impone i «fuori quota», ma un fatto è certo: grandi talenti in Eccellenza non ce ne sono.

Gianni Miglich

LA SANREMESE RESPIRA

Lerda profeta della salvezza?

L'importantissimo rigore segnato a Sesto San Giovanni, che ha dato il successo alla Sanremese nell'anticipo con la Pro Sesto, porta la firma di Stephan Lerda (nella foto). Un gol prezioso, in chiave salvezza, per la Sanremese [illegible] Di Somma, che ha trasformato il centrocampista francese nel cannoniere della squadra biancazzurra: con quattro gol segnati (quello siglato a sesto è il primo [illegible] rigore) Lerda ha segnato più [illegible] tutti nella Sanremese. Implacabile, soprattutto, [illegible] le squadre lombarde: aveva realizzato anche contro Albinoleffe e Pergocrema; il suo quarto gol lo [illegible] fatto sul campo della capolista Pisa.

[b. m.]

PROMOZIONE

Domenica scontro al vertice con la Sampierdarenese, bene anche Carlin's e Golfodianese

E ora il Ventimiglia pensa in grande

Dopo la bella vittoria sulla temuta rivale Bolzanetese

La Ventimigliese ce l'ha fatta. Ha iniziato nel modo migliore i suoi 15 giorni di fuoco che potrebbero, chissà, valere un campionato.

Ieri ha messo k.o (1-0, rete [illegible] Principato) la Bolzanetese, la grande protagonista della prima parte del campionato: i genovesi erano a [illegible] proprio da Ventimiglia e Sampierdarenese in [illegible] alla classifica. Ora la sconfitta li fa precipitare a meno cinque (anche la Sampierdarenese ha vinto) dalla coppia [illegible] testa. Si direbbe che, ormai, la vicenda-promozione sarà una questione tra Ventimiglia e Sampierdarenese che, domenica, si incontreranno tra loro in un attesissimo big-match.

Anche [illegible] ancora troppo presto per pensare [illegible] Bolzanetese definitivamente fuori. Fra sette giorni, ad esempio, potrebbe sfruttare [illegible] eventuale pareggio tra le due capoliste. Si vedrà.

Per ora la bella impresa di un Ventimiglia che sembra aver trovato il passo giusto. «Contro la Bolzanetese la [illegible] vittoria è stata sofferta anche perchè siamo rimasti i dieci per trentacinque minuti per l'espulsione [illegible] Iezzi. Ma [illegible] soddisfatto. Guai, però, a pen[illegible] che la Bolzanetese [illegible] fuori gioco. L'ho vista bene in campo», ha detto Francesco Lapa, allenatore del Ventimiglia.

Ha vinto anche la Carlin's Boys: 3-1 alla Voltrese con reti di Pinto, Drioli e Roberto Barillà. L'allenatore Rocco Fortugno aveva chiesto concretezza alla squadra («Punti e [illegible] complimenti», era la parola d'ordine in casa nerazzurra alla vigilia) e questa c'è stata, rilanciando in classifica il club sanremese. «Una vittoria meritata - ha commentato mister Fortugno - Siamo andati in svantaggio regalando un gol, ma poi abbiamo avuto una bella reazione. Ma la Carlin's, pur non vincendo, si [illegible] fatta valere nelle ultime giornate anche contro Sampierdarenese e Bolzanetese».

Buon 0-0, sul campo dell'Arenzano, per la Golfodianese.

Sergio Soncin del Ventimiglia

Quello che ci voleva per riprendersi dal pesante 0-4 infrasettimanale nel recupero di Ventimiglia.

«Questa volta la squadra è stata all'altezza della situazione - dice Cristiano Masuero, l'allenatore dianese - Abbiamo avuto anche almeno tre pallegol. Sul campo della quarta in classifica questo punto è assai importante».

E' andata male, invece, all'Ospedaletti battuto (0-2) sul campo dello Zinola. Una sconfitta su cui hanno anche pesato [illegible] assenze pesanti, fra gli arancioni, [illegible] Giraudo e Muratori squalificati e le condizioni fisiche non perfette di Sindoni che ha giocato menomato.

In più Cavalcante ha dovuto essere ricoverato in osservazione all'ospedale di Savona dopo un colpo alla testa.

«Abbiamo subito due gol su palle inattive - dice Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti - E' un periodo in cui tutto [illegible] va storto. Stentiamo a segnare. Anche con lo Zinola, nel pri[illegible] tempo, abbiamo fallito una grande occasione».

La prossima domenica sarà [illegible] tappa importante del campionato di Promozione. Non solo Sampierdarenese-Ventimiglia ma anche Varazze-Ospedaletti. Niente male come menù.

(b. m.)

In Prima categoria Camporosso ok, problemi per le squadre bordigotte

Questo Ventimiglia fa sul serio

I giallorossi al vertice con la Sampierdarenese

Guardare tutti dall'alto: anche chi, [illegible] alle previsioni estive, era indicata come la candidata naturale per il salto di categoria. E' qu[illegible] la sensazione del Ventimiglia, primo in classifica (seppure in coabitazione con la coriacea e qualitativa Sampierdarenese) nel campionato di Promozione, girone A, giunto domenica alla seconda giornata di ritorno.

Sensazione che si è consolidata domenica dopo la vittoria contro la Bolzanetese [illegible] tutti indicata [illegible] la candidata nu[illegible] uno per l'Eccellenza. Adesso la compagine di Lapa, grazie al bel gol segnato da Principato, ha cinque punti di vantaggio sui genovesi [illegible] questo non è sinonimo di tranquillità: «No-afferma il tecnico-anche perchè il campionato è appena a metà. Stiamo giocando bene, ottenendo ottimi risultati e non abbiamo nessuna intenzione [illegible] tirarci indietro. Ma cinque punti di vantaggio sulla Bolzanetese [illegible] sono tanti. E poi la Sampierdarenese, dove la mettiamo? Ma avete visto il modo con il quale ha regolato il Via dell'Acciaio? Comunque, al dilà dele qualità degli avversari presunti o reali, per noi l'importante è proseguire [illegible] questa strada».

Tanti motivi d'interesse, nella domenica calcistica, anche per la Prima categoria con [illegible] Taggese, che pareggia sul campo del Laigueglia grazie ad una doppietta di [illegible] che ricorda: «La mia vita calcistica è sempre stata con questa società. Ho fatto tutta la trafila, dai giovanili alla prima squadra. La salvezza? Possibile, [illegible] continueremo a giocare con la grinta espressa in queste ulti[illegible] uscite. Ma è fin troppo chiaro che dobbiamo tenere gli occhi ben aperti».

Ancora una sconfitta invece per Bordighere e Sant'Ampelio: ed il nuovo ko del quale domenica [illegible] state protagoniste le due compagini imperiesi ha accentuato le voci relative ad una fusione tra le [illegible] squadre. Il calo di spettatori (neppure [illegible] cinquantina [illegible] persone per le gare interne), ed i costi sempre più [illegible] dovrebbero portare, subito dopo la conclusione di questa stagione, all'annuncio ufficiale dell'accordo definitivo.

Per concludere il capitolo della Prima categoria compli[illegible] al Camporosso che batte, in [illegible] partita davvero ricca di colpi di scena, il quotato Alassio (la formazione di Nicolosi, alla [illegible] sconfitta esce però di [illegible] per la lotta al vertice). Tra i protagonisti della partita Pavani, cioè l'autore del gol decisivo. Il centravanti [illegible] disputando un campionato davvero eccellente per una squadra che, con 23 [illegible] all'attivo, è una delle più prolifiche del campionato.

Una fase di Camporosso-Riviera: due delle protagoniste della Prima categoria

Nel girone A di Seconda categoria, la Giovane San Biagio ha tutto il desiderio di inserirsi nella lotta al vertice che comprende Andora e San Filippo. Tra i protagonisti della partita Ezio Sanguinetti, classe '59. Un quarantenne del calcio che tuttora vanta una condizione atletica da fare invidia a tanti ragazzini. E lui, quando viene interrogato su questo argomento, afferma di voler ancora giocare per tante stagioni perché si sente in condizioni fisiche davvero perfette. Beata gioventù, beato lui...

Luca Amoretti

Bloccata la capolista Andora, rossoneri a tiro

Allievi: l'Argentina «B» aiuta il [illegible] maggiore

Ecco i risultati del fine settimana calcistico dedicato al settore giovanile provinciale, [illegible] tutte le categorie nel pieno dell'attività e molti risultati di notevole interesse.

Juniores. Andora-S. Filippo 0-3; Sanremese-Alassio 3-3; Ospedaletti-Nuova Intemelia 7-1; S. Ampelio-Carlin's 1-1; S. Stefano-Riviera dei Fiori 1-4; Ventimiglia-Camporosso 2-3. Ha riposato l'Argentina Arma. Classifica: Argentina p. 42; Ospedaletti 29; Riviera dei Fiori 28; Camporosso 26; Sanremese 22; Nuova Intemelia 19; S. Filippo 18; Carlin's Boys 17; Ventimiglia 13; S. Stefano 10; Andora e Alassio 7; S. Ampelio 4.

Allievi. Argentina B-Andora 2-2; Sanremese-Bordighera 9-1; Golfo Dianese-Argentina A 1-5; S. Ampelio-Riviera dei Fiori 3-5; Taggese-Nuova Intemelia 1-1; Ventimiglia-S. Stefano 1-4. Classifica: Andora p. 35; Argentina Arma A 34; Argentina B e S. Stefano 28; Nuova Intemelia 21; Sanremese 19; Golfo Diane[illegible] 17; Bordighera 13; Taggese 12; Riviera dei Fiori 7; Sant'Ampelio Bordighera 6; Ventimiglia 4.

Giovanissimi. Bordighera-Argentina 0-5; Sanremese-Golfo Dianese 3-3; Don Bosco Vallecrosia-Nuova Intemelia 4-3; Ventimiglia-Ospedaletti 0-2. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Argentina p. 31; Ospedaletti 25; Golfo Dianese 16; Nuova Intemelia 13; Bordighera 12; Sanremese 10; Carlin's Boys 9; Ventimiglia 8; Don Bosco Vallecrosia 6.

Esordienti. Girone [illegible]. Don Bosco-Carlin's Boys 1-0; Riviera dei Fiori-Ospedaletti 3-0; Taggese-Andora 0-0. Ha riposato l'Imperia. Classifica: Don Bosco p. 28; Andora 16; Carlin's Boys e Ospedaletti 14; Taggese e Riviera dei Fiori 10; Imperia 7.

[l. a.]

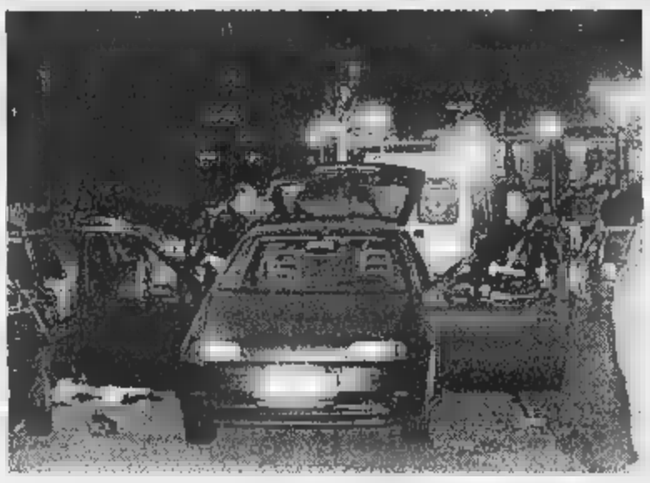
NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

VOLVO C70 COUPE
DA LIRE 66.883.000*

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino



L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno [illegible] fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Artigliero**: oggi saranno interrogati dal [illegible] insieme [illegible] terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto [illegible] fuoco è morto un malvivente
Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad di [illegible] Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato [illegible] ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore di- [illegible] che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda [illegible] soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con [illegible] compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle casse continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con [illegible] miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno [illegible] Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti [illegible] banche, in oreficerie, [illegible] sparatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si [illegible] tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente [illegible] commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo [illegible] gomma, inserendo [illegible] sigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi [illegible] postoggiato [illegible] ridosso della cassa continua un furgone Renault. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo [illegible] banconote volate in strada. La fuga [illegible] una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da uno dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 50 anni. Pochi metri [illegible] più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, [illegible] ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Argigliero, 39 anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi e Argigliero [illegible] hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al [illegible] De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, [illegible] anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefi- [illegible] durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso a Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, [illegible] forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, [illegible] Mirafiori. Anche allora i banditi erano su una Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete [illegible] ferro del forziere volò in [illegible] con un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio Mascarino

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Auto contro tir, muoiono padre, madre e due figlie

CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 [illegible] la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria [illegible] Loreto) e i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, di 9 e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta [illegible] illeso il camionista.

Guerra dell'acqua [illegible] e Vercelli

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli [illegible] Casale non sono ancora riusciti [illegible] organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e [illegible] casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di [illegible] separata da Vercelli.

Ronde in ospedale contro il [illegible]

IMPERIA. Ronde notturne nelle [illegible] dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare [illegible] sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato a colpire [illegible] ospedale ma pure in città.

Calindri compie 90 anni sul palcoscenico di Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 [illegible] proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene [illegible] di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno di Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in scena a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline [illegible] [illegible] grande torta. Non mancheranno i regali e anche [illegible] sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Ge[illegible]

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, non è partito perchè una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato [illegible] rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una [illegible] di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale [illegible] sciopera il [illegible] febbraio

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle [illegible] del [illegible] febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di essere il liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca [illegible] [illegible] salta il [illegible] lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia [illegible] delle discipline più spettacolari [illegible] discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se [illegible] riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, [illegible] Plateau Rosa, [illegible] c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla [illegible] bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare [illegible] quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato [illegible] lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza [illegible]: 62,5 per cento.

Ex [illegible] dei CC condannato [illegible] [illegible] anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri in tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra le accuse contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni di reclusione) l'aver fatto la spesa [illegible] una macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della zona.

[illegible] donna [illegible] [illegible] in [illegible]

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo [illegible] Savona, [illegible] i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le Borse [illegible] i prezzi sono in ribasso

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana [illegible] blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi [illegible] bilancio nel '97 e altri 70 per il 1999. Adesso si tratta di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di una disponibilità di 50 mila tonnellate [illegible] derrate alimentari.

[illegible]

Torna in aula [illegible] delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa [illegible] automobilistica, assassinata nel settembre [illegible] dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già stata dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al [illegible] del delitto.

TEATRO

Sos agli enti pubblici dal Gruppo della Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è [illegible] un cantiere) una programmazione torinese vera [illegible] propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

[illegible] D'ORO

Confermata la pena [illegible] Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo un clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 [illegible] e [illegible] mesi [illegible] [illegible] inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Po- [illegible] del [illegible] giugno 1996.

LORANZE'

Chiuderà [illegible] fine giugno [illegible] ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. [illegible] sera del 30 giugno, un [illegible] ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire b[illegible] - spiegano i titolari Adriano [illegible] Graziella Presbitero, fratello [illegible] [illegible] rella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e uno staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se [illegible] ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi [illegible] [illegible] miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi a[illegible] Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine [illegible] impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, [illegible] sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda del «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una [illegible] molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta di cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove si con- [illegible] le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni [illegible] meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, [illegible] palese che i protagonisti di quella gestione, adesso [illegible] i meno disponibili al cambiamento». E il responsabile di quella gestione e uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara e (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere [illegible] rinvio [illegible] [illegible] giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi [illegible] sa per [illegible] giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» [illegible] che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta o l'uso improprio di informazioni».

Maurizio Tropeano

[illegible] PALAGIUSTIZIA [illegible]

Inchiesta sul cantiere infinito

Il Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza di un gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissio- [illegible] di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta [illegible] Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia [illegible] fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti e ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione [illegible] consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». [illegible] testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri si è conclusa con il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere del Senato del 9 [illegible] 21 [illegible] cembre». In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: entro il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere al corso di laurea una volta ottenuto il diploma universitario). [illegible] docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» una raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie [illegible] parametri sul numero di ricercatori [illegible] e professori, stabiliscono una quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di assumere (25%) docenti [illegible] ricercatori [illegible] tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità stessa del modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegna- [illegible]. [illegible] i diplomi in serie vuol dire [illegible] percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre anni, [illegible] formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà [illegible] è arrivati a [illegible] [illegible] contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. [illegible] lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e [illegible] di laurea. Ma credo che [illegible] punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri «non sono rigidi. [illegible] molte [illegible] [illegible] [illegible] poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, [illegible] le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». (g. fav.)

SANREMO
IN
FIORE
di Sfilata Carri in Fiore
3° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLE BANDE MUSICALI
Sanremo 30-31 gennaio 1999
TEMA
i Mestieri
COMUNE di SANREMO
Sabato
Ore 14,30
Zona Portuale
3° Festival Internazionale
delle Bande Musicali
Sabato
Ore 21,15
Teatro Centrale
Concerto Complesso musicale
Alliance Band
Domenica
Ore 10,00
Centro cittadino
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa fine sfilata
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI
Corso Cavallotti 51 Villa Zirio 18038 Sanremo Tel 0184 50 57 62 / 63 Fax 0184 50 56 11 www.sanremonet.com

il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via Boselli, 31 • Tel. 019.93.93.47

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 26 Gennaio 1999 nv 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.62 / Fax 019.80.18.08

il TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via Boselli, 31 • Tel. 019.93.93.47

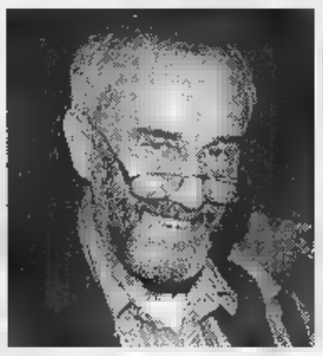
Piazza del Popolo a pagamento con abbonamenti da 50 e 100 mila lire al mese

Sosta, la prima ora sarà gratis

Pass per residenti in tutto il centro città

SAVONA. Parcheggiare in piazza del Popolo costerà da 50 a 100 mila lire al mese. Ma in compenso il pass dei residenti per le zone disco verrà esteso all'intero centro città. Sta prendendo forma la rivoluzione del traffico di marzo.

TARIFFE. La giunta e il Comando dei vigili urbani stanno lavorando alla stesura delle nuove tariffe per i parcheggi. i vigili hanno formulato una proposta che è al vaglio dell'assessore al Traffico Piero Casaccia. La tariffa ordinaria per i parcheggi resterà di 1500 lire l'ora verrà concessa la prima ora sosta gratuita. Coloro che utilizzano un parcheggio per mezza giornata pagheranno 4 mila lire (anzichè le attuali mila 500). Da queste prime ipotesi emerge la volontà di privilegiare la sosta breve a rotazione rispetto a quella prolungata. Verranno comunque istituiti anche abbonamenti, anche in questo caso con importo variabile. La tariffa base dovrebbe essere di 100 mila lire mentre per commercianti lavoratori pendolari è previsto un abbonamento mensile che costerà «solo» mila lire.


L'assessore Pietro Casaccia

NUOVI Confermate le decisioni adottate dalla giunta sulla modifica dei parcheggi. L'intera area di piazza del Popolo diventerà parcheggio a pagamento in cui saranno concentrati tutte le zone a parchimetro oggi sparse per la città. I parcheggi di piazza Marconi, via Orefici, piazza Giulio II, piazza Saffi, piazza Mameli, diventeranno zone a disco per sosta temporanea. Cancellati i parcheggi da piazza Diaz. Complessivamente i parcheggi a pagamento saliranno da 1007 a 1930. La zona disco verrà estesa alle intere via Montenotte e via Guidobono.

BAGLIETTO. Nella zona portuale prosegue la pedonalizzazione. Il Comune intende creare in via Baglietto un'area completamente pedonale in cui la circolazione e la sosta dei veicoli sarà vietata.

PASS L'estensione dei parcheggi a pagamento verrà in parte attenuata dai provvedimenti a favore dei residenti in centro città. L'assessore al Traffico Casaccia ha annunciato di voler estendere il «pass» che sinora è stato concesso solo agli abitanti compresi nel perimetro fra corso Mazzini, via XX Settembre, via Gramsci e via Paleocapa, all'intero centro città. Il perimetro verrà esteso sino a via Piave.

L'assessore Casaccia intende adottare un sistema misto per il pagamento dei parcheggi. Oltre ai parcometri verranno utilizzati anche i voucher in cui gli automobilisti devono cancellare l'ora e il giorno di sosta.

L'imminente estensione dei parcheggi a pagamento incrementa la protesta. Dopo bancari, residenti e pendolari, si stanno mobilitando anche i dipendenti di Comune, Provincia e Tribunale.

Ermanno Branca

Acts in deficit

Sei proposte per l'azienda

SAVONA. Sei idee per salvare l'Acts. L'azienda dei trasporti ha elaborato un piano per ridurre il deficit di bilancio. Il documento è stato inviato agli azionisti (Comuni e Provincia) che dovranno esprimere un parere.

Il primo punto consiste nella «differenziazione dei prodotti aziendali», con l'acquisizione nuovi servizi come la gestione del parcheggio piazza del Popolo, la rimozione delle auto e la gestione delle officine.

L'Acts insiste sugli obblighi del Comune di Savona per modificare la viabilità in centro: «Occorre trasferire la mobilità dai mezzi individuali a quelli collettivi con l'adozione di provvedimenti per la limitazione del traffico e la realizzazione di un parcheggio a pagamento in piazza del Popolo». Almeno sotto questo profilo l'assessore Casaccia si sta adoperando per soddisfare le richieste dell'Acts. Ma l'azienda dei trasporti non accontenta Savona: «Occorre adottare politiche di dissuasione del traffico individuale in tutti i maggiori centri urbani del bacino Tutti a piedi, in tutta la provincia, insomma.

La quarta strategia idesta dall'Acts consiste nella costituzione di una commissione di lavoro che avrà il compito individuare una serie di misure urgenti per ridurre drasticamente l'evasione del pagamento dei biglietti. Un fenomeno sempre più preoccupante.

L'Acts ha previsto anche misure per la riduzione dei costi del servizio. Verrà utilizzata la subconcessione per alcune linee poco frequentate. In pratica le corse periferiche verranno affidate ai privati. Inoltre sarà bloccato il turn over degli autisti.

L'ultima iniziativa consiste nell'avvio procedure per la trasformazione Consorzio in società per azioni. Un'iniziativa che prevede anche l'integrazione dei servizi con la Sar per evitare inutili doppioni su alcune linee. **[e. b.]**

Sentenza esemplare ieri in pretura

Ladra condannata a tre anni di cella

SAVONA. Sentenza esemplare del pretore di Savona Alberto Princiotta. Una zingara, accusata di furti in abitazione, è stata condannata a tre anni di carcere.

Sul banco degli imputati Nadia Duretovic, nativa di Sarajevo. Doveva rispondere di due «colpi»: il primo in un alloggio di Savona, commesso con un complice minorenne nel luglio '95; il secondo replicato il mese successivo, in una abitazione di Albissola Marina. Ad appesantire il capo d'imputazione anche il porto di lunghi cacciaviti, atti allo scasso e l'aver fornito false generalità tentando di farsi passare anch'essa per minore.

Il pretore Princiotta ha preso in considerazione i precedenti specifici della donna, la sfilza di nomi (gli ormai consueti «alias») dietro i quali l'imputata ha celato la vera identità ogni volta che è stata fermata dalle forze dell'ordine, la sua propensione al furto, e le ha negato le attenuanti generiche.

Un passo indietro. Il codice penale punisce il furto con pena da uno a 6 anni. Laddove vi siano più circostanze aggravanti, la pena parte da e arriva sino a 10 anni di reclusione. La concessione delle attenuanti generiche (equivalenti) va a pareggiare le aggravanti e va a ridurre la condanna: il giudice, in particolari casi di disagio e disperazione, può riconoscere ad esempio lo stato di necessità dell'imputato, costretto a rubare per sopravvivere, e attenuare il giudizio.

Nel caso di Nadia Duretovic il pretore non ha ravvisato un caso disperato, ma solo quello di una ladra che vive di furti e nell'illegalità. Come tanti altri stranieri, che stanno alimentando con le loro gesta le statistiche dei furti di abitazione, incrementando la media nazionale. Un fenomeno in netta crescita, che sta preoccupando molti. E che in certi casi non merita tanta indulgenza.s[f. p.]

IL CASO

LA FABBRICA PRESIDIATA DALLE OPERAIE

Manifestazioni di protesta Cengio. Timori d'inquinamento del Bormida per il blocco di un impianto

Sul tavolo del governo la vertenza Acna

Il vertice fissato per giovedì. Una proposta di sciopero generale

Acna: fissato per giovedì l'incontro con il governo Roma; prove tecniche di occupazione; «improvviso» calo di tensione ferma le pompe del percolato all'interno dello stabilimento; dalla Uil proposta di uno sciopero generale provinciale. Ecco, in sintesi, le ultimissime.

Ieri sera la segreteria dell'assessore regionale Alonzo ha reso noto che il richiesto incontro a livello governativo avverrà giovedì a Roma alle 19 in punto. Una notizia che dovrebbe far abbassare un poco la tensione.

Ieri erano da poco passate le 9 quando le pompe che aspirano l'acqua della falda sotterranea che attraversa la fabbrica, inviandola al depuratore biologico prima di scaricarla nel Bormida, si bloccate. Ovvio il rischio che l'acqua, deteriorata dall'attraversamento dell'area, colmasse i pozzi tracimasse nel fiume senza depurata. Una coincidenza? Una provocazione? Forse un semplice segnale che, per quanto simbolico - appena sono le spie di emergenza sui pannelli, l'azienda ha provveduto a riattivare il sistema - lascia intuire il clima tensione.

La sensazione è, infatti, che il sindacato abbia, per ora, il controllo della situazione che l'annuncio, da parte di fonti regionali, che il tanto atteso incontro ministeriale in sede di presidenza del Consiglio - l'obiettivo principale della manifestazione mattutina e del corteo del pomeriggio - avverrà giovedì, favorirà una tregua. Al contempo, i fatti dimostrano come si stia correndo sulla lama di un rasoio.

Infatti, se da parte dell'Enichem si sottolinea come «la situazione all'interno dello stabilimento sia sempre stata sotto controllo e non si è mai verificato nessun disservizio che potesse avere conseguenze all'esterno», la stessa azienda, ed il sindaco Sergio Gamba, hanno immediatamente avvertito il prefetto, Luigi Serra che, a sua volta, ha allertato i soggetti preposti, dal questore, all'Asl, ai carabinieri.

Quello che è certo, è che la vicenda Acna, spiega Pino Congiu (Uil), «sta giustamente travalicando il significato di caso locale per diventare un simbolo nazionale, come testimoniano i fax provenienti dagli insediamenti Enichem di Mantova, Ferrara, Siracusa, Porto Marghera, dove le Rsu ed i lavoratori non solo solidarizzano con i dipendenti Acna, ma sottolineano la necessità di fare un fronte comune».

Del resto, sottolinea Viazzi della Cgil «è chiaro che perdere la battaglia sull'Acna, dove si hanno tutte le condizioni per una bonifica e un rilancio del sito, significa perdere ogni altra battaglia nel segno della compatibilità fra chimica e territorio».

Per questo, nell'incontro romano si chiederà la sospensione del provvedimento liquidazione dell'Organic Chemicals, verifica governativa sul bando di gara fallito e l'individuazione, entro 30 giorni, di quali sistemi si intendano adottare per la bonifica. Inoltre, questa mattina una delegazione di lavoratori parteciperà al Consiglio regionale, mentre domani è stata convocata l'assemblea di tutte le Rsu delle aziende chimiche della provincia nella quale si deciderà dell'organizzazione di uno sciopero generale che indiscrezioni indicherebbero per il 2 febbraio. La Uil, invece, propone a A Cgil e Cisl uno sciopero generale di tutte le categorie.

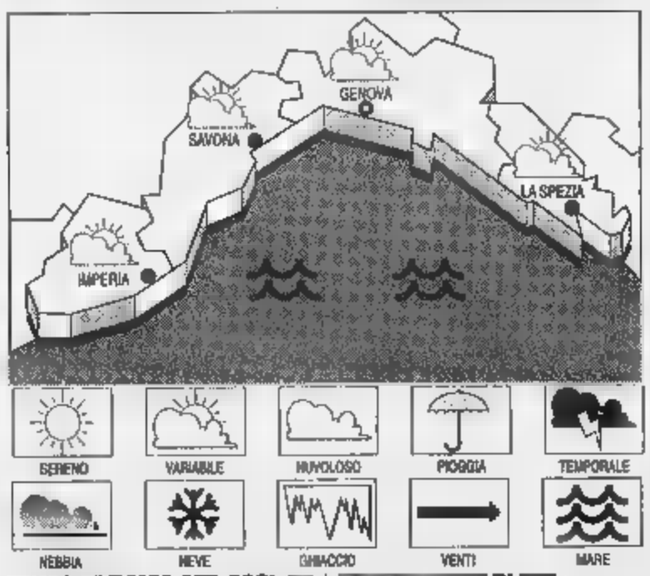
Intanto, sul versante piemontese, l'«incidente» di ieri mattina provoca i primi commenti. Secondo il consigliere provinciale, ed sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giacchino «la preoccupazione evidente». spiega: «Quella ventilata dall'atto di ieri mattina non è certo la strada giusta ed è necessario che la sicurezza degli impianti Acna venga assolutamente garantita».

Mauro Camoirano

I lavoratori dell'Acna ieri mattina hanno presidiato i reparti dello stabilimento

Sul futuro della fabbrica si è discusso a lungo anche ieri nei locali della mensa Acna

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. pom. perturb., vento moderato, mare mosso, temp. in aumento nelle minime.
TEMPO PER DOMANI. Tempo moderato precipitazioni, vento forte, mare poco mosso-mosso, temp. in diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,2° C; umid. 70-80%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest velocità 5-10 km/h; cielo: poco nuvoloso; poco mosso; press. barom. 1026 mb (tend.: stazionaria).

DI

	max 12	min 7
	max 13	min
Imperia	max 13	min

UN FA A IMPERIA
Max: 11; min: 7; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,29. La **Luna** cala all'1,30 e leva alle 13,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sindacato Uil

Firpo segretario

SAVONA. Umberto Firpo è il nuovo segretario della Uil. Firpo, che ha 58 anni, subentra a Pino Congiu, che si occuperà solo della categoria dei Chimici. Il nuovo segretario, che abita a Valleggia, negli ultimi 18 anni ha seguito l'intera carriera sindacale. Nel era stato nominato responsabile della Sanità provinciale e nel 1989 aveva ottenuto l'incarico di dirigente regionale, sempre del settore sanità. Ora tornerà a Savona come segretario generale.

Nella segreteria sono stati eletti anche Giancarlo De Matteis (con compiti organizzativi) e Mario Bagna (tesoriere). Del comitato esecutivo oltre a Firpo, De Matteis e Bagna, fanno parte Luciano R (pensionati), Pino Congiu (chimici), Mario Ninno (sanità), Fabio Scapinelli (commercio), Franco Balato (edili), Giuseppe Chirico (meccanici), Italo Caviglia (enti locali), Aldo Monterosso (trasporti). **[e. b.]**

DIMAGRIRE?
Non è più un sogno.
Di nuovo in linea con il Club di Jole
Ti aiuteremo a recuperare la linea e il tono muscolare e a ottenere risultati stabili nel tempo. Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti o pillole "miracolose". Ti accorgerai, che in modo veloce e senza preoccuparti di quanto mangi, il tuo corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima. Il segreto? Te stesso e la tua volontà di far emergere una nuova persona, magra ed attraente.
Telefona per un preventivo gratuito o vienici a trovare.

CLUB di JOLE
Prenota la tua cura entro il 5 febbraio Avrai 2 sedute omaggio
Centro di Dimagrimento Controllato
Via Paleocapa, 22/8 - Savona - tel. 019.80.26.06
orario continuato 9-19

Esercenti ed ambulanti sono perplessi sul nuovo regolamento della Cosap

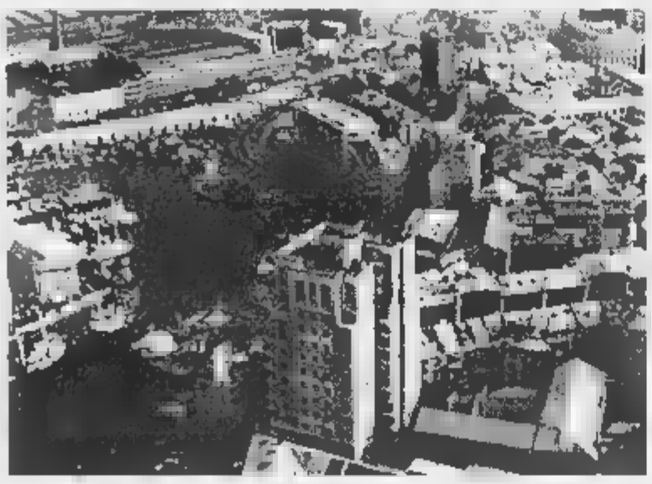
Più tasse per mercati e dehors

Ma esenzioni per tende, fioriere e insegne

SAVONA. Esenzioni per tende, insegne ■ fioriere ■ aumenti per mercati e dehors. Questi gli effetti del nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico del Comune di Savona. La giunta e l'Ufficio tributi hanno organizzato una complessa manovra che da un lato elimina alcuni aspetti burocratici ma dall'altro colpisce aspetti importanti del commercio come dehors e mercati.

L'assessore alle Finanze Antimo Topi spiega le finalità del nuovo regolamento: «Abbiamo cercato di eliminare alcuni balzelli ridicoli come quello su fioriere, tende, insegne e traslochi. Nel regolamento abbiamo anche corretto le precedenti tariffe che premiavano l'occupazione permanente a discapito di quella temporanea. Per assurdo, pagavano meno i commercianti che occupavano il suolo pubblico per tutto l'anno ■ quelli che sfruttavano le aree solo per alcuni mesi».

E così le nuove tariffe della Cosap risultano penalizzanti per gli esercenti che utilizzano il dehors (bar e ristoranti) e anche per i commercianti dei mercati (del lunedì e al coperto). Mauro Privati, rappresentante degli ambulanti della Confesercenti è perplesso dalla nuova normativa: «Mi sembra che il nuovo regolamento sia estremamente complesso. Ho provato a leggere le nuove disposizioni e non ho capito nulla. Abbiamo chiesto un'interpretazione autentica all'assessore Pennino per valutare con attenzione la portata delle novità introdotte dalla giunta. Non è chiaro quali effetti possa provocare il meccanismo delle aliquote progressive. Una volta verificata la situazione, daremo il nostro parere».



A Savona saranno modificate le tasse comunali per l'occupazione di suolo pubblico

Gli aumenti forse ■ saranno molto consistenti ■ in base ai primi calcoli delle associazioni di categoria il rincaro pare certo. Per l'occupazione permanente la tariffa salirà da 56 a 62 mila lire al metro quadrato. Mentre per quanto riguarda i banchi del mercato pare che l'aumento ■ di circa 30 mila lire l'anno.

Sul fronte delle esenzioni, oltre ■ insegne, tende, fioriere e traslochi, trarranno beneficio dal ■ regolamento, tutte le manifestazioni che abbiano una durata inferiore alle 12 ■. Sempre per quanto riguarda le agevolazioni, il canone viene ridotto dell'80 per cento per le manifestazioni politiche, sindacali, religiose e per le attrazioni del Luna Park. **[e. b.]**

Carisa, i genovesi rilanciano

Nuova offerta alla Fondazione Arriva una proposta in contanti

SAVONA. La Carige rilancia l'offerta per acquisire la Carisa. I genovesi ieri sera nell'incontro con i delegati della Fondazione hanno ribadito l'intenzione di entrare in possesso delle quote di maggioranza della banca, superando i 250 miliardi che aveva proposto la Banca Toscana. Pare che i genovesi ■ disposti ad superare la cifra offerta dai Toscani, ma questa volta presentando una proposta in contanti.

Anche un'offerta identica a quella presentata dai Toscani, secondo la Carige potrebbe essere sufficiente perché vanta un diritto di prelazione. Si sta quindi verificando una ■ al rialzo per l'acquisizione delle azioni di una banca che sino a due anni fa veniva valutata poche decine di miliardi. La lunga contesa fra toscani e genovesi ha almeno prodotto un rialzo delle quotazioni della banca savonese. I consiglieri della ■ Fondazione si sono inoltre ■ al riparo da eventuali problemi legali, accollando agli acquirenti l'onere delle spese legali.

In precedenza la delegazione formata dal presidente Ricci ■ dai consiglieri Pasquale ■ Veirana aveva incontrato gli esponenti della Banca Toscana. Ricci ha spiegato ■ senso ■ questi nuovi sondaggi di mercato: «Intendiamo acquisire quattro offerte che ■ confrontabili. L'ideale sarebbe poter verificare due offerte in contanti e due in concambio, in modo da stabilire quella più vantaggiosa».

La Fondazione Carisa aspetta notizie importante anche da Roma. A dicembre il presidente Ricci aveva chiesto al ministero del Tesoro l'autorizzazione ■ riunire il Consiglio, visto che 7 membri su 9 ■ ricevuto un avviso di garanzia. La Fondazione attendeva quindi una legittimazione dal ministero. Sinora non ■ arrivate risposte. I consiglieri della Fondazione sperano che almeno le inchieste avviate dalla magistratura possano arrivare alla conclusione entro poche settimane. **[e. b.]**

Bossi ad Albenga, i Comunisti invitano Caron

Si anima ■ dibattito politico in vista delle Provinciali. La Lega Nord ha organizzato un incontro pubblico al cinema Ambra di Albenga per venerdì 29 con la partecipazione dell'onorevole Umberto Bossi. Il partito dei Comunisti italiani ha invitato il sottosegretario al Lavoro, Claudio Caron, che terrà un comizio nella Sala Rossa del Comune di Savona venerdì alle ore 21. **[e. b.]**

Tentò ■ rubare alle giostre, patteggia 15 giorni

Maurizio Bistolfi, ■ anni, di Vado, ha patteggiato in pretura 15 giorni di reclusione ■ 200 mila ■ multa per ■er tentato di rubare spiccioli nelle cassette delle giostre per bambini, a Vado nel marzo '95. La pena detentiva è stata convertita in pena pecuniaria, pagabile in dieci rate mensili. **[f. p.]**

Giovane sarà giudicato per ■ estorsione

Sarà processato il primo febbraio Antonio Cona, ■ anni, di Savona. Il gio■ è accusato di tentata estorsione. Nell'ottobre ■ avrebbe minacciato L.G., per costringerlo a consegnargli il denaro che aveva con sè. **[f. p.]**

Lite tra vicini di casa: denunciati due fratelli

Lite fra condomini si conclude con la denuncia a piede libero ■ due fratelli per minacce gravi. L'episodio sarebbe avvenuto in via Paganini, nel quartiere delle Fornaci. A chiedere l'intervento della polizia ■ stata una famiglia che ha denunciato le presunte intimidazioni dei vicini. Ora indaga la procura. **[c. v.]**

Morti ex maresciallo della Finanza ■ panettiera

Lutto nel quartiere di Lavagnola. E' morta, all'età di ■ anni, Teresa Salomone, titolare dell'omonima panetteria che si trova in via Crispi. I funerali stamattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio. Domani sarà dato l'ultimo saluto a Romano Vignetta, 64 anni, ■ maresciallo della Finanza. Lascia tre figli. I funerali alle 11 nella chiesa di San Filippo Neri. **[c. v.]**

Furto ■ ricettazione ■ medicinali, udienza rinviata

E' stato rinviato, per un impedimento di un difensore, il processo in pretura a carico di Guglielmo Castagnoli, 55 anni, di Sassello e di Franca Casali, 50 anni, di Pontinvrea. Il primo è accusato di furto di medicinali ■ danno dell'ex Usl 2. La seconda di ricettazione, per aver ricevuto i medicinali di provenienza furtiva. La prossima udienza si terrà il 13 marzo. **[f. p.]**

L'episodio l'altra sera a Ciantagalletto

Imbrattano un muro denunciate 2 ragazze

SAVONA. «Quel muro ■ grigio e così triste.... Abbiamo pensato ■ ravvivarlo, colorandolo».

Si sono giustificate così due sedicenni savonesi, N.C. e Z.A., bloccate l'altra sera dalla polizia mentre con ■ bombolette di vernice imbrattavano con scritte e graffiti un muro, a Ciantagalletto. Le due minorenni, sull'esempio dei writer americani, avevano l'equipaggiamento richiesto: lo schizzo del disegno da riprodurre, le bombolette di vernice.

E come writer che si rispettino hanno anche scelto la sera, per entrare ■ azione: al buio, infatti, è più facile lavorare in tranquillità, senza il rischio di ■ visti. Alle due sedicenni è, però, andata male. Qualcuno della frazione le ha notate e ha chiamato il 113. Dopo pochi attimi, una pattuglia della volante ha raggiunto Ciantagalletto e ha bloccato le due ragazze che avevano ancora la mani sporche di vernice.

Le due giovani hanno vanamente invocato l'attenuante della vena artistica: «Ma quale danneggiamento? - si sono dife■ -. I nostri graffiti ■ arte. Quel muro aveva bisogno di un bel disegno: grigio com'era, faceva proprio tristezza».

N.C. ■ Z.A non hanno potuto evitare una denuncia a piede libero al tribunale dei minori, per danneggiamento aggravato. Ora dovranno cercare di ■vincere il giudice della loro buona fede, delle loro motivazioni artistiche. Altrimenti dovranno rifondere il danno per evitare ■ condanna.

L'episodio riporta, comunque, d'attualità ■ fenomeno dei writer che non interessa soltanto le grandi metropoli. Basta fare quattro passi nei quartieri cittadini per rendersene conto.

Scritte ■ graffiti ovunque: sui muri dei palazzi e degli edifici pubblici, sulle serrande dei negozi, persino sulle vetrine. Una mania che si sta diffondendo anche a Savona, tra le proteste ■lei residenti, i quali stentano ■ riconoscere la mano dell'artista nei disegni e ghirigori lasciati dai misteriosi writer. **[c. v.]**

Limone Piemonte: giocatore della Rari si schianta con l'auto

Gravi due donne investite

Incidenti stradali a Savona e Varazze

SAVONA. Cinque feriti, due dei quali gravi. Sono il bilancio di una serie ■ incidenti avvenuti negli ultimi giorni. Due donne, investite, sono ricoverate in prognosi riservata al San Paolo. Tra i feriti anche il giocatore della Rari Nantes, Didieu Cavallera, che è rimasto coinvolto in ■ incidente a Limone Piemonte, nel Cuneese.

SAVONA. Sono stazionarie le condizioni di Franziska Kauffman, ■ anni, via Turati: domenica ■ in sella allo scooter quando all'incrocio tra via Montenotte e corso Mazzini è stata travolta da un'auto. La prognosi è riservata.

■ Grave incidente ieri mattina in via Piave. Uno pensionata, Francisca Craviotto, ■ anni, abitante a Varazze, attraversava la strada quando è stata investita da una Fiat Punto. La donna ha riportato la frattura di un femore e un trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi.

■ L. Due incidenti stradali nel primo pomeriggio di ieri. In via Piave, Franca Fiori, 32 anni, abitante a Vado, mentre era in sella al ciclomotore si è scontrata con un autocarro. Al San Paolo è stata giudicata guaribile in venti giorni. Sull'Aurelia, all'altezza di piazza Corradini, Grazia Quinto, 80 anni, di Vado, è stata investita da un'auto: la prognosi è di 40 giorni.

LIMONE ■ Il giocatore della Rari Nantes, Didieu Cavallera, 20 anni, è rimasto ferito domenica in un incidente stradale mentre tornava a Savona. L'auto è andata distrutta. Il difensore, che era in compagnia della fidanzata (rimasta illesa), si è fratturato tre denti. Rischia di non poter giocare per un mese. **[c. v.]**

Ladri scatenati nel week-end

Derubata della pelliccia mentre pranza nel ristorante. E' successo a Varazze a una ■ ■ anni, G.M., che ha scoperto il furto quando, pagato il conto, si stava preparando per ■ dal locale. E' andata a riprendersi il giaccone di pelliccia e ha scoperto che non c'era più. Continuano i furti in appartamento. I «soliti ignoti» hanno svaligiato un appartamento di via della Trincee mentre il proprietario, M.L., ■ in vacanza: razziati preziosi ■ alcuni trofei sportivi. A Legino, i ladri hanno rubato telefono e fax nella piscina dell'Amatori nuoto, in via Cadorna. Ieri, in via Vittime di Brescia, i ladri hanno cercato di rubare una Y 10, ■ sono stati disturbati e costretti alla fuga. E sempre ieri pomeriggio nel campeggio Stella Marina a Zinola i «soliti ignoti» hanno «visitato» tredici roulotte razziando tutto quello che hanno trovato. Sul raid sono in corso indagini della polizia. **[c. v.]**

Il fatto ■ Varazze

Falso vigile mette in fuga da un'azienda

VARAZZE. Il finto vigile urbano, che deruba gli anziani, è tornato in azione. E' successo ieri mattina nella zona del Solaro a Varazze, ma questa volta il malvivente non ■ riuscito a portare a termine il colpo perché la vittima, una pensionata ■ 89 anni, non è caduta nel tranello: la donna, che fra l'altro ha ■ nipote vigile urbano, ha capito che quello sconosciuto non poteva essere un agente municipale; troppo diversa la divisa (il truffatore indossava ■ giacca blu con i bottoni dorati). Si è insospettita e ha preso tempo. L'arrivo della figlia, ha poi costretto alla fuga il malvivente. Erano da poco passate le 11, quando lo sconosciuto ha suonato alla porta di ■ dell'anziana. «Sono un vigile urbano - ha detto -. Poco fa è stata trovata una busta con dei soldi e stiamo cercando di rintracciare chi l'ha persa. Provi a dare un'occhiata in casa. Magari i soldi sono proprio i suoi». Il finto agente municipale non è riuscito però a portare a termine il colpo. **[c. v.]**

Denuncia di Gervasio

Atti vandalici nei giardini delle Fornaci

SAVONA. Atti ■ vandalismo alle Fornaci. L'ex sindaco Fran■ Gervasio ha scoperto con rammarico che i giochi per bambini della passeggiata delle Fornaci erano stati incendiati: «Il castello di legno che si trova vicino ■ Bagni Marinella è stato dato alle fiamme - dice Gervasio -. Ritengo che abbiano dovuto usare alcool o benzina perché le tavole dei giochi sono molto spesse e ■ bruciano certo ■ un fiammifero. Per fortuna qualcuno è riuscito ■ spegnere le fiamme». Ma al di là del tentato incendio dei giochi per i bambini, Gervasio sottoli■ il pericoloso segnale che trapela da questo episodio purtroppo non sporadico: «Non mi stupisco che i teppisti compiano questi atti visto che molti sostengono che la passeggiata delle Fornaci è brutta e andrebbe demolita. Immagino che i vandali si sentano non solo autorizzati a compiere i loro misfatti ma che possano persino pensare di compiere un'azione meritoria a rovinare un'opera pubblica». **[e. b.]**

AL GIORNALE

Opinioni in libertà sul ■ «Biondino»

Ho letto il trafiletto del 19 gennaio circa l'opposizione alla lapide nel luogo dove Matteo Abbindi è stato ucciso dai fascisti. Forse il termine lapide impressiona, forse qualsiasi scritta che comunichi qualcosa deve per forza dare merito al nome citato. L'uomo medio, a mio parere, è sufficientemente autonomo nel pensiero da individuare in ciò che legge sia il sen■ che le intenzioni per cui si può discutere su cosa scrivere sulla lapide in questione, ma non rinunciare a comunicare al prossimo il luogo in cui un uomo con una storia è stato ucci■. Propongo poi agli oppositori di scrivere la storia dei partigiani citati nelle lapidi della zona in modo che esse «parlino» e non siano un muto grido alla Resistenza.

Anna Marenco, Savona

Ho letto la lettera di Fulvio Sasso ■ Ferrania e ritengo che il partigiano «Biondino» debba essere ricordato una ■ lapide in cui ci sia scritto: «Partigiano ucciso dai fascisti».

Contemporaneamente e con gli stessi onori devono essere erette altre decine e decine ■ decine di lapidi nelle quali sotto i nomi dei caduti ci sia scritto: «Fascista ucciso ■ partigiano Biondino».

Gianni Aonzo, Spotorno

Il presepe ■ Piccone ■ lasci

«Non ci posso credere!» mi urla ■ figlio, con un'esclamazione resa ormai storica dal mitico trio di comici: Aldo, Giovanni e Giacomo. Siamo sul bel sagrato della chiesa di Albissola Marina, pronti a far visita (quest'anno un po' in ritardo) al presepe meccanico di Piccone; come facciamo ogni anno, da parecchi anni. Pronti, ■ ogni anno ■ scoprire le «aggiunte», a scoprire cioè quale ulteriore dettaglio del territorio albissolese sia stato rappresentato dalla mano esperta del signor Piccone, che da 17 anni ci regala, ■ ogni Natale, una nuova emozione. Ma quest'anno l'amara sorpresa: un cartello ci segnala che dal prossimo anno il presepe sarà spostato ■ Luceto. Da qui il disappunto di ■ figlio. Da qui il mio disappunto. Da qui, credo (e spero) il disappunto di quanti ■ sono ormai abituati ■ «vivere» il Natale albissolese anche attraverso il presepe meccanico. N■ è una questione di campanile: Piccone ci ha fatto conoscere (a grandi ■ piccini) la tradizione dei figulinai delle botteghe artigiane, ci ha spiegato chi ■ Gelindo e Gelinda, ci ha consentito di regalare ■ ■ a un amico, magari di Torino, d'Oltralpe o del Sud, ci ha fatto sentire il mistero del Natale come una cosa un po' più nostra, una cosa della nostra terra, tra il mare, il Sansobbia e il Riobasco. Un prodotto artigianale così rappresentativo appartiene al luogo in cui è nato e alla comunità che lo esprime. Non conosciamo i motivi di questa decisione, ma ci permettiamo di dichiarare, per quanto p■ valere, il nostro dissenso. Ci pare che, ancora una volta, l'opinione pubblica albissolese si dimostri insensibile alla difesa del suo pur non trascurabile patrimonio di artigianato e di arte.

Gianni Jaccarino, Albissola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

■ provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
■ **Savona:** tel. ■. v. ■ **(da Varazze a Spotorno).**
■ **Ligure:** tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli e Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. ■.

■ pi■

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869; *Delle Erbe*, via Corsi 89, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
■ servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. ■ 627.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telef. 640.128. ■
Comunale, via Don Isola, telef. 51.701.
ALBISSOLA ■
Fontana, via Biglieti 24, telef. 019 481.616. ■ ■
Stella Maris, corso Mazzini 152, telef. 480.243.
■TO ■ ■RITE
Comunale, via Europa 33, telef. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telef. ■.
■TO
Nan, via Libertà 3, telef. 990.032.
CENGIO
Lungo, via Padre Garello 86, ■ 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, telef. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, telef. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telef. 019 749.936. ■ ■
Centrale, ■ Garibaldi 36, telef. 628.021.
Finestri, piazza della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telef. 018 745.342.
VADO
Mazzadra, via Aurelia 136, telef. 660.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, te■. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA 25 ■

NATI. Stefano Diani. Giacomo Aizeni.

MORTI. Gerolamo Parodi, 78 anni, Varazze, via Cairoli. Trasporto diret■ questa mattina alle 6. Teresa Salomone, 68 anni, Savona, via Crispi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Giuseppina La Piana, 47 anni, Savona, via Amalfi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa ■ San Francesco ■ piazza Bologna. Romano Vignetta, 64 anni, Savona, via Famagosta. I funerali si svolge■ questa mattina alle 11 nella chiesa ■ San Filippo Neri.

■ ■ITIVA AMMINISTRATIVA.

●Il comando dei vigili del fuoco ■ un impiegato d'ordine che verrà assunto a tempo indetermina■ ■ coadiutore. La selezione verrà effettuata al Collocamento di Cairo Montenotte il 2 febbraio.

■ Comune ■ Pietra Ligure cerca un necroforo a tempo indeterminato. La selezione ■ riservata agli iscritti delle liste ■ mobilità il ■ gennaio al collocamento di ■■■e. Sempre il Comune di Pietra Ligure, cerca un bidello ■■ verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi). La selezione verrà effettuata il 28 gennaio.

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Corso ■ fotografia con Peluffo

Un corso di fotografia in 12 lezioni organizzato dall'associazione culturale «ComunicArte» di Albissola Marina. Si tratta ■ «Fotografando con Gibì Peluffo». La prima serata è prevista per il 15 febbraio. **[p. p.]**

SAVONA

Dibattito alla radio

Dibattito radiofonico sui problemi della microcriminalità ■ della prostituzione a Savona oggi sulle frequenze di Radio Savona International. In onda alle 17,30 «Il faccia tosta» ■ Franco Costantino. Interventi del consigliere comunale Mirko Abbate e del sindacalista Siulp, Roberto Tesio. **[p. p.]**

SAVONA

Conferenza su Napoleone

Domani alle 16 nella sede della Società Cattolica di via Famagosta conferenza ■ Edmondo Conio, presidente dell'Associazione «Les amis da Napoléon» sul tema «Napoleone in Liguria». **[p. p.]**

Al Chiabrera anche Sergio Nasoni, Giovanni Ciarlo, Ambrogio Zaro e Settimio Pagnini

Quattro uomini veri, chiamati sport

Si allunga l'elenco dei personaggi allo «Sportivo '98»

Quattro grandi nomi, quattro grandi storie per i premi «Una Vita per lo Sport» di quest'anno. Sul palco del Chiabrera saliranno autentici primattori della Savona più autentica, più capace di sacrificarsi.

Sessant'anni spesi quasi tutti in pedana. Come fiorettista e sciabolatore è arrivato nel giro della Nazionale, poi come maestro di scherma ha sfiorato l'obiettivo di mandare un allievo alle Olimpiadi. La «vittima» predestinata è Stefano Carozzo, che fin da quando aveva 15 anni è ospite fisso dei ritiri della Nazionale Juniores, e a febbraio verrà convocato nella Nazionale maggiore. Nel '75 Nasoni si è diplomato maestro di scherma all'accademia di Napoli, e da allora ha fatto crescere tutti i ragazzi di Savona, capitati nelle palestre Coni di via Mentana. Dopo aver maneggiato per tanti anni fioretto e sciabola, è diventato uno scopritore di talenti della spada: l'arma della verità, che lascia agli arbitri poca discrezionalità e premia solo il talento.

Sessantacinque anni di presidenza del Vado sono un record. Per l'ingegner Giovanni Ciarlo è solo la logica conseguenza di un coinvolgimento che ha trascinato anche la moglie Liana nella dirigenza ed il figlio Marco prima da calciatore e poi da factotum in società, e poi ancora calciatore (ove ce ne fosse bisogno), e anche da goleador: sua la rete del pareggio contro l'Entella. Ciarlo presidentissimo è una passione nata all'asilo. «E' dal '45 che seguo le sorti della squadra, prima come tifoso poi inevitabilmente come dirigente. Guarda caso il primo incarico fu anche quello che ancor oggi ricopro...». Era il '75 quando seguiva i lavori del nuovo stadio Chittolina, che aveva interamente progettato: controllava con il cronometro lo scorrere del «gioiello». L'anno dopo, la carica massima. «Sono stato 10 anni nell'Interregionale, era la nostra serie A la retrocessione e immediata promozione, ho vinto 8 campionati e uno l'ho perduto allo spareggio... A Marassi...». Dirige una società a livello del Vado che quest'anno tocca gli 86 anni di vita, e festeggerà con la pubblicazione di un grande libro storico tanti traguardi. Una vita per lo sport, una vita per il Vado.

ZARO Ambrogio Zaro è il delegato provinciale di Savona della Federnuoto, organizzazione che comprende nuoto, pallanuoto, sincronizzato e salvamento. Ricopre la carica da 16 anni, ed è riuscito far decollare il mondo natatorio in tutta la provincia. Significative le iniziative per i Giochi Gioventù, e la manifestazione per i più piccoli denominata «Pesciolino selvaggio». Stella d'argento per meriti sportivi Coni, attuale vicepresidente del Comitato di Savona. E' stato uno dei promotori della costruzione della piscina dell'Amatori Nuoto, costruita unicamente grazie ai contributi dei soci della Cooperativa Amatori Nuoto Savona. Dal 92 è stato presidente della società biancorossa, e dall'anno successivo fino ad oggi ne ricopre la carica di vicepresidente. Sempre vicino alle problematiche sportive, Zaro è anche responsabile dei Giochi provinciali della Gioventù.

PAGNINI E' certo il personaggio dello sport che, prima da atleta e poi da tecnico, ha dato il maggior impulso alla pallacanestro. Savonese, combattente per la Libertà tre Croci al merito, ha raggiunto il massimo con la Nazionale femminile di basket dal '74, con un grande terzo posto agli Europei, e sino all'89 ancora col bronzo ai Giochi del Mediterraneo. Settimio Pagnini, il «sergente di ferro» come lo chiamano con rispetto e amore le ragazze della Cestistica, ha scritto la storia del basket a Savona. Ha nel curriculum cifre da capogiro: dal '46 al '78 fondatore, allenatore e dirigente massimo della Cestistica Savonese, dal '46 fiduciario e presidente provinciale della pallacanestro (53 anni consecutivi...), poi ispettore federale, istruttore del settore squadre nazionali e dei Centri di specializzazione. Gli incarichi al massimo livello non si contano, in oltre mezzo secolo di continua e incessante attività. Il Coni giustamente l'ha premiato con la Stella di bronzo nel '74, con quella d'argento nel '90 e di quella d'oro nel '96. Al Chiabrera lo attende un'autentica «standing ovation».

Nanni Marco
Roberto Pizzorno

Da sinistra il maestro Sergio Nasoni, Giovanni Ciarlo presidente del Vado, e Ambrogio Zaro uomo-guida del nuoto ligure

Nel ricordo di Mario Ostuni

Il Premio Besio va alla memoria Borda è «Fischietto alternativo»

SAVONA. Il premio «Gian Besio», messo in palio ogni anno dal Comitato provinciale della Federcalcio di Savona, sarà consegnato quest'anno alla memoria di Mario Ostuni, dirigente della Federazione provinciale e regionale, e soprattutto segretario della Savona calcio all'inizio degli anni '90. Il premio intitolato a Gian Besio, consistente in un piatto in ceramica realizzato dalla ditta «Il Tornio» sarà consegnato ai familiari di Mario, sul palco del Chiabrera, da parte del presidente della Federcalcio savonese, Carmine Iannece.

Il premio «Fischietto alternativo» invece quest'anno andrà all'arbitro di hockey su prato e indoor, Carmine Borda. Trentacinque anni, ha giocato per oltre vent'anni nel Liguria la guida di Carlo Colla, poi nel 1993 ha iniziato la carriera arbitrale fino a raggiungere la massima serie. Nella passata stagione ha diretto le finali della Coppa Italia, ed è già entrato a far parte della «rosa» degli arbitri internazionali. Nella stessa estate ha arbitrato Italia-Belgio, ha fischiato al torneo «Quattro nazioni», mentre per l'attività indoor ha diretto alcune partite al torneo internazionale di Padova. Oltre all'hockey, che resta la prima e maggiore passione, Carmine Borda ha partecipato al corso per arbitri della Figc. Finora nel pallone ha diretto 12 gare, e debutterà negli Juniores.

Un collega stretto, dunque, di Marco Ballabio, il «Fischietto d'oro» numero 38, premio offerto dall'orefice Franco Ferrarassa. Ballabio, giacchetta nera della sezione «Geddo» di Albenga, da 7 anni ha la tessera della Figc e da due anni dirige le partite del Nazionale dilettanti. Vanta tra l'altro la finale del prestigioso torneo del Carlin's Boys di Sanremo, fra Sampdoria e Juventus. Nella storia del Fischietto d'oro, nato nel 1961, troviamo anche arbitri che hanno fatto davvero carriera, tra questi Mirco Grassi che ha diretto in B, e Fiorenzo Ruffinego, che arrivò fino alla C1, infine Rodolfo Mirri, che oggi milita come guardalinee nella massima serie. Infine il savonese Vicinanza, vincitore dell'edizione '97. [r. p.]

Dall'alto, il compianto Mario Ostuni
I «fischietti» Carmine Borda e Ballabio

Memorial Sbravati nella storia

Premiata la manifestazione di Spotorno

Lippi ed Evani, Pellegrini e Murgita, Cristian Panucci e Michele Marcolini. Questo e molto altro è stato, a giugno '98, il 3° Memorial Paolo Sbravati. La manifestazione voluta da Michele e Mario Sbravati per onorare il ricordo di Paolino, ucciso da un schianto in auto, è stato uno degli appuntamenti più importanti dell'anno scorso. Per questo, durante la serata dello «Sportivo», il Memorial verrà premiato come manifestazione più significativa. La partecipazione di grandi nomi e di ragazzini, di uomini-chiave dello sport savonese, in qualche modo la ricollega a filo diretto con lo «Sportivo». Ecco dunque che il 1° febbraio rivivrà la magica serata di Spotorno, quando oltre ai big già citati si sono esibiti nel calcio a cinque i vari Carrera e Ferro (3° assoluto con i voti allo Sportivo); Gallo e Ghizzardi, Morello e Doardo, Cristallini e Picasso, Rotella e Di Bin, Scazzola e Romairone, Paolo Paganini e Signorelli, gli straordinari ragazzi di «Samp for Peace». [r. p.]

Chicco Evani tra i bambini: una delle immagini più significative ed emozionanti del 3° Memorial Paolo Sbravati di Spotorno

Bimbo di 4 mesi «dimenticato» da due reparti

Sindacati Asl in guerra Rsu, i nomi dell'esecutivo

SAVONA. Si litiga sulla composizione dell'esecutivo della Rsu. Oltre 3 ore di trattativa, qualche momento di tensione anche acceso e due sigle sindacali rimaste escluse. Il prolungarsi della discussione ha fatto slittare la nomina del coordinatore. Intanto, due reparti del S. Paolo non si trasmettono la prenotazione di una visita, e i genitori di un bimbo di 4 mesi costretti a rivolgersi a uno specialista privato.

SINDACATI. E' fatto l'esecutivo della nuova Rsu dell'Asl 2. La Cgil ha ottenuto cinque rappresentanti (Piccardo, Calcagno, Scaletta, Siccardi e Gianeri), tre la Cisl (Campus, Oliveri e Diacono), due la Uil (Barone e Vullo), uno la Fials (Ciccardi). C'è stata aspra discussione per il fatto che due sigle sindacali che alle recenti elezioni avevano ottenuto rappresentanti nella rappresentanza sindacale unitaria non sono state inserite nell'esecutivo. Si tratta della Unione e della Ugl, sindacato autonomo molto forte nell'Albenganese.

Non è stato eletto un coordinatore. Formato invece l'ufficio di presidenza (che parteciperà alle trattative aziendali) con Rebora (presidente, Cgil) e due vice: Torassa (Uil) e Ferraris (Cisl).

DISAGI. Sono quelli di famiglia alle prese una disfunzione del meccanismo delle prenotazioni: è il caso di bambino soli 4 mesi «dimenticato» da due reparti dell'ospedale. Anzi, dimenticata è stata una visita ambulatoriale in Otorino che al piccolo era stata prescritta tre giorni prima da un medico di Pediatria. Il piccolo, F. S, era visitato d'urgenza in piena notte al pronto soccorso pediatrico per una violenta forma di otite. Diagnosi, cura e «visita di controllo per valutare l'evoluzione caso sabato 23 gennaio alle 10,30». Di un reparto avvisa l'altro della «prenotazione». Questa volta qualcosa non ha funzionato. «Mi sono presentato con il bambino, che piangeva, per la visita ma mi hanno detto che era prenotato e che avrei dovuto aspettare. C'erano almeno 15 persone. Ho dovuto far visitare mio figlio privatamente», racconta il padre del bimbo.

La replica del primario di Otorino, Antonio Fibbi: «A noi la prenotazione non è mai arrivata e, non trattandosi di un caso di emergenza, a visita di controllo, ai genitori è stato chiesto di attendere. Il bimbo sarebbe stato visitato certamente». [p. p.]

Varazze, c'è anche un progetto per la Ge-Sv

Alloggi e box interrati discussione in Consiglio

VARAZZE. Si riunirà oggi alle 18 il Consiglio comunale con cinque punti all'ordine del giorno tra cui un paio di questioni di attualità che riguardano urbanistica e lavori pubblici.

Due i progetti che andranno all'esame dei consiglieri, uno dei quali elaborato dalla Società Autostrade. Per il secondo il Comune dovrà prendere atto delle osservazioni della Provincia a un complesso piano di recupero di un edificio del centro storico.

Il primo progetto riguarda la ristrutturazione dell'area di servizio lato monte sulla Genova-Savona all'altezza dei Piani d'Invrea, quella opposta all'autogrill.

Si tratta della costruzione di un nuovo fabbricato che ospiterà un bar, ricavato da una parte di manufatto che da alcuni anni attende di essere completato. Nel piano della Società Autostrade figura anche una sistemazione complessiva anche del piazzale per la sosta.

Seconda pratica l'accoglimento da parte del Comune delle osservazioni della Provincia a un piano di iniziativa privata (società Inpas srl) per il recupero edilizio di uno stabile in pieno centro storico. Verranno ricavati alloggi, parcheggi interrati in località Arzocco nella zona adiacente all'oratorio di San Bartolomeo. E' prevista anche un'informativa dell'assessore al Commercio sul rilascio delle licenze per i pubblici esercizi.

Intanto a Varazze proseguono i lavori per la ristrutturazione della passeggiata di gomma che verrà completamente rifatta, compreso il sistema degli scarichi dell'acqua piovana che non defluiranno più sull'arenile. [p. p.]

Il sindaco G. B. Busso

Ricoverato al S. Corona

Scontro tra scooter grave giovane di Orco Feglino

ORCO F. Grave incidente stradale, domenica pomeriggio, in località Bricco, una zona collinare e periferica di Orco Feglino. Per cause non ancora accertate si è verificato uno scontro fra due ciclomotori, alla guida dei quali si trovavano due amici.

Le conseguenze più gravi per Luca Falò, 18 anni, residente in via Bricco 26, a Feglino. Il giovane, soccorso dai militi della Croce Verde di Finalborgo, ha riportato un grave trauma facciale, per il quale è stato sottoposto, già domenica sera, ad un intervento maxillofacciale dai chirurghi plastici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Luca Falò si trova ora ricoverato nel reparto di rianimazione del nosocomio pietrese. I medici si sono riservati la prognosi. Ieri le condizioni del giovane erano ancora stazionarie.

Se l'è cavata, invece, con varie fratture l'altro protagonista dell'incidente, avvenuto su una strada asfaltata. Si tratta di Simone Lagorio, residente a Carbuta, una frazione di Calice Ligure. E' ricoverato nel terzo reparto chirurgico del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non sono comunque ritenute gravi dai medici pietresi. [a. r.]

dal 1880
Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
Tel. 019/820.587
Fiera del Bianco
fino al 7 MARZO
scopri le occasioni!!

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono cosi' bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto in grado di Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, le scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GARMI Km50 4 velocità + accessori doppia velocita'
135.000 95.000

MITSUBISHI M130 GSM con portatile
389.000 299.000

Processore AMDK6 300 MHz RAM 64Mb HD 4Gb modem fax 33.6 scheda sonora 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto Windows 98
COMPLETISSIMO
1.990.000 1.650.000

CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod.AZ7271
149.000 99.000

AIWA super hifi
AIWA super hifi mod top SNX7 RDS 799.000 595.000
AIWA super hifi 3 CD RDS 300w 1+2+3 999.000 795.000
SONY super hifi 200w 3 CD Rs99 1.199.000 850.000

(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692338

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440188

(CN)SALUZZO
v. delle Resistenza 121.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.GIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362685

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA s. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/598586

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TO
loc.Casarogna,46 tel.0144/356810

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324908

cucina 4 fuochi+forno portabombole a partire da lire
185.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA
158.000

TV color GRUNDIG 28" mod.T51071
539.000 389.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod 381
1.049.000 795.000

ROWENTA CYNRO aspirapolvere 1390w
219.000 159.000

IGNIS congelatore a pozzo 145x 65cm
469.000 375.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori - alta risoluz. - zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali
SAMSUNG mod. VP-A21
849.000 599.000

Autoradio RADIO analogica mod.Xr109 a parziale rib.
89.000 65.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 20" con televideo e show view doppio tuner
849.000 699.000
TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO

PORTLAND 4 testine
429.000 298.000

OCEAN 17 coperti Power 01 misure 60x60
699.000 575.000

Phon BRAUN 1200w a supervolume Ps1200 vari
44.900 29.900

STUFA CATALITICA ARGO per 95mq(i) quadrati mod.39
199.000 158.000

Ferro a vapore anticalcare TEFAL
30.900 25.000

Lavatrice supervelocissima lavaggio a freddo 400gir
449.000 358.000

da UNI EURO trovi tutto l'assortimento MOTOROLA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + | D +

...ULTIMI GIORNI !

comunicazione effettuata legge 80 - promozione valida dal 7 al 31/01/99 salvo ev. scorte - errori ed omissioni

Hotel e residence potranno essere ingranditi e rinnovati

Il «bonus» per gli alberghi

La Regione Liguria premia Loano

LOANO. Piace agli operatori anche se non [illegible] di facile applicazione la nuova normativa che consente ampliamenti importanti di alberghi e residence [illegible] Loano.

Quasi tutte le strutture ricettive potranno [illegible] ingrandite con i «bonus» volumetrici con[illegible] dalla Regione nel Piano regolatore. In particolare tutti i fabbricati compresi fra i mille e i 5 mila metri cubi (alla data di adozione del Prg), potranno chiedere «un incremento fino ad un massimo [illegible] per cento». Per i fabbricati con un volume maggiore di 5 [illegible] metri cubi è ammesso «un incremento fino ad un [illegible] del [illegible] per cento». I progetti di ampliamento devono [illegible] «corredati da formale atto di vincolo alberghiero decennale».

Dice Graziella Cha Delbalzo, presidente degli albergatori: «La normativa privilegia in particolare le strutture sino a [illegible] mila metri cubi che sono il 60 per cento. Confidiamo che in sede [illegible] approvazione dei "patti territoriali" [illegible] possa arrivare ad un adeguamento ottimale della capacità ricettiva in linea con le esigenze del mercato. Rimangono i problemi legati ai finanziamenti che non potranno godere di facilitazioni in quanto la nostra città [illegible] rientra nell'ambito [illegible] alcun obiettivo europeo». Commenta Nico Dutto di Rescasa: «I tassi attuali

Nico Dutto, presidente di Rescasa

possono incentivare gli investimenti, anche se c'è la questione Euro con la concorrenza diretta della Costa Azzurra. Deve essere prevista la possibilità di abbandonare il settore per le strutture obsolete. Fra gli effetti diretti ci [illegible] aumenti di posti letto, delle camere e delle aree comunali. Fra i benefici indiretti maggior occupazione, qualità dell'offerta, aumento dell'impatto sociale dell'turismo loanese, più gettito di [illegible] locali da reinvestire nel turismo». [a. r.]

[illegible]

Sanremo in fiore Alassio dice «no»

ALASSIO. La città del Muretto non parteciperà al «Sanremo in fiore», in programma domenica prossima. Alla base della de[illegible] [illegible] sono «ragioni di tipo tecnico-contabili», come è stato spiegato dall'ufficio turismo. Saranno quindi 4 invece che [illegible] i carri del Savonese che sfileranno alla manifestazione: Andora, Laigueglia, Ceriale e Villanova d'Albenga.

«A febbraio Alassio ha in programma grosse iniziative a livello turistico [illegible] sportivo. L'amministrazione ha dovuto fare delle scelte. E' stato stabilito su cosa investire contando anche sul ritorno d'immagine. A fine dicembre abbiamo comunicato agli organizzatori del corso fiorito che [illegible] [illegible] partecipato. Le [illegible] vanno fatte bene e non era il [illegible] di investire un minimo pur di parteciparee», hanno spiegato dall'ufficio turismo. Ad Alassio via libera quindi al[illegible] pallavolo di livello (Alpitour), al San Valentino. [m. br.]

[illegible]

BORGHETTO

Circuì una schizofrenica Trentaseienne [illegible] processo

Antonio M., 39 anni, di Borghetto, sarà processato il 3 febbraio per presunta circonvenzione di una schizofrenica, inducendola a consegnargli una collana d'oro e denari. Il difensore, l'avvocato Silvio Carrara, ha sostenuto «l'assoluta mancanza di dolo». [a. r.]

[illegible]

Teppisti «siliconano» ingressi di banca e negozi

La filiale della Bancamerica, due tabaccai ed un'agenzia di viaggi hanno aperto [illegible] mattina [illegible] due ore di ritardo per l'impossibilità di «scollare» i rispettivi portoni di ingresso che ignoti hanno incollato con silicone a presa rapida. [r. sr.]

[illegible] L.

Totogol, vinti 50 milioni all'edicola di corso Italia

Due vincite, da [illegible] 50 milioni ciascuna, in poche settimane con Totip e Totocalcio (domenica) all'edicola di corso Italia a Pietra Ligure. A vincere sono stati due gruppi di 10 giocatori che hanno acquistato i sistemi preparati al computer dai titolari. [a. r.]

Oggi l'ultimo saluto

[illegible], i funerali del subacqueo [illegible]

Marco Toso il subacqueo [illegible] Noli morto sabato nel corso di un'immersione

NOLI. Si svolgeranno probabilmente oggi, alle 15, nella chiesa di San Pietro [illegible] Noli i funerali di Marco Toso, impiegato, morto sabato durante una immersione nelle acque davanti [illegible] Varigotti. L'uomo, stimato da tutti, ha lasciato nella disperazione la moglie e i tre figli.

La procura non ha disposto l'autopsia: la causa della morte sarebbe un malore. Per soccor[illegible] Marco Toso, si [illegible] alzato anche l'elicottero dei vigili del fuoco. Non c'era stato però nulla da fare. [a. r.]

Gli «Amici del Sivori» replicano al consigliere di Forza Italia

Finale, polemica sul teatro «Il restauro costa 4 miliardi»

[illegible] L. «Ci spiace che dopo dieci anni di mobilitazione [illegible] capillare informazione, esistano [illegible] dei finalesi che [illegible] vogliono il recupero del loro teatro».

E' uno dei passaggi del manifesto che sarà affisso in questi giorni a Finale Ligure a cura dell'associazione «Amici del teatro Sivori». Nel murales la risposta alle recenti tesi espres[illegible] da Giovanni Capra (Forza Italia). «Finalesi preferite ristrutturare il Sivori, oppure utilizzare queste risorse (10 miliardi?) per ristrutturare l'impianto idrico e fognario della città, riparare i marciapiedi e il manto stradale, dare una sistemata al depuratore, Varigotti compresa?», [illegible] chiesto, fra l'altro, l'esponente forzista.

Dicono gli «Amici del Sivori»: «Per le polemiche che contrappongono teatro e fognatura non crediamo che la nostra città sia ridotta ad [illegible] simile alternativa. Questa contrapposizione [illegible] scorretta perchè Finale ha sicuramente le risorse sufficenti sia per l'uno che per l'altro, tanto più che i costi del restauro, circa [illegible] miliardi e non dieci, saran[illegible] coperti [illegible] buona misura da finanziamenti statali e regionali».

E ancora: «Siamo sicuri che il Sivori rappresenterà per Finale nel prossimo millennio una risorsa irrinunciabile in funzione turistica, culturale [illegible] sociale». [illegible] «Amici del Sivori» ringraziano inoltre l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pier Paolo Cervone, «per la volontà [illegible] la determinazione» e anche perchè sarebbe oramai questione [illegible] mesi per l'apertura del cantiere per il recupero del teatro, chiuso e pericolante dal 1956. [a. r.]

[illegible]

L'Annuario compie 20 anni

Come sono stati gli ultimi vent'anni nel comprensorio albenganese ed alassino? Quali personaggi [illegible] emersi, quali [illegible] tramontati? A queste domande riponderà l'«annuario 1998», nei prossimi giorni in vendita, che compie vent'anni, essendo uscito la prima volta nel 1979. Nell'anno appena conclusosi il «mattatore» [illegible] stato [illegible] [illegible] volta (con 15 citazioni) il sindaco sospeso di Albenga, Angelo Viveri, seguito dal senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, che nelle cronologie dei 12 mesi del 1998 è citato 9 volte. La prima parte del volume di 132 pagine [illegible] dedicata agli ultimi «vent'anni della nostra vita». Si riportano notizie liete e notizie disastrose con ricchezza di foto e articoli. E si ricordano la grandine ad Albenga (1980), le manette ai politici albenganesi (1983), Grollero [illegible] Viveri sindaci (1984), fontana di Alassio gelata (1985), affonda la Haven (1991), alluvione del Centa (1994). [m. br.]

Il ricordo dei compagni della Camera del lavoro

Stamani a Pietra l'addio al sindacalista Airoldi

PIETRA L. Sarà tumulata questa mattina alle undici, nella tomba di famiglia [illegible] Pietra Ligure, la salma di Angelo Airoldi, dirigente nazionale della Cgil deceduto il 21 gennaio scorso, in seguito a improvvisi problemi cardiaci, a Venezia.

Il sindacalista aveva sposato Ada Becchi Collidà che ha un fratello ed alcuni parenti a Pietra. [illegible] qui la decisione di portare la salma nel cimitero di [illegible] Francesco Crispi. Ad accoglierla ci sarà questa mattina anche [illegible] delegazione della Cgil di Sa[illegible].

Angelo Airoldi era stato segretario generale nazionale della Fiom e poi componente della segreteria nazionale del sindacato di Cofferati sino [illegible] pochi mesi fa quando aveva [illegible] l'incarico di segretario generale della nuova Camera del lavoro di Venezia.

«Angelo [illegible] partecipato a numerose iniziative sindacali nella nostra città. Recentemente, l'estate [illegible], [illegible] rappresentato dal Cgil nazionale alla celebrazione del cinquantesimo del sindacato pensionati italiani», ricordano alla Camera di la[illegible] [illegible] Savona.

Angelo Airoldi dirigente nazionale della Cgil

I dirigentri e [illegible] lavoratori [illegible] Cgil provinciale, in particolare coloro che lo ave[illegible] conosciu[illegible] nel suo impegno [illegible] direzione del sindacato [illegible] metalmeccanici, erano molto legati alla sua figura «per le indubbie doti politiche [illegible] umane [illegible] dirigente». [a. r.]

«Fornire un'informazione completa e obiettiva»

Il vescovo di Albenga incontra i giornalisti

ALBENGA. [illegible] vostro lavoro, ossia [illegible] di fornire un'informazione più completa [illegible] obiettiva possibile, è molto difficile e delicato. Mi auguro che potremo aiutarci [illegible] vicenda nell[illegible] ricerca della verità». Con queste parole monsignor Mario Oliveri, vescovo della diocesi [illegible] Albenga-Imperia, ha aperto ieri in [illegible] il tradizionale incontro con i giornalisti e i videoperatori del Ponente ligure.

Momento centrale della discussione sui mezzi di comunicazione sociale, che [illegible] è svolto all'indomani della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, è stato l'intervento dell'inviato del quotidiano «Avvenire» Umberto Folena sul te[illegible] «Corsa alla notizia: informazione, deformazione, etica».

«I quotidiani [illegible] strumenti di informazione, per loro natura, imprecisi ed "effimeri"», si è detto. Le notizie vengono raccolte, elaborate e offerte ai lettori in tempi brevi. Anzi brevissimi, se il giornalismo è di tipo televisivo. Ieri mattina cronaca nazionale e locale [illegible] sono trovate a confronto «in [illegible] momento di grande confusione» dove una giungla di leggi e procedure non rispettate o seguite troppo [illegible] lettera (pensiamo al segreto istruttorio [illegible] alla privacy), spesso non permettono ai cronisti l'accesso alle fonti [illegible] la completa obiettività.

«C'è una notevole distanza tra le direzioni teoriche che devono essere prese in considerazione [illegible] la pratica, nella casistica quotidiana dei fatti da riportare», è quello che è stato detto in sintesi [illegible] Folena.

In chiusura di incontro il vescovo, assieme a monsignor Giovanni Battista Gandolfo, ha ricordato il fermento che [illegible] investendo la nostra zona in preparazione del Giubileo del 2000 [illegible] [illegible] Sinodo diocesano. [m. br.]

È tempo di unirsi

insieme

per contare di più

1999. Nuova tessera, grandi vantaggi.

CONFCOMMERCIO

COMMERCIO TURISMO SERVIZI - P.M.I.

IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

per gli sposi

sfilate di Moda

Oggi Sposi '99

ORARIO SFILATE:
Venerdì ore 21.45
Sabato ore 16.00-21.30
Domenica ore 16.00-18.30

abiti da sposa,
cerimonia uomo,
liste nozze,
bomboniere,
viaggi,
ristoranti
fotografie e video,
complementi
d'arredo,
oggettistica.

ORARIO MOSTRA:
Venerdì 21.00-24.00
Sabato ore 15.00-24.00
Domenica ore 15.00-21.00

onda ligure

Loano (SV) 29-30 - 31 Gennaio '99 - "Residence Loano 2" Via degli Alpini, 6

Biglietto d'ingresso: £. 6.000

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
£ 57.000.000

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
■ 55.000.000

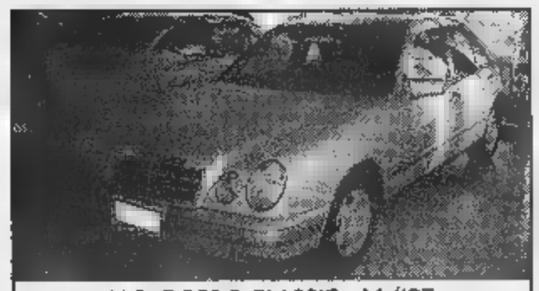
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000

M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
■ 38.000.000 iva esposta

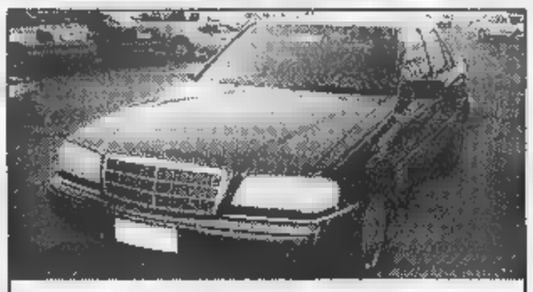
M.B. ■ 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
£ 51.000.000 iva esposta

M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
■ 49.000.000 iva esposta

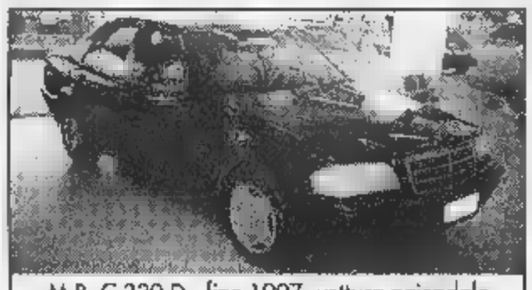
M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 57.500.000



M.B. ■ 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
■ 54.000.000



M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ [illegible] iva esposta



M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri ■ [illegible]

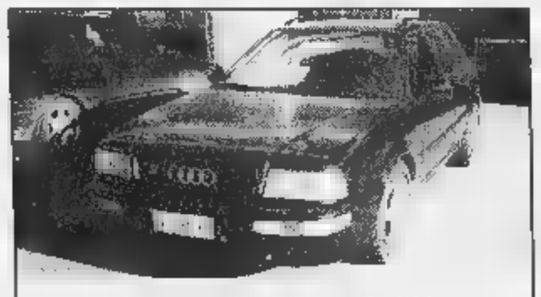
M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **£ 47.000.000**

M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ 65.000.000

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£ 78.000.000**

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ 62.000.000

AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£ 52.000.000**

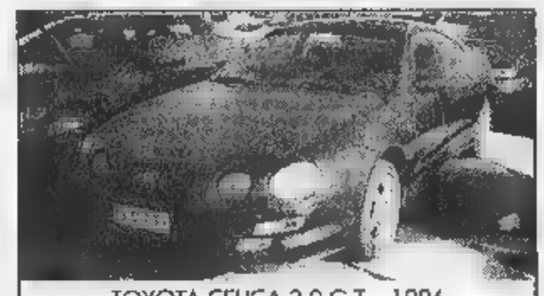


AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000

BMW Z1 2.5 - 1993
£ 50.000.000

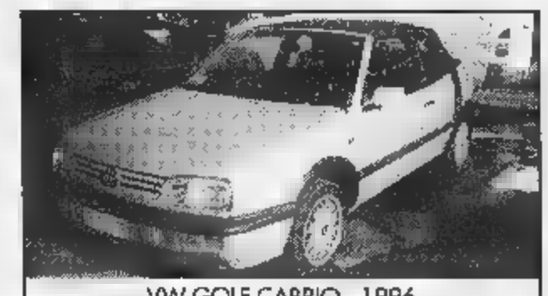
PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
■ 62.000.000

ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000

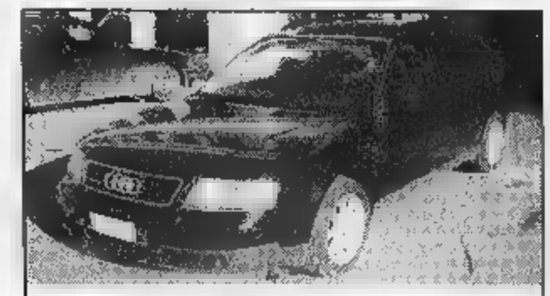


TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
£ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000



VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
£ 27.000.000



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
■ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Forse è caduta sulla stufa per un malore. Nell'alloggio 6 bombole: evitata una strage

Carbonizzata nell'incendio della casa

La tragedia a Dego, vittima una donna di 84 anni

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva 84 anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego.

La tragedia si è consumata nella tarda [illegible] di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili [illegible] fuoco di Cairo e Savona, [illegible] i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Ma, nonostante l'intervento dei soccorritori, per l'anziana donna non vi è stato più nulla da fare. Al momento dell'arrivo dei pompieri, la pensionata giaceva a terra, nella stanza [illegible] letto, accanto alla stufa [illegible] legna, [illegible] priva di vita. I medici Marcella Rossi [illegible] Corrado Cogliandro, chiamati nell'appartamento, non hanno potuto far altro che constatare la morte.

L'alloggio, di proprietà della Borreani, [illegible] andato completamente distrutto. Il rogo si è propagato in pochi minuti, anche perchè la pensionata aveva suddiviso le stanze con pannelli di compensato.

Per chiarire la dinamica [illegible] quanto accaduto, la magistratura ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia. Secondo una prima, sommaria ricostru[illegible] fornita dagli inquirenti, pare che la donna, forse colta da malore sia caduta sulla stufa. Le fiamme l'hanno avvolta [illegible] si sono propagate per tutto l'alloggio.

Ed è grazie alle operazioni di soccorso effettuate con tempestività che si è evitata [illegible] tragedia. I pompieri, infatti, sono riusciti a entrare nell'appartamento [illegible] a prelevare sei bombole di gas che si trovavano in una delle camere. Un intervento che ha scongiurato un'esplosio[illegible] che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche [illegible] non solo per gli inquilini del caseggiato.

La data dei funerali di Rachele Borreani non [illegible] stata fissata. Bisognerà, infatti, attendere il [illegible] da parte del magistrato.

Luca Barlocco

A sinistra la stufa e cosa resta della cucina; sopra pompieri [illegible] carabinieri nell'alloggio; a destra la casa della tragedia

Era vedovo dell'«inventore»

Personaggio molto noto in paese il marito dell'anziana bruciata

DEGO. Rachele Borreani, originaria di Piana Crixia, dopo la morte del marito, Giovanni Diverio, avvenuta agli inizi degli Anni Novanta, viveva sola. E per allontanare lo spettro della solitudine, amava circondarsi [illegible] gatti di cui si occupava [illegible] profonda tenerezza e che teneva [illegible] sè nell'appartamento di via Martiri [illegible] Libertà. Da tempo soffriva di malanni dovuti all'età. Il marito era stato un autentico personaggio. Appartenente ad una delle più antiche famiglie di Dego, per anni era stato titolare del primo negozio in Val Bormida di vini tipici. In paese, lo soprannominavano l'«inventore». Fra le sue «creazioni», una casa galleggiante. [illegible] il suo sogno, cui [illegible] lavorato [illegible] lungo, era rappresentato addirittura dalla costruzione di un ponte [illegible] legno sullo [illegible] di Messina. Un progetto nel quale aveva coinvolto anche altri aspiranti inventori. **[L. b.]**

La dottoressa Marcella Rossi commenta l'accaduto con i carabinieri e i vicini di casa dell'anziana carbonizzata [illegible]

I dipendenti si appellano al prefetto

Funivie a Vado? Sale la protesta

S. GIUSEPPE. I lavoratori delle Funivie invitano le organizzazioni sindacali provinciali ad attivarsi per organizzare, al più presto, [illegible] incontro con il prefetto, Luigi Serra, onde ribadire, in modo chiaro, «che il finanziamento [illegible] 70 miliardi [illegible] [illegible] [illegible]ncesso dello Stato unicamente per il progetto Darsena Alti Fondali».

Da qui la necessità «che il prefetto vigili [illegible] garantisca affinchè il finanziamento non venga dirottato verso altri obiettivi», ovvero, grazie ad un accordo fra Coeclerici e Barone, «benedetto da Italgas e istituzioni», [illegible] il terminal [illegible] Vado. I lavoratori puntualizzano, poi, come «la perdita di soldi pubblici, già stanziati, e pronti per essere spesi, sarebbe per la provincia di Savona l'ennesima testimonianza di incapacità di gestione del territorio». **[m. ca.]**

Crocevia pericoloso

Cengio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CENGIO. Incidente stradale [illegible] pressi del crocevia di fronte al municipio di Cengio. Una Ford «Fiesta» stava per immettersi nel bivio che collega la statale alla provinciale per S.Giuseppe, quando, per causa in [illegible] d'accertamento, è finita contro un'Audi «80» che stava transitando in direzione di Cengio-Stazione.

Immediato l'intervento dei carabinieri e dei militi della pubblica assistenza. Uno dei due automobilisti ha dovuto es[illegible] trasportato all'ospedale di Cairo. Le [illegible] condizioni, fortunatamente, non destano preoccupazione.

L'incidente di ieri ripropone, ancora una volta, i problemi di sicurezza legati al crocevia, già oggetto di proteste da parte degli abitanti. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

A S. Giuseppe sempre incerta la sorte della biglietteria Fs

Biglietteria della stazione ferroviaria di S. Giuseppe: perma[illegible] l'incertezza. Saltato l'ulti[illegible] incontro sindacati e direzione compartimentale, la biglietteria continua a rimanere aperta, a orario ridotto, in attesa di disposizioni. **[m. ca.]**

[illegible] M.

Multe salate e controlli tra i «Cb» valbormidesi

Verifiche a tappeto, da parte dei vigili urbani, [illegible] collaborazione con il nucleo di Polizia postale [illegible] Savona, sugli apparati CB. I controlli hanno portato a multe salate ai proprietari di ricetrasmittenti irregolari. **[m. ca.]**

[illegible]

Ieri l'addio alla titolare della trattoria [illegible] Marghero

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Anna Pennacino, 62 anni. La donna, per circa 40 anni, insieme al marito, Guido Muratore, e al figlio, Livio, era stata titolare della trattoria «Nazionale» di frazione Marghero. **[l. b.]**

CAIRO M.

Ultimi giorni per iscriversi al raduno dei fuoristrada

Si chiuderanno a fine mese le iscrizioni alla prima edizione del raduno nazionale di fuoristrada «4x4» che si svolgerà il 21 febbraio [illegible] Cairo. **[l. b.]**

[illegible]

E' solo «accettabile» la qualità dell'aria

L'inquinamento atmosferico [illegible] dà tregua. Lungo la statale in direzione di S.Giuseppe, infatti è nuovamente «accettabile». «Buona», invece, [illegible] Cengio e [illegible] Cairo Montenotte. **[l. b.]**

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni [illegible] 23 gennaio					
Bari	47	3	43	79	34
Cagliari	28	62	57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45	68	18	85	81
Napoli	75	48	70	66	6
Palermo	46	77	37	[illegible]	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni di domani				

I 7 [illegible] più in ritardo		
[illegible]	ruota di **Genova**	(128 estr.)
[illegible]	ruota di **Roma**	(117 estr.)
13	ruota di **Torino**	(115 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(113 estr.)
63	ruota di **Torino**	(93 estr.)
63	ruota di [illegible]	(93estr.)
26	ruota di **Genova**	(91 estr.)

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il martedì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

[illegible]
VINTI
55.122.762.141

LIGURIA
VINTI
5.463.929.479

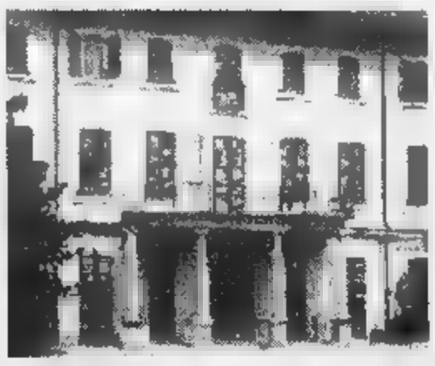
[illegible]
VINTI
387.197.649

Il treno... dei desideri: lo sogna e fa terno!

Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

E' l'ultima nata delle ricevitorie savonesi ma, in un solo [illegible] [illegible] vita, ha già registrato diverse vincite. E' la tabaccheria di Vittorio Torriani, [illegible] Varazze, in [illegible] San Nazario 24, che ha appena festeggiato il [illegible] primo compleanno. «Ma fin dalla prima settimana - ricorda il titolare - sono arrivate le vincite, che poi non si sono più fermate. La ricevitoria è stata presa d'assalto anche perché [illegible] Varazze [illegible] ci sono molti punti dove andare a giocare. I clienti, insomma, non ci mancano mai. Anzi, da Natale le giocate sono in forte aumento. E così facciamo un orario più elastico, continuato, per permettere a tutti [illegible] giocare». E, ad incuriosire le frotte di giocatori, c'è anche una bella novità nella ricevitoria Torriani: «Sì, tra i nostri affezionati clienti - ci rivela il signor Vittorio - si sta distinguendo una signora particolarmente fortunata che ha già azzeccato diversi numeri ed è riuscita ad indovinare anche il momento in cui dei ritardatari sono caduti. E' tanta [illegible] sua fortuna che certi giocatori la considerano [illegible] specie [illegible] "sensitiva" dei numeri. E in molti, il sabato [illegible] mercoledì pomeriggio, aspettano che venga a giocare per puntare i suoi stessi numeri». E anche qui [illegible] Varazze i giocatori sognano e vincono: «Proprio così - conferma il signor Vittorio -, poche estrazioni fa una signora ha fatto un bel terno milionario. Aveva sognato di essere andata in stazione per prendere un treno diretto [illegible] Venezia e di aver letto i numeri [illegible] binario e dell'orario di partenza del convoglio. Appena svegla si è subito annotata quei numeri ed è corsa qui [illegible] giocarli, ovviamente sulla ruota di Venezia [illegible] [illegible] la meta di destinazione del treno. E la sera stessa ha avuto la [illegible] sorpresa!».

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico [illegible] grande effetto, Palazzo Citterio, [illegible] Milano, è [illegible] delle [illegible] "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata di eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo [illegible] diverse modifiche [illegible] rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della [illegible] chiesa del Sacro Cuore e l'interno [illegible] stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata [illegible] 1798, [illegible] il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato [illegible] 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare [illegible] opere d'arte del [illegible] milanese. Nel frattempo è in [illegible] un intervento [illegible] restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni [illegible] lavori, dal '98 [illegible] 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 23 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi [illegible] realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'a[illegible] di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 [illegible] una ruota vinci 11.200 [illegible]	[illegible] giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci 250.000 [illegible]	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	[illegible] giochi 1.000 [illegible] una ruota vinci [illegible] milioni	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci [illegible] miliardo

Gli importi delle vincite [illegible] al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate [illegible] Stato e arrotondati allo [illegible] lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

La Lista Nozze da Trony?

Anch'io.

Anch'io.

Anch'io.

Anch'io.

Anch'io.

Sì, La voglio.

lista nozze

Trony.
Da sposare,

se vi
sposate.

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Party al «Senzanome», serata live al Pilade di Finale Ligure

Notte di jazz e sangria

Albenga elegge Miss Lap Dance

Miss lap dance al John Smith Pub di Albenga, jazz da Pilade a Finalmarina, «sangria party» al Senzanome di Savona, revival e liscio nei dancing del Ponente. Queste le occasioni by night del martedì.

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

CELLE L. Martedì dance al disco-bar Thenax.

[illegible] **M.** Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovo in musica al Med Cafè.

[illegible] Alla birreria Sanzanome [illegible] calata Sbarbaro, oggi e domani, «festa della [illegible]. Messaggeria Metropolis al Capolinea [illegible] via Mistrangelo. Ritrovi Al Baretto e al Pirata (calata Sbarbaro) [illegible] al Tnt nel can[illegible] storico.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.

[illegible] **M.** Spazio musica al Bee Pub [illegible] al bar Lunico.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci con la band «Aria». Ritro[illegible]o al Crazy Bull.

[illegible] Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa di via Battisti.

[illegible] Jam session Jazz live alla maxipaninoteca Pilade con il «Bossanova Trio». Ritrovi al Trocadero, al Baquito [illegible] al Niky Night Pub.

[illegible] **L.** Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Spazio al pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù.

[illegible] Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta.

BO[illegible] Paninoteca Karisma sul lungomare.

CERIALE. Pomeriggio danzante all'Ippocampo.

[illegible] Ritrovo al Blade Run[illegible] e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

Una calda serata all'insegna della musica [illegible] pub «Pilade» di Finale

ALBENGA. «Miss lap dance» al John Smith Pub di viale [illegible] Marzo con Maffy dj. Giochi [illegible] società, gare di freccette [illegible] musica con primi piatti sino a tarda notte al Jammin' Discopub. Ritrovi al Caffe Noire alla Rock Bank Caffè.

[illegible] Ritrovi in musica alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George [illegible] da Spotti. Ludoteca cyber [illegible] Bar l'Angolo Internet Cafè.

ANDORA. Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. [a. r.]

Club nautico

Cena medievale poesia e musica

SAVONA. L'ultimo Trovator Cortese, un'arpista, una cartomante. Questi gli ingredienti di una serata all'insegna delle atmosfere medievali. Il tutto nel suggestivo cuore del vecchio porto di Savona.

L'appuntamento con la Cena medievale [illegible] ripete dopo i successi di Celle e Varazze e approda a Savona. Giovedì sera l'appuntamento [illegible] al suggestivo «Club Nautico» di piazza D'Aleggio 3 rosso, nella Vecchia Darsena.

Menù a prezzo fisso 48 mila lire per una serata [illegible] le poesie d'amore del Trovator Cortese Fausto Benvenuto, l'accompagnamento musicale dell'arpista Eva Randazzo. Chi desidera scrutare [illegible] futuro potrà consultare la cartomante Aura. A completare la serata [illegible] l'atmosfera ci saranno anche feudatari, castellano e armigeri in costume d'epoca del Centro Studi Rievocazioni storiche di Savona. Prenotazioni al numero 109.84.85.276. [p. p.]

Con La Stampa tagliando sconto per il teatro

Il Gabbiano di Cechov giovedì al Chiabrera

SAVONA. Al Chiabrera con «La Stampa». Da oggi a giovedì [illegible] pubblicato il tagliando che consente [illegible] nostri lettori di assistere al «Gabbiano» di Cechov. Lo spettacolo, allestito dal teatro Eliseo vede fra i protagonisti Valeria Moriconi [illegible] Corrado Pani. Il debutto è previsto per giovedì 28 gennaio. Presentando il coupon al botteghino del Chiabrera nel giorno della pubblicazione, [illegible] ottiene uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto. [e. b.]

Teatro Domus

Vita di Galileo in scena Rigillo

L'attore Mariano Rigillo porta in scena Vita [illegible] Galileo di Brecht a Finale

FINALE L. La «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht va in scena sabato al teatro Domus di Finale Ligure, dopo il tutto esaurito dell'altra sera dei «Cavalli Marci». Quello con Brecht è uno degli appuntamenti più attesi della rassegna '98-'99.

Per la regia [illegible] Gigi D'Aglio, saranno in scena, Mariano Rigillo, nella parte di Galileo, Fiorella Buffa, Massimiliano Cardinali, Giovanni Carta, Lombardo Fornari, Irma Ciaramella, Carlo Greco, Raffaele Liceto, Antonio Izzo, Luigi Mezzanotte, Ruben Rigillo [illegible] Gianluca Secci.

Nel centenario della nascita [illegible] Brecht viene proposta una nuova moderna [illegible] di «Vita di Galileo». Si tratta probabilmente di una delle opere fondamentali della cultura del nostro tempo.

Frutto di diverse stesure nate dalle vicende personali e politiche di Brecht, la commedia nasce negli anni che precedono immediatamente la Seconda Guerra Mondiale. «Vita di Galileo» è la drammatizzazione della carriera del grande scienziato toscano a partire dall'invenzione del cannocchiale, alla scoperta dei pianeti di Giove, alla prima condanna del Sant'Uffizio.

Fino alla vecchiaia che trascorre in domicilio coatto.

Il personaggio riveste molte analogie con gli scienziati di oggi impegnati su vari fronti della [illegible] e delle sperimentazione «al di là delle frontiere del conosciuto e del conoscibile». «Vi[illegible] di Galileo» ha debuttato solo il 19 gennaio a Bologna.

Prossimi appuntamenti del cartellone «Il Gufo e la gattina» con Gian Franco D'Angelo e Brigitta Boccoli il 24 febbraio, «Bella di notte e racchia di giorno» con Luciana Littizzetto (13 marzo), «Aspettando Ridge» con Mario Zucca (27 marzo) e «L'uomo della mia vita» con Maria Amelia Monti (11 aprile). I biglietti sono [illegible] prevendita alla libreria «Centofiori» in via Ghiglieri (9,30-12,30 [illegible] 16-19,30). [a. r.]

In programma c'è anche «La leggenda del pianista sull'Oceano»

Il Loanese con Tornatore

Guida ai film «doc» della settimana

Un povero bambino abbandonato a bordo [illegible] un transatlantico, dove vivrà tutta la vita, [illegible] il protagonista de «La leggenda del pianista sull'Oceano», la pellicola in cartellone oggi per il «Cineclub del Loanese» in via Garibaldi [illegible] Loano. Doppio appuntamento con i cineclub giovedì ad Albenga (Ambra) ed Alassio (Ritz). Film di qualità anche al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona.

Ne «La leggenda del pianista sull'Oceano», di Giuseppe Tornatore, il bambino abbandonato viene adottato dall'equipaggio del transatlantico che si prende cura di lui chiamandolo come il secolo appena iniziato. Novecento non scenderà mai più dal piroscafo, per lui il viaggio sarà il suo mondo da sottolineare con la musica, il [illegible] lavoro è infatti al pianoforte. Il suo talento diventerà [illegible] leggenda. Per il bel film [illegible] Tornatore doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. La rassegna del Loanese è voluta anche dal Comune con gli interventi [illegible] Giuliano Confalonieri.

Il regista Giuseppe Tornatore

Per il secondo ciclo stagionale [illegible] «A Tutto schermo» il cineclub [illegible] Ritz di Alassio giovedì sarà in visione «La vita sognata degli angeli» di Eric Zonca. Anche in questo caso [illegible] sarà il doppio spettacolo, [illegible] mila lire, alle 16,30 [illegible] alle 21.

Con il coordinamento di Beppe Rizzo e la consulenza [illegible] Giuliano Confalonieri la rassegna, organizzata dal Comune, proseguirà, quest'anno sempre [illegible] giovedì, sino a primavera inoltrata. «Donne in topless che parlano della loro vita» di Harry Sinclair, [illegible] invece il terzo film dell'anno al «Giovedì dell'Ambra», nella sala di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo il [illegible] gennaio alle 21,15 (5 mila). Scrive nell'introduzione Marco Pesce, direttore artistico della rassegna: «Con pochi soldi, girando nei fine settimana quasi senza sceneggiatura ma con talento Sinclair crea un piccolo miracolo, [illegible] cult movie di fine millennio».

I «Giovedì», la rassegna di Cineclub più longeva del Ponente Savonese, proseguiranno sino [illegible] fine giugno. Questi cineclub hanno in comune il prezzo, almeno la metà rispetto alle proiezioni normali e quasi sempre la buona qualità delle pellicola proposte. Questi [illegible] anche gli ingredienti del Filmstudio di Savona. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	83
	72	67	53	53	46
CAGLIARI	8	88	68	20	37
	69	83	62	50	49
FIRENZE	33	28	11	18	4
	82	75	68	66	53
[illegible]	39	26	10	61	83
	128	91	83	77	64
MILANO	57	32	79	61	35
	84	53	53	47	46
[illegible]	21	1	58	44	23
	78	77	52	54	50
PALERMO	25	21	43	41	90
	72	70	70	65	62
ROMA	44	16	18	46	83
	117	56	46	42	42
TORINO	13	83	72	58	8
	115	93	81	65	64
VENEZIA	21	63	37	15	86
	113	93	70	57	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrali.** Ambi centrali sul n. 18 di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	[illegible]
78-18	[illegible]	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	[illegible]	78-49	[illegible]
78-39	78-19	78-60	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 8 (0); Firenze [illegible] (0); Genova [illegible] (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-18	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
8-86	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	8-30	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
8-88	8-58	30-36	30-19	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Genova:

1-2-3	3-5-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	5-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600 11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84
33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75

2 combinazioni

L. [illegible] 9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19

224 combinazioni - varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visone 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible].

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 654.627. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] **In fe[illegible]mi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible] **Il fornaio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible]3. [illegible]. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,40; [illegible]. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] fuoi** [illegible]. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. 019-838.83.22. **Basta guardare il cielo.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ronin.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0182-51419. [illegible] **e ab[illegible].** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Zata la formica.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ABBA. Gatto nero gatto bianco. Or.: 20; 22. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible] Tel. 019-692.910. **L'uomo che** [illegible] **ai** [illegible]. Ore [illegible]. [illegible].

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]. D19/97505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Amori in incantesimi.** Ore 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 70[illegible].

[illegible]. Tel. 0183-495.930. Cineforum: **Arizona** [illegible] Tessera per [illegible] film L. 28.000.

[illegible] Tel. 0184-43.440. RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: **Così ridevano.**

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPO[illegible].

GENOVA

Carlo [illegible] **pipistrello**, tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice. Ore 15,30. Repliche fino al 28/1.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Il borghese gentiluomo** di Molière. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). Riposo. Giovedì 28 **La donna del mare** di S. Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Ore 20,30. Pren. per **Rumori fuori scena** con Zozzurro e Gaspare.

Teatro Stabile - [illegible] Duse (tel. 010-534.22.00). **Newyorkesi** di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedesano, A. Corsini. Ore 20,30. Prenotazioni per **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Uno inconcerto a re. Regia T. Conte scene E. Luzzati. Ore 21.

Teatro della Tosse - Sala Gino Campana. Aperte prenotazioni per **Cappuccetto rosso** di e con Daniela Debenedetti. In scena sabato 30 e domenica 31. Ore 16.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Riposo. Domani **Concerto.** Direttore R. Tolomelli, soprano C. Gasdia, mezzo soprano G. Scalchi. Musichelli Pergolesi e Stravinskij. Ore 21.

Teatro Gi[illegible] - Sala Diana tel. 010-510.731. Riposo.

[illegible] **America A:** [illegible]. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** Così è la vita. **Ariston 2:** La maschera di Zorro. **Augustus:** I fobici. **Cinaples - Sala 1:** Amori & incantesimi. **Sala 2:** Così è la vita. **Sala 3:** Il principe d'Egitto - C'è posta per te. **Sala 4:** Baci e abbracci. **Sala 5:** Conflitto d'interessi. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** Mulan - Nemico pubblico. **Maestoso:** Z la formica. **Giacosa:** Lost in space. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Idioti. **Europa:** La gabbianella e il gatto - L'amico del cuore. **Lux:** Conflitto di interessi. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Z la formica. **Universale 2:** Nemico pubblico. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** Lost in space.

BIMBI IN MASCHERA

Quest'anno al teatro di Valleggia

«Bimbi in maschera» quest'anno cambierà sede. Dal tradizionale dancing «Le Chat» trasferimento a Valleggia, sul palco del Teatro Nuovo. Il concorso per bimbi mascherati ideato e condotto [illegible] Enrico Fabbri si terrà l'11 febbraio ma le iscrizioni saranno già aperte dal giorno 4 presso Dyaneyland di via dei Vegerio [illegible] Savona e la cartoleria «L'angolo» di Vado Ligure (Via Gramsci). Nella foto l'edizione '98. Due le categorie. Parteciperanno Cicciulin [illegible] Radio Savona Sound. [p. p.]

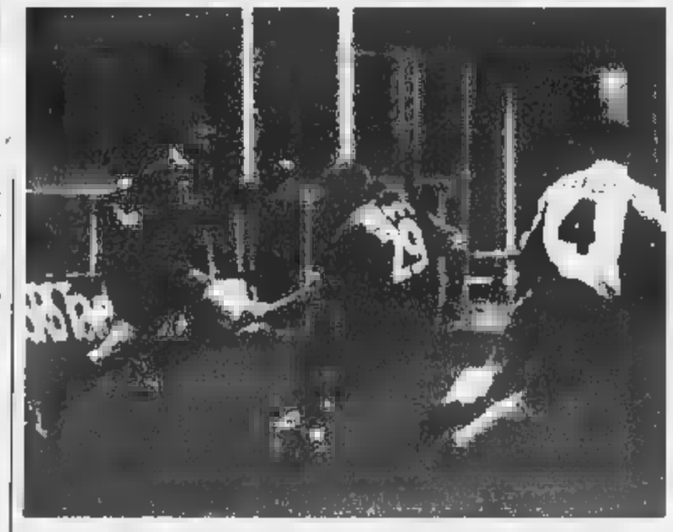
Platt preoccupato, servono 4 punti nelle partite di Perugia e col Cagliari

La Samp è più vicina al baratro Crescono rabbia e contestazione

Ortega si è riconciliato con i tifosi trasformando magistralmente una punizione

A Verona non basta un Genoa quasi bello

Cagni soddisfatto: «Ho visto un salto di qualità»
E domenica a Marassi arriva la pericolosa Atalanta


Giampaolo Francioso ha segnato il gol del due a uno al Bentegodi di Verona

GENOVA. Genoa ha giocato a Verona la sua miglior partita in trasferta della stagione. Sembra un paradosso, considerando il 2-1 finale a favore dei gialloblù, ma è la realtà. I rossoblù hanno creato più di problema alla capolista, hanno pagato caramente una disattenzione difensiva, stati penalizzati con l'annullamento di un gol che è sembrato invee regolarissimo. Insomma, pareggiando non avrebbero proprio rubato niente. Invece Gigi Cagni deve fare i conti l'ennesima sconfitta che mantiene il Grifone nella terra di nessuno della classifica. Senza ambizioni e senza preoccupazioni. Un limbo poco gratificante e per niente stimolante.

CAGNI. Ha ragione, questa volta, il rossoblù di essere soddisfatto. Il Genoa ha giocato bene, dando l'impressione di essere in salute: «Abbiamo contrastato il Verona su ogni palla - ha spiegato - confermando i progressi evidenziati negli ultimi tempi. Piano piano stiamo diventando squadra vera e per questo pretendo adesso di dare continuità al nostro gioco. Al Bentegodi abbiamo dimostrato, anche a noi stessi, valere qualcosa e quindi non accetterò involuzioni in futuro. Con questa intensità, questa concentrazione e questa attenzione tattica, riusciremo certamente a toglierci delle belle soddisfazioni prima delle fine della stagione».

All'inizio il Genoa si schierato con la 4-4-2, modulo che Cagni ama particolarmente, per poi riconvertirsi al tridente nella ripresa. «Dovevamo recuperare lo svantaggio e quindi mi sembrato opportuno rischiare qualcosa». problema evidente, tuttavia, è che Nappi e Vukoja non hanno le caratteristiche per giocare sulle fasce e quindi hanno avuto dei problemi. Bisognerà tenerne conto per il futuro.

MUSEO Il tedesco anche a Verona ha fatto la sua parte: «Purtroppo abbiamo pochi punti in classifica - ha detto - e giocare bene non serve a niente se poi alla fine non raccogli i frutti del tuo lavoro. Ci aspettavamo tutti una stagione diversa, invece dobbiamo fare i conti con una realtà per niente stimolante. Negli ultimi tempi tuttavia siamo migliorati e credo che presto riusciremo anche a dimostrarlo sul campo di gioco». Muench è legato al Genoa da due anni di contratto e non vuole ancora affrontare il discorso sul futuro: «Adesso bisogna pensare esclusivamente al presente... ».

NOTIZIARIO. Il Genoa si ritroverà oggi pomeriggio a Pegli per cominciare la settimana lavorativa in vista dell'impegno casalingo l'Atalanta. Dovrebbe rientrare Rossini, però mancherà Mutarelli che verrà fermato dal giudice sportivo.

[dam. bas.]

GENOVA. Bisogna uscirne per forza nelle prossime due partite. Per non precipitare nel dramma più nero, la Sampdoria dovrà raccogliere almeno quattro punti nella trasferta di domenica e Perugia e nel successivo turno casalingo il Cagliari. La squadra bluerchiata non vince ormai dallo scorso 8 novembre (1-0 a Marassi sulla Salernitana grazie ad un rigore di Ortega) ha conquistato cinque pareggi nelle ultime dieci gare. Situazione grave e preoccupante, acuita dal crescente malumore dei tifosi, ormai sempre più critici nei confronti dell'attuale dirigenza.

Nemmeno l'acquisto di Doriva, pagato dieci miliardi di dollari, è servito a placare l'insoddisfazione e la rabbia. La contestazione, tra l'altro, sta degenerando: l'altro ieri al fischio finale dell'arbitro Bettin la famiglia Mantovani è stata bersagliata da sputi che provenivano dalla tribuna superiore.

PLATT. L'inglese dopo il pareggio con l'Udinese è apparso provato e preoccupato. «Ogni partita è una sofferenza per - ha detto - non riusciamo mai a passare in vantaggio, siamo così sempre costretti ad inseguire, con tutto lo stress e la tensione che questo comporta. Certo, in questo momento la nostra classifica mette paura, perchè proprio in piena zona-retrocessione. Ci vorrebbe una vittoria... ». E domenica c'è la trasferta di Perugia. La squadra umbra reduce da quattro sconfitte consecutive è stata confinata per tutta la settidal presidente Gaucci nel ritiro punitivo di Gubbio. Il tecnico Castagner contro i bluerchiati si giocherà sicuramente la panchina e quindi preparerà la partita con particolare attenzione.

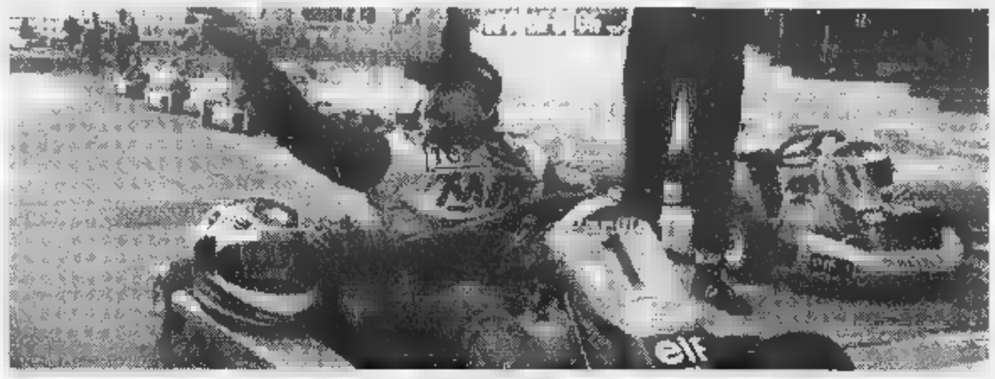
«Perugia o un altro campo, a questo punto, è lo stesso - ha continuato Platt - nei prossimi giorni dovremo veramente bravi a non lasciarci coinvolgere dalle critiche e dalle ansie. Bisognerà evitare di leggere i giornale e di guardare la televisione».

Si è parlato anche di partenza anticipata per l'Umbria, venerdì anzichè sabato. Platt, comunque, è parso scettico al riguardo: «Vedremo nei prossimi giorni come lavoreremo... ».

MONTELLA. Vincenzo è in difficoltà. Sta recuperando dopo l'intervento alla caviglia, ma non è ancora al massimo. E purtroppo in un momento del genere tutte le pecche e le manhevolezze vengono amplificate. I suoi gol sono troppo importanti per la Samp, per questo Platt lo sta aspettando e gli sta concedendo la massima fiducia.

[dam. bas.]

AUTOSTORY, CHE SPETTACOLO



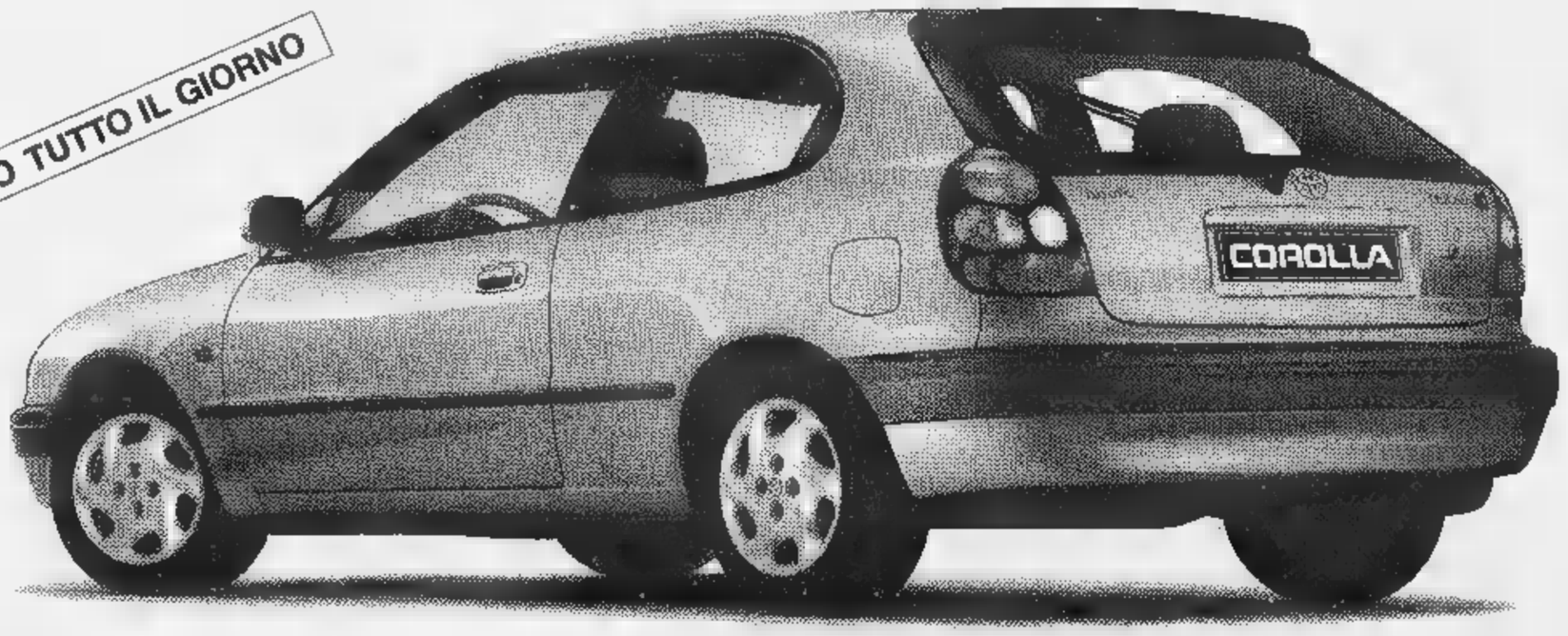
Regazzoni e Valentino Rossi stelle del «kart»

GENOVA. Grande successo pubblico sabato e domenica nel primo fine settimana della nona edizione di «Autostory» alla Fiera del Mare. L'avvenimento sportivo «clou» era rappresentato dal Master Kart 1999, ovvero la sfida con i kart fra campioni di ieri e di oggi, delle due e delle quattro ruote. Al termine delle due prove il successo è andato al trio formato da Clay Regazzoni-Xavier Pompidou-Valentino Rossi. Quest'ultimo presente soltanto domenica pomeriggio, aggiunto all'ultimo momento al «mitico» Clay e al giovane campione transalpino. Secondo posto per la coppia femminile formata da Giovanna Amati e Daniela Galiffa. Altri equipaggi protagonisti sono stati quelli formati da Marco Lucchinelli e Doriano Romboni, e lo straordinario mix fra Arturo Merzario (il grande campione del passato) e Marco Melandri, insieme a «Vale» l'indiscusso idolo dei giovanissimi. [g. s.]

Corolla Clima.

Fino al 31 gennaio il climatizzatore è incluso nel prezzo.*

APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO



*per vetture disponibili in concessionaria

Corolla Clima ha di serie:
• Motori 16 valvole • Climatizzatore
• Servosterzo • Airbag lato guida
• Barre di protezione • Vetri elettrici
• Chiusura centralizzata
• Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
• Antifurto immobilizer

SOLO DA NOI COROLLA CLIMA 3 PORTE
A L. 21.900.000**

SEACAR Via Aglietto, - SAVONA • tel.
Via Naz. Piemonte, 60 • CARCARE • tel. 019/518190

** Prezzo chiavi I.P.T. esclusa

TOYOTAFIN TOYOTA

ECCELLENZA

Finale rinfrancato, biancoblù slegati e senza [illegible] giocatore in grado di risolvere il match

Il Savona si accontenta troppo presto

Solo un pareggio sul campo del fanalino di coda

SAVONA. I punti che si perdono pareggiando una partita che si poteva vincere, il giorno dopo vengono rimpianti [illegible] maggior amarezza. Succede così anche a Finale [illegible] Savona che al «Pelicé Borel» hanno chiuso sullo [illegible] a zero.

«Abbiamo cercato di colpire in contropiede - dice il presidente del Finale, Candido Cappa - [illegible] qualche opportunità Vona e Torelli l'hanno avuta. Ma la difesa del Savona è troppo forte, non per nulla è la seconda del girone. Non vediamo [illegible] avremmo potuto raggiungere la vittoria, ad un certo punto dopo i venti minuti iniziali terribili e veloci ci siamo adeguati. Quan[illegible] delle formazioni che sono coinvolte nella retrocessione riusciranno a strapparte il pari ai biancoblù?».

Soddisfazione [illegible] buona considerazione per [illegible] pacchetto difensivo nonostante i due pesanti infortuni [illegible] Mazzone e Lovo [illegible] con un ritrovato portiere (che tutti sanno chi è) [illegible] su ogni pallone alto. Ora con il rientro degli squalificati, per De Min si apre [illegible] fase che vale tutto il campionato perché non [illegible] certamente i punti finali a dover [illegible] decisivi, ma proprio quelli in palio nelle prime dieci giornate del girone di ritorno.

Non è il discorso che vale per [illegible] Savona senza attaccanti: dopo averli ritrovati con la Loanesi, li ha persi per un finale di partita con la Grassorutese che con maggiore attenzione (bastava separare le due squadre quando scendevano dal sottopassaggio) sia Sciutto che Di Napoli non sarebbero stati squalificati.

A Finale tutti hanno potuto toccare di che [illegible] sono fatti e quali capacità tecniche hanno i giocatori del Savona, si [illegible] potuto constatare che quando tutte le squadre [illegible] novembre si rafforzano la società biancoblù (uni[illegible] nel panorama calcistico nazionale) è riuscita a lasciar andare via i pezzi migliori per poi non sostituirli adeguatamente. Non si può neppure pensare che dopo [illegible] grande prova [illegible] giovedì [illegible] la Loanesi per Giusi Valentino ci sia stato un immediato bis: toccato duro da un palo [illegible] interventi decisi e con Damonte a copiare [illegible] storico Trapattoni-Pelè, il gioco savo[illegible] ha continuato [illegible] palle alte, facile preda della ordinata difesa giallorossa.

Nanni [illegible] Marco

Il centrocampista Valentino del Savona in azione con la maglia numero dieci

Così le altre

Albenga grande con la capolista

L'atteso derby Vado-Loanesi, partita legata alla chiave salvezza, [illegible] è concluso con un pareggio che alla fine ha accon[illegible] un po' tutti. L'Albenga ferma la capolista Entella, mentre [illegible] «Vesima» la Cairese non va oltre il pari con la diret[illegible] concorrente per la salvezza: Il Sestri Levante.

Il derby rossoblù. [illegible] stessi colori delle maglie, lo stesso obiettivo: la salvezza. Vado [illegible] Loanesi si [illegible] affrontate al «Chittolina» in una partita giocata a viso aperto. Il risultato di parità alla fine va bene a tutti. Il tecnico del Vado Vincenzo Eretta: «Sono soddisfatto dal gioco [illegible] dalla determinazione con cui la squadra ha affrontato la Loanesi. E' stata [illegible] bella partita, credo [illegible] delle migliori viste ultimamente al «Chittolina». Volevamo i tre punti, [illegible] che se sapevamo che la Loanesi era e rimane una grande squadra. I ragazzi hanno dato [illegible] massimo senza mai perdere la concentrazione, anche quando siamo andati sotto di un gol. Nelle ultime settimane stiamo crescendo [illegible] dobbiamo lottare fino all'ultimo per raggiungere [illegible] sospirata salvezza. Ci conforta che la maggior parte degli scontri diretti, a parte Cairese e Albenga, li affronteremo sul nostro campo».

Fulvio Piovano tecnico della Loanesi ed ex [illegible] turno: «Il pari mi va bene, fa [illegible] la classifica [illegible] ci permette, in base agli altri confronti di rimanere in una posizione tranquilla. La partita è stata giocata a viso aperto, abbiamo sofferto le incursioni dei nostri avversari, [illegible] alla fine siamo riusciti [illegible] cogliere quello che volevamo».

Villa (Loanesi), [illegible] gol prezioso

Albenga grande con la capolista. I bianconeri di Davide Brunello hanno bloccato la prima della classe giocando una partita ad alti livelli. Il tecnico ingauno afferma: «Abbiamo dato spettacolo. E' stata una gara equilibrata ed il risultato mi sta bene in [illegible] sfida combattuta dal punto di vista agonistico in cui i valori tecnici sono stati molto livellati. L'Entella comunque è una grande squadra e merita [illegible] primo posto della classifica».

Cairese ancora in avanti. La squadra allenata da Giorgio Caviglia sul terreno di [illegible] ha ottenuto un pareggio che alla fine rientrava negli obiettivi della vigilia. Ad andare a segno per primi sono stati proprio i gialloblù grazie ad [illegible] rete messa [illegible] segno da Andrea Tortarolo, [illegible] delle giovanili del Genoa, che dall'inizio stagione sta collezionando grandi prestazioni ed [illegible] un osservato speciale da parte di alcune società di categoria superiore. L'allenatore Giorgio Caviglia: «Il pareggio tutto sommato è giusto e rispecchia i valori espressi durante i novanta di gioco. Abbiamo avuto [illegible] palo di occasioni per vincere la partita ma [illegible] stato b[illegible] il loro portiere a salvare il risultato». **[r. p.]**

la Liguria vista da ...

Gianni Mialich

Per la vittoria in questo campionato la lotta è ancora incerta, anche [illegible] è leggermente favorita l'Entella. La compagine di Chiavari, nonostante alcuni problemi sorti all'interno della società, sta andando [illegible] mille: vince, convince [illegible] quel che conta di più, almeno per il pubblico che paga il biglietto, è che gioca un ottimo calcio.

Il Savona, società di grande tradizione, sta invece pagando alcuni errori gestionali. I biancoblù hanno ottimi giocatori e un buon tecnico, ma per vincere un torneo bisogna avere qualcosa in più: la tranquillità dello spogliatoio. Le mie sono opinioni personali, e non voglio infierire [illegible] nessuno, ma credo che in tutte le squadre dove c'è l'unione ci sia anche la forza.

Questo campionato ha già emesso verdetti per quanto riguarda la retrocessione. Mi dispiace per il Finale, ma credo che ormai i giallorossi abbiano [illegible] piede in Promozione. E' un'annata storta, una di quelle che nessuno vorrebbe mai incontrare. La Grassorutese è invece la squadra-rivelazione del campionato: ha ottenuto alcuni risultati eclatanti e, guarda caso, ha vinto anche a Savona...

Il Vado, che era partito molto male, è in forte ripresa: con la grinta e la determinazione che il proprio tecnico impone, que[illegible] squadra riuscirà a trovare la via della salvezza. All'inizio del torneo avevo puntato sulla Cairese, compagine giovane e piena di grinta. Invece è una squadra [illegible] fase alterne. La Loanesi invece sta crescendo e l'aver ritrovato Papalia non ha fatto altro che darle un'iniezione di fiducia. Certo le ambizioni dei rossoblù [illegible] Loano saranno molte. Seguendo questo torneo, ho notato che non ci sono giocatori di un certo spessore, anzi tanti non h[illegible] ancora raggiunto la maturità per disputarlo. Sarà colpa della Figc che impone i «fuori quota», ma un fatto è certo: grandi talenti in Eccellenza non ce ne sono.

[illegible] Mialich

CALCIO MISTO

Spotornese bloccata a Zinola e il Legino cede a Pietra

RIASSUNTO dei principali appuntamenti riservati ai baby nel fine settimana. Nello scorso fine settimana, in cui osservavano [illegible] turno di riposo gli Allievi provinciali, le attenzioni [illegible] soprattutto riservate ai tor[illegible] Giovanissimi ed Esordienti oltre al campionato Juniores.

JUNIORES

Speranza campione d'inverno

Speranza campione d'inver[illegible] in questo torneo che è giunto al giro di boa. Il verdetto è arrivato proprio nel sabato in cui la capolista osservava un turno di riposo.

La Spotornese, unica squadra che poteva operare il sorpasso, [illegible] stata infatti fermata (0-0) dallo Zinola che naviga nel centroclassifica.

Allora, [illegible] alle capolista con qualche cifra: su tredici partite giocate lo Speranza ne ha vinte 9 pareggiate 2 e per[illegible] altrettante.

Ventisette i gol segnati in un torneo dove il miglior attacco [illegible] del Quiliano con 37 reti.

Undici le reti subite ma qui la difesa record è della Spotornese che ha incassato soltanto nove reti.

Tornando al campionato c'è da registrare che sabato non sono state giocate Cameranese-Carcarese [illegible] Millesimo-S. Bernardino per le condizioni dei terreni [illegible] gioco che risentono ancora delle abbondanti nevicate di inizio anno.

Altri risultati: Priamar-Aurora 0-2; Celle-Portovado 2-3; Pontelungo-Quiliano 2-5. Nel girone d'Imperia, giunto alla prima [illegible] ritorno, la S.Filippo è a quota 18 ed è la prima delle squadre savonesi qui rappresentate [illegible] formazioni del ponente.

[illegible] albenganesi hanno avuto ragione dell'Andora per 3-0 grazie alle reti di Coppola e Venzini, quest'ultimo [illegible] di [illegible] doppietta.

L'Alassio ha pareggiato 3-3 sul campo della Sanremese.

[illegible]

Nel girone A molte sorprese

Nel girone A numerose le [illegible] prese visto che hanno perso le prime [illegible] classe.

La capolista Legino cede (1-0) al Pietra ma rimane al comando per la sconfitta del Va[illegible] contro il Pontelungo.

Nel girone [illegible] è al comando la Cairese con 21 punti.

Il [illegible] [illegible] Viazzo ha superato l'Aurora grazie ad un gol di Chiarlone, ancora [illegible] volta decisivo nello sbloccare un risultato.

[illegible]

Albengacisano al comando

Nel girone A al comando, con 22 punti, l'Albengacisano che pareggia (0-0) contro la S. Filippo Neri che va a 17, Il Vado B rima[illegible] a 19, complice il turno di riposo. Nel secondo raggruppamento guida senza problemi il Soccorso che passa sul campo della Veloce.

La compagine [illegible] De Maio va in gol con Rovelli, Impieri e Farinazzo, autore di una doppietta. Da segnalare che la capolista ha incassato soltanto due reti dall'inizio campionato: quasi un record. Infine nel girone C comanda la Cairese che [illegible] passa[illegible] sul campo della Loanesi C con un perentorio 3-0 che conferma i giovani del vivaio gialloblù al primo posto della classifica.

Guglielmo Olivero

La Carcarese subisce la sesta sconfitta, risorge il Borgio Verezzi ora al quarto posto

Rizzo firma a Bordighera un gol pesante

Il Bragno continua a stupire e sogna la Promozione

Dice un commentatore televisivo: «Una partita senza un gol è [illegible] l'amore senza un bacio». Un detto che non viene rispettato dal Bragno che con il [illegible] attacco «mitraglia» ha già realizzato 37 reti. L'ultimo gol, quello che [illegible] volta veniva definito «pesante», è arrivato domenica nella sfida esterna di Bordighera.

A realizzarlo [illegible] stato Rizzo: un gol che permette ai ragazzi di Caracciolo [illegible] guardare tutti dall'alto nel campionato di Prima Categoria, non senza una certa sorpresa da parte dei tecnici. Sì, perchè tutti (compresa la carta stampata) avevano indicato nella Carcarese la squadra ammmazza-campionato: adesso invece si trova a nove punti dalla capolista, in piena crisi dopo la sesta sconfitta stagionale inflitta dal Portovado. Allora Bragno destinato ad essere il candidato principale per il salto [illegible] categoria?

Caracciolo, da allenatore [illegible] certo, smorza gli entusiasmi: «Abbiamo appena imboccato la seconda parte del torneo. Il Quiliano, nove punti [illegible] tre partite, è ad una lunghezza e l'Altarese, dopo un passo falso, ha ripreso la sua [illegible]. Il torneo è lungo, ci [illegible] tanti rischi da superare, compreso quello della stanchezza che si farà sentire nella parte finale del torneo. E poi prendiamo la partita di domenica prossima: giochiamo contro il Sassello che nella partita di andata ci ha battuto. Hai voglia dire che è quart'ultimo in classifica: [illegible] una partita difficile, aperta».

Alessandro Rizzo match-winner

Sì, Bragno, Quiliano ed Altarese. [illegible] il Borgio? Cosa dire di questa squadra che, contro il Sassello, ha ottenuto la settima vittoria stagionale portandosi al quarto posto in classifica? Pietro Buttu, arrivato nella truppa un paio di [illegible] fa, è stato uno dei trascinatori della squadra: «Intanto - afferma - il merito dei risultati è di tutti. Sì, perchè noi siamo un gruppo che crediamo di poter arrivare in alto, [illegible] ottenere un importante traguardo. Domenica prossima arriverà il Celle che [illegible] segue di una lunghezza. Sarà un'altra occasione per capire le nostre ambizioni».

Salendo di una categoria si ritrova il sorriso dello Zinola che ottiene, in Promozione, la seconda vittoria stagionale uscendo, anche se non del tutto, dal tunnel della [illegible] retrocessione. Ma soprattutto è obbligo applaudire il Varazze che passa d'autorità infliggendo [illegible] bel 4-0 al Campomorone: «Finalmente un torneo dove si parla di noi - afferma il tecnico Guglielmo Fulcher con riferimento ai tornei [illegible] Prima Categoria in cui i nerazzurri erano inseriti nel girone genovese - [illegible] la speranza che questo bel momento possa continuare. Noi non abbiamo nulla da perdere e possiamo guardare con tranquillità alla seconda parte del torneo».

Nella Seconda girone A, che ha ripreso il cammino dopo [illegible] mese di vacanza (sinceramente un po'troppo) il duello Andora-S.Filippo sembra essere il filo conduttore (Giovane S.Biagio permettendo) della seconda parte del campionato. Nel girone B comanda il Mallare in una domenica che tra, l'altro conferma nell'alta classifica lo Speranza.

Il dirigente Rondoni: «Un bel successo contro il S.Nazario. Il campionato è equilibrato e sono diverse le squadre che possono lottare per il salto [illegible] categoria». **[g. o.]**

BASKET

Le ragazze di Agostinis anche stavolta hanno fallito la Poule Promozione

Noberasco felice, Cestistica delusa

Per gli albenganesi clamorosa vittoria sull'Alba

Gioie, ma soprattutto un gran[illegible] (ed inatteso) dispiacere nel fine settimana del basket savonese.. Ancora una volta infatti la Cestistica Savonese, adesso Xanguro Tedde, è estromessa dalla Poule Promozione nella quale si gioca l'accesso per la serie A2.

Ad eliminare le savonesi, co[illegible] in altri tornei, è stato soprattutto il fattore psicologico che alla fine della regular season pesa come un macigno sulle girls di Agostinis. Se dal punto di vista tecnico la Cestistica Savonese [illegible]anguro Tedde, nonostante alcuni errori, è stata [illegible] delle migliori squadre dal lato mentale il disastro [illegible] totale [illegible] purtroppo [illegible] merita attenuanti.

Ilaria Napoli, assante nell'ultimo confronto, fa autocritica: «Un girone [illegible] andata perfetto chiuso con una sola sconfitta. Poi una seconda parte [illegible] rizzata [illegible] cinque ko. Inutile [illegible] alibi: siamo fuori e basta. Adesso giocheremo nella Poule Retrocessione con squadre che abbiamo battuto senza problemi. Un vero disastro, comunque: perchè [illegible] guardare la rosa delle giocatrici [illegible] una delle squadre più forti del torneo».

Ilaria Napoli, della Cestistica Kanguro

Dunque tutto [illegible] rimandato all'anno prossimo quando, ancora una volta, l'obiettivo sarà quello di centrare (finalmente) la stagione giusta. A portare un sorriso, e grande, è invece la Noberasco «Più Su» Albenga che, nella C1 maschile, ha superato addirittura la capolista Alba.

«Ragazzi, che soddisfazione. Doppia, se pensiamo che abbiamo battuto la capolista privi [illegible] elementi importanti quali Botteghi ed Abbate. Adesso guardiamo con reale tranquillità alla seconda parte del torneo. Siamo andati oltre i migliori pronostici grazie ad un gruppo che è sempre stato estremamente unito. Speriamo che anche il pubblico di Albenga si [illegible] corga [illegible] a[illegible] una bella realtà sportiva che merita di essere seguita. Anche perché [illegible] spettacolo e le emozioni [illegible] mancano mai». **[g. o.]**

5ª TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. [illegible]TORI DRAFI 7SV
domenica [illegible] gennaio '99

1 [illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
5 [illegible]	
[illegible] PORTOVADO-QUILIANO	

[illegible]MPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

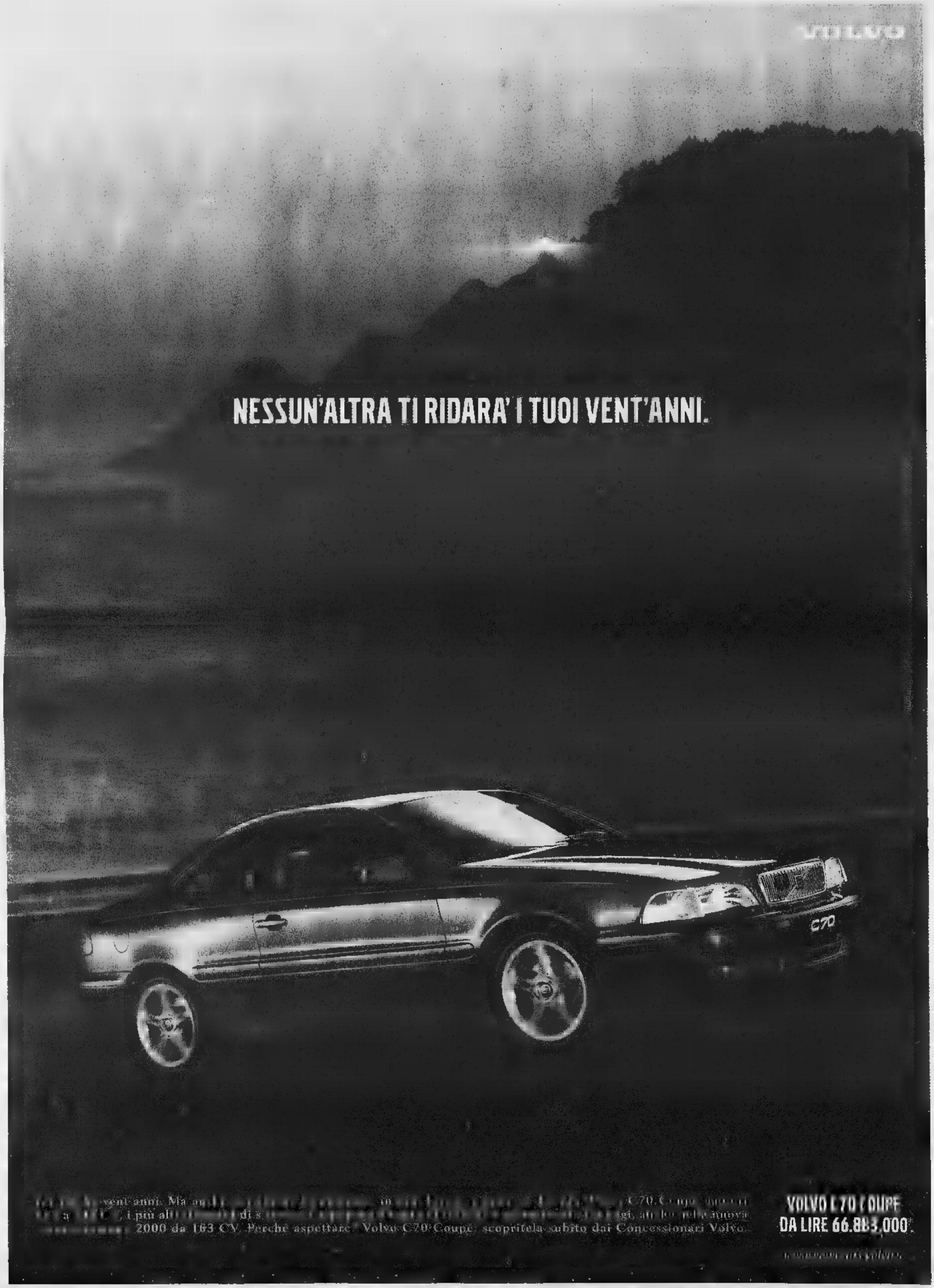
1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

Volano anche le Miss

«Olimpic [illegible]» [illegible] in grande stile

Grande «Olimpic Gold». Dopo i Golden Boys, scatta la corsa per le altre discipline: tanti nomi nuovi sulla scorta della Miss dello Sport con voti per Bonfiglio jr., Alice Canepa, Aura Zuliani, Roberta Gasco ed Eleonora Gay, oltre a Elisa Di Padova, campionessa uscente. Poi, gli «Olimpic»: per l'atletica Riccardo Negro e Ilaria Rossi; basket Giulia Pastorelli, Luca Gotta e Roberta Gasco; ciclismo Erika Scafuro e Matteo Zanoni; tennis tavolo Luca Ponzio; pattinaggio Fabio Carrara [illegible] Simona Marziano; canottaggio Leda Galimberti e Flavio Pignone; hockey Simone Pellegrini; nuoto, pallanuoto e sincro Greta Dressino, Gabriele Ghinotto, Alice Dominici, Samuele Maccagnan, Mistrangelo jr; volley Fabrizio Gambetta, Manuel Mozzone, Martina Davin, Alice Demulas; per la scherma Selene Faggion; lotta e judo Fabrizio Valle e Mauro Bocca. **[n. d. m.]**


NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
vent anni. Ma an in C70. Coupé
i più al di s gi, an le relevnova
2000 da 163 CV. Perché aspettare. Volvo C70 Coupé scoprilo subito dai Concessionari Volvo.
VOLVO C70 COUPE
DA LIRE 66.883.000*

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

[illegible] rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini [illegible] polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato sera ha rubato metà dei soldi che si trovano nella cassa del supermercato. Denaro, le più banconote [illegible] 50 [illegible] 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore [illegible]ce che nel forziere c'erano 80 milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. [illegible] gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto [illegible] fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinato[illegible] ferito, poi morto in ospedale.

Una banda organizzata [illegible] affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle [illegible] continue dei supermercati. F[illegible] esplodere i forzieri con [illegible] miscela di ossigeno ed acetilene. Forse una decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti [illegible] rapine, fanno riaffiorare vecchie storie [illegible] mala, assalti [illegible] banche, in oreficerie, [illegible] spatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, ora si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente il commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno [illegible] acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della [illegible] continua un furgone Renualt. Come uno scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga [illegible] una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da [illegible] dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, [illegible] anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, [illegible] ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si sono arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, [illegible] anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato al Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto è [illegible] trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole [illegible] ossigeno ed acetilene. [illegible] questu[illegible] Battista, Benazzi e Arzigliero [illegible] hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip [illegible] Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, uno anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro un orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso a Torino, ospiti dei complici con i quali compivano i furti.

Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo [illegible] del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi erano [illegible] una Punto grigia (la [illegible] usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò [illegible] aria [illegible] un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio [illegible]

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele Benazzi** e **Roberto Artigliero**: [illegible] saranno interrogati dal gip insieme al [illegible] complice Vittorio Battista

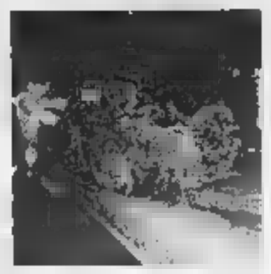
Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente

Sospettati di assalti simili nel Torinese e [illegible] Novara

IN BREVE

[illegible]

Auto contro [illegible]r, muoiono padre, madre e due figlie



CENTALLO. Padre, madre [illegible] due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Fossano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) [illegible] i figli (Chiara, di 13 anni, Eleonora, di [illegible] e Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio di Mellea, l'auto [illegible] è scontrata con un camion, [illegible] di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta a casa. Illeso il camionista.

[illegible] dell'acqua [illegible] [illegible] Vercelli

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale non sono ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto non trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione [illegible] essere separata da Vercelli.

Ronde in ospedale [illegible] il maniaco

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare il pericolo [illegible] maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso [illegible] raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto e robusto. Non si è limitato [illegible] colpire [illegible] ospedale ma pure in città.

Calindri compie [illegible] [illegible] sul palcoscenico di Casale

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà [illegible] [illegible] sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il [illegible] febbraio 1909 [illegible] proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene sono di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario [illegible] Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno [illegible] Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in scena [illegible] recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

[illegible]ggeri bloccano il volo Genova-Catania

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano [illegible] terra un [illegible] E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il [illegible] dante [illegible] volo Genova-Catania, non è partito perché una ventina di passeggeri, su 44, avevano in[illegible] [illegible] rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale [illegible] sciopera il [illegible] febbraio

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle [illegible] [illegible] febbraio, dei medici [illegible] del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Sa[illegible] bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino [illegible] Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara e di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di essere il liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca [illegible] [illegible] salta il [illegible] lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta [illegible] Plateau Rosa, doveva ritornare [illegible] Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma è stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente si[illegible]. [illegible] ne riparlerà, forse, a marzo, [illegible] la [illegible] sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, non c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare [illegible] quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati e 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

[illegible] comandante dei [illegible] condannato a [illegible] anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, è stato condannato ieri [illegible] tribunale ad Asti a quattro anni [illegible] due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi [illegible] concussione. Tra le accuse contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette [illegible] di reclusione) l'aver fatto la spesa in [illegible] macelleria del paese senza pagare. Ci sono poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della zona.

[illegible] donna [illegible] carbonizzata in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva [illegible] anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa [illegible] 22, quando i vigili del fuoco di Cairo [illegible] Savona, e i carabinieri sono stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana non vi [illegible] stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le Borse ma i prezzi [illegible] in [illegible]

NOVARA. Riaprono le Borse risi dopo una settimana di blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha [illegible] quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 [illegible] altri 70 per il 1999. Adesso si trata di sveltire le procedure per l'avvio. Allo stes[illegible] tempo è stata indetta un'asta comunitaria per 5 mila tonnellate di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di una disponibilità [illegible] 50 mila tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

[illegible]

Torna [illegible] aula [illegible] delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragi[illegible] morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, [illegible] nel settembre '98 dalla figlia Giovanna [illegible] preda ad [illegible] raptus di [illegible] Il [illegible] Paola Stupino ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio della donna per omicidio plurieggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già [illegible] dichiarata da [illegible] collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

[illegible]

Sos agli enti pubblici dal Gruppo [illegible] Rocca

Il Gruppo della Rocca [illegible] in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è [illegible] un cantiere) [illegible] programmazione torinese vera [illegible] propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lancia[illegible] un disperato Sos agli enti pubblici.

[illegible] D'ORO

Confermata [illegible] pena a Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 i complici dopo un [illegible] colpo [illegible]miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a [illegible] anni e [illegible] mesi di [illegible] inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Po[illegible] del [illegible] giugno 1996.

[illegible]

Chiuderà [illegible] fine giugno il ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La sera del 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» di Loranzè. Dopo [illegible] anni [illegible] mezzo, cala quindi [illegible] sipario [illegible] uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano [illegible] Graziella Preabitero, fratello e sorella, [illegible] all'opera con Viviana (moglie di Adriano) [illegible] [illegible] staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi [illegible] 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini [illegible] scadenza della gara per «garantir[illegible] la [illegible] condicio tra i concorrenti al fine di impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, a sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione della [illegible] più assoluta tranquillità».

Sono queste le principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda [illegible] «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto ac[illegible] - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti [illegible] verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da un vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta [illegible] cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove [illegible] contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci [illegible] state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo un po' di anni è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative [illegible] cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». [illegible] il responsabile [illegible] quella gestione [illegible] uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

[illegible] intanto si [illegible] le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara e (che poi non sono state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di 60 giorni dei termini di presentazione della domanda, proroga poi concessa per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come «la disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione della lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto di contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. Sto pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove si chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta [illegible] l'uso improprio di informazioni».

Maurizio Tropeano

[illegible]

Inchiesta sul cantiere infinito

[illegible] Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia [illegible] il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia [illegible] Finanza di [illegible] gruppo p[illegible] l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. Si citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione in cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici [illegible] dei componenti della commissione di vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda «l'accertamento di danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

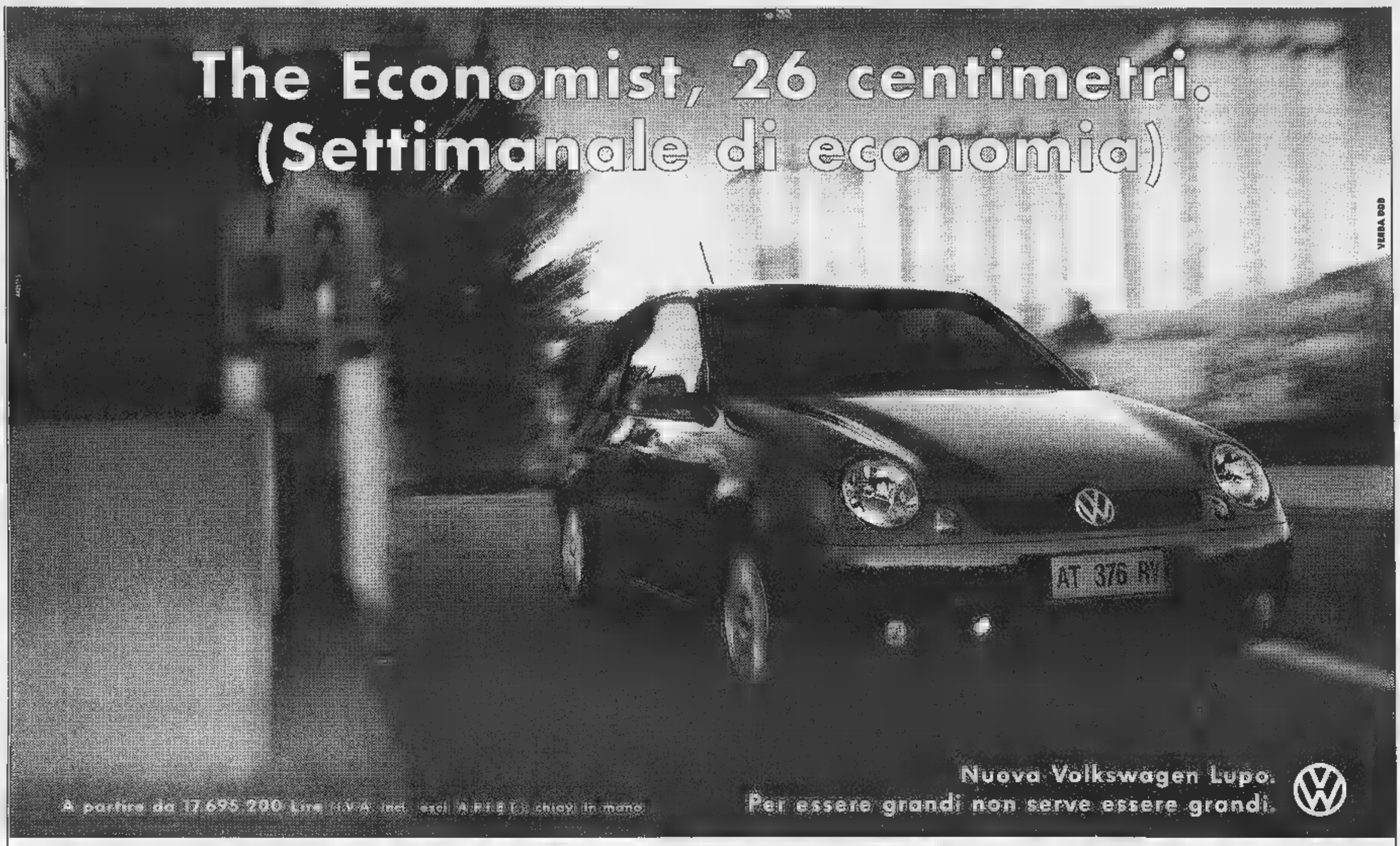
Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico [illegible] la facoltà torinese [illegible] Ingegneria. Duecento docenti [illegible] ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima [illegible]nione del consiglio di facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri si [illegible] conclusa [illegible] il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere del Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede [illegible] «stop» alla revisione [illegible] processi formativi: [illegible] [illegible] 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» [illegible] percorsi didattici (la possibilità di accedere al corso di laurea una volta ottenuto il diploma universitario). [illegible] docenti e ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del [illegible] una raffica di [illegible] votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie di parametri sul numero di ricercatori e professori, stabiliscono [illegible] quota (20%) di docenza esterna, la possibilità di [illegible] (25%) docenti e ricercatori a tempo determinato. Ma non basta: introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è stata comunicazione - spiega il professor **Marco Pent** - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada [illegible] [illegible] la qualità stessa del modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari muovono due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - [illegible] decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la [illegible]alità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi tre [illegible], [illegible] formare nei due anni [illegible] i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che in consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, [illegible] dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma [illegible] [illegible] di laurea. Ma credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri [illegible] [illegible] rigidi. Ma molte [illegible] sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle e magari mutarle». E Rodolfo [illegible], il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito si accende. L'autonomia degli atenei ha consentito al Senato di definire un quadro generale nel quale si possono però cambiare molte [illegible] [illegible] perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato [illegible] cademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e [illegible] che si potrà ridiscutere». (g. [illegible]v.)



TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. N. 12 100 3177/0394

AutoArona

selecar 2

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via 1re Cascine, 1/A • (0323) 86 36 90 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 64

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

PRIVATO VENDE
In Bassa Valsesia - PRATO SESIA (No)
APPARTAMENTI termoautonomi
vicinanza impianti sportivi, varie metrature,
liberi subito.
Prezzo molto interessante.
Tel. 0347 2320742

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI
GRANDI INVESTIGAZIONI
Detective
BORGOMANERO - Corso [illegible] 17
0322/ 84.20.21 Fax. 0322/84.27.14

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Tregua armata dopo la «guerra dei sei giorni». Confermati i fondi per eccedenze al Terzo Mondo e alla Russia

Borse riaperte, ma prezzi giù

E i risicoltori puntano sugli aiuti alimentari

NOVARA. Riaperte le borse risi, dopo una settimana di blocco totale. Ma nessun mutamento apprezzabile sul fronte delle quotazioni: il listino di Novara, anzi, conferma la situazione stagnante del mercato. I prezzi di quasi tutte le varietà sono attestate al di sotto di quello stabilito dall'intervento (61.668 lire il quintale), e confermano il calo (attorno al 30 per cento) registrato nelle ultime due campagne. I lievi aumenti (solo per le varietà S. Andrea, Baldo, Roma, Arborio) non compensano una tendenza negativa generalizzata che prosegue dal settembre scorso quasi senza soluzione di continuità. Una depressione che, accompagnata dalla massiccia importazione di prodotto che arriva in Europa [illegible] Paesi extracomunitari, ha spinto la filiera del riso a scendere in piazza la scorsa settimana per [illegible] «guerra dei [illegible] giorni» durante i quali tutte le b[illegible] [illegible] state bloccate. Contrattazioni azzerate all'interno delle Borse (Novara, Vercelli, Mortara, Pavia e Milano) benchè qualche scambio sia avvenuto ugualmente all'esterno, al di fuori dell'ufficialità.

E adesso propduttori agricoli [illegible] industriali attendono notizie da Bruxelles, dopo che il ministro per le Politiche Agrico,e, Paolo De Castro, si [illegible] incontrato con il ministro della Commissione all'agricoltura europea, Franz Fischler. A stemperare la tensione di [illegible] «tregua [illegible]ta» arrivano, nel frattempo, alcune notizie confortanti. La prima: L'Unione europea ha deciso di avviare una serie di aiuti alimentari diretti alla Russia. In questo contesto 5.000 tonnellate di riso sono prelevate dalle scorte che erano state accantonate nei magazzini durante il ricorso all'intervento nel '97. La seconda: Giacomo De Ghislanzoni (vicepresidente della commissione agricoltura della Camera (Fi) ha annunciato che sono stati sbloccati i settanta miliardi già messi a bilancio nel 1997 e altri 7[illegible] miliardi per il 1999. In base alla convenzione di Londra l'Italia si era impegnata ad attivare un piano triennale di aiuti alimentari per 210 miliardi: ma di questi fondi erano stati utilizzati soltanto quelli relativi al '98, e la restante [illegible] non era stata ancora inserita nei piani di pagamento dela tesoreria dello Stato.

Il «50% dei fondi liberati - ha detto De Gjislanzoni - sarà ora impiegato per ridurre le eccedenze di riso. [illegible] nostro obiettivo era quello [illegible] riequilibrare il mercato evitando di ricorrere all'intervento anche per [illegible] prossimo raccolto». E sul caso riso interviene anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Lo ha detto ieri il presidnete dei senatori di Rinnovamento Italiano, Ombretta Fumagalli Carulli, a una delegazxione di risicoltori e industriali risieri (Ciri-Airi). La Carulli, confermando che il riso itlaiano sarà inserito anche quest'anno negli aiuti alimentari, ha aggiunto che i tempi burocratici necessari per attua[illegible] questo tipo di intervento saranno accelerati. Boccate d'ossigeno che danno respiro al settore. Sugli aiuti alimentari risicoltori [illegible] industriali puntano molto. In una nota diffusa ieri si dice fra l'altro che «le soluzioni della crisi saranno inidividuate in ambito comunitario, [illegible] potranno [illegible] effetto solamente dalla prossima annata e gli operatori del settore chiedono la conferma dell'inserimento del [illegible] nell'esecuzione degli aiuti alimentari». Si è parlato di riso anche in Consiglio provinciale dove Giuseppe Rosso, presidente dei produttori, ha illustrato la situazione. E il Consiglio ha approvato un ordine del giorno (23 favorevoli, un astenuto) di supporto alla lotta che i risicoltori stanno attuando.

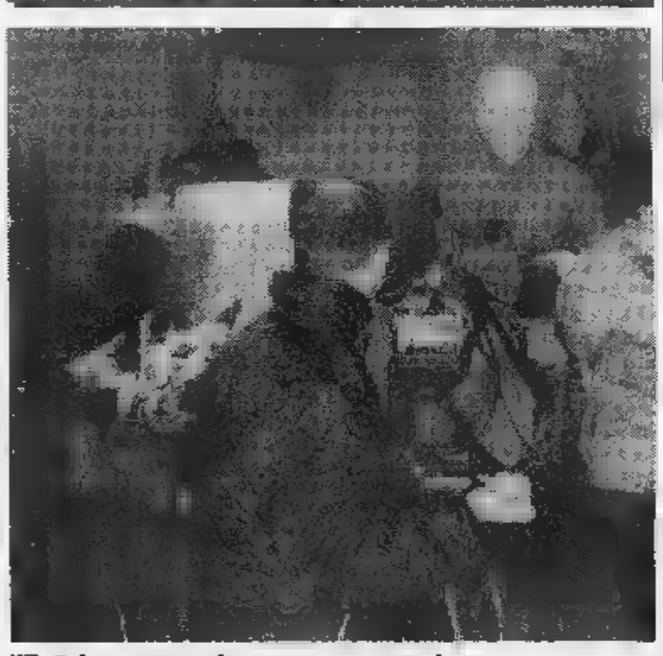
Gianfranco Quaglia

LE QUOTAZIONI DEI RISI
(al quintale)

	min.	max.
Baldo	52.000	56.000
Selenio	50.500	54.000
Elio	50.000	53.000
Lido	52.000	56.000
Ariete	51.500	56.000
Loto	51.500	56.000
S. Andrea	58.000	63.000
Baldo	63.000	68.000
Roma	62.000	67.000
Arborio	68.500	[illegible]
Thaibonnet	57.000	59.000

Prezzo intervento: 61.668

il tabellone con le quotazioni della Borsa risi ieri mattina in Piazza Martiri. Soltanto poche varietà hanno ottenuto un leggero apprezzamento



[illegible] E la [illegible] diventa «speciale»

NOVARA. La risaia, con la sua gente, diventa tema per uno speciale che «Geo & Geo» sta realizzando proprio a Novara, [illegible] delle città che con Vercelli e Pavia formano il triangolo d'oro delal risicoltura italiana. Da venerdì scorso, giorno di San Gaudenzio, una tropue di RaiTre passa al setaccio scorci, aspetti, momenti significativi, personaggi di ieri e di oggi. Dalla città, con i suoi spunti legati alle tradizioni che ruotano attor[illegible] alla tradizione del patrono San Gaudenzio, alla campagna dove l'atmsofera dei tempi andati convive [illegible] la tecnologia. Ed è proprio nella risaia che la troupe, guidata da Anna Lucchetta, si è a lungo incontrata [illegible] alcune ex mondine [illegible] si [illegible] fermata in uno dei «santuari» dell'agriturismo campestre: Cascine Colombare di Pierelisio Paglino, presidente di Terranostra (Coldiretti), l'organizzazione che riunisce l'agriturismo delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Nel servizio, che andrà in onda nelle prossime settimane in una delle puntate di «Geo & Geo» condotte da Sveva Sagramola, si parlerà anche dei problemi della risicoltura italiana, che nei giorni scorsi è appunto salita all'attenzione della cronache per il blocco di tutte le borse risi attuato dai produttori. (Nella foto la troupe nella basilica di San Gaudenzio durante un'intervista [illegible] don Natale Allegra)

Infortunio ieri [illegible] San Maurizio alla Giacomini, i rubinettai cognati della vittima

Fabbro cade da impalcatura e muore

L'artigiano aveva 54 anni ed abitava a Ventraggia

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' morto in un infortunio sul lavoro, davanti allo stabilimento dei parenti, il cognato dei fratelli Giacomini, gli imprenditori del settore della rubinetteria.

La vittima [illegible] Vittorio Protti, 54 anni, abitante a Ventraggia, una frazione di Alzo di Pella, dov'era titolare di un'impresa di carpenteria metallica e taglio delle lamiere.

La disgrazia è accaduta ieri mattina, qualche minuto dopo le nove. Protti, che era un provetto fabbro, si era recato a San Maurizio d'Opaglio, nello stabilimento Giacomini. La vittima era cognato dei titolari della rubinetteria; infatti aveva sposato Maria Pia Giacomini, sorella degli imprenditori Alberto, Gianni [illegible] Mario. Non aveva figli.

Protti doveva sistemare un portone all'esterno della fabbrica, nei pressi del piazzale d'in[illegible] dello stabilimento. Il fabb[illegible] [illegible] salito su [illegible] ponteggio dove stava lavorando già da parecchi minuti, quando improvvisamente è avvenuto l'incidente.

[illegible] CASTELLETTO TICINO [illegible]

Morto sotto il trattore

Colto da un improvviso malore, è caduto dal mezzo agricolo che stava guidando ed è morto dopo pochi istanti. Inutile l'arrivo di una ambulanza e del 118; ai soccorritori non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso. [illegible] chiamava Gianbattista Salvi, [illegible] anni, coniugato. Di professione agricoltore, abitava a Castelletto Ticino. La disgrazia è accaduta in località Bosco del Monte, alla periferia del paese, dove l'uomo stava svolgendo alcuni lavori [illegible] [illegible] terreno di sua proprietà. La giornata era finita e, [illegible] le 16,30, il Salvi si accingeva a rientrare alla guida del proprio trattore. A stroncarlo potrebbe essere stato un infarto. L'uomo ha perso il controllo del mezz. Cadendo è rimasto schiacciato alle gambe e [illegible] [illegible] fianco. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Castelletto Ticino e di Arona. Il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Arona dove verrà effettuata l'autopsia. **[s. bott.]**

L'uomo è scivolato ed [illegible] caduto a terra, battendo con violenza il capo: la caduta è avvenuta da un'altezza piuttosto modesta, all'incirca tre metri, ma è stato determinante il modo con cui l'uomo è caduto ovvero battendo la testa sull'asfalto.

Sembra che il poveretto sia caduto [illegible] un tombino che si trovava sotto il ponteggio, e l'urto è stato letale.

Il colpo ha infatti provocato la morte prassochè istantanea dell'artigiano: nel giro di pochi secondi si sono affrettati a soccorrerlo alcuni dipendenti ed i Volontari del Soccorso Cusio Ovest, di San Maurizio d'Opaglio.

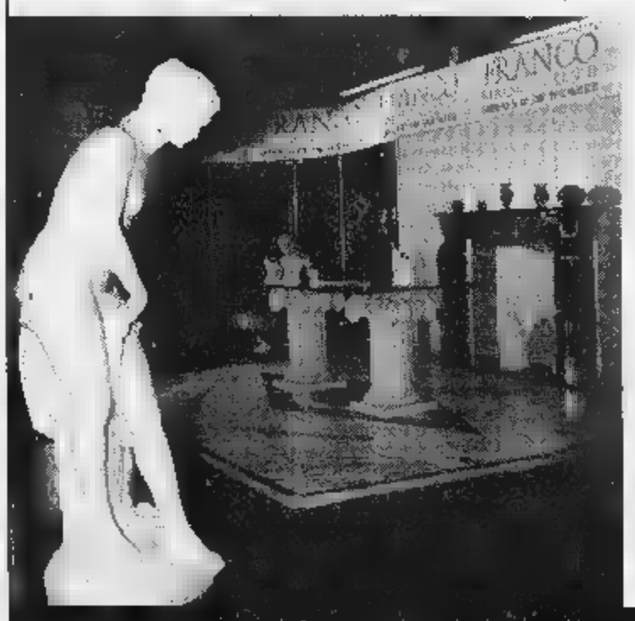
E' stato immediatamente allertato l'elisoccorso di Borgosesia, ma il medico che [illegible] giunto nel giro di qualche minuto non ha potuto fare altro che constatare [illegible] decesso del poveretto.

La salma è stata [illegible] seguito trasferita all'obitorio dell'Ospedale di Borgomanero, dove è [illegible] disposizione del magistrato per l'autopsia e le indagini che serviranno a ricostruire esattamente la dinamica e le cause dell'incidente. Queste ultime vengono svolte dai carabinieri della stazione di Alzo.

La disgrazia ha destato grande cordoglio in tutta la zona, do[illegible] la vittima era molto conosciuta. Vittorio Protti dirigeva lo stabilimento di carpenteria con i due fratelli Paolo e Silvano. «Un uomo molto tranquillo e stimato, che ha dedicato tutta la sua vita al lavoro, e per questo era molto apprezzato anche dai suoi dipendenti. L'unica sua passione - lo ricordano in paese - era la caccia». La disgrazia ha destato grande impressione anche fra i dipendenti dello stabilimento Giacomini. **[m.g.]**

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

LAVORAZIONE MATERIALI NAZIONALI ED ESTERI
FRANCO MARMI E GRANITI


Arredo Bagno
Arte Funeraria
Arredo giardino
Top Bagni e Cucine
Pavimenti - Colonne
Rivestimenti Caminetti
Preventivi gratuiti
[illegible] in opera
CAMERI (NO) Via Matteotti - Tel. 0321-518061 - 616198

Appello delle associazioni culturali e ambientaliste all'amministrazione

Città che cambia, confrontiamoci

«Partiamo dai progetti di recupero per Sant'Agabio»

NOVARA. Sulla città che cambia, ed in particolare il quartiere di Sant'Agabio, interessato ad un progetto di recupero il famoso Prul con investimenti per 45 miliardi, le associazioni ambientaliste e culturali chiamano l'amministrazione comunale al confronto. da palazzo Cabrino, pur avendo ascoltato le proposte contenute in un documento dell'aprile scorso, indirizzato a sindaco, assessori, capigruppo ecc. nessuno ha finora risposto o si è fatto sentire. Così ieri, in una conferenza stampa, i rappresentanti di Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro Natura, Wwf e Amici della Bici hanno ribadito alcuni concetti e proposte che meriterebbero maggiore attenzione.

Quando s'investono 45 miliardi in un quartiere importante della città varrebbe la pena di elevare il tono e la qualità delle progettazioni confrontandosi le gente e con quanti dimostrano particolare sensibilità queste tematiche. I progetti per Sant'Agabio sono stati realizzati dall'ufficio tecnicodel comune e dall'Est Sesia, per quanto riguarda l'asse di penetrazione sul canale Quintino Sella. «Siamo rimasti allibiti di fronte alla banalità delle soluzioni proposte. Inviatiamo l'amministrazione a riflettere se non sia il caso di riaprire il confronto interpellando i migliori urbanisti come hanno fatto città non dissimili dalla nostra. Pensiamo ad Alessandria e Omegna tanto per restare vicini a noi. Non si possono affrontare questi temi solamente sotto l'aspetto della ragioneria urbanistica». Ricordiamo che anche Novara, in un recente passato si è rivolta a Vittorio Gregotti, architetto di fama mondiale, ma dei suoi progetti (per la caserma Passalaqua e il macello» non ne ha poi fatto nulla.

Con esempi e conteggi alla mano i rappresentanti delle associazioni hanno dimostrato come una serie di progetti risultino se non dannosi almeno inutili e costosi. Così, per esempio, il progetto della strada sul canale che dovrebbe rappresentare il fulcro del recupero, ovvero il progetto forte, prevede un ponte 500 metri in cemento armato che mal s'inserisce nel contesto ambientale. Una pista ciclabile parallela alla ferrovia, appare fuori luogo. Le mega rotonde all'incrocio fra corso Trieste e via Gherzi così come le intersezioni sul corso Milano sono considerate sovradimensionate e via di questo passo. **[r.a.]**

Tra i progetti di recupero previsti nel piano per Sant'Agabio c'è quello relativo alla piazza della chiesa parrocchiale Viene considerato «modesto e inadeguato»

DALLA CITTA'

Conferenze

Con Giorello stasera si parla di genetica

Inizano le conferenze proposte dalla Fondazione Faraggiana e dall'associazione Intersezioni. Il via stasera alle 21 all'auditorium del Conservatorio, protagonista Giulio Giorello, docente di estetica, che parlerà di «Manipolare la vita». Un testimonial d'eccezione il 25 febbraio: al Borsa si terrà un incontro Piero Angela. **[c. m.]**

Circoscrizioni

I problemi di Veveri incontro con il quartiere

Il consiglio di quartiere Nord stasera incontra i veveresi. Il presidente Filippo Barbaglia stasera è presente alla sala parrocchiale Veveri, per discutere i problemi della frazione e raccogliere i suggerimenti degli abitanti. Dalle 21. **[c. m.]**

Enel

Da ieri uffici aperti in largo San Lorenzo

Il pagamento delle fatture dell'Enel e le altre operazioni commerciali in largo San Lorenzo (corso Cavallotti). Si sono infatti trasferiti qui gli uffici dell'Enel, già in via Greppi. **[b. c.]**

Bilancio positivo della manifestazione alla sala Borsa

Tra Terra e acqua, fiera per 25 mila buongustai

NOVARA. All'insegna della novaresità e delle tradizioni, circa 25 mila persone, secondo le prime stime, hanno visitato la rassegna «Tra terra e acqua», allestita alla sala contrattazioni Borsa. Lo spazio espositivo, con stand gastronomici, assaggi di prodotti e vini, con possibilità di acquisto, ha registrato un consistente afflusso di visitatori.

La sala Borsa ha ospitato «Tra Terra e Acqua», manifestazione che Coldiretti e Confcommercio hanno voluto, non a caso, in concomitanza coi festeggiamenti di San Gaudenzio. Riso, formaggi, vino: è il tris gastronomico che ha convinto tanti novaresi, ma anche gente da fuori provincia, a visitare la sala espositiva.

Venerdì 22 alla sala Borsa c'erano, ad esempio, un gruppo di appassionati enologi, proveniente da Varese.

Per loro e per tutti i visitatori della tre giorni sono stati serviti, circa 160 chilogrammi di risotto. I dati ufficiali saranno comunicati nei prossimi giorni da Ascom e Coldiretti.

La valorizzazione dei prodotti della terra passerà, in futuro, anche da una fiera agricola-artigiana.

Dice Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio e dell'Ascom: «Siamo più che soddisfatti dell'andamento di questa iniziativa. Pubblico ed espositori sono entusiasti. E non è una sorpresa. Queste iniziative, che pur comportano sicuramente un grande impegno per gli espositori, offrono di solito un ritorno d'immagine anche nel lungo periodo».

Bordoni ritiene che quest'anno sia stata l'edizione «anno zero», una sorta di prova generale per le future attività.

Un'occasione da non lasciar perdere, ma anzi da coltivare per far conoscere i prodotti locali.

A questo proposito Bordoni invita tutti i commercianti a collaborare per far fiorire iniziative: «La porta dell'Ascom è sempre aperta - dice - e detto che le manifestazioni debbano svolgersi solo a Novara. Tutta la provincia e il Vco sono invitati a collaborare. Un esempio di proposta ben riuscita è Shopping e Follie che si era svolto a Galliate. Anche il concorso 'Vota la vetrina' è stato un motivo di pungolo per i negozianti. I cambiamenti nel settore commerciale sono tali che bisogna essere pronti alle modifiche che interverranno».

Di negozi, e della proposta di «rottamazione» per chi lascia l'attività, Renzo Bordoni parlerà oggi a Roma, nel corso di un incontro con i vertici dell'associazione. «E' un argomento delicato, occorre chiarirsi bene su parecchi punti».

Cristina Meneghini

Alla Sala Borsa sono affluite migliaia di persone nei tre giorni di apertura

L'ufficio tratta reclami e richieste di informazioni sui servizi

«Ospedale più vicino ai pazienti con lo sportello per il pubblico»

NOVARA. «Una sorta di ufficio marketing»: così Pierbaldi Airoldi, manager dell'azienda ospedaliera, definisce l'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico, nel corso della conferenza stampa di presentazione degli incaricati a tenere rapporti con il pubblico. Responsabile è la dottoressa Silvia Romagnoli, coadiuvata da Eleonora Cecot e Antonella Marangon. Addetto stampa è Massimo Nobili, distaccato dall'Asl 14 di Omegna. La presentazione degli addetti costituisce occasione per fare il punto sull'attività dell'ufficio, che si propone al pubblico come primo approccio all'ospedale.

«Il timore dell'ospedale non è fantasia - dice Airoldi - e pure le lamentele del pubblico devono trovare ascolto. L'obiettivo dell'Urp è divulgare meglio all'esterno la realtà ospedaliera, far conoscere ai pazienti ogni possibile soluzione alle loro esigenze».

Entrando da via Mazzini, l'Urp si trova al piano terra, a sinistra. Vi accedono parecchie persone ogni giorno, da lunedì a venerdì, 9-12,30. Secondo la statistica elaborata dai funzionari, la media parla di 4 reclami alla settimana, e di parecchie richieste di informazioni. A cui si affianca il servizio telefonico (0321/373900 e lo 0321/373640): «Le richieste via filo parecchie - dice Silvia Romagnoli - ed riguardano in particolare i tempi di attesa per analisi e prestazioni specialistiche, oltre alla richiesta di informazioni sui servizi del Maggiore. Il resoconto dell'attività dell'Urp parla anche di richieste di informazioni sul servizio telefonico di prenotazioni, che risulta spesso occupato, e per lungo tempo.

La presentazione dell'Urp offre lo spunto anche per parlare dei questionari, distribuiti dall'azienda ospedaliera ai pazienti. L'iniziativa stata avviata in collaborazione con il Tribunale dei diritti del malato. Il primo, che era relativo all'indice di gradimento, «Ha dato - dice Airoldi - risultati soddisfacenti per quanto riguarda l'aspetto medico. Ma ha pure messo in rilievo carenze di spazi, strutture vetuste, arredamenti confacenti».

Il confronto tra ospedale e pazienti è tema anche dell'attività della commissione mista conciliatrice, composta tra l'altro da Domenico Cuttaia, della Prefettura, che esamina casi di pazienti (o parenti) non soddisfatti del trattamento. Dallo scorso marzo e novembre stati presi in considerazione reclami, e tra questi il di un paziente deceduto nel reparto di urologia. **[c. m.]**

La dottoressa Silvia Romagnoli è la responsabile dell'Ufficio relazioni il pubblico dell'azienda ospedaliera

L'ex golf e il convivente a giudizio per il delitto avvenuto nell'estate di due anni fa

Chi ha ucciso la maestra di Biella?

Lui e lei imputati si accusano a vicenda in assise

NOVARA. Lui: «E' stata lei a stringere una cintura intorno al collo di Gabriella Garino e della madre Maria Salisa». Lei: «Sono rimasta sulla porta d'ingresso. Ha fatto tutto lui». Ieri davanti alla Corte d'Assise hanno parlato Filippo Maffei e la convivente Ombretta Zanforlin, imputati del delitto di Biella in cui fu uccisa di botte la maestra e ferita l'anziana mamma.

Maffei è stato esaminato per 5 ore. Dopo quel 21 luglio del '97, aveva scagionato la donna. Ieri si è capito subito che le intenzioni erano diverse: «Ci conoscemmo in fabbrica nel '96. Quando la vidi dissi a un collega: 'Hanno assunto una befana?' Non volevo avere una storia con lei, ero provocato. Mi picchiava ma succube».

La coppia, racconta Maffei, ha problemi economici e Zanforlin propone il furto in Garino, dove lei ha lavorato come colf. L'uomo non vuole poi però si convince a rubare le chiavi. La domenica notte lei lo sveglia e prepara i guanti e le strisce di stoffa per legare la maestra, lui spezza in due un foulard per coprirsi il volto. A casa Garino, Maffei entra in camera per prendere la chiave della cassaforte ma la maestra, che dorme accanto alla madre, si sveglia: «Le salto addosso tenendole giù la faccia e la percuoto con un pugno sbattendola sul ferro della rete, lei mi graffia le mani. I due lettini si aprono e cadiamo. Garino si rialza e inciampa nel letto poi ripiomba a terra con me sopra. Zanforlin le lega gambe e braccia e va in bagno dov'è la cassaforte. Intanto Salis accende la luce, la butto giù dal letto e poi la rimetto su. La maestra grida: 'Lasciatemi, vi dò tutto'. Mi sposto in bagno e da vedo la Zanforlin che stringe cintura intorno al collo delle due donne. Io prima la faccio addosso, poi vomito. Prendo due borse con oro e soldi e scappiamo. A casa lei conta il denaro sul letto, io sotto choc butto i vestiti. Ho ricordato questa parte in carcere quando mi sono arrabbiato per un litigio».

Tutta un'altra storia, secondo la donna. «La notte lui mi sveglia per fare il furto - racconta Ombretta Zanforlin -. Io non voglio, gli ho già detto di restituire le chiavi. Lui insiste, prepara foulard, strisce di stoffa e guanti. Lo seguo per paura: mi ha già picchiato parecchie volte. Ma resto sulla porta d'ingresso. Lui torna dopo mezz'ora con le due borse di oro e soldi. Io non ho visto nulla. A casa conta i soldi sul letto. Subito non ho raccontato queste cose perchè gli volevo bene». Nuova udienza a marzo. **[b. c.]**

IN LOMELLINA

Nuova rapina in farmacia

ZINASCO VECCHIO. E' tornato in azione il rapinatore solitario delle farmacie che, dopo tre colpi messi a segno nel Novarese, ora sembra puntare decisione sulla Lomellina. Ieri mezzogiorno è stata la volta di Zinasco Vecchio, piccolo centro nei pressi di Gropello, dove è stata presa di mira la farmacia di Giulia Semenzini, in via Villani 58. Con la titolare al momento dell'irruzione c'erano anche due collaboratrici. Il bandito, armato di fucile mozze, si è impadronito dell'incasso, pari a circa un milione e mezzo di lire, e poi è scappato a piedi, raggiungendo forse un'auto che aveva lasciato a breve distanza. La tecnica utilizzata e la descrizione del rapinatore solitario (volto scoperto, 35-40 anni, alto un metro e 85, corporatura robusta, capelli chiari, un po' di stempiatura) sono pressoché identiche a quella di altre cinque rapine messe negli ultimi due mesi sempre ai danni di farmacie: il 5 novembre a Cerano, il 25 novembre e il 30 dicembre a Novara, il 2 gennaio a Gropello, l'11 a Garlasco. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

I problemi della gente valgono più Sion

Avendo immatricolato l'auto nel gennaio 1994, sono recato per la revisione in un'officina autorizzata della mia provincia, Vco, dato che i gas di non compatibili con i parametri richiesti dal computer, ho dovuto cambiare la marmitta catalitica che, con annessi e connessi, mi è costata 830.000 lire.

Dopo, scopro che in zona di Novara le revisioni vengono effettuate senza analizzare i suddetti gas, per cui mi sorge un dubbio: sono una persona fortunata o sfortunata?

Fortunata, perché abito nel Vco dove l'aria è, o dovrebbe essere pulita, sfortunata, perché se la mia città fosse rimasta in provincia di Novara, avrei evitato di sostituire la marmitta e il seguito.

Domanda: gli ambientalisti novaresi cosa ne pensano? Alcuni politici del Vco invece, pensano a Torino e a Sion, io penso, se non smettono di pensare, pochi andranno prossimamente a votare. Le Olimpiadi invernali saranno interessanti, i problemi della gente, sono più importanti!

Giuseppe Tarabbia, Omegna

Un e Chirurgia Borgomanero

Vorrei ringraziare, e al tempo stesso segnalare l'efficienza del personale dei reparti Chirurgia dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero. Ringrazio l'équipe del dottor Giustina che ha curato e assistito mio padre, ricoverato nella struttura dall'8 al 24 dicembre 1998. La professionalità unita allo spirito abnegazione del personale medico e paramedico dimostrato nei confronti dei pazienti ricoverati, danno lustro all'organizzazione della sanità borgomanerese.

Daniele Godio, Cressa

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

UTILI

PRONTO INTERVENTO

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.198; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 e **Lumellogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 48.95.89 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su Chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, tel. 82.92.50.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Massimo Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. (0331) 97.23.

Borgomanero: *Rocco*, Cavour, tel. (0322) 453.

Barengo: *Votrò*, via Vittorio Emanuele II, tel. 99.72.96.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) *Emar*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323) *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolletti, 13 tel. (0324)

Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

MEDICA

Novara: tel. 0321 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Corso

Puncetto e tombolo

Organizzati dall'Associazione Culturale «Il Centro» di Carpignano Sesia prenderanno il via i di puncetto e tombolo. Le lezioni saranno tenute da insegnanti qualificati in questo particolare tipo di ricamo e si tengono in via Roma 19 a Carpignano Sesia con orari da concordare. Informazioni allo 0321.824217. **[r.l.]**

Viaggi

L'agenda di Cosmos

Riprendono gli incontri di «Cosmos», il club dei viaggiatori presieduto dall'etnologo Maurizio Leighseb. Giovedì dalle 21 alla Harriera Albertina si parlerà esperti di viaggi e prevenzione medica, seguirà una proiezione di Marco Pangrazi dedicata all'Alaska. Prossimi appuntamenti l'11 febbraio e 11 marzo. **[m. p. a.]**

Diapositive

Viaggio Costarica

Costarica e Panama attraverso le immagini: questa sera alle 20,45 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele 19 si proiettano le diapositive del gruppo fotografico Edelweiss. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Famiglie

Sportello affido

E' aperto anche oggi dalle 10 alle 12 lo sportello Affido al quartiere San Martino di via Perazzi 5 a Novara. Se ne occupano i volontari dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie. Le consulenze sono gratuite. **[b. c.]**

Gastronomia

La Grecia è servita

Proseguono gli appuntamenti con la rassegna di musica e gastronomia promossa a Villa Carlotta di Belgirate: sabato è di scena la Grecia, con le sue specialità. Il gran buffet serale è accompagnato dal sottofondo musicale. Informazioni e prenotazioni allo 0322/76461. **[c. m.]**

Il Comitato Galliate

Anche quest'anno il comitato galliatese Legambiente per i bambini di Cernobyl organizza l'ospitalità a Galliate, nel mese di luglio. L'associazione cerca nuove famiglie da affinacare a quelle che hanno già dato la loro disponibilità. Per informazioni tel. 0321/806435, oppure 862845. **[c. m.]**

Cai

Da Villadossola

Al via il 20° corso di sci-alpinismo organizzato dal Cai di Villadossola. Le lezioni teoriche inizieranno il 5 febbraio e proseguiranno ogni venerdì sera fino al 12 marzo. Dal 14 febbraio le uscite che si svolgeranno ai Devero, Valle Antrona, Sempione e Vallese. Iscrizione 150 mila, mila per i giovani tra i 16 ed i 18 anni. **[f. r.]**

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Argeredo Canestrini

Lo annunciano i figli Nella e Ivano e rispettive famiglie. Le esequie avranno luogo alle 15,30 mercoledì 27 nella chiesa di San Rocco (Novara), indi la salma proseguirà per il cimitero di Garbagna Novarese.

— Novara, 25 gennaio 1999.

Richiesta dei consiglieri Prone (ds) e Martinetti (verdi)

«Inceneritore di Fontaneto Bloccate quel progetto»

FONTANETO D'AGOGNA. «La conferenza dei servizi per dare il via libera all'inceneritore di Fontaneto [illegible] annullata, perchè le decisioni che andrebbe a prendere [illegible] illegittime».

A prendere la clamorosa posizione è Marzio Prone, consigliere provinciale Ds, che chiede di bloccare la conferenza dei servizi del 12 febbraio a Novara: in quella circostanza, se l'impianto di termodistruzione progettato dalla Doria venisse approvato, cambierebbe destinazione d'uso, da agricola ad industriale, l'area della frazione Sant'Antonio, a Fontaneto, dove dovrebbe sorgere l'impianto.

Alla conferenza sono stati convocati i sindaci di Fontaneto, Cavaglietto, Cavaglio, Ghemme, Romagnano Sesia, Cavallirio, Cureggio, Borgomanero, Cressa e Suno.

Prone sostiene che l'assemblea [illegible] si deve tenere ed ha inviato una richiesta di annullamento al presidente della Provincia, Paolo Cattaneo. «L'impianto ha una capacità di trattamento di materiale superiore alle 100 tonnellate al giorno, pertanto va sottoposto alla valutazione di impatto ambientale; la Provincia, con delibera del 19 dicembre '96, a proposito delle discariche di Barengo e Ghemme, aveva precisato di non avere delega per istruire conferenze di servizi su impianti sottoposti [illegible] valutazione [illegible] impatto ambientale, e Fontaneto rientra in questo ambito».

Marzio Prone consigliere [illegible] ds

Gianni Martinetti consigliere dei verdi

Prone, che fa parte della maggioranza, aggiunge altri motivi alla richiesta di stop: «La documentazione è incompleta, perchè è stato inviato alla Provincia un progetto di massima, non uno strumento dettagliato».

Contrario al progetto sono anche i Verdi, che però accettano la conferenza convocata dal loro [illegible]: «Concordo con Prone sui contenuti, e anch'io - dice il consigliere provinciale Gianni Martinetti - penso che l'impianto non si debba fare, perchè l'area collinare è già satura, ma la conferenza è convocata e ritengo che i suoi membri abbiano gli elementi per bocciare il progetto».

Marcello Giordani

IN BREVE

Novara

Tesoreria ospedale: Tar accoglie richiesta Bpn

Il Tar (Tribunale amministrativo regionale) ha accolto la domanda [illegible] sospensione, presentata dalla Bpn, di esecuzione della delibera con la quale l'Azienda ospedaliera del «Maggiore» aveva aggiudicato il servizio di tesoreria e cassa all'Istituto bancario San Paolo Torino-Imi. In attesa della sentenza il servizio [illegible] stato affidato temporaneamente alla Banca Popolare di Novara, che già era titolare.

[illegible]ate

Riscaldamento, impianti e autocertificazione

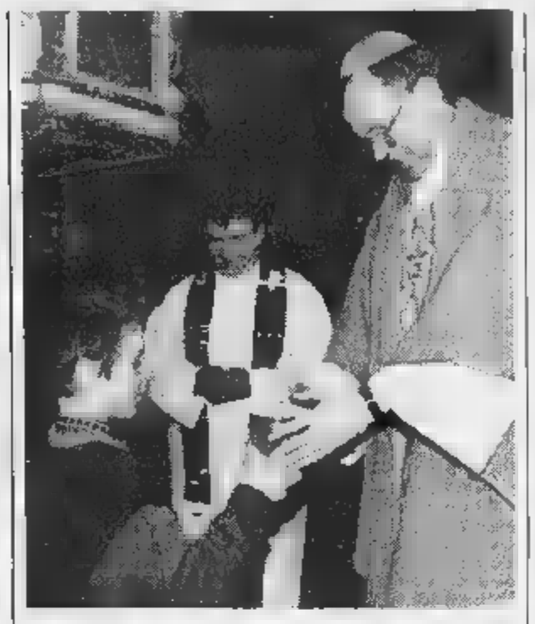
Il Comune mette a disposizione un servizio di [illegible] per l'autocertificazione dell'impianto termico, che deve essere consegnata entro il [illegible] giugno. Il servizio è stato attivato lo [illegible] 15 gennaio. All'Ufficio relazioni con il pubblico sono disponibili i moduli e il bollettino di conto corrente postale. l'ufficio ambiente fornisce informazioni sull'autocertificazione. Per informazioni telefoniche ci si può rivolgere anche allo 0321/806980, numero dell'Urp galliatese. [c. m.]

Monsignor Pero Sudar a Cesara che ha fatto molto per ex Jugoslavia e Bosnia

«Grazie» dal vescovo di Sarajevo

«Ci avete aiutato a resistere e ad esistere»

CESARA. «Grazie per averci aiutato a resistere [illegible] ad esistere». Scandisce le parole monsignor Pero Sudar, vescovo di Sarajevo nella chiesa di Cesara gremita di gente. Tanta gente che al momento della comunione ha voluto ricevere l'ostia consacrata [illegible]rettamente [illegible] [illegible] mani. Dopo essere stato a Novara il vescovo bosniaco ha voluto venire nel Cusio, su invito di don Renato Sacco. Ha ringraziare quelle migliaia di persone che «negli anni [illegible] in cui il Padre ci ha messi alla prova» hanno dato dimostrazione di solidarietà nei confronti della popolazione [illegible] Sarajevo. Da Cesara, Arola e da tutto il Vco per anni è stato un continuo susseguirsi [illegible] iniziative [illegible] favore dell'ex Jugoslavia e della Bosnia. Monsignor Pero Sudar ricorda gli anni dell'orrore, della sua famiglia costretta a fuggire ed abbandonare i luoghi in cui erano nati e cresciuti. Non è una semplice omelia quella del prelato bosniaco. Per le decine di giovani che hanno accompagnato la solenne cerimonia religiosa è anche una lezione di storia. «Quanto è successo da noi ha una ragione precisa e semplice - dice monsignor Sudar - all'appuntamento [illegible] la Storia, la caduta del Muro di Berlino, è arrivata una generazione vuota [illegible] valori e di etica. Un vuoto riempito dai mercanti di morte che hanno seminato odio ed egoismo». Oggi la Bosnia, con le sue diverse etnie e diversi credi religiosi è, secondo il vescovo di Sarajevo, [illegible] laboratorio politico. Arriveranno i giorni del perdono? «Sono convinto di sì altrimenti dovrei concludere che non ci sarà futuro. Se sopravvive la Bosnia sopravviverà l'unità europea; [illegible] vi chiediamo [illegible] aiutarci [illegible] tenere viva la fiamma della speranza». Una scommessa che coinvolge tutti a cominciare dalla diocesi di Novara che in questi giorni ha deciso [illegible] contribuire alla ricostruzione di una parrocchia bosniaca. [v. a.]



Monsignor **Pero Sudar** vescovo [illegible] Sarajevo è stato a Novara per San Gaudenzio e domenica era a Cesara invitato dal parroco don Renato Sacco

Concussione: assolti i tre vigili urbani

VERBANIA. Il tribunale [illegible] prosciolto «perchè il fatto non sussiste» Michelangelo Bollettin, Fran[illegible] Mollura e Stefano Antichi - all'epoca dei fatti (1995) tutti [illegible] tre vigili urbani in servizio ad Arona - accusati di concussione ai danni di alcuni commercianti della città del Sancarlone. A conclusione della sua requisitoria il pm Marco Mescolini ha richiesto la condanna di Bollettin a un anno e 3 mesi e l'assoluzione per Antichi [illegible] Mollura. Secondo le accuse, i tre agenti [illegible] polizia municipale avrebbero ricevuto da commercianti [illegible] baristi diversi generi di consumo, [illegible] in cambio avrebbero «chiuso un occhio» sulle auto degli esercenti parcheggiate in divieto di sosta. Dal dibattimento è [illegible] che le frequentazioni di bar e ristoranti da parte dei tre agenti di polizia municipale avvenivano nell'ambito dei rapporti [illegible] conoscenza ed amicizia che da tempo intrattenevano con i titolari degli esercizi pubblici. Tesi sostenuta dagli avvocati difensori Luca Molino (Antichi e Mollura) ed Erio Plàstina (Bollettin), e confortate da diversi testi chiamati a deporre oltre che dallo stesso giudice per le indagini preliminari. «Bollettin ed io ci conosciamo da anni - ha dichiarato in aula un edicolante di Arona - ed ogniqualvolta passava dal mio chiosco facevamo due chiacchiere. Poi se ne andava dicendomi che mi avrebbe lasciato il caffè pagato al bar». «All'allora vicecomandante Bollettin svolgeva mansioni di ufficio - ha sottolineato l'avvocato Plàstina - [illegible] poteva quindi aggirarsi per la città a mangiare e bere gratis [illegible] bar o ristoranti. Ordinava invece [illegible] [illegible] uomini di elevare contravvenzioni sen[illegible] riguardi per alcuno». [a. r.]

Aveva 83 anni

Associazione reduci oggi i funerali del presidente

Il tenente colonnello **Giovanni Caccia** è stato colto da malore la mattina di [illegible] Gaudenzio

NOVARA. Lutto per la scomparsa del tenente colonnello Giovanni Caccia, presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, caccia, 83 anni, è deceduto improvvisamente, in seguito ad [illegible] malore, il 22 gennaio. I funerali oggi alle 15,30, alla chiesa di San Giuseppe [illegible] via Gorizia. [c. m.]

[illegible]RI

Anche in altri paesi

[illegible] Poste, oggi [illegible] per lavori

[illegible] Per attivare un servizio di informatizzazione, oggi l'ufficio postale di Cameri sarà chiuso al pubblico. Saranno chiusi a breve anche altre agenzie postali dell'Ovest Ticino. Nel piano di rinnovo è coinvolta la sede di Arona. Le agenzie [illegible]nn chiuse parzialmente [illegible] totalmente, per la necessità [illegible] portare [illegible] termine dei lavori. Cameri: chiusura totale oggi. A Trecate chiusura totale giovedì. L'agenzia postale di Galliate chiude (servizi finanziari) alle 13 il 9 febbraio, chiusura totale il 10 febbraio. Ad Arona il 4 febbraio chiusura anticipata alle 13 il 4 febbraio, [illegible] chiusura totale il 5 febbraio. «Ci scusiamo con gli utenti - dicono alle Poste - per i disagi che porteranno in [illegible]mbio un servizio più efficiente». [c. m.]

BORGOMANERO

Sabato al Don Bosco

[illegible] Pulite [illegible] al [illegible]

BORGOMANERO. Il sostituto procuratore Gherardo Colombo, uno degli esponenti di rilievo del pool di Mani Pulite, incontrerà sabato prossimo gli studenti del liceo europeo del Collegio Don Bosco.

L'incontro col magistrato inizierà alle 9. Il magistrato milanese parlerà sul tema: «Mani Pulite [illegible] Palermo sette anni dopo: che cosa è rimasto e che cosa c'è da fare».

L'idea di incontrare il magistrato è stata degli stessi studenti della prima e della seconda liceo, che studiano fra l'altro discipline giuridico-economiche. Al Collegio si è già recato ad incontrare gli studenti anche l'ex pretore della città, Erasmo Lombardi, oggi magistrato alla Corte d'Appello di Milano. [m.g.]

[illegible] DI [illegible]

PROVINCIA DEL V.C.O.

Il Sindaco vista la L.R. 5/12/1977 [illegible]. 56 e s.m.i. rende noto che con delibera C.C. n.2 del 6/2/1998 si è controdedotto alle osservazioni e proposte presentate al Progetto [illegible]liminare di Variante al PRGC ed è stato adottato il Progetto Definitivo di Variante al PRGC vigente;
- che detto progetto definitivo viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio in data 25/1/1999 [illegible] vi rimarrà per 30 giorni successivi [illegible] consecutivi;
- che durante lo stesso periodo [illegible] deliberazioni ed i relativi elaborati tecnici vengono depositati presso [illegible] Segreteria Comunale. Chiunque può prenderne visione dalle ore 11 alle ore 12 [illegible] tutti i giorni, compreso i festivi.

Bés, li 25 gennaio 19[illegible]

IL SINDACO
Renato Vietti

Società di professionisti affiliata ad Azienda [illegible] finanza agevolata alle imprese
ricerca
GIOVANI LAUREATI o DIPLOMATI
in discipline economiche dotati di ottima capacità relazionali e negoziali, forte determinazione, entusiasmo e voglia di emergere. È previsto un [illegible]do di formazione iniziale e successivo costante aggiornamento. Scrivere a: **Publitime s.r.l. - c.so Cavour 13 - 28100 Novara - citando sulla busta il rif. 101**

[illegible]zione organizzata *ricerca*
GIOVANI
automuniti per attività promozionale zona di Novara
[illegible]

Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi [illegible] Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra [illegible]ici.
La cucina curata e fantasiosa, le [illegible] i locali con [illegible] condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» [illegible] meta ideale per [illegible] apprezza la tranquillità [illegible] [illegible] cura dei particolari».

[illegible] (PV) [illegible] - tel. [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Es. n. 113/90

Avviso di vendita di beni [illegible] all'incanto

Il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **PARGARINI Loredana**, siti in: Comune di Borgomanero - Frazione Santa Cristina - Unità immobiliare, a destinazione residenziale, di compendio ad edificio di derivazione rurale ubicato in fregio alla via Leonardo da Vinci al numero civico 17 costituita da tre locali, non comunicanti [illegible] loro dall'interno, posti uno al di sopra dell'altro, aventi ciascuno una superficie di [illegible] mq. [illegible] piccolo servizio igienico ubicato nel sottoscala al piano terreno, nonché piccola porzione di corte coperta da tettoia. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 23.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 25 febbraio 1999 depositando altresì la somma [illegible] 5.800.000 (di cui lire [illegible] per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale della PP.TT. di Novara con il concorso [illegible] controllore" ed [illegible] [illegible] Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle [illegible] 8,30 [illegible] 11,30.
Novara, li 26/1/1999
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLER[illegible]
Vincenzo Cancro

ECONOMICI

VUOI lavorare a casa guadagnando bene? Possibilità di part-time [illegible] tempo pieno. Telefona [illegible]

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

MERCOLEDÌ **tutto[illegible]**
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible] DI [illegible]

Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Piano [illegible] Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante un'area sita in viale Piazza d'Armi presentato dalla società "Special Vetro s.n.c." di S. Pietro Mosezzo.

Visto l'art. 30 della L. 5/8/1978, n. 457 e l'art. 41 bis della L.R. [illegible]977, n. 56 [illegible] successive modifiche ed integrazioni - si rende noto - che gli atti relativi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante un'area sita in viale Piazza D'Armi, presentato dalla proprietaria società "Special Vetro s.n.c.", corrente in S. Pietro Mosezzo, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 238 del 21/12/1998, esecutiva ai sensi di [illegible]e, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 26/1/1999 al 24/2/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 17, ed altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni, e precisamente dal [illegible] al 26/3/1999, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gaudenzio Ferrari n. [illegible].
Novara, li 26/1/1999
IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallaro
IL SINDACO
[illegible] **Gianni Correnti**

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 33/92

Avviso [illegible] [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto del seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **LUCHETTA Ada**, siti in: Comune di Borgoticino.
Lotto di terreno boschivo della superficie di mq. 1900 circa censito al C.T. alla partita 1127 Foglio 9 mapp. 195. Lotto di terreno boschivo [illegible] superficie di mq. 2330 circa censito al C.T. alla partita 1127 Foglio 9 mapp. 196.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 11.500.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 febbraio 1999 depositando altresì la somma di lire 3.850.000 (di cui lire 1.150.000 per cauzione e lire 2.700.000 per [illegible], salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [illegible] "Cassiere Provinciale della PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed [illegible] da istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì, e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 26/1/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

[illegible]. N. 79/92

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **RINOLFI Pietro**, siti in: Comune di Grignasco.
Terreni incolti e bosco per la quota di 3/4 censiti al N.C.T. alla partita 3417 Foglio 9 mappale 24 di are 73,20, mappale 235 di are 2.10, mappale 248 di are 15.80.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 15.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 febbraio 1999 depositando altresì la somma di lire 5.100.000 (di cui [illegible] 1.500.000 per cauzione e lire [illegible] per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale della PP.TT. [illegible] Novara con il concorso del controllore" ed emesso [illegible] istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì, e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 26/1/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Azienda di escavazione ricerca
OPERAIO
25-35 anni patente C. Si [illegible] uso macchine movimento terra. È gradita esperienza minima di manutenzione meccanica. Si prega inserire autorizzazione [illegible] dati personali ai sensi art. 11 L. 675/96. Inviare curriculum a **Agenzia Publitime S.r.l. C.so Cavour 13 - 28100 Novara** Citando rif. - Pri O.s.

CERCASI COMMESSA
con un minimo di esperienza bella presenza età 22/24 anni.
Per informazioni tel. [illegible]

TENDACOLOR FERCOLOR

TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
[illegible] **VERTICALI**
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER [illegible]

MEHLER FRAMA

PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI

SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 **BELLINZAGO** Tel. **0321.986950**

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono cosi' bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, le scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GIRMI Km46 Spazzatrici doppio vibrante 135.000 95.000

Tostapane GIRMI MZ2 (6 elementi) 28.900 19.900
Frullatore imm. GIRMI MX23 27.900 19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110 35.000 [illegible]
Spremiag. IMETEC "SuccoRosso" 70[illegible] 33.900 27.000
Graffugia ARIETE GRATI van colori [illegible] 59.000
Gelatiera GIRMI Gran Gelato GI14 79.900 65.000
Passatutto ARIETE PASSI' 79.900 68.000

MITSUBISHI M120 GSM con sportellino 389.000 299.000

NOKIA 5110 GSM 50 h in stand by 490.000 [illegible]
SIEMENS S10 [illegible].000 269.000
MITSUBISHI M1 26 490.000 [illegible]
MOTOROLA STARTAC 85 [illegible] 649.000
MOTOROLA STARTAC 130 [illegible] 1.099.000 [illegible]

Processore AMD K6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb-modem fax 33.6-scheda sonora 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98

GRAM STORE mod.777-1 monitor

COMPLETISSIMO 1.990.000 1.650.000

CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod AZ7721 149.000 99.000

Walkman DAEWOO [illegible] aqueliz. W332 24 900 [illegible]
Walkman AIWA slim stereo c/auric. S140 32.900 25.000
Walkman c/radio AIWA digit automv. 109.000 [illegible]
Radio GRUNDIG portatile mod [illegible] 23.900 14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale Ws470 [illegible] 65.000
Microregist. AIWA TPM 310 attivaz. Voc 84.900 75.000
Microregistratore SONY 52 Watt vocale 109.000 89.000

AIWA super hifi NSX-S307 RDS 559.000 399.000

[illegible] mini multi 3 CD mod 33stelle n. 299.000 195.000
AIWA micro RDS c/select CX150 [illegible].000 248.000
PHILIPS micro[illegible] Mc115 [illegible].000 285.000
THOMSON A380 3 CD telec. 3 vie 599.000 349.000
AIWA super [illegible] multi 3 CD RDS 559.000 399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS 799.000 595.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 300w Tx723 999.000 795.000
SONY super hifi 250w 3 CD Rx8[illegible] 999.000 850.000

cucina 4 fuochi con portabombola a [illegible] 185.000

JENKO 4 fuochi + forno gas mod.5051 249.000 199.000
ARETUSA 50x50 4 fuochi mod. 1641W 358.000 285.000
HIRUNDO 4 fuochi gas+forno gas [illegible].000 295.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet. 559.000 445.000
AUSTRIA 60X60 7 fuochi chicinatura 899.000 699.000
Cucina feyra SPLENDID 445 stemata 999.000 799.000

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA 158.000

CANDY 800w 17 litri piatto girevole 239.000 189.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole 199.000 158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole 229.000 185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole 249.000 195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole 249.000 199.000

TV color GRUNDIG 20" mod T5107 539.000 389.000

GRUNDIG 20" monitor look autoprogr 539.000 389.000
SHARP 21" televideo monitor look 599.000 [illegible]
SAMSUNG 21" schermo piatto telev. 599.000 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo 649.000 545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev. 699 [illegible] 575.000

Maxi frigo combinato ARISTON mod.341 1.049.000 795.000

KORTING [illegible] 329.000 258.000
HIRUNDO 2 porte 1.2[illegible] veneer 479.000 379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230lt 499.000 395.000
DELONGHI [illegible] LITRI armadiabile 529.000 425.000
ZOPPAS [illegible] porta 240 lol bombato 629.000 499.000
SAMSUNG [illegible] 280lt. 2porte h154 749.000 595.000
INDESIT combinato 315L. 2 motori 799.000 595.000

aspirapolvere 1300w 219.000 159.000

Scopa elet. ALFATEC "Piccolello" c/prolunga 79.000 59.000
Scopa elet. HOOVER 750w completa 129.000 99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700 179.000 138.000
Scopa elettrica MIELE 850w S141 249.000 199.000
Bidone aspirante ALFATEC [illegible] originale 119.000 89.000
Aspirap DAEWOO compatto 1200w Rx300 119.000 89.000

IGNIS congelatore a pozzo 145lt 95cm 469.000 375.000

HIRUNDO verticale a cassetti 115 litri 449.000 358.000
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm 469.000 375.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri 479.000 385.000
IGNIS 255 litri a pozzo 95 cm 599.000 478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 122cm 619.000 495.000
KORTING a pozzo mod multi 4008 689.000 550.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori - alta risoluz. - zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali - SAMSUNG mod. VP-A21 849.000 599.000

[illegible] 8mm mirino colori 0,3 lux 849.000 [illegible]
SAMSUNG 8mm hi band stereo A50 999.000 699.000
SONY 8mm zoom x64 0,4 lux telec. 948.000 798.000
CANON 8mm stabilizz.el. UC7500 1.249.000 990.000
PANASONIC VHSc c/monitor 2,5" 1.399.000 1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi 1.649.000 1.434.000

Autoradio 1RADIO asportabile e portatile mod. X-199 a partire da 89.000

DAEWOO 4x35w RDS F8045 209.000 168.000
AIWA 4X25W uscita PRE CTX218 209.000 158.000
SONY 4x35 watt 24 memorie X-1800 219.000 175.000
PANASONIC 4X25W PRE R113 219.000 185.000
AIWA 4X40W rds CTR418 249.000 195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 29" con televisore a show view doppio tuner 849.000 699.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO

SABA 14" movida show view 729.000 585.000
GRUNDIG 14" show view D50 [illegible].000 625.000
PHILIPS 14" show view televideo 749.000 625.000
SAMSUNG 20" telev. 100 canali in memoria 999.000 795.000
DAEWOO 21" doppio tuner telev. show view 999.000 795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v 1029.000 899.000

PORTLAND 4 lastre super movibile long play 429.000 298.000

DAEWOO 2 lastre presa scart telec. 349.000 268.000
SAMSUNG caric. comode show v. 379.000 [illegible]
SHARP caric.comode tel. Mod.251 379.000 295.000
PORTLAND 4 last. super movibile 429.000 [illegible]
DAEWOO 4 lastre long play 499 [illegible] 345.000
SONY trilogic telecomando E130 [illegible] [illegible]

OCEAN 12 coperti Power 01 misure 60x60 699.000 575.000

OCEAN 60X60 12coperti Power 01 699.000 575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr. 839.000 658.000
ARISTON 60X60 12 cop 5 Ls2010 Artistia 899.000 780.000
WHIRLPOOL 6 pr. Aquastop turbosilent 1.049.000 885.000
AEG made in Germany fuzzy logic 3508 1.179.000 945.000

Phon BRAUN 1200w ionopiastrone Px1200w/ti 44.900 29.900

Phon KRUPS 1200W oldfashone profe 44.900 28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROWENTA elettronica 89.000 69.000
Piastr Control BRAUN spazz.elett. 99.000 49.000
Idropulsore BRAUN MD1 elettronico 109.000 88.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90 99.000 78.000

STUFA CATALITICA ARGO per 95mq(c) quadrati mod. 39 199.000 158.000

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w 54.900 25.000
Ventilconvettore BJM 700w 12 litri 44.900 35.000
Termoconvettore turbo ciclonata 2000w 99.000 78.000
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w 149.000 98.000
Radiatore elettr. DELONGHI 10elementi 149.000 125.000
Sauna mod 936c/elett. DELONGHI 3000W 225.000 180.000

Ferro a vapore cal/calcare TEFAL 30.900 25.000

[illegible] ferro vap. pentola inox Db450 59.900 [illegible]
IMETEC ferro vap. Tiranica piastra inox. 56.900 45.000
MOULINEX ferro vap piastra inox 59.900 48.000
ROWENTA [illegible] vap piastra inox spray 69.900 55.000
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000" 199.000 149.000
[illegible] stirella Piastra Inox 249.000 175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO11D 249.000 199.000

Lavatrice superautomatica lavaggio a freddo 400giri 449.000 358.000

HIRUNDO superaut.400giri 449.000 358.000
OCEAN 400giri superautom. Stg. 412P 489.000 395.000
KORTING 400giri v. inox lavag a pieg. 569.000 450.000
CANDY jolly 400giri c/termoriscald. 599.000 485.000
ARISTON Margherita termost. 400giri 599 [illegible]

(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692338

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121.0175/47451

(CN)MONDOVI'
P.za Montezegalo 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIGNS C.so Asti, 24 tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
[illegible] Statale [illegible] tel.0171/618571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822216

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/[illegible]

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, [illegible] tel.0185/324869

CENTRO TIM

da UNI EURO trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI EURO [illegible]

TELE + D +

...ULTIMI GIORNI !

comunicazione effettuata legge 80 - promozione valida dal 7 al 30/01/99 salvo es. scorte - errori ed omissioni

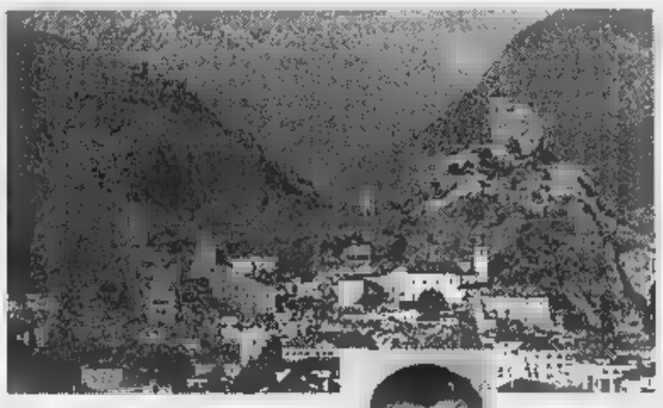
Dai giochi invernali 2006, a Torino o Sion, si attendono occasioni di rilancio

L'Ossola spera nelle Olimpiadi

Frontalieri a favore della capitale Vallesana

DOMODOSSOLA. Torino [illegible] Sion per i giochi invernali del 2006? L'Ossola, terra Piemontese di confine incuneata nella Svizzera, è divisa fra le due candidature. Ma il fatto che la scelta del Cio sia ormai ristretta [illegible] queste città è visto con favore: «comunque vada- si dice nelle località alpine ossolane- [illegible] olimpiadi invernali non [illegible] no tanto lontane da noi. E per la nostra [illegible] potrebbero esserci ricadute positive».

«Mi sembra che Sion sia in netto vantaggio- commenta l'assessore provinciale Mauro Bardaglio che aveva innescato ac[illegible] polemiche prendendo [illegible] sizione a favore della cadidatura della capitale Vallesana in [illegible] riunione promossa dalla Camera di Commercio- e io continuo a credere che per il Vco sarebbe la scelta migliore. Del resto mi [illegible] limitato [illegible] dire quello che nell'Ossola pensano quasi tutti. I mondiali del Sestriere [illegible] avevano portato benefici alla nostra [illegible] che era stata tagliata fuori perfino dalla cartografia ufficiale». Bardaglio era però stato sconfessato dal suo partito, il Pds. E anche il Presidente della provincia del Vco, Giuseppe Ravasio, aveva precisato che «la posizione dell'assessore, ovviamente libero [illegible] tifare per chi vuole, non impegnava la Giunta provinciale». Non ha cambiato idea neppure Ivan Bignami, vicesindaco di Formazza, località alpina storicamente legata al Vallese, che



Il vicesindaco di Formazza **Ivan Bignami** albergatore è sempre stato favorevole alla candidatura di Sion

Il vicesindaco di Formazza: «possiamo collaborare anche con la cittadina Svizzera. Torino ci ha sempre ignorati»

aveva avuto contatti personali e informali con alti esponenti [illegible] comitato organizzatore [illegible] Sion. [illegible] canale sembra però essersi interrotto anche perchè gli Svizzeri sono intenzionati a giocare la partita con Torino all'insegna del massimo fair play. E non vogliono dare l'impressione di fomentare divisioni in Piemonte per trarne vantaggio agli occhi del Cio. Sotto questo profilo, i contatti con gli amministratori di Formazza comin[illegible] a diventare imbarazzanti.

«Capisco le ragioni della diplomazia- dice Bignami- ma resto dell'idea che [illegible] possibili ipotesi di collaborazione [illegible] Sion, magari attraverso la Regio- Simplon, organismo di cooperazione trasfrontaliera fra Ossola [illegible] Vallese, Nei contatti che [illegible] avuto, si [illegible] esplicitamente parlato di allenamenti a Formazza per alcune nazionali di fondo. Per noi sarebbe già molto». E non sarebbe neppure una novità, visto che le nazionali di sci alpino scelgono già ora le località ossolane per gli allenamenti alle gare di Coppa del Mondo in Svizzera. Anche il coordinamento delle associazioni dei frontalieri del Vco, che sono più di 4000, si è schierato compatto per Sion. Una scelta comprensibile. Le Olimpiadi invernali significano posti [illegible] lavoro nel Vallese [illegible] conseguentemente nuove prospettive occupazionali per i frontalieri [illegible] nel [illegible] alberghiero sia nelle attività connesse alle costruzioni. Altri amministratori, da Macugnaga alla valle Vigezzo, dove funziona [illegible] migliori centri del fondo dell'intero arco alpino, ritengono invece che la vittoria di Torino porterebbe vantaggi duraturi anche nell'Ossola, soprattutto attraverso finanziamenti per migliorare gli impianti e le strutture ricettive. Per gare e allenamenti [illegible] discorso è diverso perchè proprio la vicinanza degli impianti alla città ospitante [illegible] uno [illegible] criteri preferenziali su cui [illegible] Cio basa le [illegible] scelte.

Adriano Velli

Merzario, Larini, Andruet e Gianola da ieri [illegible] Santa Maria Maggiore

Sfida in Vigezzo sui kart da neve con i fuoriclasse dei motori

L'ex rallista **Fulvio Bacchelli**, vincitore del gigante, [illegible] l'ex iridato del motociclismo **Ezio Gianola** e l'ex pilota Ferrari **Nicola Larini**, secondo e terzo Oggi tornano al volante per il Gran Premio Master Kart della neve

S.MARIA MAGGIORE. Regna la solita, magnifica, confusione dei box alla vigilia di un Gran Premio [illegible] Formula Uno. Ma c'è meno tensione e più voglia di divertirsi. Pulvio Maria Ballabio, ex campione [illegible] formula Indy ed in offshore, ha mantenuto la promessa [illegible] portare i più grandi campioni delle due e quattro ruote nella «sua» Valle Vigezzo.

Ieri ed oggi a Santa Maria Maggiore si [illegible] [illegible] appuntamento, prima sugli sci e poi al volante di speciali kart da neve, alcuni dei più celebri fuoriclasse. Arturo Merzario, simpatico «guascone» [illegible] ai tempi in cui correva in Formula Uno con la Williams [illegible] la Ferrari, ieri ha dato spettacolo anche sugli sci: la gara di slalom gigante avrebbe dovuto essere una semplice esibizione, invece i piloti l'hanno presa sul serio ed alla fine è giunto davanti a tutti Fulvio Bacchelli, indimenticato campione di rally con Lancia e Fiat. Alle sue spalle l'ex motociclista iridato Ezio Gianola. Terzo nello slalom Nicola Larini, l'ultimo italiano sul podio [illegible] Formula Uno [illegible] la Ferrari. E' la prima volta in assoluto che in Italia [illegible] corre [illegible] i kart da neve [illegible] forse [illegible] [illegible] [illegible] che la gara si svolga in Val Vigezzo, nella mitica pista del fondo.

Ieri sera c'erano centinaia [illegible] persone ad ammirare i campioni che si esibivano con i kart. Tanti applausi per il grande rallista Jean Claude Andruet, che si è lanciato in un duello con Maurizio Verini, come ai bei tempi in cui vinceva Montecarlo. Poi gli altri, [illegible] Xavier Pompidou, nipote [illegible] compianto presidente francese [illegible] secondo alla 24 Ore di Le Mans a Franco Forini, lo [illegible] campione italiano di formula 3 e pilota di Formula Uno [illegible] la torinese Osella. Tanti campioni da re spettacolo e per promuovere la Valle Vigezzo. I più contenti sono Claudio Cottini, sindaco di S. Maria Maggiore, Franco Bonardi e Susy Giorgis, presidente ed assessore della Comunità montana. Ieri [illegible] le prove libere, stamane alle dieci le prove ufficiali [illegible] nel pomeriggio alle 14 il Gran Premio Master Kart della neve. [v. a.]

Forza Italia attacca: «Così ammazzate il commercio»

Verbania, no ai posti-auto sul lungolago-cantiere

VERBANIA. Nuova, accesa polemica sui parcheggi del lungolago di Intra. Mentre i lavori per sistemare il parcheggio fra la tettoia e il porto rendono indisponibili 60 posti auto, una ulteriore circostanza peggiora la situazione nella zona. Infatti una ordinanza della polizia municipale impone da ieri e fino al 7 febbraio tra le [illegible] e le 17.30 [illegible] divieto di sosta con rimozione forzata in corso Mameli, da piazza Ranzoni alla rotatoria Flaim, per la posa di un cavo telefonico. Si perdono così ulteriori posti auto e per motoveicoli. Immediata la protesta di Valerio Cattaneo: «Il sindaco Reschigna - sbotta il capogruppo consiliare [illegible] Forza Italia - non si rende conto dei problemi della città». Cattaneo ha inoltrato al primo cittadino una interrogazione urgentissima: «I verbanesi - vi si legge - subiscono [illegible] pesanti disagi per la città trasformata in una sorta di cantiere, [illegible] viabilità [illegible] estionata e in alcune ore paralizzata. Togliere 18 posti auto sul lungolago oltre quelli già momentaneamente soppressi vuol dire 'ammazzare commercianti [illegible] pubblici esercenti', che a fatica si riprendevano dalla [illegible] si provocata dai cantieri aperti nell'ultimo triennio». Viene pertanto chiesto di sospendere l'ordinanza in questione e di [illegible] per la durata dei lavori sul lungolago un parcheggio provvisorio su piazza Ranzoni.

Una risposta giunge dall'as[illegible] ai Lavori Pubblici, Die[illegible] Caretti: «L'intervento in [illegible] so - dice - è giudicato indifferibile dalla Telecom per potenziare le utenze del [illegible] storico. Esso comporta comunque non la chiusura di tutti i 18 posti auto, ma solo di 4-5 alternativamente. La giunta comprende i disagi, ma ritiene sia meglio intervenire [illegible] che in piena stagione turistica». [a. r.]

PROVINCIA DI NOVARA

1° SETTORE - AFFARI GENERALI

Avviso di pubblico incanto

La Provincia di Novara - Piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087, intende appaltare, n. 16 gare mediante pubblico incanto, da esperire ai sensi della legge 11/2/94, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, per lavori stradali lungo le seguenti strade provinciali:

N. cod. appalto	Strade Provinciali	Importo a base di gara	Cat. A.N.C.	Scad. present. offerte	Gara appalto (1° giorno)	Gara appalto (2° giorno)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	G3 Classe importo adeguato	h. 14 18.2.99	22.2.99 (h. 8,30)	9.3.99 (h. 8,30)
02/99	di Pettenasco, di Gargallo e Sonco e Vergano-Gargallo	L. 247.900.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 12)	" (h. [illegible]
03/99	Trasversale del Basso Novarese	L. 247.500.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 15)	" (h. 11)
04/99	Fara-Borgovercelli	L. 247.500.000	G3 Classe importo adeguato	h. 14 22.2.99	25.2.99 (h. 8,30)	10.3.99 (h. 8,30)
05/99	Medio Novarese - 2° Reparto	L. 208.000.000	S12 classe 3°	"	" (h. 12)	" (h. 10)
06/99	Basso Novarese - 1° Reparto	L. 205.500.000	S12 classe 3°	"	" (h. 16)	" (h. 11)
07/99	Alto Vergante e delle Due Riviere	L. 247.900.000	G3 Classe importo adeguato	h. 14 25.2.99	1.3.99 (h. 8,30)	15.3.99 (h. 8,30)
08/99	Grenozzo	L. 247.500.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 12)	" (h. 10)
09/99	Est Sesia	L. 208.500.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 16)	" (h. 11)
10/99	Castelletto di Momo - Oleggio Castello e Marano-Mezzomerico Suno-Cressa	L. 247.900.000	G3 Classe importo adeguato	h. 14 1.3.99	4.3.99 (h. 8,30)	18.3.99 (h. 8,30)
11/99	Boca-Grignasco e Borgomanero-Prato Sesia	L. 247.900.000	G3 Classe importo [illegible]	"	" (h. 12)	" (h. 10)
12/99	Ghemme-Cavaglio Suno e Solaro Barengo-Borgomanero	L. 208.800.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 16)	" (h. 11)
13/99	Armeno Colle Moro e del Mortarone	L. 289.250.000	G3 Classe importo adeguato	h. 14 4.3.99	11.3.99 (h. 8.30)	24.3.99 (h. 8.30)
[illegible]	Ticino-Oleggio-Proh e Agrellongo Barengo Fara	L. 247.500.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 11)	" (h. 10)
15/99	Divignano-SS32 e Fontaneto-Cressa Divignano-SS 32	L. 123.950.000	G3 Classe adeguato	"	" (h. 12,30)	" (h. 11)
16/99	di Pombino	L. 123.500.000	G3 Classe importo adeguato	"	" (h. 16)	" (h. 12)

Il bando integrale è pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Novara [illegible] della Provincia e potrà essere ritirato presso il Settore Tecnico Viabilità oppure presso l'Ufficio Appalti della Provincia, dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000 sul c/c postale n. 17109281 intestato a: Provincia di Novara - P.zza Matteotti, 1 - Novara e riportante la seguente causale: "Rimborso spesa fotocopie bando di gara (codice appalto n.....)", nonchè l'esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA e codice fiscale dell'impresa.
Qualora le Ditte intendano ric[illegible] il [illegible] tramite posta, oltre all'importo di L. [illegible] da versare sul [illegible] c/c [illegible], dovranno versare, a seconda [illegible] tipo di spedizione:
- L. 6.000 per espresso, e quindi un totale di L. 11.000;
- L. 6.500 per raccomandata, e quindi un totale di L. 11.500;
- L. 10.000 per raccomandata/espresso e quindi un totale di L. 15.000.

In questo secondo caso la ricevuta del versamento dovrà essere anticipata via fax [illegible] n. 0321.36087.
Non verrà effettuata [illegible] spedizione del bando [illegible] fax.

Novara, li 18/1/99

IL PRESIDENTE **Paolo Callanca**

C+C Cash and Carry

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 1999

SUGLI ACQUISTI

SELEX

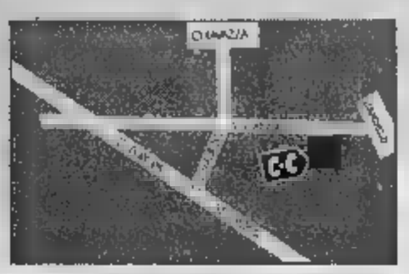
SUPERIORI A L. 490.000*

SCONTO 5%

IMMEDIATO PER DUE

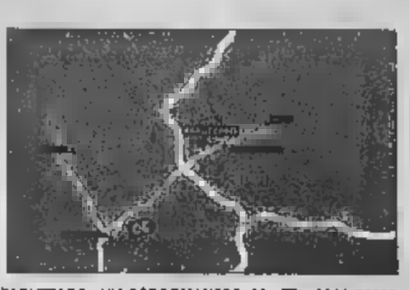
IN FATTURA SETTIMANE

* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.



BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421

VERCELLI - VIA TRENTO - TEL. 0161 213334



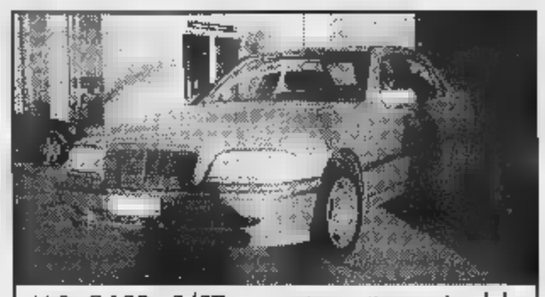
PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. E 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
[illegible] 57.000.000

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000

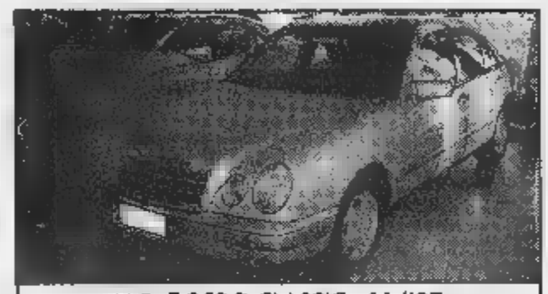


M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ [illegible] iva esposta

M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
[illegible] 51.000.000 i[illegible] esposta

M.B. [illegible] 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
£ 49.000.000 iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 57.500.000



M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ [illegible]

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta

M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

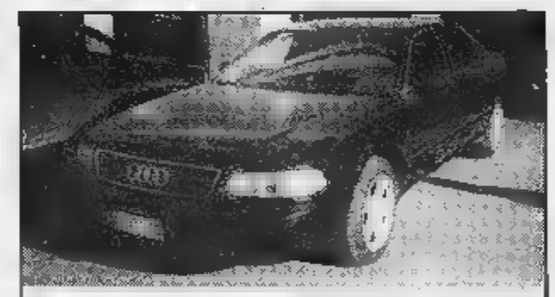
M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£ [illegible]**

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **[illegible] 47.000.000**

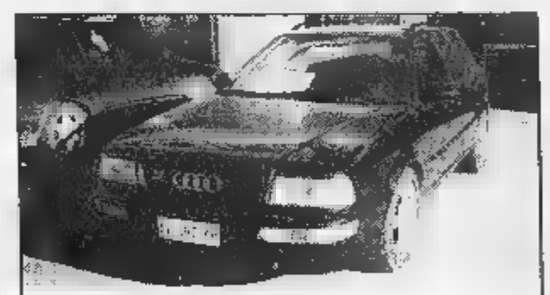
M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
£ 65.000.000

M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **[illegible]**

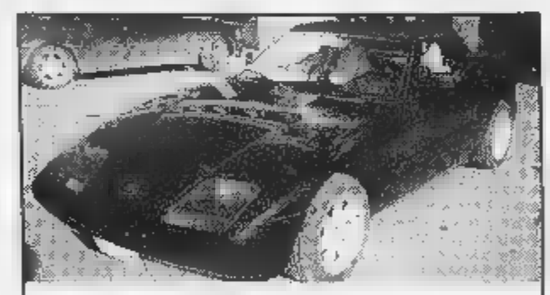
AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ 62.000.000



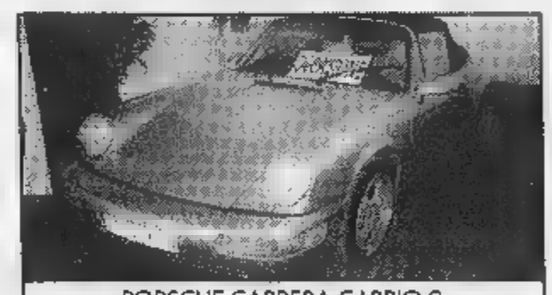
AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **[illegible] 52.000.000**



AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000

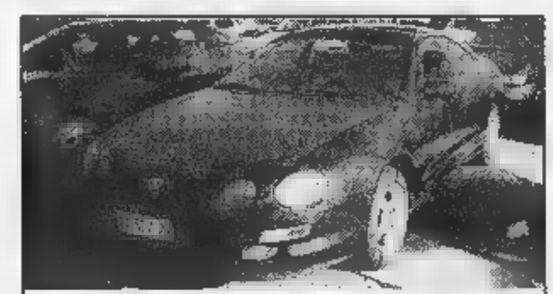


BMW Z1 2.5 - 1993
[illegible]



PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ 62.000.000

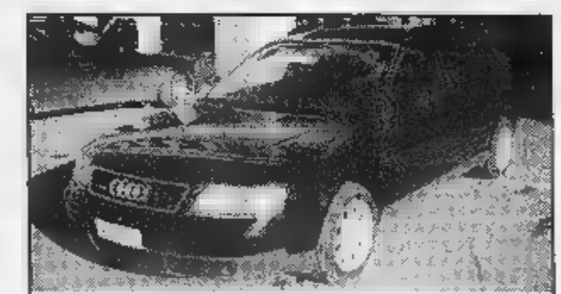
ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000



TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
£ 29.000.000

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000

VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
[illegible]



AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ [illegible]

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Il ministro di Grazia e Giustizia ha incontrato il sindaco Reschigna

Ricetta Diliberto per Verbania

«Edilizia giudiziaria finanziata col comune»

VERBANIA. «Sono qui essenzialmente nella veste di dirigente ■ partito. Ho compiuto un ampio giro d'incontri in tutto il Piemonte per verificare le scelte politiche che possano condurre i Comunisti Italiani verso la reale soluzione dei problemi del Paese. Tutto il resto ■■■ chiacchiere, demagogia». Così il ministro di Grazia di Giustizia, Oliviero Diliberto, risponda ai cronisti che lo hanno atteso sabato ■■■ all'ingresso di Villa Olimpia dove ha preso parte all'assemblea pubblica organizzata dai cossuttiani del Vco. Inevitabili le domande sulla crisi della giustizia in generale ed in particolare sulla ormai cronica carenza di organici negli uffici giudiziari di Verbania (circa il 30 per cento in meno rispetto al previsto) e sui finanziamenti destinati all'ampliamento del tribunale in corso ormani da undici anni.

«Sono ■■■ messo al corrente tempestivamente della situazione dal sindaco di Verbania - ha risposto il ministro - e posso aggiungere che nell'ambito delle disponibilità previste dalla finanziaria (800 miliardi in 10 anni) cercheremo di intervenire sull'edilizia giudiziaria chiedendone il cofinanziamento alle amministrazioni locali».

«Il problema del sotto organico - ha aggiunto Diliberto - credo ■ possa risolvere grazie all'introduzione del giudice unico e con gli accorpamenti di procure e preture. Ho già sensibilizzato ■■■ le Corti d'Appello e le Procure Generali del Paese affinchè notifichino al ministero le loro richieste. Vedremo di rispondere alle esigenze di tutti».

Soddisfatto delle dichiarazioni del ministro, è apparso il sindaco Aldo Reschigna: «Ritengo ragionevole la proposta del cofinanziamento per l'edilizia giudiziaria ■ posso assicurare che l'Amministrazione verbanese farà la sua parte». Il ministro Guardasigilli s'intrattiene volentieri con i giornalisti e non si sottrae alle domande sull'emergenza ■■■ criminalità nei grandi centri urbani.

Signor ministro, il Verbano Cusio Ossola potrebbe trasformarsi in mèta ambita per la criminalità in fuga dalle grandi città? «L'emergenza criminalità va affrontata seriamente senza però enfatizzarla oltremisura come a mio avviso, comprensibilimente, sta fa■■■do il Polo che sostiene il principio 'tolleranza zero'. Ricordo che proprio il governo Berlusconi varò la legge grazie alla quale - oltre ad ■■ centinaio di indagati per concussio■■ - ritornarono in libertà 2700 criminali comuni. Se si abbraccia la linea del garanti■■■ lo si faccia ■■■■ tener conto del '740' di imputati ■ indagati».

Il ministro **Oliviero Diliberto** ed il sindco ■ Verbania **Aldo Reschigna**

Ronzoni

IN ■■■■

Verbania

Incontro Thermoselect fra Comune e sindacati

Oggi alle ore 18 è in programma alla sede municipale un i■■■ tro tra sindacati e amministrazione comunale sui problemi della Thermoselect. Fim e Fiom hanno chiesto un incontro anche alla Provincia. [s.r.]

Verbania

Chi sosterrà le spese per rifare i parcheggi?

Chi pagherà i costi per il nuovo rifacimento del parcheggio sul lungolago ■ Intra? I consiglieri di An ricordano che un ordine ■■ giorno da loro proposto e approvato a palazzo Flaim, impegna l'amministrazione ad accertare le responsabilità e ad agire per ■ risarcimento danni nei confronti dell'impresa esecutrice dei lavori. [s.r.]

Cannobio

Fondi dalla Provincia per discarica comunale

La Provincia ha deliberato gli interventi per bonificare la zona ■■■ discarica comunale, costeranno circa 150 milioni. La ■■scarica restò in funzione per tre anni con un gettito notevolmen■■ inferiore alle previsioni. [s.r.]

Se vuoi lavorare ***SUBITO*** dopo il diploma, senza attese inutili, con una professione sicura e richiesta dal mercato del lavoro

ISCRIVITI

all'Istituto Professionale Statale

"C.T. BELLINI"

NOVARA - Via Liguria, 5 - ■■■■■■■■■■■■

dove potrai specializzarti nei seguenti indirizzi:

ELETTRICO MECCANICO ELETTRONICO ABBIGLIAMENTO E MODA

Potrai conseguire, frequentando un corso triennale, il Diploma di Qualifica Professionale. Successivamente, ***qualora tu lo vorrai***, potrai continuare gli studi iscrivendoti ai corsi ***post-qualifica biennali*** per acquisire il diploma di maturità di:

Tecnico delle industrie elettriche
Tecnico delle industrie elettroniche
Tecnico delle industrie meccaniche
Tecnico dell'abbigliamento ■ moda

Con il diploma di maturità potrai accedere a tutti i corsi universitari.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE

Scoperto e catturato ■ Peccia, in valle Vogna

In trappola «Bangher» razziatore di baite

ALAGNA. L'hanno definita «operazione yeti», perchè il misterioso «predone» che faceva razzie nelle baite dell'alta Valsesia, come l'uomo delle nevi sembrava non temere nemmeno il gelo.. E alla fine, la pazienza dimostrata dagli uomini dei reparti di Alagna di carabinieri e guardia di finanza ha dato ■■■ positivo: il ladro è stato bloccato mentre compiva l'ennesi■■■ furto.

Si è così conclusa dopo quattro mesi a cavallo fra settembre e la scorsa settimana (ma in precedenza altri «colpi» erano ■■■■ denunciati nella ■■■ di Macugnaga ■ Bannio Anzino) l'attività di questo individuo che la fantasia popolare aveva già ribattezzato «Banghers», come il famoso brigante che nella seconda metà del secolo scorso terrorizzò la Valsesia.

E il «Banghers» di fine millennio ha ■■ nome: Giovanni Farris, 56 anni originario di Nuoro ■ ■■■■ fissa dimora; da alcuni anni aveva scelto la vita nomade, spostandosi in diverse regioni italiane ■ anche all'estero. Robusto, seppur ■■■ molto alto, con una folta barba, l'uomo è riuscito ■ mettere a s■■■ almeno 33 furti (quelli già denunciati), tutti in baite situate ad una altitudine di almeno mille metri fra le province di Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. Munito di una cartina, sceglieva rustici difficilmente raggiungibili ■ in posizione strategica in modo da controllare le vie ■ accesso. Vi trascorreva la notte e poi saccheggiava le dispense (cibi, bevande e qualche coperta) prima di spostarsi.

Lunghi appostamenti notturni hanno permesso a carabinieri ■ finanzieri di mettersi sulle sue tracce. E l'altra sera Farris ■ caduto nella trappola, in una baita ■ Peccia, in Val Vogna. Condotto in carcere a Vercelli, deve rispondere di furto aggravato continuato, danneggiamenti, violazione di domicilio e porto abusivo di armi: al momento del fermo aveva infatti una pistola (rubata in una baita valsesiana) ■ due coltelli, attrezzi da scasso, torce e contanti per circa tre milioni. [p. q.]

Domodossola, un convegno e corsi del Gal

A scuola per trattare i generi alimentari

■■■■■■■■ Garantire l'assoluta qualità alimentare servirà anche al turismo ossolano. Un'azione che ■■■ deve penalizzare i produttori, spingendoli ad abbandonare le loro attività ed impoverendo la cultura ossolana.

Il decreto che fissa le nuove norme igieniche dei prodotti alimentari rischia, se applicato alla lettera, di paralizzare chi produce e manipola alimenti: dai casari ai macellai, dai salumieri ai panificatori, da chi somministra bevande a chi vende generi alimentari.

«Se a giugno entrassero in vigore le sanzioni previste - dice Giorgio Patrone, ristoratore domese - rischieremmo l'abbandono di molte attività. Prendiamo gli allevatori che producono latte e formaggio negli alpeggi: ■■ non adeguearanno le baite dove producono saranno costretti a lasciare, a vendere le bestie ■ ■■ abbandonare alpeggi e montagna». L'allarme non va sottovalutato. Per questo il Gal (Gruppo di Azione Locale) Ossola ha voluto coordinare una serie ■ iniziative che aiutino gli artigiani ad affrontare le disposizioni dell'Unione Europea. Lo conferma Mauro Rossi direttore del Formont ■ coordinatore dei corsi organizzati dal Gal.

«Vi hanno già aderito 350 operatori - dice Rossi -. Corsi di educazione e formazione igienico sanitaria ■■■■ tenuti nelle varie ■■■ dove abbonda la richiesta. Le lezioni riguardano la corretta prassi igienica e il comportamento dei responsabili degli impianti ■ produzione primaria alimentare. Il Vco ha ben 2500 imprese che dovono adeguarsi ■■ legge: l'importante ■■■ partire con queste iniziative che garantiranno la qualità offerta ai clienti». Un «progetto qualità» che il Gal basa anche sulle risultanze ■ un convegno che si terrà venerdì a Domo, al Collegio Rosmini. Vedrà l'intervento ■ molti esperti del settore ■■■ docenti universitari, presidenti di consorzi ■ tutela. Tra questi Edoardo Raspelli, giornalista de La Stampa e Mario Valprada, direttore del servizio veterinari delle Regione. [re.ba.]

COMUNE DI NOVARA

Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Piano ■ Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante un'area sita in C.so Trieste, 72 presentato ■■■ società "CE.MA. s.n.c." di Novara

Visto l'art. 30 della L. 5/8/1978, n. ■■■ e l'art. 41 bis della L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - si r■■■ noto - che gli atti relativi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente il■■■■■■■ un'area ■■■ in C.so Trieste, 72, presentato ■■■ proprietaria società "CE.MA. s.n.c.", corrente in Novara, adottato con ■ deliberazione ■■■ Consiglio Comunale n. 239 del 21/12/1998, esecutiva al ■■■■ di legge, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente ■■■ 26/1/1999 ■ ■■■■■■, durante i quali chiunque potrà prendere■■ visione dalle ■■■ ■ alle ■■■ 17, ed altresì pubblicati ■■■ estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Durante il periodo di deposito e nei successivi■■■■ 30 giorni, e precisamente dal ■■■■■■■■ al 26/3/1999, chiunque potrà presentare, a norma ■ legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio ■■■■■ - via Gaudenzio Ferrari, 13.

Novara, ■■■■■■

IL DIRIGENTE
arch. Paola ■■■■■

IL SINDACO
■■■ Gianni Correnti

TRIBUNALE DI NOVARA

ES n. 66/85 - 47/86 - 63/87

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 febbraio ■■■ ■■■ ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **ZERLIA Renato e ■■■■■ Antonietta** per la quota di 1/2 c■■■■■■no, siti in: Comune di Borgomanero. ■■■■ 1°: a) Terreno di mq. 1580 censito al N.C.T. alla partita 4922, F. 11 mapp. 42, b) Terreno di mq. 1660 censito al N.C.T. alla partita 4982, F. 11, mapp. 43, c) Terreno di mq. 1930 censito al N.C.T. alla partita 4992, F. 19, mapp. 394, d) Terreno di mq. 5170 censito al N.C.T. alla partita 69824, F. 32, mapp. 436.

Lotto 2°: Unità immobiliari facenti parte di immobile, in ■■ per Cureggio, ristrutturato ed ampliato nel 1964 attualmente in stato di abbandono e censiti al N.C.E.U. alla partita 1000■■08 come segue: F.22, mapp. 604 sub. 2, sub. 4, sub. 5, sub. 6, sub. 7, sub. 8. Detto fabbricato insiste in parte su terreni che seguono, accessori all'edificio e attualmente censiti al N.C.T.: g) partita 4922, F. 22, mapp. 1183, h) partita 75520, F. ■■, ■■■■. 1184, i) partita 4922, F. ■■, mapp. 242.

Lotto 4°: Fabbricato a tre piani fuori terra, in via per Cureggio, in stato di abbandono censito al N.C.E.U. alla partita 1000208, F. 22, mapp. 242-803 ■■b. 1, Comune ■ Maggiora; Lotto 3°: Terreno di mq. 1290 censito nel N.C.T. alla partita 6582, F. 2, mapp. ■■■.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo ■■■■: Lotto 1° L. ■■■■■■■■; Lotto 2°: L. 120.000.000; Lotto 3°: L. 700.000; Lotto 4°: L. 75.000.000.

2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000 per il Lotto 1°, di L. 10.000.000 per il Lotto 2°, di L. 50.000 per il lotto 3°; di L. 5.000.000 per il lotto 4°.

3) Gli interessati devono presentare ■■■■■■■■ in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ■■■ 11.30 del giorno 9 Febbraio 1999 depositando altresì le somme a l■■■■ ■ ciascun lotto ■■■■■:

Lotto 1°: L. 5.800.000 (di cui L. 1.800.000 per cauzione e L. 4.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Lotto 2°: L. 27.000.000 (di cui L. 12.000.000 per cauzione e L. 15.000.000 per spesa, salvo conguaglio).

Lotto 3°: L. 1.120.000 (di cui L. 70.000 per cauzione e lire 1.050.000 ■■■ spese, salvo conguaglio)

Lotto 4°: L. ■■■■■■■■ (di cui L. 7.500.000 per cauzione e L. 9.500.000 per s■■■■, salvo conguaglio).

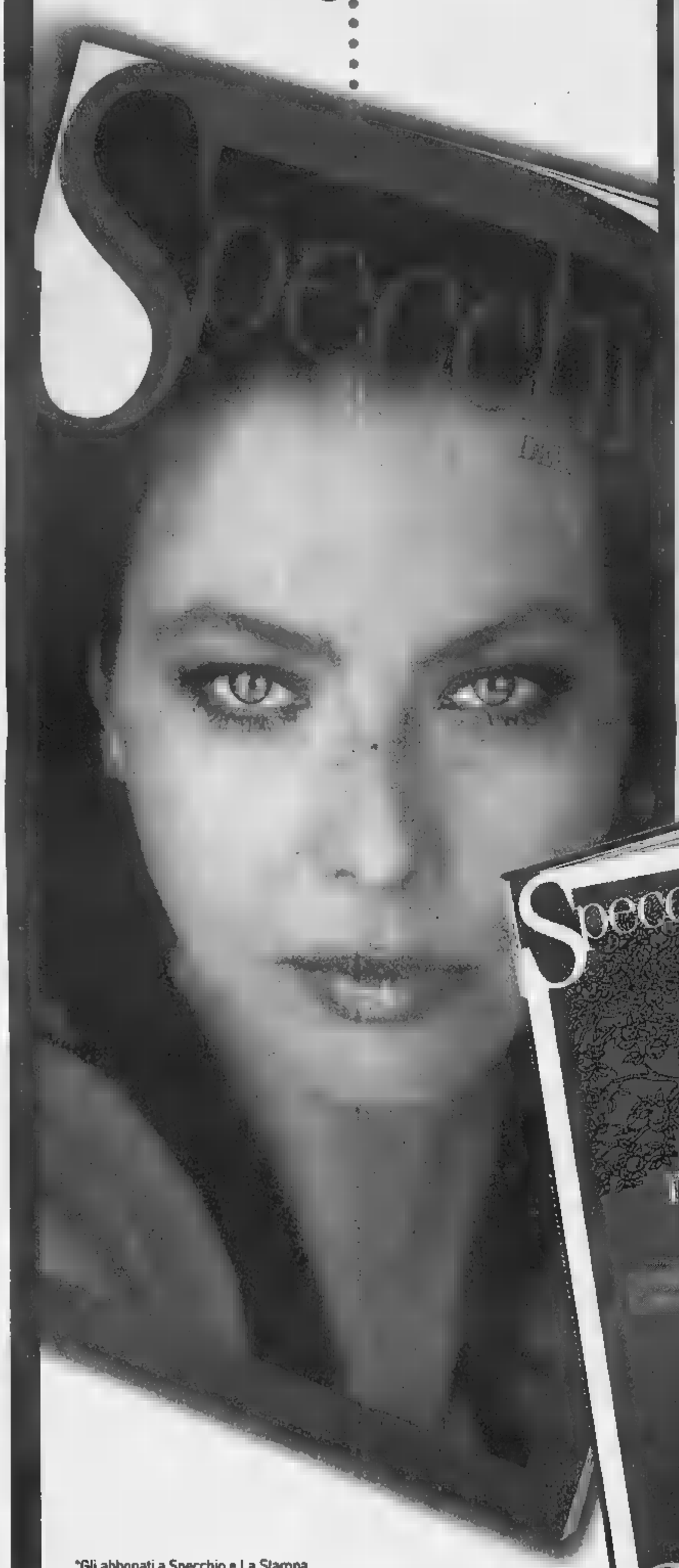
Detti depositi devono ■■■■■ effettuati con assegni circolari intestati ■ "Cassiere Provinciale dello PP.TT. di Novara con il concorso ■■■ controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli■ in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo ■ chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria ■■■ giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ■■■ 8.30 alle 11.30.

Novara, li 25/1/1999.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Qualità da sfogliare.



... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 30 gennaio troverete in edicola ■ terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata ■ "la Sinfonia": Brahms ■ Strauss. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Risate sicure stasera al teatro Comunale di Oleggio per la stagione promossa con lo Stabile

Arriva il «Cabaret Yiddish» di Ovadia

Storie e gags sull'ebraismo scandite da musica klezmer

OLEGGIO. Musica klezmer, per raccontare sulle struggenti o esaltanti note del violino storie e aneddoti dell'ebraismo. Con ironia. Che diverte o commuove. Fra canti, umorismo e citazioni dotte. Al teatro comunale di Oleggio per la stagione promossa dal Comune con lo Stabile di Torino stasera arriva il «Cabaret Yiddish», l'originale spettacolo di Moni Ovadia e della TheaterOrchestra che ha conquistato le platee di tutta Italia. Il sipario si apre alle 21.

E' una ghiotta opportunità per apprezzare dal vivo nel suo ultimo lavoro, l'autore, interprete e compositore che nel '96 ha ricevuto il prestigioso premio Ubu per la sperimentazione su teatro e musica.

Riconoscimento che si è aggiunto al ricco palmarès di consensi ottenuti da Ovadia con altri allestimenti, fra cui «Dalla Sabbia - dal tempo» realizzato con Mara Cantoni per il Festival di Cultura Ebraica '87; «Golem», spettacolo d'esordio con la «sua» Theater Orchestra nell'90. Ancora con Cantoni la pièce sull'Olocausto «Dybbuk» e con Pamela Villoresi «Talbele e il suo demone», in co-produzione con il Piccolo Teatro di Milano. Poi, tra il '96 e il '97 la premiatissima «Ballata di fine millennio» e «Il caso Kafka», messo in scena con il regista Roberto Andò.

Moni Ovadia, premio Ubu '96 per la sperimentazione su teatro e musica, è nato nel 1946 a Plovdiv, in Bulgaria. Con lui sul palco in Cabaret Yiddish ci sono i solisti Vladimir Denissenkov al bajan, Cosimo Gallotta alla chitarra e Janos Hasur al violino

Sono le conferme di un artista che vanta una lunga esperienza con la scena, avviata nei primi anni '70 come cantante e musicista nel gruppo «Almanacco popolare» a Milano, sotto la guida di Roberto Leydi. E sempre nelle metropoli lombarda, città di adozione, dove si laurea in Scienze Politiche, in quegli anni fonda il Gruppo Folk Internazionale, divenuto poi Ensemble Havadià.

Germogli di una intensa ricerca etnomusicale ed espressiva che ora si ritrovano in «Cabaret Yiddish», spettacolo costellato di atmosfere che fondono il canto liturgico dell'ebraismo alle sonorità zingare della Mitteleuropa. Con Ovadia, autentico funambolo della voce e della gestualità, in scena tre solisti e scandire racconti e gags con le musiche klezmer elaborate da Maurizio Dehò e Gian Pietro Marazza: Vladimir Denissenkov al bajan, Cosimo Gallotta e Janos Hasur al violino.

«Cabaret Yiddish' - ha scritto fra l'altro la critica - è spettacolo che di steppa, di retrobotteghe, di strade e sinagoghe. Un esempio come in cento minuti si possano genialmente fondere umorismo e tradizione, intelligenza colta e gusto popolare in una formula linguisticamente internazionale».

Moni Ovadia porterà poi il «vademecum teatrale e musicale», dove si respira ciò che definire «il suono dell'esilio», anche alla «Fabbrica» di Villadossola: l'appuntamento è per lunedì 22 marzo.

Pietro Benacchio

FOTOTIPI LOCALI

Domo, un Carnevale d'amore e di allegria

VIVA Tonio, Viva Cietta/ una coppia senza par/ la più casta forosetta/ e il più bel dei montanar». Così, nel 1870, intonava il coro al matrimonio del Togn e della Cia, le popolari maschere del carnevale domese.

Lo ricorda Pier Antonio Ragozza, agile scrittore ossolano, ne «Il libro del Carnevale di Domodossola», edito da Rizzardi. Una lettura da consigliare per prepararsi nel migliore dei modi al grande rito collettivo che tra poche settimane, come sempre, si consumerà in piazza Mercato. Menù d'obbligo: polenta e sciriuii.

Il libro si apre con il saluto del Comitato che ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la manifestazione: «Sarebbe peccato dimenticare le tradizioni della nostra Città e della nostra amata Valle».

Spazio dunque alla ricerca di Ragozza che negli Annali del Carnevale, ha scoperto anche Pompeo da Tappia, playboy ante litteram che tentò le virtù delle Cia. Era il 1871. E il piccolo Pederpavul? E' il figlio legittimo delle due maschere che però compare di rado. giorno delle nozze, evidentemente riparatrici.

Una bella rinfrescata alla memoria è regalata anche da nomi e volti dei tanti domesi che hanno impersonato le maschere cittadine. Con un omaggio alla madrina Camilla Cassani e al padrino Franco Braggio.

Ma non si riesce a sorridere sempre. Guerre e anni bui tengono spesso la gente lontana dalla piazza. Molte edizioni si consumano sotto tono.

Si fa quel che si può. Nel '39 qualche padella è sacrificata per forgiare baionette, più di recente - otto anni fa - la guerra del Golfo a mettere in primo piano altre maschere, quelle antigas.

Curiosità e storia, raccontate con uno stile piano, sono condite dalle belle foto di Carlo e Lara Pessino del «Libro d'oro» del Carnevale. La ricerca iconografica è stata curata da Valerio Rossi, uno degli infaticabili del Comitato. [c. bo.]

IL LIBRO DEL CARNEVALE DI DOMODOSSOLA
di Pier Antonio Ragozza
Editore Rizzardi, Domodossola
Pagine 96,
con foto e illustrazioni
Prezzo: 48 mila lire

NOTTE E NOTTE

Omegna

Karaoke al Big Bull

Il Big Bull ospita dalle 21 una dedicata al karaoke. Alla consolle la vulcanica animazione di Stefano Casadei. [r. l.]

Gilda, ritmi latini

Un martedì sera ravvivato dai ritmi della musica latino americana alla discoteca Gilda. S'inizia alle 22 con la partecipazione del dj Dandito. [r. l.]

Soda, Happy music

Atmosfera da Happy Music-Juke Box Night al Soda Caffè di via Circonvallazione 1. Dalle 21,30 alle 22,30 è tempo per un fantastico happy hour. [r. l.]

Ve

Pigalle... romantico

Atmosfera romantica al Pigalle di Pallanza in compagnia sound curato dal musicista Toschi. S'inizia alle 21. [r. l.]

Milano

Blues per le Scimmie

Blues all'ennesima potenza alle Scimmie. Dalle 21,30 sul palco sfoggerà tutta la propria carica dirompente la band Family Style, capitanata dai fratelli Marco e Franco Limido. [r. l.]

Lucky Gamblers

Musica live alla BluesHouse di via Sant'Uguzzone. Dalle 22 risuoneranno le note proposte dai Lucky Gamblers. [r. l.]

Oleggio

Romanità in mostra

Prosegue a Palazzo Bellini in piazza Martiri la mostra «Conubia gentium» dedicata all'epoca romana nell'Oleggese. Orari di visita: dal mercoledì e venerdì, 16 -19; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12,30. Per informazioni e visite guidate si può telefonare al numero 0321-91429. [m. p. a.]

Borgomanero

Prevendita per Giselle

Sono in vendita al teatro Rosmini di via Fornari a Borgomanero i biglietti per lo spettacolo di danza «Giselle», in programma domani sera alle 21. Il biglietto d'ingresso per la platea costa 38 mila lire, per la galleria 34 mila. [m. g.]

Cresce l'attesa per Luciana-Lolita

Lolita imperversa in tv a «Mai dire goal» e in città cresce l'attesa per «Bella di giorno, racchia di notte», lo spettacolo che Luciana Littizzetto terrà il 9 febbraio al teatro Vip di Intra. I biglietti (37 e 30 mila lire più tremila diritti) a Verbania sono in prevendita alla biblioteca comunale, al Music Club e al botteghino del teatro; in provincia e fuori da Suburbia Record a Domodossola; Club del Disco di Arona; Bolongaro e Stresa; Emilia Dischi e Omegna; Underground a Borgomanero; Tune a Novara. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	84	27	71	
	72	67	53	53	46
	5	63	69	26	37
		63		50	49
FIRENZE	33	28	11	16	4
		75		66	53
GENOVA		26	10	81	63
	128	91		77	84
MILANO	57			61	35
		53		47	46
NAPOLI	21	1	60		23
	78	77		54	50
PALERMO	25	21		41	
			70	65	
		16	18	46	
	117	56		42	42
TORINO	13	83	72	69	8
	115				64
VENEZIA	21	63	37	15	90
	113	93	70		49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-86
78-18	78-28	78-75	78-87	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	
78-39	78-19	78-60	78-88	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino 82 (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-16	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2		30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	8-40	30-61	30-20	30-4
8-88	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	8-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84
	33 - 54 - 68 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
224 combinazioni	- varianti = 54 - 41 - 84 - 97 - 27 - 10 - 24 - 59

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

NOVARA

. Tel. 0321-625.686. **Lost** spa con W. Hurt. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000, 8000; sab. pom. 8000.

. Tel. 0321-474.625. **Mio figlio il** (Cinecittà Luniere). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 8000; lun. fer.

. Tel. 0321-627.676. **Ronin** con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom.

. Tel. 0321-624.158. **Amori e incantesimi,** N. Kidman. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

S. CROCE. Tel. 0321-45.54.84. **Celebrity,** con Leonardo Di Caprio. Or.: 20; 22,30; L. 10.000, rid. 8000 mart. fer.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0322-240. **La maschera di Zorro.** Or.: 21. L. 10.000, rid. 6000; lun. fer. 8000, rid. 6000.

BORGOMANERO

. Tel. 0322-82.151. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Dennis** (Cinelorum). Or.: 21,15. L. 11.000, rid. merc. .

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il mio West.** L. 11.000, rid. 8000; merc. fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Ronin.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. OGGI POSO.

- . Info. segr. tel. 0324.24.06.53. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000, rid. 8000.

CORSO - Iris Cerino. Tel. 0324-240.853. **Amori e incantesimi,** con Nicole Kidman. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000, 8000.

CINE 1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Lost in space.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000, rid. 8000.

CINE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000, rid. 6000.

ARONA

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. **Cabaret Yiddish** - Teatro. Or.: . L. , 8000; fer.

CRODO

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al di segr. tel. 0321-777.122. **Cinelorum.** L. 10.000, rid. 8000; lun. 8000, rid.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero . 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-40.19.40. **Lost in space.** Or.: 20,15; 22,30.

. Info. e prezzi spettacoli al numero segr. tel. 0323-401.940. **24-7.** Or.: 20,45; 22,30.

(PALLANZA) - 1. . e prezzi spett. 0323-501.964. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) - 2. Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Ronin,** Robert De Niro.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna il «Il Grande Cinema» **Ladri di biciclette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Le gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** : 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. cacre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idiot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fabbri.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, 447.52.41. **Le gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20. Anteprima ad inviti: ore 21,30 **Legend.**

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Le maschere di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.

v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA v. Trapani 57, tel. 2 **La formica** Or.: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuore di leone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.58. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. **pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Vendita per: **Le Ory** (2-24/2), **Bohème** (19-28/2), **Stiffelio** (16-26/3), **Cruel Garden** (8-14/4), **La voix humaine** (4-16/5) e **La** (8-27/6). Biglietteria 10,30-18. Tel. 011 6815.241/242

LE TRAME DEI FILM

AMORI E Commedia fantasy. Dal libro «Pratical magic», la storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe.

CONFLITTI DI INTERESSI. Thriller. Tratto da un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati il nuovo film di Robert Altman narra di un avvocato che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore una cameriera.

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del migliore .

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

IN SPACE. Fantascienza. famiglia Robinson lascia terra per andare a su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

Z LA FORMICA. Cartoni . Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al migliore amico.

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologia, incaricate di un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: dete- evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, meticoloso inventore di giocattoli.

Commedia. abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.

. Commedia. Boldi, Christian Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

IL PRINCIPE Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

MULAN. Cartoni. La principessa Mulan si traveste guerriero per combattere gli Unni.

LA MASCHERA . Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio Zorro: l'eroe mascherato è in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA TE. Commedia. Tom e Meg Ryan riescono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» virtualmente.

LA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepùlveda animata da D'Alò e prodotta Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

CELEBRITY. Commedia. Il film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

THE SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in ta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è giovane povero che vive in un quartiere popolare Boston. Un giorno, pulisce i pavimenti Harvard, risolve problemi matematici: un prolassa vede un genio.

NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.

Gran difesa dei borgomaneresi e prova superlativa di Mario Romeo (13 punti)

La Cimberio vola col Padova

E domenica a Novara arriva il Rieti capolista

NOVARA. La Cimberio supera alla grande il primo [illegible] di maturità, rifilando venti punti alla Ceam Cavi Padova. Nella seconda giornata [illegible] ritorno del campionato di B1 d'eccellenza, i borgomaneresi hanno schiantato la resistenza dei patavini, troppo «brutti» per meritare l'attuale posizione di classifica.

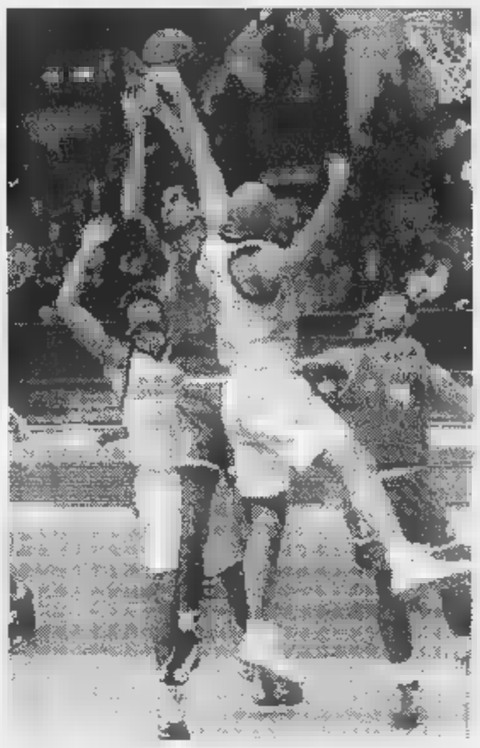
Ma i demeriti degli ospiti non devono sminuire i meriti, tanti, del quintetto di Vanoncini che ha disputato una gara molto accorta, soprattutto in difesa. Contro una squadra [illegible] autentici cecchini qual'è [illegible] Padova, nell'area borgomanerese [illegible] stato praticamente impossibile mettere il naso.

Cosicchè ai patavini non è rimasto che andare al tiro da fuori e impegnarsi nei liberi. Tanto è vero che la metà del punteggio complessivo del Padova (55 punti) è arrivato dalla lunetta, con una percentuale che sfiora il [illegible] per cento. Di più: nel secondo tempo, la Ceam Cavi ha totalizzato la miseria di cinque punti [illegible] azione. E questo la dice lunga sulla concentrazione della compagine borgomanerese che non ha voluto fallire l'appuntamento. Sospinta da un pubblico numeroso e abbastanza caloroso, il quintetto di Vanoncini ha dilagato nella ripresa, inanellando un'azione più bella dell'altra. Non c'è stata un'unica bocca da fuoco, ma i punti di tanti giocatori: l'incredibile Mario Romeo (13), gran trascinatore e uscito per cinque falli sotto un diluvio di applausi, «mano calda» Silvio Ferrarese (15), «Paolino» Prato con un nuovo look da marine (11), ma anche Luca Falcomer (10), [illegible] generoso Stefano Agnesi (9), Ferrari (5), Conti e Peretti (6).

Il temutissimo Marini, capocannoniere del girone, ha timbrato il cartellino con venti punti all'attivo, ma in fondo non sempre è utile risultare il miglior marcatore se la propria squadra non gira come dovrebbe. La guardia è stato l'unico del Padova a terminare in doppia cifra. Roberto Premier, dopo una prima fase di stagione in gran spolvero, sta continuando la parabola discendente. Del resto quarant'anni si fanno sentire, anche a livello di B1.

Questi due punti spalancano le porte del vertice alla Cimberio che ha approfittato di alcuni risultati utili, come la sconfitta del Vicenza a Mestre che mette insieme [illegible] trio di aquadre [illegible] secondo posto (terzo se si considera che davanti ci sono Rieti e Vigevano): le due venete [illegible] la «Cim», appunto. Era importante vincere domenica per due buone ragioni: intanto tenere distanti i patavini stessi, poi restare a contatto [illegible] la capolista Rieti, che dal canto suo ha sofferto, ma piegato Riva del Garda dopo un supplementare. E che domenica prossima sarà di [illegible] al palasport, in [illegible] altro match che [illegible] preannuncia di grandissimo contenuto.

[illegible] Piatti



Grande prestazione dei borgomaneresi che domenica hanno superato la Ceam Cavi di Padova staccandola di venti punti I ragazzi di Vanoncini adesso aspettano al PalaDalago la capolista Rieti

Hockey Cristina

Stasera in pista contro il Modena

NOVARA. Reduci dal largo successo [illegible] (11-3) ottenuto sabato sera sul campo del Forte dei Marmi, fanalino di coda, il Cristina hockey torna in pista già questa sera per l'anticipo dell'ottava giornata contro il Modena. S'incomincia alle ore 21.

Sabato prossimo, infatti, gli azzurri saranno impegnati nella prima gara di semifinale valida per la Champions League. Al palasport «Dal Lago» saranno ospiti gli inglesi dell'Herne Bay.

La gara di Forte dei Marmi ha fornito qualche utile indicazio[illegible] all'allenatore Parasuco che ha dovuto rinunciare ad qualche titolare per infortunio. E' il caso di Alberto Michielon feritosi ad una mano e del capitano Bernardini alle prese con qualche problema al collo.

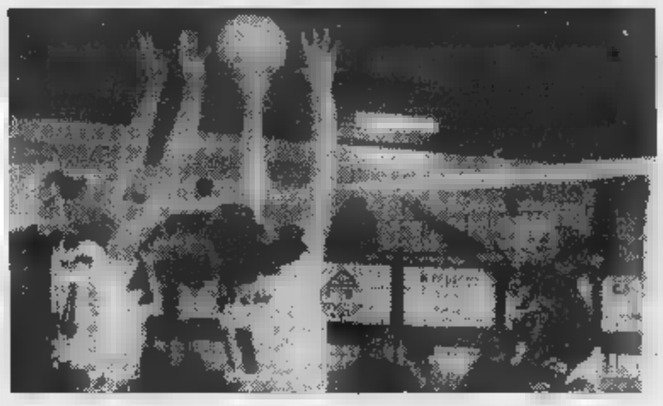
L'indisponibilità contempo[illegible] di questi due giocatori (che pure erano a referto) hanno consentito a Parasuco di sperimntare qualche soluzione diversa. Così, per esempio, in attacco ha trovato spazio Girolamo Lobasso che non si è lasciato sfuggire l'occasione mettendo a segno un poker di gol con Ale Michielon in veste di prezioso suggeritore.

La gara di questa [illegible] contro [illegible] avversario che ha fin qui ottenuto cinque soli punti consentirà [illegible] Parasuco di sperimentare la formazione di sabato.

[r.a.]

Trecatesi sconfitte dal Forlimpopoli

L'Agil ha perso anche la speranza



E' un momento davvero difficile nella stagione delle ragazze dell'Agil Trecate

TRECATE. Fallisce anche l'ultimo tentativo l'Agil Trecate, quello di riportare in carreggia[illegible] una nave che stava lentamente affondando verso la B1. Nella sfida diretta di domenica contro il Forlimpopoli, le trecatesi hanno dovuto arrendersi con il punteggio . 3-1, lasciando alle ospiti I tre punti, oltre alle residue speranze di sopravvivenza.

Trecate doveva solo vincere, per ridurre a tre punti il distacco dal terz'ultimo posto. Invece, ora, il ritardo dalla zona salvezza è diventato abissale, tanto più che Messina ha realizzato l'impresa [illegible] battere Vigevano per 3-0, allontanandosi ad anni luce dall'Agil.

Il bel sogno [illegible] mantenere viva la fiammella della speranza è durato lo spazio di un solo set, il primo, quando Sonia Gavioli e compagne si [illegible] portate [illegible] condurre, aggiudicandosi la frazione per 15-10. Com'era già accaduto nelle altre partite, a questo punto le locali si sono sedute, favorendo il ritorno della Icot.

Le romagnole hanno vinto secondo e terzo set a sette, con un Agil incapace di reagire. Nel quarto un rigurgito d'orgoglio ha spinto [illegible] pochi punti dal pareggio le blufucsia, avanti per 11-8, che però nel momento decisivo si sono arrestate. Forlimpopoli fiutava il colpo e vinceva 16-14, portandosi a casa tre punti preziosi, per lo sconforto più totale delle trecatesi, che ora, a meno di imprevedibili miracoli, si possono considerare già retrocesse.

Una follia, se si considera che ci [illegible] ancora dodici partite da disputare. Praticamente un altro campionato. Ma come detto, i punti da rimontare, che già prima di cominciare i play out erano tanti, ora sono diventati troppi. Da qui in avanti l'obiettivo della compagine trecatese sarà quello di acquisire esperienza, tentando [illegible] togliersi qualche soddisfazione.

Domenica prossima ad esempio, è in programma una trasferta impossibile sul campo della capolista Pordenone.

[m. p.]

SPORT FLASH

Podismo

Bernardini sprint in testa [illegible] Baveno

Ordine d'arrivo «regale» alla prova dell'Ammazzinverno di Feriolo di Baveno (334 partecipanti). [illegible] vinto Mauro Bernardini, ossolano di Viceno di Crodo, maratoneta, tesserato quest'anno per la «Comense», che ha preceduto Davide Roncalli, Ivan Volpone, Claudio Caretti e Davide Masucci. Tra le donne si è imposta Giovanna Cerutti, della Valstrona) davanti [illegible] Alice Di Simone. [s. b.]

Ginnastica

Serie A2, la Libertas [illegible] Palaverdi

Esordio con onore per [illegible] Liber[illegible] Novara sabato sera, in occasione del campionato di A2 femminile. La società cittadina, al [illegible] esordio in A2, ha conquistato il terzo posto, [illegible] spalle di Alma Juventus Fano [illegible] Flaminio Roma. [c. m.]

[illegible] femminile

Trecate, bene in [illegible] contro Alessandria

E' finita 3-2 la partita casalinga disputata dal Trecate (serie B), nonostante le numerose [illegible]. [illegible] «bomber» Palestro ha siglato la rete della differenza, e positivo l'esordio della giovane Elisa Novello. [c. m.]

Arti marziali

Ju Jitsu e Judo, esami per gli [illegible] di Novara

Il palasport di viale Kennedy ha ospitato nel fine settimana le prime sessioni d'esame dell'anno per la Judo Ju Jitsu Novara; promossi, per lo ju jitsu, ben 12 atleti. L'attività del sodalizio, presieduto da Carlo Cariola, prevede per il prossimo fine settimana due importanti impegni agonistici: Il [illegible] gennaio gli atleti saranno a Torino per una gara di judo di cinture marroni, mentre il 31 sette iscritti per ju jitsu saranno a Forte dei Marmi, dove si disputa un torneo nazionale. [c. m.]

NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE

IL CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
TI ASPETTA CON UN NUOVO E RIVOLUZIONARIO METODO
ASSOLUTAMENTE NATURALE
ASSICURIAMO IL TUO DIMAGRIMENTO CON UN
CERTIFICATO DI GARANZIA*
TELEFONA SUBITO: PRENDI UN APPUNTAMENTO PER UN
ESAME GRATUITO

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO SCONTO 5% ALLE NEO MAMME SUL TRATTAMENTO TOTALE

* modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Eliana Monti

CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI di NOVARA PIAZZA MARTIRI, 5/1 TEL. 0321.62.39.02

NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE

A Voghera azzurri troppo timorosi non riescono a sbloccare il risultato

Tedino: «Si deve osare di più»

In settimana qualche novità dal mercato

NOVARA A Voghera Tedino ha optato per un centrocampo più dinamico aggressivo (Guernier luogo Bracaloni) e in effetti la squadra, in campo, ha presidiato meglio zona. E' mancata però in attacco e solmente perchè Garofalo ha fallito un'occasione addirittura clamorosa, nella ripresa, prima di farsi cacciare. Con Guernier e Gissi, centrocampisti di rottura più che adatti alla costruzione del gioco, in avanti arrivano sicuramente meno palloni giocabili. poi qusi pochi vengono falliti dalle «punte» allora, ben che vada, finisce 0-0. E' andata così, domenica, contro un avversario affatto irresistibile oltretutto largamente incompleto per le assenze di Gai Franchi. Ha iniziato bene, il Novara, per mezz'ora poi si è perso progressivamente. N ha subito grandi rischi in difesa (ad un calcio piazzato quando il Voghera ha colpito palo) ma non è neppure riuscito creare occasioni cla si eccettua quella capitata sui piedi Garofalo che, l'attaccante ha fallito clamorosamente. «Non sono d'accordo con chi sostiene che a Voghera s'è persa una grande occasione - dice l'allenatore Tedino - perchè io ho visto una squadra in ripresa. Certo, dobbiamo essere più cinici sotto rete ed osare qualcosa di più ma non era facile su un campo dove avevamo tutto da perdere». In particolare a centrocampo, Tedino esige dai suoi giocatori maggiore personalità e propensione a sostenere il gioco offensivo. Magari il tecnico pretenderebbe che anche i centrocampisti andassero, qualche volta, alla conclusione. Al Novara, infatti, se non seguano le punte la squadra resta regolar secco. Non esistono, insomma, soluzioni alternative. E' quanto stanno cercando i dirigenti novaresi non disdegnando la via del mercato procedendo magari con qualche scambio. In settimana potrebbe maturare qualche altra novità dopo chella di Zocchi che dovrebbe pronto per l'esordio domenica proprio la squadra. [r. amb.]

Garofalo protagonista in negativo domenica a Voghera dov'è stato espulso

SERIE D

Euforia dopo il bel successo valligiani

Verbania, sei la squadra da applausi

VERBANIA. E' una squadra da applausi (e pubblico, anche se l'avvenimento avrebbe meritato non li ha davvero lesinati) quella che domenica sbarazzata per 3-0 della forte compagine del Valle d'Aosta.

Gli uomini di Fermanelli venivano presentati la squadra più forma del to: erano imbattuti da otto partite, nelle quali realizzando 18 punti fatto meglio di tutti. Sono stati però gli uomini di Piraccini, autori della migliore prestazione della stagione in corso, ad imporre la loro legge. Andati subito in vantaggio hanno controllato senza correre eccessivi rischi la reazione degli avversari, reagendo con veloci ed efficaci puntate in fase offensiva. Nella ripresa poi, complice anche l'inferiorità numerica dei valdostani, la partita non ha avuto più storia ed il punteggio ha assunto una consistenza corrispondente ai valori espressi in campo. I biancocerchiati hanno dimostrato così di dimenticato l'inattesa battuta di arresto subita contro Casale e di essere in grado di regalare altre soddisfazioni ai loro tifosi. Negli spogliatoi c'era da registrare particolare la gioia di Famulari, autore della prima doppietta da quando giunto a Verbania. Ciocci, autore di prova maiuscola e di gran gol, è soddisfatto del risultato ma ritiene di poter dare qualcosa di più: «La mia forma - dichiara l'ex interista - non è ottimale in questa fase mi auguro nella parte restante del torneo di poter fare ancora meglio». Anche Piraccini è naturalmente contento della prova dei suoi: «La squadra - dice l'allenatore - ha dimostrato carattere e ha giocato con la giusta determinazione, necessaria contro ogni avversario per evitare brutte sorprese». [s.r.]

In Eccellenza

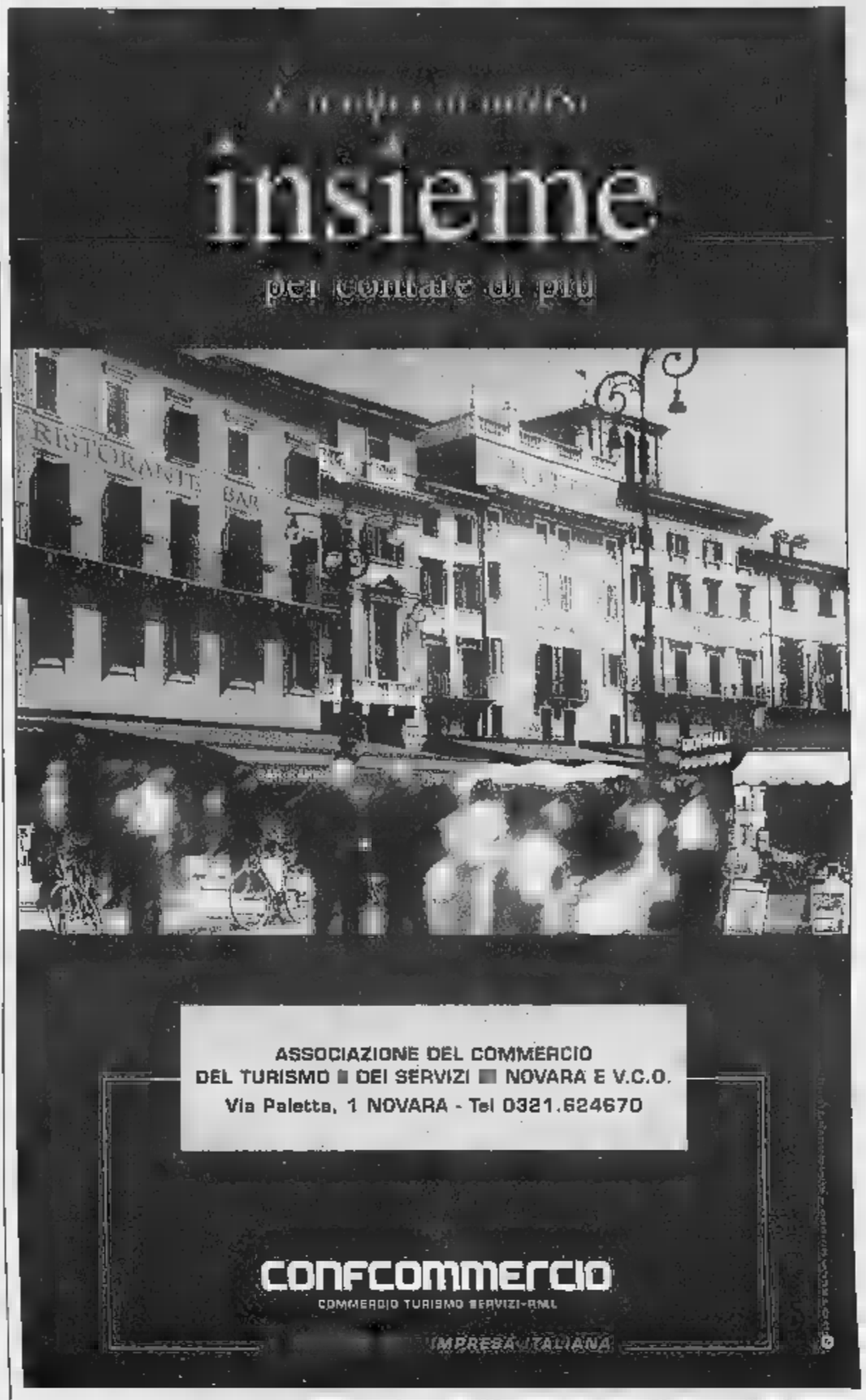
Omegna Borgo tornano vincere

NOVARA. Vittoria scontata del Volpiano I ragazzi Sparta (col debutto di Marsigliese siamo a quota 31), restava da vedere chi avrebbe perso terreno. Ecco il responso: vittoria per Omegna Borgomanero, pareggio per la Varalpombiese. Delle altre, ha vinto la Sunese, hanno pareggiato Cannobiese Crevolamasera, hanno perso Oleggio e Gravellona.

La nuova classifica vede il Volpiano 4 punti di vantaggio sull'Omegna cinque su Borgomanero Varalpombiese.

Il Borgo dopo lunga malattia è tornato alla vittoria Biella, dove il Villaggio ha però contestato il rigore concesso ai novaresi e realizzato da Andreolli. Il Borgo si è così rifatto con gli interessi della sconfitta subita la domenica precedente contro il Gravellona (allora aveva perso un punto, domenica ne ha guadagnati due). Settimo risultato utile consecutivo per l'Omegna, dove Macaluso va in gol per la quarta volta. Il big macht di domenica prossima contro la Varalpombiese dirà la squadra di Grassi-Bertolino ha le in regola per ripartire all'assalto dello stesso Volpiano.

Punto pesante per il Crevola di Fantone Castellamonte, soprattutto in relazione alle sconfitte subite da Chivasso e Gravellona. I «tocensi» non ce l'hanno fatta a Suno, soccombendo a metà della ripresa su Davide Cotti. Il neo allenatore Paris spera di esordire una vittoria casalinga domenica, ospite la Rivarolese. Quinta sconfitta esterna per l'Oleggio a Settimo: risolve Vallarella quando il 2-2 (Spinelli e Ceci per gli oleggesi) sembrava cosa fatta. [s. bott.]



GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 396.400. Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato. PROMETEO* Finanziamenti dal 1985 Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia 11

GIOCO DEL LOTTO

i del 23 g					
Bari	47		43	79	34
Cagliari	28		57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45	68	18	85	81
Napoli	75	48	70	66	6
Palermo	48	77	37	28	81
Roma		10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

l di d				

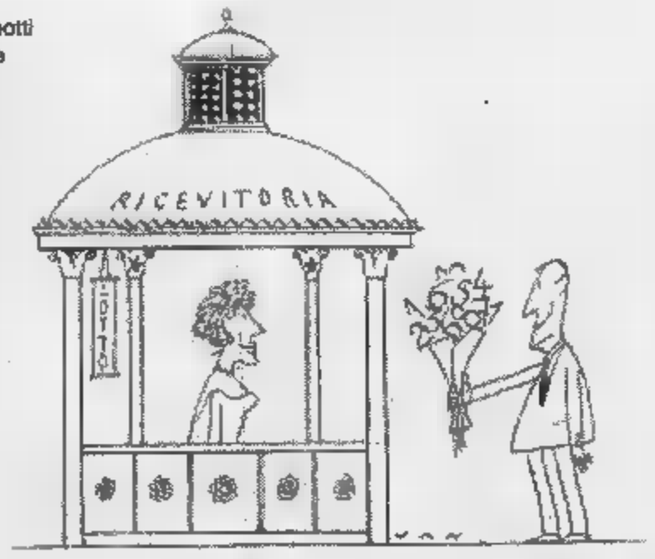
I 7 numeri più in ritard		
39	ruota di Genova	(128 estr.)
	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di Venezia	(93estr.)
26	ruota di Genova	(91 estr.)

TUTTE LE SU RAI
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA VINTI 55.122.762.141
PIEMONTE VINTI 4.905.785.181
NOVARA VINTI 357.799.874

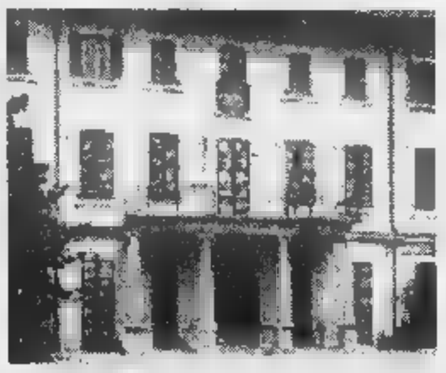
A Gozzano arrivano il lotto e... i milioni

Un debutto con la fortuna per la ricevitoria di piazza Matteotti Gozzano, il paese a sud lago d'Orta. Giuseppe Ruga diventato titolare soltanto da poco più (esattamente dal 2 dicembre scorso) e, nascondere la sorpresa, mentre davanti al banco si assiepano i giocatori: «Prima di aprire non avrei immaginato che i miei concittadini fossero così appassionati e che le vincite fossero frequenti». prime estrazioni sono arrivati anche colpi più che milionari, seguiti solito drappello delle vincite di normale amministrazione che, solito, arrivano a... stendere tappeto per l'arrivo colpi "mancini". E, fedeli scaramanzia, le giocate dei clienti ricevitoria Ruga si riconoscono per quel 9-28 che spunta tra i numeri: «Giocano il della mia ricevitoria, 928, in tutte le combinazioni possibili e certo presto tanta fantasia darà i suoi risultati». Per riuscire ad avere qualche possibilità in più di vincere molti rivolgono allo stesso titolare, diventato già famoso per suo intuito. «In più occasioni i clienti mi chiedono consigliarli sui numeri da giocare - afferma divertito signor Giuseppe - così capita di buttarmi e, sembra impossibile, ma certi miei consigli andati a buon segno! L'ultima volta che ho usato questo metodo ho fatto vincere mezza milionata, è una altissima, ma tanto per iniziare... E poi, come vuole la tradizione, posso dare numeri fortunati perché io... non vinco mai!». E, forte del metodo "sensoriale", merito alla moda dei ritardatari il signor Giuseppe è fatto una ottima idea: «Molte ruote ora in attesa di numeri "centenari". Invece mettersi all'inseguimento numero particolare, che può anche fare molto attendere, consiglio di farsi portare dall'intuito e, tanto tanto, ricordarsene e lario combinazioni che si giocano per tutt'altra ragione. Insomma di improvvisare, per lasciare aperte tutte le porte della fortuna».



Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La lunga facciata decorata elaganli balconcini ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito progetto per "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del milanese. Nel frattempo in atto intervento restauro a della Soprintendenza per i Ambientali e Architettonici di Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, '98 al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 23 miliardi di. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione un'ala nuova costruzione; restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.

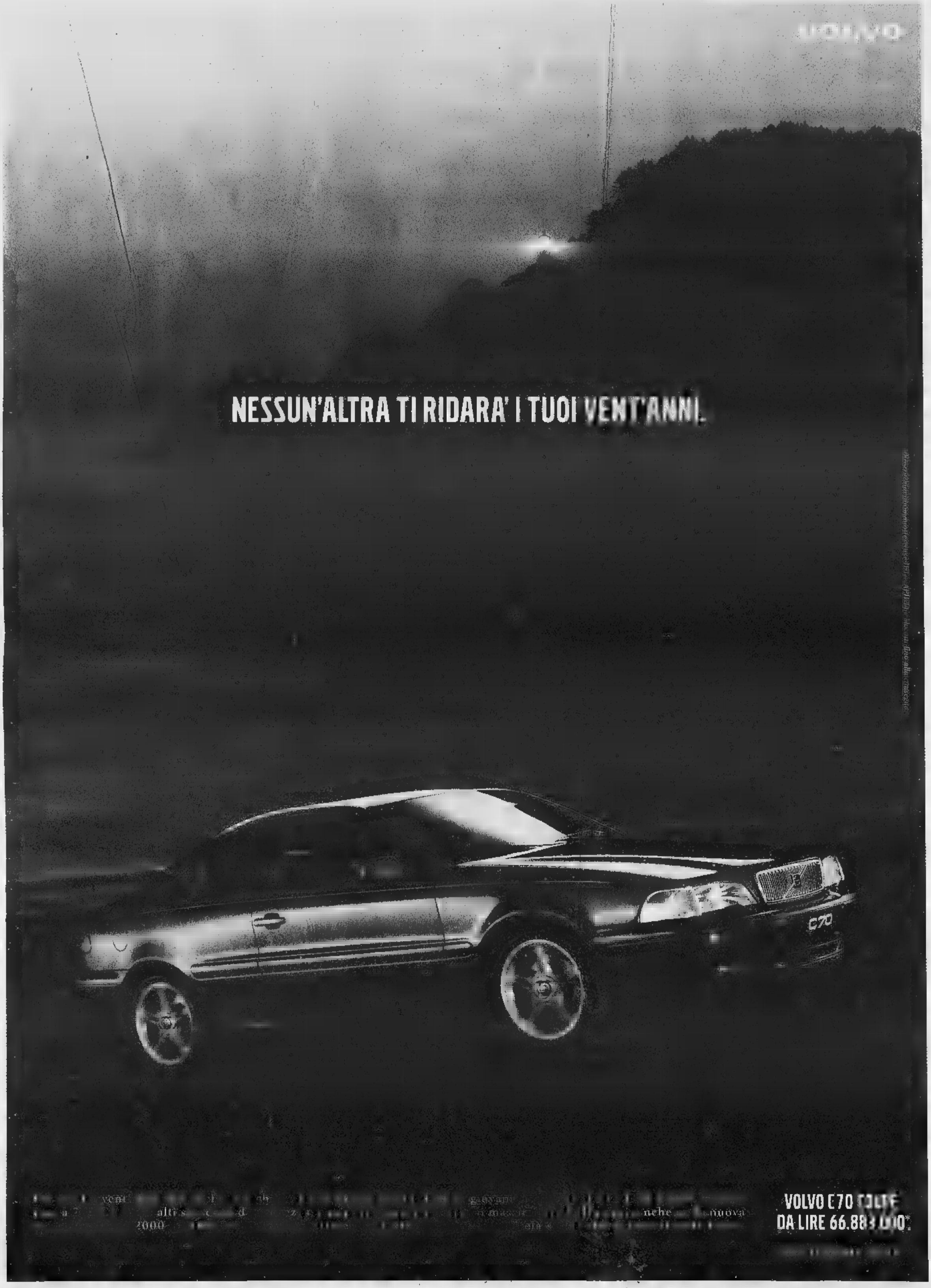


Quando si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
giochi 1.000 lire una ruota 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite lordo ritenuta legge (3%) e allo Stato e arrotondati alle 10 lire regolamento

Informazione pubblicitaria


NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
vent altri 2000 gioven nuova
VOLVO C70 COLLE
DA LIRE 66.883.000*

Mentre la polizia arrestava i rapinatori, c'è chi ha raccolto il denaro finito in strada

Presi i banditi, spariti gli sciacalli

Rubato metà del bottino

Soldi rubati due volte. La cattura della banda subito dopo la rapina della cassa continua del supermercato Conad di corso Palermo, e le indagini della polizia sui banditi, hanno fatto scoprire un grave episodio di sciacallaggio: qualcuno sabato ha rubato metà dei soldi che si trovano nella del supermercato. Denaro, le più banconote da 50 e 100 mila, volato in strada dopo lo scoppio della cassaforte. Il direttore dice che nel forziere c'erano milioni. La polizia ha sequestrato ai banditi 47 milioni. E gli altri 33? Rubati dai passanti, dai curiosi accorsi dopo il drammatico conflitto a fuoco, mentre la polizia inseguiva la banda e soccorreva il rapinatore ferito, poi morto in ospedale.

L'auto sulla quale i banditi, sabato sera, hanno cercato di fuggire; da sinistra **Gabriele** e **Roberto Artigliero**: saranno interrogati dal gip insieme al terzo complice Vittorio Battista

Nel conflitto a fuoco è morto un malvivente Sospettati di assalti simili nel Torinese e a Novara

Una banda organizzata e affiatata. Quattro i banditi, ciascuno con un compito preciso. Si erano specializzati negli assalti alle continue dei supermercati. Facevano esplodere i forzieri con una miscela di ossigeno ed acetilene. Forse decina gli assalti compiuti: tre nel Torinese, due a Verbania, tre nel Biellese, uno a Novara.

Ma i nomi di alcuni banditi, alcuni già pregiudicati per furti e rapine, fanno riaffiorare vecchie storie di mala, assalti a banche, in oreficerie, con sparatorie e ferimenti.

Di sabato, di quei momenti drammatici, si sa tutto. Ieri Salvatore Mulas, capo della Mobile, Giovanni Sarlo, capo delle Volanti e Pier Luigi Leone, dirigente commissariato Milano, hanno ricostruito quanto è accaduto in largo Palermo. I quattro hanno bucato la cassaforte, hanno infilato un tubo di gomma, inserendo ossigeno e acetilene. Poi l'esplosione. Per proteggersi i banditi avevano posteggiato a ridosso della continua un furgone Renault. Come scudo.

Un passante ha dato l'allarme, fermando una volante. Gli agenti sono accorsi. I banditi stavano ancora raccogliendo le banconote volate in strada. La fuga una Punto grigia, inseguiti dagli agenti. Due colpi di pistola esplosi da dei banditi, probabilmente Adolfo Benegatti, 50 anni. Pochi metri più avanti un terzo colpo. La pattuglia ha dovuto rispondere al fuoco: tre colpi, uno ha ferito gravemente Menegatti.

I banditi si arresi: Vittorio Battista, 40 anni, Gabriele Benazzi, 46, Roberto Arzigliero, anni. Menegatti è stato soccorso, accompagnato Giovanno Bosco. E' morto nella notte. Sull'auto stata trovata una pistola 6,35, i soldi (ma solo 47 milioni), un piede di porco, cacciaviti, le bombole di ossigeno ed acetilene. In questura Battista, Benazzi Arzigliero hanno aperto bocca: «Ci avete presi, fate il vostro lavoro». Oggi compariranno davanti al gip De Maria, assistiti dall'avvocato Cosimo Palumbo. Pregiudicati: furti, rapine, anche un tentato omicidio, un colpo di pistola contro orefice durante un assalto.

Due residenti nel Ferrarese, ma spesso a Torino, ospiti dei complici i quali compivano i furti.

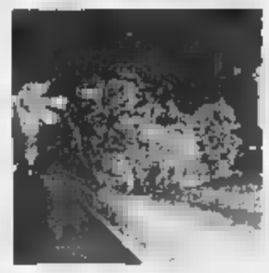
Quanti gli assalti? Una decina sospettano gli inquirenti. In tutto il Piemonte, ma forse non solo. L'ultimo è del novembre scorso, in città, a Mirafiori. Anche allora i banditi su una Punto grigia (la stessa usata sabato nella disperata fuga?).

Quel giorno la parete in ferro del forziere volò in aria con un frastuono infernale. Un inquilino scese in strada, per dare l'allarme; i banditi esplosero un colpo di pistola per fermarlo.

Ezio

IN BREVE

tir, muoiono padre,



CENTALLO. Padre, madre e due figlie sono morti in uno scontro avvenuto domenica notte, all'incrocio di Mellea, tra la statale 20 e la provinciale Possano-Villafalletto (in prossimità dell'aeroporto di Levaldigi). Pier Filippo Busso, agricoltore di Centallo (46 anni) stava tornando a casa con la moglie Maria Salzotto (44 anni, originaria di Loreto) e i figli (Chiara, 13 anni, Eleonora, di Matteo, di 6), quando, all'altezza dell'incrocio Mellea, l'auto si è scontrata con un camion, carico di suini, proveniente da Centallo (nella foto l'auto ddistrutta). I coniugi Busso e le due bambine sono morti sul colpo. Il figlio più piccolo, Matteo, è ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita di Torino. Si è salvata la sorella maggiore, Stefania, che era rimasta casa. Illeso il camionista.

Guerra dell'acqua Biella e Vercelli

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di inutili discussioni, Biella, Vercelli e Casale non ancora riusciti a organizzare l'autorità d'ambito, l'ente di controllo della nuova gestione dell'acqua fissato dalla legge Galli. Il progetto trova d'accordo il Comune di Vercelli, i centri del vercellese e del casalese. E dopo l'ultimo infruttuoso confronto la Provincia di Biella vuole chiedere alla Regione di essere separata da Vercelli.

in ospedale contro il

IMPERIA. Ronde notturne nelle corsie dell'ospedale d'Imperia per scongiurare pericolo del maniaco che s'introduce negli spogliatoi e palpa i posteriori delle infermiere. L'ultima vittima un'addetta di Cardiologia. Colleghi e colleghe hanno deciso di raddoppiare la sorveglianza per evitare che nei reparti si infiltrino sconosciuti. Del maniaco c'è un identikit: giovane, alto robusto. Non si è limitato a colpire in ospedale pure in città.

compie anni palcoscenico

CASALE. Una festa per Ernesto Calindri (foto), che compirà 90 anni sul palcoscenico del Teatro Municipale casalese. E' nato, infatti, il 5 febbraio 1909 e proprio in questa data è fissata la rappresentazione in città della commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» (allestimento della Compagnia Torino Spettacoli della Compagnia Mario Chiocchio) in cui Calindri interpreta il ruolo del protagonista, monsieur Jourdain. Le scene di Emanuele Luzzati, fra l'altro cittadino onorario di Conzano, vicino a Casale. Per il compleanno Calindri si stanno predisponendo particolari festeggiamenti: al termine dello spettacolo l'attore, dopo due ore passate in a recitare, cantare e ballare, spegnerà le candeline su una grande torta. Non mancheranno i regali e anche una sorpresa.

Passeggeri bloccano il volo Genova-Catania

GENOVA. I passeggeri ammutinati fermano a terra un aereo. E' accaduto, per la prima volta nella storia della compagnia Meridiana, domenica pomeriggio all'aeroporto Colombo dove il comandante del volo Genova-Catania, è partito perché una ventina di passeggeri, su 44, avevano innescato una rivolta per scendere da quel velivolo. Secondo i ribelli, a bordo c'erano una serie di problemi e guasti tali da rendere preferibile un altro apparecchio.

Ospedale Sant'Andrea sciopera il 5 febbraio

VERCELLI. Sciopero di 24 ore, dalle 8 del 5 febbraio, dei medici e del personale amministrativo dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno bloccati tutti i servizi ad esclusione di quelli essenziali previsti dal Codice di autoregolamentazione. Nel mirino la Regione, accusata di voler affossare l'ospedale per favorire quelli di Novara di Biella, e il direttore generale Luigi Bezzan, sospettato di liquidatore della sanità pubblica vercellese.

Troppa poca al salta il chilometro lanciato

CERVINIA. Vent'anni dopo l'ultima gara svolta a Plateau Rosa, doveva ritornare a Cervinia una delle discipline più spettacolari e discusse dello sci: il «KL», chilometro lanciato, dove oggi si raggiungono i 243 kmh. Al Breuil la gara di Coppa del Mondo era programmata dall'8 al 10 febbraio, ma stata rinviata perché al di fuori del tracciato la scarsità di neve non garantisce sufficiente sicurezza. Se ne riparlerà, forse, a marzo, se la neve sarà sufficiente. La pista di un tempo, a Plateau Rosa, non c'è più. La Cervino spa ne ha ricavata un'altra sulla 6 bis del Bontadini, che non ha nulla da invidiare a quella degli Anni Settanta. Il nuovo tracciato è lungo 571 metri, di cui 100 cronometrati 170 di dislivello. Pendenza massima: 62,5 per cento.

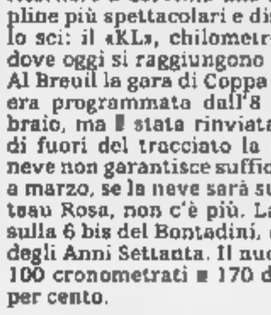
comandante dei condannato 4 anni

ASTI. L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, Fabio Di Santo, stato condannato ieri in tribunale ad Asti a quattro anni e due mesi di reclusione. Era chiamato in causa in alcuni episodi di concussione. Tra accuse contestate dal pm Tarditi (ha proposto sette anni reclusione) l'aver fatto la spesa in una macelleria del paese senza pagare. Ci poi consumazioni, sempre gratis, in una pizzeria della

donna carbonizzata in casa

DEGO. E' morta carbonizzata nell'incendio della sua abitazione. Si chiamava Rachele Borreani, aveva anni, e abitava sola in un appartamento di via Martiri della Libertà, nel centro di Dego. La tragedia nella tarda serata di domenica. Erano circa le 22, quando i vigili del fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri stati avvertiti da alcuni vicini di casa della donna, accortisi delle fiamme. Per l'anziana non vi è stato più nulla da fare.

Riso, riaprono le Borse i prezzi in ribasso



NOVARA. Riaprono le risi dopo settimana blocco totale attuato dai produttori agricoli per protestare contro le importazioni extraeuropee e il crollo dei prezzi. Ieri ha aperto quella di Novara (nella foto), oggi toccherà a Vercelli. Ma le quotazioni continuano ad essere improntate al ribasso. Intanto arrivano notizie confortanti sul fronte degli aiuti alimentari, unica valvola di sfogo per diminuire le eccedenze già finite all'ammasso. In base alla convenzione di Londra, l'Italia ha confermato settanti miliardi messi a bilancio nel '97 e altri 70 per il 1999. Adesso si di sveltire procedure per l'avvio. Allo stesso tempo è state indetta un'asta comunitaria per 5 mila di riso da destinare alla Russia, nell'ambito di disponibilità di 50 mila tonnellate di derrate alimentari.

IN BREVE

Torna in aula Il delitto Lancia

Arriva in Corte d'assise la tragica morte di Eleonora Lancia, primogenita del fondatore della gloriosa casa automobilistica, assassinata nel settembre '96 dalla figlia Giovanna in preda ad un raptus di follia. Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per omicidio pluriaggravato. Un'imputazione che sarebbe da ergastolo, se non fosse che Giovanna Boglione è già dichiarata da un collegio di periti totalmente incapace d'intendere e volere al momento del delitto.

Sos agli enti pubblici Gruppo Rocca

Il Gruppo della Rocca è in crisi. Tanto che quest'anno non ha un cartellone al Teatro Adua: nell'attesa della «fabbrica teatrale» all'ex cinema Astra (che oggi è ancora un cantiere) una programmazione torinese e propria dello storico Gruppo, attivo da trent'anni, per questa stagione non c'è. I guai sono tanto seri, le difficoltà finanziarie tanto grosse, che i soci della cooperativa si dicono vicini a gettare la spugna e lanciano un disperato Sos agli enti pubblici.

NI D'ORO

Confermata la pena Domenico Cante

Nessuno sconto in appello per Domenico Cante, il dipendente delle Poste che, con Ivan Cella, uccise nel giugno '96 I complici dopo clamoroso colpo miliardario. Ieri la corte (presidente Pettenati) ha confermato la condanna a 28 anni e 9 mesi di carcere inflitta in primo grado. Era stato condannato con Ivan Cella per l'omicidio di Enrico Ughini e Luciano Guerzoni, loro complici nel colpo alle Poste del 26 giugno 1996.

Chiuderà a fine giugno Il ristorante «Panoramica»

Signori, si chiude. La 30 giugno, un ancora ignoto cliente ritirerà l'ultimo scontrino di uno dei ristoranti più noti del Piemonte e dell'Italia intera, la «Panoramica» Loranzè. Dopo 26 anni e mezzo, cala quindi il sipario su uno dei regni della buona tavola. «Arriva il momento di dire basta - spiegano i titolari Adriano Graziella Presbitero, fratello sorella, ancora all'opera con Viviana (moglie di Adriano) e staff affiatatissimo -. Il lavoro ci ha dato tanto, ma noi non ci siamo certo risparmiati».

Regione, movimentata vigilia della discussione sul caso del «palazzo intelligente»

Se ne va il contestatore dell'appalto

L'assessore Burzi: indaghino pure, sono tranquillo

Uno dei due dirigenti che ha contestato l'appalto multiservizi 63 miliardi di lire lascerà la direzione Patrimonio e Tecnico della giunta regionale per trasferirsi alla Protezione Civile. Le lettere di due delle ditte invitate alla gara d'appalto che chiedono la proroga dei termini di scadenza della gara per «garantire la par condicio tra i concorrenti al fine impedire posizioni di privilegio». La disponibilità, annunciata dall'assessore Angelo Burzi durante la commissione Bilancio, sottoporre tutta la procedura all'esame di una commissione d'indagine del Consiglio Regionale a «dimostrazione della mia più assoluta tranquillità».

Sono queste principali novità alla vigilia della discussione in aula della vicenda «palazzo intelligente». Una discussione che si preannuncia molto accesa - come testimonia lo scontro in prima commissione con socialisti e verdi che hanno abbandonato l'aula - e preceduta da vertice del Polo e da una riunione molto lunga dello stesso governo regionale.

Ma partiamo dal trasferimento. L'ingegner Tommaso Turinetti ha infatti presentato la richiesta cambiare ufficio nei giorni immediatamente successivi alla presentazione della memoria dove contestavano le modalità di modifica del capitolato d'appalto preparato dai vertici della struttura su richiesta dell'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. Ci sono state pressioni per rimuoverlo? Interrogato in merito Turinetti spiega diplomaticamente che «dopo po' di è meglio cambiare». Burzi chiarisce: «Visto che queste gare introducono procedure innovative con cambiamenti gestionali rispetto al passato, è palese che i protagonisti di quella gestione, adesso siano i meno disponibili al cambiamento». è responsabile di quella gestione uno dei principali oppositori delle modifiche all'appalto è stato proprio Turinetti.

E intanto si conoscono le motivazioni che hanno spinto due delle associazioni temporanee di impresa invitate alla gara o (che poi non no state selezionate tra le cinque finaliste) a chiedere un rinvio di giorni dei termini presentazione della domanda, proroga poi concessa per 30 giorni. La Petrolifera Estense sottolinea come da disponibilità al ritiro degli elaborati sia avvenuta con notevole ritardo rispetto alla ricezione lettera d'invito» e che gli stessi «elaborati sono il frutto contratti precedentemente assegnati dalla Regione Piemonte». La Mariani Servizi chiede una proproga per rispondere «all'insolita richiesta di documentazione multimediale». Burzi replica: «Sono tranquillo. pensando alla possibilità di inviare la documentazione alla magistratura con una lettera dove chiede anche di verificare se non sussistano altri tipi di reato come la turbativa d'asta l'uso improprio di informazioni».

Maurizio Tropeano

PALAGIUSTIZIA

Inchiesta sul cantiere infinito

Palagiustizia è entrato nel mirino della giustizia contabile. Ne ha dato notizia ieri il procuratore regionale Mario Pischedda alla cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario della Corte dei conti: «La creazione presso la Guardia di Finanza gruppo per l'accertamento ha consentito l'avvio di indagini anche su fatti rilevanti. 51 citano per tutte quella relativa al ritardo nella costruzione del nuovo palazzo di giustizia, tuttora inutilizzabile nonostante la grave situazione cui operano gli uffici della magistratura ordinaria». La Procura presso la sezione regionale della Corte dei conti intende accertare se vi siano responsabilità di amministratori pubblici e dei componenti della commissione vigilanza sui lavori. La seconda indagine importante aperta da Pischedda riguarda «l'accertamento danni erariali in conseguenza delle cosiddette frodi comunitarie, in relazione sia a fondi strutturali sia alle quote latte».

Nel mirino anche la revisione del processi formativi. Zich: è una fase di grande trasformazione

«Al Politecnico gestione troppo verticistica»

Duecento docenti e ricercatori accusano le scelte del rettore

Guerra al Politecnico tra il Senato accademico e la facoltà torinese di Ingegneria. Duecento docenti ricercatori hanno firmato un documento, consegnato all'ultima riunione del consiglio facoltà, nel quale lamentano una gestione «troppo verticistica». Un testo duro, tanto che la riunione degli ingegneri conclusa il «parere contrario» della facoltà «su tutte le delibere del Senato del 9 e 21 dicembre». In più, la facoltà chiede uno «stop» alla revisione dei processi formativi: il 15 febbraio, per il Senato, le facoltà devono avviare la «serializzazione» dei percorsi didattici (la possibilità di accedere corso laurea una volta ottenuto diploma universitario). Ma docenti ricercatori bocciano l'obiettivo.

Oggetto del «no» una raffica di delibere votate a larga maggioranza (anche dai rappresentanti di Ingegneria) che fissano una serie parametri sul ricercatori e professori, stabiliscono una quota (20%) docenza esterna, possibilità di assumere (25%) docenti ricercatori tempo determinato. non : introducono obiettivi di produttività nei percorsi formativi, cambiano i criteri di ripartizione dei fondi e riequilibrano gli organici. Infine le delibere determinano i «percorsi formativi in serie» a più velocità.

«Non c'è comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità stessa del modo di insegnare al Politecnico»

I 200 firmatari due critiche. «Non c'è stata comunicazione - spiega il professor Marco Pent - nel decidere questioni così importanti. Temiamo che ne vada di mezzo la qualità dell'insegnamento. Mettere i diplomi in serie vuol dire creare percorsi comuni, professionalizzanti, per i primi anni, e formare nei due anni successivi i "veri" ingegneri». Il preside di Ingegneria, Pietro Appendino, ammette che consiglio di facoltà si è arrivati a un muro contro muro: «Occorrerebbe più attenzione, da parte degli organi di governo, e dei rappresentanti in Senato, nel discutere gli obiettivi. Mi lascia perplesso la "serializzazione" tra diploma e corso di laurea. credo che il punto sia discutere le linee di sviluppo». Il pro-rettore, Riccardo Roscelli, spiega che i parametri non sono rigidi. Ma molte cose sono state poco comprese: una conferenza d'ateneo potrebbe chiarirle magari mutarle». E Rosa Zich, il rettore: «E' ovvio: nei momenti di trasformazione il dibattito accende. L'autonomia degli ha al Senato definire quadro generale nel quale si possono però cambiare molte cose, le perplessità sono fondate. Nel prossimo Senato accademico valuteremo ciò che è urgente portare avanti, e ciò che si potrà ridiscutere». [g. fav.]

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DAMES

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta ▪ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. n.h.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Simpaty gastronomia Vercelli
Sapori e... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Martedì 26 Gennaio 1999 vc 35

gastronomia Vercelli
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Oggi riapre la Borsa Merci di piazza Zumaglini, ma non si prospettano effetti sulle contrattazioni

Riso, la protesta a Bruxelles

Una manifestazione il 22 davanti alla Ue

Dopo il «blocco» della Borsa risi deciso la settimana dalle associazioni di categoria dei produttori, stamane la Borsa riapre non novità particolari fixing
(FOTO GREPPI)

VERCELLI. Riapre stamattina la Borsa merci dopo una settimana di chiusura per le manifestazioni dei risicoltori, ma attesi dagli operatori effetti diretti sulle contrattazioni nel breve periodo perchè la protesta dei produttori contro Commissione europea. Ieri alla Borsa merci di Novara infatti non ci sono stati sussulti alla ripresa del mercato, dopo che per un'intera settimana in Italia non è stato venduto un solo chicco di risone.

Si chiude così il primo round della guerra del riso dichiarata dalla filiera italiana ed ora il Comitato intersindacale dei risicoltori italiani (Coldiretti, Confagricoltura e Cia) e l'Associazione delle industrie risiere italiane (Confindustria) si aspettano una precisa risposta da Bruxelles. Ma la Commissione europea prende tempo e dice di avere allo studio una riforma compatibile le regole

A sinistra, la protesta della scorsa davanti alla Borsa risi di Vercelli. Qui sopra, il direttore della Coldiretti Desana e il responsabile della Consulta di An, Cormegna

commercio mondiale (Wto), anzichè discutere la proposta elaborata dalla risicoltura italiana (e condivisa dal Sindacato dei risicoltori europei) fatta propria dal ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro.

Ma è solo di una tregua nella battaglia contro Bruxelles. In cantiere c'è una nuova manifestazione per il prossimo 22 febbraio, questa volta direttamente in Belgio, in occasione della riunione dei Consigli dei ministri dell'Agricoltura e degli Esteri dei Paesi dell'Unione. In discussione il futuro dell'agricoltura con la riforma di «Agenda 2000» e misure che potrebbero avere effetti negativi sulla spesa agricola con gravi conseguenze sui redditi delle aziende. La mobilitazione è stata decisa dal Copa, il Comitato delle organizzazoni agricole europee, a cui hanno aderito le tre sigle sindacali italiane. «Andremo a Bruxelles - afferma Andrea Desana della Coldiretti vercellese - per dire no alla riduzione dei finanziamenti della spesa agricola. Al settore agricolo devono assegnate risorse sufficienti a garantire la realizzazione delle riforme Pac, come sancito a Lussemburgo nel dicembre 1997 dai capi di Stato e di Governo dei Quindici. Non potrà mancare nella delegazione italiana una forte rappresentanza di risicoltori».

Intanto iniziativa del senatore Gilberto Cormegna, responsabile della consulta provinciale di Allenza nazionale, la europarlamentare Cristiana Muscardini scrive al presidente della Commissione europea Jacques Santer, chiedendogli di sostenere le richieste di modifica dell'organizzazione di mercato del riso presentate dall'Italia perchè in linea con gli accordi Wto. «D'altro canto - sostengono gli esponenti di An - il principio della preferenza comunitaria sancito dal trattato di Roma mai abrogato dovrebbe garantire la difesa prioritaria del prodotto interno. La "preferenza", da non confondere con il protezionismo, è l'unica garanzia contro la concorrenza selvaggia, fonte sconquassi e di crisi sociali».

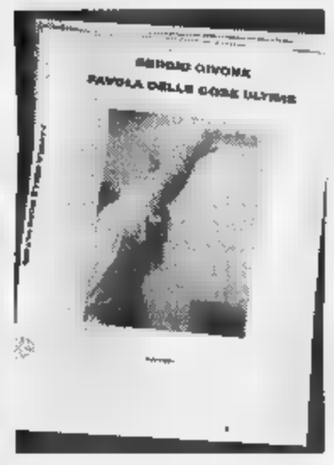
Enrico Sacco

LETTERATURA

Il primo romanzo sulla risaia vercellese conquista subito un premio prestigioso

Ranabota, favola vincente

Givone trionfa al «Grinzane Cavour»



Sergio Givone durante la presentazione del suo romanzo al Dugentesco di Vercelli e, in alto a destra, la sopracoperta del libro, con particolare del quadro «Le verrou» di Fragonard

LA STORIA di Ranabota approda al Premio Grinzane Cavour e lo conquista. Sergio Givone, filosofo vercellese - è Buronzo e insegna Estetica all'Università di Firenze - scrive il primo grande romanzo sulla risaia, «Favola delle cose ultime» (edito Einaudi) e, oltre a tanti lettori, convince anche la qualificatissima giuria del 18° Premio letterario «Grinzano Cavour» che lo inserisce nella terna vincitori per la narrativa italiana. Con Givone, vengono prescelti Aurelio Picca, autore di «Tuttestelle» (Rizzoli) e Fabrizia Ramondino per «l'isola riflessa» (Einaudi). La selezione per la narrativa straniera premia «Il talento del dolore» dell'inglese Andrew Miller (Bompiani), «Il mondo pressappoco» del francese Jean Rouand (Mondarì) e l'opera edita da Sellerio «L'accordo inglese» di D.J. Taylor (Gran Bretagna). La prestigiosa giuria, presieduta da Lorenzo Mondo, ha indicato i sei titoli che, adesso, passeranno al vaglio degli studenti di 18 scuole, italiane ed estere, scelte d'intesa con i ministeri della Pubblica Istruzione della Farnesina. Saranno i loro voti determinare i supervincitori del 18° «Grinzane Cavour»: la premiazione è prevista per il 19 giugno.

Anche se verdetto delle scuole non dovesse arridergli, per Givone il del suo primo romanzo già incontestabile e appagante. In città, se ne era avuta la riprova fin dallo scorso mese di ottobre quando la Sala Dugentesca s'era affollata per la presentazione dell'opera a cura dello stesso Givone di un gruppo di amici e di esperti (Angelo Gilardino, Giusi Baldissone e Claudio Ciancio), per iniziativa della Facoltà vercellese di Lettere e Filosofia della libreria «Dialoghi». Non s'era mai vista tanta gente, a Vercelli, per la presentazione di un romanzo ed aveva soprattutto colpito la partecipazione di tanti giovani.

La vicenda di Ranabota coinvolge e tocca corde segrete nel cuore nella mente di tutti: i personaggi vi entrano e non ci lasciano più. Così sono ormai in tanti a Vercelli a parlare di «Parivècc» e «Lune Laut», «Leone Perotti» e «Oglerio Tamagnone» e della «Nave», la grande cascina di Baraggia che sembra «un bastimento alla deriva, arenato in un angolo di terra ai confini fra tre regioni».

Ieri abbiamo parlato telefonicamente Givone che è detto «molto contento» del premio. E che dà un nuovo appuntamento ai vercellesi per la sera di lunedì 1° febbraio: sarà proprio lui ad inaugurare la prossima edizione dei «Sattelunedì», parlando di che cosa ci ha donato (e di che cosa ci ha tolto) il Novecento. Il Movimento ecclesiale impegno culturale (Meic) che cura l'ormai classica rassegna vercellese ha affidato Givone il tema del «naufragio» di questo secolo che sta per finire. Un'occasione in più per ascoltare il filosofo-narratore della «terra d'acqua».

Enrico De Maria

Saranno completati entro il 2 febbraio

Ghislarengo, partiti i lavori per il guado

GHISLARENGO. Sono iniziati ieri mattina i lavori di costruzione del guado sulla Sesia che dovrà consentire il passaggio sul fiume quando il ponte resterà chiuso per il rifacimento dell'impalcato; all'opera tecnici ed operai della ditta «Lis, lavori idraulici stradali» di Serravalle Sesia, che hanno indicato martedì 2 febbraio come termine ultimo per la consegna.

«Tuttavia - spiega il presidente della provincia Gilberto Valeri - i responsabili della Lis hanno assicurato che, se il tempo sarà clemente, il guado potrà essere consegnato già venerdì o sabato». Il costo preventivato è di circa milioni, ai quali ne devono aggiungere altri per la manutenzione ordinaria lo smantellamento, presumibilmente ad agosto quando sarà riattivato il ponte. Il preventivo, naturalmente, non tiene conto delle eventuali opere di riparazione nel caso, non improbabile, di piene improvvise.

Inoltre sempre la Provincia farà installare un idrometro del costo di una quindicina di milioni per monitorare i livelli del fiume. «Tutto questo - puntualizza presidente - sarà a completo carico dell'amministrazione provinciale di Vercelli che, proprio per venire incontro alle richieste della popolazione, ha deciso di accollarsi questo ulteriore e non indifferente sforzo finanziario».

Quanto al rifacimento del ponte, ieri i rappresentanti della «Lauro Spa» di Borgosesia hanno avuto ufficialmente in affidamento i lavori per i quali suo tempo avevano vinto la gara d'appalto da 5 miliardi.

Spiega Valeri: «Dimostrando una grande sensibilità, i rappresentanti della Lauro hanno convenuto che l'affidamento è da considerare in forma differita, e che potranno entrare in azione sull'impalcato al più tardi mercoledì 3 febbraio, quando il guado sarà finito».

Naturalmente quella di mercoledì sarà la data ultima: è logico che la «Lis» concluderà prima i suoi lavori, il ponte potrà già essere chiuso lunedì prossimo. **[w. ca.]**

Feeling ritrovato dopo lo splendido successo sul Prato. Ma Barbieri oggi se ne va

Tra la Pro e i tifosi è rinato l'amore

La grande domenica degli ex Artico e Abbiati (Borgo)

A sinistra un momento della sfida tra Pro e Prato che ha entusiasmato i tifosi dei bianchi

Tutto a sinistra il portiere **Christian Abbiati**: per un anno ha difeso la porta del Borgo Rientrato a Monza è passato al Milan e domenica ha esordito a Bologna A fianco **Fabio Artico**, quattro stagioni alla Pro e ora stella della Reggina in serie B

VERCELLI. «Ragazzi se è un bel sogno non svegliateci». Lo slogan non vincerà il «premio fantasia '99» ma interpreta meglio d'ogni altro l'immaginario del tifoso bianco. Già perchè, inutile negarlo, il successo della Pro sul Prato ha riacceso sopiti entusiasmi nel popolo vercellese.

Quell'urlo «Forza Pro» tornato riecheggiare con vigore al Piola è il segno del ritrovato e invocato feeling tra la Pro e i suoi fans. Non che l'amore fosse scemato ma, forse, dopo alcune stagioni delusioni, di salvezze raggiunte solo all'ultima giornata, c'era bisogno per riaccenderlo, di una squadra capace di regalare emozioni forti: la dirompente fuga di Fabbrini che regala a Righi l'1-0, il sinistro Groppi per il raddoppio o i brividi per l'intervento di Mordenti su rasoiata di Brunetti che evita ulteriori patemi. E se il Pisa, complici che i tifosi spezzini, sembra irraggiungibile, il Fiorenzuola e il secondo posto lì, a un tiro di vittoria.

In a tanta euforia c'è, però, chi potrebbe lasciare la Pro: Fabio Barbieri continua l'oggetto del desiderio del Voghera. Oggi a Milano in sede di calcio mercato la società lombarda tenterà l'ultimo assalto per assicurarsi il giocatore, disposto (sia pure malincuore) a lasciare Vercelli pur di trovare posto da titolare. L'ipotesi molto probabile la rescissione contratto.

E la magica domenica della Pro (a completare la festa ha contribuito anche Fabio Artico, protagonista della vittoria reggina sul Torino) si trasformata, sia pure indirettamente, in quella della provincia calcistica. Certo il tonfo casalingo del Borgosesia ha lasciato sgomenti i tifosi i quali, tuttavia, hanno potuto festeggiare debutto in serie A di Christian Abbiati. Nonostante sia stato a difesa della porta granata una sola stagione, l'attuale estremo difensore milanista ha lasciato molti estimatori il Borgo. E forse anche un pezzo di cuore, se è vero che sovente il portiere si sente, via cellulare, con i dirigenti.

Contro il Bologna Christian Abbiati salito alla ribalta per la prodezza incornata di Kennet Anderson (come sembrano lontani i giorni in cui i pericoli arrivavano da Giulietti, Mosele e P) per la criptica scritta «Briciolina di pane spappolata» sotto la maglietta.

E Valsesia alla ribalta anche un altro rossonero lanciato da Zaccheroni Bologna. Sono in pochi a riconoscere in Mohammed Aliyu quel giovane ragazzino nigeriano «scoperto» Josè Altafini portato, alcuni anni fa, nella scuola calcio valcurata dal brasiliano. A sedici anni Aliyu è stato, dopo Paolo Maldini, il più giovane esordiente la maglia rossonera. Chissà che come l'attuale capitano della Nazionale non possa ottenere gli stessi trionfi. Per momento tornerà nella Primavera, in attesa nuove chiamate. **[p. m. f.]**

SERVIZI A 45

In Valsesia i primi passi di Mohammed Aliyu promessa del Milan

SCIOPERO IN OSPEDALE

Si fermerà il Sant'Andrea

Medici e personale amministrativo il 5 febbraio garantiranno soltanto i servizi essenziali. Nel mirino la Regione e il maneger Asl Luigi Bezzan.

Nel mirino il manager e la Regione per i progetti di ridimensionamento del nosocomio

E' rivolta in ospedale

Sciopero al Sant'Andrea il 5 febbraio

VERCELLI. Sciopero all'ospedale Sant'Andrea. Dalle del febbraio alla stessa del giorno successivo incrocieranno le braccia i medici e personale amministrativo. L'agitazione, proclamata da sigle sindacali, determinerà il blocco per 24 ore di ogni servizio ad esclusione di quelli previsti come essenziali dal Codice di autoregolamentazione.

Nel mirino della clamorosa protesta ci sono sia la Regione Piemonte che il direttore generale dell'Asl 11 Luigi Bezzan. Alla prima viene contestato «la volontà politica affossare il Sant'Andrea» per favorire gli ospedali di Biella e di Novara. A Bezzan viene imputata gestione «autoritaria personalistica» l'incapacità difendere la sanità pubblica dai progetti di ridimensionamento.

«Sospettiamo - dice Giuseppe Guazzotti, segretario dell'Asmev - che Bezzan sia il liquidatore del Sant'Andrea. Alla Conferenza dei servizi si è limitato ad ufficializzare senza battere ciglio il progetto ridurre i posti letto del Sant'Andrea da 480 250 e il trasferimento alcune divisioni specialistiche. Da un direttore generale che ha a cuore le sorti della "sua" azienda ci saremmo aspettati ben altri atteggiamenti».

Oltre al taglio del numero dei posti letto, dovrebbero lasciare il Sant'Andrea in un futuro più o meno immediato Oculistica, Reumatologia, Dermatologia, Orl e Pneumologia per trasferirsi a Biella a Novara. «Sono specialità - dice Enrico Colombo, responsabile dell'Ampo, il sindacato dei primari - fondamentali per la sopravvivenza del nostro ospedale».

Colombo ha scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo chiedendogli un intervento sulle dichiarazioni di Bezzan e lamentando «rapporto conflittuale con il direttore generale» colpevole di «ignorare l'importante ruolo della dirigenza medica tanto da aver sottoscritto un'intesa programma della quale nessuno è a conoscenza».

E il manager? Nega che esista da parte della Regione nè da parte mia» alcuna volontà di ridimensionare Sant'Andrea. Anzi replica con programmi di rilancio e cita le novità rappresentate dal polo oncologico, dall'acceleratore lineare dalla specialità di Medicina molecolare «che in Piemonte c'è solo all'Istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo e per la quale Novara ha chiesto di associarsi al Sant'Andrea».

Lo sciopero viene bollato co «un'iniziativa di retroguardia». E Bezzan conclude augurandosi «che prevalga la ragione e che l'agitazione rientri per danneggiare i cittadini».

Franco

Al Sant'Andrea futuro i posti letto potrebbero scendere da 450 a 280, ed alcune divisioni specialistiche sarebbero procinto di essere trasferite negli ospedali di Biella e Novara

Il direttore generale Bezzan replica «Nessuno pensa a declassare la struttura anzi ci sono seri programmi di rilancio»

 segretario dell'Asmev **Giuseppe Guazzotti** (a sinistra) il direttore generale dell'Asl Luigi

IN

Donatori di sangue

Nuove attrezzature alla sezione Buronzo

Il direttivo dell'Avis Buronzo ha deliberato l'acquisto di alcuni strumenti sanitari necessari per i controlli medici cui sottoporre i propri donatori di sangue. La presidente Giovanna Gallo ringrazia il dottor Claudio Bergando, sempre disponibile a seguire l'attività della Sezione, per i consigli forniti sulla scelta delle attrezzature. **[w. ca.]**

Università popolare

**Venerdì al Dugentesco si inaugura il **

Venerdì, alle 21, nel Salone Dugentesco, si inaugurerà l'anno accademico 98-99 dell'Università popolare. La presidente Paola Bernascone ha affidato la prolusione alla psicologa e psicoterapeuta Dolly Mangiacavalli, parlerà di «Stress nelle helping professions». Interverrà anche l'europarlamentare Ombretta Colli, ai servizi sociali del Comune Milano. **[d. b.]**

Provincia

Consiglio provinciale oggi convocazione

Per oggi, alle 9,30, convocato Consiglio provinciale. I lavori proseguiranno nel pomeriggio, e nel in cui l'ordine del giorno non venisse completato, riprenderanno domani, sempre dalle 9,30. In discussione le interrogazioni dell'opposizione, tra cui ne spicca curiosa che riguarda la «probabile candidatura del presidente della Provincia a sindaco Vercelli». Quindi in approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio '99. **[d. b.]**

Il sindaco Bagnasco replica alle accuse dell'Ascom sulle vicende ex Upim e Aiav

«Nessun progetto per un nuovo iper»

Il Comune «non favorevole» alla vendita dell'area

VERCELLI. «Sul maxi centro commerciale che si dice debba sorgere sull'Area industriale da parte dell'Ascom si è fatta, almeno in parte, disinformazione». Parola del sindaco Gabriele Bagnasco che, rispondendo alle accuse sollevate dall'Associazione commercianti, annuncia: «Sulla vendita dei 30 mila metri quadrati di terreno il Comune ha dato parere non favorevole».

E' polemica dalle due facce - la licenza ex Upim e il ventilato nuovo insediamento - e Bagnasco, nella replica, tiene a tenerle ben distinte «perchè si rischia di fare pericolosa confusione».

E allora via con il primo capitolo, l'ex Upim. La licenza intestata a La Rinascente è sospesa dal '94, ma è stata prorogata dalla giunta «e secondo i nostri funzionari oggi perfettamente valida» spiega Bagnasco. Dopo successivi passaggi, ora è della lombarda Finsibi che ha chiesto un ampliamento del 20 per cento ai 2400 metri quadrati originari e un successivo del 30.

«Il primo passaggio - dice il sindaco - è automatico mentre il permesso per il secondo di competenza della Regione per cui la pratica in Comune si è fermata. Piuttosto la Finsibi ha presentato un progetto per la ristrutturazione dell'edificio corso Libertà che l'Ufficio tecnico municipale ha approvato».

Secondo capitolo, l'area Aiav. «I terreni - spiega Bagnasco - sono gestiti dalla Nordind. Il Comune deve solo dare il parere favorevole alla vendita verificando l'interesse pubblico all'insediamento previsto».

Nell'Area industriale ci sono 30 mila metri quadrati destinati a terziario, commercio all'ingrosso al minuto. La stessa Finsibi ha chiesto di acquistarli tutti in blocco con l'ipotesi di trasferirvi la licenza ex Upim e la Nordind la scorsa settimana ha chiesto il parere del Comune. Da qui la protesta dell'Ascom che ha ricordato al sindaco di bloccare il progetto perchè nel novembre '96 il Consiglio comunale si è espresso all'unanimità per il blocco della grande distribuzione.

«A parte che il trasferimento di licenza deve essere autorizzato dalla Regione - continua Bagnasco - noi abbiamo dato parere non favorevole perchè abbiamo dubbi sulla legittimità dell'operazione in quanto i terreni devono essere venduti all'utilizzatore finale». Pare che nella vicenda sia entrato un mediatore e il Comune appunto non è certo che la procedura sia corretta.

Quindi l'affare congelato (basterà questo a soddisfare l'Ascom?) e potrebbe non decollare mai. «Per l'area Aiav - continua il sindaco - non ci sono ancora progetti ufficiali. Inoltre la licenza ex Upim al massimo potrà salire 4 mila metri quadrati, non certo 30 mila». Si tratterà comunque di nuovo ipermercato. «Ricordo - conclude Bagnasco - che il Comune in ogni caso deve dare un parere vincolante sull'utilizzo del terreno». **[f. co.]**

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** spiega che per il Comune la licenza ex Upim è valida ma aggiunge che il parere per trasferirla sull'Area industriale spetta solo alla Regione

E' uscito l'opuscolo realizzato dal Comitato manifestazioni

Il Carvè dedicato a Leale

Losa: «Non dimentichiamo l'amico»

VERCELLI. Il «Carvé Varsej» si annuncia anche quest'anno con il tradizionale opuscolo in cui si segnala il calendario dei corsi mascherati, delle iniziative folkloristiche, delle visite, dei cortei con Bicciolano e Bèla Majin e relativo seguito, dei veglioni rionali per presentare le maschere. E tutto quanto «fa» Carnevale! In questa versione 1999, comunque, la piccola «guida» al Carvè, pubblicata dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, porta idealmente una particolare dedica.

«Il libretto - ha spiegato il presidente del Comitato, Cesare Losa - vuole essere ricordo di un vero, Francesco Leale, il più grande degli ideologi e degli ideatori di tanti carnasciali di Bicciolandia».

E così, una serie di scritti firmati dal giornalista de *La Stampa* Enrico Maria, ha preso ispirazione dall'indimenticabile Cecco Leale. Tra i titoli: «Ciau Cecco, non ti dimenticheremo mai» «Vicolo del cuore e dei ricordi», sulla leggenda di vicolo Baggiolini. Vicolo che verrà intitolato proprio a Francesco Leale.

Altri reportages contenuti dal libretto: quelli con tutte attività che il Comitato ha realizzato di recente, gli «albi d'oro» che hanno caratterizzato i carnevali cittadini ed i protagonisti del premio «Bicciolano d'oro». Inoltre, la fotografica dei carri della passata edizione.

La coloratissima copertina dell'opuscolo è stata disegnata da Serena Leale. Le immagini di Renato Greppi, fotografo de *La Stampa*. Naturalmente mancano le descrizioni di carri e gruppi in quest'anno. Prima categoria: Brut Font (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi va c'è chi viene... dallo spazio), Canadà (I vizi capitali), Porta Milano (L'impero sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Cervetto (E'inutile provare, si clona il Carnevale). Seconda categoria: Asigliano (Totò sei), Caresanablot (Tremate, le streghe tornate), Concordia (Cenerentola... Concordia?), Ippica Vola (La mia Africa), Ciaferu (La colpa è del buco), Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream).

Ecco i rendez vous del Carvè breve scadenza. Imminentissima, la presentazione, alla stampa. Sabato (ore 21,30) alle Acacie, veglione del Cervetto con proclamazione del Lavandè e della Lavandera. **[g. ber.]**

Cesare Losa durante la presentazione del Bicciolano e della Bèla Majin

AL GIORNALE

**Borasio interviene sulle nomine **

Siamo in campagna elettorale e, nel ruolo di candidato sindaco della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, sono obbligato ad intervenire nella disputa sulle nomine in alla società per azioni Atena (ex Aasm e Amnu). E' evidente che deve essere stigmatizzata ogni spesa che ecceda le competenze assegnate, problema è nato nel momento in cui si sono voluti mantenere in mano pubblica i servizi municipalizzati.

L'8 giugno '98, con delibera di Consiglio, si abbattuto prima il paletto statutario del Co di Vercelli, che avrebbe obbligato la costituenda azienda a formarsi con almeno un quarto di capitale sociale sottoscritto da privati, poi varando lo Statuto dell'Atena S.p.a., che prevede inizialmente la proprietà al cento per cento del Comune di Vercelli e successivamente un eventuale riproporzionamento mai, comunque, inferiore 51 per cento.

Da queste premesse si intuisce come le nomine abbiano una matrice politica e non siano legate agli interessi aziendali. avessimo delegato i servizi a soggetti privati opportunamente calibrati nel peso azionario, mantenendo al Comune un rigido controllo, probabilmente l'operato dell'assemblea degli azionisti non avrebbe originato le stesse critiche suscitate dalle nomine di Bagnasco.

Certo assegnare la gestione dei servizi con i criteri della privatizzazione avrebbe implicato uno studio accurato dei soggetti impegnati ed una meticolosa valutazione del capitale sociale, ma avrebbe rispettato la tendenza in atto nelle moderne economie: l'ente pubblico controlla, il privato gestisce.

Un appunto è dovuto sul perito che ha provveduto alla stima del patrimonio delle municipalizzate che avrebbe usufruito, legittimamente, compenso maggiorato per inadempienza del Consiglio Comunale. Penso che non ci sia nulla male a dire il nome cognome, dott. Marco Ciocca, avendo lui assolto ad un compito impegnativo e, quindi, professionalmemte qualificante.

Francesco Borasio, candidato a sindaco Lega Nord, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri sco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

** MEDICA**

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo :** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Patrovina di Torino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.168.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, Garibaldi 1, tel. (0161) 314.330.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, . (0161) 401.610.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

CONSULTORIO F

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO **

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) ; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; G ara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

La stanza di Mazzei

Prosegue a Studio Dieci in via Galileo Ferraris a Vercelli la mostra Andrea Mazzei dal titolo «The black room». Orari di apertura: feriali, (lunedì escluso) dalle 16 alle 19. Domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16, alle 19,30. Fino a domenica 31.

Controluce

Alle 21 di giovedì Guido Cesari presenta una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata nelle sale del Club Controluce di piazza Battisti a Vercelli. In programma: «Venerdì Santo Trapani»; «Da Erice San Vito Lo Capo» e «Volumi, perimetri, ipotenuse».

** di **

Stasera Rotary

Stasera al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per riunione, alle 20. Relatore Gian Giorgio s sara. Il tema: «Pittura piemontese dell'800». **[g.bar.]**

Venerdì alle 18,30

** inaugurerà**

VERCELLI. Sarà l'on. Nerio Nesi, presidente della Commissione Industria della Camera e responsabile economico del Partito dei comunisti italiani, ad inaugurare venerdì, alle 18,30, la della Federazione provinciale del Pdci, in via Massaua 113.

Nell'annunciare l'inaugurazione, il portavoce dei comunisti italiani nel Vercellese, l'ex segretario di Rifondazione comunista Franco Casalino, annuncia che Nesi illustrerà alla stampa l'indirizzo generale che il Pdci terrà nelle prossime elezioni amministrative.

Naturalmente, Vercelli c'è molta attesa per i pronunciamenti delle segreterie nazionali dei partiti, soprattutto nell'ambito del centrosinistra, perchè sono ben noti a tutti i rapporti, non proprio idilliaci tra i partiti che governando l'amministrazione comunale cittadina. **[d. b.]**

L'invito è del Comitato Carnevale di Borgosesia

«Regaliamo un giocattolo ai bimbi dell'Honduras»

BORGOSESIA. Un giocattolo per l'Honduras. Il Carnevale di Borgosesia ha lanciato una campagna in favore dei bambini che vivono nelle zone del centro America colpite di recente da catastrofici eventi atmosferici. L'iniziativa è coordinata da un commerciante della città, Luigi Trivero.

«L'idea - racconta - si è sviluppata a dicembre, pensando al Natale, poi abbiamo preferito posticiparla a Carnevale. Il tutto è nato leggendo sui quotidiani alcuni appelli dell'ambasciata dell'Honduras che chiedeva contributi per far fronte alle necessità». Secondo Trivero però, non basta garantire la sopravvivenza: «Certo, a un bambino che non ha niente può essere sufficiente una tazza di latte e un boccone di pane, ma credo che molti si siano già attivati per questo. La nostra volontà è invece quella di regalare anche un sorriso».

Lo spunto è venuto da un reportage dell'inviato del La Stampa Gabriele Romagnoli: «In quel servizio si parlava di un asilo in cui i piccoli aspettavano anche per giorni il ritorno dei genitori, impegnati a spalare fango in tutta la nazione».

La proposta di Trivero naturalmente stata accolta con entusiasmo dal Comitato del Carnevale e come testimonial è stata scelta la Gin «una ragazza dolce che ha subito capito il messaggio di solidarietà».

Il Peru e la Gin sono i testimonial della campagna lanciata dal Comitato Carnevale per la raccolta di giochi a favore dei bimbi dell'Honduras

Ecco come si potranno consegnare i doni: in occasione delle tre sfilate dei carri sarà allestito un grande punto di raccolta in piazza Mazzini; chi non potrà raggiungere il centro di Borgosesia la domenica avrà comunque la possibilità in settimana di recarsi nella macelleria di Luigi Trivero, in via dottor Ferro; proprio a fianco del suo negozio è infatti stata preparata la base operativa «per questo - aggiunge - dobbiamo ringraziare la famiglia Lanfranchini che ci ha messo a disposizione i locali».

L'ambasciatore dell'Honduras al Vaticano ha accolto con favore l'idea e ha assicurato che sarà presente alla seconda sfilata, quella del 7 febbraio.

Luigi Trivero tiene a precisare un particolare importante: «I giocattoli vanno bene anche usati, purché in buono stato, ma non devono essere complessi. Tutto ciò che prevede l'utilizzo di pile o altre forme tecnologiche rischia di diventare inservibile in Honduras».

A tutti verrà chiesto di allegare un messaggio al gioco, in modo che si possa creare anche un legame umano con quella popolazione; naturalmente sono ben accette pure offerte in denaro, che saranno utilizzate per acquistare generi di prima necessità. Per iniziare, il Comitato Carnevale propone un fioretto a chi parteciperà al ballo dei bambini: «Era nostra abitudine regalare a ognuno un giocatolo - conclude Luigi Trivero - ebbene, quest'anno i doni non saranno consegnati ma andranno ad aggiungersi a quelli raccolti per poi essere spediti in Honduras».

[r. v.]

La «sgorgia» di bronzo ritrovata per caso in un fosso a San Germano

A pezzi la fontana dell'airone

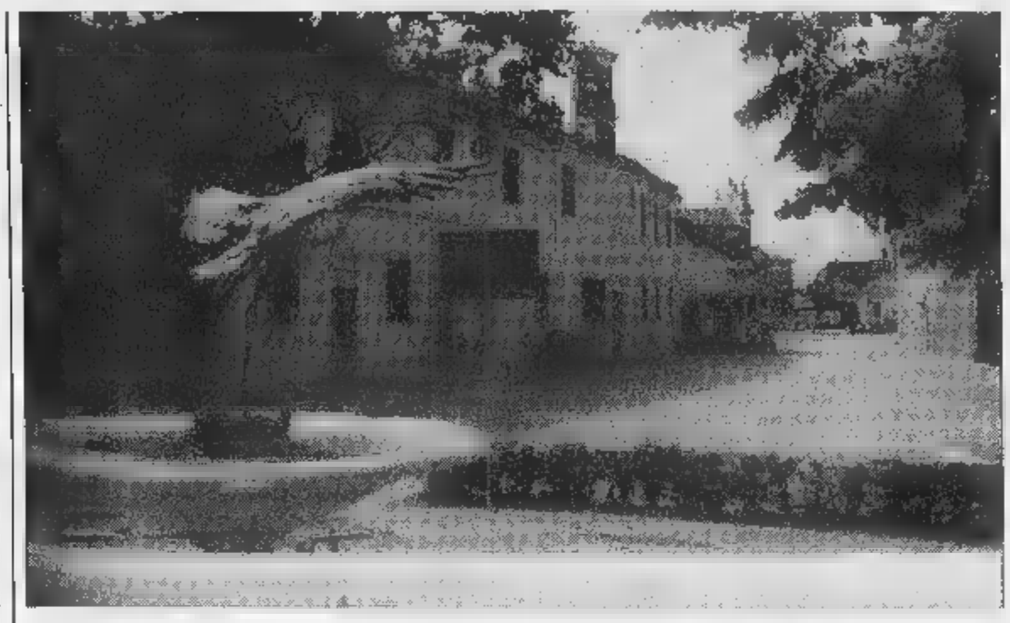
Vandali distruggono il simbolo di Olcenengo

OLCENENGO. Distrutta da ignoti vandali la *funtan-a d'la sgorgia*, la «fontana dell'airone», nella centrale piazza Pajetta di Olcenengo; la «sgorgia» che era stata rubata è stata poi trovata in una roggia della frazione Strella di San Germano.

Il danneggiamento è avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsa. La relativa denuncia è stata presentata ai carabinieri di San Germano nella tarda mattinata di domenica dal sindaco Egidio Archero.

Nel dialetto vercellese la «sgorgia» è l'airone cinerino che popola le zone alla caccia di pesci. La «funtan-a d'la sgorgia», considerata un po' il simbolo del paese, è una scultura situata nei giardinetti della centrale piazza Pajetta, abituale luogo d'incontro per gli abitanti del piccolo centro risicolo. E' costituita da uno stelo in marmo bianco che sorregge un càntaro del diametro di circa un metro; su uno dei bordi c'è rannicchiata una rana che spruzza un getto d'acqua contro il petto di un airone (la sgorgia, appunto) ritto con le ali spiegate sul bordo opposto della fontanella.

Sia la rana che la «sgorgia» sono fusioni in lega di bronzo realizzate oltre vent'anni fa dall'artigiano Nino Parigi su incarico dell'amministrazione comunale di Olcenengo. Spiega il sindaco Archero: «Domenica mattina mi ha telefonato il vice sindaco per avvertirmi che la fontana era stata gravemente danneggiata: sono andato a vedere, ed ho notato che lo stelo di marmo è rotto alla base e che la statua dell'airone era scomparsa. Ho fatto la denuncia al comando dei carabinieri; poi nel tardo pomeriggio mi hanno informato che due frazionisti della Strella, Giovanni Beorchia e la moglie Francesca, mentre passeggiavano per le strade della frazione hanno trovato la sgorgia gettata in un fosso».



Le prime indagini dei carabinieri avrebbero accertato che autori del gesto vandalico sarebbero alcuni giovani i quali, dopo aver consumato una lauta cena in una delle trattorie che si affacciano su piazza Pajetta e forse su di giri per aver bevuto qualche bicchiere in più, hanno abbattuto la fontana portando via l'airone. I militari avrebbero anche raccolto le deposizioni di alcuni testimoni oculari.

Walter Camurati

Piazza Pajetta con la fontana «d'la sgorgia» simbolo di Olcenengo e il sindaco Egidio Archero

Il nuovo allarme lanciato dal presidente Mandrino durante l'assemblea Fipsas

Pescatori, la «piaga» cormorani

«Continuano a saccheggiare il patrimonio ittico»

VERCELLI. All'assemblea provinciale della Fipsas, la Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee, presieduta da Antonio Mandrino, sono arrivati proprio tutti. Non solo, omaggio al generoso presidente, i vertici regionali, ma anche il presidente della Provincia Valeri, con il vice Norberto Julini, l'assessore regionale Bodo e il presidente del Coni Paolo Sangrigoli.

Ad ascoltare la lunga relazione di Mandrino, nella sede della Federazione di Vercelli, c'erano 30 presidenti di società e 7 delegati. Secondo i dati aggiornati di Mandrino, gli iscritti '98 del Vercellese e della Valsesia sono oltre 4200, un numero che rappresenta una forza.

Ed è proprio in virtù dei tanti sportivi iscritti che il presidente nel suo consuntivo ha messo in evidenza ombre e luci dell'anno appena terminato. Fin dalle prime battute Mandrino ha riproposto all'attenzione di Provincia e Regione la «piaga» dei cormorani, che «distruggono il patrimonio ittico» e scoraggiano i pescatori dal rinnovare la tessera. Ha quindi ricordato i meriti della Fipsas che «garantisce la vigilanza e il ripopolamento delle acque attraverso il tesseramento», mantenuto entro costi non elevati.

Un momento dell'assemblea della Fipsas provinciale svoltasi domenica alla quale, sono intervenuti 30 presidenti di società

Quindi il presidente, come tradizione, ha premiato tutti i campioni, singoli e società, che si sono distinti nelle competizioni del '98. Un elenco lunghissimo, in cui spiccati anche nomi di giovanissimi soci, come i «pulcini» Cristina Bianchini, Iacopo Bosello, Gianluca Lombardi, Alessandro Costa, Elisa Francese e Stefano Conte, e i «ragazzi» Emanuele Barile, Massimo Pellielo, Andrea Sherse, Riccardo Delipari, Marzio Bergando e Marcello Delbosco.

Infine sono stati eletti i delegati alle prossime assemblee regionale e nazionale: Valter Quacchi, Salvatore Serratore, Luciano Montebello, Francesco Zanotti, Mauro Coldesina, Giancarlo Rigolone e Alberto Vescovo.

[d. b.]

Ladro solitario era stato soprannominato come un vecchio bandito valsesiano

«Bangher», 33 furti nelle baite

Sardo di 56 anni viveva rubando negli alpeggi

ALAGNA. L'hanno definita «operazione yeti», perchè il misterioso «predone» che faceva razzie nelle baite dell'alta Valsesia, l'uomo delle nevi brava a temere nemmeno il freddo che in questa stagione ha toccato punte di venti gradi sotto lo zero. E alla fine, la pazienza dimostrata dagli uomini dei reparti di Alagna di carabinieri e guardia di finanza ha dato esito positivo: il ladro è stato bloccato mentre compiva l'ennesimo furto.

Si è così conclusa dopo quattro mesi a cavallo fra settembre e la scorsa settimana (ma in precedenza altri «colpi» erano stati denunciati nella zona di Macugnaga e Bannio Anzino) l'attività di questo individuo che la fantasia popolare ha già ribattezzato «Bangher», come il famoso brigante che nella seconda metà del secolo scorso terrorizzò la Valsesia.

Il capitano Giuseppe Serlenga comandante della compagnia di Varallo

E il «Bangher» di fine millennio ha un nome: Giovanni Farris, 56 anni originario di Nuoro e senza fissa dimora; da alcuni anni aveva scelto la vita nomade, spostandosi in diverse regioni italiane e anche all'estero. Robusto, seppur non molto alto, con una folta barba, l'uomo è riuscito a mettere a segno almeno 33 furti (quelli già denunciati), tutti in baite situate a una altitudine di almeno mille metri fra le province di Verbania e Vercelli. Munito di una cartina, sceglieva rustici difficilmente raggiungibili e in posizione strategica in modo da controllare le vie di accesso. Nei capanni tra la notte e poi saccheggiava le dispense (generi alimentari, bevande e qualche coperta) prima di tornare a spostarsi.

Giorni di appostamenti notturni in isolate, hanno permesso a carabinieri e agenti delle finanza di mettersi sulle tracce del misterioso individuo e l'altra sera Farris è caduto nella trappola, in una baita di località Peccia in Val Vogna. Condotto in carcere a Vercelli, deve rispondere di furto aggravato continuato, danneggiamenti e violazione di domicilio, oltre che di porto abusivo di armi: il modello fermo aveva infatti una pistola (rubata in una baita valsesiana) e due coltelli. Con aveva anche attrezzi da scasso, torce e denaro (lire italiane e franchi francesi) per circa milioni.

[p. q.]

ORE

Borgosesia

Fermati dai carabinieri rifiutano i documenti

Fermati per un controllo si sono rifiutati di fornire i documenti di identità: per questo motivo i carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo hanno denunciato due giovani (di 20 e 17 anni) residenti a Borgosesia. Uno di loro è stato anche deferito per danneggiamento aggravato in quanto ha gettato a terra il proprio motorino urtando l'auto della pattuglia.

Borgosesia

Giovane senza patente alla guida di un'auto

Guidava l'auto senza avere la patente. Un giovane di Borgosesia, la scorsa notte, è stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo durante un'operazione di controllo. L'accertamento ha così portato alla scoperta: il valsesiano non aveva mai conseguito la patente di guida. I militari hanno proceduto al sequestro dell'auto.

[p. q.]

È tempo di unirsi

insieme

per contare di più

1999. Nuova tessera, grandi vantaggi.

CONFCOMMERCIO

COMMERCIO TURISMO SERVIZI-R.M.I.

IL FUTURO DELL'IMPRESA ITALIANA

STELLA GRUPPO - GMO Advertising

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

"Vietato ai minori."

Mille prodotti a prezzi... "Vergognosamente BASSI"

Dal 7 al 31 Gennaio nei negozi UNI EURO i prezzi sono cosi' bassi da consigliarne la visione ad un pubblico adulto ed in grado di Sopportarne lo shock ! Piu' di mille prodotti in offerta ma attenzione, le scorte sono limitate ...BEATI I PRIMI !!! Alcuni esempi :

GRUPPO UNI-EURO

ROBOT GIRMI Km46 Processore doppia velocita'
135.000 95.000
Tostapane GIRMI 2 Elettrificatore 29.900 19.900
Frullatore Imm. GIRMI 4lt/23 27.900 19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110 35.000
Sigillatrice IMETEC "SuccoRicco" 700cc 27.000
Grattugia ARIETE GRATI van colori 59.000
Gelatiera GIRMI G14 79.900
Passatutto ARIETE

MITSUBISHI M30 GSM con sportellino
389.000 299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by 499.000 399.000
SIEMENS 269.000
399.000
MOTOROLA STARTAC 85 899.000 649.000
MOTOROLA STARTAC 1.099.000 799.000

Processore AMDK6 3D 333 MHz RAM 64Mb HD 4Gb modem 4lx 33 6-scheda sonora 32 bit CD32X. Compresa nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98
COMPLETISSIMO
BRAIN STORE mod.333 + monitor
1.990.000 1.650.000

CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod.AZ7271
149.000 99.000
Walkman DAEWOO stereo aquatic W332 24.900 15.000
Walkman AIWA stereo cleaner S140 32.900 25.000
Walkman cinetic AIWA digit.autorev. 109.000 68.000
Radio GRUNDIG portatile mod.PR15 23.900 14.900
Registratore AIWA attivat. vocale Wv470 65.000
Microregistr. AIWA TPM110 attivaz. Voc 94.900 75.000
Microregistratore SONY 529Vm,vocale 109.000 89.000

AIWA super hifi NSX3307 RDS
559.000 399.000
IRRADIO mini multi mod.330stereo 299.000 195.000
AIWA micro 329.000 248.000
PHILIPS micro autorev telec. Mc115 000
THOMSON A380 3 CD telec. 3 vie 599.000 349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 599.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS 795.000
AKAI super hifi 3 CD RDS 200w Tx723 899.000 795.000
super hifi 200w 3 CD Rx99 999.000

cucina 4 fuochi con forno bombato a ribalta da 6kg
185.000
JEANKO 4 fornello gas mod.5051 249.000 199.000
ARIELDS 50x50 4 fuochi mod. 144 IW 369.000 295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas/forno gas 369.000 295.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elet. 559.000 445.000
ARISTON 60X60 7 cuochi chicute zra 879.000 699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sfornata 999.000 799.000

FORNI MICROONDE APARTIRE DA
158.000
CA 800w 17 lit piatto girevole 239.000 189.000
SAMSUNG 20 lit 800w piatto girevole 199.000 158.000
IGNIS 17 750w piatto girevole 229.000 185.000
DELONGHI 800W 17 lit piatto girevole 249.000 195.000
MOULINEX 17 lit 700w piatto girevole 249.000 199.000

TV color GRUNDIG 20" mod.T51971
539.000 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogr. 539.000
SHARP 21" televideo monitor look 599.000
SAMSUNG 21" schermo piatto telev. 695.000 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo 649.000 545.000
PANASONIC 21" schermo piatto telev. 859.000

Mixer frese combinato ARISTON mod.341
1.049.000 795.000
KO 329.000 268.000
HIF 479.000 379.000
ARISTON doppia presa EDA23 230R 499.000 395.000
OC 529.000 425.000
ZOPPAS 249 lit ant.bombato 629.000 499.000
SAMSUN 749.000 595.000
WDE 799.000 595.000

ROVENTA DYNEO aspirapolvere 1300w
219.000 159.000
Scopa elet. ALFATEC "Piccolella" ciclonica 79.000 59.000
Scopa elet. HOOVER 750w compatta 129.000 99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 750 179.000 138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141 249.000 199.000
Ricono aspirapolv ALFATEC originale 109.000 89.000
Aspirap.DAEWOO compatto 1200w Rc300 119.000 89.000

IGNIS congelatore a pozzo 145lt 80cm
469.000 375.000
HIR 449.000 358.000
IGNIS a pozzo 145 lit 80 cm 469.000 375.000
KORTING verticale a cassetti 125 lit 479.000 385.000
IGNIS a pozzo 95 cm 599.000 478.000
OCEAN a pozzo 380 lit 122cm 619.000 495.000
KORTING a pozzo mod maxi 400lt 689.000 550.000

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori - 8 lux 250x zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali - SAMSUNG mod. VPA21
849.000 599.000
SAMSUNG 8mm mirino colori 0,3 lux 849.000 599.000
SAMSUNG 8mm hi band stereo A50 999.000
SONY 8mm zoom x84 0,4 lux telec 798.000
CANON 8mm stabilizzat UC7500 1.349.000 990.000
PANASONIC VHSc c/monitor 2,5" 1.399.000 1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi 1.649.000 1.434.000

Autoradio IRRADIO analogica estraibile Xr109 a pulsanti
89.000 65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045 209.000 168.000
AIWA 40x25W uscita PRE CTX218 209.000 168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie Xr1800 219.000 175.000
PANASONIC 4X25W PRE R113 219.000 185.000
AIWA 4X40W rds CTR418 249.000 195.000

TV + VIDEOREG. DAEWOO 29" con televisore e show view doppio tuner
849.000 699.000
TV COLOR COMBI con VIDEOREG. INCORPORATO
SABA 14"monopola show view 729.000 585.000
GRUNDIG 14"show view OSD 749.000 625.000
PHILIPS 14" show view televideo 749.000 625.000
SAMSUNG 20" telev. 100 canali in memoria 999.000 795.000
DAEWOO 21"doppie tuner telev. show view 999.000 795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show v 1029.000 899.000

PORTLAND 4 testine
429.000 298.000
DAEWOO 2 testine presa scart telec. 349.000 268.000
SAMSUNG caric. cassicle show v. 379.000 285.000
SHARP caric.centrale Mod.251 379.000 285.000
PORTLAND 4 test. super movieola 429.000 298.000
DAEWOO 4 testine long play 459.000 345.000
SONY trilogic telecomando E130 429.000 358.000

OCEAN 12 scaparti Power 01 mirino 90x60
699.000 575.000
OCEAN 60X60 12scaparti Power 01 699.000 575.000
CANDY "Forma" 60x60 12cop 5 pr. 809.000 665.000
ARISTON 60X60 12 cop Ls2010 Ariaiella 899.000 780.000
WHIRLPOOL 6 pr Aquastop turbosilent 1.049.000 895.000
AEG made in Germany fuzzy logic 3506 1.179.000 945.000

Phon BRAUN 1200w ionensystem Pa1200 vp1
44.900 29.900
Phon KRUPS 1200W ciuffesca pro 44.900 28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg 17.900 12.000
Bilancia ROWENTA elettronica 89.000 69.000
Pack Control BRAUN spazz.elet. 99.000 49.000
Idropulsore BRAUN Md31 elettronico 129.000 88.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90 99.000 78.000

STUFA CATALITICA ARGO per 95mq(ed oltre)mod.39
199.000 158.000
Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w 34.900 25.000
Umidificatore BAM 700w 12 lit 44.900 35.000
Termoconvettore a turbo ventola 2000w 99.000
Caldobagno DELONGHI 1000/2000w 159.000
Radiatore elettr.DELONGHI 10elementi 169.000 125.000
Stufa rapid 936 catalit DELONGHI 3000W 225.000 180.000

Ferro a vapore antical.ore TEFAL
30.900 25.000
AEG ferro vap. piastra inox Db450 58.900 45.000
BRETEC ferro vap.Trigrios piastra inox 58.900 45.000
MOULINEX ferro vap piastra inox 58.900 48.000
ROWENTA ferro a vap.piastra inox spray 69.000 55.000
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000" 199.000 149.000
SIMAC MICROMAX stirella Piastra inox 249.000 175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110 249.000 199.000

Lavatrice supercentrifuga lavaggio a freddo 400giri
449.000
HIRUNDO superauto 400giri 449.000 358.000
OCEAN 400giri superautom. 5kg. 413P 395.000
KORTING 400giri v. inox lavag a picg. 569.000
CANDY jolly 485.000
ARISTON Margherita tempo 1400giri 485.000

...ULTIMI GIORNI !

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692239
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440188
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12L,0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Montaregale 2 tel.0174/47283
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
p.za Savona,10 tel.0173/61146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi 18 tel.015/2544285
(AO)AOSTA S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114,0165/235416
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.
(AL)ACQUI
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,48 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/884747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.

CENTRO TIM

da UNI EURO trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + D +

comunicazione effettuata legge 80 - promozione valida dal 30/01/99 salvo ... ed omissioni

Gli agricoltori sono preoccupati per i segnali di crisi del settore. La battaglia contro la Ue

Riso biellese, la sfida di 150 aziende

Una realtà da 4 mila ettari a rischio disoccupazione

BIELLA. Provincia tessile per eccellenza, ma nelle statistiche anche zona di produzione per il riso. Una piccola, ma significativa realtà, che il Biellese ha «ereditato» con il distacco dal Vercellese e che si trova al fianco del «Gotha» risicolo italiano impegnato a contrastare le penalizzanti determinazioni della Ue.

Le «terre d'acqua» biellesi occupano una superficie di 4 mila ettari coltivate con il riso di tipo «Indica» e le varietà Balilla, Arborio, Sant'Andrea e Loto. La produzione annuale, calcolata per difetto, si aggira sui 160 mila quintali, mentre sono 150 le aziende agricole con vocazione risicola e 500 gli addetti. I Comuni di risaia sono Brusnengo, Masserano, Castelletto Cervo, Mottalciata, Gifflenga, Villanova, Massazza, Salussola, Dorzano e Cavaglià, quelli che appunto si affacciano sul confine con la vecchia provincia madre e che sino a pochi anni facevano parte del patrimonio agricolo vercellese.

Dice il responsabile biellese della Coldiretti Gian Cesare Gariazzo: «Anche la nostra zona si è attivata per i finanziamenti comunitari per le colture biologiche, metodo che riguarda il 10% del terreno risicolo. Chiaramente il mancato impiego di concimi chimici riduce la quantità prodotta ed occorre quindi prima aver i fondi e poi iniziare il nuovo metodo colturale. Purtroppo, a questo tentativo biellese certamente non indolore a livello finanziario, si è inserito il possibile accordo agli States. Occorre allora guardare a questo settore della nostra economia da un doppio punto di vista, quello economico e quello occupazionale. La superfice a coltura, vasta rispetto al numero delle aziende, è tipica del riso ma su una produzione di 160 mila quintali, prudentemente calcolata per difetto, il minor dazio di 4 mila lire al quintale si trasforma in una perdita secca che supera i 650 milioni. Dico perdita perché la corrisponde al guadagno delle aziende, che lavorano per vivere oltre che reinvestire. Nel concreto, se l'accordo siglato, i 500 addetti si troveranno nell'arco di un paio d'anni senza lavoro, essendo impossibile cambiare produzione per la tipologia stessa dei terreni. La soia, unica "compatibile", non è assolutamente remunerativa e le aziende lo sanno bene».

La produzione risicola biellese si aggira sui 160 quintali e il settore dà lavoro a 500 addetti. Le risaie sono in 10 Comuni che si affacciano al confine con la vecchia provincia di Vercelli

«C'è da chiedersi - prosegue Gian Cesare Gariazzo - di cosa vivranno i risicoltori in un contesto generale di crisi; si tratta per la maggior parte di persone giovani, ben lontane da ogni tipo di pensione. L'unica soluzione obiettiva è che l'Ue stanzi ed eroghi velocemente dei fondi sufficienti per l'immediato reimpiego in azienda attraverso il rinnovo dei macchinari e la sistemazione dei terreni, garantendo così all'azienda di superare la fase di transizione, ritornando ai livelli di redittività l'aumento della produzione e nel rispetto della qualità. Questo hanno chiesto anche i 40 risicoltori che la settimana scorsa sono scesi a Milano».

Sandigliano

Agevolazioni

Zone depresse interviene Sella

BIELLA. Il senatore Nicolò Sella ha chiesto al per le Politiche agricole lo «stop» dell'attività del gruppo di lavoro che elaborando una nuova riclassificazione delle aree svantaggiate alle quali applicare le previste agevolazioni per la riduzione dei contributi agricoli unificati.

Per il senatore Sella i nuovi parametri classificazione non rispecchiano la reale situazione dele Biellese e del Vercellese in quanto vengono utilizzati dati del censimento agricolo 1990-1991. In questo modo Comuni non rientrerebbero più in questo elenco.

Il ministro, rispondendo a Sella, concorda sul fatto che i dati presi in considerazione sono del 1990-1991, ma aggiunge che purtroppo quelli sono gli ultimi dati ufficiali disponibili per ogni Comune. Tuttavia ha concordato spostare i termini per l'applicazione del decreto legislativo 146/97 al 1° gennaio 2000. Ciò consentirà di operare alcuni aggiustamenti sui dati. **[d. sa.]**

IN BREVE

Cronaca

Droga sotto il letto, in cella gi... a Vallemosso

I carabinieri hanno arrestato R. M., 21 anni: teneva nascosti sotto il letto quasi 100 grammi di marijuana. Il giovane era da tempo nel mirino dei militari che l'altro giorno hanno deciso di intervenire una perquisizione, scoprendo la droga. **[f. p.]**

Personaggi

Piero Li... si confessa a Supersix Tv

Piero Liatti in «Primo Piano» ieri sera, alle 21, su Alpi Tv Supersix. La replica dell'intervista con il pilota di rally è in programma giovedì, dalle 22, dopo la trasmissione in diretta «Prego s'accomodi» (inizio alle 21), dove si discuterà di scuola con il provveditore agli studi Piergiorgio Giannone, il senatore Nicolò Sella e l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. Piero Liatti, intervistato da Laura Martini, parla della sua vita, dei successi, delle sue delu- e dei traguardi. **[f. p.]**

...renze

Don ... parla del Concilio Vaticano II

Giovedì alle 21, «Il Sicomoro» ha organizzato una conferenza che ha per tema «L'evento ecclesiale del secolo: il Concilio Vaticano II» don Cesare Massa. La conferenza si svolgerà all'Auditorium di San Filippo in via La Salle. **[d. sa.]**

Appuntamenti

Quattromila visitatori a «Casa e Sposi»

Gran successo per «Casa e Sposi '99». La manifestazione allestita nei padiglioni di «Biella fiere» ha già contato in questi primi giorni di expo oltre quattromila visitatori. La rassegna proseguirà fi... a domenica prossima questi orari: da lunedì a venerdì dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23. **[f. p.]**

Associazioni

Kiwanis, tavola rotonda sulla riserva della Bessa

Al Circolo Commerciale, giovedì sera, la sezione biellese del Kiwanis International ha organizzato una tavola rotonda sul tema «La riserva speciale della Bessa - Monumento della dell'uomo inserito nel progetto Memorabilia». L'argomento sarà oggetto di un *service* del Club. **[r. mo.]**

...po ...

Pomeriggi conviviali con l'«Alliance Française»

L'«Alliance Française» organizza il giovedì pomeriggio degli incontri conviviali in biblioteca, dalle 16 alle 18,30, durante i quali si potrà conversare fra soci in lingua francese. Per avere più informazioni si può telefonare allo 015-352700. **[g. co.]**

I primi interventi nell'ala Nord-Est: ma per l'operazione occorrono 3 miliardi

Trappa, rinasce un pezzo di storia

A Sordevolo decolla l'associazione pro-restauri

SORDEVOLO. Venerdì è stata presentata agli abitanti l'Associazione della Trappa, che ha ottenuto il riconoscimento di «organizzazione non lucrativa di utilità sociale». I fondatori sono Giuseppe Fidello, padre Luciano Acquadro, Giorgio Bottamini (presidente dell'istituto Ambrosetti, proprietario della Trappa), Corrado Conti, Michele D'Antuono, Lucia Girelli, Emilio Lazzarotto, Virgilio Nicolo, Alessandro Pedrazzo, Carlo Pedrazzo, Elisabetta Pollono e Aldo Rocchetti.

Dice Giuseppe Fidello: «In molti ci chiedono che cosa vogliamo fare della Trappa. Direi che vorremmo restaurarla insieme alla zona circostante. La nostra idea è la coesistenza, in un ambiente delicato, degli elementi naturali, storici ed economici. Per questo, e non per polemica, in ottobre ci siamo opposti alla realizzazione di una nuova pista carrabile dalla Prera al Tracciolino, deliberata dal Comune in seguito ad un finanziamento della Regione».

Si sta facendo un nuovo studio sulle origini della Trappa, ed allo stato attuale della ricerca (contrariamente a quanto si è sempre creduto) prende consistenza la possibilità che l'edificio, costruito nel secondo 700, fosse usato dalla famiglia Ambrosetti per scopi agricoli. In seguito al fallimento del progetto iniziale, divenne per pochi anni (dal 1796 al 1802) un monastero, con l'arrivo di alcuni frati trappisti in fuga dalla Francia rivoluzionaria. Cadreb- quindi l'ipotesi di un collegamento all'attività laniera, poiché l'istituto Ambrosetti fu fondato nel stessa famiglia di mercanti e imprenditori che, circa secolo prima, costruito l'edificio.

La Trappa: secondo gli ultimi studi sarebbe nata nel 700 come azienda agricola

Prosegue Giuseppe Fidello: «Con le dovute autorizzazioni, l'ala nord-est verrà restaurata per le prime attività permanenti, come la cellula dell'Ecomuseo, cancellare le tracce della storia che la ricerca mette in luce. Nel "Cantiere sperimentale" saranno analizzati gli elementi dell'architettura in alta Valle Elvo; si potranno così reintrodurre nella pratica edilizia una serie di tecniche e procedure in parte dimenticate». Se per il recupero globale della Trappa occorrono circa 3 miliardi, i fondi trovati. Dice Fidello: «Crediamo in una organizzazione che coinvolga i soggetti interessati, in una collaborazione "orizzontale" che mancherà di dare i frutti. Vorremmo essere la forza di chi vede nell'Alta Valle Elvo un luogo interessante in cui vivere durante i fine settimana. A tale scopo, pur un calendario preciso, promuoveremo iniziative sociali, culturali e artistiche non in contrasto con il nostro statuto». **[d. sa.]**

Luca Marchioro tenterà l'avventura con altri 4 compagni

Paracadutismo, un biellese si «candida» per i mondiali

BIELLA. La passione per il paracadutismo li ha fatti prima incontrare e poi li ha resi amici inseparabili. Francesco Tegoni, Marco Arrigo, Livio Piccolo, il tecnico video Paolo Colombo e il biellese Luca Marchioro erano i componenti di una formazione «a otto» di caduta libera. Tre anni fa hanno però deciso di proseguire l'attività paracadutistica insieme, dando vita ad una compagine «quattro» e ad una nuova ed emozionante avventura.

Gli inizi furono difficili, anche perchè, dopo pochi mesi, Marco Arrigo fu vittima di un grave infortunio. Tornato in piena efficienza fisica il compagno, è ripresa la preparazione e sono stati intensificati i lanci. E il '99 potrebbe anno molto importante per Luca Marchioro ed i suoi amici che, nel frattempo, si costituiti in un'associazione sportiva, chiamata «Sinaspi» e che ha la sua sede legale a Parma.

Il programma è intenso: il gruppo è reduce in questi giorni da un importante raduno europeo di due settimane in Costa Brava, e ritornerà in Spagna il prossimo mese per un'altra seduta di allenamento.

A maggio i cinque paracadutisti si trasferiranno poi in Francia dove, oltre a vari lanci nel Nord della nazione, potranno usufruire dell'avanzatissima «camera del vento», che simula perfettamente gli effetti della caduta libera.

Un allenamento duro e impegnativo, poichè questo sport prevede che gli atleti si lancino da quattromila metri ed abbiano solo secondi di tempo per compiere le figure richieste dalla giuria (e filmate in quota dal tecnico video), prima di aprire, a 1000 metri dal suolo, il paracadute.

In attesa del calendario delle gare in programma in Italia, il primo obiettivo stagionale è intanto quello rappresentato dai campionati nazionali, previsti a fine luglio. Se questi avranno esito positivo, dovrebbero concedere ai cinque sportivi il lasciapassare per i mondiali in Australia. **[w. d. b.]**

Il volo libero, passione di Marchioro

LA LESSONA FESTEGGIATE LE FAMIGLIE

Una giornata per celebrare gli anniversari di matrimonio del '98

LESSONA. Festa della Famiglia, domenica in paese: don Diaceri ha accolto tutte le coppie che nel '98 hanno celebrato gli anniversari di matrimonio, dai 10 ai 60 anni (nella foto di Micheletti il gruppo dei festeggiati). Dopo la messa, i partecipanti si sono riuniti nel nuovo salone parrocchiale per il pranzo: la festa nella festa è stata per i coniugi Maria Ariagno e Mario Felice Trocca, insieme da 60 anni. La Festa della Famiglia ha avuto un seguito nel pomeriggio: è stata infatti rappresentata la commedia musicale in due atti «C'è da non credercis», messa in scena dal Gruppo 2000 (con la partecipazione del Gruppo Sorriso), per la regia di Laura Cornale. Nell'intervallo tra il primo e il secondo atto, il Gruppo amici del presepe premiato i migliori lavori presentati al concorso artistico natalizio. **[r. mo.]**

Ieri sulla Trossi

Auto contro moto Grave incidente di Verrone

VERRONE. Grave incidente ieri alle 7,30 sulla statale Trossi: Marco B., 16 anni, in sella ad ciclomotore, è stato investito dalla Ford condotta da Natalina M., 53 anni, residente a Benna. Motorino e auto viaggiando in direzione di Biella.

Il ragazzo, che risiede nel palazzo dell'ex Ristorante del Cuoco, era appena uscito da casa per recarsi in fabbrica, a Candelo, dove ha appena trovato lavoro. Alla famiglia i medici hanno spiegato che il ragazzo ha riportato frattura scomposta alla gamba destra, che necessita di un intervento chirugico urgente, e altre fratture alle braccia.

Carambola di auto, invece, in corso Europa, a Biella: state coinvolte l'Audi di Piero F., anni, la Volvo di Leonardo F., 22 anni, l'autocarro Toyota condotto da Daniele G., 25 anni, e la Renault di Aldo A., 65 anni. **[f. p.]**

In via Martiri

Candelo, rogo distrugge un'abitazione

CANDELO. Una coppia di anziani coniugi ha dovuto abbandonare la propria casa, danneggiata da un violento incendio che ha completamente distrutto il tetto e la mansarda. Sulle origini del rogo, che ha impegnato per molte ore alcune squadre dei vigili del fuoco, sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri e della polizia.

Tra le ipotesi prese in considerazione dalle forze dell'ordine, quella che a provocare l'incendio possa stata la fiamma di un cannello ossidrico usato da un operaio impegnato in alcuni lavori di ristrutturazione della facciata esterna della casa, che si trova in via Martiri Antifascisti.

Per ragioni di sicurezza i tecnici hanno decretato lo stato di pericolosità della casa: ciò ha costretto i proprietari a trovare una sistemazione provvisoria, ospiti della figlia. **[f. p.]**

Specchio

In ... sabato 23 gennaio

✓ ***Medici, vi vogliamo così.*** *La sperimentazione Di Bella è naufragata, ma è sempre più forte il bisogno di un dottore diverso, che curi il malato e non la malattia. E un film con Robin Williams fa conoscere in tutto il mondo Patch Adam, il medico con il naso da clown.*

✓ ***Profondo rossetto.*** *Tornano di moda le labbra scarlatte. Anche questa volta, come sempre nella storia del costume, non succede per caso: l'emancipazione non nega la voglia di seduzione.*

✓ ***... tempo ... mele e 007.*** *Sophie Marceau diventa Bond Girl. Riuscirà l'ex ragazzina del cinema francese e non far rimpiangere Ursula Andress e compagne? Lei assicura: "Vedrete cosa so fare".*

✓ ***... dove vanno i marinai.*** *Visita a un liceo molto speciale: il collegio Morosini di Venezia, dove vengono educati i futuri ufficiali della Marina italiana.*

Da GINO S.p.A. 100 VETTURE AZIENDALI A PREZZI ECCEZIONALI

M.B. [redacted] 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
radio vettura aziendale - 9/97 pochi km.
£ 57.000.000

M.B. E 200 AVANTGARDE (136 CV) - 10/'97
vettura aziendale
£ 55.000.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
vettura aziendale - 400 km.
£ 47.500.000

M.B. C 180 - 9/97 - argento - vettura aziendale
pochi chilometri
£ 38.000.000 iva esposta

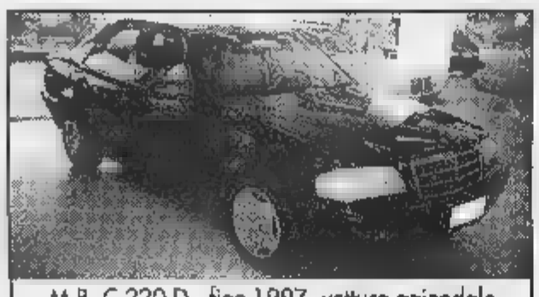
M.B. E 200 ELEGANCE cambio automatico
vari colori - pochi chilometri
[redacted] 51.000.000 iva esposta

M.B. E 200 CLASSICHE AZIENDALI - 9/'97
pochi chilometri
[redacted] 49.000.000 iva esposta

M.B. E 250 D ELEGANCE - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 57.500.000

M.B. E 250 D CLASSIC - 11/'97
vettura aziendale - pochi chilometri
£ 54.000.000

M.B. C 220 CLASSIC - 1998 - blu scuro
£ 43.000.000 iva esposta


M.B. C 220 D - fine 1997- vettura aziendale
pochi chilometri
£ 41.500.000

M.B. C 200 KOMPRESSOR SPECIAL - 11/97
interni pelle - cerchi lega - autovettura aziendale
pochi chilometri **£** [redacted]

M.B. C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE - 4/9
cambio automatico - full optional - ETS
tetto elettrico **[redacted] 47.000.000**

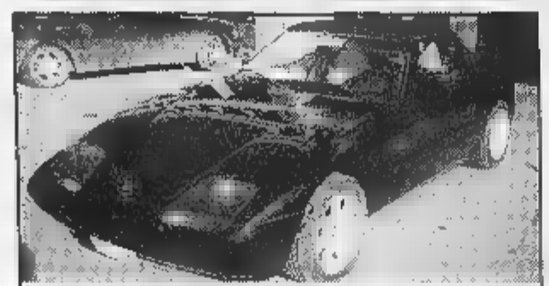
M.B. C 30 AMG - '97 - argento - interni pelle - f.o.
tetto elettr. - radio - sedili elettronici - pochi km.
[redacted]

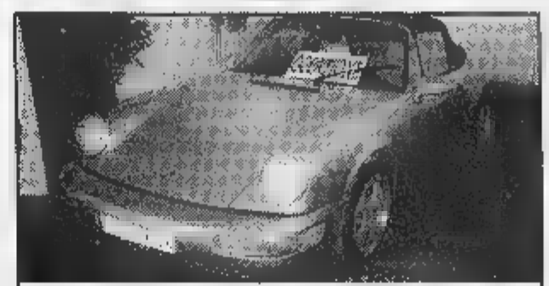
M.B. CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANCE
cambio automatico - tetto elettr. - interni pelle
semestrale - 10.000 km. **£** [redacted]

AUDI A8 4.2 TIP. TRONIC - 1995
full optionals
£ [redacted]

AUDI A8 4.2 TIP TRONIC - 1994
full optional - **£ 52.000.000**

AUDI RS2 AVANT (315 HP) - 1994
£ 55.000.000


BMW Z1 2.5 - 1993
£ 50.000.000

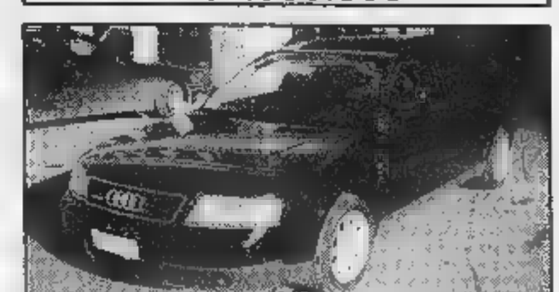

PORSCHE CARRERA CABRIO 2
1992 - 39.000 Km. - full optional
£ [redacted]

ALFA GTV 2.0 T. SPARK - 8/96
full optional - interni pelle - pochi Km.
£ 31.000.000

TOYOTA CELICA 2.0 G.T. - 1996
pochi chilometri
[redacted]

VW SCARAN 2.8 VR6 - 1996
£ 32.000.000

VW GOLF CABRIO - 1996
capote elettrica
£ [redacted]


AUDI A6 AVANT 2.5 QUATTRO - 7/98
£ 68.000.000

TUTTE LE AUTOVETTURE COPERTE DI GARANZIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ
SONO **ESPOSTE** PRESSO LA SEDE DI CUNEO

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171.410.777 **ALBA** - C.so Bra, 8 - Tel. 0173.442225 **ASTI** - Via Caboto, 2/4 - Tel. 0141.274912
E.mail:ginospa@cnnet.it

Gnocchi protagonista della pièce «Santo Sannazzaro fa una roba sua»

Gene e l'incubo-Maastricht

Stasera il comico al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Gnocchi, nel menù di stasera al Civico. Gnocchi, il comico Gene, piatto forte [redacted] contorno teatrale al di [redacted] quelle *robe sue*, che solitamen- [redacted] vediamo ed abbiamo visto in Tv, stile «Mai dire pota-pota-Rubagotti-gol», stile «Striscia la notizia» o stile rievocazione storica nel recente contenitore dandiniano «Comici»...

Alle 21 il sipario del teatro di via Monte di Pietà si aprirà per una delle pièces inserite nel segmento degli «Incensueti» della stagione del Comunale. Titolo: «Santo Sannazzaro fa una roba sua», spettacolo scritto dal protagonista Gene Gnocchi [redacted] Francesco Freyre. Per la regia di Daniele Sala.

Teatro nel teatro, vicenda [redacted] un capocomico (quello del titolo) che, giunto al fin [redacted] carriera, rischia di perdere la pensione, perchè tutto deve essere considerato [redacted] i parametri di Maastricht e con l'ottica «europea». Ed allora la compagnia di Santo Sannazzaro si trova ad esibirsi di fronte ad un esasperante commissario olandese che dovrà dare il parere definitivo sulle *carte in regola* dello stesso Gnocchi-Sanazzaro.

Gene Gnocchi impersonerà questa sera [redacted] capocomico che deve tentare [redacted] strappare almeno un sorriso ad un serioso commissario della Ue

«Ho letto di "Santo Sannaz- [redacted] fa una roba sua" la mattina stessa dell'inizio [redacted] prove - spiega il regista Daniele Sala tracciando alcuni commenti sullo spettacolo di stasera -. Sono partito così, raccogliendo intuizioni durante le prime letture, sapendo solo di dover montare uno spettacolo teatrale che si diverte a smontare gli spettacoli teatrali».

Continua il regista: «C'è nel testo un gioco continuo a costruire situazioni e personaggi per il solo gusto di poterle distruggere. C'è la riflessione surreale sull'Europa, c'è la riflessione demenziale sul teatro ma soprattutto c'è un aleggiar da tragicommedia, la rovina annunciata di un vecchio mestierante di bluff che forse non [redacted] neanche di bluffare, il che lo rende [redacted] più tragico. O più comico, secondo i gusti. Sta di fatto che davanti a tutto questo, registicamente parlando, ho pensato che l'unica strada possibile era quella di fare una *roba mia*».

Ebbene sì, tutti fanno *robe loro*, senza dimenticare comunque che, fondamentalmente sono *robe da Gnocchi*. E così sia.

Giovanni [redacted]

Stasera il recital al Sociale, preceduto da un dibattito

Canti e poesia: a Biella Leopardi diventa show

BIELLA. Poesie, canti, musica: stasera si celebra anche così il bicentenario della nascita [redacted] Giacomo Leopardi, cui Biella dedica [redacted] mostra sulla vita e sulle opere. In più, al Sociale [redacted] in scena un recital che s'intitola «E come il vento...», che è poi un famoso verso de «L'infinito».

L'appuntamento è alle 21. Sul palco [redacted] saranno Rosetta Martellini, Marco Poetà, Roberto Ciarlantini e l'ensemble «Les flutes joyeuses». Lo spettacolo è basato sui temi (e sui testi) della poesia leopardiana, che come ricordano gli organizzatori fu molto attenta alle sensazioni uditive: «Il tuono, il vento, il canto lontano, il muggito degli armenti [redacted] l'eco [redacted] elementi essenziali [redacted] suoi Canti e [redacted] tutta la sua opera».

Ma lo show di stasera [redacted] solo l'ultimo atto di [redacted] lunga giornata leopardiana. Alle 10, sempre al Sociale, c'è una tavola rotonda dedicata soprattutto ag[redacted] studenti. Tema: l'attualità del grande poeta. Parlano Giorgio Barberi Squarotti, Giorgio Calcagno, Graziella Corsinovi [redacted] Franco Foschi (che è il direttore del Centro studi leopardiani). Il dibattito sarà seguito da [redacted] «recital poetico-musicale», affidato sempre [redacted] Martellini, Poeta, Ciarlantini e ai Flutes Joyeuses. Tavola rotonda e show faranno il bis domani alle 10 al Comunale di Cossato.

I critici letterari Giorgio Barberi Squarotti (a sinistra) e Giorgio Calcagno

Oggi, invece, s'inaugura [redacted] mostra «Il mondo di Giacomo Leopardi», che sta girando mezza Europa. La Provincia è riuscita [redacted] portarla a Biella grazie anche ai rapporti di amicizia con la Provincia di Macerata, che aiutò dopo il terremoto del settembre '97. L'appuntamento è alle 18, al secondo piano della sede di via Sella 12.

L'esposizione racconta la vita [redacted] l'opera dell'autore di Recanati, fra copie di manoscritti, foto della [redacted] e ritratti di Leopardi e della sua famiglia. L'ingresso è libero. Per le visite scolastiche bisogna prenotarsi allo 015-8480774. **[g. bu.]**

[redacted]

[redacted] In mostra i lavori degli artisti premiati

[redacted] Grande successo per il premio «Passaggi a Nord Ovest», la mostra che vede protagonisti i vincitori dell'omonima rassegna, organizzata dagli assessorati alla Cultura del Comune [redacted] della Provincia in collaborazione [redacted] la galleria di Silvy Bassanese di via Galilei. Gli allestimenti dei tre artisti, la svizzera Ivana Falconi [redacted] la coppia «Ienes» di Elisa Franzoi e Se-Jong Yoo (nella foto durante la performance per l'inaugurazione) si potranno visitare ancora domani e poi nuovamente da mercoledì [redacted] febbraio fino a martedì 16. La Falconi gioca sull'aspetto immateriale dell'arte proponendo ironicamente una serie [redacted] bocche vampiresche [redacted] zucchero che si susseguono in un percorso. Le «Ienes» hanno invece intitolato [redacted] loro lavoro-rappresentazione «Circo ipotetico». **[p. g.]**

Gli appuntamenti della compagnia di Marcone

Spazio Scenico riscopre il buon teatro dialettale

VERCELLI. Punta sui dialetti [redacted] sulle suggestioni degli antichi pellegrinaggi, la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico che l'altra sera si [redacted] riunita per definire il programma del nuovo anno in palcoscenico.

Attori, tecnici e il leader della compagnia Pino Marcone si sono già dati un appuntamento a breve scadenza: sabato 30, in un locale di corso Libertà, Lo Spazio Scenico trasforma la cena sociale in un momento di spettacolo. Il menù [redacted] ispirato [redacted] teatro [redacted] profuma di storia: le portate spaziano nel tempo, sino a sfiorare [redacted] Settecento, secolo della nascita dei primi teatri stabili a Vercelli. E in coda debutta un siparietto che richiama la Via Francigena, tema conduttore dell'ultima pièce della compagnia.

Proprio [redacted] «Tutte le strade portano a Roma», Lo Spazio Scenico si presenta al «Teatro del cuore»: il [redacted] marzo, abbandonato per una [redacted] il Barbieri, la rassegna comunale approda nella chiesa di San Giuliano e [redacted] sfrutta le suggestioni per raccontare antiche storie [redacted] pellegrini. Sempre la pièce ispi- [redacted] alla Via Francigena è destinata a replicare anche in primavera, nelle piccole chiese di Vercellese e Novarese.

L'appuntamento clou della stagione sarà però la rassegna «I dialetti italiani a teatro» che Lo Spazio Scenico organizza in convenzione con il Comune e che sarà presentata ufficialmente nelle prossime settimane. L'idea [redacted] un debutto: cinque compagnie, incluso il gruppo di Pino Marcone, approderanno da marzo a maggio sul palcoscenico del Barbieri per presentare un'opera in vernacolo. I gruppi ospiti arrivano da Liguria, Lombardia [redacted] Veneto, mentre un'attrice molto amata dal pubblico sarà la presenza vip della rassegna. I «padroni di ca- [redacted] reciteranno l'8 [redacted] con il collaudato «Saruma l'ufisi».

Per il nuovo spettacolo della compagnia invece bisognerà aspettare fine anno: le prove s'iniziano a settembre [redacted] il canovaccio è legato alla seconda guerra mondiale. **[r. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	72	67	53	53	46
[redacted]	5	63	68	20	37
	[redacted]	[redacted]	62	50	49
FIRENZE	33	28	11	18	4
	[redacted]	75	68	66	53
GENOVA	[redacted]	26	10	81	53
	128	91	83	77	64
MILANO	57	[redacted]	[redacted]	[redacted]	35
	84	53	[redacted]	47	46
NAPOLI	21	1	68	[redacted]	23
	78	77	82	54	50
[redacted]	25	21	43	41	80
	72	70	70	65	62
ROMA	44	16	18	46	63
	117	56	[redacted]	42	[redacted]
TORINO	13	[redacted]	72	68	8
	115	93	81	65	64
VENEZIA	21	63	37	15	[redacted]
	113	[redacted]	70	[redacted]	49

IL COMPUTER

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 16 di Milano. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-1	78-17	78-4	78-74	78-86
78-18	78-28	78-75	78-97	78-46
78-62	78-36	78-24	78-13	78-83
78-34	78-41	78-20	78-49	78-38
78-39	78-19	78-80	78-68	78-30
78-10	78-2	78-64	78-87	78-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (3); Cagliari 1 (0); Firenze 90 (0); Genova 46 (3); Milano 71 (4); Napoli 51 (2); Palermo 57 (3); Roma 16 (4); Torino [redacted] (5); Venezia 47 (1).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Firenze:

8-50	8-20	8-12	30-15	30-3
8-16	8-51	8-82	30-42	30-1
8-60	8-52	8-3	30-54	30-40
[redacted]	8-19	8-4	30-8	30-49
8-2	[redacted]	30-50	30-51	30-2
8-42	8-1	30-16	30-52	30-3
8-55	[redacted]	30-61	30-20	30-4
8-88	8-58	30-36	30-19	30-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted] è terno [redacted] giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-8

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500	11 - 23 - 44 - 63 - 67 - 84
	33 - 54 - 88 - 36 - 71 - 75
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 74 - 77 - 90 - 1 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 45 - 89 - 63 - 19
224 combinazioni	- varianti = 54 - 41 - 84 - 37 - 27 - 10 - 24 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] OSO.

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1.** OGGI RIPOSO. **[redacted] 2:** [redacted] **in** [redacted] **con** G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted] **LUX.** Inf. tel. 0163-22.698. OGGI [redacted].

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **I figli di An-** [redacted], [redacted] Ferrario con O. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 21,30, spett. [redacted] 9000; 7000.

[redacted] CHIUSO.

N. [redacted] tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0399-240.53.69. OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-628.800. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. [redacted] 0161-59.633. OGGI [redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Buffalo 66,** di V. Gallo (Usa '98). Ore 21,20, spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[redacted] Inf. or. [redacted] 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted], Ind. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space,** con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or. ap.: 21,45. [redacted]

[redacted] **BELVEDERE DOLBY.** Inf. [redacted] tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI [redacted].

[redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] tel. 0161-255.544. Alle ore 21 **Gene Gnocchi in «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua»** di Francesco Freyre, regia di Daniele Sala

[redacted] V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

[redacted] VOGLIA DI CINEMA [redacted] per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] gna il «Il Grande Cinema» [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted].
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'amico [redacted] cuore.** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, t. 282.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Rosin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, [redacted]. **Svegliati Ned.** Or.: [redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** [redacted]: 15,10; 16,45; 18,20. Anteprima [redacted] inviti: [redacted] 21,30 [redacted] **Legend.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. Milan. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.29. Riposo.
[redacted] di Trapani 57, tel. [redacted]. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, [redacted] 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] [redacted] v. Montebello 6, tel. [redacted]. **My name [redacted] Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitti di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Così è la vita.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2: Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Rosin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
VALENTINO 1 [redacted] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Mexico pubblico.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted] Vendita [redacted] **Le** [redacted] **Gry** (2-24/2), [redacted] **Bohème** (19-28/2), [redacted] (16-28/3), **Cruel Garden** (8-14/4), **La voix humaine/The** [redacted] (4-16/5) e [redacted] (8-27/6). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242

STASERA TORINO E NOTTE

Vercelli

A Quarta Rete Nord

Questa sera su Quarta Rete Nord (canale 11) dopo il notiziario delle 20,30, andrà in onda la telecronaca della partita di calcio Pro Vercelli - Prato. E' invece per domani, dopo [redacted] telegiornale delle 20,30, la seconda puntata di «Tutticarnevali». Alle 20,45 con Franco Bautieri, Andrea Cherchi e Franco Alessio. Regia di Paolo Ignetti. In studio la banda di Santhià, le maschere di Oleggio [redacted] di Borgosesia.

Santhià

Al Beverly [redacted]

Giovedì sera alle 21,30 sulla pedana del Beverly Hills, [redacted] danzerà con l'orchestra di Morena Santamaria. Spaghetti [redacted] mezzanotte. Per sabato invece l'orchestra [redacted] Emilio Zibioli.

Borgovercelli

La settimana del Globo

Questa settimana al Globo si danzerà con Luca Bergamini (venerdì), Silvano D'Angiò (sabato) e Tony D'Aloia (domenica). Inizio alle 21,30.

Borgosesia

The Act alla House

Domani sera alle 22,30 alla Cow [redacted] y Steak House ci sarà [redacted] live della band The Act.

Cossato

Teatro benefico

L'associazione «Un sorriso per Chernobyl» [redacted] Cossato ha organizzato una serata benefica al Comunale. L'appuntamento è per sabato 13 febbraio con lo spettacolo «C'è da non crederci» proposto dal Gruppo 2000. I biglietti sono già in prevendita al supermercato Di per Di, all'Ufficio I.c.a., da Vanini centro moda, all'Edicola del ponte e a Lessona al circolo Anspi-Ardor.

Biella

Gospel in cattedrale

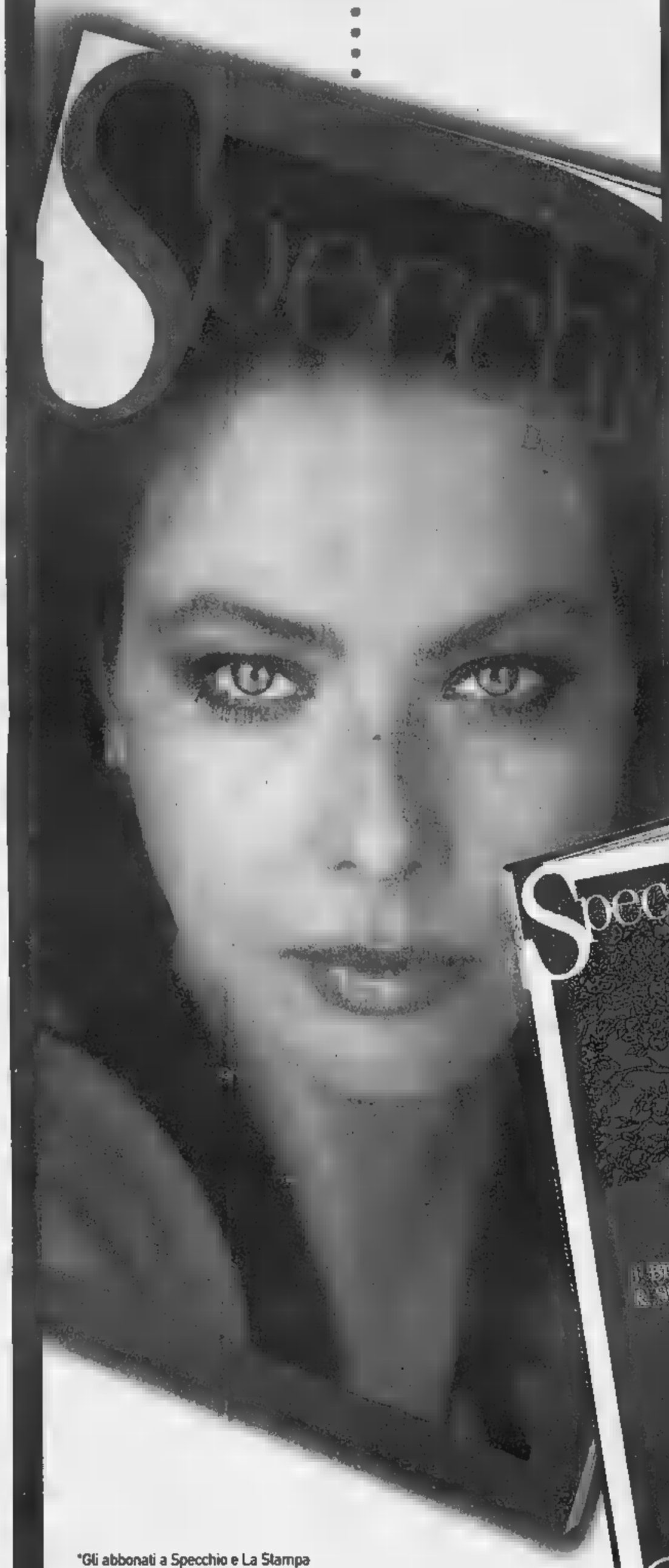
Sabato sera alle 21, nella cattedrale, è in programma un concerto gospel organizzato dall'Opera salesiana di San Cassiano. Saranno protagonisti i cantori del gruppo «Alunni del cielo» che eseguiranno [redacted] vasto programma che spazia da brani contemporanei di Paul McCartney [redacted] pagine classiche di Haendel fino ai tradizionali canti spirituals.

Biella

La Patagonia in diapo

Gli amici di «Avventure nel mondo» annunciano per giovedì sera una proiezione di diapositive sulla Patagonia e sulla Terra del Fuoco commentate dagli stessi autori del reportage. L'incontro è nell'aula magna dell'Iti, in via Rosselli 2, alle 21.

Qualità da sfogliare.



... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 30 gennaio troverete in edicola il terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette poi parla.

PATROCINIO:

Città di Torino

IDEA SPOSA '99

KRONOS s.r.l. expoService s.r.l. Expo 2000 s.p.a.

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

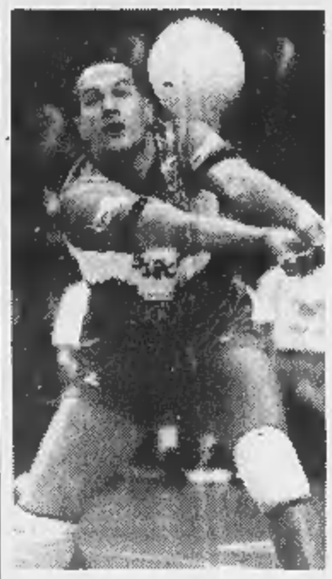
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Specialista nei muri: nella vittoriosa trasferta di Padova ha siglato 34 punti, record della A1

A lato, un muro di **Rafa Pascual** e **Gigi Mastrangelo**. Sotto, il libero di Cuneo **Liano Petrelli**. In basso lo schiacciatore **Cristian Casoli**
[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]



Coppa delle Coppe Domani l'esordio in Italia con Cannes a Casale Monferrato

Ieri giorno di riposo per tutta la «rosa» Nik Grbic bloccato dall'influenza

Tnt Alpitour al secondo posto

La formazione di Prandi tallona il Sisley

CUNEO. La Tnt Alpitour si presenta alla prima partita italiana della Coppa delle Coppe col secondo posto in serie A1. La vittoria del Sisley sulla Piaggio Roma, ma soprattutto l'impresa di Cuneo sabato a Padova, restituiscono al vertice una compagine in salute, regina dei muri (contro la Jucker ha realizzato 34 punti: un record per il torneo nazionale) e incurante del continuo «tour de force» al quale è sottoposta.

Lo spagnolo Rafael Pascual (24 cambi palla a Padova; secondo nella graduatoria tricolore dei punti vinti con 129, preceduto solo da Sartoretti della Gabeca Fad) e Gigi Mastrangelo (12 punti) hanno dato il contributo decisivo nella gara a Sora, in Spagna (Coppa Coppe) e nell'anticipo di A1 di sabato.

Ieri il tecnico Silvano Prandi ha concesso a tutta la squadra una giornata di riposo. Il palleggiatore Nik Grbic l'ha trascorsa a letto, con l'influenza, ma lo «staff» medico della società conta di recuperarlo a tempi brevi. Oggi si torna in palestra per gli allenamenti in vista dei futuri impegni di campionato: domenica arriverà Fano, ma si guarda già alle due supersfide al Palazzetto di Cuneo: sabato 20 febbraio, ore 15,15, con Casa Modena; domenica 28 febbraio (ore 17) col Sisley.

L'impegno più imminente, però, è in Coppa delle Coppe. Domani la Tnt Alpitour torna in campo europeo affrontando la prima partita «casalinga». Come già fatto nelle ultime stagioni, la società cuneese, con l'obiettivo di promuovere il volley in Piemonte e Liguria, ha deciso di disputarle tutte lontano da Cuneo. Una scelta azzeccata, visto che l'anno scorso a Pavia, Alassio e Pinerolo in totale ci sono stati 7 mila spettatori. Domani sera (ore 20,30) si riparte da Casale Monferrato contro i francesi del Cannes, guidati da una vecchia conoscenza dei tifosi cuneesi, Philippe Blain, ex giocatore e tecnico dei biancoblù, da poche settimane rimessosi in gran forma e, per esigenze tecniche, tornato in campo nel ruolo di libero: nella preparazione ha perso una decina di chili.

La partita (che si giocherà con il nuovo regolamento internazionale del «Rally System Point», tipo formula tie-break, senza cambi palla, con punti a ogni scambio e chiusura dei set a quota 25) non sarà facile perché i transalpini (appena sconfitti in Germania) devono vincere per non essere già eliminati dal girone. Le altre gare italiane in Coppa Coppe della Tnt Alpitour saranno a Biella il 10 febbraio con i cechi del Fuchov e il 24 febbraio ad Alassio con il Bayer Wupperta (Germania) attuale capolista assieme ai cuneesi. [l. t.]

Basket, dopo il ko con il Pozzuoli

E' già svanito il sogno Fila

Dopo la sconfitta con il Pozzuoli i «lanieri» dovrebbero riscattarsi nella sfida casalinga di giovedì sera con il fanalino di coda Sassari

BIELLA. Il sogno della Fila è durato una settimana: la strepitosa vittoria contro la blasonata Scavolini è stata cancellata dal Pozzuoli, che ha battuto i lanieri per 79-77. Il riscatto dei rossoblù è comunque atteso per giovedì sera quando, con inizio alle 20,30, ospiteranno il fanalino di coda Sassari.

«Non saprei spiegare le cause della sconfitta perchè, sino al 5' della ripresa, si sono viste in campo due squadre di valore completamente diverso - dice coach Federico Danna -. Sul punteggio di 54 a 39, i ragazzi hanno creduto di aver già vinto la partita e, malgrado le mie esortazioni, hanno rallentato il ritmo della gara, hanno perso di incisività in difesa e non hanno più servito con continuità Blair, sino a quel momento immarcabile per i campani. Con un parziale di 10-0, i padroni di casa non solo sono rientrati in partita ma si sono "caricati" al punto di ribaltare completamente l'andamento dell'incontro. Nel concitato finale è comprensibile come possa essere maturata la nostra sconfitta, quello che è assolutamente inaccettabile è l'aver dilapidato un vantaggio di 15 punti».

La Fila Biella si trova con in terz'ultima posizione in classifica in compagnia proprio di Pozzuoli. «La sconfitta, anche se venuta contro una diretta concorrente, non ci penalizza più di tanto perchè il campionato è ancora lungo e nulla al momento è definito - conclude Danna -. Sono rammaricato perchè non abbiamo saputo cogliere due punti che erano ampiamente alla nostra portata ma, al tempo stesso, sono tranquillo perchè ho visto una squadra in ottime condizioni fisiche e atletiche. Purtroppo ci è mancata l'esperienza per chiudere il match quando lo stavamo dominando». [w. d. b.]

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del 23 gennaio					
Bari	47	3	43	79	34
Cagliari	28	62	57	46	80
Firenze	74	48	27	13	87
Genova	4	13	27	22	28
Milano	45	68	18	85	81
Napoli	75	48	70	66	6
Palermo	46	77	37	28	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	49	74	25	50

Estrazioni di domani					

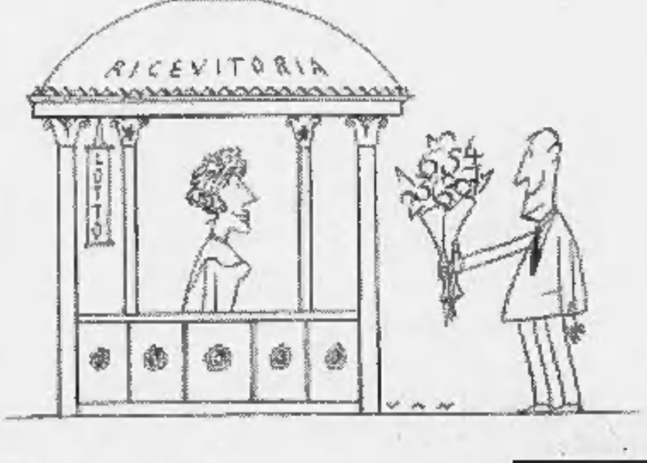
I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(128 estr.)
44	ruota di Roma	(117 estr.)
13	ruota di Torino	(115 estr.)
21	ruota di Venezia	(113 estr.)
63	ruota di Torino	(93 estr.)
63	ruota di Venezia	(93estr.)
26	ruota di Genova	(91 estr.)

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA VINTI 55.122.762.141
PIEMONTE VINTI 4.905.785.181
VERCELLI VINTI 186.887.078

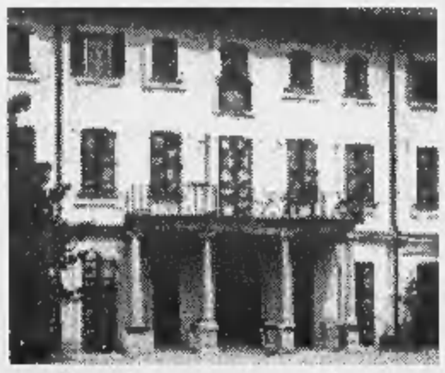
A Varallo si vince con il "Lottozodiaco"

Muriel Pezzolato è titolare della "Tabaccheria dell'orologio" di via Umberto I di Varallo dal mese di luglio e ha deciso di caratterizzare a suo modo la propria ricevitoria. Nelle ultime settimane, vista la moda degli oroscopi, per esempio sulla porta d'ingresso sono stati attaccati i numeri corrispondenti ai 12 segni zodiacali. «L'astrologia invade tutti i tipi di riviste quindi perché non usarla anche nel gioco del lotto?» spiega Fabrizio Testa, commesso della ricevitoria e addetto alle giocate. E così tenendo conto anche degli ascendenti ogni segno zodiacale propone sfilze di numeri da far girare la testa. Sei del segno dell'ariete ascendente Pesci? Allora i tuoi numeri sono 27-36-66-71-77-85. Se fossi nato solo un'ora dopo caro giocatore arietino avresti avuto l'ascendente Toro e allora i tuoi numeri sarebbero stati 33-39-63-76-83-90. E questo discorso vale solo se appartieni alla seconda decade del segno, altrimenti cambia tutto! Misteri del Lottozodiaco che a Varallo stanno appassionando frotte di giocatori che si affidano al potere delle stelle per centrare il terno. «E certo, con una tale scelta di numeri - prosegue Fabrizio - le vincite non si faranno aspettare. D'altronde, almeno finora, la fortuna ci è stata vicina. Praticamente non c'è estrazione che non paghiamo dei premi, 9 milioni, 4 milioni, e via di questo passo. E, grazie ai nostri giocatori, mi sto davvero appassionando e ora aspetto una buona vincita...». E per salutarci ecco una "smorfia" personalizzata per la neonata ricevitoria. Come dice il suo nome e visto che si trova a pochi passi da un orologio non più funzionante provate con 2 come orologio, 18 come orologio guasto e 42 come lotto.



Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata di eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche e rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, ma il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del '900 milanese. Nel frattempo è in atto un intervento di restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, dal '98 al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 22 miliardi di lire. Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.



Quanto si vince

Estratto	Ambo	Terno	Quaterna	Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

Mister Motta: «La Pro col Prato mi ha convinto che il campionato è tuttora aperto»

«Caro Pisa, non sei ancora in C1»

La Biellese va sul mercato, in arrivo un portiere

VERCELLI VOLA la Pro al punto da far «volare» anche il suo mister, Gianfranco Motta, che dopo lo splendido 2-0 al Prato è trascinato dalla cornice di pubblico del Piola si sente come un cavaliere della Tavola rotonda.

«Non sono solito lanciare proclami, ma stavolta è la squadra che mi ha convinto a questa uscita: credo che il campionato non sia affatto finito».

Mister, intende dire che il Pisa non è irrangiunbile...

«Dico che questo gruppo può fare bene, molto bene. Avevamo quattro esami importantissimi nell'ultimo mese: Pisa, Fiorenzuola, Biellese e Prato. Ebbene sotto il profilo del gioco siamo stati superiori a tre di queste squadre e almeno pari al Fiorenzuola. Poi il match di domenica mi ha veramente entusiasmato. Ripeto, sono uno che sta con i piedi a terra, ma stavolta mi permetto di lanciare il guanto della sfida. Cercheremo di rosicchiare dei punti alla capolista e chissà che non arrivi qui a Vercelli, l'ultima domenica di campionato, con sole tre lunghezze di vantaggio...».

Motta, la partita con il Prato è stata esemplare. I bianchi sono apparsi in condizioni fisiche strepitose...

«Il merito è del professor Tibaudi: è davvero bravo al punto che, attraverso a un meticoloso lavoro al computer, è arrivato a far eseguire degli allenamenti personalizzati ai giocatori. Basta guardare Fabbrini: in questo momento dispone di una potenza devastante».

Quando si è reso conto di aver a disposizione un'ottima squadra?

«Fin dall'inizio, anche se sapevo che occorreva del tempo. Il primo passo è stato quello di cambiare la mentalità di un gruppo che per tre anni si era salvato all'ultima partita. In questo mi hanno aiutato i vari Garlini, Dal Compare, Beghetto, Fogli. Però avevamo bisogno di assemblare questa Pro: Motta, il mio omonimo, Righi e Testa aveva saltato gli allenamenti nell'ultimo mese della passata stagione, Fogli aveva bisogno di prendere il passo della C2, notevolmente superiore a quello della B, lo stesso Dal Compare era reduce da un brutto infortunio. Abbiamo lavorato tanto ma all'inizio non ci girava nulla per il verso giusto e confesso che dopo le sconfitte nelle prime tre partite, se la società me lo avesse chiesto, avrei lasciato».

Poi è arrivata la svolta e ora il popolo vercellese sogna...

«Come tutti noi. Se riusciremo a passare alla grande il ciclo di partite che ci separa dalla sosta ovvero Mantova, AlbinoLeffe, Borgosesia credo che il primo obiettivo, quello dei play off sarà centrato. Poi c'è il secondo, quello dei tre punti di distacco dal Pisa...». [r. eyn.]

Nella foto di Reolon il primo gol della Pro al Prato: Fabbrini ha toccato al centro per Righi che prontissimo ha calciato in rete il pallone dell'1-0

QUI BORGOSESIA

Forse oggi la firma di Panucci

BORGOSESIA. Panucci, continua la telenovela. Ieri il centrocampista ha passato la giornata della sede del Perugia per cercare di risolvere definitivamente il contratto che lo lega al team del vulcanico presidente Luciano Gaucci e questa mattina dovrebbe arrivare a Borgosesia per firmare il nuovo Accordo e iniziare gli allenamenti agli ordini di Domenicali. «Non appena chiuderà la questione, Patrik verrà di corsa da noi per iniziare subito l'ambientamento perché vorremmo poterlo utilizzare già domenica a Sanremo», spiega il direttore generale Paolo Guidetti. Intanto la secca sconfitta interna con il Mantova ha lasciato l'amaro in bocca. Guidetti esclude comunque categoricamente che sia a rischio la direzione tecnica di Domenicali: «L'allenatore gode della nostra piena fiducia e ha il gruppo unito: sapevamo che poteva essere una stagione durissima; sta andando pegio del previsto ma siamo in piena lotta per la salvezza». Più che all'allenatore Guidetti pensa ai giocatori: «Abbiamo bisogno di dare tutto e di più. Al Borgosesia servono uomini veri, come si sono dimostrati tutti sino a ora. Mollare sarebbe un grave errore e se qualcuno lo farà la società interverrà con fermezza. Possiamo ancora raggiungere la salvezza». [i. fo.]

BIELLA FINALMENTE un punto, il primo del '99. La Biellese ha interrotto domenica la serie nera di cinque sconfitte consecutive, conquistando un prezioso pareggio a Pontedera.

E' stato il difensore Lorenzo Severi (sempre in campo negli ultimi sei turni) a realizzare la rete dell'1-1, mettendo fine al digiuno di gol che durava da 487 minuti. «Nella partite precedenti la porta sembrava stregata - afferma Severi -. La mia prima rete con la Biellese è stata sicuramente importante e mi ha permesso di muovere la classifica dopo un periodo buio, da cui dobbiamo ancora tirarci fuori». La Biellese è salita a 23 punti, ma la zona play-out è molto vicina, a quota 22.

Continua Severi: «Abbiamo portato a casa un punto che ci dà morale. Se sono tornati i sorrisi? Sì, stavamo vivendo un brutto periodo. Ci siamo sempre allenati con molta voglia, ma è logico che soltanto i risultati portino allegria e serenità».

Resta incredibile il ruolino di marcia della Biellese: 21 punti nelle prime dieci giornate (e si guardavano i risultati di Pisa e Fiorenzuola) e 2 nelle ultime dieci (e ora l'attenzione si è spostata su Sanremese, Pro Patria, Voghera). Prima si parlava di play-off, ora di play-out. Conclude Severi: «Sembra quasi una barzelletta, invece è la realtà. Ultimamente abbiamo creato molto, ma non siamo riusciti a segnare. E' accaduto con Fiorenzuola, Mantova, Spezia e Pro Vercelli. Adesso ci interessiamo alle squadre che ci seguono in classifica e non a quelle che ci precedono. Sarebbe inutile fare sogni e proclami: dobbiamo allontanarci dalle zone calde. Domenica ci attende una partita importantissima con la Pro Sesto. In casa non vinciamo da molto tempo e i tre punti ci permetterebbero di fare un grosso passo in avanti».

Non è escluso che la società possa ripetere l'iniziativa rivolta ai giovani già attuata con la Pro Vercelli, quando mise a disposizione di due scuole 100 biglietti omaggio. Si valuterà in questi giorni.

Mercato. «E' un discorso che non è mai stato abbandonato dalla società - spiega il ds Sandro Turotti -. Siamo pronti ad ogni evenienza, cercheremo di valutare attentamente alcune situazioni». La prima novità potrebbe riguardare l'arrivo di un portiere: in rosa sono rimasti solo Gerardi e Depentor a causa del lungo infortunio del titolare Morello. Non sono poi da escludere alcuni scambi: più probabile quello di un centrocampista, possibile quello di un attaccante (Comi e Guidetti però restano incedibili). Nessun ritocco in vista invece tra i difensori. [g. co.]

NEI DILETTANTI

I lanieri di Rosa meritavano il pareggio. Dufour in ascesa

Per Biella V.L. è una beffa

Il Borgovercelli ricomincia dal pari

BIELLA. Altro che quiete prima della tempesta. L'ultimo week end a «ranghi ridotti» del calcio regionale ha offerto spunti quanto mai succosi sia nel torneo d'Eccellenza, sia nei recuperi di Promozione e Prima.

Risorge la Dufour. «Baffo» Arrondini l'aveva promesso: con il Rivarolo vogliamo i tre punti. E i neroverdi hanno accontentato il tecnico, cercando sino in fondo la vittoria. Non a caso le reti vincenti di Oliva e Bobice sono arrivate negli ultimi minuti, quando anzichè accontentarsi d'un comunque positivo pareggio esterno, i valsesiani, hanno premuto sull'acceleratore.

Biella V.L: beffa di rigore. Mister Rosa al termine dell'incontro col Borgomanero era visibilmente rabbuiato. La sconfitta proprio non è andata giù al tecnico rossoverde. Forse perchè, all'82', dopo aver riacciuffato per la seconda volta il pareggio (era stato Stefani a riequilibrare l'incontro), Rosa sperava davvero d'aver conquistato un punto. E di più, forse, i lanieri non avrebbero potuto fare, considerando i forfait di Schiapparelli, Sala e Barone.

Mister Paolo Rosa

Invece un contestato rigore ha permesso ai Borgomanero di espugnare il Comunale di Pavignano e rimanere nella scia della capolista Volpiano.

Promozione: Trino ko in dieci. I ragazzi di Fait «girano» a quindici punti. Gli azzurri non sono riusciti a rimpinguare la classifica nella trasferta-recupero contro la Pro Settimo. Sulla sconfitta di misura (2-1) è pesata l'espulsione di Gioia alla mezz'ora: un rosso per lo meno affrettato.

Dopo aver subito un fallo (tra l'altro neppure sanzionato), infatti, Gioia ha cercato di fermare l'avversario che stava involandosi in contropiede. Il terreno pesante ha, forse, ingigantito l'intervento del difensore trinese e tratto in inganno l'arbitro. In inferiorità numerica il Trino ha subito nalla ripresa l'uno-due dei torinesi.

Vittoria in extremis per la Tronzanese (gol di Sanfilippo) nel derby con il Viverone. I lacuali perdono così l'occasione d'avvicinarsi alla vetta.

Prima: in parità il big match. Pirotecnico pareggio tra Borgovercelli e Santhià. La capolista, in dieci, si porta sul 2-0, ma il team di Razzano replica con una doppietta di Gendusa. Invariata la situzione al vertice anche perchè pure in Recetto e Bellinzago è uscito il segno X. [p. m. f.]

HOCKEY

L'Amatori ha presentato il nuovo coach che esordirà sabato a Salerno

Innocenti, un battesimo di fuoco

«Questa squadra ha bisogno di tranquillità»

Innocenti, nuovo coach dell'Amatori

VERCELLI. Sarà subito un «battesimo di fuoco» per Gianni Innocenti. Il neo tecnico giallo-verde, presentato ufficialmente a tifosi e media, esordirà infatti nella delicata trasferta di sabato a Salerno. Un match fondamentale per il cammino tricolore dell'Amatori. «In questa settimana dobbiamo riuscire a preparare quest'incontro - osserva Innocenti - nel quale è indispensabile fare risultato, non importa con quale mezzo».

In fondo, nonostante le difficoltà incontrate contro il Valdagno (il successo è arrivato solo negli ultimi minuti con i veneti in inferiorità numerica), i vercellesi sono pur sempre al comando del torneo, con due lunghezze di vantaggio sul Novara: «Per quello che ho visto - spiega Innocenti che, sabato ha diretto per l'ultima volta il Lodi - penso che i problemi della squadra siano principalmente di natura psicologica. Dovremo lavorare molto sotto questo profilo per dare tranquillità e fiducia ai ragazzi».

Nel corso della sua carriera d'allenatore, cominciata proprio all'Amatori, Innocenti ha vinto molto sia a livello di club sia di Nazionali (dall'Italia, vice campione del mondo, alla Francia portata all'onore del mondo hockeystico). «Non ci sono segreti - continua il tecnico - se non impegno e lavoro. Ripeto l'Amatori ha un buon organico con giocatori validi che ho già allenato in passato. Penso che il vantaggio sul Novara possa essere mantenuto».

Oltrechè il morale Innocenti spera di poter recuperare in vista di Salerno, anche il bomber Osvaldo Raed, infortunato dall'inizio del '99. Sicuramente i campani schiereranno Amato, Antezza e Mauricio Cairo assenti nella trasferta di Modena costata ai granata il terzo posto. [p. m. f.]

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

Per chi ha vent'anni. Ma anche per chi ne ha qualcuno in più. Perché giovani si diventa. Volvo C70 Coupé: motori fino a 240 C.V. i più alti standard di sicurezza, equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, anche nella nuova motorizzazione 2000 da 163 CV. Perché aspettare? Volvo C70 Coupé: scopritela subito dai Concessionari Volvo.

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000*.

www.volvocars.volvo.it